LA STAMPA

SABATO 2 MARZO 2002. ANNO 136. N. 59. € 0,88 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE • TO • www.lastampa.it

RUTELLI: IL PREMIER HA UNA FACCIA TOSTA. CASTELLI AL CONGRESSO ANM: NON VOGLIO LEDERE L'AUTONOMIA DEI GIUDICI

«Via da Milano il processo Sme»

La difesa di Berlusconi: minacciati dalle proteste

PRUDENZA LIBERALE

Luigi La Spina

ALLA vigilia della manifestazione dell'Ulivo a Roma e il giorno dopo il varo della legge sul conflitto di interessi alla Camera, la ricusazione dei giudici di Milano da parte di Berlusconi rende ancor più incandescente uno scontro tra maggioranza e opposizione che rischia di trasformarsi in un grave conflitto istituzionale. E' ancora una volta il rapporto tra la giustizia e la politica, infatti, il nodo di una questione che, da dieci anni, impedisce davvero all'Italia di diventare quel «paese normale» da tutti auspicato.

Una democrazia liberale esige una separazione tra i due poteri dello Stato che non prevede supplenze politiche della magistratura contro una classe dirigente. Non apprezza appelli alla resistenza nei confronti di un governo legittimamente eletto dal Parlamento né toni da comizio dove gli avversari politici sono detti «criminali». Proprio per questo, una democrazia liberale non può ammettere che un presidente del Consiglio consideri i suoi giudici naturali non in grado di pronunciare nei suoi confronti una sentenza corretta.

La mossa di Berlusconi che aggrava politicamente il suo fronte più delicato nel rapporto con l'opinione pubblica, anche internazionale, quello della giustizia, viene motivata estendendo anche alla magistratura giudicante di Milano l'accusa finora rivolta solo alla procura. Una ostilità preconcetta che è, invece, in contraddizione con diverse sentenze a lui favorevoli pronunciate proprio dai tribunali milanesi.

Sorprendente è, poi, la giustificazione che, in una città retta dal sindaco forzista Albertini, non ci siano le condizioni per un giudizio sereno a causa anche della manifestazione al Palavobis. Non tanto perché comizi e girotondi si potrebbero estendere in altri centri, rendendo l'amministrazione della giustizia, alla stessa stregua, un po' complicata nella geografia del nostro paese. Ma perché è molto grave che un presidente del Consiglio ritenga una manifestazione pubblica nella seconda città italiana, discutibile nelle motivazioni e nelle forme, ma del tutto legittima, un impedimento così determinante per una sentenza equanime nei suoi confronti in quella città.

Non è solo il paragone con il comportamento corretto del senatore Andreotti davanti al tribunale di Palermo a far considerare un errore politico la decisione di Berlusconi. E' deludente constatare l'occasione perduta per un gesto distensivo e di fiducia. Avrebbe contribuito a un giudizio sulla sua premiership fondato solo sulle conseguenze concrete degli atti del suo governo sulla vita dei cittadini. Non degli atti di un presidente del Consiglio sulla sua vita.



ROMA

«DA PIAZZA SAN GIOVANNI LA RISCOSSA DELL'ULIVO»

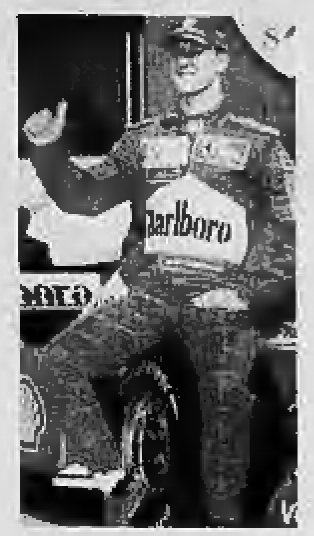
Fassino: con il corteo di oggi parte la sfida al Polo. Sono attese duecentomila persone, ci sarà anche Di Pietro. Il comitato di vigilanza della Rai ha detto sì alla trasmissione in diretta

Brezzone, Ceccarelli e Meli A PAG. 6

MILANO. «Via da Milano il processo Sme». Firmato Silvio Berlusconi. Nelle sessantasei pagine che compongono la richiesta di rimessione del processo «ad altra sede» e «raddoppiate» da altre 60 pagine, molto più veementi, firmate da Cesare Previti, c'è un attacco senza precedenti al Procuratore Borrelli. E c'è, come ha dichiarato il legale di Berlusconi, l'avvocato Pecorella, «il sentirsi minacciati fisicamente dalla protesta». Il commento di Rutelli: «Non entro nel merito della vicenda, ma il premier ha una faccia tosta». L'istanza sarà probabilmente affidata alle sezioni unite della Cassazione. E ieri, al congresso dell'Associazione nazionale dei magistrati, il ministro Castelli ha annunciato che le riforme «non vogliono ledere l'autonomia dei giudici». Colonnello, Magri, Milone, Padovani, Rampino e Ruotolo

ALLE PAGINE 2, 3 E 5

FORMULA 1



SCHUMI E' GIA' SUPER VOLA LA VECCHIA FERRARI

Il tedesco primo e Barrichello secondo nelle prove di ieri. Domani il via alla gara

Cristiano Chiavegato NELLO SPORT

UN FESTIVAL INUTILE

Sanremo, la musica è finita

Mina



LA cosa più bella di Sanremo è una foto di mia madre al «Veglione del bianco e nero». Una festa che si teneva, appunto, a Sanremo nel 1943. Splendida, scintillante, con un vestito lungo, da gran sera, di raso bianco con uno stupendo décolleté che le lasciava scoperte le spalle perfette. Lei non guardava in macchina e si stava accendendo una sigaretta delle centomila che avrà fumato nella sua vita. Era talmente bella che è finita su un settimanale dell'epoca, mi pare «L'Europeo», quando non era ancora «la mamma di Mina», proprio per questo suo fascino che lasciava senza fiato.

Allora il Festival non era ancora nato. E non se ne sentiva la mancanza. Adesso il Festival ha 52 anni e, pare, non se ne può fare a meno. Non credo che sia lo specchio fedele della nostra società, no. Anzi non ci sentiamo affatto rappresentati né dal modo né dal contenuto. Piuttosto siamo felici e non vediamo l'ora di metterci lì a parlar male di quelli che, indifesi, si offrono alla lapidazione spettegolante d'Italia. Perché non saremo il popolo più musicale, non saremo il popolo più elegante, non saremo il popolo più intelligente né quello più colto, ma come sappiamo tagliare i panni noi, come riusciamo a trovare il ridicolo anche dove non c'è... per quello siamo gli incontrastati campioni del mondo.

E allora tutti i presentatori che non sono a Sanremo credono di essere di gran lunga migliori di quel poveromadonna che tenta di portare a casa con una qualche eleganza e autorità la serata. Tutte le attrici e top model che non sono là sono convinte di essere più bone, più spigliate, più adatte alla bisogna di quelle che appaiono sul palcoscenico. E, soprattutto, tutti, ma proprio tutti i cantanti che non sono là sono certi di essere meglio e di avere pezzi migliori. Qualche volta è vero e qualche volta no. C'è sempre qualcosa di nuovo che si fa strada in mezzo alla esagerata massa di proposte, qualcosa che spiazza, magari qualcuno che, con l'aria di essere lì per caso, sbanca tutto. E allora siamo tra lo stupito e il seccato, ma non resistiamo a lasciarci prendere dal piccolo fenomeno che, sotto sotto, ci aspettavamo.

E' sempre stato così. Nel gran pancione festivaliero, al di là di qualche rara perla, poco o nulla si trova di decisivo. Qualche volta accade un piccolo miracolo. Ma occorre tutta la pazienza di Giobbe, tutta la più sovrumana capacità di sopportazione per scovare, nel gorgo delle paillettes, dei congiuntivi massacrati, dei pronostici scontati e delle onnivore discussioni del dopo-festival, qualche piccolo segno di genialità musicale.

Il fulcro dello spettacolo, purtroppo, sta altrove. Sta nel contorno. Ulteriore segno di una preoccupante perdita di creatività, a cui si cerca di far fronte presentandosi, magari col faccino pulito e rassicurante, a riproporre la stessa canzone di facilissimo ascolto, sotto diverse e variegate forme di clonazione musicale.

Non è difficile essere profeti. Tra dieci giorni, dell'eterno, popolare, ineffabile, ipertrofico, succulento Sanremone non ricorderemo quasi nulla. Se non lo show di Roberto Benigni che promette sfracelli. In fondo, tutti belli intruppati sui nostri divanetti a fiori, è questo che ci interessa. Della musica importa a qualcuno?

TRE ARRESTI, DUE FERMI: IMPORTAVANO ARMI

Roma, scoperta cellula del terrorismo islamico

Tre arresti, due fermi, una sesta persona ricercata con l'accusa di «associazione sovversiva con finalità di terrorismo». Una gran mole di materiale sequestrato dai carabinieri del Reparto operazioni speciali: videocassette, agende, numeri di telefono, riferimenti a collegamenti internazionali. E poi una serie di intercettazioni ambientali e telefoniche che consegnano agli investigatori il quadro di una organizzazione terroristica impegnata ad importare armi e pronta ad entrare in azione. E' questo il risultato di una indagine nata alcuni mesi fa e improvvisamente accelerata, dopo che gli inquirenti hanno intercettato una telefonata in cui si parlava di una «bomba già pronta».

La Licata A PAGINA 8

KABUL

«ABBIAMO IDENTIFICATO I KILLER DELLA CUTULI»

La conferma dal ministro della Difesa afghano a Martino. «Faremo il possibile per arrestarli». La madre: voglio giustizia non vendetta

Francesco Grignetti A PAGINA 10

INTERVISTA CON IL PREMIER CHE SFIDERA' CHIRAC

Jospin: perché merito di diventare presidente

«Io appartengo alla storia del socialismo francese, ma questo non significa che la mia visione della politica e la mia concezione della presidenza siano identiche a quelle che aveva Mitterrand». Lionel Jospin, il premier francese, a maggio sarà candidato all'Eliseo contro l'attuale Presidente, il gollista Jacques Chirac. «Dopo cinque anni di governo - dice - mi rivolgo ai francesi in tutta onestà: in questa campagna credo di essere più vicino alla verità di altri candidati».

Chemin, Gallegos e A.L. Roccati A PAGINA 9

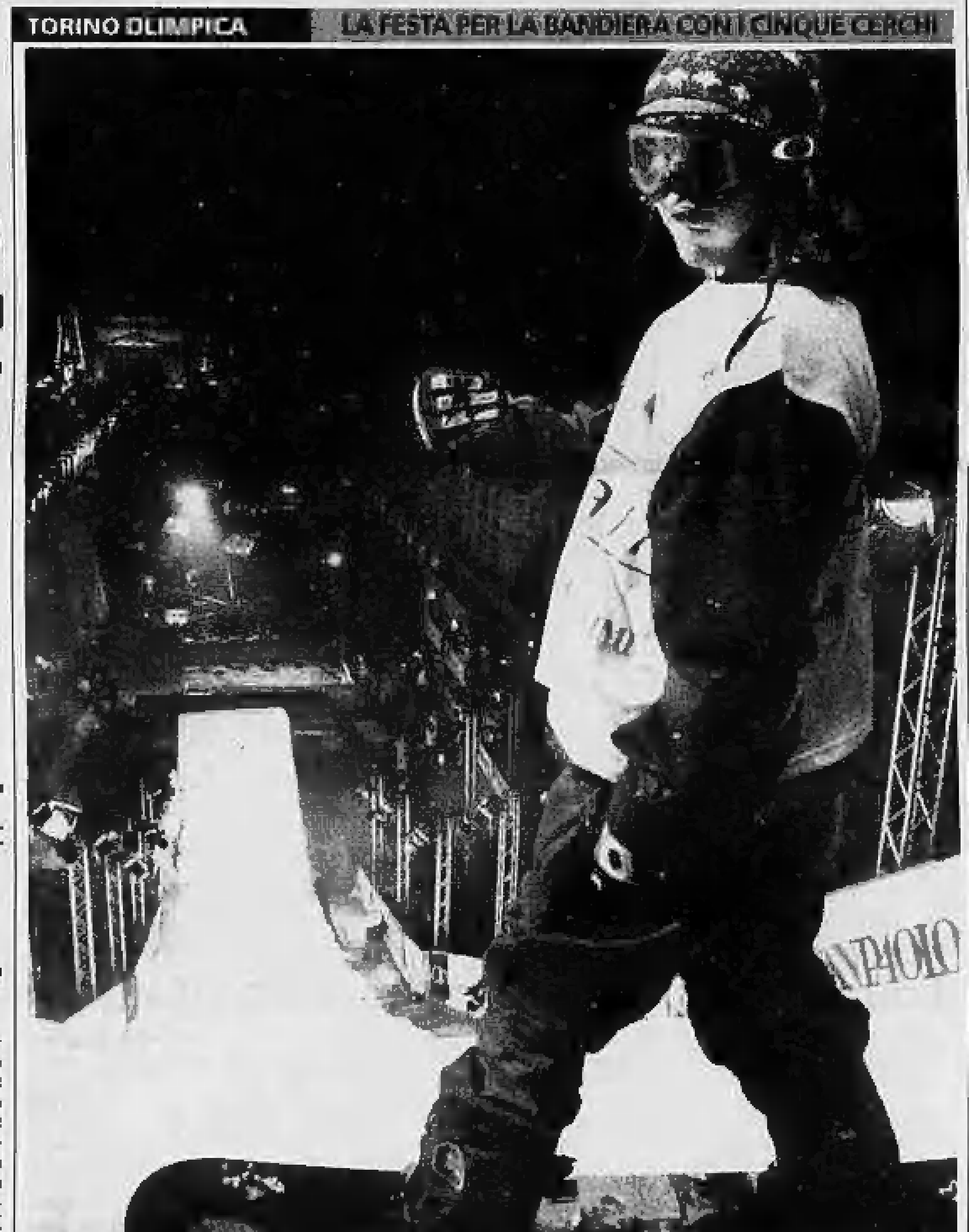
KOSOVO

L'ONU: SUBITO IL GOVERNO DI PACIFICAZIONE

Finisce la paralisi istituzionale: lunedì i deputati ratificheranno il nuovo esecutivo

Catena e Zaccaria A PAGINA 11

TORINO OLIMPICA LA FESTA PER LA BANDIERA CON I CINQUE CERCHI



La montagna in centro Un campione di snow-board si prepara ad esibirsi sullo scivolo innevato montato in piazza Vittorio Veneto, nel centro di Torino, in occasione della festa organizzata per l'arrivo in città della bandiera olimpica. E' la prima tappa della lunga marcia di avvicinamento ai Giochi che culminerà il 23 febbraio 2006, con l'accensione della fiaccola allo Stadio delle Alpi. SERVIZI IN CRONACA

A MILANO



ROGO AL RISTORANTE MUORE UN BAMBINO

Era figlio di una brasiliana che lavora nel locale. Otto gli intossicati

Giampaolo Marro A PAGINA 12

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Cogne non è Taormina

A un mese dal delitto di Cogne, l'ex sottosegretario Taormina (Forza Italia, corrente avvocati) ha chiesto il commissariamento della procura di Aosta, colpevole di non aver ancora gettato in pasto alle folle televisive il nome dell'assassino. Un esempio formidabile di doppiopesismo: da un lato si considerano gli investigatori valdostani degli incapaci perché aspettano di raccogliere le prove prima di ingabbiare qualcuno, dall'altro si accusano i giudici delle tangenti di avere l'avviso di garanzia facile, per pura smania di protagonismo. Insomma, il magistrato ideale di Taormina procede a passo di carica nei reati di sangue, mentre rallenta rispettoso dinanzi a quelli di soldi. Ma se l'Italia è uno dei paesi che registrano il maggior numero di assoluzioni è proprio perché troppo spesso i processi sono basati più sugli indizi che sulle prove.

Va di moda dare la colpa di tutto alla tv. Però è indubbio che senza il martellamento quotidiano dei vari Cucuzza, in ansiosa e sadica attesa del «mostro», le indagini di Cogne sarebbero valutate secondo i tempi di Sherlock Holmes, anziché con quelli dei palinsesti. E' un sistema nevrotico e dominato dalla noia, dove ogni emozione dev'essere bruciata in fretta per poterla sostituire con un'altra. Perciò quella magistratina con gli occhiali, che ogni giorno nei tg vediamo entrare in ufficio a passo lento ma sempre uguale, fa pubblicità alla buona giustizia più delle guasconate di Di Pietro e dei garbugli di Taormina.

AI LETTORI

Da domani, in seguito all'introduzione definitiva dell'euro, anche «La Stampa», come molti altri quotidiani, costerà 90 centesimi.

LA STORIA DEL PROCESSO SME

Imputati	L'accusa
SILVIO BERLUSCONI CESARE PREVITI RENATO SQUILLANTE ATTILIO PACIFICO FILIPPO VERDE	Nella vicenda aperta con la vendita della Sme a Carlo De Benedetti vi sarebbe stata la corruzione dei giudici romani. Secondo i pm Ilda Boccassini e Gherardo Colombo, 200 milioni sarebbero toccati al giudice Filippo Verde, 100 al collega Renato Squillante per decidere in modo favorevole alla cordata milanese

Data	Evento
2000 9 MARZO	Si apre il processo. Il tribunale rigetta l'istanza della Procura di riunire il processo con quello Imi-Sir
17 NOVEMBRE	Arriva una nuova imputazione per Silvio Berlusconi: l'accusa è di corruzione in atti giudiziari
2001 3 APRILE	Renato Squillante ricusa i giudici per «inimicizia grave» nei suoi confronti. La ricusazione è dichiarata inammissibile
17 NOVEMBRE	Viene respinta l'istanza della Difesa per la regressione del processo all'udienza preliminare
22 DICEMBRE	Cesare Previti revoca i propri difensori per protesta
2002 3 GENNAIO	Il giudice Castelli nega la proroga al giudice Brambilla. Gli avvocati di Berlusconi chiedono il trasferimento del processo ad altra sede
7 GENNAIO	L'on. Cesare Previti presenta una richiesta di ricusazione nei confronti del giudice Guido Brambilla «quale componente del collegio giudicante» nel processo Sme-Ariosto
8 GENNAIO	Il ministero della Giustizia dispone il trasferimento del giudice Brambilla al tribunale di sorveglianza
1 MARZO	L'avv. Niccolò Ghedini, difensore di Silvio Berlusconi, presenta l'istanza di rimessione del processo ad altra sede, motivando la richiesta con la «situazione ambientale»

L'Ulivo: al premier il record della faccia tosta

Per Rutelli e Fassino l'istanza di Berlusconi delegittima la magistratura

Antonella Rampino

ROMA

Quando alle dieci e venti di ieri mattina è stata depositata la richiesta di togliere al Tribunale di Milano il processo contro Silvio Berlusconi per la Sme, un'udienza nella piccola aula era in corso, ed era semideserta. Ma fuori, l'eco immediata ha affollato e rinfocolato di polemiche i rapporti già tesi tra maggioranza e opposizione, proprio all'indomani della legge del conflitto d'interessi per la quale mezzo Parlamento ha abbandonato l'Aula. Francesco Rutelli apprende la notizia a caldo, mentre come molti altri leader del centrosinistra è a Salerno, e proprio al congresso dell'Associazione nazionale magistrati: «Che faccia tosta!», sbotta. «Il cittadino si chiede perché questo governo si occupa solo di far saltare un ben preciso processo che riguarda il presidente del Consiglio ed alcuni suoi amici, invece di fare quel che avevano promesso in campagna elettorale: più giudici, più risorse, più collaborazione internazionale, città sicure».

Quel che scalda i toni con cui tutta l'opposizione accoglie la notizia, non è tanto l'idea che si sia chiesto alla Cassazione lo spostamento del processo, «Questo in sé è un fatto legittimo, un normale diritto dell'imputato», dice il senatore diessino (e avvocato) Guido Calvi. Quel che brucia è che quella richiesta porti la firma del presidente del Consiglio, «è questo che rende una semplice istanza un atto politico inammissibile» spiega Anna Finocchiaro, responsabile giustizia della Quercia. E un atto politico «compiuto per asseverare il proprio convincimento che la magistratura non è libera, ma portatrice di un disegno persecutorio». E, aggiunge Piero Fassino, «quel che è un diritto per un normale cittadino, diventa inopportuno per il capo del Governo, che così dà a tutti i cittadini un atto concreto di sfiducia grave nella magistratura». In buona sostanza, «un errore politico». Per Giuseppe Fanfani della Margherita «Berlusconi deve capire che fare il premier significa inchinarsi alla giustizia come tutti gli altri cittadini. Se non lo capisce, ha un solo dovere: quello di dimettersi...». Ma Berlusconi ha fatto sapere che, venisse condannato, non si dimetterebbe, chiedono i giornalisti a Piero Fassino ai margini del congresso dei magistrati, dove ormai s'è formato un crocicchio. «A questo, penseremo quando sarà il momento», è la risposta.

L'opposizione vive come un insulto la motivazione addotta nell'istanza di rimessione, quei diffusi riferimenti al «clima che si respira a Milano dopo il Palavobis». E quelle motivazioni, pur «infondate in punta di fatto e di diritto» come dice Giuliano Pisapia di Rifondazione, suonano al segretario del partito Fausto Bertinotti come un ulteriore «tentativo di destabilizzazione dei magistrati milanesi». Mentre per i Verdi, Paolo Cento punta il dito contro il comportamento di Silvio Berlusconi, «la vera anomalia italiana».

Sul Palavobis, Berlusconi scrive infatti «ciò che più preoccupa è la situazione dell'ordine pubblico, che non consente un sereno svolgimento del processo» a Milano. «Berlusconi evidentemente non sa cos'è l'ordine pubblico, e crede che i magistrati possano essere condizionati da una manifestazione nella quale si chiedeva giustizia uguale per tutti», dice amaro Antonio Di Pietro. «Se si tirano in ballo manifestazioni come quelle del Palavobis, allora il processo Sme non si può celebrare in nessuna città, visto che in tutta l'Italia ormai si discute il ritorno alla legalità piena», sorride il consigliere del Csm Armando Spataro.

Il Guardasigilli Castelli si trincera dietro un «no comment istituzionale». Il capogruppo di Forza Italia Schifani parla di «solita sinistra forcaiola», Enzo Fragalà di Alleanza nazionale tiene a sottolineare la «legittimità dell'istanza». Pecorella risponde invece a Piero Fassino con argomenti giurisprudenziali: «Se il codice di procedura penale prevede la rimessione del processo, evidentemente non è un atto di sfiducia nella magistratura». «Il premier avrebbe però potuto tenersi da parte, e far presentare solo da Previti l'istanza», nota Anna Finocchiaro.



Il leader dell'Ulivo Francesco Rutelli con il presidente dell'Anm Giuseppe Gennaro

Il segretario Ds: un diritto per un cittadino diventa inopportuno per il capo del governo Di Pietro: il Cavaliere non sa che cosa è l'ordine pubblico

Forza Italia replica «I soliti forcaioli» An: una richiesta del tutto legittima Dal ministro Castelli solo un «no comment» istituzionale



Il procuratore generale di Milano Francesco Saverio Borrelli

Taormina

«Ghedini sbaglia faccia l'avvocato»

ROMA

Il professore Carlo Taormina, naturalmente, è d'accordissimo con la decisione degli «imputati» Silvio Berlusconi e Cesare Previti di presentare una istanza di «rimessione», insomma di chiedere il trasferimento dei processi da Milano. Ma l'ex sottosegretario dell'Interno non condivide assolutamente le valutazioni degli avvocati-parlamentari degli imputati. A Niccolò Ghedini che parla di «remore istituzionali» superate, replica con una scudisciata: «Ha sbagliato. Un avvocato è un avvocato e deve esimersi da valutazioni di carattere politico, deve lasciar fuori riferimenti a implicazioni istituzionali, di governo».

Professor Taormina, sta dicendo che nella decisione di chiedere lo spostamento dei processi non deve esserci la denuncia di un pregiudizio politico nei confronti del presidente del Consiglio?

«In aula o fuori dall'aula l'avvocato deve fare l'avvocato. La motivazione per la quale si assumono certe decisioni deve essere assolutamente e soltanto di carattere processuale. Un avvocato deve discutere in termini di diritto e non di politica. In aula, non sarei mai andato a dire che interloquivo anche come parlamentare, allo stesso modo fuori dall'aula, quando devo motivare certi atti giudiziari che assumo nell'interesse del mio assistito, faccio soltanto ragionamenti giuridici».

Nella richiesta di rimessione, lo stesso Berlusconi ha ricordato le manifestazioni di piazza di queste settimane, il discorso dell'inaugurazione dell'anno giudiziario del procuratore generale di Milano, Borrelli...

«Questo è un altro discorso. Non si può pretendere che il cittadino Silvio Berlusconi, che esercita anche funzioni pubbliche, sia privato del diritto di difendersi. Il problema, per riportare tutto all'interno del processo, è appunto quello che è accaduto a Milano durante lo svolgimento di questi processi. E' una valutazione meramente tecnica. Il pregiudizio ambientale c'è stato, c'è. Quelle che non esistono sono le remore istituzionali: l'imputato Berlusconi è l'imputato Berlusconi che quando esce dall'aula del Tribunale è il presidente del Consiglio».

Dunque, anche per lei quei processi vanno trasferiti?

«A fondamento dell'affermata parzialità dei giudici c'è tutto quello che è accaduto in questi anni che ha dimostrato l'atteggiamento vessatorio, persecutorio, non sereno della magistratura milanese. Ne fa fede l'operato dell'ufficio del pm che ha dimostrato di essere sempre aggressivo, sopra le righe. Un pm che è un persecutore è un pm che incide sull'operato della giurisdizione che, agendo sulla formazione della prova in maniera non corretta, condiziona, indirettamente, oggettivamente, anche il giudice. E, dunque, anche il giudice di Milano oggettivamente è parziale, viene condizionato da materiale probatorio non formato secondo le regole».

Di manifestazioni come quella del Palavobis ce ne sono state in tutt'Italia, anche l'apertura dell'anno giudiziario è stato segnato da polemiche e critiche in ogni distretto di Corte d'appello. Basta per Berlusconi e Previti chiedere il trasferimento del processo a Brescia?

«Gli imputati Berlusconi e Previti contestano la parzialità dei giudici di Milano, non attaccano tutta la magistratura italiana».

[g. ru.]

NESSUN COMMENTO SULLA DECISIONE CHE SARA' PRESA DALLA CASSAZIONE

«Milano non merita questo schiaffo»

I giudici: è legittimo per la difesa presentare quell'istanza

reazioni

Guido Ruotolo

ROMA

ARMANDO Spataro, magistrato milanese oggi al Csm: «Dei risvolti che riguardano il merito dell'iniziativa non parlo, sarà il giudice a esprimere la sua valutazione che andrà comunque rispettata». Edmondo Bruti Liberati, sostituto procuratore generale di Milano: «C'è stato un esempio clamoroso di trasferimento da Milano di un processo: quello per la strage di piazza Fontana e i risultati li conosciamo tutti. Lo strumento della rimessione determina oggettivamente l'allontanamento dell'accertamento dei fatti e rischi di prescrizione. Milano non lo merita». Claudio Castelli, gip di Milano, segretario nazionale di Magistratura democratica: «Questa istanza di rimessione arriva dopo numerose ricusazioni del collegio e dei singoli giudici, tutte respinte». Stop, basta. Da Milano sono le uniche valutazioni strappate a magistrati. I diretti interessati tacciono: nessun commento dalla Procura né tantomeno dai giudici del processo Sme.

Toni e accenti diversi si registrano, invece, nei commenti di magistrati sulla decisione di Silvio Berlusconi di chiedere il trasferimento del suo processo per legittima suspicione. Una differenza che si segnala non tanto nelle cose dette ma in quelle non dette. Per esempio, Mario Cicala, ex presidente dell'Anm: «La richiesta di Silvio Berlusconi di trasferire da Milano il processo Sme è l'esercizio di una facoltà legittima riconosciuta dall'ordinamento processuale. L'istanza verrà valutata nelle sedi giudiziarie». E a chi faceva notare che tra le ragioni della richiesta di rimessione del processo c'è anche la manifestazione milanese del Palavobis, Cicala, esponente autorevole di Magistratura indipendente, si limita ad osservare: «Questa è una valutazione di merito che dovrà fare l'organo giudiziario competente. Di per sé, le manifestazioni pubbliche non dovrebbero turbare il comportamento del magistrato».

Di ben altro tono il ragionamento di Armando Spataro: «Mi sorprende l'aspetto politico della questione: la legittima suspicione è invocata da un imputato che, come presidente del Consiglio, dovrebbe essere il più acceso e convinto sostenitore della imparzialità della magistratura. Intendo dire che, seppur titolare del più ampio diritto di difesa come tutti gli imputati, non dovrebbe sfuggirgli il senso politico della sua scelta che, evidentemente, ancora una volta rimanda a un non risolto conflitto di interessi».

E la manifestazione del Palavobis portata ad esempio del pregiudizio ambientale, per il membro del Csm diventa un boomerang: «Sembra che non si renda conto che si tratta di manifestazioni che non celebrano un processo ma esprimono un bisogno di difesa del principio di eguaglianza dei cittadini di fronte alla legge. Nell'ottica dell'istanza presentata da Berlusconi, manifestazioni di questo tipo legittimano il trasferimento del processo. Si dovrebbe concludere che non esiste alcuna sede giudiziaria ove il processo possa celebrarsi poiché, ormai, si assiste quasi quotidianamente in ogni parte d'Italia a questo tipo di proteste che coinvolgono i cittadini al di là degli schieramenti e dalle bandiere».



Mario Cicala, ex presidente dell'Anm

Se il Guardasigilli Roberto Castelli rivendica con orgoglio il silenzio - «Il ministro della giustizia non interviene né sulle sentenze né tantomeno sui processi in corso» - il presidente dell'Anm, Giuseppe Gennaro, si concede una battuta: «Ci saranno giudici a Berlino che esamineranno la questione....». Naturalmente anche Gennaro sottolinea che l'iniziativa dei due imputati del processo Sme, Berlusconi e Previti, è legittima: «Noi attenderemo rispettosamente la decisione che, probabilmente, sarà presa dalle sezioni unite della Cassazione».

La valutazione dell'esponente di Unicost del Csm, Ettore Ferrara: «Sicuramente rientra nella facoltà di qualsiasi imputato presentare una istanza di rimessione. In questo caso, però, Silvio Berlusconi non solo è imputato ma è anche il presidente del Consiglio e quindi, inevitabilmente, la sua iniziativa si presta a delle valutazioni più complesse».

Massimo Russo, presidente dell'Anm di Palermo, ironizza: «Ormai tutti gli imputati possono appellarsi alla legittima suspicione perché in tutte le città sta crescendo un movimento per il rispetto della legalità e perché, in ogni sede giudiziaria, i magistrati hanno voluto esprimere il 12 gennaio, il loro disagio».

A Palermo, nel giorno dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, per protesta il capogruppo dei senatori di Forza Italia, Renato Schifani, uscì dall'aula della cerimonia. Aggiunge Russo: «Il paradosso di Berlusconi è che lui, per motivare la legittima suspicione, utilizza le nostre manifestazioni nelle quali abbiamo voluto riaffermare la nostra imparzialità, abbiamo indossato le toghe per dire che siamo soltanto dei magistrati. Senza bandiere».

IL PROCURATORE: NON TOCCATE L'OBBLIGATORIETA' DELL'AZIONE PENALE

Borrelli: «Proposte allarmanti per la giustizia»

■ SONDRIO. Ci sono «discorsi e proposte allarmanti». Ed è stato un allarme per il futuro dell'autonomia della magistratura quello manifestato dal procuratore generale di Milano Francesco Saverio Borrelli, in occasione della visita fatta ieri al tribunale di Sondrio. «Non credo sia in pericolo l'autonomia della magistratura complessivamente considerata - ha sottolineato Borrelli, durante l'incontro coi giornalisti -. Ci sono però discorsi e proposte allarmanti. Si parla di attenuare l'obbligatorietà dell'azione penale con l'indicazione di criteri periodici da seguire nel dare la priorità di trattazione a questo o quel reato; e se pensiamo che queste direttive non possono che provenire da un Parlamento, e il Parlamento è il luogo della massima concertazione politica, è difficile pensare che dal Parlamento possano provenire indicazioni contrarie agli interessi del ceto politico. E, allora, questo quanto gioverebbe all'indipendenza della magistratura?». «E se gradualmente si limita l'indipendenza del pm - ha aggiunto il pg di Milano - la stessa indipendenza giudicante viene circoscritta, perché sul banco del giudice finiscono per arrivare soltanto alcuni procedimenti penali che attraverso il pm sono stati filtrati e arrivano soltanto in quantità e qualità ridotte». Durante l'incontro coi giornalisti, nell'ufficio del procuratore capo di Sondrio, Gianfranco Avella, Borrelli non ha poi mancato di elogiare il buon funzionamento della Procura valtellinese che, ha sottolineato. «È in ottimo stato di salute e dà la sensazione di funzionare come un orologio svizzero, nonostante il personale amministrativo sia fortemente carente per quanto riguarda la copertura degli organici». [r. l.]

COME FUNZIONA | LA «RIMESSIONE»

L'istituto della rimessione ad altra sede di un processo è regolato dal capo VIII del codice di procedura penale, agli articoli 45-49. Eccone uno stralcio

ARTICOLO 45

«In ogni stato e grado del processo di merito, quando la sicurezza o l'incolumità pubblica ovvero la libertà di determinazione delle persone che partecipano al processo sono pregiudicate da gravi situazioni locali tali da turbare lo svolgimento del processo e non altrimenti eliminabili, la corte di Cassazione, su richiesta motivata del procuratore generale presso la corte d'appello o del pubblico ministero presso il giudice che procede o dell'imputato, rimette il processo ad altro giudice, designato a norma dell'art. 11»

ARTICOLO 47

La richiesta di rimessione «non sospende il processo ma il giudice non può pronunciare sentenza fino a che non sia intervenuta l'ordinanza che dichiara inammissibile o rigetta la richiesta. La corte di Cassazione può però disporre con ordinanza la sospensione del processo»

UNA SENTENZA

A proposito dei casi di accoglimento dell'istanza di rimessione, la corte di Cassazione, in una sentenza del 23 gennaio 1992, affermava che «a configurare tali situazioni non bastano l'esistenza di sospetti, congetture, illazioni, ancorché gli stessi abbiano trovato espressione in interrogazioni parlamentari e in pubblici discorsi tenuti nel luogo da esponenti politici»

Sme, Berlusconi chiede lo spostamento da Milano

L'avvocato Pecorella: siamo minacciati fisicamente dai girotondi

Paolo Colonnello

MILANO

«...C'era il Procuratore Generale in piazza, c'era qualcosa di più della sua persona: c'era la strepitosa eco della straordinaria e sconcertante violenza del suo discorso inaugurale. E' evidente quindi che la situazione dell'ordine pubblico e della serenità del processo sono irrimediabilmente compromesse...Tutto ciò premesso, vorrà codesta Corte disporre l'immediata sospensione del processo e accogliere la proposta richiesta di rimessione inviando gli atti al tribunale competente». Firmato: «On. dott. Silvio Berlusconi».

Si rifà la storia di Mani Pulite e dei processi «toghe sporche», si citano articoli di giornale («campagna stampa deviata»), si riportano interviste, si estrapolano vecchie sentenze e recenti ordinanze, si ripercorrono tappe politiche e polemiche sulla giustizia, si allegano filmati e fotografie. Sessantasei pagine compongono la richiesta di rimessione del processo Sme «ad altra sede», firmate personalmente dal Presidente del Consiglio e «raddoppiate» da altre 60 pagine, molto più veementi, firmate dal coimputato Cesare Previti, secondo il quale Milano è ormai «città simbolo del giustizialismo» e il palazzo di giustizia «la sede giudiziaria dove le degenerazioni giustizialiste trovano la loro massima espressione proprio nei processi politici (oggettivamente tali) imbastiti nei confronti del sottoscritto e dell'On. Berlusconi». Ma c'è soprattutto un attacco duro al Procuratore generale Borrelli, di cui vengono riportati stralci di interviste rilasciate dall'inizio di Mani Pulite ad oggi, segnalati gli interventi e le presenze alle riunioni con altri magistrati e che viene indicato come ispiratore, capo e istigatore anche delle più recenti manifestazioni («tumulti di piazza» secondo Previti), nonché autore di «un aberrante discorso», quello per l'inaugurazione dell'anno giudiziario.

Annunciato fin da dicembre, rinviato per i primi dell'anno, deciso nelle ultime settimane con il coinvolgimento anche della difesa Berlusconi che inizialmente si era detta «contraria» a un'iniziativa del genere per questioni di «opportunità istituzionale», alla fine il ricorso estremo alla Cassazione per togliere da Milano i processi Sme, Imi-Sir e Lodo Mondadori (un evento accaduto nella storia di Mani Pulite, solo per il processo Cerciello, e prima ancora per la strage di Piazza Fontana) è stato depositato ieri mattina nelle cancellerie del tribunale accompagnato da due valigie di documenti allegati. Cambiando improvvisamente il clima più tranquillo che, dopo le bufere di Natale, si respirava negli ultimi tempi intorno ai processi. «Alla fine siamo stati più noi che il nostro cliente a spingere per questa istanza», spiega Gaetano Pecorella, uno dei legali di Berlusconi, «perché ormai, tra manifestazioni e girotondi vari, ci sentivamo minacciati anche fisicamente». «Silvio Berlusconi non si può difendere - aggiunge l'altro legale, Niccolò Ghedini - perché i suoi difensori non possono lavorare con serenità: se quando usciamo dal tribunale, troviamo fuori girotondi abbiamo addosso una pressione psicologica che ci impedisce di svolgere il nostro lavoro». Punto di svolta, secondo Ghedini, è stato il discorso di Borrelli del 12 gennaio: «Da quel giorno la situazione è mutata in peggio. Gli interventi di alcuni magistrati, a cui si sono collegate manifestazioni di piazza con minacce e invettive contro il capo del governo, ministri e difensori, hanno sradicato quel minimo di serenità». Ovviamente, è scritto nei ricorsi, anche nelle aule del tribunale, dove alle intimidazioni di piazza si sarebbero aggiunte «quelle del pm» Ilda Boccassini.

A determinare la decisione, par di capire, è stato soprattutto il crescendo finale del discorso di Borrelli all'inaugurazione dell'anno giudiziario che, nelle istanze presentate alla Corte di Cassazione, viene radiografato riga per riga, fino ad arrivare al fatale «resistere, resistere, resistere», diventato slogan nei girotondi e tra i 40 mila del Palavobis e a maggior ragione, secondo le istanze dei due imputati, causa di rimessione. Scrive Berlusconi - dopo aver riportato l'episodio di una rissa in piazza Duomo provocata da «tale Trincale Francesco» (un noto cantastorie della sinistra storica milanese) e spiata, si apprende, anche da «un'agenzia investigativa privata» - che «la tensione è divenuta ancor più palpabile durante la manifestazione organizzata per l'anniversario di mani pulite al palavobis di Milano... Quanto è accaduto è stato caratterizzato da profonda polemica di tipo politico con una indiscutibile immanenza: quella del dr. Borrelli. Fuori dal Palavobis - prosegue Berlusconi - erano in vendita magliette con la scritta «resistere, resistere, resistere!» definite borrelliane dai giornalisti... Così il dr. Di Pietro è riuscito ad infiammare gli animi non tanto per la sua passata militanza in magistratura ma soprattutto per essersi circondato da gigantografie riproducenti il suo abbraccio con il Procuratore-generale (con l'istituzionale toga rossa) in occasione della già ricordata inaugurazione dell'anno giudiziario... Così il dottor Borrelli diventa leader politico culturale proprio in Milano... Al Procuratore generale va perciò riconosciuta - volente o non volente - la primogenitura della riunione di una folla che urlava «Previti e Berlusconi in galera!».



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Il «nemico» Borrelli

Il premier: è lui che fomenta la piazza

MILANO

Pur correndo su binari paralleli e giungendo alle medesime conclusioni, sebbene con linguaggi diversi (più "tecnico" quello di Berlusconi, più "crudo" quello di Previti) le due istanze di legittima suspicione per i processi milanesi depositate ieri da Silvio Berlusconi e Cesare Previti, divergono su un punto soltanto: il nome del nuovo capo della sinistra «giustizialista e forcaiola». Quella insomma che si è vista nelle ultime settimane in piazza a organizzare girotondi o riunioni al Palavobis. Quella cioè, chiarisce Previti, «delle frange giustizialiste coagulate attorno al Torquemada/D'Arcais».

E il dubbio sorge leggendo attentamente le due istanze. Per Berlusconi infatti, tale ruolo di "capo" spetta senza dubbio al Procuratore Generale Francesco Saverio Borrelli, visto che in un passaggio del lungo «j'accuse» viene addirittura descritto come «leader in pectore dell'opposizione più radicale e estrema al governo Berlusconi». Mentre per Previti, viceversa, la palma di leader va attribuita al Procuratore Gerardo D'Ambrosio «il quale si è detto disposto al dialogo ma soltanto a condizione che l'onorevole Berlusconi risolva il conflitto d'interessi. Ogni commento è superfluo: sembra una dichiarazione del capo dell'opposizione piuttosto che l'intervento di un magistrato». Chi ha ragione? Ieri è stato impossibile avere chiarimenti dai due procuratori, per altro citati in abbondanza e non proprio in maniera lusinghiera in entrambe le istanze. Laconico l'unico commento di giornata rilasciato da D'Ambrosio: «Tireremo a sorte». Silenzio per ora da Borrelli, impegnato in questo periodo a girare per il gigantesco distretto giudiziario milanese a portare i saluti di commiato per la prossima pensione. Anche se alla fine, è proprio lui il bersaglio principale, con quel «discorso programmatico di gestione politica» pronunciato il 12 gennaio all'inaugurazione dell'anno giudiziario per seguire, secondo Previti, «il proprio programma di aggressione politica. E' evidente poi che da siffatta semina non poteva che derivare la tempesta di sollevamento popolare che su Milano ha assunto toni di vera e propria intimidazione». Per Previti «il discorso di Borrelli è stato una vera e propria chiamata alle armi contro il sottoscritto e l'onorevole Berlusconi, additati al pubblico presente come mascalzoni e mafiosi e contro i quali i magistrati milanesi avrebbero dovuto "resistere, resistere, resistere"» [p. col.]

IL PREMIER HA ATTESO PRIMA IL VOTO SUL CONFLITTO D'INTERESSI

Al Palavobis l'ultima goccia «Qui non m'assolveranno mai»

Il Cavaliere ha deciso la sua offensiva contro i magistrati «ambrosiani» durante il weekend in Sardegna. Voci e smentite sulle pressioni di Previti

retroscena

Ugo Magri

ROMA

LA telefonata di Silvio Berlusconi ha raggiunto il suo avvocato Niccolò Ghedini (deputato di Forza Italia) la mattina di lunedì 25 febbraio. «Ho visto l'istanza di rimessione che avete buttato giù», ha puntato subito al sodo il premier, «ho anche fatto un po' di correzioni, ve le farò avere... Mi pare che adesso il testo vada bene». Pausa. «Sì, potete presentarlo. Arrivederci».

Ghedini ha composto in fretta il numero di Gaetano Pecorella, l'altro difensore del Cavaliere (pure lui parlamentare azzurro) che si trovava per lavoro in Spagna. «Il presidente Berlusconi ci dà il via libera», gli ha notificato Ghedini con quel suo tono sempre così educato e un tantino glaciale. Non una parola è corsa, tra i due avvocati, sui perché della svolta, sui motivi che l'hanno determinata così all'improvviso. Né hanno perso tempo a lambiccarsi il cervello su cosa diamine avesse fatto pendere il piatto della bilancia, dopo che per settimane era rimasto in sospeso tra il sì e il no. Il loro cliente al telefono non ne ha fatto cenno, essi non hanno ritenuto che fosse il caso di indagare, punto e basta.

Poiché neppure i più stretti collaboratori del premier sono stati resi edotti sull'argomento (figurarsi i leader dei partiti alleati), è lecito affermare che il Cavaliere ha maturato la sua decisione in perfetta solitudine, durante lo scorso weekend, nella quiete della villa La Certosa a Porto Rotondo.

Berlusconi era arrivato sabato in Sardegna con le 66 cartelle della bozza preparata da Ghedini. «Spero che abbiate descritto con cura il clima milanese, il Palavobis, Borrelli e tutto il resto», era stato l'unico commento, quando gliel'avevano consegnata. Tra una passeggiata nel parco e una telefonata a Gianni Letta, il premier ha soppesato il testo riga per riga, correggendo financo le virgole. Domenica, appena messo piede sul continente, Berlusconi ha consegnato il dossier a Marinella, unica segretaria in grado di decrittargli le correzioni autografe e di metterle in bella copia. Proprio rituffandosi nella propria vicenda giudiziaria, e rileggendo la lunga lista di quelli che considera soprusi perpetrati dai pm milanesi ai suoi danni, Berlusconi si è convinto a compiere l'atto più radicale di sfida che un imputato può architettare nei confronti dei propri giudici. Cioè chiedere il trasloco del processo Sme-Ariosto.

Ieri sera correva la seguente voce: determinanti sul Cavaliere sarebbero state le pressioni di Cesare Previti. Se Berlusconi non avesse presentato anche lui l'istanza di rimessione, si diceva, la posizione del suo coimputato sarebbe parsa più debole agli occhi della Cassazione, allorché dovrà pronunciarsi sul trasferimento a Brescia. Ecco spiegata l'insistenza di «Cesarone», cui il premier non poteva restare insensibile. La chiacchiera viene peraltro smentita dai legali del premier: l'opinione di Previti gli era nota da mesi, avvertono, eppure fino allo scorso weekend Berlusconi era orientato più sul no che sul sì. Il cambio di rotta va spiegato in altro modo.

Giuseppe Gargani, presidente alla Camera della commissione Giustizia, suggerisce una pista. «A rovesciare tutto è stata la manifestazione pro Mani-pulite al Palavobis». Vedendo i cartelli, e udendo gli slogan, il premier si è convinto che i giudici di «rito ambrosiano» mai e poi mai avrebbero resistito alla piazza tornata in ebollizione. La speranza di strappare a Milano una sentenza assolutoria era ridotta a zero. Tanto valeva, dunque, rompere gli indugi e tentare il doppio salto mortale fino a quel momento rinviato: chiedere alla Suprema Corte il trasferimento a Brescia (primo rullo di tamburi); li sperare in una sentenza favorevole (di nuovo dita incrociate).

«Certamente non è stata una decisione a cuor leggero», testimonia Michele Saponara che, tra i parlamentari-avvocati di Forza Italia, è tra i più solidali col premier: «Berlusconi sapeva di esporre il fianco agli attacchi degli avversari». Anche per questo ha fatto presentare l'istanza di rimessione solo dopo il voto sul conflitto di interessi. «Se combattiamo su troppi fronti», ha spiegato, «sembrerà che siamo in guerra con il mondo intero...».



Paolo Flores d'Arcais

IL DIRETTORE DI «MICROMEGA», CHE HA ORGANIZZATO LA PROTESTA: ANCHE L'ULIVO CAMBI LINEA

«Vogliamo la legge uguale per tutti»

Flores d'Arcais: al Palasport le stesse accuse della stampa straniera

intervista

Gigi Padovani

NELL'ISTANZA sul caso Sme, Berlusconi cita la protesta al Palavobis, organizzata dalla rivista «Micromega», che lei dirige. Che impressione le fa, professor Paolo Flores D'Arcais?

«Un'ottima impressione. Quella di Berlusconi infatti è una implicita ma straordinaria ammissione di colpevolezza. Ritenere che decine di migliaia di persone che invocano la legalità e la "legge uguale per tutti" possano costituire un impedimento allo svolgimento di un equo processo è infatti la più pura contraddizione in termini. Diverso sarebbe se vi fossero state decine di migliaia di leghisti che avessero agitato cappi con nodi scorsoi, come fecero in Parlamento...».

Si riferisce al deputato Leoni Orsenigo. Nel '93 la Lega difendeva «Mani Pulite». Molti partiti sostenevano il pool. Cosa è cambiato in Italia?

«La difesa del patrimonio di valori che caratterizza Mani Pulite, e cioè la legge uguale per tutti, appartiene a milioni di cittadini, niente affatto a un piccolo gruppo di intellettuali. Un paio di anni fa, quando l'attacco contro i magistrati che facevano il loro dovere era già in atto da anni, uscì una intervista di Gherardo Colombo sul *Corriere della Sera* contro cui si scagliarono tanto Berlusconi quanto D'Alema. Fu realizzato un immediato sondaggio: certificò che due italiani su tre erano solidali con Colombo. E' una pura leggenda che la maggioranza degli italiani preferisca Tangentopoli a Mani Pulite. E' vero però che il centrosinistra, soprattutto nella sua versione dalemiana, sui problemi della giustizia si è caratterizzato per un ignobile compromesso con il partito delle impunità, il cui esito fu la famosa bozza Boato alla Bicamerale, per la quale il piduista Licio Gelli chiese ironicamente i diritti d'autore, visto che coincideva quasi integralmente con le proposte del suo famigerato "piano di rinascita"».

Previti sostiene che al Palavobis si svolse un «manetta day», Cicchitto vi definì «forcaioli». Come replica?

«Previti e Berlusconi vogliono tolleranza zero per i cittadini comuni e tolleranza mille per loro stessi e le loro comprovate malefatte».

Ancora i toni duri usati alla vostra manifestazione: avete detto che ci sono «furfanti» al governo. Non le sembra che le reazioni del centrodestra nascano proprio da quel clima?

«Neanche per idea. I toni usati sono gli stessi che abbiamo letto sulla grande stampa di destra europea: "The Economist", "El Mundo" eccetera. Piuttosto, abbiamo dovuto leggere da parte dei nemici del Palavobis accuse di neonazismo. Con cose di questo genere non si offendono certo i cittadini del Palavobis, si offende solo l'intelligenza e la decenza di chi le pronuncia».

Andrà a piazza San Giovanni? L'Ulivo ha raccolto l'appello del vostro gruppo?

«Non c'è alcun gruppo. C'è stato un appello di "Micromega" e un apparato "centrale" composto da alcune signore del gruppo "Le Girandole" nato dall'indignazione per le scorte tolte ad alcuni magistrati. Sarò a piazza San Giovanni e spero di sentire davvero un profondo cambiamento di linea nei discorsi di Rutelli e Fassino: se dovessero continuare a difendere la politica che hanno fatto negli scorsi anni, vorrebbe dire che tutte le disponibilità ad ascoltare sono rimaste pura chiacchiera».

Dopo i girotondi e le piazze, che cosa succederà? Quali le proposte del movimento?

«E' un movimento spontaneo, nato su tema: si svilupperà, ma come un fiume carsico potrà avere fasi di ripiegamento. Non diventerà una forza politica tradizionale, non può elaborare programmi di governo. Tuttavia, almeno su giustizia e libertà di informazione, dà indicazioni chiare, anche propositive».


ULTIMI GIORNI...
..di SALDI per rinnovo esposizione, prezzi ribassati fino al
50%
su più di 100 prodotti in
PRONTA CONSEGNA
...oltre alle nostre incredibili OFFERTE.
€ 542,00
L. 1.050.000
PONTE PI soppalco con divano doppio letto
SERENA
letto matrimoniale con contenitore
€ 511,00
L. 990.000
elettrodomestici (composizione standard)
€ 1.234,00
L. 2.390.000
IBIZA parete moderna finitura ciliegio/bianco
ARTE POVERA
credenzone con 4 ante e 4 cassetti
€ 872,00
L. 1.690.000
€ 490,00
L. 950.000
BALTO armadio 6 ante battenti
€ 490,00
L. 950.000
TUTTI I PREZZI COMPRENDONO IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO.
perSempre®
arredamenti
centro ROMA Nord
centro ROMA Sud
centro TORINO
Nuovo centro NAPOLI
800 - 100601
CENTRO DI TORINO
Corso Traiano, 147 - 10127 Torino
Tel. 011.31.61.896 - Fax 011.61.92.636
Aperti il sabato e la domenica con orario continuato dalle 10.00 alle 20.00
Nome
Cognome
Indirizzo
Città
cap
Tel.

CORTEI E PROTESTE | DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI E DEI SOCIAL FORUM



TRE MANIFESTAZIONI A BOLOGNA

«Sabato di fuoco» oggi a Bologna: da una parte, gli studenti medi e universitari, riuniti al Teatro polivalente occupato contro la riforma Moratti e dall'altra i Social Forum italiani, Vittorio Agnoletto (foto) in testa, che s'incontreranno nelle aule di Economia e Commercio per discutere il «dopo Porto Alegre». A far incontrare i due movimenti, una manifestazione contro il centro di permanenza temporanea per immigrati (Cpt) di via Mattei, già oggetto di atti di «disobbedienza civile» nei giorni scorsi e contro il progetto di legge Bossi-Fini sull'immigrazione. Alle 15 partirà da piazza XX settembre un corteo che gli organizzatori hanno annunciato «pacifico ma duro nei contenuti». L'iniziativa ha ricevuto l'appoggio anche dei Verdi, presenti con una delegazione guidata dal deputato Mauro Bulgarelli, del Prc, della Cgil, e di RdB/Cub. La polizia schiererà oltre 400 uomini in divisa e in borghese, a pattugliare il centro e l'area dove si snoderà il corteo, onde evitare incidenti e tumulti, mentre un gruppo di agenti di pubblica sicurezza sarà di guardia al centro per gli immigrati, sebbene si trovi al di fuori della zona della manifestazione. Il corteo da piazza XX Settembre proseguirà fino alla Prefettura, «obiettivo» simbolico perché ritenuto artefice, con il Governo, dei centri di permanenza per immigrati

Tra Castelli e le toghe scende di nuovo il gelo

Congresso Anm, Spataro parla con ironia alla sedia vuota del ministro

Fulvio Milone
inviato a SALERNO

Sono tutti qui, nella sala del teatro Augusteo. Non ne manca neanche uno: poltroncine tutte occupate, solo posti in piedi. E fa caldo, un gran caldo. Ma nessuno dei seicento magistrati venuti a Salerno per il congresso della loro associazione è disposto a perdersi lo spettacolo del nemico numero uno, il diavolo in persona, che sale sul palco e parla per una ventina di minuti invitando al dialogo, giurando fedeltà alla Costituzione e dichiarando un «totale rispetto per l'autonomia dei giudici»: il tutto fra le risatine, gli applausi ironici e qualche battutaccia al vetriolo della platea. In prima fila c'è anche il leader dei ds, Fassino, che ascolta impassibile. Per la verità, lui, il «diavolo», il ministro della Giustizia più detestato dalle toghe di tutt'Italia, un supporter ce l'ha: è Ilario Dati, 27 anni, leghista di Battipaglia, profondo Sud, che nella piazza davanti al teatro fa sventolare senza timore la bandiera leghista. «Mi piace Bossi, mi piace il federalismo, voglio far vedere che la Lega è anche qui», dice. Ma dentro, nella sala gremita, c'è tutt'altra atmosfera. L'intervento di Roberto Castelli è fatalmente «incastrato» fra quelli dei consiglieri del Csm Nello Rossi (Magistratura Democratica) e Armando Spataro (Movimenti Riuniti). Il primo si lancia in un attacco feroce contro il governo e parla di «processi rapidi contro i ladri di strada, ma incappati e farraginosi con gli imputati di corruzione». L'altro si rivolge provocatoriamente alla sedia lasciata vuota da Castelli che, dopo il suo intervento, se ne è tornato a Roma.

L'ovazione dedicata a Nello Rossi, che ha appena finito di parlare, non si spegne quando il ministro sale sul palco. «Spero che che qualche applauso sia dedicato anche a me», dice, ma le sue frasi sono accolte da un silenzio tombale. Eppure Castelli ce la mette tutta per non irritare la platea. «Io non ho mai aggredito i magistrati. Al contrario, li ho ascoltati e ho recepito molte delle loro istanze», afferma, e assicura che «le riforme non potranno mai ledere l'autonomia della magistratura». Si dice assolutamente «d'accordo con Ciampi, secondo cui bisogna tornare tutti al rispetto rigoroso della Costituzione che prevede la vostra indipendenza, ma anche la netta separazione fra il potere politico e giudiziario in un'ottica di collaborazione istituzionale». E la volontà di collaborare, giura il ministro, c'è: «La porta del mio ministero è sempre aperta, i progetti di riforma elaborati in base al programma di governo non sono blindati, bensì aperti al confronto».

Ma, avverte Castelli, «quel programma può essere migliorato, non stravolto». Le riforme, aggiunge, sono «indispensabili per dare efficienza a una giustizia che non va, «con i suoi otto milioni di processi pendenti e un record di condanne a Strasburgo per la lentezza dei dibattimenti». Qualcuno, commenta poi, «dice che non le concludiamo, le nostre riforme». Non è vero, assicura. Ma quando parla delle modifiche al diritto societario e del sistema elettorale del Csm, dalla platea partono risatine e applausi ironici, che il ministro incassa con disinvoltura e attribuisce «a un legittimo e corretto confronto». «Fra un po' doteremo tutti voi di un computer portatile», annuncia Castelli, e dal pubblico si levano coretti di ringraziamento.

Le riforme, insiste, sono state fatte, e non è vero che non vi sia stato dialogo: «Sul Csm ci siamo confrontati recependo vostre fondamentali osservazioni, e noi non permetteremo che la riduzione del numero dei componenti ne comprometta la funzionalità». Il governo, aggiunge, si impegnerà anche a risolvere il problema delle retribuzioni dei magistrati, anche se secondo i calcoli «ci costerà 750 miliardi l'hanno». Insomma, conclude Castelli, è venuto il momento di superare la divisione con quella parte della magistratura refrattaria ad ogni cambiamento, che sostiene una visione apocalittica ed è affetta da una sindrome di persecuzione ingiustificata che trova riferimento nello slogan: resistere, resistere, resistere».

E di resistenza parla, quando è ormai sera, anche Piero Fassino. Il leader dei ds parla di una nuova sfida a Berlusconi, e avverte che con la manifestazione organizzata oggi a Roma «il centrosinistra riparte per tornare a essere maggioranza del paese». Poi, a proposito di giustizia, spiega che «le proposte del governo tendono a mettere in discussione il principio costituzionale dell'indipendenza della magistratura. Il principio dell'indipendenza è scritto nella carta costituzionale non per difendere, come dice Berlusconi, le toghe rosse, ma per garantire a ogni cittadino che quando si trova davanti a un giudice, quel giudice è un uomo libero».

Ieri, al congresso dell'Anm, è stato il giorno dei politici. In mattinata è toccato a Francesco Rutelli parlare ai giudici. «Bene hanno fatto le toghe a non scendere in piazza, così hanno mostrato una sobrietà che ho molto apprezzato», ha esordito il leader dell'Ulivo che ha rilanciato l'idea di una Conferenza nazionale sulla giustizia. «Da dieci mesi a questa parte - ha proseguito - le cose vanno di male in peggio sui temi della sicurezza e della legalità. Sul primo punto, bisogna dire che i reati non sono affatto diminuiti, ma sono solo scomparse molte immagini terribili trasmesse dai telegiornali che in passato hanno inoculato un senso di paura nella gente. Sul piano della legalità, le uniche leggi fatte dal governo sono nell'interesse di qualcuno e non per migliorare la funzionalità della giustizia».

L'EX PRESIDENTE SI SCHIERA PER L'AUTONOMIA E INDIPENDENZA DELLE TOGHE

Scalfaro: non arrendetevi mai e siate sereni

■ «Vi auguro di non arrendervi mai, di essere sereni e fermi nella difesa dei valori costituzionali, che sono principi intangibili». Oscar Luigi Scalfaro interviene al 26° congresso dell'Anm e le sue parole sono accolte da una standing ovation delle toghe. La platea di magistrati, riunita a Salerno, è tutta in piedi quando l'ex capo dello Stato sale sulla tribuna e lo stesso avviene quando, accompagnato dal presidente dell'associazione, Giuseppe Gennaro, lascia la sala, stringendo mani di «colleghi magistrati». «La toga mi è rimasta attaccata all'anima», ripete Scalfaro e richiama tante volte le parole sempre spese a difesa dell'autonomia e indipendenza della magistratura, «valori fondamentali e principi intangibili della Costituzione». Quindi, esprime «apprezzamento» per le parole pronunciate a Salerno dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. «Il capo dello Stato non ha bisogno del mio apprezzamento, ma mi fa piacere - dice Scalfaro - sentire rinnovata l'importanza di garantire i valori costituzionali dell'indipendenza e dell'autonomia della magistratura, che sono principi inviolabili non solo per la magistratura ma per la libertà dei cittadini». [Adnkronos]

LA MAGGIORANZA HA PREPARATO CINQUE DISEGNI DI LEGGE, SCAVALCANDO IL GUARDASIGILLI

Il «pressing» di Forza Italia per la riforma della giustizia

Si punta alla separazione delle carriere e a indirizzare la priorità dei pm nell'azione penale. Si fermano i documenti preparati da via Arenula

le proposte
Guido Ruotolo

ROMA

ROBERTO Castelli l'hanno accolto in silenzio, nel gelo più assoluto. E il suo intervento al congresso nazionale dell'Anm è stato accompagnato soltanto da qualche brusio. Forse, lo stesso Guardasigilli avrebbe preferito una contestazione diretta più che registrare l'indifferenza. Il gelo di Salerno arriva dopo il freddo europeo, le polemiche con il ministro di Giustizia tedesco, la sconfessione dell'altro giorno del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e del vicepremier Gianfranco Fini, sulla vicenda del sequestro europeo dei beni che lo hanno portato a sottoscrivere l'accordo anche se accompagnandolo con l'impegno a contrastare in Parlamento quell'accordo che lui stesso aveva firmato.

Gelo, freddo, incomprensioni. Come se non bastasse, un'altra tegola si è abbattuta sul Guardasigilli. Scavalcato, ancora una volta, dalla sua maggioranza parlamentare che ha già depositato, alla Camera e al Senato, ben cinque disegni di legge delega al governo che qualificano il programma di riforme sulla giustizia, che affrontano il tema della distinzione-separazione delle carriere dei giudici e dei pm, che stabiliscono che sia il Parlamento a indirizzare le priorità dell'azione penale.

Le proposte della maggioranza le ha presentate mercoledì sera, a Bruxelles, Giuseppe Gargani, presidente della Commissione giuridica del Parlamento Europeo, responsabile giustizia di Forza Italia.

I cinque disegni di legge archiviano nei fatti il progetto Castelli che ancora non è arrivato in Parlamento. Da un mese almeno il Guardasigilli ha pronta la sua riforma delega sull'ordinamento giudiziario ma è parcheggiata da diverse settimane a Palazzo Chigi. Forse sarà messa all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri di venerdì prossimo, così come ha annunciato ieri lo stesso Guardasigilli: «I provvedimenti sui minori e il settore fallimentare adottati oggi dal Consiglio dei ministri di oggi, uniti a quelli sulla riforma del diritto societario, alla riforma del sistema elettorale del Csm, agli interventi urgenti in materia civile, e al provvedimento di riforma dell'ordinamento giudiziario, che è previsto sia approvato la prossima settimana, chiudono una prima fase di riforme molto significative in materia di giustizia».

Non è la prima volta che il ministro di Giustizia si ritrova al centro di clamorose iniziative, come quella dell'altro giorno a Bruxelles, e di episodi che confermano una rapporto sofferente con la sua maggioranza. Lo ricordano i suoi colleghi di governo quando elencano una vera e propria via Crucis che ha contraddistinto il cammino del ministro in questi mesi. «Ricordate la vicenda del mandato di cattura europeo? - stuzzica un suo autorevole collaboratore di via Arenula -. A Bruxelles si impuntò senza spiegare ai partner europei le ragioni. Il presidente Berlusconi fu costretto a spiegare le difficoltà italiane ad accettare quella lista di reati, per motivi di incompatibilità con la nostra Costituzione. E poi ci fu il caso del giudice Brambilla del processo Sme. Castelli fu malconsigliato e scatenò un putiferio».

Parte in quarta il Guardasigilli, manovrato come teste d'ariete dalla sua stessa maggioranza e spesso si ritrova scavalcato a destra, altre volte a sinistra. Sempre un suo collaboratore del ministero: «Prima smantellò l'ufficio legislativo, accusandolo di aver passato al senatore Calvi (diessino, *ndr*) documenti riservati sulle rogatorie, poi ha tentato di richiamare in servizio alcuni di quei magistrati. Con la vicenda Olaf, invece, Castelli ha ribaltato il suo comportamento: prima ha confermato i tre giudici e poi si è rivolto al Csm per chiederne la revoca».

Fu lui, Roberto Castelli, a leggere in Senato, a dicembre, la mozione approvata dalla maggioranza sulla giustizia che elencava i punti del programma di governo. Ma è misero il carniere delle proposte del suo ministero giunte indenni alla prova del Parlamento: «Il Parlamento è sovrano e mi auguro che il testo di legge, sia pure emendato, rispecchi il disegno di legge del governo». Quando pronunciò questa frase, Castelli si riferiva al disegno di legge di riforma elettorale del Csm. Inizialmente, il ministro ipotizzò il voto singolo trasferibile, una ipotesi criticata dal Csm: in Consiglio dei ministri Castelli si presentò proponendo la preferenza unica.

In commissione Giustizia al Senato (e quindi in Aula) la legge di riforma elettorale del Csm è stata profondamente modificata con la presentazione e approvazione di un emendamento della sua stessa maggioranza, del senatore Roberto Centaro di Forza Italia, che ha ridotto il numero dei componenti da 30 a 21.

NO GLOBAL NAPOLETANI

Rapina, Caruso condannato

■ Francesco Caruso, leader dei no global napoletani ed uno dei principali esponenti del movimento dei disobbedienti, è stato condannato dal tribunale di Milano ad un anno e 5 mesi di reclusione per una rapina in un supermercato del capoluogo milanese. La pena è stata sospesa. Lo hanno reso noto gli stessi disobbedienti precisando che assieme a Caruso sono stati condannate altre due persone. Secondo i no global l'episodio risale al '98 quando si verificarono incidenti al termine di una manifestazione. Caruso sarebbe intervenuto nel momento in cui alcuni «City Angels» si erano avventati su una manifestante che non si voleva far perquisire uscendo dal supermercato all'interno della stazione Centrale. «Ho assistito ad un pestaggio da parte di poliziotti ai danni di una ragazza. Mi sono sentito in dovere di intervenire per sedare gli animi - spiega Caruso - Ho esortato gli agenti a porre un freno alla loro cieca e barbara violenza. Di tutta risposta mi hanno condotto nell'ufficio della polizia ferroviaria ed identificato. Ora mi trovo quest'assurda sentenza di condanna». Caruso, una ragazza e un altro giovane, sostengono ancora i no global, furono accusati dell'ammanco di due milioni dalla cassa del supermercato. «Siamo solidali con Francesco e con tutti coloro che subiscono simili metamorfosi della giustizia. Caruso si trova sottoposto come molti altri attivisti ad un vero e proprio bombardamento di denunce ed accuse», ha commentato Luca Casarini a nome del movimento. [r.i.]



Il ministro della Giustizia Roberto Castelli mentre parla al convegno dell'Anm di Salerno

Gli avvocati

«Sono da isolare i taleban del Foro»

dall'inviato a SALERNO

Parla come se stesse pronunciando un'arringa in tribunale, a braccio e con tono appassionato. E spesso strappa applausi piuttosto convinti. Al congresso dei magistrati c'è spazio anche per gli avvocati. Ieri è intervenuto Nicola Buccico, presidente del Consiglio Nazionale Forense. Da lui ci si aspetterebbe un intervento critico nei confronti delle toghe, ma non è così. Tenta di smorzare le polemiche, quando dice di non condividere affatto «le drammatizzazioni che allontanano soltanto la soluzione di ogni problema». Invoca la piena autonomia e indipendenza della magistratura e dell'avvocatura.

Poi rievoca il caso Taormina: «Io sono stato fra i primi a sostenere che un sottosegretario non poteva fare anche l'avvocato difensore di imputati nei processi in cui lo Stato è controparte». E qui parte un applauso, piano e convinto. Buccico spiega che «ci sono avvocati bravi e meno bravi, come ci sono magistrati bravi e meno bravi». Ed è questo il motivo per cui «non mi spaventano tanto gli errori giudiziari, che in fondo rientrano nella normale dialettica giudiziaria». Spaventano piuttosto, aggiunge l'avvocato, le invasioni di campo che si susseguono e rendono un pessimo servizio alla giustizia, da qualunque parte arrivino». Altro applauso delle toghe in platea.

Ma poi Buccico dice di avvertire in tutta la sua gravità il rischio presentato dalle posizioni estremistiche in tema di giustizia, e a questo punto il pubblico reagisce con freddezza: «Mi fanno paura i talebani, siano essi magistrati o avvocati. Quella è gente da isolare immediatamente». Un altro motivo di dissenso è rappresentato dalla questione della scuola per la formazione dei magistrati: «Il presidente dell'Anm non la vuole. Ma serve per forgiare i magistrati».

Il secondo avvocato che interviene nel teatro Augusteo è Paola Balducci, responsabile del settore Giustizia dei verdi. «Questo continuo conflitto istituzionale rischia di diventare un ostacolo insormontabile sulla strada delle riforme - dice -. Non si può tirare avanti così all'infinito».

Se la giustizia non funziona, bisogna trovare al più presto soluzioni che rendano i processi celeri. «Ma soprattutto - aggiunge Paola Balducci - occorre che i cittadini, la gente comune possano riconoscersi in una giustizia uguale per tutti». Invece, ripete la responsabile del settore Giustizia dei Verdi, la situazione di scontro in atto fra settori politici e magistratura minaccia di rendere irreversibile il degrado della giustizia in Italia.

[f. mil.]

APPELLO A CIAMPI | DAGLI STUDENTI DI 34 FACOLTÀ DI LEGGE



«DIFENDIAMO LO STATO DI DIRITTO»

Gli studenti di 34 facoltà di legge italiane si mobilitano in difesa dello Stato di diritto e contro la politica della giustizia del governo Berlusconi chiedendo a Ciampi (foto) di farsi garante del rispetto e osservanza della Costituzione. Serrato il programma del Coordinamento di facoltà di giurisprudenza: un'iniziativa nazionale unitaria il 12 marzo con manifestazioni contemporanee a Milano, Roma e Catania, tre luoghi rappresentativi - spiegano - delle garanzie costituzionali; una «Settimana in difesa dello Stato di diritto» con incontri, conferenze, presidi nelle facoltà a cui parteciperanno operatori del diritto e personalità della cultura e della politica (gli studenti segnalano la presenza, tra gli altri, di Libero Mancuso, Moni Ovadia, Luciano Violante, Francesco Pardi, Antonio Tabucchi, Roberto Zaccaria, Alfredo Galasso, Ernesto Galli della Loggia); la raccolta di adesioni a un Appello per la difesa dello Stato di diritto e a un Documento giuridico critico, entrambi indirizzati al Presidente della Repubblica. Il primo ad aver aderito - informa il Coordinamento in un comunicato - è Antonino Caponnetto.

«Da piazza San Giovanni la riscossa dell'Ulivo»

Rutelli punta tutto sul corteo di oggi. Cappon dice sì alla diretta Rai

ROMA

L'obiettivo è quello indicato sia da Francesco Rutelli che da Piero Fassino: rilanciare l'Ulivo, dimostrare che la coalizione è capace di portare in piazza centinaia di migliaia di persone, molte, molte di più di quelle che partecipano ai girotondi, galvanizzare i militanti e gli elettori, ancora scossi dalla sconfitta elettorale. E' questo lo scopo della grande manifestazione del centrosinistra che si terrà oggi a Roma. L'ex sindaco di Roma non ha dubbi: è partita, dice, «la riscossa dell'Ulivo» e agli amici confida: «Questa dovrà essere la più grande manifestazione dell'Ulivo da quando è nato». E il segretario dei Ds annuncia: «Con La manifestazione si chiude la tormentata fase di elaborazione della sconfitta elettorale e parte la sfida a Berlusconi. Con centinaia di migliaia di persone il centrosinistra riparte per riconquistare la fiducia e il consenso degli italiani e per tornare a essere maggioranza in questo Paese. Con la manifestazione, nasce il nuovo Ulivo».

Insomma, c'è entusiasmo, nell'Ulivo, alla vigilia dell'appuntamento di piazza San Giovanni. E l'entusiasmo aumenta in serata, dopo che il direttore generale Cappon accetta l'invito dell'ufficio di presidenza della commissione di Vigilanza Rai (invito espresso pure dal rappresentante di Forza Italia, Giorgio Lainati) di concedere la diretta televisiva alla manifestazione (diretta che sarà garantita anche da «la 7»). La decisione arriva dopo un braccio di ferro durato ventiquattr'ore. L'altro ieri, infatti, Cappon aveva negato la diretta e il centrosinistra lo aveva duramente contestato. Ma nel mirino dell'opposizione c'era anche il diessino Claudio Petruccioli, presidente della commissione di Vigilanza Rai, giudicato dai colleghi di coalizione troppo prudente. Tant'è vero che persino l'*Unità* lo sollecitava a muoversi maggiormente sulle questioni che riguardano la tv di Stato, ricordandogli l'attivismo di Francesco Storace, quando occupava quella poltrona. Perciò, i responsabili di settore dell'Ulivo, ieri mattina, hanno sollecitato Petruccioli a riunire subito l'ufficio di presidenza della coalizione, cosa che, alla fine l'esponente diessino ha fatto.

Strappata questa «vittoria», al quartiere generale dell'Ulivo si guarda con un certa soddisfazione anche alle parole pronunciate da Fausto Bertinotti sull'iniziativa. Infatti, il segretario di Rifondazione comunista, pur ribadendo che il Prc non aderirà al corteo, osserva: «Sono sicuro che alla manifestazione parteciperanno in molti, per il bisogno di scendere in piazza contro il governo delle destra. E noi guardiamo con interesse a tutto ciò che si oppone a questo esecutivo». Bertinotti non ci sarà, parteciperà invece alla manifestazione Antonio Di Pietro che confluirà nel corteo a un certo punto del tragitto, insieme a una delegazione dell'Italia dei valori. «Intendiamo manifestare anche noi - spiega l'ex pm - anche se non facciamo parte, né intendiamo far parte dell'Ulivo. Noi siamo convinti della necessità di creare una nuova formazione politica, che sia più aperta, più completa, più rappresentativa, per aggregare tutte le forze che si oppongono al progetto berlusconiano. Noi non abbiamo pregiudizi su chi ha promosso la manifestazione, perché ci interessa l'obiettivo che si pone».

Incassata la cauta apertura di Bertinotti, l'adesione di Di Pietro, la decisione dello Sdi, dopo un colloquio tra Enrico Boselli e Francesco Rutelli, di prendere parte alla manifestazione, i vertici del centrosinistra si mostrano alquanto ottimisti, anche perché sono convinti di raggiungere quota trecentomila, oggi, in piazza San Giovanni. Ma nella coalizione i problemi non sono del tutto risolti. Lo dimostra anche il fatto che Alfonso Pecoraro Scanio e Oliviero Diliberto non abbiano ancora deciso se mescolarsi agli altri leader, alla testa del corteo, oppure andare dietro le loro bandiere. Il segretario dei Comunisti italiani, poi, continua a criticare la coalizione. Sostiene che l'Ulivo «è sordo ai movimenti», e spiega: «Noi dirigenti dei partiti del centrosinistra dobbiamo intercettare in positivo, come semplici partecipanti e senza alcuna pretesa egemonica quel che di positivo sta emergendo dalla società e la voglia di combattere Berlusconi». E vi sono ancora problemi tra Ds e Margherita, come dimostrano le dichiarazioni di Massimo Cacciari che torna a chiedere a D'Alema di farsi da parte. [m. t. m.]

PROPOSTA DEL GOVERNO SUI CULTI «AMMESSI»

Libertà religiosa, passo avanti

■ Il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge recante norme sulla libertà religiosa e per l'abrogazione della legislazione sui culti ammessi. «Con il presente disegno di legge - si legge nel comunicato del Consiglio dei Ministri - il Governo intende dare compiuta attuazione ai principi costituzionali in materia di libertà di coscienza, di religione o credenza e, contestualmente, abrogare la normativa ancora vigente sull'esercizio di culti diversi dal cattolico che venivano in altro contesto definiti «ammessi».Il provvedimento risponde alle legittime esigenze di numerose e importanti confessioni religiose largamente rappresentate in Italia (tra cui quella islamica) che resterebbero altrimenti ancora soggette alla legislazione sui cosiddetti «culti ammessi».

«È un passo avanti, ma attendiamo di conoscere i contenuti»,ha commentato il segretario generale dell'Ucoii, Roberto Hamza Piccardo [r. i.]

Sulla Rete Tre

Con l'accordo di Forza Italia

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Dietro front. La diretta Rai della manifestazione antigovernativa del centro sinistra alla fine si farà. Anzi, la farà il Tg3 che aveva già dato la disponibilità. Ad annunciarlo è il direttore generale della Rai Claudio Cappon uscendo a tarda sera da palazzo San Macuto, dove era stato convocato dall'ufficio di presidenza della commissione parlamentare di Vigilanza allargato ai capigruppo. «Ho ascoltato gli indirizzi della commissione di Vigilanza che si è espressa unanimemente e ho dato la mia disponibilità» ha detto laconico Cappon, precisando che «la commissione è la sede istituzionale» deputata a fornire alla Rai orientamenti. «Abbiamo fatto una cosa utile al servizio pubblico. Ora bisognerà procedere a formulare delle regole valide in ogni occasione del genere», è stato il commento del presidente Claudio Petruccioli.

Improvvisamente tutto è sembrato risolto, le pesanti reciproche accuse si erano sciolte come neve al sole. E l'azzurro Giorgio Lainati, che aveva spiegato il suo no alla diretta e stigmatizzato di aver chiesto la convocazione della Vigilanza come «il solito modo della sinistra per alzare polveroni e continuare a coprire la maggioranza di insulti», dichiarava che votare a favore della diretta in Vigilanza «è stato un atto di sensibilità politica». Aggiungendo, soddisfatto, che era stata votata anche la richiesta che in studio ci fosse un contraddittorio. E contraddittorio sarà, esattamente come l'altra volta, nel novembre '96, quando il Polo portò a San Giovanni 800 mila persone contro «il regime» dell'Ulivo e l'allora direttore generale Rai Franco Iseppi concesse la diretta, e il Tg3 la fece tra molte polemiche: le telecamere troppo basse che non facevano vedere la folla oceanica nella storica «piazza rossa» e la Rosi Bindi in studio fecero infuriare il Cavaliere, che telefonò irato alla direttora Lucia Annunziata, che gli rispose per le rime «Lei così parli ai suoi dipendenti».

«Questa volta le riprese sono noi non le abbiamo pretese, faranno loro», scherza il ds Antonello Falomi insieme a Ottaviano Del Turco, entrambi compiaciuti dell'esito della vicenda. Pure che Petruccioli fosse già all'erta da qualche giorno, ma ha convocato l'ufficio di presidenza soltanto dopo la richiesta formale dell'opposizione, giunta tra giovedì sera e ieri per lettera. La notizia della convocazione è arrivata nel tardo pomeriggio, dopo un'altra giornata di reciproci insulti. «Si cominciano a spegnere le prime luci sul pluralismo», prendeva le distanze il presidente Rai ad interim Vittorio Emiliani, «se Cappon nega che ci siano stati precedenti è male informato o dice il falso», accusava il ds Beppe Giulietti. Michele Bonatesta, di An, difendeva come «equilibrata e ragionevole» la scelta di negare la diretta a Rai Due garantendo collegamenti di dieci minuti, e sosteneva che nel '96 «il clima politico che si respirava era completamente diverso da quello di oggi, fra girotondini, no-global, aventiniani e bombarolì». Prc si preoccupava che l'oscuramento dell'Ulivo preludesse a quello della manifestazione della Cgil di fine marzo, Renzo Lusetti della Margherita ironizzava sulla faziosità della Rai. «Non ci resta che rivolgerci a Fedele Confalonieri e chiedergli ufficialmente la diretta su Canale 5».

An alla fine disertava la riunione della Vigilanza, lasciando a pentirsi il solo Lainati. E chissà che sulla marcia indietro non abbiano pesato anche la dichiarazione congiuta di Ferrara, Mentana, Ricci di «Striscia» e Parenti delle «Iene», sullo stesso tono del fondo del *Foglio* «Vogliamo vedere l'opposizione in tv. Per quale ragione al mondo non fare oggi quel che la Rai fece ieri?»

UNA LITURGIA CONTRAPPOSTA ALL'ARRINGA SULLA PENSILINA DEL PALAVOBIS

Quando la «sindrome da palco» divide i leader del centrosinistra

La trattativa per decidere chi parlerà dalla struttura con maxi-schermo Con Fassino e Rutelli anche Lerner e Veltroni, e forse Benigni e Ferilli

retroscena

Filippo Ceccarelli

COSI' come si dice che tutti i nodi vengono al pettine, allo stesso modo tutte le contraddizioni, le rivalità e le paure dell'Ulivo si scaricano sul palco.

Chi ci sarà in carne ed ossa? Chi parlerà a nome della coalizione? Chi verrà proiettato sul maxischermo? Sembrano questioni inessenziali, e invece vanno al cuore della manifestazione e della stessa alleanza.

Rutelli da solo? Rutelli & Fassino? E tutti gli altri? In che senso gli altri? Tutti-tutti? E l'intrattenimento? E insomma: sul palco si va a rappresentare l'Ulivo nella sua dimensione più assoluta. Chi ci sta sopra incarna la leadership e come tale assume il massimo della visibilità, ma oggi pure il massimo rischio di fischi.

Quest'ultima questione pare sia stata risolta da un cordone di 15 mila militanti diessini che dovrebbero circondare il palco, a strati consistenti, con lo scopo di mitigare e allontanare ogni eventuale protesta sonora. Si è anche discusso su quale canzone sparare nell'aria, se il vecchio Fossati, che pure di recente è stato severo con l'Ulivo, o qualcos'altro. C'è chi ha proposto Jovanotti: «Salvami» al posto della «Canzone popolare». Pare abbia resistito Fossati.

Ecco comunque il famoso palco di piazza San Giovanni. Osservato il giorno prima, è uno scheletro di tubi e compensati, ma fa impressione lo stesso: è gigantesco. Ci stanno lavorando una trentina fra tecnici e operai: sarà lungo oltre cento metri, e alto una ventina; presenta ai lati due torrioni che quasi oscurano le statue della basilica, al centro uno schermo colossale e bianchissimo, sparse una cinquantina di casse acustiche, illuminazione per centomila watt. E' anche coperto - dovessero mai bagnarsi, i leader. A guardarlo bene non è propriamente un palco, ma un baldacchino tecnologico, un superbo coronamento di architettura televisiva. Viene anche da chiedersi quanto sarà costato.

Domanda maliziosa. Il penultimo palco dell'Ulivo è stato infatti una semplice pensilina, quella fuori del Palavobis dove si sono arrampicati per arringare le folle inaspettate Di Pietro, Diliberto e Zaccaria. Un non-palco, in realtà: un podio di fortuna, scomodo, povero, forse anche pericoloso, ma immediatamente percepito e debitamente illustrato come una specie di simbolo dell'avversione del popolo dell'Ulivo per i suoi stessi dirigenti e per i loro partiti.

Vale la pena di farci un pensierino. Strane cose del resto accadono sui palchi, e sotto i palchi, e intorno ai palchi della sinistra, da un mese a questa parte. Dopo tutto, Nanni Moretti non doveva neppure salire, a Piazza Navona. Il senatore Battisti l'ha visto, Nando Dalla Chiesa gli ha detto «dài, vieni su!» e l'hanno fatto parlare. Quando ha finito di parlare, D'Alema e Fassino erano scesi, lividi, mentre Rutelli è rimasto, ma impietrito.

Era un sabato d'inizio febbraio, Carnevale. In fondo è cominciato tutto da lì. Il risveglio, per i notabili dell'Ulivo, è stata una Quaresima abbastanza crudele. Al girotondo intorno al Palazzaccio - per dire lo scombussolamento delle forme e l'estraneità di quella sinistra ai codici del centrosinistra - un palco non c'era proprio: se ne è fatto benissimo a meno. Ma questo segnale, evidentemente, non è ancora bastato.

Il palco, nel centrosinistra, è roba da liturgie partitiche, da leadership legittimate, da discorsi condivisi. Tutto questo oggi non c'è più. E il vuoto allora finisce per condizionare quella pedana illuminata dove dove si orientano gli sguardi e le telecamere.

Ebbene: non si ha un'idea del tempo, delle energie e delle fantasie combinatorie a livello architettonico, organizzativo, comunicativo e politico che nelle ultime settimane ha comportato la questione del palco all'interno della nomenklatura. Contro ogni improvvida rappresentazione di affollamento ulivista, Arturo Parisi voleva che ci fosse solo Rutelli; figurarsi la reazione di Fassino, e poi anche quella - però separata - di D'Alema. L'estensione ai diessini, però, si è subito risolta nella più fiera ribellione di Pcdl, Verdi, Popolari, Sdi e altri cespugli. Pure noi sul palco. A questo punto si è posto il problema dell'intrattenimento, degli auspicabili comici, dei presentatori e delle soubrettes, di cui peraltro alcuni non sentivano la necessità.

Più scorrevano i giorni, intanto, più aumentava l'effetto Palavobis e più ci si rendeva conto che il circuito era non solo stantio, ma a rischio fischi. Tanto per cambiare, ci si affidava alle donne, possibilmente giovani, per migliorare il *casting* del palco. Il guaio però era che le donne tendevano a proliferare, a seconda delle pressioni dei partitini. Mentre i segretari pareva dovessero accontentarsi di interviste proiettabili su un paio di maxischermi. Ipotesi poi esclusa.

Oggi accordo di massima su Rutelli, Fassino, Lerner, Veltroni, Maura Cossutta, Monica Frassoni, un pensionato, un girotondista, forse Benigni, forse Fazio, forse Ferilli, più una serie di personaggi immateriali. Ma certo, come si diceva, tutti i palchi verranno al pettine.

Un cordone «proteggerà» i segretari dai fischi

Qualcuno rimpiange ancora l'invito a Moretti di salire sul podio di piazza Navona



Antonio Di Pietro arringa il popolo del Palavobis sulla pensilina nel piazzale del palasport di Milano

Democratici, si apre il congresso per lo scioglimento

Confluiranno nella Margherita. Messaggio di Prodi: riprendere la costruzione della casa dei riformatori

Amedeo La Mattina

ROMA

Doveva essere la giornata di Arturo Parisi. Non tanto perché toccava a lui aprire formalmente l'assemblea di scioglimento dei Democratici che a fine marzo confluiranno nella Margherita. Ma perché avrebbe fatto un bilancio positivo del lavoro politico che gli aveva affidato Prodi quando ha assunto la carica di presidente della Commissione europea. Parisi, che parlerà domani, ieri non c'era perché un delicato intervento chirurgico al figlio lo ha trattenuto a Bologna, ma avrebbe detto quello che ci aveva anticipato l'altro giorno a Montecitorio durante la discussione sul conflitto di interessi. E cioè che la Margherita è solo una «tappa intermedia» verso la Casa dei riformisti.

Il «professore» esprimeva la sua soddisfazione per aver portato il suo «Asinello» scalciante fino a questo punto. «Tutto quello che avevo previsto si sta realizzando: sciogliere i Democratici in un soggetto più grande, affermare il bipolarismo e, soprattutto, non far morire l'Ulivo. Certo non tutte le ciambelle vengono con il buco - diceva mentre in aula scoppiava la bagarre sul conflitto di interessi - ma l'Ulivo, sotterrato con la fine del governo Prodi, sta pian pianino rinascendo. C'è ancora tanta strada da fare».

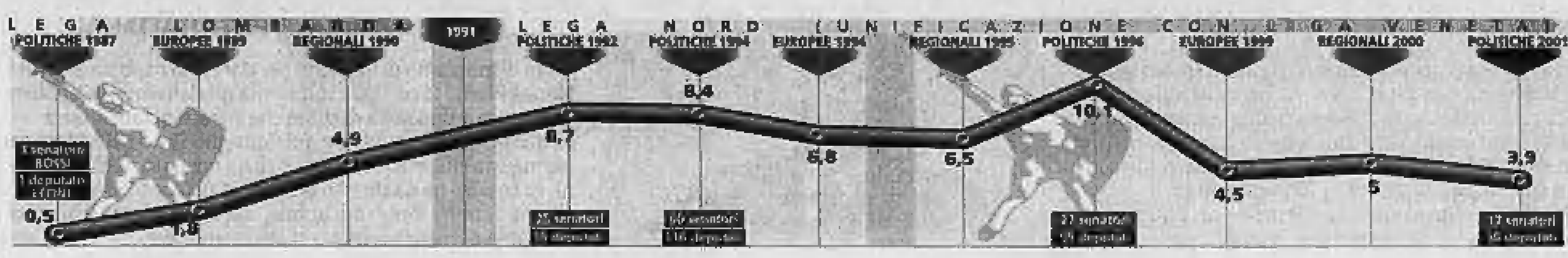
Un'affermazione che farà storcere il naso ai Popolari e riprende il filo della «Casa dei riformisti» ritessuto da Prodi nella lettera inviata ieri ai Democratici che lui ha fondato il 10 marzo '99. «Come riformisti europei e come riformisti italiani - scrive Prodi - perseguiamo il disegno di unificare la tradizione cattolico-popolare, quella democratica-liberale e laico-riformista». E ancora: «Occorre che si riprenda la costruzione della casa dei riformatori nella quale debbono trovare posto ed uguale dignità tutte le tradizioni culturali del riformismo italiano. Può accadere che questo percorso sia più lungo delle nostre speranze e delle nostre necessità». Se così fosse, noi dovremo da subito indicare agli italiani qual è il nostro obiettivo e avviarne anche solo parziali realizzazioni. Lo possiamo fare superando fin d'ora quella anacronistica chiusura tra laici e cattolici, tra cultura laica e cultura cattolica riformatrice, andando oltre le rispettive solitudini, verso una dimensione di convivenza comune».

Anche il ragionamento di Veltroni, che ha portato il suo saluto come sindaco di Roma, si è inserito sulla stessa scia quando ha sottolineato la necessità di riprendere «il cammino unitario», ritrovando «fiducia e coraggio nel futuro e sicurezza in sé stessi». L'ex segretario dei Ds ha ricordato che quando i riformisti sono rimasti uniti hanno vinto. «Quando invece ci siamo divisi e abbiamo esasperato le differenze la destra si è inserita e vinto».

Gli interventi all'Assemblea dei Democratici sono la dimostrazione dell'equivoco di fondo con cui sta nascendo la Margherita all'interno della quale i Popolari non considerano questo nuovo soggetto come una «tappa intermedia» verso il partito democratico. «Anche Rutelli, che è un pragmatico - spiega Ermete Realacci - guarda all'oggi e non al domani. Per lui pensare a quello che sarà nel futuro crea solo tensioni con il Ppi e indebolisce la nascitura Margherita». Non è un caso, infatti che i singoli partiti che aderiscono alla Margherita non celebreranno dei veri congressi di scioglimento, bensì di «congelamento». Vengono cioè sospese le attività politiche in attesa del nuovo tesseramento alla Margherita: un escamotage che consentirebbe al Ppi di inserire la retromarcia.

Da qui la prudenza di Rutelli, che punta molto sulla riuscita della manifestazione di oggi e al giro per l'Italia che inizierà dalla prossima settimana presso la «base» dei comitati per l'Ulivo. Per lui non è il momento del «sogno» di cui ha parlato ieri Willer Bordon, «costruire un grande partito democratico». Rutelli dirà la sua domani. Ieri si è limitato a ricordare che finora è stata rispettata la tabella di marcia. «Quando abbiamo iniziato avevamo in mente una riscossa dell'Ulivo, la nascita di una formazione unitaria, combattiva, capace di conquistare milioni di consensi e quel progetto in questi giorni segnerà un passaggio decisivo». Dunque, intanto la Margherita che «ci porterà lontano», mentre il futuro sta sulle ginocchia di Giove.

IN CINQUE LEGISLATURE | LA LUNGA STRADA VERSO IL GOVERNO



CARICHE DI GOVERNO

Roberto Maroni	ministro	Welfare
Roberto Castelli	ministro	Giustizia
Umberto Bossi	ministro	Riforme Devolution
Daniele Molgora	sottosegr.	Economia e Finanze
Alberto Brambilla	sottosegr.	Welfare
Maurizio Balocchi	sottosegr.	Interno
Stefano Stefani	sottosegr.	Attività Produttive
Gianpaolo Dozzo	sottosegr.	Politiche Agricole

CARICHE ISTITUZIONALI

Roberto Calderoli	Vice Presidente Senato
Giancarlo Giorgetti	Presidente Commissione Bilancio Camera
Fiorello Provera	Presidente Commissione Esteri Senato
Davide Caparini	Vice Presidente Commissione Vigilanza RAI
Ettore Albertoni	Consigliere amministrazione RAI

Gli irriducibili aprono il congresso della Lega

Slogan forti in attesa di Bossi. E domani arrivano Fini e Berlusconi

Fabio Poletti
MILANO

Ce n'è per tutti. Il trentino Erminio Boso tira in ballo i vertici del partito: «C'è chi pensa solo alla sedia e ferma la rivoluzione». Il capo gruppo in Veneto Franco Manzato se la prende con gli alleati di governo: «Nella Casa delle libertà ci sono gli ex del pentapartito e se non ci fossimo noi...». Il piemontese Giansilvestro Ghiò ce l'ha con chi non fa i distinguo: «Non si può mettere sullo stesso piano il Serenissimo detenuto Luigi Faccia, con Adriano Sofri che invece è giusto che stia in carcere perché ha insegnato a uccidere». Tutti, ma proprio tutti prendono di mira «chi non crede che siamo forti e vinceremo».

Al Filaforum di Assago, il primo giorno del congresso della Lega in attesa di Bossi e dei ministri, si va a briglia sciolte. Si dà sfogo al «mal di pancia» del Carroccio che conta poco nei numeri - «Dicono che siamo al 3 per cento, ma dove sono finiti gli altri?», si chiede Boso tra tanti applausi - e si dà fiato a chi rivuole la Lega di lotta, perché sta stretto nei panni di governo. Come il presidente uscente Stefano Stefani, che guarda alle amministrative di maggio e un po' sogna - «Sarebbe bello correre da soli», dice - ma poi fa come Montanelli alle prese con il voto alla Dc: «Ci tureremo il naso».

Doveva essere il congresso dell'epopea di Umberto Bossi. Dell'orgoglio padano al governo, che porta a casa la devolution e un posto nel cda della Rai. Del murales che campeggia dietro al palco, con l'uomo dai muscoli di marmo simil realismo socialista e impugna la bandiera della libertà con scritta cubitale: «Sovranità dei popoli». E dello slogan che fa tanto Sessantotto: «Fermate il mondo la Padania vuol salire». E invece si inizia con Francesco Speroni, che dalla presidenza del congresso rassicura gli alleati: «Domenica verranno Berlusconi e Fini. Non credo che ci saranno contestazioni. L'alleanza di governo è solida».

In mezzo a questo tendone tutto verde dove ci sono più giornalisti che delegati, dove stanno ancora montando i gazebo che non c'è fretta, dove i militanti sono stati convocati solo per oggi con apposito invito nemmeno fosse un assemblea di condominio - «Il congresso si apre venerdì in prima convocazione, sabato in seconda...», c'è scritto - la prima giornata se la conquista Erminio Boso da Trento: «Via chi accumula cariche nel nome del popolo del Nord. Basta con i capi che si sono seduti sulle sedie qui c'è una rivoluzione da portare avanti... Solo Bossi può avere doppi incarichi. Gli altri o stanno al governo o stanno nel partito».

Cosa gli interessi, lo si capisce subito. Stefano Stefani dà l'addio dopo sette anni da presidente del movimento: «Potrò essere criticato, ma ho sempre cercato di coprire le spalle a Bossi». Erminio Boso, si candida al suo posto. E per farlo, fa leva sull'orgoglio padano, sulla coscienza dei militanti, sull'essenza della Lega delle origini: «Dobbiamo tornare a quel movimento che voleva fare la rivoluzione. Dobbiamo recuperare le truppe che abbiamo perso. Dobbiamo tornare a Pontida...». Al «movimentista» Boso non piace nemmeno lo slogan del congresso: «Il mondo non si deve fermare per far salire la Padania, siamo noi il mondo».

Boso ama le parole forti, le battaglie aspre come quella contro l'Europa «che soffoca i popoli» come dice Bossi: «Dovrebbe mettere a ferro e fuoco Forcolandia». Gli altri che si alternano sul palco davanti alla platea semivuota, si accontentano di molto meno. A Maurizio Trevisani da Verona, basterebbe che gli extracomunitari non rubino gli attrezzi del suo cantiere: «Vogliamo lavorare tranquilli, non vedo l'ora che la legge contro di loro "venga" eseguita». Giansilvestro Ghiò si accontenterebbe che sparisse «la sinistra dei ciarlatani da strapazzo come Flores d'Arcais, Zaccaria, Pancho Pardi, Tonino Di Pietro e tutti gli altri che dobbiamo schiumarli e buttarli nel cesso». Trovare la sintesi di tutto questo toccherà oggi a Bossi, nel primo dei suoi due interventi al congresso. Una sintesi non impossibile, dice Giancarlo Giorgetti, neosegretario della Lega lombarda: «Dobbiamo calare nella politica quello che siamo, una forza popolare e popolana, ma senza dimenticare il cuore». E allora vanno bene pure gli interventi dei primi delegati a salire sul palco, quelli dell'associazionismo padano che in nome del «Sole delle alpi» hanno battezzato una montagna in Kighizistan o una strada in Perù. Gente che ci crede. Altro che cancellare «per l'indipendenza della Padania» dal nome del movimento, come alcuni delegati vorrebbero mettere ai voti l'ultimo giorno.

A MELITO PORTO SALVO, NEL REGGINO, INCONSUETA ALLEANZA PER LE AMMINISTRATIVE

Forza Italia con Ds e Ppi in una lista civica

■ Forza Italia e Democratici di Sinistra, insieme a Ppi, Nuovo Psi, Italia dei Valori, Sdi e Udeur, daranno vita ad una lista civica in occasione delle prossime elezioni amministrative a Melito Porto Salvo, grosso comune di circa diecimila abitanti della fascia jonica reggina. L'accordo è stato raggiunto dai rappresentanti delle sezioni di Melito dei partiti interessati e, secondo quanto riferito in un documento, nasce dalla presa d'atto «dell'ormai palese e manifestata alleanza tra il sindaco uscente, Mario Tripodi, ed il consigliere regionale Domenico Crea». Il primo è stato eletto come indipendente in una coalizione di centrosinistra, mentre Crea, che è stato anche assessore regionale al Turismo, è del Ccd. Nel documento le sezioni melitesi dei partiti interessati alla formazione della nuova lista sostengono, tra l'altro, di «ritenere tale connubio politico lesivo degli interessi generali della città e splendido esempio di qualunquismo ed opportunismo». «Le dimensioni e la gravità dei problemi da affrontare - è scritto inoltre nel documento - e il possibile precipitare del paese in una crisi irreversibile hanno spinto le forze politiche proponenti, anche se di diversa estrazione e collocazione politica, ad unirsi ed aprirsi ad un'ancora più ampia e articolata aggregazione di soggetti, la sola in grado di dare risposte forti ed adeguate ai veri e molteplici bisogni della collettività. [Ansa]

LO SCONTENTO DELLA BASE: IL SENATUR E' TROPPO BUONO, QUI STA ARRIVANDO LA RESTAURAZIONE E NOI SIAMO SCESI AL 3 PER CENTO

«Il pericolo è Forcolandia Va messa a ferro e a fuoco»

Boso si candida alla presidenza: i nostri senatori sono paffuti e cercano solo poltrone, così fanno scappare i soldati indipendentisti della Padania



Il leader trentino Erminio Boso durante il suo intervento al congresso della Lega Nord

«Biagi, Dario Fo, Zaccaria Furio Colombo e Flores d'Arcais? Dobbiamo schiumarli e buttarli nella loro casa naturale, nel c...»

reportage
Aldo Cazzullo
inviato a MILANO

TESTATA? «Le Monde». Sconcerto. Rapido consulto di sguardi. Non era così agli altri congressi, ma questo è il primo della Lega di governo, e non solo (accanto all'inviata di Ausonia, organo della Lega Sud) è venuta la corrispondente del più prestigioso giornale d'Europa, ma la nuova Rai fiutato il vento ha chiesto 41 accrediti, di cui 11 solo per Telecamere.

Eppure non sono tronfi e neanche sereni i delegati, più mugugni che trionfalismi, alle amministrative tocca allearsi con gli ex democristiani e gli ex socialisti di Forza Italia, e poi le tasse che non scendono, il Berlusca pigliatutto, il posto alla Consulta che non c'è, la sanatoria alle colf invece sì. Tre i modi assicurati per accendere la platea (scarsa, vuoto surreale sugli spalti di Assago, teli verdi a dissimulare il nulla). Il primo è l'elogio di Bossi: vince agevolmente il delegato toscano che lo definisce «grand'uomo, scienziato geniale capace di innestare l'economia politica in assiomi umanistici, capolavoro d'arte dedito al culto degli avi della religione della famiglia, Demiurgo». Il secondo è l'insulto alla sinistra: parte forte il toscano con «maialoni!» (tre volte); lo surclassa il piemontese: «I ciarlatani da strapazzo, Biagi, Dario Fo, Zaccaria, Furio Colombo, Flores d'Arcais, dobbiamo schiumarli e buttarli nella loro casa naturale». Pausa carica d'attesa, poi l'urlo: «Il cessooo!!!». Vivi applausi. Scusi, come si chiama l'oratore? «Non lo conosce? Il professor Giansilvestro Ghiò». E chi è? «Un intellettuale». Il terzo modo è l'attacco ai poltronisti, anzi «caregari», come li chiama Erminio «Obelix» Boso.

Boso è l'anima e (soprattutto) il corpo della Lega scontenta. Vuoi perché non ha avuto il collegio, vuoi perché Bossi gli ha detto di dire così per tenere sulla corda gli altri, vuoi perché così sente la base, Boso concorre per la presidenza contro la linea «caregara» e lancia così la sua candidatura in sala stampa: «Il mio cane è alto fin qui (più o meno gli arriva all'ombelico) e l'ho addestrato contro giornalisti, extracomunitari, guardiacaccia e forestali». Poi sorride. Scherzava: non ha nulla contro i forestali; e poi di cani ne ha almeno sette, particolarmente temuto Buck, alano riconvertito in cane da caccia. Guadagna il palco. Rievoca le grandi lotte condotte con Speroni, Moretti, Leoni» dice indicandoli come fossero Marx Lenin Mao Tse-Tung, «quando soffiava il vento forte della Lega contro le anime corrotte, che hanno derubato milioni di cittadini per tanti anni», alcune delle quali sono ora alleate della Lega; «perché noi ci siamo svegliati per sei, sette anni», poi è arrivata la restaurazione, «e adesso siamo al 3 per cento». Per carità non è colpa di Bossi, «l'uomo politico più ispirato d'Europa», che se ha un torto è di essere troppo buono, «altro che abbasso Forcolandia, io dico: mettiamo Forcolandia a ferro e a fuoco». La colpa è dei «vertici che fanno scappare i soldati indipendentisti», dei «senatori bei grassi e paffuti» che non comprano la Padania ma se vedono una sedia libera «jamme jamme, se ne annamo a sede'», dice Boso in una lingua ideale che considera una sorta di esperanto del Centro-Sud, «mentre le truppe continuano a combattere, a fare le scritte sui muri la notte». Giudizio del toscano sui giudici: «Condannatori!». Il piemontese professor Ghiò: «Graziamo il serenissimo, a una condizione: Sofri no». Sui centri sociali, il toscano: «La loro è una turpe utopia»; Giansilvestro Ghiò: «Delinquenti!».

«La rivoluzione tradita» è il solo libro che Boso cita in mezz'ora, più volte. Un buon titolo per rendere la causa del disagio: non perché Berlusconi ha bocciato l'avvocato Brigandì alla Consulta, ma perché è chiaro a tutti che la devoluzione è appena qualcosa in più di quel che dava il centrosinistra, e la Padania è rimasta un orizzonte, come il sol dell'avvenire o l'uomo nuovo, oppure un saluto, «Buona Padania» è l'attacco degli oratori, «Padania libera» la chiusa. Per domani Bossi ha comunque preparato una passarella per Berlusconi, lo porterà sul palco a braccetto, e i leghisti applaudiranno, se l'hanno fatto nel '95 con D'Alema non si vede perché dovrebbero negarsi al Cavaliere, se lo chiede il capo. Per Berlusconi verrà anche cambiato il fondale. Sparirà il culturista biondo, un misto tra Thor, l'uomo di Marmo sovietico e l'uomo Plasmon, opera del «maestro professor Luigi Regianini, direttore della prima Biennale di arte padana e autore della bandiera del governo padano» come da note biografica. Lo sostituirà un rimorchiatore che traina un transatlantico, come la Lega l'Italia. Il professor Ghiò, che al confronto Borghezio pare Rumor: «La sinistra legata alla massoneria finanziaria industriale voleva farci invadere da milioni di poveracci per livellarci verso il basso!». C'è il banchetto celtico, dove ragazzi in kilt vendono: magliette con la scritta «Gallia cisalpina» e «Padania nazione/nessuna integrazione»; i volumi «Axu il trigabolo», «Mistero e storia dei templari» (a dispense) e «Das flieger des schamanen» (tradizione: il volo degli sciamani»; croci ovviamente celtiche, torques modello Galata morente e triskel, simbolo bretone. Certo oggi Bossi parlerà di tutt'altro, altro è ormai la Lega, vicina al mondo cattolico, con la Csu come modello. Nel frattempo, Giansilvestro Ghiò: il successo del governo sarà tale che «chi non ci ha votato ci dovrà chiedere scusa. Dobbiamo togliere alla sinistra il giocattolo con cui si sono baloccati per cinquantasette anni: il 25 aprile!». Gipo era Kohl al confronto. Finale con Va' pensiero, il canto registrato sale altissimo e struggente, sul video appare il volto di Speroni. Oggi la parola al Demiurgo.

AL FEDERALE IL LEADER CONFERMA LE CRITICHE

Bossi e l'Europa: non cambio idea

■ «Sull'Europa io non rinuncio alle mie idee. Domani (oggi, per chi legge)ripeterò quel che penso. Quello che noi pensiamo». Umberto Bossi non intende fare marcia indietro sulle critiche a Bruxelles. Ha disertato la prima giornata del congresso leghista ma alla riunione del consiglio federale è tornato ad attaccare «questa» Europa che, a suo giudizio, si presenta sempre più come una «Unione Sovietica d'occidente». Il leader del «Carroccio», reduce dal Consiglio dei ministri nel corso del quale alcuni «colleghi», in particolare Rocco Buttiglione, si sono lamentati per la posizione assunta sullo spazio giuridico europeo, ha spiegato ai «suoi» che non si può rinunciare a questa battaglia. «Certo - sarebbero state le sue parole - dobbiamo andare avanti senza farci intimidire, ma anche sapendo che in questo momento in ballo ci sono prima di tutto la devolution e la legge sugli immigrati». Insomma la Lega non deve rinunciare alle proprie idee, ma senza strappi. L'argomento era stato brevemente affrontato anche nel corso del Consiglio dei ministri di ieri mattina. Il ministro della Giustizia Castelli avrebbe confermato le sue perplessità sullo spazio giuridico europeo. Una posizione fermamente criticata dal ministro per le politiche comunitarie, Rocco Buttiglione. «Dovete sapere - sarebbero state le sue parole - che ormai dall'Europa non si prescinde più». [r.i.]

IL PRESIDENTE STEFANI: IL CONSIGLIO FEDERALE PROPORRÀ UNA ROSA DI NOMI PER LA CARICA DI CAPOREDATTORE NELLE SEDI REGIONALI RAI

Carroccio di gaffes e di governo

Giovanni Cerruti
MILANO

UMBERTO, il mio compito sarà guardarti le spalle», aveva giurato sette anni fa. Presidente della Lega Nord, mica un autista. Ma quando il compito è finito, quando ha la spiacevole certezza che dovrà lasciare il posto - forse per un eccesso di delusione, forse per un eccesso di verità - ecco che Stefano Stefani manda in scena la Lega di gaffes e di governo. Con la sua cantilena vicentina detta sicuro: «Il Consiglio Federale proporrà una rosa di nomi di giornalisti a noi vicini per la carica di capiredattore nelle sedi regionali della RAI».

Un capolavoro di pasticcioneria, ingenuità e sfacciataggine. Sarà anche vero che Stefano Stefani, 64 anni, già presidente degli orafi di Vicenza e ora sottosegretario alle attività produttive, è di parole schiette e spicce. Straparla anche? Pare proprio no. Dice, ridice e precisa: «Non è indispensabile che abbiano la tessera della Lega, non l'abbiamo chiesta neppure al direttore de "La Padania". Le sedi regionali dovranno valorizzare il teatro in dialetto e le canzoni folkloristiche». Càspita! Rose di nomi, capiredattori, trasmissioni...

Le agenzie di stampa trasmettono la dichiarazione, «Radio Padania» la amplifica, Stefani ciacola con un paio di eccitati giornalisti Rai e se ne va all'ultimo Consiglio Federale da Presidente. La gaffe di governo arriverà alle orecchie di Bossi alle sette di sera, ci ha messo tre ore. E' proprio una gaffe, o forse peggio. Sul quotidiano leghista, oggi, delle rose di nomi annunciate da Stefani non si troverà manco una virgola. Censura. Bossi, e non solo Bossi, piuttosto furioso. E come la medichi una figuraccia così, una lottizzazione così?

Un capolavoro che metterà in imbarazzo anche il professor Ettore Albertoni, il neoconsigliere d'amministrazione della Rai. Non si sono ancora riuniti e già s'annuncia la folkloristica lista leghista, roba da lottizzatori allo sbaraglio. Al suo primo giorno il congresso ha applaudito Erminio Boso, ma il personaggio vero rischia di essere proprio Stefani. Con tre frasi ha inguaiato la Lega di governo. E l'aria fresca (Bossi dixit) si rivela per quello che sarà: la cara e vecchia lottizzazione, ora in versione padana.

Un bel guaio per Bossi e pure per il professor Albertoni. Uno che, a sentire le voci dei parlamentari leghisti, si è ritrovato nel CdA Rai per un simpatico gioco di poltrone da liberare. Era assessore alla cultura in regione Lombardia, ma non troppo amato dai leghisti del dialetto e del folklore. Quella poltrona sarebbe stata l'ideale per Aldo Fumagalli, attuale sindaco di Varese, pure lui non troppo amato. Dunque via Albertoni e dentro Fumagalli? No, perché Formigoni dice che non c'è incompatibilità e Albertoni potrà restare assessore. Altro bel pasticcio.

«Fermate il mondo, la Padania vuole salire», dicono gli striscioni verdi del congresso. Stefani rivela che hanno già prenotato i posti, i capi delle redazioni Rai nel Nord, Piemonte, Lombardia, Veneto. Forse non lo sa, ma con quelle sue frasi sarà certo più difficile. «Non è un mediatore», l'aveva condannato Bossi, quando ha deciso che non sarà più presidente. E' un leghista che dice quello che pensa, Stefani. «Lo so - ha salutato dal palco - qualcuno avrà avuto qualcosa da dire sulle mie maniere». Da ieri anche sulle sue parole.

Non ci volevano, per Bossi. E nemmeno per i parlamentari, i ministri, gli altri sottosegretari che si presenteranno al loro congresso indossando rispettabilissime giacche e cravatte di governo. Ma questo è il bello, o il brutto, o il pittoresco della Lega: quando è (quasi) vicina alla meta, sbraca. E non bastano i silenzi o le censure de "La Padania", che oggi non darà conto nè dell'incauto Stefani nè dell'applaudito Boso che se l'è presa con i «leghisti delle poltrone e delle pantofole». La Lega di governo comincia dalle gaffes.



IMMIGRAZIONE, D'ALEMA ATTACCA

Quella sull'immigrazione «non si può chiamare legge Bossi-Fini, perché non sarebbero stati in grado di scriverla. Non è - secondo Massimo D'Alema (foto) - una nuova legge, ma un intervento che stravolge la Turco-Napolitano introducendo dei principi inaccettabili e che produrrà più lavoro nero, più clandestinità e più criminalità». Il problema dell'immigrazione clandestina - secondo il presidente dei Ds - «non si risolve criminalizzandola».



BERLUSCONI: «VIMINALE, PISTA ITALIANA»

«Non disponiamo di elementi per dare una risposta assoluta. Non abbiamo la certezza totale, ma gli elementi che abbiamo in mano ci inducono a ritenere che si tratti di fatti interni all'Italia». Così il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi a un giornalista che, dopo l'incontro con il ministro degli Esteri russo Ivanov, gli ha chiesto dell'attentato contro il Viminale: «Prima di trarre delle conclusioni - ha detto ancora il premier - vogliamo però avere delle certezze assolute».

Tre arresti a Roma, sgominata una cellula di terroristi islamici

L'indagine durava da mesi. Gli inquirenti sono intervenuti quando, nel corso di un controllo telefonico, hanno sentito parlare di una bomba «già pronta». Una mappa degli «obiettivi»



Controlli nei tombini di via Bissolati, davanti all'ambasciata degli Stati Uniti a Roma

ROMA

Tre arresti, due fermi, una sesta persona ricercata. Una gran mole di materiale sequestrato dai carabinieri del Reparto operazioni speciali: videocassette contenenti immagini della guerra russo-cecena e di manifestazioni politiche del Fronte Islamico della Salvezza, agende, numeri di telefono, riferimenti a collegamenti internazionali sulla cui natura magistrati e carabinieri nutrono pochi dubbi. E poi una serie di intercettazioni ambientali e telefoniche che consegnano agli investigatori il quadro di una organizzazione terroristica pronta ad entrare in azione. Anche perché, durante una perquisizione, è stata trovata una piantina di Roma sulla quale erano evidenziati alcuni «obiettivi», uno dei quali, in via XX settembre, potrebbe corrispondere alla sede dello Stato maggiore della Difesa. E' questo il risultato di una indagine nata alcuni mesi fa e improvvisamente accelerata, dopo la scoperta dei preparativi di un attentato chimico all'ambasciata americana e alla sede britannica.

L'identità degli arrestati è certa: Goumri Chihab, algerino di 31 anni; Mansour Abdelnoname Ben Khalifa (detto Naim), nato a Sfax (Tunisia) nel 1969 e Ahmad Naseer, un pakistano di 39 anni che viene considerato il capo della cellula. «Una delle tante cellule in sonno - ha commentato uno degli investigatori - che sembrano esser passate alla fase di risveglio». I nomi dei fermati non sono stati dati e neppure si conosce l'identità della sesta persona fermata, un uomo catturato ieri mattina all'aeroporto di Fiumicino insieme con Naseer. Entrambi erano appena rientrati dall'Arabia Saudita col volo 155 della «Saudi Arabian Airlines», i carabinieri li attendevano non senza la preoccupazione che i due potessero aver deciso di non tornare in Italia, rendendo vani mesi di indagini e il provvedimento giudiziario firmato dal gip Adele Rando su richiesta dei sostituti procuratori Ionta, Salvi, De Siervo e Saviotti.

Sulla pericolosità del gruppo sembra non vi siano dubbi. Gli investigatori dispongono di registrazioni audio e visive che dimostrerebbero i programmi eversivi della cellula islamica, la ricerca e il possesso di armi, ma - soprattutto - la determinazione di entrare in azione. Il centro operativo della banda è stato individuato in uno scantinato adibito a luogo di culto: la moschea «Al Hormini» di via Gioberti, alle spalle della stazione Termini. Lì tenevano i contatti con una serie di personaggi che adesso sono sotto osservazione dei carabinieri e parlavano tra di loro e al telefono. Spesso si riunivano in un soppalco, che è stato passato al setaccio dagli investigatori. E parlavano di soldi, di pistole, di fucili, di kalashnikov, di milioni che andavano e venivano. In una intercettazione del 4 gennaio scorso un uomo chiede ad un altro: «Hai armi?» Secca la risposta: «Le ho prese con me». E il giorno dopo due arabi che parlano in italiano sembrano chiedersi «cos'è questo giocattolo, kalashnikov...», mentre in sottofondo si sente il rumore metallico del fucile che viene caricato.

Le registrazioni lasciano trapelare la preoccupazione del gruppo per una perquisizione compiuta dai carabinieri e contemporaneamente tradiscono la certezza della «militanza» nel Gia e nel Fis, concretizzata anche nella ricerca di fondi per finanziare la resistenza afghana. Parlano spesso di soldi, Naseer e soci. Vengono utilizzati anche i telefoni della «Raval International Travel Agency», agenzia di viaggi verso i paesi sacri dell'Islam. Una strana agenzia, piena di volantini contenenti dichiarazioni di protesta contro la guerra in Afghanistan, accuse alla Cia e all'Fbi indicati come ispiratori degli attentati dell'11 settembre a New York e a Washington. Anche dalla «Raval» vengono ascoltati strani discorsi sul futuro impiego di 15 milioni di dollari, destinati a qualcosa ancora non chiarita. Gli interlocutori nominano Bin Laden, ad un certo punto c'è qualcuno che dice «Uccido Bush», un altro annuncia che «la bomba è pronta» e poi qualcuno invita il suo interlocutore a «sparare il colpo sul carabiniere». A quel punto, forse, si è deciso di interrompere la trama, nel timore che potesse accadere qualcosa di irreparabile.

Gli investigatori sono appena all'inizio dell'indagine. Una delle ipotesi colloca la cellula come aderente al «Gruppo Salafita di Predicazione e Combattimento», l'unico vero organismo che si è assunto il compito di «accendere» gli islamici sparsi nel mondo. Non è ancora provato il collegamento coi marocchini che sono stati trovati in possesso dell'occorrente per preparare un attentato chimico a Roma. Ma l'eventualità non appare remota, anche alla luce del fatto che quel gruppo sembrava solo una base d'appoggio per organizzazioni di più alto livello: una sorta di «service» che avrebbe dovuto semplificare il lavoro di una successiva squadra di professionisti. Una perquisizione è stata compiuta a Primavalle in una moschea frequentata da uno dei componenti del gruppo. Il tempo scioglierà tutti i dubbi, anche se appare sempre più evidente come Roma sia punto nevralgico del terrorismo islamico, rimasto immune nel nostro territorio fino a quando si è trattato di utilizzare l'Italia come base non ostile. Dopo la dichiarazione di guerra delle «Twin Towers», l'atteggiamento è cambiato.

[f. l. l.]

L'EX CAPO DELL'ANTITERRORISMO CIA: A ROMA IL PERICOLO ERA REALE

«Al Qaeda sta ricostruendo la sua rete»

«Nelle ultime settimane sono aumentate le comunicazioni e i trasferimenti di soldi, per ricostruire la rete di al-Qaeda. La guerra ha ridotto le sue capacità operative, ma non l'ha distrutta, e ora cerca di tornare a colpire». Vincent Cannistraro, ex capo dell'antiterrorismo della Cia, non è sorpreso degli ultimi arresti in Italia: «Gli investigatori si erano lamentati, dopo la fuga di notizie sull'attentato all'ambasciata americana di Roma, proprio perché sapevano che c'erano altri estremisti pronti ad agire, e quindi temevano che potessero fuggire. Questi arresti confermano la minaccia, ma certamente non la cancellano». Washington non ha ridimensionato l'attentato all'ambasciata? «Sì, ma il pericolo era reale. Il piano era stato preparato da tempo, forse anche prima dell'11 settembre, e in maniera meticolosa, perché i terroristi avevano ottenuto una mappa dettagliata del sistema idrico, anche nei punti più lontani dall'ambasciata. Il tunnel, inoltre, era stato scavato dalla mano umana per far passare uomini, e ci sono pochi dubbi sulla serietà del tentativo di attacco».

[pa. ma.]

IL PRIMO MINISTRO FRANCESE CANDIDATO | PROPONE LA SUA RICETTA PRAGMATICA

JOSPIN «Perché merito di vincere»



Lionel Jospin, primo ministro socialista in «coabitazione» con Chirac sarà candidato alle presidenziali tra due mesi

intervista

A. Chemin, N. Gattegno, A. Roccati

LIONEL Jospin, primo ministro socialista francese in «coabitazione» col presidente gollista Jacques Chirac, sarà candidato alle elezioni presidenziali, tra due mesi, sfidante di Chirac. In questa intervista affronta alcuni temi della sua campagna, iniziata domenica scorsa con un mandato plebiscitario da parte dei militanti socialisti: il [illegible] ha detto sì alla sua investitura per la corsa all'Eliseo.

C'è chi sostiene che è ora di dare un successore a Mitterrand: lei si pone in una tradizione mitterrandiana?

«Se questo significa che ci dev'essere un nuovo presidente socialista dopo i due settennati di Mitterrand, dico sì. E se questo vuol dire riprendere il filo di una storia legata a Francois Mitterrand, ebbene sì, io appartengo a questa storia: sono stato il suo successore alla guida del Ps, il Partito socialista, sono stato candidato delle sinistre alle presidenziali del '95. Ma questo non significa che la mia visione della politica e la mia concezione della Presidenza siano identiche a quelle che aveva Mitterrand».

Lei ha fatto più volte l'elogio del pragmatismo, è forse un modo per rinunciare agli ideali in politica?

«Il pragmatismo che ho evocato non è una filosofia in sé, un approccio al mondo, bensì una maniera d'essere che si applica all'esercizio delle responsabilità. Per me il pragmatismo significa tradurre in atti concreti un pensiero e dei progetti che si nutrono d'idee generali, e a volte di utopie. È il passaggio al reale. Questo è governare. Sono stato colpito, durante i miei due periodi al governo, come ministro e poi come premier, dal fatto che le difficoltà giungono spesso in una maniera diversa da quella che ci si sarebbe aspettati. Quando si esercita il potere si è portati ad adattarsi alle situazioni e a volte a cambiare metodo per raggiungere il proprio scopo».

Ma allora cosa resta dei principi?

«Il paesaggio politico e ideologico francese è evoluto in modo straordinario negli ultimi vent'anni. Il marxismo non è più un riferimento centrale nella vita intellettuale. D'altra parte la sua principale realtà storica, l'Urss, con la divisione del mondo che ne risultava, si è dissolta. Abbiamo visto negli anni il regime sovietico dissolversi: in molti pensavamo che non sarebbe durato. Nessuno tuttavia immaginava una fine così rapida. Soprattutto pensavo che qualcosa di quell'esperienza sarebbe sopravissuto, magari producendo un compromesso sociale ed economico. Così non è stato. Come meravigliarsi, a questo punto, del profondo mutamento del nostro pensiero, considerando anche che la sinistra francese ha governato così a lungo ed è stata formata da quell'esperienza? Quello che non è cambiato è il desiderio di progresso, la volontà di trasformazione della società, la riduzione delle diseguaglianze, la formazione per tutti. La nostra visione della società continua a essere guidata dai grandi ideali ma gli strumenti per agire e i riferimenti ideologici sono cambiati».

> La tradizione mitterrandiana? Se ciò significa che ci dev'essere un nuovo presidente socialista dopo Mitterrand io dico sì

> Nella sinistra non è cambiato il desiderio di progresso la volontà di trasformare la società, di ridurre le diseguaglianze di migliorare l'istruzione

Oltre ai riferimenti passati ci sono nuovi modelli, politici ed economici, ai quali ispirarsi?

«L'idea di regole per il mercato, sicuramente: ci aiuta a pensare i problemi economici di oggi. Quanto ai "modelli", sono colpito dalla loro diversità e dalla loro relatività. Trovo difficile far paragoni con quanto stanno facendo il laburista Blair in Gran Bretagna o il socialdemocratico Schroeder in Germania. Blair si pone nell'antica tradizione liberale britannica, Schroeder sente meno l'esigenza di teorizzare e incarnare un modello. Aver lavorato in Francia a un approccio equilibrato ma nettamente orientato a sinistra, per quanto riguarda le questioni economiche e sociali, è per me motivo d'orgoglio».

E il suo passato trotskysta? Non teme che possa nuocerle in campagna elettorale? Qualcuno già lo ricorda...

«Credo che questo mio percorso politico sia stato influenzato, come capita sovente, da incontri con persone che mi hanno intellettualmente affascinato. La sinistra allora era in crisi, il modo in cui si era giunti all'indipendenza algerina aveva gelato i miei sogni. Ma se ora ne parlo poco è perchè qualunque importanza abbia avuto quella fase nella mia vita politica, ora non ne ha più. Sono entrato nel Ps nel 1971, ho assunto incarichi di responsabilità nel 1973, da trent'anni sono uno dei dirigenti di questo partito: il mio rapporto col passato ormai dovrebbe essere chiaro».

Una campagna presidenziale è il momento della verità: che cosa rispondere a coloro che l'accusano di aver mentito, a volte?

«Ho scritto un libro in cui ho esposto in tutta chiarezza le mie idee, le mie convinzioni, i miei progetti. Mi sono rivolto ai francesi in tutta onestà: in questa campagna credo di essere più vicino alla verità degli altri».

Lei ha detto in tv: il progetto che propongo al paese non è un progetto socialista. Un recente sondaggio conferma la difficoltà che i francesi hanno nel distinguere i due principali candidati alle presidenziali, lei e Chirac. Come si può definire una candidatura di sinistra, se non socialista?

«Io sono un candidato socialista. E' stato Le Monde che ha volto questa frase verso il centrismo, ma non era quello il senso. Non ho evocato il centrismo e non credo di aver la reputazione, tra i dirigenti socialisti, di essere uno di quelli che s'interrogano continuamente sull'utilità di un'alleanza coi centristi. Se mi sono posto al centro, è al centro di una maggioranza pluralista: non credo che Robert Huè (ndr, segretario del Pcf), proponga oggi ai francesi un programma comunista, nel senso che voglia il comunismo. Così io non propongo il socialismo, ma un progetto ispirato dalla volontà di una maggiore giustizia sociale, di un'Europa rafforzata e di una migliore organizzazione mondiale».

L'esperienza di Chirac dimostra che due anni dopo l'elezione il Presidente può perdere la maggioranza parlamentare....

«Certo, ma ci sono più possibilità di costituire una maggioranza nel mese che segue la conquista dell'Eliseo piuttosto che perderla nei due anni successivi. A meno che in quei due anni abbiate fatto l'opposto di quello che avevate promesso ai cittadini. Paradossalmente, a partire dal '97, da quando ha perso il suo primo ministro gollista, è stata la buona azione del governo socialista ad aver aiutato Chirac a recuperare un'immagine positiva».

La «coabitazione» è compatibile con la visione che lei ha delle istituzioni?

«Il principio di fondo è che il voto dei francesi dev'essere rispettato».

Ma se due votazioni successive si contraddicono?

«Un nuovo ricorso alle urne è sempre possibile, secondo le nostre istituzioni...».

E in caso di sconfitta alle presidenziali? Lei ha detto: c'è una vita al di fuori della politica...

«Lo confermo».

Ma lei dopo cinque anni alla guida del governo ha ancora voglia di far battaglie per portare in porto delle riforme?

«Non è facile fare riforme in Francia. Esiste uno spirito egualitario - una virtù, ai miei occhi - un gusto spiccato della rivendicazione, tendenze all'individualismo e alla corporazione. Ciononostante credo che si possano portare a buon fine delle riforme, e d'altra parte in questi ultimi cinque anni l'abbiamo fatto. A patto di concedere tempo al dialogo. Io sono di tradizione repubblicana: credo alla superiorità della Costituzione sulla legge, e della legge sul contratto. Ma contrariamente a quello che taluni pensano, per me la legge, confrontata al contratto, non è una religione».

> L'idea di un mercato soggetto a delle regole ci aiuta a pensare i problemi economici di oggi. Aver lavorato in Francia a un modello equilibrato ma sicuramente orientato a sinistra è per me motivo di orgoglio Non amo fare paragoni

Nel caso delle 35 ore però lei ha dato questa impressione...

«Eravamo difronte a un doppio contesto: per rompere con la pratica dei nostri predecessori, noi avevamo bisogno di fissare rapidamente degli impegni che avessero forza di legge. L'altro motivo è che non c'era davanti a noi un padronato disposto a negoziare. Se non avessimo fatto un'azione di tipo legislativo questa riforma non sarebbe divenuta realtà. È stata utile non solo per l'impiego, ma anche per la qualità di vita dei francesi».

Alcuni anni fa lei in materia economica era considerato un socialista ortodosso, ostile all'apertura ai privati del capitale delle imprese pubbliche. E oggi?

«E' sicuramente uno dei punti su cui mi sono più evoluto. Mi sono reso conto delle necessità della competizione industriale. L'interesse dei salariati e dell'economia francese possono implicare, in certi casi, un'apertura del capitale».

Ci sono riforme che a volte vanno contro l'opinione pubblica, come fu l'abrogazione della pena di morte nel 1981.

«Sono rare ma esistono. Oggi può essere il caso del voto degli stranieri nelle elezioni locali. Mi auguro che uno straniero che vive in Francia da almeno dieci anni, in condizioni regolari, possa esprimere la sua volontà nella scelta degli amministratori della città in cui vive».

Al secondo turno delle presidenziali quale crede che sarà l'atteggiamento dell'altro principale candidato delle sinistre, l'ex ministro dell'Interno, Jean-Pierre Chevenement?

«Jean-Pierre Chevenement ha lavorato nel mio governo per tre anni e mezzo. Siamo stati insieme nel ps per 25 anni, è un amico anche se sono sorpreso del modo in cui affronta questa campagna. Quando arriveremo al secondo turno, vedremo chi di noi avrà più possibilità di successo...».

FORTI LE RESISTENZE DI BERLINO A LANCIARE UN DOCUMENTO COMUNE SULLE RIFORME

Vertice italo-tedesco dimezzato

A Trieste Berlusconi e Schroeder senza i previsti sette ministri

Emanuele Novazio

ROMA

Si ridimensiona il vertice italo tedesco in programma l'8 marzo a Trieste: Silvio Berlusconi e Gerhard Schroeder non saranno accompagnati da 7 ministri, 4 per la parte tedesca e 3 per quella italiana, com'era stato in un primo tempo previsto. Con il presidente del Consiglio (e ministro degli Esteri ad interim) e il Cancelliere ci saranno soltanto il sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione e la sua controparte tedesca Ludger Volmer. Ufficialmente il cambio di registro è dovuto a «ragioni contingenti»: ma all'indomani delle dichiarazioni «antieuropee» di Bossi e della durissima polemica esplosa giovedì a Bruxelles fra il ministro della Giustizia Roberto Castelli e la sua collega tedesca Herta Daeubler-Gmelin («per la seconda volta nasce il sospetto che considerazioni personali del capo del governo italiano possano condizionare la posizione dell'Italia»), la decisione pur maturata in precedenza si presta a una lettura politica che conferma una certa freddezza nei rapporti fra Berlino e Roma.

A Trieste dunque non ci saranno Otto Schilly (Interni), Rudolph Scharping (Difesa), Hans Eichel (Economia), e Joschka Fischer (Esteri) con le rispettive controparti italiane. Il vertice ricalcherà la formula del recente incontro svoltosi a Villa Madama, a Roma, fra Berlusconi e il primo ministro britannico Tony Blair: anche in quell'occasione erano presenti due sottosegretari agli Esteri, Antonione e il suo collega Peter Hain. Qualificate fonti italiane negano dissensi fra i due Paesi, e sottolineano che obiettivi problemi di calendario hanno impedito a tanti ministri di muoversi contemporaneamente. Il fatto di avere mantenuto comunque l'incontro, insistono le fonti, dimostra la volontà dei due capi di governo di parlarsi alla vigilia del delicato summit europeo di Barcellona, in programma la settimana successiva a quello triestino sotto la presidenza di turno del premier spagnolo Aznar.

Ma al di là delle intemperanze europee della Lega, certo poco gradite a Berlino, la preparazione del vertice di Trieste non è stata facile anche per le forti resistenze tedesche a lanciare un documento comune sulle riforme istituzionali europee. Una iniziativa che dovrebbe ricalcare la formula del documento sulla flessibilità del lavoro e sulle liberalizzazioni firmato a Villa Madama da Berlusconi e Blair, e che nelle intenzioni italiane produrrebbe un'importante apertura di credito da parte di un partner «difficile» come quello tedesco. Schroeder, in particolare, non mostra particolare apprezzamento per il capo del governo italiano, [illegible] il pur diffidente Fischer ha di recente corretto la precedente ostilità, dopo il lungo colloquio avuto con Berlusconi un mese e mezzo fa. Il ministro degli Esteri, buon conoscitore della realtà italiana, è più del Cancelliere interessato a non perdere il contatto con Roma in un panorama di nuovi, difficili equilibri europei.



Il Cancelliere Gerhard Schroeder

IL PREMIER INCONTRA ANCHE KISSINGER. CIAMPI: SI' ALLA CONVENZIONE UE

Tra Ivanov e Berlusconi patto sull'Europa

Il ministro russo: «Chiudiamo con il passato e con le divisioni»

ROMA

Una giornata intensa, una fitta agenda diplomatica, quella di Silvio Berlusconi, presidente del Consiglio e ministro degli Esteri ad interim, che ha incontrato ieri Igor Ivanov, ministro degli esteri di Vladimir Putin, e l'ex segretario di Stato Usa Henry Kissinger.

Agganciare l'Europa, avvicinarsi alla Nato e contare di più nel Wto: questa, in sintesi, la lettura della visita in Italia di Ivanov che ha avuto un lungo e «cordiale» colloquio con Silvio Berlusconi a Villa Madama. Una visita che si inserisce nella strategia della Russia di integrazione europea per la «costruzione di un'Europa senza divisioni» che chiuda i conti del passato. Il capo della diplomazia russa non ha trovato sorprese in Italia: anzi ha trovato in Berlusconi una sponda ideale per gli obiettivi della Federazione russa che mira ad entrare dalla porta principale nelle stanze dei bottoni dell'Alleanza Atlantica. Ivanov ha ottenuto l'assicurazione che il governo farà il possibile per velocizzare l'avvicinamento della Russia all'Unione europea e alla Nato. Per quest'ultima organizzazione Berlusconi ha sottolineato come sia necessario un «Consiglio decisionale» con funzioni vere. Una soluzione gradita da Ivanov: «Sono d'accordo - ha detto -. Serve un meccanismo decisionale». Berlusconi e Ivanov hanno trovato sintonia sui principali nodi internazionali. Allo stesso modo hanno confermato lo stato «eccellente» delle relazioni bilaterali che sono pur suscettibili di rafforzamenti. Attualmente l'Italia è il secondo partner commerciale in Europa della Russia.

Con Kissinger, il premier italiano ha affrontato i principali temi di attualità internazionale. In primo piano il ruolo dell'Italia nella lotta al terrorismo: Kissinger ha riconosciuto il ruolo fondamentale di Roma nell'operazione «Enduring freedom». Sul Medio Oriente Berlusconi ha ribadito la necessità di una soluzione negoziale del conflitto.

Ieri, il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha riconfermato la sua fiducia nella possibilità di successo della convenzione europea. Uscendo dalla sede dell'Enciclopedia Treccani, Ciampi ha detto di avere «già avuto occasione di parlare della Convenzione Europea e delle aspettative che suscita, della fiducia che personalmente ho che riesca a raggiungere le ipotesi che poi la Conferenza possa fare proprie. Sono state più volte espresse e non posso che confermale». [Ansa]

L'AGGUATO | LE ULTIME ORE DELL'INVIATA DI GUERRA



SULLA STRADA PER LA CAPITALE

È il 19 novembre 2001: Kabul è stata abbandonata dai taleban in fuga e decine di giornalisti cercano di raggiungerla dal Pakistan. Non è ancora mezzogiorno quando un commando di sei uomini armati blocca, vicino al valico di Tangi Gharu, tre auto. La prima riesce a passare; sulla seconda viaggiano Maria Grazia Cutuli (foto) e Julio Fuentes (di «El Mundo»); sulla terza si sono due corrispondenti della «Reuters». I quattro giornalisti vengono trascinati fuori dalle loro auto



UNA ESECUZIONE A SANGUE FREDDO

Agli autisti e agli interpreti viene imposto di ripartire, ma mentre si allontanano vedono sparare contro i reporter. I corpi dei quattro giornalisti uccisi a sangue freddo verranno recuperati all'alba del giorno dopo. Mentre Maria Grazia veniva uccisa, il Corriere della Sera pubblicava il suo ultimo scoop, sulla scoperta di fiale di gas nervino in una base di Al Qaeda abbandonata dai taleban. Nella foto, uno dei presunti killer (al centro) in un'immagine presa da un filmato

«Conosciamo i nomi dei killer della Cutuli»

Lo ha confermato il responsabile della Difesa afghano Fahim Kahn nel corso della visita del ministro Martino a Kabul. «Non sono ancora stati arrestati, ma farò tutto il possibile perché questo accada presto»



Il ministro della Difesa Martino ieri durante la visita nella caserma dove alloggia il contingente italiano a Kabul

Un presunto assassino si trova già in carcere E' un comandante locale della polizia taleban. Sarebbe stato visto con un telefono satellitare e occhiali dei reporter assassinati

Francesco Grignetti
inviato a KABUL

Il ministro della Difesa, Antonio Martino, aveva uno speciale favore da chiedere al governo afghano: dare impulso alle indagini sulla morte di Maria Grazia Cutuli. «Io poi nutro un interesse particolare al caso perché la giornalista del "Corriere della Sera" era mia conterranea». E così ieri, a Kabul, quando Martino è stato ricevuto dal suo collega Fahim Khan, un ministro-guerriero, uno che è stato dieci anni in montagna a combattere insieme ai suoi mujaheddin, l'argomento-Cutuli è stato il primo ad essere toccato. «So che voi vi state impegnando già a fondo e non avete bisogno di incoraggiamento. Ma il mio governo - ha detto Martino al suo interlocutore - ha un piccolo favore da chiedervi: fare il possibile per assicurare alla giustizia gli assassini della giornalista Cutuli». E Fahim: «Stia tranquillo. Mi risulta che i nomi dei responsabili sono già stati identificati, conosciamo i loro nomi, ma ancora non sono stati arrestati. Comunque farò tutto quanto mi è possibile, userò tutta la mia personale influenza per accertarmi che questo accada. E vi terremo informati».

Martino è uscito dal colloquio più sollevato. Anche perché è confermato che un presunto assassino si trova in carcere. E' un ex comandante della polizia taleban, un signorotto della guerra che dominava l'area dove Maria Grazia Cutuli fu assassinata, il quale è stato attirato dal suo villaggio vicino Jalalabad a Kabul con un tranello e ora se la deve vedere con quelli dell'Alleanza del Nord. L'avrebbero visto con un telefono satellitare e degli occhiali da sole dei giornalisti uccisi. Ma queste prove non sono ancora saltate fuori.

Martino è però uscito dal colloquio con Fahim Khan doppiamente sollevato perché, «a differenza di quanto mi aspettavo», nessuno ha toccato il punto delicatissimo di allungare i termini della missione. Ovviamente, se non l'ha fatto il ministro afghano, tantomeno ci ha pensato Martino, che è contrario a restare in Afghanistan un giorno in più del previsto e lo va ripetendo da sempre. L'ha detto anche ieri: «Se non ci sono fatti nuovi, alla scadenza dei tre mesi noi italiani andiamo via. E questo è il mio personale auspicio».

Eppure sembra paradossale che una missione così complicata dal punto di vista logistico, che ha impiegato quasi un mese per completare il trasferimento dei camion, debba mollare non appena è entrata a regime. E poi - gli chiedono - come la prenderebbero gli afghani? Non sarebbe un brutto segnale? «Ma se anche gli italiani vanno via, come è mia opinione - risponde il ministro - ciò non significa che Isaf smobiliti». Intende dire che, come da programma, ci sarebbe un avvicendamento tra Paesi diversi.

Le poche ore di Martino in Afghanistan sono state sufficienti per dare un'occhiata agli alloggiamenti dei trecentocinquanta militari italiani presenti in Afghanistan. Per parlare con il comandante, il colonnello Giorgio Battisti. Per scambiare qualche idea con l'ambasciatore Domenico Giorgi. E per ascoltare le valutazioni del generale inglese John McColl, responsabile della missione internazionale di pace.

La mamma

«Chiediamo giustizia non vendetta»

CATANIA

«Lo abbiamo saputo dalla televisione, nessuno ci ha telefonato, ma non vorremmo che arrestassero qualcuno che non c'entra nulla, solo per tacitare il nostro governo». E' il primo commento di Agata D'Amore, la madre di Maria Grazia Cutuli, che teme polveroni inutili: «Noi chiediamo giustizia, non vendetta - dice ancora -, anche perché tutto questo non potrà restituirci nostra figlia».

Sin dai giorni successivi alla morte di Maria Grazia Cutuli, la famiglia ha preferito mantenere un riserbo assoluto, rilasciando poche e misurate dichiarazioni anche per evitare il rischio di strumentalizzazione alla loro dolorosa vicenda. Da Roma, dove vive e lavora, anche il fratello della giornalista uccisa, Mario Cutuli, dice di non avere ancora avuto alcuna informazione ufficiale sull'identificazione dei killer della sorella: «La notizia l'abbiamo appresa dai giornalisti - ha detto al telefono -, per questo non intendo fare alcun commento. Quando avremo notizie più precise diremo la nostra». [f. a.]

BATTAGLIA DURANTE I DUE GIORNI DI RASTRELLAMENTI DELL'ESERCITO ISRAELIANO

Uccisi 25 palestinesi nei campi profughi

TEL AVIV

Almeno 25 palestinesi sono rimasti uccisi nel corso di vaste operazioni di rastrellamento condotte dall'esercito israeliano a partire da giovedì nei campi profughi di Jenin e di Balata (presso Nablus) allo scopo di smantellare le cellule delle Brigate al-Aqsa che ormai minacciavano di bloccare importanti arterie israeliane. Nei combattimenti hanno trovato la morte anche due soldati israeliani. I palestinesi riferiscono che fra le vittime figurano due bambini e un anziano. Nei campi profughi, i feriti si contano a centinaia e negli ospedali cisgiordani le riserve di sangue ormai scarseggiano.

Da Ramallah il presidente palestinese Yasser Arafat ha lanciato ieri un drammatico appello all'opinione pubbblica internazionale affinché ponga fine ai massacri quotidiani. Sulla stampa palestinese alcuni opinionisti hanno rilevato con amarezza che l'offensiva scatenata dall'esercito israeliano contro i due campi profughi «rappresenta la vera risposta di Ariel Sharon alla iniziativa di pace della Arabia Saudita».

In una conferenza stampa, il generale Yitzhak Ghershon, comandante della regione centrale, ha spiegato da parte sua che Israele si è trovato di fronte alla necessità impellente di smantellare la «infrastruttura terrorisica» messa a punto dai palestinesi in quanto esso rappresenta ormai una minaccia militare per le retrovie israeliane. «Abbiamo scoperto decine di ordigni pronti per l'uso - ha affermato l'alto ufficiale - c'erano mine, fabbriche di razzi e di materiale bellico, decine di terroristi pronti ad agire».

Testimoni locali hanno riferito che nelle notti di mercoledì e di giovedì reparti blindati israeliani hanno stretto di assedio il campo profughi di Balata e quello di Jenin (soprannominato adesso: Campo Kandahar). Alle prime luci dell'alba sono poi entrati in azione elicotteri da combattimento Apache che hanno sparato contro quanti osavano comparire armati nei dedali di stradine dei campi.

I combattimenti sono infuriati per circa due giorni consecutivi e solo ieri all'imbrunire le forze israeliane hanno deciso di allentare la morsa. In una intervista da Jenin a Voce della Palestina uno dei combattenti, Jamal Haweil, ha mandato a dire agli israeliani che quel campo profughi «è comunque deciso a combattere fino all'estremo e che, se necessario, si trasformerà in un cimitero per i sionisti».

Dai minareti delle moschee, nella giornata islamica del venerdì, sono giunti ieri ripetuti appelli alla popolazione a riversarsi nelle strade per impedire la avanzata dei militari israeliani. Altri scontri, di minore portata, sono avvenuti ieri nella striscia di Gaza dove è rimasto ucciso un bambino di sette anni, Mussa Talalka.

Intanto in Israele il clima politico sembra essere mutato a danno di Ariel Sharon. Un sondaggio pubblicato ieri dal Maariv ha segnalato che il sostegno verso la sua persona è in fase nettamente calante. Ma un altro sondaggio ha rilevato che nel pubblico di centrodestra il personaggio politico più apprezzato è oggi Benyamin Netanyahu: l'ex premier del Likud che nelle ultime settimane ha criticato Sharon per non aver saputo assumere verso i palestinesi un atteggiamento sufficientemente energico. [e. st.]

PROSEGUONO DA TRE GIORNI NEL GUJARAT LE VIOLENZE RELIGIOSE

Scontri musulmani-indù Quasi 300 morti in India

NEW DELHI

Nuovi attacchi di integralisti indù contro i musulmani nello Stato indiano del Gujarat hanno portato a quasi 300 il totale delle vittime di tre giorni di violenza religiosa. Il dispiegamento di centinaia di soldati - che hanno compiuto marce dimostrative ad Ahmedabad e in altri centri del Gujarat - non è bastato a fermare i teppisti indù, che hanno assalito case, negozi e automobili dei musulmani.

La maggior parte delle vittime sono state bruciate vive, in una orribile rappresaglia all'insegna dell'«occhio per occhio»: gli attacchi sono infatti una risposta all'assassinio di quasi sessanta indù, che mercoledì scorso sono stati bloccati in un treno e bruciati vivi da estremisti musulmani a Godhra, nel Gujarat.

Assaltati e bruciati case e negozi Il premier Vajpayee convoca una riunione d'emergenza

Anche ieri, a dispetto delle denunce della stampa e dei deputati dell'opposizione, la polizia del Gujarat non ha potuto - o voluto - impedire che proseguissero le atroci vendette degli integralisti indù: nella sola Ahmedabad, almeno 50 musulmani sono stati assassinati nel sobborgo di Naroda. In serata, la polizia ha affermato di aver sparato e ucciso «almeno sette» degli aggressori.

Il primo ministro indiano Atal Bihari Vajpayee ieri sera ha convocato d'urgenza una riunione di leader dell'opposizione per discutere dei drammatici avvenimenti. Fra i partecipanti, il presidente del Congresso e capo dell'opposizione indiana Sonia Gandhi, il segretario generale del Congresso Manmohan Singh, gli ex primi ministri Gujral e Chandrashekhar e il presidente del partito Samajwadi Mulayam Singh Yadav.

Nel resto del Paese la giornata di «sciopero di protesta» proclamato dal gruppo integralista del Vhp (Consiglio mondiale degli indù) si è svolta in una relativa calma: 300 persone sono state arrestate «preventivamente» a Bombay, già in passato teatro di spaventosi massacri a sfondo religioso. Scontri di lieve entità si sono verificati nel Rajasthan e nella capitale, New Delhi.

Vajpayee e Advani si sono incontrati con i rappresentati del «Vhp» e del suo gruppo madre, la Rss (Organizzazione dei volontari nazionali) per cercare di riportare sotto controllo l'agitazione indetta dallo stesso «Vhp», che ha innescato le violenze. Il «Vhp» vuole costruire una tempio nella città di Ayodhya, nel Nord dell'India, al posto di una moschea che è stata distrutta nel 1992 dagli attivisti indù. La magistratura ha ordinato che venga mantenuto lo «status quo»; vale a dire, che il tempio non deve essere costruito.

[Ansa-Aphiscom]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 28 FEBBRAIO 2000

Anrango Pillajo Luis Angel; Bonafin Giada; Caldarudo Morena; Capone Asia Clarissa; Covello Simona; Kaysei Jasmine; Novelli Christian; Rossetto Agnese.

MORTI DENUNCIATI IL 28 FEBBRAIO 2002

Masoero Ernesta ved. Scamuzzi, anni 94, Casa di Cura S. Vincenzo; Santoni Settimia ved. Proietti, a. 71, Casa di Cura Villa Maria Pia; Smeraglia Giuseppe, a. 82 Casa Sara; Montagnolo Guerino, a. 85, Ciriè; Vercellone Zita, a. 92, Corio; Balocco Barbara ved. Dellò, a. 79, Medicina Legale; Suppo Elso, a. 60, Osp. Cottolengo; Pace Giovanna ved. Perucca, a. 83, Osp. Cottolengo; Sammarco Giuseppe, a. 49, Osp. Evangelico Valdese; Garbarino Teresa coniug. Carando, a. 78, Osp. Giovanni Bosco; Pola Giuseppe, a. 87, Osp. Giovanni Bosco; Catto Albina ved. Bianciotto, a. 86, Osp. Giovanni Bosco; Falco Luigina, a. 77, Osp. Maria Vittoria; Ravasenga Teresa ved. Valluari, a. 86, Osp. Maria Vittoria; Gramazio Luigi, a. 89, Osp. Martini; Nencetti Gemma ved. Mazzi, a. 82, Osp. Martini; Bonino Giuseppina ved. Dosio, a. 86, Osp. Mauriziano Umberto I; Calabrese Maria coniug. Surdo, a. 49, Osp. Mauriziano Umberto I; Giacomo Umberto, a. 75, Osp. Mauriziano Umberto I; La Cara Salvatrice ved. Quattrocchi, a. 92, Osp. Mauriziano Umberto I; Campagnaro Anselmo, a. 81, Osp. Molinette; Maggi Tomaso, a. 86, Osp. Molinette; Morra Angiolina, a. 80, Osp. Molinette; Legonigro Paolo, a. 83, Osp. Molinette; Piuma Adolfo, a. 66, Osp. Molinette; Erario Rocco, a. 60, Osp. Molinette; Bianco Piero, a. 60, Osp. Molinette; Vettorato Ottavio, a. 73, Osp. Molinette; Ricca Davide, 0m, Osp. Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; Gabeto Antonio, a. 86, Osp. San Vito; Patriarca Sergio, a. 80, Rosta; Mollino Carlo, a. 96, via Cavagnolo 12; Monticone Irma, a. 82, via Rosine 9; Melano Bosco Sergio, a. 72, via S. Quintino 32; Ferrero Edoardo, a. 84, via Sospello 173; Agnello Valentina, a. 98, via Vitruvio 83.

Nati 8 - Morti 36

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Eclinio Spezzani
ex Ottico - via P. Paoli

Ne danno il triste annuncio i figli Anna ed Enrico con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo sabato 2 marzo ore 12.00 nella parrocchia Maria Madre di Misericordia.
— Torino, 1 marzo 2002.
O.F. Gloria - Tel. 011/4381565.

A funerali avvenuti i familiari annunciano la scomparsa di

Gasperina Listello ved. Martini
— Cascine Vica, 1 marzo 2002.
On. Fun. Requiem - 011 682.10.10

Serenamente ci ha lasciato

N. D.
Dina Maria Dall'Aglio ved. Vercellotti

Ne danno l'annuncio il figlio Ermanno, Mario, gli affezionatissimi Nella e Federico jr. e parenti tutti. Funerali sabato 2 marzo ore 11 partendo dall'abitazione in Torino.
— Torino, 28 febbraio 2002.

Gli amici tutti della FIAT partecipano al lutto del prof. Ermanno Vercellotti per la scomparsa della sua cara mamma, signora

Dina Maria Dall'Aglio ved. Vercellotti
— Torino, 2 marzo 2002.

Olga Carbonatto e famiglia affettuosamente partecipano al dolore del prof. Ermanno Vercellotti Dall'Aglio.

Adelina De Martino e familiari tutti partecipano al lutto della famiglia Vercellotti.

Giancarlo Re dalle Gandine partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa della signora

N. D.
Dina Maria Dall'Aglio Vercellotti
— Torino, 1 marzo 2002.

E' mancata

Natalina Gallo ved. Lisa

L'annunciano i figli Valerio con la moglie Eleonora, Paolo con la moglie Stefania, nipoti, fratelli, cognati, cognate, cugini e parenti tutti. Funerali nella parrocchia di Carignano oggi alle ore 14. La salma verrà tumulata nel cimitero di Lombriasco.
— Carignano, 2 marzo 2002.
O.F. Baravalle Carignano.

Ciao NA, con il bene di sempre.

Dopo una vita ricca di doni e di affetti è ritornata in cielo

Pina Escoffier Chiapusso

Lo annunciano la sua amata numerosa famiglia in cui sarà sempre viva la sua tenerissima presenza. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Bardonecchia sabato 2 marzo alle ore 14,30.
— Milano, 1 marzo 2002.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della rag.a Antonella Barale per la scomparsa del marito sig.

Bruno Pace
— Torino, 1 marzo 2002.

Ci ha lasciati

Ginetta Ballario Battagliotti

ma il suo dolce sorriso, la sua bontà e il suo affetto non ci lasceranno mai. La piangono i figli Enrica con Luciano, Ferdinando con Laura e i nipoti Giangi con Alessandra e Carlotta, Luigi con Claudia e Benedetta, Elena con Lello, Riccardo e Alice, Silvia con Giorgio, Paola con Andrea e Federica. Un particolare ringraziamento al dott. Emilio Macchi per le cure prestate con professionalità e affetto e a Jeny per l'assidua assistenza. Rosario sabato 2 marzo ore 18 parrocchia di S. Massimo. Funerali lunedì 4 marzo ore 9 parrocchia di S. Massimo.
— Torino, 1 marzo 2002.

Giorgio Carezzano e famiglia partecipano con dolore alla perdita della forte e cara nonna LUIGINA.

Ricordando GINETTA:
Mariapia, Roberto Bottaccini
Maria Teresa Desimone
Annamaria, Carlino Ferrato
Annamaria, Vir Gaggero
Clara, Aldo Montemagno
Vanna, Dario Sacco
Mirella, Beppe Sandri.

La consuocera Marcella Morello con le figlie, i generi e familiari tutti sentitamente partecipano al dolore dei parenti di

Ginetta Battagliotti ved. Ballario

ricordandola con rimpianto.
— Torino, 1 marzo 2002.

Roberto e Marinella Cagno
Silvio e Albarosa Cella
Carlo e Angela Cuneo
Alberto e Paola Fontana
Piergiorgio Ghisleni
Emilio e Tea Magliola
Matilde Malesci
Paolo e Piera Paracchi
Enrico e Matelda Romanini
Paola Vercellotti
si stringono con grande affetto a Nando e famiglia.

I cugini Ballario, Casabassa, Mauri ricordano affettuosamente zia GINETTA.

Condomini, Amministratore, Custodi ed Inquilini del condominio Orchidea partecipano al dolore per la scomparsa della sig.ra

Luigina Battagliotti ved. Ballario
— Torino, 2 marzo 2002.

Carla e Giorgio ricordano con affetto GINETTA e si uniscono a Nando nel dolore per la scomparsa della MAMMA.

Dopo lunga e sofferta malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Grazia Seccia in Innocenti

A tumulazione avvenuta, danno il doloroso annuncio il marito Giancarlo con l'adorato figlio Gian Luca, il fratello Guido con Marina e Claudia, i cognati Sergio e Luisa ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici Emilio Macchi, Antonio Palumbo della I[a] Divisione di Ematologia delle Molinette, Gabriella Bislo ed all'équipe medico-infermieristica della Fondazione Faro, a cui potranno essere indirizzate eventuali offerte.
— Torino, 28 febbraio 2002.

I Condomini di v. Genovesi n. 19, la Custode, l'Amministrazione di uniscono al dolore della famiglia.

Nel ricordo di MARIA GRAZIA partecipano al dolore di Giancarlo e Gianluca gli amici Adelaide e Gianluigi, Anna e Maner, Annamaria e Giovanni con Giorgio, Elvira, Gabriella e Lucio, Lucia e Pino, Luisa e Antonio, Luciana Zuppet, Luciana e Nino, Margherita e Fedele, Marilli e Dario, Marzia e Carlo, Sara ed Enzo, Silvana e Bruno.

Emanuele partecipa al grande dolore di Gianluca.

Sono vicini a Giancarlo e Gianluca
Antonio e Anna Mazzella
Beppe e Silvia Michelacci
Bruno e Anna Maria De Siena
Bruno Albino
Carlo Mastrolilli
Gian Paolo e Laura Massa
Marcello Alberici
Mauro e Franca Silvi
Vito e Piny Andriola
Vito e Sandra Bellini.

E' mancata

Giuseppina Gagliardino in Fenoglio

sposa - madre - nonna esemplare

Annunciano il triste evento il marito Luigi, l'amata figlia Paola, il genero Enrico Monlinaro, gli adorati nipotini Giorgio e Matteo, la sorella Rosa con i figli Franco, Maurizio, Patrizia con Felice, la zia Delia con Bice, i consuoceri e parenti tutti. Funerali in Avigliana sabato 2 corr. ore 10,30 parrocchia di S. Giovanni.
— Avigliana, 27 febbraio 2002.
O.F. «Cortese» Avigliana - Tel. 011/9328817

Ci ha lasciati

Sergio Patriarca
impresario edile

A funerali avvenuti, lo annunciano la moglie Vilma, i figli Emilio, Renzo, Elena e Daniela, le nipoti Elena, Paola e Lea, Silvana, Paolo, Costantino e parenti tutti.
— Rosta, 1 marzo 2002.
O.F. Baudano - Rivoli - Tel. 011/958.50.38

Il Consiglio Direttivo Soci della Società Amatori Bocce Sassi ricordano il segretario

Massimo Pittori
— Torino, 2 marzo 2002.

RINGRAZIAMENTI

Giovanna Maggiore Destefanis e Giorgio Destefanis con la mamma ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Silvio
— Torino, 1 marzo 2002.

ANNIVERSARI

25-2-2001 25-2-2002
Nel I anniversario della scomparsa di

Maria Mele Fracassi marchesa di Torre Rossano

i figli Marcello ed Alessandro e i famigliari tutti la ricordano con immutato amore. Una S. Messa verrà celebrata domani 3 marzo alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale di San Pietro in Cherasco.

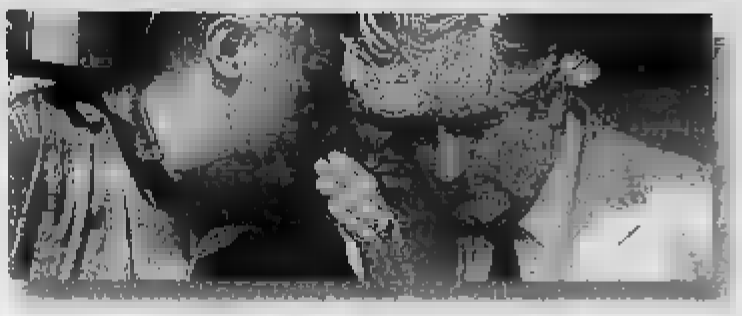
Dieci anni fa ci lasciava

Adolfo Sarti

Una Messa sarà celebrata a Cuneo nella chiesa del Sacro Cuore il 3 marzo alle ore 17,30. Nel rimpianto per la sua prematura scomparsa ci conforta il ricordo di quanto egli è riuscito a realizzare dei suoi progetti fondamentali come uomo e come politico.
— Cuneo, 2 marzo 2002.

1985 2001
Riccardo Ronco
Un tenero ricordo, un infinito rimpianto. I tuoi cari.

GLI UOMINI DELLA SFOR ANCORA SULLE TRACCE DEL LEADER SERBO-BOSNIACO RICERCATO DALL'AJA



KARADZIC, FALLITO UN ALTRO BLITZ

Radovan Karadzic (nella foto col gen. Ratko Mladic) è sfuggito anche alla seconda operazione lanciata in due giorni dalla forza Sfor della Nato per catturarlo. Lo ha annunciato [illegible] comunicato della [illegible] Sfor. «Nella seconda operazione in [illegible] di 24 ore - afferma [illegible] comunicato - truppe multinazionali [illegible] Sfor si sono messe in azione per catturare Radovan Karadzic vicino alla città di Celebici nella Republika Srpska. I militari [illegible] Sfor hanno condotto l'operazione con forze [illegible] terra e di aria. Anche [illegible] Karadzic [illegible] è stato preso, la Sfor prosegue i suoi sforzi per arrestarlo». L'azione [illegible] stata lanciata «dopo che la forza Sfor aveva ricevuto intelligence aggiuntiva» secondo la quale l'ex-leader serbo-bosniaco «si stava ancora nascondendo nella [illegible] vicino [illegible] Celebici». «Questa operazione [illegible] quella precedente - si aggiunge - sottolineano la determinazione della Sfor di arrestare le persone rinviate a giudizio per crimini di guerra e di mettere pressione su tutti coloro che non si arrendono». «La Sfor - si conclude - resta molto preoccupata per la sicurezza della popolazione locale e chiede a Karadzic di fare la cosa più logica, consegnandosi alle autorità locali prima di essere catturato con la forza»

L'Onu forza l'impasse sul governo [illegible] Kosovo

Lunedì i deputati dovranno ratificare un esecutivo di pacificazione

Giuseppe Zaccaria

PRISTINA

Tre mesi fa durante un importante incontro a Budapest l'ex plenipotenziario delle Nazioni Unite per la Bosnia, [illegible] svedese Carl Bildt, sintetizzò dieci anni d'intervento occidentale nei Balcani in una constatazione illuminante. In base ai momenti ed alle convenienze, diceva, abbiamo offerto alle popolazioni in guerra tre soluzioni del tutto diverse.

La prima passava attraverso il riconoscimento degli Stati nazionali (Slovenia e poi Croazia). La seconda, per la negazione delle nazionalità, [illegible] assieme [illegible] ogni [illegible] (vedi Bosnia). Il terzo modello è quello che proponiamo adesso per il Kosovo, e si chiama «purchè non se ne parli...».

Il [illegible]rdo's infrange oggi per un accadimento che sembra annunciare [illegible] sviluppi. A tre mesi dalle ultime elezioni (che risalgono al 17 novembre) un atto d'imperio del nuovo commissario Onu, il tedesco Michael Steiner, conduce finalmente l'Assemblea nazionale verso il governo. Meglio, verso un simulacro d'istituzione statale.

Le cose possono [illegible] lette [illegible] molti modi, ed una ricostruzione degli avvenimenti di questi mesi richiederebbe altri capitoli [illegible] una [illegible] bizantina. Basterà riepilogare due o tre punti salienti.

Fino a ieri Ibrahim Rugova, presidente eletto, non è riuscito a rendere operativa l'Assemblea [illegible] mancanza di un «premier». Il suo partito, che si chiama Alleanza Democratica, ha conquistato 47 seggi sui 120 del parlamentino che dovrebbe pilotare la regione [illegible] la normalità. Secondo fra i gruppi albanesi è il Partito democratico di Hashim Thaci, già capo dei guerriglieri dell'«Uck», con 26 seggi.

In base ad un gioco di bilancino tra rappresentanze etniche, anche i pochi serbi rimasti in Kosovo, meno di 100 mila, hanno conquistato 22 rappresentanti (nel frattempo, nonostante stragi e fosse comuni mai individuate la popolazione della regione è passata dai 2,2 ai due milioni e mezzo di persone, a schiacciante maggioranza albanese). Ed il gioco ha ricominciato a farsi pesante.

Thaci sosteneva: «In quanto secondo partito albanese, [illegible] formazione ha diritto al primo ministro». Da antico rivale, Rugova ribatteva: «Questo dev'essere il primo governo di pacificazione». Pronunciare la formula magica è toccato un paio di mesi fa a Dennis Mc Shane, rappresentante della Gran Bretagna nell'Est europeo: «Il Kosovo - ha detto - ha bisogno di leaders dalle mani pulite».

La formula [illegible] poi ben [illegible] qui assume la connotazione di mani pulite da tracce di sangue. In altri termini, basta con gli ex guerriglieri che tentano di proporsi come politici. Nel frattempo le Nazioni Unite avevano cambiato rappresentante (Steiner al posto [illegible] dimissionario Haekkerup) ed anche registro. Prima il rappresentante americano, John Menzis, ha spiegato che dopo l'11 settembre la politica globale [illegible] mutata e dunque i fattori di instabilità dovevano essere combattuti anche in Kosovo, poi s'è registrata una stretta sui traffici di [illegible] tipo (droga anzitutto), infine la forza internazionale ha compiuto una serie di arresti.

Il primo e più sorprendente è stato quello di Gani Imeri, già comandante del «Kpc», il Corpo poliziesco di protezione nato dalla conversione dei guerriglieri a compiti civili. Imeri è accusato dell'uccisione a guerra finita (giugno '99) di tre serbi nel villaggio di Gojbulje. Le proteste non hanno fermato il tribunale, che ha confermato il fermo dell'ufficiale albanese per trenta giorni.

Subito dopo, ecco la seconda brusca sterzata politica: altri tre poliziotti del «Kpc» (i loro nomi sono Lativ Gashi, Naim Kadriv e Nazif Mehmeti) sono finiti in carcere in un'indagine per omicidio che riguarda anche cittadini albanesi. Ci sono state manifestazioni e proteste per questi arresti, un portavoce del «Kpc» ha minacciato rivolte. I tre sono rimasti in carcere ed il portavoce è stato rimosso.

Tutto questo non è ancora sufficiente a dire che nel Kosovo la politica occidentale sta cambiando, ma certo il segnale è forte. L'alto rappresentante Steiner (contestato dagli albanesi fin dai giorni dell'insediamento, a causa di dichiarazioni troppo «equilibrate» sui diritti delle minoranze) [illegible] pronto a volare l'11 di marzo a Bruxelles con il presidente ed il primo ministro dell'organo [illegible] autogoverno kosovaro. E' molto probabile che non accetterà altri rinvii.

La scelta di Bajram Rexhepi alla guida dell'esecutivo soddisfa solo in parte l'ansia di «mani pulite» espressa dai leaders [illegible]tali. Se non altro, in quanto «doctor terrorist», l'uomo ha preso parte alla guerriglia in un ruolo defilato, in qualche misura giustificato dall'emergenza. I rapporti fra il pacifista Rugova e l'ala guerrigliera che Rexhepi rappresenta appaiono però tutt'altro che chiari. E stando alle ultime informazioni che si sentono circolare, la tormentata storia del Kosovo sembra prepararsi a nuove fiammate.



Il presidente designato del Kosovo Ibrahim Rugova

PRESIDENTE E PREMIER, IL LORO GRANDE NEMICO [illegible] LA DISOCCUPAZIONE

La strana coppia nelle stanze del potere

Il poeta Rugova e l'ex guerrigliero Rexhepi ai vertici del paese

personaggi

Marina Catena

E' notte fonda a Pristina quando Michael Steiner, neo-eletto Rappresentante Onu e i leader politici albanesi annunciano soddisfatti alla stampa il futuro governo del Kosovo: il professor Ibrahim Rugova Presidente e il dottor Bajram Rexhepi primo ministro.

I giornalisti locali, radunati fuori dalla residenza del Rappresentante Onu stappano una bottiglia di champagne per celebrare la fine di un'attesa snervante che, nonostante i buoni uffici delle Nazioni Unite, durava dal 17 novembre scorso, data di elezione del Parlamento kosovaro.

Che Rugova, leader della Lega Democratica per il Kosovo (Ldk) -partito di maggioranza nel parlamento kosovaro- fosse il candidato naturale alla presidenza [illegible] Kosovo non era mai [illegible] un segreto. [illegible] anni, davanti [illegible] porta di casa, assiste da ragazzo all'uccisione di suo padre e di suo nonno per mano di [illegible] jugoslavi, ma invece di pronunciare la «besa», il giuramento di vendetta albanese, decide di dedicarsi agli studi e va a Parigi a studiare letteratura francese; laureato, torna a Pristina, dove insegna letteratura all'Università e nel [illegible] viene eletto Presidente dell'associazione [illegible] degli scrittori [illegible] Kosovo. Quando nel 1989 Milosevic abolisce l'autonomia che Tito aveva concesso al Kosovo nel 1974, Rugova, assieme ad altri attivisti albanesi, fonda la Lega Democratica del Kosovo (nome scelto per ricordare la Lega di Prizren fondata nel 1878 [illegible] primo movimento nazionalista albanese).

Per lottare contro l'apartheid inflitto da Milosevic alla maggioranza albanese, Rugova decide di creare [illegible] intricato sistema di «strutture parallele» che permetterà agli albanesi kosovari di continuare [illegible] andare a scuola, farsi curare, pubblicare giornali. Dopo elezioni parlamentari mai riconosciute da Belgrado, a maggio 1992 Rugova è proclamato Presidente ma per oltre dieci anni, sarà condannato a fare il Presidente all'ombra di Milosevic.

Soprannominato il «Ghandi dei Balcani», durante i bombardamenti Nato è ospite del governo italiano nella residenza a Villa Pamphili, assieme a una ventina [illegible] parenti albanesi. Finita la guerra, diventa subito il leader moderato e saggio di cui l'Onu ha bisogno per intraprendere il lento e doloroso processo [illegible] ricostruzione. Vive a Pristina, in una graziosa villetta bianca sulla collina di Velania, dove accanto alla foto con il Papa, esibisce [illegible] sua incredibile collezione di quarzi e malachiti.

La storia del dottor Bajram Rexhepi è tutta diversa. 46 anni, medico chirurgo, inizia la sua attività politica proprio nelle file del partito di Rugova ma successivamente la sua fede kosovara si estremizza, spingendolo ad arruolarsi nell'Uck (Esercito di Liberazione del Kosovo) dove diventa il medico da campo dei guerriglieri. Sulle montagne di Ciçaviça, vicino a Vucitrn, i guerriglieri feriti, che fumano LM e bevono raki per [illegible] sentire il dolore, lo ribattezzano: «Doctor Terrorist». Finito il conflitto Nato, Rexhepi è uno dei numerosi ex-guerriglieri dell'Uck che [illegible] auto-proclama sindaco [illegible] si insedia nella irrequieta città di Mitrovica. Uomo di fiducia del bel Hashim Thaci, leader incontrastato dell'Uck, viene eletto prima sindaco [illegible] poi deputato nelle fila [illegible] Partito Democratico del Kosovo (Pdk). Vive a Mitrovica, la città divisa [illegible] [illegible] dal fiume Ibar: a sud gli albanesi e a nord i serbi. Lui sta a Nord, protetto dalla scorta [illegible].

Formano davvero una strana coppia il Presidente e il Primo ministro del Kosovo.

Rugova con la sua mitterandiana «force tranquille» e Rexhepi con la sua energia rivoluzionaria, la saggezza balcanica del professore e la vicinanza alle sofferenze umane del medico: due albanesi kosovari molto diversi, accomunati da un amor patrio profondo e da un malcelato sogno indipendentista.

Nexhat Daci, presidente del Parlamento, ha [illegible] convocato i 120 deputati kosovari per lunedì 4 marzo affinché ratifichino le nomine delle due massime cariche nonché la proposta ripartizione dei [illegible]: 4 per il partito di Rugova, 2 per quello di Thaci, 2 per quello di Haradinaj, uno per i serbi [illegible] uno [illegible] le altre minoranze.

La ratifica dovrebbe avvenire senza problemi, anche [illegible] tra i deputati serbi sembra serpeggi un certo malcontento verso un Primo Ministro ex dottore-guerrigliero. In [illegible] [illegible] che il 1 gennaio [illegible] [illegible] convertito all'euro, il presidente Rugova e il premier Rexhepi hanno indicato come priorità del loro governo la lotta alla disoccupazione (in Kosovo il 50% della popolazione è a spasso), la ripresa dell'economia e la lotta alla corruzione.

Se lunedì le nomine saranno ratificate [illegible] Parlamento, la strana coppia kosovara dovrà mettersi subito al lavoro: il Kosovo ha voglia di futuro.

(Marina Catena è stata funzionario della Missione di Pace Onu in Kosovo)

FREDDO

Ansia da fertilità così le donne perdono il potere

Maria [illegible]



ALLA fine degli anni Ottanta, l'importante [illegible] globalmente diffuso settimanale Usa «Newsweek» scrisse che una donna di quarant'anni aveva meno chances di sposarsi che di venire uccisa da un terrorista. L'improbabile statistica fu smontata dalla saggista neofemminista Susan Faludi nel suo «Backlash», bestseller sulle mille strategie consce [illegible] inconsce per non far alzare troppo la cresta alle femmine. L'anno scorso, i media occidentali hanno diffuso tostissimi studi [illegible] pareri sulla fertilità femminile. Conclusione: fate figli presto, perchè dopo poco diventate sterili come [illegible] dibattito tra «Foglio» [illegible] «Micromega». L'ansiogena questione viene parzialmente messa in dubbio da alcune [illegible] femminili intelligenti, che propongono controstudi e contropareri onde mostrare come la fertilità può variare ma [illegible] è il caso di figliare a ventitrè anni col primo venuto per paura di restare nullipare. Il [illegible] scorso, il New York Times Magazine ha pubblicato una lunga inchiesta sulle «Alpha Girls», adolescenti assertive, prepotenti e teppiste, nuove boss delle scuole superiori. A quel punto, [illegible] più famosa editorialista dello [illegible] giornale, Maureen Dowd, [illegible] è giustamente chiesta dove sono le Alpha Girls nella vita pubblica. Notando che [illegible] sono poche. Ce ne sono poche anche da noi. Forse, un po', per via delle ansie sul matrimonio e sulla fertilità. Forse, molto, per via di un trend non nuovo ma di nuovo trendy, la misoginia che porta, consciamente o inconsciamente, a tener fuori le donne.

Dowd fa [illegible] lunga lista di Alpha Girls (da Hillary Clinton a Tina Brown) che in America non se la passano benissimo. Da noi è più pratico fare una non-lista: [illegible] ci [illegible] quasi donne visibili nella maggioranza che governa (Moratti e Prestigiacomo [illegible] serie, ma non proprio Alpha Girls, via); ce ne [illegible] pochissime nell'opposizione parlamentare (unica in forma Rosi Bindi, e non è una novità); non ce ne sono, e questo non è bello, neanche a guardare l'unica novità politica di questa fase, il movimento morettiano-professoral-girotondista. Anche lì sono tutti maschi: da Moretti a Pancho passando (aaagh) per Zaccaria. Per trovare femmine bisogna recuperare Sabina Guzzanti al Palavobis (più Bindi). Oppure (moto di tristezza) cercare le organizzatrici del girotondo romano, [illegible] brave, tutte pronte a far parlare da leader gli altri (plurale maschile); e a fare, loro, trent'anni dopo gli angeli del ciclostile, gli angeli dell'e-mail. Come diceva quello, perchè [illegible] parlano?

Rogo al ristorante, muore un bimbo

Milano: in gravi condizioni la sorella e sette persone

Gianpaolo Marro

MILANO

Il rogo è scoppiato improvviso nella mansarda [illegible] un ristorante, proprio dove due fratellini e una giovane stavano dormendo. La mamma - una cameriera brasiliana di 25 anni - stava lavorando al piano inferiore della palazzina, [illegible] lavapiatti. Li aveva lasciati lassù, come spesso accadeva, insieme a una baby sitter. Le fiamme in pochi istanti hanno avvolto la soffitta e i bambini sono rimasti gravemente ustionati. In nottata uno dei piccoli, Leonel, cinque anni, trasferito in ospedale, non ce l'ha fatta: è morto a causa delle gravissime lesioni riportate su tutto [illegible] corpo.

L'incendio si è scatenato intorno alle 21,40 lungo la circonvallazione di Trezzano sul Naviglio, a pochi chilometri da Milano. Le fiamme hanno bruciato un [illegible] ristorante, il «Bufalo Vikingo». In quel momento si trovavano nel locale 200 persone fra il personale [illegible] i clienti. Le conseguenze più gravi non sono state [illegible] coloro che erano seduti a tavola, bensì per i due bambini sudamericani. Sono stati sorpresi nel sonno. In quel momento [illegible]o in compagnia di una ragazza, che [illegible] stava assistendo, nella mansarda ricavata nel sottotetto della palazzina. [illegible] si conosce ancora [illegible] precisione che [illegible] abbia provocato l'incendio: si dovranno attendere i risultati delle perizie fatte dai tecnici dei vigili del fuoco. L'allarme ha fatto accorrere diverse squadre dei vigili del fuoco, ambulanze, forze dell'ordine. Nell'opera di soccorso, [illegible] rimasti intossicati anche i cinque componenti della prima squadra di pompieri, impegnati a raggiungere l'angusto sottotetto. Sono stati portati all'ospedale di Niguarda. Uno di loro ha riportato usti[illegible] di secondo grado a una gamba.

Quando sono stati soccorsi i bambini [illegible] in arresto cardiocircolatorio. C'è stato [illegible] primo tentativo di [illegible]ne sul posto, poi sono stati trasportati in ospedale: alla clinica De Marchi, al Policlinico e al San Carlo. Ma il piccolo ricoverato in quest'ultimo ospedale [illegible] [illegible] l'ha fatta. Le condizioni della sorellina [illegible] piccolo (Leticia, 7 anni) e dell'amica (Valeria, 25 anni) sono gravi: i medici si sono riservati la prognosi. Le indagini sono condotte dai carabinieri della compagnia di Corsico. All'ospedale «San Carlo» è stata portata la madre, Eva Dos Anjos: non ha lesioni ma è in stato confusionale.

Le fiamme sarebbero partite dal sottotetto, molto probabilmente in modo accidentale. Lì i bambini [illegible]vano dormendo da alcune ore [illegible] un piccolo locale adoperato come spogliatoio. La madre, appena [illegible] è accorta di quello che stava avvenendo ha cercato di [illegible]giungere [illegible] sottotetto, ma la b[illegible] di fuoco glielo ha impedito. Solo due vigili del fuoco sono riusciti a entrare passando attraverso una botola di appena cinquanta centimetri e a portare in salvo i bambini. Uno di loro si è ustionato a una gamba. Intanto gli avventori lasciavano la sala.

Uno dei primi a giungere sul posto è stato il vice sindaco di Trezzano, Giuseppe Russomanno: «Una tragedia che ci lascia senza parole - ha detto -: sicuramente un fatto accidentale. Dicono che sia stato un corto circuito: saranno le perizie a stabilire quello che è avvenuto. Ho visto il coraggio dei vigili del fuoco e la prontezza dei medici che hanno portato i primi soccorsi. Come si dice in questi casi, è avvenuto un fatto che non doveva succedere. Il ristorante si trova in una vecchia [illegible] con [illegible] tetto [illegible] legno. Una volta che il tetto prende fuoco come si fa a fermare l'incendio?».



L'incendio si è sviluppato poco prima delle [illegible] a Trezzano sul Naviglio

CONDANNATI DUE DIRIGENTI PER LA MORTE DI UNA LORO DIPENDENTE



Due dirigenti di un'azienda milanese sono stati condannati per la morte di una dipendente costretta a subire il fumo passivo

Fumo passivo, è omicidio colposo

MILANO

Reato: omicidio colposo; condanna: tre mesi di carcere [illegible] la condizionale; motivo: non tutelarono a sufficienza un'impiegata, ammalata di asma, dalle conseguenze del fumo passivo. E' finito così il processo a due dirigenti della banca francese Paribas, accusati per la morte di una giovane.

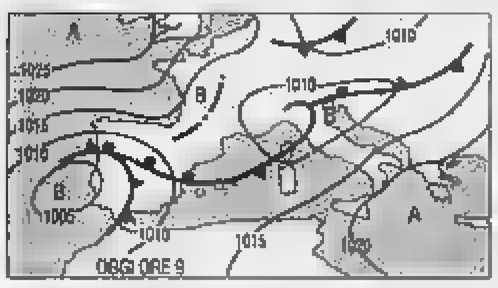
Monica C. aveva [illegible] anni, un marito coetaneo e un bambino di dieci, quando, [illegible] settembre del '89, fu colpita da un attacco d'asma particolarmente violento: il ricovero in ospedale, le cure non servirono e morì. Di «asma polialllergico» la donna soffriva fin da piccola: una malattia che l'aveva resa invalida tanto che, proprio nella quota riservata agli invalidi venne assunta alla sede milanese della Paribas.

Il primo incarico in [illegible] ufficio e tutto fila tranquillo. I problemi insorgono quando la donna viene trasferita alla reception della banca, con l'incarico di centralinista. Racconta [illegible] marito della donna: [illegible] diceva che l'ufficio era pieno di fumo [illegible] sigarette [illegible] privo di aerazione. Lei stava sempre peggio: più volte, nei mesi prima che morisse, avevo dovuto accompagnarla al pronto soccorso e spesso, di notte, si doveva alzare e inalarsi lo spray contro l'asma. Monica C. aveva chiesto di essere spostata da quell'ufficio malsano e per lei assolutamente pericoloso. Alle richie[illegible] allegava certificati medici che parlavano di un aggravamento costante del suo stato di salute.

Furono richieste inutili. Uno dei due dirigenti condannati si era giustificato dicendo di sapere [illegible] che alla donna «dava fastidio [illegible] fumo» ma di non essere stato informato che le sue condizioni di salute non erano poi [illegible] gravi. Invece, secondo la [illegible] dell'accusa, [illegible] notoriamente portatrice di [illegible] malattia tanto seria da essere assunta come invalida». E, nonostante questo era rimasta esposta «ad un rischio palesemente e notoriamente incompatibile con la sua malattia».

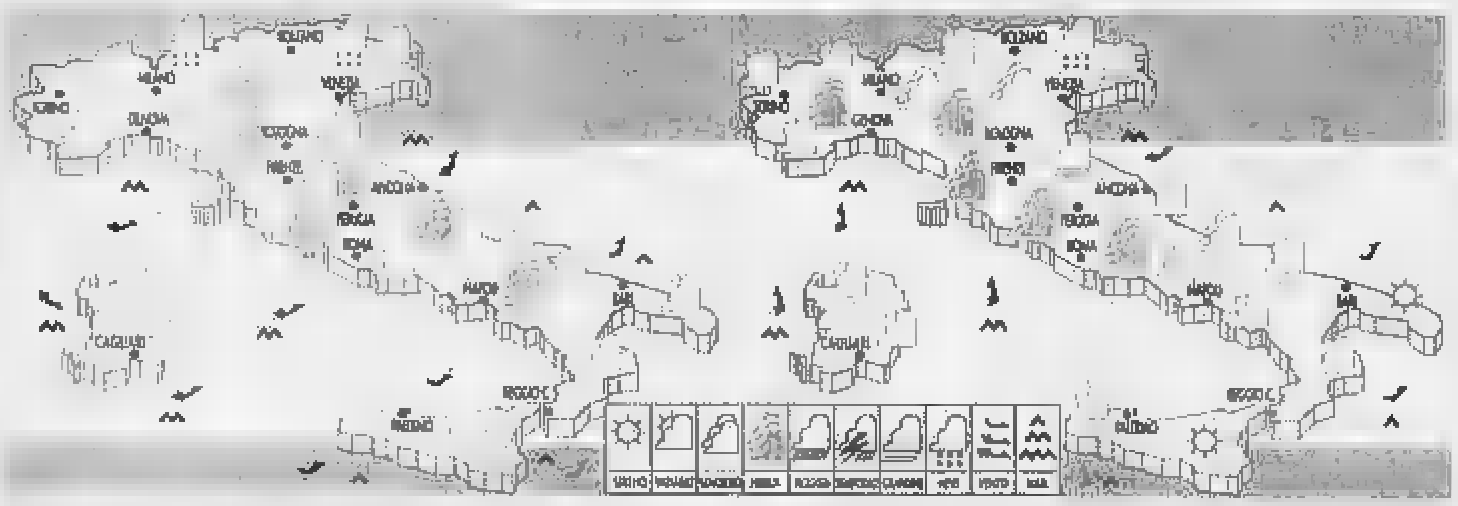
Alla base del processo di ieri c'è anche una perizia medica in cui si sottolinea che il fumo passivo «è riconosciuto dalla letteratura medica internazionale come causa dell'esacerbazione delle crisi di asma». Perizia contestata dai consulenti nominati dalla difesa che invece hanno sostenuto non esserci alcun collegamento tra il fumo e la morte della donna, che invece sarebbe stata causata da un crisi allergica di altra natura. [r. m.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



ARIA FREDDA E [illegible] Ritarda l'avanzata, verso la Penisola, della depressione che staziona in prossimità della Penisola Iberica [illegible] con essa anche l'annunciata ondata di maltempo. Per il fine settimana comunque il tempo si presenterà incerto su gran parte della Penisola, sempre condizionato dalle correnti temperate atlantiche a cui si associano correnti [illegible] calda africano.

Tendenza per dopodomani. Nuvolosità in rapida intensificazione sulle regioni Nord Occidentali dove le piogge, nel corso della giornata, tenderanno ad intensificarsi. Nuvolosità e piogge anche sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche.



OGGI: Su tutte le regioni nuvolosità irregolare, più frequente al Nord, sulla Toscana e sulle Marche, dove saranno possibili deboli ed occasionali pioviggini. Qualche debole nevicata sulle Alpi a quote elevate. Sul resto della Penisola saranno possibili brevi squarci di sereno. Foschie diffuse.

DOMANI. Resterà il tempo incerto ma la possibilità di qualche pioggia locale sarà confinata sulle regioni di Nord Est, sulle Marche e sull'Umbria. Dal pomeriggio sera, inizieranno a soffiare i venti sciroccali sul Mar Ligure, sulla Sardegna e sull'alto Tirreno e riprenderanno gli annuvolamenti.

[illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	9	Bologna	7	17	Bari	9	20
Bolzano	-5	13	Firenze	8	15	Napoli	7	20
Verona	6	13	Pisa	5	15	Potenza	6	20
Trieste	11	16	Ancona	10	27	S. M. Leuca	10	15
Venezia	4	14	Perugia	[illegible]	18	R. Calabria	9	np
Milano	5	13	Pescara	[illegible]	15	Palermo	13	28
Torino	2	10	L'Aquila	6	19	Catania	5	26
Cuneo	1	9	Roma Ciamp.	[illegible]	18	Messina	[illegible]	[illegible]
Genova	13	15	Roma Fium.	[illegible]	18	Alghero	4	18
Imperia	9	13	Campobasso	7	17	Cagliari	6	18

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 3 MARZO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	8	2	parz. nuv.	Lisbona	14	8	piovaschi
Atene	21	9	sereno	Londra	10	3	sereno
Bangkok	33	25	nuvoloso	Los Angeles	25	10	parz. nuv.
Berlino	6	-1	parz. nuv.	Madrid	9	2	piovaschi
Bruxelles	8	-1	parz. nuv.	Montecarlo	14	10	piovaschi
Bucarest	14	-1	nuvoloso	Montreal	4	-9	sereno
Budapest	8	1	parz. nuv.	Mosca	-3	-10	neve
Buenos Aires	31	19	sereno	New York	16	1	pioggia
Copenaghen	4	1	piovaschi	Parigi	8	-1	parz. nuv
Dublino	8	2	piovaschi	Pechino	2	-4	nevischio
Francoforte	7	-1	parz. nuv.	Praga	4	-2	parz. nuv
Gerusalemme	19	8	sereno	Rio de Janeiro	31	21	parz. nuv.
Ginevra	11	4	nuvoloso	Sofia	14	2	piovaschi
Helsinki	-[illegible]	-9	parz. nuv.	Sydney	23	18	piovaschi.
Istanbul	17	7	parz. nuv.	Tokyo	9	4	sereno
Il Cairo	23	13	parz. nuv.	Varsavia	3	-3	nevischio
Johannesburg	26	14	piovaschi	Vienna	4	-2	parz. nuv

UN QUINDICENNE ACCUSATO DI VIOLENZA SESSUALE E UNA GANG DI OTTO AMICI SGOMINATA A LECCO

DODICENNE COMPAGNO

Un'alunna di 12 anni di una prima media Ventimiglia stata violentata da un compagno di scuola, che l'ha costretta rapporto orale. La famiglia della ragazzina, pur a dell'accaduto, ha preferito tacere nella convinzione che inevitabile processo avrebbe potuto provocare nuovo trauma per la figlia. L'episodio è però giunto alle orecchie della polizia lo studente, un quindicenne, ora indagato dalla Procura dei minori Genova con l'accusa di violenza sessuale. I fatti risalgono al gennaio 2001



AMICI PER LA PELLE ORGANIZZAVANO

Amici per la pelle, quasi tutti operai (più un paio di disoccupati), accomunati desiderio di arrotondare la paga, avevano messo una che da mesi imperversava a Lecco. Erano divisi in due gruppi: specializzato nel procurare le chiavi di uffici (scuole materne, elementari e licei, studi notarili e dentistici), l'altro incaricato mettere a segno i furti. Sono otto amici lecchesi, fra i 20 e i 30 anni, e sono stati scoperti e denunciati dalla Polizia a conclusione di mesi di indagini una ventina di furti

La verità in 200 piccole macchie

Arrivate le perizie del Ris, vertice segreto con la procura

Enrico Martinet
Inviato a COGNE

Vertice lontano 20 chilometri dalla procura: magistrati e consulenti scientifici si incontrano nella caserma dei carabinieri di Châtillon, in mezzo alla Valle d'Aosta. E il computer proietta le immagini, quelle contenute in un cd. La ricostruzione dei carabinieri del Ris di Parma della del delitto, la camera matrimoniale dei coniugi Lorenzi dove il loro secondogenito, Samuele, 3 anni e 2 mesi, è stato massacrato (17 ferite) la mattina 30 gennaio. E' una delle analisi fatte dal Reparto di investigazioni scientifiche, la importante perché compare anche la posizione del pigiama macchiato di sangue: macchioline che hanno raggiunto il tessuto mentre veniva compiuto l'infanticidio. Questa sostenuta colonnello Luciano Garofano sulla base analisi di laboratorio.

Manca ancora una parte del lavoro del Ris, forse quella relativa alle impronte digitali e alle orme sui pavimenti, tuttavia quanto illustrato ieri è sufficiente per far dire al procuratore Maria Del Savio Bonaudo: «Non ho dubbi sulla bontà del lavoro e di quanto fatto finora, sono elaborati consistenti». E ancora: «Non sono di facile comprensione, adesso c'è bisogno studiarli, quello che faremo». Nessuna previsione sui tempi, tuttavia l'inchiesta è ormai conclusa.

Ieri nella caserma di Châtillon è stata depositata anche la perizia del criminologo Massimo Picozzi che ha ricostruito il profilo psicologico dell'assassino. Manca la relazione conclusiva dell'anatomopatologo Francesco Viglino che ha comunque illustrato le sue valuta- su fratture dirette o indotte del cranio di Samuele. La presenza di quelle indotte signi- i colpi sono stati delle ferite. Rimane inalterata la valutazione su come l'assassino ha colpito il bimbo, con una sequenza rapida anche se con intensità diversa tra i fendenti.

I carabinieri ieri sono tornati a Montroz, accanto alla villetta dei Lorenzi e nel resto della frazione, per completare il minuzioso sopralluogo della rete fognaria con sonda munita di telecamera. Non è stata trovata l'arma del delitto, uno dei punti interrogativi dell'inchiesta. Per la prima volta ha parlato Alberto Enrietti, maestro di sci e titolare dell'unico distributore di benzina di Cogne, primo ad arrivare a casa Lorenzi. Non ricorda se è entrato due o tre volte nella camera. Dice: «Volevo verificare che cosa era accaduto, non ricordo di aver visto nulla in quella stanza oltre il sangue. La dottoressa Ada Satragni aveva parlato sima, sono andato a vedere se il bimbo avesse battuto la testa contro la testata del letto». Enrietti è contrariato da quanto ha letto e sentito sulla famiglia Lorenzi, sulle reazioni «definite anche strane tanto dolore». Spiega: «Anna Maria Franzoni era angosciata, mi diceva: Alberto fate presto, salvatelo. E la storia dell'elicottero, papà e mamma di Samuele non sono saliti perché sarebbe pericoloso, l'elicottero era in volo, con solo pattino a terra. Loro volevano andare in ospedale, dovevo accompagnarli io in auto. Dopo un quarto d'ora partenza dell'elicottero decidemmo di telefonare al 118 l'operatore rispose che il era ancora vivo. Così si decise di raggiungere Aosta, ma poi è arrivata la notizia che Samuele era morto. Andai a cambiarmi lo stesso. Quando sono tornato la Satragni non c'era più, prima di entrare a casa Lorenzi ho incontrato la baby sitter della dottoressa con un bicchiere con alcune gocce da dare a Anna Maria, credo tranquillanti. Poi sono arrivati i carabinieri da Aosta e mi hanno detto di andare a chiamare la Satragni perché volevano sentirla».



1 IL RIS
Il Ris ha depositato ieri gli esami sul pigiama e sul Dna. Il sangue che ha macchiato stanza del delitto è di Samuele. Il pigiama, anche secondo la ricostruzione grafica e animata della camera matrimoniale dove è stato colpito a morte il bimbo, era indossato momento dell'omicidio.

2 IL MEDICO LEGALE
Il professor Francesco Viglino ha fatto l'autopsia. Non ha ancora consegnato la relazione completa. Il suo esame sulle diciassette ferite di Samuele è fondamentale per poter scoprire l'oggetto usato dall'assassino per colpire il bambino. Sono ferite provocate da uno stesso oggetto usato in modo differente, segno che è stato ruotato nella dell'omicida

3 IL CRIMINOLOGO
Massimo Picozzi, criminologo, ha consegnato la relazione sul profilo psicologico del killer. L'assassino ha agito in un raptus di follia. Con lucidità ha poi eliminato l'arma del delitto trascurando però il pigiama macchiato di sangue. Una circostanza. Lo ha fatto apposta, oppure è stato disturbato? O, ancora, aveva complice che si è preoccupato soltanto far sparire l'«arma»?

«Mamma, tu puoi uccidermi?»

I genitori di Cogne dagli psicologi infantili

Renato Rizzo
Inviato a COGNE

Come un presepe chiuso in una boccia trasparente, ma la pressione è forte il cristallo illusoria quiete è sul punto di spezzarsi. Cogne vive, così, le ore dell'ultima attesa: quelle che dovrebbero mettere fine al suo lungo viaggio buio. E' un paese assorbito dall'ascolto di quanto sta accadendo ventiquattro chilometri più sotto, ad Aosta, dove si disegna tratti sempre più sicuri, il volto dell'assassino di bimbo.

Si aspetta, allora, con lo sgomento che cresce, seppur sotterraneo. Spia ed emblema di questo clima un incontro blindato tra i genitori dei piccoli delle elementari e la psicologa Rosanna Pavano, chiamata per aiutare le famiglie in una riflessione collettiva divenuta, spesso, vetrina di angosce. I bambini vedono brandelli di tv, ascoltano discorsi. E, elaborando magari in maniera distorta certe informazioni, fanno entrare ombre e dubbi nel proprio mondo di certezze. Così uno di loro, dieci anni, ha posto alla madre una domanda che l'ha ghiacciata: «Ma io, devo aver paura di te? Tu puoi uccidermi?». gli ha replicato: «No, penso proprio di . E, ora, questa donna chiede alla psicologa se e quanto la risposta sia equilibrata, sente rincuorare: «Ha avuto ragione nel comportarsi in quel modo, sdrammatizzando: i piccoli devono accettare realtà».

Il panico un beco inesorabile. In queste sorta di sessione psicoterapica di gruppo si dipanano confessioni che rispecchiano incubi: «da settimane non ho più il coraggio di entrare, sola, in camera da letto perché non so che cosa potrei trovarvi» ammette una mamma. Un'altra le fa eco: «quando mio marito si te per lavoro non riesco più a chiudere occhio».

Si pensa a Cogne, con rimpianto: «era un posto speciale: questa una cicatrice che rimarrà per sempre. Mio figlio, che medie, è sempre stato orgoglioso d'essere nato qui. Oggi ha detto, però, che se ne vergogna un po'». E si ricorda Anna Maria Lorenzi con l'affetto di chi non teme la retorica: «hanno strappato un fiore nel nostro giardino».

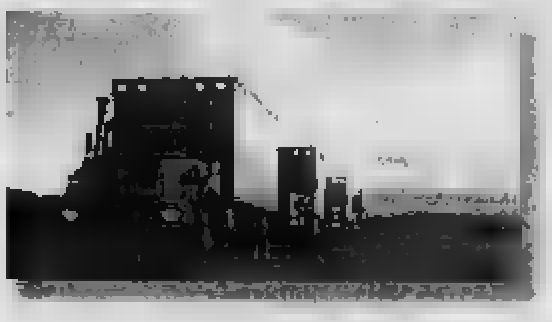
La psicologa interviene, rassicura. Poi confessa: «Bisogna tranquillizzare più i genitori che i loro figli». L'affermazione trova conferma anche tra maestre: «I primi giorni i bimbi tendevano a trarre conclusioni affrettate, raccontavano cose brutte». Cose brutte? «Sì, magari dicevano che la colpevole tutto era la mamma di Samuele. Ci siamo sforzati di spiegare che esiste una profonda differenza tra immaginazione e verità. Forse l'hanno capito. Adesso sono molto più sereni». E domani? «Sappiamo, qualcuno afferma che il peggio deve ancora venire. Se sarà così, lo affronteremo come meglio saremo capaci».

Ecco, un paese in attesa. Dove volano anche i corvi che intasano con messaggi anonimi fax e cassette delle lettere parlando di probabili poligoni amorosi o indicando nel delitto un modo per distogliere l'attenzione da colpi di mano politici. Qui c'è anche qualcuno pronto a ridurre una tragedia a occasione di scommessa sul nome dell'omicida. «A Cogne ogni scusa è buona per giocare » spiega Piero Roullet, presidente degli Albergatori e profondo della Valle - i cogneins sono gli unici al mondo, credo, a puntare sui risultati delle gare di fondo dell'intero pianeta. Non stupisce, allora, che qualche esaltato arrivi comportarsi in questo modo».



CITIZEN Eco-Drive
ECO-DRIVE
MAI PIU' CAMBIO PILA
L'ENERGIA INCONTRA IL FUTURO
€ 98,00
€ 98,00
€ 168,00
€ 178,00
Movimento Eco-Drive a carica luce infinita, riserva di carica Long Life, cassa e bracciale in acciaio, chiusura di sicurezza, WR
Movimento Eco-Drive a carica luce infinita, cronografo a 1/20 di sec., allarme, cassa e bracciale acciaio, WR
GARANZIA 3 ANNI
ACTION
CITIZEN®
Il tempo d'ora in poi

L'AVVENTURA DEI CAMION ARANCIONI E «LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO»



RIPARTE [illegible]

Ripartirà il 7 maggio da Genova, [illegible] gli ormai celebri camion arancioni dell'Iveco, la nuova avventura di Overland, che questa volta seguirà un percorso tra le vette in onore dell'Anno Internazionale della Montagna. La spedizione - che percorrerà un grande «anello [illegible] Mediterraneo» - sarà patrocinata dall'Onu e dalla Fao e [illegible] precedenti sarà poi oggetto di [illegible] serie televisiva trasmessa dalla Rai



UNO [illegible] «STORICO» A CANELLI

Terzo appuntamento, al vertice della gastronomia mondiale, per la «Le Grandi Tavole del Mondo», in programma domani [illegible] all'Enoteca Contratto di Canelli (prenotazione telefonica [illegible] numero 0141-823349). Protagonista Emile Jung, primo storico chef di grande livello a Strasburgo, annoverato tra gli «umanisti» della cucina più nobile, con [illegible] statura da autentico intellettuale, definito «L'Einstein del foie gras frais»

Giro di vite, scompare il Tribunale dei minori

Castelli: ci sono sedicenni che commettono reati paragonabili a quelli degli adulti

Giacomo Galeazzi

Tribunale dei minori addio, il governo detta le nuove regole: ieri il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge che modifica la composizione e le competenze del tribunale penale per i minorenni. Sarà unificata la figura del giudice che decide su affidamenti, adozioni e decadenza dalla patria potestà. Via libera dal consiglio dei ministri pure all'innalzamento [illegible] pene, alla restrizione delle attenuanti e all'ampliamento [illegible] ipotesi di custodia cautelare per i minorenni.

I detenuti con meno di 18 anni, una volta raggiunta la maggiore età, passeranno dall'istituto correttivo al [illegible]. Giro di vite, quindi, sulla giustizia minorile. Verranno istituite presso i Tribunali ordinari e le Corti d'appello [illegible] specializzate nelle questioni legate al diritto [illegible] famiglia e minori. Su proposta del Guardasigilli, il governo ha approvato ieri il disegno di legge delega. [illegible] l'opposizione e gli operatori sociali dichiarano guerra [illegible] riforma. «La riduzione della pena - spiega il ministro della Giustizia - non sarà più di un terzo [illegible] di un quarto. È una stretta per l'aumento della criminalità minorile. Ci sono ragazzi di 16, 17 anni, che commettono reati paragonabili in tutto e per tutto a quelli commessi dagli adulti».

L'attuale impianto penalistico per minori, secondo Roberto Castelli, è calibrato su un tipo di delinquenza che non esiste più. «Cambierà tutto perché serve una rivoluzione nei tribunali per minori - precisa il Guardasigilli - non pretendiamo di eliminare gli errori giudiziari, ma cerchiamo di ridurre i drammi familiari. Non potevamo chiudere gli occhi davanti ai recenti casi di cronaca nei quali ci sono stati interventi dei tribunali dei minori su bambini in tenera età, sottratti alle famiglie». La strada imboccata [illegible] quella dell'unificazione delle competenze civili in materia di famiglia e minori, attraverso sezioni specializzate presso i tribunali ordinari composte unicamente da giudici togati.

[illegible] esperti, invece, [illegible] solo consulenti del giudice, che torna alla sua funzione giurisdizionale. [illegible] dunque, [illegible] collegi giudicanti formati esclusivamente da magistrati togati e non più da giudici ed esperti esterni come psicologi, criminologi, assistenti sociali: figure professionali, «retrocesse» a consulenti esterni ed escluse dal collegio giudicante.

> Il disegno di legge prevede sezioni specializzate presso i tribunali ordinari composte soltanto da giudici togati
> La riduzione della pena non sarà più di un terzo ma di un quarto

La riforma varata ieri prevede, inoltre, una procedura più snella, che tende a realizzare il contraddittorio tra le parti e il coinvolgimento dei genitori nelle procedure di affidamento dei figli minori, nei casi di separazione e divorzio. «E' sconcertante come vengano cancellati 70 anni di cultura minorile», tuona l'Associazione giudici minorili che chiede di essere ascoltata [illegible] commissione giustizia e boccia la riforma varata dal governo come un'involuzione che privilegia gli adulti e non fa un buon servizio ai bambini. Al centro delle critiche la decisione di eliminare la «componente onoraria», [illegible] psicologi, neuropsichiatri infantili, pediatri e criminologi che affiancano i giudici minorili e hanno un ruolo fondamentale in quanto «occuparsi di bambini non è la stessa cosa che occuparsi di diritto societario». Una svolta che, secondo l'Osservatorio dei minori, appaga la richiesta [illegible] ma stravolge la scienza: [illegible] assurdo dire che i soggetti in età evolutiva devono [illegible] giudicati come veri e propri criminali». Anche il centrosinistra boccia la «rivoluzione» di Castelli. «Inasprire le norme penali per i minori è pericoloso e non riduce la criminalità - sottolinea Paolo Cento, vicepresidente della commissione Giustizia della Camera - è una decisione demagogica, che sarà [illegible] con forza perché [illegible] le politiche europee [illegible] recupero e al reinserimento della devianza minorile nella società». Contrario pure il presidente del Cnca, il coordinamento delle comunità di accoglienza, don Vinicio Albanesi. «[illegible]' un errore enorme ridurre gli sconti di pena per i minori - accusa - al governo non interessa la vita dei giovani "delinquenti" ma soltanto la difesa della società del benessere. Tocca, poi, a [illegible] del "non profit" raccogliere i "rifiuti", fuori da ogni sistema di integrazione e sostegno. Arriveremo presto, come negli Usa, a rioni blindati e se un "figlio di papà" incapperà nella legge, ci penseranno gli avvocati di grido, magari deputati, a inventare qualche attenuante, dicendo che sono immaturi, con buona pace di tutti».

IL GIUDICE

«Punizione senza protezione»

«Non è la severità che batte la delinquenza»

intervista/1

Maria Corbi

[illegible]

I giudici minorili fanno fronte contro il disegno di legge che ridisegna le competenze dei loro Tribunali. Il procuratore capo del Tribunale dei minori [illegible] Torino, Piercarlo Pazè, avverte: «In questo modo [illegible] frantuma la giustizia minorile».

Che cosa vi viene tolto?

«Questa riforma affida a un tribunale dei minorenni solo un ruolo di punizione invece che il ruolo [illegible] protezione, [illegible] sostegno, di prevenzione esercitato attraverso gli interventi civili. Questo comporta una perdita di valori, di esperienza, di cultura. [illegible] rompe l'unità della giustizia minorile invece di portarla a fondo attribuendo a un tribunale tutte le competenze di famiglia e [illegible] minori. Adesso si va in senso opposto a questo progetto».

Cosa, nel dettaglio, critica di queste nuove norme?

«Mi pare negativo che il progetto sia mosso da un intento punitivo nei confronti della componente dei giudici [illegible] di cui fanno parte psicologi, neuropsichiatri infantili, pediatri e criminologo. Persone che ci [illegible] molto. Per capire come la cultura [illegible] queste persone non togati impregna la giustizia minorile basta leggere la sentenza contro Erika e Omar [illegible] ricca di connotazioni psicologiche e sociali. Una sentenza [illegible] manifesta quanto sia ricca la presenza dei giudici [illegible] e [illegible] questi aiutino a comprendere i ragazzi».

> Mi pare negativo che il progetto sia mosso da un intento punitivo verso psicologi neuropsichiatri, pediatri e criminologi. Non credo che questa riforma sia l'effetto del caso Erika e Omar

Ma, secondo lei, questa severità del disegno di legge non è proprio una [illegible] guenza [illegible] delitto [illegible] Novi Ligure?

«Io credo che il processo ad Erika e Omar sia stato gestito molto bene».

Però è proprio il fatto [illegible] sé, il delitto atroce, che può far [illegible] il desiderio di dare una stretta, di trattare i ragazzi come criminali e basta. Non crede?

«Può darsi [illegible] piuttosto chi ha fatto questa proposta [illegible] stato [illegible] dall'idea [illegible] una giustizia minorile 'cattiva' rispetto a una giustizia degli adulti che funzionerebbe meglio».

Il carcere per i ragazzi che compiono diciotto anni, che ne pensa?

«Anche adesso è possibile trasferire chi diventa maggiorenne nel carcere degli adulti. Si vede [illegible] per caso. Questa non è una grande novità. Prima del 1989 i ragazzi al compimento del diciottesimo anno venivano obbligatoriamente trasferiti al carcere normale. Quindi in realtà questa proposta significa solo t[illegible] indietro. Se un ragazzo ha iniziato un percorso educativo che passa anche dal carcere minorile, trasferendolo in una struttura penitenziaria per adulti si interrompe questo percorso e si compromette il recupero».

L'aumento delle pene?

«L'aumento delle pene ha scarsissimo significato, più che altro mi sembra un manifesto propagandistico. E' [illegible] se, aumentando le pene, si diminuisse la delinquenza. Tutti i criminologo sono concordi nel dire che non è la severità della pena che riduce [illegible] aumenta la delinquenza. Quello che [illegible] attività che si accompagnano [illegible] pena, è la qualità della pena [illegible] la certezza dell'intervento penale. Si segue ancora una scorciatoia propagandistica. Spero che anche le componenti cattoliche del [illegible] non si riconoscano in questo progetto».



Piercarlo Pazè



Paola Rossi

L'ASSISTENTE SOCIALE

«E' la prevenzione che conta»

«No ai ragazzi messi in cella con i grandi»

intervista/2

ROMA

PAOLA Rossi è la presidente dell'Ordine degli assistenti sociali, una categoria che con la giustizia minorile ha molto a che fare e che adesso vorrebbe dire la [illegible] su questa riforma annunciata.

Eravate a conoscenza di questa riforma?

«Diciamo che ci è arrivata sulle spalle»

Cosa [illegible] pensa?

«C'è un irrigidimento cospicuo nel sistema. E' eccessivo quello che sta succedendo e forse non sufficientemente meditato e credo che si dovrebbe aprire un vasto confronto con gli operatori della Giustizia e del sociale».

Il disegno di legge dice: pene più severe.

«Io non ho molto fiducia nel valore deterrente della pena. Come sappiamo neanche la pena di morte agisce [illegible] un deterrente. Si deve agire molto di più sul terreno della prevenzione. Il processo penale dovrebbe offrire ai minori una serie di percorsi di crescita e di responsabilizzazione attraverso anche l'elaborazione e l'attuazione di piani di intervento individualizzati ad opera dei servizi sociali. Ed [illegible] fondamentale la collaborazione tra il servizio sociale del ministero della Giustizia e i servizi sociali teritoriali dei comuni [illegible] Asl. L'attuale quadro normativo [illegible] delinea la possibilità di intervenire [illegible] maniera flessibile e di costruire percorsi capaci di rispettare la complessità e la diversità dei fenomeni dei devianza minorile».

> Quello dei servizi sociali cattivi [illegible] rovinafamiglie è uno stereotipo talmente radicato che non mi sforzo di modificare Oggi c'è molta superficialità nei giudizi

Dunque secondo lei la legge attuale va bene, non c'è bisogno [illegible] cambiarla?

«Prima [illegible] prendere iniziative andrebbe molto dibattuto anche sui casi concreti. Non si dovrebbe in questo momento essere deviati nei giudizi dai fatti [illegible] cronaca come quello che ha per protagonisti Erika [illegible] Omar, un [illegible] estremo e ancora [illegible] completamente esplorato».

Nessun cambiamento, dunque?

«Tutto può essere migliorato, basta non stravolgere le cose buone. Penso che bisognerebbe puntare molto sulla cooperazione tra servizi sociali della Giustizia e territoriali. Invece nel disegno di legge c'è una parte che [illegible] preoccupa in cui sembra che alcune competenze civilistiche, finora affidate ai servizi sociali territoriali, passerebbero al servizio sociale della Giustizia. E su questo accentramento non siamo d'accordo».

Un accentramento che potrebbe essere dovuto alla cattiva fama [illegible] ultimamente si sono fatti i servizi sociali territoriali?

«Quello dei servizi sociali "cattivi", addirittura rovina famiglie, [illegible] uno stereotipo talmente radicato che [illegible] mi sforzo di modificare. C'è molta superficialità nei giudizi».

Cos'altro [illegible] vi piace in questa riforma?

«Siamo spaventati anche dalla possibilità che un ragazzo possa andare [illegible] un [illegible] per adulti. Come obiettivo ci deve essere sempre il recupero».

Cosa chiedete al ministro della Giustizia?

«Vogliamo prima di tutto essere ascoltati e poi chiediamo che i diritti dei minori vengano tutelati. Il loro diritto principale è crescere e per questo [illegible] si può prescindere dalle competenze [illegible] sociale».

[m. cor.]

MODA A MILANO. PHILOSOPHY SI ISPIRA AL CINEMA MUTO ANNI 30 CON TUNICHE E CAMICIE ORIENTALI

Prada diventa sexy e scopre gambe e décolleté

Donne-giunco addio: Maria Grazia Cucinotta veste un abito guêpière della Burani

Antonella Amapane

inviata a MILANO

Sexy lady. Tutta gambe e tacchi alti, drappeggi sul sedere e mini abiti [illegible] seta, paillettes e bocca tumida. Prada svolta a [illegible] gradi, rivisita gli archetipi della femminilità più esplicita, aggressiva, e li rifrulla a modo [illegible]. L'applauso è gigante. Esulta la platea di fronte a Eva Herzigova, concentrato [illegible] eros, ancheggiante nei décolleté vertiginosi dalle suole [illegible] la gonna black a tubo con cuciture anatomiche. Maglia metallo e scolli, pellicce a gogò, impermeabili trasparenti, ma anche stivali di coccodrillo da feticista. Per pin up belle da togliere il fiato, e non patite come al solito. Strepitose nei pagliaccetti corti Anni Quaranta; disinvolte nel[illegible] tintinnanti cotte portate su golf carne a filonatica. «Ho rivisitato i prototipi sexy perché ero stufa di sentirmi dire che non facevo capi seducenti», spiega la stilista smentendo i pettegolezzi su una [illegible] imminente separazione dal marito: «Messi in giro solo per colpirci sul fronte [illegible] business».

Donne giunco addio. Arrivano le piacione, rotonde, curvose e pettorute. Meglio se attrici. In attesa di Sofia Loren e Francesca Neri, ospiti di Armani, ieri [illegible] è consumato un duello di seni. Fra Maria Grazia Cucinotta, in abito guêpière Burani e Sabrina Ferilli, testimonial di Alessandro Dell'Acqua, sensuale nello chemisier seconda pelle. Sulla pedana un altro décolleté da primato. Quello di Helena Christensen, ex top che da 5 anni non sfilava. Il genere adolescenziale è in caduta libera. Va la donna-donna. Zingara [illegible] lusso targata Burani - dove [illegible] Parietti viene trascinata sul podio dalla Cucinotta - fan di stole, gonnellone a fiori, stivaletti Mary Poppins e calze scure sopra il ginocchio. La Cucinotta tradisce Armani? «Ma no, [illegible] girando un film in America "Il marito in soffitta". Interpreto un tipo mediterraneo e vesto Burani. D'altronde i vestiti servono a delineare il carattere di un personaggio...», si giustifica l'attrice che presto vedremo nella continuazione de: «Il [illegible] delle donne». Dell'Acqua, che [illegible] aveva spogliato [illegible] Ferilli, ora ci ripensa e copre. Braccia e schiena sono le nuove zone erogene. Spessi collant di cachemire si abbinano a culotte di se[illegible] caste bluse [illegible] chiffon stampate e reversibili si intercal[illegible] a immense pellicce boccolute di lana nera, rasta [illegible] chiome di [illegible] Marley. Folla da derby per Sabrina Ferilli sdoganata dal servizio d'ordine. «Ma veramente Susanna Agnelli ha detto che sono [illegible] più elegante? Siete sicuri che si riferisse a me?», si stupisce. E' ancora cinema, ma muto, Anni '30, da Alberta Ferretti Philosophy con la [illegible] cinese Anna May Wong. Citata nelle tuniche e nelle camicie dal taglio orientale realizzate con tessuti inglesi. Tanti i kilt corti in seta a righe serrati da alamari, posati su sottovesti trasparenti o pantaloni, mixati a cabane marinari in cavallino e eskimo di pelle.

[illegible] termometro scende? [illegible] si veste da Anastasia, figlia dello zar, caldo nei visoni bicolore di foggia russa voluti da Anna Molinari, il vezzo di [illegible] cinta di cuoio in [illegible]. Mentre [illegible] gonne svasate e tall [illegible] astrakan ospitano gilet da matrioska o ampi golf da uomo. E se Fay lancia la giacca «Jackie» Anni Sessanta, in fustagno idrorepellente, con imbottiture termica per andare in moto; Samsonite punta su trench in maglia pesante. [illegible] pelliccia può anche diventare un dettaglio: manicotto o [illegible] da staccare, sostengono da Caractère che in fiera ha allestito uno chalet-caverna. Caldissime pure [illegible] felpe maculate [illegible] Coccapani, ora tuniche, ora golf col cappuccio. Il tweed imperversa quasi quanto i cappottoni di cachemire. Il nero è un credo, un [illegible] difficile da ignorare, sublimato da Calvin Klein negli abiti da sera, declinato in versione militare con l'essenzialità tipica dello stilista americano.



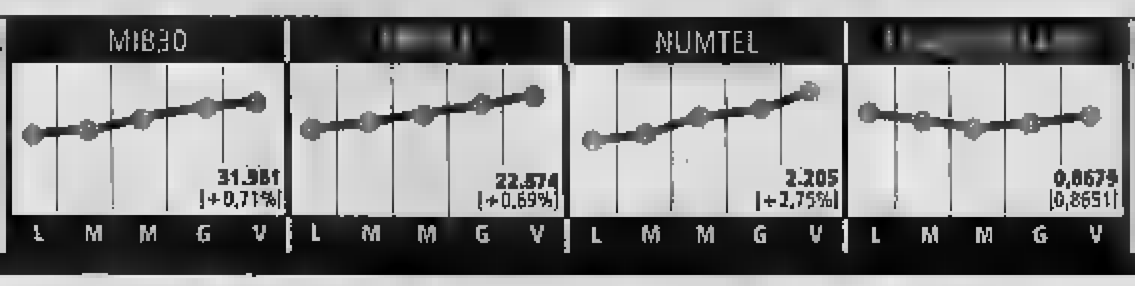
Eva Herzigova è sexy per Prada
In alto, Maria Grazia Cucinotta sfila dalla Burani



Anna Molinari lancia lo stile da figlia dello zar: modelle con visoni bicolore di foggia russa e l'unico [illegible] di una consunta cinta di cuoio in vita Una giacca Anni Sessanta per la Fay

Nuova centrale Edison a Foggia

La Edison e il Comune [illegible] Candela (Fg) hanno sottoscritto una convenzione relativa alla realizzazione, nel territorio del comune, di una centrale termoelettrica a ciclo combinato da circa 380 MW. La stipula della convenzione, precisa una nota, [illegible] un ulteriore passo verso il completamento dell'iter autorizzativo dell'iniziativa, che ha già superato positivamente l'istruttoria ambientale presso il ministero dell'Ambiente.



Commessa greca [illegible] Finmeccanica

Il ministero [illegible] Difesa greco ha scelto il C-27j realizzato da Alenia aeronautica (Finmeccanica) in collaborazione con Lockheed Martin come aereo da trasporto tattico per le forze aeree elleniche. A breve, annuncia Finmeccanica, inizieranno [illegible] trattative in esclusiva, senza termini temporali, finalizzate alla fornitura di 12-15 esemplari [illegible]

I TITOLI DEL GRUPPO RIMONTANO IN BORSA. CANTARELLA: «DIMEZZEREMO IL DEBITO ENTRO L'ANNO CON PULIZIE DI PORTAFOGLIO»

Alla Fiat, dopo 15 anni, tornano i libici

La Lafico ha il 2% del capitale. Agnelli: un atto di fiducia

Flavia Podestà

Milano

Il rispetto delle previsioni di bilancio, la riproposizione puntuale di strategie e tattiche per superare questa fase e dimezzare il debito, la compattezza del vertice e la loro voglia di scommettere di tasca proprio sulla società: quattro mosse azzeccate e, in una manciata di giorni, il clima muta nei dintorni del Lingotto. Sulla [illegible] [illegible] fiducia, e con questa, il denaro. Torna dall'Italia, come fotografano le buone performance del titolo che, in Piazza Affari, ha messo a segno un nuovo progresso (+1,29%) dopo quello di giovedì, trascinando l'intera scuderia [illegible] Agnelli: in crescita del 2,75% le Ifi e del 2,48% i titoli dell'Ifil.

Il denaro torna, però, anche dall'estero. Con il ritorno, dopo poco più di quindici anni di distacco, della Lafico, braccio finanziario del governo di Moammar Gheddafi. La Lybian Arab Foreign Investments Company, il 27 febbraio scorso, ha rilevato - come si evince dalle [illegible] zioni alla Consob - il 2,004% del capitale di Fiat spa (ma si tratta del 2,72% in termini di capitale ordinario), [illegible] controvalore di circa [illegible] milioni di euro. I libici, dunque, andranno ad irrobustire il parterre dei soci pesanti in cui - senza patti di sindacato con la famiglia Agnelli, titolare tramite Ifi ed [illegible] del 30% del capitale con diritti di voto - siedono Deutsche Bank (con il 2,18%), SanPaolo Imi (con il 2,22%), Generali (con il 2,4%), Fondiaria (con il 2,001%) e Mediobanca (2,230%). Prima di concludere i libici hanno chiesto il permesso: «Hanno telefonato», precisa Paolo Cantarella, in margine alla presentazione delle traiettorie industriali e finanziarie del rilancio alla Business Community a Palazzo Mezzanotte. Ma non hanno chiesto sconti né percorsi di favore: «Hanno acquistato sul mercato», conferma l'amministratore delegato della Fiat.

> Il controvalore dell'operazione è di 145 milioni di euro. La finanziaria di Gheddafi si colloca tra i soci pesanti

Non è certo la nostalgia di Torino e della splendida cornice di vette che circonda il capoluogo piemontese ad aver fatto tornare sui suoi passi la compagnia pubbli[illegible] J[illegible]yah; né può bastare il fatto che i libici abbiano investito, a fianco della Fiat, nella Banca di Roma o che, solo un mese fa, siano entrati nel capitale della Juventus, rilevandone il 5,3%. A guidare le mosse di una finanziaria [illegible] la Lafico, chiamata a difendere o incrementare il polmone finanziario extra moenia di [illegible] Paese sempre a rischio di embarghi, non può essere che il profumo di quattrino: immediato o atteso. Così a far rotta sulla Fiat, [illegible] i panni dell'investitore finanziario, per Lafico non può che aver fatto premio il ricordo del [illegible] capital gain che aveva accompagnato - dopo il suo primo sbarco in Fiat, ventisei anni fa - la decisione di salpare a metà degli anni ottanta. Nel [illegible] del '77, dopo diciotto mesi di negoziati condotti dall'avvocato Giovanni Agnelli con Enrico Cuccia, i libici avevano versato nelle [illegible] del gruppo torinese - sottoscrivendo un aumento di capitale loro riservato e un prestito obbligazionario - 415 milioni di dollari; quando, però, nel settembre dell'86 avevano [illegible] stati costretti a tornare a Tripoli (per [illegible] creare problemi al costruttore nazionale, dopo l'embargo contro la Libia deciso da Usa e Gran Bretagna) il loro bottino ammontava a ben 3 miliardi di dollari. Se oggi hanno deciso di tornare, dunque, vuol dire che non solo sono consapevoli della netta sottovalutazione del titolo in Borsa (particolare di cui sembrano accorgersi ora anche i più distratti tra gli operatori nostrani), ma hanno anche [illegible] le strategie annunciate dal vertice del gruppo Fiat, dopo averne riletto in filigrana il passato prossimo. La loro, in sintesi, è «una prova di fiducia». Che ha fatto piacere alla famiglia Agnelli: «Sono contento, anche loro hanno fiducia», ha commentato, infatti, l'Avvocato in margine [illegible] cerimonia per l'arrivo a Torino della fiaccola olimpica da Salt Lake City. Ed una sostanziale fiducia nei destini della Fiat è stata espressa ieri anche da Claudio Sabattini, con il rifiuto di parlare [illegible] «crisi» dell'azienda. [illegible] il segretario generale dei metalmeccanici della Cgil, infatti, per [illegible] i problemi del gruppo torinese discendono «dalla sovraccapacità produttiva rispetto alla domanda», gelata dal trend negativo dell'economia mondiale: «Un problema - ha stigmatizzato Sabattini - che accomuna tutti i costruttori di auto».

Agli analisti, Cantarella ha ribadito l'impegno a dimezzare il debito entro l'anno, con pulizie di portafoglio per [illegible] miliardi di euro (ma in cascina c'è fieno per andare a 4 miliardi [illegible] euro di cessioni); ha confermato che Fiat non garantisce il debito delle partecipate (Italenergia/Montedison); ha precisato che, a febbraio, la liquidità supera i [illegible] miliardi di euro.

UN ANNO DI [illegible]



* prezzo ufficiale

LA FINANZIARIA E' GIA' P[illegible] NELLA JUVENTUS

I primi rapporti negli Anni Settanta

■ La finanziaria libica Lafico torna nel capitale della Fiat, di cui ha acquisito una quota pari al 2,004%. L'operazione, riportata dalle tabelle Consob, risale a pochi giorni fa, il 27 febbraio. Lafico è presente anche nel capitale della Juventus, con una quota del 5,3%. I rapporti tra la Fiat e la Libia del colonnello Gheddafi risalgono agli anni '70, quando la Libyan Arab Foreign Bank - nel marzo 1977 - e[illegible] entrata nella compagine [illegible] della [illegible] torinese, sottoscrivendo [illegible] [illegible] di capitale, [illegible] un esborso di 180 miliardi di lire, e un prestito obbligazio[illegible] di 90 miliardi; alla Fiat aveva [illegible]concesso anche un prestito [illegible] 104 milioni di dollari. Due suoi rappresentanti erano entrati nel consiglio di amministrazione Fiat. Nel 1980 [illegible] partecipazione [illegible] [illegible] g[illegible] alla Libyan Arab Foreign Investment Company, il braccio finanziario del regime tripolino. Il socio libico [illegible] rimasto nell'azionariato, con una quota imponente, del 15,19% del capitale ordinario e [illegible] 13,09% delle privilegiate, [illegible] al settembre 1986, quando per l'inasprirsi delle relazioni tra la Libia e gli [illegible] Uniti la presenza della Lafico divenne politicamente inopportuna. Le azioni furono cedute per un controvalore di 3 miliardi di dollari: il 6,67% venne assorbito dall'Ifil, per un esborso di 1 miliardo di dollari, mentre la parte residua venne collocata sul mercato a opera di [illegible] consorzio internazionale guidato da Mediobanca e da Deutsche Bank. La Lafico, ed è storia recentissima, [illegible] fatta viva di nuovo nel gennaio scorso, quando ha annunciato di [illegible] comprato sul [illegible] il 5,31% del capitale Juventus, dopo [illegible] [illegible] mese [illegible] quotazione del club calcistico in Borsa. [illegible] figlio di Gheddafi, El Saadi, era venuto in Italia incontrando i dirigenti del gruppo torinese.

MAXICARTELLONE [illegible] A MI[illegible]



Una [illegible] da record Dopo New York e Times Square, Milano e Piazza della Repubblica. La Maserati, che si appresta a lanciare in Europa la nuova Coupé, ha predisposto un maxicartellone pubblicitario (50 metri di altezza) con le immagini della vettura e del marchio del Tridente. Un altro sarà presto posto a Roma in Piazza di Spagna.

L'Italia [illegible] bordo di Envisat

Tecnologie Alenia e motori Fiat per il lancio

Vanni Cornero

E' in orbita dalla notte scorsa Envisat, il più potente satellite per osservazione terrestre. Il lancio [illegible] stato effettuato dal poligono [illegible] Kourou, nella Guyana Francese, con un vettore «Ariane 5» che ha portato in cielo [illegible] oltre 8 tonnellate di [illegible] del satellite, il più grande [illegible] costruito [illegible] Europa per monitorare l'ambiente e [illegible] dei maggiori in assoluto nel mondo.

Envisat è stato costruito per l'agenzia spaziale europea Esa con Astrium come capocommessa, mentre il «segmento terra» è stato curato da Alcatel Space Industries. Rilevante l'apporto dell'industria italiana: dei dieci strumenti di osservazione che Envisat ha a bordo, tre sono stati realizzati in Italia da Alenia Spazio, per un valore di [illegible] milioni di euro sul totale [illegible] due miliardi [illegible] costo del satellite. Si tratta di [illegible] radar altimetro, un radiometro a microonde [illegible] di parte del radar ad apertura sintetica, tutti [illegible] caratteristiche [illegible]che, che li pongono all'avanguardia nel mondo dal punto di vista tecnico.

FiatAvio ha invece fornito i due motori laterali e la turbopompa ad ossigeno liquido del motore Vulcain che spingono il poderoso lanciatore europeo «Ariane 5». I due booster laterali hanno una spinta [illegible] decollo di [illegible] tonnellate e in due minuti portano l'Ariane a [illegible] chilometri da terra, mentre, successivamente, il motore Vulcain lo portano in orbita.

FiatAvio è il partner italiano di Arianespace, la società che commercializza i voli Ariane, ed è anche la più importante azienda nazionale che partecipa al programma «Ariane 5». «E' fondamentale per l'Europa avere un accesso autonomo allo spazio - sottolinea Antonio Fabrizi, responsabile del business di settore per FiatAvio - in modo da garantire il presidio di tecnologie innovative che possono avere importanti ricadute in vari settori industriali».

Come suoi compiti principali Envisat dovrà monitorare il buco dell'ozono, il riscaldamento del pianeta e le relative conseguente [illegible] riduzione dei ghiacci polari e di innalzamento [illegible] livello degli oceani, e l'inquinamento dell'atmosfera. Ma il satellite potrà anche fornire dati di immediato impiego pratico come, ad esempio, la previsione della protezione fornita dall'ozono atmosferico dai raggi ultravioletti o l'indicazione delle migliori zone di pesca.

Envisat è [illegible] ventiquattresi[illegible] satellite affidato dall'Esa ad Arianespace e con i suoi 8140 chili di massa su 10 metri e mezzo [illegible] altezza, oltre [illegible] [illegible] altissimo contenuto tecnologico, non teme confronti con le missioni precedenti. Per il lanciatore «Ariane 5», invece questa era l'undicesima [illegible] «Con il successo di questo lancio "Ariane 5" dimostra la [illegible] perfetta operatività e conferma il vantaggio sugli altri concorrenti», ha commentato soddisfatto Jean Marie Luton, presidente e amministratore delegato [illegible] Arianespace. Attualmente, gli ordini di lancio Arianespace per l'agenzia spaziale europea comprendono 9 missioni per il modulo Atv [illegible] servizio della Stazione Spaziale [illegible] la sonda interplanetaria «Rosetta».

UNA DECISIONE SENZA PRECEDENTI. L'AUTORITA' HA APERTO UN'INDAGINE SULL'ACCORDO ANNUNCIATO IL 13 FEBBRAIO

L'Antitrust stoppa Stream-Telepiù

Tesauro teme che si formi un monopolio nella tv [illegible] pagamento

Francesco Manacorda

MILANO

L'Antitrust preme [illegible] tasto «pausa» sull'operazione Stream-Telepiù. L'autorità presieduta da Giuseppe Tesauro ha aperto l'istruttoria sull'accordo annunciato [illegible] 13 febbraio scorso, che prevede l'acquisizione [illegible] Stream da parte [illegible] Telepiù, e contemporaneamente ha «ordinato l'immediata sospensione [illegible] ogni forma di realizzazione» dell'intesa. L'operazione - la cui validità è naturalmente subordinata proprio all'assenso dell'Antitrust - prevede il passaggio del 50% di [illegible] da Telecom Italia alla News Corp del gruppo Murdoch per 42 miliardi di dollari (ma con [illegible] rinuncia a [illegible] miliardi di dollari di crediti) e la contestuale vendita da parte [illegible] News Corp del 100% di Stream alla Vivendi-Universal. Adesso, trascorsi i 45 giorni dell'istruttoria Antitrust e i 30 giorni [illegible] all'Autorità per le Comunicazioni per formulare [illegible] suo parere, la decisione finale dovrà arrivare al massimo per [illegible] maggio.

E' una decisione senza precedenti, quella presa da Tesauro di imporre misure cautelari in attesa [illegible] valutazione sul merito, ma secondo l'Autorità la mossa è giustificata dal fatto che «talune previsioni contenute negli accordi sottoscritti dalle parti, essendo di esecuzione immediata» potrebbero determinare «effetti difficilmente reversibili, a danno delle dinamiche concorrenziali tra gli operatori interessati».

Nel mirino ci sono tra l'altro i cosiddetti «gruppi di lavoro», che secondo gli accordi intercorsi tra Telecom Italia e il gruppo Murdoch e tra [illegible] stessa NewsCorp di Murdoch e la Vivendi-Universal dovevano cominciare a operare, scambiandosi dati riguardanti le due tv a pagamento, ancora prima di ottenere [illegible] via libera necessario dell'Antitrust e dell'Autorità per [illegible] Comunicazioni. Tesauro [illegible] i [illegible] commissari temono infatti che uno scambio di informazioni tra le due società televisive, su temi come i diritti cinematografici o quelli per le partite [illegible] calcio, possano creare un'integrazione di fatto prima della chiusura dell'accordo e danneggiare quindi la [illegible] anche se alla fine l'integrazione Stream-Telepiù non dovesse più farsi. Per Telepiù, comunque, l'operazione con Stream non è [illegible] sospesa «per il semplice motivo che questa non è ancora iniziata» e lo stop dell'Antitrust riguarda solo «alcuni incontri volti ad esplorare le questioni tecniche in vista dell'eventuale integrazione».

Nell'annunciare l'apertura dell'istruttoria l'Antitrust spiega anche che l'operazione Stream-Telepiù «appare dar luogo al rafforzamento di una posizione dominante tale da ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza sul mercato della televisione a pagamento». L'istruttoria servirà proprio a decidere [illegible] autorizzare - e a quali condizioni - l'integrazione tra le uniche due tv a pagamento che esistono in Italia. Già lo scorso dicembre la fusione tra Stream e Telepiù era saltata all'ultimo momento, proprio a causa della preannunciata opposizione dell'Antitrust. Secondo l'Autorità la struttura dell'accordo prevista in quell'occasione - la fusione delle due emittenti in una sola società controllata al 75% da Vivendi-Universal e partecipata al 25% da News Corp, avrebbe rafforzato [illegible] posizione dominante in Italia dei due maggiori operatori europei del settore ed era quindi da bocciare. Con la nuova soluzione - l'acquisizione di Stream da parte di Telepiù - sarà invece possibile imporre obblighi più stringenti al nuovo operatore, che di fatto sarà un monopolista, comprese alcune condizioni già previste in caso di fusione: la riduzione della durata dei contratti per gli eventi sportivi, l'abbandono delle frequenze terresti, l'obbligo di garantire [illegible] senza discriminazioni ai fornitori di contenuti per i suoi canali.



Il presidente dell'Antitrust Giuseppe Tesauro interviene sul patto per la pay tv

L'ISTAT FA I CONTI: TIMORI PER IL «BUCO». MA LA RIPRESA SEMBRA ORMAI AVVIATA. IL TESORO SPIEGA LE RAGIONI DELL'EXTRADEFICIT

Il Pil nel 2001 si è fermato all'1,8%

Solbes: rispettare gli impegni

[illegible] Lepri
ROMA

La botta dell'11 settembre sull'economia italiana è stata più forte del previsto; pur se ora [illegible] ripresa pare proprio in arrivo. Mentre sulla finanza pubblica qualche preoccupazione resta. I dati sui conti economici nazionali del 2001, diffusi i[illegible] dall'Istat, sono come sempre una occasione per fare il punto. Primo dato, la crescita dell'economia, misurata attraverso il prodotto lordo (pil) è stata l'anno scorso dell'1,8% a causa di un quarto trimestre più duro del previsto (-0,2% la stima preliminare). Secondo dato: il deficit pubblico, misurato secondo i criteri europei è stato pari all'1,4% del prodotto lordo, un po' sopra l'impegno preso [illegible] l'Europa. Preoccupato dal raporto Istat [illegible] commissario agli Affari economici e finanziari, Pedro Solbes, si è limitato a dire che questi dati [illegible] devono mettere in questione il rispetto degli impegni inseriti nel programma di stabilità per gli anni 2002-2003 e successivi».

Dove andiamo. La ripresa ormai c'è, lo mostrano tutti gli indici, dalle aspettative delle imprese ai consumi di energia. Però a causa dell'eredità del 2001 - già il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio aveva lasciato trapelare qualche presentimento, due settimane fa dopo il G-7 - nessun economista indipendente crede più che l'obiettivo [illegible] governo, una crescita del 2,3% quest'anno, possa più [illegible] raggiunto. L'Isae, istituto di ricerca pubblico, prevede l'1,5%, e in Banca d'Italia circolano cifre appena superiori. Il Centro studi della Confindustria [illegible] leggermente più pessimista: 1,3-1,4%. L'Ocse di Parigi, che aveva imbroccato in pieno i numeri del 2001, conferma per ora l'1,2%.

Maglia nera? No. Pur con il risultato diffuso ieri, si conferma che l'economia italiana non è quella [illegible] sta peggio in Europa. In tutto l'ultimo decennio [illegible] fanalino di coda è stata la Germania, con un distacco che nel 2001 si [illegible] aggravato: appena +0,6% di crescita. La Francia, che andava più in fretta, è ora poco avanti all'Italia, con +2%. C'è da notare che, mentre altrove la disoccupazione è in aumento, da [noi] si registrano circa 350.000 nuovi posti di lavoro nel 2001 (+1,6%).

Perché il deficit extra. L'«indebitamento netto», formula con cui si calcola il deficit [illegible] dello Stato, risulta pari all'1,4% del prodotto lordo. Le previsioni dei centri [illegible] si sono rivelate esatte; ma il governo si era posto un obiettivo dell'1,1%. Un comunicato del ministro dell'Economia Giulio Tremonti spiega che le ragioni sono tre. In primo luogo, c'è stata nell'ultimo trimestre «un'accelerazione straordinaria» nell'uso dei fondi strutturali europei per investimenti nel Sud. In secondo luogo, ha inciso la minor crescita del prodotto lordo. [illegible] terzo luogo, si [illegible] dall'«impatto sul 2001 della correzione operata dall'Istat sul [illegible]».

Che cosa non va. Retrospettivamente l'Istat ha alzato il deficit del 2000 dall'1,5% all'1,7%. E' questo che preoccupa gli esperti. Contando [illegible] ricontando, le spese sono risultate più alte; il di più si proietta sugli anni successivi. «Occorre controllare meglio la spesa decentrata» spiega Fiorella Kostoris, presidente dell'Isae. Ovvero, i [illegible] dello Stato [illegible] vanno abbastanza bene; [illegible] soprattutto gli [illegible] locali che non rispettano [illegible] disciplina, per sanità e altro. Giancarlo Galli, direttore del Centro studi Confindustria, aggiunge una preoccupazi[one] per gli stipendi [illegible] per il numero dei dipendenti del pubblico impiego.

C'era il buco? I problemi riscontrati dai tecnici sembrano lontani dalla rovente polemica tra maggioranza e opposizione sul «buco» nei [conti] pubblici che il centro-sinistra avrebbe, o non avrebbe, lasciato in eredità. Ora c'è [illegible] disputa più concreta: se per frenare la spesa sanitaria fossero meglio le norme precedenti, come sostengono l'ex capo del governo Giuliano Amato e l'ex ministro Vincenzo Visco, o [illegible] attuali, [illegible] pensa Tremonti. Pur [illegible] buoni del voluto, i dati sul deficit confortano la linea del ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio; non confermano invece i timori [illegible] un maxi-buco sommerso espressi (con implicite critiche alla Ragioneria) da Fazio.

E ora gli obiettivi? Il «piano di stabilità» concordato con le autorità europee prevede una riduzione del deficit allo 0,5% del prodotto lordo quest'anno e il pareggio di bilancio nel 2003. Tremonti subito conferma: «Il piano di stabilità sarà rispettato». Molti economisti ritengono che [illegible] difficile: l'Isae prevede un deficit quest'anno dell'1,1% e teme [illegible] serva [illegible] manovra da 12 miliardi di euro.

Pressione fiscale. Nel 2001 il peso delle tasse è diminuito di pochissimo, dal 42,5% al 42,3% del prodotto lordo. Senza gli sgravi preelettorali sarebbe aumentato.

DOW JONES +2,65% E NASDAQ +4,12%

Wall Street al galoppo

■ Grande giornata per Wall Street, dove il Dow Jones ha guadagnato il 2,65% volando a quota 10373,84, e il Nasdaq è salito ancor di più: [illegible] 4,12%, toccando i 1802,88 punti. Il mercato americano ha beneficiato dei diversi indicatori economici, dimostratisi tutti superiori [alle] attese degli analisti: dai dati [illegible] alla spesa dei consumatori e ai redditi [illegible], a quelli relativi alla spesa per le costruzioni sempre [illegible] gennaio, fino all'indice Ism di febbraio. La spesa dei consumatori e i redditi sono apparsi, in entrambi i casi, in progresso dello 0,4% contro un'aspettativa rispettivamente di un +0,3% e un +0,1%, mentre la spesa per le costruzioni ha registrato una crescita dell'1,5% a 876,7 miliardi di dollari annualizzati. Anche in questo caso il [illegible] è risultato superiore alle attese, che erano per un +0,2%. Positivo, oltre ogni stima, anche l'indice Ism ([ex] Napm), destinato a misurare l'andamento dell'attività manifatturiera è salito a febbraio a quota 54,7 (per la prima volta da 19 mesi a questa parte sopra quota 50).

Previsioni economiche a confronto

Il Pil si è attestato all'1,8% e il Deficit-Pil all'1,4%. A centro Ref. [illegible] Ue sul [illegible] del Deficit-Pil

		[illegible] di [illegible]			[illegible]		
		2001	2002	2003	2001	2002	2003
Governo	Novembre 2001	[illegible]	2,3	3	[illegible]	-0,5	-0,3
Isae	Gennaio 2002	1,9	1,5	2,8	[illegible]	-0,9	-0,8
Ref. Irs	Febbraio 2002	1,8	0,9	2,6	-1,4	-1,3	-1,2
Cer	Gennaio 2002	1,8	1,2	2,4	-1,3	[illegible]	-0,9
Csc	Dicembre 2001	1,8	1,3	2,6	-1,2	-1	-0,6
Prometeia	Dicembre 2001	1,8	1,3	2,6	-1,3	-1	-0,8
Ocse	Dicembre 2001	1,8	1,2	2,8	-1,4	-1,1	-1,1
Comm. Ue	Novembre 2001	1,8	1,3	1,7	-1,2	-1,2	-0,9

■ **SEAT, PARRELLO NUOVO AD**
È Giuseppe Parrello il nuovo amministratore delegato e vice presidente di «Holding Media e Comunicazione», la società che controlla l'emittente «La7». Lo ha comunicato ieri il consiglio di amministrazione, riunitosi sotto la presidenza di Paolo Dal Pino, prendendo atto che Federici, amministratore delegato uscente, «passa [illegible] un nuovo [illegible] importante incarico direttivo all'interno del gruppo Telecom Italia».

■ [illegible] **NESSUN PIANO**
I soci di Albacom, in riferimento alla notizia pubblicata dal settimanale *il Mondo*, affermano [illegible] «non avere allo studio alcun piano di allargamento, né che vi sia [illegible]tezza sulla compagine sociale» [illegible] manifesta piena fiducia al management. Da parte sua Alb[illegible] dichiara «di non avere allo studio alcuna ipotesi [illegible] aggregazione di altre società e conferma l'ottimo andamento della società».

■ **FT ELOGIA LE POSTE**
In quattro [illegible] Corrado Passera ha trasformato le Poste Italiane da ente burocratico e inefficiente, motivo di «imbarazzo nazionale», all'«antibanca» in competizione con il sistema finanziario nazionale. La storia del successo del manager è stata tracciata in un lungo articolo del *Financial Times*.

■ **GANDALF MIGLIORA I CONTI**
Gandalf ha chiuso l'esercizio [illegible] con una perdita netta di 27,38 milioni di euro (+87%). Il risultato include [illegible] di ristrutturazione per 6,01 milioni. N[el] secondo semestre la perdita è [illegible] di 7,38 milioni (esclusi costi di riassetto), -48% rispetto al primo. I ricavi nel 2001 sono aumentati del 58% a 52,86 milioni. Trasportati complessivamente nel 2001 295mila passeggeri (+50%) mentre nei primi due mesi [illegible] 2002 l'incremento è stato del 20%.

OGGI RIUNITO IL CDA DELL'ISTITUTO BRESCIANO

Per Bipop-Bancaroma si allungano i tempi?

MILANO

Si allungano i tempi per Bipop-Bancaroma? Il [cda] di Bipop-Carire, convocato per oggi, proseguirà «l'esame del progetto di integrazione [illegible] banca [illegible] Ro[ma]». È quanto precisa [illegible] nota diffusa dall'istituto presieduto [illegible] Giacomo Franceschetti. I due titoli hanno mostrato ieri [illegible] andamento divaricato: Banca di Roma ha chiuso con un prezzo di riferimento di [illegible] euro (+3,66%), debole Bipop a 1,507 euro (-0,66%).

La nota del gruppo bresciano-reggiano lascia intendere che non verranno assunte decisioni definitive sul progetto di aggregazione con la banca guidata da Cesare Geronzi. Rispetto ai tempi previsti in [illegible] della firma della lettera di intenti (23 gennaio) la trattativa avrà tempi più lunghi.

Indicativamente nei primi giorni [illegible] marzo erano previste le decisioni dei due consigli. Nel lavoro degli advisor restano distanze sulla valutazione degli asset, uno dei riferimenti per definire [illegible] concambio. Nel cda di domani non è previsto nem[meno] alcun esame [illegible] conti 2001, passaggio delicato per gli amministratori della banca. L'aggregazione a due deve fare i conti con l'opposizione dei [illegible]tati di soci Bipop costituiti a Brescia e Reggio.

[illegible] tarda sera, ieri [illegible] ancora in corso la riunione degli amministratori della fondazione Manodori, [illegible] rilevante [illegible] Bipop-Carire, che deve ancora definire la sua posizione sul progetto di aggregazione.

«Non vedo perché ci debbano essere tendenze a divorziare, io sono sempre per la stabilità dei matrimoni», ha commentato il presidente della Popolare di Milano, Roberto Mazzotta, sulle possibili nozze tra Bipop e Ban[ca di] Roma. Parlando a margine di [illegible] conferenza stampa dell'Orchestra sinfonica Giuseppe Verdi, Mazzotta ha [illegible] che Bpm ha [illegible] accordo [illegible] Roma», riferendosi all'intesa raggiunta sulla ristrutturazione del debito della Garfin di Mauro Ardesi. [r.e.]

DALLA BANCA DI SLOVENIA SI' ALL'INGRESSO [illegible] KOPER

Anche i francesi di Cdc nel «patto» del Sanpaolo

TORINO

Un nuovo socio aderisce al patto di consultazione del Sanpaolo Imi. Con la pubblicazione di un annuncio [illegible] pagamento [illegible] quotidiani di ieri, la Compagnia di San Paolo ha infatti ufficializzato l'ingresso dei francesi della Caisse de Depots nel «patto» che governa [illegible] gruppo torinese. Del patto di consultazione facevano già parte la Compagnia di San Paolo [illegible] fondazione che ha in mano il 16,13% della banca), Ifi/Ifil (che ne possegono il 4,98%), la Reale Mutua (2%).

Cdc - che detiene [illegible] 2% del Sanpaolo Imi - entra nel patto con la Cdc Ixis Italia, [illegible] banca [illegible] investimento. L'alleanza con Cdc prevede che un rappresentante della Caisse de depots entri martedì, in occasione dell'assemblea degli azionisti della banca torinese, nel consiglio di amministrazione del Sanpaolo Imi e che l'attuale amministratore del Sanpaolo Imi, Alfonso Iozzo, sia cooptato [illegible] cda della Cdc Ixis, di cui il Sanpaolo Imi ha acquisito a fine 2001 il 3,5% del capitale.

Dalla Banca di Slovenia, intanto, il Sanpaolo ha ricevuto il via libera all'acquisizione del [illegible] dalla Banka Koper, ma con la limitazione [illegible] 32,99% del diritto di voto in assemblea. L'ok dell'autorità bancaria della Slovenia è arrivata ieri, dopo che il 25 febbraio si è conclusa l'Opa con cui il Sanpaolo ha acquisi[to] il 47,1% [illegible] capitale di Banka Koper (il 15% lo [illegible] acquisito in precedenza).

Per il Sanpaolo Imi la limitazione di voto non modifica di molto la situazione, potendo contare sull'alleanza [illegible] i tre maggiori [illegible] privati di Koper, che continuano a detenere una partecipazione del 30%. La banca slovena rappresenta per il gruppo torinese un significativo passo per l'ingresso nel promettente mercato sloveno attraverso una delle più efficienti banche [illegible] paese, «anche in vista di poter arrivare nel tempo alla piena disponibilità dei diritti di voto». [r. e. s.]

DA LUNEDI' UNA VOLTA ARRIVATI AL CONFINE GLI AUTOTRASPORTATORI DOVRANNO SEGUIRE PERCORSI OBBLIGATI. PESANTI MULTE PER CHI VA FUORI ROTTA

Svizzera, giro di vite ai valichi

Nuova lite anche sulla riapertura del Bianco

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

L'emergenza-valichi s'inasprisce. Da lunedì gli autotrasportatori che si presenteranno [illegible] confine tra Italia e Svizzera al San Gottardo o al San Bernardino potranno essere obbligati a cambiare itinerario. Con deviazioni anche [illegible] trecento chilometri e l'inevitabile corollario di costi e di tempi più alti. Saranno le autorità doganali elvetiche a rilasciare ai camionisti una «istruzione» scritta con il percorso obbligato. E chi dovesse essere sorpreso fuori [illegible] dalla polizia rischierà una multa fino a 2500 euro ed anche l'arresto. La lettera dell'Atec - il Dipartimento dell'Ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni [illegible] Berna - parla chiaro e porta la data del 27 febbraio.

Con l'incertezza che domina [illegible] la data [illegible] riapertura del traforo dal Monte Bianco, la stretta decisa dalla Svizzera aggrava la condizione di isolamento geografico del sistema commerciale italiano rispetto [illegible] grande mercato unico europeo. Per il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, [illegible] situazione ha raggiunto un livello di estrema gravità che penalizza tutti i settori produttivi e, a questo punto, «non basta soltanto invocare l'intervento della Ue». Bisogna avviare «azioni incisive» e «trattative serrate» con la Francia, la Svizzera e l'Austria. Fino ad appellarsi, [illegible] necessario, alla Corte di giustizia europea.

Billè ha presentato a Bruxelles il «Manifesto per l'Europa» che indica [illegible] priorità per rilanciare la competitività europea [illegible] il problema dell'autotrasporto delle merci dall'Italia verso gli altri Paesi è ai primi posti. In due giorni di colloqui, [illegible] presidente della Confcommercio ne ha parlato con Romano Prodi e con i commissari Loyola de Palacio (Trasporti), Mario Monti (Concorrenza) ed Erkki Liikanen (Industria). A tutti ha consegnato anche un rapporto appena elaborato dal Centro studi sui sistemi dei [illegible]porti sugli ostacoli alla mobilità delle [illegible] che disegna un quadro allarmante degli svantaggi di cui soffre l'Italia.

I diritti di transito e le limitazioni alla circolazione per l'attraversamento delle Alpi sono un disagio solo italiano che di fatto squilibra le regole del mercato [illegible] europeo. Perché i concorrenti degli altri Paesi Ue devono sopportare gli stessi costi e gli stessi problemi soltanto per i loro traffici con l'Italia, [illegible] qualsiasi [illegible] in partenza dal [illegible] Paese verso tutti gli altri è penalizzato. [illegible] rapporto calcola in 160 euro i maggiori costi per ogni viaggio che, moltiplicati per i 3,8 milioni di camion che [illegible] le Alpi, costituiscono [illegible] [illegible]re aggiuntivo medio [illegible] [illegible] milioni di euro. Dopo la chiusura [illegible] [illegible] Bianco l'onere aggiuntivo è più che raddoppiato ed è stimato in 1,6 miliardi di euro. Per questo la riapertura del Bianco è decisiva e la lite che continua tra Francia e Italia, secondo [illegible] «deve [illegible] chiusa al più presto».

«Bisogna valicare le parole e passare ai fatti», ha detto [illegible] presidente della Confcommercio che sollecita «interventi concreti» del governo italiano per sbloccare [illegible] situazione. Anche perché le ultime notizie [illegible] arrivano [illegible] Parigi non sono positive. Ancora una volta è stata rimessa in discussione la data prevista per la riapertura - il 6 marzo - [illegible] aveva annunciato; ieri, nel [illegible] [illegible] convegno sulle infrastrutture europee [illegible] corso a Venezia, la stessa Loyola de Palacio. Tra [illegible] commissario europeo e il governo francese c'è stato anche un botta e risposta a distanza. «Mi sorprende molto che [illegible] ministero dei Trasporti di Parigi possa negare [illegible] adesso che appena pochi giorni fa il ministro Gayssot in persona abbia annunciato la riapertura», ha detto Loyola de Palacio.

Per il commissario europeo è «inaccettabile» che una lite interna tra il ministro dei Trasporti e quello dell'Ambiente francese «impedisca il traffico regolare all'interno della Ue». Ma per il momento la situazione resta bloccata. E nello studio presentato dalla Confcom[illegible] [illegible] gli [illegible] futuri sono ancora più foschi. Nell'ipotesi di una crescita dell'1 per cento medio annuo, nel 2009 «è verosimile [illegible] paralisi dei passaggi attraverso i valichi». Se quel piano per le infrastrutture europee - che significa [illegible] raddoppio di alcune gallerie autostradali [illegible] alta velocità ferroviaria - dovesse restare soltanto sulla carta.



Una lunga fila di Tir in coda verso i valichi di frontiera

La Confcommercio denuncia: «La situazione è diventata molto grave penalizzati tutti i settori produttivi»

Pressing su Parigi

La Ue: rispettate gli impegni presi

ROMA. La Commissione europea è scesa in campo ieri al fianco dell'Italia, impegnata in [illegible] braccio di ferro con la Francia per la riapertura del T[illegible] del Monte Bianco. Sulle date, Loyola De Palacio, [illegible] commissaria ai trasporti e vicepresidente dell'esecutivo [illegible] rio, ha ingaggiato un duello [illegible] distanza con le autorità [illegible] Parigi chi[illegible]do di mantenere l'impegno preso a Livorno nei giorni scorsi, in base [illegible] quale il tunnel del Monte Bianco sarebbe stato riaperto [illegible] [illegible] al traffico delle auto e entro 15 giorni da quella data anche al traffico dei camion. [illegible] Parigi ha subito risposto picche, sostenendo che gli accordi erano diversi [illegible] che la riapertura del Traforo avverrà non prima del 9 marzo. Sullo sfon[illegible] c'è da [illegible] parte lo sforzo, anche diplomatico, del Governo italiano che punta a riaprire il tunnel il prima possibile; dall'altra, invece, [illegible] posizione titubante del Governo francese, che ha mostr[illegible] disponibilità verso le tesi degli ambientalisti ostili alla riapertura. «Da parte francese mi è stato comunicato l'interesse a riaprire il Traforo il 6 [illegible] le auto [illegible] massimo 15 giorni dopo [illegible] i camion», ha detto stamattina De Palacio [illegible] margine [illegible] [illegible] conferenza a Venezia sulle infrastrutture europ[illegible] «Credo - ha aggiunto - che questa sia [illegible] data definitiva». Poco dopo, però, il Governo francese ha fatto [illegible] di non essere a conoscenza della data del 6 marzo. Per Parigi vale invece la scadenza del 9.

Da stasera treni fermi per 24 ore

Scioperano i ferrovieri Orsa. Le Fs garantiscono solo 42 collegamenti

[illegible]

Scatta questa [illegible] alle 21 lo sciope[illegible] di 24 [illegible] [illegible] ferrovieri dell'Orsa (organizzazione dei sindacati autonomi e di base di settore) fino alle 21 di domani, domenica. Si prevede che il numero dei treni in circolazione sarà dimezzato; sono inoltre possibili disagi e ritardi anche dopo [illegible] fine dell'agitazione, domenica sera. Dalle 18 in poi [illegible] domenica sono assicurati 42 collegamenti, sulla base [illegible] una direttiva de[illegible] Commissione di garanzia. Per l'intera giornata [illegible] lunedì 4 marzo inoltre, incrociano le braccia gli addetti agli impianti fissi.

Trenitalia informa che «sarà garantita [illegible] circolazione [illegible] un treno su due della lunga e media percorrenza». Riguardando un giorno festivo, lo sciopero sarà [illegible] senza servizi minimi, tuttavia, su intervento della Commissione [illegible] garanzia per limitare i disagi all'utenza, [illegible] garantiti 42 treni nella fascia oraria [illegible] partire dalle 17,59 alla fine dello sciopero. Trenitalia informa che il programma di circolazione dei treni è disponibile sul sito internet www.trenitalia.com e al servizio telefonico [illegible] Informa al numero 8488-88088.

Lo sciopero nazionale di ferrovieri è stato indetto dall'Orsa a sostegno [illegible] vertenza [illegible] [illegible] per il rinnovo del contratto delle attività ferroviarie, «in particolare nella parte relativa alla clausola sociale, vale a dire l'obbligo da parte dei nuovi gestori dell'applicazione del contratto delle attività ferroviarie, [illegible] difesa dei livelli salariali, dei parametri [illegible] sicurezza e in difesa inoltre dell'art. 18 [illegible] statuto dei lavoratori», spiega Armando Romeo della segreteria nazionale dell'Orsa. I dirigenti dell'organizzazione sindacale prevedono un'alta adesione allo sciopero, vista la partecipaz[illegible] dei lavoratori alle assemblee sui luoghi di lavoro tenute in questi giorni in tutt'Italia dall'Orsa sui temi dello sciopero. «I dipendenti [illegible] Fs, il cui contratto [illegible] lavoro [illegible] scaduto il 31 dicembre '99 - scrive l'Orsa - sono in attesa di un contratto nazionale che assicuri il legittimo recupero salariale, per una catego[illegible] [illegible] cui retribuzioni [illegible] bloccate da circa 7 anni. [illegible] protesta dei ferrovieri s'aggiunge [illegible] quella dei lavoratori delle ditte appaltatrici per la pulizia dei treni, vertenza ancora aperta ed [illegible] [illegible] di definizione sulla quale pende il rischio di 4.000 licenziamenti».

«Cercheremo di rendere lo sciopero il meno pesante possibile per la clientela», ha dichiarato ieri Giancarlo Cimoli, [illegible] delegato delle Ferrovie dello Stato. «Lo sciopero è proclamato. Non credo che sia possibile evitarlo», ha spiegato Cimoli. A meno che, ha aggiunto, lo sciopero «non venga revocato da parte del ministro» attraverso la precettazione. «Ma non mi sembra - ha concluso - che ci siano le condizioni». [r. e. s.]

IL MINISTRO VUOL CHIAREZZA SULLE PENSIONI MINIME E ASSICURA: I SOLDI CI SONO

Maroni mette l'Inps sotto tiro

«Solo 100.000 richieste d'aumento? Impossibile»

Roberto Giovannini
ROMA

Sembra esserci proprio l'Inps nel mirino della Commissione d'inchiesta, voluta dal ministro [illegible] Welfare Roberto Maroni per verificare perché così pochi pensionati abbiano finora compiuto le pratiche necessarie per ricevere l'aumento a un milione di lire dell'assegno.

Sotto il tiro incrociato dei sinda[illegible]ti dei pensionati e di molti com[illegible]mentatori - che hanno stigmatizzato il deludente [illegible] di un'operazione [illegible] cui l'Esecutivo aveva molto puntato - ieri Maroni è to[illegible] all'assalto, lanciando pesanti accuse contro l'istituto previdenziale e contro i patronati sindacali, che a suo dire in qualche modo avrebbero sabotato l'[illegible].

C'è anche chi suppone che l'attacco del titolare del Welfare (che anche ieri [illegible] parlato di possibili «provvedimenti severi») sia finalizzato a cercare di [illegible] le premesse per un possibile commissariamento dell'Inps, ente oggi presieduto [illegible] Massimo Paci.

Ieri Maroni intervenendo a [illegible] programma radiofonico è tornato [illegible] accusare. «È successo qualcosa nella procedura o da parte dell'Inps [illegible] di qualcun altro che ha causato questi ritardi», per cui solo 100.000 pensionati hanno fornito all'Inps l'autocertificazione necessaria per beneficiare dell'aumento a 516 euro. «Voglio verificare cosa sia realmente accaduto, dato che i soldi sono stati stanziati in Finanziaria - dice - e [illegible] credo che 1.600.000 pensionati [illegible] [illegible] assegno previdenziale inferiore a 516 euro [illegible] mese non si precipitino al Caf o alla sede dell'Inps per effettuare l'autocertificazione appena ricevuta la lettera dell'Istituto che gli comunica [illegible] aver diritto all'aumento». Il ministro riferisce [illegible] aver [illegible] «segnalazioni di persone che si sono recate presso i patronati [illegible] i Caf, hanno fatto la certificazione e non hanno ricevuto l'aumento». Insomma, il mistero verrà risolto» dalla Commissione d'inchiesta, che inizierà i suoi lavori martedì e avrà 15 giorni di tempo. Dopo, «rimuoveremo tutti gli ostacoli». Sulla stessa linea il vicepremier Gianfranco Fini nel consiglio dei ministri: «Il [illegible] non dovrà guardare in faccia [illegible] [illegible] - avrebbe detto - se emergeranno responsabilità, [illegible] qualunque livello, dovremo andare fino in fondo».

All'Inps [illegible] si commentano le osservazioni del ministro. Vero [illegible] che il 30 gennaio, il 22 febbraio, [illegible] infine [illegible] 28 mattina il vertice dell'istituto aveva informato per lettera [illegible] proprio Maroni dello stato di avanzamento delle operazioni [illegible] l'aumento delle pensioni povere. Su una platea di circa sei milioni di anziani con [illegible] di un milione di lire al mese, le risorse [illegible] in Finanziaria permettevano di [illegible]dere l'aumento solo a circa 2,2 milioni di pensionati, individuati attraverso complicati criteri di reddito anche familiare. Di questi, 610mila erano già inseriti nella banca dati, e dunque hanno immediatamente ricevuto gli aumenti; gli altri hanno ricevuto una lettera [illegible] [illegible] venivano avvertiti della [illegible]ità [illegible] autocertificare (rivolgendosi all'Inps, a un Caf [illegible] a un patronato sindacale) la loro [illegible]zione reddituale. Una procedura complicata, resa inevitabile dal dispositivo di legge, e anche dal fatto che i destinatari sono persone molto anziane o colpite [illegible] serissime invalidità. Insomma, [illegible] certo ritardo nelle risposte era prevedibile, anche se negli ultimi giorni il flusso è nettamente aumentato (fi[illegible] [illegible] lettere). E per questo l'Inps chiedeva a Maroni di attivare una campagna di informazione rivolta ai potenziali destinatari. La «campagna», in un certo senso, c'è [illegible]: non del tipo voluto dall'ente previdenziale. In ogni caso, tutti gli interessati sono invitati a completare l'autocertificazione, rivolgendosi agli uffici preposti o chiamando [illegible] [illegible] center Inps al numero 16464.

I sindacati sparano a zero sul ministro. «La promessa di un milione ai pensionati più poveri era solo una promessa, [illegible] parole di Maroni lo hanno esplicitato», dice Sergio Cofferati. Per Silvano Miniati, leader della Uil pensionati, «fin dall'inizio avevamo detto che si trattava di un'operazione propagandistica [illegible] demagogica, nata male e destinata a finire peggio, complica[illegible] nelle regole da applicare [illegible] farraginosa nelle procedure». E di «illazioni sorprendenti» parla il segretario confederale della [illegible] Graziano Trerè.

SIGLATA L'I[illegible]

Contratto unico per gas e acqua

■ I sindacati e le associazioni di categoria hanno raggiunto un'inte[illegible] per il primo contratto unico del settore gas-acqua, che riguarda [illegible] 750 imprese [illegible] quasi 50 mila lavoratori. [illegible] e Filcea-Cgil, Femca-Cisl e Uilcem-Uil precisano che «sono sospesi [illegible] gli scioperi precedentemente proclamati». L'accordo, che giunge ad oltre [illegible] anni dalla scadenza precedente [illegible] dopo [illegible] lunga trattativa, conferma la [illegible] quadriennale per la parte normativa (2002-2006) e biennale per quella economica con «verifica [illegible] tassi [illegible] inflazione programmata». La parte economica prevede, in media, per il primo biennio, l'aumen[illegible] sui minimi di 69 euro lordi medi erogati in tre tranche ed una [illegible] tantum media per il pregresso di 1295 euro. L'accordo che fissa in 38,30 [illegible] l'orario settimanale (con possibilità fino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle vendite), prevede inoltre l'istituzione l'introduzione di «una banca delle ore», ovvero la possibilità [illegible] recuperare in permessi retribuiti gli straordinari che superano il limite contrattuale.



Il ministro del Welfare Roberto Maroni

IL [illegible] SUI [illegible]

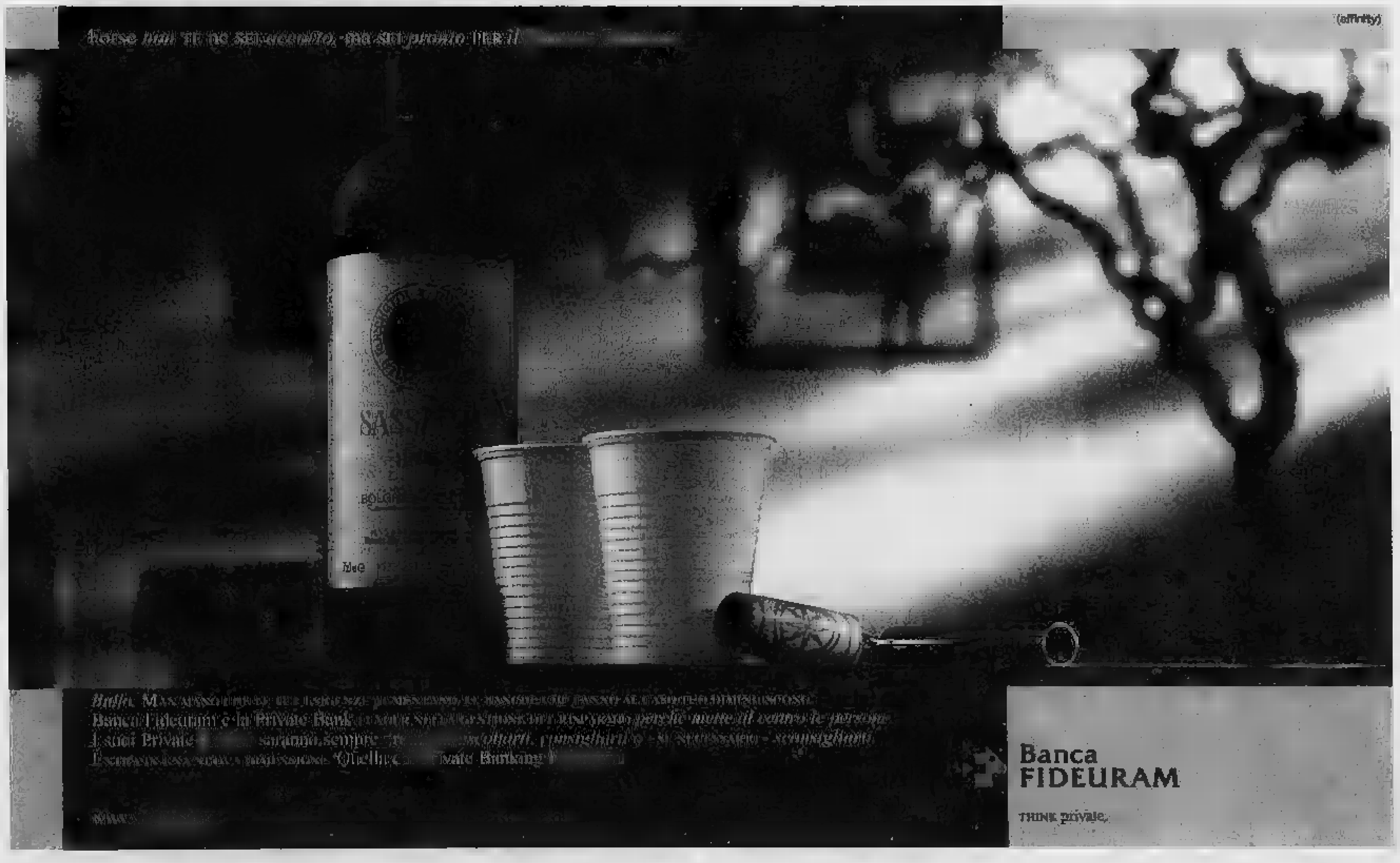
La Borsa festeggia

FINALE di settimana col segno più per Piazza Affari, che infila il quinto rialzo consecutivo grazie alla spinta positiva di Wall Street. Mibtel +0,69%. I nuovi dati macroeconomici americani hanno dato un impulso essenziale a una seduta incerta e titubante, ancora caratterizzata dai realizzi sugli energetici e dall'interesse per i telefonici, dopo il verdetto positivo del Tar del Lazio. Positivo anche il comparto bancario, movimentato dalle trattative tra Bipop-Carire e Banca di Roma, che ha in calendario per oggi un cda. Brillante il risparmio gestito e gli assicurativi, con Generali che ha raggiunto nel durante i 29 euro ad azione. Più trascurate Sai e Fondiaria in attesa di conoscere maggiori dettagli sui concambi. Balzo del Nuovo Mercato, con il Numtel a +2,75% trainato dalla e.Biscom (+9,01%) in gran forma.

I titoli del risparmio gestito sono stati i più richiesti nella seduta: Mediolanum chiude a +4,33% e Fideuram a +4,14%. Dei bancari, gettonate Banca di Roma e Bnl, mentre Unicredit beneficia poco (+0,56% in chiusura) dalla cessione della croata Splitska Banka. Positivi anche i telefonici, guidati dal rialzo di Olivetti a 1,38 euro. Bene anche Pirelli e con la Pirellina in rialzo dell'1,59%. Chiude in rialzo del 2,66% Saipem dopo un avvio in calo, mentre resta il segno meno sulle Eni (-1,08%), dopo il rialzo di mercoledì sulla scia dei preconsuntivi 2001.

	QUOTAZIONE 28/2	27/2	REND. 12 MESI
A Agora [illegible]	4,990	[illegible]	-
Agora Liquidita	4,953	[illegible]	-
Agora Tlc	4,580	4,878	-
Agrifutura	14,435	14,424	[illegible]
[illegible]	4,775	4,703	-
[illegible]	8,698	8,684	-10,61
[illegible]	[illegible]	7,808	-23,57
[illegible]	9,297	9,279	2,75
[illegible]	9,549	9,508	-13,50
[illegible]	6,087	6,078	3,42
[illegible]	6,704	6,737	-9,30
[illegible]	15,042	15,739	-12,43
[illegible]	14,196	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6,419	6,475	-10,70
[illegible]	5,797	5,786	3,89
[illegible]	8,042	8,038	3,16
[illegible]	[illegible]	8,835	7,92
[illegible]	5,071	[illegible]	[illegible]
America 2000	14,132	14,175	-6,32
[illegible]	6,784	6,782	-8,99
[illegible]	4,805	[illegible]	-5,68
[illegible]	4,[illegible]	4,447	-3,96
[illegible]	4,466	4,468	-8,25
[illegible]	4,971	4,534	4,73
[illegible]	4,146	4,158	-21,97
[illegible]	11,934	11,947	-7,47
[illegible]	14,055	14,047	-8,34
[illegible]	11,837	11,833	-8,37
[illegible]	8,384	[illegible]	[illegible]

	QUOTAZIONE 28/2	27/2	REND. 12 MESI
[illegible]	[illegible]	10,817	-10,74
[illegible]	5,160	5,173	3,89
[illegible]	4,250	4,258	0,49
[illegible]	5,570	5,656	2,14
[illegible]	8,659	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4,709	4,778	-5,55
[illegible]	2,368	2,547	-13,46
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-14,50
[illegible]	[illegible]	[illegible]	9,80
[illegible]	[illegible]	2,470	-21,10
[illegible]	17,887	17,720	-17,10
[illegible]	18,714	18,717	[illegible]
[illegible]	6,566	6,571	-3,28
[illegible]	13,070	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5,517	5,528	-1,32
[illegible]	[illegible]	22,768	[illegible]
[illegible]	[illegible]	4,536	-2,51
[illegible]	[illegible]	4,953	-8,10
[illegible]	14,453	14,498	-7,08
[illegible]	7,947	7,939	3,34
[illegible]	[illegible]	9,045	2,75
[illegible]	10,787	10,793	3,04
[illegible]	6,173	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1,747	1,748	-27,52
[illegible]	3,697	3,727	-23,88
[illegible]	8,165	8,169	-12,03
[illegible]	8,526	8,518	1,84
[illegible]	5,161	5,160	-6,33
[illegible]	[illegible]	12,537	3,54



Fondi e SICAV

NOTIZIE dalle AZIENDE

BICA, Biennale Internazionale di Comunicazione Ambientale

(Venezia 20 - 23 marzo 2002 Padiglione Italia, Giardini Castello)

È l'evento da lungo tempo atteso: all'interno di un palcoscenico esclusivo, rappresenta un'opportunità per proporre e approfondire temi di assoluta attualità.

Dalla definizione delle potenziali linee strategiche per le aziende pubbliche e private relativamente alla negoziazione dei conflitti ambientali, alle *public utilities*, della certificazione ambientale e i processi dell'agenda 21, alla innovazione tecnologica, allo sviluppo ambientale integrato ad una efficace rete di comunicazione. Struttura portante dell'evento, promosso da FEDERAMBIENTE, saranno convegni, workshop, incontri e dibattiti.

Da segnalare alcune iniziative degli Sponsor.

Promosso da Hewlett-Packard, giovedì 21 marzo 2002, ore 15.00, *La soluzione del problema dei rifiuti elettrici ed elettronici: il tavolo di confronto*, intende costituire un'occasione di scambio e confronto sui più recenti sviluppi della direttiva europea per i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), sulle possibili soluzioni attuative in Italia, anche alla luce degli elaborandi Accordi di Programma tra i produttori ed i Ministeri competenti.

Waste Italia annuncia la sua "L'informazione ambientale del futuro presenta Ecoteca", anteprima a BICA 2002.

Il servizio **ECOTECA**, sistema per l'informazione ambientale del futuro, è uno spazio virtuale e reale, di cui un progetto pilota è stato sviluppato a Monza, dove trovare notizie sull'ambiente: riviste, libri, film, cd, ricerche, iniziative delle associazioni ambientaliste e culturali.

Accanto all'archivio, il progetto si propone di offrire percorsi di navigazione nel web all'insegna della cultura ambientale e dello sviluppo sostenibile.

Le esposizioni Motorola e Aprilia: *L'innovazione e la compatibilità ambientale.* Tra gli eventi espositivi all'interno della Biennale Internazionale di Comunicazione Ambientale 2002, spazi di rilievo saranno dedicati ad alcuni prodotti all'avanguardia sotto il profilo della sostenibilità ambientale e dell'evoluzione tecnologica.

Motorola presenterà alcuni modelli innovativi di strumenti di telefonia mobile dall'avveniristico design e dalle prestazioni d'avanguardia anche sotto il profilo energetico, frutto degli studi del Centro di Ricerca e Sviluppo di Torino.

Aprilia, invece, sarà presente esponendo i modelli di bicicletta elettrica della linea "Enjoy", risultati della sperimentazione verso la frontiera del trasporto Eco-compatibile. In particolare sarà presentato un prototipo, mosso da un propulsore a cella combustibile alimentato da un serbatoio di idrogeno.

Promosso da **IVECO**, il 21 marzo, Sala 1, il convegno "**Trasporti sostenibili e ambiente: cooperazione e politiche internazionali**, presenterà alcune iniziative rilevanti in Europa e nel mondo su questo tema, nell'intento di promuovere, nella ricerca di soluzioni per un trasporto sostenibile, una maggiore cooperazione internazionale nella definizione di politiche ed azioni condivise per un impiego razionale delle risorse naturali, volte ad uno sviluppo sociale ed economico nel rispetto [illegible]

All'evento hanno aderito: Motorola, Elettrolux, Waste Italia, Iveco, [illegible], Finemko, Conai, Favini, Smeer, Del. Cartquality, Ecomanagement, Novamont, Aprilia, Hp, Società Autostrade, Silcom, Canon, Acea, AEM, Bureau Veritas Group, Conferenza, Trenitalia.

Per maggiori informazioni : www.bicaonline.com



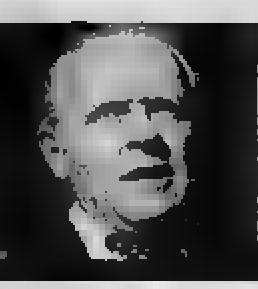
La Deneuve recita l'eros

Catherine Deneuve sarà Juliette de Merteuil nel nuovo adattamento per la tv di *Les liaisons dangereuses* di Choderlos de Laclos. Accanto a lei, Rupert Everett e Nastassja Kinsky. È possibile che a loro si aggiunga Mick Jagger. La coproduzione è internazionale. In Francia lo sceneggiato sarà trasmesso in autunno.

ICEBERG



MARIA Corti, la filologa scomparsa pochi giorni fa, aveva trovato perfino delle ossa umane, nascoste in uno dei suoi amati archivi. Era gentile, una virtù oggi negletta, e raccoglieva le carte che ricorderanno nel futuro questo nostro bislacco presente.



Hopkins pagato a caffè

Anthony Hopkins insegna recitazione in una scuola per attori in California e si fa pagare soltanto il caffè. «Lo faccio perché mi diverte», ha spiegato l'attore gallese, che passa i suoi sabati presso la Ruskin School of Acting di Santa Monica. Era stato inizialmente invitato per una conferenza, ma la collaborazione si è prolungata.

CRIMINALITÀ MINORILE: STORIE DI ESTORSIONI, SPACCIO, RAPINE RACCONTATE DAI PROTAGONISTI A UN MAGISTRATO DI NAPOLI

I sogni del TEPPISTA

Marco Neirotti

CIRO ruba per la prima volta a tredici anni. A sedici è già detenuto per estorsione e spaccio di droga. Una carriera niente male, deve pensare qualche amico suo. Ma questo [illegible] Ciro delinquente. Quali sono i passaggi di Ciro bambino che nasce nel disagio, finisce nella devianza e rotola nel crimine?

Eccoli. Padre ignoto e madre malata di mente, messo fuori dalla scuola senza tanti scrupoli, finito in istituto, accolto da una nonna amorevole quanto incapace, che lo vizia con la misera pensione. Ciro vuole il motorino? Ecco il motorino. Peccato che glielo rubano [illegible] per farglielo riavere, chiedono un «cavallo di ritorno», un pizzo di trecentomila lire. Basta prenderli di nascosto all'adorata [illegible] Glielo rubano un'altra volta, alzano [illegible] prezzo del «cavallo», ma gli pongono un'alternativa: «Se ti unisci a noi le cinquecentomila le puoi guadagnare ogni giorno». Ciro è arruolato, pronto a essere coinvolto anche in un'accusa di omicidio.

Oltreché arruolato, adesso Ciro - ex bambino del quartiere Scampia - è un «fascicolo» del Tribunale per i minorenni, destinato a passare alla Procura ordinaria. A questi «fascicoli» dà vita - storie e pensieri, ostinazioni e ripensamenti - Melita Cavallo, per trent'anni magistrato minorile, con il saggio *Ragazzi* [illegible] (Bruno Mondadori editore).

Tecnico e meticoloso, concentra[illegible] [illegible] procedura penale, psicologia e sociologia, *Ragazzi senza* [illegible] scritto con un linguaggio semplice e alla portata di tutti, per far capire origini del crimine, sbarre, perdoni e rieducazioni. Ne vien fuori il ritratto del disagio, poi quello della devianza, un mare mosso e cangiante, che non è [illegible] crimine, mentre il crimine è [illegible] figlio della devianza. E vengono fuori le risposte del diritto e della società, quelle che talora appaiono facile buonismo e sono invece [illegible] via più rapida, e faticosa per chi la deve percorrere, verso il recupero.

I ragazzi si raccontano ai giudici. Pietro, 16 anni, famiglia regolare, studente alle superiori, scarso profitto, va con amici maggiorenni a tirar sassi da un cavalcavia. Ci scappa una vittima. Perché l'ha fatto? «Non so», risponde. Il magistrato insiste, e lui va oltre la noia, il vuoto: «Volevo vedere che cosa si prova, se avevo paura oppure no. I miei amici dicevano [illegible] [illegible] avrei [illegible] paura e [illegible] [illegible] l'avrei fatto». Imitazione, emozioni forti e paura di essere escluso.

Ma se quello frequentava la scuola, altri sono veramente gli orfani di una delle strutture fondamentali per la loro vita, dopo la famiglia. Il ritratto che ne fa la Cavallo è dolente: emarginazione al posto dell'aiuto, rifiuto al posto dell'accoglienza. E allora il ragazzo «zavorra» - mortificato, sospeso, respinto, umiliato - può sorridere grato [illegible] dire: «Signor giudice, meglio a Nisida che a scuola». Perché Nisida è il carcere minorile napoletano, dove non ti etichettano e, piuttosto, ti spingono avanti.

Era l'anno scolastico 1977-78. Due alunni di una media bruciarono alcune suppellettili: furono sospesi per tutto l'anno. Il che andava contro un diritto stabilito dalla Costituzione, ma ne faceva due buone prede per chiunque offrisse loro un'alternativa. Nessuno si era soffermato a chiedersi perché. Forse avevano esagerato perché, di fronte a certe richieste d'aiuto inascoltate, è davvero meglio Nisida?

Si raccontano, i ragazzi. Lo fanno anche scrivendosi fra loro, da un quadrato di sbarre all'altro, prima del processo. E proprio quel carteggio diventa elemento di fon[illegible] in [illegible] processo per l'assassinio di un commerciante durante [illegible] rapina. Sono in quattro, vivono in un quartiere a rischio e lo rivivono nella corrispondenza: l'unica [illegible]sione è lo sballo, non c'è [illegible]ia [illegible] sentimenti, nostalgia della famiglia, [illegible] a una ragazza. C'è l'esaltazione di spinelli e impennate con la moto. E c'è bisogno [illegible] qualche soldo e questi soldi può averli un negoziante. Il leader procura [illegible] pistole, ma è doveroso [illegible] tutti, con i passamontagna, a sentirsi forti. La vittima reagisce e chi impugna l'arma, impreparato, sorpreso, spaventato, preme il grilletto.

Il gruppo e lo sballo. Il gruppo e l'eccitazione che li lega non per affetti ma per comunanza di disagio. Come gli altri qu[illegible] che vanno a veder un film porno, escono, trovano una ragazzina debole mentale e traslocano le molestie verbali in [illegible] stupro di gruppo, dove il più timido e introverso, [illegible] [illegible] vuol [illegible] [illegible] fuori [illegible] branco, deve almeno partecipare tappandole la bocca.

Orrore, certo. Ma [illegible] altrettanto [illegible] [illegible] muro che gli inquirenti trovano nel quartiere. Il silenzio, l'omertà, l'essere altro rispetto allo stato, alla convivenza, alla comunità. Omertà da parte di chi domani potrà essere [illegible] vittima di ciò che ha coperto.

Nessuno giustifica determinati gesti, [illegible] [illegible] ne [illegible] spiegazione. La Cavallo ricorda che quando un giovane «pentito» (esistono [illegible] anche fra i minori) lascia [illegible] clan, dice testualmente: «Io [illegible] appartengo più». E' [illegible] un'identificazione di ruolo, ma con chi? Con lo stesso mondo che aveva incontrato Ciro. In un test su 300 bambini (160 maschi e [illegible] femmine), il camorri[illegible] viene raffigurato [illegible] un leone, una volpe, un giaguaro, un lupo, un [illegible] Altri minori, di quartieri residenziali, più che eroismo, regalità o astuzia, vedono la pericolosità: ecco [illegible] falchi, pipistrelli, vipere.

Il libro di Melita Cavallo non è l'atteggiamento comprensivo generalizzato di un giudice [illegible] le persone che [illegible] d[illegible] giudicare. E' lo sguardo più ampio sui mondi che li hanno generati, accolti, spinti, utilizzati e anche cristallizzati nel crimine. Ma non tutti. C'è la vera storia di Rita Atria, che tutta la sua fiducia regala a Paolo Borsellino e si butta dal settimo piano quando viene a sapere che quel fare gliel'hanno fatto saltare [illegible] aria.

E ci [illegible] quelli che - fra carcere, perdoni, [illegible] in prova, lavori a favore della vittima - ce l'hanno fatta: «Quella vita non faceva per me. Io voglio una casa e [illegible] famiglia, non un carcere come casa e i poliziotti come famiglia».

Un saggio per capire le origini del delinquere, i perdoni e le rieducazioni. Una [illegible] di «casi» per fare un ritratto della devianza



Un bambino gioca con la pistola nei Quartieri spagnoli di Napoli (foto di Alain Volut)

«Sbagliato invocare pene esemplari»

Il giudice Melita Cavallo: servono solo [illegible] accendere la ribellione

«LA giustizia minorile [illegible] deve limitarsi [illegible] punizione. Deve guardare alla riabilitazione. E' l'unico modo per arginare la criminalità adulta». Melita Cavallo, magistrato dal '71, ha sempre lavorato sui minori, a Milano prima e poi a Napoli. Da d[illegible] [illegible] è presidente della Commissione Adozioni Internazionali.

Dottoressa Cavallo, lei parla di recupero. [illegible] [illegible] fronte a episodi efferati la gente chie[illegible] severità, se non vendetta. Non siete troppo morbidi?



Melita Cavallo

«No. La gente domanda [illegible] e non è sicura se vede [illegible] giro un ragazzo, anche se è cambiato. Ma è proprio con pene commisurate al suo caso che avremo in giro un delinquente in meno».

Ci saranno casi impossibili.

«Certe storie rendono quasi impossibile un intervento costruttivo, basti pensare a chi ha respirato mafia e camorra fin da quando aveva un giorno. Eppure tutte le porte, anche quelle meglio blindate, si può provare a farle saltare. Ci sono casi limite, non casi in cui non valga la pena tentare».

Ci sono famiglie criminali e famiglie per bene nelle quali il figlio sbaglia. Però [illegible] accusano di non aver colto segnali.

«Perché c'è troppa confusione. Si è distratti dall'esperto [illegible] turno che sputa sentenze dalla tv su vicende che [illegible] soltanto dai giornali e generalizza. E' il sondaggio su quattro gatti».

Bambini usati da camorra e mafia. Come sottrarli?

«Si devono intercettare prima, impedire l'incontro».

La gente vuole esempi. Si chiede la riduzione dell'età punibile.

«Una sentenza esemplare non è giusta. Non si deve punire di più, si deve punire meglio. Reagire e basta non serve, accende ribellione e aggressività. E' giusto rendere chiaro che [illegible] comportamenti [illegible] inammissibili. Ed è giusto pure che comportamenti sbagliati di chi non è punibile finiscano dal giudice, altrimenti passa il principio: lo posso fare di nuovo».

Dallo stesso ambiente, si dice, escono il criminale e il tutore dell'ordine. Ci crede?

«Perché no? Dipende a quale figura adulta il giovane si aggancia».

Figura adulta sono gli insegnanti. E [illegible] [illegible] è tenera con la scuola.

«Da ragazza ho fatto l'insegnante. Era il '65. Leggevo il giornale e facevo ascoltare i Beatles. Finivo denunciata. La scuola continua a essere impreparata. Le faccio un esempio di due giorni fa. In classe dovevano scrivere una lettera alla mamma. L'insegnante si è accostata a [illegible] e le ha detto: che cosa hai da scrivere tu che sei stata adottata?».

[m. n.]

BOTTA-RISPOSTA CON FERRARI

Bocca divorzia da Mondadori «Ero a disagio»

MILANO

GIORGIO Bocca divorzia [illegible] Mondadori e passa alla Feltrinelli. Tra il giornalista-scrittore e l'editrice di Silvio Berlusconi l'addio è stato [illegible] e improvviso. Nulla lasciava intuire che uno dei più fruttuosi matrimoni editoriali fosse alla corda. Invece i motivi [illegible] disamore hanno finito per diventare insostenibili. La crisi sembra nascere da un senso di responsabilità etica. Ha detto Bocca: «Mi sentivo in imbarazzo a [illegible] [illegible] dei [illegible] di Berlusconi e poi produrre per la sua impresa. Un disagio e un'incompatibilità che non è solo mia». [illegible] [illegible] si aggiungono altri particolari. Il fatto, per esempio, che il giornalista si sentisse in qualche modo messo in secondo piano, anche se i [illegible] saggi continuano a essere dei bestseller. L'ultimo, *Il [illegible] denaro*, un pamphlet [illegible] la globalizzazione e la new economy, ha già venduto [illegible] mila copie. Tuttavia Bocca [illegible] può non constatare che altri autori ricevono attenzioni diverse. Per esempio Bruno Vespa e Emilio Fede. Per avvalorare quest'impressione, Bocca racconta che da tempo [illegible] aveva più contatti di[illegible] con i dirigenti, ma con i loro funzionari: «E quando non [illegible] gradito [illegible] padrone, [illegible] impiegati non riescono a [illegible] darlo».



Giorgio Bocca

«È un grande dispiacere, anche personale», commenta Gian Arturo Ferrari, direttore generale della divisione libri di Mondadori, «perché è un amico oltre a [illegible] un [illegible] autore di rilievo». Ferrari sottolinea comunque [illegible] «noi siamo sereni, non siamo mai intervenuti sul [illegible] dei libri dei nostri autori. Abbiamo pubblicato i libri di D'Alema e Rutelli, di Cesare Salvi, e [illegible] siamo in attesa di [illegible] del nuovo segretario dei Ds Piero Fassino. Gli autori non sono dipendenti dell'editore: hanno [illegible] loro idee e se noi pensiamo che abbiano un mercato, investiamo soldi nella loro diffusione, come abbiamo sempre fatto». E conclude: «Non scegliamo [illegible] i libri per il loro [illegible] ideologico e politico. Posso assicurare che avremmo pubblicato tutto quello che Bocca [illegible] [illegible] pensato di scrivere su Berlusconi».

Comunque sia, dopo dieci anni di collaborazione, e di vendite clamorose (circa [illegible] milione di copie), Bocca trasloca e spacca in due il mondo editoriale. Raccoglie il plauso di Dacia Maraini («Ha fatto bene, ha compiuto un atto di coerenza») e di Enzo Biagi («Ha fatto una scelta di tipo morale»). Dal fronte opposto arriva il commento di Marcello Veneziani: «Fa sorridere pensare che Bocca si è accorto solo oggi che Berlusconi fa politica. Evidentemente i fattori della rottura con Mondadori sono altri». [r. c.]

DA TIEPOLO A CANOVA, SI INAUGURA OGGI AL PALAZZO REALE DI MILANO LA MOSTRA SUL MOVIMENTO CHE ATTRAVERSÒ L'EUROPA NEL '700, RIVOLUZIONANDO L'ARTE E LA SOCIETÀ

Neoclassicismo, la via italiana alla grandezza degli antichi

Fiorella Minervino

MILANO

LA nobile semplicità e la quieta grandezza vagheggiate da Winckelmann nella scultura greca, lo indussero a scrivere che «l'unica via per diventare grandi, se possibile inimitabili è l'imitazione degli antichi». Le sue teorie sono [illegible] base d'uno dei movimenti che attraversarono l'Europa, trasformandola a fondo verso il 1740: il Neoclassicismo. I mutamenti toccarono l'uomo, il suo rapporto con la società, la natura, l'industrializzazione agli albori. Le implicazioni che ne scaturirono per le arti sono diverse, e ogni nazione europea ebbe in parte le proprie rivoluzioni di gusto e stile, come svelò la memorabile rassegna che nel '72 Londra dedicò al Neoclassicismo. Ora Milano, con una colossale esposizione, un [illegible] scientifico coordinato da Fernando Mazzocca, a 400 opere inviate da 160 musei e collezioni internazionali, si sforza di additare la via italiana con esiti e novità sorprendenti, e con qualche delusione. Si intitola «Il Neoclassicismo in Italia [illegible] Tiepolo a Canova» [illegible] mostra (aperta fino al [illegible] luglio) che sarà inaugurata questa mattina nel Palazzo Reale dal ministro dei Beni culturali Giuliano Urbani e dal sindaco Gabriele Albertini (dalle 12 e per tutta la giornata la rassegna sarà visitabile gratuitamente).

L'esposizione procede con suggestive vedute di Panini, Bellotto, Zuccarelli, Zoffany, del Batoni delle *Nozze di Amore e Psyche*, e soprattutto del mirabile Tiepolo del *Mecenate che presenta le arti liberali ad Augusto*. Di sala in sala sono schierati in campo i pittori che più si imposero al tempo: il Mengs con l'algida *Sibilla* originata dal Guercino, Gavin Hamilton, Piranesi, graziosi paesaggi di Hacker. Sovrabbondanti le opere di Angelika Kauffmann che conobbe una fama incomparabile, ammirata pure da Goethe. Si assiste in ogni sala a un sapiente gioco di rinvii: dal dipinto alla scultura, alle prodigiose arti decorative: tavoli di mosaici o micromosaici, [illegible] vasellame etrusco, preziosi esemplari [illegible] tazze, piatti, brocche di porcellana con elementi classici, sedie, mobili, tavoli a muro, sculture minuscole di Valadier, altre degli Zoffali. Né [illegible] David, il campione europeo, presentato con un nudo nella sezione che a ragione valuta l'importanza delle Accademie nella preparazione, specie nella pittura di storia, mito e religione. Ben illustrato come questi temi siano affrontati da Batoni, da Giani, [illegible] Gandolfi, Cipriani, dallo scultore Collino. Poderosa la sala degli autoritratti e ritratti: ecco il pittore-filosofo Mengs effigiarsi nel '73 con penna e cartella in mano, aria pensierosa e sguardo irrequieto fuori dal quadro, mentre David si ritrae nel '91 elegante, con libertà e scioltezza, la Kauffmann nel 1780 è garbata dama con busto di Minerva al fianco come allusione all'intelligenza.

La rassegna si sviluppa per città e dunque per le corti, in un rincorrersi di ninfe, dee, Giasoni, paesaggi sublimi o pittoreschi. Deliziose le creazioni del sabaudo Regno di Sardegna: i piemontesi furono tra i primi ad aggiornarsi al gusto francese più raffinato, ed ecco stupende legumiere e candelieri di Boucheron accanto ad applique e magnifiche poltrone, con l'aggiunta di 4 splendide vedute panoramiche di Torino dovute a Ignazio Sclopis di Borgostura. Con Milano e gli austriaci, la grande Maria Teresa, ecco un dipinto dell'Accademia dei Pugni, il Verri, il Beccaria e la famiglia Greppi, 4 busti marmorei dei Belgiojoso eseguiti da Franchi, ritratti del Lampi di austriaci di rilievo, e infine il pittore più rappresentativo di Milano, l'Appiani che [illegible] Napoleone giovane, nel '96, [illegible] [illegible] Vittoria a fianco. La Sala delle Cariatidi offre la visione più solenne: Canova, «il Fidia rinascente», massimo scultore del secolo dal candore e la levigatezza marmorea, con *Dedalo e Icaro*, *Teseo*, *Orfeo*, *Venere e Adone*, la solenne *Maddalena penitente*, e la preziosa serie dei bassorilievi in gesso ispirati a Omero, Virgilio, Platone, per Villa Melzi in Brianza. Aspetto cruciale [illegible] mostra è che 3 sale del Palazzo Reale sono state restaurate con i ritrovati pannelli di Appiani e gli arazzi sulle storie di Giasone su cartoni di François de Troy.

Allora, tutto perfetto? Difetti ne esistono, primo su tutti l'assenza dell'architettura che Winckelmann apprezzava subito dopo la scultura. Il neoclassicismo originò architetti superbi e architetture mirabili: nella sola Milano a Piermarini, a Pollack, ad Albertolli si devono la Scala, Palazzo Reale, Brera e l'Orto Botanico, la Villa Reale di Monza, Pal[illegible]zo [illegible], Villa Reale. Se poi si pensa a Roma e a Valadier, al solo lavoro cruciale di Piranesi nella chiesa dei cavalieri di Malta, l'Italia non ha troppo da invidiare a Schinkel, Adam, Ledoux, Boullée: l'assenza dell'architettura appare ingiustificata. Altra pecca la cesura all'anno 1800: Napoleone fu formidabile fautore del Neoclassicismo, come dei suoi mutamenti, specie dopo la campagna d'Egitto. Così il Neoclassicismo, fenomeno complesso, di formidabile portata, talora contraddittorio, pur nella via italiana risulta mutilato, sia pure in una splendi[illegible] rassegna che vanta [illegible] [illegible] di pittura.



Joséphine Bonaparte vista da Andrea Appiani (1796)

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rossella
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo [illegible] redazione romana Federico Geremicca
Capo [illegible] redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA [illegible] SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero [illegible] Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via [illegible] 10126 Torino, tel. [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; [illegible] srl, via Carlo Perrier 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, [illegible]; Nuova SAME spa, via della Grandiola 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di venerdì 1 marzo 2002 è stata di 511.539 copie

TUTTI LOTTIZZANO, MA PER LE DONNE NON C'È MAI POSTO

IL SESSO DEL POTERE

Chiara Saraceno

TEMPI di nomine, tempi di lottizzazione, alla vecchia maniera del manuale Cencelli, o [illegible] quella «più moderna» dello spoil system. Nulla di nuovo sotto [illegible] sole comunque - salva, naturalmente, la rilevante questione del conflitto di interessi e della esistenza di [illegible] monopolio strisciante nel settore della comunicazione televisiva. Ma non è di questo che voglio parlare. Piuttosto segnalo un paradosso tutto italiano: [illegible] lottizzazione - ovvero l'assegnazione delle cariche e delle piccole o grandi posizioni [illegible] potere o prestigio sulla base delle appartenenze politiche o addirittura in «rappresentanza» di una parte politica - è un termine, e una pratica, considerata in modo negativo, al punto che i «lottizzati» fieramente negano di esserlo e gli [illegible] lottizzati (vedi l'ex presidente Rai Zaccaria) si dimenticano di esserlo stati. E tuttavia è una pratica non solo ampiamente usata, ma attesa e di fatto considerata legittima. Al punto che [illegible] desiderano concorrervi e si offendono se non sono chiamati [illegible] tavolo della spartizione (ovviamente evocando la fine dell'universalismo e delle garanzie democratiche).

Il paradosso [illegible] sta in questo [illegible] tra le parole e i fatti, quanto tra l'ovvietà con cui si pratica la lottizzazione come forma di rappresentanza di interessi di gruppi politici anche minimi, se non di un singolo leader, e l'altrettanta ovvietà con cui si rigetta come assolutamente [illegible] a ogni principio democratico l'introduzione di una qualche garanzia alla presenza delle donne - di qualsiasi orientamento politico - nei luoghi di presa delle decisioni: dal Parlamento alla Rai, alle authority di vario tipo, [illegible] guida delle banche, delle grandi *public companies* e via enumerando. Essere in quota, chiedere [illegible] quota per l'uno o l'altro partito o partitino è considerato [illegible] e legittimo. Rivendicare una presenza minima per entrambi i sessi nei luoghi di presa di decisione viceversa è scandaloso, ghettizzante, rischioso per [illegible] democrazia, anticostituzionale e via denunciando.

Per questo la quota maschile del 99% in tutti i posti che contano persiste e si rafforza. Così, a un consiglio di amministrazione [illegible] Rai monosesso ne segue un altro con le stesse caratteristiche; e lo [illegible] è altamente probabile avvenga nelle direzioni generali. Un passo indietro rispetto alle lottizzazioni del '94-'96 che portarono la Moratti presidente, le consigliere Mursia, Olivares, Cavani e le direttrici Brancati e Annunziata. Stavolta invece non si è trovata una donna con le competenze necessarie - o anche senza, dato che non sembra che occorra averle per essere nominati [illegible] quei luoghi. Lo stesso avverrà quasi [illegible] nelle altre [illegible] sul tappeto. Governo [illegible] centro-destra e governo [illegible] centro-sinistra presentano una singolare continuità su questo punto.

Le donne italiane studiano (riuscendo meglio dei loro coetanei); lavorano spesso per due (perché il lavoro familiare continua a essere sulle loro spalle); [illegible] giornaliste fanno anche le [illegible] di guerra; mandano avanti aziende e famiglie. Ma nella sfera pubblica continuano a essere riconosciute solo [illegible] vallette o bellone da spettacolo, o [illegible] mogli da consultare (lo ha dichiarato Berlusconi quando è [illegible] presentata [illegible] riforma della scuola proposta dall'unica donna della compagine ministeriale): quasi mai come persone competenti e in grado di dirigere e amministrare. Comunque [illegible] si consente loro di correre alla pari [illegible] gli uomini, specie se i posti sono pochi e appetibili. La ministra delle Pari Opportunità di turno abbozza e [illegible].

L'ECOLOGISTA RIPA DI MEANA CONTRO L'ENERGIA EOLICA

SVILUPPO AL VENTO

Rocco Mollterni

L'IMMAGINE [illegible] Don Chisciotte che lotta contro i mulini a vento è certo ricca [illegible] suggestioni letterarie. Molto meno ricca di suggestioni è invece quella di Carlo Ripa [illegible] Meana che a capo di un [illegible] per la difesa del paesaggio vuole arrestare lo sviluppo dell'energia eolica in Italia. «Lo sfruttamento dell'energia eolica è ottima sotto il profilo del principio - ha dichiarato l'ex portavoce dei verdi in un [illegible] a Campobasso - ma [illegible] devastando le aree sopravvissute [illegible] colate di cemento, bisogna rivedere da cima a fondo l'intervento».

I moderni mulini a vento sono torri alla cui sommità c'è un rotore collegato a un sistema di ingranaggi, catturano l'energia cinetica del vento e la trasmettono a [illegible] generatore [illegible] corrente elettrica. Per il nostro Sud povero di risorse energetiche potrebbero almeno parzialmente, insieme ai pannelli solari, costituire un'alternativa alla produzione di energia [illegible] le centrali termoelettriche, che bruciano petrolio e inquinano l'aria. Tanto più che l'Italia per rispettare gli impegni presi [illegible] il protocollo di Kyoto dovrà investire entro il 2010 circa 40 mila miliardi per lo sviluppo della produzione di energia da fonti «rinnovabili» (acqua, vento, sole) con l'obiettivo di ridurre del 6,5 per cento le emissioni [illegible] gas colpevoli dell'effetto-serra. Oggi le energie da fonti rinnovabili contribuiscono [illegible] solo per il 7,37% al fabbisogno energetico nazionale, e dovrebbe entro il 2010 arrivare [illegible] 15-20%. Fra queste la parte del leone la fa attualmente l'energia idroelettrica che copre quasi il 70 per cento.

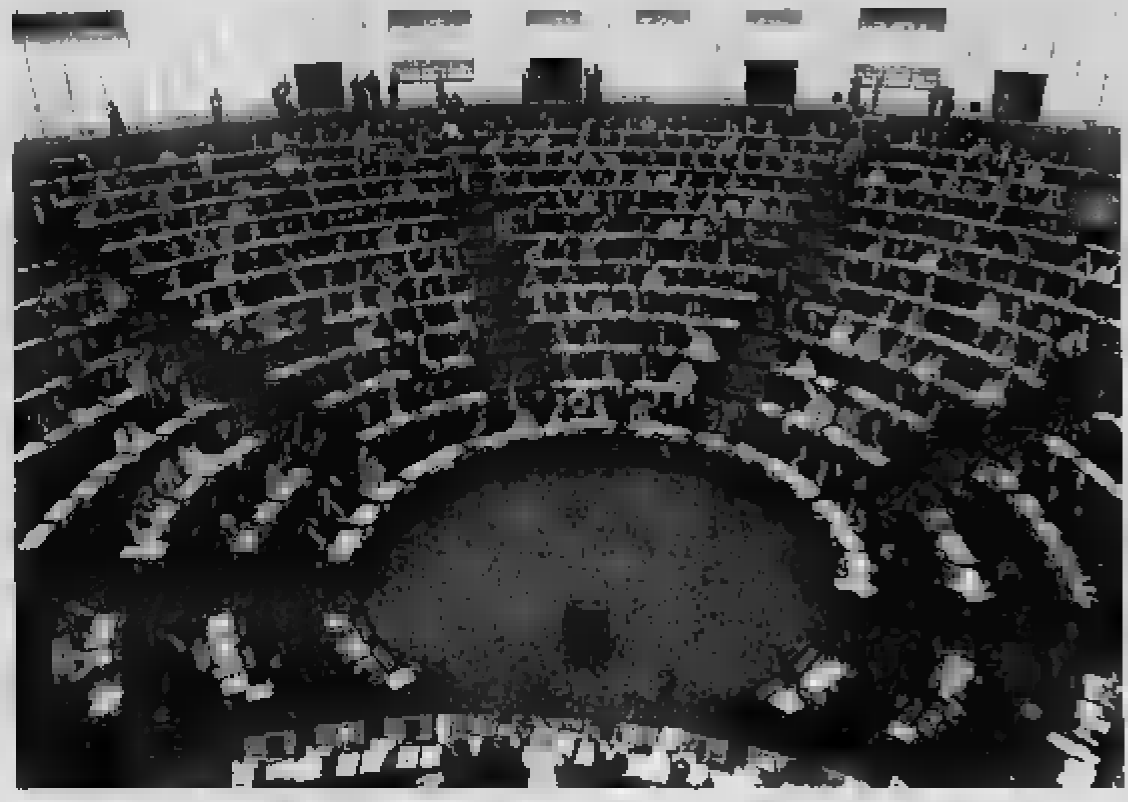
L'uscita [illegible] Ripa di Meana è singolare [illegible] interessante perché esprime bene l'agire di una parte degli ecologisti italiani, pronti a combattere qualsiasi ipotesi di sviluppo. I paesaggi europei non solo del Sud, pensiamo all'Olanda o all'altopiano di Lassithi sull'isola di Creta, hanno fatto i conti per secoli [illegible] i mulini a vento. Che alcune aree possano ospitare i nuovi mulini non fa che proseguire quindi [illegible] tradizione di intervento umano sul paesaggio non necessariamente distruttivo.

In un'isola [illegible] Pantelleria (il nome arabo significa isola dei venti) fra scirocco, tramontana, maestrale e grecale non c'è ogni giorno che l'imbarazzo della scelta. A Pantelleria la produzione e di energia elettrica è [illegible]pre stata autonoma e il risultato è che alcune zone dell'isola sono costellate da una giungla di pali della luce. Un'area «ordinata» di mulini a vento non potrebbe certo arrecarle un danno maggiore, anzi se magari si chiama a progettarla qualche designer di valore (come in un recente passato l'Enel ha fatto in Toscana per i tralicci dell'alta tensione) potrebbe costituire un'ulteriore attrattiva [illegible]

I NODI DELLA CONVENZIONE DI BRUXELLES: COME CONTRASTARE LA CENTRALIZZAZIONE DEI POTERI PUBBLICI

Un antidoto federale per l'Europa

Stefano Micossi



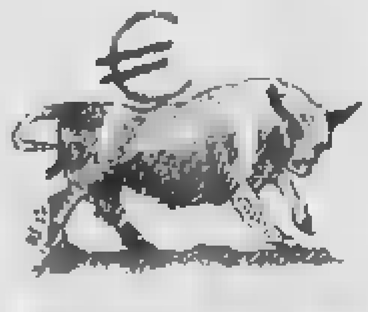
Una seduta [illegible] Parlamento europeo a Strasburgo

NEL dibattito in [illegible] sul futuro dell'Europa, la nozione di federalismo è stata spesso male utilizzata e mal compresa. La parola federale deriva dal latino *foedus*, patto. Un ordine federale è un ordine nel quale il potere sovrano è condiviso sulla base di un patto tra soggetti eguali, nessuno dei quali è subordinato agli altri. Storicamente, in Europa la bandiera del federalismo è [illegible] levata da leader politici e movimenti che miravano a realizzare un'Unione federale [illegible] vra-nazionale; tuttavia, una generale identificazione del federalismo con la centralizzazione e la creazione di un super-Stato europeo non è legittima. Al contrario, la caratteristica degli ordini federali è che diversi soggetti sovrani - Stati, Regioni, Cantoni - vengono riconosciuti come entità politiche indipendenti e sovrane nel «patto fondante» (la costituzione).

Formalmente, l'Unione Europea non è un'entità [illegible] poiché non ha una costituzione e le [illegible] istituzioni [illegible] regolate da accordi intergovernativi (i Trattati). Tuttavia, essa possiede attributi federali quale risultato della progressiva condivisione di poteri sovrani avvenuta nel corso degli ultimi cinquant'anni. Gli [illegible]pi più rilevanti sono costituiti dalla moneta [illegible]mune, i poteri esecutivi della Commissione, la supremazia del diritto comunitario rispetto al diritto ordinario degli Stati membri e i suoi effetti diretti nei confronti degli individui.

Una costituzione dell'Unione Europea basata su principi federali fornirebbe [illegible] strumento efficace per codificare e salvaguardare le prerogati[illegible] sovrane degli Stati membri all'interno dell'Unione. Anche i diritti e i doveri degli individui, e quelli [illegible] loro associazioni e private organizzazioni, potrebbero ricevere formale riconoscimento. Appropriati controlli e procedure potrebbero arrestare la centralizzazione strisciante delle funzioni statali, che ha proceduto senza limiti apparenti nell'ambito [illegible] Unione, e garantire la risoluzione dei conflitti di attribuzione tra i differenti soggetti dell'Unione. Nuove modifiche dell'ordine codificato resterebbero possibili, [illegible] le decisioni sarebbero prese secondo procedure concordate, sotto il pieno controllo del Parlamento e dell'opinione pubblica.

La tradizione del federalismo liberale sottolinea anche la protezione degli individui nei confronti dello Stato e il ruolo delle costituzioni federali nel p[illegible]vere l'identità e il senso di appartenenza a comunità molteplici. Come ci ricorda Larry Siedentop (*Democracy in Europe*, Penguin Books 2000), «così come lo Stato introduce nella società [illegible] ruolo primario in relazione al quale tutti gli altri ruoli sociali diventano secondari, allo stesso modo un sistema federale suddivida questo ruolo primario... il ruolo dei cittadini acquista dimensione locale e regionale, oltre che nazionale...» (pag. 95). E ancora: «... offrendo riconoscimento costituzionale alle identità e agli interessi regionali, nei modi del federalismo, [si] rafforza il senso di giustizia in quanto si rende più facile per i cittadini la distinzione tra [la diversa] legittimità di molteplici processi decisionali e effetti dell'azione pubblica...» (ibidem, pag. 96).



IL DIBATTITO

*Nel dibattito aperto sulla Stampa intorno ai temi all'ordine del giorno della Convenzione europea, di cui si è tenuta giovedì la seduta inaugurale presso il Parlamento europeo di Bruxelles, sono intervenuti finora **Antonio Padoa-Schioppa** (23 febbraio), **Mario Pirani Chiti** (26 febbraio) e sul giornale di ieri **Maurizio Ferrera**.*

Diversamente dagli Stati Uniti, le tradizioni di governo federale in Europa sono caratterizzate dalla presenza di estese aree di competenze condivise e meccanismi per la loro gestione in comune. Questi meccanismi tipicamente implicano forme di associazione (rappresentanza) delle entità decentrate negli organi legislativi e giurisdizionali del livello di governo sovra-nazionale, con forti poteri di interdizione ogni qualvolta sia in discussione la ripartizione dei compiti tra livelli di governo.

Il principio di sussidiarietà dell'art. 5 del Trattato CE non ha costituito [illegible] salvaguardia efficace contro la centralizzazione delle funzioni pubbliche; spesso è stato usato per giustificare dubbie espansioni dell'attività dell'Unione. Il Trattato fornisce esempi [illegible] principi più efficaci nel limitare [illegible] sfere d'azione dell'Unione: ad esempio, secon[illegible] l'art. 95 l'approssimazione [illegible] legislazioni può essere intrapresa solamente in presenza di una minaccia all'integrità del mercato interno, a seguito dell'introduzione di [illegible] restrizione alla libera circolazione dei beni da parte di un paese membro in base alle legittime ragioni di «necessità imperativa» indicate nel Trattato. Nelle politiche per l'ambiente e la protezione dei consumatori, invece, l'assenza di [illegible] principi [illegible] condotto a un'espansione eccessiva dell'intervento comunitario.

Altri metodi per guidare l'azione comunitaria in aree di competenze condivise, tali da evitare centralizzazioni indebite, sono offerti dal coordinamento degli strumenti. Per esempio, si potrebbe decidere che le Direttive Comunitarie assumano sempre la forma di norme-quadro, che fissino principi e criteri generali degli interventi, ma lascino agli Stati membri ampia libertà di attuazione e esecuzione. Un altro esempio interessante è offerto dal metodo di «coordinamento aperto» sviluppato dal Consiglio Europeo nell'ambito delle procedure cosiddette [illegible] Lussemburgo, [illegible] e Cardiff. [illegible] obiettivi (la «missione») [illegible] definiti al livello dell'Unione dal Consiglio; l'attuazione è affidata agli stati membri; il confronto sistematico (benchmarking) e la «pressione tra i pari» vengono utilizzati per promuovere la convergenza nelle politiche e nelle istituzioni, senza alcuna diminuzione delle prerogative e dei poteri degli Stati.

stefano.micossi@virgilio.it

LETTERE

Docenti a rischio di tagli • Cattedre poco morali • Le esternazioni di Alba

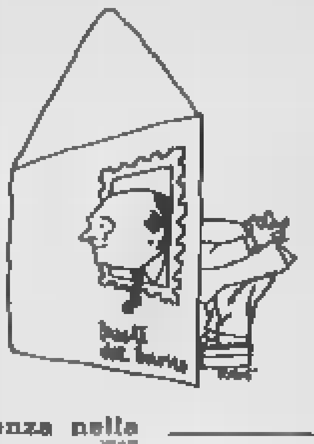
Gli accorpamenti del ministro Moratti

Gli accorpamenti di classe predisposti dal ministro Moratti investono sicuramente studenti, docenti e personale ATA, cioè tutta la scuola, la quale è, bisogna sempre sottolinearlo, patrimo[illegible] [illegible] tutta la Nazione e non soltanto dell'attuale parte politica che amministra l'Italia. Gli studenti che frequentano la scuola pubblica, essendo ammassati in grande numero in una cl[illegible] faranno più fatica a capire la lezione impartita dal docente, [illegible] conseguente peggioramento della didattica e il possibile abbassamento dell'indice relativo alla preparazione complessiva, rispetto agli studenti [illegible] frequentano corsi gestiti da enti non statali. In questo disegno si nota subito il tentativo di depotenziare la scuola statale, [illegible] fine di valorizzare quella privata, tanto [illegible] al ministro e [illegible] suoi colleghi del centrodestra. Conseguenza immediata di questa direttiva è l'espulsione dei docenti precari e la riduzione del personale ATA. I docenti [illegible] di ruolo dopo [illegible] stati danneggiati, o meglio buggerati, nell'assunzione del settembre scorso, dove hanno dovuto dividere le cattedre messe a concorso con i docenti [illegible] scuole private, adesso vengono definitivamente estromessi dalla scuola. Si tratta di insegnanti che possono avere un'età anche superiore ai 40 anni, per la maggior parte sposati e con figli a carico. È facilmente intuibile il disagio, economico e sociale, a cui vanno incontro, in altre parole possiamo dire che a questi individui gli si leva il posto di lavoro e la dignità personale. Ovviamente l'accorpamento [illegible] [illegible] si ripercuote subito anche sul personale ATA, dove sono previsti [illegible] momento grossi tagli e successivamente la loro completa sostituzione, con l'appalto dei servizi (ausiliari e uffici) a delle agenzie private.

Pietro Acoto
RSU Scuola

[illegible] di O.d.B.

Ventiquattro genitori e 72 temi d'italiano



VORREI rispondere alla presunta signora Furni di Modena, secondo [illegible] anche madre presunta di una insegnante in quanto non conosce per niente quelle che sono le regole della scuola italiana. Sono insegnante di lettere e nelle mie classi gli allievi sono 24 per classe. Perciò devo correggere 72 temi, incontrare almeno una volta all'anno altrettanti genitori, partecipare nei po[illegible]iggi a consigli di classe, consigli di istituto. Tutto questo non è stato messo in evidenza nella lettera della signora che ritengo [illegible] tutto estranea al mondo scolastico.

Anna Corradino
Vercelli

GENTILE corrispondente, nulla autorizza lei né me a dare della inesistente bugiarda alla signora di Modena. Tutto ci autorizza invece a sapere che, tra il grandinare delle riforme, le condizioni di lavoro nella scuola possono [illegible]talmente diversificate da risultare quasi [illegible] compatibili.

[illegible] del Buono

Conflitto d'interessi anche per i professionisti

Perché continuare a menarla con 'sto conflitto di interessi di Berlusconi? E perché non parliamo anche del conflitto di interessi [illegible] tocca [illegible] parte, sia pur minima, del mondo della scuola? Perché si continua a permettere a professionisti (ingegneri, commercialisti, avvocati ecc.) con tanto di studio avviato [illegible] avere il loro bel posto fisso a scuola, mentre [illegible] quel posto potrebbe andarci, e camparci, uno dei tanti disoccupati dell'intelletto aspirante a docere? So di qualcuno che, consapevole di avere una psiche, e una sola, non ha voluto scinderla dividendosi [illegible] [illegible] professioni, e ne ha scelto una sola, ovviamente non la scuola, a basso contenuto calorico stipendiale [illegible] non potendo pretendere che pure gli altri facciano volontariamente altrettanto, intervenga la legge a imporre e a pretendere, visto che [illegible] lo può fare, che sulle cattedre sieda solo personale che vuol fare solo l'insegnante. Potrebbe essere una proposta, questa mia, per una maggiore giustizia sociale.

prof. Gianfranco Mortoni

Gramsci [illegible] «ribalta» nella tomba

Dopo l'ultima esternazione rilasciata da Alba Parietti (ormai a fine carriera) a *Porta a Porta*, possiamo dare la giusta dimensione [illegible] di quello che è oggi il centrosinistra. Che [illegible] ha detto? Ha affermato che nessuno oggi [illegible] comunista [illegible] lei. Nanni Moretti e Chiambretti. Ridere di questo è poca cosa di fronte alla tragedia. Le sue affermazioni farebbero «ribaltare» nella tomba, tutti i piccoli e grandi pensatori della sinistra italiana. Si è passato da Gramsci e Bordiga a Berlinguer da Dario [illegible] e Benigni a Alba Parietti, Moretti e Chiambretti. Come direbbe Troisi, non ci resta che piangere.

Alessandro [illegible] Noce

L'indennità [illegible] parlamentari

Gli articoli [illegible] e 69 della nostra Costituzione recitano rispettivamente: «Ogni membro del parlamento rappresenta la Nazione ed esercita le sue funzioni [illegible] vincolo di mandato» - «I membri del Parlamento ricevono una indennità stabilita dalla legge» e, mi permetto di aggiungere, una pensione non da poco al termine [illegible] loro mandato. Tenuto, inoltre, conto che per indennità si deve intendere (Devoto-Oli): «Somma corrisposta al prestatore di lavoro a titolo di rimborso [illegible] spese o in corrispondenza di speciali oneri o disagi connessi [illegible] svolgimento [illegible] prestazione», mi chiedo, considerato che l'on. D'Alema ha dichiarato che si allontanerà quanto prima dall'Italia per un giro di conferenze che durerà parecchi mesi, chi mi rappresenterà durante la sua es[illegible] e se nel relativo periodo continuerà a percepire l'indennità prevista dall'art 69 di cui sopra, visto che si dedicherà a tutt'altra attività e non nel periodo di vacanze assegnato [illegible] membri del Parlamento durante la pausa estiva. La decisione di D'Alema non può suscitare stupore alcuno, [illegible] sì, però. Oggi la politica non si svolge più nei luoghi designati e da parte delle persone suddette: [illegible] Camere, [illegible] di partiti e parlamentari, bensì nelle piazze ove intervengono e credono di fare politica, dicendo la loro, registi cinematografici, presidenti di enti pubblici al termine del mandato, magistrati in pensione (e non), giornalisti, professori universitari, attori, cantanti, sfaccendati.

Enzo Todaro
Porza (Svizzera)

Ingiuste dichiarazioni sul delitto di Cogne

Nell'apprendere dagli organi di informazione le dichiarazioni dell'ex sottosegretario all'Interno Taormina in relazione all'incapacità degli inquirenti e, in particolare, della Procura della Repubblica di Aosta nel condurre l'indagine sul delitto di Cogne, viene spontaneo fare alcune riflessioni. 1) È possibile che l'avv. Taormina, con la professione che esercita, non sappia che il codice di procedura penale prevede un termine per la chiusura delle indagini preliminari notevolmente più lungo dei trenta giorni finora trascorsi dal delitto e che, sulla base della durata fino a questo [illegible] delle indagini, una censura di incapacità degli inquirenti è quanto meno fuori luogo? 2) L'avv. Taormina dimentica che la stessa Procura di Aosta, congiuntamente al Ris, ha brillantemente risolto in un mese esatto [illegible] altro [illegible] di omicidio? [illegible] Il delitto di Cogne gode di un'attenzione altissima e quindi qualsiasi dichiarazione sull'argomento riesce [illegible] [illegible] una vasta eco. Se a ciò si aggiunge che la censura di incapacità riguarda i magistrati della Procura e [illegible] di striscio i Carabinieri, probabilmente soltanto in quanto subordinati al magistrato, si può comprendere che le affermazioni dell'avv. Taormina siano esclusivamente strumentali a favorire la penetrazione nell'opinione pubblica di un principio fondamentale di una delle annunciate riforme della giustizia: la sottrazione al magistrato del Pubblico Ministero della direzione delle indagini e attribuzione di esse alla polizia giudiziaria, con la contestuale eliminazione [illegible] subordinazione [illegible] pg al pm.

dott. Riccardo Jans, Aosta

[illegible] TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.656306; Roma, via Barberini 50, tel. 06-47661. [illegible]; Milano, piazza Cavour [illegible] fax 02.760069. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 187; [illegible] Estero: € 348,84. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di listino. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc. 35-02 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 187 (€ 0,54 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 011.5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800 [illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio [illegible] tel. 011.56381; fax 011.5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02.24424.611, fax 02.24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011.6665.211, fax 011.6665.300; Bari via Amendola 166/5, tel. 080.5485111; Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051.6494626; Padova via Niccolò Tommaseo 68, tel. 049.8734711; Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095.7306311; Firenze viale Don Minzoni 46, tel. 055.561192; Genova via D'Annunzio 2/109, 26° piano, tel. 010.53070; [illegible]; Palermo via Lincoln 19, tel. 091.6235100; Roma via Barberini 86, tel. 06.4200891, fax 06.42011468; Napoli via A. Depretis 51, tel. 081.4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

SONO PRECOTTE MA ALMENO NON PRETENDONO DI ESSERE POESIA



GINO PAOLI

Canta «Un altro amore». E' come sempre lindo [illegible] non volgare. [illegible] brano [illegible] mescola [illegible] la mediocrità generale. L'unica regola fondamentale dei [illegible] della maggior parte delle canzoni del [illegible] è quella della rimetta facile, [illegible] deprimente sfilza di parole tronche



PATTY PRAVO

Canta «L'immenso», e il titolo riporta alla famosa immensità [illegible] del fosco Don Backy. Nel suo brano non mancano situazioni e immagini standard(«Sono un angelo / caduto dal cielo»), alcuni temi riaffiorano anche altrove, ma il pezzo tutto sommato funziona bene



Molte fra le canzoni in rassegna parlano ovviamente d'amore (senza trascurare il cuore). In questo [illegible] l'attacco più [illegible] e onesto, più plausibile, è quello dei Matia Bazar, che dicono: «Voglio darti un messaggio d'amore, di poche parole»

La CANZONE davanti alla TELEVISIONE



Gli organizzatori avrebbero migliori risultati [illegible] dessero un tema fisso cui ispirarsi Andrebbe bene tutto: la merenda, il calcio, la [illegible] in scatola, la [illegible]

Grandiosa scenografia avveniristica per il Festival (foto Gatti), molto televisiva e poco amica della musica. Ricorda vagamente l'occhio di una macchina fotografica e chiude il palco verso il centro, sparpagliando su ben tre piani gli orchestrali: per loro, l'unico modo per seguire il maestro sarà di contemplarlo da un televisorino appeso di fianco al leggio

Maurizio Cucchi

TUTTO sommato, il primo carattere dei testi sanremesi è proprio nella loro [illegible] di personalità. Sono fieramente piatti e anonimi. [illegible] qualche [illegible] parziale, in fin dei conti, si potrebbe affermare che non dicono un bel niente. [illegible] tal modo garantiscono la loro idoneità rispetto al contesto. Non a caso il giovane Gianluca Grignani esordisce così: «Nasce la [illegible] canzone / davanti alla televisione». Parlano ovviamente d'amore, [illegible] in questo senso l'attacco più semplice e onesto, più plausibile, [illegible] quello dei [illegible] Bazar, che dicono: «Voglio darti un messaggio d'amore, di poche parole». [illegible] ogni caso, domina incontrastata la parola cuore: «E i giorni che apparecchio / il cuore mio» (canzone [illegible] Mariella Nava); «Dimmi cosa posso fare / per salvare il mio cuore» (Alexia), «Il segreto nascosto [illegible] un cuore» (ancora i Matia Bazar), «I sorrisi che mi fai / fanno bene al cuore» (Gazosa), «So dov'è il [illegible] (Mino Reitano), «E il mio [illegible] capirà» (Loredana Berté).

Tutto in regola, dunque, tutto [illegible] rigorosamente già saputo, con qualche piccolo strappo, come nella canzone di Fiordaliso, la quale parla [illegible] una donna che ne ha abbastanza del marito [illegible] che si immagina [illegible] quando dovrà parlarsi con lui tramite avvocati. Qui, almeno, il lirismo banale di quasi tutte le canzoncine [illegible] sanremesi lascia il posto a [illegible] prosa [illegible] conosciuta da molti, per loro esperienza diretta. E se devo parlare di qualcosa che funziona meglio, vado subito alla [illegible] di Patty Pravo, dove pure [illegible] mancano (anzi...) situazioni e immagini standard. A partire [illegible] titolo, «L'immenso», non tanto perché riporta alla famosa immensità sanremese [illegible] fosco Don Backy, quanto perché il tema, sottinteso o esplicito, ritorna, riaffiora altrove: «L'entusiasmo per il mare» canta Alessandro Safina.

E poi ci sono gli angeli: «Sono un angelo / caduto dal cielo» (appunto Patty Pravo), che fanno [illegible] anche da titolo al mieloso e giocondo testo di Michele Zarrillo: «I insieme a te vedere gli alberi fiorire / e insieme a te sentire gli angeli tornare». Eterna adolescenza sottoculturata. D'altronde, va detto che [illegible] l'ambiente festivaliero non sono i cieli, i testi sanremesi scendono senza troppi problemi alla quotidianità [illegible] bar: «Qui [illegible] gente dentro al bar» dice Enrico Ruggeri, «Starò seduto dentro questo bar / ad aspettare», canta Francesco Renga. Quanto ai titoli, l'originalità è accuratamente bandita. Pensate: Il cuore mio (Nava), Ora che ho bisogno di te (duo Corna-Leali), Ogni giorno di più (Gazosa), Un altro amore (Paoli), Del perduto amore (Safina), La mia canzone (Reitano), Dimmi che mi ami (Berté): incredibile, direbbe l'opinionista José Altafini.

L'impressione complessiva, [illegible] riguarda quasi tutti i testi, [illegible] quella di avere a che fare con qualcosa di inautentico o precotto. [illegible] banalità, [illegible] fondo, [illegible] grave, si tollera facilmente se almeno si legge in trasparenza qualcosa [illegible] realmente vivo, che qui [illegible] si vede quasi mai; o almeno qualcosa che ci fa divertire. Certo, Gino Paoli è [illegible] sempre lindo e [illegible] volgare, ma uno come lui non capisco perché si mescoli a tanta mediocrità, che infine gli fa ombra. Una mediocrità che è anche quella, a volte imbarazzante, dello stile e del linguaggio di questi testi, la cui unica regola formale sembra quella della rimetta facile (ito, uto, oto potrebbe essere la sigla del festival), [illegible] sfilza di tronche da far piangere. Io penso che gli organizzatori avrebbero migliori risultati se dessero [illegible] tema fisso [illegible] cui ispirarsi, magari [illegible] estrarre a sorte. Che so: la merenda, il primo amore, la [illegible] in scatola, il gioco del calcio, il male [illegible] vivere, la suocera, l'amicizia, la bottiglia, ecc.ecc.

Così ogni paroliere potrebbe sbizzarrirsi e dare prova del proprio fulgido ingegno su qualcosa [illegible] tangibile [illegible] che non scappi dalle mani tipo saponetta bagnata come queste canzoni. Le quali, per lo meno, hanno il classico merito sanremese: saranno paccottiglia, saranno rigurgiti adolescenziali, [illegible] almeno [illegible] pretendono di essere [illegible]. [illegible] In qu[illegible] anch'io le ammiro e [illegible] lodo. Soprattutto in attesa (senza troppe speranze) del canto, della parte musicale o spettacolare, rispetto alla quale il testo ha un ruolo marginale, e se è [illegible] magari [illegible] anche fastidio.

Sepúlveda autografo

Per evitare travisamenti dirige personalmente «Nowhere» enfatica storia di perseguitati

Lietta Tornabuoni

SONO già due quest'anno, Susanna Tamaro e Luis Sepúlveda, gli scrittori che diventano registi dirigendo film tratti da propri racconti, e si capisce: tranne forse Hemingway [illegible] Moravia che [illegible] s'interessavano affatto alle ver[illegible] cinematografiche delle proprie opere, quasi [illegible] gli scrittori [illegible] talmente [illegible] delle trascrizioni in film di romanzi e racconti, da poter provare il desiderio [illegible] fare da sé, di proteggere la propria letteratura da alterazioni [illegible] incomprensioni. Susanna Tamaro sta ancora lavorando alla sceneggiatura del suo primo lungometraggio. Esce invece il primo lungometraggio di Luis Sepúlveda, cileno, [illegible] autore de «Il mondo alla fine del mondo», «Il vecchio che leggeva romanzi d'amore», «Incontro d'amore in un paese in guerra», «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare».

Nowhere, Ninguna parte, Nessun posto, è il nome simbolico d'una vecchia stazione ferroviaria abbandonata nel deserto, divenuta luogo di prigionia. Anni Ottanta in un Paese latino dominato da una feroce dittatura militare. Cinque oppositori di poca rilevanza vengono [illegible] brutalmente sotto gli occhi di tutti, sequestrati e detenuti nella stazione; coinvolti in un piano che deve giustificare la persistenza al potere dei militari, sono [illegible] cuoco [illegible]le, un barbiere ebreo, uno studente boxeur, un operaio, [illegible] professore deluso che riescono a vivere la terrorizzante esperienza con lucidità e spirito d'amicizia. A salvarli con una fuga mirabolante contribuiscono [illegible] militante clandestino, una donna e Harvey Keitel, [illegible] avventuriero [illegible] americano, ex marine che ha abbandonato con sdegno l'esercito degli Stati Uniti e che è stato privato della amatissima moglie uccisa crudelmente.

Il film non è bello, risulta a tratti enfatico, declamatorio, un poco rozzo; lo stile è ovvio; Keitel [illegible] Angela Molina recitano con retorica incontrollata. Ma lo spirito di libertà [illegible] di resistenza, di solidarietà fraterna e di coerenza morale, la speranza opposta allo sterile catastrofismo, [illegible] che dominano [illegible] pervadono la storia rendono «Nowhere» molto simpatico, apprezzabile, [illegible] di valori di testimonianza.

[illegible]
di Luis Sepúlveda
con Harvey Keitel,
Jorge Perugorria,
Luigi Maria Burruano, Angela Molina,
Andrea Prodan
Drammatico
Italia/Spagna/Argentina
2002
TORINO, cinema Charlie Chaplin 2,
MILANO, Odeon, Plinius
[illegible] Lux 8, Quattro Fontane 1

Horror gotico in digitale

Depardieu umano «Vidocq» in un divertente film di maniera fra tradizione e tecnologie

Alessandra Levantesi

SE a noi italiani [illegible] rimasta [illegible] la risorsa del film comico, i cugini d'oltralpe [illegible] hanno mai perso [illegible] vista il cinema di genere [illegible] grazie a questo zoccolo duro della produzione che negli ultimissimi anni [illegible] riusciti a rimontare la china del botteghino dominato (anche là) dagli americani. [illegible] incasso di [illegible] 10 milioni [illegible] euro, «Vidocq» s'è imposto come uno dei [illegible] della stagione ed è un caso. Nel realizzare [illegible] primo horror gotico in digitale, l'esordiente Pitof, forte di [illegible] lunga esperienza nel [illegible] degli effetti speciali, ha sfidato Hollywood sul terreno [illegible] tecnologie, [illegible] costruendo la vicenda [illegible] a un personaggio tipicamente francese, [illegible] bilico [illegible] storia e leggenda.

Figlio di un panettiere, Eugène François Vidocq (1775-1857) era stato pagliaccio e falsario prima [illegible] divenire spia nelle prigioni dell'Impero; fatto evadere, lavorò per [illegible] polizia a capo di una banda di forzati pentiti. Figura assai discussa che aveva già ispirato scrittori come Balzac (il quale lo ribattezza Vautrin) e Hugo e in tempi [illegible] serie televisiva, Vidocq, nella sceneggiatura di Jean-Christophe Grange ambientata nella Parigi sull'orlo della rivoluzione del 1830, muore all'inizio: dopo [illegible] inseguimento tra i fumi e i vapori di una fabbrica di vetri, lo vediamo confrontarsi con un misterioso avversario dal volto celato dietro una maschera [illegible] specchio, avere la peggio e precipitare in un'infuocata fornace. Deciso a scoprire la verità sulla sua scomparsa, [illegible] giornali[illegible] (Guillaume Canet) conduce un'indagine e dalle varie testimonianze, di flashback in flashback, emerge che l'investigatore stava per intrappolare l'uomo mascherato detto l'Alchimista, colpevole di terribili nefandezze.

Pur girato con [illegible] ritmo a volte fastidiosamente concitato e debole nello svelamento finale, «Vidocq» si [illegible] con divertimento. Combinando scenografie tradizionali e nuove tecnologie in modo [illegible] privilegiare l'elemento fantastico su quello realistico come richiesto da Pitof, il production designer Jean Rabasse ha creato una Parigi visionaria [illegible] notturna ricalcata sui dipinti di Gustave Moreau; mentre Gérard Depardieu conferisce a Vidocq il suo umanissimo carisma e la sua debordante possanza fisica.

VIDOCQ - LA MASCHERA SENZA VOLTO
di Pitof
con Gérard Depardieu, Guillaume Canet, Inès Sastre, André Dussolier
Francia [illegible]
Horror
TORINO: cinema Greenwich Village 1, Olimpia 1
MILANO: Metropol, Odeon
[illegible] cinema Andromeda, Delle Mimose, Eurcine, Giulio Cesare, Maestoso, Metropolitan, Warner Medici, Cineplex Feronia, Cineland, Planet e Pasquino di Roma

WATCH NEWS

Lo Sport al polso

La forma [illegible] cassa [illegible] orologio e la [illegible] tenuta stagna, le funzioni offerte dal movimento, il tipo e lo spessore del vetro, il colore del quadrante, il tipo [illegible] cinturino o del bracciale e la chiusura di sicurezza, [illegible] altrettanti componenti nell'offerta dei modelli "sportivi". [illegible] si incontrano anche orologi con "una marcia in più", [illegible] a 300, 500 o più di mille metri di profondità; [illegible] e Omega, per esempio, hanno adottato una valvola per [illegible] del gas [illegible] cosicché il vetro dell'orologio non corra il rischio di esplodere; nel GST Deep One automatico di IWC c'è [illegible] indicatore meccanico per [illegible] profondità raggiunta; Kienzle ha testato il Deepest [illegible] 12.000 m. di profondità proteggendo ogni componente [illegible] liquido speciale. Un vero "aiuto-sopravvivenza" è il Breitling Emergency, i soccorritori possono captare a chilometri di distanza il [illegible] segnale radio. Molti orologi mantengono la loro precisione anche al polso di piloti, astronauti e esploratori che li sottopongono a incredibili accelerazioni; altri invece si affiancano all'uomo sponsorizzandone imprese agonistiche e di sport estremi. (dismas@tin.it)



[illegible] **PANERAI** – Il Luminor Arktos Amagnetic, che pubblichiamo, è [illegible] polso di [illegible] Horn un coraggioso che con slitta, sci, racchette, kajak, barca a vela e [illegible] (cervo volante) attraversa in solitario l'Artico e [illegible] il [illegible] della Terra seguendo il Circolo Polare Artico. Sottoposto per 17 mesi a questo severissimo [illegible] il Luminor verrà poi realizzato dalla Officine Panerai in una tiratura limitata per collezionisti, non necessariamente dotati dello spirito d'avventura del sudafricano che [illegible] estrema naturalezza è passato dalla [illegible] equatoriale ai ghiacci. [illegible] in [illegible] impermeabile a [illegible] m. [illegible] protetta dall'influenza dei campi magnetici, la lunetta girevole unidirezionale reca in rilievo i punti cardinali, [illegible] zaffiro trattato antiriflesso [illegible] uno [illegible] di 3,5 mm e il movimento automatico con date ha [illegible] il certificato di cronometro.

AUDEMARS PIGUET – Uno [illegible] Royal Oak ideati per il 30° anniversario [illegible] questo modello [illegible] nel 1972, è il Royal Oak City of Sails che la Casa di Le Brassus ha realizzato come sponsor del consorzio Defi Suisse, costituito dall'imprenditore svizzero Ernesto Bertarelli, in lizza per l'America's Cup 2003; l'imbarcazione Alinghi, affidata allo skipper Russel Coutts, porta i colori [illegible] Société [illegible]tique [illegible] Genève. Due barche a vela [illegible] regata e una scritta commemorativa sono incisi sul fondello [illegible] cronografi Royal Oak City of Sails in platino, [illegible] 200 in oro rosa e dei 1250 in acciaio; per tutti il cinturino è in caucciù; sul quadrante con indici sovradimensionali, il logo rosso di Alinghi [illegible] contatore [illegible] ore; il movimento è il Calibro automatico AP2385.

ADIDAS – Le prime novità 2002 confermano le [illegible]lia degli Adidas, sempre più mirati alle [illegible]pline sportive. SF100 ha la cassa in fibra di vetro e policarbonato [illegible] il fondo della [illegible] a vite, il cinturino in poliuretano nero, blu o celeste, l'illuminazione notturna e mo[illegible]to digitale al quarzo. Tra le funzioni data, [illegible] time conteggio delle 12 e 24 ore, rilevazione cronografica a [illegible] di secondo e sei tipi [illegible] allarme (due giornalieri, due settimanali, due sulle date), sport timer con [illegible] alla rovescia, un "Beep" per 5 secondi prima del tempo voluto (da 10 a 120 minuti). MID FX38, sempre [illegible] in fibra di vetro e policarbonato, fondo cassa a vite, cinturino in poliuretano [illegible] marrone o pesca, [illegible] movimento digitale al quarzo multifunzione con cronografia a [illegible] di secondo, somma dei tempi parziali, rilevazione parziale e totale dei tempi misurati, contagiri, [illegible] ore, doppio fuso orario, allarme. Illuminazione notturna. Entrambi [illegible] sub a 10 atmosfere.

CHAUMET – Sfavillante esposizione di gioielli e orologi Chaumet allo Spazio Bigli di Milano. Punta di diamante il Class One in acciaio e pietre preziose, sub a 100 m.

cK Watches – La collezione cK dress di Calvin Klein si è arricchita con modelli ovali o rettangolari con quadranti a specchio; novità [illegible] marzo il cK dress II con cassa rotonda, quadrante nero, bianco o a specchio e bracciale in acciaio composto da cerchi [illegible] chiusura a scomparsa.

[illegible] – È [illegible] la linea 590 con le versioni Date (Ø 37,5 mm) e Chrono (Ø 40 mm) cassa rotonda in acciaio integrata nel bracciale a cinque file di maglie; quadranti nero, silver e blu; i movimenti sono al quarzo svizzero.

BACCARAT – Fra i molti p[illegible] oggetti disegnati [illegible] Emmanuel [illegible] anche una pendulette in cristallo chiaro e Corian®, materiale lanciato negli Stati Uniti dalla DuPont de Nemours per supplire alla mancanza dei giacimenti di granito. Alla prossima Fiera di Basilea sono a[illegible] altre novità orologiere della Casa francese.

ALESSI – Dopo il famoso modello da polso e da tasca, che Aldo Rossi ha realizzato negli anni '80, la Alessi torna fra gli orologi da polso [illegible] 5 linee affidate a quattro celebri designers: Ron Arad, Achille Castiglioni, Piero Lissoni e Stefano Pirovano. Presentati in concomitanza [illegible] il Macef e prodotti dalla SMI Inc., joint venture tra Seiko Instruments Inc. e Fossil Inc. che realizza orologi per molti marchi, sono una sintesi tra culture diverse. Il risultato? Modelli attuali e colorati facili da indossare e ricchi di dettagli originali.

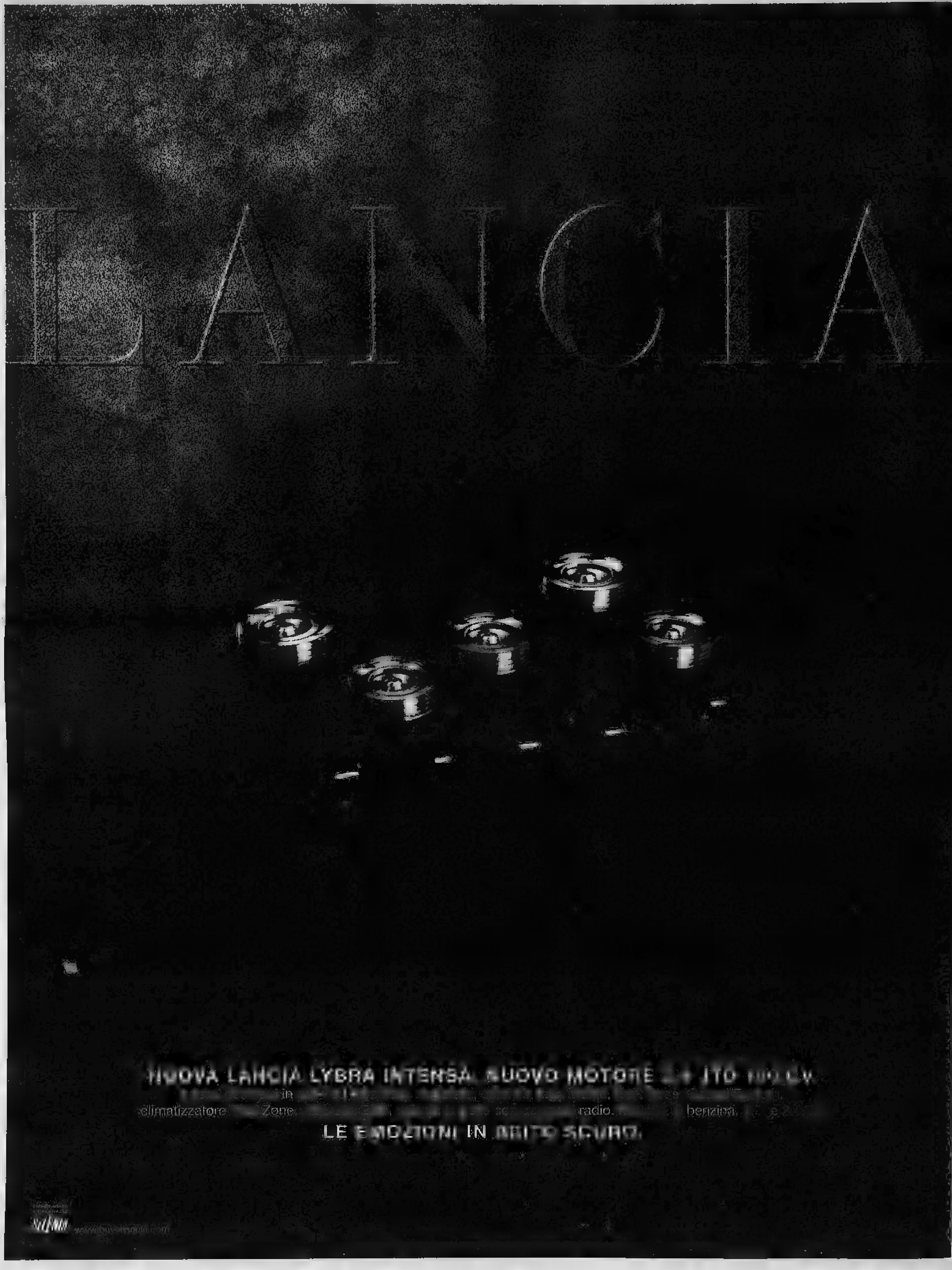
SWATCH – Swatch Spring-Summer 2[illegible] spazia dal Gent con cassa rotonda, agli Scuba e agli Square [illegible] superfici di 3 o 5 centimetri quadrati. In questa linea anche nuovi monografi, [illegible]ntre per chi [illegible] gli oversize sono 5 le versioni dell'X-Large rotondo, [illegible] 44 mm. C'è però anche [illegible] certo ritorno alla dimensione Lady e tra i Pop, oltre al Cristal Summer [illegible] bracciale di sfere colorate, anche L'Insurgée, pendulette rossa. Tinte pastello o tropicali, fiori, frutta e farfalle, ma anche voglia [illegible] classico. Divertente e originale l'abbinamento Swatch-James Bond: uno Swatch diverso - scelto fra crono, scuba, irony, skin, beat e ovviamente swatch - per ognuno dei film [illegible] celebre 007, [illegible] collezione che non mancherà di coinvolgere.

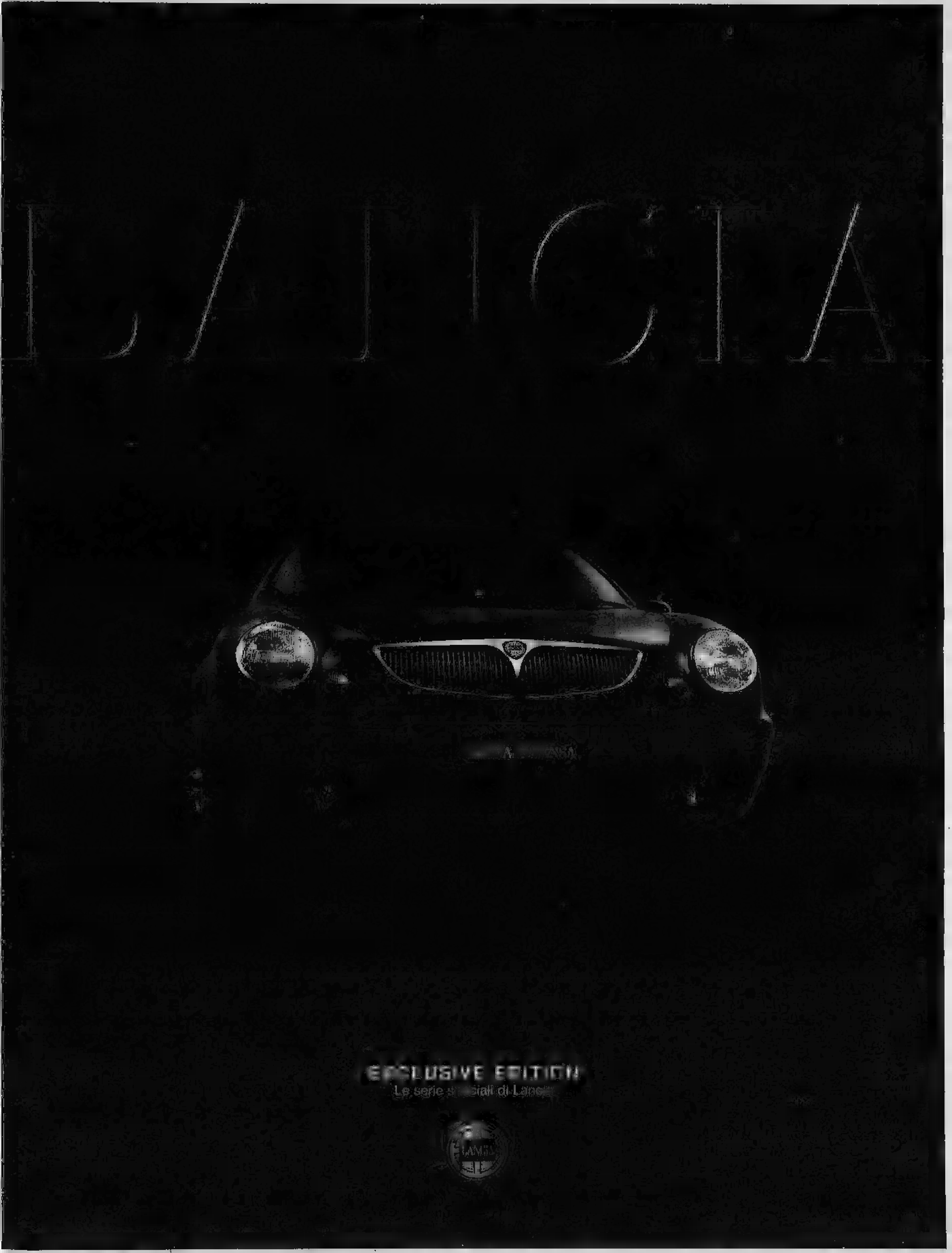
[illegible] – Il Gruppo Bulgari vuole sostenere i marchi Gerald [illegible] e Daniel Roth che, acquistati nel 2000, [illegible] stati sottoposti [illegible] diverse strategie di marketing. [illegible] collezioni saranno esposte, con gli orologi firmati Bulgari, a Ginevra dal 7 al 15 aprile all'Espace Secheron.

FIERA [illegible] BASILEA – La tr[illegible] dell'appuntamento [illegible] di Basilea, World Watch [illegible] Jewellery Show, si svolge dal 4 all'11 aprile [illegible] orario dalle 9 alle 18 (alle [illegible] nell'ultimo giorno). Imponente e da tutto [illegible] mondo la presenza degli strumenti [illegible] misurare [illegible] il tempo, che occupano una superficie di circa 50.000 [illegible] con stand [illegible] pochi immaginano: veri palazzi a due o più piani disegnati da architetti famosi. Ma se si comprendono anche i gioielli, altro punto di forza della rassegna, [illegible] superficie dell'esposizione [illegible] i 90.000 mq [illegible] ingresso [illegible] CHF 45, ridotto a 30 [illegible] ragazzi e studenti; la tessera permanente CHF120. Sono previsti sconti sui treni svizzeri e sui tram urbani. Il sito internet da visitare è www.basel-show.com.

GINEVRA – Al Palaexpo di Ginevra [illegible] al 15 aprile il 12° Salone Internazionale dell'Alta Orologeria [illegible] visitabile [illegible] invito. Vi partecipano le marche del Gruppo Richemont (Cartier, Piaget, Vacheron Constantin, Baume & Mercier, Officine Panerai, A.Lange & Söhne, IWC, Jaeger-LeCoultre, Dunhill, Montblanc [illegible] Van Cleef & Arpels), Audemars Piguet, Gi[illegible]-Perregaux, Daniel JeanRichard, Roger Dubuis, Parmigiani Fleurier, Perrelet e Bovet.

MACEF – Oltre agli orologi [illegible] arredamento, fra i quali originali modelli [illegible] parete di Cartapietra, azienda [illegible] che impiega [illegible] moderna tecnica per [illegible] cartapesta, il Macef ha accolto anche alcuni orologi da polso: [illegible] Guess [illegible] Pryngeps, [illegible] Zeno-Watch (con [illegible] Combat Super Big Ø 50 mm.) alle molte linee dell'Antica [illegible] (con i [illegible] che incorporano le murrine della nostra arte vetraria) fino a molti prodotti cinesi esposti nella collettiva realizzata da Hong Kong Trade Development Council, da rilevare che [illegible] il profilo della quantità questi orologi [illegible] al primo posto nel mondo e [illegible] l'estetica è [illegible]


LANCIA
NUOVA LANCIA LYBRA INTENSA. NUOVO MOTORE
LE EMOZIONI IN ABITO SCURO.


LANCIA
EXCLUSIVE EDITION

IL CONDUTTORE TORNA DOMENICA PROSSIMA SU CANALE 5: «SANREMO? MI ANNOIA, GUARDERO' LA VENTURA»

Castagna: non potevo dire no a «Stranamore»

[illegible]a Caprara
ROMA

Sms per Alberto Castagna: «Capo è mezzanotte, lo sai che le persone della tua età alle 11 sono già a letto?». Della firma non c'è bisogno, l'ex-giornalista diventato presentatore sa bene che l'autrice del messaggio è Carolina, l'unica donna con il permesso di sorvegliarlo, [illegible] anni, quarta elementare, idee chiarissime: «La creatività che mi resta è dovuta a mia figlia. Voglio star bene per far vedere a lei che sto bene. Non è stato semplice recuperarla dopo la malattia: quando sono tornato a casa mi rifiutava, non voleva un padre così, era molto spaventata. Me lo ha detto chiaramente e io le ho promesso che, se avesse avuto pazienza, a poco a poco sarei tornato come prima». Nel ristorante dove Canale 5 ha organizzato una gran cena per il ritorno di «Stranamore» (11 puntate a partire da domenica 10 marzo) tira aria da dolce vita: passano attori, cantanti, teledivi e tutti quanti, appena incrociano gli occhi azzurri del conduttore, chiedono con un sorriso: «Tutto bene?».

Certo, adesso tutto bene, dice Castagna, anche se non è facile sopportare «il matrimonio forzato» con la dialisi: «La faccio un giorno sì e uno no, per 4 ore, [illegible] attesa del trapianto l'anno prossimo. Non è una convivenza facile, specialmente quando si lavora: il venerdì, per esempio, faccio la dialisi [illegible] mattina e il pomeriggio registro». Protagonista di una quasi resurrezione che l'ha riportato in video l'anno scorso, dopo essere stato in fin di vita a [illegible] gravi problemi all'aorta e dopo aver subito undici operazioni, Alberto Castagna ha ricostruito la sua esistenza pezzo a pezzo, prima di tutto cambiando priorità: «L'ambizione, il lavoro, tutte cose che nella classifica sono scese di molto. Adesso la salute è al primo posto, poi vengono gli affetti, e poi il lavoro che mi consente di non avvilirmi, di andare avanti. Le operazioni mi hanno dissanguato in tutti i [illegible], ho speso due miliardi e mezzo in cure. E sono ancora in causa con il professor Viganò che, a sua volta, mi ha accusato di diffamazione chiedendomi danni per 70 miliardi».

Il nuovo «Stranamore», in effetti, non doveva esserci, Castagna [illegible] deciso di non rifarlo, ma i dati d'ascolto della scorsa edizione (una media del 31% di share) «hanno dimostrato che la trasmissione sopravvive: mollarla sarebbe stato un peccato di Dio». Perciò, con qualche piccola modifica, l'appuntamento torna in onda: ci sarà spazio anche per la presentazione ufficiale di uno spasimante in famiglia. Una [illegible] di «Indovina chi viene a cena?» «Niente affatto - dice Castagna -. Il programma di Raidue è la copia spudorata e fatta male di "Complotto di famiglia", che conducevo nel pomeriggio di Canale 5». A distanza la Martone replica: «Il nostro è un format originale, basato sul rapporto tra famiglia e star-system».

Ma Castagna guarda già oltre: «Sto lavorando a un'idea che si rifà al film "Sliding doors"; s'intitola "Le parole che non ti ho detto", ovvero quello che sarebbe potuto accadere in una [illegible] se, invece di fare una determinata scelta, se ne fosse fatta un'altra. Dovevamo andare in onda a gen[illegible] [illegible] [illegible] puntata pilota, [illegible] non eravamo ancora pronti, se ne parlerà nella prossima stagione».

Convinto dell'importanza della sperimentazione («Sono [illegible] [illegible] [illegible] del format; [illegible] tutti vogliono andare sul sicuro, così non s'inventa più niente»), Castagna racconta che gli è tornata la voglia del suo primo mestiere, il giornalismo, e che ha intenzione di scrivere altri [illegible] libri: uno di «fantapolitica sul Vaticano, e un altro ancora auto-biografico». Il conduttore che si definisce «signorino, nel senso che ho molte amiche, [illegible] voglio stare da solo», si diverte a parlare di tv senza peli sulla lingua: Sanremo? «Ne [illegible] poco, mi annoia; seguirò il DopoFestival, con la Ventura sarà di sicuro divertente». «Chiambretti c'è»? «Un remake di "Non è la Rai", solo che Piero, a differenza di Ambra, non ha l'auricolare». Il flop di Bonolis [illegible] «Italiani»? «Paolo si è fidato [illegible] del suo carisma, ma un conduttore non basta a fare il successo di un programma». Le «letterine» di Gerry Scotti? «Sembra che si muovano in un bordello francese di fine 800». Il «Grande Fratello»? «Il prodotto più infimo di una sottocultura voyeuristica». La concorrenza di «Commesse» su Raiuno? «La temo moltissimo, ho anche [illegible] a Sabrina se convinceva Saccà a spostare la fiction, mi ha detto che ci avrebbe provato perché anche loro temono il suicidio, ma non c'è niente da fare». A fine cena c'è spazio per la trasgressione di un whisky e una sigaretta: «Ne fumo 2 o 3 al giorno. Come si fa a vivere stando attento a tutto? Già così è difficile: se mangio qualcosa con il potassio finisco all'ospedale, mi è già capitato due volte. Insomma, sono fatalista, se una cosa deve succedere succede».

«La Martone ha copiato "Indovina chi viene a cena" dal mio "Complotto"» Lei replica a distanza «E' un format originale»



Alberto Castagna torna in tv: «Temo la concorrenza con la Ferilli di "Commesse"»

SOFFRIVA DEL MORBO DI ALZHEIMER, AVEVA [illegible] ANNI

E' morto Zacharias il «Paganini del jazz»

Armando Caruso
ASCONA

Helmut Zacharias, uno dei miti più eclettici del violinismo degli Anni '40-'60, è morto la scorsa [illegible] a Brissago, vicino [illegible] [illegible] [illegible] quinta [illegible] Svizzera italiana, dove da anni si era rifugiato. Una scelta, quella Svizzera, condivisa da tantissimi musicisti berlinesi, a cominciare dal grande Wilhelm Furtwängler. Zacharias aveva 82 anni e da tempo soffriva del morbo di Alzheimer. Chi ha memoria di quei tempi, lo ricorda come un musicista di straordinario vigore interpretativo, [illegible] che colpiva di più in lui, [illegible] il suono caldo, rotondo, coinvolgente, di spessore e colore tzigani, [illegible] quelle cavate che lasciano il segno in chi ascolta, quel senso di voce umana tormentata, lamentosa, nonostante di tzigano lui [illegible] avesse nulla, [illegible] do nato nella Berlino colta. Solista eccellente, si aprì a tutte le espressioni anche quelle [illegible] classici della musica leggera e del jazz, che amava moltissimo. Nella sua lunghissima [illegible] ha venduto oltre tredici milioni di dischi e composto 400 opere.

Helmut Zacharias ha suonato con tutte le grandi orchestre di questo mondo. A 16 anni, nel [illegible] aveva registrato già i suoi primi dischi con l'Accademia di Berlino; un anno dopo vinse il «Bernard Molique Prize» e nel '38 il «Fritz Kreisler Academy Prize». Nel 1950 la Radio di Francoforte lo nominò «miglior violinista jazz del mondo». Anche su questo versante, infatti, [illegible] di [illegible] un prodigio: negli anni della Seconda guerra mondiale si rivelò suonando in un piccolo complesso musiche [illegible]. E non furono [illegible] facili perché la Germania nazista le considerava decadenti, pericolose, contaminanti.



Helmut Zacharias

In Italia partecipò a molti spettacoli televisivi: si ricordano di lui le partecipazioni al popolarissimo «Musichiere». Era un «violino magico» e come tale prese parte anche a «Controcanale». Un [illegible] disco difficilmente manca dalle discoteche di casa. Ci si ricorderà di «Parlez moi d'amour», «Sangue viennese», e l'indiavolata «China boogie». Alcuni, affettuosamente lo chiamarono «il Paganini del boogie». Ma forse la canzone più [illegible] è «Fascination» che suonava mirabilmente. In Germania taluni si ricordano di quella serata del '38 in cui sostituì la «Sinfonia degli Addii» di Haydn con la sua «Revue Swing» e fu un successo. A Torino, [illegible] [illegible] 1959, prese parte alla trasmissione televisiva «Crociera d'estate».

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Lo sceneggiato di Canale 5 batte la Carrà: precisazione sul [illegible] di telefono e la corte a Letterman

Lacrima vince, lacrima perde

NON possiamo continuare a vederci [illegible]. Frase classica nelle cronache dei poveri amanti, le barzellette raccontano che se la dicono anche i calciatori quando si abbracciano dopo i gol. Non se la risparmiano neppure Anna Valle e Paolo Calissano, tra i protagonisti della serie «Per amore», che sta dilagando su Canale 5. Mentre si produce in contemporanea un fenomeno di erosione, quello di «Carràmba», partita col botto (10 milioni 388 mila spettatori) e adesso in lento ma costante declino. Siamo sempre intorno a cifre rispettabili, ma il «trend», come si dice, è negativo. Cinque milioni 958 mila persone per la Carrà dell'altra sera, 7 milioni 340 mila per la Valle, Girone, Piccolo e compagnia piangente. Perché si piange anche a «Per amore», oh, se si piange. Non manca nessuno degli ingredienti, in uno sfaccettato prisma di sfortune: cuori infranti, sensi di colpa, malattie incurabili, amori impossibili, tradimenti, impotenza a generare, cattiverie gratuite. Il successo si spiega con quel certo masochismo che pervade lo spettatore, il fascino dell'orrido e della disgrazia. Il fascino, più semplicemente, della lacrima, quella stessa che aveva portato la Carrà ai ben conosciuti fasti.

Ed è forse per equilibrare le lacrime (la fiction le [illegible] spesso rendere meglio), che il programma si è rivolto a Mammuccari degli scherzi. La ex «iena» che telefona alle persone, e le prende in giro; o cerca di «smascherarle», secondo l'uso delle iene stesse e di «Striscia». Ma ieri è arrivata una precisazione: il numero telefonico dell'Aci chiamato da Teo Mammuccari per sentire se rispondeva qualcuno, da burlare o da controllare, non era il numero verde dell'Aci, ma quello di un'officina romana della [illegible] convenzionata. La Carrà [illegible] aveva detto che forse si trattava di un numero privato funzionante solo di giorno. Di fronte a quegli scherzi, è [illegible] sperabile che sia tutto combinato, perché pensare che la gente venga disturbata dalla tv, quando magari ha dei problemi seri da affrontare, malattie vere e non quelle della finzione, fa davvero venire il nervoso.

E poi c'è David Letterman. La star della seconda serata americana, in onda sulla Cbs, è corteggiato [illegible] Abc, rete concorrente, che pare perda ascolti (problemi di tutti) col programma «Nightline». Dovunque lui vada, basta che Raisat compri il programma, e continui a tradurlo con pr[illegible] e precisione, come fa. Qualcosa funziona, persino alla Rai.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

Scarface - Lo sfregiato
Un classico del gangster-movie e uno dei capolavori di Howard Hawks che si ispirò alla «carriera» di Al Capone. All'epoca (1932) suscitò scalpore per l'estrema crudezza e in Italia il criminale assunse un nome «spagnolo», [illegible] Paul Muni, specializzatosi in biografie. Tony Camonte fa parte di una banda che si occupa di [illegible] alcolici e inizia la sua scalata come re del crimine... 1.20 [illegible]

Il caricatore
Originale e gustosa commedia semiautobiografica (in bianco e nero) dei giovani Eugenio Cappuccio, Massimo Gaudioso e Fabio Nunziata, anche protagonisti. Dopo un corto girato con un solo caricatore (di pellicola), tre amici aspiranti registi scrivono una sceneggiatura per un produttore indipendente. Ma non tutto andrà secondo copione e... [illegible] 5



La zona morta ★★★
1.20 ITALIA 1. USA 1983. REGIA: DAVID CRONENBERG. CON CHRISTOPHER WALKEN, MARTIN SHEEN, BROOKE ADAMS, TOM [illegible] E [illegible] LOM. DUR: 1H43'
Personale e sofferto fantahorror, ispirato al [illegible] di Stephen King, con un ottimo Walken e un diabolico Sheen. Cronenberg rinuncia agli effetti speciali ingombranti per concentrarsi sul personaggio e sul suo dramma interiore. E, tra pubblico e privato, analizza la situazione del singolo rispetto alla società e ai suoi pericoli. Dopo un coma durato cinque anni, Johnny si ritrova di nuovo a casa ma la sua vita è sconvolta. Ogni volta che [illegible] solo riesce a «vedere» il futuro per niente rassicurante...

Gioco con la [illegible] ★★
20.55 RAIDUE. ITALIA [illegible]. REGIA: [illegible] LONGHI. [illegible] ANTONIA USKOVA, PICCHIO (LIBERO) DE RIENZO E GIANCARLO PREVIATI. DUR. 1H29'
Discreto giallo di stampo televisivo «recuperato» grazie alla presenza di Libero De Rienzo, lanciatissimo dopo il successo di «Santa Maradona». La direttrice di un prestigioso istituto comunica all'orfana diciottenne Alina, la tragica e misteriosa [illegible] della sorella Enrica. Ma il commissario gli rivela un particolare...

Il guerriero americano ★
22.50 ITALIA 1. USA 1986. REGIA: SAM FIRSTENBERG. CON MICHAEL DUDIKOFF, STEVE JAMES, JUDIE [illegible] E GUILCH [illegible]. DUR: 1H34'
Dozzinale film d'azione, «American Ninja» nell'originale. Un soldato che ha imparato da ragazzo l'arte dei ninja, torna nelle Filippine per servizio. E riesce a smascherare un ufficiale americano corrotto...

OGGI
Ron Moss e Hunter Tylo a *C'è posta per te* (Canale 5, 21). Fabrizio Del Noce (foto) guida la [illegible] Lamborghini Murcielago (*Easy Driver*, Raiuno, 16,45), Mario Tozzi parla d'inquinamento (*Gaia*, Raitre, 20,50).

[illegible]
Luciano Rispoli torna in Rai: Dal 2 marzo «Tappeto volante», il talk-show che lo ha reso famoso, verrà trasmesso dalla tv satellitare Rai-Sat alle 10, alle 15, alle 20 e all'1 di notte per conquistare a questa tv qualche spettatore in più. L'edizione di quest'anno, ancora condotta insieme a Michele Rocco di Torrepadula, avrà come sottotitolo «Cronache, persone televisionile».

MORMONI
Nel sito mormone «FamilySearch.org», il link più visitato è «International Genealogic Index», che raccoglie date e luoghi di nascita di 600 milioni di persone morte tra il '500 e il '900. (*Linea Bianca*, Raiuno, alle 14).



PARIOLINI
Su «www.pariolini.it», adolescenti che si scambiano informazioni su negozi e [illegible] alla moda, vantando titoli nobiliari e frequentazioni aristocratiche. Tra le iniziative più apprezzate, la votazione del «pariolino dell'anno».

[illegible]
La sera, quando è in casa, Marco Liorni tira fuori playstation e videogiochi, chiama di corsa gli amici e improvvisa tornei di calcio e automobilismo che durano fino all'alba (*Medici*, Rete 4, 15).

[illegible]
Fino al 6 aprile la RaiRadio3 di Roberta Carlotto manda in onda alle 20,30 di venerdì, [illegible] replica al [illegible] alle 17, «Atto unico presente» sei [illegible] diofilm di giovani autori nati tra il 1960 e il 1970. Oggi «Su per giù» di Francesco Piccolo interpretato da Claudio Santamaria e [illegible] Ferrari, regia di Renato De Maria.

BANFI
Da ragazzino Lino [illegible] si spalmava sulla fronte la crema depilatoria della mamma, per sembrare stempiato («andava di moda») (*Il meglio di La Bella e la Bestia*, Raiuno, 20,40).

I PROGRAMMI DI OGGI

TELEGIORNALE

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
13.30, 17.00, 20.00, 23.10, 0.05	7.00, 13.00, 20.30, 23.30	12.30, 14.00, 19.00, 22.55, 0.35	8.00, 13.00, 20.00, 8.30	[illegible]	11.30, 13.30, 18.55

GIORNO

RAIUNO
[illegible] Euronews Notiziario
6.45 Saranno famosi a Los Angeles [illegible]
[illegible] Ma che domenica??!? E' [illegible]
9.50 L'albero azzurro "Quando fa freddo" di G. Belvisi, M. Carli
10.20 Nel blu dipinto di blu Film (comm., 1958) con D. Modugno, V. De Sica, G. Ralli. Regia di P. Tellini
12.10 Che tempo fa
12.15 [illegible] Up Rubrica di attualità medica condotta da L. Azzariti
14.00 Linea Bianca "Salt Lake City" con M. [illegible] Conta
15.15 Settegiorni [illegible] A cura della T.S.P.
15.45 Appuntamento al cinema
15.50 Easy driver Magazine
16.25 Il posto in prima fila Magazine con I. Moscato
17.10 Che tempo fa
17.15 Passaggio a Nord-Ovest Documentari
[illegible] Il [illegible] immagine: [illegible] giorni di speranza
18.15 In fuga a quattro zampe [illegible] (avv., 1992) con R. Hays, [illegible] Greist, J. Smart, V. Lauren. Regia di D. Dunham

RAIDUE
7.05 [illegible] in famiglia Varietà con T. Timperi, R. Capua, A. Volpe. Regia di M. Conforti. All'interno: Tg2 Mattina (8.00-9.00-10.00) - Tg2 Mattina L.I.S. (9.30)
10.05 Speciale Europa
10.30 Raidue per voi
10.35 Terzo Millennio
11.25 Mezzogiorno in famiglia Varietà con T. Timperi, R. Capua
13.25 Rai Sport Dribbling Rubrica sportiva
14.00 Top of the Pops con C. Tortorella, S. [illegible]. Regia di R. Moningelli
15.00 Felicity Telefilm "Oggetti pericolosi" con K. [illegible]
15.40 Meteo
15.45 Roswell Telefilm "Fiocco azzurro" con J. Behr, K. Heigl, B. Fehr
16.30 Horizon Telefilm "Seduzioni"
17.15 Sabato Disney [illegible] Lightyear da commando stellare - Art [illegible]
18.05 Sereno Variabile [illegible] O. Bevilacqua
18.55 Meteo
19.00 Cuori rubati Soap Opera
19.30 Jag - avvocati in divisa Telefilm "La trappola"

RAITRE
[illegible] Educational Magazine [illegible] storia siamo noi. L'Italia unita: sviluppo e modernità "1848: l'anno dei miracoli" - L'altra faccia di Sao Paulo "Uno spazioporto per l'universo" - Un luogo chiamato [illegible]: "Maselli incontra... F. Zeffirelli"
[illegible] La Musica di Raitre Dal Teatro comunale di Ferrara. W. A. Mozart. Mahler Chamber Orchestra, dir. A. Lonquich
[illegible] Prima [illegible] Prima Magazine dal [illegible] Carlo Felice di Genova "Il Flauto magico" di W. A. Mozart
10.30 Tg3 [illegible] Agricoltura a cura di G. Bettini
11.30 Geo & Geo Documentari (dalle 11.30 alle 12.00 per le regioni Veneto - Friuli Venezia Giulia - Emilia Romagna - Trentino Alto Adige Tg3 Nordest)
[illegible] Tg3 Mediterraneo Magazine a cura di G. Licata
12.55 Tg3 Bellitalia Magazine a cura di [illegible] Marcelli
13.20 Rai Educational
13.55 Appuntamento al cinema
14.50 Sabato Sport
18.55 Tg3 [illegible]

CANALE 5
[illegible] Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo
[illegible] Ciak speciale - [illegible] a dieci
8.35 Superpartes - Programma di comunicazione politica con P. Vigorelli
[illegible] Verissimo - Tutti i colori della [illegible] (Replica)
9.40 Vorrei [illegible] ricca! Film (comm., 1964) con S. Dee, M. Chevalier. Regia di J. Smight. All'interno: Bollettino della [illegible]
12.00 Archimede - La ginnastica della mente Gioco
13.40 Finché c'è Ditta c'è speranza Telefilm con P. Insegno, R. Ciufoli, F. Draghetti e T. Foschi. Regia di M. Simonetti
14.10 Un indiano in città [illegible] (comm., 1994) con T. Lhermitte, L. Briand. Regia di H. Palud. All'interno: Bollettino della [illegible]
16.00 Favole Film (dramm., 1997) con H. Keitel, P. O'Toole. Regia di C. Sturridge. All'interno: Bollettino della neve
[illegible] Celebrità Talk-show con S. Giacobini
18.40 Passaparola Gioco con G. [illegible]. Regia di S. Mignucci

ITALIA 1
6.55 Cartoni animati Vola mio Mini Pony - Ti voglio bene Denver - Un tritone per amico - I Puffi - Tom & Jerry Kids - Picchiarello - Roswell Conspiracies - Gundam Wing
10.30 Robin Hood Telefilm "Robin Hood e la spada del samurai"
11.25 Speciale Champions League Rubrica sportiva
13.00 Dharma & Greg Telefilm "Inferno di Dharma" con J. Elfman, T. Gibson
13.55 Anteprima Saranno famosi Varietà
14.00 Saranno famosi Varietà con M. De Filippi
15.30 L'assemblea Talk-show condotto da Ambra Angiolini
16.25 Cartoni animati All'interno [illegible] gli episodi [illegible] serie: Rossana - What a mess Slump e Arale - Che campioni Holly e Benji
17.40 Mosquito Magazine con S. Toffanin. Regia di R. [illegible]
[illegible] I Robinson Telefilm "Halloween" con Bill Cosby
19.25 Cartoni animati What's my destiny Dragon [illegible]

RETE 4
6.00 Alen Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter
6.40 Murder call Telefilm "Celebrità" - "Una [illegible] assurda" con L. Bell, P. Mochrie
8.10 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
8.30 [illegible] con i quadri Miniserie con D. Liotti, A. Acciai. Regia di M. Caiano - 2ª parte
11.00 Sapore di vino Magazine con S. Messaggio
11.40 Forum con R. Perego. Regia di F. Nobiloni Laloni
[illegible] La [illegible] della fortuna Gioco con M. Bongiorno, [illegible] Trevisan. Regia di M. Bianchi
15.00 Medici - Storie di medici e pazienti Rubrica di attualità medica condotta da M. Liorni con la partecipazione di A. Appiano
16.00 Sabato Vip Magazine con E. Folliero
[illegible] Il [illegible] c'è Magazine con R. Dalla Chiesa. Regia di [illegible] Forzano
17.55 [illegible] Varietà condotto da I. Zanicchi
[illegible] Terra nostra Telenovela

SERA

RAIUNO
[illegible] Rai Sport Notizie Notiziario sportivo
[illegible] La Bella e la Bestia Varietà con S. [illegible], L. Dalla
23.25 Automobilismo G. P. D'Australia di Formula 1 - Warm up (Melbourne) [illegible] Ferrari [illegible] in pista in Australia. Sulla pista di Melbourne si disputano le prove in assetto [illegible] per il primo Gran Premio della stagione. Novità della stagione [illegible] il debutto di quattro piloti.
0.15 Stampa Oggi con L. Di Meo - Che tempo fa
0.25 Estrazioni del lotto
[illegible] Appuntamento al cinema
0.35 [illegible] lunga [illegible] rossa Rubrica sportiva con E. Zermiani. Collegamento con gli inviati di Melbourne fino a pochi minuti prima della [illegible]. All'interno: Numero [illegible] Rubrica sportiva (2.25)
3.20 Pole Position Notiziario sportivo
3.50 Automobilismo G. P. D'Australia di Formula 1 (Melbourne)

RAIDUE
20.00 Zorro Telefilm "Un [illegible] prezioso più dell'oro" con [illegible] Regehr, E. Zimbalist
20.20 Il lotto [illegible] otto [illegible] con S. Orlando
[illegible] Gioco con la morte Film-tv (giallo, 1999) con A. Uskova, P. De Rienzo, G. Previati. Regia di M. Longhi
22.45 Tg2 Dossier a [illegible] di D. Rimzoni
23.50 Meteo
23.55 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
24.00 La mia peggior nemica 2 Film con A. Milano, J. Schaech
1.35 Italia interroga con [illegible] Quattrone
1.45 Tifo in tv
1.50 Segreti
2.15 Il Caffè [illegible]
2.50 L'anima della lirica Varietà di E. Castiglione
3.15 Gli Antennati Magazine di N. Leggeri
3.40 Consorzio NET.T.UN.O. - Network per l'università ovunque lingua Latina e latino Medievale - Organizzazione aziendale per il non profit - Topografia antica

RAITRE
20.00 Okkupati [illegible] F. [illegible] Regia di L. Tugnoli
20.30 Blob Videoframmenti
20.50 Gaia - Il Pianeta che vive [illegible] Documentari [illegible] M. Tozzi
23.10 Tg3 Pianeta piano
23.35 Harem Talk-show di e con C. Spaak
0.45 Tg3 Sabato Notte Notiziario
1.00 Tg3 Agenda del [illegible]
1.15 Appuntamento al cinema
1.20 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di pace, Francia presenta "Hollywood si scrive con l'H: [illegible] Hecht [illegible] Hawks, Hitchcock, Hughes" con i film Scarface (1932) con P. Muni, G. Raft. Regia di H. Hawks - La signora del venerdì (1940) con C. Grant, R. Russel. Regia di H. [illegible] - La costa dei barbari (1935) con M. Hopkins, E. G. Robinson. Regia di H. Hawks - Notorius - L'amante perduta (1946) con C. Grant, I. Bergman. Regia di A. Hitchcock

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio e con la partecipazione di E. Iacchetti, M. Corvaglia, E. Canalis
21.00 C'è posta per te Varietà con M. De Filippi. [illegible] di V. Tocco
24.00 Nonsolomoda con Vanessa Incontrada
[illegible] Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti (Replica)
1.30 Il caricatore Film (comm., 1997) con E. Cappuccio, M. Gaudioso. Regia di E. Cappuccio, M. Gaudioso, F. Nunziata. All'interno: Bollettino [illegible]
3.00 T.J. Hooker Telefilm "La tromba mortale" con W. Shatner, H. Locklear
3.45 Un giustiziere a New York Telefilm "Ragazzi" con E. Woodward
[illegible] Tg5 [illegible] diretto da E. Mentana (Replica)
[illegible] [illegible] pazzi Telefilm "Radici"
5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)

ITALIA 1
20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
21.00 Walker Texas Ranger Telefilm "Verdetto pericoloso" con C. Norris
22.50 Guerriero americano Film (avv., 1986) con M. Dudikoff, S. James, J. Aronson. Regia di S. Firstenberg. All'interno: [illegible] della Neve
0.45 Studio Sport Notiziario sportivo
1.10 Ciak speciale: Mi chiamo Sam
1.20 La zona morta Film (horror, 1983) con C. Walken, H. Lom, B. Adams, T. Skerritt. Regia di D. Cronenberg. All'interno: Meteo
3.00 Videodrome Film (fant., 1982) con J. Woods, D. Harry, S. Smith. Regia di D. Cronenberg. All'interno: [illegible]
4.30 Il pasto nudo Film (dramm., 1992) con P. Weller, N. Campbell, J. Davis, I. Holm. Regia di D. Cronenberg. All'interno: Meteo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica

RETE 4
20.35 Appuntamento con la storia - La prima Guerra Mondiale e la Rivoluzione Russa Documentari con A. Cecchi Paone
22.55 Relazione extraconiugale Film (thriller, 1997) con T. Lords, J. Fahey, B. Bloom. Regia di Y. Russell. All'interno: Bollettino della [illegible]
0.50 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola
1.15 Quel caldo maledetto giorno di fuoco [illegible] (western, 1968) con R. Woods, J. Ireland. Regia di P. Bianchini. All'interno: Bollettino della neve
3.00 Tutti fratelli nel west... per parte di padre Film (western, 1972) con [illegible] Mell, A. Sabato. Regia di S. Grieco. All'interno: Bollettino della neve
4.30 Tg4 Rassegna stampa Notiziario Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani in edicola (Replica)
4.50 100 stelle Musicale

LA7 / MTV / RETE A VIVA / TELE+BIANCO / TELE+NERO / STREAM

La7
6.00 Tg La7 Meteo - Oroscopo - Traffico (ogni 20 minuti)
8.00 Call game Gioco il primo programma interattivo di [illegible] puzzle e rebus enigmistici
12.00 Tg La7
12.30 Paradise [illegible]
13.30 Robot Wars - La guerra dei Robot Gioco con A. Lucchetta
14.00 Kung fu Telefilm con D. Carradine
[illegible] Speciale Tg [illegible] in diretta da Roma manifestazione dell'Ulivo
15.15 [illegible] Telefilm con K. Grammer, D. Hyde Pierce, J. [illegible] Regia di A. Ackerman
15.50 Speciale [illegible] diretta da Roma manifestazione dell'Ulivo
16.05 Kung fu Telefilm
17.00 Speciale [illegible] La7 in diretta da Roma manifestazione dell'Ulivo
20.00 Tg La7
20.30 Scherzosette Varietà (R)
21.00 Shogun - Il signore della guerra [illegible] (avv., 1980) con R. Chamberlain, T. Mifune, Y. Shimada, J. Rhys-Davies. Regia di J. London
23.25 Tg La7
23.40 Gramps Film (thriller, 1995) con A. Griffith, J. Ritter, M. M. Humes. Regia di B. May
1.15 Kung Fu Telefilm
2.15 Fox News Magazine

MTV
7.00 Wakeup!
[illegible]
9.55 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 European Top [illegible] Rubrica musicale
[illegible]
15.00 Top selection
17.00 Music non [illegible]
17.20 Flash Notiziario
17.30 Videographies Kylie Minogue
[illegible] Movie Special Monsters Inc
19.00 [illegible] Supersonic
21.00 Hitlist Italia + Rubrica musicale
[illegible] Dov'è Gip? Mtv [illegible] Varietà satirico
23.30 Jackass
23.55 [illegible] Notiziario
24.00 Brand [illegible]
1.00 [illegible] Floor Chart Rubrica musicale

RETE A VIVA
6.00 Push Up
7.00 Inbox
10.00 Push Up
11.00 Sunshine
12.00 TgA flash Notiziario
12.05 Energiza
13.00 Viva Hits
14.25 TgA flash Notiziario
14.30 Vivace
15.30 [illegible] viva - Week [illegible]
17.30 Viva chart La classifica dei video più programmati
18.35 TgA flash Notiziario
[illegible]
20.30 Viva [illegible] I migliori video scelti per voi
21.30 100% [illegible] selezione di video a tema
[illegible] Dance night
1.00 High [illegible] I video della notte

TELE+BIANCO
[illegible] Lost souls - La profezia [illegible]
8.20 Witchblade Film-tv
9.55 Snow day Film
11.25 Guardian Film
12.55 L'ultimo bacio Film
14.55 Un delitto impossibile Film
16.35 La tigre e il dragone Film
18.30 Titan A.E. Film (animaz., [illegible])
20.10 Il giornale del Cinema Magazine
21.00 [illegible]xy quest Film
22.40 Chocolat Film
0.40 The family [illegible] Film (dramm., 2000) con Nicolas Cage
2.45 [illegible] Film (horror, 2000) con David Arquette
4.35 Pee-wee's big adventure Film

TELE+NERO
11.00 Zona
11.55 +Motori
12.30 [illegible] Volley
13.00 Preview Show Premier League
13.30 NBA Action
[illegible] NBA: Minnesota Timberwolves-San Antonio Spurs
15.55 Calcio: Premier League: Fulham-Liverpool
18.00 Volley - Serie A1 maschile: [illegible] Trento-Bossini Montichiari
19.45 Calcio: Premier League: Newcastle-Arsenal
21.30 Calcio - Liga: Celta-[illegible] Madrid
23.15 Zona mondo
23.40 Occidente Film
1.10 Teste di cocco Film
2.50 Bats Film

STREAM
7.35 Loch Ness Film
[illegible] Un brutto sogno Film (dramm., 1989)
10.50 I piccoli maestri Film (dramm., 1998)
12.45 Visioni Magazine
13.10 The faculty Film (horror, 1998)
14.55 Il mio west Film (western, 1998)
16.30 I colori della vittoria Film
18.50 Th[illegible] in love Film
20.20 La valigia dell'attore Magazine
20.50 Casa Stream
[illegible] Denti Film (fant., [illegible]) con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Regia di Gabriele Salvatores
22.30 Visioni Magazine
[illegible] Norma Jean & Marilyn Film

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.10 Non solo verde; 6.15 Italia, istruzioni per l'uso; 6.35 Bolneve; 7.40 Sportlandia; 8.25 Sport; 8.35 Inviato speciale; 9.00 Cultura; 9.35 Speciale Agricoltura; 10.00 Millevoci Immigrazione; 10.10 In Europa; 11.00 Articolo 21; [illegible] Gr1; 12.05 Diversi da chi? Di Giovanni Paolo Fontana; 12.35 Fantasticamente; 13.20 Sport; 14.03 Tam tam lavoro; 14.08 Dodici - diciotto; 14.20 Sabato Sport; [illegible] Pallanuoto; 18.20 Sport; 19.35 Mondomotori; 19.50 Magazine; 20.10 Radiogames; 20.20 Ascolta, si fa sera; 20.30 Calcio: Anticipo campionato serie A; 23.33 Speciale Baobamum.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. [illegible] Incipit; [illegible] Il Cammello di Radiodue; 7.59 Sport; 8.00 Il cammello di [illegible] presenta "Che bolle in pentola?"; 9.00 Sceneggiato; 9.33 [illegible]; 10.37 [illegible] formativo; 12.00 Fegiz files; 12.47 Sport; 13.00 Test a test; 13.38 Giocando; 15.00 Catersport; 16.00 Hit Parade Live Show. All'interno: [illegible] Singles; 18.00 Radiodue Milano in concert: Biagio Antonacci (Replica); 19.00 Classifica Top 10 album da "Musica e dischi"; [illegible] Sport; [illegible] Libro oggetto; [illegible] Che lavoro fai?; 21.38 Ultrasuoni Cocktail; 23.00 Weekendance.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 6.00 Mattinotre; 7.11 Bolneve; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; 9.03 Mattinotre; [illegible] Osteria della Giarrettiera; 10.00 L'Arcimboldo; 11.00 Mattinotre; Il meglio del "Cartellone"; 12.15 Uomini e profeti; 13.00 La scena invisibile; 14.00 Grammelot. Tutti i suoni dello spettacolo; [illegible] ragioni di Gurdulù; 17.00 Atto unico presenta "Su per giù" di F. Piccolo; 19.01 Il Novecento racconta: Giancarlo Ferretti; 19.45 Radiotre Suite; [illegible] Il Cartellone Stagione 2001/2002 del Teatro La Fenice di Venezia; 24.00 Esercizi di memoria. "Suoni [illegible] della radio"; 2.00 Notte Classica.

RTL [illegible]
6.00 [illegible] stop news; 7.00 S.O.S. Ambiente con Max Pagani; [illegible] Ed ecco a voi [illegible] Gerardi e Viscardi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 [illegible] visto alla radio con F. Santini & J. Altafini; 15.00 The flight con Federico; 17.30 New York, New York con Gianni Riso; [illegible] Protagonisti on the road; 24.00 Fede&Ringoshow; 1.00 Capriccio dance live; 2.00 Crazy Club con [illegible] & Co.

OGGI

13,25 Dribbling Raidue	20,35 Rai Sport notizie Raiuno
14,55 Rugby. Galles-Italia. Torneo 6 Nazioni Raitre	22,40 Anteprima calcio Raidue
17,15 Pallavolo. Macerata-Treviso (diff.) Raitre	23,25 F1. Warm up Gp d'Australia Raiuno
18,00 Pallavolo. Trento-Montichiari Tele+ Nero	0,45 Studio sport Italia1
18,00 Basket. Oregon Cantù-Skipper Bologna Raitre	4,00 F1. Gp d'Australia di F1 Raiuno



E l'Avvocato applaude l'esperienza

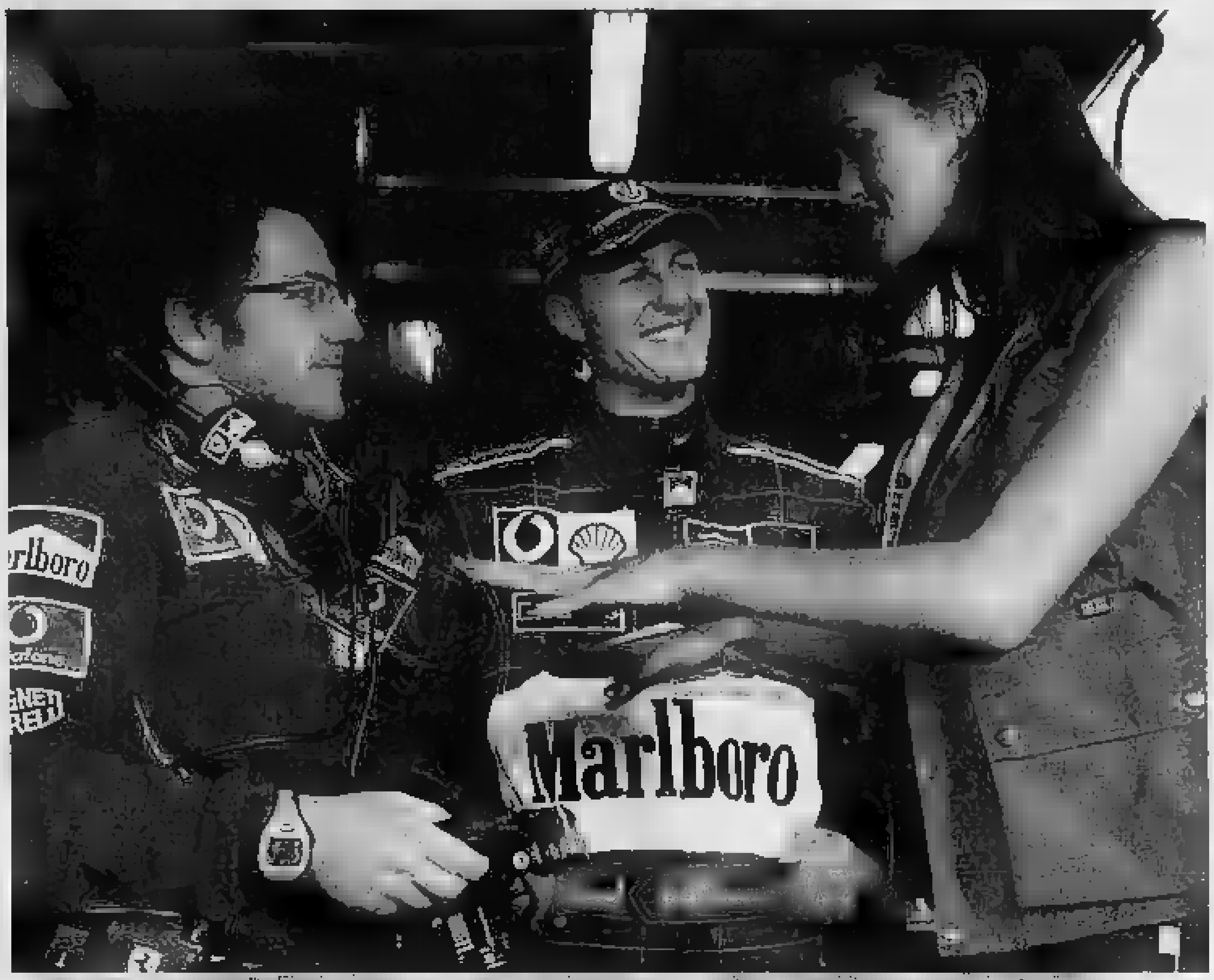
TORINO. È un'esaltazione del valore dell'esperienza nello sport quella fatta da Giovanni Agnelli (foto) a margine della festa per l'arrivo a Torino della bandiera olimpica. A proposito di Schumacher e della sua Ferrari, l'Avvocato ha sottolineato che «gallina vecchia fa buon brodo». Per quanto riguarda la Juve, ha ricordato: «Lippi mi ha parlato molto bene dei "vecchi" Conte e Ferrara». Alla domanda se anche la Juve, allora, è vecchia, Agnelli ha risposto: «Non è vecchia, è una Signora».

GP D'AUSTRALIA: IL TEDESCO 1° E BARRICHELLO 2° NELLE PROVE DEL VENERDÌ. NELLA NOTTE SI SONO CORSE LE QUALIFICHE, DOMANI ALLE 4 IL VIA ALLA GARA



SCHUMI SUPER

La «vecchia» Ferrari meglio di tutte le novità



Michael Schumacher tra il suo ingegnere Luca Baldisserri e Megan Gale. La top model australiana ha visitato ieri i box della Ferrari a Melbourne

Cristiano Chiavegato
inviato a MELBOURNE

Ferrari vecchia fa buon brodo. Con buona pace delle galline e della Scuderia di Maranello. [illegible] anche [illegible] tutto o molto d[illegible] essere cambiato stanotte [illegible] qualificazioni ufficiali, resta il fatto che la F2001 ha già fatto la sua buona figura nella prima giornata di [illegible] per il Gp d'Australia. Michael Schumacher miglior tempo, vicino a quello ottenuto [illegible] scorso anno (1'27"276 [illegible] 1'26"892) e inferiore al miglior giro segnato in gara (1'28"241). Piazza d'onore per Barrichello a mezzo secondo, poi la coppia divergente della Williams, cioè Ralf Schumacher e Montoya, staccati di oltre 1 secondo e mezzo, il sempre più deciso tedesco Nick Heidfeld con la Sauber (altro motore Ferrari) e Mika Salo con la sorprendente debuttante Toyota. Lontanine le McLaren: 7° Raikkonen che ha [illegible] qualche passaggio veloce con poca benzina, 11° Coulthard.

Le prove del venerdì non contano, lo si è sempre detto. Ma poiché si trattava del primo test significa[illegible] della stagione hanno un loro peso. La F2001 che ha vinto due titoli mondiali (piloti e costruttori) ha fatto altri progressi. E così alle 4 di domani mattina (ora italiana) quando sarà formato lo schieramento, la Ferrari avrà centrato il primo dei suoi obiettivi dichiarati: lottare per portare a casa qualche punto. Se poi ne dovessero arrivare 10, quelli della vittoria, non impossibile, tanto di guadagnato. La Ferrari ha fatto registrare le velocità più alte nel primo intermedio e sul traguardo mentre quella assoluta è andata alla Toyota, ma per un soffio: 309,900 per [illegible]lo, 309,700 per Schumi. «Ora sappiamo - ha affermato Michael, raggiante - che siamo sempre con i primi. Possiamo affrontare la corsa con fiducia. [illegible] vecchia monoposto è più veloce di un secondo al giro della stessa vettura che avevamo qui lo scorso anno. Abbiamo qualche cavallo in più [illegible] motore e l'auto è curata meglio [illegible] dettagli. Sarebbe stupido dire che abbiamo dei problemi. Ho fatto [illegible] "dritto" solo perché un colpo di vento mi ha sbilanciato. Mi hanno stupito i distacchi che abbiamo inflitto ai nostri diretti avversari. Forse, però, [illegible] un vantaggio: con la vettura della passata stagione sapevamo già dove parare, cioè come fare l'assetto. Mentre chi ha dei nuovi modelli nelle prime ore di prove deve inventarsi qualcosa. Probabilmente ci ha aiutati anche [illegible] bassa temperatura. Le gomme Bridgestone funzionano meglio se fa un po' più freddo».

Il tedesco durante una sosta si è fermato a guardare da vicino la McLaren. «L'avevo vista solo in foto - ha spiegato -. Mi sembra interessante. Se all'inizio ero curioso [illegible] di capire quali sarebbero stati i rapporti di competitività, adesso sono ottimista. Ripeto: dovremmo essere tra i primi. Sono contento anche per la Sauber, è un'ottima squadra. Anzi sono felice per loro. Ma, soprattutto, mi ha soddisfatto la [illegible] Vecchia Signora (certamente Michael non [illegible] che con questi termini ci si riferisce alla Juve, [illegible] un momento non troppo brillante... ndr). Sono [illegible] che in molti vorrebbero averla». Al box Ferrari si è vista Megan Gale, top model simbolo del nuovo sponsor Ferrari, la Omnitel-Vodafone. La bella australiana, vestita di rosso, ha scambiato qualche battuta con il campione del mondo. Tutti gli altri team hanno detto che il risultato delle prime prove potrà essere ribaltato. Ma si sono visti volti preoccupati. Compresi quelli degli italiani Fisichella e Trulli, 9° e 10°, preceduti dal debuttante più in vista della giornata, il brasiliano Felipe Massa, che ha colpito con la sua guida ricca di talento. Faccia scurissima quella di Heinz-Harald Frentzen, che con l'Arrows ha superato di 6 chilometri orari il limite di 80 concesso in prova nella corsia del box: ha beccato la prima multa della stagione, circa 2000 euro.

Quattro gli esordienti (Massa con la Sauber, Sato alla Jordan, Webber su Minardi e McNish su Toyota). Jacques Villeneuve ieri ha ricordato il terribile incidente dello scorso anno che provocò la morte del commissario sportivo Graham Beveridge. «È stata una storia dolorosa. Ogni tanto ci penso. Ma non quando sono in pista». Anche lui forse sogna la «Vecchia Signora». E lo ammette, per [illegible] prima volta: «Andrei alla Ferrari, ma non come secondo pilota».

www.lastampa.it

Sul sito online de «La Stampa» uno speciale sulla Formula 1 con tutti i circuiti e i teams, i tempi delle prove, la pole position, interviste e curiosità da Melbourne

Prost, intrigo internazionale

Dopo il fallimento ceduti auto e diritti, non il nome

dall'inviato a MELBOURNE

Tanto per iniziare bene la stagione, ecco scoppiare un intrigo internazionale in F1. Prima di tutto la notizia, sorprendente: la Prost potrebbe tornare in gara nella seconda prova del Mondiale, in Malesia fra due settimane. Il team è stato acquistato [illegible] «gruppo di investitori» che ne hanno affidato la gestione a Tom Walkinshaw, il vulcanico e spesso discusso imprenditore scozzese, proprietario - fra l'altro - delle Arrows. Un personaggio che nei giorni scorsi aveva ricevuto [illegible] per [illegible] brutalmente fuori squadra l'olandese Jos Verstappen per far posto a Heinz-Harald Frentzen. Probabilmente [illegible] lo scopo di avere sponsor disposti a spendere di più.

La cessione della Prost, anzi dei «rottami» rimasti dal fallimento, un [illegible] fa, della squadra francese, ha mandato [illegible] tutte le furie Paul Stoddart, l'uomo d'affari australiano padrone della European Aviation che lo scorso anno aveva acquistato la maggioranza della Minardi. «Avevo offerto al Tribunale del Commercio di Versailles - ha spiegato - una cifra consistente per rilevare il materiale della Prost. E sapevo anche che altri [illegible] presentato proposte [illegible] cora più importanti sul piano economico, tra i 30 e i 60 milioni di [illegible]. I giudici hanno rifiutato. Giovedì scadeva la possibilità [illegible] accordo, dopodiché tutto sarebbe [illegible] venduto all'[illegible]. Invece [illegible] venuto a conoscenza che Walkinshaw, o chi per lui, ha rilevato la Prost GP per [illegible] 2,5 milioni di euro, una somma di gran lunga inferiore a quella che noi intendevamo spendere per la stessa operazione. C'è qualcosa che [illegible] sfugge in questa storia, che non ci convince. Voglio andare a fondo. [illegible] chiesto pareri a cinque studi legali in Inghilterra e in Francia. Intendo far bloccare l'iniziativa e non è esclusa una nostra protesta a Kuala Lumpur per far escludere la Prost se si presenterà al circuito. Fra l'altro, quando io avevo preso il controllo della Minardi avevo anche dovuto ripianare tutti i debiti dell'azienda, cose che in questo caso non [illegible] state fatte. Dipendenti e creditori [illegible] lasciati a bocca asciutta».

Walkinshaw ha fatto sapere che l'acquisto è stato fatto da altre persone, che lui si limiterà alla gestione della squadra, rimessa in piedi con interventi rapidi. I telaio delle nuove vetture pare fossero già pronti, i motori usati dovrebbe[illegible] essere dei V10 Hart, i piloti il ceco Thomas Enge e l'argentino Gaston Mazzacane. Non sarà semplice rimettere tutto in piedi [illegible] così breve tempo.

Il liquidatore della Prost chiarisce che l'accordo di vendita riguarda le macchine e i diritti della scuderia di correre in Formula 1, non il nome né lo stabilimento, mentre la società coinvolta [illegible] vendita - secondo il comunicato - è la Phoenix Finance Ltd. Le norme della Federazione consentono la partecipazione al Mondiale di un numero chiuso di concorrenti e i team pagano circa 250 mila euro solo per l'iscrizione [illegible] pionato. In pratica, se si compera il nome di [illegible] scuderia esistente tutto diventa più facile e soprattutto si guadagnano i benefici previsti dall'accordo della Concordia, [illegible] la divisione dei diritti televisivi. Un escamotage per guadagnare dei bei soldi. [c. ch.]

PRESIDENTE ONORARIO DELLA FIORENTINA E PRIMA TIFOSA, È MORTA A 80 ANNI. I GIOCATORI: PER NOI ERA COME UNA MADRE. BATIGOL E RUI COSTA I PUPILLI



Vittorio Cecchi Gori con la madre Valeria: oggi i funerali a Roma

Valeria Cecchi Gori, la pasionaria in viola

Brunella Ciullini
FIRENZE

«La nostra prima vera grande tifo[illegible]». Così definiscono Valeria Cecchi Gori, scomparsa ieri mattina in un ospedale di Roma all'età di 80 anni, quelli che lavorano nella Fiorentina, dirigenti, giocatori, collaboratori vari. Così la consideravano i sostenitori viola, anche quelli della curva Fiesole, che mai [illegible] questi mesi di contestazione nei confronti [illegible] figlio Vittorio le hanno mancato [illegible] rispetto. Domani a Verona (dove la squadra giocherà [illegible] il lutto al braccio) dedicheranno alla presidentessa onoraria (carica che ricopriva da circa quattro anni) diversi [illegible]scioni. «Proveremo a regalarle [illegible] vittoria» assicura capitan Di Livio, [illegible] ieri mattina ha parlato con Vittorio Cecchi Gori. «Questa perdita, grave per [illegible] società e per [illegible] tutti, si aggiunge [illegible] già difficile momento che sta passando Cecchi Gori» osserva Torricelli. Il figlio Vittorio non [illegible] dà pace: «Era una grande donna e una splendida madre, ero molto legato a lei, sapevo che [illegible] ma è duro sopportare questo dolore».

I funerali si svolgeranno oggi alle 15 a Roma, nella chiesa di San Roberto, mentre lunedì alle 11 a Firenze si terrà una funzione funebre: è qui, nella città natale, che la signora Valeria verrà sepolta, nel cimitero delle porte sante di San Miniato, dove giace il marito Mario. Il destino ha voluto che, come [illegible] per l'amato consorte scomparso nel '93, anche Valeria Cecchi Gori se ne sia andata con la Fiorentina ormai retrocessa. Una sofferenza per chi, come lei, ha sempre avuto un debole per i colori viola, una passione, quella per la Fiorentina e il calcio, condivisa fin da [illegible] con il marito. Anzi, [illegible] raccontato più volte la coppia, la loro storia, dopo un primo approccio durante [illegible] ballo studentesco, decollò al termine di un Fiorentina-Juventus degli Anni Quaranta, partita che terminò [illegible] un successo della squadra viola: [illegible] rividero per caso all'uscita dello [illegible]o e [illegible] non si lasciarono più. Avevano 39 anni in due. Il viaggio di nozze lo fecero a Milano per vedere la Fiorentina che giocava con l'Ambrosiana. «Il calcio - soleva dire la signora Valeria - ci aveva riuniti e da allora è sempre stato la nostra comune passione».

Mario Cecchi Gori ha sempre sostenuto di aver comprato la Fiorentina nel '90 non solo per attaccamento ai colori viola, [illegible] anche [illegible] gesto d'amore nei confronti della moglie, sua fidata consigliera nell'attività cinematografica. «Dopo la morte di Mario [illegible] solo per il figlio e per la Fiorentina» ha detto l'attuale presidente viola Ugo Poggi, amico [illegible] famiglia, che in questi anni l'ha accompagnata in tutte le trasferte. Un attaccamento che aveva spinto un campione poco incline ai pubblici complimenti [illegible] Gabriel Batistuta a [illegible] l'ammirazione verso questa donna: «Con la sua presenza non ci sentiamo mai soli». Anche Valeria Cecchi Gori stimava molto Batistuta, salvo bacchettarlo ogni tanto per qualche polemica di troppo. Ma il suo [illegible]colino», ha rivelato Poggi, era Rui Costa: quando ha incontrato il portoghese il [illegible] gennaio scorso, in un ristorante dopo Fiorentina-Milan, si è commossa. Piuttosto, a farla arrabbiare, da quando era anche presidentessa della Regal (la società che controlla la Fiorentina) erano stati alcuni dirigenti e certi pesanti attacchi. Poche settimane fa aveva esautorato l'amministratore delegato viola Luciano Luna per aver tentato di cedere la Fiorentina ad acquirenti, a [illegible] dire, non convincenti: «Non sono un pupazzo e pretendo rispetto» disse. E nell'ultimo suo intervento pubblico, una telefonata a Bruno Vespa durante la [illegible] «Porta a Porta» dedicata al figlio, lo implorò ancora una volta di cedere la Fiorentina considerata la situazione irrecuperabile.

Riservata, colta, di poche parole ma non per questo priva del gusto della battuta, Valeria Cecchi Gori era inciampata in una sola pubblica caduta di stile: quando nella stagione scorsa, in tribuna d'onore, per festeggiare il pareggio dei viola con la Lazio fu immortalata dai fotografi mentre faceva il [illegible] dell'ombrello». «Il fatto è che preferisco perdere con la Juventus anziché contro la Roma o la Lazio» si giustificò. Ai bianconeri, si sa, è rimasta legata dal ricordo più dolce: il matrimonio con «Marione».

DOPO LA BATOSTA SPAGNOLA | IL CAPITANO RILANCIA LE SPERANZE BIANCONERE IN CAMPIONATO E IN EUROPA

Del Piero: non date la Juve per spacciata

Alex è sicuro: «Quest'anno non resteremo con niente in mano. A La Coruña abbiamo sbagliato ma lavoreremo come tre mesi fa per risistemare le cose». Intanto Moggi si muove per avere Nesta

personaggio

Marco Ansaldo

TORINO

GUARDIAMO avanti», dice Del Piero, [illegible] tutti quelli che si trovano con [illegible] passato da spiegare e si girano attorno. Immaginiamo che nella testa di Alex ci siano spiegazioni più profonde di quelle che ha esternato ieri, quando gli abbiamo chiesto [illegible] sta succedendo alla Juventus, che [illegible] ultime settimane si è afflosciata fino [illegible] notte di La Coruña, tra le più avvilenti che ricordiamo in Europa. Lui [illegible]. Sa dello smarrimento di chi non riusciva a trovarsi in campo [illegible] quella formazione strampalata, come sa i [illegible]nti nello spogliatoio durante l'intervallo del match all'Olimpico. Se gli sbagli da imputare a Lippi e quelli (non [illegible]o influenti) dei giocatori, compresi i suoi, perché dopo l'exploit con la Nazionale a Catania, Alex non è più stato il rinascimentale Pinturicchio [illegible] un ragazzo cui non riuscivano le cose che il cervello gli suggeriva di fare: nel derby, almeno, [illegible] smarcato per due volte Nedved e Trezeguet davanti alla porta, contro il Deportivo ha sbagliato invece il rigore a Torino e la partita in Spagna.

Del Piero sa ma non può permettersi di sviscerare i problemi. Deve raccontare soltanto le speranze. «I problemi li abbiamo discussi tra noi - ammette - compreso quanto ha combinato Davids. Qualcuno l'altra sera ha equivocato una mia frase: [illegible] ho bacchettato Edgar, certe cose ce le siamo chiarite tra noi e non le vado a spiegare ai giornali».

Ai giornali cosa può spiegare?

«Che dobbiamo mettere via le sconfitte e ricordarci che siamo in corsa sui tre fronti, compreso quello di Champions League. Non dateci per spacciati».

Vi sono rimaste poche [illegible] in mano.

«Ed è per quello che dobbiamo giocarcele meglio, ritrovando l'entusiasmo e la serenità».

Non crede che dovreste invece ritrovare un gioco?

«E' normale che negli occhi di tutti, e soprattutto nei vostri, rimangano le ultime prestazioni. Ma la Juve che ha vissuto [illegible] m[illegible] fantastico, con [illegible] vittorie in [illegible] partite, non si può criticare e ha dimostrato di poter competere».

Anche in quel momento, però, [illegible] si sono viste grandi partite, [illegible] a [illegible] qualche spezzone. [illegible] Juve del Lippi prima maniera, la più bella ed entusiasmante, è [illegible]si difficile da riproporre?

«Io c'ero, la ricordo bene. Ma ogni squadra fa parte del proprio tempo e deve combattere con le armi che possiede: si può giocare bene e vincere anche senza l'aggressività e quel tipo di qualità che avevamo otto anni fa».

Cosa è successo a La Coruña?

«Noi non siamo riusciti a imporre la partita che volevamo e loro sono stati molto [illegible]».

Le sembra impossibile giocare in Italia nel modo efficace e divertente che hanno in Spagna?

«Guardiola, in un'intervista, ha spiegato le differenze. Il nostro calcio non è così semplice».

I tifosi, e gli stessi dirigenti, si sono interrogati sul derby giocato solo nell'ultimo quarto d'ora. Non potevate svegliarvi prima?

«Sarà banale ma l'unica [illegible]ne è che ci siamo riusciti [illegible] quando ci siamo trovati [illegible] l'acqua alla gola. E' stata una reazione [illegible]. Capisco che abbiamo perso un'occasione: in dieci minuti abbiamo creato [illegible] palle gol, e nel resto della partita una».

La [illegible] di far giocare Nedved trequartista è stata fortunata ma ormai l'hanno capita. Non crede che Lippi, al di là delle formazioni discutibili, dovrebbe trovare qualche altra mossa?

«Io penso che dobbiamo soltanto fare meglio le cose che sappiamo fare. Nient'altro. Dobbiamo lavorare per risistemare le cose, come tre [illegible] fa e con la [illegible]sapevolezza che la situazione non è difficile [illegible] quando iniziammo la rimonta. Siamo a un punto da [illegible] e Inter, in Coppa possiamo rimediare. Questa volta ho [illegible] sicurezza che non resteremo con niente in mano come negli ultimi anni».

Una certezza che andrà verificata, cominciando domani con il Bologna. Il futuro però passa anche dal mercato perché questa squadra non ha un avvenire particolarmente lungo. Serviranno cambiamenti importanti: per ora ci si è fermati a Doni, Baiocco e al ritorno di Brighi. Ma la batosta spagnola ha convinto la Juve a puntare più in alto. In attesa di individuare un rinforzo sulle fasce, Moggi si è [illegible] per portare Nesta a Torino, con l'aiuto di Nedved e di 50 milioni di euro.

NULLA DI FATTO IN LEGA

Sensi o Tanzi jr? Si rivota l'8 marzo

■ MILANO. Altro «0-0» in Lega: neppure al terzo tentativo, dopo quelli del 15 gennaio e del 1° febbraio, è uscito il nuovo presidente. Con i due candidati Franco Sensi e Stefano Tanzi fermi sulle precedenti posizioni e [illegible] il corollario [illegible] solite polemiche: [illegible] un ricorso al Tar per invalidare lo statuto in risposta allo juventino Giraudo che considera inopportuna la sua candidatura perché viziata da un evidente conflitto di interessi. [illegible] rinviato all'8 [illegible]



Alessandro Del Piero e la sua Juventus provano a rialzarsi dopo la scoppola spagnola

	SERIE A 25ª GIORNATA		
ore 15	[illegible] - PIACENZA	Borriello	D+
	JUVENTUS - BOLOGNA	Rodomonti	D+
	[illegible]	Morganti	Stream
	LECCE - ROMA	Trefoloni	Stream
	PARMA - CHIEVO	Bertini	Stream
	PERUGIA - TORINO	Cesari	D+
	UDINESE - ATALANTA	Racalbuto	Stream
	VERONA - FIORENTINA	Nucini	D+
ore 20,30	MILAN - INTER	Collina	Tele+

CLASSIFICA							
		JUVENTUS 48		LAZIO 33		PERUGIA 30	BRESCIA 25
		BOLOGNA 41		TORINO 32		UDINESE 29	LECCE 22
INTER	49	CHIEVO 39		VERONA 32		PIACENZA 27	FIORENTINA 17
ROMA	49	MILAN 38		PARMA 30		ATALANTA 27	VENEZIA 15

DERBY, MORATTI TEME LA VOGLIA DI RISCOSSA DEL MILAN

Gattuso avverte: non possiamo far vincere lo scudetto all'Inter

Nino [illegible]

MILANO

La Coppa Uefa consegna al derby un'Inter moderatamente euforica e [illegible] Milan [illegible] dal Roda, ma voglioso di riscatto. Proprio quanto teme Moratti: «L'altra sera ho visto una squadra spenta e fragile, ma per questo ancora più pericolosa nel ricordo del passato» (evidente il riferimento al 4-2 subito all'andata e al 6-0 della primavera scorsa).

Per l'Inter la gara è molto importante perché è in gioco il primato, traguardo che il Milan vuole impedirle «per non dare un altro dispiacere ai nostri tifosi che già hanno dovuto subire un'annata storta», come ha detto Gattuso. Donati gira al tecnico le critiche ricevute: «Come posso esprimermi a [illegible] livelli se gioco una partita ogni [illegible]. Domani puntiamo ai tre punti perché non vogliamo che l'Inter vinca lo scudetto». Ed ecco Rui Costa: «Mi aspetto moltissimo dal derby. Se finora non ho disputato un grande camp[illegible] non è certo per mancanza di impegno o di amore per questa maglia».

Domani nel Milan [illegible] di Albertini e Shevchenko, ancora fuori Maldini, Helveg, Inzaghi, Ambrosini e Serginho. L'Inter [illegible] disporrà di Dalmat, Farinos e Ronaldo, ancora in Brasile.

Colucci, l'artista che serve la patria a centrocampo



Gigi Garanzini

IN un paese [illegible] vocato [illegible] coltivazione di banane e fichi d'india, Giuseppe Colucci starebbe facendo il militare. Ne risulterebbe sguarnito il centrocampo [illegible] Verona in cui Colucci, come dire, milita, e non è detto se ne gioverebbe la sicurezza delle frontiere: ma tra un permesso e un allenamento, un autografo speciale al maresciallo e una licenza premio, è accaduto a generazioni di calciatori di servire la patria alternando [illegible] e calzettoni. E non risulta che la loro carriera, da Rivera a Del Piero, ne abbia particolarmente risentito. Colucci invece si è rivolto ad un av[illegible]. L'avvocato ha presentato ricorso al Tar del Lazio e, oplà, Colucci ha scansato il militare. Gli è [illegible] infatti applicata la stessa agevolazione che la legge attribuisce, per meriti speciali, ai giovani artisti o scienziati. E così come un giovane pittore o un fisico nucleare in erba interrompendo la propria attività per dieci mesi subirebbe un danno irreparabile a livello nazionale e internazionale, anche la carriera di Colucci, ha sentenziato il Tar, ne sarebbe stata pregiudicata. Per l'avvocato un trionfo, e prospettive [illegible] persino più brillante di quella dell'assistito. Per il Tar del Lazio una decorazione in più, che va ad aggiungersi alle tante già accumulate in passato sino a farne l'istituzione italiana più ammirata, soprattutto più invidiata, nel mondo. Per il giocatore, al di là della soddisfazione di veder riconosciuta la sua arte, l'occasione, subito colta sin dal primo [illegible], di testimoniare una sensibilità d'animo effettivamente rara. Da artista, per l'appunto. «Penso anche a tanti altri giovani costretti spesso a lasciare un lavoro trovato con tante difficoltà. Ma nel [illegible] caso è [illegible] più penalizzante: partire per il servizio di leva significa interrom[illegible]gione».

[illegible]. Tutto sta a trovare le parole adatte. Colucci le ha trovate per commentare una vittoria, Ferrigno per una sconfitta. L'arbitrato del Coni ha detto niente sconti, la squalifica per l'aggressione a Bertolotti resta valida sino al 31 dicembre 2003. «Si continua a speculare sul mio caso - ha detto Ferrigno - qualcuno a livello federale si sta muovendo per un tornaconto personale, per ottenere qualche poltrona. Voglio capire, voglio arrivare a guardare in faccia chi sta pilotando in questo modo la vicenda». E chiunque si tratti [illegible] più fortunato di Bertolotti. Che non ebbe il tempo, quel giorno, di guardare in faccia il suo ex-compagno di squadra.

DIALETTICA. Davids e Cimminelli, [illegible] due personaggi che le parole adatte non [illegible] fatica a trovarle. Uno ha dovuto sceglierle in un lampo quelle da destinare all'arbitro Frick. L'altro, sulla direzione di Paparesta, ha avuto il vantaggio di poterci pensare, optando alla fine per l'estrema sintesi di «schifosamente [illegible]». Gran risorsa, la dialettica.

LA TRASFERTA UMBRA EVOCA BRUTTI RICORDI AL BOMBER GRANATA CHE DOMANI PROVERA' A BISSARE IL GOL DECISIVO DELL'ANDATA

La rivincita di Ferrante «Segnerò al Perugia»

Aurelio Benigno
TORINO

Ci sono tre squadre e tre partite nei ricordi tristi di Marco Ferrante: Perugia, Chievo e Lecce. Il bomber granata non cerca stupide vendette, né tantomeno vuole sobillare piazze già [illegible] parecchio calde, [illegible] solo ricordare a chi se ne fosse dimenticato [illegible] fretta, che queste tre partite rappresentano per lui qualcosa di più [illegible] tre semplici scontri diretti. C'è di mezzo lo spareggio-promozione di Reggio Emilia che coinvolge squamente Perugia e Chievo: gli umbri per averlo vinto ai rigori lasciando il Toro di Reja in serie B; i veneti per aver contribuito a condannare [illegible] granata proprio a quello spareggio. Bastava una vittoria contro il Chievo per urlare «serie A», [illegible]vece la squadra della borgata di Verona disputò la partita della vita bloccando i granata, costretti alla coda [illegible]o il Perugia. E infine il Lecce: come non ricordare le due retrocessioni diventate certezza proprio nel Salento?

Il trittico dei tristi ricordi comincerà dunque domani [illegible] Perugia, città per la quale Ferrante giocò [illegible] 1994/95 in B. «Ho ricordi molto brutti di quella stagione - dice il granata -. N[illegible] li rimuoverò dalla mente perché è impossibile, però li tengo per me. Come [illegible] r[illegible] a dimenticare Reggio Emilia e quello spareggio maledetto. All'andata, nello scorso ottobre, mi telefonaro[illegible] tanti tifosi, chiedendo "vendetta": andai in campo tranquillo, calciai la punizione vincente e conquistammo tre punti importantissimi. Viceversa, due anni fa, quando la ferita era freschissima, affrontammo il Perugia pronti a spaccare il mondo ma ci castigarono sia all'andata che al ritorno».

Ferrante indica la strada giusta per uscire con qualche punto prezioso anche [illegible] «Renato Curi»: «Comportarci come abbiamo fatto a Brescia, a Parma e nel derby [illegible] domenica scorsa. Domani, infatti, [illegible] il Perugia a dover fare la partita: noi dovremo saperci difendere bene, essere corti e organizzati per poi con tre passaggi colpire al momento opportuno. Ormai abbia[illegible] trovato l'equilibrio giusto in campo. Questa partita più quella contro il Chievo fra una settimana [illegible] poi con il Lecce ad aprile rappresentano tre spareggi che [illegible] possiamo assolutamente sbagliare perché non possiamo dimenticare il passato, [illegible] dobbiamo pensare soprattutto al futuro».

Un futuro che per Ferrante parla ancora di salvezza: «All'Uefa e all'Intertoto ci pensa qualcun altro ed è giusto che sia così perché solo i [illegible] possono sognare. Noi no, noi [illegible] pensare unicamente a racimolare più punti possibile per raggiungere la quota-salvezza, dopodiché potremo anche parlare persino di scudetto e Champions League. Ma vorrei ricordare a tutti che questa squadra è stata costruita per la salvezza». Anche Ferran[illegible] però, sogna e finisce col contraddirsi da solo. Sentite il suo [illegible] desiderio: «Realizzare gol importanti prima per la salvezza e poi per portare il Toro in Europa».



Marco Ferrante (a destra) calcia [illegible] punizione che all'andata fruttò al Toro il successo sul Perugia, primo della stagione

EUROINDOOR DI ATLETICA: LA RUSSA FEOFANOVA STELLA NELL'ASTA, PESSIMO L'AVVIO DEGLI AZZURRI

La gabbianella può volare a 5 metri

[illegible]iorgio Barberis
Inviato a VIENNA

IL gabbiano e la gabbianella. Sergei Bubka e Svetlana Feofanova. L'uno ucraino, l'altra russa. La specialità è la stessa, il salto con l'asta: lui ha rappresentato e rappresenta la storia di questa specialità al maschile; lei promette di [illegible]tarne il futuro al femminile. Bubka per primo superò il «muro» dei 6 metri, la Feofanova conta di attaccare presto quello dei 5 che per le donne (l'attuale mondiale [illegible] Stacy Dragila è 4,81) sarà presto nel mirino vista la significativa evoluzione nello stile e nella qualità dei salti degli ultimi anni.

Sergei naturalmente rappresenta riferimento e ispirazione per Svetla[illegible] «E' stato vedendolo saltare - racconta - che mi sono innamorata dell'asta. Quel suo librarsi e volteggiare nell'aria mi ha affascinata e mi ha convinta che avrei dovuto provare anch'io. Sono diventata ginnasta a 6 anni e a 18 ho capito che ero troppo vecchia per continuare, che dovevo fare qualcosa di nuovo». [illegible] ha de[illegible] di scalare il cielo, come all'ormai stanco «gabbiano» non riusciva più. Tre stagioni e Svetlana è diventata una protagonista, mettendo a frutto la sua precedente esperienza sporti[illegible]: danzare sull'asticella, anziché aggredirla di potenza visto che statura (è alta 1,63) e stazza (pesa 52 chili) le precludevano la possibilità di basare i salti sulla potenza.

In [illegible] la «gabbianella» ha imparato molto, diventando damigella d'onore della Dragila. Adesso, stufa del ruolo, a 21 anni, in meno di un mese ha ritoccato 4 volte il limite mondiale indoor, salendo fino a 4,74, e convincendosi che il [illegible] traguardo non è battere [illegible] tense (cosa che peraltro le è già ripetutamente riuscita) quando guardare ai 5 metri.

Ieri, giornata inaugurale degli Euroindoor [illegible] ha assegnato un solo titolo (quello [illegible] pentathlon [illegible] russa Prokhorova), Svetlana si è persino annoiata: oltre 3 ore di attesa per uno scontatissimo salto a 4,35 col quale ha superato la qualificazione in attesa della finale di domani. Proprio l'asta è stato [illegible] dei pochi momenti lieti, invece, in chiave italiana con Francesca Dolcini che, pur esclusa dalle 8 finaliste, ha quanto meno eguagliato il [illegible] record italiano indoor (4,30). La delusione più cocente è invece venuta da Paolo Dal Soglio, lontanissimo (19,44) da una misura che gli permettesse di guadagnarsi la finale del peso, al pari di Dodoni (18,65) e Mottin (18,21). Fuori anche Gibilisco (5,40) e Allevi (5,20) nell'asta maschile, ritirata la Bacher nel pentathlon dopo tre nulli nel lungo, male De Meo negli 800 (1'51"82) dove Sciandra almeno ha lottato (1'49"57) e Neunhauserer (1'48"30) è stato ripescato per le semifinali. Infine, nei 400 Saber (47"20) è uscito subito; nei 200 Attene si è fermato in semifinale (dopo la batteria vinta in 20"87) e l'esordiente Dacastello, pur subito fuori, ha migliorato di due centesimi (20"18) il primato personale. Troppo poco, nel complesso: l'atletica italiana conferma di essere profondamente malata e di non avere nella sua attuale dirigenza qualche medico con in testa l'idea giusta per curarla.

Oggi. Titoli in palio: 200, 1500, 3000, 60 hs, asta, lungo, peso ed eptathlon maschili; 200, 60 hs, alto, triplo e peso femminili. *Italiani in gara.* Uomini: Gasparro (eptathlon), [illegible] (alto), Ciotti (alto), Rabino (60), Scuderi (60), Donato (triplo), Neunhauserer (800), Vicari (3000). Donne: Palmas (1500), Macchiut (60 hs), Checchi (peso), Legnante (peso).

SOSPETTO EMOTRASFUSIONI

Lazutina e Danilova doping confermato a Salt Lake City

SALT LAKE. Dopo [illegible] spagnolo di origine tedesca Muehlegg, ieri è stata confermata la positività delle controanalisi delle fondiste Lazutina e Danilova alla darbepoietina (un simil-Epo): le due [illegible] sono state sospese con effetto immedia[illegible]. Le sanzioni nei confronti dei tre, che rischiano 2 anni di squalifica, saranno decise il prossimo 3 giugno. Il presidente del Cio, Rogge, ha intanto detto che saranno utilizzate tutte le tecniche scientifiche a disposizione per risalire all'identità degli atleti che potrebbero aver usufruito delle emotrasfusioni a Salt Lake: in un'abitazione privata che ospitava fondisti austriaci è stato trovato materiale per la trasfusione del sangue.

FLASH

■ [illegible] SAMP. Anticipo della 26ª giornata: Bari-Sampdoria 1-1 (22' pt Palmieri, 18' [illegible] Manighetti). In classifica, le due squadre restano appaiate a metà classifica con 33 punti.

■ [illegible] L'Uefa ha minacciato di ritirare [illegible] Portogallo l'organizzazione degli Europei 2004 [illegible] saranno rapidamente superati i problemi [illegible] finanziamento degli stadi.

■ **[illegible] A MACERATA.** Serie A1 (10ª di ritorno): ore 15,15 Lube Mc-Sisley Tv (differita Rai3 dalle 17,15); ore 16 Itas Tn-Bossini Montichiari (diretta Tele+ Nero). In classifica la Lube ha [illegible] punti di vantaggio sulla Sisley, 2ª.

■ **EUROPA A SCHIO.** Vicenza difende a Schio [illegible] Coppa Cev femminile conquistata l'anno scorso. Oggi [illegible] semifinali: [illegible] 17,30 Edison Mo-Balakova (Rus); ore 20,30: Minetti Vi-Marine Consulting Ra (diretta Rai Sport Sat). Domani le finali.

■ **[illegible]: ANTICIPO.** Nell'anticipo della 25ª [illegible] A, l'Oregon Cantù ospita alle 17,10 la capolista Skipper Bologna.

■ **CICLISMO: VOLA DI LUCA.** Danilo Di Luca conferma il suo ottimo momento vincendo in volata su Basso la tappa più dura della Volta Valenciana, Tavernes-Alto del Campello di [illegible]. Ora insegue a un solo secondo il leader della corsa, lo spagnolo Colom.

■ **[illegible] PROVE OK.** Miglior tempo di Christian Ghedina (1'43"72) nella [illegible] prova cronometrata per la libera di oggi a Kvitfjell, [illegible] Norvegia, prima gara della Coppa del Mondo dopo i Giochi. Ghedina ha preceduto di [illegible] centesimi il francese Crétier e di 29 lo svizzero Cavegn.

■ **RUGBY: C'E' [illegible] ITALIA.** Impegno proibitivo oggi a Cardiff per gli azzurri impegnati contro i forti gallesi (ore 14 locali, le 15 in Italia) nella terza giornata del «Sei Nazioni». L'Italia ha già 2 ko al passivo.

■ **[illegible] I MONDIALI.** Due soli azzurri (Minotti nei 1500 sl e Rosolino in 3 gare) parteciperanno dal [illegible] al 7 aprile a [illegible] ai Mondiali in vasca corta.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6658211; **MILANO**, via G. Carducci [illegible], t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t [illegible] piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 54[illegible]; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t [illegible]; [illegible] via [illegible] 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni [illegible], t. 561192; [illegible]; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; [illegible] via Cervino 13, t [illegible], [illegible], via Alfieri [illegible], t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; [illegible]NA, via U. Bonino [illegible], t [illegible]; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantegna [illegible] t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten Panella 15; t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, [illegible] 40, t. [illegible]; oltreché presso tutti i corrispondenti [illegible] **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere [illegible] (oltre quella iniziale) e [illegible] ciascuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,83 (L. 5873). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti al [illegible] possono [illegible] il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la dizione: **«Scrivere Publikompass n... 10100 Torino»**. L'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 500)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non [illegible]trando ogni altra forma di corrispondenza, [illegible], circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono [illegible] inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

[illegible] una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di [illegible] queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

FINANZIAMENTI immediati deposito € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie. fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 6806894983 Londra.

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal 3,00% sull'Euromercato Da € [illegible] a € 1.000.000,00. Esempio € 50.000,00 = € 359,46 per 180 mesi. Firma singola. Tel. 004191.673.5420. UIC 1053.

[illegible] finanziamenti rapidi, tassi [illegible] volati, € 1[illegible] - [illegible]. Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Tel. 004191.640.4490, CH 874.9.008.288.1

AFFITTASI gelateria in importante centro commerciale di Torino. Tel. 339.225.6161.

ATTIVITA' prestigiosa cedesi con affiancamento a non esperti, ottimi utili, permutasi [illegible]. Tel. 338.464.0430.

[illegible] **PONENTE** cedesi pub [illegible]. Adatto [illegible] familiare, con possibilità di gestione. Affarone. Tel. 328.745.3040.

VENDESI bar avviatissimo sito in via Tenivelli n. 29 a Moncalieri, avente superficie di 110 mq commerciali e 110 mq di magazzino con doppi servizi più servizi per disabili. Per informazioni telefonare allo 011.640.3707 orario ufficio.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONCESSIONARIA auto Rover Land Rover ricerca meccanico elettrauto ottima retribuzione. [illegible] telefonare 011.956.7781.

[illegible] un capo macchina [illegible] e un macchinista Sobst 102. Solo massima [illegible]. Tel. 011.262.2123.

PICCOLA azienda commerciale zona Trofarello cerca ambosessi magazziniere, manutentore, conoscenza PC, volenteroso e dinamico. Scrivere: [illegible] 5338 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

A[illegible] commessa negozio abbigliamento maschile, cerca. Conoscenza inglese francese. Scrivere Balotti P.zza San Carlo 198 - Torino.

[illegible] Sebastian cerca commessa/o 16 - 22 anni. Tel. 011.541.877.

CERCASI commessa/o per contratto formazione o apprendistato. Massima serietà. [illegible] [illegible]lum: Goccia [illegible], Viale Suor Michelotti 64 - 10132 Torino.

CERCASI cuoco/a capo partita o aiutante cuoco/a per ristorante zona [illegible]. Tel. 011.647.2808.

CERCASI panettieri, pasticcieri, commessa, gastronomi esperti/e. Sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1764

CUOCO esperto gestione autonomo della cucina ristorante in Torino cerca. Scrivere: Publikompass 5344 - 10100 Torino

IMPIEGATI

[illegible] pratiche auto [illegible] impiegata/o con esperienza. Inviare curriculum So. Gi. corso Cairoli 32 - Torino.

CERCASI segretaria/o tempo pieno [illegible] esperienza amministrazione stabili [illegible] minimo 40 anni automunita. Tel. 348.411.5058.

COMMERCIALISTA in Collegno cerca contabile part-time esperta/o in bilanci e dichiarazioni fiscali. Tel. 335.241.160, - 011.405.2473.

SOCIETA' informatica ricerca impiegata/o contabile part time, esperienza contabilità generale, clienti, fornitori, banche, utilizzo PC. Inviare curriculum fax 011.509.176 oppure telefonare 011.509.7097.

SOCIETA' settore arredamento [illegible] ragazza/o disponibile a compiti di segreteria ordinaria, realizzazione disegni a mano libera e con programma AutoCad. Scrivere: Publikompass 5630 - 10100 Torino

SOFTWARE [illegible] cerca personale ambosesso esperienza triennale Visual [illegible] - [illegible] - ASP - Internet, inglese, per assunzione. Scrivere: Publikompass 5942 - 10100 Torino.

STUDIO commerciale in Torino [illegible] Porta Nuova, ricerca per inserire in proprio organico n. 1 [illegible] in: contabilità generale, [illegible] e I.C.I., uso P.C., segreteria. Orario di lavoro: 8/13 - 14/17. Inquadramento di legge. Telefoni 011.812.6920 - 011.812.5044 dalle ore 9,00 [illegible] 17,[illegible].

STUDIO grafico cerca segretaria max 23 anni. Ambosessi. Inviare curriculum allo 011.521.5990 ore ufficio.

TECNICI

[illegible] Cad [illegible] nel settore [illegible] impiantistico, [illegible].

PICCOLA azienda commerciale zona Trofarello vendita prodotti tecnici per l'industria cerca tecnico commerciale a[illegible] con funzioni interne ed esterne. [illegible] richiede conoscenza lingue e PC. Scrivere: Publikompass 5040 - 10100 Torino.

PRIMARIA azienda settore metalmeccanico ricerca addetto/a manutenzione presse stampaggio termoplastico conoscenza meccanica - elettrica esperienza minimo 5 anni. Inviare curriculum via fax al n° 011.274.0959.

[illegible]

CERCASI ingegnere settore meccanico impiantistico per incarico dirigenziale e gestione cantieri con conoscenza lingua [illegible] e/o francese. Ambosessi [illegible] 561.922 ore ufficio.

[illegible] BABY SITTER

CERCASI collaboratrice familiare, referenziata, pratica [illegible], [illegible] (anche dormire) vicinanze Avigliana. Offresi adeguato stipendio [illegible]. 338.264.3778.

[illegible] PART-TIME

RICERCHIAMO personale ambosesso automunito, graditi furgoni, distribuzione elenchi telefonici città di Torino. Periodo metà marzo - fine maggio. Tel. 011.262.4488 - 011.262.2368.

[illegible] di telemarketing [illegible] operatrici/tori telefoniche con spiccata predisposizione nel settore contratto part - time. Orario di lavoro 16.00 - 20.00. Corso di formazione gratuito. Inviare curriculum: Puntoservices Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele II 41 - 10125 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFER[illegible] [illegible]da, prodotti di consumo per industrie, negozi, ristorazione, cerca 6 venditori monomandatari, ambosessi, [illegible] per provincie Torino - [illegible] - Alessandria - Vercelli. Trattamento economico: concorso spese fino a 1.000,00 euro mensili, più provvigioni, più premi. Zona esclusiva. Inquadramento Enasarco. Telefonare ditta Rival. Buguggiate (Va) 0332.458.338 fax 0332.457.864. E-mail: rosi@rival.it. Sito internet: www.rival.it.

AZIENDA grafica leader nel formato [illegible] x 100 ricerca agenti ambosessi con portafoglio[illegible], buon trattamento. Scrivere: [illegible] - 10100 Torino

AZIENDA importatrice utensili per industria meccanica cerca [illegible] venditore/trice anche alla prima [illegible] per provincie Asti e Cuneo. Tel. 011.273.3157.

AZIENDA multinazionale seleziona giovane venditore diplomato, automunito, precedente esperienza di vendita, residente Torino zone limitrofe. Offriamo fisso mensile. Inquadramento Enasarco, incentivi, premi e crescita professionale. Ambosessi [illegible] curriculum: [illegible] Contenitori SpA [illegible] 011.397.6546 - E-mail: commer[illegible]

AZIENDA prodotti innovativi di facile vendibilità ricerca per il Piemonte, anche part-time, promotrici/promotori [illegible] che [illegible] su clientela precontattata. Guadagni immediati e importanti. Telefo[illegible].

CONCESSIONARIA auto Fiat prima cintura Torino ricerca per potenziamento proprio organico venditore/trice 25 / 35enne. Indispensabile esperienza nel settore vendita auto. Scrivere: Publikompass 5631 - 10100 Torino.

RAPPRESENTANZA abbigliamento cerca collaboratori/trici max 30 anni. Offresi portafoglio clienti, anticipo provvigionale. Per appuntamento telefonare 011.453.0445

PRESTAZIONI CONSULENZE

CONSORZIO [illegible] ricerca ex bancari esperti. Ambosessi scrivere: Publikompass 5336 - 10100 Torino.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FRESATORE stampista CNC 5° [illegible] [illegible].

TUBISTA idraulico saldatore qualificatissimo esperto civile e industriale offresi a seria ditta per lavori di manutenzione anche part-time. Tel. 335.743.8301 - 011.318.4124.

IMPIEGATI

GEOMETRA ventiseienne con esperienza in campo catastale [illegible] come impiegato presso studi notarili. [illegible] 340.485.4437.

TECNICI

TECNICO meccanico con esperienza quindicennale cerca impiego presso concessionaria. Tel. 338.230.5579.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DIPLOMATA, tirocinio con tesi e volontariato, disponibile come baby - sitter [illegible] referenze. [illegible] 011.248.3178.

LAVORI VARI E PART TIME

RAGAZZA peruviana referenziata con esperienza offresi assistenza anziani anche non autosufficienti, fisso giorno/notte. Tel. 338.781.5654.

5

PIEMONTE

[illegible] Mondovì, a pochi Km impianti sciistici, appartamento in [illegible] con parco, 110 mq., con mansarda, terrazzo 39 mq., caminetto, garage, riscaldamento autonomo. Euro 78.000,00 / £. 150[illegible] Rinaldo [illegible] Tel. 0174/43.081.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR bilocale, [illegible] box, cin[illegible] letto. Pasqua altri periodi affitto [illegible] 344.172 - 010.588.458

LIGURIA

IMPERIA nuova villa unifamiliare km 1 [illegible] mare, mq 1000 terreno, bella vista mare £ 370.000.000. Tel. 339.260.8994.

SANREMO riservato bilocale parzialmente [illegible], [illegible]. Balcone vista mare, posto auto coperto, cantinetta, termoautonomo. Tel. 335.590.0823.

COSTA AZZURRA

A. [illegible] 0182.555.627 Mentone, vicino mare, splendidi nuovi appartamenti, terrazze vivibili, € 73.000,00 (£ 141.350.000).

A. AREA CASA 0182.555.627, Nizza nuo[illegible] € 38.000,00 (£ 76.700.000). [illegible]. Ultime opportunità!

[illegible] **MEETING** 0033.492.100.807 Menton centro: 60 mt dal mare bilocale ristrutturato, arredato. Da non perdere € [illegible] (£ 224.000.000).

AGENCY MEETING 0033.492.100.807 Nizza ottimo reddito piccola residenza vicino Università, vista mare. Da non perdere € 71.271,05 (£ 138.000.000).

AGENCY MEETING 0033.492.100.807 stop affare Mentone Garavan a 2 passi dalle spiagge monolocale arredato. Da non perdere € 73.000,00 (£ 142.000.000).

6

[illegible] CITTA'

CASETTA o appartamento con laboratorio attiguo - nelle vicinanze privato acquista in Torino - prima cintura. Tel. [illegible] - 011.415.2383.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa, Sestriere ed Alta Val Chisone: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali [illegible] selezionata e sempre più numerosa clientela. Gerbore Op. Imm. [illegible] Bardonecchia 0122.901.865 - Gabetti Op. Imm. Se[illegible] 750.654.

7

TORINO CITTA'

AFFITTASI ampio alloggio di camera, cucina, servizi e ripostiglio a £. 500.000. Tel. 011.599.182.

9

A. ACQUISTA autovetture max va[illegible] contanti con voltura. Via Sant'[illegible] 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1890 Torino.

BRAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione [illegible] contanti voltura immediata [illegible] Dante 45/a 011.696.4718.

10

ALBERGHI PENSIONI [illegible]

CASA di [illegible] in [illegible] co[illegible] anziani, confort, [illegible], personale qualificato. Tel. 011.457.4729 - 011.457.085

LOANO Hotel Torreantica, centralissimo, 019.675.714, tre stelle, specialità [illegible] da Euro 35,00, minimo tre giorni.

11

A.A.A.A. 34ENNE insegnante bella, sensuale, amante natura, concepirebbe uomo distinto che le faccia sentire importante, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.613.1315.

A.A. CENTRO AGENZIE [illegible] e AUTO[illegible] 1990 la [illegible] del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni; Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1085

A. ALESSANDRO [illegible], [illegible] dentista, dolce, premuroso, amante [illegible], montagna, cerca compagna max 35enne seria, [illegible] carina, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di [illegible] 011.506.9817.

A. ANNAMARIA 30enne, [illegible] bionda, fisico atletico, dolce, sensuale, cerca compagno imprenditore, sportivo max 50enne scopo matrimonio. Eliana Monti [illegible] di [illegible] 011.506.9817.

A. BIONDA esplosiva, 29enne, prosperosa, amante fotografia, tennis, animali, alti valori morali, [illegible], onesto scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. [illegible] estetico [illegible] realizzato, brizzolato, generoso, premuroso, cerca donna max 45enne, amante famiglia, semplice, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. NADA 32enne graziosa brava ragazza segretaria incontrerebbe, [illegible] matrimonio, compagno animo nobile. Eurostudio 011.440.7620.

LAUREATO 47 anni, libera professione, celibe, piemontese, ottima presenza e posizione, residente paese di campagna, seriamente intenzionato cerca signorina max 37 anni anche semplice ma di aspetto gradevole, seria, disposta abitare campagna, scopo matrimonio. Riservatezza e serietà. Scrivere: Publikompass 5343 - 10100 Torino.

28ENNE nubile mora, carina, solare, amante della [illegible], incontrerebbe uomo serio, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5617 - 10100 Torino.

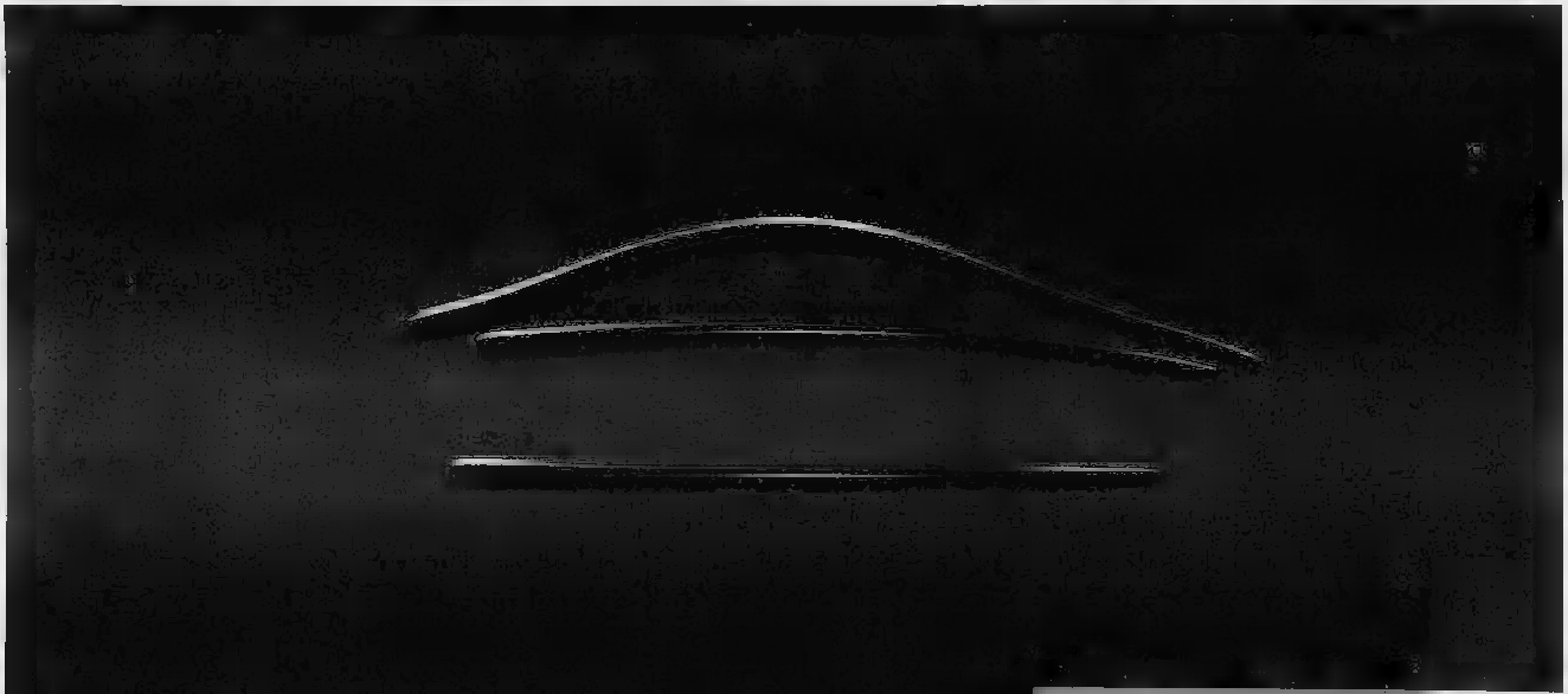
38ENNE ligure, grande femminilità e dolcezza cerca compagno per sereno matrimonio AdessoProgetti 329.0700486.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.032 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in ogni stato. Corso Peschiera 163 Torino.

A. [illegible] 011.323.002 compra oro argento [illegible] francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

[illegible] 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

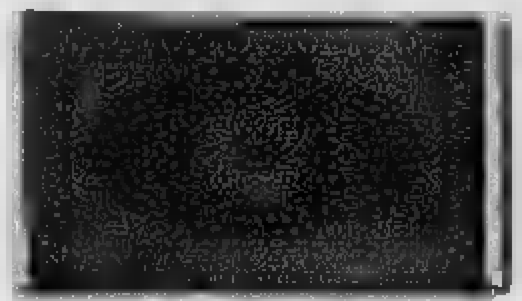


COM. DI TORINO 22/3 - 13/4/02

CHIUSURA DEFINITIVA
DOMENICA 24 MARZO

Vecchio Oriente®

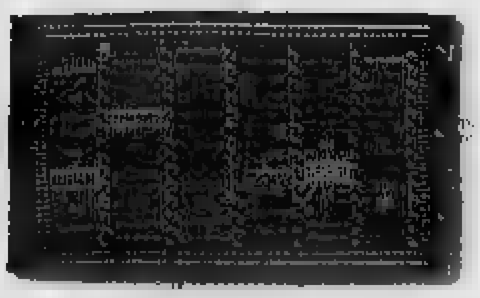
CHIUDE PER SEMPRE



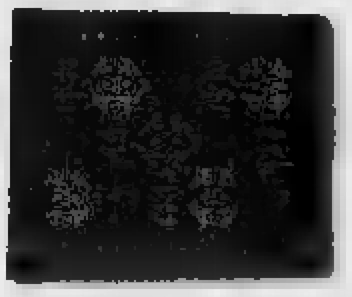


TABRIZ - cm. 300x200
L.1.560.000 50% L. 780.000 / € 402,84

LIQUIDA
ad ESAURIMENTO



KILIM - cm. 300x200
L. 1.920.000 50% L. 960.000 / € 495,80



TURKMENISTAN - cm. 190x170
L. 2.820.000 50% L. 1.410.000 / € 728,20

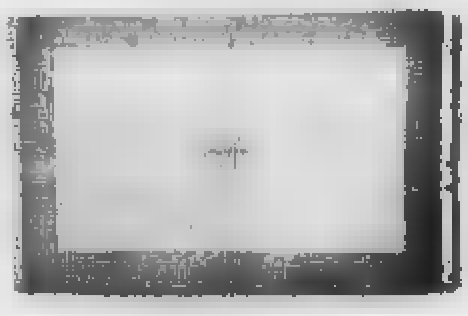
L'INTERA COLLEZIONE DI

TAPPETI

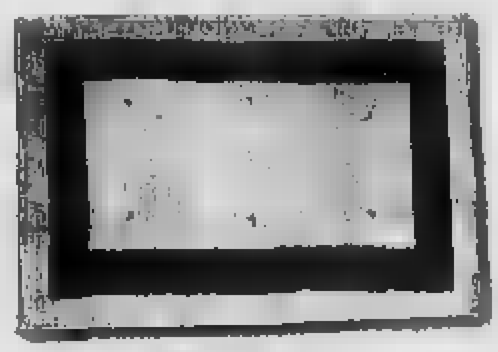
raccolti in oltre 60 anni di ricerche e selezione



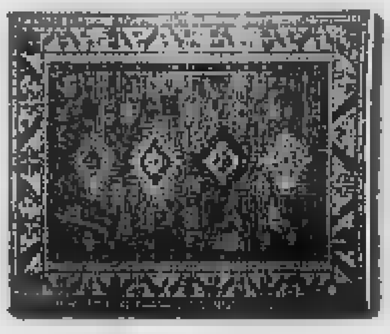
VERAMIN - cm. 200x140
L. 2.860.000 50% L. 1.430.000 / € 738,63



PECHINO Decò - cm. 240x170
L. 3.460.000 50% L. 1.730.000 / € 893,47



GABBEH - cm. 300x220
L. 4.900.000 50% L. 2.450.000 /



ANATOLIA - cm. 220x170
L. 6.700.000 50% L. 3.350.000 / € 1.730,13

SCONTI FINALI
50%



TURKMENISTAN - cm. 300
L. 7.800.00 50% L. 3.900.000 /



SHIRVAN - cm. 320x250
L. 12.300.000 50% L. 6.150.000 / € 3.176,21

TORINO - Via P. Gobetti, 5 - Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373 • Orario: 9,30-13 / 15-19,30 APERTO LA DOMENICA

DEDICATO A CHI CONTA...



...SU UNA CASA IN RIVIERA...



...CON VISTA MARE

Portofino Est è un residence con una splendida vista mare sul Golfo del Tigullio con servizi annessi (piscine, tennis, ristorante, bar, club-house, solarium e servizio navetta per Rapallo e le spiagge)



...DI PRESTIGIO

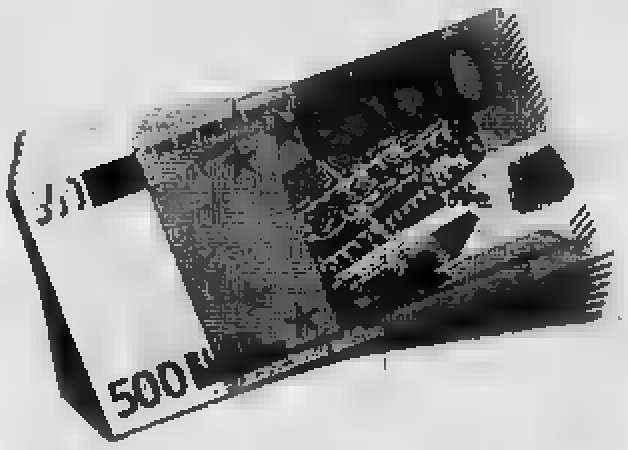
Gli appartamenti, tutti con vista (monolocali, bilocali, trilocali, quadrilocali) con terrazzo o giardino, sono arredati e corredati di ogni confort e perfettamente attrezzati con lavastoviglie, microonde, TV sat e telefono



...CON UN INVESTIMENTO CONTENUTO

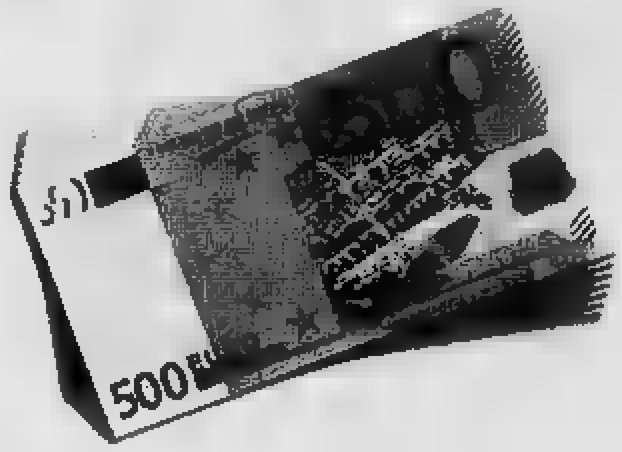
Potrai acquistarne la proprietà, con atto notarile, per le sole settimane e nella stagione di effettivo utilizzo. Con un investimento a partire da **5.900,00 euro per l'acquisto in proprietà di una settimana**, potrai avere la tua casa a Portofino Est con pagamenti dilazionati (30% di anticipo, saldo in 12 mesi senza interessi)

...SU UN REDDITO FISSO...



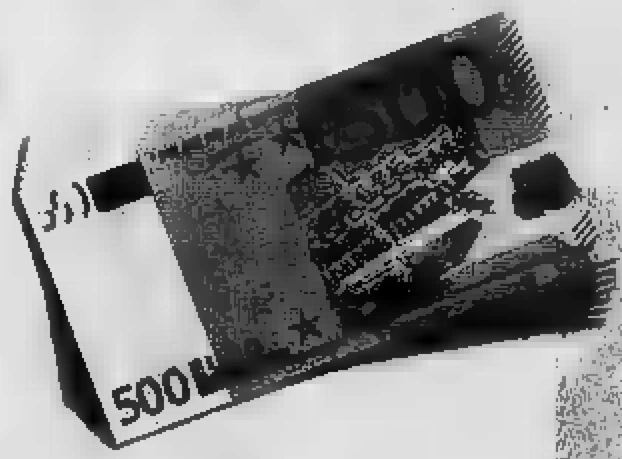
...FINO AL 7,10%

annuo da locazione degli immobili, n... da qualsiasi spesa condominiale ordinaria e straordinaria.
Un investimento in uno dei luoghi dove il valore immobiliare è sempre in costante crescita.
Tu acquisti una porzione di immobile, noi pensiamo a farla rendere



...FINO A 10 ANNI

Con un reddito fisso che viene liquidato semestralmente e non è soggetto ad alcuna variazione nel tempo e ciò per la durata di 5, 7 o 10 anni



...GARANTITO

Il reddito è garantito da fideiussione bancaria rilasciata dalla Banca Popolare di **Bergamo - Credito Varesino**. Il capitale è garantito dalla proprietà trasferita per atto notarile

... dal lunedì al ... 20.22.22

... informazioni chiama dal ... al sabato ... 9-12 ... il ... 0185 ...

PORTOFINO EST

Portofino Est s.a.s. Via Pietrafredda, 11F1 16035 Rapallo (GE) - www.portofinoest.it

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, [illegible] E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



Protesta dei pendolari

I pendolari dei treni Intercity 530 e interregionale 2024, provenienti da Milano, hanno protestato ieri pomeriggio per i continui ritardi [illegible] due convogli, che arrivano a Torino 15-20 minuti dopo l'orario previsto. Ieri i pendolari dell'interregionale [illegible] saliti sull'Intercity senza pagare il supplemento.



Congresso Uil

Si apre domani a Lingotto il congresso nazionale della Uil con gli adempimenti congressuali; per lunedì mattina è previsto l'intervento [illegible] segretario generale Luigi Angeletti (foto) mentre martedì sarà la volta dei segretari di Cgil e Cisl oltreché del ministro Maroni. I lavori si chiudono mercoledì



Consiglio Federfarma

Il torinese Luciano Platter è il [illegible] presidente del Consiglio Regionale Federfarma Piemonte per il triennio 2002-2004. Gli altri componenti sono Massimo Mana (Cn) vicepresidente rurale; Michele Maggiora (At) vicepresidente urbano; Giancarlo Sattanino (At) segretario; Vincenzo Calleri (Al) tesoriere.

DOPO IL RITROVAMENTO DELLE MACCHIE DI SANGUE SVOLTA NEL GIALLO DELL'UOMO TROVATO CADAVERE NEI BOSCHI DEL CANAVESE

Bruciato e ucciso, arrestata la moglie

La donna accusata di omicidio con il vicino di pianerottolo

Lo hanno ucciso insieme, moglie ed amante. Poi, insieme, hanno nascosto il cadavere nelle campagne del Canavese, lo hanno incendiato per renderne più difficile l'identificazione e sono tornati a casa, a pulire le tracce [illegible] delitto. Ora, Caterina Napolitano, 27 anni, la moglie di Antonino Zannino, e il suo amante, Gianni Sovaca, 21, so[illegible] in carcere. Per lei il fermo si è già tramutato in arresto; per lui è solo questione di ore.

Il fronte comune che avevano fatto nei primi giorni della scomparsa si è già spezzato. «E' stato lui a colpirlo, l'ha fatto in camera da letto», accusa lei. Lui ribatte: «Ero succube, facevo tutto ciò che mi chiedeva».

La svolta nella storia degli amanti diabolici di Moncalieri è arrivata l'altra notte, dopo che i tecnici dell'arma hanno scoperto tracce di sangue nell'alloggio della coppia, in camera da letto e nell'ingresso. Sangue sul muro, sul pavimento, sui mobili. Chi è stato a colpire Antonino Zannino? Lo scambio di accuse tra Caterina e Gianni ingarbuglia le carte. Rende più difficile il lavoro dei carabinieri [illegible] reparto operativo di Torino. E le ragioni [illegible] tante: [illegible] matrimonio finito, i litigi continui, le botte. E poi i soldi. Non i debiti, ma denaro contante, una sessantina di milioni ricavati dalla vendita dell'appartamento dove avevano vissuto negli anni di matrimonio. «Gianni [illegible] stato plagiato da lei: lui è un ragazzo buono, incapace di fare del male a qualcuno» dicono adesso i vecchi amici dell'amante di Caterina. Lo di[illegible] parlando di lei come di una donna piacente, per certi versi anche affascinante. Erano vicini di casa, quasi estranei fino a pochi mesi fa; se si incontravano per [illegible] si scambiavano a malapena buongiorno e buonasera. Poi erano arrivate le prime confidenze, quindi la passione. Scoperta per caso [illegible] Antonino per colpa di un messaggio sul cellulare di lei. [illegible] state botte, a lei e al giovane amico.

P[illegible] c'era [illegible] l'improvvisa scomparsa di Antonino. Caterina si [illegible] impegnata nelle ricerche con la famiglia di lui. Gianni viveva nell'ombra, cercava di non farsi notare troppo. Co[illegible] recitando un copione lei si era finta disperata. Aveva consolato la suocera, si era fatta in quattro in quei giorni convulsi. La scoperta di quel cadavere nelle campagne di Torre Canavese l'aveva fatta sbilanciare con i familiari: «E' Tony, me lo sento». Nessuno le credeva. Ma i carabinieri già sospettavano di lei e del [illegible] giovane e ingenuo amante.

Servizi A PAGINA 35

L'INCHIESTA

UN [illegible] FATTO IN CASA TRA AMORE E INTERESSE

Ore di interrogatorio
Lui si difende: facevo tutto quello che voleva

Angelo Conti A PAGINA 39

[illegible]

«UNA MENTE DIABOLICA ALL'ULTIMA RECITA»

I parenti della vittima
«Fingeva dolore mentre noi lo cercavamo»

Massimiliano Peggio A PAGINA 39

REGIONE

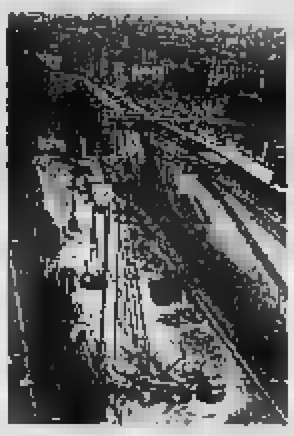


L'ASSESSORE BURZI LASCIA L'INCARICO

«Contro di me menzogne e calunnie
Ora torno alla politica»

Gaino, Sangiorgio e Tropeano A PAG. [illegible]

TRASPORTI



«ATTENTI, IL PASSANTE E' IN FORTE RITARDO»

Martinat: rischiamo di non farcela entro la fine del 2005

Gianni Bisio A PAGINA 41

DOPO UNA SEGNALAZIONE TRASMESSA DALLA CIA

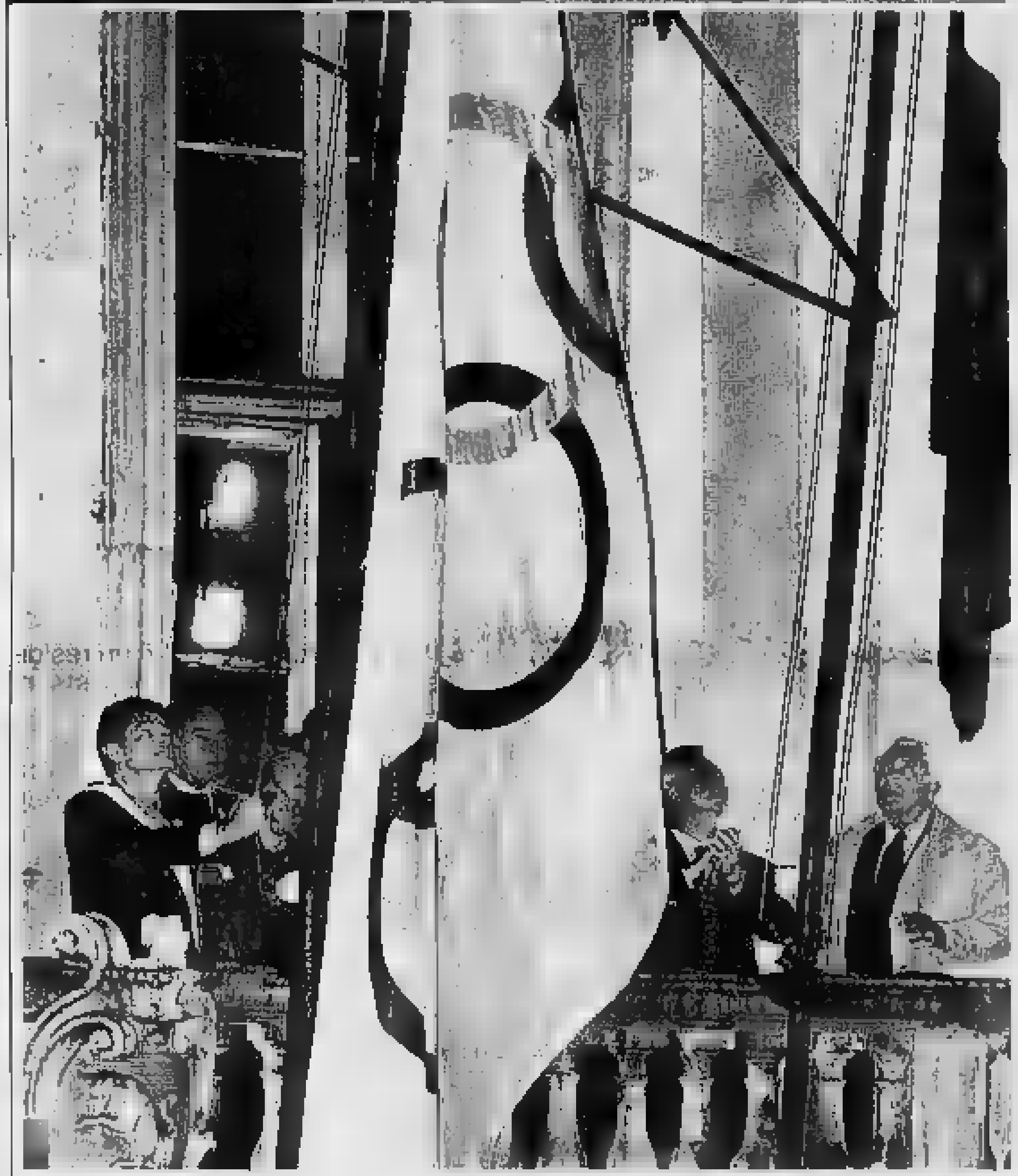
Indagini della procura su cellule di Al Qaeda

Uomini di Al [illegible] uccisi o fatti prigionieri in Afghanistan nei mesi [illegible] erano stati a Torino e qui hanno vissuto per qualche tempo: i servizi segreti [illegible] hanno segnalato i singoli casi a quelli italiani perché la magistratura torinese avviasse indagini sugli ambienti frequentati in città da costoro e in particolare sulle amicizie lasciate a Torino. Ne è nata un'indagine della Digos e parzialmente dei Ros, coordinata dal pm Marcello Tatangelo, che ha portato ad individuare piccoli nuclei di islamici sospettati di far riferimento alla Rete di Osama bin Laden.

[illegible] precisione, il dossier [illegible] Cia pervenuto alla Procura della Repubblica ha consentito di aprire un fascicolo su alcuni immigrati di cui [illegible] la nazionalità. Le inchieste sugli altri piccoli gruppi - non più di un paio - di arabi individuati come appartenenti alla stessa [illegible] nascono da input investigativi diversi. Una di queste è parzialmente già nota: condotta dal Gico della Guardia di Finanza, riguarda alcuni somali che gravitavano in città intorno alla rete finanziaria di Al Barakaat, accusata dagli americani di essere diventata un canale di approvvigionamento di Al Qaeda e più nota per aver gestito con grande efficienza anche dall'Italia le rimesse di decine di migliaia di immigrati somali.

La caratteristica comune a tutti gli indagati è di essere persone dalla [illegible] apparentemente molto tranquilla.

TORINO OLIMPICA



Sventola la bandiera Dopo una cerimonia in Sala rossa, sventola da ieri la bandiera delle Olimpiadi sul pennone del Comune: per i prossimi quattro anni sarà questa la città dei Giochi invernali. L'arrivo a Torino del drappo con i cinque cerchi è stato salutato dal sindaco Sergio Chiamparino che nel suo studio ha brindato con il presidente onorario della Fiat, avvocato Gianni Agnelli, il presidente del Toroc Valentino Castellani, la vice presidente vicaria Evelina Christillin, i presidenti di Regione e Provincia, Enzo Ghigo e Mercedes Bresso. In serata, grande festa di piazza con migliaia di persone che nonostante la pioggia hanno assistito alla spettacolare esibizione con gli snow board e al concerto di Irene Grandi, presentata da Natasha Stefanenko. Intanto, s'è svolto [illegible] un vertice in Regione tra Toroc e amministratori della Val Susa dopo che è stata accertata la presenza di amianto nel sottosuolo di Jouvenceaux, [illegible] dovrebbe essere costruita la pista di bob. «Faremo il possibile per evitare che l'impianto venga trasferito altrove».

C. Giacchino, G. Longo e E. Minucci A PAGINA 36 E 37

[illegible]

«Libera» trova asilo in Provincia

Marina Cassi

Al ministro Moratti non piace? A noi sì, e gli affidiamo l'educazione dei nostri giovani contro la droga. La Provincia di Torino non [illegible] perso tempo. [illegible] fronte alla scelta del ministero dell'Istruzione di non utilizzare più l'associazione Libera, creata da don Ciotti e che raggruppa oltre 700 associazioni, per fare educazione alla legalità nelle scuole italiane, ha subito pensato di utilizzarla su quello che è il suo terreno più tradizionale, la lotta alla droga e alla tossicodipendenza.

Il progetto - che non impegnerà eccessive risorse, pare un centinaio [illegible] milioni - [illegible] nato da un drammatico dato: la droga con le sue devastanti [illegible]nseguenze per la salute è una causa di morte elevata per i giovani e riduce complessivamente le aspettative di vita di chi vive in provincia di Torino. Per la Provincia parlare con i ragazzi, farli riflettere [illegible] pericoli e sui danni della tossicodipendenza è diventato una priorità assoluta.

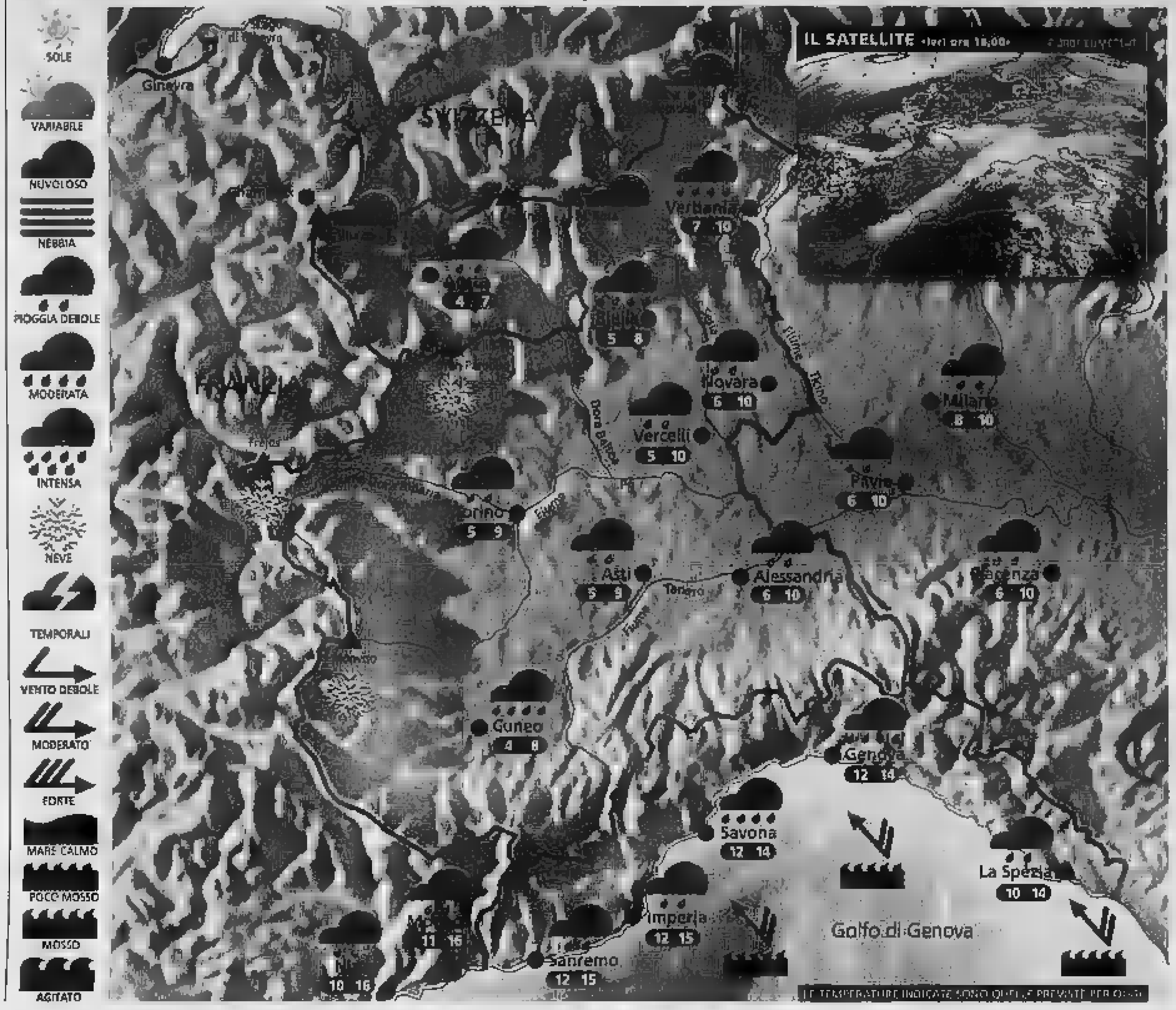
E così un'esigenza pratica si è incontrata con la volontà politica dell'amministrazione di sostenere don Ciotti.

La presidente Mercedes Bresso è netta: «La nostra scelta è evidente: abbiamo molto lavorato nel corso degli [illegible] Libera e ne abbiamo apprezzato l'impegno civile. Dopo gli attacchi da parte del ministero dell'Istruzione abbiamo voluto testimoniare il nostro apprezzamento e segnalare la qualità del loro lavoro». Aggiunge: «Nelle scuole l'opera di Libera e di don Ciotti è sempre piaciuta molto a ragazzi e docenti e oggi che abbiamo la [illegible]ità di continuare a battere sul tema della [illegible]pendenza è stato logico e naturale rivolgerci a Libera».

Molto colpita dai dati sugli effetti della droga è anche l'assessore [illegible] alla Sicurezza sociale, Maria Pia Brunato, che spiega: «Il settore di epidemiologia della Regione che opera presso l'Asl 5 ha realizzato una ricerca sulla mortalità connessa alla tossicodipendenza sia per quanto riguarda i giovani sia come effetto complessivo sull'aspettativa di vita dei torinesi. E' evidente la necessità di sensibilizzare soprattutto i ragazzi e anche di farli riflettere sul fenomeno complessivo». E spiega: «La cosa importante di Libera è la capacità di cogliere le interconnessioni che esistono tra il singolo drogato e la mafia e la criminalità. Il fenomeno droga è complesso e [illegible] si può affrontare con l'idea che stia tutto nel marocchino che spaccia, come se arrivasse qui con le dosi in tasca, e non fosse [illegible] padino di un grande traffico criminale ramificato». Conclude: «Cercare di fare educazione contro la droga significa anche stimolare ragionamenti su questi temi e in Italia gli unici a saperlo fare sono quelli di Libera».

E per l'assessore all'Istruzione, Gianni Oliva, la decisione del governo di non collaborare più con Libera è grave in ogni caso sia che lo faccia [illegible] malafede sia che lo faccia perché non [illegible] conosce il lavoro». Dice: «Questa associazione con cui da anni noi e moltissime scuole italiane si lavora per educare alla legalità, è un patrimonio torinese che deve essere valorizzato».

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la nuvolosità è gradualmente aumentata su tutte le regioni e dal mezzogiorno si sono verificate deboli e locali precipitazioni. Nubi basse in m[illegible] hanno reso precaria la visibilità agli sciatori. Sul mare hanno spirato venti miti di Scirocco. Oggi ulteriore peggioramento con piogge e nevicate in alta montagna.

Previsioni Al mattino cielo coperto con piogge sparse di debole o temporaneamente moderata intensità, più probabili su alto Piemonte e Valle d'Aosta. Limite delle nevicate sui [illegible]. Nel pomeriggio proseguiranno le precipitazioni, mentre verso sera è attesa un'attenuazione dei fenomeni a partire dal Ponente ligure e dal basso Piemonte. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi, venti deboli meridionali con qualche rinforzo. Foschia persistente e visibilità pessima in quota per nubi basse. Domani qualche raggio di sole, poi di nuovo nuvoloso.

ZOOM

«Solo la nebbia, avete solo la nebbia...»

Questo non è solo un coro da stadio ma uno stereotipo consolidato nel Centro-Sud Italia. Sono a Roma, vedo un telegiornale che parla della nebbia al Nord e che mostra immagini di visibilità quasi nulla, poliziotti con fiaccole alla mano che deviano il traffico, macchine accartocciate e campagne trasformate nella sinistra brughiera inglese. Cosa posso pensare e palesare agli amici se non considerazioni del tipo: "mamma mia, poveretti, sempre co' sta nebbia lassù al Nord". Mi trovo a Torino e vedo un telegiornale che parla del gran caldo in Sicilia e cosa mi verrà spontaneo affermare se non: "però sempre con quel caldo otto mesi l'anno, lavorare deve essere dura". In realtà chi ha molto viagg[illegible] da [illegible]d a Sud lungo lo Stivale sa distinguere la vera realtà delle cose. Sa capire che nelle grandi città del Nord la nebbia è un fenomeno in netto ridimensionamento rispetto al passato, anche grazie alla notevole urbanizzazione; così come chi abita a Palermo non pensa di vivere in Africa e sa che d'inverno sono frequenti periodi relativamente freddi, mentre in estate si raggiungono temperature "bollenti" solo in determinate circostanze meteorologiche: ad esempio venti meridionali con relativa ricaduta [illegible] in città.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	18	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	12	20	ROMA	11	20
BOLOGNA	8	16	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	13	23	BARCELLONA	6	13
CATANIA	13	20	[illegible]	1	5
CATANZARO	12	20	[illegible]	-4	6
FIRENZE	7	18	[illegible]	3	10
[illegible]	11	18	LONDRA	5	7
[illegible]	16	23	[illegible]	-2	6
PERUGIA	8	20	PARIGI	-4	4
POTENZA	10	20	[illegible]	-1	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 18 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 25 minuti; cala domani alle ore 9 e 28 minuti

GIORNATA POLITICA



[illegible] SOLO [illegible] SOCIALISTA

Si è costituito in Piemonte un movimento per promuovere la nascita di un solo partito socialista, «espressione dei valori e dei programmi del socialismo europeo». Di qui l'idea di creare un «Coordinamento per la costituente socialista» illustrata in una lettera aperta con 300 firme. «Tra gli aderenti - spiega l'ex sindaco Psi, Giorgio Cardetti (foto) - vi sono, le associazioni e i circoli piemontesi, deputati Ds e Sdi, consiglieri regionali e amministratori, dirigenti sindacali e persone che vogliono tornare in politica». Il progetto, [illegible] mettere in discussione l'Ulivo, pone l'accento sulla necessità di creare un «forte partito della sinistra», una «casa comune» «riformista, liberal-socialista, laica, libertaria [illegible] garantista», in grado di «coinvolgere militanti provenienti dai partiti storici della sinistra» e di recuperare il consenso degli elettori dell'ex Psi che si sono spostati a destra «per un rancore che può essere compreso, ma ingiusticato politicamente». Ai leader il coordinamento presentato ieri in via Palazzo [illegible] Città chiede [illegible] compiere «uno sforzo di generosità per andare oltre i recinti dei loro partiti». Prossimo passo, dopo la lettera, la convocazione di [illegible] conferenza programmatica.

Il caso Odasso spinge Burzi alle dimissioni

Addio in Regione dell'assessore di Forza Italia: contro di me troppi veleni

Giuseppe Sangiorgio

«Mi dimetto. Tra potere e politica, scelgo la politica». Angelo Burzi, assessore regionale con incarichi pesanti - dal Bilancio al Patrimonio, dal Personale alle Partecipate, dal Legale e al Controllo di gestione - [illegible] poco dopo le 15, a sorpresa, dopo aver aver spiegato che il disegno di legge sul riordino delle norme sull'organizzazione del personale è arrivato in commissione.

«Un'ora fa ho rimesso le deleghe nelle mani [illegible] presidente Ghigo». Stupore, tam tam che sul filo dei cellulari riempie il Palazzo di piazza Castello. È la notizia del giorno dopo le illazioni su «Società [illegible] (Associazione fondata dallo stesso Burzi) [illegible] ai collegamenti con il caso Odasso.

«Da mesi - afferma l'assessore - [illegible] fatto bersaglio di [illegible] campagna politica, dell'opposizione e di parte della stampa, diffamante per me e per coloro che hanno avuto la "sfortuna" di conoscermi. Si è addirittura arrivati a presentare un'interpellanza molto simile ad una lista di proscrizione, indicando persone che avevano e hanno come unica colpa quella di essersi iscritte a Società Aperta. Se questa è la politica, allora preferisco contrapporre dai banchi un altro modo di fare politica».

Domanda: perché Angelo Burzi ha deciso di lasciare adesso [illegible] non mesi fa? Lui, ancora assessore per 7-10 giorni («Le dimissioni diventeranno operative, non appena il Consiglio le avrà ratificate») risponde pacato: «Per il fatto che ora le risposte chieste su Società Aperta sono state fornite alla magistratura e, per la propria competenza, all'aula consiliare. Di conseguenza posso fare le mie scelte senza che nessuno - e ripeto nessuno - possa metterle in correlazione con chissà quale avvenimento. Da settimane avevo preso la decisione di dimettermi, ma, proprio per evitare strumentalizzazioni, ho atteso che il panorama si schiarisse».

Poi, spiega che sia la commissione amministrativa d'indagine decisa dalla giunta, sia le risposte fornite all'aula «hanno eliminato ogni dubbio» [illegible] eventuali illeciti. «Eppure - aggiunge - in questa politica quanto è accaduto è stato utilizzato per lanciare un attacco personale, talvolta dai toni grezzi, nei miei confronti e contro la giunta. È inaccettabile. Così come è inaccettabile che consiglieri di opposizione, esercitando il pur legittimo diritto di acquisire documenti, abbiano fornito come motivazione un grottesco: "Non mi interessano le spiegazioni, questa è una battaglia personale contro l'assessore". Ebbene, io di personale non ho nulla. La politica la voglio continuare a fare [illegible] quel banco che 9097 piemontesi mi hanno assegnato». Infine «Società aperta», che l'assessore difende a spada tratta. «Assicuro piena lealtà a Ghigo - dice - e [illegible] una maggioranza, che [illegible]grazio, perché sebbene fra i tentennamenti nati da mille questioni interne, ha saputo difendermi». Libertà d'azione, per una politica sancita dai fatti concreti.

Immediate le reazioni da tutte le componenti politiche. Con telefonata di solidarietà [illegible] Burzi di Silvio Berlusconi nel [illegible] pomeriggio. Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro, Roberto Rosso, coordinatore del Piemonte, Ugo Martinat, segretario regionale di An, Matteo Brigandì (Lega Nord), Sergio Deorsola (Cdu) definiscono il gesto di Burzi «intelligente e coraggioso», mentre l'opposizione chiede [illegible] che altri seguano l'esempio del «super assessore». Saitta (Ppi) si domanda chi sarà la «prossima vittima», ipotizzandola in D'Ambrosio, anche se An assicura che l'assessore alla Sanità resterà al proprio posto. Il presidente dei radicali, Silvio Viale lo definisce «un [illegible] da rispettare», mentre la capogruppo e il segretario Ds, Giuliana Manica e Pietro Marcenaro rilevano che le dimissioni arrivano alla vigilia del dibattito «su quel Bilancio di cui Burzi [illegible] il responsabile politico». E preci[illegible] «Ora [illegible] principale documento della giunta Ghigo sarà orfano [illegible] padre, dimostrando che il Piemonte è senza governo ed è questa la situazione di cui Ghigo deve rispondere». Ro, Pdci [illegible] Verdi, rilevando che «l'Odassea continua», chiedono a Ghigo di dimettersi a [illegible] volta. Ma il Presidente, dopo aver commentato la decisione del suo assessore, ricorda che andandosene lui tornerebbero tutti a casa.

Il fondatore di Società aperta: «Tra il potere e la politica ho deciso di scegliere la politica» Le opposizioni: «Ormai è chiaro che il Piemonte non ha governo»



Angelo Burzi in una foto scattata nell'aula di Palazzo Lascaris durante il dibattito sull'arresto per corruzione dell'ex direttore delle Molinette

IL PRESIDENTE: «UNA SCELTA CORAGGIOSA CHE DEVE PORTARE QUALCHE RIFLESSIONE NELLA CASA DELLE LIBERTA'»

Ora Ghigo può chiedere un «sacrificio» agli alleati

Sempre più insistenti le voci di un rimpasto ma An difende D'Ambrosio

ret[illegible]

Maurizio Tropeano

BEH, se anche D'Ambrosio...». Enzo Ghigo interrompe [illegible] il suo pensiero. Esternare oggi quelle riflessioni [illegible] futuro [illegible] giunta fatte nelle scorse [illegible] privato e ripetute anche ieri commentando le dimissioni di Burzi potrebbe innescare una situazione di alta fibrillazione dentro la Casa delle Libertà. Certo però che l'assessore-Richelieu, come qualcuno l'ha ribattezzato, in questa complessa partita di poker che si sta giocando sul rimpasto della Giunta regionale ha dato al presidente almeno un poker servito. Il motivo? Burzi e l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio (An), sono i personaggi più esposti politicamente e pubblicamente. Il primo per la sua Società Aperta, l'associazione entrata nello scandalo delle tangenti alle Molinette, con riflessi anche su Ghigo visto che Burzi è uno dei co-fondatori della sua corrente dentro Forza Italia. [illegible] secondo per [illegible] gestione della sanità subalpina con i deficit, le nuove tasse e i tagli di posti letto.



Antonio D'Ambrosio, An

E dunque, se Burzi ha scelto di farsi da parte perché non dovrebbe farlo anche D'Ambrosio? Ecco perché Ghigo si dice convinto che «questa scelta coraggiosa credo che necessariamente debba portare qualche riflessione. Chi riterrà di dover riflettere, rifletta». Senza fretta. In fondo le dimissioni di Burzi sono operative dal 7 marzo e [illegible] «questo lasso di tempo verificheremo gli assetti della Giunta».

Parole che evidenziano la volontà del Governatore di procedere ad un rimpasto ampio che prevede anche lo spostamento [illegible] rimozione di assessori (D'Ambrosio, appunto [illegible] anche qualche esponente azzurro: Leo?); deleghe da scambiare o da integrare; partiti come la Lega da far [illegible] nella stanza dei bottoni di piazza Castello. Un'ipotesi che è stata già discussa con forza e avallata all'interno del gruppo di Forza Italia. Un'ipotesi [illegible] sancirebbe la definitiva pacificazione all'interno del partito berlusconiano tra Ghigo e il coordinatore regionale Roberto Rosso. Il capogruppo Valerio Cattaneo spiega: «Sono convinto che Ghigo presenterà una proposta intelligente per il rilancio della Giunta».

Il problema è che la parola rimpasto è sgradita ad Alleanza nazionale. In gioco non c'è solo D'Ambrosio. Gli uomini di Fini non possono accettare di essere identificati come gli unici colpevoli dei problemi della sanità subalpina. Non solo, dare il via libera in questo momento alle dimissioni [illegible] al passaggio ad altre deleghe per D'Ambrosio significherebbe associare, anche [illegible] indirettamente, Alleanza Nazionale con lo scandalo delle tangenti. Per questo il viceministro delle Infrastrutture [illegible] segretario regionale del Piemonte, Ugo Martinat tiene duro. In questa fase An preferisce puntare alla semplice sostituzione [illegible] Burzi con [illegible] altro uomo di Forza Italia (c'è già Pierluigi Gallarini che sta scaldando i muscoli), per poi arrivare a modifiche più ample quando diventerà legge la proposta di aumentare da 12 a 14 il numero degli assessori. L'allargamento della Giunta permetterebbe non solo l'ingresso della Lega ma consentirebbe ad An di rinunciare a deleghe di serie A (la sanità, appunto) in cambio di un assessorato in più.

Senza contare, poi, i cattolici della Casa delle Libertà. Cioè Ccd e Cdu. Sono stati loro i primi a chiedere [illegible] una presa [illegible] posizione dei capigruppo Angeleri e Deorsola e della consigliera Cotto le dimissioni di D'Ambrosio. Sono loro che hanno imposto il ritorno alla discussione in aula dei «buoni scuola». Sono loro che hanno firmato [illegible] Vincenzo Tomatis, ex Margherita ed ora indipendente, un «patto di consultazione per affrontare insieme l'applicazione in Piemonte della dottrina sociale della Chiesa». Insomma, [illegible] Biancofiore è in movimento e potrebbe aspirare ad assumere un peso maggiore nella Giunta Ghigo.

Quegli appalti nel mirino del giudice

Le indagini sui lavori di sistemazione degli uffici della giunta

Alberto Gaino

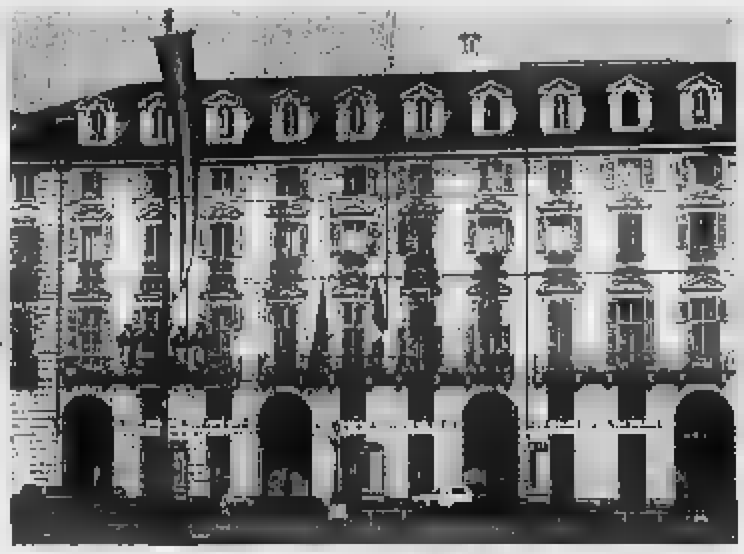
Angelo Burzi [illegible] entrato nell'inchiesta sulle Molinette il [illegible] febbraio, nel corso dell'ultimo interrogatorio di Luigi Odasso: in quella circostanza il pm Giuseppe Ferrando chiede all'ex manager dell'ospedale se aveva mai versato del denaro all'assessore Burzi. Odasso risponde [illegible] no. [illegible] magistrato rivela qualcosa di più, quel tanto che gli consente [illegible] dimostrare di non aver buttato lì una domanda azzardata. L'inquisito si rende conto che il magistrato non ha per le mani il solito «anonimo» (anche se di lettere senza firma la Procura ne ha ricevute a valanga sul caso Odasso), ma una testimonianza. Non sufficiente a dare consistenza all'accusa. Soprattutto di fronte all'ulteriore risposta negativa dell'ex direttore generale tornato nella sua villa sulla collina di Nizza Monferrato.

Il procuratore aggiunto Mario Griffey ha invece assegnato a uno dei suoi sostituti [illegible] pool reati contro la pubblica amministrazione un fascicolo, senza indagati, relativo agli esposti dei consiglieri regionali Roberto Placido (diessino) e Costantino Giordano (dei Democratici) sull'appalto per i lavori di risistemazione degli uffici della Giunta regionale, al secondo piano del Palazzo di Piazza Castello. Antonio Saitta, consigliere dei Popolari, è stato viceversa il primo firmatario dell'interpellanza del 4 febbraio sulle «strane coincidenze fra appalti senza gara ed estensioni contrattuali ad aziende e professionisti vincitori del Global service».

In Procura la partita sulle procedure adottate per lo stabile di piazza Castello dopo le denunce dei consiglieri Placido e Giordano

Burzi è stato il bersaglio politico di questo attacco frontale sulla gestione di affidamenti di lavori per decine di miliardi ed almeno su quel pi[illegible] è del tutto evidente che la partita sia molto più importante delle polemiche su Società Aperta, l'associazione politico-culturale promossa da Burzi che nell'inchiesta di Ferrando è entrata non tanto per l'attrazione esercitata su plotoni di direttori generali di aziende ospedaliere [illegible] Asl torinesi e del resto del Piemonte (Odasso e il suo ex direttore tecnico Aldo Rosso compresi), quanto per i pur ridotti 18 milioni di finanziamenti, mascherati da note di debito verso terzi, ricevuti da parte dell'ingegner Giovanni Brasso. Un imprenditore che nell'inchiesta sulle Molinette ci sta a pieno titolo come indagato per concorso in corruzione e soprattutto per [illegible] stato un assiduo frequentatore dell'ufficio di Odasso, in cui i due (insieme ad altri) sono stati intercettati dalla Guardia di Finanza a parlare - non certo con spirito accademico - di appalti [illegible] l'ospedale avrebbe promosso.

Brasso chiese in quel periodo almeno un appuntamento ad Odasso fuori dalla stanza del direttore generale. Costui si recò immediatamente ad incontrare l'amico al bar dell'ospedale e, [illegible] rientro in ufficio, pochi minuti dopo, venne ripreso dalle microcamere mentre estraeva una busta da una tasca della giacca [illegible] la riponeva in un'agenda. I due hanno sempre negato che l'imprenditore abbia pagato tangenti all'altro. Ora le indagini puntano decisamente sul contratto d'affitto dei locali dell'ex Istituto Rosmini stipulato la scorsa estate fra Brasso e le Molinette.



Piazza Castello, il palazzo sede della giunta regionale

A CINQUE CERCHI



[illegible] FAREMO MEGLIO DI SALT LAKE [illegible]

Alla festa per la bandiera ha partecipato anche l'avvocato Giovanni Agnelli. E' giunto in Comune mentre sulla piazza la banda della Taurinense cominciava [illegible] e [illegible] piccola folla guardava sul maxischermo montato all'imbocco con via Palazzo [illegible] Città quanto [illegible] accadendo. L'Avvocato è salito [illegible] primo piano, nella Sala rossa gremita [illegible] politici, vip [illegible] giornalisti [illegible] stato fatto accomodare nel primo banco, alla destra dello [illegible] occupato [illegible] sindaco Chiamparino. Agnelli s'è seduto tra il presidente regionale Enzo Ghigo e Valentino Castellani, presidente del Toroc, il comitato organizzatore dei Giochi. Microfoni e taccuini sono stati subito tutti per lui, Agnelli ha dichiarato: «Le Olimpiadi sono un'occasione eccezionale per Torino, la nostra città sarà sotto gli occhi [illegible] mondo, avrà un'esposizione mediatica enorme, irripetibile. Basti pensare che durante le due settimane [illegible] gare la vedranno ogni giorno miliardi di persone, [illegible] ogni angolo del globo. Abbiamo quattro anni di tempo per prepararci a ospitare degnamente l'evento. Fare meglio di Salt Lake City sarà difficile, però [illegible] riusciremo. Sapremo sfruttare come si deve i 1500 giorni che ci separano [illegible] Giochi».

Sventola la bandiera olimpica sul Municipio

Inno alla Gioia e musica rock danno il benvenuto ai Giochi invernali

Claudio Giacchino

La settecentesca Sala Rossa ha visto e sentito di tutto. Le mancava solo [illegible] festa per una bandiera. Adesso, la lacuna [illegible] stata colmata: gli stucchi dorati e i velluti rossi hanno assistito al trionfale ingresso del bianco stendardo con i cinque cerchi rosso, giallo, azzurro, nero e verde di Olimpia, il simbolo dello sport e della fratellanza mondiali, il simbolo più conosciuto nel mondo. Il vessillo è [illegible] collocato a fianco dello scranno del sindaco, e, dopo la breve, solenne cerimonia al [illegible] spetto dei maggiorenti di Città, Provincia e Regione, sulle note immortali dell'Inno alla gioia di Beethoven, è salito sul pennone del Comune. Nella sera piovosa Torino è diventata così la culla dei Giochi. Lo [illegible] sino alla primavera 2006.

La festa della bandiera ha vissuto [illegible] prologo nell'ufficio di Chiamparino: pasticcini, champagne e prelibatezze del catering della «Prima [illegible] per Agnelli, sindaco, Castellani ed Evelina Christillin, piloti della macchina organizzativa, Ghigo [illegible] Mercedes Bresso. Gran cerimoniere, Mauro Marino, presidente del Consiglio [illegible] nale. [illegible] suo breve discorso [illegible] seminato commozione [illegible] ricordo del generale dei carabinieri Franco Romano, portato via dalla morte nel dicembre 1998 quando il suo elicottero, appena decollato, [illegible] schiantò nei boschi di Volpiano: «Romano fu il primo a cullare l'idea di Torino casa di Olimpia».

Il rischio [illegible] questi riti s'annida nella prolissità degli oratori: [illegible] stati tutti concisi, [illegible] festa è filata [illegible] celere, senza noia e retorica, in tutti gli interventi la promessa [illegible] impegnarsi [illegible] organizzare la kermesse alla grandissima, l'orgoglio di essere protagonisti di un'avventura che segnerà la storia, il futuro della città.

> In Sala Rossa il primo momento ufficiale per Torino « culla» della straordinaria kermesse sportiva che avrà il suo epilogo nella primavera 2006

E, la parola «futuro» ha scandito il discorso finale, quello [illegible] Chiamparino. Il sindaco, [illegible] domenica scorsa, nella notte, aveva sbandierato in mondovisione lo stendardo nello stadio di Salt Lake City, s'è confessato «Più emozionato [illegible]ggi che allora, in America. Perché oggi, qui c'è adesso la città, la sua presen[illegible] è tangibile. Inoltre, ora siamo noi i custodi della bandiera, dobbiamo onorarla. Saremo all'altezza: [illegible] differenza dei luoghi che [illegible] hanno preceduto nell'organizzazione dei Giochi, noi abbiamo la città, abbiamo secoli [illegible] storia. E questi secoli sono il nostro scenario, si coniuga alla perfezione con quello naturale».

Il succo dell'orazione, quando Chiamparino, rivolgendosi [illegible] Agnelli, chiamandolo prima «avvocato» e poi «senatore», ha detto: «Torino non può progettare il futuro se rompe traumaticamente con il suo pass[illegible]. Torino non deve solo vedere ciò che perde, e perdere [illegible] sta anche in una società aperta, [illegible] deve anche vedere che sotto la Mole c'è quello che in Italia non c'è da 42 anni, dal 1960». Ossia, le Olimpiadi, [illegible]e, per l'appunto, dopo l'edizione di Cortina del '56, tornarono nel nostro paese solo con i Giochi estivi romani».

Prima della festa, si vociferava che il sindaco avrebbe parlato dalla morte del Salone dell'auto. Sussurri veritieri: anche se non l'ha nominato, Chiamparino, [illegible] la frase [illegible] «Torino che [illegible] deve vedere solo ciò che perde» ha ricordato la dolente vicenda del Salone per spronare «tutti a lavorare bene per sfruttare l'opportunità olimpica. Però, bisogna anche lavorare perché i Giochi siano [illegible] ponte di lancio per investire e finanziare i progetti strategici in vista della Torino del 2011 quando cadrà il centocinquantenario dell'Unità d'Italia. Sin da ora invito tutte le forze economiche [illegible] costituire una società per lo sviluppo di questi progetti».

Fine della cerimonia in Sala rossa, via all'alzabandiera scandito dall'Inno alla gioia suonato [illegible] Fanfara della Taurinense tra gli applausi delle centocinquanta persone che in piazza s'erano radunate sotto la pioggia.



La pioggia non ha fermato la folla che si è assiepata intorno al palco e alla pista di snowboard allestiti in piazza Vittorio

In Valsusa

Festa dimezzata a Oulx e Sauze

[illegible] bandiera olimpica sventola anche a Sestriere, Bardonecchia, Pinerolo, Cesana-San Sicario, Clavière, Pragelato, Torre Pellice e anche nel piccolo Comune di Chiomonte, sede di allenamenti. Niente festa invece ad Oulx [illegible] Sauze d'Oulx dove regna malumore e pessimismo per la notizia che a causa dell'amianto trovato nel terreno, il Comitato organizzatore dei Giochi olimpici potrebbe scegliere un'altra sede dove [illegible] struire «l'ottovolante di ghiaccio», cioè la pista per la specialità di bob e slittino. Tra i più polemici c'è Evelina Bertero, sindaco di Oulx, che per protesta ha rifiutato pure l'invito a volare [illegible] gli altri sindaci della Valsusa [illegible] Salt Lake City. «La nostra bandiera olimpica è arrivata puntuale qui in Comune, ma la sventoli pure per noi il sindaco di Torino Sergio Chiamparino». La pensa allo stesso modo anche Roberto Faura, primo cittadino di [illegible] d'Oulx: «Festeggeremo quando ci sarà il motivo per far festa. Dopo la storia dell'amianto killer, tirata [illegible] ballo per toglierci la pista da bob, non ci sembra proprio il caso di sventolare nessuna bandiera». E non c'è neppure aria di gran festa tra i residenti, specialmente imprenditori e commercianti locali: «La colpa non è solo del Comitato, ma anche del campanilismo che caratterizza i Comuni valsusini. Amianto [illegible] non amianto, [illegible] pista di bob alla fine verrà costruita oltre Oulx e Sauze dove ci sono le stesse rocce che contengono amianto come da noi. Vedrete se non andrà a finire così», sbotta Luca Babalocchio, giovane commerciante che proprio in vi[illegible] delle Olimpiadi invernali ha appena aperto una vineria nel centro di Oulx.

Intanto a Bardonecchia, oggi e domani, oltre ad alcuni appuntamenti musicali, la bandiera olimpica farà da sfondo ad una competizione di snowboard; mentre a Sestriere lo stendardo olimpico verrà presentato con il laser-show, ci sarà anche una fiaccolata organizzata dai maestri di sci. Festa in piazza anche a Cesana, Sansicario, Clavière e Chiomonte. In Val Chisone, [illegible] bandiera [illegible] salutata [illegible] una serie di manifestazioni a Pragelato e a Pinerolo. E l'alzabandiera olimpico non mancherà neppure a Torre Pellice.

Pioggia su piazza Vittorio stracolma di folla

Fra luci e suoni occhi puntati al castello con i campioni di snowboard

«Speriamo [illegible] piova, rovinerebbe la serata». Così spasimavano alla vigilia gli organizzatori di «Sventola», [illegible] grande festa in piazza Vittorio per celebrare l'arrivo della bandiera olimpi[illegible]. Le loro speranze sono andate deluse, la pioggia è arrivata. Però, [illegible] ha rovinato un bel niente, l'evento è riuscito alla perfezione, in una cornice di folla degna. Difficile valutare, sotto la fungaia di ombrelli, quante persone sono venute, unica certezza: migliaia e migliaia.

Davanti al palco montato nell'angolo della piazza che dà sul Po, dalla parte delle case con i numeri pari; a fianco del gigantesco castello di tubi [illegible] lo scosceso pendio che [illegible] la pista dello snowboard; nei portici, sin quasi a via Po. La gente era dappertutto alle 22, quando lo show è entrato nella fase centrale. Però, gli spettatori hanno cominciato ad arrivare sin dalle 19: per lo più giovani, dunque incuranti della pioggia e dell'umido, si sono accaparrati i posti migliori. Poi, a poco a poco, mentre nelle vie attorno alla piazza s'ingolfavano gli automobilisti disinformati, cioè quelli che avevano ignorato i percorsi alternativi suggeriti dai giornali, le centinaia si sono moltiplicate, ed ecco lo spettacolo di folla. Sopra gli ombrelli, proprio nel centro della piazza, uno striscione bianco con la scritta: «Berlusconi fermati, i lavoratori ti fermeranno». L'unica nota politica in una serata di musica, luci, brividi regalati dalle esibizioni degli snowboarder.

Venti pazzi inglesi, canadesi, tedeschi accomunati dal nome della compagnia di [illegible] «Free air», vivono della «tavola di sci», un giorno qui un altro là, danno spettacolo viaggiando attraverso i continenti. Non a caso, la ressa maggiore era di fronte al toboga bianco di neve artificiale e illuminato dai fari che scende a precipizio dalla piattaforma di partenza, lassù, all'altezza dell'ultimo piano dei palazzi. Tutti [illegible] il naso per aria, a guardare gli atleti lanciarsi giù donando spettacolo di tecnica, coraggio e abilità coreografica. Tipi strambi, questi virtuosi della tavola: molti lungocriniti, con piercing, tatuaggi, amici del sigaretto, della bottiglia di birra, alcuni allegri, altri introversi, altri ancora straniti dalla tensione dello show. All'esibizione ha partecipato [illegible] che l'asso italiano Kratten che a Salt Lake City giunse terzo pari merito con un americano e, [illegible] si gareggiava negli Usa, è stato qualificato quarto [illegible] addio medaglia di bronzo.

Occhi sul castello dello snowboard: e occhi puntati sul palco, sulle curve di Natasha Stefanenko, l'altissima top model che [illegible] abito lungo nero scollatissimo e cappotto a protezione del freddo (comunque [illegible] lasciato sbottonato) ha presentato la serata introducendo il coro [illegible] quaranta voci del Cai-Uget e la fantasmagoria del laser show con il nero del cielo e le facciate delle case trasformate [illegible] fondali per i giochi di luce.

Uno dei momenti forti di «Sventola»: il concerto di Irene Grandi. La rocker pupilla di Vasco Rossi non ha deluso le attese.Intanto, ressa continua nel tendone a fianco del palco: l'area vip. Caldo africano, illustri sconosciuti finiti nella bolgia chissà come, assalto cannibalico ai vassoi di salumi di Casa Modena e alle bottiglie [illegible] Asti spumante come se vip veri o fasulli non mangiassero, bevessero da giorni o fosse l'ultimo pasto prima della fine [illegible] mondo, sgomitare e spintonare per essere inquadrati dalla Rai che aveva allestito un salottino per intervistare Chiamparino, Ghigo, la Bresso. Molto meglio fuori, sotto la pioggia, a vedere la Natasha, le meraviglie del laser, l'Irene e i fuori [illegible] testa degli snowboarder. [c. giac.]

LA CANTANTE TOSCANA E LA MODELLA RUSSA HANNO TAGLIATO IL NASTRO INAUGURALE DELLA MANIFESTAZIONE

Irene [illegible] Natasha, quella [illegible] coppia sul palco

Con la Grandi e la Stefanenko l'entusiasmo del pubblico è salito alle stelle

l'evento

Grazia Longo

UNA è mini, l'altra maxi. Ma solo nell'apparenza, per il resto le accomuna un'energia e un entusiasmo a prova di Olimpiade. Minuta, scattante e sempre sorridente, la prima. Altissima, elegante [illegible] misteriosa, la secon[illegible]. Eccole le due super ragazze [illegible]: Irene Grandi e Natasha Stefanenko, ieri sera dal palco di piazza Vittorio, hanno virtualmente tagliato il nastro inaugurale dei quattro anni che precedono le prossime Olimpiadi [illegible]vernali.

La prima arrivava - passando da New York, dove si è scatenata in giro per musei - dai giochi olimpici di Salt Lake City, «è stato bellissimo cantare a nome dell'Italia e poi nello Utah ho riscoperto la mia passione per lo sci». Sportivissima - è un'ex campionessa di nuoto - anche la seconda.

Irene Grandi, 32 [illegible] fiorentina, [illegible] entusiasmato [illegible] pubbli[illegible] con un repertorio che comprendeva «La tua ragazza sempre», «Per fare l'amore» ed «Eccezionale» (dedicata [illegible] Batistuta prima che il calciatore abbandonasse la Fiorentina per la Roma). Tutte [illegible] romantiche - con grinta però, tanta grinta - [illegible] la realtà è un'altra storia. Alla domanda se in questo momento [illegible] innamorata, Irene [illegible] trova [illegible] parole per spiegarsi. Taglia [illegible] to con un più che eloquente «Mmmhhh»

Non come l'altra - 30 anni, [illegible], milanese d'adozione, sposata e [illegible] di [illegible] bambi[illegible] Sasha, di [illegible] anno e [illegible] - che alla parola amore sorride e sfoggia una parure di collier, anello e orecchini di diamanti. Irene però - che non porta brillanti, [illegible] un ciondolo con il Dalai [illegible] acquistato in India - è più disinvolta e generosa: prima del concerto si concede a fotografi e giornalisti in un fiume di parole. La soubrette, invece, preferisce isolarsi per prepararsi alla serata. «Devo sempre allenarmi più degli altri per via della lingua» dice con un sorriso gentile.



> La pupilla [illegible] Vasco Rossi «Con questa città ho sempre avuto un rapporto speciale».
>
> «Adoro il barocco di Torino e i suoi angoli pieni di magia» dice la bellissima top model

Due giovani donne di carattere. Una incanta folle di ragazzi con melodie di un amore un po' arrabbiato, l'altra entra sul palco avvolta [illegible] un lunghissimo e morbido cappotto color panna, [illegible] di Chanel, in tinta con gli stivali» precisa lei con lo sguardo attento da modella. Senza un filo di trucco e con i capelli biondi raccolti in due trecce, Natasha [illegible] sempre [illegible] gran bellezza. Semplice e professionale dice di essere molto golosa - sul tavolino del trucco ci sono cioccolatini e Coca-Cola - e di amare la cucina piemontese «soprattutto i piatti con il tartufo». Tanto - beata lei - mangio moltissimo senza problemi di ingrassare». E una buona forchetta - anche lei adora il tartufo - si definisce pure la Grandi. «Io con Torino ho un rapporto speciale - [illegible] la cantante, che alloggia all'Hotel Victoria -, e [illegible] solo perché qui ho tanti amici». E perché allora? «E' una città che mi attira molto per la sua vivacità, sia dal punto di vista intellettuale che economico. Il mio sito web (www.irenegrandi.it) l'ho realizzato proprio con un'[illegible]enzia torinese».



Da sinistra **Irene Grandi** e qui a fianco **Natasha Stefanenko** riprese poco prima dell'inizio dello spettacolo sul palco di piazza Vittorio Veneto

La vita sotto la Mole piace anche alla bellissima Natasha, «ci ho anche lavorato parecchio quando facevo la modella, [illegible] ho molti amici, come Carlo Pignatelli. Inoltre mi piace tanto la città, proprio dal punto di [illegible] architettonico: adoro lo stile barocco e trovo Torino incantevole. [illegible] qualcosa [illegible] magico, [illegible] come dire, è misteriosa». Ma [illegible] è certo [illegible] «Torino città magica» [illegible] impressionarla più di tanto, perché lei ha comunque un amuleto imbattibile, «porto sempre [illegible] me una foto della mia bambina». Manca poco all'inizio della manifestazione, nei camerini di Irene e Natasha - praticamente attac[illegible] - è tutto un andirivieni di parrucchieri, costumisti e truccatori. Le ragazze sono emozionate? Forse, ma a vederle non si direbbe affatto.

A CINQUE CERCHI



Foto di gruppo in Sala rossa con il sindaco Sergio Chiamparino avvolto dalla bandiera olimpica che ha sventolato la prima volta a Salt Lake City, una settimana [illegible]

«Mi pare che dal giorno in cui siamo rientrati da Salt Lake City [illegible] partecipazione sia aumentata parecchio Vengo fermato per strada, sono in molti [illegible] farmi gli auguri per i Giochi»

«L'America ci ha dato una assoluta certezza: le Olimpiadi sono evento [illegible] estrema complessità che bisogna affrontare con forti motivazioni Per farlo un organismo come il Toroc non è solo importante, [illegible] decisivo»

«E' dei torinesi la prima medaglia»

Chiamparino: la gente ha capito cosa significherà il 2006

in [illegible]

Emanuela Minucci

MANCANO circa due ore alla kermesse olimpica di piazza Vittorio [illegible] in Sala Rossa sta per cominciare la cerimonia ufficiale in onore della bandiera a cinque cerchi. Fra i [illegible] e gli specchi [illegible] Palazzo Civico si respira la tipica frenesia da grande evento. Ma fuori? E' a quel punto che il sindaco Chiamparino propone al suo portavoce e agli uomini della [illegible] [illegible] scendere a bere un caffè al minuscolo bar che sta sotto i portici di piazza Palazzo di Città. Scende così, il primo cittadino, senza neppure infilare il cappotto, quasi avesse fretta di riunire due mondi: quello degli inviti ufficiali, delle autorità in gessato grigio e dei salatini, e quello della gente normale, che se ne sta sotto la pioggia con gli occhi puntati sul maxi-schermo.

Allora sindaco, adesso che il vessillo a cinque cerchi è appeso nel suo ufficio (quello che sventola [illegible] di Palazzo Civico [illegible] una copia, ndr), come le pare il tasso di coinvolgimento della città nei Giochi del 2006?

«Mi pare che dal giorno in cui siamo tornati da Salt Lake City la partecipazione sia aumentata parecchio. La gente mi ferma per strada, mi fa gli auguri per le Olimpiadi, e soprattutto ha smesso di lamentarsi. Prende per esempio la festa di piazza Vittorio: sarà anche perché abbiamo avvertito i residenti con una lettera, ma stavolta hanno reagito molto bene all'evento. Sì, l'America ha rappresentato davvero una sorta di spartiacque fra un coinvolgimento ancora troppo tiepido e la partecipazione vera».

Accettiamo per buona la notizia che l'entusiasmo olimpico, fra i torinesi, sia in netta crescita. E l'organiz[illegible] Il paragone [illegible] Salt Lake le ha fatto nascere qualche preoccupazione in più?

«Più che preoccuparci, e credo di parlare a nome di tutta la delegazione torinese, quest'esperienza ci è stata utilissima. Intanto sia[illegible] tornati con una certezza: che le Olimpiadi siano un evento di estrema complessità che bisogna affrontare con [illegible] forte motivazione specifica. [illegible] per far ciò, un organismo [illegible] il Toroc non è soltanto importante, ma decisivo. In [illegible] mese di lavoro abbiamo visto queste perso[illegible] crescere sia dal punto di vista delle motivazioni - è infatti fatalmente cresciuto il senso di sfida - sia da quello della professionalità».

A proposito di Toroc. C'è chi continua a [illegible] che il clima, al [illegible] interno, non sia dei più sereni. E' vero?

«Tutte le volte che sento "boatos" di questo genere e provo a verificare che cosa c'è dietro, puntualmente [illegible] [illegible] scopro nulla. Le ripeto, proprio Oltreoceano [illegible] notato una grande coesione all'interno del gruppo».

Ma è tornato [illegible] [illegible] più ansioso?

«Ottimista, sicuramente. Intanto noi, al posto dei grandi spazi in cui è immersa Salt Lake City, abbia[illegible] una città. Organizzare Torino 2006 sarà più impegnativo, ma i risultati saranno sicuramente più suggestivi. Certo, per il momento a Torino [illegible] ancora quella generosità che ho [illegible] a Salt Lake, vedi per esempio [illegible] docente universitario che in occasione delle Olimpiadi [illegible] presta a [illegible] l'autista, ma credo che [illegible] ci applicheremo anche qui otterremo buoni risultati. Ho giusto ricevuto [illegible] questi giorni [illegible] lettera [illegible] presidente del Consiglio dei Seniores che promette una grande collaborazione. Poi ho in mente un altro progetto: stringere un'alleanza di tipo logistico-organizza[illegible] [illegible] tutte le città gemellate con Torino».

E le opere? Siamo in ritardo?

«Per avere il polso della situazione bisogna parlare [illegible] le pe[illegible] giusto. E a Salt Lake ho illustrato nei dettagli [illegible] situazione a esperti come Samaranch o Rogge, i quali mi hanno assicurato che siamo in perfetta tabella di marcia. Che [illegible] di più?».

Ghigo: «La pista da bob? A Oulx o a Sauze»

Vertice in Regione fra Toroc e Comune dopo l'emergenza amianto in Valsusa

«Faremo [illegible] tutto affinché la pista di bob possa essere costrui[illegible] a Oulx o a Sauze d'Oulx. Nel [illegible] in cui ciò non sarà possibile, queste località dovranno essere sede [illegible] un'altra ga[illegible]. Con queste parole il Presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha sintetizzato il [illegible] pensiero al termine della riunione, svoltasi ieri presso il palazzo della Regione, per decidere dove [illegible] costruirà [illegible] nuova pista da bob per [illegible] Olimpiadi di Torino 2006.

All'incontro, convocato da Ghigo, hanno partecipato [illegible] vice presidente della Regione William Casoni, gli assessori regionali Ettore Racchelli, Roberto Vaglio, Antonio D'Ambrosio e Franco Botta, il presidente del «Toroc» Valentino Castellani, il suo vice Rinaldo Bontempi, [illegible] Presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore al Turi[illegible] del Comune Elda Tessore, i sindaci [illegible] Comuni della Val di Susa interessati dalle Olimpiadi, [illegible] i tecnici della Regione Piemonte [illegible] dell'Università [illegible] Torino.

Il problema, com'è ormai noto, è sorto [illegible] rilevazione della presenza [illegible] rocce contenenti fibre di amianto nella zona in cui era stata prevista la costruzione della pista. Secondo i tecnici queste rocce non creano alcun problema se non vengono intaccate con lavori [illegible] scavo [illegible] di frantumazione, che invece sarebbero [illegible]essari per costruire la pista. Da qui nasce l'esigenza di cercare un sito alternativo, magari all'interno del territorio dello stesso Comune: da una zona all'altra infatti, varia la tipologia morfologica del terreno. L'impegno delle parti è di ritrovarsi fra circa dieci giorni per fare il punto della situazio[illegible]. Per i responsabili del «Toroc» è assolutamente necessario trovare una soluzione entro il 20 marzo per poter procedere ai lavori secondo la tempistica prevista.

L'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore ha invece commentato: «La Regione in questa occasione ha costituito una unità di crisi specifica che servirà però anche in seguito per monitorare e intervenire in modo coordinato su tutte quelle questioni olimpiche [illegible] [illegible] riguardano direttamente. E noi, come Comune, saremo presenti sempre perché il territorio olimpico deve avere sempre, anche nelle decisioni che riguardano soltanto u[illegible] par[illegible] di questo territorio una visione unitaria che non prescinda dal disegno generale. Soltanto così Torino potrà riconquistare, attraverso l'evento olimpico, il suo ruolo di capitale delle Alpi a cominciare dalle vallate olimpiche che con [illegible] sono interessate a questo evento».

Specchio dei tempi

«Bisogna creare spazi che proteggano [illegible] usa la bicicletta» - «Perché i parchimetri Atm rifiutano i centesimi?» - «Nuovi numeri per i consumi elettrici» - «Via le [illegible] [illegible] centro» - «Stangata al lavaggio»

Il presidente Lions Cicloturisti ci scrive:

«Mi compiaccio, leggendo l'intervento [illegible] un lettore [illegible] questa rubrica, che finalmente anche gli automobilisti più accaniti si siano [illegible] del grande problema della carenza [illegible] piste ciclabili nelle nostre città. In altri paesi europei come Regno Unito, Austria, Svizzera, Olanda, Belgio, Germania, dove fra l'altro le condizioni meteorologiche normali certamente [illegible] facilitano l'uso della bicicletta, tra i sistemi di trasporto alternativi all'auto privata, la bicicletta ha avuto, e ha tuttora, un ruolo fondamentale nelle politiche di gestione della domanda di mobilità. Il trasferimento di persone in bicicletta, principal[illegible] all'interno delle città, non è, come spesso si considera, il pensiero utopico di ambienta[illegible] fondamentalisti [illegible] sognatori, ma una reale e percorribile alternativa di movimentazione. E' necessario creare delle vie che proteggano chi utilizza que[illegible]o mezzo di trasporto a "propulsione muscolare", che è anche l'unico [illegible] [illegible] di trasporto ad "emissioni zero" [illegible] grado di assicurare gli spostamenti in città in maniera veloce e senza costi sociali ed ambientali. Creare vie che canalizzino il traffico dei ciclisti in modo da non intralciare quello automobilisti[illegible]. La sola città [illegible] Monaco di Baviera ha tremila chilometri di strade con corsie speciali pedalabili, mentre in Italia l'ultima Finanziaria ha assegnato un solo miliardo di lire all'anno allo sviluppo e alla sicurezza del trasporto ciclistico nel nostro Paese. Praticamente cinquanta milioni di lire all'anno a Regione. E' il momento per un forte e responsabile impegno a favore della circolazione in bicicletta all'interno delle città, quale modalità di trasporto sostenibile. Altrimenti le persone in bicicletta continueranno a morire sulle strade».

Enrico Baltone

Un lettore ci scrive:

«Mi domando come mai, a fronte di tariffe per i parcheggi pari a 41 centesimi di Euro o 83 centesimi di Euro, l'Atm non abbia previsto la possibilità di immettere le monete da 1 e 2 centesimi. Spero che anche qui non si accampi la solita scusa delle difficoltà tecniche».

Segue la firma

La direzione Enel ci scrive:

«[illegible] relazione alla lettera dal titolo "Più facile comunicare [illegible] paga l'utente" a firma Alessandro Zani ricordiamo che [illegible] 1° gennaio Enel Distribuzione non ha più clienti nel Comune di Torino [illegible] seguito della cessione del [illegible] d'azienda concernen[illegible] l'attività di distribuzione e vendita dell'energia elettrica nella città alla A.E.M. Torino Spa e pertanto, a decorrere da tale data, gli [illegible] clienti Enel [illegible] hanno più accesso [illegible] servizi del numero verde Enel 800.900.800. L'A.E.M. Torino per venire incontro alla nuova clientela ha mantenuto, a fianco del proprio numero verde 800.018.792, i vecchi numeri già Enel relativi alla segnalazione guasti (011/24.44.44) e alla telelettura contatori (16444). Al lettore è sfuggita la lettera, a firma congiunta Enel Distribuzione-A.E.M., spedita a tutti i clienti nel dicembre 2001».

Segue la firma

[illegible] gruppo di lettori ci scrive:

«Via Po e piazza Vittorio pedonalizzate per [illegible] weekend! Potenza delle Olimpiadi. Serve però un provvedimento strutturale, per vincere lo smog ci vuole [illegible] pedonalizzazione olimpica del centro storico. Via Roma, piazza San Carlo, piazza Castello, Via Po, piazza Vittorio Emanuele II, ponte Vittorio Emanuele II: da Porta Nuova alla Gran Madre senza auto (il tram in via Po può rimanere). Un'iniziativa a costo minimo [illegible] [illegible] percepibili vantaggi per la città. A Milano corso Vittorio Emanuele II è pedonale anche se ha negozi prestigiosi [illegible] via Roma».

Seguono le firme

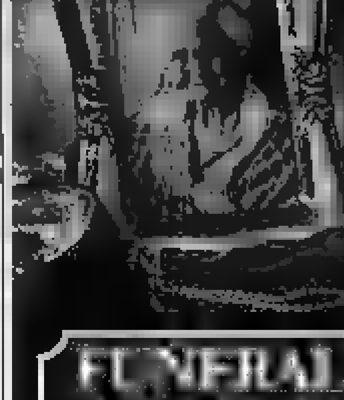
Un lettore ci scrive:

«Non mi capita molto spesso di lavare la mia auto, anche perché, [illegible] studente, non ne faccio un gran uso. Tuttavia, almeno per mantenere un minimo di decoro, dopo più di tre mesi [illegible] lavaggio può essere necessario. D'abitudine mi [illegible]no sempre recato negli impianti self service dove le lance [illegible] acqua pressurizzata - e un po' di "olio di gomito" - danno buoni risultati senza [illegible] grande spesa. O almeno era [illegible] fino [illegible] 2001. Con [illegible] 2002, e la conseguente introduzione di monete in euro, il "settore" del lavaggi self service ha adottato prezzi superinflazionati. Le lance ad acqua pressurizzata funzionano a gettoni: fino ad un anno fa il prezzo di un gettone era [illegible] [illegible] lire. Oggi lo [illegible] gettone vale 1 euro. L'aumento è [illegible] quasi del 100%».

Matteo Bianchi

specchiotempi@lastampa.it





LE TAPPE DEL GIALLO

Venerdì 22 febbraio
ORE 14.30: Antonino e Caterina vanno dal notaio, in corso Duca degli Abruzzi. Firmano una procura [illegible] vendere a favore della donna
ORE 20: In via dei Mille 2 bis arriva Gianni Savoca. Antonino [illegible] dormendo. Si sveglia ma vi[illegible] colpito da almeno 7-8 coltellate. [illegible] in corridoio

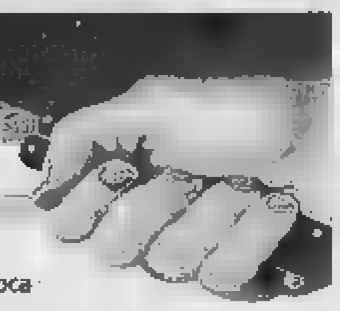
Sabato 23 febbraio
ORE 1: Gianni e Caterina levano al cadavere orecchino e catenina [illegible] dimenticano la fede, poi lo portano a Torre Canavese e gli danno fuoco

Lunedì 25 febbraio
ORE 11: Telefonata anonima al centralino de La Stampa: «Il morto è Antonino Zannino». Vengono avvisati i carabinieri. Intanto si lavora [illegible] scritta all'interno della fede: «Rina, 1.10.1995»

Martedì 26 febbraio
ORE 8: Primo interrogatorio [illegible] Caterina. Dopo 10 ore viene rilasciata

Mercoledì 27 febbraio
ORE 10: Trovate dalla Squadra Rilievi del Nucleo Operativo tracce di [illegible] nella casa [illegible] Moncalieri

Venerdì 1° marzo
ORE 4: Caterina fa le prime ammissioni. Scatta per entrambi il fermo per omicidio
ORE 22: Nuovo interrogatorio di Caterina. In caserma arriva anche Gianni Savoca



Un delitto in famiglia Antonino ucciso da moglie e amante

Svolta nel caso dell'uomo accoltellato e trovato bruciato in un bosco. Lei ora accusa l'amico, lui si difende: «Facevo tutto ciò che mi diceva»

Angelo Conti

Lei [illegible] mente, lui la mano, Caterina Napolitano e Gianni Savoca, gli amanti di Moncalieri, dalla scorsa notte riflettono sulle loro colpe nelle celle del [illegible] delle Vallette. Per lei il fermo con l'accusa di omicidio [illegible] già stato trasformato in arresto (dopo alcune parziali ammissioni), per lui si dovrà attendere il termine dell'interrogatorio, che ieri a tarda sera era ancora in corso.

Il fronte comune si è infranto presto: la donna ha già iniziato ad accusare il giovane amico («E' stato lui [illegible] colpire Antonino, lo ha fatto dopo un diverbio scoppiato in camera da letto»). Mentre Gianni avrebbe raccontato di vivere in uno stato di dipendenza affettiv[illegible] sessuale, che l'avrebbe portato ad eseguire quello che era stata una decisione comune. E' caduta, invece, l'ipotesi di un terzo complice, un amico di famiglia che [illegible] è invece rivelato del tutto estraneo all'accaduto.

La posizione di entrambi (la Napolitano [illegible] difesa dall'avvocato Andrea Bertano e il giovane amante dall'avvocato Carmelo Soraca) appare dunque già precaria e va da sè che nel futuro del dibattimento si farà un gran parlare di ruoli. A fare chiarezza potrebbe servire il ritrovamento dell'arma del delitto (un coltello da cucina) che sarebbe stato gettato dall'auto in piena campagna, durante il trasporto del corpo da Moncalieri a Torre Canavese.

In queste ore, i carabinieri del Nucleo Operativo sono al lavoro per definire gli ultimi particolari di una vicenda che avrebbe [illegible] movente principale, prima [illegible] dell'eliminazione di un ostacolo alla relazione fra i due amanti, in una banale questione di interesse. La «posta in palio» [illegible] i circa 60 milioni che sarebbero rimasti ai coniugi Zannino dopo la vendita del loro alloggio (offerto dalla Tecnocasa a 103 mila euro, cifra alla quale si sarebbero dovuti sottrarre i 70 mila euro dovuti alla banca per estinguere il mutuo e le cinque rate insolute).

Chi sono i due sospettati di questo assurdo omicidio?

Caterina Napolitano, 27 anni, bibliotecaria in via Candiolo, mamma di due bambini di 6 e 3 anni. E' una donna appariscente, secondo molti più attraente che bella. Il [illegible] rapporto sentimentale con Antonino Zannino è piuttosto turbolento, spigoloso, non privo di furiosi litigi. Nell'ultimo, [illegible] decina di giorni fa, Caterina resta anche ferita, [illegible] si mette in malattia. A sfilacciare questo menage c'è anche la relazione, nata nell'autunno scorso, fra la donna [illegible] Gianni, dirimpettaio del palazzo [illegible] fianco. [illegible] relazione che Antonino scopre leggendo un messaggino sul cellulare della moglie.

Gianni Savoca ha 21 anni e fa l'operaio. E' considerato [illegible] ragazzotto bravo e rispettoso, attento nel salutare sempre tutti». Ha una passione per i motori e, con i primi guadagni, acquista una Peugeot 206 azzurra (che si trova ora sotto sequestro in quanto i carabinieri sospettano sia stata usata per trasportare il cadavere). E' un ragazzo cresciuto in [illegible] famiglia di lavoratori, gente onesta e benvoluta. Forse viene come stordito dal fascino di una donna più anziana di lui, certamente in grado di esercita[illegible] [illegible] forte attrazione su un giovane [illegible] più che ventenne.

La scorsa notte, dopo la conclusione dell'interrogatorio, anche il ragazzo è [illegible] trasferito in carcere. E' comunque probabile che verrà presto risentito [illegible] magistrato per definire meglio i molti particolari che andranno ancora chiariti. Intanto il dottor Tibone della procura di Torino, competente per territorio considerato che l'omicidio [illegible] avvenuto a Moncalieri, ha sostituito il dottor Bortolazzi della procura di Ivrea.

La vicenda ha già comunque fatto due vittime innocenti: Alfonso e Alessia Zannino, so[illegible] stati posti sotto tutela del Tribunale dei Minorenni e trasferiti in una struttura di accoglienza. Toccherà ai magistrati tracciare il loro futuro.

LA VITTIMA



ANTONINO ZANNINO, 28 anni, originario di Locri, in Calabria, si era sposato nel 1995 e lavorava come magazziniere ai mercati generali

LA MOGLIE



CATERINA NAPOLITANO, 27 anni: dal marito ha avuto due figli di 5 e 3 anni. Lavorava come bibliotecaria part-time in via Candiolo

L'AMANTE



GIOVANNI SAVOCA, 21 anni, residente a Moncalieri, era il vicino di casa della coppia Zannino: operaio, era legato a Caterina da pochi mesi



Caterina con Antonino Zannino in una foto scattata durante un pranzo in famiglia

INCREDULI I GENITORI DEL COMPLICE: GIANNI È INNOCENTE, NON FAREBBE MALE A [illegible] MOSCA

«L'ultima recita di una donna diabolica»

La famiglia: fingeva dolore quando tutti lo stavamo cercando

testimonianze

Massimiliano Peggio

UN amore proibito e travolgente. Eccitante al punto da diventare un gioco mortale. Lui 21 anni, lei 27. Lo ha stretto tra le sue braccia, trascinato nel letto coniugale, e trasformato in assassino del marito. Caterina ha trasmesso al suo giovane amante tutta [illegible] rabbia e il rancore che portava dentro di sé. Ha armato la [illegible] mano e convinto che avrebbe[illegible] potuto stare insieme, perdutamente innamorati e spietati. «Lei lo ha plagiato, non c'è altra spiegazione», dice un'ami[illegible] [illegible] famiglia dei Savoca.

La mamma del ragazzo, Costanza Carbone, è sprofondata in un abisso di dolore. «Non può essere stato lui, non sarebbe stato capace [illegible] arrivare a tanto, proprio lui che [illegible] ha mai fatto male ad una mosca», si [illegible] sfogata, con un pianto disperato.

Il padre è distrutto, scuro in volto. Lo hanno visto entrare nell'alloggio e uscire velocemente, per non incontrare nessuno. Per evitare di parlare di suo figlio, «quel bravo ragazzo» con l'orecchino, che usciva sempre presto la mattina per andare a lavorare. Piccolo di statura, un ragazzo di periferia come [illegible] [illegible] tanti. La sua è una famiglia di «lavoratori»: il padre Giuseppe dipendente in una cartiera e manovale per un negozio di mobili nelle [illegible] perse. La mamma commessa saltuaria [illegible] supermercati, da qualche tempo costretta ad un [illegible] vai [illegible] ospedale per problemi di salute. Una figlia più piccola, alle scuole media, [illegible] un'altra ragazza già ventenne ad un passo dal [illegible] trimonio. Una famiglia normale.

Ma quella normalità viene compromessa da Caterina, la vicina di casa. E' carina, maliziosa, intraprendente. Lei recita con lui la parte della donna maltrattata. «Tony? E' un violento, non vuole mai farmi fare quello che voglio». Nella famiglia del marito non è particolarmente amata: la rimproverano sempre, e soprattutto sospetta[illegible] delle sue scappatelle con altri uomini. Così arriva la relazione con Gianni.

«Dopo che abbiamo trovato la Panda in corso Regio Parco lei l'ha presa [illegible] calci come impazzita»

Questa storia diventa ben presto imbarazzante anche per la famiglia Savoca. Antonino scopre quel legame intercettan[illegible] un messaggio al telefonino, e va [illegible] tutte le furie. Affronta il rivale in strada, proprio [illegible] fronte all'abitazione dell'omicidio, e si scaglia contro [illegible] Peugeot 206, acquistata un [illegible] fa. Finiscono tutti dai carabinieri, per denunciarsi a vicenda.

Il papà di Gianni accompagna il figlio, lo difende di fronte ai militari, ma in realtà non sopporta che frequenti quella donna sposata.

Fino all'ultimo lui ha cerca[illegible] di nascondere in famiglia quello che era accaduto. E si è comportato normalmente: ha trascorso la domenica a casa della donna, nel suo letto. «E' stata diabolica, ha calcolato tutto perfino il piano di venire con noi a cercare Antonino in giro per Torino. Quando abbiamo trovato la sua Panda in corso Regio Parco, mal parcheggiata, lei ha iniziato [illegible] prenderla [illegible] calci, per cercare di aprirla. Sembrava impazzita», racconta Marisa Zannino, la sorella della vittima. Ha recitato la sua parte, anche consolando la suocera: «Non piangere, ti viene male al cuore».

Quando sono iniziati i primi interrogatori dei carabinieri, per accertare l'identità del cadavere carbonizzato, è stata la prima a non avere dubbi, nonostante la cautela dei familiari. «Sì, [illegible] certamente lui: ma chi può averlo ucciso?».

Anche le ultime ore, prima dell'arresto ha mantenuto i contatti [illegible] quella famiglia, che in realtà sopportava sempre meno.

I CAPI SEQUESTRATI DALLA FINANZA ERANO DELLA CASA USA MA PRODOTTI DAL MERCATO PARALLELO

Condannato per le «Ralph Lauren» di Serie B

Sir Wilson colpevole di frode in commercio ma è assolto dal reato di contraffazione

Condannato per frode in commercio [illegible] assolto [illegible] [illegible] di ricettazione e contraffazione di marchio. Gianluca Borile, ammi[illegible] di Sir Wilson, noto negozio di abbigliamento di piazza Carlo Felice, esce da un processo di 14 udienze con una pena pecuniaria di 2000 euro da versare allo Stato e un risarcimento di 6 mila euro alla parte lesa, [illegible] società Polo Ralph Lauren Fashion of Europe. Il giudice monocratico Claudio Ferrero ha anche disposto la trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica perché esamini la posizione di Paolo Borile, padre dell'imputato.

L'antefatto risale al giugno 1998, quando la Guardia di Fi[illegible] sequestrò nel negozio di piazza Carlo Felice 73 paia di pantaloni, 120 camicie, 160 polo, abiti e maglioni con la griffe della Ralph Lauren ritenuta allora contraffatta. [illegible] processo [illegible] chiarito che [illegible] trattava di prodotti [illegible] casa americana ma provenienti da un mercato parallelo, che non è gestito dal licenziatario ufficiale del marchio per l'Italia, l'azienda che si è ritenuta danneggiata e che si è costituita parte civile.

«Quelle polo erano made in Macao o Filippine: nessuno l'aveva segnalato ai clienti»

Per saperne di più occorrerà attendere le motivazioni del giudice. Ora si deve prendere atto della «soddisfazione» della difesa (avvocati Roberto Bronzini [illegible] [illegible] Maria Papotti) «perché l'accusa aveva chiesto un anno e mezzo di carcere e il dottor Ferrero ha assolto il signor Borile [illegible] reati di contraffazione e di ricettazione, ritenendo i capi di abbigliamento comunque originali». Va anche riferito che il commento dell'avvocato Alberto Vercelli (dello studio Chiusano), difensore di parte lesa, è stato del tutto diverso: «Conta [illegible] il giudice abbia espresso un principio del tutto innovativo nella tutela della lealtà [illegible] commercio. In sostanza, la provenienza di un prodotto - dal capo di abbigliamento a un computer - [illegible] segnalata all'acquirente [illegible] [illegible] diversa [illegible] quella che è ovvio attendersi. In questo caso le polo Ralph Lauren commercializzate da Sir Wilson erano made in Estremo Oriente. Lo si doveva segnalare con evidenza al cliente».

L'esperta tessile Renata Falciola, consulente tecnico dell'accusa, aveva rilevato in una delle prime udienze che la qualità dei capi Ralph Lauren posti in vendita a giugno '98 da Sir Wilson «era inferiore». L'avvocato Papotti replica così: «Una nostra indagine, consistita nel portare [illegible] sulle polo Ralph Lauren acquistate presso negozianti esclusivisti del marchio [illegible] Parigi, Buenos Aires, New York e Forte dei Marmi, ha dimostrato che anche fra questi prodotti esistono differenze di fattura. Rispetto alla produzione dei mercati paralleli io non parlerei di qualità inferiore, piuttosto [illegible] differenze sul tipo [illegible] [illegible] usati».

Resta una sentenza che affronta diversamente la questione rispetto a precedenti pronunce che [illegible] evidenziato come la commercializzazione di capi Ralph Lauren provenienti da mercati paralleli dovesse essere affrontata in sede civilistica piuttosto che in un processo penale. L'av[illegible] Vercelli trae dall'ultima sentenza lo spunto per concludere così: «Da oggi il nostro referente non sarà soltanto il giudice civile». [al. ga.]

LA TRAGEDIA A VERRUA SAVOIA, L'UOMO ACCUSATO DI OMICIDIO COLPOSO

Morta per l'air bag, il padre patteggia

La bimba viaggiava sul sedile anteriore senza cintura: 4 mesi

E' stato un procedimento che [illegible] stesso pm Roberto Furlan [illegible] portato avanti controvoglia, consapevole che l'imputato aveva già scontato in modo crudele la sua disattenzione. Davanti al gip Alessandro Prunas Tola, un artigiano di Verrua Savoia, Roberto. R., 38 anni, ieri ha patteggiato una pena [illegible] 4 mesi per l'omicidio colposo della figlioletta Ilenia, morta due anni fa in un incidente stradale.

La bimba, di otto anni, viaggiava sul sedile anteriore della monovolume Chrysler Voyager [illegible] cintura di sicurezza: venne colpita al volto con violenza dall'air-bag, che si aprì all'improvviso a causa dell'urto contro un cordolo di cemento. Inutile l'intervento [illegible] sanitari della Croce Rossa di Crescentino, che tentarono invano di rianimare la piccola [illegible] un massaggio cardiaco.

Una morte assurda e c[illegible], come ha ribadito il papà di fronte al giudice ricostruendo la terribile sera del 29 febbraio [illegible] 2000. Erano le 21,10 e Roberto R., separato, stava riaccompagnando Ilenia dalla mamma, che vive a Chivasso. L'incidente si verificò in frazione Fravagnano, a Verrua Savoia, a poche centinaia di metri dalla casa dell'uomo: per evitare un animale che gli aveva tagliato la strada, l'artigiano perse il controllo dell'auto e finì vicino ad un fosso, urtando contro un cordolo in cemento. Anche se il veicolo procedeva a bassa velocità il pallo[illegible] salvavita, [illegible] [illegible] tempo di gonfiaggio è [illegible] calcolato in 50 millesimi di secondo, esplose [illegible] inaudita violenza colpendo al volto la bambina.

Le condizioni di Ilenia apparvero subito disperate. Il padre la tirò fuori dall'abitacolo e la portò in braccio fino alla sua abitazione, chiamando da qui la Croce Rossa di Crescentino, intervenuta con il 118. L'équipe, arrivata nel giro di pochi minuti, sottopose la bambina ad un lungo massaggio cardiaco, ma non ci fu più nulla da fare.

La Procura della Repubblica aprì un'inchiesta sull'incidente mortale [illegible] sulla base del codice della strada il pm Roberto Furlan è stato costretto a procedere contro l'uomo, distrutto dal rimorso per aver provocato la morte della figlia: una perizia ha infatti stabilito che l'air-bag ha funzionato correttamente e che [illegible] libretto delle istruzioni imponeva l'uso delle cinture di sicurezza.

Un episodio analogo è successo lo scorso anno anche a Milano: [illegible] bambina di tre anni ha perso la vita rimanendo schiacciata contro il sedile di un fuoristrada per l'esplosione dell'air-bag. Anche in questo caso la piccola - che comunque avrebbe dovuto stare sul sedile posteriore - non aveva [illegible] cintura allacciata.

Un incidente tutt'altro che raro: negli Stati Uniti ogni anno ci sono in media una cinquantina di persone che muoiono o rimangono gravemente ferite a [illegible] [illegible] pallone salvavita. [g. bal.]

E PREVISTO

QUANTO [illegible]...

[illegible] 15 aprile (fra 44 giorni, come da promessa dell'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico) partirà il servizio «Un amico nel parco», ispirato [illegible] quello ideato dal sindaco Veltroni a Roma: un esercito di anziani volontari, muniti di pettorina [illegible] cellulare rappresenteranno «gli occhi dell'amministrazione» sul patrimonio della città. Il loro compito sarà quello di segnalare al Comune esempi di cattiva manutenzione [illegible] scarsa pulizia, ma pure di offrire [illegible] maggiore sicurezza [illegible] frequentatori dei parchi.



[illegible] DI [illegible] 11,4, MIN 0,2

La persistente depressione atlantica sul Centro Europa rende le condizioni del tempo [illegible] molto instabili più perturbate [illegible] delle correnti sciroccali provenienti dal Mediterraneo. Ancora quindi cielo nuvoloso sul Piemonte con probabile incremento associabile a perturbazioni [illegible] domenica sera. Ieri in città nuvoloso con pioggia e 11,4° di massima, 0,2° di minima, 85% di umidità e 1,5 mm di pioggia. Brutto tempo l'anno scorso con 5,8° di massima, -3,7° di minima, 53% d'umidità e 7,9 mm di pioggia.

ACCADDE 50 [illegible]

Il 2 [illegible] del 1952 avvocati [illegible] procuratori che operano nel Foro [illegible] Torino minacciano lo sciopero. Protestano per la lentezza della giustizia civile e penale. Chiedono che i processi siano accelerati e sollecitano un aumento nel numero dei giudici, dei cancellieri e del personale degli uffici giudiziari, condizione indispensabile per smaltire l'arretrato. All'inizio del '52 [illegible] pendenti sono oltre 12 mila [illegible] negli ultimi mesi hanno lasciato l'incarico dieci magistrati che non sono stati sostituiti.

L'Ascom: Ente Fiere con manager capaci

«Non serve chi sfrutta i soldi pubblici»

Fumata nera, ieri, a livello regionale: i presidenti della giunta piemontese Enzo Ghigo e della Provincia, Mercedes Bresso, si sono incontrati, ma non c'era Sergio Chiamparino e il «nodo» delle Fiere e dei Congressi che doveva essere discusso in coda al problema olimpico della p[illegible] di bob, è [illegible] rinviato ad altra occasione. Anche se sul tema, il sindaco riferirà lunedì (dopodomani) in Consiglio comunale, in sede di comunicazioni sui motivi che hanno portato al flop di un Salone dell'Auto saltato per mancanza di espositori.

Un lungo comunicato non nomina Cazzola ma il bersaglio sembra essere ancora lui

Ieri vertice in Regione ma per una vera proposta si attende l'intervento del sindaco Chiamparino

Ma, in attesa delle spiegazioni che Chiamparino darà in Sala Rossa, ieri [illegible] intervenuto il presidente dell'Ascom e vice presidente della Camera di Commercio, Giuseppe De Maria, per dire che l'Associazione commercianti di via Massena [illegible] d'accordo con l'idea di organizzare [illegible] cordata per la gestione delle Fiere».

«Siamo pronti - ha aggiunto - a fare la nostra parte, prendendo atto [illegible] favore che Regione, Provincia e Comune si dicano disponibili [illegible] scendere in campo per costituire una società mista che possa gestire il futuro espositivo di Torino e del Piemonte. Ma, attenzione - ha avvertito - a nostro avviso resta determinante, affinché la soluzione possa avere prospettive vincenti, il coinvolgimento dell'intero sistema economico della città».

In altre parole, a giudizio [illegible] presidente Ascom, la gestione di [illegible] eventuale Ente fiere «rivisitato», potrebbe rimanere appannaggio di un soggetto privato, ricco di professionalità [illegible] di comprovato peso e visibilità internazionali, senza dimenticare che gli ultimi eventi negativi, legati all'annullamento del Salone dell'Auto, s'inseriscono in un contesto, da un lato importante, e dall'altro delicato per lo sviluppo della realtà torinese [illegible] piemontese».

Un «contesto» che, secondo il presidente dell'Ascom, «deve trovare [illegible] città, il territorio che [illegible] circonda e la regione pronti a valorizzare l'evento olimpico che proietterà l'immagine di Torino e del Piemonte nel mondo, ma anche capaci di raccogliere il testimone [illegible] dopo Olimpiadi, quando il Lingotto vedrà triplicata la propria sede espositiva, grazie, appunto, agli interventi che dovranno dargli gambe per far fronte alla kermesse a cinque cerchi, diventando in tal modo un polo fieristico in grado, davvero, di risultare competitivo a livello europeo e di prepa[illegible] al confronto o all'alleanza con lo stesso Ente Fiere meneghino, oggi alla ribalta della cronaca dopo la sortita del preside[illegible] della Lombardia, Formigoni, di organiz[illegible] un Salone dell'Auto (seppur avveniristico) a Milano».

Conclude: «Sono certo che [illegible] il contributo dell'alta velocità Tori[illegible] [illegible] Milano, più vicine, potranno realizzare eventi espositivi in gradi di competere con le più impegnative sfide internazionali. Ma affinché ciò possa avvenire c'è bisogno di imprenditori che ci credano: E non di uomini che pensino [illegible] una Torino lastricata da fallimenti nell'attività fieristica con denaro pubblico da utilizzare con la stessa logica e funzione della Cassa del Mezzogiorno». [g. san.]



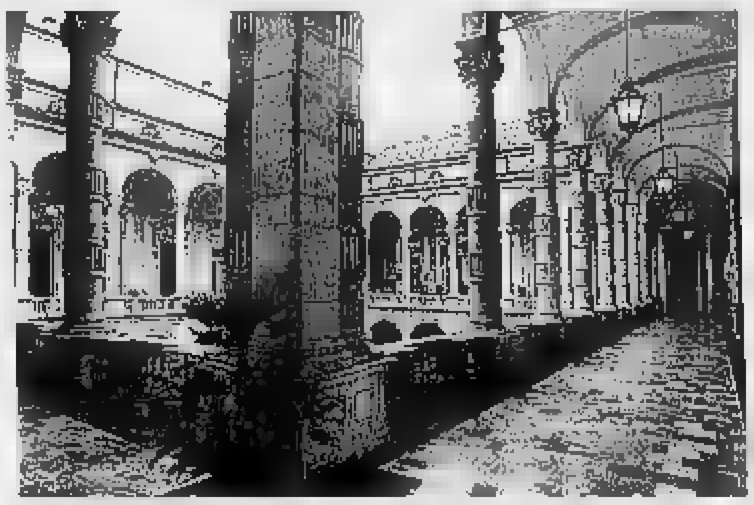
Non si placano le polemiche sull'annunciata soppressione del Salone dell'automobile a Torino e avanzano le proposte

UNIVERSITA', AL CENTRO DELLE PROTESTE IL SALARIO ACCESSORIO ANNUALE

Rettore-sindacati, è scontro

Consiglio blindato dopo le incursioni delle Rsu

Giornata bollente ieri sul fronte sindacale all'Università degli Studi. Dopo uno sciopero, un senato accademico e una riunione del consiglio d'amministrazione interrotti e annullati dalla protesta dei lavoratori, ieri la tensione è giunta al culmine, con una conferenza stampa annunciata e poi annullata dal «Magnifico», e [illegible] riunione del cda iniziata con la pres[illegible] di una ventina di poliziotti, e svoltasi, anziché nella sede di via Po, in via Accademica Albertina nell'ex Caser[illegible] Podgora. Poi [illegible] tensione è calata, anche se la partita tra ateneo e dipendenti resta bollente.



La sede dell'Ateneo in via Po. Ieri il rettore Bertolino ha preferito fare il cda in una caserma

Al [illegible]tro [illegible] protesta delle Rsu è il salario [illegible] i lavoratori chiedono la «produttività collettiva» per il 2000 e il 2001, che calcolano in 4 milioni l'anno. Visto che la trattativa [illegible] stava portando i frutti sperati, i lavoratori [illegible] sono presentati in massa [illegible] ultime sedute del senato accademico e [illegible] consiglio d'amministrazione, impedendone lo svolgimento. Ieri s'erano dati [illegible] appuntamento di fronte al cda, dopo un'ennesima rottura delle trattative: «L'ateneo - dice Barbara Villa, segretario Snur-Cgil - [illegible] ha offerto [illegible] [illegible] lire: [illegible] proposta provocatoria. L'Università ha distribuito in questi due anni ben 4 miliardi e 400 milioni in indennità erogate a un ristretto numero di persone, a scapito di tutti i lavoratori. Le indennità hanno esaurito le risorse, ed ora non ci sono [illegible] quattrini per la totalità dei lavoratori». Il pro-rettore Angelo Garibaldi nei giorni scorsi aveva sostenuto che i lavoratori danno un'interpretazione contrattuale diversa dall'ateneo, [illegible] che i quattrini per il salario accessorio erano disponibili.

La trattativa s'è nuovamente arenata nei giorni scorsi. Poiché i lavoratori s'erano dati appuntamento di fronte al cda di ieri, il rettore Rinaldo Bertolino - temendo probabilmente che la riunione sarebbe nuovamente saltata - ha convocato una conferenza stampa, poi annullata dopo le proteste delle Rsu, «per far presente la pazienza e la prudenza - dice il rettore - che poniamo per riconoscere nei limiti del possibile le aspettative dei dipendenti, convinti come siamo che i salari del comparto universitario sono bassi. Detto che l'amministrazione si sta attenendo al contratto, siamo pronti a valutare se si possano riconoscere altri quattrini, purché questo avvenga senza che la protesta divenga scorretta, debordi nell'illegalità [illegible] blocchi servizi e risorse a scapito degli studenti». Cioè: trattiamo, ma i lavoratori non possono paralizzare tutta le attività dell'ateneo. Nel pomeriggio, 200 dipendenti si sono presentati con i megafoni di fronte alla Caserma Podgora, dove si teneva il cda, [illegible] dov'era schierata la polizia; il rettore, che ha scelto quella sede («Solo perché in rettorato era in corso il convegno nazionale di psicologia, e non per dribblare i dipendenti»), ha consentito loro di informare i consiglieri delle loro rivendicazioni, e i lavoratori hanno consentito lo svolgimento del cda senza ulteriori interruzioni. Per i sindacati, «si riapre una fase interlocutoria», mentre Bertolino esprime «apprezzamento per l'atteggiamento corretto dei lavoratori che pone le base per la ripresa delle trattative». [g. fav.]

RICERCATORI A CONGRESSO SULLA MODERNA DISCIPLINA CHE STUDIA I COMPORTAMENTI UMANI NELLA SOCIETA'

La psicologia scende dal lettino e va per strada

SI è aperto [illegible] e prosegue oggi nell'aula magna dell'Università in via Verdi il congresso nazionale di Psicologia di Comunità, organizzato dal Dipartimento di Psicologia dell'ateneo torinese e dalla Società Italiana di Psicologia di Comunità.

Sul tavolo degli studiosi la qualità della vita il benessere e la salute fisica e mentale

[illegible] prof. Amerio: La nostra ricerca coniuga la sfera collettiva [illegible] personale Ricerca e interventi pratici

Due giorni per discutere e confrontarsi con i principali studiosi [illegible] ricercatori italiani e stranieri di questa disciplina nata negli Stati Uniti a metà anni Sessanta e ampiamente sviluppatasi negli ultimi tempi, che [illegible] propone di scendere dal tradizionale lettino [illegible] di andare per strada, in mezzo alla gente per studiare i comportamenti umani dal punto di vista sociale.

Tra gli interventi di ieri mattina, anche quello del sindaco Sergio Chiamparino, che ha sottolineato l'esigenza, per la politica di una città come Torino che chiede certezze dopo la crisi del modello economico degli anni passati, di puntare sull'apertura [illegible] l'innovazione e il futuro. Ma anche su quella che ha definito la «politica del marciapiede». «Non c'è politica o ideologia che regga - ha detto [illegible] sindaco - se poi il cittadino [illegible] ne vede i risultati nel tratto di marciapiede che ogni giorno percorre per andare a prendere il tram».

Per il professor Piero Amerio, direttore del dipartimento torinese di Psicologia e presidente della Società italiana di Psicologia di Comunità, «l'area di ricer[illegible] [illegible] qu[illegible] [illegible] si rivolge ai problemi [illegible] e sociali, all'interfaccia tra la sfera personale e quella collettiva. Si occupa di problemi relativi alla promozione del benessere, alla tutela della salute fisica e mentale, alla formazione di operatori in vari [illegible] del lavoro sociale». Una psicologia che coniuga la ricerca con l'intervento pratico, come ad esempio è successo con una ricerca compiuta nei mesi scorsi in collaborazione con l'Asl 3 torinese per analizzare i rapporti tra personale medico [illegible] paramedico negli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia.

«Il concetto di comunità che portiamo avanti - prosegue il professor Amerio - vuole sottoli[illegible] il valore della relazione umana [illegible] meramente utilitaristica e della solidarietà come importante risorsa per la vita collettiva. Il nostro lavoro si fonda ovviamente sull'ottica psicologica, ma si avvale anche di [illegible] [illegible] interdisciplinare, in cui sono impegnate le [illegible] sociali e politologiche, la medicina e le scienze economiche, in stretta relazione con le istituzioni che presiedono alle politiche sociali locali». Di qui l'interesse per i contributi portati ieri mattina al convegno dal politologo Gian Enrico Rusconi e dall'economista Stefano Zamagni che, con le professoresse Donata Francescato e Bianca Gelli, hanno affrontato il tema della comunità negli attuali processi di globalizzazione.

Nella [illegible] di lavori di questa mattina si affrontano d[illegible] [illegible]mi: «Qualità della vita e benessere della comunità» e «La sicurezza come problema personale e collettivo». Il pomeriggio sarà dedicato alla presentazione [illegible] ricerche tematiche nei vari settori.

PER IL TRASPORTO PUBBLICO



IL METRO' A ROSTA

Metrò, ultima fermata Rosta. Il capolinea, infatti, verrà costruito nella industriale, sulla statale 25. Questa la proposta avanzata dal ministero dei Trasporti. E ha trovato concorde l'amministrazione comunale. «Si devono cercare e attuare delle soluzioni all'uso dell'auto e il relativo smog che non siano tampone - ha ammesso il sindaco Paolo De Nigris (foto). Con la metropolitana si risparmia, si accorciano i tempi di spostamento, si viaggia in sicurezza e si inquina di meno». E per evitare speculazioni il terreno sarà acquistato dall'Ordine Mauriziano. A curare la progettazione e costituire la fermata, invece, sarà una società mista, formata da: enti locali, Satti e Ordine Mauriziano. Il capolinea dovrebbe essere inaugurato tra 7 o 8 anni. «Non sarà un parcheggio grigio e anonimo - ha assicurato il sindaco -, un punto di scambio, non solo per i lavoratori, bensì anche per i turisti, navette che porteranno verso i monumenti più belli della zona». Così dopo l'attestamento di Rivoli la metropolitana verso la valle di Susa. «Perché Rosta? Perché qui si raccoglie tutto il traffico pendolare della Valle, che deve intercettato prima che entri in Torino» ha concluso De Nigris.

Passante ferroviario in ritardo

Il viceministro Martinat: accelerare le procedure

Gianni Bisio

Alla «Canavesana» è arrivata ieri l'elettrificazione: è fatta per adattare la linea, perfettamente nei tempi, alle esigenze del «passante» ferroviario di Torino, con motrici non inquinanti per i lunghi percorsi in galleria, e per migliorare il servizio con un concreto «riclassamento». Peccato che il «passante» sia ancora un «non passante» e rischi di rimanere tale ben oltre il 31 ottobre 2005.

E' quella la data prevista, oggi, per il completamento della linea ad Alta velocità Torino-Novara, il cui cantiere, da poco partito sul terreno, sarà inaugurato lunedì, a Greggio, dal presidente Berlusconi. Ma il timore è che la nuova linea, prima tranche della Torino-Milano, non possa entrare in città, se attraverso i vecchi binari. Ovviamente intasandoli. Tutto ciò per i cospicui ritardi (oggi almeno un anno) dell'impresa, la Astaldi, non nuova al non rispetto dei tempi: oltre due anni per la centrale Aem di toux (con 180 miliardi di contenzioso), sei mesi per il semplice parcheggio sotterraneo di Stati Uniti.

Così, ieri, mentre la Satti celebrava, ragione, il reale passo avanti «Canavesana» - dove l'elettrificazione è stata fatta in 16 mesi, senza ritardi e senza contenzioso, spendendo 4,6 milioni di euro - il vice ministro dei Trasporti, Ugo, invitando ad un «pressing» su tutte le progettazioni, sulle conferenze di servizio (6 anni per la Torino-Milano) e sugli appalti del metrò, anche ricorrendo alle «accelerazioni a premio», attaccava i ritardi del passante: «Che passi sopra o sotto (la Dora, ndr) non mi interessa - ha detto - ma chi lo fa deve farlo entro i tempi previsti: l'eventuale modifica del progetto non deve diventare l'occasione per altri ritardi o per far saltare i tempi prefissati». E per ridiscutere il contratto, forse sfavorevole. E il sottosegretario ai Trasporti, Paolo Mammola, ha sottolineato proprio il miglioramento dei collegamenti possa una risposta alla deindustrializzazione dell'area torinese.

La tratta della Canavesana ora elettrificata è di 22 km, da Settimo a Rivarolo; 553 pali sostengono una treccia di rame di 86 tonnellate. l'elettricità, che arriva a anni dalla nascita della ferrovia a cavalli tra Rivarolo e Settimo, la velocità massima consentita sale a 130 km/h, cresce anche il comfort dei passeggeri, la silenziosità, soprattutto il rispetto degli orari. Se sulla Torino-Ceres, come ha rivelato il presidente della Satti, Davide Gariglio, con la cadenza sistematica ogni 30 minuti si è saliti da 3500 a 7500 passeggeri al giorno, lo stesso si potrà fare per la Canavesana, «primo esempio di servizio di trasporto metropolitano dell'area torinese nato da un accordo tra Satti e Trenitalia».

Per Giancarlo Guiati, amministratore delegato della Satti, il sistema infrastrutturale che sta prendendo forma può portare a uno sviluppo significativo: «Resta da elettrificare la Torino Aosta, importante per Ivrea». Ha chiesto maggiori investimenti e più sostegno al passante l'assessore Maria Grazia Sestero, per portare una sempre maggior quota di popolazione sul mezzo pubblico e risolvere l'emergenza ambientale. Analoga preoccupazione sul risvolto ecologico del trasporto ha espresso il vicepresidente della Regione, William Casoni: «Sono i mezzi di trasporto che devono meno inquinanti, le domeniche a piedi sono solo iniziative estemporanee».

CONVEGNO

Mobilità e nuovo mercato

■ Il trasporto pubblico locale, alla luce della riforma, si va organizzando nelle diverse regioni italiane in maniera abbastanza differenziata, sia per effetto di un quadro giuridico normativo in continua evoluzione, sia per i diversi percorsi di adeguamento delle leggi regionali. E' quanto è stato sottolineato oggi in occasione dell'incontro sul tema «Mobilità sostenibile e nuovo mercato», organizzato dal Centro Studi sui Sistemi di Trasporto (Csst) in collaborazione con Irisbus e Orecchia. All'iniziativa hanno partecipato, tra gli altri, Giancarlo Gulati, presidente dell'Atm di Torino, Vincenzo Lasalvia, direttore commerciale dell'Irisbus (oggi dell'Iveco), Vittorio Moreggia, del Centro Ricerche Fiat, Piersandro Trevisan dell'Iveco e Rocco Giordano del Csst.



La Canavesana è stata elettrificata, ma restano i ritardi del passante ferroviario

FARMACIE DI TURNO. ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-16 battenti chiusi): corso Sebastopoli 206/D; via Monginevro 125; via Ivrea 47-49; via Arnaldo da Brescia 38; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 9/F; via San To 16; corso Taranto 183/C; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29/A; via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Berino 6; corso Sommeiller 31. DI NOTTE (19,30-9) Corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. DI SERA (19,30-22,30) via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE. Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **VOLONTARIATO.** Oggi, ore 11,30, su Radio Torino Popolare (Fm 97.00) va in onda la trasmissione «Speciale Volontariato» dedicata alle conseguenze che il decreto Berlusconi-Sirchia sui «Livelli essenziali di Assistenza Sanitaria» ha sulle fasce più deboli della popolazione. Saranno a confronto le opinioni di Mariangela Cotto, assessore regionale per le Politiche Sociali, Marisa Suino, esponente dei Ds in Regione, Marina Chiarmetta, presidente di AVO (Associazione Volontari Ospedalieri) e Carlo Russo, presidente di Alzheimer Piemonte.

■ **RIFORMA SCUOLA.** La riforma della scuola sarà spiegata oggi (ore 9-13.30, Aula Magna Itis-Pininfarina, via Ponchielli 16, Moncalieri), dal direttore generale della regione, Marina Bertiglia, e dal sottosegretario di Stato, Maria Grazia Siliquini. Ai lavori partecipano il sindaco Chiamparino, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, sindacalisti, docenti universitari e amministratori.

■ **ANAGRAFE CORSO** La Circoscrizione 3 informa che gli uffici dell'anagrafe di Racconigi 94, chiusi per ristrutturazione, riapriranno al pubblico il giorno 11. In alternativa ci si può rivolgere all'anagrafe di via Monte Ortigara 95, aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,10 alle 14.

■ **GRUGLIASCO, SUICIDA.** Maria Cariello, di 70 anni residente a Grugliasco in strada Campagnole, si è buttata sotto merci. È morta sul colpo, sull'incidente sta indagando la Polfer.

■ **DENTISTI.** Alle 8.30, all'Hotel Royal, primo seminario dei medici dentisti, organizzato dall'Union Lab-Japoor di Torino.

■ **DIFENSORE CIVICO.** Ettore Rinaldi, cancelliere presso il tribunale di Torino, dai primi di aprile, sarà il difensore civico della città di Grugliasco.

■ **LOTTA ALLA DROGA.** I consiglieri regionali di An D'Onofrio, Valvo e Godio hanno avanzato una proposta affinchè la Regione coordini gli interventi e le iniziative di prevenzione contro la droga.

■ **MEDICI.** Medici internisti in congresso, alle 8.30 al Museo dell'automobile, su iniziativa della Fadoi (comitato scientifico: Giovanni Mathieu e Rodolfo Cavaliere).

■ **OLIMPIADI, CATERING.** Interpellanza di Forza Italia sul servizio di catering della manifestazione «Sventola la voglia di Olimpiadi», affidato a Casa Modena, con sede in Emilia Romagna, anzichè ad una delle tante aziende piemontesi che avrebbero potuto promuovere prodotti enogastronomici della nostra Regione.

L'ARMA E' DI QUELLE USATE DAI PATITI DI ARTI MARZIALI, TERRORE FRA LA GENTE DEL CENTRO COMEMRCIALE

Coltellate al commesso che lo rimprovera

In un supermercato di Sant'Ambrogio, arrestato l'aggressore

Giuseppe Maritano

SANT'AMBROGIO

Una banale lite per futili motivi è degenerata ed è finita a coltellate. L'episodio è accaduto al supermercato Super Spin di Moncenisio a Sant'Ambrogio. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, Massimiliano Zirone, 21 anni, ex dipendente del supermercato, residente a Sant'Ambrogio, in via Umberto I si è recato nel locale per acquistare delle arance. Nel reparto riservato alla frutta, si trovava il commesso N.P. 21 anni, che alla vista del giovane che prendeva la frutta senza utilizzare gli appositi guanti, lo ha ripreso più volte. E' iniziato uno scambio di insulti che sono sfociati, prima in spintoni, poi in una scazzottata. A riportare la calma tra i due è stato il responsabile dell'esercizio che ha invitato l'ex a comportarsi correttamente. La situazione sembrava risolta e ognuno ha ripreso il proprio lavoro.

Massimiliano Zirone apparentemente tranquillo se n'è andato dal locale. Dopo una decina di minuti, giusto il tempo per recarsi all'inizio del paese e prendere da un cassetto un grosso coltello a farfalla, con doppio «filo» (di quelli dagli appassionati di kung fu, disciplina che Zirone praticava), si è ripresentato al supermercato, nascondendo in l'arma. Facendo finta di nulla si è avvicinato agli scaffali dove N.P. stava sistemando gli ortaggi e ha colpito per tre volte il commesso al fianco destro e una sul viso.

Alla scena hanno assistite diverse persone che in quel momento stavano facendo la spesa, ma nessuno ha potuto intervenire per disarmare l'energumeno. Massimiliano Zirone ha riposto il coltello in tasca e se n'è andato, tra la gente terrorizzata. In soccorso del è arrivato il titolare che, mentre di prestare le prime cure, ha telefonato al 118 e alle forze dell'ordine. Intanto nel supermercato è giunta una lettiga del soccorso avanzato e il personale, vedendo la gravità del ragazzo ha richiesto l'eliambulanza. N.P. è stato trasportato all'ospedale Molinette di Torino in gravissime condizioni.

I militari, dopo essersi fatti descrivere l'aggressore, sono giunti nella casa di Massimiliano Zirone e si sono preparati per bloccare eventuali tentativi di fuga, ma è stato necessario. Il giovane si è semplicemente limitato a dire: «Vi stavo aspettando» e si è lasciato portare via senza alcuna reazione. In casa i militari gli hanno anche sequestrato altro materiale ritenuto pericoloso.

AL GIOVANNI BOSCO

Terzo arresto per furti ai pazienti

■ Un'altra persona è stata arrestata dalla Polizia per furti ai danni dei pazienti ricoverati all'ospedale Giovanni Bosco. Dopo la coppia finita in manette circa un fa, gli investigatori del commissariato Dora-Vanchiglia hanno bloccato Favero, 32 anni, tossicodipendente torinese. La donna era stata segnalata alla polizia da una guardia giurata in servizio di vigilanza all'interno dell'ospedale: aveva notato alcuni suoi atteggiamenti sospetti nelle corsie e aveva richiesto l'intervento della polizia. Quando gli agenti sono arrivati Michela aggirandosi all'interno del Giovanni Bosco. Documenti, un controllo nella tasche del giaccone ed è saltata fuori la che, si sospetta, sia trafugata dai comodini delle persone ricoverate: un telefono cellulare, un orologio e un portafogli con circa 110 euro. Per lei sono immediatamente scattate le manette. Il bottino, invece, è stato restituito ai proprietari.

REANO: LA VITTIMA ERA A FIANCO DEL GUIDATORE

Auto fuori strada Un morto e 3 feriti

REANO

La velocità è la causa di un incidente mortale accaduto ieri, poco dopo la mezzanotte, sulla strada provinciale che da Reano conduce a Trana. Un gruppo di amici si è trovato per cena, nella casa di Maurizio Cortese, 32 anni, residente a Reano in borgata dei Fiori; una passata in allegria che si avrebbe dovuto concludere con una puntatina in un locale sul Lago Grande di Avigliana. Alla guida dell'Audi A3, si è seduto A. L. 40 anni di Giaveno, al suo fianco l'amico Maurizio Cortese, sul sedile posteriore la convivente di Maurizio, C.Z. 33 anni, A.S. 38 anni di Trana, e E.E. 30 anni di Torino.

L'auto è partita in direzione di Trana, giunta in un'ampia curva a sinistra, quasi all'uscita del paese, probabilmente per l'eccessiva velocità è sbandata finendo in un fossato. Il mezzo privo di controllo ha proseguito la corsa e dopo essersi schiantato contro il ponticello di accesso villa ha i capottato ribaltandosi sulla strada. Nell'incidente Maurizio Cortese è stato sbalzato fuori dall'auto, mentre gli altri occupanti sono stati soccorsi dai carabinieri che in quel momento stavano rientrando da un servizio in zona. L'auto è andata completamente distrutta e a salvare il conducente è stato l'air bag che ha attutito l'impatto. Il dispositivo anti urto è scattato anche per il sedile attiguo, ma il passeggero era ormai fuori dal mezzo.

Il personale del 118 ha prestato le prime cure ai tre feriti che erano seduti sul sedile posteriore, poi a sirene spiegate hanno raggiunto l'ospedale di Rivoli. Il conducente del è rimasto illeso, anche se si trovava in stato confusionale, mentre per Maurizio Cortese non c'è stato più nulla da fare. La salma è trasportata all'ospedale di Avigliana. A.L. è stato denunciato per omicidio colposo. L'operaio deceduto era figlio unico e il padre, Domenico, è consigliere di maggioranza del di Reano. (g. mar.)

L'IPOTESI, INSERITA NEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO, CONTESTATA DAI RESIDENTI

Duemila firme contro la rotonda

Rivoli: occuperebbe tutta una piazza eliminando il verde

Patrizio Romano

RIVOLI

«Vogliono rovinarci la nostra piazza e toglierci il verde, noi non lo permetteremo»: Renata Pareti, titolare del bar-tabaccheria Miriam in piazza Cavallero a Rivoli, è determinata. Lei quel progetto inserito nel Put (Piano del traffico, ndr) lo ostacolerà con tutte le forze. «Guardi quante firme abbiamo già raccolto, sono quasi duemila - dice mostrando decine di fogli -. Nessuno qui vuole altro cemento». L'ipotesi avanzata dai tecnici che hanno elaborato il piano, infatti, prevede che piazza Cavallero si trasformi in un'enorme rotonda, dove le auto provenienti da Rivalta e Villarbasse girano intorno al giardino per poi defluire verso Rivoli.

«Corso XXV Aprile diventerà senso unico, con posteggi e marciapiedi - afferma -, qui sparirà quel piccolo angolo verde e i giochi per i bambini. Non se ne parla». Perché, nel progetto stilato dagli architetti, il giardino dovrebbe fare posto al mercato che ora, tutti i martedì, si svolge nella via interna. «Noi questa ipotesi non la condividiamo per nulla - conferma Mirella Surra -. Noi ai giochi per i piccoli e alle panchine per gli anziani rinunciamo». Il timore dei negozianti, inoltre, è quello di perdere i posti auto e quindi la clientela. «Non solo, qui il traffico e lo smog aumenterebbero a dismisura - sostiene Valter Fassino -. Sarebbe invivibile».

E lunedì prossimo tutte le firme raccolte tra i residenti verranno portate al sindaco, per fargli la loro posizione intransigente. «Avevano promesso che piantavano nuovi alberi e rimettevano tutto a nuovo - sbotta la Pareti -. E adesso ne fanno un minitangenziale. E' assurdo». E di quel progetto sono in diversi a ricordarsi. «Pensavamo volessero riqualificare questa che è la periferia della città, invece...» riflette sconsolato Michele Chiappero.

Anche il comitato di quartiere si è mosso per far sentire la voce. «In verità c'è un po' di confusione, perché mi hanno rassicurato: quella rotonda non si farà» dice il presidente Carlo Tarocco. Ed è lo stesso sindaco Nino a buttare acqua sul fuoco. «Ho portato mia figlia a giocare in quel giardino per anni, figurarsi se voglio cementificarlo - precisa -. Quella che i cittadini contestano era solo un'ipotesi, e sarà bocciata. Invece i lavori di miglioramento ci saranno, più alberi e giochi». Tuttavia l'idea di mettere mano alla viabilità in quella piazza resta. «Di sicuro, così non va bene: è troppo pericolosa» conclude Boeti. Ma nessuna rotonda.

PROCESSO PAGNI

Reato derubricato il chirurgo paga ed esce di scena

In appello il derubricata in lesioni colpose (e prescritta) la responsabilità penale del neurochirurgo Carlo Alberto Pagni, condannato in primo grado a 4 mesi. Resta valida la provvisionale di un miliardo stabilita a favore di Francesco Li Gregni, l'ex operaio costretto a su una carrozzella in seguito a un intervento esplorativo cui l'aveva sottoposto il cattedrattico nel febbraio 1994. Il processo ha ruotato intorno all'accusa di mancato consenso informato da parte del paziente. Gli avvocati Monica Muci, Cristina Brusa e Gino Obert (difensore del responsabile civile ospedale Molinette) hanno sostenuto che a voce il professore aveva parlato ai parenti del malato dei rischi dell'intervento. I giudici hanno ritenuto che Pagni ha compiuto un errore determinato da colpa. All'avvocato di parte civile Stefano Tesse resta la soddisfazione di aver ottenuto un'adeguata provvisionale.

RICHIESTE ALLA REGIONE

Scuola, i Comuni di fronte ai costi della riforma

Cinquante ni del Torinese ieri hanno partecipato all'incontro promosso dall'assessore Gianni Oliva sulle conseguenze che la riforma della scuola potrà sulle amministrazioni locali. Tra i vari problemi sottolineati, l'«onda anomala» di iscrizioni dovuta all'anticipo dell'età dell'obbligo, che durerà anni e comporterà per i comuni l'ampliamento delle strutture. Poi, il tempo-scuola: con la soppressione del tempo pieno, i comuni che forniscono il servizio-mensa dovrebbero provvedere al personale di assistenza con rincaro tariffe. Nell'incontro è emersa l'intenzione di promuovere incontri per le e genitori. E' stato stilato anche un documento da sottoporre a tutti i consigli comunali ed è approvata una lettera, in linea con l'Anci, da inviare ai consiglieri regionali per chiedere interventi a fronte delle necessità economiche nuove.

LE FIAMME PROVOCATE DA UN CORTOCIRCUITO

Ristorante semidistrutto da un incendio a Verrua

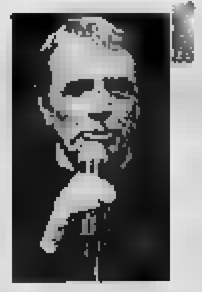
VERRUA SAVOIA

Sarebbero da attribuire ad un cortocircuito le cause del violento incendio che ieri pomeriggio sulla collina di Verrua Savoia ha semidistrutto il ristorante-pizzeria «Vecchio Mulino», frazione Sulpiano, via Mulino 74, una isolata in aperta campagna. I danni sono ingenti. Adesso occorreranno diversi mesi prima che il locale possa nuovamente riaprire al pubblico. Da oltre dieci anni il ristorante, frequentato particolarmente per pranzi di nozze, e cresime e la sera come pizzeria, è gestito da Adriana Ginevro, 44 anni, residente nella vicina Crescentino.

L'allarme per i Vigili del Fuoco è scattato intorno alle 14,30 quando alcuni abitanti della frazione hanno visto sprigionarsi un denso fumo nerastro e alte lingue di fuoco dal centro della struttura, un basso fabbricato a forma di L, lungo complessivamente circa metri. All'interno del locale non c'era nessuno; l'apertura avviene sempre nel pomeriggio intorno alle 16, per chiudere poi dopo l'una. In breve tempo sono intervenuti i vigili del fuoco volontari di Chivasso unitamente ad altre squadre del distaccamento di Torino Stura e della Centrale, sotto la guida del tecnico di servizio geometra Bernardo. L'incendio si è sprigionato al centro della struttura dove si trovavano il bar e la cucina. Le fiamme si sono sviluppate rapidamente avvolgendo completamente i due locali e propagandosi al tetto, crollato e andato tutto distrutto. Il rapido intervento dei pompieri, che hanno lottato oltre tre ore contro il fuoco con potenti getti d'acqua, ha fatto sì che l'incendio non si propagasse all'adiacente salone per i pranzi e al magazzino. Sono intervenuti anche i carabinieri di Cavagnolo con il comandante maresciallo Turchi, per gli accertamenti. (d. and.)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



Queseráserá DI MARINA LEONARDINI

Gipo, chi è questo eroe della periferia torinese? E' uno che già nel '78, nelle [illegible] allucinazioni, prevedeva la cad[illegible] per non continuità della specie e [illegible] consanguineità e che ci ha azzeccato: i torinesi [illegible] ne sono andati. Dall'anagrafe mi dicono che sono rimasti [illegible] e, su [illegible] abitanti, si capirà bene come siano i [illegible] minoranza etnica. **[illegible] loro il [illegible] pubblico?** [illegible] in sala, ma fortunatamente il pubblico che mi segue è variegato anche perché la storia parla di avvenimenti di ringhiera con portinaia, amici e vicini stranieri tutti tesi all'integrazione. Ma la realtà è diversa: non vedo segnali di miglioramento sociale. **Un pessimismo cosmico...** E' difficile vedere una speranza per la città quando Torino è in mano alla mafia culturale, politica e industriale, dove anche gli intellettuali non di regime non hanno spazio, né voce. **Pensa che sia una situazione irrisolvibile?** [illegible] ma mi [illegible] stufato di fare il Don Chisciotte che va contro i mulini a vento... anzi a dire la verità adesso considero Don Chisciotte un po' un pirla. Ora voglio stare qui a vedere come va a finire. Anzi. Voglio proprio vedere qual è la fine che hanno scritto per la città, perché per Torino si che c'è un copione già [illegible].

IL LEADER DEI TIMORIA SACERDOTE NELLA TORINO DEL 1978

OMAR Un prete (hippy) tra di noi



«Un Aldo qualunque» è il titolo del film Pedrini e il suo gruppo hanno composto la colonna sonora che comprende il brano in gara a Sanremo

ROBERTO FIORI

Big a Sanremo sul palco dell'Ariston e attore esordiente a Torino sul set di un film che vedremo a fine aprile.

Omar Pedrini, cantante e autore, leader del gruppo bresciano Timoria, salirà nei prossimi giorni sul carrozzone del Festival, [illegible] scorse [illegible] ha messo da parte la chitarra per calarsi nel ruolo di un prete con tanto di jeans, capelli lunghi e fascia hippy in «Un Aldo qualunque», pellicola in fase di ultimazione del regista torinese Dario Migliardi. Ovviamente, anche la musica è firmata Timoria e la [illegible] che sentiremo in gara a Sanremo - dal titolo «Casa mia» - [illegible] parte della colonna sonora del film.

«Recitare [illegible] un'esperienza elettrizzante» confessa Omar, «finora mi ero cimentato solo nei videoclip realizzati [illegible] la band. [illegible] proprio guardando il nostro video della canzone "Sole spento" che Migliardi ha deciso di chiamarmi"».

La trama lo cala nella parte di don Luigi, un predicatore un po' fuori degli schemi, che fornisce consigli dal pulpito dell'improbabile «Santa Maria in Barolo» a suon di Santana e Rolling Stone. Protagonista della pellicola è Fabio De Luigi, l'Olmo [illegible] programma tv «Mai dire grande fratello», un uomo mediocre [illegible] incorruttibile che tutt'a un tratto si trova implicato nello scandalo del calcio scommesse.

Come si sente [illegible] cantante rock nei panni di un prete? «E'una sensazione curiosa. Da ragazzo suonavo la chitarra nella chiesa della mia parrocchia, ora mi s[illegible] a fare il prete rock. Forse un po' di continuità c'è. D'altra parte, gli esempi illustri di predicatori a suon di musica [illegible] mancano, a partire da Eric Clapton in "Tommy" di [illegible] Russell, grande commedia musicale realizzata con gli Who nel 1975».

Ma non si tratta di una figura dissacrante o provocatoria: «Il mio è un personaggio positivo, anche se fuori dal comune. E' un don Bosco che invece di giocare a pallone [illegible] i ragazzini nell'oratorio si affida al vinile, anche quello con le sonorità più dure. Ma in fondo gli intenti sono gli stessi».

Come accadeva anche in «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti, dietro il don Luigi di Omar si intravede, oltre lo spirito [illegible]kettaro, la figura di don Ciotti. «E' un riferimento fondamentale per la Torino delle fabbriche e dei problemi sociali - dice Pedrini -. Don Ciotti è una di quelle figure che, grazie a due elementi come il carisma e la semplicità, riescono a tenere legate le persone alla religione, più di tanti alti prelati».

«Un Aldo qualunque» è ambientato alla fine degli Anni 70, tra la triste vicenda di Aldo Moro e la deludente prestazione dell'Italia agli Europei di calcio, macchiati dallo scandalo delle scommesse illecite. «Torino è lo sfondo ideale per questa storia. Ed è anche un buon posto per cercare ispirazione. Una delle canzoni per la colonna sonora l'ho composta proprio qui, durante le riprese del film. Dice: "A Torino è facile / tra le grandi fabbriche / inventarsi [illegible] sogno dentro". Lo credo sul serio. E' bello sognare tra i palazzi e le fabbriche di questa città».

Come cantante Omar Pedrini ha ottenuto il disco d'oro [illegible] l'ultimo album, «El topo Grand Hotel». Come scrittore ha pubblicato la raccolta di poesie «Acqua d'amore ai fiori gialli», che in p[illegible] più di un mese è già alla seconda ristampa. La prova d'attore potrebbe avergli messo voglia di cimentarsi anche nella regia?

«[illegible] scritto le sceneggiature dei nostri ultimi due videoclip e sto pensando a qualche collaborazione in questo campo. Non mi dispiacerebbe portare avanti qualche progetto oltre la [illegible]. Ma ora mi devo concentrare sul Festival e sul nuovo disco, che uscirà ad aprile con il titolo "Un Aldo qualunque... sul [illegible] magico", nato sommando il titolo del film con l'ultima canzone del cd. Per ora la macchina da presa la lascio a Ligabue».

IL CAST

E don Luigi fa amicizia con «Olmo»

Film d'esordio del regista torinese Dario Migliardi, «Un Aldo qualunque» racconta con i toni brillanti e divertenti della commedia la storia di un'amicizia.

Protagonisti sono due personaggi dal carattere opposto. Aldo, interpretato da Fabio De Luigi - l'Olmo reso celebre dal programma televisivo della Gialappa's band «Mai dire grande fratello» - è un gran lavoratore, uomo di certezze e valori [illegible]ruttibili. Biagio, il cui ruolo è affidato a Luigi Bottini, è invece la trasgressione in persona, l'incertezza, il dubbio. [illegible] diversità suscita la curiosità dell'uno nei confronti dell'altro e farà vivere loro [illegible] esperienza forte e irragionevole.

Tra i due si insinua la figura di don Luigi, il prete rock interpretato da [illegible] Pedrini dei Timoria: ha i capelli lunghi [illegible] un hippy [illegible] la tonaca porta i jeans, ma i suoi consigli a suon di Rolling [illegible] diritti alla meta.

Sullo sfondo del film c'è la Torino della fine anni Settanta, con le fabbriche, i palazzoni e i tanti problemi sociali che il boom industriale porta con sé.

Coprodotto da Rai Cinema, il lungometraggio è [illegible] girato tra le vie della città nelle scorse settimane ed ora è in fase di montaggio. Lo vedremo sul grande schermo alla fine di aprile. Tra gli altri interpreti, ci sono Beppe Battiston, Neri Marcoré, Silvana Fallisi e Manuela Ungaro.

La colonna sonora, che sarà nei negozi pochi giorni prima [illegible] film con il titolo «Un Aldo qualunque... sul treno magico», è interamente firmata dai Timoria. [r. fi.]

I RICORDI DEL REGISTA

«Com'era fredda la mia città»

Dario Migliardi. «Ero un provinciale, venivo da un paese caloroso del Monferrato, e mi sono trovato catapultato nella realtà dei cortei e del terrorismo: è stato [illegible] choc»

DANIELE CAVALLA

«Alla fine degli Anni Settanta ero appena arrivato a Torino dal paese, da Mombaruzzo, e ho trovato un contrasto fortissimo. Ricordando com'era calda, calo[illegible] mia campagna del Monferrato l'arrivo [illegible] città è stato scioccante: la scuola, i cortei, le manifestazioni, il terrorismo. Ero un provinciale ed ho [illegible] scontrarmi con la realtà fredda di Torino. Questa situazione, però, io l'ho voluta esorcizzare in un film che [illegible] è comico e divertente, in quanto racconto quegli anni in maniera disincantata e soprattutto non mi soffermo sulla politicizzazione di quel periodo ma descrivo essenzialmente l'amicizia [illegible] i protagonisti». Sono parole di Dario Migliardi, il regista del film «Un Aldo qualunque» girato [illegible] estate in gran parte sotto la Mole. «Andavo a scuola all'Antonelli - ricorda -, abitavo a Santa Rita e vedevo cosa succedeva intorno [illegible] in quel quartiere un tempo "di confine"». Per questa commedia ambientata nel 1978 è [illegible] ovviamente necessario un lungo lavoro di «ricostruzione» della Torino Anni Settanta. «Fondamentale è [illegible] il ruolo di Claudio Penna - spiega il trentasseienne autore -, fotografo che m'ha dato immagini d'epoca con cui è [illegible] possibile ricostruire sia la scenografia che i costumi del periodo, elementi del film di cui sono molto contento: Carolina Olcese, la costumista, [illegible] fricchettona, per cui m'ha aiutato molto a proporre in maniera differente le persone l'una dall'altra. Volevamo infatti rendere quest'idea: il figlio dei fiori è diverso da quello del movimento, a sua volta diverso dal crumi[illegible]

Il film è interpretato da Fabio De Luigi, [illegible] Bottini, Giu[illegible] Battiston, Neri Marcorè e Manuela Ungaro. Numerosi i luoghi di Torino scelti per le riprese: l'isola pedonale della Crocetta, Porta Nuova, i Giardini Ginzburg, il motovelodromo, il circolo Gigi Meroni di corso Casale, il Museo Egizio, vie e piazze del centro. Alla lavorazione hanno preso parte parecchi torinesi, impegnati sia davanti alla macchina da presa che in qualità di assistenti alla regia (Luca Grivet-Brancot), segretari di produzione (Miriam [illegible]ina) o [illegible] altri compiti sul set. «La prima stesura della sceneggiatura - ricorda Migliardi - l'ho fatta alla Biblioteca Nazionale, dove ho passato giornate a leggere giornali, riviste e libri della fine degli anni Settanta». Inserito in [illegible] primo tempo nel listino della [illegible] a metà febbraio e prodotto da Rai Cinema e dalla Kubla Khan, «Un Aldo qualunque» dovrebbe approdare al ci[illegible] a fine aprile. «In questo momento - dice il regista, pluripremiato [illegible] fa con il [illegible] «La lettera» - sono a Napoli per i titoli di testa, realizzati sulla base de "La Stampa" dell'epoca. [illegible] ad esempio davanti a [illegible] il quotidiano del 30 settembre 1978 con il titolo "Era il Papa del sorriso. Giovanni Paolo è morto dopo 33 giorni di pontificato". Dobbiamo portare lo spettatore al 1978 e far quindi vedere le cose che successero in quei tempi: l'assassinio di Moro e Pertini presidente della Repubblica, [illegible] anche "La febbre del sabato [illegible]", "Ecce Bombo", l'Alfa Sud che creava [illegible] macchina innovativa».



UN MOMENTO DELLE RIPRESE

I protagonisti del film sono giovani. «Ora i ragazzi [illegible] più fortunati di noi - rileva -, perché han[illegible] dalla loro parte internet che velocizza le infor[illegible] e perché a quel tempo ci si spostava soprattutto con l'autostop visto che non avevi soldi e costava tanto l'aereo, mentre adesso vai a Londra con 60 [illegible] dico che li invidio, ma trovo questi giovani tanto più dinamici e [illegible] noi proprio in virtù di un mezzo che noi non avevamo: l'informatica. I miei protagonisti sarebbero troppo anonimi in questa realtà».

l'angolo di enzo FABRIZIO VESPA

Bambolotti al bagno

Può sembrare una forzatura, ma uno dei luoghi centrali di una discoteca è la zona bagno. Tra le ragioni più forti c'è il fatto che gli spazi per rilassarsi alle fine scarseggiano: chi si riposa nello spazio deputato al momento chill-out in realtà si accontenta di poco, la vera gente da club ha sempre bisogno di ritagliarsi da sola e in autonomia i propri angoli di svago e quiete. Per cui nei bagni si socializza (a vari livelli, naturalmente) e anzi, si socializza anche mentre si fa la coda per entrare. Alle volte si formano dei veri serpentoni in mezzo alla folla: c'è chi si [illegible] scambiandoli per trenini improvvisati, c'è chi si comporta da vero professionista e sfrutta l'occasione per attaccare discorso. Inutile dire che se l'incontro verbale si infittisce, molti si dimenticano completamente che stanno facendo la fila, e questa di conseguenza, compattandosi improvvisamente in un sol uomo, si gonfia e rumoreggia. Una volta dentro comunque la situazione più auspicabile è che ci sia un anti-bagno, non importa come, se piccolo o grande, basta che ci sia. Qui, [illegible] di frequente, gli animali notturni danno il meglio di sé. Si può quasi affermare che, una volta deciso di guardare il mondo all'incontrario, l'antibagno sia un osservatorio antropologico di tutto rispetto. Così, qualche sabato sera fa, mi sono trovato in mezzo a un piccolo quadretto surreale. Dopo [illegible]er aspettato un po', finalmente riesco ad appropinquarmi alla porta del bagno di [illegible] discoteca, quindi mi fermo nell'ultimo tratto a stazionare appunto nel fatidico anti-bagno, dove prima di me c'è una rossa boccoluta, tutte forme, che sta incastrata a cianciare col cellulare tra il lavandino e il muro, e un'altra signorina sfumacchiante con gli occhialoni da sole che si ammira estatica allo specchio. Passano i minuti. Niente. [illegible] bussa più volte per sollecitare. Poi esce un ragazzetto. Preceduto da una nube nicotinica, si materializza nel fumo biancastro attraverso un pa[illegible] di occhiali neri enormi [illegible] la visiera di [illegible] casco, capelli arati col gel e canotta translucida scura da ciclista. E' il suo lui. Di quella con gli altri occhiali.
Una specie di bambolotto plastificato che si volta subito a guardarsi nello specchio. Lei, con una faccia scolpita a mo' di falso Modigliani, lo abbraccia, e rapiti dal nulla più totale rimangono a fissarsi nello schermo riflettente, fumando e ballando come due cigni appaiati e inebetiti. Io sono rimasto a guardare: se non gli [illegible] chiesto di andare a fumare fuori avrebbero continuato per ore. Più tardi, tornando a casa [illegible] muro di Via Cigna, all'altezza del ponte sulla Dora, mi ha fornito [illegible] bellissimo commento per tutto ciò: «Il Big-Bang è un gran bidone». Firmato: I Pirati della Galassia.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Oggetti di culto
Anna Carla Gattiglia e Maurizio Rossi parlano su «Petroglifi delle Alpi Piemontesi raffiguranti oggetti di culto cattolico».
■ Società Piemontese di Archeologia, via Napione 2, [illegible] 16

Salvador Dalì
La scrittrice Liana De Luca tiene una conferenza sul tema «Le sacre rappresentazioni in Salvador Dalì». Introduce Fabrizio Dagosto.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35 h, ore 17, tel. 011 812.30.23

[illegible] della tessitura
Il Centro Pannunzio di Torino organizza [illegible] ciclo di conferenze a cura di Tina Paratore sul tema «Arazzi tre capolavori dell'arte della tessitura». Primo appuntamento, oggi, su «La dama e il liocorno, scene di un medioevo favoloso».
■ San Mauro, Cinema Gobetti, via Martiri [illegible] Libertà 17, alle ore 11, tel. 011 812.30.23

Artigianato
Esposizione di artigianato artistico, con circa 20 espositori che illustrano le tecniche di lavorazione delle loro opere.
■ Piazza Palazzo di Città, [illegible] il giorno



Terza età
Continuano i pomeriggi per anziani curati dal Gruppo Volontari per Anziani Madonna [illegible] Campagna della V Circoscrizione.
■ Scuola Sibilla Aleramo, via Gubbio 52/8, [illegible] 15 alle [illegible]

[illegible] Reale
Consueto appuntamento settimanale con gli Amici di Palazzo Reale che guidano i visitatori negli appartamenti nunziali abitati da Maria José e Umberto di Savoia. Fino al 16 marzo
■ Palazzo Reale, piazza Castello, ore 14,30-18,30

Primule
La Diapsi Difesa Ammalati Psichici, organizza, oggi e domani una vendita benefica di primule dal titolo «Una primula per un sorriso». Il ricavato serve a raccogliere i fondi necessari per le attività dell'associazione.
■ Gazebo in piazza Castello e piazza San Carlo

Cena [illegible]
Cena equa e solidale, organizzata dalla Cooperativa Il Ponte. Menù degustazione con prodotti del commercio equo e solidale, cui segue un incontro-dibattito con Andrea Saroldi, inviato a Porto Alegre. Contributo [illegible] la serata 14,5 [illegible] prenotazione.
■ Garzigliana, Pro Loco, [illegible] 20, tel. 0121 [illegible]

Primavera a La [illegible]
Novità per la primavera [illegible] al Parco La Mandria. Dal mese di marzo si possono effettuare [illegible] a piedi, trekking brevi, visite in bicicletta. Dal [illegible] aprile riprende[illegible] le visite a cavallo.
■ Venaria, Parco Regionale La Mandria, [illegible] 011 499.33.11

Disco Party
«The best disco in town»; disco party anni '70 '80 con dj Alex.
■ Metropolis, via Legnano 9, ore 23,07

Castello di [illegible]
[illegible] riaperto al pubblico il complesso monumentale di Mazzè comprendente il Castello, il Museo sotterraneo della tortura «Strumenti e metodi della Santa Inquisizione», realizzata in collaborazione con Amnesty International, e il Bosco Parco della forra di Mazzè. Sabato, domenica e festivi 14,30-17 (ultimo ingresso).
■ [illegible] Castello di Mazzè e Museo della Tortura, tel. [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

Valsusa Filmfest

Parte oggi la sesta edizione dal Valsusafilmfest, dedicato quest'anno a Sergio Zavattini, con un omaggio al partigiano Sergio Bellone. Il questa edizione è «Il viaggio». La manifestazione si apre con lo spettacolo teatrale sui treni dal titolo «Ticchete, ticchete Tav», in dalla compagnia La Gorge, con regia di Lucia Falco.

■ Sant'Antonino di Susa, Palestra Comunale, ore 21

Incontro con l'autore

Alla libreria Luxemburg è in programma questa mattina l'incontro con Cesare Melchiori, autore del volume «Talente» (Fratelli Frilli Editore).

■ Libreria Luxemburg, Battisti 7, ore 11



ROBERTO BOTTINO

Le lune

E' il titolo dello spettacolo di stasera, da Furio Bordon che ne cura anche la regia. Fra gli interpreti, Giancarlo Tedeschi, Marionella Laszlo e Walter Mramor.

■ Bardonecchia, Palazzo delle Feste, ore 21, tel. 0122 990.32

Complirecita

Al teatro Monterosa la compagnia «I volti anonimi» presenta la commedia brillante «Luigi provvidenza l'addetto alla partenza». festeggiano anche le 200 recite dell'attore Roberto Bottino.

■ Teatro Monterosa, via Brandizzo 65 ore 21, tel 011/284028

Torino

Stasera arriva a Torino Enzo Cortese che porta in scena spettacolo «Specialista in donne ed altre malattie».

■ Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, ore 21,30, tel. 011 25.78.81

Chiuderà domani, dopo oltre mesi apertura, «Astratta. Dalla Collezione Calderara», organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.

■ Palazzo Cavour, Cavour 8, 10-19,30

arte

S'inaugura oggi la «Libri fatti ad arte. Fino al 22 marzo con orario: martedì, mercoledì e giovedì 15,30-18,30, venerdì e sabato 10,30-12,30. Per le scuole, orari concordare.

■ Torre Pellice, Galleria Civica Scroppo, tel. 0121 93.25.30

DOVE di Gabriele Ferraris

JAZZ A IVREA. Gran finale per l'Eurojazz Festival che chiude stasera alle 21 con il concerto al teatro Giacosa del trio Venba De Rosa, degli Odwalla e del trio del batterista Billy Cobham, affiancato da Kenny Barron al piano e Ron Carter al contrabbasso, una formazione che raccoglie il meglio del jazz classico americano. Dopo i concerti al Giacosa, jam session al «Murphy's Pub» (via Lago San Michele 19) con il trio di Giulio Camarca.

E A TORINO. A Torino, il sabato jazzistico è dominato dall'appuntamento al Piccolo regio (piazza Castello 215, ore 21,15) con la rassegna «Linguaggi Jazz», che propone stasera il gruppo Four In One con Dave Douglas, Misha Mengelberg, Brad Jones e Han Bennink.

Alle 21 al Palastampa (corso Grande Torino angolo corso Ferrara) gli aretini Negrita (foto), nuovi astri del rock italiano, propongono dal vivo l'ultimo album, «Radio Zombie». Il concerto è organizzato da Metropolis. Biglietto a 14 euro.



FOLK CLUB. Espressione purissima della tradizione musicale sarda, i Tenores de Bitti sono stati trasformati in star internazionali dal tocco magico di Peter Gabriel: stasera li potete ascoltare in un concerto - davvero imperdibile - che si tiene Club» (via Perrone 3 bis, ore 21). Li affianca Luigi Lai, straordinario suonatore di launeddas (il tipico strumento a fiato sardo).

ROCK. A «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83, ore stasera suonano i Pro-Creation; punk e ska al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 23) con i Panic, mentre il «Csa Murazzi» (murazzi del Po, ore 22) propone una serata di reggae, ska e rock con due band, i Bassi Istinti e i Tre Ioni. Musica militante all'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47, ore 23) con gli Egin e i Terramara.

TEATRO NUOVO

Al Festival Cinema Donne cambia la vita dell'Ardant

Al Massimo 3 in rassegna le cineaste iraniane: tra i film proposti il bellissimo «La mela» di Samira Makhmalbaf

Un settimana di storie al femminile. Il Teatro Nuovo ospita a sabato 9 il «Festival Internazionale Cinema delle Donne - In Viaggio con Noi» organizzato per il nono anno consecutivo dall'associazione La-Moviola. «La preparazione è stata tanto difficile quanto gratificante - spiega la direttrice Clara Rivalta -, abbiamo ricevuto tantissime richieste di partecipazione e, di conseguenza, ampliato il programma». lungometraggi comprende dodici film, ventidue i corti e sedici i documentari che si contendono i premi. L'evento speciale è rappresentato dal film documentario a cura di Paola Faloja «Le pioniere italiane della macchina da presa», spicca la sezione «Registe del Nord Africa e del Medio Oriente: Donne con e senza velo». Lo scorso una parte considerevole delle oltre 14 mila presenze fatte registrare dalla manifestazione si sono trate nel weekend. Fitto il programma odierno con proiezioni che cominciano alle 9 sugli schermi di Massimo D'Azeglio 17 e proseguono all'una di notte. Biglietti a 6,50 euro validi per tutte le proiezioni pomeridiane o serali, ridotti a 4,60 euro. Tre i lungometraggi in oggi. Il primo, 17,55 al Nuovo, è una replica: woman's a hulleva thing» (La donna è una cosa davvero incredibile) dell'esordiente americana Karen Leigh Hopkins, storia di un macho sconvolto dalla scoperta che la madre ha nominato ad esecutore testamentario la propria amante. Nel cast, Penelope Ann Miller e Ann Margret. Alle 21 viene proposto «Suddenly Naked» (Nuda.., con stessa) della canadese Anne Wheeler. Si una single treatanoven- fortunata nel lavoro (è una scrittrice di successo) quanto tormentata nella vita quotidiana. seguire, alle 22,45, c'è Fanny Ardant sullo schermo: la diva francese impersona in «Change moi ma vie» (Cambiami la vita) di Liria Bégéja una parigina che sviene in un parco e decide poi di andare alla ricerca del giovane, un ragazzo di vita, che l'ha soccorsa.

Intanto, il Massimo Tre (via Verdi 18) è sede sino a domani da «La forza dello sguardo», rassegna di cineaste iraniane collaterale alla mostra dedicata a Shirin Neshat al Castello di Rivoli. Quattro i titoli proposti oggi, tutti in originale sottotitoli in inglese: l'unico già apparso nelle sale italiane è «La mela» Makhmalbaf, proiettato alle 18,30. Un'affermata scrittrice e una coppia di medici sono al centro di «Legend of Ab» di Tahmineh Milani e «The lost time» di Pouran Derakhshandeh, alle 20,30 e 22,30. Ingresso libero. [d. cav.]



FANNY ARDANT IN «CAMBIAMI LA VITA»

CONCORSO

Verdeblù: on-line racconto ecologico scritto in gruppo

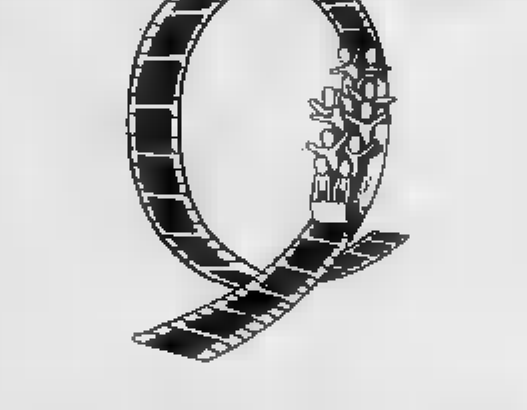
Prende il via «Verdeblu», concorso di scrittura su temi ambientali promosso dalla Scuola Holden e dal Dipartimento Ambiente della Provincia di Torino: si tratta di concorrere alla realizzazione di un racconto a più mani il cui incipit sarà affidato allo scrittore Sandro Veronesi (nei mesi successivi sarà la volta di Nico Orengo, Gabriele Romagnoli, Marosia Castaldi, Simona Vinci e Antonio Pascale).

Chi vorrà partecipare potrà inviare a http://www.holdenlab.it una cartella che porti avanti il racconto. Ogni lunedì verrà scelto uno tra i testi proposti, e le motivazioni della scelta spiegate on-line dal giornalista Carlo Grande, coordinatore del progetto. Il testo selezionato verrà inserito in rete e fornirà agli altri partecipanti lo spunto per seguito ulterio-

Alla fine dei sei mesi previsti - tre brani selezionati ogni mese tra quelli inviati - i vincitori 18 e verranno invitati a partecipare a un seminario di scrittura drammaturgica con l'attrice Lucilla Giagnoni, da cui nascerà un monologo teatrale.









LA RIMPATRIATA AL CONSERVATORIO

Noi, toscani sotto la Mole

All'inizio erano soprattutto operai, in seguito ristoratori oggi la famiglia vanta stimati professionisti: l'associazione regionale questa sera festeggia tre illustri conterranei

[illegible]


GIANCARLO CAPIROSSI


UMBERTO CUTTICA


MARIO UMBERTO DIANZANI

Se migliaia di torinesi hanno potuto ammirare i riflessi degli ori di Siena, esposti fino a dome[illegible] a Palazzo Madama, il merito è anche loro. Toscani [illegible] Mole. Uniti appassionatamente, e questa è già [illegible] bella novità, nell'associazione regionale nata lo scorso luglio: l'ultima ad approdare sulle rive del Po, decisa ad impegnarsi nella promozione di attività culturali capaci [illegible] accorciare le distanze fra due «patrie» entrambe amate: la To[illegible] [illegible] hanno nel sangue - o meglio «la Toscana», come correggono subito - e la Torino in cui vivono e lavorano da anni. Fior di professionisti, riuniti questa sera al Conservatorio (ore 21) per una rimpatriata con i suoni della loro terra («La Toscana ... Le sue musiche», [illegible] opera della Filarmonica di Torino diretta da Antonmario Semolini) scandita da un riconoscimento a tre conterranei illustri: l'avvocato Umberto Cuttica, vice-direttore generale della «Cogne», direttore centrale del personale in Fiat, amministratore delegato della Stampa, poi vice-presidente dell'Editrice e da ultimo presidente onorario della Fondazione Specchio [illegible] Tempi; il giudice Giancarlo Capirossi, ex-presidente della sezione di Corte d'Assise; il professor Mario Umberto Dianzani, [illegible] Magnifico Rettore dell'Università. Fiorentino il primo, lunigiano il secondo, [illegible] il terzo. Precisazione non casuale, quella di Roberto Pisani, presidente dell'associazione (www.toscanisottolamole.org). Come non è casuale che, parlando di senesi [illegible] [illegible]te più forte nel gruppo), facciano subito capolino le contrade [illegible] riferimento. Della Civetta Pisani, «mentre Dianzani è della Tartuca e il professor Semolini del Montone»: «Perché quando parli con un senese, prima di sapere che lavoro fa gli chiedi a quale contrada appartiene...».

Vai a sapere quanti sono, i toscani a Torino. Per [illegible] i soci ammontano ad [illegible] centinaio, spiega Pisani, sotto [illegible] Mole dal '58 e impegnato nel ramo assicurativo. Condizione per iscriversi, «essere nativi di una delle province toscane o quantomeno che ivi sia nato un genitore o un nonno». «Iniziative culturali e gastronomiche, nella misura in cui la gastronomia è espressione di culture, da promuovere in un ambiente amichevole pronto a confrontarsi con altri gruppi - spiega l'avvocato Cuttica -: la filosofia dell'iniziativa è essenzialmente questa». Il salto di qualità, già sottoposto al sindaco Chiamparino, potrebbe essere una Consulta delle associazioni regionali.

Sono lontani i tempi dei primi flussi migratori in città: dagli operai arrivati nel dopoguerra dalle fonderie di Piombino [illegible] carbonari dell'Amiata. Fino all'ondata dei ristoratori: prima i venditori di castagnaccio, seguiti da nomi che oggi rappresenta[illegible] un punto di riferimento [illegible] Torino (locali come la Prima Smarrita o La Spada [illegible]. Ne[illegible] ultimi anni gli arrivi sono stati di altro tipo: l'insediamento a Torino del Monte dei Paschi, negli Anni 80, rappresenta [illegible] tappa importante di questa sto[illegible]. E l'idea [illegible] costituirsi [illegible] associazione? «In principio [illegible] l'Oca nera, ristorante-cabaret fondato da Pisani [illegible] ospitato fino al '93 nel palazzo secentesco di piazza Carlina - spiega Ivo Manecchia, vicepresidente in ca[illegible] fra i toscani e segretario provinciale Assotabaccai -. Fra quei tavoli hanno esordito personaggi come la Littizzetto. Il progetto si è delineato allora».

Emigrati di successo, benché loro preferiscano il termine «trasferiti», capaci persino di mettere da parte le storiche rivalità fra campanili. «Contradaioli che a casa loro si azzufferebbero qui si intendono a meraviglia, felici di scambiarsi battute che i torinesi non capirebbero...», sorride Pisani. Impossibile trovare un toscano che parla piemontese, ti dicono, impensabile per un vero senese mancare l'appuntamento con i colori e i batticuori del Palio. Il che non signifi[illegible] non amare Torino, così lontana e così vicina alla sanguigna Toscana: comuni la laboriosità, il senso del dovere affilato dalle situazioni più difficili, l'amore per [illegible] buona tavola celebrato con appetitosi abbinamenti fra piatti e vini regionali. Comune anche la beffa di una Storia che [illegible] privato Torino e Firenze della corona di capitale d'Italia. Siamo solo agli inizi, giurano i soci. C'è da crederci se è vero che - come si legge sul loro [illegible] Internet - «il problema con i toscani [illegible] è quello di farli partire... ma di fermarli».

IL CONVEGNO

Tutto sull'arazzo all'Archivio di Stato

ANGELO MISTRANGELO

L'arazzo come linguaggio. Nella Sala Juvarriana dell'Archivio di Stato, in piazzetta Mollino, si tiene oggi, dalle 9,30 alle 13, il primo convegno [illegible] studi sull'«Arazzo contemporaneo», presieduto da S[illegible]vato[illegible] Italia, direttore generale del ministero per i Beni e le Attività Culturali. Organizzata dall'Inac (Istituto nazionale d'arte contemporanea), questa manifestazione, che si apre con gli [illegible] di Adriano Villata e Antonio Forchino, intende sottolineare l'importanza dell'arazzo «come mezzo particolare di espressione» e, contemporaneamente, rinnovare l'interesse intorno a una lavorazione che «ha [illegible] un punto massimo di splendore [illegible] la Manifattura Reale di Torino, chiusa poi nel 1799...». In questo ambito, si colloca l'arazzeria Scassa di Valmanera, alla periferia di Asti, dove vengono realizzate al tela[illegible] le opere di autori quali Cagli, Tadini, Gribaudo e Mastroianni, [illegible] da alcuni anni a Chieri [illegible] nata la Biennale di Fiber Art «Trame d'Autore». In occasione del convegno, [illegible] Poste Italiane emettono un annullo postale con un'opera dell'artista contemporaneo Riccardo Licata. [illegible] proprio [illegible] Licata s'inaugura, alle 18, al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, [illegible] personale che, con il patrocinio de[illegible] Regione Piemonte e Città di Torino, presenta una trentina di grandi arazzi, corredati dai disegni preparato[illegible]. Il pittore torinese rivela la sua abilità di disegnatore [illegible] arazzi attraverso una ricerca legata ai «segni-albero», a una successione di poetiche immagini che «sembrano lettere [illegible] [illegible] alfabeto arcaico», a un linguaggio raffinatissimo e straordinariamente capace di scandire una sorta [illegible] interiore narrazione. Catalogo edizioni «Verso l'Arte», testi di Giampiero Leo, Giovanni Granzotto, Carlo Franza e Leonardo Conti (sino al 31 marzo).

MUSCOLI E CAREZZE

Controlli medici ma senza esagerare

Il certificato di «buona salute» è [illegible] passaporto della palestra. Per ottenerlo, spesso, basta [illegible] [illegible]efonata al medico che, compila il modulo e tutto finisce lì. Una [illegible]ale formalità, apparentemente utile soltanto ai gestori dei centri di fitness come scarico [illegible] responsabilità. Soprattutto contro gli abusanti: coloro che confondono la ginnastica [illegible] un calvario obbligato per «sentirsi in forma» e si fanno del male perché non conoscono i propri limiti.

Il certificato si paga (circa [illegible] euro), ha valore [illegible] e atte[illegible] [illegible] non [illegible] [illegible]o controindicazioni alla attività fisica. Qualunque medico può firmarlo, sarebbe meglio però rivolgersi al medico di famiglia, che f[illegible] ci cono[illegible] più a fondo. [illegible] è comunque un documento burocratico. Così come non è affidabile l'elettrocardiogramma che talune palestre richiedono. Più sicuro il documento obbligatorio per chi fa attività agonistica. Si [illegible]e ai centri [illegible] medicina sportiva o in quelli autorizzati dopo aver fatto una serie di esami.

Non è il caso di esagerare [illegible] i controlli [illegible] non ci [illegible] stati campanelli d'allarme, dicono gli esperti, ma attenti a voi: dosate gli allenamenti e non affliggetevi se il vostro fisico, magari trascurato per anni, anche nell'alimentazione, [illegible] risponde a ciò che gli chiedete. Le cronache raccontano di infarti, ossa rotte, tendiniti e strappi dovuti quasi sempre a eccessi di zelo. Attenti anche ai vostri allenatori. Guardatevi da quelli che vi sfottono perché non arrivate fino a mille, ma anche da quelli [illegible] si dimenticano di insegnarvi l'uso corretto degli attrezzi. E dai vostri compagni di palestra: quelli che resistono ore in [illegible] che [illegible] muscoli da ercolino o magrezze sospette. La nevrosi è in agguato. Riconoscerla prima fa bene alla salute.

Abbiamo interpellato: Dario Riva, docente di Medicina dello Sport e direttore del centro ricerche allo Suism.

DOPO ALCUNE STAGIONI DA PENDOLARI IN GIRO PER L'ITALIA TORNANO ALLA [illegible] DUE PROMESSE DEL CICLISMO PIEMONTESE

E' l'ora di Boggia e Balbis

Barattero, buon debutto tra i pro

Franco Bocca

A metà degli Anni Novanta era considerato la più bella speranza del ciclismo piemontese. Non [illegible] caso Stefano Boggia, biellese [illegible] Trivero, classe 1980, nel '97 fu ingaggiato dalla Vigorplant di Piacenza, uno squadrone multinazionale dove gli Juniores vengono seguiti, allenati e curati come fossero professionisti. Otto vittorie al primo anno nella categoria, altrettanti l'anno successivo, [illegible] il 4° posto ai mondiali di Walkenburg.

Sembrava il preludio ad una luminosa carriera, ma poi qualco[illegible] [illegible] ha girato per il verso giusto. Passato dilettante nella Zalf-Euromobil di Castelfranco Veneto, [illegible] team che ha sfornato campioni del mondo in serie (gli ultimi [illegible] stati Figueras e Basso), [illegible] giovane [illegible] ha sofferto oltremisura il salto di categoria. «Ho avuto qualche problemino fisico - ammette Stefano - ma soprattutto [illegible] mi [illegible] trovato bene nella squadra. Tabelle di allenamento inesistenti e anarchia assoluta nei ritiri, dove c'è sempre qualcuno che fa il furbo e coinvolge tutti gli altri. In pratica ho perso due anni e mi sono parzialmente riscattato solo l'an[illegible] scorso, quando dalla Zalf sono passato alla Fis-Parolin, sempre in Veneto. Ma ho capito che soltanto tornando a casa, alla Vezza-Brunero, avrei potuto puntare alla riconquista della maglia azzurra».

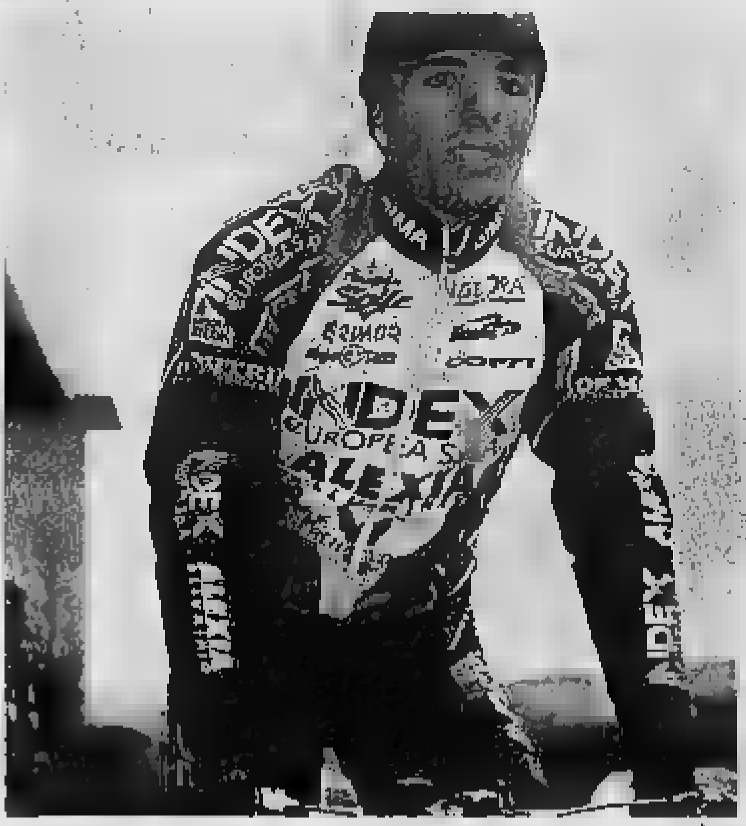
Presentatosi al debutto agonistico con circa 12 mila km di allenamento nelle gambe, Boggia ha sfiorato [illegible] vittoria in due delle tre gare cui ha finora partecipato. Nella Firenze-Empoli è andato in fuga da solo a 7 km dall'arrivo, [illegible] acquisito subito 20" di vantaggio ma poi ha dovuto arrendersi all'incalzare del gruppo, che lo ha ingoiato all'altezza dell'ultimo km. Stessa musica alla Mentone-Savona, con il sogno infranto all'ultima curva. Per lui solo un 5° [illegible] un 4° posto, [illegible] dimostrazione ai citì Fusi di essere tornato il corridore che spopolava nelle categorie minori.

E' reduce da due stagioni fuori regione anche Guido Balbis, 23 anni, cuneese di Rossana, che nel 2000 ha gareggiato nella Rosina Ragnoli di Brescia (4 vittorie) [illegible] l'anno scorso, come Boggia, alla Fis Parolin (un solo successo e il titolo tricolore sfumato [illegible] 100 metri dall'arrivo).

Stanco di continui viaggi e di interminabili ritiri, Guido è approdato alla Brunero per puntare decisamente al professionismo. Un po' come è [illegible] l'anno scorso a Luca Barattero, che dopo due stagioni [illegible] [illegible] è [illegible] a casa per spiccare [illegible] balzo di categoria.

> Felice il neoprofessionista «Anche [illegible] lavoro come un mulo per portare Quaranta fresco allo sprint»

E a proposito di Barattero, il piossaschese corre già da più [illegible] un [illegible] tra i prof con [illegible] [illegible] Index-Alexia di Quaranta [illegible] Savoldelli. L'esordio è avvenuto a fine gennaio in occasione dell'inedito Giro del Qatar. «Poi - dice Luca - ho disputato la corsa di Donoratico e il Giro di Rodi [illegible] la settimana prossima andremo in Belgio [illegible] Olanda. Per adesso - dice - mi fanno lavorare come un mulo per portare Quaranta fresco allo sprint, ma le sensazioni sono comunque buone e spero di riuscire a mettermi [illegible] luce quanto prima. Il mio sogno? Quello di partecipare al Giro d'Italia, anche se riconosco che la concorrenza nell'ambito della squadra, composta da 25 corridori, è molto forte».



Il piossaschese Luca Barattero con la maglia della Index-Alexia

PRIMAVERA: LA JUVE A CAIRO CONTRO IL GENOA

Emergenza Toro contro la Samp

Aurelio Benigno

[illegible] Toro per mantenere la testa della classifica, la Juventus per cercare di avvicinarsi.

Così si presentano oggi le due torinesi nella quinta di ritorno del campionato Primavera: i granata ospitano al «Primo Nebiolo» (ore 15) la Sampdoria, mentre i bianconeri sono impegnati in trasferta a Cairo Montenotte contro il Genoa. E questo è già uno scontro diretto, visto che Juventus e Genoa occupano insieme la seconda posizione con 31 punti alle spalle del Torino [illegible] guida la classifica con 35. Quarto è il Parma a quota 27, quindi Piacen[illegible] [illegible] Como 24 [illegible] Cesena 22. Da questa rosa dovranno uscire le quattro formazioni che accederanno alla seconda fase del torneo.

Contro [illegible] Sampdoria, il Toro si presenta nuovamente in piena emergenza. [illegible] Gi[illegible] F[illegible] non fa drammi, né si dispera più di tanto. Anzi, la sua massima soddisfazione [illegible] quella di vedere ben quattro elementi convocati da Camolese per la trasferta di Perugia e cioè i difensori Martinelli [illegible] Pagliuchi, il fantasista [illegible] Rossi e l'attaccante Quagliarella, oltre a Cibocchi che torna in prima squadra dopo la presenza nel recupero di martedì scorso.

Inoltre oggi mancheranno anche gli infortunati Omolade e Isik e il febbricitante Incani. In questa situazione è chiaro che Ferri attinga a piene mani dalle formazioni minori: dalla Berretti ha convocato Marroni, Beltramo, Cundari, Conversa [illegible] Balsamo, mentre due sono i convocati dagli Allievi Nazionali: Bongiovanni e Piroli entrambi dell'85.

Con uno scenario come questo diventa impossibile anche abbozzare una formazione, che dovrebbe vedere Marchetti tra i pali, davanti a lui Patti, Mantovani e Curtipi, a centrocampo Vanin e Marroni saranno i due esterni, con Fusseini e Giordano centrali, quindi Cundari trequartista dietro alle spalle dei due attaccanti Masucci e Piroli.

Decisamente migliore [illegible] la situazione in casa Juventus. Contro il Genoa, infatti, il tecnico bianconero Gasperini potrà contare sull'intera rosa a sua disposi[illegible] e in più rientra a tempo pieno anche Maietta che riprende il suo posto in difesa dopo una lunga assenza, oltre al recupero di Frara e Rondinella.

Solo problemi di scelta, dunque, per Gasperini che dovrebbe affidarsi al solito 4-4-2 che prevede tra i pali Bonnefoi, mentre il reparto arretrato sarà composto da Maietta, Cassani, Piccolo e Scardina, a centrocampo i due esterni saranno Frara e Fofana, con Grando e Rondinella centrali, mentre in attacco spazio alla [illegible] formata da Paricard e Guzman. Da oggi e per le prossime tre gare la Juventus incontrerà tutte [illegible] squadre che lottano per la qualificazione alla fase finale. Quattro scontri diretti che serviranno a capire le reali intenzioni della squadra bianconera.

L'ASSO DEL C/5 PIEMONTE HA RINUNCIATO AL TORINO E AL CALCIO INGLESE

Licciardi [illegible] il calcio [illegible] 5 «Amore [illegible] prima vista»

Maurizio Introna

Nel firmamento [illegible] calcio [illegible] [illegible]que torinese è nata una stella: Andrea Licciardi. Ha 21 anni, è mancino, ed è [illegible] bomber del C/5 Piemonte, leader del girone A di serie B. Sabato scorso, nel derby vinto a Mappano per 8-7, ha segnato 6 reti, l'ultima a 58" dalla sirena, sul risultato di 7-7: un gol che ha scatenato le ire dei cugini.

«Se la sono presa perché durante un contropiede, uno di loro è caduto e sul capovolgimento [illegible] fronte ho segnato io. Giuro che [illegible] mi ero accorto [illegible] [illegible] era accaduto, l'azione è stata velocissima». Con il bottino di sabato [illegible] [illegible] quota 21 in sole [illegible] partite, visto che è stato ingaggiato a campionato iniziato. Andrea, classe '82, è stato infatti per 12 anni nel Torino calcio, facendo la trafila dai pulcini fino alla Primavera con cui [illegible] giocato fino al giugno scorso con giocatori famosi come Pinga. «Poi non sono stato riconfermato e mi hanno proposto di andare all'Orbassano, in Eccellenza, ma mi sembrava un declassamento».

Così, ad agosto, insieme con un altro ragazzo di Imperia ha provato l'avventura in Inghilterra nel Nottingham Forest. «L'offerta dello staff del procuratore Apollonius prevedeva l'inserimento nella squadra riserve, con un periodo di "prova" di 2-3 settimane. Ci hanno ospitato [illegible] Nottingham in un albergo vicino allo stadio [illegible] abbiamo iniziato la preparazione. Tutto andava per il meglio, i procuratori mi avevano già dato copia di un ricco contratto, l'allenatore era contento: mancava solo la firma. Purtroppo, nella terza settimana, è cambiato il tecnico e hanno detto a noi italiani che il nuovo allenatore preferiva giocatori inglesi».



Andrea Licciardi, 21 anni

Licciardi è così tornato a Torino dove, per tenersi in allenamento, si è aggregato al C/5 Piemonte allenato da Vito Cucco. Ciliegina sulla torta è anche arrivata la convocazione per [illegible] con la nazionale under 21 con cui, in marzo, dovrebbe disputare un torneo internazionale. «Andare a Coverciano è stato bellissimo, ora il mio futuro è in questa disciplina. Mi ha conquistato».

PALLANUOTO, SERIE A2

Osra a Cremona per dimenticare il ko dell'esordio

La buona prova offerta dalla Osra pallanuoto (serie A2) nella partita d'esordio contro Civitavecchia, [illegible] ha lenito [illegible] rammarico per il ko patito.

Oggi (ore 16) i torinesi giocano a Cremona opposti alla Bissolati, una delle neopromosse ma subito attrezzatesi per un campionato di vertice. Fra gli acquisti dei lombardi due elementi del Camogli (promosso in A1), l'esperto Cristilli e l'attaccante Georgescu mentre dal Bologna (A1) è arrivato [illegible] portiere Vio. Tra i biancorossi, che la [illegible] settimana ha pareggiato con [illegible] Sori, c'è anche il centrovasca russo Balachov e il difensore tutto grinta Tenderini.

Atteso alla riscossa dopo [illegible] "prima" opaca. Il croato Burburan, mentre è indisponibile Marchetti. «Loro sono potenzialmente più forti - dice Gambuzzi, coach torinese - ma hanno pareggiato con i liguri la scorsa settimana palesando qualche difficoltà. Vedremo di approfittarne».

CORSO AL POLITECNICO

Impianti sportivi dal progetto alla realizzazione

Sarà presentato lunedì, al Politecnico, il 3° corso di perfezionamento in ingegneria dello sport, dedicato in particolare agli sport invernali [illegible] realizzato con contributi della Regione. La finalità del corso è preparare neolaureati, professionisti ed operatori del settore ad affrontare le iniziative ed evoluzioni dell'impiantistica.

Il corso parte il 5 aprile, ha una durata di 72 ore, prevede un max di 60 iscritti ed è diretto dal prof. William Marsero docente di estimo e analisi ambientale al Politecnico. Fra gli argomenti trattati: [illegible] progettazione di impianti, la messa a norma di quelli vecchi, l'information technology, l'organizzazione di grandi eventi.

La capacità [illegible] è stata stimata nel 100%. «Almeno 20-30 ingegneri dello sport potranno essere impiegati da subito nella preparazione dell'evento olimpico a Torino», afferma l'assessore regionale allo sport, Ettore Racchelli.

[illegible]

■ **IPPICA A VINOVO.** I favoriti (inizio 15,05, ingresso gratuito). I. Bando Jet, Benny Ip. II. Carlon Rosso, Città del Fiore. III. Beckman, [illegible]zek. IV. Agile Donlisa, Tornado Giubell. V. Vanessa Ok, Universo Ec. VI. Zarbinal, Baghdad Hanover. VII. Cara Benedetta, Centuria. VIII. Bruce di Casei, Brask Vol. IX. Ambra di Azzurra, Afrikaner.

■ **CALCIO A 5.** Oggi alle 15 presso l'impianto di via Moncrivello, il Torino riceverà il Ciampino nella 6ª giornata del massimo campionato: i locali, ultimi, [illegible] il primo successo dopo la decisione di far giocare l'U 21. Ferma la B.

■ **SCHERMA.** Oggi (ore 14,45) al Palasport di Verbania le selezioni regionali di 4ª categoria di spada maschile, cui faranno seguito domani (ore 9,45) i regionali giovanili (sciabola, fioretto, spada).

■ **BASKET.** Oggi. B femm.: Tecnost Ivrea-M. Comense (21, v. Dora Baltea); Iscot Collegno-Villuone (21, Rivoli). C2 masch.: Kolbe To-Venaria (20.30, v. Massari); Cus To-Crocetta (21, v. Panetti); Ginnastica-Settimo (18, v. Olivero). D masch.: Bip To-Kappadue To (21, Borgaro); Beinaschese-Michelin To (18.30, v. La Torre); Agnelli To-Bk Grugliasco (20.30, v. Rubino); Corso Collegno-Ciriè (18, Rivoli). C femm.: Chieri-Borgomanero (17.45, v. Berserio); Junior-Vercelli (18, p.[illegible] Donatore, Borgaro).

■ **PALLAVOLO.** B1 donne: Chieri-Lodi (18, via Fea 3). B2 m[illegible]bile: [illegible] Mauro-Asystel Mi (21, via Speranza 40). B2 donne: A. Cafasse-Tigullio (21, via Torino a Ciriè); Chivasso-S. Oleggio (21, Palasport Brandizzo).

■ **CALCIO FEMMINILE.** In serie A (6ª ritorno), il Torino ospita il Como (ore 15, Venaria). Le lariane occupano l'ultimo posto, Torino sest'ultimo a quota 17.

■ [illegible] In A2 il TT Torino maschile ospiterà domani l'A4 Verzuolo (ore 10,30, via Speranza a [illegible] Mauro). Il TT Torino femminile gioca oggi a Novara.

■ [illegible] Oggi e domani terza prova del torneo di serie B a To-Expo. Impegnati Draghi To, CC Luserna, Courmayeur e Geas [illegible]

RITROVI

AMERICA 011.4477171: la Troupe.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio: questa sera gran- "Sorghesi" e a mezzanotte spaghettata omaggio. Venerdì 8 marzo delle donne" omaggio. Prenotate!
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. Tel.011.669.8640: ore 15,30 & 21 danza by Blue Moon Band.
PARC "Giardinireali" 0115216275: h. 15,15 e 21,15 Rox e Gruppo.
GARDEN DANZE: 011.6603443: h. 15 cuccagna. H. la febbre del sabato sera Roki.
LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo Lutrario tel.
MITHO DANCING: ore orchestra Pinino Lino Piobesi Torinese 011.9657892.
PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel. 881.4841.
PIPER Liscio Club Vigone tel. 011.9801402: ore 21 Luigi Galla. SALA h. 21 Cinzia. via A.Doria 9: aperto tutte le sere tel: 011.5620988

RISTORANTI

LUCCIOLA Brandizzo: Festa Donna cena ballo + strip maschile. Floreale € 36,50 pren. 011.9139113.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Rassegna d'arte.
DAVICO: Giovanni La Cognata.
PIRRA: Andrey Lovino.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Vincenzo Toscano inaugurazione ore : Presente l'artista.
: Claudio e lunedì chiuso. Orario 10-12 16-19,30
CARLINA: Emilio Scanavino "Il segno e la scrittura nella gestualità"
: 40 anni di Giovanni Guerlotti.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.25 Telefilm; 7.30 Tg 9; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 20.00 Tg 9; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg 4, Informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 Rimember; 21.30 Romagna mia; 23.30 Tg 4, Informazione regionale; 24.00 Auto d'oggi.

12.30 Tg7; 14.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 17.30 Wishbone, Telefilm; 18. Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni animati; 20.45 Film; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 Film.

9.15 Videogruppo per voi; 13.15 Andiamo al 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; Editoriale; .10 Euro News; 20.30 Videonotizie; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

PRI
14.05 Cronache regionali 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali Le della settimana; 21.00 Televolley; 21.30 Arti marziali; 22.00 Grandangolo; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Napoli by Night; 23.45 Le auto settimana; 0.45 Cronache regionali.

QUARTA
12.15 Studio 5... in onda; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 18.00 Fox Kids; 19.00 Fun tv; 19.30 Antenna 13; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Penthouse.

13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; 18.30 solo news; 19.00 Cristal, Telenovela; Tg; 20.30 Toro planet; 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi; 1.30 Fun tv.

QUINTA RETE
12.00 Piemonte tv press - Meteo; 12.30 Cartone animato; D... come donna; 18.30 Wandin valley, 50; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Street Legal, Telefilm; 21.30 e del deserto, ; il Ferrari, Documentario.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.15 Cucina; 13.50 ; 17.00 Tg; 18.00 Grandangolo; J-tv, Cartoni; 19.00 Charlie Brown, Cartoni; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.30 **Ricominciare ad amarsi ancora**, Film; 22.15 Week-end; 23.30 **Lo scorpione a due code**, Film.

RETE CANAVESE
Cartone animato; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 13.30 Telenovela; 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Telenovela; 20.30 Telefilm; 21.00 Fun Tv; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Kelly, Telefilm; 12.30 ; 13.00 Goggle Five, Telefilm; 13.30 Cartone animato; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La della Pop Music, Documentario; 20.30 Telenews-Meteo; 20.45 Il cielo volta, Film; 23.00 I fedeli amici dell'uomo, Documentario 0. Special Branch, Telefilm.

G.R.P.
Avvenimenti; 18.00 Motori Italia; 19.15 Cristiani nel mondo; 20.30 Novastadio.

RETE 7
13.45 Juventus in onda; 14.00 J-Tv; 15.00 ; .00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo; 20.10 Dal Studio a voi stadio; **Film**; 2.00 Informa 7 - Meteo.

INTV
10.00 Rassegna stampa; 11.00 Fun tv; 11.30 Skymagazine; 12.30 Motori - Tg; .00 Music ; 19.00 Hard Trek; 19.30 Tg; 20.30 Toro planet; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo, parlando; 13.30 Campagna amica; 14.00 Cartoni; 16.15 Star Meglio; 17.30 Sportivamente; 18.15 Cartoni; 18.45 Sotto il campanile...; 19.00 Il Vangelo della Domenica; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg ; 20.00 Mosaico; 20.40 Il grande Talk; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

TAI 9
12.00 Vivendo, parlando; 13.30 Campagna amica; 14.00 Cartoni; 16.15 Star Meglio; 17.30 Sportivamente; 18.15 Cartoni; 18.45 Sotto il campanile...; 19.00 Il Vangelo della Domenica; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Puzzle; 20.20 Tg locale; 20.40 Il grande Talk; 22.30 Mosaico; Tg locale.

TELESTUDIO
13.00 Wandin Valley, 50; 18.30 L'uomo Atlantide, TF; 19.30 Goggle five, TF; Cartoni animati; 20.30 Euro Village; 21.30 Tele news-Meteo; 21.45 **Più matti di così**, Film; 1.30 **Il miele del diavolo**.

14.30 Film; 16.30 Telefilm; 18.30 Juventus in onda; 19.00 Tg9 Rete news; 20.30 Film; 22.00 Telegiornale; 23.00 Auto d'oggi.

TORI TV
15.20 Oggi gol; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard trek; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super sea; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva cazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

Le prime

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta [illegible] la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ● ● [Ambrosio, Arlecchino, [illegible] Ideal, Reposi]

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay. ● ● ● [Capitol, Nazionale]

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice ● ● ● [Etoile]

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ● ● ● [Kong]

[illegible] HARRY [illegible] UN ALBERO. Commedia drammatica. Dal regista de «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere. ● ● [Olimpia]

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto ● ● ● [Reposi, Empire]

DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco [illegible] perde moglie e figlio in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da [illegible]. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani. ● ● [Fiamma, Ambrosio]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ● ● ● [Adua, Chaplin, Eliseo, Romano, F.lli Marx]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ● ● ● [Fregoli]

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870. [Ambrosio, Adua, Greenwich, Reposi]

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ● ● [Centrale]

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività [illegible] propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità. ● ● ● [Fratelli Marx]

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto [illegible] benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impeccabile collaboratrice Kiki (Julia Roberts). ● ● [Adua, Doria, Erba]

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con [illegible] incidente d'auto: Rita, sopravvissuta [illegible] scontro, perde la memoria e incontra Betty, [illegible] ragazza che la ospita [illegible] proprio appartamento. ● ● ● [Massimo]

NATI STANCHI. Comico. L'aver [illegible] lavoro «costringe» due ragazzi [illegible] (Ficarra e Picone) a [illegible] con le rispettive fidanzate il matrimonio più volte rinviato [Ciak, Reposi]

IL NOSTRO MATRIMONIO [illegible] CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze ● ● [Arlecchino, Lux, Ritz]

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto [Chaplin]

PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi ● ● ● [Massimo]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ● ● ● [Ambrosio, Due Giardini, Reposi, Greenwich, Ideal, Nuovo]

SPOSAMI, KATE. Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'[illegible] di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono [illegible] tutti i modi [illegible] relazione. [Due Giardini, F.lli Marx]

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane [illegible] diventato skinhead. [King]

THE SHIPPING NEWS. Drammatico [illegible] di Annie Proulx premiato [illegible] Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto. ● ● ●. [Reposi]

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura [illegible] nasconde un oscuro segreto. [Ideal]

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ● ● [Ideal]

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 dal famigerato Jack lo squartatore. ● ● ● [Valentino]

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830. ● ● [Greenwich, Olimpia]

IL [illegible] SOLISTA DEI [illegible] CON L'ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE RAI

DANIELE DAMIANO UN FAGOTTO SUPER

[illegible] Gallarati

Gradito ritorno, al Lingotto, di Daniele Damiano, il solista uscito dalla gloriosa scuola fagottistica torinese, e da vari anni primo fagotto dell'Orchestra Filarmonica di Berlino. Non si poteva scegliere di meglio, dunque, per eseguire il Concerto K.191 che Mozart compose a diciotto anni per un virtuoso amico, senza peraltro profondere il meglio della sua fantasia: i movimenti laterali non escono dall'ambito di uno stile galante abilmente confezionato in un collage di luoghi comuni; ma al centro c'è un adagio molto poetico, in cui il timbro ligneo e oscuro del fagotto s'intreccia a quello degli altri strumenti a fiato, crea un dolce incanto timbrico, dà un colore crepuscolare a melodie ripiegate, nostalgiche.

Damiano, applauditissimo, ha un suono morbido e perfettamente omogeneo in ogni registro: riesce a conferire una personalità solistica [illegible] uno strumento naturalmente destinato a far da complemento in orchestra, dove costituisce una presenza decisiva ma discreta, raramente portata a mettersi in primo piano. Il fagotto non è vanesio e capriccioso come il flauto, né estroverso come l'oboe, che canta e gorgheggia, né si espone a liriche confidenze, come il clarinetto: se ne sta, di solito, timidamente acquattato, ma, senza di lui, l'assieme dei legni sarebbe privo di chiaroscuro, di corposità e di armonici riflessi. Portandolo alla ribalta, Damiano ha rivelato dunque il segreto del fagotto: la bellezza del suono, la qualità della pasta timbrica, densa, oleosa.

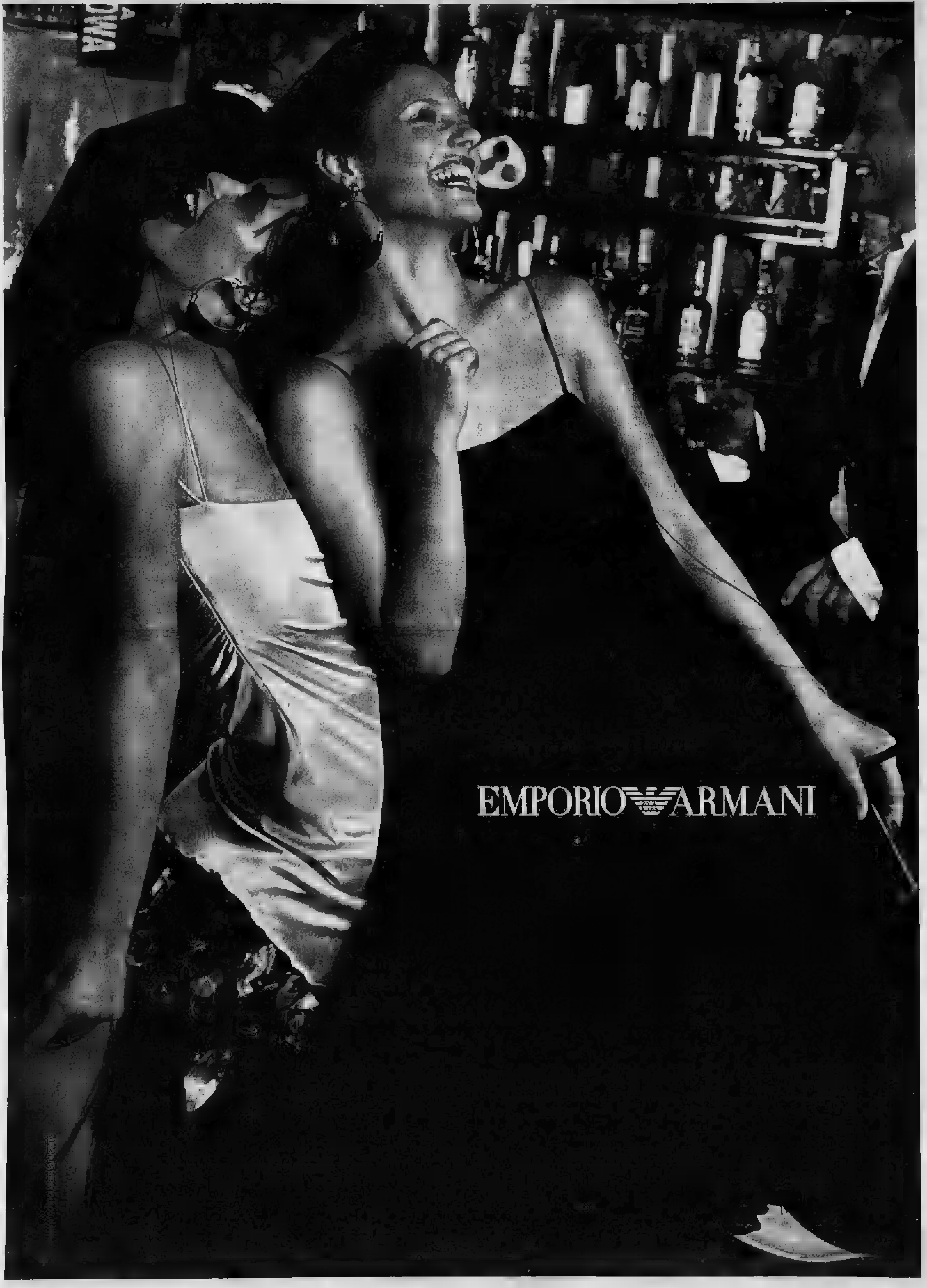
Il concerto K. 191 era incastonato tra altre pagine mozartiane: l'Ouverture delle «Nozze di Figaro», diretta da Rafael Frühbeck de Burgos in un felice equilibrio tra tensione ritmica e aperture cantabili, e la Serenata notturna K. 239 in cui l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai ha mostrato, come già prima di Natale, nell'«Israele in Egitto» di Haendel, di possedere la leggerezza e l'agilità necessarie alla resa della musica settecentesca. Meno partecipe m'è parsa invece l'esecuzione della Sinfonia in mi bemolle, stranamente aspra e dura di suono, nel registro acuto degli archi, durante le fiammeggianti figurazioni del primo movimento. Più convincenti, invece, sono riusciti gli altri tre.

PRIME VISIONI

FUORI CITTA'

TEATRI

PREZZI «TANDEM»: € 0,88, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,88 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» € 1,30 CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 3,00



LA STAMPA

SABATO 2 MARZO 2002. ANNO 136. N. 59. € 0,88 · www.lastampa.it

RUTELLI: IL PREMIER HA UNA FACCIA TOSTA. CASTELLI AL CONGRESSO ANM: NON VOGLIO LEDERE L'AUTONOMIA [illegible] GIUDICI

«Via da Milano il processo Sme»

La difesa di Berlusconi: minacciati dalle proteste

MILANO. «Via da Milano il processo Sme». Firmato Silvio Berlusconi. Nelle sessantasei pagine che compongono [illegible] richiesta di rimessione [illegible] processo «ad altra sede» e «raddoppiate» da altre [illegible] pagine, molto più veementi, firmate [illegible] Cesare Previti, c'è un attacco senza precedenti [illegible] Procuratore Borrelli. E c'è, come ha dichiarato il legale di Berlusconi, l'avvocato Pecorella, [illegible] sentirsi minacciati fisicamente dalla protesta». Il commento di Rutelli: «Non [illegible] nel merito della vicenda, ma il premier ha una faccia tosta». L'istanza [illegible] probabilmente affidata alle sezioni [illegible] della Cassazione. E ieri, al congresso dell'Associazione nazionale dei magistrati, il ministro Castelli ha annunciato che le riforme [illegible] vogliono ledere l'autonomia dei giudici. Colonnello, Magri, Milone, Padovani, Rampino e Ruotolo ALLE PAGINE 2, 3 E 5

PRUDENZA LIBERALE

Luigi La Spina

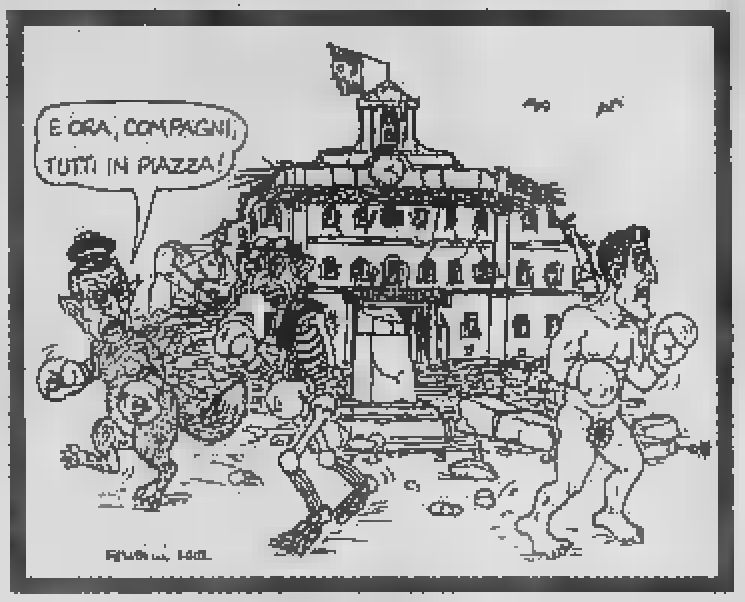
ALLA vigilia della manifestazione dell'Ulivo a Roma e il giorno dopo il [illegible] della legge sul conflitto di interessi alla Camera, la ricusazione dei giudici di Milano da parte di Berlusconi rende ancor più incandescente uno scontro tra maggioranza e opposizione che rischia di trasformarsi in un grave conflitto istituzionale. E' ancora una volta il rapporto tra la giustizia e la politica, infatti, [illegible] nodo [illegible] una questione che, da dieci [illegible] impedisce davvero all'Italia di diventare quel «paese normale» da tutti auspicato.

Una democrazia liberale [illegible] una separazione tra i due poteri dello Stato che non prevede supplenze politiche della magistratura contro [illegible] classe dirigente. Non apprezza appelli alla «resistenza» nei confronti di un governo legittimamente eletto dal Parlamento né toni da comizio dove [illegible] avversari politici [illegible] detti «criminali». Proprio per questo, una democrazia liberale [illegible] può [illegible] che un presidente del Consiglio consideri i suoi giudici naturali [illegible] in grado di pronunciare nei suoi confronti una sentenza corretta.

La mossa di Berlusconi che aggrava politicamente il suo fronte più delicato nel rapporto con l'opinione pubblica, anche internazionale, quello della giustizia, viene motivata estendendo anche alla magistratura giudicante di Milano l'accusa finora rivolta solo alla procura. Una ostilità preconcetta che è, invece, in contraddizione con diverse sentenze a lui favorevoli pronunciate proprio dai tribunali milanesi.

Sorprendente è, poi, la giustifi[illegible] che in una città retta dal sindaco forzista Albertini, non ci [illegible] le condizioni per un giudi[illegible] sereno a [illegible] anche della manifestazione al Palavobis. Non tanto perché comizi e girotondi si potrebbero estendere in altri centri, rendendo l'amministrazione della giustizia, alla [illegible] stregua, un po' complicata nella geografia del nostro paese. Ma perché è molto grave che un presidente del Consiglio ritenga una [illegible] pubblica nella seconda città italiana, discutibile nelle motivazioni e nelle forme, ma del tutto legittima, [illegible] impedimento così determinante per [illegible] suoi confronti in quella città.

Non è solo il paragone con il comportamento corretto del [illegible] natore Andreotti davanti al tribunale di Palermo a far considerare un errore politico la decisione di Berlusconi. E' deludente constatare l'occasione perduta per un gesto distensivo e [illegible] fiducia. Avrebbe contribuito a un giudi[illegible] sulla sua premiership fondato solo sulle conseguenze concrete degli atti del [illegible] governo sulla vita [illegible] cittadini. Non degli atti di un presidente del Consiglio sulla sua vita.



ROMA

«DA PIAZZA SAN GIOVANNI LA RISCOSSA DELL'ULIVO»

Fassino: con il corteo di oggi parte la sfida al Polo. Sono attese duecentomila persone, ci sarà anche Di Pietro. Il comitato di vigilanza della Rai ha detto sì alla trasmissione in diretta

Bruzzone, Ceccarelli e [illegible] A PAG. 6

FORMULA 1



[illegible] E' [illegible] SUPER VOLA LA VECCHIA FERRARI

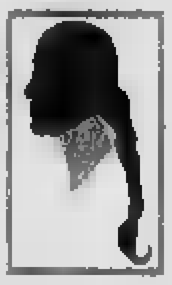
Il tedesco primo e Barrichello secondo nelle prove di ieri. Domani il via alla gara

Cristiano Chiavegato NELLO SPORT

UN FESTIVAL INUTILE

Sanremo, la musica è finita

Mina



LA cosa più bella di Sanremo è una foto di mia madre al «Veglio[illegible] bianco e [illegible]. Una festa che si teneva, appunto, a Sanremo nel 1943. Splendida, scintillante, con un vestito lungo, da gran sera, di [illegible] bianco con uno stupendo décolleté che le lasciava scoperte le spalle perfette. [illegible] non guardava in macchina e si stava accendendo una sigaretta delle centomila che avrà fumato nella sua vita. Era talmente bella che è finita su [illegible] settimanale dell'epoca, mi pare «L'Europeo», quando non era ancora «la mamma [illegible] Mina», proprio per questo suo fascino che lasciava [illegible] fiato.

Allora il Festival non era ancora nato. E non se ne sentiva [illegible]. Adesso il Festival ha [illegible] anni e, pare, non se ne può fare a meno. Non credo che sia [illegible] specchio fedele della nostra società, no. Anzi non ci sentiamo affatto rappresentati [illegible] modo né [illegible] contenuto. Piuttosto siamo felici e non vediamo l'ora di metterci [illegible] a parlar male di quelli che, indifesi, si offrono alla lapidazione spettegolante d'Italia. Perché [illegible] il popolo più musicale, non saremo il popolo più elegante, non [illegible] mo il popolo più intelligente né quello più colto, ma come sappia[illegible] tagliare i panni noi, [illegible] riusciamo a trovare il ridicolo anche dove non c'è... per quello [illegible] gli incontrastati campioni del mondo.

E allora tutti i presentatori che non sono a Sanremo credono di essere di gran lunga migliori di quel poveromadonna che tenta di portare a [illegible] con una qualche eleganza e autorità la serata. Tutte le attrici o top model che non sono [illegible] sono convinte di essere più bone, più spigliate, più adatte [illegible] bisogna di quelle che appaiono sul palcoscenico. E, soprattutto, tutti, ma proprio tutti i cantanti che [illegible] sono là [illegible] certi di essere meglio e di avere pezzi migliori. Qualche volta è vero e qualche volta [illegible]. C'è sempre qualcosa [illegible] nuovo che si fa strada in mezzo alla esagerata massa di proposte, qualcosa che spiazza, magari qualcuno che, con l'aria [illegible] essere lì per caso, sbanca tutto. E allora siamo tra [illegible] stupito e il seccato, ma [illegible] resistiamo a lasciarci prendere dal piccolo fenomeno che, sotto sotto, ci aspettavamo.

E sempre stato così. Nel gran pancione festivaliero, al di là di qualche rara perla, poco o nulla [illegible] trova di decisivo. Qualche volta accade [illegible] piccolo miracolo. Ma [illegible] tutta la pazienza di Giobbe, tutta la più sovrumana capacità di sopportazione per scovare, nel gorgo [illegible] paillettes, dei congiuntivi massacrati, dei pronostici scontati e delle onnivore discussioni del dopo-festival, qualche piccolo segno di genialità musicale.

Il fulcro dello spettacolo, purtroppo, sta altrove. Sta nel contorno. Ulteriore segno di [illegible] preoccupante perdita di creatività, e [illegible] di far fronte presentandosi, magari [illegible] no pulito e rassicurante, a riproporre le stesse [illegible] di facile [illegible] ascolto, sotto diverse e variegate forme di clonazione musicale.

Non è difficile essere profeti. Tra dieci giorni, dell'eterno, popolare, ineffabile, ipertrofico, succulento Sanremone non ricorderemo quasi nulla. [illegible] non lo show di Roberto Benigni che promette sfracelli. In fondo, tutti belli intruppati sui nostri divanetti a fiori, [illegible] questo che [illegible] interessa. Della musica importa a qualcuno?

TRE ARRESTI, DUE FERMI: IMPORTAVANO ARMI

R[illegible], scoperta cellula del terrorismo islamico

Tre arresti, due fermi, una [illegible] persona ricercata [illegible] l'accusa [illegible] «associazione sovversiva [illegible] finalità di terrorismo». Una gran mole di materiale sequestrato dai carabinieri del Reparto operativo speciale: [illegible] videocassette, agende, numeri di telefono, riferimenti a collegamenti [illegible] nali. E poi una serie di intercettazioni ambientali e telefoniche che consegnano agli investigatori il quadro di una organizzazione terroristica impegnata ad importare armi e pronta ad entrare in azione. E' questo il risultato di una indagine nata alcuni mesi fa e improvvisamente accelerata, dopo che gli inquirenti ha[illegible] intercettato una telefonata [illegible] cui si parlava di una «bomba già pronta». La Licata A PAGINA 8

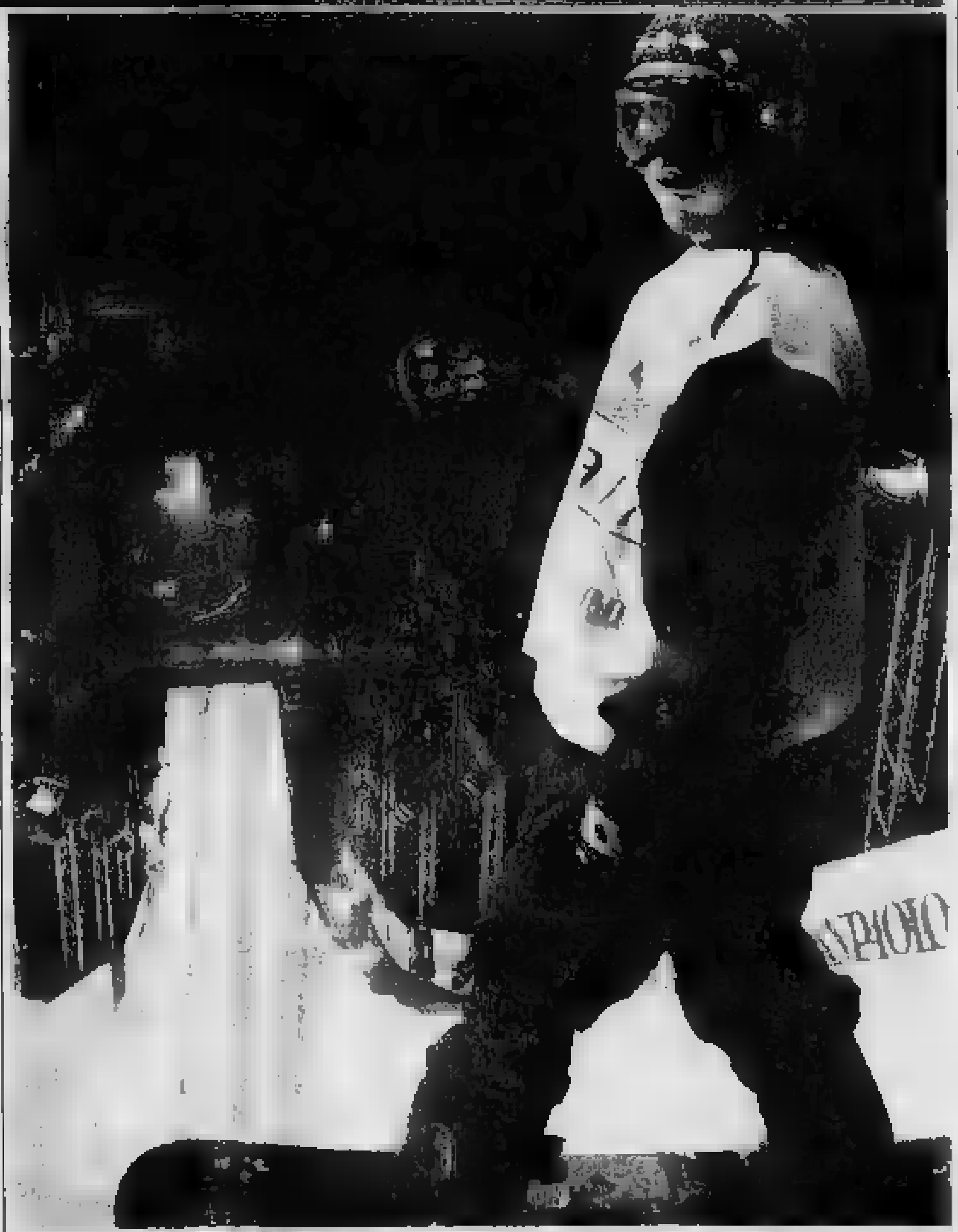
KABUL

«ABBIAMO IDENTIFICATO I KILLER DELLA CUTULI»

La conferma [illegible] ministro della Difesa afghano [illegible] Martino. «Faremo il possibile per arrestarli». La madre: voglio giustizia non vendetta

Francesco Grignetti [illegible] NA 10

TORINO OLIMPICA



La montagna in centro Un campione di snow-board si prepara ad esibirsi sullo scivolo innevato montato in piazza Vittorio Veneto, nel centro [illegible] Torino, in occasione della festa organizzata per l'arrivo in città della bandiera olimpica. E' la prima tappa della lunga [illegible] di avvicinamento ai Giochi che culminerà il 23 febbraio [illegible], con l'accensione della fiaccola allo Stadio delle Alpi.

INTERVISTA CON IL PREMIER CHE SFIDERA' CHIRAC

Jospin: perché m[illegible] di diventare presidente

«Io appartengo alla storia del socialis[illegible] francese, [illegible] questo [illegible] significa che la [illegible] politica [illegible] concezione della presidenza siano identiche a quelle che aveva Mitterrand». Lionel Jospin, il premier francese, a [illegible] sarà candidato all'Eliseo contro l'attuale Presidente, il gollista Jacques Chirac. «Dopo cinque anni di governo - [illegible] - mi rivolgo ai [illegible] in [illegible] onestà: in questa campagna credo di essere più vicino alla verità di altri candidati». Chenis, Gattegno [illegible] Soccali A PAGINA [illegible]

KOSOVO

L'ONU: SUBITO IL GOVERNO DI PACIFICAZIONE

Finisce la paralisi istituzionale: lunedì i deputati ratificheranno il nuovo esecutivo

Catena e Zaccaria A PAGINA 11

A MILANO



FUMO PASSIVO, ARRIVA LA PRIMA CONDANNA

Tre mesi ai dirigenti [illegible] banca per la morte di un'impiegata

SERVIZIO A PAGINA 12

BUONGIORNO

Cogne non è Taormina

A un mese dal delitto di Cogne, l'ex sottosegretario Taormina (Forza Italia, [illegible] cati) ha chiesto il commissariamento della procura di Aosta, colpevole di non [illegible] ancora gettato in pasto [illegible] folla televisiva [illegible] nome dell'assassino. Un esempio formidabile di doppiopesismo: da un lato si considerano gli investigatori valdostani degli incapaci perché aspettano di raccogliere le prove prima di ingabbiare qualcuno, dall'altro si accusano i giudici delle tangenti di avere l'avviso di garanzia facile, per pura smania di protagonismo. Insomma, il magistrato ideale di Taormina procede a passo di carica nei reati di sangue, mentre rallenta rispettoso dinanzi a quelli di soldi. Ma se l'Italia è uno dei paesi che registra il maggior numero di assoluzioni è proprio perché troppo spesso i processi sono basati più sugli indizi che sulle prove.

Va di moda dare la colpa di tutto alla tv. Però è indubbio che senza il martellamento quotidiano dei vari Cu[illegible] in ansiosa e sadica attesa [illegible] le indagini di Cogne sarebbero valutate secondo i tempi di Sherlock Holmes, anziché con quelli dei palinsesti. E' un sistema nevrotico e dominato dalla noia, dove ogni emozione dev'essere bruciata in fretta per poterla sostituire con un'altra. Perciò quella magistratura con gli occhiali, che ogni giorno nei tg vediamo entrare in ufficio a passo lento ma sempre uguale, fa pubblicità alla buona giustizia più delle guasconate di Di Pietro e dei garbugli di Taormina.

AI LETTORI

Da domani, in seguito all'introduzione definitiva dell'euro, anche «La Stampa», [illegible] molti altri quotidiani, costerà 90 centesimi.


CITIZEN Eco-Drive
ECO-DRIVE
MAI PIU' CAMBIO PILA
L'ENERGIA INCONTRA IL FUTURO
€ 98,00
€ 98,00
€ 168,00
€ 178,00
Movimento Eco-Drive a carica luce infinita,
riserva di carica Long Life, cassa e bracciale in acciaio,
chiusura di sicurezza, WR
cronografo a 1/20 di sec., allarme,
cassa e bracciale acciaio, WR
GARANZIA 3 ANNI
ACTION
CITIZEN®
Il tempo d'ora in poi

GLI UOMINI DELLA SFOR ANCORA SULLE TRACCE DEL LEADER SERBO-BOSNIACO RICERCATO DALL'AJA



KARADZIC, [illegible] UN ALTRO BLITZ

Radovan Karadzic (nella foto col gen. Ratko Mladic) è sfuggito anche alla seconda operazione lanciata in due giorni dalla forza Sfor della Nato per catturarlo. Lo ha annunciato [illegible] comunicato della stessa Sfor. «Nella seconda operazione in meno di 24 ore - afferma il comunicato - truppe multinazionali [illegible] Sfor si sono messe in azione per catturare Radovan Karadzic vicino alla città di Celebici nella Republika Srpska. I militari della Sfor hanno condotto l'operazione con forze di terra e di aria. Anche se Karadzic non è stato preso, la Sfor prosegue i suoi sforzi per arrestarlo». L'azione è stata lanciata «dopo che la forza Sfor [illegible] ricevuto intelligence aggiuntiva» secondo la quale l'ex-leader serbo-bosniaco «si stava ancora nascondendo nella [illegible] vicino [illegible] Celebici». «Questa operazione e quella precedente - si aggiunge - sottolineano la determinazione della Sfor di arrestare le persone rinviate a giudizio per crimini [illegible] guerra e di [illegible] pressione su [illegible] coloro che non si arrendono». «La Sfor - si conclude - resta molto preoccupata [illegible] la sicurezza [illegible] popolazione locale e chiede a Karadzic di fare la cosa più logica, consegnandosi alle autorità locali prima di essere catturato con la forza»

L'Onu forza l'empasse sul governo del Kosovo

Lunedì i deputati dovranno ratificare un esecutivo di pacificazione

Giuseppe Zaccaria

PRISTINA

Tre mesi fa durante un importante incontro a [illegible]pest, l'ex plenipotenziario delle Nazioni Unite per la Bosnia, lo svedese Carl Bildt, sintetizzò dieci anni d'intervento occidentale nei Balcani in una constatazione illuminante. In base ai momenti ed alle con[illegible] diceva, abbiamo offerto alle popolazioni in guerra tre soluzioni del tutto diverse.

La prima passava attraverso [illegible] riconoscimento degli Stati nazionali (Slovenia e poi Croazia). La seconda, per [illegible] negazione delle nazionalità, [illegible] ad ogni costo (vedi Bosnia). Il terzo [illegible]ello è quello che proponiamo adesso per il Kosovo, e si chiama «purché non se ne parli...».

Il tacito accordo s'infrange oggi per un accadimento che sembra annunciare sviluppi. A tre mesi dalle ultime elezioni (che risalgono al 17 novembre) un atto d'imperio del nuovo [illegible]missario Onu, il tedesco Michael Steiner, conduce finalmente l'Assemblea nazionale verso il governo. Meglio, verso un simulacro d'istituzione statale.

Le cose possono [illegible] lette in molti modi, ed una ricostruzione degli avvenimenti di questi [illegible] richiederebbe altri capitoli di una cronaca bizantina. Basterà riepilogare due o tre punti salienti.

Fino a ieri Ibrahim Rugova, presidente eletto, non è riuscito a rendere operativa l'Assemblea per mancanza di un «premier». Il suo partito, che si chiama Alleanza Democratica, ha conquistato 47 seggi su 120 del parlamento che dovrebbe pilotare la regione verso la «normalità». Secondo fra i gruppi albanesi è il Partito democratico di Hashim Thaci, già capo dei guerriglieri dell'«Uck», con 26 seggi.

In base ad un gioco di bilancino tra rappresentanze etniche, anche i pochi serbi rimasti in Kosovo, meno di 100 mila, hanno conquistato 22 rappresentanti (nel frattempo, nonostante stragi e fosse comuni mai individuate la popolazione [illegible] regione è passata dai 2,2 ai due milioni e mezzo di persone, a schiacciante maggioranza [illegible]. [illegible] il gioco ha ricominciato a farsi pesante.

Thaci sosteneva: «In quanto secon[illegible] partito albanese, la mia formazione ha diritto al primo ministro». Di antico rivale, Rugova ribatteva: «Questo dev'essere il primo governo di pacificazione». Pronunciare la formula magica è toccato un paio di mesi fa a Dennis Mc Shane, rappresentante della Gran Bretagna nell'Est europeo: «Il [illegible] - [illegible] detto - ha bisogno di leaders dalle mani pulite».

La formula a noi [illegible] nota qui assume la connotazione di mani pulite da tracce di sangue. In altri termini, basta con gli ex guerriglieri che tentano di proporsi come politici. Nel frattempo le Nazioni Unite avevano cambiato rappresentante (Steiner al posto del dimissionario Haekkerup) ed anche registro. Prima il rappresentante americano, John Menzis, ha spiegato che dopo l'11 settembre la politica globale è mutata e dunque i fattori di instabilità dovevano essere combattuti anche in Kosovo, poi s'è registrata una stretta sui traffici di vario tipo (droga anzitutto), infine la forza internazionale ha compiuto [illegible] serie di arresti.

Il primo e più sorprendente è stato quello di Gani Imeri, già comandante del «Kpc», il Corpo poliziesco di protezione nato dalla conversione dei guerriglieri a compiti civili. Imeri è accusato dell'uccisione a guerra [illegible] (giugno '99) di tre serbi nel villaggio di Gojbulje. Le proteste non hanno fermato il tribunale, che ha confermato il fermo dell'ufficiale albanese per trenta giorni.

Subito dopo, ecco la seconda brusca sterzata politica: altri tre poliziotti del «Kpc» (i loro nomi [illegible] Lativ [illegible], Naim Kadriu e Nazif Mehmeti) sono finiti in carcere in un'indagine per omicidio che riguarda anche cittadini albanesi. Ci sono state manifestazioni e proteste per questi arresti; un portavoce del «Kpc» ha minacciato rivolte. I tre sono rimasti in carcere ed il portavoce è stato rimosso.

Tutto questo non è ancora sufficiente a dire che nel Kosovo la politica occidentale sta cambiando, ma certo il segnale è forte. L'alto rappresentante Steiner (contestato dagli albanesi fin dai giorni dell'insediamento, a causa di dichiarazioni troppo «equilibrate» sui diritti delle minoranze) è pronto a volare l'11 di marzo a Bruxelles con il presidente ed il primo ministro dell'or[illegible] [illegible] autogoverno kosovaro. E' molto probabile [illegible] non accetterà altri rinvii.

La [illegible] di Bajram Rexhepi [illegible] guida dell'esecutivo soddisfa solo in parte l'ansia [illegible] «mani pulite» espressa dai leaders occidentali. [illegible] non altro, in quanto «doctor terrorist», l'uomo ha preso parte alla guerriglia [illegible] un ruolo defilato, in qualche misura giustificato dall'emergenza. I rapporti fra il pacifista Rugova e l'ala guerrigliera che Rexhepi rappresenta appaiono però tutt'altro che chiari. E stando alle ultime informazioni che si sentono circolare, la tormentata [illegible] del Kosovo sembra prepararsi a nuove fiammate.



Il presidente designato del Kosovo Ibrahim Rugova

PRESIDENTE E PREMIER, IL LORO GRANDE NEMICO È LA DISOCCUPAZIONE

La strana coppia nelle stanze del potere

Il poeta Rugova e l'ex guerrigliero Rexhepi ai vertici del paese

[illegible]

Marina Catena

E' notte fonda a Pristina quando Michael Steiner, neo-eletto Rappresentante Onu e i leader politici albanesi annunciano soddisfatti alla stampa il futuro governo del Kosovo: il professor Ibrahim Rugova Presidente e il dottor Bajram Rexhepi primo ministro.

I giornalisti locali, radunati fuori dalla residenza del Rappresentante Onu stappano una bottiglia di champagne per celebrare la fine di un'attesa snervante che, nonostante i buoni uffici delle Nazioni Unite, durava dal 17 novembre scorso, data [illegible] elezione del Parlamento kosovaro.

[illegible] Rugova, leader della Lega Democratica per il Kosovo (Ldk) -partito di maggioranza nel parlamento kosovaro- fosse il candidato naturale alla presidenza del Kosovo non era [illegible] stato un segreto. [illegible] anni, davanti [illegible] porta di casa, assiste da ragazzo all'uccisione di suo padre e di suo nonno per mano di comunisti jugoslavi, ma invece di pronunciare la «besa», il giuramento di vendetta albanese, decide di dedicarsi agli studi e va a Parigi a studiare letterature francese; laureato, torna a Pristina, dove insegna letteratura all'Università e nel 1988 viene eletto Presidente dell'associa[illegible] degli scrittori del Kosovo. [illegible] nel 1989 Milosevic abolisce l'autonomia che Tito aveva concesso al Kosovo nel 1974, Rugova, assieme ad altri attivisti albanesi, fonda la Lega Democratica del Kosovo (nome scelto per ricordare la Lega [illegible] Prizren fondata nel 1878 e primo movimento nazionalista albanese).

Per lottare contro l'apartheid inflitto da Milosevic alla maggioranza albanese, Rugova decide di [illegible] un intricato [illegible] di «strutture parallele» che permetterà agli albanesi kosovari di continuare ad andare a scuola, farsi curare, pubblicare giornali. Dopo elezioni parlamentari mai riconosciute da Belgrado, a maggio 1992 Rugova è proclamato Presidente ma per oltre dieci anni sarà condannato a fare il Presidente all'ombra di Milosevic.

Soprannominato il «Ghandi dei Balcani», durante i bombardamenti Nato è ospite del governo italiano nella residenza a Villa Pamphili, assieme a una ventina di parenti albanesi. Finita la guerra, diventa subito il leader moderato e saggio di cui l'Onu ha bisogno per intraprendere [illegible] il lento e doloroso processo di ricostruzione. Vive a Pristina, in una graziosa villetta bianca sulla collina di Velania, dove accanto alla foto con il Papa, esibisce la [illegible] incredibile collezione di quarzi e malachiti.

La storia del dottor Bajram Rexhepi è tutta diversa. 48 anni, medico chirurgo, inizia la sua attività politica proprio [illegible] fila del partito di Rugova ma successivamente la sua fede kosovara si estremizza, spingendolo ad arruolarsi nell'Uck (Esercito di Liberazione del Kosovo) dove diventa il «medico da campo» dei guerriglieri. [illegible] montagne di Cicavica, vicino a Vucitrn, i guerriglieri feriti, che fumano LM e bevono raki per non sentire il dolore, lo ribattezzano: «Doctor Terrorist». Finito il conflitto Nato, Rexhepi è uno dei numerosi ex-guerriglieri dell'Uck che si auto-proclama sindaco e si insedia [illegible] irrequieta città di Mitrovica. Uomo di fiducia del bel Hashim Thaci, leader incontrastato dell'Uck, viene eletto prima sindaco e poi deputato nelle file del Partito Democratico del Kosovo (Pdk). Vive a Mitrovica, la città divisa in due dal fiume Ibar: a sud gli albanesi e a nord i serbi. Lui sta a Nord, protetto dalla scorta KFOR.

Formano davvero una strana coppia il Presidente e il Primo ministro del Kosovo.

Rugova con la sua mitterandiana «force tranquille» e Rexhepi con la sua energia rivoluzionaria, la saggezza balcanica del professore e la vicinanza alle sofferenze umane del medico; due albanesi kosovari molto diversi, accomunati da un amor pa[illegible] profondo e da un malcelato sogno indipendentista.

Nexhat Daci, presidente del Parlamento, ha già convocato i 120 deputati kosovari per lunedì [illegible] marzo affinché ratifichino le nomine delle due massime cariche nonché la proposta ripartizione dei ministeri: 4 per il partito di Rugova, 2 per quello di Thaci, 2 per quello di Haradinaj, uno per i serbi e [illegible] per le altre minoranze.

La ratifica dovrebbe avvenire senza problemi, anche se tra i deputati serbi sembra serpeggi un certo malcontento verso un Primo Ministro ex dottore-guerrigliero. [illegible] Kosovo che il 1 gennaio si è convertito all'euro, il presidente Rugova e il premier Rexhepi hanno indicato come priorità del loro governo la lotta alla disoccupazione (in Kosovo il 50% della popolazione è a spasso), la ripresa dell'economia e la lotta alla corruzione.

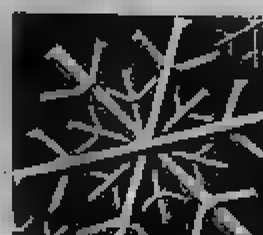
Se lunedì le nomine saranno ratificate dal Parlamento, la [illegible] coppia kosovara dovrà mettersi subito [illegible] lavoro: il Kosovo ha voglia [illegible] futuro.

(Marina Catena è stata funzionario della Missione di Pace Onu in Kosovo)

FREDDO

Ansia da fertilità così le donne perdono il potere

Laura Rodotà



ALLA fine degli anni Ottanta, l'importante e globalmente diffuso settimanale Usa «Newsweek» scrisse che una donna di quarant'anni aveva meno chances di sposarsi che di venire uccisa da un terrorista. L'improbabile statistica fu smontata dalla saggista neofemminista Susan Faludi nel suo «Backlash», bestseller sulle mille strategie consce e inconsce per non far alzare troppo la [illegible] alle femmine. L'anno scorso, i media occidentali hanno diffuso tostissimi studi e pareri sulla fertilità femminile. Conclusione: fate figli presto, perchè dopo poco diventate sterili come un dibattito tra «Foglio» e «Micromega». L'ansiogena questione viene parzialmente messa in dubbio da alcune riviste femminili intelligenti, che propongono controstudi e contropareri onde mostrare come la fertilità può variare ma non è il caso di figliare a ventitrè anni col primo venuto per paura di [illegible] nullipare. Il mese scorso, il New York Times Magazine [illegible] pubblicato [illegible] lunga inchiesta sulle «Alpha Girls», adolescenti assertive, prepotenti e teppiste, nuove boss delle scuole superiori. A quel punto, la più famosa editorialista dello stesso giornale, Maureen Dowd, si è giustamente chiesta dove sono le Alpha Girls nella vita pubblica. Notando che [illegible] ne sono poche. Ce ne sono poche anche da noi. Forse, un po', per via delle ansie sul matrimonio e sulla fertilità. Forse, molto, per via di [illegible] trend non nuovo ma di nuovo trendy, la misoginia che porta, consciamente o inconsciamente, a tener fuori le donne.

Dowd fa una lunga lista di Alpha Girls (da Hillary Clinton a Tina Brown) che in America non se la passano benissimo. Da noi è più pratico fare [illegible] non-lista: non ci [illegible] quasi donne visibili nella maggioranza che governa (Moratti [illegible] Prestigiac[illegible] [illegible] serie, [illegible] non proprio Alpha Girls, via); ce ne sono pochissime nell'opposizione parlamentare (unica in forma Rosi Bindi, [illegible] non è una novità); non ce [illegible] sono, e questo non è bello, neanche a guardare l'unica novità politica di q[illegible] fase, il movimento morettiano-professoral-girotondista. Anche lì [illegible] tutti maschi: da Moretti a Pancho passando (aaagh) per Zaccaria. Per trovare femmine bisogna recuperare Sabina Guzzanti al Palavobis (più Bindi). Oppure (moto di tristezza) cercare le organizzatrici del girotondo romano, [illegible] brave, tutte pronte a far parlare [illegible] leader gli altri (plurale maschile); e a fare, loro, trent'anni dopo gli angeli del ciclostile, gli angeli dell'e-mail. Come diceva quello, perchè non parlano?

Fumo passivo, è omicidio colposo

Condannati due dirigenti per la morte di una dipendente

MILANO

Reato: omicidio colposo; condanna: tre mesi di carcere con la condizionale; motivo: non tutelarono a sufficienza un'impiegata, ammalata di asma, dalle conseguenze del fumo passivo. E' fini[illegible] così il processo a due dirigenti della banca francese Paribas, accusati per la morte di una giovane.

Monica C. aveva 35 anni, un marito coetaneo e un bambino di dieci, quando, nel settembre del '99, fu colpita [illegible] un attacco d'asma particolarmente violento; il ricovero in ospedale, le cure [illegible] servirono e morì. Di «asma poliallergico» [illegible] donna soffriva fin da piccola: una malattia che l'aveva resa invalida tanto che, proprio nella quota riservata agli invalidi venne assunta [illegible] sede milanese della Paribas.

Il primo [illegible] in [illegible] ufficio e tutto fila tranquillo. I problemi insorgono quando la donna viene trasferita alla reception della banca, con l'incarico di centralinista. Racconta il marito della donna: «Mi diceva che l'ufficio [illegible] pieno di fumo di sigarette e privo di aerazione. Lei stava sempre peggio: più volte, nei mesi prima che morisse, avevo dovuto accompagnarla al pronto [illegible] e spesso, di notte, si doveva alzare e inalarsi lo spray contro l'asma.

In quella reception tutti fumavano; c'erano i clienti della banca; c'erano gli impiegati che si riunivano lì durante le soste dal lavoro per un chiacchierata e, appunto, una sigaretta. Moni[illegible] C. aveva chiesto di essere spostata da quell'ufficio malsa[illegible] e per lei assolutamente pericoloso. Alle richieste allegava certificati medici che parlavano di un aggravamento [illegible] del suo stato di salute.

Furono richieste inutili. Uno dei due dirigenti condannati si era giustificato dicendo di sapere sì che [illegible] donna «dava fastidio il fumo» ma [illegible] non essere stato informato che le sue condizioni di salute non erano poi così gravi. Invece, secondo la tesi dell'accusa, era notoriamente portatrice [illegible] malattia tanto seria da essere assunta come invalida». E, nonostante questo era rimasta esposta «ad [illegible] rischio palesemente e notoriamente incompatibile con la [illegible] malattia».

Alla base del processo di [illegible] c'è anche una perizia medica in cui si sottolinea che il fumo passivo «è riconosciuto dalla letteratura medica internazionale [illegible] causa dell'esacerbazione delle crisi di asma». Perizia contestata dai consulenti nominati dalla difesa che invece hanno sostenuto non esserci alcun collega[illegible] tra il fumo e la morte della donna, che invece sarebbe [illegible] causata [illegible] crisi allergica di altra natura.

E' la stessa tesi sostenuta dalla madre di Monica C. che ha sempre parlato di «choc anafilattico alimentare» dichiarando anche: «Non voglio che il caso [illegible] mia figlia passi come uno spot pubblicitario contro il fumo».

Di ben altro avviso il marito che, [illegible] dell'ultimo periodo di vita della moglie e delle sue lamentele sulla situazione lavorativa, [illegible] presentato denuncia contro la banca poco dopo la sua morte. E il pm Luca Poniz aveva basato la sua indagine proprio per [illegible] se vi fosse un collegamento tra quanto accaduto e le condizioni [illegible] lavoro. C'era, [illegible] la sua conclusione e i dirigenti della banca «non hanno applicato le norme di prevenzione e di igiene sui luoghi di lavoro, [illegible] hanno [illegible] adottato un'adeguata organizzazione del lavoro che tutelasse una donna asmatica, non l'hanno trasferita ad altro ufficio».

Ieri, al termine della requisitoria, aveva chiesto la condanna ad un anno [illegible] reclusione; più cle[illegible] la decisione del gup, Walter Seresella, che ha tenuto conto del comportamento processuale dei due imputati, compreso [illegible] ricorso al rito abbreviato. Resta il fatto che la colpevolezza è stata riconosciuta: «Il problema è - osserva il pm dopo la sentenza - se la donna fosse stata spostata dalla sua posizione sarebbe mor[illegible] quel giorno? Il fumo passivo [illegible] una concausa? Ad entrambe le questioni la sentenza ha dato una risposta positiva».

Di «condanna incredibile» par[illegible] invece l'avvocato difensore, Luigi Isolabella: [illegible] nesso tra fumo e decesso - sostiene - non sussiste, è un'ipotesi fantasiosa. La causa della [illegible] un'allergia alimentare».

La difesa presenterà appello, ma resta il fatto che, ancor più dopo questa sentenza «i cittadini - osserva Poniz - possono confidare sul fatto che il datore di lavoro deve fare in modo di evitare loro contatti col fumo, e separando fumatori e non fumatori o installando degli aeratori». [r. m.]

«RINUNCIATE ALLA SIGARETTA, FA MALE»

A Londra mea culpa di un signore del tabacco

[illegible] la male. [illegible] del presidente [illegible] una [illegible] più potenti multinazionali del tabacco, la British American Tabacco, secondo produttore [illegible] mondo [illegible] bionde. «Fumare mette a rischio la salute», ammette Matin Broughton dichiarandosi, in un'intervista [illegible] Times, [illegible] fumatore convinto. Non solo. [illegible] miei figli non fumano, ma quando erano giovani [illegible] sempre [illegible] paura di trovarli nascosti dietro il garage. [illegible] raccomandato loro di non prendere questo vizio, ma [illegible] anche detto "se volete farlo, [illegible] affari vostri. Ricordate, però, che non vi fa bene e fareste meglio a non fumare"». Dal canto suo, Broughton si concede un sigaro dopo cena di tanto in tanto. La British American Tabacco, che quest'anno [illegible] aumentare profitti e vendite, [illegible] una delle tante aziende produttrici [illegible] tabacco sul banco degli imputati nei tribunali americani, [illegible] richieste di risarcimento per miliardi di dollari. È la prima volta, sottolinea il Times, che uno dei «signori» del tabacco afferma che il fumo fa male, l'avvertimento più chiaro sui rischi per la salute mai arrivato dai colossi delle bionde. Finora le multinazionali [illegible] tabacco [illegible] erano rifiutate [illegible] schierarsi a favore dell'opinione medica che sottolinea i gravi rischia alla salute provocati [illegible] fumo, accettando [illegible] legali [illegible] far stampare sui pachetti [illegible] sigarette gli avvisi in proposito, ma limitandosi a dichiarare che il fumo è una scelta individuale.



Chi fuma dovrà prestare più attenzione ai colleghi non fumatori: 2 dirigenti sono stati [illegible] per la morte di una collega

PAURA VICINO A MILANO: NEL LOCALE C'ERANO DUECENTO PERSONE

Rogo al ristorante, 13 feriti

MILANO

Ustionati alcuni pompieri. Le fiamme si sono sviluppate in serata per cause ancora da accertare

Tre bambini e una decina di vigili del fuoco sono [illegible] feriti (in buona parte intossicati dal fumo) per [illegible] incendio che si è sviluppato ieri sera in [illegible] ristorante a Trezzano sul Naviglio, alla periferia di Milano.

Le fiamme, scoppiate alle 21,40, hanno distrutto il «Bufalo Vichingo». Non si [illegible] che cosa abbia provocato il rogo.

I [illegible] bambini erano in arresto cardiaco, [illegible] stati rianimati e caricati su un'ambulanza che li ha trasportati all'ospedale [illegible] Carlo.

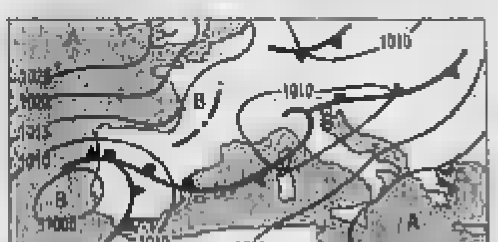
I vigili [illegible] fuoco, entrati in mezzo alle fiamme, su segnala[illegible] degli avventori, per salvare i bambini, sono rimasti solo intossicati e non dovrebbero aver subito ustioni gravi.

Il ristorante al [illegible] dell'incendio era affollato, c'erano circa duecento clienti che [illegible] riusciti a fuggire in strada, in via Circonvallazione.

Il locale è situato al primo piano di uno stabile. I vigili del fuoco sono giunti sul posto con quattordici autobotti e hanno lavorato fino a tarda notte.

Alcuni degli avventori usciti per primi [illegible] ristorante incendiato hanno indicato ai vigili il punto dove erano rimasti intrappolati i tre bambini.

Una squadra [illegible] riuscita a farsi largo tra i detriti, è entrata nelle fiamme protetta dalle tute d'amianto, e ha tratto in salvo i piccoli. [r. cri.]



ARIA FREDDA E PIOGGIA. Ritarda l'avanzata, verso la Penisola, della depressione che staziona in prossimità della Penisola Iberica e con essa anche l'annunciata ondata di maltempo. Per il fine settimana comunque il tempo si presenterà incerto su gran parte della Penisola, sempre condizionato dalle correnti temperate atlantiche a cui si associano correnti di aria calda africana.

Tendenza per dopodomani. Nuvolosità in rapida intensificazione sulle regioni Nord Occidentali dove [illegible] piogge, nel corso della giornata, tenderanno ad intensificarsi. Nuvolosità e piogge anche sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche.



OGGI: Su tutte le regioni nuvolosità irregolare, più frequente al Nord, [illegible] Toscana e sulle Marche, dove saranno possibili deboli ed occasionali pioviggini. Qualche debole nevicata sulle Alpi a quote elevate. Sul resto della Penisola [illegible] possibili brevi squarci di sereno. Foschie diffuse.

DOMANI. Resterà il tempo incerto ma la possibilità di qualche pioggia locale sarà confinata sulle regioni di Nord Est, sulle Marche e sull'Umbria. Dal pomeriggio sera, inizieranno a soffiare i venti sciroccali sul Mar Ligure, sulla Sardegna e sull'alto Tirreno e riprenderanno gli annuvolamenti.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	9	Bologna	7	17	Bari	9	20
Bolzano	5	13	Firenze	8	15	Napoli	7	20
Verona	6	13	Pisa	5	15	Potenza	8	20
Trieste	11	16	Ancona	10	22	S. M. Leuca	10	15
Venezia	4	14	Perugia	8	18	R. Calabria	9	np.
Milano	5	13	Pescara	6	15	Palermo	13	26
Torino	2	10	L'Aquila	6	18	Catania	5	26
Cuneo	1	9	Roma Camp.	8	18	Messina	13	22
Genova	13	15	Roma Fium.	8	18	Alghero	8	18
Imperia	9	13	Campobasso	7	17	Cagliari	6	18

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL [illegible])

	max	min			max	min	
Amsterdam	8	2	parz. nuv.	Lisbona	14	8	piovaschi
Atene	21	8	sereno	Londra	10	3	sereno
Bangkok	33	25	nuvoloso	Los Angeles	25	10	parz. nuv.
Berlino	6	-1	parz. nuv.	Madrid	9	2	piovaschi
Bruxelles	8	-1	parz. nuv.	Montecarlo	14	10	piovaschi
Bucarest	14	-3	nuvoloso	Montreal	4	-9	sereno
Budapest	8	1	parz. nuv.	Mosca	-3	-10	neve
Buenos Aires	31	19	sereno	New York	16	1	pioggia
Copenaghen	4	2	piovaschi	Parigi	8	-1	parz. nuv.
Dublino	8	2	piovaschi	Pechino	3	-4	nevischio
Francoforte	8	-3	parz. nuv.	Praga	4	-2	parz. nuv.
Gerusalemme	19	8	sereno	Rio de Janeiro	31	21	parz. nuv.
Ginevra	11	4	nuvoloso	Sofia	14	2	piovaschi
Helsinki	-2	-9	parz. nuv.	Sydney	23	18	piovaschi
Istanbul	17	7	parz. nuv.	Tokyo	9	4	sereno
Il Cairo	23	13	parz. nuv.	Varsavia	2	-3	nevischio
Johannesburg	26	14	piovaschi	Vienna	4	-2	parz. nuv.

UN QUINDICENNE ACCUSATO DI VIOLENZA SESSUALE E UNA GANG DI OTTO AMICI SGOMINATA A LECCO

DODICENNE VIOLENTATA DA UN [illegible]

Un'alunna [illegible] 12 anni [illegible] prima media [illegible] Ventimiglia [illegible] stata violentata da [illegible] compagno di scuola, che l'ha costretta a rapporto orale. La famiglia della ragazzina, pur a [illegible] dell'accaduto, ha preferito tacere nella convinzione che [illegible] inevitabile processo avrebbe potuto provocare [illegible] trauma per la figlia. L'episodio [illegible] però giunto alle orecchie della polizia e lo studente, un quindicenne, è ora indagato dalla Procura dei minori di [illegible] con l'accusa di violenza sessuale. I fatti risalgono al gennaio [illegible]



AMICI PER LA [illegible]

Amici per la pelle, quasi tutti [illegible] (più un paio di disoccupati), accomunati dal desiderio di arrotondare la paga, avevano [illegible] gang che da mesi imperversava a Lecco. Erano divisi [illegible] due gruppi: [illegible] specializzato nel procurare le chiavi di uffici (scuole materne, elementari e licei, studi notarili e dentistici), l'altro incaricato [illegible] mettere a segno i furti. Sono otto amici lecchesi, fra i 20 e i 30 [illegible], e sono stati scoperti [illegible] denunciati dalla Polizia [illegible] conclusione di mesi di indagini [illegible] una ventina di furti

La verità in 200 piccole macchie

Arrivate le perizie del Ris, vertice segreto con la procura

Enrico Martinet
Inviato a COGNE

Vertice lontano 20 chilometri dalla procura: magistrati e consulenti scientifici si incontrano nella caserma dei carabinieri di Châtillon, in mezzo alla Valle d'Aosta. E il computer proietta le immagini, quelle contenute in un cd. La ricostruzione dei carabinieri del Ris di Parma della [illegible] del delitto, la camera matrimoniale dei coniugi Lorenzi dove il loro secondogenito, Samuele, 3 anni e 2 mesi, è stato massacrato (17 ferite) la [illegible] gennaio. E' una delle analisi fatte dal Reparto di investigazioni scientifiche, la più importante perché compare anche la posizione del pigiama macchiato di sangue: 200 macchioline che hanno raggiunto il tessuto mentre veniva compiuto l'infanticidio. [illegible] la tesi sostenuta [illegible] colonnello Luciano Garofano [illegible] base delle analisi di laboratorio.

Manca ancora una parte [illegible] lavoro del Ris, forse quella relativa alle impronte digitali e alle orme sui pavimenti, tuttavia quanto illustrato ieri è sufficiente per far dire al procuratore Maria Del Savio Bonaudo: «Non ho dubbi sulla bontà del lavoro e di quanto fatto finora, sono elaborati consistenti». E ancora: «Non sono di facile comprensione, adesso c'è bisogno di studiarli, [illegible] quello che faremo». Nessuna previsione sui tempi, tuttavia l'inchiesta è ormai conclusa.

Ieri nella caserma di Châtillon è [illegible] depositata anche la perizia del criminologo Massimo Picozzi che ha ricostruito il profilo psicologico dell'assassino. Manca la relazione conclusiva dell'anatomopatologo Francesco Viglino che ha comunque illustrato le sue valutazioni sulle lesioni, su fratture diratte [illegible] indotte dal cranio di Samuele. La presenza di quelle indotte significa che i colpi [illegible] stati meno delle ferite. Rimane inalterata la valutazione su come l'assassino ha colpito il bimbo, con una sequenza rapida anche se con intensità diversa tra i fendenti.

I carabinieri ieri [illegible] Montroz, accanto alla villetta dei Lorenzi [illegible] della frazione, per completare il minuzioso sopralluogo delle [illegible] fognaria con sonda munita [illegible] telecamera. Non è stata trovata l'arma del delitto, uno dei punti interrogativi dell'inchiesta. Per la prima volta ha parlato Alberto Enrietti, maestro di [illegible] e [illegible] dell'unico distributore di benzina di Cogne, primo soccorritore ad arrivare a casa Lorenzi. Non ricorda se è entrato due o tre volte nella can[illegible]. Dice: «Volevo verificare che cosa era accaduto, non ricordo di aver visto nulla in quella stanza oltre il sangue. La dottoressa Ada Satragni aveva parlato di aneurisma, sono andato a vedere se il bimbo avesse battuto la testa contro la testata [illegible] letto». Enrietti è contrariato da quanto ha letto e sentito sulla famiglia Lorenzi, sulle reazioni «definite anche strane a tanto dolore». Spiega: «Anna Maria Franzoni era angosciata, mi diceva: [illegible]lberto fate presto, salvatelo. E poi la [illegible] dell'elicottero, papà [illegible] Samuele non sono saliti pe[illegible] sarebbe stato pericoloso, l'elicottero era in volo, con un solo pattino a terra. Loro volevano andare in ospedale, dovevo accompagnarli io in auto. Dopo un quarto d'ora dalla partenza dell'elicottero decidemmo di telefonare al 118 e l'operatore rispose che il bimbo era ancora vivo. Così si decise di raggiungere Aosta, ma poi è arrivata la notizia che Samuele era morto. Andai a cambiarmi lo stesso. Quando sono tornato la Satragni non c'era più; prima di [illegible] Lorenzi ho incontrato [illegible] baby sitter della dottoressa con un bicchiere con alcune gocce da dare a Anna Maria, credo tranquillanti. Poi sono arrivati i carabinieri da Aosta e mi hanno detto di andare a chiamare la Satragni perché volevano sentirla».



1 IL RIS – Il Ris ha depositato ieri gli esami sul pigiama e sul Dna. Il sangue che ha macchiato la stanza del delitto è di Samuele. Il pigiama, anche secondo la ricostruzione grafica e animata della camera matrimoniale dove è stato colpito a morte il bimbo, [illegible] indossato al momento dell'omicidio

2 IL MEDICO LEGALE – Il professor Francesco Viglino ha fatto l'autopsia. Non ha ancora consegnato la relazione completa. Il [illegible] sulle diciassette ferite di Samuele è fondamentale per poter scoprire l'oggetto usato dall'assassino per colpire il bam[illegible] Sono ferite provocate da uno stesso oggetto ma usato in modo differente, segno che è stato ruotato nella mano dell'omicida

3 IL CRIMINOLOGO – Massimo Picozzi, criminologo, ha consegnato la relazione sul profilo psicologico del killer. L'assassino ha agito in un raptus di follia. Con lucidità ha poi eliminato l'arma del delitto trascurando però il pigiama macchiato di sangue. Una curiosa circostanza. Lo ha fatto apposta, [illegible]pure è stato disturbato? O, ancora, aveva un complice che si è preoccupato soltanto di far sparire l'«arma»?

«Mamma, tu puoi uccidermi?»

I genitori di Cogne dagli psicologi infantili

[illegible] Rizzo
Inviato a [illegible]

Come un presepe chiuso in [illegible] boccia trasparente, ma la pressione è forte e il cristallo della illusoria quiete è sul punto di spezzarsi. Cogne vive, così, le ore dell'ultima attesa: quelle che dovrebbero mettere fine al suo lungo viaggio buio. E' un paese assorbito dall'ascolto di quanto [illegible] accadendo ventiquattro chilometri più sotto, [illegible] Aosta, dove si disegna con tratti sempre più sicuri, il volto dell'assassino di un bimbo.

Si aspetta, allora, con lo sgomento [illegible] sotter[illegible]. Spia ed emblema di questo clima un incontro blindato tra i genitori dei piccoli delle elementari e [illegible] psicologa Rosanna Pavano, chiamata per aiutare le famiglie [illegible] una riflessione collettiva divenuta, spesso, vetrina di angosce. I bambini vedono brandelli di tv, ascoltano discorsi. E, elaborando magari in maniera distorta certe informazioni, fanno entrare ombre e dubbi nel proprio mondo [illegible] certezze. [illegible] loro, [illegible] anni, ha posto alla madre [illegible] domanda che l'ha ghiacciata: [illegible] io, devo [illegible] paura [illegible] te? Tu puoi uccidermi?».

Lei [illegible] ha replicato: «No, penso proprio [illegible] no». [illegible] ora, questa donna chiede alla psicologa se [illegible] quanto la risposta sia stata equilibrata. Si sente rincuorare: [illegible] avuto ragione nel comportarsi in quel modo, sdrammatizzando: i piccoli devono accettare la realtà».

Il panico è [illegible] baco inestirpabile. [illegible] questa sorta di sess[illegible] psicoterapica di gruppo si dipanano confessioni che rispecchiano incubi: «da settimane non ho più il coraggio di [illegible]re, sola, in camera da letto perché non so che [illegible] potrei trovarvi» ammette una mamma. Un'altra le fa eco: «quando mio marito si assenta per lavoro non riesco più a chiudere occhio».

Si pensa a Cogne, [illegible] rimpian[illegible]: «era un posto speciale: questa [illegible] cicatrice che rimarrà per sempre. Mio figlio, che [illegible] le medie, è sempre stato orgoglioso d'essere nato qui. Oggi mi ha detto, però, che [illegible] ne vergogna un po'». E [illegible] ricorda Anna Maria Lorenzi con l'affetto di chi non teme la retorica: «hanno strappato un [illegible] nel nostro giardino».

La psicologa interviene, rassicura. Poi confessa: «Bisogna tranquillizzare più i genitori che i loro figli. L'affermazione trova conferma anche tra le maestre: [illegible] primi giorni i bimbi tendevano a trarre conclusioni affrettate, raccontavano cose brutte». Cose brutte? «Sì, magari dicevano che la colpevole di tutto [illegible] la mamma [illegible] Samuele. Ci siamo sforzati di spiegare che esiste [illegible] profonda differenza tra immaginazione e verità. Forse l'hanno capito. Adesso sono molto più [illegible]. [illegible] domani? «Sappiamo, qualcuno afferma che il peggio deve ancora venire. [illegible] sarà così, lo affronteremo come meglio saremo capaci».

Ecco, un paese in attesa. Dove volano anche i corvi che intasano con messaggi anonimi fax e cassette delle lettere parlando [illegible] probabili poligoni amorosi o indicando [illegible] delitto [illegible] modo per distogliere l'attenzione da colpi [illegible] mano politici. Qui c'è anche qualcuno pronto a ridurre una tragedia a occasione di scommessa sul nome dell'omicida. «A Cogne ogni scusa [illegible] buona per giocare denaro - spiega Piero Roullet, presidente degli Albergatori e profondo conoscitore [illegible] Valle - [illegible] cognensi sono gli unici al mondo, credo, a puntare sui risultati delle gare di fondo dell'intero pianeta. Non stupisce, allora, che qualche esaltato arrivi a comportarsi [illegible] questo modo».

[illegible] | GIORNATA POLITICA



UN SOLO PARTITO [illegible]

Si è costituito in Piemonte un movimento per promuovere la nascita di un solo partito socialista, «espressione dei valori e dei programmi del socialismo europeo». Di qui l'idea di creare un «Coordinamento per la costituente socialista» illustrata in una lettera aperta con 300 firme. «Tra gli aderenti - spiega l'ex sindaco Psi, Giorgio Cardetti (foto) - vi sono, le associazioni e i circoli piemontesi, deputati Ds e Sdi, consiglieri regionali e amministratori, dirigenti sindacali e persone che vogliono tornare in politica». Il progetto, senza mettere in discussione l'Ulivo, pone l'accento sulla necessità di creare [illegible] «forte partito della sinistra», una «casa comune» «riformista, liberal-socialista, laica, libertaria e garantista», in grado di «coinvolgere militanti provenienti dai partiti storici della sinistra» e di recuperare il consenso degli elettori dell'ex Psi che si sono spostati a destra «per un rancore che può essere compreso, ma ingiusticato politicamente». Ai leader il coordinamento presentato ieri in via Palazzo di Città chiede di compiere «uno sforzo di generosità per andare oltre i recinti dei loro partiti». Prossimo passo, dopo la lettera, la convocazione di una conferenza programmatica.

Il caso Odasso spinge Burzi alle dimissioni

Addio in Regione dell'assessore di Forza Italia: contro di me troppi veleni

Giuseppe Sangiorgio

«Mi dimetto. Tra potere e politica, scelgo [illegible] politica». Angelo Burzi, assessore regionale con incarichi pesanti - dal Bilancio al Patrimonio, dal Personale alle Partecipate, dal Legale e al Controllo di gestione - lo annuncia poco dopo le 15, a sorpresa, dopo aver aver spiegato che il disegno di legge sul riordino delle norme sull'organizzazione del personale è arrivato in commissione.

«Un'ora [illegible] ho rimesso le deleghe nelle mani del presidente Ghigo». Stupore, tam tam che sul filo dei cellulari riempie il Palazzo di piazza Castello. È la notizia del giorno dopo le illazioni su «Società aperta» (Associazione fondata dallo [illegible] Burzi) e [illegible] collegamenti con il caso Odasso.

«[illegible] mesi - afferma l'assessore - sono stato fatto bersaglio di [illegible] campagna politica, dall'opposizione e di parte della stampa, diffamante per me e per coloro che hanno avuto la "sfortuna" di conoscermi. [illegible] è addirittura arrivati a presentare un'interpellanza molto simile ad una [illegible] di proscrizione, indicando persone che avevano e hanno come unica colpa quella di esser[illegible] iscritte a Società Aperta. Se questa è la politica, allora preferisco contrapporre dai banchi un altro modo di fare politica».

Domanda: perché Angelo Burzi ha deciso [illegible] lasciare adesso e non mesi fa? Lui, ancora assessore per 7-10 giorni («Le dimissioni diventeranno operative, non appena il Consiglio le avrà ratificate») risponde pacato: «Per il fatto che ora le risposte chieste su Società A[illegible]a sono state fornite alla magistratura e, per la propria competenza, all'aula consiliare. Di conseguenza posso fare le mie scelte senza che nessuno - e ripeto nessuno - possa metterle in correlazione con chissà quale avvenimento. Da settimane avevo preso la decisione di dimettermi, ma, proprio per evitare strumentalizzazioni, ho atteso che il panorama si schiarisse».

Poi, spiega che sia la commis[illegible] amministrativa d'indagine decisa dalla giunta, sia le risposte fornite all'aula «hanno eliminato ogni dubbio» su eventuali illeciti. «Eppure - aggiunge - in questa politica quanto è accaduto è stato utilizzato per lanciare un [illegible] personale, talvolta dai toni grezzi, nei miei confronti e contro la giunta. È inaccettabile. Così [illegible] è inaccettabile che consiglieri di opposizione, esercitando il pur legittimo diritto di acquisire documenti, abbiano fornito come motivazione un grottesco: "Non mi interessano le spiegazioni, questa è una battaglia personale contro l'assessore". Ebbene, io di personale non ho nulla. La politica la voglio continuare a fare da quel banco che [illegible] piemontesi mi hanno assegnato». Infine «Società aperta», [illegible] l'assessore difende a spada tratta. «Assicuro piena lealtà a Ghigo - [illegible] - e ad [illegible] maggioranza, che ringrazio, perché sebbene fra i tentennamenti nati da mille questioni interne, ha saputo difendermi». Libertà d'azione, per una politica sancita dai fatti concreti.

Immediate le reazioni [illegible] le componenti politiche. Con telefonata di solidarietà a Burzi di Silvio Berlusconi nel tardo pomeriggio. Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro, Roberto Rosso, coordinatore del Piemonte, Ugo Martinat, segretario regionale di An, Matteo Brigandì (Lega Nord), Sergio Deorsola (Cdu) definiscono il gesto di Burzi «intelligente e coraggioso», mentre l'opposizione chiede che altri seguano l'esempio del «super assessore». Saitta (Ppi) si domanda chi sarà la «prossima vittima», ipotizzandola in D'Ambrosio, anche se An assicura che l'assessore alla Sanità resterà al proprio posto. Il presidente dei radicali, Silvio Viale lo definisce «un atto da rispettare», mentre la capogruppo [illegible] il segretario Ds, Giuliana [illegible]anica e Pietro Marcenaro rilevano che le dimissioni arrivano alla vigilia del dibattito «su quel Bilancio di cui Burzi [illegible] il responsabile politico». E precisano: «Ora [illegible] principale documento della giunta Ghigo sarà orfano di padre, dimostrando che il Piemonte è senza governo ed è questa la situazione di cui Ghigo deve rispondere». Rc, [illegible] Verdi, rilevando che «l'Odassea continua», chiedono a Ghigo di dimettersi a sua volta. [illegible] il Presidente, dopo aver commentato la decisione [illegible] assessore, ricorda che andandosene lui tornerebbero tutti a casa.

[illegible] fondatore di Società aperta: «Tra il potere e la politica ho deciso di scegliere la politica» Le opposizioni: «Ormai [illegible] chiaro che il Piemonte non ha governo»



Angelo Burzi in una foto scattata nell'aula di Palazzo Lascaris durante il dibattito sull'arresto per corruzione dell'ex direttore delle Molinette

IL PRESIDENTE: «UNA SCELTA CORAGGIOSA CHE DEVE PORTARE QUALCHE RIFLESSIONE NELLA CASA DELLE LIBERTA'»

Ora Ghigo può chiedere un «sacrificio» agli alleati

Sempre più insistenti le voci di un rimpasto ma An difende D'Ambrosio

retroscena

Maurizio Tropeano

BEH, se anche D'Ambrosio...». Enzo Ghigo interrompe il suo pensiero. Esternare oggi quelle riflessioni sul futuro della giunta fatte nelle s[illegible] [illegible] privato e ripetute anche [illegible] commentando [illegible] dimissioni di Burzi potrebbe innescare una situazione di alta fibrillazione dentro la Casa delle Libertà. Certo però che l'assessore-Richelieu, come qualcuno l'ha ribattezzato, in questa complessa partita di poker che si sta giocando sul rimpasto della Giunta regionale ha dato al presidente almeno un poker servito. Il motivo? Burzi e l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio (An), sono i personaggi più esposti politicamente e pubblicamente. [illegible] primo per la sua Società Aperta, l'associazione entrata nello scandalo delle tangenti alle Molinette, con riflessi anche su Ghigo visto che Burzi è uno dei co-fondatori della sua [illegible] dentro Forza Italia. [illegible] secondo per [illegible] gestione della sanità subalpina con i deficit, le nuove tasse e i tagli di posti letto.



Antonio D'Ambrosio, An

E dunque, se Burzi ha scelto di farsi da parte perché non dovrebbe farlo [illegible] D'Ambrosio? Ecco perché Ghigo si dice convinto che «questa scelta coraggiosa credo che necessariamente debba portare qualche riflessione. Chi riterrà di dover riflettere, rifletta». Senza fretta. In fondo le dimissioni di Burzi sono operative dal 7 [illegible] e in «questo lasso di tempo verificheremo gli assetti della Giunta».

Parole che evidenziano la volontà del Governatore di procedere ad un rimpasto ampio che preveda anche lo spostamento o la rimozione di assessori (D'Ambrosio, appunto ma anche qualche esponente azzurro: Leo?); deleghe da scambiare o da integrare; partiti come la Lega da far entrare nella stanza dei bottoni di piazza Castello. Un'ipotesi che è stata già discussa con forza e avalla[illegible] all'interno del gru[illegible] di Forza Italia. Un'ipotesi [illegible] sancirebbe [illegible] definitiva pacificazione all'interno del partito berlusconiano tra Ghigo e il coordinatore regionale Roberto Rosso. Il capogruppo Valerio Cattaneo spiega: «Sono convinto che Ghigo presenterà una proposta intelligente per il rilancio della Giunta».

Il problema è che la parola rimpasto è sgradita ad Alleanza nazionale. In gioco non c'è solo D'Ambrosio. Gli uomini di Fini non possono accettare di essere identificati come gli unici colpevoli dei problemi della sanità subalpina. Non solo, dare il [illegible] in questo momento alle dimissioni o al passaggio ad altre deleghe per D'Ambrosio significherebbe associare, anche se indirettamente, Alleanza Nazionale [illegible] scandalo delle tangenti. Per questo il viceministro delle Infrastrutture e segretario regionale del Piemonte, Ugo Martinat tiene duro. In questa fase An preferisce puntare alla semplice sostituzione di Burzi con un altro u[illegible] di Forza Italia (c'è già Pierluigi Gallarini che sta scaldando i muscoli), per poi arrivare a modifiche più ampie quando diventerà legge la proposta di aumentare da 12 a 14 il numero degli assessori. L'allargamento della Giunta permetterebbe non solo l'ingresso della Lega ma consentirebbe ad An di rinunciare a deleghe di serie A (la sanità, appunto) in cambio di un assessorato in più.

Senza contare, poi, i cattolici della Casa delle Libertà. Cioè Ccd e Cdu. Sono stati loro i primi a chiedere [illegible] con una presa di posizione dei capigruppo Angeleri e Deorsola e della consigliera Cotto le dimissioni di D'Ambrosio. Sono loro che hanno imposto il ritorno alla discussione in aula dei «buoni scuola». [illegible] loro che hanno firmato [illegible] Vincenzo Tomatis, ex Margherita ed ora indipendente, un «patto di consultazione per affrontare [illegible] l'applicazione [illegible] Piemonte della dottrina sociale della Chiesa». Insomma, il Biancofiore è in movimento e potrebbe aspirare ad assumere [illegible] peso maggiore nella Giunta Ghigo.

Specchio dei tempi

«Bisogna creare spazi che proteggano chi usa [illegible] bicicletta» - «Perché i parchimetri Atm rifiutano i centesimi?» - «Nuovi numeri per i consumi elettrici» - «Via le auto dal centro» - «Stangata al la[illegible]»

Il presidente Lions Cicloturisti ci scrive:

«Mi compiaccio, leggendo l'intervento di un lettore su questa rubrica, che finalmente anche gli automobilisti più accaniti si siano accorti del grande problema della carenza di piste ciclabili nelle nostre citt[illegible] In altri paesi europei come Regno Unito, Austria, Svizzera, Olanda, Belgio, Germania, d[illegible] fra l'altro le condizioni meteorologiche normali certamente [illegible] facilitano l'uso della bicicletta, tra i sistemi di trasporto alternativi all'auto privata, la bicicletta ha avuto, e ha tuttora, un ruolo fondamentale nelle politiche di gestione della domanda di mobilità. Il trasferimento di persone in bicicletta, principalmente all'interno delle città, [illegible] è, [illegible] spesso si considera, il pensiero utopico [illegible] ambientalisti fondamentalisti e sognatori, ma una reale e percorribile alternativa di movimentazione. E' necessario cre[illegible] delle vie che proteggano chi utilizza questo mezzo di trasporto a "propulsione muscolare", che è anche l'unico vero [illegible] [illegible] trasporto [illegible] "emissioni zero" in grado di assicurare gli spostamenti in città in maniera veloce e senza costi sociali ed ambientali. Creare [illegible] che canalizzino il traffico dei ciclisti in modo [illegible] non intralciare quello automobilistico. La sola città di Monaco di Baviera ha tremila chilometri di strade con corsie speciali pedalabili, mentre in Italia l'ultima Finanziaria ha assegnato un solo miliardo di lire all'anno allo sviluppo e alla sicurezza [illegible] trasporto ciclistico nel no[illegible] Paese. Praticamente cinquanta milioni di lire all'anno a Regione. E' il momento per un forte e responsabile impegno a favore della circolazione in biciclette all'interno delle città, quale modalità di trasporto sostenibile. Altrimenti le persone in bicicletta continueranno a morire sulle strade».

Enrico Baitone

Un lettore ci scrive:

«Mi domando come mai, e fronte [illegible] tariffe per i parcheggi pari a 41 centesimi di Euro o 83 centesimi di Euro, l'Atm non abbia previsto la possibilità di immettere le [illegible] da 1 e 2 centesimi. Spero che anche qui non si accampi la solita [illegible] delle difficoltà tecniche».

Segue la firma

La direzione Enel ci scrive:

«In relazione alla lettera dal titolo "Più facile comunicare [illegible] paga l'utente" a firma Alessandro Zani ricordiamo che dal 1° gennaio Enel Distribuzione non ha più clienti nel Comune di Torino a seguito della cessione del ramo d'azienda [illegible] te l'attività [illegible] distribuzione e vendita dell'energia elettrica nella città alla A.E.M. Torino Spa e pertanto, a decorrere da tale data, gli ex clienti Enel non hanno più accesso ai servizi del numero verde Enel 800.900.800. L'A.E.M. Torino per venire incontro alla [illegible] clientela ha mantenuto, a fianco del proprio numero verde 800.018.792, i vecchi numeri già Enel relativi alla segnalazione guasti (011/24.44.44) e alla telelettura contatori (16444). Al lettore è sfuggita la lettera, a firma congiunta Enel Distribuzione-A.E.M., spedita a tutti i clienti nel dicembre 2001».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Via Po e piazza Vittorio pedonalizzate per un weekend! Potenza delle Olimpiadi. Serve però un provvedimento strutturale, per vincere lo smog ci vuole una pedonalizzazione olimpica del centro storico. Via Roma, piazza San Carlo, piazza Castello, via Po, piazza Vittorio Emanuele II, ponte Vittorio Emanuele II: da Porta Nuova alla Gran Madre senza auto (il tram [illegible] via Po può rimanere). Un'iniziativa a costo minimo e con immediati e percepibili vantaggi per la città. A Milano corso Vittorio Emanuele II è pedonale anche se ha negozi prestigiosi come via Roma».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Non mi capita molto spesso di lavare la mia auto, anche perché, essendo studente, non [illegible] faccio un gran uso. Tuttavia, almeno per mantenere un minimo di decoro, dopo più [illegible] [illegible] un lavaggio può essere [illegible]. D'abitudine [illegible] sono sempre recato negli impianti self service dove le lance ad acqua pressurizzata - e un po' di "olio di gomito" - danno buoni risultati [illegible] una grande spesa. O almeno era così fino al 2001. Con [illegible] 2002, e la gu[illegible]e introduzione [illegible] monete in euro, il "settore" dei lavaggi self service ha adottato prezzi superinflazionati. Le lance ad acqua pressurizzata funzionano a gettoni: fino ad un anno fa il pre[illegible] di un gettone era di 1000 lire. Oggi lo [illegible] gettone vale 1 euro. L'aumento è stato quasi del 100%».

Matteo Bianchi

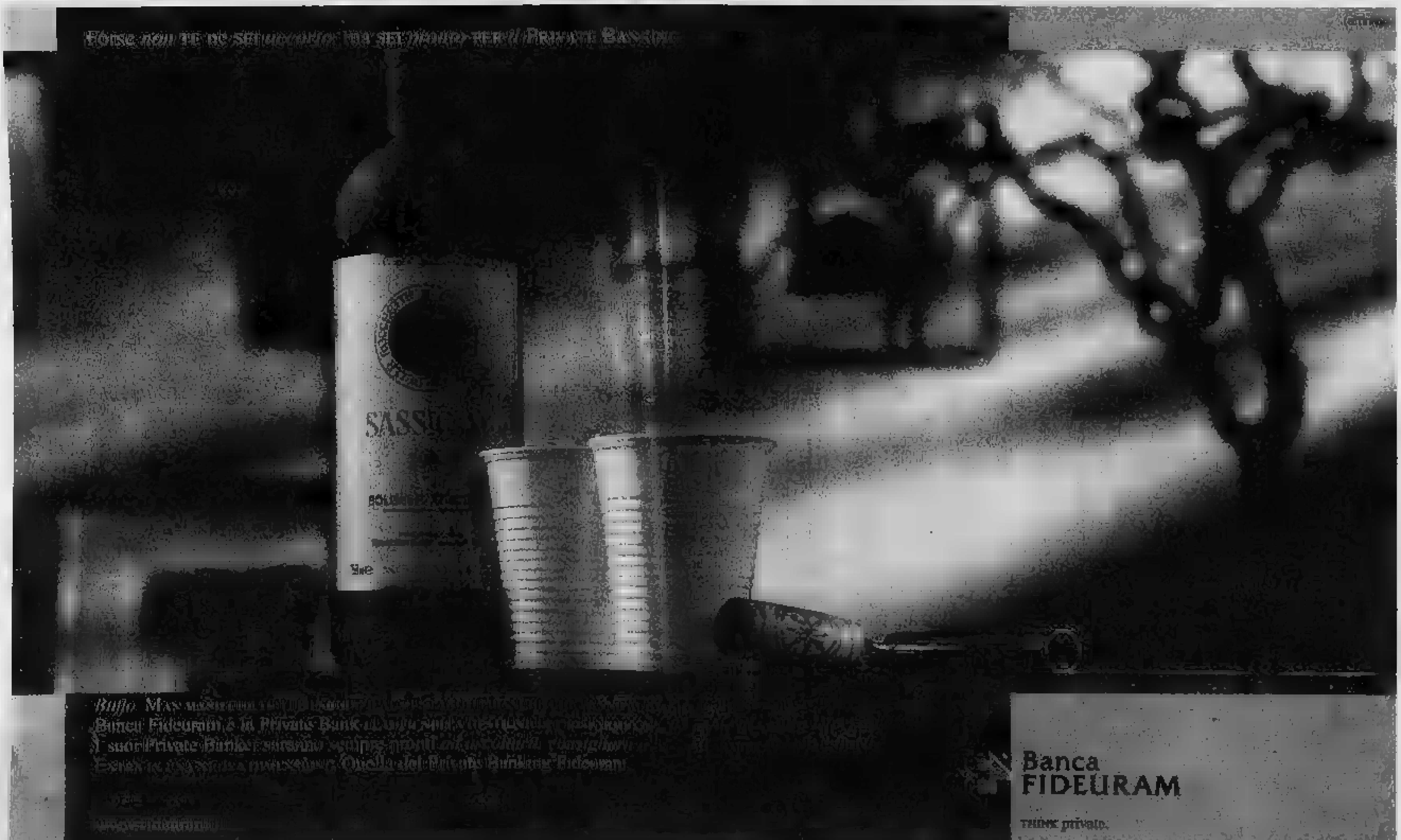
specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

BICA, Biennale Internazionale di Comunicazione Ambientale

(Venezia 20 - 23 marzo Padiglione Italia, Giardini Castello)

È l'evento da lungo tempo : all'interno di un palcoscenico esclusivo, rappresenta un'opportunità per proporre e approfondire temi di assoluta attualità.
Dalla definizione delle potenziali linee strategiche per le aziende pubbliche e private relativamente alla negoziazione dei conflitti ambientali, alle *public utilities*, dalla certificazione ambientale e i processi dell'agenda 21, alle innovazioni tecnologiche allo sviluppo ambientale integrato ad una efficace rete di comunicazione. Struttura portante dell'evento, promosso da FEDERAMBIENTE, saranno convegni, workshop, incontri e dibattiti.
Da segnalare alcune iniziative degli Sponsor:
Promosso da **Hewlett-Packard**, giovedì 21 marzo 2002, ore 15.00. *La soluzione problema dei ed elettronici: il tavolo di confronto*, intende costituire di scambio e confronto sui più recenti sviluppi della direttiva europea per i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), sulle possibili soluzioni attuative in Italia, anche alla luce degli elaborandi Accordi di Programma tra i produttori ed i Ministeri competenti.
Waste Italia annuncia la sua "L'informazione ambientale del futuro presenta Ecoteca", anteprima a BICA 2002
Il Servizio **ECOTECA**, per l'informazione ambientale futuro, è uno spazio virtuale e in cui un progetto pilota è stato sviluppato a Monza, dove notizie sull'ambiente: riviste, libri, film, cd, ricerche, iniziative delle associazioni e culturali.
Accanto all'archivio, il progetto si propone di offrire percorsi di nel web all'insegna della cultura ambientale e dello sviluppo sostenibile
Le esposizioni Motorola e Aprilia: *L'innovazione e la compatibilità ambientale.* Tra gli eventi espositivi della Biennale Internazionale di Comunicazione Ambientale 2002, spazi di rilievo dedicati ad alcuni prodotti all'avanguardia sotto il profilo della sostenibilità ambientale e dell'evoluzione tecnologica.
Motorola presenterà alcuni modelli innovativi di strumenti di telefonia mobile dall'avveniristico design e dalle prestazioni d'avanguardia anche sotto il profilo energetico, frutto degli studi del Centro di Ricerca e Sviluppo di Torino.
Aprilia, invece, sarà presente esponendo i modelli di bicicletta elettrica della linea "Enjoy", risultato della sperimentazione verso la frontiera del trasporto Eco-compatibile. In particolare sarà presentato un prototipo, mosso da un propulsore a cella combustibile alimentato da un serbatoio di idrogeno
Promosso da **IVECO**, il 21 marzo, Sala 1, il convegno "**Trasporti sostenibili e ambiente: cooperazione e politiche internazionali**, presenterà alcune iniziative rilevanti in Europa e nel mondo su questo tema, nell'intento di promuovere, nella ricerca di soluzioni per un trasporto sostenibile, una maggiore cooperazione internazionale nella definizione di politiche ed azioni condivise per un impiego razionale delle risorse, volte ad uno sviluppo sociale ed economico nel rispetto dell'ambiente
hanno aderito : Motorola, Elettrolux, Waste Italia, Iveco, Netcalibur, Finemiro, Conai, Favini, Emaer, Del, Certiquality, Ecomanagement, , Aprilia, Hp, Società Autostrade, Sticom, Canon, Acea, AEM, Bureau Veritas Group, Corteservizi, Trenitalia.
Per maggiori informazioni : www.bicaonline.com


Forse non te ne sei accorto, ma sei pronto per il Private Banking.
Banca Fideuram è la Private Bank
Banca
FIDEURAM
THINK private.

IL CAPITANO RILANCIA LE SPERANZE BIANCONERE IN CAMPIONATO E IN EUROPA

Del Piero: non date la Juve per spacciata

Alex è sicuro: «Quest'anno non resteremo con niente in mano. A La Coruña abbiamo sbagliato ma lavoreremo come tre mesi fa per risistemare le cose». Intanto Moggi si muove per avere Nesta

Marco Ansaldo

TORINO

G[illegible] avanti», dice Del Piero, come tutti quelli che si trovano con un passato da spiegare e ci girano attorno. Immaginiamo che [illegible] testa di Alex ci siano spiegazioni più profonde di quelle che ha [illegible] ieri, quando gli abbiamo chiesto cosa sta succedendo alla Juventus, [illegible] nelle ultime settimane si è riafflosciato fino alla notte di La Coruña, tra le più avvilenti che ricordiamo in Europa. Lui sa. Sa dello smarrimento di chi non riusciva a trovarsi in campo con quella formazione strampalata, come se i commenti nello spogliatoio durante l'intervallo del match all'Olimpico. Se gli sbagli da imputare a Lippi e quelli (non meno influenti) dei giocatori, compresi i suoi, per[illegible] dopo l'exploit con la Nazionale a Catania, Alex non è più stato il rinascimentale Pinturicchio ma un ragazzo cui non riuscivano le cose che il cervello gli suggeriva di fare: nel derby, almeno, ha smarcato [illegible] di volte Nedved e Trezeguet davanti alla porta, contro il Deportivo ha sbagliato invece il rigore a Torino e la partita in Spagna.

Del Piero sa ma non può permettersi di sviscerare i problemi. Deve raccont[illegible] soltanto le speranze. «I problemi li abbiamo discussi tra noi - ammette - compreso quanto ha combinato Davids. Qualcuno l'altra sera ha equivocato una mia frase: io [illegible] ho bacchettato Edgar, certe cose ce le siamo chiarite tra noi e non le vado a spiegare ai giornali».

Ai giornali cosa può spiegare?

«Che dobbiamo mettere via la sconfitta e ricordarci che sia[illegible] in corsa sui tre fronti, compreso quello di Champions League. Non dateci per spacciati».

Vi sono rimaste poche carte in mano.

«Ed è per quello che dobbiamo giocarcela meglio, ritrovando l'entusiasmo e la serenità».

Non crede che dovreste invece ritrovare un gioco?

«E' normale che negli [illegible] di tutti, e soprattutto nei vostri, rimangano le ultime prestazioni. Ma la Juve che ha vissuto un momento fantastico, [illegible] vit[illegible] in [illegible] partite, non si può criticare e ha dimostrato di poter competere».

Anche in quel momento, però, [illegible] si [illegible] viste grandi partite, [illegible] a Brescia e in qualche spezzone. La Juve del Lippi prima maniera, la più bella ed entusiasmante, è così difficile da riproporre?

«Io c'ero, la ricordo bene. Ma ogni squadra fa parte del proprio tempo e deve combattere con le armi che possiede: si può giocare bene e vincere anche senza l'aggressività e quel tipo di qualità che avevamo otto anni fa».

Cosa è successo a La Coruña?

«Noi non siamo riusciti a imporre la partita che volevamo e loro sono stati molto bravi».

Le sembra impossibile giocare in Italia [illegible] modo efficace e di[illegible] hanno in Spagna?

«Guardiola, in un'intervista, ha spiegato le differenze. Il [illegible] calcio non è così semplice».

I tifosi, e gli stessi dirigenti, si sono interrogati sul derby giocato solo nell'ultimo quarto d'ora. Non potevate [illegible]gliarvi prima?

«Sarà banale ma l'unica spiegazione è che ci siamo riusciti soltanto quando ci siamo trovati con l'acqua alla gola. E' stata una reazione nervosa. Capisco che abbiamo perso un'occasione: in dieci minuti abbiamo creato 6 palle gol, e nel resto della partita una».

La mossa [illegible] far giocare Nedved trequartista è stata fortunata ma ormai l'hanno capita, [illegible] crede che Lippi, al di là delle formazioni discutibili, dovrebbe trovare qualche altra mossa?

«Io penso che dobbiamo soltanto fare meglio le cose che [illegible] fare. Nient'altro. Dobbiamo lavorare per risistemare le cose, come tre mesi fa e [illegible] la consapevolezza che la situazione non è difficile come quando iniziammo la rimon[illegible]. Siamo a un punto da Roma e Inter, in Coppa possiamo rimediare. Questa volta ho la [illegible] che non resteremo [illegible] niente in mano come negli ultimi anni».

Una certezza che andrà verificata, cominciando domani con il Bologna. Il futuro però passa anche dal mercato perché questa squadra non ha un avvenire particolarmente lungo. Serviranno cambiamenti importanti: per ora ci si è fermati a Doni, Baiocco e al ritorno di Brighi. Ma la batosta spagnola ha convinto la Juve a puntare più in alto. In [illegible] di individuare [illegible] rinforzo sulle fasce, Moggi si è mosso per portare Nesta a Torino, con l'aiuto di Nedved e [illegible] 50 milioni di euro.

NULLA DI FATTO IN LEGA

Sensi o Tanzi jr? Si rivota l'8 marzo

MILANO. Altro «0-0» in Lega: neppure al [illegible] tentativo, dopo quelli del 15 gennaio e del 1° febbraio, è uscito il nuovo presidente. Con i due candidati Franco Sensi e Stefano Tanzi fermi sulle precedenti posizioni e con il corollario delle solite polemiche: Sensi minaccia un ricorso al Tar per invalidare lo statuto in risposta allo juventino Giraudo che considera inopportuna la [illegible] candidatura perché viziata da [illegible] evidente conflitto di interessi. Tutto rinviato all'8 marzo.



Alessandro Del Piero e la sua Juventus provano a rialzarsi dopo la scoppola spagnola

SERIE A 25ª [illegible]

	Le partite di domani	Arbitro	TV
ore 15	BRESCIA - PIACENZA	Borriello	D+
	JUVENTUS - BOLOGNA	Rodomonti	D+
	LAZIO - VENEZIA	Morganti	Stream
	LECCE - ROMA	Trentalange	Stream
	PARMA - CHIEVO	Bertini	Stream
	PERUGIA - TORINO	Cassarà	D+
	UDINESE - ATALANTA	Racalbuto	Stream
	VERONA - FIORENTINA	Nucini	D+
ore 20,30	MILAN - INTER	Collina	Tele+

CLASSIFICA

		JUVENTUS	48	LAZIO	33	PERUGIA	30	BRESCIA	25
		BOLOGNA	41	TORINO	32	UDINESE	29	LECCE	23
INTER	49	CHIEVO	39	VERONA	32	PIACENZA	27	FIORENTINA	17
ROMA	48	MILAN	38	PARMA	30	ATALANTA	27	VENEZIA	15

DERBY, MORATTI TEME LA VOGLIA DI RISCOSSA DEL MILAN

Gattuso avverte: non possiamo far vincere lo scudetto all'Inter

Nino Sormani

MILANO

La Coppa Uefa consegna al derby un'Inter moderatamente euforica e [illegible] Milan [illegible] dal Roda, ma voglioso di riscatto. Proprio quanto teme Moratti: «L'altra sera ho visto [illegible] squadra spenta e fragile, ma per questo ancora più pericolosa nel ricordo del passato» (evidente il riferimento al 4-2 subito all'andata e al 6-0 della primavera scorsa).

Per l'Inter la gara è molto importante perché è in gioco il primato, traguardo che il Milan vuole impedirle «per non dare un altro dispiacere ai nostri tifosi che già hanno dovuto subire un'annata storta», come ha detto Gattuso. Donati gira al tecnico le critiche ricevute: «Come posso esprimermi a certi livelli se gioco una partita ogni 5? Domani puntiamo ai tre punti perché non vogliamo che l'Inter vinca lo scudet[illegible]». Ed ecco Rui Costa: «Mi aspetto moltissimo dal derby. Se finora non ho disputato un grande campionato non è certo per mancanza di impegno o di amore per questa maglia».

Domani nel Milan rientro di Albertini e Shevchenko, ancora fuori Maldini, Helveg, Inzaghi, Ambrosini e Serginho. L'Inter non disporrà di Dalmat, Farinos e Ronaldo, ancora in Brasile.

IN PAREGGIO AL PALO

Colucci, l'artista che serve la patria a centrocampo



Gigi Garanzini

IN [illegible] paese meno vocato alla coltivazione di banane e fichi d'india, Giuseppe Colucci starebbe facendo il militare. Ne risulterebbe sguarnito il centrocampo del Verona in cui Colucci, come dire, milita, e non è detto se ne gioverebbe la sicurezza delle frontiere: ma tra un permesso e un allenamento, un autografo speciale al maresciallo e una licenza premio, è accaduto a generazioni di calciatori di servire la patria alternando mostrine e calzettoni. E non risulta che la loro carriera, da Rivera a Del Piero, [illegible] abbia particolarmente [illegible]. Colucci invece si è rivolto ad [illegible] avvocato. L'avvocato ha presentato ricorso al Tar del Lazio e, oplà, Colucci ha scansato il militare. Gli è stata infatti applicata la stessa agevolazione che la legge attribuisce, per meriti speciali, ai giovani artisti o scienziati. E così come un giovane pittore o un fisico nucleare in erba interrompendo la propria attività per dieci mesi subirebbe [illegible] danno irreparabile a livello nazionale e internazionale, anche la carriera di Colucci, ha sentenziato il Tar, ne sarebbe stata pregiudicata. Per l'avvocato un trionfo, e prospettive di carriera persino più brillanti di quella dell'assistito. Per il Tar del Lazio una decorazione in più, che [illegible] ad aggiungersi alle tante già accumulate in passato sino a farne l'istituzione italiana più ammirata, soprattutto più invidiata, nel mondo. Per il giocatore, al [illegible] della soddisfazione [illegible] veder riconosciuta la sua arte, l'occasione, subito colta sin dal primo commento, di testimoniare [illegible] sensibilità d'animo effettivamente rara. Da artista, per l'appunto. «Penso anche a tanti altri giovani costretti spesso a lasciare un lavoro trovato con tante difficoltà. [illegible] nel nostro caso è ancora più penalizzante: partire per il servizio di leva significa interrompere una stagione».

[illegible]. Tutto sta a trovare le parole adatte. Colucci le ha trovate per commentare una vittoria, Ferrigno per una sconfitta. L'arbitrato del Coni [illegible] detto no, niente sconti, la squalifica per l'aggressione a Bertolotti resta valida sino al 31 dicembre 2003. «Si continua a speculare sul mio caso - ha detto Ferrigno - qualcuno a livello federale si sta muovendo per un tornaconto personale, per ottenere qualche poltrona. Voglio capire, voglio arrivare a guardare in faccia chi [illegible] pilotando in questo modo la vicenda». [illegible] chiunque si tratti [illegible] più fortunato di Bertolotti. Che non ebbe il tempo, quel giorno, di guardare in faccia il suo ex-compagno di squadra.

DIALETTICA. Davids e Cimminelli, [illegible] due personaggi che le parole adatte non fanno fatica a trovarle. Uno ha dovuto scegliere in un lampo quelle da destinare all'arbitro Frick. L'altro, sulla direzione di Paparesta, ha avuto il vantaggio di poterci pensare, optando alla fine per l'estrema sintesi di «schifo[illegible] schifosa». Gran risorsa, la dialettica.

PER IL TRASPORTO PUBBLICO



IL METRO' FINO A ROSTA

Metrò, ultima fermata Rosta. Il capolinea, infatti, verrà costruito nella zona industriale, sulla statale 25. Questa la proposta avanzata dal ministero dei Trasporti. E ha trovato concorde l'amministrazione comunale. «Si devono cercare e attuare delle soluzioni all'uso dell'auto e al relativo smog che non siano tampone - ha ammesso il sindaco Paolo De Nigris (foto). Con la metropolitana si risparmia, si accorciano i tempi di spostamento, [illegible] viaggia in sicurezza e si inquina di meno». [illegible] per evitare speculazioni il terreno sarà acquistato dall'Ordine Mauriziano. A [illegible] la progettazione [illegible] costituire la fermata, invece, sarà una società mista, formata da: enti locali, Satti [illegible] Ordine Mauriziano. Il capolinea dovrebbe essere inaugurato [illegible] 7 o 8 anni. «Non sarà un parcheggio grigio e anonimo - ha assicurato il sindaco -, ma un punto di scambio, non solo per i lavoratori, bensì anche per i turisti, con navette che porteranno verso i monumenti più [illegible] [illegible] zona». Così dopo l'attestamento [illegible] Rivoli la metropolitana sale [illegible] la valle [illegible] Susa. «Perché Rosta? Perché qui si raccoglie tutto il traffico pendolare della Valle, che deve essere intercettato prima che entri in Torino» ha concluso De Nigris.

Passante ferroviario in ritardo

Il viceministro Martinat: accelerare le procedure

Gianni Bisio

[illegible] «Canavesana» [illegible] arrivata ieri l'elettrificazione: è stata fatta per adattare la linea, perfettamente nei tempi, alle esi[illegible] del «passante» ferroviario di Torino, con motrici non inquinanti per i lunghi percorsi in galleria, e per migliorare il servizio con un concreto «riclassamento». Peccato che il «passante» sia ancora un [illegible] passante» e rischi di rimanere tale ben oltre il 31 ottobre 2005.

E' quella la data prevista, oggi, per il completamento della linea ad Alta velocità Torino-Novara, il cui cantiere, da poco partito sul terreno, [illegible] inaugurato lunedì, a Greggio, [illegible] presidente Berlusconi. Ma il timore è che la nuova linea, prima tranche della Torino-Milano, non possa entrare in città, se [illegible] attraverso i vecchi binari. Ovviamente intasandoli. T[illegible] ciò per i cospicui ritardi (oggi almeno un anno) dell'impresa, la Astaldi, [illegible] [illegible] al non rispetto dei tempi: oltre due anni per la centrale Aem di Pont Ventoux (con 180 miliardi di contenzioso), sei mesi per il semplice parcheggio sotterraneo di [illegible] Stati Uniti.

Così, ieri, mentre la Satti celebrava, con ragione, il reale passo [illegible] della «Canavesana» - dove l'elettrificazione [illegible] stata fatta in 15 mesi, senza ritardi e senza contenzioso, spendendo 4,6 milioni di euro - il vice ministro dei Trasporti, Ugo Martinat, invitando ad un «pressing» [illegible] [illegible] le progettazioni, sulle conferenze di servizio (6 anni per la Torino-Milano) e sugli appalti del metrò, anche ricorrendo alle «accelerazioni a premio», attaccava i ritardi del passante: «Che passi sopra o sotto (la Dora, ndr) non mi interessa - ha detto - ma chi lo fa deve farlo entro i tempi previsti: l'eventuale modifica del progetto [illegible] deve diventare l'occasione per altri ritardi o per far saltare i tempi prefissati». E per ridiscutere un contratto, forse sfavorevole. E il sottosegretario ai Trasporti, Paolo Mammola, ha sottolineato quanto proprio il miglioramento dei collegamenti possa essere [illegible] risposta alla temuta deindustrializzazione dell'area torinese.

La tratta della Canavesana ora elettrificata è di 22 km, da Settimo a Rivarolo: 553 pali sostengono [illegible] treccia di [illegible] di [illegible] tonnellate. Con l'elettricità, che arriva [illegible] 136 anni dalla nascita della ferrovia a cavalli tra Rivarolo e Settimo, la velocità massima consentita [illegible] a 130 km/h, [illegible] [illegible]ce anche il confort dei passeggeri, la silenziosità, soprattutto il rispetto degli orari. Se sulla Torino-Ceres, come ha rivelato il presidente della Satti, Davide Gariglio, con la cadenza sistematica ogni 30 minuti si è saliti da 3500 a 7500 passeggeri al giorno, lo stesso si potrà fare per la Canavesana, «primo esempio di servizio [illegible] trasporto metropolitano dell'area torinese nato da [illegible] accordo tra Satti e Trenitalia».

Per Giancarlo Guiati, amministratore delegato della Satti, il sistema infrastrutturale che sta prendendo forma può portare ad uno sviluppo significativo: «Resta da elettrificare la Torino Aosta, importante per Ivrea». Ha chiesto maggiori investimenti e più sostegno [illegible] passante l'assessore Maria Grazia Sestero, per portare una sempre maggior quota di popolazione sul mezzo pubblico e risolvere l'emergenza ambientale. Analoga preoccupazione sul risvolto ecologico del trasporto ha espresso il vicepresidente della Regione, William Casoni: «Sono i mezzi di trasporto che devono [illegible] meno inquinanti, le domeniche a piedi s[illegible] solo iniziative estemporanee».

CONVEGNO

Mobilità e nuovo mercato

■ Il trasporto pubblico locale, alla luce della riforma, [illegible] va organizzando nelle diverse regioni italiane in maniera abbastanza differenziata, sia per effetto di [illegible] quadro giuridico normativo in continua evoluzione, sia per i diversi percorsi [illegible] adeguamento delle leggi regionali. E' quanto è stato sottolineato oggi in occasione dell'incontro sul [illegible] «Mobilità sostenibile e [illegible] mercato», organizzato dal Centro Studi [illegible] Sistemi di Trasporto (Csst) in collaborazione [illegible] Irisbus e Orecchia. All'iniziativa hanno partecipato, tra gli altri, Giancarlo Guiati, presidente dell'Atm di Torino, Vincenzo Lasalvia, direttore commerciale dell'Irisbus (oggi dell'Iveco), Vittorio Moreggia, del Centro Ricerche Fiat, Piersandro Trevisan dell'Iveco e Rocco Giordano del Csst.



La Canavesana è stata elettrificata, [illegible] restano i ritardi del passante ferroviario

L'ARMA E' [illegible] QUELLE USATE DAI PATITI DI ARTI MARZIALI, TERRORE FRA LA GENTE DEL CENTRO COMEMRCIALE

Coltellate al commesso che lo rimprovera

In un supermercato di Sant'Ambrogio, arrestato l'aggressore

Giuseppe Martano

SANT'AMBROGIO

Una banale lite per futili motivi è degenerata ed è finita a coltellate. L'episodio [illegible] accaduto al supermercato Super Spin di corso Moncenisio a Sant'Ambrogio. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, Massimiliano Zirone, 21 anni, ex dipendente del supermercato, residente a Sant'Ambrogio, in via Umberto I si [illegible] recato nel locale per acquistare delle arance. Nel reparto riservato alla frutta, si [illegible] il commesso N.P. 21 anni, che alla vista del giovane che prendeva la frutta senza utilizzare gli appositi guanti, lo ha ripre[illegible] più volte. E' iniziato [illegible] scambio di insulti che sono sfociati, prima in spintoni, poi in una scazzottata. A riportare la pace tra i due [illegible] [illegible] [illegible] responsabile dell'esercizio che [illegible] invitato l'ex commesso a comportarsi correttamente. La situazione sembrava risolta e ognuno ha ripreso il proprio lav[illegible].

Massimiliano Zirone apparentemente tranquillo [illegible] n'è andato dal locale. Dopo [illegible] decina di minuti, giusto il tempo per recarsi all'inizio del paese e prendere da un cassetto un grosso coltello a farfalla, con doppio «filo» (di quelli usati dagli appassionati [illegible] kung fu, disciplina che Zirone praticava), si è ripresentato al supermercato, nascondendo in tasca l'arma. Facendo finta di nulla [illegible] è avvicinato agli scaffali dove N.P. stava sistemando gli ortaggi e ha colpito per tre volte il commesso al fianco destro e [illegible] sul viso.

Alla [illegible] hanno assistite diverse persone che in quel momento stavano facendo la spesa, ma nessuno ha potuto intervenire per disarmare l'energumeno. Massimiliano Zi[illegible] ha riposto il coltello in tasca e se n'è andato, [illegible] la gente terrorizzata. In soccorso [illegible] commesso [illegible] arrivato il titolare che, mentre [illegible] di prestare le prime cure, ha telefonato [illegible] 118 e alle forze dell'ordine. Intanto nel supermercato è giunta una lettiga del soccorso avanzato e il pe[illegible]le, vedendo la gravità del ragaz[illegible] ha richiesto l'eliambulanza. N.P. è stato trasportato all'ospedale Molinette di Torino in gravissime condizioni.

I militari, dopo [illegible] fatti descrivere l'aggressore, sono giunti nella casa [illegible] Massimiliano Zirone e si sono preparati per bloccare eventuali tentativi [illegible] fuga, ma [illegible] è stato necessario. Il giovane [illegible] è semplicemente limitato [illegible] dire: «Vi stavo aspettando» e si è lasciato portare via senza alcuna [illegible]. In [illegible] i militari gli hanno anche sequestrato altro materiale ritenuto pericoloso.

Terzo arresto per furti ai pazienti

■ Un'altra persona è stata arrestata dalla Polizia per furti ai danni dei pazienti ricoverati all'ospedale Giovanni Bosco. Dopo la coppia finita in [illegible] circa un [illegible] fa, gli investigatori [illegible] commissariato Dora-Vanchiglia hanno bloccato Michela Favero, [illegible] anni, tossicodipendente torinese. La donna [illegible] stata segnalata [illegible] polizia da una guardia giurata in servizio di vigilanza all'interno dell'ospedale: [illegible] notato alcuni suoi atteggiamenti sospetti [illegible] corsie e aveva richiesto l'intervento della polizia. Quando gli agenti sono arrivati Michela stava ancora aggirandosi all'interno [illegible] Giovanni Bosco. Documenti, un controllo nella tasche del giaccone [illegible] è saltata fuori la merce che, si sospetta, sia stata trafugata dai comodini delle persone ricoverate: un telefono cellulare, un orologio e un portafogli con circa 110 euro. Per [illegible] sono [illegible] scattate le manette. Il bottino, invece, è stato restituito ai proprietari.

REANO: LA VITTIMA ERA A FIANCO DEL GUIDATORE

Auto fuori strada Un morto e 3 feriti

REANO

La velocità è la causa di un incidente mortale accaduto ieri, poco dopo la mezzanotte, sulla strada provinciale che da Reano conduce a Trana. Un [illegible] di amici si è trovato per cena, nella casa di Maurizio Cortese, [illegible] anni, residente [illegible] Reano in borgata [illegible] Fiori; [illegible] serata passata in allegria che si avrebbe dovuto concludere con una puntatina in un locale sul Lago Grande di Avigliana. Alla guida dell'Audi A3, si [illegible] seduto A. L. 40 anni di Giaveno, al suo fianco l'amico Maurizio Cortese, sul sedile posteriore la convivente di Maurizio, C.Z. 33 anni, A.S. 38 anni [illegible] Trana, e E.E. 30 anni [illegible] Torino.

L'auto è partita in direzione di Trana, giunta in un'ampia [illegible] a sinistra, quasi all'uscita [illegible] paese, probabilmente per l'eccessiva velocità è sbandata finendo in un fossato. Il mezzo privo di controllo ha proseguito la [illegible] e dopo [illegible] schiantato contro il ponticello di accesso [illegible] una villa ha i capottato [illegible] sulla strada. Nell'incidente Maurizio Cortese [illegible] stato sbalzato fuori dall'auto, mentre gli altri occupanti [illegible] stati soccorsi dai carabinieri che in quel momento stavano rientrando da un servizio in zona. L'auto è andata completa[illegible] distrutta e a salvare il conducente è stato l'air bag che ha attutito l'impatto. Il dispositivo anti [illegible] è [illegible]tato anche per il sedile attiguo, ma il passeggero era ormai fuori [illegible] mezzo.

Il personale del 118 [illegible] prestato le prime cure ai tre feriti che erano seduti sul sedile posteriore, poi a sirene spiegate hanno raggiunto l'ospedale di Rivoli. [illegible] conducente del mezzo è rimasto illeso, anche se si trovava in stato confusionale, mentre per Maurizio Cortese non c'è stato più nulla da fare. [illegible] salma è stata trasportata all'ospedale di Avigliana. A.L. è stato denunciato per omicidio colposo. L'operaio deceduto era figlio unico e il padre, Domenico, [illegible] consigliere di maggioranza del [illegible] [illegible] Reano. [g. mar.]

L'IPOTESI, INSERITA NEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO, CONTESTATA DAI RESIDENTI

Duemila firme contro la rotonda

Rivoli: occuperebbe tutta una piazza eliminando il verde

Patrizio Romano

RIVOLI

«Vogliono rovinarci la nostra piazza e togliarci il verde, ma noi non lo permetteremo»: Renata Pareti, titolare del bar-tabaccheria Miriam in piazza Cavallero a Rivoli, è determinata. Lei quel progetto inserito nel Put (Piano urbano del traffico, ndr) lo ostacolerà [illegible] tutte [illegible] sue forze. «Guardi quante firme abbiamo già raccolto, sono quasi duemila - dice mostrando decine di fogli -. Nessuno qui vuole altro cemento». L'ipotesi avanza[illegible] dai tecnici [illegible] hanno elaborato il piano, infatti, prevede che piazza Cavallero si trasformi in un'enorme rotonda, dove le auto provenienti da Rivalta e Villarbasse girano intorno al giardino per poi defluire verso Rivoli.

«Corso [illegible]V Aprile diventerà senso unico, con posteggi e marciapiedi - afferma -, ma qui sparirà quel piccolo angolo verde e i giochi per i bambini. Non se ne parla». Perché, nel progetto stilato dagli architetti, il giar[illegible] dovrebbe fare posto [illegible] mercato che ora, tutti i martedì, si svolge nella via interna. «Noi questa ipotesi non la condividiamo per nulla - conferma Mirella Surra -. Noi [illegible] giochi per i piccoli e alle panchine per gli anziani [illegible] rinunciamo». Il timore [illegible] negozianti, inoltre, [illegible] quello di perdere i posti [illegible] e quindi la clientela. «Non solo, qui il traffico e lo smog aumenterebbero a dismisura - sostiene Valter Fassino -. Sarebbe invivibile».

E lunedì prossimo tutte [illegible] firme raccolte tra i residenti verranno portate al sindaco, per fargli conoscere [illegible] loro posizione intransigente. «Avevano promesso che piantavano nuovi alberi e rimettevano tutto a nuovo - sbotta la Pareti -. E adesso ne fanno un minitangenziale. E' assurdo». E di quel progetto [illegible] in diversi a ricordarsi. [illegible] volessero riqualificare questa che è la periferia della città, invece...» riflette sconsolato Michele Chiappero.

Anche il comitato [illegible] quartiere si è [illegible] per far sentire [illegible] [illegible] [illegible] «In verità c'è un po' di confusione, perché mi hanno rassicurato: quella rotonda non si farà» [illegible] il presidente Carlo Tarocco. Ed è lo [illegible] sindaco Nino Boeti a buttare acqua sul fuoco. «Ho portato mia figlia a giocare in quel giardino per anni, figurarsi se voglio cementificarlo - precisa -. Quella che i cittadini contestano era solo un'ipotesi, e sarà bocciata. Invece i lavori [illegible] miglioramento ci saranno, con più alberi e giochi». Tuttavia l'idea [illegible] mettere mano [illegible] viabilità [illegible] quella piazza resta. «Di sicuro, così non va bene: [illegible] troppo pericolo[illegible] conclude [illegible] Ma [illegible] rotonda.

AD ALPIGNANO

Giovane per tre volte [illegible] di [illegible] ma viene salvato

[illegible] Aveva deciso di uccidersi ad ogni costo, e solo l'intervento dei carabinieri di Alpignano gli ha salvato la vita. R.S., giovane alpignanese [illegible] 34 anni, l'altra notte, intorno [illegible] 3, ha prima tentato di buttarsi [illegible] ponte di via Mazzini, ma il fratello che lo aveva seguito [illegible] riuscito a dissuaderlo. Poi in preda ad una grave crisi depressiva si [illegible] avviato verso la stazione ferroviaria.

Lì con un coltello si è tagliato le [illegible] dei polsi. Il fratello, preoccupato ha chiamato il 118, ma i sanitari, quando sono arrivati, non hanno potuto intervenire per la reazione violenta del giovane. Anzi, proprio mentre sopraggiungevano i carabinieri R.S. si è lanciato incontro ad un treno in arrivo. I militari [illegible] hanno raggiunto e bloccato. Poi insieme ai sanitari del 118 lo hanno trasportato all'ospedale di Rivoli per farlo curare.

I CARABINIERI: E' SUICIDIO

Corio, [illegible] anziano trovato impiccato e con le mani legate

[illegible] Si è suicidato il pensionato di 60 anni, residente a Cudine di Corio, trovato [illegible] vita l'altra [illegible] intorno alle [illegible] [illegible] fratello [illegible] viveva insieme a lui e [illegible] era appena tornato dal lavoro. I primi dubbi d[illegible] inquirenti erano nati dal fatto che, al momento del rinvenimento nel garage, [illegible] cadavere aveva le ma[illegible] legate dietro [illegible] schiena con la stessa corda che poi formava il cappio. Punti interrogativi che però, sono stati dissolti già ieri mattina dopo un rapido esame della salma.

Sul corpo il [illegible] legale [illegible] ha infatti riscontrato ferite [illegible] che potessero ricondurre ad una colluttazione avvenuta prima della morte. Una conferma che si sposa [illegible] gli indizi che in serata i carabinieri [illegible] nucleo operativo di Venaria, della stazione di Corio e il pm Malagnino avevano raccolto all'interno del garage.

LE FIAMME PROVOCATE DA UN CORTOCIRCUITO

Ristorante semidistrutto [illegible] un incendio a Verrua

VERRUA SAVOIA

Sarebbero da attribuire ad [illegible] cortocircuito le cause del violento [illegible] che ieri pomeriggio sulla collina di Verrua Savoia ha semidistrutto il ristorante-pizzeria «Vecchio Mulino», frazione Sulpiano, via Mulino 74, [illegible] zona isolata in aperta campagna. I danni sono ingenti. Adesso occorreranno diversi mesi prima che il locale possa nuovamente riaprire al pubblico. Da oltre dieci anni il ristorante, frequentato particolarmente per pranzi di nozze, comunioni e cresime e la [illegible] come pizzeria, è gestito da Adriana Ginevro, [illegible] anni, residente nella vicina Crescentino.

L'allarme per i Vigili del Fu[illegible] è scattato intorno alle 14,30 quando alcuni abitanti della frazione [illegible] visto sprigionarsi un den[illegible] fumo nerastro e alte lingue di fuoco dal centro della struttura, un basso fabbricato a forma di L, lungo complessivamente circa [illegible] metri. All'interno del [illegible] non c'era nessuno; l'apertura avviene sempre nel pomeriggio intorno alle 18, per chiudere poi dopo l'una. In breve tempo sono inter[illegible] i vigili del fuoco volontari di Chivasso unitamente ad altre squadre del distaccamento di Torino Stura e della Centrale, sotto la guida del tecnico di servizio geometra Bernardo. L'incendio [illegible] è sprigionato al centro della struttura dove si trovavano il bar e la cucina. Le fiamme si sono sviluppate rapidamente avvolgendo completamente [illegible] due locali e propagandosi al tetto, crollato e andato tutto distrutto. Il rapido intervento dei pompieri, che hanno lottato oltre tre ore contro il fuoco con potenti getti d'acqua, ha fatto sì che l'incendio non si propagasse all'adiacente salone per i pranzi e al magazzino. [illegible] intervenuti anche i carabinieri di Cavagnolo con il comandante maresciallo Turchi, per gli accertamenti. [d. and.]

PROVINCIA FLASH

● **BUSSOLENO,** [illegible] P.N., 20 [illegible], residente in un quartiere popolare di Bussoleno è stato condannato dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Torino a due anni e sei mesi di carcere. P.N. era stato arrestato nel giugno scorso dai carabinieri del nucleo operativo di [illegible] e di Bussoleno per violenza [illegible]le e violazione di domicilio. E' rimasto agli arresti domiciliari fino alla condanna del giudice del Tribunale. In un pomeriggio dell'estate [illegible] aveva sal[illegible] la recinzione [illegible] giardino di un'abitazione a Chianocco ed aggredito una commerciante con il viso coperto dalla maglietta che indossava. P.N. si era poi però fatto conoscere, convinto di essere assecondato nel [illegible] raptus sessuale.

■ **[illegible], ARRESTO.** I carabinieri di Mathi hanno arrestato l'altro giorno Aldo Davito Moci, [illegible] anni, abitante a Nole Canavese. Il giovane pretendeva che la madre gli consegnasse 6 milioni [illegible] lire e al rifiuto [illegible] donna l'ha minacciata e picchiata procurandole ferite guaribili [illegible] una settimana. I militari hanno sorpreso Davito Moci mentre [illegible] [illegible] a ritirare il metadone all'ospedale di Ciriè e l'hanno fermato con l'accusa di tentata estorsione.

■ **LANZO, SANITA'.** L'altra sera a Lanzo si [illegible] costituito ufficialmente il Comitato per la salvaguardia della salute nelle Valli di Lanzo. Lunedì 11 febbraio, proprio a Lanzo si terrà un incontro con il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio sul futuro dell'Ospedale Mauriziano.

● **CHIVASSO,** [illegible] Oggi e domani dalle 10 alle 18 presso il salone conferenze della Croce Rossa [illegible] Chivasso, via Garbido 11, [illegible] mostra filatelica per sostene[illegible] [illegible] lotta contro i tumori [illegible] seno.

● **[illegible]** Oggi alle 10 il sindaco di Castiglione Tori[illegible], Terenzio Laureri, inaugurerà il [illegible] Poliambulatorio cittadino dell'Asl 7, realizzato presso i locali dell'ex Municipio, in piazza [illegible] Novembre.

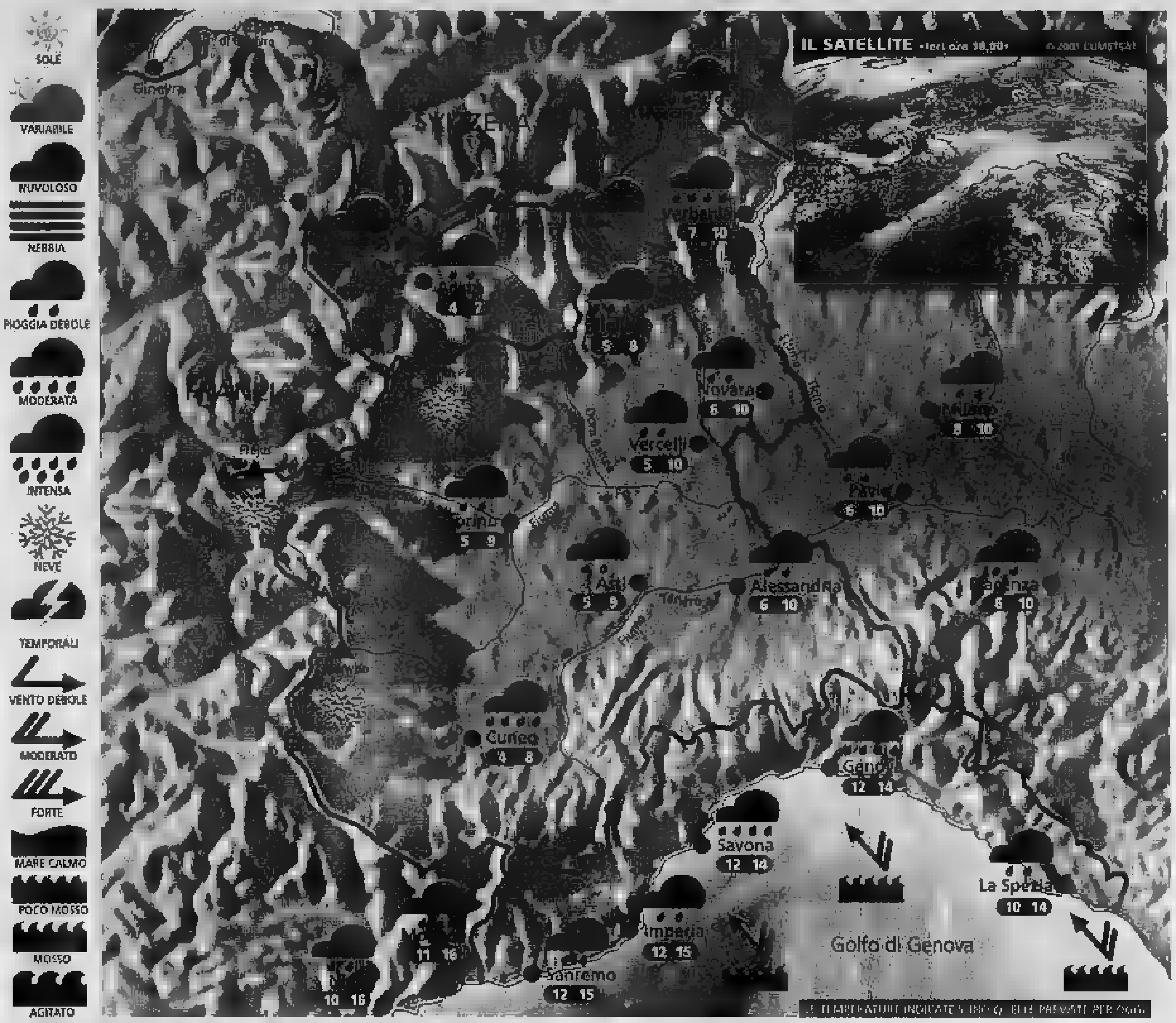
■ [illegible] [illegible] Una «Camminata per antichi borghi» è in programma domani da Gassino fino alla frazione Bardassano con visita al Castello e anche al Borgo [illegible] Trinità. Ritrovo dei partecipanti [illegible] 9 in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa.

■ **CASELLE, MOSTRA.** «La donna, immutabile presenza» è il titolo della mostra che sarà inaugurata oggi alle 17 nel mezzanino di Palazzo Mosca a Caselle. Espongono tre artisti: Claudio Bonetto, Maria Teresa Cardone e Monica Ciaccia. La mostra proseguirà fino al 10 marzo; orari: tutti i giorni dalle 17 alle 19.30.

● **[illegible] TRUFFA.** [illegible] state condannate ad [illegible] mesi di reclusione, ma beneficeranno della condizionale, le due donne colte in flagrante mentre [illegible] di truffare alcuni commercianti a Rivara utilizzando false banconote [illegible] 50 e 100 mila lire. Si tratta di Teresa Cassine, 70 anni e della nuora Marilena Bracco, 36 anni, entrambe di Cuorgnè. [illegible] [illegible] processate ieri mattina a Ivrea.


Daily. La qualità ti conquista,
il prezzo ti entusiasma.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la nuvolosità è gradualmente aumentata su tutte le regioni e dal mezzogiorno si sono verificate deboli e locali precipitazioni. Nubi basse in montagna hanno reso precaria la visibilità agli sciatori. Sul mare hanno spirato venti miti di Scirocco. Oggi ulteriore peggioramento con piogge e nevicate in alta montagna.

Previsioni Al mattino cielo coperto con piogge sparse di debole o temporaneamente moderata intensità, più probabili su alto Piemonte e Valle d'Aosta. Limite delle nevicate sui 1600-1800 m. Nel pomeriggio proseguiranno le precipitazioni, mentre verso sera è attesa un'attenuazione dei fenomeni a partire dal Ponente ligure e dal basso Piemonte. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi, venti deboli meridionali con qualche rinforzo. Foschia persistente e visibilità pessima in quota per nubi basse. Domani qualche raggio di sole, poi di nuovo nuvoloso.

ZOOM

«Solo la nebbia, avete solo la nebbia...»

Questo non è solo un coro da stadio ma uno stereotipo consolidato nel Centro-Sud Italia. Sono a Roma, vedo un telegiornale che parla della nebbia al Nord e che mostra immagini di visibilità quasi nulla, poliziotti con fiaccole alla mano che deviano il traffico, macchine accartocciate e campagne trasformate nella sinistra brughiera inglese. Cosa posso pensare e palesare agli amici se non considerazioni del tipo: "mamma mia, poveretti, sempre co' sta nebbia lassù al Nord". Mi trovo a Torino e vedo un telegiornale che parla del gran caldo in Sicilia e cosa mi verrà spontaneo affermare se non: "però sempre con quel caldo otto mesi l'anno, lavorare deve essere dura". In realtà chi ha molto viaggiato da Nord a Sud lungo lo Stivale sa distinguere la vera realtà delle cose. Sa capire che nelle grandi città del Nord la nebbia è un fenomeno in netto ridimensionamento rispetto al passato, anche grazie alla notevole urbanizzazione; così come chi abita a Palermo non pensa di vivere in Africa e sa che d'inverno sono frequenti periodi relativamente freddi, mentre in estate si raggiungono temperature "bollenti" solo in determinate circostanze meteorologiche: ad esempio venti meridionali con relativa ricaduta favonica in città.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	18	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	12	20	ROMA	11	20
BOLOGNA	8	16	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	13	23	BARCELLONA	6	13
CATANIA	13	20	BRUXELLES	1	5
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	-4	6
FIRENZE	7	18	GINEVRA	3	10
OLBIA	11	18	LONDRA	5	7
PALERMO	16	23	MONACO DI BAVIERA	-2	6
PERUGIA	8	20	PARIGI	-4	4
POTENZA	10	20	ZURIGO	-1	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 18 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 25 minuti; cala domani alle ore 9 e 28 minuti

A CINQUE CERCHI



[illegible] di gruppo in Sala rossa con il sindaco Sergio Chiamparino avvolto dalla bandiera olimpica che ha sventolato la prima volta a Salt Lake City, una settimana [illegible]

«Mi pare che dal giorno in cui siamo rientrati da Salt Lake City la partecipazione sia aumentata parecchio Vengo fermato per strada, [illegible] in molti a farmi gli auguri per i Giochi»

«L'America ci ha dato una assoluta certezza: le Olimpiadi sono evento di estrema complessità che bisogna affrontare con forti motivazioni Per farlo un organismo come il Toroc non [illegible] solo importante, è decisivo»

«E' dei torinesi la prima medaglia»

Chiamparino: la gente ha capito cosa significherà il 2006

intervista

Emanuela Minucci

MANCANO circa due [illegible] alla kermesse olimpica [illegible] piazza Vittorio e in Sala Rossa sta per cominciare [illegible] cerimonia ufficiale in onore della bandiera a cinque cerchi. Fra i marmi e gli specchi di Palazzo Civico [illegible] respira la tipica frenesia da grande evento. Ma fuori? E' a quel punto che il sindaco Chiamparino propone al suo portavoce e agli uomini della scorta di scendere a bere un caffè al minuscolo bar che sta sotto i portici di piazza Palazzo di Città. Scende così, il primo cittadino, senza neppure infilare il cappotto, quasi avesse fretta [illegible] riunire due mondi: quello degli inviti ufficiali, delle autorità [illegible] gessato grigio e dei salatini, e quello della gente normale, che se ne sta sotto la pioggia con gli occhi puntati sul maxi-schermo.

Allora sindaco, adesso che il vessillo a cinque cerchi [illegible] appeso nel suo ufficio (quello che sventola dal balcone [illegible] Palazzo Civico è [illegible] copia, ndr), come le pare il tasso di coinvolgimento della città nei Giochi del 2006?

«Mi pare che dal giorno [illegible] siamo tornati da Salt Lake City [illegible] partecipazione sia aumentata parecchio. La gente mi ferma per strada, [illegible] fa gli auguri per le Olimpiadi; e soprattutto ha [illegible] so di lamentarsi. Prenda per esempio la festa di piazza Vittorio; sarà anche perché abbiamo avvertito i residenti [illegible] una lettera, ma stavolta hanno reagito molto bene all'evento. Sì, l'America ha rappresentato davvero una sorta di spartiacque fra un coinvolgimento ancora troppo tiepido e la partecipazione vera».

Accettiamo per buona la notizia che l'entusiasmo olimpico, fra i torinesi, sia in netta crescita. E l'organizzazione? Il paragone [illegible] Salt Lake le ha fatto nascere qualche preoccupazione in più?

«Più che preoccuparci, e credo [illegible] parlare a nome di tutta la delegazione torinese, quest'esperienza ci è [illegible] utilissima. Intanto siamo [illegible] tornati con una certezza: che le Olimpiadi siano un evento di estrema complessità che bisogna affrontare con [illegible] forte motivazione specifica. E per far ciò, [illegible] organismo come il Toroc non è soltanto importante, ma decisivo. In un [illegible] di lavoro abbiamo visto queste persone crescere [illegible] dal punto di vista delle motivazioni - è infatti fatalmente cresciuto il [illegible] di sfida - sia da quello della professionalità».

A proposito di Toroc. C'è chi continua a sostenere che il clima, al [illegible] interno, non sia dei più sereni. E' vero?

«Tutte le volte che sento "bostos" di questo genere e provo a verificare che cosa c'è dietro, puntualmente non scopro nulla. Le ripeto, proprio Oltreoceano ho notato una grande coesione all'interno del gruppo».

Ma è tornato ottimista o più ansioso?

«Ottimista, sicuramente. Intanto noi, al posto dei grandi spazi in cui [illegible] immersa Salt Lake City, abbiamo una città. Organizzare Torino 2006 sarà più impegnativo, ma i risultati saranno sicuramente più suggestivi. Certo, per il [illegible] a Torino manca [illegible] quella generosità che ho incontrato a Salt Lake, vedi per esempio il docente universitario che in occasione delle Olimpiadi si presta [illegible] fare l'autista, ma credo che [illegible] ci applicheremo anche qui otterremo buoni risultati. Ho giusto ricevuto in questi giorni una lettera del presidente del Consiglio [illegible] [illegible] che promette una grande collaborazione. [illegible] [illegible] in [illegible] un altro progetto: stringere un'alleanza di tipo logistico-organizzativo con tutte le città gemellate con Torino».

E le opere? Siamo in ritardo?

«Per avere il polso [illegible] situazione bisogna parlare [illegible] le persone giuste. E a Salt Lake ho illustrato nei dettagli la situazione a esperti come Samaranch o Rogge, i quali mi h[illegible] assicurato che siamo in perfetta tabella di marcia. Che dire di più?».

Ghigo: «La pista da bob? A Oulx o a Sauze»

Vertice in Regione fra Toroc e Comune dopo l'emergenza amianto in Valsusa

«Faremo di tutto affinché [illegible] pista di bob possa essere costruita a Oulx [illegible] a Sauze d'Oulx. [illegible] [illegible] in cui ciò [illegible] sarà possibile, queste località dovranno essere [illegible] sede di un'altra gara». Con queste parole il Presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha sintetizzato il suo pensiero al termine della riunione, svoltasi ieri presso il palazzo della Regione, per decidere dove si costruirà [illegible] [illegible] pista [illegible] bob per le Olimpiadi di Torino 2006.

All'incontro, convocato da Ghigo, hanno partecipato il vice presidente della Regione William Casoni, gli assessori regionali Ettore Racchelli, Roberto Vaglio, Antonio D'Ambrosio e Franco Botta, [illegible] presidente del «Toroc» Valentino Castellani, [illegible] [illegible] vice Rinaldo Bontempi, la Presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore al Turismo [illegible] Comune Elda Tessore, i sindaci dei Comuni della Val di Susa interessati dalle Olimpiadi, e i tecnici della Regione Piemonte e dell'Università [illegible] Torino.

Il problema, com'è ormai noto, è sorto dalla rilevazione della presenza [illegible] rocce contenenti fibra di amianto nella [illegible] in cui [illegible] stata prevista la costruzione della pista. Secondo i tecnici queste rocce non creano alcun problema se non vengono intaccate con lavori di [illegible] o di frantumazione, che invece sarebbero [illegible] per costruire la pista. Da qui nasce l'esigenza di cercare un sito alternativo, [illegible] all'interno del territorio dello stesso Comune: da una zona all'altra infatti, varia la tipologia morfologica [illegible] terreno. L'impegno delle parti [illegible] [illegible] ritrovarsi fra circa dieci giorni per fare [illegible] punto [illegible] situazione. Per i responsabili [illegible] «Toroc» è assolutamente necessario trovare [illegible] soluzione entro il 20 marzo per poter procedere ai lavori secondo [illegible] tempistica prevista.

L'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore ha invece commentato: «La Regione in questa [illegible] ha costituito [illegible] unità di crisi specifica che servirà però anche in seguito per monitorare e intervenire in modo coordinato su tutte quelle questioni olimpiche che la riguardano direttamente. E noi, [illegible] Comune, [illegible] presenti sempre perché il territorio olimpico deve avere sempre, anche nelle decisioni che riguardano soltanto [illegible] parte di questo territorio una visione unitaria che non prescinda dal disegno generale. Soltanto così Torino potrà riconquistare, attraverso l'evento olimpico, il [illegible] ruolo di capitale delle Alpi a cominciare dalle vallate olimpiche che con noi sono interessate a questo evento».

Specchio dei tempi

«Bisogna creare spazi che proteggano chi [illegible] la bicicletta» - «Perché [illegible] parchimetri Atm rifiutano i centesimi?» - «Nuovi numeri per i consumi elettrici» - «Via [illegible] [illegible] dal centro» - «Stangata [illegible] lavaggio»

Il presidente Lions Cicloturisti ci scrive:

«Mi compiaccio, leggendo l'intervento di un lettore su questa rubrica, che finalmente anche gli automobilisti più accaniti si [illegible] accorti del grande problema della [illegible] di piste ciclabili nelle nostre città. In altri paesi europei [illegible] Regno Unito, Austria, Svizzera, Olanda, Belgio, Germania, dove fra l'altro [illegible] condizioni meteorologiche normali certamente [illegible] facilitano l'uso della bicicletta, tra i sistemi di trasporto alternativi all'auto privata, la bicicletta ha avuto, e ha tuttora, un ruolo fondamentale nelle politiche di gestione della domanda di mobilità. Il trasferimento [illegible] persone in bicicletta, principalmente all'interno delle città, [illegible] è, come spesso si considera, il pensiero utopico di ambientalisti fondamentalisti e sognatori, ma una reale e percorribile alternativa [illegible] movimentazione. E' necessario creare delle vie che proteggano chi utilizza questo mezzo di trasporto a "propulsione muscolare", che è anche l'unico vero [illegible] di trasporto ad "emissioni zero" in grado di assicurare gli spostamenti in città in maniera veloce e senza costi sociali ed ambientali. Creare vie che canalizzino il traffico dei ciclisti [illegible] modo da non intralciare quello automobilistico. La sola città di Monaco di Baviera ha tremila chilometri di strade con corsie speciali pedalabili, mentre in Italia l'ultima Finanziaria [illegible] assegnato un solo miliardo [illegible] lire all'anno allo sviluppo e alla sicurezza del trasporto ciclistico nel nostro [illegible]e. Praticamente cinquanta milioni di lire all'anno a Regione. E' il momento per un forte e responsabile impegno a favore de[illegible] circolazione in bicicletta all'interno delle città, quale modalità di trasporto sostenibile. Altrimenti le persone in bicicletta continueranno a morire sulle strade».

Enrico Baitone

Un lettore ci scrive:

«Mi domando come mai, a fronte [illegible] tariffe per i parcheggi pari a 41 [illegible] di Euro e 83 centesimi di Euro, l'Atm [illegible] abbia previsto la possibilità [illegible] immettere le [illegible] da 1 e 2 centesimi. Spero che anche qui [illegible] si accampi la solita scusa delle difficoltà tecniche».

Segue la firma

La direzione [illegible] [illegible]

«In relazione [illegible] lettera dal titolo "Più facile comunicare se paga l'utente" a firma Alessandro Zani ricordiamo che dal 1° gennaio Enel Distribuzione non ha più clienti nel Comune di Torino a seguito della cessione del ramo d'azienda concernen[illegible] l'attività [illegible] distribuzione e vendita dell'energia elettrica nella città alla A.E.M. Torino Spa e pertanto, a decorrere da [illegible] data, gli ex clienti Enel non hanno più accesso ai servizi del [illegible] verde Enel 800. 900.800. L'A.E.M. Torino per venire incontro alla nuova clientela ha mantenuto, a fianco del proprio [illegible] verde 800.018.792, i vecchi numeri già Enel relativi alla segnalazione guasti (011/24.44.44) e alla telelettura contatori (16444). Al lettore [illegible] sfuggita la lettera, a firma congiunta Enel Distribuzione-A.E.M., spedita a tutti i clienti nel dicembre 2001».

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Via Po e piazza Vittorio pedonalizzate per un weekend! Potenza delle Olimpiadi. Serve però un provvedimento strutturale, per vincere lo smog ci vuole [illegible] pedonalizzazione olimpica del centro storico. Via Roma, piazza [illegible] Carlo, piazza Castello, Via Po, piazza Vittorio Emanuele II, ponte Vittorio Emanuele II: da Porta Nuova alla Gran Madre senza auto [illegible] [illegible] in via Po può rimanere). Un'iniziativa a costo minimo e con immediati e percepibili vantaggi per la città. A Milano corso Vittorio Emanuele II è pedonale anche se ha [illegible] prestigiosi come via Roma».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Non mi capita molto spesso di lavare la mia auto, anche perché, essendo studente, [illegible] ne faccio un gran uso. Tuttavia, almeno per mantenere un mini[illegible] di decoro, dopo più di [illegible] [illegible] un lavaggio può essere necessario. D'abitudine mi sono sempre recato negli impianti self service dove le lance ad acqua pressurizzata - e un po' di "olio di gomito" - danno buoni risultati senza una grande spe[illegible]. [illegible] almeno [illegible] così fino al 2001. Con il 2002, e la conseguen[illegible] introduzione di [illegible] in euro, il "settore" dei lavaggi self service ha adottato prezzi superinflazionati. Le lance ad acqua pressurizzata funzionano a gettoni: fino ad un anno fa [illegible] prezzo di [illegible] gettone [illegible] di 1000 lire. Oggi lo stesso gettone vale 1 [illegible] L'aumento è [illegible] quasi [illegible] 100%».

Matteo Bianchi

specchiotempi@lastampa.it

L'OPERA E' STATA COMPLETATA IN QUINDICI MESI CON UNA SPESA DI 4,6 MILIONI DI EURO, I CONVOGLI VIAGGIANO AI 130 KM/H

Treni: elettrificata la «Canavesana»

Da Settimo Torinese a Rivarolo

Gianni Bisio

Alla «Canavesana» è arrivata ieri l'elettrificazione: è [illegible] fatta per adattare la linea, perfettamente in tempo, alle esigenze del «passante» ferroviario di Torino, con motrici non inquinanti per i lunghi percorsi in galleria, e per migliorare il servizio con un concreto «riclassamento». Peccato che il «passante» sia ancora un «non passante» e rischi di rimanere tale ben oltre il 31 ottobre 2005.

E' quella la data prevista, oggi, per il completamento della linea ad Alta velocità Torino-Novara, il cui cantiere, da poco partito sul terreno, sarà inaugurato lunedì, a Greggio, dal presidente Berlusconi. Ma il timore è che la nuova linea, prima tranche della Torino-Milano, non possa entrare in città, se [illegible] i vecchi binari. Ovviamente intasandoli. Tutto ciò per i cospicui ritardi (oggi almeno un anno) dell'impresa, la Astaldi, non nuove al non rispetto dei tempi.

Così, ieri, mentre la Satti celebrava, con ragione, il reale passo avanti della «Canavesana» - dove l'elettrificazione è stata fatta in 15 mesi, senza ritardi e senza contenzioso, spendendo 4,6 milioni di euro - il vice ministro dei Trasporti, Ugo Martinat, invitando [illegible] un «pressing» su tutte le progettazioni, sulle conferenze di servizio (6 anni per la Torino-Milano) e sugli appalti del metrò, anche ricorrendo alle «accelerazioni a premio», attaccava i ritardi del passante: «Che passi sopra o sotto la Dora, a dir il vero non mi interessa - ha detto - ma chi lo fa deve farlo entro i tempi previsti: l'eventuale modifica del progetto non deve diventare l'occasione per altri ritardi o per far saltare i tempi prefissati».

La [illegible] della Canavesana ora elettrificata è di 22 km, da Settimo e Rivarolo: 553 pali sostengono una treccia di rame di 86 tonnellate. Con l'elettricità, che arriva a 136 anni [illegible] nascita della ferrovia a cavalli tra Rivarolo e Settimo, la velocità massima consentita sale a 130 km/h, [illegible] cresce anche il comfort dei passeggeri, la silenziosità, soprattutto il rispetto degli orari. Se sulla Torino-Ceres, come ha rivelato il presidente della Satti, Davide Gariglio, con la cadenza sistematica ogni 30 minuti si è saliti da 3500 a 7500 passeggeri al giorno, lo stesso si potrà fare per la Canavesana, «primo esempio di servizio di trasporto metropolitano dell'area torinese, nato da un accordo tra Satti e Trenitalia».

Per Giancarlo Guiati, amministratore delegato della Satti, il sistema infrastrutturale che sta prendendo forma può portare ad uno sviluppo significativo: «Resta da elettrificare la Torino Aosta, importante per Ivrea». Ha chiesto maggiori investimenti e più sostegno al passante l'assessore Maria Grazia Sestero, per portare una sempre maggior quota di popolazione sul mezzo pubblico e risolvere l'emergenza ambientale. Analoga preoccupazione sul risvolto ecologico del trasporto ha espresso il vicepresidente della Regione, William Casoni: «Sono i mezzi di trasporto che devono essere meno inquinanti, le domeniche a piedi sono solo un palliativo».



La ferrovia che collega Torino all'Alto Canavese da ieri è stata elettrificata

PENSA A UN'INTIMIDAZIONE, ED E' L'ULTIMO DI UNA SERIE DI EPISODI CHE COLPISCONO L'ALTO CANAVESE

Colpi di fucile contro due auto a Rivarolo

RIVAROLO

Colpi di fucile contro due auto, una di proprietà di un imprenditore edile rivarolese, l'altra della moglie. E' accaduto giovedì [illegible] prima di mezzanotte in via Ragazzi del '99, periferia sud di Rivarolo.

«Ho sentito due esplosioni molto nitide - racconta [illegible] che vive nei paraggi -, poi una macchina che sgommava e fuggiva verso la statale». Sono state danneggiate la Lancia Y di Domenico C., [illegible] proprietario dell'impresa «Ella Strade» che ha appalti in Valle Orco per la ricostruzione post-alluvione e la Mercedes classe A di Giuseppe F. I due coniugi sono stati sentiti ieri mattina dai carabinieri ed hanno assicurano di non aver mai ricevuto intimidazioni: «Mai [illegible] minacce, neppure in passato», hanno spiegato ai militari. Gli uomini dell'Arma, comunque, non escludono che non vi sia alcun legame tra gli spari e l'impresario: potrebbe trattarsi anche di un semplice atto vandalico.

Quello di giovedì sera è solo l'ultimo, in ordine di tempo, di altri fatti inquietanti accaduti tra Rivarolo e Favria negli ultimi mesi. La notte del 14 dicembre ignoti hanno sparato un colpo di fucile prima [illegible] l'albo pretorio del Comune di Favria poi, pochi minuti dopo, contro la porta di ingresso del settimanale «Il Canavese». Alcune settimane dopo, in seguito ad una telefonata arrivata al 112, i carabinieri hanno trovato un candelotto di dinamite (che poi è stato fatto brillare dagli artificieri) sotto un motocarro di proprietà di un impresario edile. E ancora: è di pochi giorni fa un altro episodio che ha coinvolto nuovamente il Comune di Favria. [illegible] auto dei dipendenti [illegible] sono state danneggiate mentre qualcuno, dopo essere entrato nel palazzo civico eludendo il sistema d'allarme, ha abbandonato un mazzo di fiori (probabilmente rubato dal vaso di un loculo) davanti all'ingresso dell'ufficio ragioneria.

E sono numerosi gli atti vandalici che si verificano a Rivarolo e nei paesi limitrofi. **[gp. mag.]**

BLOCCATA AL SUPERMERCATO

Tenta di rubare un giaccone

■ BORGOFRANCO. Aveva strappato il dispositivo antitaccheggio da un giaccone; ma non le è bastato per farla franca: appena ha superato la cassa, indossando il capo appena rubato e coprendolo con un ampio cappotto, il segnale d'allarme si è messo a suonare. Linda Ferraro, 21 anni, abitante a Borgofranco in via Aosta 12, incensurata, è stata arrestata l'altra sera dai carabinieri della stazione di Ivrea per [illegible]. Ieri mattina (difesa dall'avvocato Coniglio) è stata processata per direttissima, ed ha patteggiato davanti al giudice Tomatore 4 mesi di reclusione e [illegible] euro di multa. Il fatto è avvenuto giovedì sera [illegible] negozio Combipel, all'interno del centro commerciale «Bennet» di Pavone. La ragazza [illegible] prima fatto un giro nel negozio, quindi aveva tolto (peraltro in maniera imperfetta) il dispositivo antitaccheggio per allontanarsi con il giaccone rubato.

FIACCOLATA. La cooperativa "Valchiusella Servizi" organizza una fiaccolata sugli sci a Palit. Ritrovo alle 19.30, salita sino alla località Torretta per la cena, partenza dalla fiaccolata alle 21.30 e, in conclusione, una festa a Vaudanza con musica e birra.

CARTOPOESIE. "Particelle di iportensione" è il titolo della mostra allestita fino al 30 marzo nel salone del Caffè Nazionale di piazza Umberto I ad Agliè. A esporre le sue opere è l'artista Ermanno Eandi, che presenta alcuni singolari "poster poetici" e "cartopoesie". Il vernis-[illegible] 16.

TERZA ETA'. Il soggiorno per anziani "Valle Sacra" di Cintano, in collaborazione con il gruppo Auser-Argentovivo di Ivrea, propone un pomeriggio di "Divertimento in musica". Alle 15, nel salone, Vittorio Frigerio e Gianni Coppo presentano un programma di canzoni folk, [illegible] balletto, karaoke e rinfresco.

LE TERME. Alle 18 il Centro benessere e cultura Meta di San Giorgio ospita l'incontro della sezione regionale dell'Associazione Medica Italiana di Idroclimatologia, Talassologia e Terapia Fisica (Amiitf), che raccoglie i vertici scientifici del termalismo piemontese, valdostano e ligure.

[illegible]CAL. La compagnia strambinese Andromeda porta in scena il musical "Jesus Christ Superstar", oggi alle 21 e domani alle 16 all'auditorium comunale di Pont Saint Martin.

DANZA. Alle 21, all'anfiteatro di Montalto Dora, spettacolo [illegible] scuola di [illegible] Arabesque: i balletti classici, tratti da "Vespri siciliani" e "Le quattro stagioni", e il Gran Valzer di Chopin, si alternano a esibizioni di danza classica, contemporanea, jazz, funk e flamenco.

I CARNEVALI. Mercenasco accoglie, alle 20.45, la Reginetta e il Generale, con il suo brillante Stato Maggiore; poi, alla luce delle fiaccole e accompagnati da Pifferi e Tamburi, tutti al padiglione per il ballo in maschera. A Settimo Vittone la manifestazione inizia alle 20 con il corteo che dal Castello raggiunge piazza Statuto, dove avviene l'incontro di Attone con la sorella Ansgarda i personaggi storici del carnevale settimese; alle 22.30, al pluriuso, discoteca. Alle 16, nel padiglione delle feste di Locana, spettacolo dell'artista di strada Andrea Loreni; alle 21 il ballo in maschera e la presentazione della Magnina e il Magnin, al secolo Marisa e Roberto Giacoletto. Festa dei bambini e presentazione dei mini personaggi, alle 15.30 a Samone; alle 21 prima uscita di Ravisenna Ravistin, poi fiaccolata e danze. In municipio a Scarmagno, questa sera, vengono presentati Generale e Vivandiera, Gianduia e Giacometta.

IN BREVE

■ **ENOGASTRONOMIA.** Viene presentata oggi, alle 10 nel municipio di Andrate, la nuova «Vineria e vetrina di prodotti tipici enogastronomici» dell'Enoteca regionale della Serra, attualmente ospite al castello di Roppolo, ma che presto troverà spazio in una apposita struttura (sempre a Roppolo) sulla statale [illegible]. Obiettivo dell'incontro odierno è, soprattutto, quello di coinvolgere nell'iniziativa le aziende e gli enti locali.

■ **SETTIMO V., BILANCIO.** Pareggia sulla cifra di 2 milioni e 873 mila euro il bilancio di previsione approvato dal Consiglio comunale di Settimo Vittone. Tra i principali investimenti per il 2002, sono previsti il completamento dell'urbanizzazione dell'area industriale e l'acquisto di un fabbricato da destinare a ufficio postale e biblioteca.

■ **[illegible] PROTESTE.** La nuova normativa sul rilascio dei permessi di transito nell'area pedonale di Ivrea sta creando qualche protesta fra le persone più anziane. «L'autorizzazione per chi ci assiste deve essere richiesta di volta in volta - sono le lamentele arrivate al sindaco -, mentre prima i permessi venivano rilasciati per un periodo abbastanza lungo. Questo, per noi, è causa di notevoli disagi».

■ **[illegible] CONDANNATE.** Sono state condannate ad otto mesi di reclusione, ma beneficeranno della condizionale, le due donne colte in flagrante mentre tentavano di truffare alcuni commercianti a Rivara utilizzando false banconote da 50 e 100 mila lire. Si tratta di Teresa Cassine, 70 anni e della [illegible] Marilena Bracco, 36 anni, entrambe di Cuorgnè. Sono state processate ieri mattina a Ivrea.

■ **CASTELLAMONTE, ASILO.** La Regione ha concesso un finanziamento di 8 mila euro al Comune di Castellamonte per la sistemazione dell'asilo nido privato "L'Aquilone", di frazione Preparetto.

■ **SAN GIUSTO, ACQUEDOTTO.** Era stato seriamente danneggiato durante l'alluvione dell'ottobre 2000, ora il pozzo di captazione dell'acquedotto comunale sarà ricostruito. I lavori di trivellazione incominceranno entro fine mese.

GLI [illegible]

Valsusa Filmfest

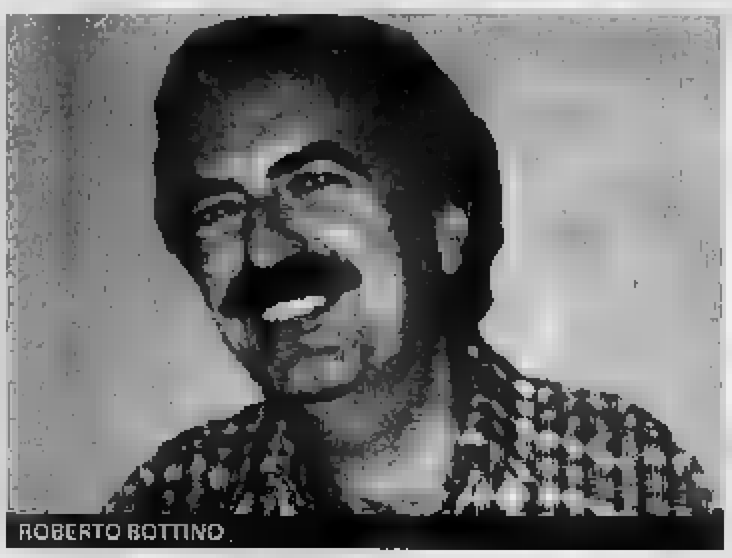
Parte oggi la [illegible] edizione del Valsusafilmfest, dedicato quest'anno a Sergio Zavattini, con [illegible] omaggio al partigiano Sergio Bellone. Il tema di questa edizione [illegible] «Il viaggio». La manifestazione si apre con [illegible] spettacolo teatrale sui treni dal titolo «Ticchete, ticchete Tuv», messo in scena dalla compagnia La Gorge, con regia di Lucia Falco.

■ Sant'Antonino di Susa, Palestra Comunale, ore 21

Incontro con l'autore

Alla libreria Luxemburg [illegible] programma questa mattina l'incontro con Cesare Melchiori, [illegible] volume «Talente» (Fratelli Frilli Editore).

■ Libreria Luxemburg, via Battisti 7, [illegible] 11



ROBERTO BOTTINO

Le ultime lune

E' il titolo dello spettacolo di stasera, scritto da Furio Bordon che ne cura anche la [illegible]. Fra [illegible] interpreti, Gianrico Tedeschi, Marianella Laszlo e Walter Mramor.

■ Bardonecchia, Palazzo delle Feste, ore 21, tel. 0122 990.32

Complirecita

Al teatro Monterosa la compagnia «I volti anonimi» presenta [illegible] commedia brillante «Luigi provvidenza l'addetto alla partenza». Si festeggiano anche le 200 recite dell'attore Roberto Bottino.

■ Teatro Monterosa, via Brandizzo 65 ore 21, tel 011/284028

Ridi Torino

Stasera arriva a Torino [illegible] Cortese [illegible] porta in scena lo spettacolo «Specialista in donne ed altre malattie».

■ Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal [illegible] 104, ore 21.30, [illegible]. 011 25.76.81

Astratta

Chiuderà domani, dopo oltre tre mesi di apertura, la mostra «Astratta. Dalla Collezione Calderara», organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.

■ Palazzo Cavour, [illegible] Cavour 8, [illegible] 10-19,30

Libri [illegible]

S'inaugura oggi la mostra «Libri fatti ad arte. Fino al [illegible] marzo con orario: martedì, mercoledì e giovedì 15,30-18,30, venerdì e sabato 10,30-12,30. Per le scuole, orari da concordare.

■ Torre Pellice, Galleria Civica Scroppo, tel. [illegible] 93.25.30

DOVE di Gabriele Ferraris

JAZZ A IVREA. Gran finale per l'Eurojazz Festival che chiude stasera alle 21 con il concerto al teatro Giacosa del trio Vanba De Rosa, degli Odwalla e del trio del batterista Billy Cobham, affiancato da Kenny Barron al piano e Ron Carter al contrabbasso, una formazione che raccoglie il meglio del jazz classico americano. Dopo i concerti al Giacosa, Jam session al «Murphy's Pub» (via Lago San Michele 19) con il trio di Giulio Camarca.

E A TORINO. A Torino, il sabato jazzistico è dominato dall'appuntamento al Piccolo regio (piazza Castello 215, ore 21,15) [illegible] la rassegna «Linguaggi Jazz», che propone stasera il gruppo Four In One con Dave Douglas, Misha Mengelberg, Brad Jones e Han Bennink.

NEGRITA. Alle 21 al Palastampa (corso Grande Torino angolo corso Ferrara) gli aretini Negrita (foto), [illegible]ovi astri del rock italiano, propongono dal vivo l'ultimo album, «Radio Zombie». Il concerto è organizzato da Metropolis. Biglietto a 14 [illegible].



FOLK CLUB. Espressione purissima della tradizione musicale sarda, i Tenores de Bitti [illegible] stati trasformati [illegible] star internazionali dal tocco magico di Peter Gabriel: stasera [illegible] potete ascoltare in un concerto - davvero imperdibile - che [illegible] tiene al «Folk Club» (via Perrone [illegible] bis, ore 21). Li affianca Luigi Lai, straordinario [illegible] di launeddas (il tipico strumento a fiato sardo).

ROCK. [illegible] «Hiroshima [illegible] Amour» (via Bossoli 83, ore 22) [illegible] i Pro-Creation; punk e ska al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 23) [illegible] i Panic, mentre il «Csa Murazzi» (murazzi del Po, [illegible] 22) propone una serata di reggae, ska e rock con due band, i Bassi Istinti e i Tre Ioni. Musica militante all'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47, ore 23) con gli Egin e i Terramara.

TEATRO NUOVO

Al Festival Cinema Donne cambia la vita dell'Ardant

Al Massimo 3 in rassegna le cineaste iraniane: tra i film proposti il bellissimo «La mela» di Samira Makhmalbaf

Un fine settimana [illegible] storie al femminile. [illegible] Teatro Nuovo ospita sino a sabato 9 il «Festival Internazionale Cinema delle Donne - In Viaggio con Noi» organizzato per il nono [illegible] consecutivo dall'associazione La-Moviola. «La preparazione è stata tanto difficile quan[illegible] gratificante - spiega la direttrice Clara Rivalta -, abbiamo ricevuto tantissime richieste [illegible] partecipazione e, di conseguenza, ampliato il programma». Il concorso lungometraggi comprende dodici film, ventidue i corti e sedici i documentari che [illegible] contendono i premi. L'evento speciale è rappresentato dal film documentario a cura [illegible] Paola Faloja «Le pioniere italiane della macchina [illegible] presa», spicca la [illegible] «Registe del Nord Africa e del Medio Oriente: Donne con e [illegible] lo». Lo scorso anno una parte considerevole delle oltre 14 mila presenze fatte registrare dalla manifestazione [illegible] sono concentrate nel weekend. Fitto il programma odierno con proiezioni che cominciano alle 9 sugli schermi di corso Massimo D'Azeglio 17 e proseguono [illegible] all'una di notte. Biglietti a 5,50 euro validi per tutte le proiezioni pomeridiane o serali, ridotti a 4,50 euro. Tre i lungometraggi in concorso oggi. [illegible] primo, alle 17,55 al Nuovo, è una replica: «A woman's a helluva thing» [illegible] donna [illegible] cosa davvero incredibile) dell'esordiente americana Karen Leigh Hopkins, storia di un macho sconvolto dalla scoperta che la madre ha nominato ad esecutore testamentario [illegible] propria [illegible]. Nel cast, Penelope Ann Miller e Ann Margret. Alle 21 [illegible] proposto «Suddenly Naked» (Nuda... con me stessa) della canadese Anne Wheeler. [illegible] narra di una single trentanovenne tanto fortunata nel lavoro (è una scrittrice di successo) quanto tormentata nella vita quotidiana. A seguire, alle 22,45, c'è Fanny Ard[illegible] sullo schermo: [illegible] diva francese impersona in «Change moi ma vie» (Cambiami la vita) di Liria Bégéja una parigina che sviene in un parco e decide poi di andare alla ricerca del giovane, un ragazzo di vita, che l'ha soccorsa.

Intanto, il Massimo Tre (via Verdi 18) è sede sino a domani de «La forza dello sguardo», rassegna di cineaste iraniane collaterale alla mostra dedicata a Shirin Neshat al Castello [illegible] Rivoli. Quattro i [illegible] proposti oggi, tutti in versione originale [illegible] sottotitoli [illegible] inglese: l'unico ad essere già apparso nelle sale italiane è «La mela» di Samira Makhmalbaf, proiettato alle 18,30. Un'affermata scrittrice e una coppia di medici [illegible] al centro di «Legend of Ahi» di Tahmineh Milani e «The lost [illegible]» di Pouran Derakhshandeh, alle 20,30 e 22,30. Ingresso libero.

[d. cav.]



FANNY ARDANT IN «CAMBIAMI LA VITA»

CONCORSO

Verdeblù: on-line racconto ecologico scritto in gruppo

Prende il via oggi «Verdeblu», concorso [illegible] scrittura su temi ambientali promosso dalla Scuola Holden e dal Dipartimento Ambiente della Provincia di Torino: si tratta di concorrere alla realizzazione di un racconto a più [illegible] cui incipit sarà affidato allo scrittore Sandro Veronesi (nei mesi successivi sarà la volta [illegible] Nico Orengo, Gabriele Romagnoli, Marosia Castaldi, Simona Vinci e Antonio Pascale).

Chi vorrà partecipare potrà inviare a http://www.holdenlab.it una cartella che porti [illegible] il racconto. Ogni lunedì verrà scelto uno tra i testi proposti, e le motivazioni della scelta saranno spiegate on-line dal giornalista Carlo Grande, coordinatore del progetto. [illegible] testo selezionato verrà inserito in rete e fornirà agli altri partecipanti lo spunto per un seguito ulteriore.

Alla fine dei sei mesi previsti - con tre brani selezionati ogni [illegible] tra quelli inviati - i vincitori saranno 18 e verranno invitati a partecipare a [illegible] seminario di scrittura drammaturgica con l'attrice Lucilla Giagnoni, da cui [illegible] un monologo teatrale.

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
  - Ambulanze 5510
  - Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 0860-7705 5561
- **Centri Antiveleni** 49063-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167296290
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del Fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di Finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso [illegible])
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il Bolshoj al Teatro dell'Opera

ULTIMA rappresentazione quella del Covent Garden nel 1995. Prima era [illegible] proposto solo due volte, nel 1939 e nel 1941. Ora il Gallo d'Oro, opera-fiaba in tre [illegible] di Rimskij-Korsakov, torna al Teatro dell'Opera. Oggi e domani sarà presentato dal complessi lirici del Teatro Bolshoj di Mosca: orchestra, coro, solisti di canto, scene e costumi, direttore e regista. Mai prima d'ora visti tutti insieme a Roma. Composta subito dopo la [illegible]strofica guerra russo-nipponica e all'indomani dei moti politici del 1905, a cui Rimskij-Korsakov aveva entusiasticamente aderito, l'opera è una satira politica chiaramente anti-zarista. Puskin scrive la favola al tempo della violenta repressione della rivolta dei decabristi, poi della rivolta polacca a favore di un governo costituzionale. Il librettista Bjelskij come pure lo stesso Rimskij-Korsakov, con la musica, ne accentuarono invece il lato di denuncia sociale. La censura proibì la rappresentazione che avvenne solo quattro anni più tardi, nel 1909, quando Rimskij era già morto. In chiave fiabesca si narra la storia di uno zar, re Dodon, punito per non aver tenuto fede al patto [illegible] astrologo, il quale gli aveva dato un miracoloso gallo d'oro capace di proteggere il regno da ogni pericolo. L'opera è portata a Roma dal Ministero degli Esteri russo e dall'Unione Artistica Europea. Allestimento di Marina Sokolova. Regia di Georgij Ansomov. Dirige il maestro Alexej Stepanov. Ore 20.30. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035
- [illegible]
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.720033
- **Acea** (Pronto intervento acqua) [illegible]
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** [illegible]
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295989
- **Telecom** 187

TRASPORTI
- **Atac** [illegible]
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
  - FS informazioni 147.888088
  - Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
  - Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
  - Leonardo da Vinci [illegible]
  - Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible] [illegible]90475 p.zza Agrippa, 7h. **Molly Bloom, Lubelle** con P. Bernardini, regia di P. Di Marco. Alle 21.30.

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Il sogno e Icaro dove sei?** regia di M. Milesi. Alle 20.30 e alle 21.30. Sala B: **Sei [illegible] per il signor Goldoni e [illegible] da morire** con F. Loreti. Alle 20.30 e 21.30.

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe 41/47. **Luttazzi Satyricon** con D. Luttazzi. Alle 21.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Giovedì 7 marzo **Fiore di cactus** con G. [illegible]tonelli, A. [illegible]. Alle 20.45 (prima).

[illegible] [illegible] Montevecchio, 5. Tutte le [illegible] esclusa la domenica **Mille anni di musica e poesia** di e con E. [illegible]martani, [illegible]. Sala Anfiteatro: **Riposo**.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible]. L.go di Torre Argentina, 52. **Il racconto d'inverno** di W. Shakespeare con G. Brogi, P. [illegible] 21.

BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11a. **[illegible]** di C. O'Connell, con T. Sem[illegible]. Alle 21.

BRANCACCIO POLITEAMA [illegible] via Merulana, 244. Martedì 12 marzo **Io, Totò e gli altri** con Gigi [illegible]. Alle [illegible] (Prima).

CENTURIONE [illegible]72688 C/o C.S. [illegible] via M. Battistini, 260. **Si fa presto a dire...** [illegible]

FURIO CAMILLO 067801176, via Camilla 44. **Andromaca** di Euripide di M. Civica. Alle 21.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **La leggenda del re Lear** con N. Gattolo, D. Desorti, G. [illegible]. Alle 21.

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. **Danza macabra** di A. Strindberg, con G. Lojodice. Regia di A. Pugliese. Alle 17.30 e alle 21.

IL CANTIERE via G. Modena. **Pittura sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo. Lando Fiorini in **Non ci [illegible] che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, P. Mancini. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Lunedì **La resistibile ascesa di Arturo Ui** di B. Brecht, con S. Guzzanti, M. Kustermann, M. Wertmüller, N. [illegible]. Alle 21 ingresso libero unica serata. Venerdì 8 marzo **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux, regia di M. Kustermann. Alle 21 (Prima).

IN PORTICO 065744854 Circ. Ostiense, 195/B. **Non ti pago** di E. De Filippo. Alle 17 e alle 21. **[illegible] delle carne** con S. Grasso, A. Luotto. Tutti i lunedì alle 21. [illegible] **di d'improvvisazione teatrale** con gli attori di Impro. Tutti i martedì alle 21.

[illegible] 066880460 1/2 Lung. [illegible] Farnesina. Sala A: **Riposo**. Sala B: **Sbagliando s'impara**. Un mese dedicato ai bambini. Alle 10.

[illegible] 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. **L'ultimo giorno di un condannato** di V. Hugo monologo di A. Conte. Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **10 piccoli indiani** di A. Christie. Regia di R. Cassia. Alle 20 e alle 22.30.

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Tutti i mercoledì **La viandanti** di D. Claudelli. Alle 21. Tutti i giovedì **Brutto roman** di A. Severi. Alle 21. Tutti i venerdì, sabato e domenica **Il grande volo** di M. Rigatti. Alle 21.

[illegible] STABILE DEL COMICO [illegible] la Rocca, 6, 0624406952/333,7630930. Sala A: **Olè un itinerario tra le [illegible]** con I CTO. Alle 21.30. Sala B: **[illegible] degli originali** di e con G. Marconi. Alle 21.30.

[illegible] DA CAMERA DI ROMA V.le Trastevere - 065814484. Tutti i sabati spettacolo comico napoletano **[illegible]** di Sergio Pacelli. Alle 21. Dopocena con ostriche e champagne.

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Tore, 33/a. Mercoledì 6 marzo **La vendetta** di F. Di Bella, con S. Dodaro, C. Buzzaglia. Alle [illegible]

TEATRO [illegible] 0633251656 Via Valentiana, S/A. Domani [illegible] per bambini **Cappuccetto rosso** con E. Del Monaco, E. Liberto, E. Capo. Alle 17.

TEATRO DEL CENTRO 331 4297730 [illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. La comp. del teatro Bolshoj di Mosca [illegible] "Il gallo d'oro" opera in tre atti di V. Bjelskij (favola di A. Pushkin), musiche di Korsakov. Alle 20.30 (prima). Inf.: 0648160255.

TEATRO NAZIONALE 0648160255 Via del Viminale, 51. "Gretel e Hansel" fiaba musicale da Grimm, musica di E. Humperdinck, dir. C. [illegible] regia di S. Marchini. Alle 18.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066801044. Domani concerto dell'orchestra nazionale di S. Cecilia, direttore A. Tamayo, clarinetto A. Carbonare, musiche di Boulez, Pablo, Falla. Alle 17.30 (turno A). Domani conferenza di P. Terni [illegible] "Le strategie del canto". Alle 11 ingresso libero.

ACCADEMIA [illegible] 063201752, Via Flaminia, 118. Giovedì 7 marzo presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto della violinista V. Mullova e il suo Ensemble; musiche di Ravel e Schubert. Alle 21.

ACC. ORGANISTICA ROMANA - PREMIO GOFFREDO [illegible] Domani presso la [illegible] di Santa Prassede (via S. Prassede, 9/A vicino S. Maria Maggiore) "Premio Goffredo Gierda" [illegible] degli organisti [illegible] Croese, C. Accogli. Musiche di Bach, [illegible]

ASS. CROMAS 0686217162. Lunedì presso la Chiesa Madonna di Loreto "Il tempio e i mercanti" ensemble vocale femminile, dir. S. Angelucci, musiche di Beethoven [illegible] alle 20.45.

[illegible] DI S. [illegible] IN ARACOELI p.zza del Campidoglio, 4. Lunedì 11 marzo "Concerto con musiche di cavallieri" eseguito dal Choro Romani Cantores. Alle 18.

MUSEI E MOSTRE

PREVENDITE

LIBRERIE DI NOTTE

LOCALI

FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe
[Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 3, 6, [illegible] 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 3, 4, Odeon 1, RoxyParioli Zaffiro, Uci Marconi 1, Warner Moderno 2, Warner Village 8, 11]

BLACK HAWK DOWN - BLACK HAWK ABBATTUTO Guerra. Il nuovo [illegible] di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio nell'ottobre del 1993 [illegible] militari americani vennero mandati [illegible] per una [illegible]
[Adriano 9, [illegible] Village 6]

BRUCIO NEL VENTO [illegible] di Silvio Soldini [illegible] la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni
[Augustus 2, Madison [illegible]

[illegible] COLLATERALI Azione. Arnold Schwarzenegger è un [illegible] che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da [illegible]. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani
[Adriano 7, Atlantic 5, Cineland 8, Galaxy Mercurio, Uci Marconi [illegible] Warner Moderno 5, Warner Village 4]

FIGLI/HIJOS Drammatico. Dal regista di "Garage olimpo" la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.
[Farnese, Madison 4]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantastico. Dal [illegible] seller di J. K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i parenti e a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago
[Andromeda 3, Lux 2, Madison 3]

I MARCIAPIEDI DI NEW YORK. Commedia. Pene d'amore a New York, un produttore tv, un'infermiera, una insegnante ossessionata dal [illegible]
[Adriano 10, Nuovo Pasquino 1, RoxyParioli Rubino]

I PERFETTI [illegible]. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi. L'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice [illegible] (Julia Roberts)
[[illegible]riano 3, Ambassade 1, Atlantic [illegible] Cineland 10, Doria 3, Galaxy Saturno, Lux 1, Missouri 2, Reale [illegible] RoxyParioli Topazio, Royal 1, Trianon 4, Tristar Blu, Uci Marconi 2, Universal, Warner Moderno 3, Warner Village 10]

IL COLPO. Drammatico. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera. Il suo socio rifiuta di darg[illegible]
[Augustus 1, Drive in]

IL FAVOLOSO [illegible] DI AMÉLIE. Commedia. Evento francese racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo
[Admiral, Adriano 5, Antares 2, Atlantic 4, Ciak 2, Cineland 4, Doria 2, Galaxy Venere, Greenwich 1, [illegible] 2, Paris, Tiber 1, Trianon 5, Warner Village 16]

IL NOSTRO [illegible] È IN CRISI Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese [illegible] la storia di [illegible] sposi [illegible] si dividono la prima notte di nozze
[Adriano 6, Ambassade 2, Antares 1, Atlantic 6, Barberini 5, Broadway 3, Cineland [illegible] Doria 1, Galaxy Marte, Lux 10, Odeon 4, RoxyParioli Smeraldo, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Verde, Uci Marconi 4, Warner Village 3, 12]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI Fantastico. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un hobbit che scopre di possedere un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9
[Alhambra 3, Andromeda 6, Barberini 2, Cineland 12, Cola Di Rienzo Kids, [illegible] Mimose 2, Eurcine 4, Giulio Cesare 2, Jolly 4, King 2, Madison 2, [illegible] 2, Missouri 1, Warner Moderno 1, Warner Village 7, 15]

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura
[Missouri 4]

L'INVERNO. Drammatico. [illegible] coppie (Leo, giovane scrittore in crisi e Maria eccentrica gallerista; l'industriale Gustavo sposato con Anna, [illegible] nevrotica) [illegible] di casa: le loro vite sono destinate ad incrociarsi, anche [illegible]
[Intrastevere 2]

[illegible] C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana del 1949 [illegible] doppia vita: un giorno il suo amante [illegible]
[Fiamma 2, Greenwich [illegible]

PAZ!. Commedia. Il film di Renato De Maria descrive l'epopea del compianto fumettista Andrea [illegible] attraverso le vicende di tre suoi personaggi
[Nuovo Sacher, Quattro Fontane [illegible] Tibur 2]

THE BANK. Drammatico. L'amministratore delegato senza scrupoli [illegible] di una potente banca approfitta della fiducia di un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa
[Politecnico Fandango]

THE BELIEVER. [illegible] Vincitore del Sundance Film festival 2001, il film segue la vita quotidiana di Danny, giovane [illegible] diventato skinhead
[Lucky Blu, Quattro Fontane [illegible]

[illegible] SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premiato [illegible] il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) [illegible] di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto
[Barberini 4, Warner Village 16]

VANILLA SKY Thriller. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad [illegible] tutto [illegible] vita finché un giorno cono[illegible]
[Adriano 1, Atlantic 3, [illegible] 13, Lux 6, Nuovo Pasquino 3, Odeon 3, Warner Village [illegible]]

PRIME VISIONI

[illegible]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il ritratto generazionale del rocker Ligabue

Il secondo film diretto da Luciano Ligabue dopo «Radiofreccia» è venuto molto bene: non soltanto sa mescolare le generazioni e i generi (un brano da musical [illegible] ammirevole), ma forse per la prima volta arriva a descrivere con realismo e partecipazione, raccontando un week-end a [illegible]ini capitale del divertimento coatto, gli affollamenti eccitati, le riproduzioni del caos e le frenesie che rappresentano i piaceri giovanili di massa. Ossessionati dai voti assegnati [illegible] persone [illegible] dalla nascita, ossia dal giudizio degli altri, quattro amici e alcune loro amiche vanno a Rimini, dove nel 1980 passarono un fine settimana indimenticato, per ritrovare e completare quei giorni della giovinezza senza pensieri. Hanno circa 35 anni, sono gravati dal peso della nostalgia, della Storia, dei desideri inappagati, dei rimorsi infondati; in tre giorni affannosi e buffi di rapporti spinosi, di scherzi e giochi si consuma l'inevitabile addio alla prima giovinezza, oppure alla vita. Intelligente, ben fatto, divertente, sottile: è realizzata con intensità e pudore esemplari la parte dedicata all'amico morto a sedici anni nella strage alla stazione di Bologna; gli attori [illegible] bravi.

DAZEROADIECI
di Luciano Ligabue con Massimo Bellinzoni, Pierfrancesco Farina, Stefano Pesce; Italia, [illegible]
[Andromeda 5, Delle Mimose 3, Jolly 3, Madison 1, Nuovo Olimpia 8, Uci Marconi [illegible]

D'ESSAI

[illegible]


10 RATE INTERESSI 0%
PRIMA RATA SETTEMBRE
Importo minimo finanziabile 180,00
TELEVISORE NIVAR 20 P1
Schermo 20", televideo, mono, presa scart, ingresso cuffie.
€ 179,00
VIDEOCAMERA PANASONIC NV VZ9E
€ 463,00
TELEFONO CELLULARE SAMSUNG
€ 285,00
10
TELEFONO CELLULARE TIM MOTOROLA T1
€ 149,00
PALMARE HP JORNADA 525 F1868A
Processore 32 bit, 16 MB RAM, display tft retroilluminato, Windows CE, cavo seriale, slot espansione CF
€ 309,00
SCOPA ELETTRICA ROWENTA RH620
Potenza 1100 w, regolazione elettronica, spazzola triangolare, filtro a 4 stadi, feltro per parquet, bocchetta per imbottiti
€ 69,00
ALESSANDRIA
BIELLA
CASALE M.TO
Viale G. d'Olivola 6
CUNEO
Corso Francia 75
NOVARA
TORINO
NUOVO
TORINO
NUOVO
TORTONA
VERCELLI
VILLANOVA M.TO
€ 199,00
€ 179,00
LETTORE DVD
Lettore DVD-CD Audio-CDR-CDRW, OSD, presa scart, uscita digitale ottica, uscita subwoofer
€ 239,00
FRIGORIFERO INDESIT R 24
€ 199,00
NOTEBOOK
€ 1299,00
HI-FI PHILIPS
€ 139,00
LAVATRICE INDESIT W 43
Capacità kg. 5, Termostato, 23 programmi, 400 giri centrifuga, 1/2 carico
€ 199,00
AUTORADIO PIONEER KEHP 1010 R
€ 129,00
PC HP A925 CON MONITOR 17"
€ 1199,00
FORNO MICROONDE
Capacità 20 litri, potenza 800 watt, piatto rotante, grill, cavità smaltata, timer
€ 99,00
FERRO DA STIRO
€ 149,00
Elettrodomestici - Video
VIPIANA
www.vipiana.it
Un mondo di tecnologia e convenienza.
EURONICS
La catena con più punti vendita in Europa.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio.

Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

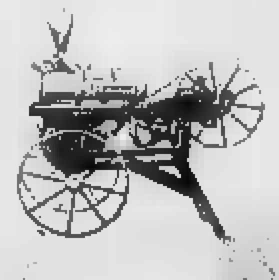
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

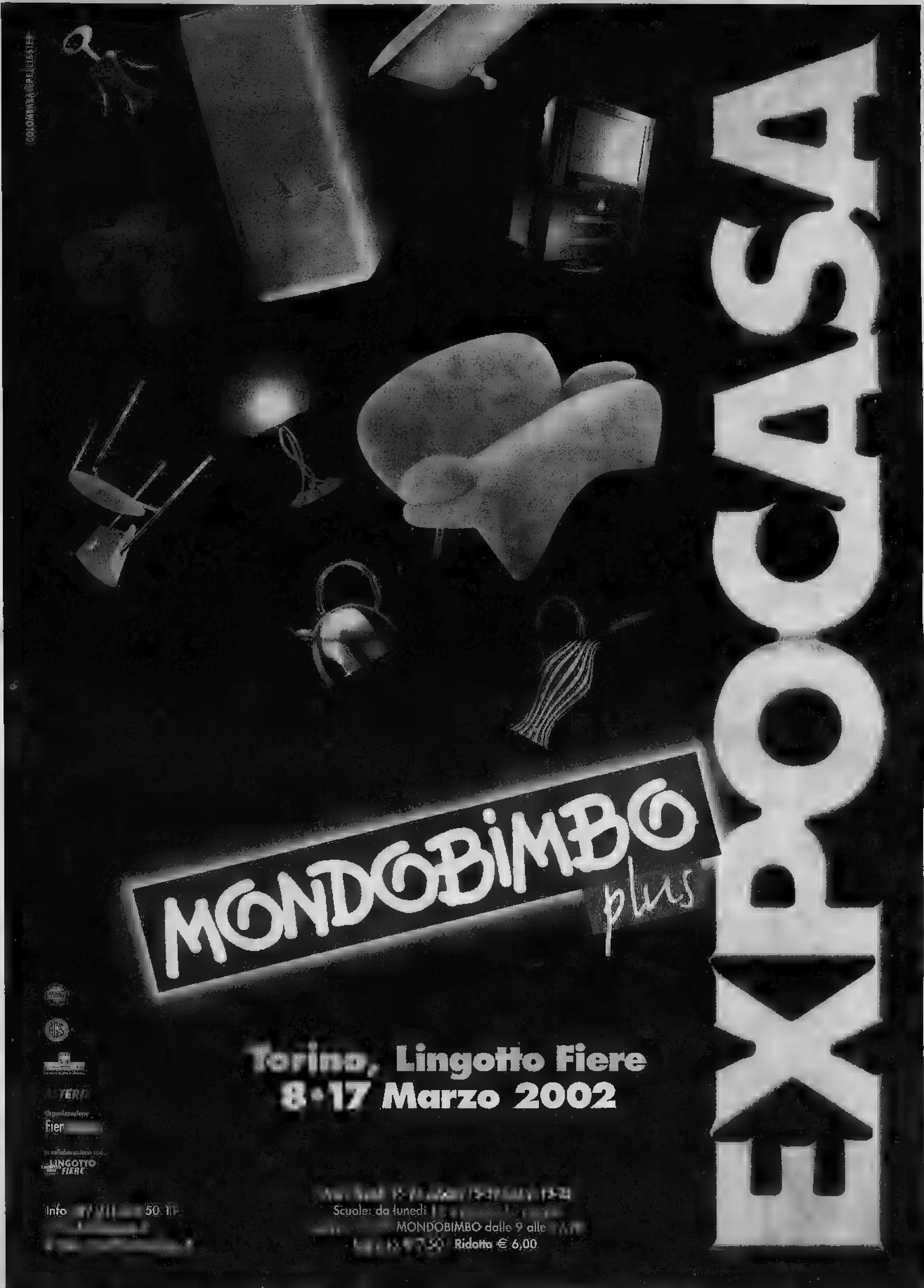
SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa www.cabanabuca.com — Slow Food — ipse DUEMILA


EXPOCASA
MONDOBIMBO
plus
Torino, Lingotto Fiere
8-17 Marzo 2002
Scuole: da lunedì
MONDOBIMBO dalle 9 alle
Ridotto € 6,00
Organizzazione
LINGOTTO FIERE
Info

LA STAMPA
PAGINA 33 SABATO 2 MARZO

ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 445522, FAX 0131 300526

E PROVINCIA

NEL GIRO DI UN'ORA



Due rapine «gemelle» Due rapine in banca ieri, una di seguito all'altra. La prima nel rione Cristo, l'altra a Tortona. A rapinare l'agenzia G della Cral, in città, bandito solitario con coltello. All'Antoniana Popolare Veneta di Tortona (nella foto il direttore con i carabinieri) hanno agito in due, muniti di taglierini. Polizia e militari indagano per accertare se c'è un legame tra i due assalti. A PAGINA 35

TRE LE PERSONE A GIUDIZIO, PER ALTRE DUE SLITTA L'UDIENZA PRELIMINARE

Gang di ladri d'antiquariato

E' sotto accusa per sedici furti in provincia

ALESSANDRIA

Erano specializzati in oggetti e mobili d'antiquariato, ma hanno disdegnato preziosi, televisori, stereo, anche generi alimentari. Hanno agito in varie zone della provincia, in alcune occasioni più volte nel della stessa giornata, tra aprile e giugno 2001. Alla fine tutti e cinque sono stati identificati e arrestati durante un'operazione dei carabinieri.

Ieri sono comparsi davanti al gip Simone Perelli per l'udienza preliminare: tre verranno processati in abbreviato il maggio, per uno, Luca Bresciani, 27 anni, di Asti, gli atti sono tornati al pm per una mancata notifica, e per il quinto, Bruno Masso, 44 anni, di Cuneo, l'udienza preliminare è slittata al 22 marzo.

A giudizio andati Mauro

I colpi tra aprile e giugno dello scorso anno
A Castellazzo vennero rubati mobili e oggetti pregiati per 120 milioni

Masso, 38 anni, di Asti, Euclide Masso, di 19, di Borgo San Dalmazzo, e Adriano Giaudi, di 47, sostano abitante a Torino, di concorso in furti aggravati e di un paio di tentati furti; li difende Fiorella Pastore di Torino.

Diciotto parti offese, alcune delle quali, in attesa dell'udienza, hanno raccontato lo sconforto e il disagio provato all'atto di constatare l'irruzione dei ladri nelle loro abitazioni, oltre il danno materiale subito, in alcuni casi elevato. All'antiquario Gianfranco Ardesi, di Castellazzo Bormida, ad esempio, il 20 aprile furono rubati, fra gli altri oggetti, quadri, un canterano Luigi IV, un mobile stile Impero, una ribalta Luigi XIV, valore 120 milioni.

Gli altri furti furono messi a segno a Carpeneto, Rocco e San Carlo Rocca Grimalda, Valenza, Montorotondo Gavi, Capriata d'Orba.

L'auto, un'Audi S6, secondo l'accusa fu rubata all'amministratore del salone Auto Stock di Ovada, Michele Dittamo, da Bresciani che per riuscire a impossessarsene lo minacciò con un pugnale (risponde di rapina). [e. o.]

VALENZA



MOSTRA VIA
OGGI MEZZOGIORNO

Esposte fino martedì le ultime più preziose creazioni artigianali

A PAGINA

IN MATTINATA IL PROCURATORE AVEVA ASCOLTATO ANCHE IL SINDACO. POI A PALAZZO DI GIUSTIZIA FINO A TARDA SERA LA MARATONA CON IL GENERAL MANAGER

Muschiato parla per sei ore l'inchiesta fa tremare Acqui

Luca Ferrise
ACQUI TERME

Il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato, è stato ascoltato giudici per sette di fila sulla vicenda degli alberghi di zona Bagni. Una maratona terminata solo verso le 22,30 di ieri sera: si era iniziato verso le 15 negli uffici del Palazzo di Giustizia ai Portici Saracco.

Al termine del lungo interrogatorio il procuratore della Repubblica, Maurizio Picozzi, e il suo sostituto, la dottoressa Cristina Tabacchi, hanno dichiarato di essere soddisfatti per l'andamento delle indagini. L'ingegner Muschiato avrebbe fornito serie di conferme e chiarimenti sulla vicenda, che lo vede protagonista assieme al procacciatore d'affari Renato De Lorenzi e l'amministratore unico dell'immobiliare Pia, Maurizio Silvio Benzi. Tutti sono in carcere (Muschiato a Quarto d'Asti, De Lorenzi alle Vallette di Torino, Benzi al San Michele di Alessandria) e per tutti i rispettivi difensori hanno avanzato al tribunale richiesta di remissione in libertà: i magistrati si sono presi alcuni giorni per decidare.

Oggi e domani è probabile una sosta nell'attività inquirente. Il do del contendere è sempre l'acquisizione da parte delle Terme Acqui Spa degli alberghi Eden e Firenze di zona Bagni; l'accusa, in corruzione aggravata.

Al , spiegato i due magistrati non vi sarebbe il coinvolgimento di altre persone. Ma hanno anche sottolineato che, probabilmente proprio in seguito all'interrogatorio di Muschiato, l'inchiesta sta inaspettatamente aprendo nuovi ancora inesplorati scenari.

Le indagini - come hanno spiegato il procuratore e il sostituto - si erano iniziate a ottobre, state condotte dai carabinieri anche con l'ausilio di modernissime tecnologie: proprio alcune d'intercettazioni ambientali, microfoni nascosti, sarebbe state determinanti nel dare svolta all'inchiesta. I riscontri hanno riguardato anche accertamenti bancari, in particolare sull'emissione di alcuni assegni la cui provenienza appare abbastanza compromettente.

Si ipotizzati nei giorni versamenti alcune decine di milioni effettuati sui conti familiari Muschiato: i giudici non hanno confermato. Così resta incerta l'acquisizione di documentazione che sarebbe stata effettuata l'altro giorno nella sede di un Consorzio di cui il Comune fa parte.

Sempre ieri, dalle 12,30 alle 14, i magistrati avevano ascoltato il sindaco Bernardino Bosio. All'uscita sembrava particolarmente turbato: «Ho risposto a serie domande che mi state poste dal dottor Picozzi, che ritengo persona squisita». Poi si è allontanato ed è arrivato il furgone cellulare che trasportava Muschiato.

I magistrati: un'inchiesta complessa che va avanti da ottobre, anche intercettazioni ambientali
Al centro delle indagini alcuni assegni: «Ma ora si aprono nuovi scenari»



Bernardino Bosio durante la seduta del Consiglio comunale di giovedì sera. Il sindaco ha difeso l'attività dell'amministrazione, facendo allegare agli atti volumi di progetti per Acqui e anche un libro della Cassa di Risparmio di Alessandria. Subito dopo ha dichiarato di essere emotivamente coinvolto in quanto «padrino di uno dei figli di Muschiato» e si è allontanato, seguito dalla giunta e dal gruppo leghista

Bosio lascia la seduta: sono padrino di suo figlio

Così il dibattito in Consiglio si è chiuso senza un voto sulla richiesta di dimissioni

ACQUI TERME

Alla fine il Consiglio comunale non si è pronunciato sulla richiesta di dimissioni del sindaco Bosio. La seduta dell'altra sera è terminata con un «coup-de-théâtre» e un sostanziale nulla di fatto. In seguito al caso Muschiato, i consiglieri del centro sinistra avevano fatto mettere all'ordine del giorno la richiesta. Se n'è discusso solo dopo l'approvazione degli altri punti, entrando nel merito verso le 22,30.

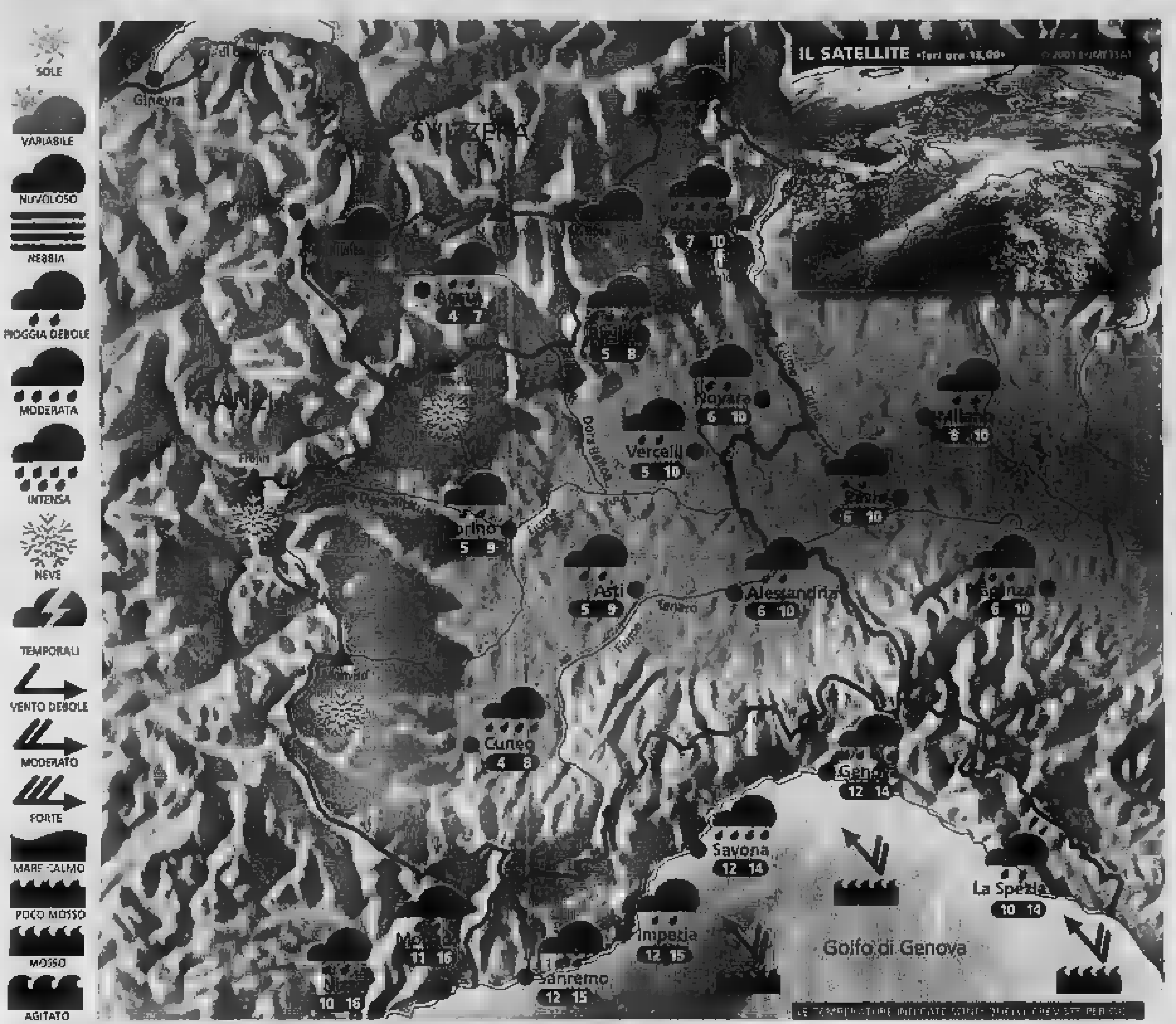
E' partito all'attacco è stato il consigliere dei Ds, Marco Baccino, ha sottolineato come «alla luce dei recenti fatti, risulta chiaro il fallimento di un modo di fare politica». A lui si sono uniti gli altri esponenti del centro sinistra, compresa Rifondazione, che non avendo rappresentanti ha chiesto a Marinella Barisone (capogruppo ds) di leggere un documento: «Noi crediamo che il modo migliore di far politica sia quello di riconoscere le ragioni dell'avversario - vi era scritto ironicamente -, per questo vogliamo rendere merito al sindaco di aver indicato il percorso corretto per risolvere la questione della compravendita degli alberghi Eden e Carozzi. Infatti due anni fa invitò chiaramente a rivolgersi alla magistratura, gli esiti dell'indagine dimostrano la sua lungimiranza».

Il capogruppo e segretario cittadino della Lega, Loris Marengo, respingendo fermamente la proposta di dimissioni del sindaco, ha ufficialmente comunicato che «l'ingegner Pier Luigi Muschiato non sarà più il candidato della Lega Nord alle prossime elezioni comunali». Inoltre, ha tenuto a precisare che Muschiato, non ha mai ricoperto incarichi di partito essendo essenzialmente un tecnico. Quasi una presa di distanze dal sindaco, di cui Muschiato era il riconosciuto «delfino».

A questo punto ha parlato Bosio. Un appassionato intervento in un aula gremita di pubblico. Ha ricordato quanto è stato fatto dall'attuale amministrazione e a testimonianza di questo ha fatto allegare agli atti del Consiglio una serie di volumi riguardanti i progetti per la città e un libro dal titolo «Acqui Terme, dall'archeologia classica al loisir borghese», recentemente pubblicato dalla Risparmio di Alessandria.

Quindi il colpo di scena: senza attendere repliche o altri interventi Bosio ha lasciato l'aula, dicendo particolarmente coinvolto emotivamente in questa vicenda in quanto «padrino di uno dei figli dell'ingegner Muschiato». E' stato seguito dalla giunta e dai consiglieri della Lega, subito dopo anche da quelli, un po' sbigottiti, del tro visto che ormai mancato il numero legale.

Così è finito una votazione sulla richiesta di dimissioni. [g. l. f.]



Situazione

Ieri la nuvolosità è gradualmente aumentata su tutte le regioni e dal mezzogiorno si sono verificate deboli e locali precipitazioni. Nubi basse in montagna hanno reso precaria la visibilità agli sciatori. Sul mare hanno spirato venti miti di Scirocco. Oggi ulteriore peggioramento con piogge e nevicate in alta montagna.

Previsioni

Al mattino cielo coperto con piogge sparse di debole o temporaneamente moderata intensità, più probabili su alto Piemonte e Valle d'Aosta. Limite delle nevicate sui 1600-1800 m. Nel pomeriggio proseguiranno le precipitazioni, mentre verso sera è attesa un'attenuazione dei fenomeni a partire dal Ponente ligure e dal basso Piemonte. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi, venti deboli meridionali con qualche rinforzo. Foschia persistente e visibilità pessima in quota per nubi basse. Domani qualche raggio di sole, poi di nuovo nuvoloso.

ZOOM

«Solo la nebbia, avete solo la nebbia...»

Questo non è solo un coro da stadio ma uno stereotipo consolidato nel Centro-Sud Italia. Sono a Roma, vedo un telegiornale che parla della nebbia al Nord e che mostra immagini di visibilità quasi nulla, poliziotti con fiaccole alla mano che deviano il traffico, macchine accartocciate e campagne trasformate nella sinistra brughiera inglese. Cosa posso pensare e palesare agli amici se non considerazioni del tipo: "mamma mia, poveretti, sempre co' sta nebbia lassù al Nord". Mi trovo a Torino e vedo un telegiornale che parla del gran caldo in Sicilia e cosa mi verrà spontaneo affermare se non: "però sempre con quel caldo otto mesi l'anno, lavorare deve essere dura". In realtà chi ha molto viaggiato da Nord a Sud lungo lo Stivale sa distinguere la vera realtà delle cose. Sa capire che nelle grandi città del Nord la nebbia è un fenomeno in netto ridimensionamento rispetto al passato, anche grazie alla notevole urbanizzazione; così come chi abita a Palermo non pensa di vivere in Africa e sa che d'inverno sono frequenti periodi relativamente freddi, mentre in estate si raggiungono temperature "bollenti" solo in determinate circostanze meteorologiche: ad esempio venti meridionali con relativa [illegible] favonica in città.

[illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	16	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	12	20	ROMA	11	20
BOLOGNA	8	16	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	13	23	BARCELLONA	6	13
CATANIA	13	20	BRUXELLES	1	5
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	-4	6
FIRENZE	7	16	GINEVRA	3	10
OLBIA	11	18	LONDRA	5	7
PALERMO	16	23	MONACO DI BAVIERA	-2	6
PERUGIA	8	20	PARIGI	-4	4
POTENZA	18	20	ZURIGO	-1	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 18 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 25 minuti; cala domani alle ore 8 e 26 minuti



BANDITI ARMATI DI TAGLIERINI, UNO POTREBBE AVER AGITO IN ENTRAMBI I COLPI. INDAGANO CARABINIERI [illegible] POLIZIA

Rapine «fotocopia» in due banche

Assaltate l'agenzia «G» della Cassa di Risparmio in città e dopo un'ora l'Antoniana Popolare Veneta di Tortona

Selma Chiosso
Maria Teresa Marchese

[illegible] rapine «gemelle», forse opera della stessa banda, ieri, a distanza di un'ora, entrambe in banca, una in città l'altra a Tortona.

La prima è avvenuta verso le 12 alla Cassa di Risparmio agenzia «G» di Alessandria, [illegible] centro commerciale Dea, al rione Cristo. Ieri sera [illegible] direttore dell'agenzia non aveva ancora comunicato alla squadra mobile l'importo del bottino.

A rapinare l'agenzia è stato un bandito solitario armato di coltello. Quando è entrato oltre agli impiegati c'era [illegible] cliente. L'uomo era a volto scoperto ma forse truccato, infatti alcuni testimoni hanno riferito un fatto curioso: il bandito [illegible] brava reduce da una varicella. Era di mezza età, alto, probabilmente italiano, [illegible] giubbotto nero. Dopo aver minacciato gli impiegati e arraffato il denaro il bandito è fuggito a piedi verso via Casalcermelli. L'agenzia «G», [illegible] già stata presa di mira dai ladri lo scorso [illegible] Nessuno si è accorto della rapina. [illegible] raccontato la vicina parrucchiera: «Non ci siamo accorti di nulla, abbiamo solo visto l'auto della polizia e la banca che chiudeva».

Poco dopo un'altra rapina è stata f[illegible] a **Tortona**. E' la seconda in due mesi ai danni della Banca Antoniana Popolare Veneta, in corso Repubblica 9, all'angolo [illegible] piazza Allende. Pochi minuti prima delle 13, due uomini con il volto parzialmente coperto, [illegible] entrati. Uno ha estratto un taglierino intimando «Dateci i soldi e [illegible] vi accadrà nulla». L'altro ha saltato il bancone e si [illegible] avvicinato alle [illegible] Sotto [illegible] occhi dei dipendenti, [illegible] ripulito i cassetti, portando via 25 mila euro. Gli impiegati si apprestavano a compiere le operazioni di chiusura prima della pausa pranzo. Dentro c'era un solo cliente, oltre ai [illegible] impiegati e [illegible] direttore della filiale. La rapina [illegible] durata un paio di minuti. Quindi i due malviventi hanno rinchiuso i dipendenti e il cliente nel bagno e [illegible] scappati. Nessuno li ha visti [illegible] ma si presume che nelle vicinanze li attendesse un'auto, forse con un complice. E' scattato l'allarme, e [illegible] arrivati i carabinieri. Delle quattro persone rinchiuse nel bagno qualcuno è riuscito a liberarsi, passando attraverso [illegible] finestra, e a sbloccare le porte. La descrizione è di due banditi o di individui [illegible] mezza età, con il bavero sollevato sul viso. Uno più basso [illegible] pochi capelli e vestito di grigio. L'altro, simile al bandito alessandrino: anche lui alto e con il volto chiazzato da macchie e un giubbotto scuro. I carabinieri hanno avviato le indagini e confidano nelle registrazioni delle telecamere a circuito chi[illegible] della banca per riuscire ad identificare i banditi. L'altra rapina [illegible] avvenuta il 12 dicembre, poco dopo le 13: i banditi erano due e avevano portato via 73 milioni di lire.



[illegible] Banca Antoniana Popolare Veneta, in corso Repubblica, a Tortona rapinata ieri verso le 13

«Dicevano di vendere [illegible] ma [illegible] richiesta di esibire un cartellino hanno reagito dandomi [illegible] zuccata»

Ferito mentre sventa un furto dalla vicina

San Michele, tre giovani in procinto di rubare messi in fuga da un uomo

ALESSANDRIA

Il coraggio [illegible] un vicino di casa ha sventato un furto e messo in fuga tre ladri. L'uomo è anche stato ferito.

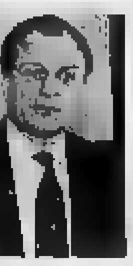
E' successo ieri verso le 9,30 nel sobborgo di San Michele in via Robotti. Una signora decide di andare a prender il caffè dalla vicina di casa e mentre sta chiacchierando sente il suo [illegible] abbaiare. Esce sul balcone e cercando di zittire l'animale scorge un ragazzo nel giardino. Allarmata gli chiede spiegazioni e soprattutto gli domanda [illegible] abbia fatto ad entrare poiché il cancello era chiuso. Il ragazzo risponde evasivamente dicendo che il cancello era aperto. La signora preoccupata dice al ragazzo: «Adesso vengo a vedere».

P. M., il marito della vicina, che stava lavorando nel giardino, si consulta con la moglie e d'istinto decide di andare a vedere cosa accade nella casa confinante. Percorre il vial[illegible] e vede un'utilitaria di colore scuro con due ragazzi a bordo e il terzo accanto all'auto: [illegible] si giustificano dicendo di vendere libri. Spiega P. M.: «Eravamo preoccupati, non sapevamo perché quei ragazzi fossero lì e se erano già andati a "visitare" la casa oppure vendessero veramente libri. Alla mia richiesta di esibire qualche tesserino e dimostrare che veramente vendevano libri, il giovane vicino all'auto mi si è avvicinato e mi ha dato una "zuccata"». P. M. per qualche secondo ha perso i sensi e si è accasciato. [illegible] bastati quei pochi minuti perché il giovane salisse [illegible] auto e scappasse con i compagni, la signora ha cercato di trattenerli e si è aggrappata all'auto riuscendo però solo a staccare lo specchietto. E' scattato l'allarme ed [illegible] intervenuta la polizia. P. [illegible]. è stato accompagnato in ospedale per accertamenti, ma il furto grazie al suo coraggio è stato sventato. La notizia, nel pomeriggio, si è diffusa nel sobborgo e Don Ivo ha commentato: «Un esempio di solidarietà e coraggio che andrebbe seguito: [illegible] orgogliosi di avere un simile concittadino che senza pensare alla propria incolumità ha aiutato il prossimo». [se. c.]

ODASSO E IL PRIMARIATO

E' di Visone il prelato che «brigò»

ALESSANDRIA. Nuovi particolari sulla «raccomandazione» per [illegible] primario nell'ospedale cittadino da parte dell'ex direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, e [illegible] cui è stata data notizia domenica. [illegible]condo intercettazioni telefoniche e ambientali, Odasso telefonò al direttore generale dell'azienda ospedaliera, Paolo Tofanini, per raccomandare uno dei 6-7 medici candidati al posto di responsabile di Otorinolaringoiatria. Secondo quanto sta emergendo dall'inchiesta torinese, per quella raccomandazione si [illegible] monsignor Pietro Principe, un collaboratore del segretario di Stato vaticano, il quale avrebbe d[illegible] a Luigi Odasso di essere in compagnia del generale Giuseppe Tavormina, consigliere del Presidente della Repubblica e parente proprio di uno dei candidati primario.



Luigi Odasso

Il posto non è stato ancora assegnato, perché, [illegible] aveva già spiegato Tofanini, è aperto un contenzioso con il precedente, non confermato, primario. Sulla vicenda sta comunque compiendo accertamenti il pm torinese Ferrando, che ha [illegible] alcuni finanzieri al «Santi Antonio e Biagio» ad acquisire documenti.

Monsignor Pietro Principe, è molto noto nella diocesi acquese. Originario di Visone, [illegible] fu per alcuni [illegible] viceparroco del Duomo di Acqui e dopo la laurea in Diritto canonico [illegible] chiamato a Roma alla segreteria di Stato, dove [illegible] è [illegible] dei più stretti collaboratori del cardinale Angelo Sodano. [m. fa.]

CASALE [illegible]

Per il furto nel cantiere assolto amministratore

Sentenza d'assoluzione per Walter Cipri, [illegible] anni, di Alessandria, via Trotti 46, che in veste di amministratore della Archidea 2000 srl era accusato di aver ingannato il responsabile [illegible] cantiere edile per la costruzione della casa di riposo di Pontestura, inducendolo ad impossessarsi furtivamente di alcuni attrezzi. [r. sa.]

[illegible]

Auto dopo incidente abbandonata in [illegible]

L'altra notte un'auto incidentale, [illegible] targa straniera, finita contro un muretto, [illegible] abbandonata in una [illegible] sulla strada che porta a Torre Beretti. [illegible] intervenuti i vigili del fuoco per segnalarne la presenza [illegible] evitare incidenti. Infatti è stata spostata dalla carreggiata solo ieri mattina quando è intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Milano. [r. al.]

[illegible]

L'Avis ha eletto il [illegible] direttivo

La sezione dell'Avis ha eletto il [illegible] direttivo: presidente, riconfermato Giovanni Lupano, vice Franco Dagna, segretario e amministratore En[illegible] Bo. Riconfermato anche il direttore sanitario, Giuseppe Di Menza. Molti i giovani che nel 2001 hanno contribuito al record di donazioni, [illegible] la sezione Avis fubinese, che è aperta a tutti, intende ancora crescere. [g. l.]

[illegible]

Strada interrotta per almeno quattro giorni

A [illegible] di lavori alla linea ferroviaria, strada Astigliano è interrotta appena oltre il Golf Club «La Serra», in direzione di Valmadonna. La circolazione sarà vietata per almeno 4 giorni. L'alternativa [illegible] percorrere la strada statale [illegible] Vigevanese, attraverso le Colla. [r. c.]

GENITORI DEL TITOLARE [illegible] NOTA GELATERIA, ALTRO CASO A QUATTORDIO

Monossido: in ospedale coniugi di Momperone

Due persone sono finite in ospedale per un'intossicazione da monossido di carbonio. Sono D. V. e la moglie C. L., abitanti in località Pradaglia. Ieri, verso mezzogiorno, si [illegible] sentiti [illegible] e hanno chiamato il 118. In pochi minuti, sono giunte le ambulanze che li hanno trasportati all'ospedale di Tortona. I medici [illegible] pronto soccorso hanno riscontrato i sintomi dell'intossicazione da monossido di carbonio. Marito e moglie [illegible] stati ricoverati in osservazione, anche se le loro condizioni non sono gravi. Con loro c'era anche uno dei due figli, titolari [illegible] una nota gelateria in piazza Duomo. La coppia non si era [illegible] conto che il malessere avvertito era stato causato dal monossido.

Nell'abitazione hanno eseguito un sopralluogo i carabinieri di San Sebastiano Curone, per accertare le [illegible] dell'intossicazione. E' probabile che questa sia dovuta al cattivo funzionamento di una stufetta usata per riscaldare [illegible] casa. Per fortuna, non appena hanno avvertito i primi sintomi di malessere, marito e [illegible] si [illegible] resi conto che c'era qualcosa che non andava e hanno dato l'allarme ai soccorritori e ai figli.

La prontezza dell'intervento ha fatto sì che i danni dell'intossicazione fossero limitati. Le loro condizioni infatti non sono gravi: marito e moglie se la caveranno [illegible] pochi giorni [illegible] ricovero [illegible] ospedale.

Intanto i carabinieri hanno aperto un'inchiesta.

Un altro caso [illegible] sospetto avvelenamento [illegible] di carbonio è avvenuto ieri a Quattordio, vittima una donna, portata da un familiare precauzionalmente in ospedale. [m.t.m.]

PRESI SU SEGNALAZIONE DEI VIGILANTES

Patteggiano un anno per l'irruzione e il furto nel bar Ippopotamo 2

ALESSANDRIA. Un anno di reclusione ciascuno: è la pena patteggiata ieri per direttissima davanti al giudice unico Patrizia Belgrano (pm Enrica Bertolotto) da Antonio Di Giustino e Angelo De Caro, trentenni abitanti in città ma senza fissa dimora, arrestati l'altra notte da una pattuglia della Volante su segnalazione delle guardie giurate de «La Pantera». Li hanno difesi Antonella Gennaro e Riccardo Vaccaro, restano in carcere.

I due, che hanno [illegible], hanno fatto irruzione [illegible] bar «Ippopotamo 2» di spalto Marengo angolo [illegible] Montegrappa dopo [illegible] infranto un vetro antisfondamento e hanno rubato i soldi contenuti nella cassa e nei videogiochi e molti generi alimentari [illegible] è scattato l'allarme. Sono fuggiti su un'auto, [illegible] Uno di cui le guardie giurate hanno rilevato il [illegible] di targa, subito comunicato alla questura, e sono stati bloccati dopo un inseguimento.

Un terzo complice [illegible] riuscito invece a fuggire a piedi in direzione di corso IV Novembre facendo perdere le tracce. [e. o.]

ROMA, TRONEGGERA' AL PINCIO PER TUTTA LA DURATA DELL'INIZIATIVA: SEGRETISSIMA LA SORPRESA

Ad «Eurochocolate» con un uovo da Guinness

Alla manifestazione partecipano la Pernigotti e la Novi



La base dell'uovo da record e i pasticcieri della Novi

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Inizia oggi a Roma [illegible] quarta edizione di Eurochocolate, alla quale partecipano le due maggiori aziende novesi del settore dolciario, le Novi e la Pernigotti. Programmata dal 2 al [illegible] la manifestazione ha come obiettivo principale quello [illegible] far scoprire Roma "a passo d'uovo" ovvero all'insegna del cioccolato che per nove giorni animerà gli eventi che punteggeranno il centro storico della capitale. Fulcro principale della manifestazione sarà la terrazza del Pincio - che qualcuno ha già ribattezzato Pincioc - che ospiterà la sezione espositiva e commerciale [illegible] Chocolate Show con circa [illegible] firme [illegible] dolciario nazionale ed internazionale rappresentate).

[illegible] partecipazione dell'azienda del cavalier Flavio Repetto sarà caratterizzata soprattutto dall'esposizione dell'uovo di cioccolata da Guinness dei Primati, opera dello staff pasticceri della Novi; alto 6 metri, appoggiato [illegible] una base [illegible] 50 centimetri, avrà un diametro [illegible] 3,88 centimetri ed un peso di 70 quintali. Sarà composto unendo 70 mila tavolette della Novi del peso ciascuna di 70 grammi. Costruito direttamente a Roma, nel punto dove resterà in mostra per tutta la durata della manifestazione, al Pincio, nei pressi di Villa Borghese, sarà protetto in un box trasparente. L'iniziativa della Novi si intitolerà «Cioccolato da Guinness: è nato prima l'uovo o la Tavoletta ... Novi?». Come ogni uovo all'interno avrà l'immancabile sorpresa che ovviamente è top [illegible] La rottura dell'uovo, la scoperta della sorpresa e l'assaggio distribuito ai visitatori avverrà alla chiusura di Eurochocolate. Altra novità targata Novi [illegible] «Una scalata di gusto con Novi»: una gigantesca tavoletta [illegible] cioccolato diventa [illegible] sfondo particolarissimo per una scalata d'eccezione dedicata a tutti gli amanti del free climbing.

Per chi invece vorrà approfondire le tematiche degli abbinamenti con il cioccolato sarà utile partecipare [illegible] di[illegible] degustazioni guida[illegible] come quelle abbinate alla Grappa Frattina Vip Room (tutti i giorni dal 2 al 10 marzo, dalle 21 alle 23). Il gruppo Averna, sarà presente anche con il marchio Pernigotti che proporrà Pernigotti Chocogolf: un gigante morbido e gonfiabile, nei colori allegri della primavera, ospiterà una mini pista di golf dove grandi e piccini potranno cimentarsi in gare e tornei seguiti da istruttori ed arbitri pronti ad istruire anche i meno esperti. Protagonisti delle golose degustazioni saranno gli ovetti Pernigotti.

A Novi invece, l'8 marzo, posa della prima pietra dello stabilimento Campari.

I SEGRETI DI UN COLLEZIONISTA

LE STRAORDINARIE RACCOLTE DI CASSIANO DAL POZZO 1588 -1657

Città di Biella

MUSEO DEL TERRITORIO BIELLESE

REGIONE PIEMONTE

FONDAZIONE CASSA di RISPARMIO di BIELLA

Hermitage
Pavlovsk
Chateau de Versailles
Prado
Uffizi
Palazzo Pitti
[illegible] di Budapest
Museo di Vienna
[illegible] Ajaccio
Pinacoteca [illegible] Monaco [illegible]
Palazzo [illegible]
Castello di Racconigi
Galleria Barberini
Galleria Corsini
Biblioteca Nazionale di Parigi
Biblioteca Ambrosiana
Biblioteca Nazionale di Firenze
Biblio[illegible] Nazionale di Torino
Biblioteca di Spoleto
Biblioteca di Ferrara

Dai grandi musei e dalle più prestigiose collezioni private di tutto il mondo, i capolavori della raccolta Dal Pozzo. Duecento opere in mostra: tele di Poussin, Van Dyck, Lemaire, Vouet e decine di altri protagonisti del '600 europeo.

Biglietto d'ingresso:

intero: 7,5 €
ridotto: 4 €
(per visitatori sino a 18 anni e oltre 65)
gruppi: 2,5 € cad.
(oltre le 15 persone)
gratuito fino a 10 anni,
supplemento visita guidata: 2,5 €
(possibilità di prenotazione visite guidate per gruppi max 40 persone)

Infoline:

015.25.29.345
015.24.32.791
Museo del Territorio - h 10/19.

www.comune.biella.it



16 DICEMBRE 2001
16 MARZO 2002
MUSEO [illegible] TERRITORIO

BIELLA

ORARI
TUTTI I GIORNI 10-19 - LUNEDÌ 15-19
[illegible]

SICER ASCOM

«DELITTO PER DELITTO» AL CIVICO: UN AVVINCENTE THRILLER PSICOLOGICO

La prima volta a Tortona per Gassman e Fiorellino

NEI LOCALI. DAL ROCK ALLA CLASSICA

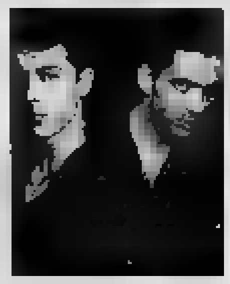
ALESSANDRIA. Tre gruppi al centro sociale Subbuglio di piazza Maria di Castello: Underdogs di Voghera, Gu-Hand Band e Cromosomes. Pop rock con gli Ajanta al Rokery Ventolina di Castelceriolo. Al St. Jacques di Spinetta la cover rock band Puntini di sospensione. Alla di Valle San Bartolomeo si balla con i Mirage.
ACQUI . Al Camarillo serata rock i Medal.
NATTA Al Chi Cerca Trova musica dal vivo con la cover band Divina che propone il meglio degli anni '70.
CASALE. Pianobar all'Azzurro Francesco Cabiati. Ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, suonano i Simbyotica; al Tom Boy, musica commerciale ed house. Nel salone Prime Viole del Mutuo Soccorso liscio Ugo band, all'Eternit suonano Beppe e Dani, alla Virtus tutti in pista con Mauro. Al Bar Nazionale pianobar e karaoke.
CASSINASCO. Sonorità africane con i Mom Sen Bopp al Maltese.
CASTELNUOVO Alle 21,15, in sala Pessini, spettacolo di burattini con la compagnia Gottardi di Trento: il titolo è «La fata Morgana».
CODEVILLA. Al Thunder Road esibisce la party band Mister X.
. Tributo agli U2 con i D'Game al Valhalla, in frazione Mandrino.
All'Omnia «Protagonisti nella notte». In golden hall musica commerciale e house Giorgino e mr Manuel, nel twist privé happy music con Luciano Tirelli.
LU Al Mephisto Rock Cafè serata dal vivo con Thee Loose band che propone il meglio degli anni '70, '80 e '90.
MONTIGLIO. Al Peter Pan musica ed intrattenimento con i dj di Radio Dj.
. Al Caffè Novecento ultimo veglione Carnevale e, dalle 22,30, musica dal vivo con cover band Other Side.
PONZANO. Al Boavista Club stasera commerciale e revival il dj Giò.
Cover '70-'00 i No Name The Witches.
Danze stasera alla Cometa con Mary Maffeis.
STAZZANO. Suonano i Crimen al Planet.
TAGLIOLO. Rock con gli Alta Frequenza Deux Chevaux.
TORTONA. Suona la Granadilla Band al Docks. C'è anche una performance del jazzista Umberto Petrin per l'inaugurazione dell di Pietro Bisio «Notte d'amore a Venezia... con Assunta e Tiziano» alle 17 nello studio d'arte e restauro «Gabbantichità» di Tortona. Musicista e pittore si esibiranno anche in un'improvvisazione congiunta.
VALENZA. Rock & blues e soul di stasera al Cowhuese Guinnes Pub di strada Pavia, palco la Cox Blues Band. Liscio stasera Valentia con Ruggero Scandiuzzi.
VOGHERA. Suonano i Dinamica Cowboys Guest Ranch.

MUSICA CLASSICA

Centro comunale di cultura di **Valenza** viene offerto, stasera, alle 21,15, il privilegio di ascoltare tre pianisti già inseriti nello scenario internazionale, con esibizioni Londra, Tokyo, Dortmund e Pretoria, che rappresentano il futuro del pianismo italiano.
Sono Luca Rasca, Carlo Guaitoli e John Ranieri: «E' davvero una fortuna averli tutti e tre assieme, un repertorio tanto vasto e interessante - commenta Renato Contino, direttore artistico della stagione - sarà un godimento per il pubblico, assisterà ad un inconsueto». Le sorprese, comunque, non finiscono qui perchè annunciato un altro protagonista d'eccezione: un pianoforte da concerto Shigeru Kawai.
«Si tratta - chiarisce Contino - di novità assoluta della casa giapponese, che coniuga raffinatissimo artigianato nella selezione, stagionatura e lavorazione dei legni con materiali tecnologicamente avanzati quali l'Abs, finora impensabili per l'utilizzo in musica». Un concerto-evento quindi per Valenza, che comprende musiche di Scarlatti, Chopin, Smetana, Brahms, Schumann, Debussy, Prokofiev e Liszt. Si entra con 10 euro (ridotti 8). BRUNELLO VESCOVI

Appuntamento «noir» stasera e domani, alle 21, al Teatro Civico di **Tortona**: Alessandro Gassman, Beppe Fiorello e Pavese, diretti Alessandro Benvenuti, proporranno «Delitto per delitto» di Craig Warner, thriller psicologico liberamente tratto dal racconto di Patricia Highsmith.

Per l'ex «Fiorellino», è il debutto ufficiale in teatro; per Alessandro Gassman la prima volta sul palcoscenico di Tortona (anni fa il suo spettacolo «Il canotto» fu annullato dalla produzione). trama. Su un qualsiasi due viaggiatori - Guy e Bruno s'incontrano casualmente e decidono di pranzare insieme. Durante il pranzo nello scompartimento, Bruno suggerisce a Guy, come per scherzo, l'idea di una coppia di perfetti. Sono disponibili posti sparsi. Gli ingressi in piedi nel loggione saranno messi vendita 5 minuti prima dell'inizio degli spettacoli.


A. Gassman e G. Fiorello

Continua la rassegna teatrale allo Splendor: stasera, 21, è volta della compagnia Sipario Strappato di Arenzano, che presenta «Senza averti sempre addosso», commedia ideata e messa in scena da Lazzaro Calcagno, diplomato alla scuola del Teatro Stabile di Genova, che è anche regista.

«Senza averti sempre addosso», messa scena prima volta nel 2000, alla rassegna di teatro amatoriale di Albisola ha vinto primo premio quale miglior testo e ottenuto il secondo posto nella categoria spettacoli.

Casale, alle 21 al Municipale la compagnia La banda dal Dus porta in scena la commedia «Don Camillo», regia Gigi Ricci; teatro dell'oratorio Anspi Popolo la compagnia amatoriale «Semp rueu» rappresenta ovvero do matrimonio».

Alle 21, al teatro Lux di **Cassano**, i Due per Sei vanno in scena nella commedia «Se sposi quello, figlia mia... ti sistemi» di Salvino Lorafice. [m. t. m. - r. bo.]

REALIZZATO DALLA PROVINCIA, SARA' A DISPOSIZIONE DELLE SCUOLE MA ANCHE DI TUTTI I CITTADINI

Un centro sportivo all'ex Gil

Gestione affidata al comitato Borgo Rovereto

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Si avvicina la primavera e, dopo il gran freddo, apre l'area verde con strutture polisportive che la Provincia ha realizzato fra corso Monferrato e Lungotanaro Solferino, a fianco del Provveditorato agli studi. Del Centro polisportivo polivalente fa parte anche la palestra coperta ex Gil per pallavolo, basket e calcetto. Nell'area scoperta, invece, sono campi da calcetto, pallacanestro, volley, minipista per atletica e pista per rollare e pattini a rotelle.

complesso - hanno detto il vicepresidente Daniele Borioli e l'assessore provinciale allo Sport Scagni - è stato affidato in gestione e manutenzione Comitato Borgo Rovereto. Una collaborazione importante e significativa il quartiere che ospita il centro e che ha seguito la realizzazione amore». «Una piccola gemma nella riqualificazione del Borgo Rovereto - ha detto Patrizia Consonno, presidente del Comitato -: prenderla gestione è una scommessa che ci piace, crediamo di poter dimostrare essere in grado di saperla curare».

Il Centro, ha sottolineato Mara Scagni, deve essere a disposizione delle scuole ma anche di tutti i cittadini che, con piccolo contributo per coprire le spese di illuminazione, potranno utilizzarlo anche nelle ore serali.

«La scuola - ha detto Gianni Guazzotti del Provveditorato agli studi - guarda con grande interesse a questi impianti che consentiranno manifestazioni e iniziative sportive, anche a livello provinciale, supplendo la mancanza di spazi».

Sino al 16 giugno il Centro sportivo polivalente sarà aperto tutti i giorni, dalle 8 alle 13, per le scuole, dalle 14,30 alle 17,30 sarà libero per tutti. Dopo le 17,30 occorrerà prenotarsi, versando un piccolo contributo, specie per serali. 16 giugno sarà gratuito per tutti dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18; dalle 18 alle 24 occorre prenotare, versando una piccola cifra. Per informazioni si deve telefonare allo 0131-223578.

NUOVO VERTICE L'ASPAL



In futuro possibile apertura anche soci privati

ALESSANDRIA. Il nuovo consiglio di amministrazione dell'Aspal spa presieduto da Paolo Bobbio si è presentato, con il direttore Anna Tripodi, ai 120 dipendenti della azienda. I consiglieri sono Santino Conconcelli, vice presidente, Ugo Boccassi, Giovanni Priano, Prospero Gastaldi, Maite Sara Manzi, Gian Paolo Lumi, Manuel Elleboro e Maria Rosa Gheido. Era presente l'assessore alle Finanze Maurizio Delfino, in rappresentanza del Comune, unico azionista.

«Del cda - ha detto il presidente - fanno parte persone qualificate che possono dare impulso all'azienda e sarà fondamentale l'affiatamento e la collaborazione di tutto il personale, per garantire il miglior servizio alla città».

L'assessore ha detto che in futuro l'Aspal potrà aprire a soci privati, pur mantenendo sempre il 51% almeno delle azioni. Questo permetterà scelte diverse e migliori per cogliere tutte le sfide che il mercato offre, magari altri servizi. Chiuso in utile il bilancio 2000, quello 2001, dice il direttore, sarà in pareggio, malgrado il danno di milioni per furti in due farmacie comunali. E la Tripodi ha annunciato per il 16 marzo l'inaugurazione della nuova sede della farmacia Pista in piazza Montana, angolo Settembre. [f. m.]

«PROMOZIONE E SALUTE» ALLA COOP

Oggi supermercato una pediatra spiega la corretta nutrizione

ALESSANDRIA. Entra nel vivo, oggi, la campagna Promozione salute Piemonte rivolta a bambini e ragazzi e centrata sulla corretta alimentazione. All'iniziativa aderisce la Coop, che questi giorni ha distribuito materiale informativo e ha accolto scolaresche in visita. E proprio in un supermercato Coop, in quello di via Sclavo 15, sarà presente pediatra della Federazione italiana medici pediatri, associazione che supporta la campagna d'informazione.

Sarà la dottoressa Marta Martini a mettersi gratuitamente a disposizione delle famiglie e dei consumatori per dare risposte adeguate alle domande proprio sulla corretta nutrizione.

«L'obiettivo - dice la pediatra - è quello di sensibilizzare i genitori e i bambini creando momenti di confronto atti da un lato a colmare le carenze eliminare fin dove è possibile le cattive abitudini, soprattutto a prendere in considerazione uno stile vita più naturale, che passi attraverso l'uso mirato degli alimenti, che migliori insomma le condizioni di vita presenti per condizionare in positivo quelle future».

La pediatra darà informazioni e brevi suggerimenti.

La Promozione salute Piemonte è Regione in collaborazione con enti locali (nel specifico la Provincia) e l'Asl e in raccordo con le istituzioni scolastiche. E' al terzo anno e parte da constatazione: «L'intervento preventivo è tanto più efficace quanto più è precoce». [m. fa.]

IN CITTA' E

Il vescovo e la città
Al via la visita
Il vescovo Fernando Charrier comincia oggi la alla città di Alessandria. Alle 9,30 incontra in municipio il Consiglio comunale, mentre alle 21 presiederà una solenne celebrazione in Cattedrale. [r. al.]

Comunità montana
Convegno sull'agricoltura
Inizia oggi alle nella sala convegni di Monleale con un convegno dedicato alle attività agricole in comunità montana la rassegna di appuntamenti proposti dalla comunità montana Val Curone. Intervengono esperti settore. [r. al.]

Filatelia
Annullo negli ospedali
Oggi negli ospedali di Alessandria, Casale, Novi e Tortona, annullo filatelico per il francobollo commemorativo della regina Elena: parte del ricavato sarà devoluto alla ricerca sui tumori al seno. [r. al.]

Parco
Presidio di protesta
Il Comitato per il Parco che si oppone all'allestimento della fiera zootecnica di Alessandria, abbinata alla prossima Fiera di San Giorgio nell'area dell'ex piazza d'armi, oggi dalle 15 alle 18 tiene un presidio di protesta in viale Milite Ignoto. [f. m.]

LE AL GIORNALE

Una risposta a Balza
Scagni

Siamo un gruppo di dipendenti di un'azienda cittadina. Abbiamo letto la lettera del signore, o meglio del compagno, Lino Balza: se ne è parlato, e ci iamo in dovere di dire, con forza, che Scagni non ha bisogno di dire qualcosa di sinistra, perché qualcosa di sinistra l'ha sempre fatta. Solo chi vive isolato dalla vita della città non si è potuto accorgere del lavoro svolto da Mara Scagni. In pratica in questi anni una specie di sindaco alternativo. E' sempre stata disponibile con la gente, ha ascoltato tutti, guardare bandiere e colori, ha avuto molti problemi e, a differenza degli altri politici locali e nazionali, parlando poco e lavorando molto, ha risultati positivi. Le polemiche quasi sempre servono per fare vetrina, per mettersi in mostra, nuocciono al risultato che si vuole ottenere. Sulle questioni ha avuto un rapporto chiaro, aperto, equilibrato e non fazioso, per cui anche alcuni colleghi, che hanno orientamenti politici diversi, dicono tranquilla- che non hanno problemi a votarla, perché nelle amministrative quello che conta è la persona. Se poi, qualcuno ha l'idea stanto meglio» e vuol perdere da solo, è libero di farlo, se gli fa piacere; se invece lo fa solo per poter soffrire, lo invitiamo a mettersi un paio di scarpe strette e a votare come conviene.

Seguono 3 firme
Alessandria

Il volontariato fa bene

In un mondo scristianizzato più che mai, fa sensazione scoprire che «il volontariato» inteso come dedizione spontanea e non interessata al prossimo in difficoltà, sia oggi ancora presente ed attivo. Me ne sono accorto in questi giorni facendo visita quotidiana a mia figlia ricoverata al Civile. Volontariato che si esplica in visite brevi ma efficaci reparto che frequento. poco e far sul viso malato, un sorriso, lacrima liberatoria dallo stress tremendo che attanaglia. Ho voluto anch'io provare l'emozione di far qualcosa per restituire il sorriso ad anziani che non hanno più nulla da chiedere alla propria esistenza. Ne ho tratto un beneficio enorme. Consolando gli altri, ho ritrovato io serenità e voglia di vivere meno egoisticamente come finora ho fatto.

Luciano
Alessandria

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Cri 0131 252.242; Cr. Ver- 0131 252.258; C.S. 0 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco rengo:** C.S. 0131 . **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. Cri 0144 714.433. : Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; . **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791. **Gavi:** Cri 0143 . **Murisengo:** Cr. Verde . **Novi:** Cri 0143 . **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.666. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S.** Cri 0131 233.050. **S.** C.: Cri 0131 786.666. valle S.: Cri 0143 65.176. Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** 811.333; Misericordia 0131 811.247. Avis 0131 924.090. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.200. Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi 9 di domani, la farmacia Odone: via della Vittoria 18 (0131 252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Caponnetto:* corso Bagni 86 (0144 322.556) dalle ore 8,45 alle 20 e a abbassate, dalle 12,30 15; *Centrale:* corso Italia 13 (0144 322.863) 15,30-19,30. **Casale:** *Del Valentino:* corso Valentino 82 (0142 452.617). **Novi:** *Comunale:* via Verdi (0143 76.265). **Ovada:** *Gardelli:* 303 (0143 80.224). *Zerbo:* via Emilia 2 (0131 861.939) e *Comunale 2:* strada Viguzzolo 2 (0131 861.264), dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza** 2: viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

0131 ; 0131 207.224; **Acqui:** 777.211; 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona** 0131 ; 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.516/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 630.129; 0131 868.863; 0131 959.111.

Partecipa il sottosegretario alle Attività produttive Stefano Stefani

S'inaugura oggi Valenza gioielli

E' la prima edizione all'insegna dell'euro

VALENZA

[illegible] sottosegretario alle attività produttive, con delega al commercio con l'estero, Stefano Stefani inaugura oggi alle 12 «Valenza gioielli», edizione di primavera, allestita nel palamostre di via Tortona. E' il «clou» dell'attività orafa locale, che [illegible] 385 stand; su [illegible] superficie espositiva di dieci mila metri quadrati, presenta le più famose [illegible] [illegible] suoi designers. E non solo: c'è spazio anche per orologeria, gioielleria antica, pietre prezio[illegible] imballi di lusso e astucci. L'accesso alla rassegna, che si protrarrà sino [illegible] martedì, con orario continuato, dalle 9 alle 18, è riservato ai soli operatori del settore.

Oltre che all'insegna dell'euro, sotto quali prospettive [illegible] apre la diciannovesima fiera valenzana? «E' un periodo critico per [illegible] business complessivo della gioielleria, caratterizzato dalla stagnazione dei consumi e perdurante incertezza - puntualizza Roland Smit, presidente [illegible] Federpietre - anche le aziende del nostro distretto scontano gli effetti della [illegible] giuntura post 11 settembre, che si traducono in una sensibile contrazione delle vendite, un'incipiente messa in mobilità della forza lavoro ed un taglio draconiano degli investimenti al di fuori della gestione ordinaria».

Quali aspettative [illegible] nutrono? «L'andamento delle [illegible]gne fieristiche internazionali, svoltesi sinora, è stato tutt'altro che brillante - risponde Smit - quindi è logico non attendersi prospettive miracolistiche a breve termine. Meglio conservare lucidità [illegible] reali[illegible] per guardare avanti».

Per uscire da questa situazione di stallo cosa occorre? «Bisogna affrontare [illegible] lavoro con un atteggiamento più positivo e propositivo, col coraggio [illegible] la volontà dell'ottimismo, che na[illegible] dalla consapevolezza di aver ben operato, mettendo al centro della propria strategia aziendale la qualità [illegible] il servizio al cliente».

Niente pessimismo, dunque? «Guai ad indulgere nell'allarmismo [illegible] nella rassegnazione - conclude il presidente di Federpietre - i gioielli valenzani restano [illegible] "non plus ultra" sui mercati mondiali e, specialmente quelli [illegible] fascia più alte, passeranno attraverso questa fase statica come il classico giunco che [illegible] piega ma non si spezza, anche se viene travolto dalla corrente».

Il programma di contorno [illegible] rassegna - comprensivo, tra l'altro dell'esposizione nella hall fieristica dei gioielli che le aziende valenzane hanno realizzato gratuitamente [illegible] favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc), da vend[illegible] all'asta - prevede per oggi alle 16,30 la presenta[illegible] dello studio strategico sul mercato dell'oreficeria [illegible] dell'argenteria [illegible] Spagna, curato dall'Istituto nazionale per il commercio con l'estero (Ice). Alla presentazione seguirà un cocktail.



Alcuni dei monili esposti in una precedente edizione [illegible] «Valenza gioielli»

TESORI [illegible] ARTE

Un gemellaggio con Palazzo Pitti

VALENZA. A distanza [illegible] tre anni, si è ripetuto l'ecceziona[illegible] gemellaggio che [illegible] accomunato Valenza [illegible] Firenze nel nome dei gioielli.

A palazzo Pitti, sede del Museo degli Argenti, a Firen[illegible] [illegible] stati infatti, presentati g[illegible] atti del convegno «Gioielli [illegible] Italia - Sacro e profano dall'antichità ai giorni nostri», svoltosi durante l'edizione di «Valenza gioielli», svoltasi nell'autunno del [illegible]. In questo terzo volume della collana, avviata nel 1996 con il sostegno dell'Associazione orafa valenzana, le esperte [illegible] brave Lia Lenti [illegible] Dora Liscia Bemporad hanno raccolto tredici agili saggi, preziosi per il contenuto e l'apparato fotografico, che testimoniano la varietà dei punti di vista attraverso cui l'affascinante mondo del gioiello può essere indagato [illegible] approfondito.

Ricche di suggestioni le relazioni sul troppo poco conosciuto patrimonio orafo conservato nei tesori delle chiese e dei musei italiani [illegible] alcuni esempi: [illegible] Sacro anello del duomo di Perugia, le tiare della Sagrestia papale, i [illegible] del Museo archeologico di Firenze, [illegible] raccolta di amuleti preziosi del Museo di arti [illegible] tradizioni popolari di Roma, la targa devozionale del Museo Poldi Pezzoli [illegible] Milano.

ALLA LUCE DEI RISULTATI OTTENUTI E DELL'ESPERIENZA ACQUISITA, CASALE [illegible] E' CANDIDATA AD OSPITARE UN CENTRO DI RICERCHE

«Capitale della lotta alle zanzare»

Lo ha annunciato il sindaco nella relazione sul bilancio
La proposta [illegible] del Comune: già illustrata alla Regione

Test sull'aria

«Ci sono i soldi per le centraline»

CASALE. Riccardo Revello, Rc, ha votato contro l'emendamento presentato dalla Lega per l'acquisto di centraline per il monitoraggio dell'aria: una posizi[illegible] che ha subito dato adito a polemiche da parte di Città Insieme, «perché fino a ieri era un ambientalista». L'emendamento non è passato, ma unicamente «perché la decisione dell'acquisto non solo era prevista dall'amministrazione - spiega l'assessore al Bilancio, Renato Gagliardini -, ma erano già stati stanziati 200 milioni. Se non bastassero si ricorrerà a una variazione di bilancio».

Già 400 milioni erano stati messi a disposizione, ma a novembre per equilibrio di bilancio una variazione li aveva accantonati in altri capitoli di spesa. Con l'acquisto della nuova centralina e la sistemazione di quella di via Negri (dal maggio 2000 non rileva più il biossido di zolfo) si andrebbe [illegible] la soluzione indicata dall'Arpa, che individua in due centraline le necessità di Casale per rilevare monossido di carbonio, biossido di zolfo e di azoto, ossido di azoto e le polveri fini. [f. n.]

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

La città potrebbe essere scelta come [illegible] di un Centro di ricerca sulla lotta biologica alle zanzare, visto il buon lavoro svolto negli anni in questo campo [illegible] visto che è capofila di 44 Comuni che aderiscono all'omonimo Progetto europeo. Lo ha annunciato il sindaco Paolo Mascarino, riferendo di un'iniziativa che ha suscitato consensi, proposta in Regione dall'assessore comunale Adriano Roggero, durante una lunga relazione in Consiglio sulle iniziative del Comune.

L'attenzione regionale alla proposta si è intanto concretizzata [illegible] lo stanziamento dei fondi per la [illegible] 2002 di lotta biologica alle zanzare, alla quale i tecnici [illegible] lavorando [illegible] una quindicina [illegible] giorni. Inoltre, cosa inusitata negli anni scorsi, [illegible] 50% della campagna del prossimo anno [illegible] già stata finanziata - annuncia Roggero - circa [illegible] miliardi [illegible] mezzo di lire complessivamente». I tecnici hanno preso contatto [illegible] le ditte che forniscono [illegible] Bacillus Thuringiensis e [illegible] persone che l'anno scorso avevano seguito il corso di formazione. Si sono intanto tenute le gare per individuare la ditta di elicotteri che verrà incaricata di spargere [illegible] Bacillus nelle zone da trattare.

Per tornare alla relazione del sindaco, Mascarino ha fatto un lungo elenco di lavori portati avanti dall'amministrazione,



Anche quest'anno proseguirà la lotta biologica alle zanzare, nelle risaie e nelle altre zone a rischio del Casalese e della provincia

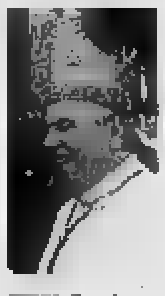
dall'area [illegible] Cofi [illegible] Piccolo Seminario, allo Sportello unico, con ampia vitalità del settore del freddo. Non è mancato l'accenno al Polo sportivo con [illegible] progetto del centro natatorio polifunzionale. Ma [illegible] citato anche l'impegno profuso nei settori sociosanitario, amianto, bonifiche, nei lavori pubblici [illegible] sono stati ricoprdati il progetto Imagine, che ha permesso l'informatizzazione del Comune, la nuova carta elettronica e, non da ultimo, lo sforzo per la ricostruzione dopo l'alluvione. «Se questo [illegible] fare niente [illegible] non avere progetti, fate voi» ha concluso Mascarino.

La stessa logica aveva seguito l'assessore Gagliardini [illegible] rispondere a emendamenti e risoluzioni, lanciando una sfida alla minoranza con la richiesta di proposte concrete per il pareggio di bilancio, mentre il popolare Mauro Oglietti ancora più duramente ha accusato la minoranza di «non avere alcun progetto alternativo». Riccardo Calvo (Città Insieme) ha detto che [illegible] rinnovamento può passare solo dall'azzeramento delle cariche. Riccardo Coppo (ppi) ha ribadito che [illegible] politica [illegible] si può [illegible] da soli, anche [illegible] ci possono essere dissidi interni, il Polo ha rilevato uno spostamento a sinistra dell'amministrazione e Oddone ha risollevato la questione della spesa [illegible] del «city manager», argomento ripreso da Marco Almirante.

DOMANI MATTINA A CREA

Il vescovo incontra i politici

CREA. Il vescovo di Casale, monsignor Germano Zaccheo, incontra gli amministratori pubblici e gli esponenti politici della diocesi monferrina. L'appuntamento è in programma domani mattina al Santuario [illegible] Crea nell'ambito del tradizionale incontro fra il vescovo della diocesi di Casale e i responsabili della vita politica ed amministrativa della zona. Tema centrale dell'incontro sarà «Prime riflessioni dopo il forum dei cattolici impegnati in politica».



[illegible]. Zaccheo

Alla riunio[illegible] interverranno sindaci, autorità regionali e provinciali per ascoltare le indicazioni di monsignor Germano Zaccheo che riprenderà alcuni passi di monsignor Charrier, vescovo di Alessandria, e del professor Riccardi. Un dibattito aperto che farà [illegible] punto sui valori cattolici e su quelli politici.

L'incontro avrà inizio in pri[illegible] mattinata, alle 9,30, nella Basilica di Crea, con una [illegible] celebrata in memoria di tutti gli amministratori defunti, quindi il vescovo Zaccheo e gli amministratori si sposteranno intorno alle 10,30 nel salone San Francesco per il momento di riflessione, approfondimento e il successivo confronto. [r. sa.]

[illegible]

[illegible]

Condannati per la lite sulle galline sconfinanti

Condanna per una coppia milanese finita nei guai per [illegible] lite per alcune galline. Gabriella Tuffanelli, 57 anni, e il marito Vito Francesco Ventura, di 62, rispondevano lei di ingiuria e lui di minaccia e lesioni ai danni delle vicine di casa, in località Cascir.» Costa. Nel gennaio 2000, ebbero un diverbio per alcune galline che erano andate a razzolare nell'altro cortile. «Cercammo di mandarle via - avevano raccontato le parti lese, madre e figlia -, ma fummo insul[illegible]. Secondo l'accusa, dopo le ingiurie di Tuffanelli, Ventura avrebbe aggredito una delle donne, gettandola a terra. Il pm Giuseppe Cotugno ha richiesto 200 mila di multa per Tuffanelli, 4 mesi e 15 giorni di reclusione e 50 mila di multa per il marito, mentre il giudice Nadia Magrini ha condannato la donna a 315 euro di multa e l'uomo a 3 mesi e 10 giorni di reclusione. [r. sa.]

[illegible]

[illegible] la «nonnina» di 101 anni, oggi i funerali

Saranno celebrati oggi alle 15,30 nella chiesa di Porta Milano i funerali di Antonia Maddalena Biletta, che l'8 agosto avrebbe compiuto 102 anni. E' morta nella casa di riposo di Occimiano, dove era ricoverata da alcune settimane. [r. sa.]

[illegible] MONFERRATO

Remissione di querela per la caduta a terra

[illegible] è concluso con una remissione di querela il procedimento nei confronti di Salvatore Allegra, 37 anni, via Paleologi 14, accusato di aver strattonato una casalese facendola cadere a terra (prognosi di [illegible] giorni) e di averle rotto gli occhiali. [r. sa.]

CON LA MEDIAZIONE DEL PREFETTO. RIMBORSI: A PASQUA UN'ALTRA TRANCHE

Accordo sui lavori di disalveo senza devastare la provinciale

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Il Piemonte avrà [illegible] 500 miliardi delle [illegible] stanziata nella Finanziaria per il dopo alluvione [illegible] Lo ha annunciato ieri sera l'assessore regionale Caterina Ferrero che, con il dirigente Beniamino Napoli, ha preso parte all'incontro [illegible] Dipartimento di Protezione civile insieme con tut[illegible] le altre Regioni interessate. [illegible] Dipartimento - ha detto - si è preso qualche giorno [illegible] tempo per dare l'assenso definitivo, ma in linea di massima non ci dovrebbero essere sorprese. La Regione, dunque, sarà autorizzata [illegible] accendere mutui per circa 500 miliardi, che riteniamo una cifra accettabile per definire i rimbor[illegible] [illegible] privati». E' probabile che a metà della prossima settimana si possa conoscere la percentuale del nuovo acconto agli alluvionati (privati cittadini e aziende) che [illegible] giunta piemontese pare nelle condizioni di poter erogare attorno a Pasqua.



Il prefetto Vincenzo Pellegrini

Ieri si è svolto anche un altro vertice sul fronte alluvione. Davanti [illegible] prefetto Vincenzo Pellegrini si è stilato [illegible] verbale di accordo tra Comune, Provincia, Magispò e impresa Icas, che [illegible] sente di superare il rischio che fosse bloccato [illegible] cantiere «Diga Lanza» sul Po, in cui si sta procedendo al disalveo. Si è convenuto che la Icas, entro venti giorni, dovrà chiudere il [illegible] braccio [illegible] fiume che si era formato [illegible] l'alluvione, oltre a realizzare un guado e [illegible] pista lunga poco più di due chilometri attraverso i campi per far transitare lungo questo percorso - che sbuca grosso modo vicino alla Vendo Italy di Coniolo, sulla statale 31 bis - la maggior parte dei [illegible] che portano via la ghiaia.

In questi venti giorni, però, [illegible] Provincia, nonostante l'ordinanza emessa e che vieta il transito di veicoli di pe[illegible] superiore a 30 tonnellate sulla Casale-Pontestura, concede una deroga ai camion dell'impresa, di cui saranno segnalati preventivamente i numeri di targa. Lunedì, è previsto un sopralluogo per verificare le attuali condizioni della strada provinciale, con aggiornamenti progressivi, il primo fra tre settimane circa. L'amministrazione provinciale, poi, valuterà in base al dissesto provocato [illegible] camion in che misura chiedere il risarcimento.

AVEVA LAVORATO A NOVI E ASTI. PROSCIOLTA VIGILESSA ACCUSATA DI OMICIDIO COLPOSO

Annegò, nessun colpevole

Vittima un pompiere durante l'alluvione 2000

Emma Camagna
POZZOLO FORMIGARO

Fiorella Valenzano, 40 anni, vigile ausiliario di Castellamonte (frazio[illegible] S. Antonio), non [illegible] penalmente colpevole della morte del vigile del fuoco Bartolomeo Califano, 40 anni, in servizio prima ad Asti, poi [illegible] Novi (dove aveva sposato Enrica Ghio, [illegible] cui andò [illegible] vivere a Pozzolo) [illegible] in seguito a Rivarolo Canavese. Califano finì con la Land Rover dei pompieri nel [illegible] Orco in piena, nel Canavese, durante l'alluvione [illegible] 15 ottobre 2000.

Il gip [illegible] tribunale di Ivrea ha archiviato, come richiesto dal pm, il procedimento a carico della vigilessa, indagata per omicidio colposo non avendo impedito il transito di quel fuoristrada o non avendo, almeno, offerto al conducente le opportune informazioni sul pericolo a cui andava incontro. Il magistrato non ha accolto le richieste di Roberto Cavallone e Tino Goglino, legali della vedova, i quali, opponendosi alla richiesta di archiviazione, chiedevano di procedere nei confronti di



Bartolomeo Califano aveva [illegible] anni

Fiorella Valenzano oppure di proseguire nelle indagini preliminari.

I legali vaglieranno ora [illegible] possibilità di [illegible] una [illegible] civile per il risarcimento danni [illegible] Enrica Ghio, rimasta [illegible] una bimba [illegible] 7 anni da allevare e senza neppure la possibilità di pregare sulla tomba del marito: il cadavere non è mai stato recuperato.

Secondo il magistrato il vigile ausiliario, nel ritenere [illegible] la vittima fosse perfettamente informata sullo stato [illegible] luoghi e sul pericolo, ha [illegible] errore, scusabile, che ne esclude la colpa. A detta di Cavallone e Goglino la donna aveva comunque l'obbligo di informarsi, e informare, sulle effettive funzioni che i pompieri dovevano svolgere, sulla loro reale conoscenza del crollo del ponte e, di conseguenza, dello stato di pericolo derivante.

[illegible] ponte crollò il mattino del 15 ottobre di due [illegible] fa, la Land Rover [illegible] a bordo Califano, che poi morì, e i vigili Davide Nocentini e Robert Amstrong, che si salvarono, transitò nel tardo pomeriggio. «Dobbiamo passare» disse un collega della vittima e per questo motivo, a detta della magistratura e in base alle richieste del difensore Pio Coda, era ragionevole attendersi che i [illegible] fossero adeguatamente informati sulla situazione in atto. La parte civile ha [illegible] tutte le proprie riserve e ha avanzato una serie di critiche ma senza esito.

A ROCCA GRIMALDA

Venti bombe nell'ex cascina del generale

ROCCA GRIMALDA. Mentre con una ruspa si stavano eseguendo lavori di ristrutturazione [illegible] una casa di campagna, sono venute alla luce una ventina di bombe a mano [illegible] altro materiale bellico, tutto residuato della Seconda guerra mondiale.

E' accaduto in località «Trion[illegible] sulla strada fra Rocca Grimalda e Carpeneto. Mentre si [illegible] demolendo un muro, [illegible] è scoperto una sorta [illegible] vano nel quale era riposto il materiale, [illegible] fortunatamente non è stato urtato dal mezzo [illegible] avrebbe infatti potuto esplodere in quanto ritenuto perfettamente efficiente.

La [illegible]ina originariamente era di proprietà del compianto generale Ferrando Cremolino, poi è passata a diversi proprietari fino all'attuale, il musicista genovese, Antonio Gambola, che [illegible] predisposto i lavori di ristrutturazione.

I [illegible] di Carpeneto che hanno recintato la zona in attesa degli artificieri. [r. bo.]

OVADA, LA ZONA [illegible] VIA GRAMSCI-PIAZZA PESA

Un recupero «vincolato» per evitare le polemiche

[illegible]

Il piano di recupero [illegible] iniziativa privata di via Gramsci-piazza Pesa, proposto dall' Astra Immobiliare [illegible] Morielli A. e C., è stato adottato l'altra [illegible] dal Consiglio comunale, ma [illegible] provvedimento è subordinato al parere vincolante della Commissione regionale 91 bis, che valuta l'impatto nei centri [illegible]. Questo parere non sarebbe dovuto, in quanto l'intervento è a margine [illegible] centro storico, ma è stato suggerito dalla società proponente, anche di fronte a recenti polemiche, e fatto proprio dal Consiglio.

La minoranza ha però votato contro, a conclusione di [illegible] dibattito sui problemi urbanistici, sul Prg e sulla sua annunciata e necessaria rivisitazione.

L'assessore all'Urbanistica, [illegible] Carrea, ha fatto la cronistoria del piano di recupero [illegible] ha illustrato le caratteristiche dell'in[illegible] in [illegible] di revisione, l'altezza dell'edificio in progetto [illegible] già stata ridotta a 16 metri. Comprende il piano terreno a uso commerciale (850 metri), [illegible] piano per parcheggi per i residenti [illegible] tre piani a uso residenziale. Vengono quindi eseguite opere per [illegible] milioni: la sistemazione della piazza, del [illegible] di sostegno di via Ripa, l'allargamento del marciapiede di via Gramsci e la scalinata di accesso [illegible] centro.

Gianni Viano (Lega Nord) e Vincenzo Genocchio (Ovada Aperta) hanno evidenziato che [illegible] piano è stato elaborato dagli stessi tecnici che avevano predisposto la variante generale al Prg e [illegible] è parlato anche di conflitto di interessi e di etica professionale. Nel vecchio pia[illegible] la zona [illegible] compresa nel centro storico, mentre con [illegible] variante fa parte di un'area di contorno, predisposta anche in altre zone, sempre [illegible] margine del centro storico, con lo scopo di dotare di servizi il centro storico stesso. [illegible] queste c'era anche quella di [illegible] Gramsci-piazza Pesa. Il sindaco quindi ha precisato che il piano andrebbe bene così, ma verrà trattato come se interessasse il centro storico, quindi con il parere vincolante. [r. bo.]

[illegible] PARLERA' [illegible] RISTRUTTURAZIONE O COSTRUZIONE DI CASE

Castelnuovo, un convegno sui problemi del paesaggio

CASTELNUOVO DON BOSCO

Come conservare e migliorare il paesaggio? Se ne discuterà oggi nel convegno organizzato dalla comunità collinare «Alto Astigiano» nella [illegible] conferenze della Cantina sociale del Freisa. I lavori, che s'inizieranno alle 15, prenderanno in considerazione i problemi legati al recupero (o alla costruzione) delle case nel Nord Astigiano. Attraverso le relazioni degli esperti, si sentiranno le voci degli amministratori locali, ma anche degli specialisti che, a vari livelli, in questi anni hanno lavorato [illegible] temi del paesaggio.

Il convegno sarà aperto da Giorgio Musso, che come presidente della comunità collinare (è anche sindaco di Castelnuovo) illustrerà le finalità dell'iniziativa e soprattutto presenterà il concorso d'idee «Recuperare sulle colline dell'Alto Astigiano». Il compito di approfondire il Piano territoriale della Provincia (in particolare per quanto riguarda gli interventi previsti per il Nord) sarà affidato all'[illegible] ai Lavori pubblici Claudio Musso.

Seguiranno gli interventi di Paola Salerno, dirigente della Sovrintendenza regionale ai Beni architettonici e ambientali, e [illegible] Pompeo Fabbri, docente di progettazione e pianificazione paesistico-ambientale al Politecnico di Torino.

Utili spunti di riflessione verranno anche dalla tesi [illegible] laurea «Piano paesistico: indirizzi per un territorio del Basso Monferrato Astigiano» con cui, nell'ottobre scorso, [illegible] torinese Cristina Ponzio si è laureata architet[illegible].

Il convegno di oggi non [illegible]rirà la voglia di approfondire i problemi, prendendo anche spunto dall'attualità. Martedì il Comune, in collaborazione con la Provincia, proporrà alle 21, nell'Ala di piazza Don [illegible]co, [illegible] dibattito «Organismi geneticamente modificati: quale sicurezza sulle nostre tavole?». [l. n.]

APPROVATO IL NUOVO REGOLAMENTO. LA CADENZA NON SARA' PIU' MENSILE

Il mercatino di Moncalvo s'allarga

Oltre all'antiquariato adesso si punta sull'artigianato di qualità

MONCALVO

C'è [illegible] articolo 18 che non crea divisioni e spaccature. E' quello del nuovo regolamento della «Mostra-mercato di oggetti antichi [illegible] usati», che il Comune ha adottato sulla base della nuova legge regionale che riordina l'intero settore. Il vecchio articolo 18 affidava ad una commissione comunale l'organizzazione [illegible] mercatino e il controllo delle merci esposte. [illegible] nuovo, elaborato in accordo con la minoranza consigliare, prevede che «la promozione e le operazioni attinenti allo svolgimento del mercatino possono essere affidate a soggetti [illegible] al Comune». [illegible] su questa base che [illegible] svolgeranno i prossimi appuntamenti, non più necessariamente in calendario la prima domenica del mese. «Per il prossimo, domani, tutto andrà ancora avanti come da [illegible] a questa parte - puntualizza [illegible] assessore al Turismo Fabio Coggiola - [illegible] da aprile il nuovo regolamento approvato dal Consiglio comunale sarà operati[illegible] L'appunta[illegible] con oggetti antichi e moderni sotto l'antico porticato di piazza Carlo Alberto potrà avvenire di sabato o [illegible] domenica, ma con cadenza superiore al mese, per non incappare nella regola che imporrebbe la concessione decennale agli espositori.



Fabio Coggiola

Nel frattempo l'amministrazione comunale dovrebbe definire la proposta sulla nuova gestione del mercatino suggeritale da tempo dalla Confesercenti di Asti. «Prevediamo al massimo 80 bancarelle, di [illegible] la metà a disposizione degli operatori in possesso di autorizzazione al commercio e l'altra metà riservata [illegible] di autorizzazioni temporanee - aggiunge Coggiola. - Ma il nostro mercatino si allargherà anche nella piazza del teatro con l'esposizione di oggettistica di alto artigianato». Il rilancio della manifestazione [illegible] conoscerà [illegible]munque la trasformazione da generica a settoriale, come auspicato da qualche frequentatore del mercatino nei mesi scorsi. La consolidata linea del «di tutto [illegible] po'» era stato del [illegible] ribadita dal sindaco Aldo Fara negli ultimi Consigli comunali.

E' di diverso avviso la minoran[illegible]. «Abbiamo approvato il nuovo regolamento, ma certo che [illegible] mercatino di settore, di cui abbiamo già avuto l'ottimo precedente con i radioamatori, sarebbe la soluzione migliore - sostiene Mario Zonca - Ci auguriamo che la Confesercenti tenga comunque conto [illegible] quale impulso potrebbe dare [illegible] turismo una serie di mercatini dedicati, anche da alternare con quelli generici».

Intanto [illegible] associazioni dei [illegible]dioamatori di Asti, Casale e Moncalvo hanno già [illegible] il permesso per il loro quinto mercatino nella cittadina aleramica, [illegible] terrà il 4 maggio. [g. pe.]

Ristoranti di altissimo livello anche per i ricevimenti [illegible] le cerimonie

Sapori di primavera in 5 locali

In provincia idee giuste per una buona cena

TORTONA

Se dovete organizzare [illegible] ricevimento [illegible] nozze, comunione, battesimo o qualsiasi altra cerimonia, andate a visitare **«Villa Viola»** e ne resterete incantati. All'interno di una villa ottocentesca molto suggestiva, alle porte di Tortona, il ristorante «Villa Viola», gestito [illegible] Mariella e Giuliano Tamai, è un locale raffinatissimo che sfrutta anche il fascino [illegible] un ambiente straordinario. Circondata da un bellissimo giardino, a «Villa Viola» si organizzano banchetti anche all'aperto, all'ombra dei tigli. All'interno il locale è attrezzato con ampie sale per ospitare banchetti fino a 120 posti e riserva[illegible] unicamente [illegible] questo scopo. Con la signora Mariella potrete concordare il menù e tutti i particolari [illegible] ricevimento. A «Villa Viola» si organizzano anche rinfreschi pomeridiani, ad esempio p[illegible] un battesimo, ma anche per un matrimonio, [illegible] gli sposi prediligono il buffet. La cucina [illegible] soprattutto [illegible] base di pesce, ma al cliente vengono proposti anche primi di stagione e secondi piatti non solo di pesce. La pasta fresca, preparata [illegible] momento, e i dolci, irresistibili per l'abbina[illegible] di ingredienti [illegible] sapori, sono [illegible] caratteristica di questo ristorante, molto apprezzato non solo nella zona. Per prenotazioni: 0131-811462.

A Casalnoceto, invece, c'è **«La Locanda [illegible] Seicento»**, [illegible] ristorante situato in piazza Martiri della Libertà, in [illegible] vecchia casa gentilizia, nel centro del paese, con un ampio parcheggio. Il locale dispone di cinque salette da 10-12 posti, più [illegible] salone per conferenze, riunioni o pranzi di lavoro per 30-40 persone. Lo chef Giuseppe Meletti prepara piatti classici della tradizione piemontese [illegible] piatti a base di pesce di fiume, storione e gamberi, accompagnati da ottimi vini. Per la Festa della donna, «La Locanda del Seicento» ha preparato [illegible] menù fisso dedicato alla particolare occasione ed inoltre un simpatico dono a tutte le signore. E' sempre meglio prenotare in tempo al numero 0131/809614.

Il ristorante **«Belvedere»**, [illegible] Pessinate di Cantalupo Ligure, fu fondato nel 1919 da Giovanni Pagano, un personaggio storico della Val Borbera. L'attività si è tramandata [illegible] generazione in generazione, passando alla guida del signor Assunto, affiancato dalla moglie Pierina, per arrivare [illegible] alla figlia Marisa e al nipote Fabrizio, che continua a riper[illegible] le ricette di una volta, le più tradizionali e antiche, che a volte rielabora e ripropone in una veste più [illegible] e creativa. Un ambiente intimo e familiare dove cortesia e professionalità si fondono, il «Belvedere» è una sicura meta per un'esperienza gastronomi[illegible] unica. Per prenotazioni il numero di telefono [illegible] 0143 93138.

«Il tufo, il gufo, il tartufo» a Frassinello Monferrato è un locale molto accogliente e originale, che propone la cucina della tradizione monferrina nel rispetto del gusto, della semplicità e della genuinità. [illegible] collezione di gufi di ogni tipo di materiale caratterizza un angolo all'ingresso del locale. La titolare, amante della buona cucina e del buon vino, ricerca continuamente le ricette e i segreti della cucina delle nostre nonne e propone i p[illegible] che lo chef [illegible] grande abilità prepara e guarnisce. Da qualche tempo il ristorante ha dedicato uno spazio ad una vetrina [illegible] prodotti che fanno parte della bottega de «Il tufo, il gufo, il tartufo»: specialità della casa proposte in confezione assaggio da asporto (antipasti-dolci). Nel [illegible] del Monferrato classico, il ristorante vi aspetta per un buon pranzo con gli amici o in dolce compagnia. Il num[illegible] di telefono è 0142 928207.



Ormai sempre più persone riscoprono in provincia i sapori della buona tavola

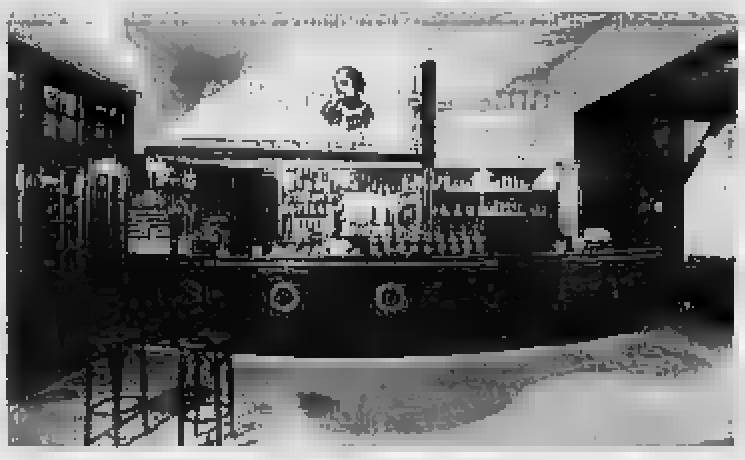
Un locale dove poter scegliere tra vini pregiati, selezioni [illegible] formaggi e salumi e alcune raffinatezze gastronomiche come [illegible] pane [illegible] nel forno [illegible] legna di Sala: tutto questo è la **«Vineria Mescita»**, [illegible] Vignale, nei saloni di palazzo Callori, sede dell'Enoteca regionale del Monferrato. Ogni giovedì, alle 22, inoltre c'è un appuntamento fisso con il jazz e sono in programma serate all'aperto [illegible] eventi culturali uniti all'enogastronomia. Tra le proposte della Vineria Mescita anche cioccolato di qualità. Il locale, gestito [illegible] Mauro Berra e Loredana Allara è aperto il giovedì dalle [illegible] all'una, il venerdì dalle [illegible] alle 2, il sabato dalle 18 alle [illegible] e la domenica dalle 16 a mezzanotte. Per informazioni e prenotazioni dei tavoli, bisogna rivolgersi ai numeri 348-5173257, 347-7116619, 0142-933162.

Tortona, ha riaperto e si è rinnovato «Lord Nelson» in corso don Orione

Nel «vascello» dell'ammiraglio birra a fiumi e focaccia di Recco

TORTONA

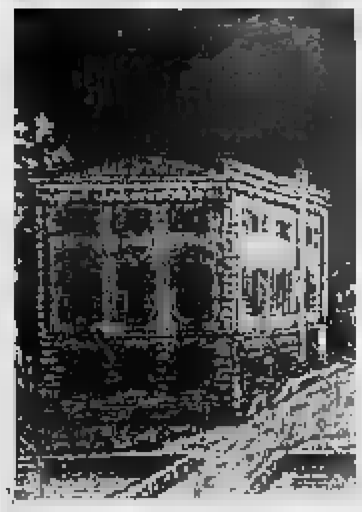
[illegible] riaperto, rinnovata nella struttura [illegible] nell'immagine, la birreria pizzeria «Lord Nelson», in corso don Orione 102. Dell'ammiraglio inglese dal quale ha preso il nome, il locale rispecchia anche lo stile. Il bancone è stato trasformato in una nave con [illegible] grande vela che [illegible] perde [illegible] le nuvole del cielo dipinto sul soffitto. Lo stile «marina» è richiamato da inserti in ottone fuso. Sulla parte inferiore delle pareti, inoltre, le onde si rincorrono per tutto il locale. L'atmosfera fa pensare a una nave, magari proprio quella dell'ammiraglio Nelson, che solca i mari. I muri sono dipinti in due diverse tonalità di azzurro, intervallate da un piccola striscia di ottone, [illegible] elemento tipico dell'architettura genovese. Look ideale per un ambiente e un servizio sempre miglio[illegible] al cliente. Al «Lord Nelson» troverete birre speciali «Forst», come [illegible] rosse doppio malto [illegible] la bionda torbida di frumento, entrambe bavaresi, o anche la nera Stout, cremosa, dal gusto forte. Oltre alle birre, potrete scegliere in un'ampia varietà di cocktail: la lista [illegible] contiene ben 58.



La birreria-pizzeria «L[illegible] Nelson» a Tortona riproduce fedelmente l'interno di una nave

La specialità della casa è la focaccia [illegible]. «Lord Nelson» è una [illegible] poche pizzerie che prepara [illegible] focaccia di Recco secondo la ricetta tradizionale. Quanto alle pizze, il menù ne prevede più di 80 varietà. Insomma ce n'è per tutti i gusti. La birreria-pizzeria «Lord Nelson» è anche bar ed è aperto dalle 6 del mattino fino a tarda notte; i giorni [illegible] chiusura sono il lunedì [illegible] il martedì. Si può pranza[illegible] a mezzogiorno e oltre alle pizze e alla focaccia [illegible] Recco, scegliere piadine, panini, insalate, dessert. I «vecchi» clienti sono numerosi; [illegible] chi non c'è ancora stato [illegible] resta che provare.








SOLO DA VALLEGRO
INTERESSI ZERO
PAGHI A GENNAIO 2003
Findomestic
vallegro
MOTOROLA V51
DUAL BAND - WAP
£. 577.008
€ 298,00
MOTOROLA V60
TRI BAND - GPRS
£. 997.175
€ 515,00
NOKIA 8310
DUAL BAND - GPRS - WAP
£. 826.787
€ 427,00
SIEMENS S45
DUAL BAND - GPRS
£. 596.371
€ 308,00
LETTORE DVD SONY DVP-NS 400
€ 334,00
CONDIZIONATORE DELCHI CM10
£. 1.094.000
€ 565,00
SISTEMA AUDIO PHILIPS MC30
£. 383.381
€ 198,00
VIDEOCAMERA DIGITALE JVC
GR-DVL 150
£. 1.276.000
€ 659,00
VIDEOCAMERA DIGITALE SONY CCD-TR718
£. 998.000
€ 515,00
HOME THEATRE SONY DAV-S300
£. 1.190.800
€ 615,00
FAX PHILIPS PPF 456
£. 460.832
€ 238,00
STIROMATIC ARIETE No Stop
£. 269.140
€ 139,00
LAVABIANCHERIA INDESIT MODELLO WA88
£. 598.307
€ 309,00
TV STEREO PHILIPS 28PW6006
€ 499,00
FRIGORIFERO IGNIS DPA 2650 BIANCO
£. 375.198
€ 195,00
TV STEREO THOMSON DL 22C
£. 772.571
€ 399,00
CHIAREZZA VALLEGRO: ritiri subito e paghi a gennaio 2003 a interessi 0 (T.A.N. e T.A.E.G. 0%) costo pratica fisso € 21,00 (il finanziamento è soggetto all'approvazione della Findomestic). Salvo esaurimento scorte. Le foto possono essere a scopo indicativo. Importo minimo finanziabile € 180.
L'operazione scade il 6 aprile
TORTONA P.zza Roma
vallegro
ALESSANDRIA C.so Lamarmora

NORDOVEST

TRICOMEDIT®
TRATTAMENTI [illegible]
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
• AUTOTRAPIANTO DI CAPELLI • [illegible] DEL CAPELLO INORGANICO/NATURALE • PARRUCCHE PER CICLI DI [illegible]
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264537
E-mail: tricomedit@tin.it - www.tricomedit-london.it

UN ITINERARIO [illegible] MEGLIO LE AZIENDE CHE [illegible] AL [illegible] PIEMONTE

Nizza è una dolce capitale

Sorgerà il museo della bustina di zucchero

Enrica Cerrato

[illegible] MONFERRATO

Per la famiglia Pero lo zucchero [illegible] è solo la materia prima [illegible] [illegible] del loro lavoro da oltre [illegible] secolo, ma anche e soprattutto passione. Attorno alla loro attività di confezionamento di zuccheri (ed ora anche dolcificanti), sono nati [illegible] internet per collezionisti di bustine, ricerche storiche [illegible] ora anche un museo. In [illegible] trovano collocazione le preziose raccolte [illegible] contenitori dello zucchero e [illegible]ustine di qualsiasi forma, nazionalità [illegible] colore, prodotte nel mondo per addolcire il caffè. Ovviamente un posto d'onore in questa originale iniziativa spetta proprio alle artistiche confezioni dell'impresa nicese, la «Figli di Pinin Pero».

L'azienda è alle porte di Nizza, nata sul finire dell'800 come negozio [illegible] alimentari, divenne poi magazzino, emporio [illegible] dal dopoguerra [illegible] specializzò nella confezione in pacchi [illegible] chilo, piccole buste [illegible] zucchero di canna, di barbabietola, di fruttosio. E non solo: in questi ultimi anni la Pero ha acquistato l'azienda Aliberti, dove si confezionano sciroppi a base di frutta. C'è poi un indotto p[illegible] la produzione ad esempio, di granella per dolci (la Pero [illegible] oltre il 70 per cento del fatturato nazionale) o zucchero a velo.

[illegible] trentina i dipendenti, con un giro d'affari di 57 milioni di euro. Alla guida Renzo Pero [illegible] i figli e nipoti Paolo, Beppe, Marisa e Andrea. Una famiglia «dolce», [illegible] [illegible] ricordare Franco Pero, padre di Beppe, scomparso l'anno passato.

A lui sarà intitolato il museo di prossima apertura, a due passi da [illegible] Acqui, in una palazzina di due piani ed [illegible] seminterrato. E' già [illegible] buon punto l'allestimento tra marmi rosa e pavimenti di legno naturale, con espositori particolari nati dalla fantasia di Beppe, 45 [illegible] esperto [illegible] marketing aziendale.

Appassionato navigatore in rete, da alcuni anni [illegible] dato vita al primo sito-ritrovo per i collezionisti di bustine. Nel mondo sono centinaia di migliaia [illegible] farebbero carte false per esemplari degli Anni '30 fatti [illegible] piramide di cartone o per introvabili bustine ornate di immagini di film famosi. Da qui Beppe Pero ha [illegible] i primi [illegible] per una collaborazione con la ludoteca [illegible] Comune di Torino (giochi [illegible] percorsi con [illegible] imparare da [illegible] viene e come funziona sull'organismo lo zucchero), ha inventato la confezione rettangolare [illegible] detta «bustilla», usata sempre più spess[illegible] come veicolo promozionale di mostre [illegible] [illegible] tutto adesso [illegible] sintetizzato sotto la sigla sug@r(T) con tanto di «manifesto» di intenti, ricordando i futuristi di Marinetti. «Apriamo le porte agli artisti che vogliono usare le bustine come materiale su cui lavorare - spiega Beppe Pero - ci sono già collezioni ricercate, [illegible] le serie "Solve et coagula" del pittore Mario Fallini fotografata da [illegible] Bruno, oppure "La strana storia del signor O"». Si possono vedere al sito www.bustilla.it.

Il museo sarà aperto [illegible] fine maggio e l'8 giugno Nizza ospite[illegible] [illegible] [illegible] raduno internazionale [illegible] collezionisti sotto il foro boario in piazza Garibaldi. Per saperne di più si può navigare [illegible] www.pininpero.com. Da lì, [illegible]a serie di collegamenti conduce ad altri nov[illegible] punti di ritrovo virtuale per sapere di tutto e di più sullo zucchero.

Il museo dello [illegible] di Nizza [illegible] [illegible] ad arricchire un'altra importante proposta: la collezione Bersano di documenti stampe e attrezzi sul vino. Raccolta da Arturo Bersano è visitabile nella storica [illegible] dell'azienda vinicola, davanti alla stazione. E il collegamento tra vino e zucchero [illegible] [illegible] poi [illegible] casuale, visto che [illegible] sempre, anche se illegalmente secondo la legisla[illegible] italiana, lo zucchero è servito per far aumentare il grado dei mosti [illegible] [illegible] vini più strutturati.

[illegible]

Inaugurazione a maggio
L'originale iniziativa è della «Figli di Pinin Pero» ditta di confezionamento con cento anni [illegible] storia
30 dipendenti e fatturato di 57 milioni di euro



Beppe Pero nel museo delle bustine da zucchero in corso di allestimento. A destra, accanto a una immagine del padre Franco recentemente scomparso (FOTOSERVIZIO GIULIO MORRA)



DECIDERA' IL CONSIGLIO COMUNALE DI MASERA (IN OSSOLA). RIBATTE MACUGNAGA: «E' ILLEGALE»

Lo «spallone» avrà un monumento

Dedicato ai contrabbandieri, ma il progetto fa discutere

DOMODOSSOLA

Professione contrabbandiere. Nell'Italia del terzo millennio è uno status che stride. Nell'Ossola, a cavallo della Seconda guerra mondiale, era una necessità per sopravvivere. Alcune generazioni [illegible] cresciute [illegible] la «bricolla» [illegible] spalla e l'occhio vigile per eludere i controlli della Guardia di Finan[illegible]. Li chiamavano «spalloni». E poi via su sentieri di montagna impervi, d'inverno quasi impraticabili ma nello [illegible] tempo familiari. C'erano passati prima i nonni e poi i padri trasferendo tutti i segreti dei percorsi che portavano in Svizzera.

Dalla Val Vigezzo [illegible] dalla Val Cannobina si andava nel Ticino, dalla Valle Anzasca e dalla Valle Antrona si scendeva nella Valle di Saas; [illegible] sconfinava pure dalla Val Formazza e dalla Valle Antigorio, ovunque [illegible] fosse [illegible] passaggio fuori dalla portata dei finanzieri. Una contrapposizione «leale» fatta di lunghe camminate e carichi spossanti sulle spalle. Di questa attività illegale, che in qualche occasione ha causato morti sia tra [illegible] forze dell'ordine che tra i contrabbandieri, Masera [illegible] stata [illegible] centro. Forse per la sua posizione geografica, all'imbocco della Val Vigezzo, era il crocevia di merci provenienti dalla Svizzera e dirette verso [illegible] città di pianura. Non c'era famiglia che non ne fosse coinvolta. Di questa memoria non [illegible] vogliono perdere le tracce. L'idea [illegible] [illegible] [illegible] ora discussa [illegible] Consiglio comunale.

Anticipa il sindaco di Masera Giacomo Ferrari: «E' un argomento delicato. Per quanto comprensibile in quel [illegible] storico il contrabbando è [illegible] un'attività illegale. [illegible] [illegible] stati perfino dei morti e queste cose non possono essere cancellate. Prima di prendere qualsiasi decisione vogliamo sentire il parere della Guardia di Finanza». Della [illegible] idea è il sindaco di Macugnaga Teresio Valsesia che sta lavorando all'allestimento di un museo dedicato al contrabbando: «Il monumento - dice - è una celebrazione dell'illegalità e non va fatto. Un'esposizione museale che metta in evidenza un fenomeno che ha segnato la nostra zona è un'altra cosa». [E. r.]



Alcuni «spalloni» nelle valli ossolane al confine con la Svizzera: il mestiere per molti anni è stato quasi una necessità vitale

GIROd'ALPE

Tra il classico e il funambolico

Enrico Martinet

ABELE Blanc e Valerio Folco, due guide alpine valdostane, due modi diversi di interpre[illegible] la montagna [illegible] l'alpinismo. Ieri sera, a Saint-Vincent, lo hanno dimostrato con i fatti, cioè con i filmati delle loro imprese. Abele il «classico» e Valerio [illegible] funambolo»; Abele legato alle grandi montagne, [illegible] giganti himalaiani e Valerio colpito e attratto [illegible] pareti impossibili, [illegible] importante a quale latitudine, non importa a quale altitudine.

Due modi di interpretare l'alpinismo e due mondi diversi. Folco, pilota [illegible] elicotteri, oltre che guida alpina, [illegible] scelto la verticalità. Non è una banalità: vivere in modo verticale [illegible] addi[illegible] a tutti gli alpinisti, ma [illegible] solito è un'impresa limitata nel tempo. Per Valerio, invece, la verticalità è una dimensione che dura sempre più di una settimana quando si impegna in una «via» limite, [illegible] la grande parete di El Capitan, nel parco statunitense di Yosemite. Tanto che quando conclude [illegible] sua arrampicata dice [illegible] dover «di nuovo imparare a cammina[illegible] normalmente». Ed [illegible] una fatica di qualche giorno. E' [illegible] dei cinque alpinisti europei impegnati nell'«artificiale», una progressione dipendente da fettucce, palline di rame «spalmate» in minuscole asperità della parete e scalette di tessuto sintetico, staffe per arrampicare e per non toccare mai la roccia. Progressione per forza lenta.

Abele Blanc, invece, insegue il sogno di raggiungere la vetta di tutti i 14 Ottomila della Terra [illegible] ne ha già conquistati 13, manca ancora l'Annapurna che tenterà quest'anno. La [illegible] dimensione di alpinista [illegible] [illegible] [illegible] verticalità, [illegible] è la grandezza delle pareti e dei ghiacciai, la pericolosità più che la difficoltà tecnica, la tenacia psicologica [illegible] la resistenza fisica più [illegible] la tecnologia.

Il suo è un alpinismo ispirato all'epoca classica delle grandi conquiste [illegible] i mezzi moderni. La sua [illegible] è [illegible] spazio più grande che esista in ambiente montano e la sua performance legata anche alle condizioni meteorologiche e della parete [illegible] [illegible] ghiacciaio. Abele ha percorsi [illegible] affrontare [illegible] il pericolo delle valanghe, per esempio, che [illegible] può evitare. E poi ha la discesa, faticosa come la salita.

STASERA SELEZIONE PIEMONTESE AL FAVOLA MUSIC DANCE DI AVIGLIANA [illegible] [illegible] LA VALLE D'AOSTA ALLA PLAYA DI CHATILLON. L'ORGANIZZAZIONE E' DEL CLARISSA BURT MANAGEMENT

Si scelgono nel [illegible] Ovest le reginette di [illegible] ed eleganza

A Casale si eleggerà la «Modella per l'arte», a Stresa sarà proclamata la finalista italiana di Miss Universo



Lyuba Lyenik tra Francesco «Mediomare» e l'assessore Racchelli

Brunello Vescovi

Dopo Verbania, approderà a Casale Monferrato, quest'anno, la fase finale de «La modella per l'arte», la manifestazione del patron Paolo Vassallo che vede protagonisti venti famosi pittori italiani impegnati a realizzare [illegible] quadro sul tema «La donna di oggi», ispirati da bellissime modelle.

La 26ª edizione vivrà il suo epilogo, dopo una serie di selezioni, il 5 e [illegible] ottobre nel salone delle feste dell'hotel Candiani.

La Regione [illegible] garantito il suo patrocinio attraverso l'assessore Ettore Racchelli, collaborano Provincia di Alessandria e Comune di Casale. L'albo d'oro annovera, fra le altre, Valeria Marini e Luisa Corna: vincitrice nel 2001 la top model ucraina Lyuba Lyenik, premiata con il pittore Andrea Conti.

Sul Lago Maggiore, a Stresa, sarà invece eletta in giugno (diretta tv su Canale 5) la rappresentante italiana per l'edizione 2003 di Miss Universo. Lo scorso anno [illegible] e corona toccarono [illegible] veneta Anna Rigon, attuale valletta al «Process[illegible] di Biscardi» su La 7: in [illegible] parteciperà alla finale 2002, a Portorico.

Intanto proprio stasera, al Favola Music Dance di Avigliana, [illegible] svolge la finale piemontese, mentre alla Playa di Chatillon, [illegible] la presentazione di Virgilio Pusceddu, si sceglie la più bella della Val d'Aosta.

Le serate sono organizzate dal Clarissa Burt Management, con la collaborazione di Daylami Agency per il Piemonte, che alle finali nazionali 2001 [illegible] Fiuggi partecipò con tre rappresentanti: Tecla Crocco, Laura Massobrio e Federica Succi.



Un momento della finale italiana di Miss Universo 2001



Anna Rigon, vincitrice della finale italiana di Miss Universo 2001, con Clarissa Burt

A AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.078
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50-4 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Sposami Kate!
Feriali: ore [illegible]
Festivi: ore 17,45-20-22,20
€ 6,71-5,16 Lun. 4,13

COMUNALE Sala Ferrara. Tel. 0131-234.240
Incantesimo napoletano viet. anni 14
[illegible]: ore 20,30-22,20
Festivi: ore 17-18,45-20,30-22,20
€ 6,71-5,16 Lun. 4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Danni collaterali
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
I 13 spettri
Viet. anni 14
Feriali: ore 20,25-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,25-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore [illegible]
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kanesova. Tel. 0131-349.321
Vidocq
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

[illegible] 0144 [illegible]
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
[illegible] 14,45-17,30-20-22,30.
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Vidocq
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 16,30-17,30-20,15-22,30.
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-667.518
I perfetti innamorati
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.281
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
I vestiti nuovi dell'imperatore
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

ODS. Tel. 0143-321.472
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Danni collaterali
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16-18-20,15-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
A beautiful mind
[illegible]: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Spettacoli teatrali
Ore 21
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LARA. Tel. 0143-62.695
Alì
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15,30-18,15-21
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.320
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Vidocq
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
€ 5-4 Lun. 4-3

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
A beautiful mind
orario: 19,40; 22,30.
[illegible]: 16,15; 19,30; 22,30.
[illegible]: 6,70 € (4,75 €), lunedì 4,20 €

RITZ. Tel. 0141-530.086
Kate & Leopold
orario: 20; 22,30.
sab. e dom. 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 6,70 € (4,75 €), lunedì 4,20 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Il nostro matrimonio è in crisi
Orario: 20,30; 22,30.
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 13.000 (8000), lunedì 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Vidocq
orario: 20,30; 22,30.
dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-824.889
Da zero a dieci
orario: 20,30; 22,30.
dom. 15,45; 17,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: feriali [illegible] (8000); festivi e prefestivi 12.000 (8000)

COMUNALE. Tel. 0141-701.496
Vanilla sky
orario: 20; 22,30.
dom. 16; 18,30; 21
[illegible]: 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788
Il nostro matrimonio è in crisi
orario: 20,30; 22,30.
dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000)

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Kate & Leopold
orario: 20; 22,30.
dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
A beautiful mind
orario: 20; 22,30
dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) [illegible] compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina.
Vidocq
orario: 20,15; 22,30.
dom. 15,40; 17,45; 20,15; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
Mulholland drive
orario: 20; 22,30.
dom. 15; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
Harry Potter
Orario: 20,45 [illegible] 10.000 (9000).

LUX. Tel. 0141-975.016
Vanilla sky
Orario: 20,15; 22,30. dom. 15,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,5 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-[illegible]
Da zero a dieci.
orario: 20,30; 22,30. dom. 16; 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (9000)

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio [illegible] a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta [illegible] schermo la vita [illegible] Cassius Clay.
[illegible] DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi [illegible] americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
BRUCIO [illegible]. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia [illegible] Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede [illegible] donna [illegible] suoi sogni.
[illegible] DIVENNE UN ALBERO. Commedia drammatica. Dal regista de «La pol[illegible]», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente [illegible] paese dove vive il nemico da combattere.
[illegible] A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo [illegible] amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che [illegible] interrotto.
[illegible] COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile [illegible] fuoco che perde moglie e figlia in un [illegible] deluso [illegible] risultati [illegible] indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei [illegible] colombiani.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
[illegible] E LA PIETRA FILO[illegible]. Fantasy. La storia [illegible] bambino orfano [illegible] cui un gigante buono svelerà la natura [illegible] piccolo mago.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar [illegible] la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco [illegible] ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un [illegible] alla ricerca della felicità.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. [illegible] attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema [illegible] loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la [illegible] e incontra Betty, [illegible] che la ospita nel proprio appartamento.
NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con le rispettive [illegible] il matrimonio più volte rinviato.
IL [illegible] MATRIMONIO [illegible] CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri [illegible] deserto.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato De [illegible] descrive l'opera [illegible] compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta [illegible] un cattivo [illegible] vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
SPOSAMI, [illegible] Commedia. In [illegible] cittadina inglese [illegible] preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane [illegible] allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore [illegible] Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING [illegible] Drammatico. [illegible] di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia [illegible] un uomo (Kevin Spacey) innamorato di [illegible] donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kritikos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente [illegible] una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
LA VERA [illegible] JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è [illegible] ispettore che indaga sugli omicidi [illegible] nella Londra del 1888 dal famigerato Jack lo squartatore.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.288. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 16; 18. **I perfe[illegible]**. Or.: [illegible]

SAN BOSCO. Tel. 0171-692.516. **Vanilla sky.** Or.: 19,30; 22

EDEN. Tel. [illegible] **A beautiful mind.** Or. fer.: 20; 22,20. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,20.

MORETTA. Tel. 0173-364.[illegible] **Black hawk down.** Or.: 22.

CINEF. Tel. 0173-283.325. **Il favoloso mondo di [illegible].** Or.: 20; 22,15.

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **[illegible] Atlantide.** Or.: 21.

[illegible] Tel. 0171-262.211. **Aida degli alberi.** Or.: 20,15. **No man's l[illegible]** Or.: 22.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213. **Sala 1: Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40. **Sala 2: I perfetti innamorati.** Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,20; 22,40. **Sala 3: I tredici spettri.** Or.: 15,20; [illegible]; 20,20; 22,30. **Sala 4: Alì.** Or.: 16; 19,40; 22,50. **Sala 5: Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,45. **Sala 6: Kate and Leopold.** Or.: 18; [illegible]; 20,10; 22,40. **Sala 7: Il mio amico vampiro.** Or.: 14. **Il signore degli anelli.** Or.: 15,50; 19,20. **Moulin rouge.** Or.: 22,45. **Sala 8: Vidocq.** Or.: 15,30; 17,40; 20,20; 22,30. **Sala 9: A beautiful mind.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,45. **Sala 10: Danni collaterali.** Ore 15; 17,30; 20,10. **Black hawk down.** Or.: 22,40.

SALA IMPERO. Tel. 0172-412.317. **Sala Grande: A beautiful [illegible].** Or.: 19,50; 22,20. [illegible] **Leopold.** Or.: 20; 22,20. **Sala Mignon: Vidocq.** Or.: 20; 22,20.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Sala Missalon: Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 20,15; 22,20. **Sala Metropolis: I 13 spettri.** Or.: 20,15; 22,20.

LUX. Tel. 0171-946.069. **I perfetti innamorati.** Or.: 20; 22.

FEDERICI. **Brucio nel vento.** Or.: 20; 22.

NUOVO. Ente pervenuto

COMUNALE. Rassegna [illegible] la compagnia «Punto e Virgola» presenta **Uomini... che delusioni!** Or.: 21.

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277. **[illegible] dieci.** Or.: 20; 22,15.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.720. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 21.

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552. **Tomb Raider.** Or.: 16. **Black [illegible]** Or.: 20; 22,30.

GALATERI. Tel. 0172-488.324 [illegible]. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 19; 22.

[illegible] Tel. 0173-742.321. **Sala Grande: [illegible] Leopold.** Or.: 20,15; 22,30. **Sala Rossa: [illegible] wedding.** Or.: 20,20. **[illegible]pping news.** Or.: 22,30. [illegible] **Il nostro matrimonio è in [illegible]** 20,30; 22,30.

BBS. Non pervenuto.

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 19,45; 22.

EXCELSIOR. **I perfetti innamorati.** Or.: 21

LUX. Tel. 0171-927.534. **Sposami Kate.**

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **A beautiful mind.** Or.: 20; 22,30.

BERTOLA SALA 2. **I perfetti innamorati.** Or.: 20,30; 22,30.

BARETTI. Non pervenuto

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,10; 22.

CIVICO. Tel. 0175-42.756. **A beautiful mind.** Or.: 19,45; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.600. **La rapina.** Or.: 20; 22; fest.: 16; 18; 20; 22.

ODEON/ENT. Tel. 0174-227.105. Non pervenuto.

AURORA. Tel. 0172-712.957. **A beautiful mind.** Or.: 20; 22,15.

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324. **Cinecittà 1: Alì.** Or.: 21,30. **[illegible] and Leopold.** Or.: 20; 22,30. **Cinecittà 3: I 13 spettri.** Or.: 20,10; 22,10. **Cinecittà 4: Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 20,15; 22,15. **Cinecittà 5: Vidocq.** Or.: 20; 22,20.

TORINO

ADUA 100 corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Il favoloso [illegible]**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30. [illegible]
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible], tel. [illegible]. **Alì.** Or.: 15,30; 18,30; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; [illegible] 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible], tel. [illegible]. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Nowhere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible], tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible]. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I perfetti innamorati.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso [illegible], tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I marciapiedi di New York.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. [illegible]. **Sposami Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso [illegible] 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
[illegible] MARX - [illegible] corso Belgio [illegible], tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9073. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: [illegible]; 17; 19,30. **I marciapiedi di New York.** Ore 22.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.[illegible]. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Gli ultimi fuorilegge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il [illegible] matrimonio è in crisi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; [illegible].
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paz.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Alì.** Or.: 16,40; 18,40; 21,40.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I [illegible] spettri.** Or.: 15,20; 17,25; 19,00; 20,50; 22,35.
[illegible] Arsenale [illegible], tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry [illegible]**: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 via XX [illegible] 15, tel. [illegible] **Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il [illegible] matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] d'Azeglio [illegible], tel. 650.02.00. Nono 9° Festival [illegible] delle Donne - In viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] 9° Festival [illegible] Cinema [illegible] Donne in viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo [illegible] della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.[illegible] 9° [illegible] Internazionale [illegible] Donne in viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura della donna e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

LE DISCOTECHE DEL PIEMONTE INVITANO A TRASCORRERE BALLANDO IL PRIMO SABATO DI MARZO

In pista con le Veline e Flavio

Elisabetta e Maddy al Celebrità di Trecate Il vincitore del Gf al Mediterraneo di Asti

Marco Piatti

Elisabetta e Maddalena, le «veline» di programmi più amati dagli Italia, infiammano il primo sabato notte marzolino in discoteca. Le primedonne di «Striscia» saranno ospiti verso mezzanotte privè della discoteca «Celebrità» di Trecate, decina di chilometri da Novara. Firmeranno autografi per i loro fans e saluteranno il popolo della notte dai microfoni del locale . Elisabetta Canalis, oltre che per la sua bellezza e simpatia, ha fatto parlare di sè per la relazione con il più grande centravanti al mondo, Bobo Vieri. si molto invece bionda Maddalena Corvaglia, molto più ri- nella sua vita privata.

Novara all'Astigiano, do- invece ci sarà un ghiotto anticipo della festa delle don- il trionfatore dell'ultimo «Grande Fratello», il bel Flavio, è atteso verso mezzanotte al «Mediterraneo» di Isola d'Asti, per la felicità del pubblico femminile. L'appuntamento è nell'esclusivo locale sulla statale Asti-Alba, e per chi volesse anche prenotare rivolgendosi allo 0141/958621. La serata è organizzata per «premiare» le fans astigiane, che erano riuscite ad entrare al «Luna Rossa» di Bosco Marengo durante l'apparizione precedente di Flavio. Una storia incredibile, sua: da tranquillo inquilino della «Casa» entrato in punta di piedi, a mattatore televisivo: Flavio, all'anagrafe Montrucchio, 26 anni, torinese, pro- finanziario, ha sbaragliato la concorrenza al «Grande Fratello» 2.

Concludendo, c'è da segnalare una festa davvero originale: quella organizzata al «Due» di Cigliano, Vercellese, dedicata ai mitici Blues Brothers. L'invito è di presentarsi nel locale vestiti come i protagonisti del celeberrimo film degli Anni Ottanta. La musica sarà a tema, proposta dalla band «Hot Mama». E parlando di musica live, una segnalazione per la discoteca «Maneggio» di Romagnano Sesia, Bassa Valsesia, dove ogni notte del sabato entra in scena una vocalist molto apprezzata, Stefania Aggio, della band «Orioles» direttamente dalla trasmissione tv «Passaparola». Stefania accompagnata da Giuseppe De Palma alla tastiera.



Elisabetta Canalis e Maddalena Corvaglia, in arte «veline» di Striscia la notizia

Brilla la voce di Karen Jones

La cantante americana protagonista domani sul palco del cuneese Cabiria

BORGO SAN DALMAZZO

Dopo raffica di affermate cover band sul palco del Cabiria arriva grande voce, quella di Karen Jones, protagonista domani sera del «Sunday night dance». Una star cresciuta all'ombra del grande jazz, americana nata a New York il ottobre di 32 anni fa figlia di Eddie contrabbassista nella leggendaria orchestra Count Basie. voce di Karen ha così mosso i primi passi vicino a «mostri sacri» della musica jazz (Charlie Parker, Ella Fitzgerald, Clark Terry, Sara Vaughan), sviluppando una che grazie anche al suo enorme talento le ha permesso nel tempo di improvvisare e di tarsi in ogni genere musicale.

Il suo modo di cantare è sintetizzato bene da una frase: «C'è qualcosa di magico che avverto nello spirito, dentro l'anima; la mia voce può spaziare tra le ; vorrei arrivare al cuore della gente, farla vibrare, trascinarla fuori dalla realtà, dove io e siamo una sola cosa, dove il nostro feeling si spegne soltanto insieme al loro ultimo applauso». La notte cune- del Cabiria è ad ingresso gratuito, il «weekend dance» si apre stasera con le proposte di primavera di Alex Daperno. [l. f.]



Karen Jones è cresciuta con il grande jazz

DA LUNEDÌ 4 A DOMENICA 10 MARZO: IL PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Ad Asti un maxi-raduno dei fans di Lucio Battisti

Una mostra di cimeli legati al cantautore Concerti, karaoke e una partita di calcio

ASTI

Sono momenti frenetici per i «Battistiani». I fans astigiani del grande Lucio stanno curando gli ultimi dettagli del 2° raduno nazionale degli appassionati di Battisti che si svolgerà ad Asti da lunedì 4 a domenica 10 marzo. Da qualche giorno tutta la posta in partenza da Asti ha un annullo postale che pubblicizza l'evento, per il quale si prevede una massiccia partecipazione.

Lunedì ci un'anteprima dedicata d'informazione, al mattino ad Asti e alle 19 a Sanremo vicino al Teatro Ariston. Martedì dal mattino si aprirà la mostra di cimeli battistiani nella di San Giuseppe, piccoli tesori offerti collezionisti e appassionati. La mostra resterà aperta fino a domenica 10.

La musica troverà il primo spazio giovedì 7 alle 21 a palazzo Ottolenghi dove i «Blu Jesus» e i giovani musicisti del Conservatorio di Novara che eseguiranno alcuni brani di Battisti in chiave classica. L'ingresso è a inviti. Venerdì 8 ci sarà una cena con karaoke batti- in occasione della Festa della Donna: 20,30 all'Hotel Salera.

Sabato 9 esordirà la Nazionale di Calcio Battistiani (presieduta da Antonello Cuccureddu) in una partita con «Vecchie Glorie» di Juve (si attende Bettega), Toro (Claudio Sala) ed Asti. Il ricavato andrà al «Fondo Battisti per i bambini che soffrono». Ingresso a offerta.

Il Raduno culminerà domenica 10 con il concerto chitarristi per tributo a Lucio Battisti» a partire dalle nel centrale teatro Politeama. Per l'occasione ci sarà uno speciale annullo filatelico. Il ricavato della vendita dei biglietti (10 euro), detratte le spese andrà associazioni di volontariato astigiane. Per non potrà entrare nel teatro (700 posti) nella vicina piazza Alfieri ci sarà maxi schermo e Pro astigiane offriranno le loro specialità. Alle 20,30 ci sarà una conclusiva con musiche battistiane alla Cantina AstiBarbera in frazione San Marzanotto (quota: euro). Per prenotare i biglietti e chiedere informazioni si può telefonare ai numeri 348/70.33.987 (Li Causi) e 339/78.20.098 (Ferrone). [c. f. a.]



Lucio Battisti

Gran finale al Politeama tributo in musica con 59 chitarristi proiettato anche su schermo in piazza

Testa canta per i bimbi di Rio

Parole, versi e note martedì a Cuneo nella serata dedicata alla solidarietà

CUNEO

Dopo aver girato l'Europa con il tour di presentazione del suo ultimo album «Il valzer di un giorno, canzoni e poesie», Gianmaria Testa arriva anche nella sua città. Il concerto, in programma martedì, 21, al «Toselli», ha uno scopo benefico: il sostegno alla Casa do Menor, il progetto di solidarietà del monregalese padre Renato Chiera che anni offre rifugio e aiuto ai «meninos de rua», i bambini abbandonati di Rio de Janeiro, due di accoglienza, e ora del Nord Est del Brasile, dove è in costruzione terza. La serata, a cui Testa e Pier Mario Giovannone intervengono gratuitamente, è ad ingresso libero con raccolta di eventuali offerte. Testa dopo aver pubblicato tre album - Montgolfières, per la «Label Blu», «Extra-muros» e «Lampo» per la «Wea» - ha scelto per la sua ultima fatica discografica una veste italiana: il cd è stato pubblicato due anni fa da Harmonia Mundi 20 e distribuito prima nelle edicole e poi nei negozi di dischi. Testa è ritornato in quest'ultima produzione sua più musi-: parole che si fanno ascoltare e note di chitarra che non le sovrastano, ma le completano. Jazz, tango, suoni latini, sono i di queste «nude» che s'intercalano ai , altrettanto nitidi, composti da Pier Mario. [v. p.]

BASKET: WEEKEND IMPORTANTE IN A1 FEMMINILE E B2 MASCHILE. IN C1 LA ZIMETAL TORNA AL PALACIMA PER LA GARA COL COGOLETO

Copra, provarci a Parma non costa nulla

Stasera la Bistefani vuol sfatare ad Asti la tradizione avversa

Massimo Delfino
Roberto Saracco

C'è un'altra occasione importante per la **Copra Alessandria** che domani (ore 18) è di scena sul parquet delle campionesse d'Italia della Meverin Parma nella nona giornata di ritorno del massimo campionato di basket femminile. Le tricolori infatti prive dell'americana più forte, Yolanda Griffith, e potrebbero dunque più «malleabili», anche se è difficile prevedere distrazioni fra le gialloblù, che hanno agganciato le Famila Schio e sono proiettate verso il secondo posto in regular-season. All'andata, la Copra sorprese le avversarie una difesa aggressiva e con grande velocità d'esecuzione delle manovre d'attacco, riuscendo per la prima volta a battere una delle «big» della A1 (sarebbe poi arrivato anche il colpaccio a Schio). Coach Ricchini è fiducioso sul buon momento del collettivo e sa che Gruppi e compagne saranno pronte a sfruttare ogni minima chance eventualmente concessa dalle emiliane, nel cui organico spiccano Milton, Balleggia quella Penicheiro che è stata addirittura protagonista della sfida «3 contro 3» Europa-America all'All Star Game di Philadelphia.

In B2 maschile duplice obiettivo per la **Bistefani** che stasera alle 21,15 è attesa dalla difficilissima trasferta sul parquet della Cierre Asti; i casalesi vogliono ribadire la leadership in classifica e sfatare la tradizione sfavorevole, ma anche mantenere la giusta forma in vista della sfida con il Castelfiorentino. «Rischiamo tanto perchè gli astigiani sul campo amico sanno farsi valere - dice il general manager Paolo Pansa -. Ma i ragazzi sanno che sono vietate distrazioni». La squadra in settimana si è allenata al meglio, vincendo fra l'altro un'amichevole col Soresina, compagine di B1. Coach Stefano Vanoncini avrà a disposizione tutto l'organico, tranne Matteo Ogliaro che è stato operato giovedì mattina a Torino al menisco. «Il nostro obiettivo principale è limitare Amedeo Calvo, giocatore capace di oltre 20 punti a partita - conclude Paolo Pansa -. La tradizione è sfavorevole ma, come insegna la storia, c'è sempre una prima volta».

In C1 la **Zimetal Alessandria** stasera alle 21,15 gioca fra le mura amiche col Cogoleto, cercando il rilancio e soprattutto due punti d'oro nella intricata corsa ai playoff. La sfida è piena d'insidie in quanto i liguri sono la «bestia» del team di coach Tedesco. Proseguire il momento positivo è quanto chiede il ds Fassino al suo **Derthona** che domani pomeriggio è di scena a Torino contro il Palmar. In forse Chiappano, coach Billi avrà sicuramente a disposizione Tava. La **Verardi Valenza** domani alle 17,30 gioca sul parquet del fanalino di coda Cuneo, ancora senza vittorie in questa stagione. In C2, vale l'accesso ai playoff il match di domenica alle 17,30 al PalaCima fra l'**Elite Immobiliare Team 2000 Alessandria** e il **Casale Basket**. I ragazzi di patron Scalzi cercano la vendetta dopo la debacle dell'andata, mentre il quintetto di Pomelari vuole uscire dalla crisi. Il **Mercatone Uno Serravalle** affronta sul campo amico (stasera alle 21) l'Aosta che viaggia con 4 lunghezze di vantaggio, mentre la **Tre Rossi Ovada** è attesa nei playoff del girone ligure dall'Alcione Rapallo. Due punti per continuare a sperare: è questo l'obiettivo della **Libertas Casale** che domani alle 17,30 affronta al Palaferraris il Moncalieri. In serie D l'**Asso da Picche Casale** non ha speranze nella trasferta di domani a Domodossola.



L'allenatore della Copra, Roberto Ricchini

VOLLEY

Al «Geirino» c'è Plastipol-Voghera

In B1 femminile Gaiero affronta Cecina. Derby fra la Pozzolese e il Pgs Vela in D

Una spinta in più per la **Gaiero Spendibene** che stasera alle 21 riceve al Palaferraris il Cecina per il campionato di volley, serie B1 femminile. C'è infatti da dedicare la vittoria a Sereno Angelino, papà dell'ex capitana e allenatrice della squadra casalese: è in ospedale per un infortunio e dopo anni salterà un appuntamento con le gare delle pallavoliste casalesi. «La sua è sempre stata una presenza fissa in casa e in trasferta - dice l'addetto stampa Maurizio Garlando -. La squadra vuol dedicargli questa vittoria anche perchè so che Sereno anche dall'ospedale continuerà a tifare Gaiero». Le rivali sono penultime, a un passo dalla retrocessione, e devono almeno strappare un punticino. «Non corriamo il rischio di snobbarle - precisa Garlando -. Le ragazze hanno finalmente trovato la giusta intesa e vogliono chiudere la stagione cercando di scalare più posizioni possibili».

In B2 maschile riflettori puntati sulla partitissima del Geirino (ore 21) dove la **Plastipol Ovada**, da forza del torneo, affronta un ritrovato **Voghera**. Il derby promette mille emozioni: all'andata, gli oltrepadani erano avanti per 2-0 e poi vennero superati al tie-break da Lambelli e compagni. Ovada aspetta anche un aiuto da **Alessandria**, che alle 21 è di scena a Merate, contro i lombardi in piena corsa per i playoff. Per il team di coach Fornari una sfida durissima. Nel torneo maschile di serie C, ultima chance play-off per la **Mangini Novi** che alle 20,30 ospita l'Erbaluce Caluso, mentre alle 20 la **Nuova Elva Occimiano** è di scena a Torino con il Meneghetti. In campo femminile Green Volley Vercelli-**Europa Metalli Novi** (18), **Gaiero**-Lingotto (17,30) e **Acqui Yokohama Ecopolis**-Galliate (20,30). In serie D maschile Nuova Masap Cuneo-**Tecnigomma Nutrival Stazzano** (17,30), mentre in campo femminile match-clou al Palasport di via Fraschetta dove la **Pozzolese** prova a fermare la corsa della capolista **Pgs Vela Alessandria** (20,30). Spera di approfittarne la **Fortitudo Occimiano** che domani alle 18,30 riceve la visita del **Valenza**. Chiudono la giornata **Plastipol Ovada**-Collegno (20,30) e **Gs Acqui Ratto Antifurti**-Forno Canavese. [r. sa.]

CALCIO, PRIMA CATEGORIA

Il Felizzano deve temere la Vignolese

In prima categoria, girone H, domani ci prova la **Vignolese** a fermare il lanciatissimo **Felizzano**. Reduce dal duplice successo su Castelnovese e Sarezzano, la squadra valborberina appare in ottima forma e capace di compiere qualsiasi impresa. Ma l'esperienza della capolista potrebbe fare la differenza. Chi spera di trarre profitto dallo scontro diretto è l'**Aquanera**, che dovrebbe avere buon gioco con la **Castelnovese**. Tenta la sorte anche l'**Arquatese**, che però deve vedersela con un **Sarezzano** reso rabbioso dalla rocambolesca sconfitta nel recupero di Vignole. Il **Carrosio** proverà a trarre giovamento dalla crisi d'identità in cui è piombato il Rocchetta Isola. Sarà interessante vedere se la **Viguzzolese** proseguirà col **San Giuliano Vecchio** la strada della ripresa, domenica scorsa. Si lotta per la salvezza in **Quargnento Milan-Asca Casalcermelli** e Nicese-**Auroracalcio**. Scontato l'esito della trasferta del **Cabella** a Castelnuovo Belbo.

Nel girone B, il a Palestro con propositi battaglieri e con un occhio a Cameri, dove la prima della classe ospita il **Frassineto Occimiano**. Intanto, la **Fulvius Samp** cerca di salire più in alto imbrigliando il Borgolavezzaro e la **Junior Casale** va a cercare almeno un punticino a Casaleggio. Lo scontro salvezza più drammatico, infine, è tra **Ronzonese** e **Bassignana**. [r. c.]

FLASH

Casale ai Palli con l'Ivrea. Il Derthona gioca a Seregno

Nel campionato nazionale Juniores oggi il Casale ospita l'Ivrea e il Derthona gioca a Seregno. Intanto, i leoncelli hanno perso 3-1 il recupero a Verbania. [r. c.]

JUNIORES REGIONALE

Acqui-Quargnento è il clou del pomeriggio

Nel campionato Juniores regionale, sfide Acqui-Quargnento Milan e Frassineto Occimiano-Castellazzo. Novese e Viguzzolese si contendono la leadership provinciale, giocando ad Asti con la Junior Giraudi e a Moncalvo. Le altre gare: Nicese-Libarna, Ovada-Canelli. [r. c.]

JUDO

Francella e Battistella agli Assoluti di Cagliari

Per la finale tricolore Juniores di judo, oggi Roberto Francella (oltre 100 kg) del Ginnic Valenza è impegnato sul tatami di Cagliari. Domani tocca a Lara Battistella (70 kg), del Dlf Judo Alessandria. [r. c.]

HOCKEY IN LINE

Turno facile per l'Alessandria neo capolista A2

Turno agevole per l'Ho Alessandria nel campionato di hockey in-line, serie A2. Dopo essere diventati leader grazie alla penalizzazione del Monza, i «diavoli rossi» stasera alle 21 ospitano il Pianezza. [m. pu.]

CICLISMO

Al Carrettino di Rivalta vernissage del Veloce Club

Al ristorante Il Carrettino di Rivalta Scrivia, oggi alle 18,30 presentazione di squadra, dirigenza e programmi del Veloce Club Tortonese Serse Coppi. [m. t. m.]

CAMPIONATO MONFERRINO

A Vignale è il giorno delle finali

E' il gran giorno delle finali, oggi al Palasfera di Vignale dove è in programma l'atto conclusivo del Campionato del Monferrato di pallone leggero. Si parte alle 14,15 con la prima semifinale della serie C, che vede in campo Casale Nonoia e Scuola luparia 2, mentre nel pomeriggio si prosegue con due quarti di finale della serie D, alle 15 Sala Beach-San Maurizio Pro Loco Young e alle 17 Sala-San Maurizio Pro Loco Over. Alle 18 è tempo di finale nella serie cadetta, fra Cella Monte Non Solo Giochi Casale e Real Sala. Il momento clou della giornata sarà in serata con la doppia finale maschile e femminile di serie A. Prime a scendere in campo, alle 21, le favoritissime atlete del Frassinello Birreria Vecchia Rocka contro il San Maurizio Pro Loco 1. Alle 22 toccherà invece alla serie A maschile con la finalissima fra Vignale Trattoria Serenella e Alba. I monferrini partono con il favore dei pronostici, ma i langaroli non vanno affatto sottovalutati. [r. sa.]

«GOLDEN BOYS», DA ARQUATA UNA NEW ENTRY

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — SABATO 2 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Nel referendum «Il campione del 2001» promosso da «La Stampa», quindici preferenze a favore di Antonio Boiardi, presidente dell'Alessandria. Dieci voti per Alberto Omodeo, patron della Valenzana, e cinque segnalazioni ciascuno per Paolo Milanoli (scherma) e Roberto La Barbera (atletica leggera per disabili). In relazione all'altro sondaggio, il «Golden Boys», venti consensi per il nuovo entrato Giacomo Talarico, che gioca nella squadra Allievi dell'Arquatese. Giuseppe Corbo (Giovanissimi Novese) è destinatario di otto tagliandi, Giovanni Anello (Juniores Ovada) di cinque schede. Infine, tre preferenze sono andate a Luca Lo Curcio (Esordienti Gs Dehon Spinetta). [r. g.]

GINNASTICA ARTISTICA

A VERCELLI TRASCINA IL LISSONE SUL PODIO PIU' ALTO

La valenzana Buzio nell'«elite» tricolore

VALENZA

Ancora prestigiosi allori per le ginnaste valenzane in ambito nazionale e regionale. Nella riunione di artistica disputata al palasport di Vercelli, a cui era affiancata la seconda prova del campionato nazionale di serie A1, la «star» assoluta è stata Martina Buzio, portacolori dell'As Valentia-Pro Gold, che quest'anno assieme alle nazionali Cristina Cavalli e Ilaria Colombo, difende però i colori della formazione della società campione d'Italia, la Gal Lissone. Anche nella seconda prova, come si era già verificato in precedenza nel test di Schio, la ginnasta valenzana ha avuto la soddisfazione di salire sul più alto gradino del podio, contribuendo in modo decisivo al successo della società lombarda, classificatasi prima con 51675 punti.

Sempre a Vercelli, il giorno successivo, si è tenuta anche la finale del campionato regionale di C1 di ginnastica artistica, categoria Allieve. Erano iscritti addirittura ventotto club, tra cui due squadre dell'As Ginnastica Valentia-Pro Gold. Nella A, i tecnici hanno inserito Camilla Fleba, Elena Cavalli, Giada Caverretta, Jessica Sebeto; nella B, Giulia Crucitti, Eleonora Guasco, Letizia Capolino, Lisa Checchin, Lisa Santangeletta e Valentina Medici.

«Nonostante l'emozione delle ragazze per il debutto in un campionato federale - racconta il presidente Angelo Buzio -, la classifica finale si è rivelata decisamente buona, con un quinto posto per la squadra A e un decimo per la B». Ovviamente soddisfatti gli istruttori Micaela Raselli, Ghera e Tamara Ioudenko, che ora intensificheranno la preparazione in vista delle fasi interregionali e nazionali a cui le ginnaste valenzane parteciperanno con l'ambizione di ben figurare e di acquisire esperienza. [r. o.]

KENDO, A PAVIA



Il Kodokan s'inchina soltanto ai coreani

ALESSANDRIA. Argento e bronzo per le formazioni A e B del Kodokan nel «4° Trofeo Mu Mun Kwan» di kendo, a Pavia. Nella squadra A hanno gareggiato Magarotto, Mandia e Filippi, nell'altra si sono alternati Cozzo, Drago e Gebbia. Nelle eliminatorie il Kodokan B ha pareggiato con l'Università coreana di Seul aggiudicandosi poi i confronti con Milano, Varese, Genova e Torino. Disco rosso nella gara decisiva con la nazionale coreana vice campione del mondo. L'altra formazione alessandrina ha ottenuto solo vittorie sino alla finale, persa con la Corea. Nei prossimi giorni Mandia, Filippi e i fratelli Drago parteciperanno a Bergamo al collegiale della nazionale, in vista degli europei di Nantes. [r. g.]

GIORNATA POLITICA



[illegible] SOLO PARTITO SOCIALISTA

[illegible] costituito in Piemonte un movimento per promuovere la nascita di un solo partito socialista, «espressione dei valori e dei programmi [illegible] socialismo europeo». Di qui l'idea di [illegible] «Coordinamento per la costituente socialista» illustrata in una lettera aperta con 300 firme. «Tra gli aderenti - spiega l'ex sindaco Psi, Giorgio Cardetti (foto) - vi sono, [illegible] associazioni e i circoli piemontesi, deputati Ds e Sdi, consiglieri regionali e amministratori, dirigenti sindacali e persone che vogliono tornare in politica». Il progetto, [illegible] in discussione l'Ulivo, pone l'accento sulla necessità [illegible] creare un «forte partito della sinistra», una «casa comune» «riformista, liberal-socialista, laica, libertaria e garantista», in grado [illegible] «coinvolgere militanti provenienti dai partiti storici della sinistra» e di recuperare il [illegible] degli elettori dell'ex Psi che si sono spostati a destra «per un rancore che può essere compreso, ma ingiusticato politicamente». Ai leader il coordinamento presentato ieri in via Palazzo di Città chiede di compiere «uno sforzo [illegible] generosità per andare oltre i recinti dei loro partiti». Prossimo passo, dopo la lettera, la convocazione [illegible] una conferenza programmatica.

Il caso Odasso spinge Burzi alle dimissioni

Addio in Regione dell'assessore di Forza Italia: contro di me troppi veleni

Giuseppe Sangiorgio

«Mi dimetto. Tra potere e politica, scelgo la politica». Angelo Burzi, assessore regionale con incarichi pesanti - dal Bilancio al Patrimonio, [illegible] Personale alle Partecipate, dal Legale e al Controllo di gestione - lo annuncia poco dopo le 16, a sorpresa, dopo aver aver spiegato che il disegno di legge sul riordino delle norme sull'organizzazione del personale è arrivato [illegible] commissione.

«Un'ora fa ho rimesso le deleghe nelle mani [illegible] presidente Ghigo». Stupore, tam tam che sul filo dei cellulari riempie il Palazzo di piazza Castello. È la notizia del giorno dopo le illazioni [illegible] «Società [illegible] (Associazione fondata dallo stesso Burzi) [illegible] ai collegamenti con il caso Odasso.

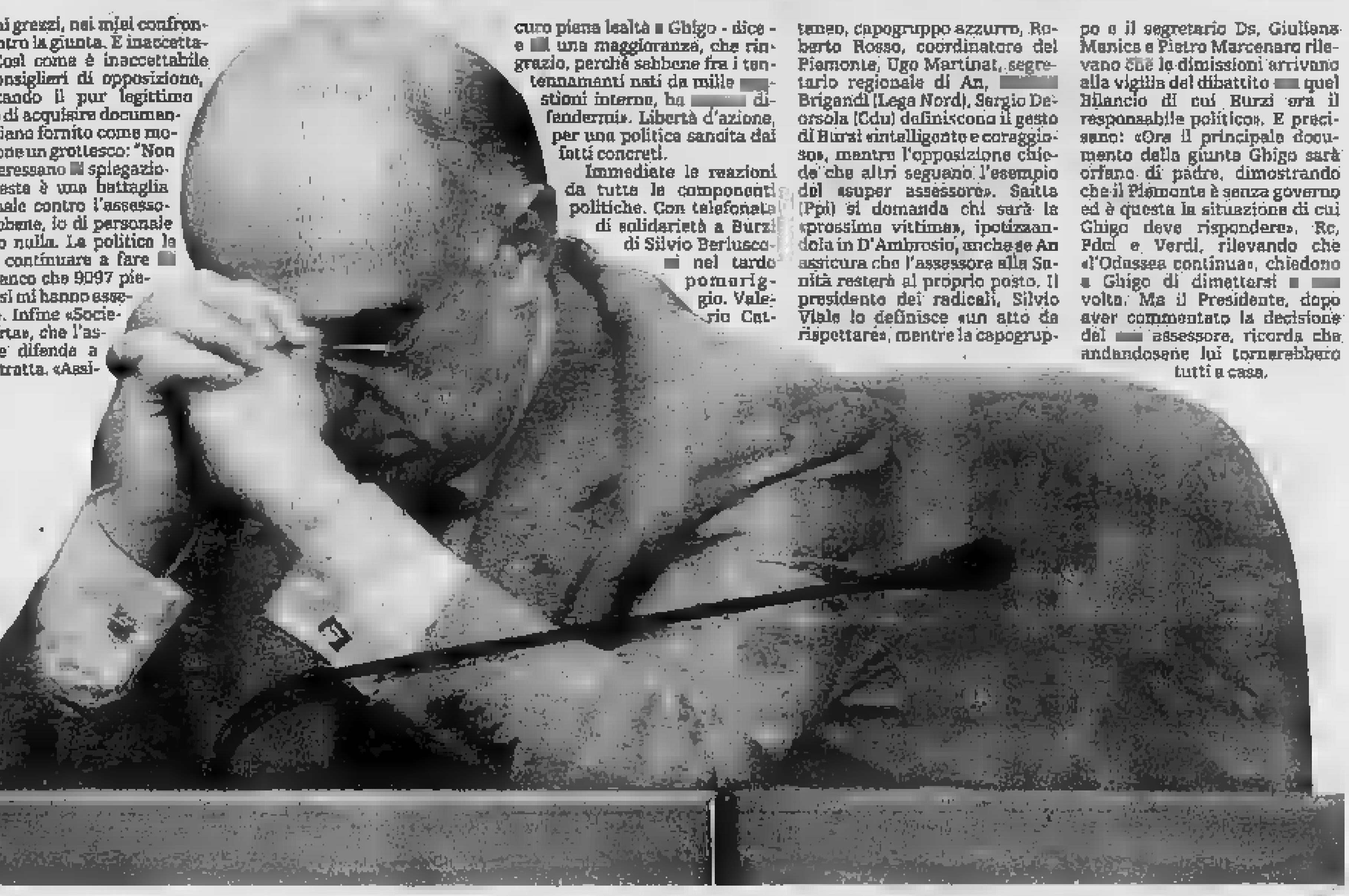
«Da mesi - afferma l'assessore - [illegible] stato fatto bersaglio di una campagna politica, dell'opposizione e di parte della stampa, diffamante per me e per coloro che hanno avuto la "sfortuna" [illegible] conoscermi. Si è addirittura arrivati [illegible] presentare un'interpellanza molto simile ad una lista di proscrizione, indicando persone che [illegible] e hanno come unica colpa quella di essersi iscritte a Società Aperta. [illegible] questa è la [illegible]litica, allora preferisco contrapporre dai banchi un altro modo di fare politica».

Domanda: perché Angelo Burzi ha deciso di lasciare adesso [illegible] non mesi fa? Lui, ancora assessore per 7-10 giorni («Le dimissioni diventeranno operative, non appena il Consiglio le avrà ratificate») risponde pacato: «Per il fatto che ora le risposte chieste su Società Aperta sono state fornite [illegible] magistratura e, per [illegible] propria competenza, all'aula consiliare. Di conseguenza posso fare le mie scelte senza che nessuno - e ripeto nessuno - possa metterle in correlazione [illegible] chissà quale avvenimento. Da settimane [illegible] preso la decisione di dimettermi, ma, proprio per evitare strumentalizzazioni, ho atteso che il panorama si schiarisse».

Poi, spiega che sia la commissione amministrativa d'indagine decisa dalla giunta, sia le risposte fornite all'aula «hanno eliminato ogni dubbio» su eventuali illeciti. «Eppure - aggiunge - in questa politica quanto [illegible] accaduto è stato utilizzato per lanciare un attacco personale, talvolta dai toni grezzi, nei miei confronti e contro la giunta. È inaccettabile. Così come è inaccettabile che consiglieri di opposizione, esercitando il pur legittimo diritto di acquisire documenti, abbiano fornito come motivazione un grottesco: "Non mi interessano [illegible] spiegazioni, questa è una battaglia personale contro l'assessore". Ebbene, io di personale non ho nulla. La politica la voglio continuare a fare [illegible] quel banco che 9097 piemontesi mi hanno assegnato». Infine «Società aperta», che l'assessore difende a spada tratta. «Assicuro piena lealtà [illegible] Ghigo - dice - e [illegible] una maggioranza, che ringrazio, perché sebbene fra i tentennamenti nati da mille [illegible]stioni interne, ha [illegible] difendermi». Libertà d'azione, per una politica sancita dai fatti concreti.

Immediate le reazioni da tutte le componenti politiche. Con telefonate di solidarietà a Burzi di Silvio Berlusco[illegible] nel tardo pomeriggio. Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro, Roberto Rosso, coordinatore del Piemonte, Ugo Martinat, segretario regionale di An, [illegible] Brigandì (Lega Nord), Sergio Deorsola (Cdu) definiscono il gesto di Burzi «intelligente e coraggioso», mentre l'opposizione chiede che altri seguano l'esempio del «super assessore». Saitta (Ppi) si domanda chi sarà la «prossima vittima», ipotizzandola in D'Ambrosio, anche se An assicura che l'assessore alla Sanità resterà al proprio posto. Il presidente dei radicali, Silvio Viale lo definisce «un atto da rispettare», mentre la capogruppo e il segretario Ds, Giuliana Manica e Pietro Marcenaro rilevano che le dimissioni arrivano alla vigilia del dibattito [illegible] quel Bilancio di cui Burzi era il responsabile politico». E precisano: «Ora il principale documento della giunta Ghigo sarà orfano di padre, dimostrando che il Piemonte è senza governo ed è questa la situazione di cui Ghigo deve rispondere». Rc, Pdci e Verdi, rilevando che «l'Odissea continua», chiedono a Ghigo di dimettersi [illegible] volta. Ma il Presidente, dopo aver commentato la decisione del [illegible] assessore, ricorda che andandosene lui tornerebbero tutti a casa.

Il fondatore di Società aperta: «Tra il potere e la politica ho deciso di scegliere la politica» Le opposizioni: «Ormai è chiaro che il Piemonte non ha governo»



Angelo Burzi [illegible] una foto [illegible] nell'aula di Palazzo Lascaris durante il dibattito sull'arresto per corruzione dell'ex direttore delle Molinette

IL [illegible] «UNA SCELTA CORAGGIOSA CHE DEVE PORTARE QUALCHE RIFLESSIONE NELLA CASA DELLE LIBERTA'»

Ora Ghigo può chiedere [illegible] «sacrificio» agli alleati

Sempre più insistenti le voci di un rimpasto ma An difende D'Ambrosio

Maurizio Tropeano

BEH, se [illegible] D'Ambrosio...». Enzo Ghigo interrompe lì il suo pensiero. Esternare oggi quelle riflessioni sul futuro della giunta fatte nelle [illegible] in privato e ripetute anche ieri commentando le dimissioni [illegible] Burzi potrebbe innescare [illegible] situazione di alta fibrillazione dentro la Casa delle Libertà. Certo però che l'assessore-Richelieu, come qualcuno l'ha ribattezzato, [illegible] [illegible] complessa partita di poker che si sta giocando sul rimpasto della Giunta regionale ha dato al presidente almeno [illegible] poker servito. Il motivo? Burzi e l'assessore alla [illegible]ità Antonio D'Ambrosio (An), sono i personaggi più esposti politicamente [illegible] pubblicamente. Il primo per la sua Società Aperta, l'associazione entra[illegible] nello scandalo [illegible] tangenti [illegible] Molinette, con riflessi anche su Ghigo visto che Burzi è uno dei co-fondatori della [illegible] corrente dentro Forza Italia. Il [illegible]condo per la gestione della sanità subalpina [illegible] i deficit, le nuove tasse e i tagli di posti letto.



Antonio D'Ambrosio, An

E dunque, se Burzi ha scelto di farsi [illegible] parte perché non dovrebbe farlo [illegible] che D'Ambrosio? Ecco perché Ghi[illegible] [illegible] dice convinto che «questa scelta coraggiosa credo che nece[illegible]riamente debba portare qualche ri[illegible]. Chi riterrà di dover riflettere, rifletta». Senza fretta. In fondo le dimissioni di Burzi [illegible] operative dal 7 marzo e in «questo lasso di tempo verificheremo gli assetti [illegible] Giunta».

Parole che evidenziano la volontà [illegible] Governatore di procedere ad un rimpasto ampio che prevede anche lo spostamento o la rimozione di [illegible] (D'Ambrosio, appunto ma anche qualche esponente [illegible] Leo?); deleghe da scambiare o da integrare; partiti come la Lega da far entrare nella stanza dei bottoni di piazza Castello. Un'ipotesi che è stata già discussa con forza e avvallata all'interno del gru[illegible] [illegible] Forza Italia. Un'ipotesi che sancirebbe la definitiva pacificazione all'interno del partito berlusconiano tra Ghigo e il coordinatore regionale Roberto Rosso. Il capogruppo Valerio Cattaneo spiega: «Sono convinto che Ghigo presenterà una proposta intelligente per il rilancio della Giunta».

Il problema è che la parola rimpasto è sgradita ad Alleanza nazionale. In gioco non c'è solo D'Ambrosio. Gli uomini di Fini non possono accettare di essere identificati come gli unici colpevoli dei problemi della sanità subalpina. Non solo, dare il via libera in questo momento alle dimissioni [illegible] al passaggio ad altre deleghe per D'Ambrosio significherebbe associare, anche se indirettamente, Alleanza Nazionale con lo scandalo delle tangenti. Per questo il viceministro delle Infrastrutture [illegible] segretario regionale del Piemonte, Ugo Martinat tiene duro. In questa fase An preferisce puntare alla semplice sostituzione di Burzi con un altro uomo di Forza Italia (c'è [illegible] Pierluigi Gallarini che sta scaldando i muscoli), per poi arrivare a modifiche più ampie quando diventerà legge la proposta di aumentare da 12 [illegible] 14 il numero degli assessori. L'allargamento della Giunta permetterebbe non solo l'ingresso della Lega [illegible] consentirebbe ad An di rinunciare a deleghe di serie A [illegible] sanità, appunto) in cambio di un assessorato in più.

Senza contare, poi, i cattolici della Casa delle Libertà. [illegible] Ccd e Cdu. Sono stati loro i primi a chiedere con una presa [illegible] posizione dai capigruppo Angeleri e Deorsola e della consigliera Cotto le dimissioni di D'Ambrosio. [illegible] loro che hanno imposto il ritorno alla discussione in aula dei «buoni scuola». Sono loro che hanno firmato [illegible] Vincenzo Tomatis, ex Margherita ed ora indipendente, un «patto [illegible] consultazione» per affrontare [illegible] l'applicazione in Piemonte della dottrina sociale della Chiesa». Insomma, il Biancofiore è in movimento e potrebbe aspirare ad assumere un peso maggiore nella Giunta Ghigo.

[illegible] appalti nel mirino del giudice

Le indagini sui lavori di sistemazione degli uffici della giunta

Alberto Gaino

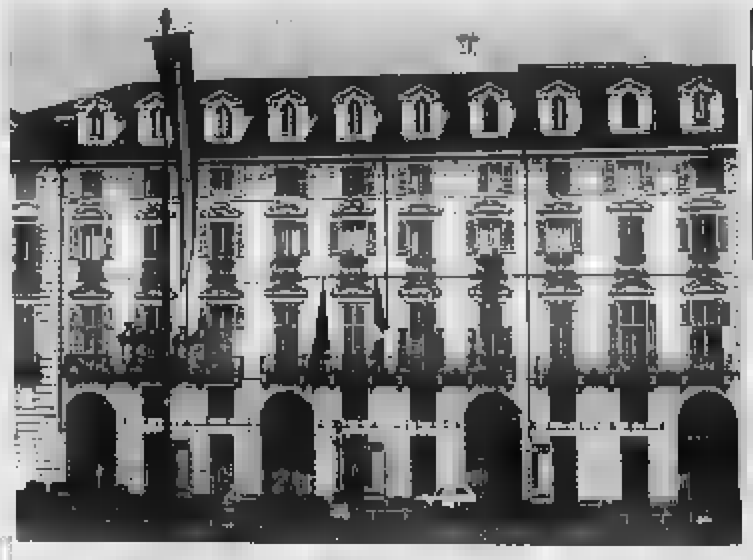
Angelo Burzi [illegible] entrato nell'inchiesta sulle Molinette il 20 febbraio, nel corso dell'ultimo interrogatorio [illegible] Luigi Odasso: in quella circostanza il pm Giuseppe Ferrando chiede all'ex manager dell'ospedale [illegible] aveva mai versato del denaro all'assessore Burzi. Odasso risponde di no. Il magistrato rivela qualcosa [illegible] più, quel tanto che gli consente [illegible] dimostrare di non aver buttato lì una domanda azzardata. L'inquisito si rende conto che il magistrato non ha per [illegible] mani [illegible] solito «anonimo» (anche se di lettere senza firma la Procura ne ha ricevute a valanga sul [illegible] Odasso), ma [illegible] testimonianze. Non sufficiente a dare consistenza all'accusa. Soprattutto di fronte all'ulteriore risposta negativa dell'ex direttore generale [illegible] nella sua villa sulle colline di Nizza Monferrato.

Il procuratore aggiunto Mario Griffey ha invece asseg[illegible] a uno dei suoi sostituti del pool reati contro la pubblica amministrazione un fascicolo, senza indagati, relativo agli esposti dei consiglieri regionali Rober[illegible] Placido (diessino) e Costantino Giordano (dei Democratici) sull'appalto per i lavori di risistemazione degli uffici della Giunta regionale, [illegible] secondo piano del Palazzo di Piazza Castello. Antonio Saitta, consigliere dei Popolari, è stato viceversa il primo firmatario dell'interpellanza del 4 febbraio sulle «strane coincidenze fra appalti [illegible] gara ed estensioni contrattuali ad aziende e professionisti vincitori del Global service».

Burzi [illegible] bersaglio politico di questo attacco frontale sulla gestione di affidamenti di lavori per decine di miliardi ed almeno su quel piano è del tutto [illegible] che la partita sia molto più importante delle polemiche su Società Aperta, l'associazione politico-culturale promossa da Burzi che nell'inchiesta di Ferrando è entrata non tanto per l'attrazione esercitata su plotoni di direttori generali di aziende ospedaliere [illegible] Asl torinesi [illegible] del resto del Piemonte (Odasso e il [illegible] ex direttore tecnico Aldo Rosso compresi), quanto per i pur ridotti 18 milioni di finanziamenti, mascherati [illegible] note di debito verso terzi, ricavuti da parte dell'ingegner Giovanni Brasso. Un imprenditore che nell'inchiesta sulle Molinette ci sta a pieno titolo come indagato per concorso in corruzione e soprattutto per [illegible] stato un assiduo frequentatore dell'ufficio di Odasso, in [illegible] i due (insieme ad altri) [illegible] stati intercettati dalla Guardia di Finanza a parlare - non certo [illegible] spirito accademico - [illegible] appalti che l'ospedale avrebbe promosso.

Brasso chiese in quel periodo almeno un appuntamento ad Odasso fuori dalla stanza del direttore generale. Costui si recò immediatamente ad incontrare l'amico al bar dell'ospedale e, al rientro in ufficio, pochi minuti dopo, [illegible] ripreso dalle microcamere mentre estraeva una busta [illegible] una tasca della giacca [illegible] la riponeva in un'agenda. I due hanno sempre negato che l'imprenditore abbia pagato tangenti all'altro. Ora le indagini puntano decisamente sul contratto d'affitto dei locali dell'ex Istituto Rosmini stipulato la scorsa estate fra Brasso e le Molinette.

In Procura la partita sulle procedure adottate per lo stabile di piazza Castello dopo le denunce dei consiglieri Placido [illegible] Giordano



Piazza Castello, il palazzo sede della giunta regionale

A CINQUE CERCHI



Foto di gruppo in Sala rossa con il sindaco Sergio Chiamparino avvolto dalla bandiera olimpica che ha sventolato la prima volta a Salt Lake City, una settimana fa

«Mi pare che dal giorno in cui siamo rientrati da Salt Lake City [illegible] partecipazione sia aumentata parecchio Vengo fermato per strada, sono in molti [illegible] farmi gli auguri per i Giochi»

«L'America ci ha dato una assoluta certezza: le Olimpiadi sono evento [illegible] estrema complessità che bisogna affrontare con forti motivazioni Per farlo un organismo come il Toroc non è solo importante, è decisivo»

«E' dei torinesi la prima medaglia»

Chiamparino: la gente ha capito cosa significherà il 2006

Emanuela Minucci

MANCANO circa due ore alla kermesse olimpica di piazza Vittorio [illegible] in Sala Rossa sta per [illegible] [illegible] cerimonia ufficiale [illegible] onore della bandiera [illegible] cinque cerchi. Fra i marmi e gli specchi di Palazzo Civico si respira la tip[illegible] frenesia da grande evento. [illegible] f[illegible]ri? E' a quel punto che il sindaco Chiamparino propone al suo portavoce e agli uomini della scorta di scendere a bere un caffè al minusco[illegible] [illegible] bar che sta sotto i portici di piazza Palazzo di Città. Scende così, il primo cittadino, senza neppure infilare il cappotto, quasi avesse fretta di riunire due mondi: quello degli inviti ufficiali, delle autorità in gessato grigio e dei salatini, e quello della gente normale, che se ne sta sotto la pioggia [illegible] gli occhi puntati sul maxi-schermo.

Allora sindaco, adesso che il vessillo a cinque cerchi [illegible] appeso nel suo ufficio (quello che sventola dal balcone di Palazzo Civico [illegible] [illegible] [illegible] pia, ndr), come le pare il tasso di coinvolgimento della città nei Giochi del 2006?

«Mi pare che dal giorno in cui siamo tornati da Salt Lake City [illegible] partecipazione sia aumentata parecchio. La gente mi ferma per strada, mi fa gli auguri per le Olimpiadi, e soprattutto ha smesso di lamentarsi. Prenda per esempio la festa di piazza Vittorio: sarà anche perché abbiamo avvertito i residenti con una lettera, ma stavolta hanno reagito molto bene all'evento. Sì, l'America ha rappresentato davvero una sorta di spartiacque fra un coinvolgimento ancora troppo tiepido e la partecipazione vera».

Accettiamo per buona la [illegible]tizia che l'entusiasmo olimpico, fra i torinesi, sia in netta crescita. E l'organizzazione? Il paragone con Salt Lake le ha fatto nascere qualche preoccupazione in più?

«Più che preoccuparci, e credo [illegible] parlare a nome di tutta la delegazione torinese, quest'esperienza ci è stata utilissima. Intanto siamo tornati con una certezza: che le Olimpiadi siano un evento di estrema complessità che bisogna affrontare con una forte motivazione specifica. E per far ciò, un organismo come [illegible] Toroc [illegible] è soltanto importante, ma decisivo. [illegible] [illegible] [illegible] di lavoro abbiamo visto queste persone crescere sia dal punto di vista [illegible] motivazioni – è infatti fatalmente cresciuto il senso di sfida - s[illegible] da quello della professionalità».

A proposito di Toroc. C'è chi continua a [illegible] che il clima, al [illegible] interno, non sia dei più sereni. E' vero?

«Tutte le volte che sento "boatos" di questo genere e provo a verificare che cosa c'è dietro, puntualmente [illegible] scopro nulla. Le ripeto, proprio Oltreoceano ho notato una grande [illegible] all'interno del gruppo».

Ma [illegible] tornato ottimista [illegible] più ansioso?

«Ottimista, sicuramente. Intanto noi, al posto dei grandi spazi in cui è immersa [illegible] Lake City, abbiamo una città. Organizzare Torino 2006 sarà più impegnativo, ma i risultati saranno sicuramente più suggestivi. Certo, per il momento a Torino manca ancora quella [illegible] che ho incontrato a Salt Lake, vedi per esempio il docente universitario che in occasione [illegible] Olimpiadi si presta a fare l'autista, ma credo che se ci applicheremo anche qui otterremo buoni risultati. Ho giusto ricevuto in questi giorni una lettera dal presidente del Consiglio dei Seniores che promette una grande collaborazione. [illegible] ho in mente un altro progetto: stringere un'alleanza di tipo logistico-organizzativo con tutte le città gemellate con Torino».

E le opere? Siamo in ritardo?

«Per avere il polso della situazione bisogna parlare con le persone giuste. E a Salt Lake ho illustrato nei dettagli la situazione a esperti [illegible] Samaranch o Rogge, i quali mi hanno assicurato che siamo in perfetta tabella [illegible] marcia. Che dire di più?».

Ghigo: «La pista da bob? A Oulx o a Sauze»

Vertice in Regione fra Toroc e Comune dopo l'emergenza amianto in Valsusa

«Faremo di tutto affinché la pista di bob possa essere costruita a Oulx o [illegible] Sauze d'Oulx. Nel caso [illegible] [illegible] ciò non sarà possibile, queste località dovranno essere sede di un'altra gara». Con queste parole il Presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha sintetizzato il suo pensiero al termine della riunione, svoltasi ieri presso il palazzo della Regione, per decidere dove si costruirà la nuova pista [illegible] bob per le Olimpiadi di Torino 2006.

All'incontro, convocato da Ghigo, hanno partecipato il vice presidente della Regione Wil[illegible] Casoni, gli assessori regionali Ettore Racchelli, Roberto Veglio, Antonio D'Ambrosio e Franco Botta, il presidente del «Toroc» Valentino Castellani, il [illegible] vice Rinaldo Bontempi, [illegible] Presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore al Turismo del Comune Elda Tessore, i sindaci dei Comuni della Val [illegible] Susa interessati dalle Olimpiadi, [illegible] i tecnici della Regione Piemonte e dell'Università [illegible] Torino.

Il problema, com'è ormai noto, è sorto dalla rilevazione della presenza [illegible] rocce contenenti fibre di amianto nella [illegible] [illegible] cui [illegible] stata prevista la costruzione della pista. Secondo i tecnici queste rocce non creano alcun problema se non vengono [illegible] con lavori di scavo e di frantumazione, che [illegible] sarebbero [illegible] per costruire la pista. Da qui nasce l'esigen[illegible] di [illegible] un sito alternativo, magari all'interno del territorio dello stesso Comune: da [illegible] [illegible] all'altra infatti, varia la tipologia morfologica del terreno. L'impegno delle parti è di ritrovarsi fra circa dieci giorni per fare il punto della situazio[illegible]. Per i responsabili del «Toroc» è assolutamente [illegible] trovare una soluzione entro il [illegible] marzo per poter procedere [illegible] lavori secondo la tempistica prevista.

L'assessore alle Olimpiadi Elda Tessoro ha invece commentato: «La Regione [illegible] questa occasione ha costituito una unità di crisi specifica che servirà però anche in seguito per monitorare e intervenire in modo coordinato su tutte quelle questioni olimpiche che [illegible] riguardano direttamente [illegible]. E noi, [illegible] Comune, [illegible] presenti sempre perché il territorio olimpico deve avere sempre, anche nelle decisioni che riguardano soltanto una parte di questo territorio una visio[illegible] unitaria che non prescinda dal disegno generale. Soltanto così Torino potrà riconquistare, attraverso l'evento olimpico, il suo ruolo di capitale delle Alpi a cominciare dalle vallate olimpiche che con noi sono interessate a questo evento».

Specchio dei tempi

«Bisogna creare spazi che proteggano chi [illegible] la bicicletta» - «Perché i parchimetri Atm rifiutano i centesimi?» - «Nuovi numeri per i consumi elettrici» - «Via le auto dal centro» - «Stangata al lavaggio»

Il presidente Lions Cicloturisti ci scrive:

«Mi compiaccio, leggendo l'intervento di un lettore [illegible] questa rubrica, che finalmente anche gli automobilisti più accaniti [illegible] siano accorti del grande problema della carenza di piste ciclabili nelle nostre città. In altri paesi europei come Regno Unito, Austria, Svizzera, Olanda, Belgio, Germania, dove fra l'altro le condizioni meteorologiche normali certamente non facilitano l'uso della bicicletta, tra i sistemi di trasporto alternativi all'auto privata, la bicicletta ha avuto, [illegible] ha tuttora, un ruolo fondamentale nelle politiche [illegible] gestione [illegible] domanda di mobilità. Il trasferimento di persone in bicicletta, principalmente all'interno delle città, non è, come spesso si considera, il pensiero utopico di ambientalisti fondamentalisti e sognatori, ma una reale e percorribile alternativa di movimentazione. E' necessario creare delle vie che proteggano chi utilizza questo mezzo di trasporto a "propulsione muscolare", che è anche l'unico [illegible] mezzo di trasporto ad "emissioni zero" in grado [illegible] assi[illegible] gli spostamenti in città [illegible] [illegible] veloce e senza costi sociali ed ambientali. Creare vie che canalizzino il traffico dei ciclisti in modo da non intralciare quello automobilistico. La sola città di Monaco di Baviera ha tremila chilometri di strade con corsie speciali pedalabili, mentre in Italia l'ultima Finanziaria ha assegnato un solo miliardo di lire all'anno allo sviluppo e alla sicurezza del trasporto ciclistico nel nostro Paese. Praticamente cinquanta milioni di lire all'anno [illegible] Regione. E' il momento per un forte e responsabile impegno a favore della circolazione in bicicletta all'interno delle città, quale modalità di trasporto sostenibile. Altrimenti le persone in bicicletta continueranno a morire sulle strade».

Enrico Baitone

Un lettore ci scrive:

«Mi [illegible] come mai, a fronte di tariffe per i parcheggi pari a 41 centesimi di Euro o 83 centesimi di Euro, l'Atm [illegible] abbia previsto la possibilità di immettere le monete [illegible] 1 e 2 centesimi. Spero che anche qui non si accampi la solita scusa delle difficoltà tecniche».

Segue la firma

La direzione Enel ci [illegible]:

«In relazione alla lettera dal titolo "Più facile comunicare se paga l'utente" a firma Alessandro Zani ricordiamo che [illegible] 1° gennaio Enel Distribuzione non ha più clienti nel Comune di Torino a seguito [illegible] cessione del [illegible] d'azienda concernente l'attività di distribuzione [illegible] vendita dell'energia elettrica nella città alla A.E.M. Torino Spa e pertanto, a decorrere [illegible] tale data, gli ex clienti Enel non hanno più [illegible] ai servizi del numero verde Enel 800.900.800. L'A.E.M. Torino per venire incontro alla nuova clientela ha mantenuto, a fianco del proprio [illegible] verde 800.018.792, i vecchi numeri già Enel relativi alla segnalazione guasti (011/24.44.44) e alla telelettura contatori (16444). [illegible] lettore è sfuggita la lettera, [illegible] firma congiunta Enel Distribuzione-A.E.M., spedita [illegible] tutti i clienti nel dicembre 2001».

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Via Po e piazza Vittorio pedonalizzate per un weekend! Potenza delle Olimpiadi. Serve però un provvedimento strutturale, per vincere lo smog [illegible] vuole una pedonalizzazione olimpica del centro [illegible]orico. Via Roma, piazza San Carlo, piazza Castello, Via Po, piazza Vittorio Emanuele II, ponte Vittorio Emanuele II: da Porta Nuova alla Gran Madre senza [illegible] (il tram in via [illegible] può rimanere). Un'iniziativa a costo [illegible]mo e con immediati e percepibili vantaggi per la città. A Milano corso Vittorio Emanuele II è pedonale anche se ha negozi prestigiosi come via Roma».

Seguono le firme

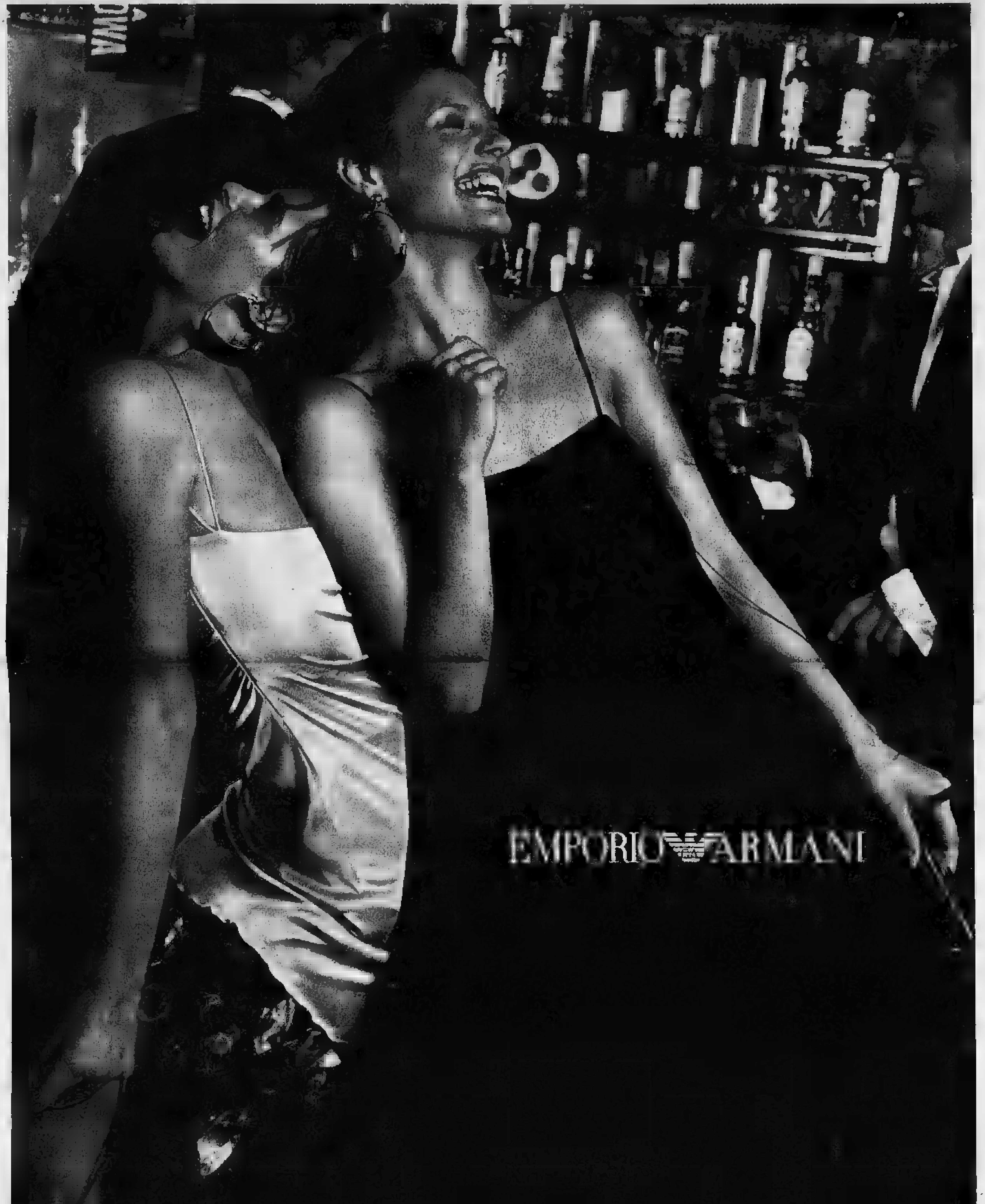
Un lettore ci scrive:

«Non mi capita molto spesso di lavare [illegible] mia auto, anche perché, essendo studente, non [illegible] faccio un gran uso. Tuttavia, almeno per mantenere un mini[illegible] di decoro, dopo più [illegible] tre [illegible] un lavaggio può essere necessario. D'abitudine mi so[illegible] sempre recato negli impianti self service dove le lance ad acqua pressurizzata - e un po' di "olio di gomito" - danno buoni risul[illegible] [illegible] [illegible] grande spesa. O almeno [illegible] così fino al 2001. Con il 2002, e la conseguente introduzione [illegible] monete in euro, il "settore" dei lavaggi self service ha adottato prezzi superinflazionati. [illegible] lance ad acqua pressurizzata funzionano a gettoni: fino ad un anno fa il prezzo di un gettone [illegible] di 1000 lire. Oggi lo stesso gettone vale 1 euro. L'aumento [illegible] stato quasi del 100%».

Matteo Bianchi

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» € 1,30 CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,05, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30, USA $ 2,50.



I libri de "La Stampa"

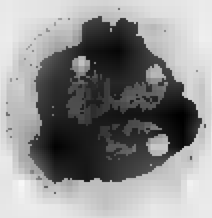
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio ■ Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta ■ colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi ■ studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi ■ di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. ■ - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli ■ nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia ■ storie del
Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" ■ "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro ■ varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - ■ tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

I libri de LA STAMPA


I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO
LA STAMPA
tutto compact
Schumi e Ferrari, fantastico bis
ABBONAMENTO 2002
SI ABBONANO A UN DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, che godrà fin dal primo giorno.
SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'abbonamento postale è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente casa soli 0,54 euro (1047 lire); con metropoli (riservato Torino città e alcune località provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 (1297 lire); con l'abbonamento edicola si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) si spendono solo 0,62 a copia (1200 lire).
SI ABBONANO A ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di abbonamento si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che il palato.**
* Sconti e promozioni cumulabili.
** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente da Stampa in via a Torino.
SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, sconti per sci per il cinema, in più, con la "Stampain Card", si sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.
COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 (dal lunedì venerdì dalle ore 12,30 e dalle 14 ore 18, al sabato ore 12,30)
• via fax 011 56 27 958
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).
E PAGANO MODO
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato La Stampa presso il Sanpaolo IMI Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando al n. verde 800 383
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• edicola (solo abbonamento edicola).
Abbonamento annuale giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva mosto
Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni
Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 g di caffè Costadoro
LA STAMPA


28 FEBBRAIO
16 MARZO
PREZZI
COMODI
SCONTI FINO AL 40%*

LA STAMPA
33 SABATO 2 MARZO 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

SI E' RIUNITO IL COMITATO DI SICUREZZA PER IL TUNNEL DEL BIANCO. NUOVI DUBBI SULLA DATA DI RIAPERTURA

«I controlli nel traforo non sono ancora finiti»

COURMAYEUR

Il Comitato di si[illegible] per il Traforo del Bianco si è riunito giovedì e ieri a Chamonix. Lo scopo principale [illegible] di controllare i lavori di ripristino della volta, sulla quale, in alcuni punti, [illegible] riscontrate alcune crepe. «I controlli non sono finiti - ha [illegible] Renzo Chantre, responsabile della Protezione civile valdostana -. In alcuni punti sono da ripetere i carotaggi per verificare la solidità dell'ultima gettata di cemento. Per lunedì era prevista ancora un'esercitazione, [illegible] la data potrebbe slittare perché il Comitato ha deciso di condizionarla all'esito dei controlli e delle verifiche in corso».

Intanto [illegible] il braccio di ferro tra Italia e Francia sulla data di riapertura. [illegible] non parliamo di date di apertura - ha spiegato Chantre. E' compito della Commissione intergovernativa che si riunirà a Parigi martedì». Roma accusa il governo transalpino di non tener fede agli impegni presi per il 6 marzo, mentre la Francia afferma che la data concordata per l'apertura alle auto [illegible] il 9 marzo.

Proprio ieri, della questione si è interessata la Commissione europea. Il commissario dei Trasporti Loyola De Palacio, allineandosi di fatto sulle posizioni italiane, ha raccomandato alla Francia, pena sanzioni, di attenersi alle date concordate, che però erano condizionate agli esiti degli ultimi lavori per il rifacimento di alcuni tratti della volta dove, una quindicina di giorni fa, si erano scoperte le crepe. [g. l. m.]



Alcuni operai al lavoro nel traforo del Monte Bianco

DELEGAZIONE SINDACALE DEL CASINO' CRITICA LA GESTIONE STRAORDINARIA

Inadatte le «fiches» in euro

I croupier: troppo difficili da maneggiare

SAINT-VINCENT

«Lavoriamo male e le mance diminuiscono». Questa in sintesi la valutazione sull'ingresso delle «fiches» in euro nella casa da gioco di Saint-Vincent fatta dalla delegazione sindacale giochi tradizionali-Roulette, 30/40, Poker. Le «fiches» convertite dalle lire all'euro [illegible] state introdotte nei giochi del casinò a gennaio. Per l'ufficio stampa della [illegible] da gioco, «il processo di avvicinamento [illegible] moneta unica è durato oltre un anno e ha riguardato i dipendenti della casa da gioco, a tutti i livelli, con numerosi interventi di formazione».

La tesi dell'ufficio stampa è contestata dalla delegazione sindacale: «Avevamo proposto fino dal 1998 il coinvolgimento degli impiegati e della parte sindacale nelle scelte da operare rispetto alla [illegible]va dotazione in euro, una collaborazione che avrebbe prodotto fruttuosi risultati, scongiurando inevitabili prese di posizione [illegible] hanno trovato sfogo il 17 gennaio in un'udienza alla [illegible] Commissione consiliare essendo rimasti inascoltati dall'azienda nonostante i numerosi incontri. [illegible] nuova dotazione ha suscitato perplessità e difficoltà tali da indurci a chiederne la [illegible]pleta sostituzione: Il gettone è composto da materiale "vetroso" che [illegible] rende difficoltoso il [illegible] quindi con allungamento dei tempi di realizzo della partita a discapito degli introiti di gioco. Le dimensioni e i colori traggono in inganno i giocatori, i croupiers, i controllori regionali e i controllori».

«E' quindi evidente - dice la delegazione - che i lavoratori non sono stati volutamente resi partecipi delle scelte aziendali. Pertanto le responsabilità che fanno capo alla [illegible] dotazione ricadono intera[illegible] sulla Gestione straordina[illegible]. In chiusura la Delegazione sindacale «sottolinea a malincuore che le mance dei nostri reparti hanno subito un evidente e preoccupante calo proprio in funzione dell'avvento dei gettoni in euro, in stretta relazione alla mancanza della pezzatura in sostituzione dei vecchi gettoni in lire». [a. c.]

VERTICE MAGISTRATI CONSULENTI SCIENTIFICI. LA TESTIMONIANZA DEL PRIMO SOCCORRITORE

Ricostruito in trecento pagine il delitto del piccolo Samuele

COGNE

Per [illegible] il primo soc[illegible] a raggiungere casa Lorenzi la mattina del 30 gennaio. Parla per la prima volta dopo essersi sempre negato. Perché? «Perché [illegible] stufo di leggere cose non vere e di sentirle e così quando mi si è presentata la cronista dell'agenzia Agi ho concordato quanto volevo dire». E' la ricostruzione di quella mattina. Enrietti, maestro di sci, titolare dell'unico distributore di Cogne, fa parte del soccorso alpino. Il 30 gennaio viene avvertito da El[illegible] Glarey, il responsabile del soccorso a Cogne, di raggiungere casa Lorenzi. Enrietti è amico dei coniugi Anna Maria e Stefano: anche in questi giorni [illegible] in contatto [illegible] loro. Raggiunge in auto la villetta a Montroz e trova per primo il suocero di Ada Satragni, Marco Savin che gli dice che uno dei bimbi dei Lorenzi è molto grave. Davanti alla casa, Enrietti vede la dottoressa Ada Satragni e il piccolo Samuele adagiato su un cuscino. Accanto la mamma, Anna Maria e Daniela Ferrod, la vicina.

A Enrietti non [illegible] piaciute le frasi lette e sentite sulle reazioni dei genitori. «Anna Maria era angosciata e sconvolta, continuava a ripetermi "Alberto fate presto, salvatelo"». Spiega, poi, il perché i genitori di Samuele [illegible] sono andati all'ospedale: «Sull'elicottero non potevano salire sarebbe stato troppo pericoloso. Dopo circa un quarto d'ora [illegible] decollo dell'eliambulanza decidemmo di andare in auto, li avrei accompagnati io. Ero pronto ad andare a cambiarmi perché il bimbo, secondo quanto ci [illegible] detto il "118" [illegible] ancora vivo, poi però la Satra[illegible] [illegible] che Samuele [illegible] morto». Non ricorda con esattezza i tempi ma un particolare sì, l'arrivo del padre accanto a Samuele: «Erano circa le 9 perché Stefano mi disse di aver guardato l'orologio [illegible] auto appena imboccata la salita della strada di [illegible] ed erano le 8,58».

Ieri è stata anche la giornata del deposito da parte dei Ris di Parma e del criminologo Massimo Picozzi delle relazioni sulle analisi. I carabinieri comandati dal colonnello Luciano Garofano hanno anche portato un cd che visualizza come un filmato [illegible] pigiama sporco di sangue che secondo i Ris era stato indossato dall'assassino o da una persona che gli stava accanto. Il pigiama, secondo questa tesi, avrebbe fatto da [illegible] agli schizzi di sangue che in quel punto non hanno imbrattato la parete. Il criminologo Picozzi ha concluso il suo profilo psicologico dell'assassino, mentre la Procura attende ancora la relazione conclusiva del professor Francesco Viglino che ha compiuto l'autopsia di Samuele. Le sue analisi sulle ferite e sui tessuti daranno le indicazioni sul tipo di oggetto usato dal killer.

L'arma del delitto è fra i punti interrogativi di questa inchiesta, così [illegible] è [illegible] oscuro il [illegible] dell'infanticidio. Il lavoro dei consulenti scientifici della Procura è stato accolto con favore dal magistrato Maria del Savio Bonaudo, procuratore capo, e da Stefania Cugge, titolare dell'inchiesta. Trecento pagine da leggere e in cui cercare le analogie con le altre indagini, quelle tradizionali che ieri hanno avuto un'altra «coda» con la conclusione della ricerca nella rete fognaria di Montroz. L'atto finale è stato compiuto con una sonda con telecamera. [e. m.]



Il criminologo Massimo Picozzi ieri nel cortile della caserma di Châtillon



Un «addio» atteso [illegible]

Un addio atteso da molto tempo quello dato a Casa Roffino. E' incominciato l'abbattimento di questo edificio, denominato «casa del glicine» e avvolto, da anni, in uno stato di degrado squalificante per una città a vocazione turistica. Con la sua demolizione, l'amministrazione comunale, divenuta proprietaria dell'immobile a dicembre dello scorso anno, «regalerà» ai residenti un'ampia area verde, ideale per esaltare il pregio della cinta muraria e il prossimo nuovo «volto» di quell'angolo della vecchia Aosta, al cospetto della Torre di Bramafan. «Con questa opera - dicono in Comune - siamo certi di rispondere alle aspettative di molti degli abitanti, stanchi di "convivere" con quell'angolo abbandonato». Aggiungono: «La demolizione costerà alle casse del Comune 196 mila euro reperiti dal capitolo "Aosta capoluogo" ed è stabilita dal Piano regolatore comunale con la finalità di valorizzare al massimo le testimonianze del passato [illegible] capoluogo regionale». Spazio, quindi, al proseguimento del «tappeto» verde in un contesto rionale dove sono in programma grandi progetti di riqualificazione. In questa zona, la «FB», verranno costruiti la porta Sud della città e il collegamento con il futuro mega parcheggio del piazzale della Cidac. L'operazione di acquisto ha richiesto tempi lunghi per la multiproprietà della casa e per la necessità di ricostruirne la vicenda amministrativa. Una parte di casa Roffino era stata espropriata negli Anni 20, ma [illegible] mai stata acquistata, [illegible] risulta dalle indagini d'archivio.



Giganti [illegible]

Ricomincia da Courmayeur, dove è stata presentata ieri, l'avventura di Overland, la spedizione ambasciatrice nel mondo dell'Unicef e [illegible] tecnologia Iveco che ha all'attivo 170 milioni di chilometri percorsi in 660 giorni attraverso 91 paesi. Gli ormai celebri camion arancioni partiranno per la loro sesta avventura il 7 maggio da Genova per ritornarvi il 13 ottobre alla fine di un viaggio lungo «L'anello azzurro del Mediterraneo» attraverso 20 paesi (dall'Italia alla Giordania, dal Marocco alla Francia) che li porterà di nuovo in Valle e alle pendici delle più alte vette d'Europa.

SERVIZIO A PAGINA 37

ATTIMI DI PAURA A SARRE SULLA STATALE 26. POLIZIA E CARABINIERI HANNO BLOCCATO UN PREGIUDICATO TORINESE DI 26 ANNI

Sfonda un posto di blocco su un'auto rubata, arrestato

Un militare ha sparato un colpo di pistola per fermare la folle corsa della «Panda». Contusi due agenti

SARRE

Attimi di paura, ieri nel primo pomeriggio, sulla statale 26 a Sarre, all'altezza della frazione La Remise. Una Fiat Panda, rubata pochi minuti prima, ha sfondato un posto di blocco della polizia. Durante l'inseguimento, un carabiniere ha sparato agli pneumatici dell'utilitaria. L'uomo alla guida è fuggito a piedi [illegible] è stato bloccato in pochi secondi [illegible]. E' Roberto Danizio, 26 anni, torinese senza fissa dimora, pregiudicato e in affidamento alla cooperativa «La Svolta» per il recupero dei tossicodipendenti.

L'allarme è scattato alle 13,35. Due agenti della questura erano impegnati in un posto di blocco, per un normale controllo delle auto in transito. Un poliziotto si è insospettito per una Fiat Panda in arrivo e ha intimato l'alt, ma l'auto, [illegible] metri prima del posto di blocco, ha accelerato e si è allontanata, forzando il controllo. Dietro la «Panda» si è scatenato l'inseguimento delle forze dell'ordine. Da una parte i poliziotti, dall'altra un'Alfa 156 dei carabinieri di Aosta, già allertati dalla centrale operativa. Roberto Danizio, alla guida della «Panda», poi risultata rubata pochi minuti prima a Sarre, ha tamponato più volte l'auto dei militari. Per fermare la folle corsa dell'utilitaria e per evitare danni ai passanti, uno dei carabinieri ha sparato, a distanza ravvicinata, colpendo uno pneumatico. A quel punto la «Panda» si è fermata proprio all'altezza della cooperativa «La Svolta» ma Danizio è fuggito a piedi. Poliziotti e carabinieri, in pochi secondi, lo hanno accerchiato e bloccato. Il giovane è stato arrestato per resistenza.

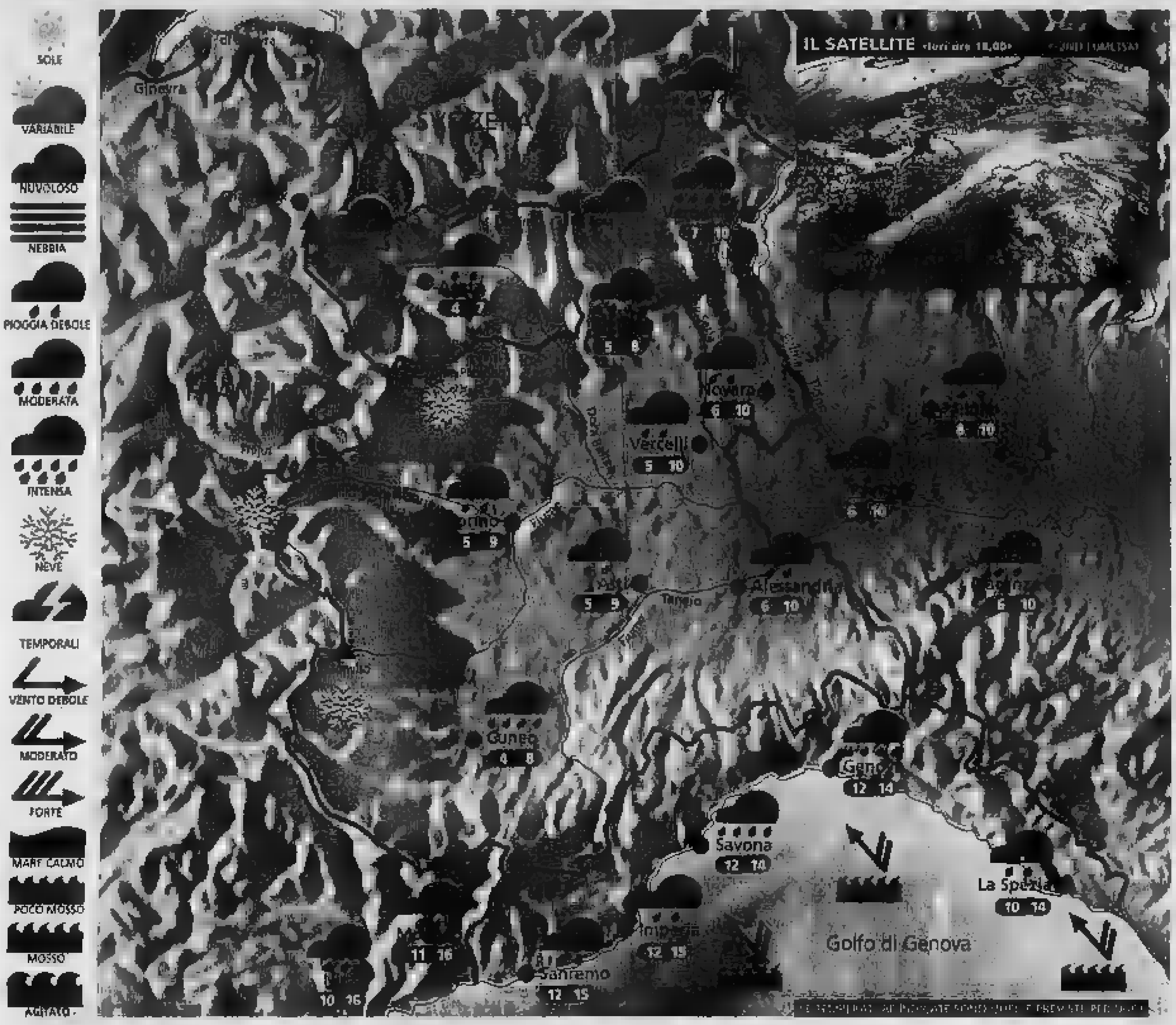
L'uomo era in affidamento [illegible] cooperativa La Svolta che si occupa di recupero dei tossicodipendenti Ora in carcere a Brissogne

Durante l'intervento, i due agenti di polizia hanno riportato distorsioni ai polsi, giudicate guaribili in 7 giorni. Illesi invece i due carabinieri. L'Alfa 156 in dotazione all'Arma, tamponata più volte dalla «Panda», ha riportato danni al cofano, parafango, paraurti e fanali. Dopo brevi accertamenti, è stato rintracciato il proprietario della Fiat Panda rubata, che ha quindi presentato denuncia. Danizio è stato accusato anche di danneggiamento aggravato e furto aggravato.



Una pattuglia di carabinieri in servizio lungo la statale [illegible]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la nuvolosità è gradualmente aumentata su tutte le regioni e dal mezzogiorno si sono verificate deboli e locali precipitazioni. Nubi basse in montagna hanno reso precaria la visibilità agli sciatori. Sul mare hanno spirato venti miti di Scirocco. Oggi ulteriore peggioramento con piogge e nevicate in alta montagna.

Previsioni Al mattino cielo coperto con piogge sparse di debole o temporaneamente moderata intensità, più probabili su alto Piemonte e Valle d'Aosta. Limite delle nevicate sui 1600-1800 m. Nel pomeriggio proseguiranno le precipitazioni, mentre verso sera [illegible] un'attenuazione dei fenomeni a partire dal Ponente ligure e dal basso Piemonte. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi, venti deboli meridionali con qualche rinforzo. Foschia persistente e visibilità pessima in quota per nubi basse. Domani qualche raggio di [illegible] poi di nuovo nuvoloso.

ZOOM

«Solo la nebbia, avete solo la nebbia...»

Questo non è solo un coro da stadio ma uno stereotipo consolidato nel Centro-Sud Italia. Sono a Roma, vedo un telegiornale che parla della nebbia al Nord e che mostra immagini di visibilità quasi nulla, poliziotti con fiaccole alla mano che deviano il traffico, macchine accartocciate e campagne trasformate nella sinistra brughiera inglese. Cosa posso pensare e palesare agli amici [illegible] considerazioni del tipo: "mamma mia, poveretti, sempre co' sta nebbia lassù al Nord". Mi trovo a Torino e vedo un telegiornale che parla del gran caldo in Sicilia e cosa mi verrà spontaneo affermare se non: "però sempre con quel caldo otto mesi l'anno, lavorare deve essere dura". In realtà chi ha molto viaggiato da Nord a Sud lungo lo Stivale sa distinguere la vera realtà delle cose. Sa capire che nelle grandi città del Nord la nebbia è un fenomeno in netto ridimensionamento rispetto al passato, anche grazie alla notevole urbanizzazione; così come chi abita a Palermo non pensa di vivere in Africa e sa che d'inverno sono frequenti periodi relativamente freddi, mentre in estate si raggiungono temperature "bollenti" solo in determinate circostanze meteorologiche: ad esempio venti meridionali con relativa ricaduta favorita in città.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	18	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	12	20	ROMA	11	20
BOLOGNA	8	16	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	13	23	BARCELLONA	6	13
CATANIA	13	20	BRUXELLES	1	5
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	-4	6
FIRENZE	7	16	GINEVRA	3	10
OLBIA	11	18	LONDRA	5	7
PALERMO	16	23	MONACO DI BAVIERA	-2	6
PERUGIA	8	20	PARIGI	-4	4
POTENZA	10	20	ZURIGO	-1	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 18 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 25 minuti; [illegible] domani alle [illegible] 9 e 28 minuti

ANCHE LA JEUNESSE VALDOTAINE SI SCHIERA CONTRO L'IMPUGNAZIONE DELLE LEGGI SU CASINO' E VIGILI DEL FUOCO

«Quei ricorsi sono strumentali»

Dure critiche a Forza Italia della Valle d'Aosta

Alessandro Camera
AOSTA

[illegible] arricchisce [illegible] un nuovo capitolo [illegible] «querelle» in atto tra le forze politiche valdostane della maggioranza (il centrodestra [illegible] schierato sul fronte opposto) e il governo nazionale per il ricorso proposto dall'Avvocatura generale dello Stato alla Corte Costituzionale sulla legittimità costituzionale delle leggi regionali 36 (casinò) e 37 (vigili del fuoco), in particolare della legge istitutiva della «Casinò spa» per la gestione della [illegible] da gi[illegible] di Saint-Vincent. A scagliarsi [illegible] la decisione dell'Avvocatura, ma soprattutto contro chi ha «sollecitato» il governo a impugnare i due provvedimenti legislativi, [illegible] la Jeunesse Valdôtaine, movimento giovanile dell'Uv che ha come coordinatore Laurent Viérin.


Il Casinò di St-Vincent. Sotto, Laurent Viérin, coordinatore della Jeunesse Valdôtaine

Per la Jeunesse le ragioni del ricorso «sono manifestamente [illegible]mentali». Il movimento giovanile «denuncia la grave ingere[illegible] del governo Berlusconi nella sovranità politica del Consiglio regionale Valle d'Aosta, tesa unicamente a spogliarlo di una risorsa [illegible] importante per la comunità valdostana e a mettere in discussione competenze [illegible] tempo riconosciute dalla giurisprudenza, ingerenza che potrebbe [illegible] gravi ricadute sul sistema economico valdostano». Il coordinatore della Jeunesse «prende atto con soddisfazione che dopo solo qualche mese dalla presa di potere, la coalizione neoliberista, neofederalista [illegible] neofascista di Berlusconi [illegible] dei suoi amici ha gettato la maschera e ha scoperto le intenzioni a proposito delle autonomie e dei particolarismi, in particolare nei riguardi della specificità valdostana».

> «E' [illegible] grave ingerenza del governo Berlusconi nella sovranità politica del Consiglio regionale»

> «Messe in discussione competenze riconosciute dalla giurisprudenza»



La «Jeunesse» [illegible] risparmia bordate critiche [illegible] consiglieri valdostani di Forza Italia. «I tre "moschettieri" di Forza Italia in Consiglio regionale - dice il movimento -, paladini delle libertà della Valle d'Aosta, spendono in effetti (probabilmente senza esserne troppo coscienti) le loro energie a compiacere i loro santi protettori [illegible] piuttosto che operare concretamente per le libertà [illegible] la difesa dei diritti [illegible] valdostani, anche di quelli che [illegible] hanno votati». [illegible] Jeunesse Valdôtaine «invita ogni valdostano a domandarsi [illegible]mente e obiettivamente se la "Casa delle libertà" e in particolare Forza Italia possono effettivamente giocare un ruolo positivo e costruttivo nella difesa dei diritti e degli interessi dei valdostani».

Per chiudere il documento elaborato sul tema dell'opposizione dell'Avvocatura alle due leggi regionali 36 e 37 il movimento giovanile unionista «lancia un appello a tutti i valdostani affinché respingano e rifiutino [illegible] tutte le forze, [illegible] tutti i mezzi democratici e [illegible] tutti i livelli (istituzionale, politico, socio economico) questo grave tentativo di minare una parte importante dei fondamenti dell'autonomia valdostana».

I SINDACATI CHIEDONO DI INCONTRARE I VERTICI DEL GRUPPO OLIVETTI TECNOST



Preoccupa la prolungata mancanza [illegible] direzione «certa [illegible] consolidata»

L'azienda che in Bassa Valle occupa 510 lavoratori non è in grado di piazzare la produzione sul mercato

La Olivetti I Jet di Arnad ha, secondo i sindacati, una capacità produttiva di 12 milioni di pezzi all'anno

Dubbi sul futuro dell'I Jet di Arnad

[illegible]

I sindacati dei metalmeccanici di Cgil, Cisl, Savt e Uil hanno incontrato nei giorni scorsi le Rappresentanze sindacali unitarie della Olivetti I Jet [illegible] Arnad per esaminare la situazione dello stabilimento. «La situazione desta perplessità e preoccupazione. Perplessità - dicono le organizzazioni sindacali [illegible] le rappresentanze dei lavoratori - perché i lavoratori dell'Olivetti I Jet (azienda che fa parte di Olivetti Tecnost che fa riferimento al gruppo Pirelli [illegible] Tronchetti Provera e che occupa nello stabilimento di Arnad 510 lavoratori mentre 360 lavorano a Scarmagno ndr) si sentono messi in "stand by" [illegible]to come Olivetti Tecnost in attesa [illegible] deciderà il manager Tronchetti Provera». Le preoccupazioni, dicono i sind[illegible] [illegible]ono dal fatto che «ci rendiamo conto che in questo momento la fabbrica, che ha una capacità di produrre annualmente all'incirca 12 milioni di pezzi (testine [illegible] getto di inchiostro per informatica), [illegible] ha una [illegible] commerciale [illegible] grado di piazzare [illegible] modo migliore [illegible] prodotto e non [illegible] visibilità sul mercato perciò finisce per lavorare per mette[illegible] larga parte dei prodotti in magazzino, dove sono giacenti ormai circa 2 milioni di pezzi». Per i sindacati [illegible] troppi mesi la mancanza di [illegible] direzione [illegible] e consolidata della Olivetti Tecnost sta producendo effetti negativi nelle varie realtà del Gruppo, I Jet compresa. Per questo - dicono Cgil Fiom, Cisl Fim, Savt Met e Uil Uilm [illegible] le Rsu delle Olivetti I Jet - abbiamo chiesto un incontro urgente con i vertici del Gruppo. Vogliamo conoscere quale futuro aspetta lo stabilimento di Arnad, sapere se esistono prospetti[illegible] di acquisto da parte di qualche [illegible] Tecnost secondo una voce che circola nello stabilimento, [illegible] pensa [illegible] fare Tronchetti Provera a proposito [illegible] Olivetti Tecnost, se qualcuno ha in mente un piano [illegible] rilancio dell'azienda, se [illegible] altri contatti per rilevare l'azienda». Come ultimo atto, dalla riunione tra Rsu dell'Olivetti I-Jet e Cgil, Cisl, Savt e Uil, è partita la richie[illegible] «alle forze politiche della Valle d'Aosta (che [illegible] uno degli ultimi Consigli regionali avevano discusso della situazione dello stabilimento della Bassa Valle ndr) per un chiarimento urgente con la proprietà, al fine di conoscere il destino dello stabilimento di Arnad». (e. c.)

[illegible] DELLE [illegible] COMUNALI [illegible]

DOPO 26 ANNI IN CUI E' STATO SINDACO, ASSESSORE E INFINE NELLE FILE DELL'OPPOSIZIONE A PONT-SAINT-MARTIN

Mannini lascia il Consiglio

Ultimo atto: il voto favorevole al bilancio triennale

Daniela Giachino

Dopo 26 anni di vita amministrativa a Pont-Saint-Martin, come sindaco, [illegible]re e ora consigliere di minoranza, si è dimesso Ferruccio Mannini, per la regola [illegible] turnazione insita nella lista elettorale di cui faceva parte. E prima di lasciare il consesso ha approvato, a nome della minoranza che ha rappresentato per anni, il bilancio [illegible] previsione triennale predisposto dall'assessore al Bilancio Ornella Badery, definendo la relazione che [illegible] ha accompagnato «[illegible]e completa, come [illegible] se ne trovano in altri enti pubblici, pensando alla Comunità montana, che ha presentato [illegible] bilancio vago e poco dettagliato». Giulio Zanardi, altro rappresentante di minoranza, si è astenuto al momento del voto, motivando la sua scelta con il poco tempo a disposizione per leggere la relazione e facendo [illegible] appunto sulle cifre troppo basse destinate allo sport e alla cultura.



> A Champorcher pioggia [illegible] critiche da parte della minoranza sul documento finanziario [illegible] previsione relativo al 2003

Ferruccio Mannini per la regola di turnazione della lista elettorale di cui faceva parte ha lasciato l'incarico di consigliere comunale

Al contrario il bilancio 2003, presentato (e approvato) nella seduta consiliare di Champorcher, è stato oggetto di critiche da parte della minoranza. Le accuse sottolineano che le osservazioni fatte dalla minoranza negli anni addietro, non prese in considerazione, avrebbero fatto risparmiare tempo e denaro. Ne è un esempio l'incompletezza [illegible] documento di variante non sostanziale al Piano regolatore che, mancando della cartografia degli ambiti inedificabili, da adeguare entro il 2003, sarà ora affidato a professionisti, con notevoli maggiori costi. Una discussione in Consiglio di parecchi mesi fa, relativa [illegible] vendita [illegible] Gontier (ex convento) era sfociata nell'asserzione del sindaco Celestino Savin, che si sarebbero incassati almeno [illegible] milioni di lire. «A oggi [illegible] state fatte [illegible] pubbliche andate deserte. L'Amministrazione ha rinunciato a un finanziamento di 600 milioni per la ristrutturazione e si rischia di vendere l'immobile a meno di quanto [illegible] stato pagato» ha detto Fausta Baudin. L'intervento sull'illuminazione è ritenuto dalla minoranza parziale e improvvisato. «La scelta [illegible] intervenire solo nelle frazioni di Château e Chardonney penalizzerebbe tutti gli altri villaggi, [illegible] sarebbe potuto ottenere un finanziamento globale per un intervento omogeneo, invece di affidarsi, come sempre, al vecchio tecnico» ha detto il consigliere Baudin. [illegible] sindaco ha risposto che non [illegible] possibile revocare un incarico già affidato e che l'intervento globale sarà realizzato in seguito. Per quanto riguarda lo sviluppo turistico della zona, la minoranza ha accusato la giunta di immobili[illegible]. «Da quasi un anno sono a disposizione due studi di fattibilità sulla destinazione dell'area Dondena-Muffi, area di grande valore naturalistico che tutti i consiglieri erano concordi nell'estendere fino al Parco del Mont Avic» ha continuato la minoranza. La maggioranza ha affermato che sarà fatta, prossimamente, un'assemblea con tutti i proprietari dei terreni [illegible]. Durante la discussione sul bilancio la minoranza ha poi evidenziato un'incongruenza. La giunta ha approvato uno studio di fattibilità riguardante il recupero di una casa dove dovrà [illegible] sede un museo etnografico legato alla lavorazione della canapa, scavalcando il Consiglio, come cita lo Statuto, e ricevendo il parere contrario sia [illegible] segretario, sia [illegible] responsabile dell'ufficio finanze, perché non esisterebbe la copertura finanziaria.



Vedute di Pont-Saint-Martin (in alto) e di Champorcher

DIBATTITO ACCESO NELL'ASSEMBLEA DI CHALLAND-SAINT-ANSELME

Contestato l'aumento d'indennità al sindaco

CHALLAND-SAINT-ANSELME

Un dibattito acceso [illegible] caratterizzato il Consiglio comunale di Challand-Saint-Anselme. La minoranza ha votato contro il bilancio e l'aumento delle indennità agli amministratori. «Per una comunità piccola come la [illegible] - ha detto Walter Dufour della minoranza - 8000 euro annuali per il sindaco sono più che sufficienti. L'aumento proposto a 18.000 euro è sproporzionato e corrisponde a un incremento del 125 per cento rispetto all'attuale indennità mensile. E' un insulto a tutti i sindaci delle passate amministrazioni, come Giovanni Bonin, che per 25 anni ha lavorato per il paese percependo indennità irrisorie».

Il bilancio [illegible] previsione è stato giudicato deludente, poco ambizioso, [illegible] a privilegiare opere secondarie rispetto alle esigenze del paese e non rispondente alle promesse fatte in campagna elettorale. «E' inutile manifestare sulla carta la volontà di revisionare il Piano regolatore quando prima si dovrebbe adeguarlo alle leggi esistenti, [illegible] i contenziosi in atto con alcuni cittadini - ha continuato Dufour -. Inoltre gli interventi sono previsti per le frazioni in [illegible] hanno interessi e proprietà alcuni assessori, trascurando completamente le altre».

Sulle interrogazioni presentate dalla minoranza c'è [illegible] vivace discussione. [illegible] problema degli [illegible] che da dieci anni attendono [illegible] completamento dei lavori della microcomunità, per rientrare in paese da altre strutture esterne in cui [illegible] ospiti, [illegible] stato sollevato perché i tempi di realizzo sono ritenuti troppo lunghi. «La microcomunità ha sede [illegible] frazione Tilly, presso dei locali in affitto - ha sottolineato Dufour -. Il complesso in frazione Corliod, acquisito dalla precedente amministrazione, [illegible] in fase di ristrutturazione da anni. Cosa si aspetta a fare entrare gli utenti in attesa [illegible] trasferimento, visto che la ditta ha terminato i lavori?». La risposta del sindaco, Graziano Grosjacques, ha spiegato che, dopo un sopralluogo dei tecnici regionali, si [illegible] dovuto procedere a [illegible] nuovo appalto perché si erano rese necessarie ulteriori migliorie interne ed esterne.

L'interrogazione riguardante l'acquisto per 40 milioni [illegible] giochi per l'allestimento di [illegible] parco divertimenti invernali, non realizzato, ha avuto una risposta tecnica. Il sindaco ha spiegato che il Parco giochi entrerà in funzione nella stagione invernale 2002/2003. La previsione di allestirlo, in fase provvisoria e sperimentale, durante le vacanze di Natale, per migliorare l'offerta turistica, non è stata fattibile per [illegible] neve. (d. g.)

Idee sul Castello di Cly

A St-Denis si pensa alla sua valorizzazione

SAINT-DENIS

Erano l'analisi della valorizzazione [illegible] castello di Cly e l'approvazione del bilancio i punti principali all'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio comunale di Saint-De[illegible]. In merito alla prima questione la minoranza, guidata da Franco Contoz, ha presentato una mozio[illegible] in cui si ricorda l'importanza del castello [illegible] Cly, il fatto che da dieci anni non si facciano interventi [illegible] necessità [illegible] impegnarsi al fine [illegible] trovare una soluzione, [illegible]prattutto economica, che permetta una valorizzazione più completa del maniero. [illegible] sindaco, Guido Théodule, ha ribadito il concetto che da dieci anni si sta adoperando al fine di [illegible] una soluzione positiva alla questione, ma che da parte dell'assessorato ai Beni Culturali non c'è mai stata piena disponibilità in merito. Ha aggiunto che il problema vero è di natura economica e che d'intesa con la minoranza auspica una nuova iniziativa da proporre all'assessorato in maniera da [illegible] almeno un'apertura parziale del castello (cioè in determinati periodi dell'anno). Inoltre si potrebbe prospettare anche la formazione di un comitato pro castello di Cly.

Per quanto riguarda l'esame e l'approvazione dei servizi da delegare alla Comunità montana Monte Cervino per l'anno 2002, c'è stata l'estensione dei quattro consiglieri della minoranza. Il vicesindaco Sandro Théodule, anche presidente della Comunità, ha risposto ad alcune critiche mossegli dall'opposizione circa un organico sovradimensionato [illegible] alcuni servizi lasciati cadere. Théodule ha respinto le critiche, spiegando che si sta valutando con attenzione ogni aspetto e si provvederà in merito laddove ce [illegible] sarà bisogno.

Spiegando il bilancio, Guido Théodule ha evidenziato l'importanza della Pro loco e della biblioteca, gli investimenti più importanti da fare, come il recupero di un rascard a Plau o la riqualificazione del centro storico in località Capoluogo. [illegible] delle priorità riguarda la spesa relativa al cimitero comunale, [illegible] un obiettivo da centrare [illegible] il contenimento delle spese e l'analisi di queste ultime a carico dei cittadini. (r. s.)

Ovovia, nuovo progetto

L'impianto contestato di Courmayeur

COURMAYEUR

Giovedì sera i vertici della Courmayeur Mont Blanc Funivie hanno presentato al Consiglio comunale, riunito informalmente, il nuovo progetto dell'ovovia di Dolonne rielaborato dopo la bocciatura del Tar. La stazione di partenza è stata spostata a valle di qualche metro rispetto alla strada Dolonne-La Villette, la porta[illegible] è stata ridotta [illegible] persone/ora con cabine da [illegible] persone in piedi. Sono previsti anche parcheggi interrati per circa 300 auto.

Lunedì scorso il progetto [illegible] stato anche presentato all'ufficio regionale per la Via (Valutazione dell'impatto ambientale). Il sindaco Romano Blua si [illegible] dichiarato soddisfatto: «Il progetto che è stato adeguato alle modifiche richieste [illegible] piace. La maggioranza del Consiglio si era già espressa per questo tipo di soluzione (partenza da Dolonne Nord, ndr) e rimaniamo fedeli alla nostra scelta».

Critica la minoranza. «Ci suscita perplessità che l'area della vecchia patinoire e la piazza del mercato siano vincolate alla costruzione di altri parcheggi - ha detto Alessio Berthod -. Secondo noi l'ex patinoire potrebbe essere destinata a realizzazioni più qualificanti per il paese, per esempio piscina e parco giochi. Bisognerà anche trovare un'altra collocazione per il mercato senza contare che la collocazio[illegible] dell'impianto andrebbe ad aggravare [illegible] viabilità che già oggi è problematica».

Per Ferruccio Truchet «la [illegible] scelta [illegible] soggetta ad [illegible]dazioni ricorrenti e quindi è da considerarsi pericolosa. I giudici del Tar che avevano respinto il progetto si erano limitati ad esaminare i primi tre punti del ricorso, [illegible] gli altri quattro sono anch'essi validi. Siamo quindi ben lontani dal traguardo. Per meglio dire, abbiamo perso inutilmente tre anni e non sarà [illegible] questa amministrazione [illegible] approvare il terzo impianto di [illegible] Courmayeur». (g. l. m.)

DALLA VALLE

AOSTA

Proroga per i contributi dei lavoratori domestici

E' prorogata all'11 marzo la scadenza del pagamento dei contributi [illegible] i lavoratori domestici, relativi al 4° trimestre 2001, i cui bollettini sono in fase di spedizione da parte dell'Inps. La proroga [illegible] dovuta alla necessità di adeguare i bollettini dopo l'introduzione dell'euro.

DONNAS

Domani l'ultima selezione del campionato di belote

L'ultima gara [illegible] selezione per accedere alla finale del campionato valdostano di [illegible] in programma domani alle 15 al ristorante pub Wallace di Donnas. Parteciperanno alla finale del 10 marzo i primi 128 della classifica individuale.

AOSTA

Nuova sede per i sindacati UilTuCs, Uila e Uilpost

I sindacati UilTuCs, Uila e Uilpost si sono trasferiti in via Sant'Anselmo 28. All'inaugurazione della [illegible]de, domani alle 11, saranno presenti il segretario nazionale [illegible] UilTuCs, Bruno Boco, il segretario piemontese di categoria, Giannantonio Pezzetta, e i dirigenti locali.



E' STATA PRESENTATA IERI MATTINA A COURMAYEUR LA 6ª EDIZIONE DELLA SPEDIZIONE IVECO-UNICEF

Overland è dedicata ai monti

I camion faranno una tappa anche in Valle

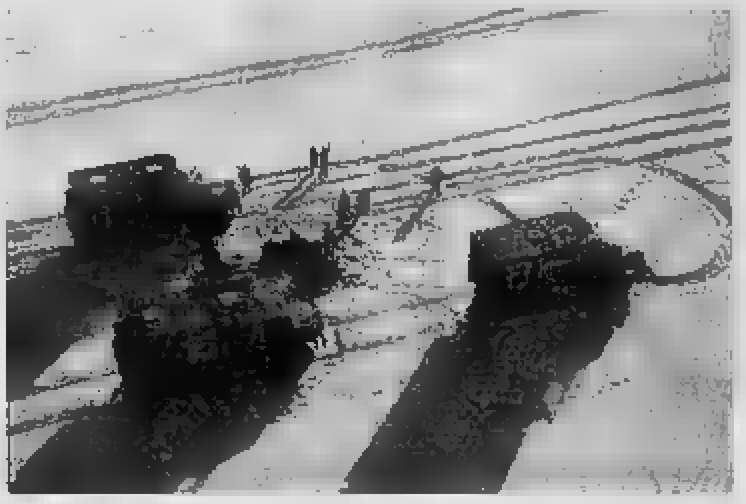
COURMAYEUR

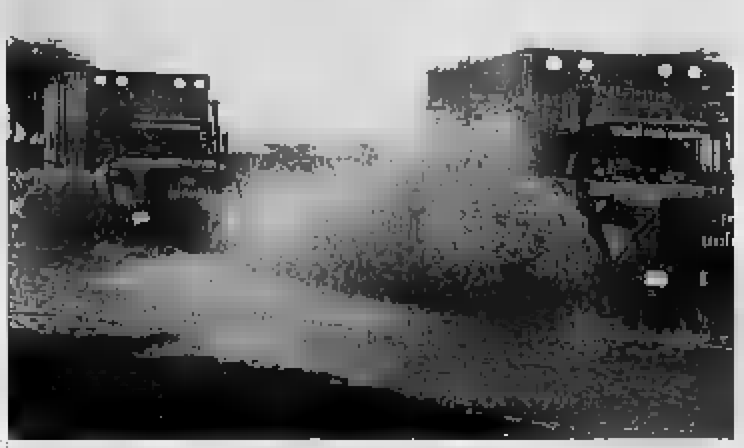
I quattro camion [illegible] Overland, ambasciatori dell'Unicef e della tecnologia Iveco [illegible] mondo, ripartono [illegible] Courmayeur. Ai piedi del Monte Bianco è [illegible] presentata ieri la 6ª edizione dell'avventura poi diventata documentario di gran successo. Stavolta, in [illegible] dell'anno internazionale della montagna, gli indistruttibili ANW 330.30, a 6 ruote motrici, percor[illegible] «L'anello azzurro del Mediterraneo», un viaggio attraverso 20 Paesi, dall'Italia alla Giordania, dal Marocco alla Francia. Sarà soprattutto [illegible] viaggio sui «tetti» d'Europa, perché i [illegible] camion diventeranno [illegible] sorta di campo base itinerante, con gli equipaggi che proseguiranno poi [illegible] piedi per scalare le montagne più alte di ogni Stato attraversato. Oltre [illegible] mila chilometri con partenza [illegible] arrivo a Genova, il 7 maggio e il 13 ottobre.

La scelta di Courmayeur [illegible] della conferenza di presentazione non [illegible] stata casuale. La pacifica carovana di camion arriverà anche ai piedi del Monte Bianco, [illegible] fine maggio, quando autisti e [illegible] saliranno, [illegible] guide alpine, sulla vetta più alta d'Europa. Overland an[illegible] anche sul Monte Olimpo in Grecia, sul Sinai in Egitto, sulla Sierra [illegible] in Spagna, insom[illegible] su tutte le principali montagne dei 20 Paesi attraversati.

La spedizione Iveco-Unicef ha trascorsi impressionanti: 170 mila chilometri percorsi in 660 giorni attraverso 91 Paesi. I quattro camion arancioni sono stati in Siberia, nei deserti africani, tra [illegible] foreste sudamericane e le montagne del Nord America. L'infaticabile Beppe Tenti, capo spedizione, ha parlato ieri mattina dell'edizione [illegible] con Franco Fenoglio vice presidente Iveco, Pier Luigi [illegible]ci responsabile dei mezzi di Overland, Giorgio Bertoldi direttore della comunicazione aziendale. Ha partecipato anche il senatore Augusto Rollandin, mentre l'europarlamentare Luciano Caveri ha inviato [illegible] videomessaggio di saluto.

A pochi giorni dalla riapertura del tunnel del Monte Bianco e in mezzo alle proteste ambientaliste contro i Tir, la presenza del marchio Iveco ai piedi del tetto d'Europa è stata l'occasione per far ribadire a Rollandin la posizione valdostana in merito al traffico pesante: «Il sistema globale [illegible] modificato, non ci [illegible] dubbi, ma da qui al giorno del cambiamento cosa facciamo? E' giusto pensarci, guai a chiudersi [illegible] piccoli egoismi. Noi chiediamo una graduale riduzione [illegible] traffico su strada e mi pare una scelta responsabile della Valle d'Aosta. Guardiamo con grande attenzione alle tecnologie Iveco contro l'inquinamento, siamo coscienti che [illegible] ambiente pulito è una ricchezza per tutti. Qui siamo in un passaggio strategico; infatti abbiamo anche proposto alternative, come la ferrovia Aosta-Martigny». [s. ser.]





Due immagini di una spedizione Overland organizzata da Iveco e dall'Unicef

E' UNA FILIALE DEL CREDITO COOPERATIVO VALDOSTANO



L'inaugurazione della filiale della Banca di credito cooperativo valdostana ad Arvier

Apre ad Arvier la prima banca

ARVIER

E' stata inaugurata ad Arvier la nuova filiale della Banca di credito cooperativo valdostana, la [illegible] sede della struttura creditizia regionale; si aggiunge alla sede centrale [illegible] Gressan, alle altre filiali [illegible] Charvensod, Cogne, Saint-Christophe, Aosta, Saint-Pierre, La Salle e La Thuile, e allo sportello stagionale di Pila. La Banca [illegible] credito cooperativo valdostana rappresenta oggi [illegible] dei due maggiori «poli» creditizi [illegible] stampo cooperativo; l'altro è quello [illegible] Fénis, Nus [illegible] Saint-Marcel.

La Banca di credito cooperativo valdostana è presieduta da Martino Cossard e ha Franco Vinante come direttore generale. Vinante spiega che «la decisione di aprire la nuova filiale di Arvier è stata presa per aumentare la nostra presenza sul territorio, per fornire un migliore servizio alla popolazione residente nel comune, ma anche per proporci come punto di riferimento, per il futuro, anche per zone come per esempio quelle della Valgrisenche, d[illegible] comprensorio di Introd e di quello di Avise».

Vinante fa anche presente come ad Arvier finora [illegible] vi fossero sportelli bancari e per questo la Banca di credito cooperativi valdostana ha deciso di proporsi alla clientela. La filiale [illegible] Arvier è abilitata a tutti i tipi di operazione. Adesso la struttura creditizia regionale conta 65 dipendenti. [b. bas.]

SCUOLA

Corsi universitari di nuovo al via

LUNEDI' riprendono le lezioni all'Università della Valle d'Aosta-Université de la Vallée d'Aoste, dopo l'interruzione del mese di febbraio dovuta alla sessione di esami dopo il primo semestre. Di nuovo [illegible] banchi e a seguire i vari [illegible] g[illegible] programmati, tutti gli studenti dei cinque corsi di laurea che sono stati attivati in questo anno accademico: Gestione delle piccole e medie imprese, Economia del turismo, dell'ambiente [illegible] della cultura, Management delle aziende e delle amministrazioni pubbliche, Pedagogia dell'infanzia [illegible] Scienze della formazione primaria. Al lavoro anche i docenti già laureati che frequentano la Ssis, la scuola di specializzazione per gli insegnanti delle secondarie, che con un [illegible] biennale puntano ad ottenere il diploma che consente loro l'inserimento nelle graduatorie degli abilitati all'insegnamento.

In totale gli iscritti all'Università della Valle d'Aosta-Université de la Vallée d'Aoste sono 250. Un elemento della massima importanza è che per tutti i corsi vi [illegible] studenti che seguono le lezioni regolari diurne, a tempo pieno, ma anche altre decine di persone, che devono completare corsi di studi e che hanno ottenuto il passaggio all'università valdostana, che seguono lezioni preserali e serali, trattandosi nella stragrande maggioranza dei casi di persone che lavorano. Quella valdostana è quindi [illegible] struttura di istruzione superiore che si apre [illegible] territorio, attenta alle esigenze di quanti vogliono ottenere una laurea. [b. bas.]

ASPETTANDO L'8 MARZO

Piante di viole e auto d'epoca in passerella

AOSTA. La Festa della donna anticipa [illegible] «Viola», l'associazione istituita a sostegno della vita dopo il [illegible] al [illegible]. Oggi, i motori rombanti delle auto d'epo[illegible] faranno da sfondo alla delicatezza delle violette per festeggiare, [illegible] anteprima, l'8 marzo con la prima gara di regolarità denominata «Viole e motori». La prestigiosa manifestazione, organizzata dall'«Ecurie Vallée d'Aoste» del presidente Renato Mastella, dall'assess[illegible] comunale allo Sport e da Viola, si svolgerà dalle 14,30 alle 18,30 nelle piazze Chanoux, Arco d'Augusto e Repubblica dove l'offerta di mille piantine di viola sarà affiancata dall'esposizione di auto d'epoca. Il pubblico potrà ammirare auto da sogno come la Ferrari, la Rolls Royce, la Jaguar e le più famigliari Balilla, Topolino, Lan[illegible] Fulvia e Lancia Augusta. [illegible] 18,30, qu[illegible] lussuose «quattro ruote» sfileranno nel centro città. «Contiamo sulla solita generosità della gente - dice Nadia Bérard, presidente di Viola -. Le offerte verranno impegnate per le nostre attività di sostegno psicologico delle donne operate». [s. l.]

IL CASO DEI DUBBI SUI PERMESSI CONCESSI DAL COMUNE DI GRESSAN PER LA REALIZZAZIONE DI 4 IMMOBILI

«Nessuna irregolarità per quelle costruzioni»

Il sindaco Ivo Guerraz: «Abbiamo applicato in maniera corretta il Piano di assetto idrogeologico Ora siamo in attesa che il geologo presenti la nuova cartografia»



A Gressan è stata messa in dubbio la regolarità dei permessi concessi dal Comune per la costruzione di alcuni immobili

GRESSAN

«Abbiamo rilasciato le concessioni [illegible]izie in conformità ai contenuti della cartografia e della relativa documentazione in possesso del Comune. A conforto di questa realtà esiste anche la verifica dell'ufficio tecnico». Parla [illegible] sindaco di Gressan Ivo Guerraz, rispondendo a chi solleva dubbi sulla correttezza di atti amministrativi importantissimi, [illegible] cui è stata chiesta spiegazione nella riunione di maggioranza convocata lunedì [illegible]. [illegible] riferimento è alle costruzioni realizzate nelle frazioni Taxel, Remaz, Vignettaz e Entrepiod, per le quali [illegible] vi è ancora l'autorizzazione.

I permessi per la costruzio[illegible] di tre abitazioni civili e tre garage sono osservanti della legge regionale numero 11 del dicembre 2000? In base a questa normativa, [illegible] autorizzazioni a costruire rilasciate dopo questa data non possono essere considerate valide. Prima di queste concessioni il Comune ha adottato il Piano di assetto idrogeologico (Pai), [illegible] impone la suddetta legge? Per il rilascio di nuove autorizzazioni [illegible] obbligatorio seguire una precisa procedura che comprende, dopo l'adozione da parte del Consiglio comunale del Pai non [illegible] avvenuta, anche [illegible] concer[illegible] [illegible] la Regione a cui compete [illegible] nullaosta definiti[illegible] Il parere della Sovrintendenza ai Beni culturali, già ottenuto, non è sufficiente, in questo contesto.

Ivo Guerraz non ha dubbi e ribadisce come i numerosi accertamenti abbiano confermato la correttezza delle decisioni dell'amministrazione. «Rite[illegible] - dice - di [illegible] applicato correttamente il Pai. In contemporanea, siamo in attesa che il geologo incaricato di esaminare la situazione idrogeologica del Comune presenti la nuova cartografia del Pai entro maggio 2002, [illegible] prevede la legge. Quando [illegible] in possesso della nuova cartografia ci preoccuperemo di fare la concertazione stabilita dalla normativa».

«Non esistono immobili realizzati in maniera abusiva - aggiunge [illegible] geometra Antonio Rocca, dell'ufficio tecnico. Le [illegible] edilizie sono state date in base alla documentazione e alle verifiche della cartografia. La commissione edilizia, di [illegible] il sindaco fa parte come rappresentante e non in qualità di primo cittadino ha esaminato questo documento a maggio 2001 confermandone la validità». [s. l.]

NOTIZIE DAL [illegible]

[illegible]

Fondi [illegible]li straordinari per la sanità valdostana

La Valle d'Aosta ha ottenuto un'assegnazione statale straordinaria [illegible] milioni 136 mila euro per le strutture e le attrezzature sanitarie regionali. «I fondi - ha detto l'assessore regionale alla sanità Roberto Vicquéry - verranno utilizzati per il miglioramento delle sale operatorie, del laboratorio di analisi e della sala endoscopica dell'ospedale di viale Ginevra e per il completamento parziale del reparto d[illegible] psichiatria dell'ex maternità. Al momento la Valle d'Aosta, su uno stanziamento di 31 milioni 500 mila euro, ha già realizzato opere nel settore della sanità per un totale di 22 milioni 700 mila euro».

ANTEY-SAINT-ANDRE'

Corsi [illegible] inglese organizzati dalla biblioteca

La biblioteca comunale di Antey-Saint-André organizza, nella propria sede, dei corsi serali di inglese, curati da un'insegnante di madre lingua. Per le preiscrizioni rivolgersi agli uffici comunali di Antey [illegible] 15 marzo; l'incontro, obbligatorio, di orientamento si terrà il 18 marzo alle 20, nella biblioteca comunale.

AOSTA

I biglietti vincenti della lotteria dello [illegible] club

Sono stati estratti i 15 numeri vincenti della lotteria organizzata dallo Sci club Aosta. Questi i premi in palio e i numeri a cui sono stati abbinati: scooter 50 kat 6001; quadro [illegible] Balan 3424; mountainbike 1978; treno di gomme 2822; quadro di Balan [illegible] macchina da caffè 2826; paio [illegible] sci per adulto 6228; bicicletta 3189; orologio 2951; cellulare 2702; roller 915; sci da bambini 3436; lettore cd portatile 3012; skateboard 6541; casco 6632.

AOSTA

Conferenza sulla politica regionale del lavoro

«La politica regionale del lavoro» è il titolo della conferenza in programma, oggi alle 16, nella sede della Fondazione «Federico Chabod», in corso Lancieri 4/E. Relazionerà Dario Ceccarelli. L'iniziativa è organizzata dalla Fondazione.

LETTERE [illegible]

Vecchi e consolidati [illegible] nel nuovo look di St-Vincent

E' difficile ricordare la Saint-Vincent di vent'anni fa e immaginarla oggi quale piccola porzione dell'«isola felice Valle d'Aosta». In questi anni la «Riviera delle Alpi» è cambiata e non in meglio. Il tentativo della giunta comunale di attestare la cittadina quale località dove la vita si svolge tranquilla e a misura d'uomo si scontra con la cruda realtà della vita quotidiana. [illegible] sono le occasioni di incontro e ancora minori quelle di cultura; il «Palais de Saint-Vincent» è difatti un tendone che poco ha di cinema e di teatro, ma molto di circo equestre e di occasionale. Nei bar si nota un mix di clientela «di [illegible] e di coloro la cui unica tendenza consiste nella propensione al consu[illegible] di alcol. Di sicuro non è colpa degli esercenti, che non sono nella condizione di selezionare la clientela e determinarne le consumazioni. Dopo le scarse nevicate, la pulizia dei marciapiedi e dei vicoli (quelli [illegible] martoriati dagli interminabili lavori) è demandata ai residenti. Situazione anomala per una cittadina di montagna che vorrebbe essere considerata alla stregua dei principali centri turistici. Tuttavia proprio lo scenario di parecchie strade di Saint-Vincent è tipico di alcune località dalle quali la nostra cittadina termale vorrebbe distinguersi. E' infatti accaduto che degli anziani si siano imbattuti in chi, cercando denari, ha loro frugato nelle tasche: solo le grida di aiuto hanno messo in fuga l'aggressore! La qual [illegible] fa il paio [illegible] fatto che numerosi negozi delle [illegible] centrali hanno subito furti di merce e denaro. Dalle prime ore della sera le vie della cittadina si popolano di «esercenti del sesso» e le passeggiate dei non avventori diventano uno slalom tra prostitute e omosessuali in attesa di clienti più o meno habitué. Saint-Vincent è inoltre una località ideale per chi vuole essere a contatto con animali che normal[illegible] non si vedono nelle città. Difatti capita di imbattersi in una mandria di mucche oppure in pollai sparsi anche in posizione centrale (alcuni [illegible] oltre cinquanta galline!) senza rispetto per le normative igienico-sanitarie specifiche. Il tutto con la tacita e dimostrabilmente cosciente approvazione [illegible] autorità comunali e sanitarie. In queste condizioni Saint-Vincent affronta il nuovo millennio dotandosi certo di un nuovo look, ma con l'altrettanto certa tendenza a non cambiare quanto di negativo è già consolidato.

Antonio Scianatico
St-Vincent

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Courmayeur* (t. 0165 842047, via Roma, 33); *La Thuile* (tel. 0165.884110, via Collomb, 44); *Cogne* (tel. 0165 74401, via G. Paradis, 4).
DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 (a porte aperte), *Nicola* (t. 0165 31379, via Federico Chabod, 20).
DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. [illegible] 949059, via Antonio Carrel); *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, via Padri della Chiesa, 13).
DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Hône* (t. [illegible] 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obro, 34).
COMUNITA' GRAND PARAD[illegible] *Sarre* (t. 0165 257030, loc. Arensod, 20).
COMUNITA' MONT EMILIUS. *Charvensod* (t. 0165 43693, località Pont Suaz, 1).
COMUNITA' GRAND [illegible] *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles, 7).

NECROLOGIE

Vincenzo e R[illegible] a Castellino
Pier Giorgio, Eliana e Federico Martinet
Daniele e Marisella Parini
Italo e Carla Fognier
Massimo e Isabella Cesolari
Corrado e Paola Bellora
partecipano con affetto al dolore di Roberto e dei suoi familiari per la perdita del papà

Giuseppe Jorrioz

— Aosta, 28 febbraio 2002.

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19.35; 22.46 T3 della Valle d'Aoste

France 2
12,15 Pyramide
13,00 [illegible]
13,35 Savoir plus santé
14,35 Rugby: Tournoi des VI Nations
18,55 Union libre
20,00 Journal
20,55 Le plus grand cabaret du [illegible]de
23,05 Tout le monde en parle
01,40 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
12,45 Le 12:45
13,10 Planète nature
14,05 Objectif Terre
15,40 C'est mon choix
16,56 De Si De La
17,25 72 heures
18,45 Météo régionale
18,55 Le fond de la corbeille
19,30 Le 19:30
20,05 L[illegible] de la [illegible]rbeille
20,25 Les coups [illegible] Morisod
22,35 Les dents de la mer 4, film
[illegible] Meurtre très ordonné, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate [illegible] comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

STASERA A CHATILLON

Quindici bellezze sotto i [illegible] di «Miss Universo»

CHATILLON. Miss in passerella questa sera, [illegible] 23, alla «Disco-barca La Playa» [illegible] Châtillon, in occasione della finale regionale del concorso internazionale «The Miss for Miss Universe 2003» che si concluderà nel maggio 2003.

A contendersi la vittoria che darà diritto all'ammissione alle prefinali nazionali del concorso internaziona[illegible] bellezza, saranno quindici ragazze tra i 16 e i 25 anni che hanno già supera[illegible] le selezioni provinciali svolte in Valle d'Aosta e in Piemonte.

La vincitrice della selezione [illegible] questa sera rappresenterà la Valle d'Aosta in occasione delle prefinali nazionali che si svolgeranno a Mon[illegible]. La finale nazionale è, invece, in programma a Stresa (Verbania) nel prossimo mese di giugno. [s. l.]

AL PALAIS SAINT-VINCENT



Paolo Conte «racconta» la sua musica

«Razmatazz» arriva in Valle d'Aosta. Lo spettacolo [illegible] Paolo Conte è in programma questa [illegible] e domani, alle 21, [illegible] Palais Saint-Vin[illegible] [illegible] «Razmatazz» Conte, che per il musical ha curato anche gli arrangiamenti, è qualcosa di più di un semplice autore di canzoni; il suo gusto e la sua sensibilità raccontano l'immaginario artistico e culturale delle avanguardie degli Anni 20. [c. p.]

L'OPERA E' STATA COMPLETATA ■ QUINDICI MESI CON UNA SPESA ■ 4,6 MILIONI ■ EURO; I CONVOGLI VIAGGIANO AI 130 KM/H

Treni: elettrificata la «Canavesana»

Da Settimo Torinese a Rivarolo

Gianni Bisio

Alla «Canavesana» è arrivata ieri l'elettrificazione: è stata fatta per adattare la linea, perfettamente in tempo, alle esigenze del «passante» ferroviario di Torino, con motrici ■ inquinanti per i lunghi percorsi in galleria, e per migliorare il servizio ■ concreto «riclassamento». Peccato che il «passante» sia ancora un «non passante» e rischi di rimanere tale ben oltre il 31 ottobre 2005.

E' quella la data prevista, oggi, per il completamento della linea ad Alta velocità Torino-Novara, il cui cantiere, da poco partito sul terreno, sarà inaugurato lunedì, a Greggio, ■ presidente Berlusconi. ■ il timore è che la ■ linea, prima tranche della Torino-Milano, non possa entrare in città, se ■ ■ i vecchi binari. Ovviamente intasandoli. Tutto ciò per i cospicui ritardi (oggi almeno un anno) dell'impresa, la Astaldi, non nuova al non rispetto dei tempi.

Così, ieri, mentre la Satti celebrava, con ragione, il reale passo avanti della «Canavesana» - dove l'elettrificazione è stata fatta in 15 mesi, senza ritardi e senza contenzioso, spendendo 4,6 milioni ■ euro - il vice ministro dei Trasporti, Ugo Martinat, invitando ad un «pressing» ■ tutte le progettazioni, sulle conferenze ■ servizio (6 anni per la Torino-Milano) e sugli appalti del metrò, anche ricorrendo alle «accelerazioni a premio», attaccava i ritardi del passante: «Che passi sopra o sotto (la Dora, ndr) non mi interessa - ha detto - ma chi lo fa deve farlo entro i tempi previsti: l'eventuale modifica del progetto non deve diventare l'occasione per altri ritardi o per far saltare i tempi prefissati».

La tratta della Canavesana ■ elettrificata è di 22 km, ■ Settimo a Rivarolo: 553 pali sostengono una treccia di rame di 86 tonnellate. Con l'elettricità, che arriva a 138 ■ dalla nascita della ferrovia a cavalli ■ Rivarolo ■ Settimo, la velocità massima consentita sale a 130 km/h, ■ cresce anche il comfort dei passeggeri, la silenziosità, soprattutto il rispetto degli orari. Se sulla Torino-Ceres, come ha rivelato il presidente della Satti, Davide Gariglio, con la ■ sistematica ogni 30 minuti si è saliti da 3600 a 7600 passeggeri al giorno, lo stesso si potrà fare per la Canavesana, «primo esempio di servizio di trasporto metropolitano dell'area torinese, ■ ■ ■ accordo tra Satti e Trenitalia».

Per Giancarlo Guiati, amministratore delegato ■ Satti, il sistema infrastrutturale che ■ prendendo forma può portare ■ uno sviluppo significativo: «Resta da elettrificare la Torino Aosta, importante per Ivrea». Ha chiesto maggiori investimenti e più sostegno al passante l'assessore Maria Grazia Sestero, per portare una sempre maggior quota di popolazione sul mezzo pubblico e risolvere l'emergenza ambientale. Analoga preoccupazione sul risvolto ecologico del trasporto ha espresso il vicepresidente della Regione, William Casoni: «Sono i mezzi di trasporto che devono essere meno inquinanti, le domeniche a piedi sono solo un palliativo».



La ferrovia che collega Torino all'Alto Canavese da ieri è stata elettrificata

■ PENSA A UN'INTIMIDAZIONE, ED E' L'ULTIMO DI UNA SERIE DI EPISODI CHE COLPISCONO L'ALTO CANAVESE

Colpi di fucile contro due auto a Rivarolo

RIVAROLO

Colpi di fucile contro due auto, una di proprietà di un imprenditore edile rivarolese, l'altra della moglie. ■' accaduto giovedì poco prima di ■ in via Ragazzi del '99, periferia sud di Rivarolo.

■ sentito due esplosioni molto nitide - racconta uno che vive nei paraggi -, poi una macchina che sgommava e fuggiva verso ■ statale». Sono state danneggiate la Lancia Y di Domenico C., 48 anni, proprietario dell'impresa «Ella Strade» che ha appalti in Valle Orco per la ricostruzione post-alluvione ■ la Mercedes classe A di Giuseppa F. I due coniugi so■ stati sentiti ieri mattina dai carabinieri ed hanno assicurano di non ■ mai ricevuto intimidazioni: «Mai avuto minacce, neppure in passato», hanno spiegato ■ militari. Gli uomini dell'Arma, comunque, non escludono che non vi sia alcun legame ■ gli spari e l'impresario: potrebbe trattarsi anche di un semplice atto vandalico.

Quello di giovedì sera è solo l'ultimo, ■ ordine di tempo, di altri fatti inquietanti accaduti ■ Rivarolo e Favria negli ultimi ■. La ■ del 14 dicembre ignoti hanno sparato un colpo di fucile prima ■ l'albo pretorio ■ Comune ■ Favria poi, pochi minuti dopo, contro ■ porta di ingresso del settimanale «Il Canavese». Alcune settimane dopo, in seguito ad una telefonata arrivata ■ 112, i carabinieri hanno trovato ■ candelotto di dinamite (che poi ■ stato fatto brillare dagli artificieri) sotto ■ motocarro di proprietà di un impresario edile. E ancora: è di pochi giorni fa un altro episodio che ha coinvolto nuovamente ■ Comune di Favria. Le auto dei dipendenti comunali sono state danneggiate mentre qualcuno, dopo ■ entrato nel palazzo civico eludendo il sistema d'allarme, ha abbandonato un ■ di fiori (probabilmente rubato dal vaso di un loculo) davanti all'ingresso dell'ufficio ragioneria.

■ sono numerosi gli atti vandalici che si verificano a Rivarolo e nei paesi limitrofi. [gp. mag.]

BLOCCATA AL SUPERMERCATO

Tenta di rubare un giaccone

■ BORGOFRANCO. Aveva strappato il dispositivo antitaccheggio da un giaccone, ma non le è bastato ■ farla franca: appena ha superato la cassa, indossando il capo appena rubato e coprendolo con un ampio cappotto, il segnale d'allarme si è messo a ■. Linda Ferraro, 21 anni, abitante a Borgofranco in via Aosta 12, incensurata, è stata arrestata l'altra ■ dai carabinieri della stazione di Ivrea per furto. Ieri mattina (difesa dall'avvocato Coniglio) è stata processata per direttissima, ed ha patteggiato davanti al giudice Tomatore 4 mesi ■ reclusione ■ ■ ■ di multa. Il fatto è avvenuto giovedì ■ nel negozio Combipel, all'interno ■ centro commerciale «Bennet» di Pavone. La ragazza aveva prima fatto un giro nel negozio, quindi ■ ■ (peraltro in ■ imperfetta) il dispositivo antitaccheggio per allontanarsi ■ il giaccone rubato.

FIACCOLATA. La cooperativa "Valchiusella Servizi" organizza una fiaccolata sugli sci a Palit. Ritrovo alle 19.30, salita sino alla località Torretta per ■ cena, partenza della fiaccolata alle 21.30 e, in conclusione, una festa a Vaudanza con musica e birra.
CARTOPOESIE. "Particelle di ipertensione" è il titolo della mostra allestita fino al 30 marzo nel salone del Caffè Nazionale di piazza Umberto I ad Agliè. A esporre le sue opere è l'artista Ermanno Eandi, che presenta alcuni singolari "poster poetici" e "cartopoesie". Il vernissage oggi alle 16.
TERZA ETA'. Il soggiorno per anziani "Valle Sacra" di Cintano, in collaborazione con il gruppo Auser-Argentovivo di Ivrea, propone un pomeriggio di "Divertimento in musica". Alle 15, nel salone, Vittorio Frigerio e Gianni Coppo presentano un programma di canzoni folk, con balletto, karaoke e rinfresco.
LE TERME. Alle 18 il Centro benessere e cultura Meta di San Giorgio ospita l'incontro della sezione regionale dell'Associazione Medica Italiana di Idroclimatologia, Talassologia e Terapia Fisica (Amiitf), che raccoglie i vertici scientifici del termalismo piemontese, valdostano e ligure.
MUSICAL. La compagnia strambinese Andromeda porta in ■ il musical "Jesus Christ Superstar", oggi alle 21 e domani alle 18 all'auditorium comunale di Pont Saint Martin.
DANZA. Alle 21, all'anfiteatro di Montalto Dora, spettacolo della scuola di danza Arabesque: i balletti classici, tratti da "Vespri siciliani" e "Le quattro stagioni", e il Gran Valzer di Chopin, si alternano a esibizioni di danza classica, contemporanea, jazz, funk e flamenco.
■ Mercenasco accoglie, alle 20.45, la Reginetta e ■ Generale, con il suo brillante Stato Maggiore; poi, ■ luce delle fiaccole e accompagnati da Pifferi e Tamburi, tutti al padiglione per il ■ in maschera. A Settimo Vittone la manifestazione inizia alle 20 con il corteo che dal Castello raggiunge piazza Statuto, dove avviene l'incontro di Attone con la sorella Ansgarda (i personaggi storici del carnevale settimese); alle 22.30, ■ pluriuso, discoteca. Alle 15, nel padiglione delle feste di Locana, spettacolo dell'artista di strada Andrea Lorani; alle 21 il ballo in maschera e la presentazione della Magnina e il Magnin, ■ secolo Marisa e Roberto Giacoletto. Festa dei bambini e presentazione dei mini personaggi, alle 15.30 a Samone; alle 21 prima uscita di Ravisera e Ravisun, ■ fiaccolata e danze. In municipio a Scarmagno, questa sera, vengono presentati Generale e Vivandiere, Gianduia e Giacometta.

■ **ENOGASTRONOMIA.** Viene presentata ■i, alle 10 nel municipio di Andrate, la ■ «Vineria e vetrina di prodotti tipici enogastronomici» dell'Enoteca regionale del■ Serra, attualmente ospite ■ castello ■ Roppolo, ■ che presto troverà spazio in ■ apposita struttura (sempre ■ Roppolo) ■ statale 228. Obiettivo dell'incontro ■ è, soprattutto, quello di coinvolgere nell'iniziativa le aziende e gli enti locali.

■ **■ V., BILANCIO.** Pareggia sulla cifra di 2 milioni e 873 mila euro il bilancio di previsione appro■ dal Consiglio comunale di Settimo Vittone. Tra i principali investimenti per il 2002, sono previsti il completamento dell'urbanizzazione dell'area industriale e l'acquisto di un fabbricato da destinare a ufficio postale e biblioteca.

■ **IVREA, PROTESTE.** La nuova ■mative sul rilascio dei permessi di transito nell'area pedonale di Ivrea sta creando qualche protesta fra le persone più anziane. «L'autorizzazione per chi ci assiste deve essere richiesta di volta in volta - sono le lamentele arrivate al sindaco -, mentre prima i permessi ■ rilasciati per un periodo abbastanza lungo. Questo, per noi, è causa di notevoli disagi».

■ **IVREA, CONDANNATE.** Sono sta■ condannate ad otto mesi di reclusione, ma beneficeranno della condizionale, le due donne colte ■ flagrante mentre tentavano ■ truffare alcuni commercianti a Rivara utilizzando false banconote da 50 e 100 mila lire. Si tratta di Teresa Cassino, ■ anni e della nuora Marilena Bracco, 36 anni, entrambe di Cuorgnè. Sono state processate ieri mattina a Ivrea.

■ **CASTELLAMONTE, ASILO.** La Regione ha concesso un finanziamento ■ ■ mila ■ al Comune di Castellamonte per la sistemazione dell'asilo nido privato "L'Aquilone", di frazione Preparetto.

■ **■ GIUSTO, ACQUEDOTTO.** Era stato ■ danneggiato durante l'alluvione dell'ottobre 2000, ora il pozzo di captazione dell'acquedotto comunale sarà ricostruito. I lavori di trivellazione incominceranno entro fine mese.


Sposi
2002
Rassegna dedicata ai futuri sposi
BOTTA & B
moda uomo
Chiapella
TIPOLITOGRAFIA
GHIBAUDO
CARTOLERIA
Silvia Fiori
VIDEO CENTER
ALCA SPOSE
2 - 3 Marzo
CLASS HOTEL - Via Cascina Magnina
Madonna dell'Olmo - Cuneo
Ingresso libero
Sabato 2 Marzo 16.00 / 24.00 - Domenica 3 Marzo 10.00 / 20.00

REBATTA, PRIMO APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE DEGLI SPORT POPOLARI SUI CAMPI DI BRISSOGNE

Si parte con il Trofeo delle Età

Nella scorsa edizione si impose il Gressan

Bruno Baschiera

Domenica 3 [illegible] la data di avvio delle attività del [illegible] degli sport popolari valdostani. Domani è in programma sui campi regionali [illegible] Brissogne il Trofeo delle Età, classica manifestazione di apertura di stagione per la rebatta, che [illegible] sempre anticipa il campionato primaverile. La manifestazione si chiama così perché [illegible] in campo formazioni composte da sei giocatori ciascuna, con ogni giocatore di età diversa. [illegible] saranno un giocatore con meno di 15 anni, uno tra i 16 e i 25, uno tra i 26 e i 35, uno tra i 36 e i 45, uno tra i 46 e i 55 e [illegible] più di [illegible] anni. Ogni giocatore avrà a disposizione 10 battute e vincerà la squadra che avrà totalizzato il maggior numero di punti. E' prevista anche una classifica per il miglior giocatore [illegible] ogni fascia [illegible] età.

L'inizio [illegible] gara [illegible] per le 9; sono stati preparati [illegible] campi. Si affronteranno 18 squadre, che [illegible] state organizzate da 9 della 14 società che fanno parte dell'Associazione valdostana presieduta da Fabrizio Viérin. Lo scorso anno vinse [illegible] trofeo il Gres[illegible] precedendo il Jovençan e [illegible] Doues. Nella speciale classifica dei migliori giocatori per fascia, per quella fino a [illegible] anni il primo fu Fabrizio Cottin di Doues, per i giocatori fra 16 e 25 anni il più forte fu Davide Nex, anch'egli [illegible] Doues; nella fascia da 26 a [illegible] si impose Rudy Brun di Pollein, in quella da 36 [illegible] vinse Ovidio Glassier di Ollomont; per i giocatori da 46 a 55 anni il migliore fu Vincenzo Vevey anch'egli di Ollomont, [illegible] fra i partecipanti di età superiore ai 56 anni la vittoria andò a Eligio Cunéaz [illegible] Gres[illegible].

Dopo il Trofeo elle Età, domenica 10 marzo sarà la volta del campionato, che però comincerà in modo articolato. Il 10 sara[illegible] in campo le squadre della serie B, dei gironi A e B delle serie C e del girone E della serie E. Poi, a seguire, tutte squadre scende[illegible] in campo per contendersi [illegible] titolo di campione valdostano 2002. Per la rebatta vi sono anche in calendario, nel prosieguo della stagione, tre classici appuntamenti a livello individuale.



Rudy Brun, giocatore del Pollein, nello scorso Trofeo delle Età si impose nella fascia tra i 26 e i 35 anni

CALCIO A 5, IL COURMAISON GIOCA A PERUGIA CON LA PRIMA DELLA CLASSE

L'Ecovert contro il Terni con in palio la salvezza

Maurizio Introna

CHARVENSOD

[illegible] l'Ecovert a giocare oggi alle [illegible] fra le mura amiche. A Charvensod, per la 7ª giornata di ritorno di A2 di calcio a cinque, sarà di scena il Terni in una gara in cui i padroni di casa pur privi dello squalificato Chatrian devono assolutamente fare 3 punti visto che si tratta [illegible] uno scontro diretto per la salvezza. Per il Courmaison invece un'altra gara proibitiva a Perugia contro la prima della classe: visto ciò che è successo sabato scorso con i secondi, la formazione di Quatti (squalificato per 2 turni) ha però tutte le carte in regola per ripetere la sorpresa. Assente lo squalificato Bellomo.

Programma e arbitri (delle valligiane): [illegible] Pg-Courmaison Aosta (Sperati di Rimini, Capomassi di Roma), Ecovert Aymavilles-Terni (Castiglione di Cagliari, Previtera di Acireale), La Dominante-Exe Toniolo, Arzignano-Jesina, Cesena-Luparense Pd, Ancona-San Paolo, Ita Palmanova-Verona. La classifica: Sisas 44, Arzignano 39, Jesina 36, Luparense 33, San Paolo Pisa 32*, Ancona 30, Verona 26, Cesena 23, Ecovert Aymavilles, Courmaison Aosta 22, La Dominante*, Terni 20, Exe Toniolo 15, Ita Palmanova 12 (* 1 gara in meno che verrà recuperata sabato prossimo in coincidenza della pausa per la disputa della «final four» di Coppa Italia che vede addirittura [illegible] protagoniste su 4 provenienti dal girone delle valligiane: Arzignano, San [illegible] Pisa e Sisas Pg).

Questo invece [illegible] programma dell'ultima della regular season del campionato Under 21 (girone A) che prevede domani alle 11 [illegible] big match al «Montfleuri» per l'assegnazione della prima posizione: Cesana-C/5 Piemonte, Courmaison Aosta-Torino, Executive Millefonti-Ecovert Aymavilles, Bubalo-Eurosporting (riposa I Bassotti). Classifi[illegible]: Courmaison Aosta 36, Torino 34, Ecovert Aymavilles 30, Executive Millefonti To 29, Cesana 18, C/5 Piemonte To 16, Eurosporting To 12, I Bassotti To 8, Bubalo Mappano 2.



Massimiliano Quatti, squalificato

TORNEO

Le fasi finali dell'«Evançon»

Sono [illegible] programma lunedì e mercoledì le semifinali del campionato di calcio a cinque della Comunità montana dell'Evançon. Con i quarti di finale si sono qualificate per le fasi p[illegible] importanti del torneo l'Antivideo Giochi Aosta che ha battuto il Mont Nery per 13 a 1, l'Emporio Star [illegible] che ha superato i Veterani Châtillon per 7 a 1, il [illegible] Savin] Saint-Vincent che ha sconfitto l'Anima Nera Arnad per [illegible] a 2 e il Bar La Balma Donnas che ha vinto contro la Ditta Lino Châtillon per 6 a 3. Lunedì per [illegible] prima partita di semifinale giocheranno l'Antivideo contro l'Emporio Star, mentre mercoledì il confronto interesserà il Bar Savini opposto al Bar La Balma. La finale per il 3° e il 4° posto tra [illegible] perdenti [illegible] in programma per lunedì 11 marzo [illegible] inizio alle 20, [illegible] seguirà alle 21 la partita che vale il titolo di campione della Comunità. Nella classifica marcatori è attualmente al comando Fabrizio Rosset dell'Antivideo Giochi con 30 reti realizzate, seguito da Mauro Zavattaro (Bar Savini) con 26 gol e Stefano Pace (Al Ponti Romani) con 22 marcature. [a. c.]

CALCIO

DOMANI E' IN PROGRAMMA ANCHE IL DERBY TRA IL VERRES E IL SAINT-PIERRE

In Prima l'Aymavilles/Gressan proverà a fermare la capolista

Sigirido Beneyton

AOSTA

Torna un derby, domani, [illegible] animare il campionato di Prima categoria: Verrès-Saint-Pierre, mentre l'Aymavilles/Gressan/Pila ospita la capolista Viglianese. In entrambi gli incontri [illegible] in palio punti pesanti [illegible] chiave play off. Dopo [illegible] partite, guida la classifica la Viglianese, a quota 39, davanti [illegible] Saint-Pierre, al Lessolorenzé (32), al Valsessera (28) e all'Atletico Albiano (27).

Il derby promette gol e spettacolo. All'andata finì 4-2 per il Saint-Pierre, con il Verrès che si [illegible] portato a condurre per 2-0. «Difficile che si ripeta una parti[illegible] come quella della fase ascendente del campionato - dice l'allenatore Renzo Drudi -. Riuscire a ribaltare una situazione quasi compromessa può succed[illegible] sola volta nelle [illegible]ittadine. Per [illegible] a conquistare qualcosa [illegible] concreto sarà necessario scendere in campo [illegible] la massima concentrazione. Il Verrès [illegible] una buona squadra, capace [illegible] in difficoltà qualsiasi avversario. Deciderò la formazione all'ultimo momento. Ho soltanto problemi di scelta, avendo tutti a disposizione».

In casa rossonera tutti contano di riscattare la sconfitta dell'andata. «C'è una gran voglia di rifarsi - dice mister Giulio De Ceglie -, ma sappiamo bene che non sarà facile avere ragione del Saint-Pierre. La speranza è di dimezzare il divario dai castellani (attualmente sono 6 le lunghezze [illegible] differenza in classifica, ndr), per affacciarci nelle zone che contano della graduatoria. Purtroppo dovrò [illegible] a meno di Adamo e Giovanzana, squalificati, con Rigollet in for[illegible]. Rientrerà, invece, Lostor».

Attenzioni puntate anche sulla sfida tra l'Aymavilles/Gressan/Pila e la capolista Viglianese. I biellesi sono i grandi favoriti per la promozione diretta, ma i gialloneri hanno le carte in regola per metterli in difficoltà. «Per riuscire a [illegible] problemi alla prima della classe - dice il tecnico Nando Statti - bisognerà evitare gli errori difensivi [illegible] domenica scorsa ed essere concreti [illegible] zona gol. La Viglianese ha un organico di categoria superiore, però faccio affidamento sul [illegible] dei ragazzi per metterle il bastone tra le ruote. Mi auguro che siano decisivi i recuperi di Ansermé, Gorraz, Lupi, Pitetti e Racobaldo, tutti pronti al rientro».



Un'azione della partita tra il Saint-Pierre e l'attuale capolista Viglianese

REFERENDUM

Ecco un altro tagliando per votare i Golden Boys del calcio giovanile e il Campione [illegible] 2001. La raccomandazione [illegible] scrivere i [illegible] e le società d'appartenenza in stampatello. Inoltre [illegible] verranno contate le fotocopie, ma solo i tagliandi ritagliati dal giornale. Come sempre, le categorie sono sei: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores, oltre al Campione del 2001.

DISPUTATA LA 2ª EDIZIONE DEL GRAN PARADISO SKI ALP, SESTA PROVA DEL CIRCUITO IN NOTTURNA

Continua il dominio di Brunod e Pellissier

L'alpino ha battuto il compagno di squadra Reichegger

Si è confermato il più forte Dennis Brunod nella 2ª edizione del Gran Paradiso Ski Alp, sesta prova del 2° circuito Valle d'Aosta di sci alpinismo in notturna. [illegible] rappresentante del Centro sportivo Esercito ha sbaragliato gli avversari lungo un tracciato che si [illegible] rivelato impegnativo, selettivo e molto ghiacciato.

La gara, a cronometro e con partenze a coppie con un intervallo di 30" tra i vari concorrenti, non ha avuto storia per [illegible] grande prestazione di Brunod [illegible] si consolida sempre di più leader del circuito e uomo [illegible] battere in questa stagione. Al termine, l'atleta di Châtillon ha fatto registrare [illegible] tempo di 36'53", lasciandosi alle spalle [illegible] compagno di gruppo sportivo, l'altoatesino Manfred Reichegger, giunto staccato di 39", e l'altro protagonista di questa competizione, lo skyrunner Jean Pellissier (Cervino/Valtournenche), 3° ma con un ritardo netto di 2'12". Al 4° posto si è inserito Giovanni Venturini (Gran Paradiso) a 2'17", al 5° posto Ezio Bordet (Champorcher) a 2'54", al 6° Massimo Junod (Corrado Gex) a 3'11", al 7° Donato Savin (Gran Paradiso) a 4'19", all'8° Denys Capponi (Corrado Gex) a 4'23", al 9° Aldo Christille (Brusson) a 4'30" e [illegible] 10° Massimo Borettaz (Gran Paradiso) a 4'54". In classifica generale, a una gara dal termine, è in [illegible]ta, Brunod con 1140 punti, seguito da Pellissier con 1080 e da Reichegger con 750.

[illegible] campo femminile, [illegible] un podio tutto del Corrado Gex, ha fatto [illegible] una volta gara [illegible] Gloriana Pellissier che si [illegible] imposta facilmente in 45'16" (14° tempo assoluto) davanti alla gio[illegible] Chiara Raso, attardata di 5'39", e a Christiane Nex, giunta a 5'50". Al 4° e 5° posto [illegible] sono classificate Giuseppina Marconato e Claudia Titolo, entrambe del Valdigne Mont-Blanc.

Per la tecnica libera, tra i uomini (7 partenti) ha vinto Nicola Invernizzi (Cse), [illegible] tra le donne l'unica a prendere il via è stata Gabriella Savin (2° tempo femminile). [r. s.]



Gloriana Pellissier si è imposta a Cogne precedendo la giovane Chiara Raso

GINNASTICA

BUONI RISULTATI PER GLI ATLETI DELLE DUE SOCIETA' NELLE ULTIME RASSEGNE

Gym e Olimpia tra i primi 10 in B e C1

Quarta posizione di Anais Pedraza nella prova con il cerchio



In primo piano, da sinistra, Beatrice Bordet, Veronica Mantova e Anais Pedraza

AOSTA

Nel campionato interregionale di serie B [illegible] ritmica femminile, le atlete dell'Olimpia hanno chiuso al 10° posto, migliorando di tre posizioni il piazzamento dell'anno precedente. A livello individuale note di merito particolari per Anais Pedraza, giunta 4ª al cerchio. Buone anche le prestazioni di Veroni[illegible] Mantova alla palla e di Beatrice Bordet al nastro.

Nella prima prova del campionato regionale di serie C1 di artistica maschile, l'Olimpia ha presentato due formazioni. Quella A, f[illegible] da Francesco Silvestri, Paolo Tripodi e Alessandro Silvestri, ha concluso al 5° posto. [illegible] B, composta da Mattia Bono, Simone Ionaro e Mattia Tomissi, [illegible] piazzata 10ª. [illegible] gara è giunta [illegible] la Gym, che ha presentato Leo Caserta, Lorenzo Del Ponte e Kevin Tussidor. [s. b.]

SPORT FLASH

BASKET. Trasferta a Serravalle oggi per la Buckler nel campionato [illegible] serie C2. Obiettivo dei gialloneri è quello di riscattare la sconfitta interna di sabato scorso con l'Ivrea, per riprendere il cammino verso i play off. Intanto per festeggiare gli [illegible] anni di fondazione, la Federazione italiana pallacanestro ha deciso di annullare tutte le squalifiche fino al [illegible] febbraio. Così Fabio Gyppaz, che era stato fermato per 4 turni per la spinta all'arbitro di sabato [illegible] febbraio contro l'Ivrea, potrà giocare regolarmente.

BASKET [illegible]LE. Impegno [illegible] per il Sarre Chesallet nel campionato di serie C. Le aostane rendono visita all'Energia, con la speranza di centrare la prima vittoria stagionale.

PALLAVOLO. Confronto casalingo [illegible] per l'Olimpia nel campionato di serie C maschile. La squadra di Norbiato affronta, alle 20,30 alla pale[illegible] di via Binel, la capolista Valsusa. Nel settore femminile il Nus/Fénis Tour Ronde ospita il Carol's, mentre il Cogne Acciai Carrefour gioca a Trecate.

Nutrilo con tenerezza.



Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

UN … CONOSCERE … LE … CHE … AL NOME DEL PIEMONTE

Nizza è una dolce capitale

Sorgerà il museo della bustina di zucchero

Enrica Cerrato
NIZZA MONFERRATO

Per la famiglia Pero lo zucchero non solo la materia prima al centro del loro lavoro da oltre un secolo, ma anche e soprattutto passione. Attorno alla loro attività di confezionamento di zuccheri (ed anche dolcificanti), sono nati siti internet per collezionisti di bustine, ricerche storiche ora anche un museo. In esso trovano collocazione le preziose raccolte di contenitori dello zucchero e bustine di qualsiasi forma, nalità colore, prodotte nel mondo per addolcire il caffè. Ovviamente un posto d'onore in questa originale iniziativa spetta proprio alle artistiche confe dell'impresa nicese, la «Figli di Pinin Pero».

L'azienda è alle porte di Niz nata sul finire dell'800 come negozio di alimentari, divenne poi magazzino, emporio dopoguerra si specializzò nella confezione in pacchi da chilo, piccole buste di zucchero di canna, di barbabietola, di fruttosio. E solo: in questi ultimi anni la Pero ha acquistato l'azienda Aliberti, dove si confezionano sciroppi a di frutta. C'è poi un indotto per la produzione ad esempio, di granella per dolci (la Pero ha il 70 per fatturato nazionale) o zucchero a velo.

Una i dipendenti, con un giro d'affari 57 milioni di euro. Alla guida Renzo Pero con i figli e nipoti Paolo, Beppe, Marisa e Andrea. Una famiglia «dolce», amava ricordare Franco Pero, padre di Beppe, scomparso l'anno passato.

A lui sarà intitolato di prossima apertura, a due passi da corso Acqui, una palazzina di due piani ed un seminterrato. E' a buon punto l'allestimento tra marmi rosa e pavimenti di legno naturale, con espositori particolari nati dalla fantasia Beppe, 45 anni, esperto marketing aziendale.

Appassionato navigatore in rete, da alcuni anni ha dato vita primo sito-ritrovo per i collezionisti di bustine. Nel mondo centinaia di migliaia farebbero carte per esemplari degli Anni '30 fatti a piramide di cartone o per introvabili bustine ornate di immagini di film famosi. Da qui Beppe Pero ha mosso i primi passi per collaborazione con la ludoteca del Comune di Torino (giochi e percorsi cui imparare dove e funziona sull'organismo lo zucchero), ha inventato la confezione rettangolare stretta detta «bustilla», usata sempre più spesso come veicolo promozionale di mostre o musei. Il tutto adesso è sintetizzato sotto la sigla sug@r(T) con tanto di «manifesto» di intenti, ricordando i futuristi di Marinetti. «Apriamo le porte agli artisti che vogliono usare le bustine come materiale su cui lavorare - spiega Beppe Pero - ci sono già collezioni ricercate, come la serie "Solve et coagula" del pittore Mario Fallini fotografata Enzo Bruno, oppure "La strana storia del signor O"». Si possono vedere al sito www.bustilla.it.

Il museo sarà aperto fine maggio e l'8 giugno Nizza ospiterà un raduno internazionale di collezionisti sotto il foro boario in piazza Garibaldi. Per saperne di più si può navigare su www.pininpero.com. Da lì, una serie collegamenti conduce ad altri nove punti di ritrovo virtuale per sapere di tutto e di più sullo zucchero.

Il museo dello zucchero Nizza va ad ad arricchire un'altra importante propo la collezione Bersano di documenti stampe e attrezzi sul vino. Raccolta da Arturo Bersano è visitabile nella storica sede dell'azienda vinicola, davanti alla stazione. E il collegamento tra vino e zucchero non è poi casuale, visto che da sempre, anche se illegalmente secondo la legislazione italiana, lo zucchero è servito per far aumentare il grado mosti ottenere vini più strutturati.

> Inaugurazione a maggio
> L'originale iniziativa è della «Figli Pinin Pero» ditta di confezionamento con cento anni di storia
> 30 dipendenti e fatturato di 57 milioni di euro





Beppe Pero nel museo delle bustine da zucchero in corso di allestimento. A destra, accanto a una immagine del padre Franco recentemente scomparso

DECIDERA' IL CONSIGLIO COMUNALE DI MASERA (IN OSSOLA). RIBATTE MACUGNAGA: «E' ILLEGALE»

Lo «spallone» avrà un monumento

Dedicato ai contrabbandieri, ma il progetto fa discutere

DOMODOSSOLA

Professione contrabbandiere. Nell'Italia del terzo millennio è uno status che stride. Nell'Ossola, a cavallo della Seconda guerra mondiale, era una necessità per sopravvivere. Alcune generazioni sono cresciute con la «bricolla» in spalla e l'occhio vigile per eludere i controlli della Guardia di Finanza. Li chiamavano «spalloni». E poi via su sentieri di montagna impervi, d'inverno quasi impraticabili ma nello stesso tempo familiari. C'erano passati prima i nonni e poi i padri trasferendo tutti i segreti dei percorsi che portavano in Svizzera.

Dalla Val Vigezzo e dalla Val Cannobina si andava nel Ticino, dalla Valle Anzasca e Antrona si scendeva nella Valle di as; si sconfinava pure dalla Val Formazza e dalla Valle Antigorio, ovunque si fosse un passaggio fuori dalla portata dei finanzieri. Una contrapposizione «leale» fatta di lunghe e carichi spossanti sulle spalle. Di questa attività illegale, che in qualche occasione ha causato morti sia tra le forze dell'ordine che tra i contrabbandieri, è stata il centro. Forse per la posizione geografica, all'imbocco Val Vigezzo, era il crocevia di merci provenienti dalla Svizzera e diretti verso città di pianura. Non c'era famiglia che non ne fosse coinvolta. Di non si vogliono perdere le tracce. L'idea del sarà ora discussa in Consiglio comunale. Anticipa il sindaco di Masera Giacomo Ferrari: «E' un argomento delicato. Per quanto comprensibile in quel momento storico il contrabbando è stato un'attività illegale. Ci sono stati perfino dei morti e queste non essere cancellate. Prima di prendere qualsiasi decisione vogliamo sentire il parere della Guardia di Finanza». Della idea è il sindaco di Macugnaga Teresio Valsesia che sta lavorando all'allestimento di un museo dedicato al contrabbando: «Il monumento - dice - è una celebrazione dell'illegalità e non va fatto. Un'esposizione museale che metta in evidenza un fenomeno che ha segnato la nostra zona è un'altra cosa». [f. r.]



Alcuni «spalloni» nelle valli ossolane al confine con la Svizzera: il mestiere per molti anni è stato quasi una necessità vitale

GIROd'ALPE

Tra il classico e il funambolico

Enrico Martinet

ABELE Blanc e Valerio Folco, due guide alpine valdostane, due modi diversi di interpre la montagna e l'alpinismo. Ieri sera, a Saint-Vincent, lo hanno dimostrato con i fatti, con i filmati delle loro. Abele il «classico» e Valerio «il funambolo»: Abele legato alle grandi montagne, ai giganti himalaiani e Valerio colpito e attratto dalle pareti possibili, non importante quale latitudine, non importa quale altitudine.

Due modi di interpretare l'alpinismo e mondi diversi. Folco, pilota di elicotteri, oltre che guida alpina, ha scelto la verticalità. Non è una banalità: in modo verticale si addi a tutti gli alpinisti, ma di solito è un'impresa limitata nel tempo. Per Valerio, invece, verticalità è una dimensione che dura sempre più di una settimana quando si impegna in una «via» limite, come la grande parete di El Capitan, nel parco statunitense Yosemite. Tanto che quando conclude sua arrampicata dice di dover «di nuovo imparare a camminare normalmente». Ed fatica di qualche giorno. E' u dei cinque alpinisti europei impegnati nell'«artificiale», una progressione dipendente da fettucce, palline di rame «spalmate» in minuscole asperità della parete e scalette di tessuto sintetico, staffe per arrampicare e per non toccare mai la roccia. Progressione per forza lenta.

Abele Blanc, invece, insegue il sogno di raggiungere la vetta di tutti i 14 Ottomila della Terra e ne ha già conquistati 13; manca ancora l'Annapurna tenterà quest'anno. La sua mensione di alpinista non verticalità, ma è la grandezza delle pareti e dei ghiacciai, pericolosità più che la difficoltà tecnica, la tenacia psicologica e la resistenza fisica più che la tecnologia.

Il suo è un alpinismo ispirato all'epoca classica delle grandi conquiste con i mezzi moderni. La misura è lo spazio più grande che esista in ambiente montano e la sua performance legata anche alle condizioni meteorologiche e della parete o del ghiacciaio. Abele ha percorsi da affrontare sotto il pericolo delle valanghe, per esempio, che non può evitare. E poi ha la discesa, faticosa come la salita.

STASERA SELEZIONE PIEMONTESE AL FAVOLA MUSIC DANCE DI AVIGLIANA PER LA VALLE D'AOSTA ALLA PLAYA DI CHATILLON. L'ORGANIZZAZIONE E' DEL CLARISSA BURT MANAGEMENT

Si scelgono nel Nord Ovest le reginette di bellezza ed eleganza

A Casale si eleggerà la «Modella per l'arte», a Stresa sarà proclamata la finalista italiana di Miss Universo



Lyuba Lyenik tra Francesco «Medioman» e l'assessore Racchelli

Brunello Vescovi

Dopo Verbania, approderà a Casale Monferrato, quest'anno, la fase finale de «La modella per l'arte», la manifestazione del patron Paolo Vassallo che vede protagonisti venti famosi pittori italiani impegnati a realizzare un quadro sul tema «La donna di oggi», ispirati da bellissime modelle.

La 28ª edizione vivrà il suo epilogo, dopo una serie selezioni, il 5 e 6 ottobre nel salone delle feste dell'hotel Candiani.

La Regione ha garantito il petrocinio l'assessore Ettore Racchelli, collaborano Provincia di Alessandria e Comune di Casale. L'albo d'oro annovera, fra le altre, Valeria Marini e Luisa Corna: vincitrice nel 2001 la top model ucraina Lyuba Lyenik, premiata con il pittore Andrea Conti.

Sul Lago Maggiore, a Stresa, sarà invece eletta in giugno (diretta tv su Canale la rappresentante italiana per l'edizione di Miss Universo. Lo anno scettro e corona toccarono alla veneta Anna Rigon, attuale valletta al «Processo di Le 7; in maggio parteciperà alla finale 2002, a Portorico.

Intanto proprio stasera, al Favola Music Dance Avigliana, si svolge la finale piemontese, mentre alla Playa di Chatillon, la presentazione di Virgilio Pusceddu, si sceglie la più bella della Val d'Aosta.

Le serate organizzate dal Clarissa Burt Management, con la collaborazione di Daylami Agency per il Piemonte, che alle finali nazionali 2001 di Fiuggi partecipò con tre rappresentanti: Tecla Crocco, Laura Massobrio e Federica Succi.



Un momento della finale italiana di Miss Universo 2001



Anna Rigon, vincitrice della finale italiana di Miss Universo 2001, con Clarissa Burt

STASERA AL CINEMA

[illegible]

GIACOSA: Tel. [illegible]
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 20; 22.15)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Black Hawk Down (ore 19,45; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.370
NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
I perfetti innamorati (ore 20; 22)

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. [illegible] 841 206
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI [illegible]: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Alì (ore 20; 22,40)

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Il colpo (ore 20,30)
Da zero a dieci (ore 22,30)

[illegible]: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Danni collaterali (ore 20,30)
I perfetti innamorati (ore 22,30)

[illegible]: Tel. 0125 425084
Il colpo (ore 20; 22.15)

BOARO: Tel. 0125 641.480.
A beautiful mind (ore 20; 22.20)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
Sposami Kate! (ore 18; 20.15; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Il nostro matrimonio è in crisi
Orario: 20.15; 22,30
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il favoloso mondo di Amélie**.
Orario: 19,45; 22.30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **A beautiful mind**.
Orario: 19,45; 22.30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Kate e Leopold**
Orario: 19,45; 22.30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
I 13 spettri
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI: Inf. Tel. [illegible]27.
Pauline e [illegible] di Lieven Debrauwer.
Orario: 20; 22,15.

EROS. Inf. Tel. 015-253.59.27.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello
Orario: [illegible]

[illegible]LE
Inf. Tel. 015-53.899.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello
Orario: 15,30; 21

ANGELICO.
Il principe e il pirata
Orario: spettacolo unico ore 21.

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
I perfetti innamorati.
Orario: 21; 23.

[illegible]
Inf. Tel. 015-242.31.18
[illegible]
Orario: 16,30; 21. Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
I 13 spettri, con Tony Shalhoub e Shannon Elizabeth. Apertura 19.30 con spettacoli 20/22,10. €6,71 ridotto €5,16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
A Beautiful Mind, con Russell Crowe e Ed Harris. Apertura 19,15 con spettacoli 19,30/22,10. €6,71 ridotto €5,16.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il nostro [illegible] è in crisi, di e con Antonio Albanese. Apertura 19,30 con spettacoli 19,50/22,10 €6,71 ridotto €5,16

BELVEDERE [illegible] DIGITAL [illegible]. Or. Tel. 0161-215 018.
Harry Potter e la pietra filosofale con orario: 16/19. A seguire con spettacolo unico alle 22 **Il favoloso mondo di Amelie**. Infine alle 24,30 [illegible] spettacolo unico **I 13 spettri**. €6,71 ridotto €5,16.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-215.376
CHIUSO.

[illegible] GARIBALDI. Via [illegible] 1. Inf. [illegible]. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA [illegible] Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
I perfetti innamorati. [illegible]: 20,30/22,20. €6,20 ridotto €4,13.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-480.714.
Il signore degli anelli. Orario: 21 spettacolo unico €4,40 ridotto €3,30

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467466.
Vanilla Sky, con T. Cruise, P. Cruz, C. Diaz. Orario: 21,30 spettacolo unico. €5,50 ridotto €3.

ODRA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[illegible]TTORIA Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO



LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL [illegible] Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel [illegible] a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani [illegible] mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

[illegible] NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.

COME HARRY [illegible] UN ALBERO. Commedia drammatica. Dal regista de «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di [illegible] anni, per concludere il weekend che [illegible] interrotto.

DANNI [illegible] Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati [illegible] indagini della polizia, [illegible] farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.

IL FAVOLOSO [illegible] DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

HARRY [illegible] E LA [illegible] FILOSOFALE. Fantasy. La [illegible] di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.

KATE E LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera [illegible] Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività [illegible] propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca [illegible] felicità.

I PERFETTI [illegible] Commedia. Due attori un tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una [illegible] che la ospita nel proprio appartamento.

NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con le rispettive [illegible] il matrimonio più volte rinviato.

IL [illegible] [illegible] E' IN CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi [illegible] si dividono la prima notte di nozze.

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto.

PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

SPOSAMI, KATE. Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia di un [illegible] (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.

I 13 SPETTRI [illegible]. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kritikos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente [illegible] newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 dal famigerato Jack lo squartatore.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi [illegible].

NOVARA E PROVINCIA

[illegible]

VIP. T. 0321-625 688
A beautiful mind. Or. 16,30; 19,40; 22,30
Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 625
Da zero a dieci Or.: 20,20; 22,30
Fer [illegible] e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50,

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.150.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20,30; 22,30
Fer fest. e prefest.: € 6.71/4.55; mar. fer. € 4,65.

SACRO CUORE. Tel e pre. tel. 0321-465484
The shipping news. Or.: 20; 22,30
Fest. e pref. € 8.20/5; fer. € 6/5. Mar. fer. € 4.00.

[illegible] Info 0321-637183
Il signore degli Anelli: 21,30
Ing. € 5.16 ridotti € 3.10

ARONA
SAN CARLO Info 0322-240 568
La rapina Or.: 20,10; 22,10
Ingr. [illegible]: € 5.20/rid. €3,10

VILLADOSSOLA
VANDONI.
Vanilla Sky. Or.: 21
[illegible]: L. 10.000. 8.000

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or. 20.15; 22.15
Ingresso L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible].

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
A beautiful mind Or.: 19,45; 22,15
Ing.: €6.50; [illegible] €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Danni collaterali. Or.: [illegible]; 22,15;
Ing. €6.50, rid. [illegible] 50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Kate & Leopold. Or.: 20,15; 22,15
Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

[illegible]

ALLAMBRA, Tel. 0321 - 51.95.23.
Quando l'amore è magia
Or.: 21. Ingresso € 5. Tessera abb. € 16

METROPOLIS [illegible] Tel. 0321 - 914285 per inf. [illegible] ven. [illegible] 14,30-21,30
Kate & Leopold, con Meg Ryan
Or.: 15; 17,30; 20; 22,40; 1,10. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
I 13 spettri (vlet. min. 14 anni)
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50; 1. Ingr.: € 6.71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il signore degli Anelli
Or.: 17; 22,10. Ingresso € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
A beautiful mind
Or.: 15; 17,30; 20; 22,40; 1,10. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Da zero a dieci
Or.: 20.20. Ingr.: € 6,71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il mio amico vampiro.
Or.: 16. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65, sab. pom. € 4,65
Danni collaterali
Or.: 15,20; 22,30; 1. Ingr. € 6.71, rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il nostro [illegible] è in crisi
Or.: 15,30; 17,30; 20,20; 22,50; 1,10. Ingr.: € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
I perfetti innamorati
Or.: 17,50; 20,10. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Vidocq [illegible].
Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,50; 1,10. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

[illegible]
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
Vanilla Sky.
Or.: 19,50; 22,30
Feriali e festivi € 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00.

[illegible]
S. PELLICO. 1 e segr. t. 0321-777.122
Vanilla Sky
Or.: 19,45; 22,15
Feriali e festivi € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.

VCO [illegible]

[illegible]
CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 / 240 853
Il favoloso mondo di [illegible]
Or.: [illegible]
Info. [illegible] su segreteria telefonica.

CORSO M[illegible] 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
I perfetti innamorati
Or.: 20.15; 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 51.459.
The shipping news
Or.: 20; 22. Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 339 1632.676
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20,15; 22,15

[illegible]
SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Vidocq
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
[illegible]64
[illegible] spettri
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501.588.
A beautiful mind
Informazioni orari su segr. tel.

[illegible]

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40; [illegible] 20,10; 22,30
AQUA 200 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 858.521. **[illegible] Leopold** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **I perfetti innamorati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **A beautiful mind**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Danni collaterali**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A beautiful mind**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il nostro matrimonio è in crisi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano**. Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C.[illegible] 1 [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15; 17,30; [illegible].
C. CROPPO 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Nowhere**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Nati stanchi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. [illegible] **Sposami, Kate**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,20; 18,40; 22.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. [illegible]52.41. **[illegible] & Leopold** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. **[illegible] beautiful mind**. [illegible]: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE [illegible] 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **I perfetti innamorati**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro.
[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I marciapiedi di New York**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible]. 385.2057. **Danni collaterali**. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami Kate!**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 16; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
[illegible] - [illegible] Harpo corso [illegible] 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. [illegible]. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 14,30; 17; 19,30. **I marciapiedi di New York**. [illegible].
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. Sala 1: **Vidocq**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Moulin Rouge**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **Vanilla sky**. [illegible]: 16; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,10; 18,30; 21,45. Ideal 4: **I 13 spettri**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] **Gli ultimi fuorilegge**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Il nostro matrimonio è in crisi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] UNO [illegible], tel. [illegible]. **Mulholland Drive**. Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
[illegible] DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paz**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Alì**. Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I 13 spettri**. Or.: 15,30; 17,25; 19,00; 20,50; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible] **[illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping [illegible]**. [illegible]: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.45. **Il favoloso mondo di [illegible]**. [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible] 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Nuovo 9° Festival [illegible] Donne - In viaggio con noi - La Mo-Viola Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo [illegible] della ricerca il [illegible].
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival [illegible] Cinema [illegible] Donne In viaggio con noi - La Mo-Viola [illegible] Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne [illegible] per lo [illegible] di un linguaggio.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - La Mo-Viola [illegible] Culturale per la produzione e la [illegible] della cultura delle donne e per lo [illegible] ricerca di un linguaggio.

LE DISCOTECHE DEL PIEMONTE INVITANO A TRASCORRERE BALLANDO IL PRIMO SABATO DI MARZO

In pista con le Veline e Flavio

Elisabetta e Maddy al Celebrità di Trecate Il vincitore del Gf al Mediterraneo di Asti

Piatti

Elisabetta e Maddalena, le «veline» di uno dei programmi più amati dagli Italia, infiammano il primo sabato notte marzolino in discoteca. Le primedonne di «Striscia» saranno ospiti verso mezzanotte nel privè della discoteca «Celebrità» di Trecate, una decina di chilometri da Novara. Firmeranno autografi per i loro fans e saluteranno il popolo della notte dai microfoni del locale novarese. Elisabetta Canalis, oltre che per la sua bellezza e simpatia, ha fatto parlare di sè per la relazione con il più grande centravanti al mondo, Bobo Vieri. Non si sa molto invece della bionda Maddalena Corvaglia, molto più ri- nella vita privata.

Da Novara all'Astigiano, dove invece ci sarà un ghiotto anticipo della festa della donna: il trionfatore dell'ultimo «Grande Fratello», il bel Flavio, è atteso verso mezzanotte al «Mediterraneo» di Isola d'Asti, per la felicità del pubblico femminile. L'appuntamento è nell'esclusivo locale sulla statale Asti-Alba, e per chi volesse può anche prenotare rivolgendosi allo 0141/958821. La serata è organizzata per «premiare» fans astigi che non riuscite ad entrare al «Luna Rossa» di Bosco Marengo durante l'apparizione precedente di Flavio. Una storia incredibile, sua: da tranquillo inquilino della «Casa» entrato in punta di piedi, a mattatore televisivo; Flavio, all'anagrafe Flavio Montrucchio, 26 anni, torinese, promotore finanziario, ha sbaragliato la conc al «Grande Fratello» 2.

Concludendo, c'è da segnalare una festa davvero originale: quella organizzata «Due» di Cigliano, nel Vercellese, dedicata ai mitici Blues Brothers. L'invito è di presentarsi locale vestiti come i protagonisti del celeberrimo film degli Anni Ottanta. La musica sarà a tema, proposta dalla band «Hot Mama». E parlando di live, una segnalazione per la discoteca «Maneggio» di Romagnano Sesia, Bassa Valsesia, dove ogni notte del sabato entra in una vocalist molto apprezzata, Stefania Aggio, della band «Orioles» direttamente dalla trasmissione tv «Passaparola». Stefania sarà accompagnata da Giuseppe De Palma alle tastiere.



Elisabetta Canalis e Maddalena Corvaglia, in arte le «veline» di Striscia la notizia

Brilla la voce di Karen Jones

La cantante americana protagonista domani sul palco del cuneese Cabiria

BORGO SAN DALMAZZO

Dopo una raffica affermate cover band sul palco del Cabiria arriva una grande voce, quella di Karen Jones, protagonista domani sera «Sunday night dance». Una star cresciuta all'ombra del grande jazz, americana nata a New York il 22 ottobre di 32 anni fa è figlia di Eddie contrabbassista nella leggendaria orchestra di Count Basie. La Karen ha così mosso i primi vicino a «mostri sacri» della musica jazz (Charlie Parker, Ella Fitzgerald, Clark Terry, Sara Vaughan), sviluppando una grazie anche al enorme talento le ha permesso nel tempo di improvvisare e di cimentarsi in ogni genere musicale.

Il modo cantare sintetizzato bene da una frase: «C'è qualcosa magico avverto nello spirito, dentro l'anima; la mia voce può spaziare tra le note, vorrei arrivare al cuore della gente, farla vibrare, trascinarla al di fuori della realtà, dove loro siamo una sola cosa, dove feeling si spegne soltanto insieme al loro ultimo applauso». La notte cune- del Cabiria è ad ingresso gratuito, mentre il «weekend dance» apre con le proposte di primavera Alex Daperno. [L f.]



Karen Jones è cresciuta con il grande jazz

DA LUNEDÌ 4 A DOMENICA 10 MARZO: IL PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Ad Asti un maxi-raduno dei fans di Lucio Battisti

Una mostra di cimeli legati al cantautore Concerti, karaoke e una partita di calcio

Sono momenti frenetici per i «Battistiani». I fans astigiani grande Lucio stanno curando gli ultimi dettagli del 2° raduno nazionale degli appassionati di Battisti che si svolgerà Asti da lunedì a domenica 10 marzo. qualche giorno tutta posta in partenza da Asti ha un annullo postale che pubblicizza l'evento, per il quale si prevede una massiccia partecipazione.

Lunedì ci sarà un'anteprima dedicata ai mezzi d'informazione, al mattino ad Asti e alle 19 a Sanremo vicino Teatro Ari-. Martedì dal mattino si aprirà la mostra di cimeli battistiani nella ex chiesa di San Giuseppe, con piccoli tesori offerti da collezionisti e appassionati. La mostra resterà aperta fino a domenica 10.

La musica troverà il primo spazio giovedì 7 alle 21 a palazzo Ottolenghi dove l'«Blu Jesus» e i giovani musicisti Conservatorio di Novara che eseguiranno alcuni brani di Battisti in chiave classica. L'ingresso è a inviti. Venerdì 8 ci sarà una cena con karaoke battistiano in occasione della Festa della Donna: alle 20,30 all'Hotel Salera.

Sabato alle 15 esordirà la Nazionale di Calcio Battistiani (presieduta da Antonello Cuccureddu) partita con «Vecchie Glorie» di Juve (si attende Bettega), Toro (Claudio Sala) ed Asti. Il ricavato andrà al «Fondo Battisti per i bambini che soffrono». Ingresso a offerta.

Il Raduno culminerà domenica 10 con il concerto chitarristi per un tributo a Lucio Battisti» a partire dalle nel centrale teatro Politeama. Per l'occasione ci sarà speciale annullo filatelico. Il ricavato della vendita biglietti (10 euro), detratte le spese andrà ad associazioni di volontariato astigiane. Per chi non potrà entrare nel teatro (700 posti) nella vicina piazza Alfieri ci sarà maxi schermo Pro loco astigiane offriranno le loro specialità. Alle 20,30 ci sarà una conclusiva con musiche battistiane alla Cantina AstiBarbera in frazione San Marzanotto (quota: 20 euro). Per prenotare i biglietti e chiedere informazioni si può telefonare ai numeri 348/70.33.987 (Li Causi) e 339/78.20.098 (Perrone). [c. f. c.]



Lucio Battisti

Gran finale al Politeama tributo in musica con 59 chitarristi proiettato anche su schermo in piazza

Testa canta per i bimbi di Rio

Parole, versi e note martedì Cuneo nella serata dedicata alla solidarietà

CUNEO

Dopo aver girato l'Europa con il tour di presentazione del ultimo album «Il valzer di un giorno, canzoni e poesie», Gianmaria Testa arriva anche nella sua città. Il concerto, in programma martedì, 21, al «Toselli», ha uno scopo benefico: il sostegno alla Casa do Menor, il progetto di solidarietà del monregalese padre Renato Chiara che da offre rifugio e aiuto ai «meninos de rua», i bambini abbandonati di Rio di Janeiro, di accoglienza, e ora del Nord Est del Brasile, dove è in costruzione terza. La serata, a cui Gianmaria Testa e Pier Mario Giovannone intervengono gratuitamente, è ad ingresso libero raccolta di eventuali offerte. Testa dopo aver pubblicato tre album - Montgolfières, per la «Label Blu», «Extra-muros» e «Lampo» per «Wea» - scelto per la sua ultima fatica discografica una veste italiana il cd è stato pubblicato due anni fa da Harmonia e distribuito prima nelle edicole e poi nei negozi di dischi. Testa è ritornato in quest'ultima produzione alla più intima concezione di musica: parole che si fanno ascoltare e note di chitarra che non le sovrastano, ma la completano. Jazz, tango, suoni latini, sono i ritmi di queste «canzoni nude» che s'intercalano ai versi, altrettanto nitidi, composti da Pier Mario. [v. p.]

GIORNATA POLITICA



UN SOLO [illegible] SOCIALISTA

[illegible] è costituito in Piemonte un movimento per promuovere la nascita di un solo partito socialista, «espressione dei valori e dei programmi del socialismo europeo». Di qui l'idea di creare un «Coordinamento per la costituente socialista» illustrata in [illegible] lettera aperta con 300 firme. «Tra gli aderenti - spiega l'ex sindaco Psi, Giorgio Cardetti (foto) - [illegible] sono, le associazioni e i circoli piemontesi, deputati [illegible] e [illegible], consiglieri regionali e amministratori, dirigenti sindacali e persone che vogliono tornare in politica». Il progetto, senza mettere in discussione l'Ulivo, pone l'accento sulla necessità di [illegible] un «forte partito della sinistra», una «casa comune» «riformista, liberal-socialista, laica, libertaria e garantista», in grado di «coinvolgere militanti provenienti dai partiti storici della sinistra» [illegible] di recuperare il [illegible] degli elettori dell'ex [illegible] che si sono spostati [illegible] destra «per un rancore che può essere compreso, ma ingiusticato politicamente». Ai leader il coordinamento presentato ieri in via Palazzo di Città chiede di compiere «uno sforzo di generosità per andare oltre i recinti dei loro partiti». Prossimo passo, dopo la lettera, la convocazione di una conferenza programmatica.

Il caso Odasso spinge Burzi alle dimissioni

Addio in Regione dell'assessore di Forza Italia: contro di me troppi veleni

Giuseppe Sangiorgio

«Mi dimetto. Tra potere e politica, scelgo la politica». Angelo Burzi, assessore regionale [illegible] incarichi pesanti - dal Bilancio al Patrimonio, dal Personale [illegible] Partecipate, [illegible] Legale e [illegible] Controllo di gestione - lo annuncia poco dopo le 15, a sorpresa, dopo aver aver spiegato che il disegno di legge sul riordino delle norme sull'organizzazione del personale è arrivato in commissione.

«Un'ora fa ho rimesso [illegible] deleghe nelle mani del presidente Ghigo». Stupore, tam tam che sul filo dei cellulari riempie il Palazzo di piazza Castello. È la notizia del giorno dopo le illazioni su «Società aperta» (Associazione fondata dallo [illegible] Burzi) e ai collegamenti con il caso Odasso.

«Da mesi - afferma l'assessore - sono stato fatto bersaglio di [illegible] campagna politica, dell'opposizione e di parte della stampa, diffamante per me [illegible] per coloro che hanno avuto la "sfortuna" di conoscermi. Si è addirittura arrivati a presentare un'interpellanza molto simile ad una lista di proscrizione, indicando persone che avevano e hanno come unica colpa quella di essersi iscritte a Società Aperta. Se questa [illegible] la politica, allora preferisco contrapporre dai banchi un altro modo di fare politica».

Domanda: perché Angelo Burzi ha deciso di lasciare adesso e non mesi fa? Lui, ancora assessore per 7-10 giorni («Le dimissioni diventeranno operative, non appena il Consiglio le avrà ratificate») risponde pacato: «Per il fatto che ora le risposte chieste su Società Aperta sono state fornite alla magistratura e, per la propria competenza, all'aula consiliare. Di conseguenza posso fare le mie scelte senza che nessuno - e ripeto nessuno - possa metterle in correlazione con chissà quale avvenimento. Da settimane avevo preso la decisione di dimettermi, ma, proprio per evitare strumentalizzazioni, ho atteso che il panorama si schiarisse».

Poi, spiega che sia la commissione amministrativa d'indagine decisa dalla giunta, sia le risposte fornite all'aula «hanno eliminato ogni dubbio» su eventuali illeciti. «Eppure - aggiunge - in questa politica quanto è accaduto è stato utilizzato per lanciare un attacco personale, talvolta dai toni grezzi, nei miei confronti e contro la giunta. È inaccettabile. [illegible] come è inaccettabile che consiglieri [illegible] opposizione, esercitando il pur legittimo diritto di acquisire documenti, abbiano fornito come motivazione un grottesco: "Non mi interessano le spiegazioni, questa è una battaglia personale contro l'assessore". Ebbene, io di personale non ho nulla. La politica [illegible] voglio continuare a fare da quel banco che 9097 piemontesi mi hanno assegnato». Infine «Società aperta», che l'assessore difende a spada tratta. «Assicuro piena [illegible]tà a Ghigo - dice - e ad una maggioranza, che ringrazio, perché sebbene fra i tentennamenti nati da [illegible] questioni interne, ha saputo difendermi». Libertà d'azione, per una politica sancita dai fatti concreti.

Immediate le reazioni da tutte [illegible] componenti politiche. Con telefonata di solidarietà a Burzi di Silvio Berlusconi nel tardo pomeriggio. Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro, Roberto Rosso, coordinatore del Piemonte, Ugo Martinat, segretario regionale [illegible] An, Matteo Brigandì (Lega Nord), Sergio Deorsola (Cdu) definiscono il gesto di Burzi «intelligente e coraggioso», mentre l'opposizione chiede [illegible] altri [illegible] l'esempio del «super assessore». Saitta (Ppi) si domanda chi sarà la «prossima vittima», ipotizzandola in D'Ambrosio, anche se An assicura che l'assessore alla Sanità resterà al proprio posto. Il presidente dei radicali, Silvio Viale [illegible] definisce «un atto da rispettare», mentre la capogruppo e il segretario Ds, Giuliana Manica e Pietro Marcenaro rilevano che le dimissioni arrivano alla vigilia del dibattito «su quel Bilancio di cui Burzi era [illegible] responsabile politico». E precisano: «Ora il principale documento della giunta Ghigo sarà orfano di padre, dimostrando che il Piemonte è senza governo ed è questa la situazione di cui Ghigo deve rispondere». Rc, Pdci e Verdi, rilevando che «l'Odassea continua», chiedono a Ghigo di dimettersi a sua volta. [illegible] il Presidente, dopo aver commentato la decisione del suo assessore, ricorda che andandosene lui tornerebbero tutti a casa.

Il fondatore [illegible] Società aperta: «Tra il potere e la politica ho deciso di scegliere la politica» Le opposizioni: «Ormai è chiaro che il Piemonte non ha governo»



Angelo Burzi in una foto scattata nell'aula di Palazzo Lascaris durante il dibattito sull'arresto per corruzione dell'ex direttore delle Molinette

IL PRESIDENTE: «UNA SCELTA CORAGGIOSA [illegible] PORTARE QUALCHE RIFLESSIONE NELLA CASA DELLE LIBERTÀ»

Ora Ghigo può chiedere un «sacrificio» agli alleati

Sempre più insistenti le voci di un rimpasto ma An difende D'Ambrosio

retroscena

Maurizio Tropeano

BEH, se anche D'Ambrosio...». Enzo Ghigo interrompe il il suo pensiero. Esternare oggi quelle riflessioni sul futuro della giunta fatte nelle [illegible] settimane in privato [illegible] ripetuto anche ieri commentando le dimissioni di Burzi potrebbe innescare [illegible] situazione di alta fibrillazione dentro la Casa delle Libertà. Certo però che l'assessore-Richelieu, come qualcuno l'ha ribattezzato, in questa complessa partita di poker che si sta giocando sul rimpasto della Giunta regionale ha dato al presidente almeno un poker servito. Il motivo? Burzi e l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio (An), sono i personaggi più esposti politicamente e pubblicamente. Il primo per la sua Società Aperta, l'associazione entrata nello scandalo delle tangenti [illegible] Molinette, con riflessi anche su Ghigo visto che Burzi è uno dei co-fondatori della sua corrente dentro Forza Italia. Il secondo per la gestione della sanità subalpina con i deficit, le nuove tasse e i tagli di posti letto.



Antonio D'Ambrosio, An

E dunque, se Burzi ha scelto di farsi da parte perché non dovrebbe farlo anche D'Ambrosio? Ecco perché Ghigo si dice convinto che «questa scelta coraggiosa credo che necessariamente debba portare qualche riflessione. Chi riterrà di dover riflettere, rifletta». Senza fretta. In fondo le dimissioni di Burzi sono operative dal 7 marzo e in «questo lasso di tempo verificheremo gli assetti della Giunta».

Parole che evidenziano la volontà del Governatore di procedere ad un rimpasto ampio che prevede anche lo spostamento [illegible] la rimozione di assessori (D'Ambrosio, appunto [illegible] anche qualche esponente [illegible] Leo?); deleghe da scambiare o da integrare; partiti come la Lega da far entrare nella stanza [illegible] bottoni di piazza Castello. Un'ipotesi che è stata già discussa con Burzi e avallata all'interno del gruppo di Forza Italia. Un'ipotesi che sancirebbe la definitiva pacificazione all'interno del partito berlusconiano tra Ghigo e il coordinatore regionale Roberto Rosso. Il capogruppo Valerio Cattaneo spiega: «Sono convinto che Ghigo presenterà una proposta intelligente per il rilancio della Giunta».

Il problema è che la parola rimpasto è sgradita ad Alleanza nazionale. In gioco non c'è solo D'Ambrosio. Gli uomini di Fini non possono accettare [illegible] di essere identificati come [illegible] unici colpevoli dei problemi della sanità subalpina. Non solo, dare il via libera in qu[illegible] momento [illegible] dimissioni o al passaggio ad altre deleghe per D'Ambrosio significherebbe associare, anche se indirettamente, Alleanza Nazionale con lo scandalo delle tangenti. Per questo il viceministro [illegible] Infrastrutture e segretario regionale del Piemonte, Ugo Martinat tiene duro. In questa fase An preferisce puntare alla semplice sostituzione [illegible] Burzi con un altro uomo di Forza Italia (c'è già Pierluigi Gallarini che sta scaldando i muscoli), per poi arrivare a modifiche più ampie quando diventerà legge la proposta di aumentare da 12 a 14 il numero degli assessori. L'allargamento della Giunta permetterebbe non solo l'ingresso della Lega ma consentirebbe ad An di rinunciare a deleghe di serie A (la sanità, appunto) in cambio di un assessorato in più.

Senza contare, poi, i cattolici della Casa delle Libertà. Cioè Ccd [illegible] Cdu. Sono stati loro i primi a chiedere con [illegible] presa di posizione dei capigruppo Angeleri e Deorsola e della consigliera Cotto le dimissioni di D'Ambrosio. Sono loro che hanno imposto il ritorno alla discussione in aula dei «buoni scuola». Sono loro che hanno firmato [illegible] Vincenzo Tomatis, ex Margherita ed ora indipendente, un «patto di consultazione per affrontare insieme l'applicazione in Piemonte della dottrina sociale della Chiesa». Insomma, il Biancofiore è in movimento e potrebbe aspirare [illegible] assumere un peso maggiore nella Giunta Ghigo.

Quegli appalti nel mirino del giudice

Le indagini sui lavori di sistemazione degli uffici della giunta

Alberto Gaino

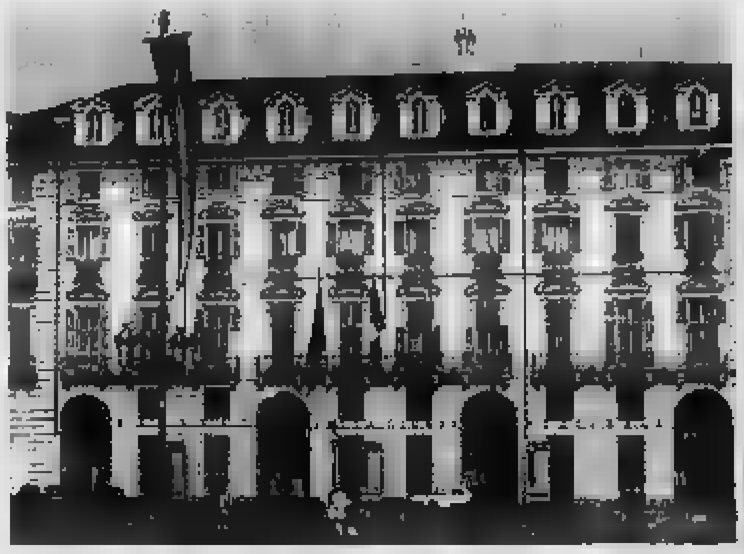
Angelo Burzi è entrato nell'inchiesta sulle Molinette [illegible] [illegible] febbraio, [illegible] corso dell'ultimo interrogatorio di Luigi Odasso: in quella circostanza il pm Giuseppe Ferrando chiede all'ex manager dell'ospedale se aveva mai versato del denaro all'assessore Burzi. Odasso risponde [illegible] no. Il magistrato rivela qualcosa di più, quel tanto che gli consente di dimostrare di non aver buttato lì una domanda azzardata. L'inquisito si rende conto che il magistrato non ha per le mani [illegible] solito «anonimo» (anche se di lettere senza firma la Procura ne ha ricevute a valanga sul caso Odasso), [illegible] una testimonianza. Non sufficiente a dare consistenza all'accusa. Soprattutto di fronte all'ulteriore risposta negativa dell'ex direttore generale tornato nella sua villa sulla collina di Nizza Monferrato.

Il procuratore aggiunto Mario Griffey ha invece assegnato a uno dei suoi sostituti del pool reati contro la pubblica amministrazione un fascicolo, senza indagati, relativo agli esposti dei consiglieri regionali Roberto Placido (diessino) e Costantino Giordano (dei Democratici) sull'appalto per i lavori di risistemazione [illegible] uffici della Giunta regionale, [illegible] secondo piano del Palazzo di Piazza Castello. Antonio Saitta, consigliere dei Popolari, è stato viceversa il primo firmatario dell'interpellanza del 4 febbraio sulle «strane coincidenze fra appalti senza [illegible] ed estensioni contrattuali ad aziende e professionisti vincitori del Global service».

Burzi è stato [illegible] bersaglio politico di questo attacco frontale sulla gestione di affidamenti di lavori per decine di miliardi ed almeno su quel piano è del [illegible] evidente [illegible] la partita sia molto più importante delle polemiche su Società Aperta, l'associazione politico-culturale promossa da Burzi che nell'inchiesta di Ferrando è entrata non tanto per l'attrazione esercitata su plotoni di direttori generali di aziende ospedaliere e Asl torinesi e del resto del Piemonte (Odasso e il suo [illegible] direttore tecnico Aldo Rosso compresi), quanto per i pur ridotti [illegible] milioni di finanziamenti, mascherati da note di debito verso terzi, ricevuti da parte dell'ingegner Giovanni Brasso. Un imprenditore che nell'inchiesta sulle Molinette ci sta a pieno titolo come indagato per concorso in corruzione e soprattutto per essere [illegible] un assiduo frequentatore dell'ufficio [illegible] Odasso, in cui i due (insieme ad altri) sono stati intercettati dalla Guardia di Finanza a parlare - non certo con spirito accademico - di appalti che l'ospedale avrebbe promesso.

Brasso chiese in quel periodo almeno un appuntamento ad Odasso fuori dalla stanza del direttore generale. Costui si recò immediatamente ad incontrare l'amico [illegible] bar dell'ospedale e, al rientro in ufficio, pochi minuti dopo, venne ripreso dalle microcamere mentre estraeva una busta da una tasca della giacca e la riponeva in un'agenda. I due hanno sempre negato che l'imprenditore abbia pagato tangenti all'altro. Ora le indagini puntano decisamente sul contratto d'affitto dei locali dell'ex Istituto Rosmini stipulato la scorsa [illegible] fra Brasso e le Molinette.

In Procura la partita sulle procedure adottate per lo stabile di piazza Castello dopo le denunce dei consiglieri Placido e Giordano



Piazza Castello, il palazzo sede della giunta regionale

LE TAPPE DEL GIALLO

Venerdì 22 febbraio
ORE [illegible] Antonino e Caterina [illegible] notaio, in corso Duca degli Abruzzi. Firmano [illegible] procura a vendere a favore [illegible] donna

ORE [illegible] In via [illegible] arriva Gianni Savoca. Antonino [illegible] dormendo. [illegible] sveglia ma viene colpito da almeno 7-8 coltellate. Morirà in corridoio

Sabato 23 febbraio
ORE 1: Gianni e Caterina levano al cadavere orecchino e catenina ma dimenticano la fede, poi lo portano [illegible] Torre Canavese e gli danno fuoco

Lunedì 25 febbraio
ORE 11: Telefonata anonima al centralino de La Stampa: «Il morto [illegible] Antonino Zannino». Vengono avvisati i carabinieri. Intanto [illegible] lavora sulla scritta all'interno della fede: «Rina, 1.10.1995»

Martedì 26 febbraio
ORE 8: Primo interrogatorio [illegible] Caterina. Dopo 10 ore viene rilasciata

Mercoledì 27 febbraio
ORE 18: Trovate dalla Squadra Rilievi del Nucleo Operativo tracce di sangue nella casa di Moncalieri

Venerdì 1° marzo
ORE 4: Caterina [illegible] le prime ammissioni. Scatta [illegible] entrambi il fermo per omicidio

ORE 22: Nuovo interrogatorio di Caterina. In caserma arriva anche Gianni Savoca



Un delitto in famiglia Antonino ucciso [illegible] moglie e amante

Svolta nel caso dell'uomo accoltellato e trovato bruciato in un bosco
Lei ora accusa l'amico, lui si difende: «Facevo tutto ciò che mi diceva»

Angelo Conti

Lei la mente, lui la mano. Caterina Napolitano e Gianni Savoca, gli amanti di Moncalieri, dalla scorsa notte riflettono sulle loro colpe nelle celle del carcere delle Vallette. Per lei il fermo [illegible] l'accusa di omicidio [illegible] già [illegible] trasformato in arre[illegible] (dopo alcune parziali ammissioni), per lui si dovrà attendere [illegible] termine dell'interrogatorio, che ieri a tarda sera era ancora in corso.

Il fronte [illegible] si è inf[illegible]to p[illegible]: la donna ha già iniziato ad accusare il giovane amico («E' stato lui a colpire Antonino, lo ha fatto dopo un diverbio scoppiato in camera da letto»). Mentre Gianni avrebbe raccontato di vivere in uno stato di dipendenza affettiva e sessuale, che l'avrebbe portato ad eseguire quello che era stata una decisione comune. E' caduta, invece, l'ipotesi di un terzo complice, un amico di famiglia che si è invece rivelato [illegible] tutto estraneo all'accaduto.

La p[illegible]zione di entrambi (la Napolitano [illegible] dall'avvocato Andrea Bertano e il giova[illegible] dall'avvocato Carmelo Soraci) appare dunque già precaria [illegible] da [illegible] che nel futuro del dibattimento si farà un gran parlare di ruoli, [illegible] fare chiarezza potrebbe servire il ritrovamento dell'arma del delitto (un coltello da cucina) che sarebbe stato gettato dall'auto in piena campagna, durante il trasporto del corpo da Moncalieri [illegible] Torre Canavese.

In queste ore, i carabinieri [illegible] Nucleo Operativo sono al lavoro per definire gli ultimi particolari di una vicenda che avrebbe il movente principale, prima ancora dell'eliminazione [illegible] un ostacolo alla relazione fra i due amanti, in una banale questione di interesse. La «posta in palio» erano i circa 60 milioni che sarebbero rimasti ai coniugi Zannino dopo la vendita del loro alloggio (offerto dalla Tecnocasa [illegible] 103 mila euro, cifra alla quale si sarebbero dovuti [illegible] i 70 mila [illegible] dovuti [illegible] banca per estinguere il mutuo e le cinque rate insolute).

Chi sono i due sospettati di questo assurdo omicidio?

Caterina Napolitano, 27 [illegible]ni, bibliotecaria in via Candiolo, [illegible] di due bambini di [illegible] anni. E' una donna appariscente, secondo molti più attra[illegible] che bella. [illegible] suo rapporto sentimentale con Antonino Zannino è piuttosto turbolento, spigoloso, non privo di furio[illegible] litigi. Nell'ultimo, una decina di giorni fa, Caterina [illegible] anche ferita, e si mette in malattia. A sfilacciare questo menage c'è anche la relazione, nata nell'autunno scorso, fra la donna e Gianni, dirimpettaio del palazzo a fianco. Una relazione che Antonino scopre leggendo un messaggino sul cellulare della moglie.

Gianni Savoca ha 21 anni e fa l'operaio. E' considerato «un ragazzotto bravo e rispettoso, attento nel salutare sempre tutti». Ha una passione per i motori e, con i primi guadagni, acquista una Peugeot 206 azzurra (che si trova ora sotto sequestro in quanto i carabinieri sospettano sia stata [illegible] per trasportare il cadavere). E' un ragazzo cresciuto in una famiglia [illegible] lavoratori, gente onesta e benvoluta. Forse viene [illegible] stordito dal fascino [illegible] una donna più anziana [illegible] lui, certamente in grado di esercitare [illegible] forte attrazione su un giovane poco più che ventenne.

La scorsa notte, dopo la conclusione dell'interrogatorio, anche [illegible] ragazzo è [illegible] trasferito in carcere. E' comunque probabile che verrà presto risentito dal magistrato per definire meglio i molti particolari che andranno ancora chiariti. Intanto il dottor Tibone della procura di Torino, competente per territorio considerato che l'omicidio è avvenuto a Moncalieri, ha sostituito il dottor Bertolazzi [illegible] procura di Ivrea.

La vicenda ha già comunque fatto due vittime innocenti: Alfonso e Alessia Zannino, sono stati posti sotto tutela del Tribunale dei Minorenni e trasferiti in una struttura di accoglienza. Toccherà ai magistrati tracciare il loro futuro.

LA VITTIMA



ANTONINO ZANNINO, 28 anni, originario di Locri, in Calabria, si [illegible] sposato nel 1995 e lavorava come magazziniere ai mercati generali

LA MOGLIE



CATERINA NAPOLITANO, 27 anni: dal marito ha avuto due figli di 5 e 3 anni. Lavorava come bibliotecaria part-time in via Candiolo

[illegible] AMANTE



GIOVANNI SAVOCA, 21 anni, residente a Moncalieri, era il vicino di casa della coppia Zannino: operaio, era legato a Caterina [illegible] pochi mesi



Caterina con Antonino Zannino in una foto scattata durante un pranzo in famiglia

INCREDULI I GENITORI DEL COMPLICE: GIANNI È INNOCENTE, [illegible] FAREBBE MALE A UNA MOSCA

«L'ultima recita di [illegible] diabolica»

La famiglia: fingeva dolore quando tutti lo stavamo cercando

testimonianze
Massimiliano Peggio

UN [illegible] proibito e travolgente. Eccitante al punto da diventare un gioco mortale. Lui, 21 anni, lei [illegible]. Lo ha stretto tra le sue braccia, trascinato nel letto coniugale, e trasformato [illegible]. Caterina ha [illegible] al [illegible] giovane [illegible] tutta la rabbia e il rancore che portava dentro di sé. Ha armato la sua mano e convinto che avrebbero potuto stare insieme, perdutamente innamorati e spietati. «Lei lo ha plagiato, non c'è altra spiegazione», dice un'amica di famiglia dei Savoca.

La mamma del ragazzo, Costanza Carbone, è sprofondata in un abisso di dolore. «Non p[illegible] essere stato lui, [illegible] sarebbe [illegible] capace [illegible] arrivare a tanto, proprio lui che [illegible] ha mai fatto male ad [illegible] mosca», si [illegible] sfogata, con un pianto disperato.

Il padre è distrutto, scuro in volto. Lo hanno visto entrare nell'alloggio e uscire velocemente, per non incontrare nessuno. Per evitare di parlare di suo figlio, «quel bravo ragazzo» con l'orecchino, che usciva sempre presto [illegible] mattina per andare [illegible] lavorare. Piccolo [illegible] statura, [illegible] ragazzo [illegible] periferia come ce ne sono tanti. La sua è una famiglia di «lavoratori»: il padre Giuseppe dipendente in una cartiera e manovale per [illegible] negozio di mobili nelle ore perse. La [illegible] commessa saltuaria [illegible] supermercati, da qualche tempo costretta ad un via vai in ospedale per problemi di salute. Una figlia più piccola, alle scuole medie, e un'altra ragazza già ventenne [illegible] un passo dal matrimonio. Una famiglia normale.

Ma quella normalità viene compromessa da Caterina, la vicina di casa. E' carina, maliziosa, intraprendente. Lei recita con lui [illegible] parte della donna maltrattata. «Tony? E' un violento, non vuole mai farmi fare quello che voglio». Nella famiglia del marito non è particolarmente amata: la rimproverano sempre, e soprattutto sospettano delle [illegible] scappatelle con altri uomini. Così arriva la relazione con Gianni.

> «Dopo che abbiamo trovato la Panda in corso Regio Parco lei l'ha presa [illegible] calci come impazzita»

Questa storia diventa ben presto imbarazzante anche per la famiglia Savoca. Antonino scopre quel legame intercettando un messaggio al telefonino, e va [illegible] tutte le furie. Affronta il rivale [illegible] strada, proprio di fronte all'abitazione dell'omicidio, e si scaglia contro la Peugeot 206, acquistata un [illegible] fa. Finiscono tutti dai carabinieri, per denunciarsi [illegible] vicenda.

Il papà di Gianni accompagna il figlio, lo difende di fronte [illegible] militari, ma [illegible] realtà non sopporta che frequenti quella donna sposata.

Fino all'ultimo lui ha cercato di nascondere in famiglia quello che era accaduto. E si è comportato normalmente: ha trascorso la domenica a casa della donna, nel suo letto. «E' stata diabolica, ha calcolato tutto perfino il piano di venire con noi a cercare Antonino in giro per Torino. Quando abbiamo trovato la sua Panda in corso Regio Parco, mal parcheggiata, lei ha iniziato a prenderla [illegible] calci, per [illegible] di aprirla. Sembrava impazzita», racconta Marisa Zannino, la sorella della vittima. Ha recitato la [illegible] parte, anche consolando la suocera: «Non piangere, ti viene male al cuore».

Quando sono iniziati i primi interrogatori dei carabinieri, per accertare l'identità del cadavere carbonizzato, è stata la prima a non avere dubbi, nonostante la cautela dei familiari. «Sì, è certamente lui: ma chi può averlo ucciso?».

Anche le ultime ore, prima dell'arresto [illegible] mantenuto i contatti con quella famiglia, che in realtà sopportava [illegible]pre [illegible]

I CAPI SEQUESTRATI DALLA FINANZA ERANO DELLA CASA USA MA PRODOTTI DAL MERCATO PARALLELO

Condannato per le «Ralph [illegible] di [illegible] B

Sir Wilson colpevole di frode in commercio ma è assolto dal reato di contraffazione

Condannato per frode in commercio e assolto [illegible] accuse di ricettazione e contraffazione di marchio. Gianluca Borile, amministratore di Sir Wilson, noto negozio di abbigliamento di piazza Carlo Felice, esce da un processo di 14 udienze con una pena pecuniaria di 2000 euro da versare allo Stato e un risarcimento di 5 [illegible] euro alla parte lesa, la società Polo Ralph Lauren Fashion of Europe. Il giudice monocratico Claudio Ferrero ha anche disposto la trasmissione [illegible]gli atti alla Procura della Repubblica perché esamini la posizione di Paolo Borile, padre dell'imputato.

L'antefatto risale al giugno 1998, quando [illegible] Guardia [illegible] Fi[illegible] sequestrò nel negozio di piazza Carlo [illegible] 73 paia di pantaloni, 120 camicie, 160 polo, abiti e maglioni con la griffe della Ralph Lauren ritenuta allora contraffatta. Il processo ha chiarito che si trattava di prodotti della casa americana ma provenienti da un mercato parallelo, che non è gestito dal licenziatario ufficiale del marchio per l'Italia, l'azien[illegible] si è ritenuta danneggiata e che si è costituita p[illegible]e civile.

> «Quelle polo erano made in Macao o Filippine: nessuno l'aveva segnalato ai clienti»

Per saperne di più occorrerà attendere le motivazioni [illegible] giudice. Ora [illegible] deve prendere atto della «soddisfazione» della difesa (avvocati Roberto Bronzini [illegible] Claudio Maria Papotti) «perché l'accusa aveva chiesto un anno e mezzo di carcere e il dottor Ferrero ha assolto il signor Borile dai reati di contraffazione e [illegible] ricettazione, ritenendo i capi di abbigliamento comunque originali». Va anche riferito che il commento dell'avvocato Alberto Vercelli (dello studio Chiusano), difensore di parte lesa, è stato del tutto diverso: «Conta che [illegible] giudice abbia espresso un principio [illegible] tutto innovativo nella tutela della lealtà del commercio. In sostanza, la provenienza di un prodotto - dal capo di abbigliamento a un computer - va segnalata all'acquirente [illegible] è diversa da quella che è ovvio attendersi. In questo caso le polo Ralph Lauren commercializzate [illegible] Sir Wilson erano made in Estremo Oriente. Lo si doveva segnalare con evidenza al cliente».

L'esperta tessile Renata Falciola, consulente tecnico dell'accusa, aveva rilevato in una delle prime u[illegible]enze che [illegible] qualità dei capi Ralph Lauren posti in vendita a giugno '98 da Sir Wilson «era inferiore». L'avvocato Papotti replica così: [illegible] nostra indagine, consistita [illegible] portare in [illegible] polo Ralph Lauren acquistate presso negozianti esclusivisti del marchio a Parigi, Buenos Aires, New York e Forte dei Marmi, ha dimostrato che anche fra questi prodotti esistono differenze di fattura. Rispetto alla produzione dei mercati paralleli io non parlerei di qualità inferiore, piuttosto di differenze sul tipo [illegible] filati usati».

Resta una sentenza che affronta diversamente la questione rispetto a precedenti pronunce che avevano evidenziato come [illegible] commercializzazione di capi Ralph Lauren provenienti da mercati paralleli dovesse essere affrontata in sede civilistica piuttosto che in un processo penale. L'avvocato Vercelli trae dall'ultima sentenza lo spunto per concludere così: [illegible] oggi il nostro referente non sarà soltanto il giudice civile». [al. ga.]

LA TRAGEDIA A VERRUA SAVOIA, L'UOMO ACCUSATO DI OMICIDIO COLPOSO

Morta per l'air bag, il padre patteggia

La bimba viaggiava sul sedile anteriore senza cintura: 4 mesi

E' stato un procedimento che lo [illegible] Roberto Furlan [illegible] portato avanti controvoglia, consapevole che l'imputato aveva già scontato in modo crudele la sua disattenzione. Davanti al gip Alessandro Prunas Tola, un artigiano di Verrua Savoia, Roberto. R., 38 anni, ieri ha patteggiato una pena di 4 [illegible] per l'omicidio colposo [illegible] figlioletta Ilenia, morta due anni fa in un incidente stradale.

La bimba, di otto anni, viaggiava sul sedile anteriore della monovolume Chrysler Voyager senza cintura di sicurezza: venne colpita al volto con violenza dall'air-bag, che [illegible] aprì all'improvviso a causa dell'urto [illegible] un cordolo di cemento. Inutile l'intervento [illegible] sanitari della Croce Rossa di Crescentino, che tentarono invano di rianimare la piccola con un massaggio cardiaco.

Una morte assurda e casuale, come ha ribadito il papà di fronte al giudice ricostruendo la terribile sera del 29 febbraio [illegible] 2000. Erano le 21,10 e Roberto R., separato, stava riaccompagnando Ilenia dalla mamma, che vive a Chivasso. L'incidente [illegible] verificò in frazione Fravagnano, a Verrua Savoia, a poche centinaia di metri dalla [illegible] dell'uomo: per evitare un animale che gli aveva tagliato la strada, l'artigiano perse il controllo dell'auto e finì vicino ad un fosso, urtando [illegible] cordolo [illegible] cemento. Anche se il veicolo procedeva a bassa velocità il pallone salvavita, il cui tempo di gonfiaggio è stato calcolato in 50 millesimi di secondo, esplose con inaudita violenza colpendo al volto la bambina.

Le condizioni di Ilenia apparvero subito disperate. Il padre la tirò fuori dall'abitacolo e la portò in braccio fino alla [illegible] abitazione, chiamando [illegible] qui [illegible] Rossa [illegible] Crescentino, intervenuta con il 118. L'équipe, arrivata nel giro di pochi minuti, sottopose la bambina ad un lungo massaggio cardiaco, ma non ci fu più nulla da fare.

La Procura della Repubblica aprì un'inchiesta sull'incidente mortale e sulla base [illegible] codice della strada [illegible] Roberto Furlan [illegible] stato costretto a procedere contro l'uomo, distrutto dal rimorso per aver provocato la morte della figlia: una perizia ha infatti stabilito che l'air-bag ha funzionato [illegible] e che [illegible] libretto delle istruzioni imponeva l'uso delle cinture di sicurezza.

Un episodio analogo è successo lo scorso anno anche a Milano: una bambina di tre anni ha perso la vita rimanendo schiacciata contro il [illegible] fuoristrada per l'esplosione dell'air-bag. Anche in questo caso la piccola - che comunque avrebbe dovuto stare sul sedile posteriore - non aveva [illegible] cintura allacciata.

Un incidente tutt'altro che raro: negli Stati Uniti ogni anno ci sono in media una cinquantina di persone che muoiono o rimangono gravemente ferite [illegible] causa del pallone salvavita. [g. bal.]

PRIMA GIORNATA | A CINQUE CERCHI



[illegible]: [illegible] MEGLIO DI SALT LAKE CITY

Alla festa per la bandiera ha partecipato anche l'avvocato Giovanni Agnelli. E' giunto in Comune mentre sulla piazza la banda della Taurinense cominciava a suonare [illegible] una piccola folla guardava sul maxischermo montato all'imbocco con via Palazzo di Città quanto [illegible] accadendo. L'Avvocato [illegible] salito [illegible] primo piano, nella Sala [illegible] gremita [illegible] politici, vip [illegible] giornalisti [illegible] stato fatto accomodare nel primo banco, alla destra dello [illegible] occupato dal sindaco Chiamparino. Agnelli s'è seduto tra [illegible] presidente regionale Enzo Ghigo e Valentino Castellani, presidente del Toroc, il comitato organizzatore dei Giochi. Microfoni e taccuini [illegible] stati subito [illegible] per lui, Agnelli ha dichiarato: «Le Olimpiadi sono un'occasione eccezionale per Torino, la nostra città sarà sotto gli occhi del mondo, [illegible] un'esposizione mediatica enorme, irripetibile. Basti pensare che durante [illegible] due settimane di gare la vedranno ogni giorno miliardi di persone, in ogni angolo del globo. Abbiamo quattro anni di tempo per prepararci a ospitare degnamente l'evento. Fare meglio [illegible] Lake City sarà difficile, però ci riusciremo. Sapremo sfruttare come si deve i 1500 giorni che ci separano dai Giochi».

Sventola la bandiera olimpica sul Municipio

Inno alla Gioia e musica rock danno il benvenuto ai Giochi invernali

Claudio Giacchino

La [illegible] Sala Rossa ha visto e sentito [illegible] tutto. Le mancava solo la festa per [illegible] bandiera. Adesso, la [illegible] è stata colmata: gli stucchi dorati e i velluti rossi hanno assistito al trionfale ingresso del bianco stendardo con i cinque cerchi [illegible], giallo, azzurro, nero e verde di Olimpia, il simbolo dello sport e della fratellanza mondiali, il simbolo più conosciuto nel mondo. Il vessillo è stato collocato a fianco dello scranno del sindaco, e, dopo la breve, solenne cerimonia al cospetto dei maggiorenti di Città, Provincia e Regione, sulle note immortali dell'Inno alla gioia di Beethoven, è salito sul pennone del Comune. Nella sera piovosa Torino è diventata così la culla dei Giochi. Lo sarà sino alla primavera 2006.

La festa della bandiera ha [illegible] un prologo nell'ufficio di Chiamparino: pasticcini, champagne e prelibatezze del catering della «Prima smarrita» per Agnelli, sindaco, Castellani ed Evelina Christillin, piloti della macchina organizzativa, Ghigo e Mercedes Bresso. Gran cerimoniere, Mauro Marino, presidente [illegible] Consiglio comunale. Il [illegible] breve discorso ha seminato commozione [illegible] il ricordo del generale dei carabinieri Franco Romano, portato via dalla morte nel dicembre 1998 quando il suo elicottero, appena decollato, si schiantò nei boschi di Volpiano: «Romano fu il primo a cullare l'idea di Torino [illegible] di Olimpia».

Il rischio di questi riti s'annida nella prolissità degli oratori: sono stati tutti concisi, [illegible] festa è filata via celere, senza [illegible] e retorica, in tutti gli interventi la promessa di impegnarsi a organizzare la kermesse alla grandissima, l'orgoglio di essere protagonisti di un'avventura che segnerà la storia, il futuro della città.

> In Sala Rossa il primo momento ufficiale per Torino « culla» della straordinaria kermesse sportiva che avrà il suo epilogo nella primavera 2006

E, la parola «futuro» ha scandito il discorso finale, quello di Chiamparino. [illegible] sindaco, che domenica scorsa, nella notte, aveva sbandierato in mondovisione lo stendardo nello stadio di Salt Lake City, s'è confessato «Più [illegible] oggi che allora, in America. Perché oggi, [illegible] c'è adesso la città, la sua presenza [illegible] tangibile. Inoltre, ora siamo noi i custodi della bandiera, dobbiamo onorarla. Saremo all'altezza: a differenza dei luoghi che ci hanno preceduto nell'organizzazione dei Giochi, noi abbiamo la città, abbiamo secoli di storia. [illegible] questi secoli sono il [illegible] scenario, si coniuga alla perfezione [illegible] quello naturale».

[illegible] dell'orazione, quando Chiamparino, rivolgendosi ad Agnelli, chiamandolo prima «avvocato» e poi «senatore», ha detto: «Torino non può progettare il futuro se rompe traumaticamente con il suo passato. Torino non [illegible] solo vedere ciò che perde, e perdere ci sta anche in una società aperta, ma deve anche vedere che sotto la Mole c'è quello che in Italia [illegible] c'è da 42 anni, dal 1960». Ossia, le Olimpiadi, che, per l'appunto, dopo l'edizione di Cortina del '56, tornarono nel nostro paese solo con i Giochi estivi romani».

Prima della festa, si vociferava che il sindaco avrebbe parlato della morte del Salone dell'auto. Sussurri veritieri: anche se non l'ha nominato, Chiamparino, con la frase su «Torino che non deve vedere solo ciò che perde» [illegible] ricordato la dolente vicenda del Salone per spronare «tutti a lavorare bene per sfruttare l'opportunità olimpica. Però, bisogna anche lavorare perché i Giochi siano il ponte [illegible] lancio per investire e finanziare i progetti strategici [illegible] vista della Torino [illegible] 2011 quando cadrà il centocinquantenario dell'Unità d'Italia. Sin da ora invito tutte le forze economiche a costituire [illegible] società per lo sviluppo di questi progetti».

[illegible] della cerimonia in Sala rossa, via all'alzabandiera scandito dall'Inno alla gioia suonato [illegible] Fanfara della Taurinense tra gli applausi delle centocinquanta persone che in piazza s'erano radunate sotto la pioggia.



La pioggia [illegible] ha fermato [illegible] folla [illegible] si è assiepata intorno al palco e alla pista di snowboard allestiti [illegible] piazza Vittorio

In Valsusa

Festa dimezzata [illegible] Oulx e Sauze

La bandiera olimpica sventola anche a Sestriere, Bardonecchia, Pinerolo, Cesana-San Sicario, Claviere, Pragelato, Torre Pellice e anche nel piccolo Comune di Chiomonte, [illegible] allenamenti. Niente festa invece ad [illegible] e Sauze d'Oulx dove regna malumore e pessimismo per la notizia che a causa dell'amianto trovato nel [illegible]o, [illegible] Comitato organizzatore dei Giochi olimpici potrebbe scegliere un'altra [illegible] dove costruire «l'ottovolante [illegible] ghiaccio», cioè la pista per le specialità di bob e slittino. Tra i più polemici c'è Evelina Bertero, sindaco di Oulx, che per protesta ha rifiutato pure l'invito a volare con gli altri sindaci della Valsusa a Salt Lake City. «La nostra bandiera olimpica è arrivata puntuale qui in Comune, ma la sventoli pure per noi il sindaco di Torino Sergio Chiamparino». La pensa allo stesso modo anche Roberto Faure, primo cittadino di Sauze d'Oulx: «Festeggeremo quando ci sarà il motivo per far festa. Dopo la storia dell'amianto killer, tirata in ballo per toglierci la pista da bob, non ci sembra proprio il caso di sventolare nessuna bandiera». E non c'è neppure aria di gran festa tra i residenti, specialmente imprenditori e commercianti locali: «La colpa non è solo del Comitato, ma anche del campanilismo che caratterizza i Comuni valsusini. Amianto o non amianto, la pista di bob alla fine verrà costruita oltre Oulx e Sauze dove ci sono [illegible] stesse rocce che contengono amianto come da noi. Vedrete se non andrà a finire così», sbotta Luca Babalecchio, giovane commerciante che proprio in vista delle Olimpiadi invernali ha appena aperto una vineria nel centro di Oulx.

Intanto a Bardonecchia, oggi e domani, oltre ad alcuni appuntamenti musicali, la bandiera olimpica farà da sfondo ad una competizione di snowboard; mentre a Sestriere lo stendardo olimpico verrà presentato con [illegible] laser-show, ci sarà anche una fiaccolata organizzata dai maestri di sci. [illegible] in piazza anche a Cesana, Sansicario, Claviere e Chiomonte. In Val Chisone, la bandiera sarà salutata da una serie di manifestazioni a Pragelato e a Pinerolo. E l'alzabandiera olimpico non mancherà neppure a Torre Pellice.

Pioggia [illegible] piazza Vittorio stracolma di folla

Fra luci e suoni occhi puntati al castello con i campioni di snowboard

«Speriamo non piova, rovinerebbe la serata». Così spasimavano alla vigilia gli organizzatori di «Sventola», la grande festa in piazza Vittorio per celebrare l'arrivo della bandiera olimpica. Le loro speranze sono andate deluse, la pioggia è arrivata. Però, non ha rovinato un bel niente, l'evento è riuscito alla perfezione, in una cornice di folla degna. Difficile valutare, sotto la fungaia di ombrelli, quante persone sono venute, unica certezza: migliaia e migliaia.

Davanti al palco montato nell'angolo della piazza che dà sul Po, [illegible] parte delle case con i numeri pari; a fianco del gigantesco castello di tubi con lo scosceso pendio che è la pista dello snowboard; nei portici, sin quasi a via Po. La gente era dappertutto alle 22, quando lo show è entrato nella fase centrale. Però, gli spettatori hanno cominciato ad arrivare sin dalle 19: per lo più giovani, dunque incuranti della pioggia e dell'umido, si sono accaparrati i posti migliori. Poi, a poco a poco, mentre nelle vie attorno alla piazza s'ingolfavano gli automobilisti disinformati, cioè quelli che avevano ignorato i percorsi alternativi suggeriti dai giornali, le centinaia si sono moltiplicate, ed ecco lo spettacolo di folla. Sopra gli ombrelli, proprio nel centro della piazza, uno striscione bianco con la scritta: «Berlusconi fermati, i lavoratori ti fermeranno». L'unica nota politica in una [illegible] di musica, luci, brividi regalati dalle esibizioni degli snowboarder.

Venti pazzi inglesi, canadesi, tedeschi accomunati dal nome della compagnia di giro «Free air», vivono della «tavola di sci», un giorno qui un altro là, danno spettacolo viaggiando at[illegible] i continenti. Non a [illegible] la ressa maggiore era di fronte al toboga bianco di neve artificiale e illuminato dai fari che scende a precipizio dalla piattaforma di partenza, lassù, all'altezza dell'ultimo piano dei palazzi. Tutti con il naso per aria, a guardare gli atleti lanciarsi giù donando spettacolo di tecnica, coraggio e abilità coreografica. Tipi strambi, questi virtuosi della tavola: molti lungocriniti, con piercing, tatuaggi, amici del sigaretto, della bottiglia di birra, alcuni allegri, altri introversi, altri ancora straniti dalla tensione dello show. All'esibizione ha partecipato anche l'asso italiano Kratten che a Salt Lake City giunse terzo pari merito [illegible] un americano e, [illegible] si gareggiava negli Usa, è stato qualificato quarto e addio medaglia di bronzo.

Occhi sul castello dello snowboard: e occhi puntati sul palco, sulle curve di Natasha Stefanenko, l'altissima top mo[illegible] che in abito lungo nero [illegible]latissimo e cappotto a protezione del freddo (comunque generosamente lasciato sbottonato) ha presentato la serata introducendo il coro delle quaranta voci del Cai-Uget e la fantasmagoria del laser show con il nero del cielo e le facciate delle case trasformate in fondali per i giochi [illegible] luce.

Uno dei momenti forti di «Sventola»: il concerto di Irene Grandi. La rocker pupilla di Vasco Rossi non ha deluso le attese.Intanto, ressa continua nel tendone a fianco del palco: l'area vip. Caldo africano, illustri sconosciuti finiti nella bolgia chissà come, assalto cannibalico ai [illegible]oi di salumi di Casa Modena e alle bottiglie di Asti spumante come se vip veri o fasulli non mangiassero, bevessero da giorni o fosse l'ultim[illegible] pasto prima della fine del mondo, sgomitare e spintonare per essere inquadrati dalla Rai che aveva allestito un salottino per intervistare Chiamparino, Ghigo, la Bresso. Molto meglio fuori, sotto la pioggia, a vedere la Natasha, le meraviglie del laser, l'Irene e i fuori di [illegible] degli snowboarder. [c. giac.]

LA CANTANTE TOSCANA E LA MODELLA RUSSA HANNO TAGLIATO [illegible] NASTRO INAUGURALE DELLA MANIFESTAZIONE

[illegible] e Natasha, quella strana coppia sul palco

Con la Grandi e la Stefanenko l'entusiasmo del pubblico è salito alle stelle

l'evento

Grazia Longo

UNA è mini, l'altra maxi. Ma solo nell'apparenza, per il resto [illegible] accomuna un'energia e un entusiasmo a prova [illegible] Olimpiade. Minuta, scattante e sempre sorridente, la prima. Altissima, elegante e misteriosa, la seconda. Eccole le due super[illegible] 2006: Irene Grandi e Natasha Stefanenko, ieri sera dal palco di piazza Vittorio, hanno virtualmente tagliato il nastro inaugurale dei quattro anni che precedono le prossime Olimpiadi invernali.

La prima arrivava - passando da New York, dove si è scatenata in giro per musei - dai giochi olimpici di Salt Lake City, «è stato bellissimo cantare a nome dell'Italia e poi nello Utah ho riscoperto la mia passione per lo [illegible]. Sportivissima - è un'ex campionessa di nuoto - anche la seconda.

Irene Grandi, 32 anni, fiorentina, ha entusiasmato [illegible] pubblico con un repertorio che comprendeva «La tua ragazza sempre», «Per fare l'amore» [illegible] «Eccezionale» (dedicata a Batistuta prima che il calciatore abbandonasse la Fiorentina per la Roma). Tutte canzoni romantiche - [illegible] grinta però, tanta grinta - [illegible] la realtà [illegible] un'altra storia. Alla domanda se in questo momento è innamorata, Irene non trova [illegible] parole per spiegarsi. Taglia corto con un più che eloquente «Mmmhhh».

Non come l'altra - 30 anni, russa, milanese d'adozione, sposata e mamma di [illegible] bambina, Sasha, di [illegible] - che alla parola [illegible] sorride e sfoggia una parure di collier, anello e orecchini di diamanti. Irene però - che non porta brillanti, ma un ciondolo con il Dalai Lama acquistato in India - è più disinvolta e generosa: prima del [illegible] certo [illegible] concede a fotografi e giornalisti in un fiume di parole. [illegible] soubrette, invece, preferisce



> La pupilla di Vasco Rossi «Con questa città ho sempre avuto un rapporto speciale»
>
> «Adoro il barocco di Torino e i suoi angoli pieni di magia» dice la bellissima top model

isolarsi per prepararsi alla serata. «Devo sempre allenarmi più degli altri per via della lingua» dice [illegible] un sorriso gentile.

Due giovani donne di carattere. Una incanta folle di ragazzi [illegible] melodie di un amore un po' arrabbiato, l'altra [illegible] sul palco avvolta in un lunghissimo e morbido cappotto color panna, «è di Chanel, in tinta con gli stivali» precisa lei con lo sguardo attento da modella. Senza [illegible] filo di trucco e con i capelli biondi raccolti in due trecce, Natasha resta sempre una gran bellezza. Semplice e professionale dice [illegible] essere molto golosa - sul tavolino del trucco ci sono cioccolatini e Coca-Cola - e di amare la cucina piemontese [illegible] prattutto i piatti con il tartufo». Tanto - beata lei - mangio moltissimo senza problemi di ingrassa[illegible]. E una buona forchetta - anche lei adora [illegible] tartufo - si definisce pure la Grandi. «Io con Torino ho un rapporto speciale - precisa la cantante, che alloggia all'Hotel Victoria -, e non solo perché qui [illegible] tanti amici». E perché allora? «E' una città che



Da sinistra Irene Grandi e qui a fianco Natasha Stefanenko riprese poco prima dell'inizio dello spettacolo sul palco di piazza Vittorio Veneto

mi attira molto per la sua vivacità, [illegible] dal punto di vista intellettuale che economico. Il [illegible] sito web (www.irenegrandi.it) l'ho realizzato proprio con un'agen[illegible] torinese».

La vita sotto la Mole piace anche alla bellissima Natasha, «ci [illegible] anche lavorato parecchio quando facevo la modella, e ho molti amici, come Carlo Pignatelli. Inoltre mi piace tanto [illegible] città, proprio dal punto di vista architettonico: adoro [illegible] stile barocco e trovo Torino incantevole. [illegible] qualcosa di magico, non so come dire, è misteriosa». [illegible] è certo la «Torino città magica» ad impressionarla più di tanto, perché [illegible] ha comunque un amuleto imbattibile, «porto sempre con me una foto della mia bambina». Manca poco all'inizio della manifestazione, nei camerini di Irene e Natasha - praticamente attaccati - [illegible] tutto un andirivieni di parrucchieri, costumisti e truccatori. Le ragazze sono emozionate? Forse, ma a vederle non si direbbe affatto.

A CINQUE CERCHI



Foto di gruppo in Sala [illegible] il sindaco Sergio Chiamparino avvolto dalla bandiera olimpica che ha sventolato la prima volta a Salt Lake City, una settimana fa

«Mi pare che dal giorno in cui siamo rientrati da Salt Lake City la partecipazione sia aumentata parecchio. Vengo fermato per strada, sono in molti a farmi gli auguri per i Giochi»

«L'America ci ha dato una assoluta certezza: le Olimpiadi sono evento di estrema complessità che bisogna affrontare con forti motivazioni. Per farlo un organismo come il Toroc non è solo importante, è decisivo»

«E' dei torinesi la prima medaglia»

Chiamparino: la gente ha capito cosa significherà il 2006

intervista

Emanuela Minucci

MANCANO [illegible] due ore alla kermesse olimpica [illegible] piazza Vittorio e la [illegible] per cominciare la cerimonia ufficiale in onore della bandiera a cinque cerchi. Fra i marmi e gli specchi di Palazzo Civico si respira la tipica frenesia da grande evento. Ma fuori? E' a quel punto che il sindaco Chiamparino propone al suo portavoce e agli uomini della scorta di scendere a bere un caffè al minuscolo bar che sta [illegible] i portici di piazza Palazzo [illegible] Città. Scende così, il primo cittadino, senza neppure infilare il cappotto, quasi avesse fretta di riunire due mondi: quello degli inviti ufficiali, delle autorità in gessato grigio e dei salatini, e quello della gente normale, che se ne sta sotto la pioggia con gli occhi puntati sul maxi-schermo.

Allora sindaco, adesso [illegible] il vessillo a cinque cerchi [illegible] appeso nel suo ufficio (quello che sventola [illegible] balcone [illegible] Palazzo Civico [illegible] una copia, ndr), come [illegible] pare il tasso di coinvolgimento della città nei Giochi del 2006?

«Mi pare che dal giorno in cui siamo tornati da Salt Lake City la partecipazione sia aumentata parecchio. La gente mi ferma per strada, mi fa gli auguri per le Olimpiadi, e soprattutto ha smesso di lamentarsi. Prenda per esempio la festa di piazza Vittorio: [illegible] anche perché abbiamo avvertito i residenti [illegible] una lettera, ma stavolta hanno reagito molto bene all'evento. Sì, l'America ha rappresentato davvero una sorta di spartiacque fra un coinvolgimento ancora troppo tiepido e la partecipazione vera».

Accettiamo per buona la notizia che l'entusiasmo olimpico, fra i torinesi, sia in netta crescita. E l'organizzazione? Il paragone con Salt Lake le ha fatto nascere qualche preoccupazione in più?

«Più che preoccuparci, e credo di parlare a nome di tutta la delegazione torinese, quest'esperienza ci è stata utilissima. Intanto siamo tornati con una certezza: che le Olimpiadi [illegible] un evento di [illegible] complessità che bisogna affrontare [illegible] forte motivazione specifica. E per far ciò, [illegible] organismo come il Toroc [illegible] solo [illegible] importante, ma decisivo. In un [illegible] di lavoro abbiamo visto queste persone crescere sia dal punto di vista delle motivazioni - è infatti fatalmente cresciuto il [illegible] sfida - sia [illegible] quello della professionalità».

A proposito di Toroc. C'è chi continua a sostenere che il clima, al suo interno, non sia dei più sereni. E' vero?

«Tutte le volte che sento "boatos" di questo genere e provo a verificare che cosa c'è dietro, puntualmente non scopro nulla. Le ripeto, proprio Oltreoceano ho notato [illegible] grande coesione all'interno del gruppo».

[illegible] è tornato ottimista o più ansioso?

«Ottimista, sicuramente. Intanto noi, al posto dei grandi spazi [illegible] cui è immersa Salt Lake City, abbiamo una città. Organizzare Torino 2006 sarà più impegnativo, ma i risultati saranno sicuramente più suggestivi. Certo, per il momento a Torino manca ancora quella generosità che ho incontrato a Salt Lake, vedi per esempio il docente universitario che in occasione delle Olimpiadi si presta a fare l'autista, ma credo che se la applicheremo [illegible] qui otterremo buoni risultati. Ho giusto ricevuto [illegible] questi giorni [illegible] lettera del presidente del Consiglio dei Seniores che promette una grande collaborazione. [illegible] ho in mente un altro progetto: stringere un'alleanza di tipo logistico-organizzativo con tutte le città gemellate con Torino».

E le opere? Siamo in ritardo?

«Per avere il polso della situazione bisogna parlare con le persone giuste. E a Salt Lake ho illustrato nei dettagli la situazione a esperti [illegible] Samaranch o Roggé, i quali mi hanno assicurato che siamo in perfetta tabella di marcia. Che dire di più?».

Ghigo: «La pista da bob? A Oulx o a Sauze»

Vertice in Regione fra Toroc e Comune dopo l'emergenza amianto in Valsusa

«Faremo di tutto affinché la pista di bob possa essere costruita a Oulx o a Sauze d'Oulx. Nel caso in cui ciò non sarà possibile, queste località dovranno essere sede di un'altra gara». Con queste parole il Presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha sintetizzato il suo pensiero al termine della riunione, svoltasi ieri presso il palazzo della Regione, per decidere dove si costruirà la nuova pista da bob per le Olimpiadi di Torino 2006.

All'incontro, convocato da Ghigo, hanno partecipato il vice presidente della Regione William Casoni, gli assessori regionali Ettore Racchelli, Roberto Vaglio, Antonio D'Ambrosio e [illegible] Botta, il presidente del «Toroc» Valentino Castellani, il [illegible] vice Rinaldo Bontempi, la Presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore al Turismo [illegible] Comune [illegible] Tessore, i sindaci dei Comuni della Val di Susa interessati dalle Olimpiadi, e i tecnici della Regione Piemonte e dell'Università di Torino.

Il problema, com'è ormai noto, è sorto dalla rilevazione della presenza di rocce contenenti fibre di amianto nella zona in cui era stata prevista la costruzione della pista. Secondo i tecnici queste rocce non creano alcun problema se non vengono intaccate con lavori di scavo e di frantumazione, che [illegible] sarebbero [illegible] per costruire la pista. [illegible] qui [illegible] l'esigenza di cercare un sito alternativo, magari all'interno del territorio dello stesso Comune: da una zona all'altra infatti, [illegible] la tipologia morfologica del terreno. L'impegno delle parti è di ritrovarsi fra circa dieci giorni per fare il punto della situazione. Per i responsabili del «Toroc» è assolutamente [illegible] trovare una soluzione entro il [illegible] marzo per poter procedere ai lavori secondo la tempistica prevista.

L'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore ha invece commentato: «La Regione in questa occasione ha costituito una unità di crisi specifica che servirà però anche in seguito per monitorare e intervenire in modo coordinato su tutte quelle questioni olimpiche che la riguardano direttamente. E noi, [illegible] Comune, saremo presenti sempre perché il territorio olimpico deve avere sempre, anche nelle decisioni che riguardano soltanto una parte di questo [illegible] visione unitaria che non prescinda dal disegno generale. Soltanto così Torino potrà riconquistare, attraverso l'evento olimpico, il [illegible] ruolo di capitale delle Alpi a [illegible] dalle vallate olimpiche [illegible] con noi [illegible] interessate a questo evento».

Specchio dei tempi

«Bisogna creare spazi che proteggano chi [illegible] bicicletta» - «Perché i parchimetri Atm rifiutano i centesimi?» - «Nuovi numeri per i consumi elettrici» - «Via le auto dal centro» - «Stangata al lavaggio»

Il presidente Lions Cicloturisti ci scrive:

«Mi compiaccio, leggendo l'intervento [illegible] lettore [illegible] questa rubrica, che finalmente anche gli automobilisti più accaniti si siano accorti del grande problema della carenza di piste ciclabili nelle nostre città. In altri paesi europei come Regno Unito, Austria, Svizzera, Olanda, Belgio, Germania, dove fra l'altro le condizioni meteorologiche normali [illegible] non [illegible] l'uso della bicicletta, tra i sistemi di trasporto alternativi all'auto privata, la bicicletta ha avuto, e ha tuttora, un ruolo fondamentale nelle politiche di gestione della domanda di mobilità. Il trasferimento di persone in bicicletta, principalmente all'interno [illegible] città, non è, come spesso si considera, il pensiero utopico di ambientalisti fondamentalisti e sognatori, [illegible] una reale e percorribile alternativa di [illegible]. E' [illegible] creare [illegible] vie che proteggano chi utilizza questo mezzo di trasporto a "propulsione muscolare", che è anche l'unico vero mezzo di trasporto ad "emissioni zero" in grado di assicurare gli spostamenti in città in [illegible] veloce e [illegible] costi sociali ed ambientali. Creare vie che canalizzino il traffico dei ciclisti in modo da non intralciare quello automobilistico. La sola città di Monaco di Baviera ha tremila chilometri di strade con corsie speciali pedalabili, mentre in Italia l'ultima Finanziaria ha assegnato un solo miliardo di lire all'anno [illegible] sviluppo e alla sicurezza del trasporto ciclistico nel nostro Paese. Praticamente cinquanta milioni di lire all'anno a Regione. E' il momento per un forte e responsabile impegno a favore della circolazione in bicicletta all'interno [illegible] città, quale modalità di trasporto sostenibile. Altrimenti le persone in bicicletta continueranno a morire sulle strade».

Enrico Baitone

Un lettore ci scrive:

«Mi domando come mai, a fronte [illegible] tariffe per i parcheggi pari a 41 centesimi di Euro o 83 centesimi [illegible] Euro, l'Atm non abbia previsto la possibilità di immettere le monete da 1 e 2 centesimi. Spero [illegible] anche qui non si accampi la solita scusa [illegible] difficoltà tecniche».

Segue la firma

La direzione Enel ci [illegible]

«In relazione alla lettera [illegible] titolo "Più facile comunicare se paga l'utente" a firma Alessandro Zani ricordiamo che dal 1° gennaio Enel Distribuzione non ha più clienti nel Comune di Torino a seguito della cessione del ramo d'azienda concernente l'attività di distribuzione e vendita dell'energia elettrica nella città alla A.E.M. Torino Spa e pertanto, a decorrere da tale data, gli ex clienti [illegible] hanno più [illegible] ai servizi [illegible] numero verde Enel 800.900.[illegible] L'A.E.M. Torino per venire incontro alla nuova clientela ha mantenuto, a fianco [illegible] proprio numero verde 800.018.792, i vecchi numeri già Enel relativi alle segnalazione guasti (011/24.44.44) e alla teleletture contatori (16444). [illegible] lettore è sfuggita la lettera, a firma congiunta Enel Distribuzione-A.E.M., spedita a tutti i clienti nel dicembre 2001».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Via Po e piazza Vittorio pedonalizzate per [illegible] weekend! Potenza delle Olimpiadi. Serve però un provvedimento strutturale, per vincere lo smog ci vuole [illegible] pedonalizzazione olimpica del centro storico. Via Roma, piazza San Carlo, piazza Castello, Via Po, piazza Vittorio Emanuele [illegible] ponte Vittorio Emanuele II: [illegible] Porta Nuova alla Gran Madre senza auto (il tram in via [illegible] può rimanere). Un'iniziativa a costo minimo e con immediati e percepibili vantaggi per la città. A Milano corso Vittorio Emanuele [illegible] è pedonale anche se [illegible] negozi prestigiosi come via Roma».

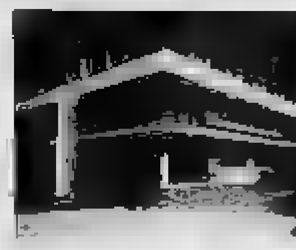
Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

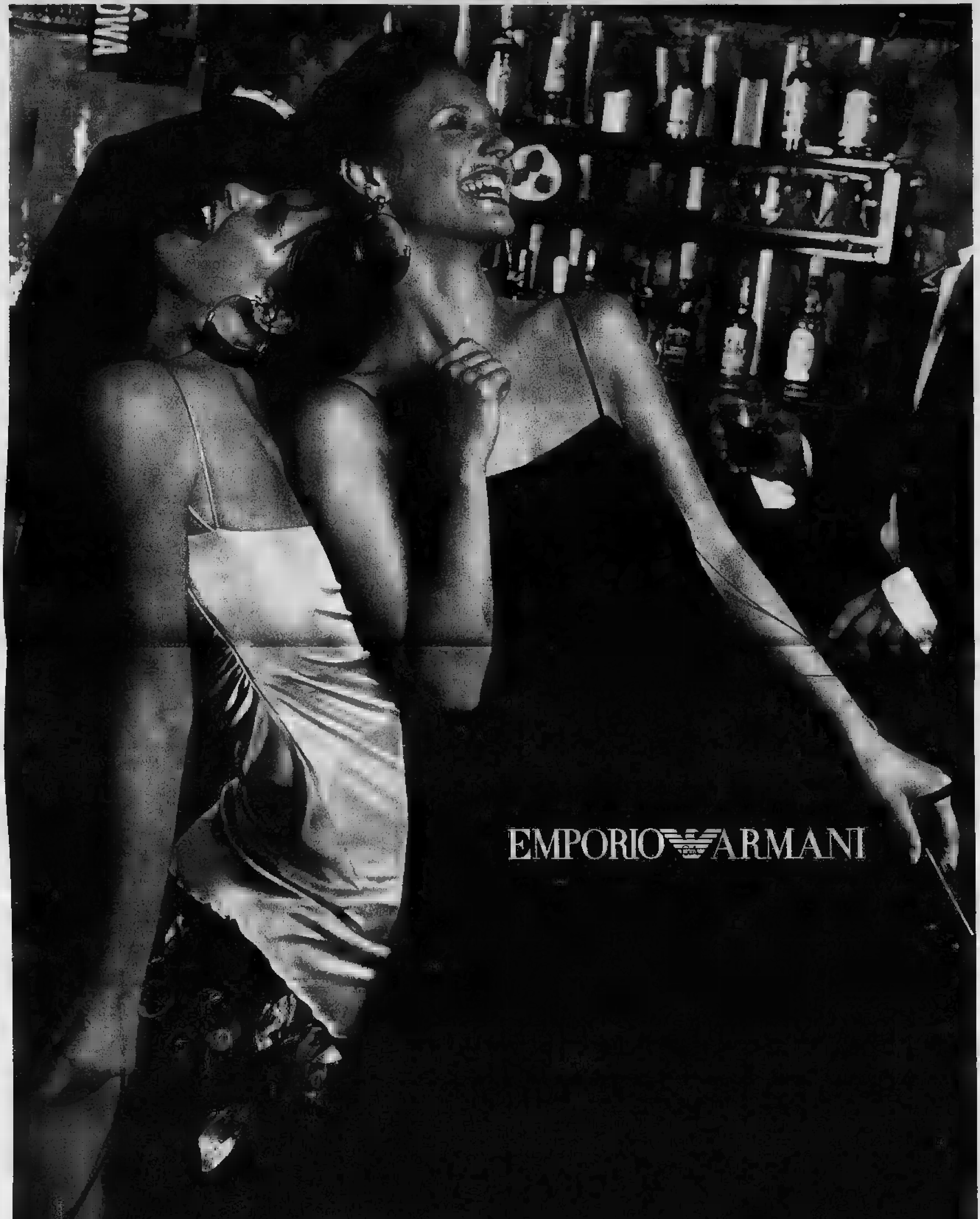
«Non mi capita molto spesso [illegible] lavare la mia auto, [illegible] perché, essendo studente, non ne faccio un gran uso. Tuttavia, almeno per mantenere un minimo di decoro, dopo più di tre [illegible] un lavaggio può essere necessario. D'abitudine mi sono sempre recato negli impianti [illegible] service dove le lance ad acqua pressurizzata - e un po' di "olio di gomito" - danno buoni risultati [illegible] una grande spesa, [illegible] almeno era così fino [illegible] 2001. Con il 2002, e la conseguente introduzione di monete in euro, il "settore" dei lavaggi self service ha adottato prezzi superinflazionati. Le lance [illegible] acqua pressurizzata funzionano a gettoni: fino ad un anno fa il prezzo [illegible] un gettone era di 1000 lire. Oggi lo stesso gettone vale 1 euro. L'aumento è stato quasi del [illegible]».

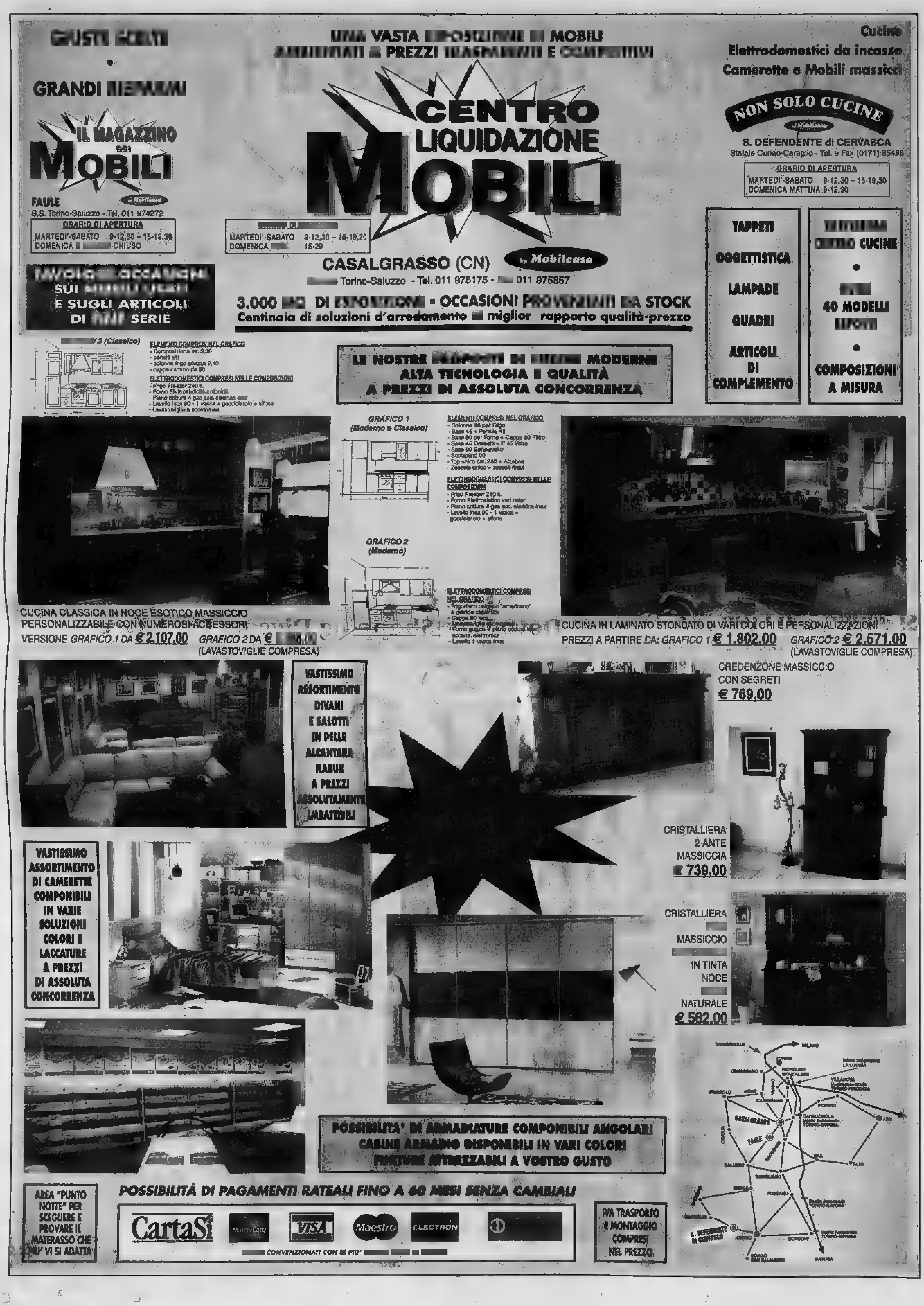
[illegible] Bianchi

specchiotempi@lastampa.it



PREZZI «TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» € 1,20 CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,50 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; ABBINAMENTI GRATUITI, CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50




GRANDI
IL MAGAZZINO DEI MOBILI
FAULE
S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011 974272
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA CHIUSO
SUI
E SUGLI ARTICOLI
DI SERIE
UNA VASTA MOBILI
PREZZI E
CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA 15-20
CASALGRASSO (CN)
by Mobilcasa
Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - 011 975857
3.000 DI - OCCASIONI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento miglior rapporto qualità-prezzo
Cucine
Elettrodomestici da incasso
Camerette e Mobili massicci
NON SOLO CUCINE
S. DEFENDENTE di CERVASCA
Statale Cuneo-Caraglio - Tel. e Fax (0171) 85486
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA MATTINA 9-12,30
TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI COMPLEMENTO
CENTRO CUCINE
40 MODELLI
COMPOSIZIONI A MISURA
LE NOSTRE DI MODERNE
ALTA TECNOLOGIA E QUALITÀ
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
GRAFICO 1 (Moderno e Classico)
GRAFICO 2 (Moderno)
CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO
PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI
VERSIONE GRAFICO 1 DA € 2.107,00 GRAFICO 2 DA €
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)
CUCINA IN LAMINATO STONDATO DI VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI
PREZZI A PARTIRE DA: GRAFICO 1 € 1.802,00 GRAFICO 2 € 2.571,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DIVANI E SALOTTI IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI
CREDENZONE MASSICCIO CON SEGRETI
€ 769,00
CRISTALLIERA 2 ANTE MASSICCIA
€ 739,00
CRISTALLIERA
MASSICCIO
IN TINTA NOCE NATURALE
€ 562,00
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CAMERETTE COMPONIBILI IN VARIE SOLUZIONI COLORI E LACCATURE A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
POSSIBILITA' DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI
CABINE ARMADIO DISPONIBILI IN VARI COLORI
FINITURE ATTREZZABILI A VOSTRO GUSTO
AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI
CartaSi
VISA
Maestro
ELECTRON
CONVENZIONATI CON
IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
CASALGRASSO
FAULE
MILANO
ASTI
ALBA
SALUZZO
CUNEO
SAVONA
S. DEFENDENTE DI CERVASCA

I SEGRETI DI UN COLLEZIONISTA

LE STRAORDINARIE RACCOLTE DI CASSIANO DAL POZZO 1588 -1657

Hermitage
Pavlovsk
Chateau de Versailles
Prado
Uffizi
Palazzo Pitti
Museo di Budapest
Museo di Vienna
Museo di Ajaccio
Pinacoteca di Monaco di Baviera
Palazzo Madama
Castello di Racconigi
Galleria Barberini
Galleria Corsini
Biblioteca Nazionale di Parigi
Biblioteca Ambrosiana
Biblioteca [illegible] di Firenze
Biblioteca Nazionale di Torino
Biblioteca di Spoleto
Biblioteca di Ferrara

Dai grandi musei e dalle più prestigiose collezioni private di tutto il mondo, i capolavori della raccolta Dal Pozzo. Duecento opere in mostra: tele di Poussin, Van Dyck, Lemaire, Vouet e decine di altri protagonisti del '600 europeo.



16 DICEMBRE 2001
16 MARZO 2002
MUSEO DEL TERRITORIO
BIELLA

ORARI
TUTTI I GIORNI 10-19 - LUNEDÌ 15-19
CHIUSO IL 25 DICEMBRE E IL 1° GENNAIO

SICER
LA STAMPA

Città di Biella
MUSEO DEL TERRITORIO BIELLESE
REGIONE PIEMONTE
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO di BIELLA

Biglietto d'ingresso:

intero: 7,5 €
ridotto: 4 € (per visitatori sino a 18 anni e oltre 65)
gruppi: 2,5 € cad. (oltre le 15 persone)
gratuito fino a 10 anni
supplemento visita guidata: 2,5 € (possibilità di prenotazione visite guidate per gruppi max 40 persone)

Infoline:

015.25.29.345
015.24.32.791
Museo del Territorio - h 10/19

www.comune.biella.it

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] DANTE 80, TELEFONO [illegible] 351011, FAX 0141 356014

NIZZA



Nasce in città il museo della bustina di zucchero

L'iniziativa è di Beppe Pero e degli altri eredi dell'omonima azienda

Enrica Cerrato A PAGINA 47

DOVRA' VERSARE ALLO STATO 50 MILIONI DI LIRE. I CASI CHE LO AVEVANO COINVOLTO AVREBBERO LESO L'IMMAGINE DELLA MAGISTRATURA

«L'ex pm Armato danneggiò la procura»

La Corte dei Conti lo ha condannato ad un risarcimento

[illegible] Gonella

[illegible]

Con la sua condotta avrebbe danneggiato l'immagine della procura. E' quanto sostiene la sezione regionale della Corte dei Conti che ha condannato Ercole Armato, sostituto procuratore ad Asti per 20 anni fino al '93, a versare 50 milioni di lire all'erario. L'azione legale era stata promossa nell'ottobre 2000 dal procuratore generale Giovanni Pastorino Olmi (aveva proposto un risarcimento di [illegible] milioni) dopo che era passata in giudicato la condanna a quattro anni e quattro mesi inflitta in appello dai giudici milanesi (5 anni e 4 mesi la pena in primo grado) per concussione e ricettazione. La vicenda è riferita, in particolare, all'utilizzo di una

La vicenda non tiene però conto del processo di Milano sul caso dei «lombrichi d'oro»

Mercedes che sarebbe provento di una concussione fatta [illegible] moglie dell'ex magistrato, Domenica Randazzo, ex responsabile dell'Ufficio licenze del Comune inquisita e condannata per lo scandalo delle licenze commerciali.

Secondo i giudici «da una parte il dottor Armato ha rivestito un alto ruolo istituzionale in una comunità relativamente piccola e, pertanto, oggettivamente condizionabile - [illegible] - dall'altra, la gravità della notizia criminis non può non aver leso il prestigio di quella particolare istituzione (amministrazione della giustizia) cui il cittadino guarda per la tutela dei propri interessi sociali».

La sentenza è esecutiva in quanto l'ex magistrato [illegible] si è costituito in giudizio ma [illegible] tiene conto di una [illegible] condanna pronunciata successivamente. A gennaio [illegible] Armato, che lasciata la magistratura vive a Viareggio, erano stati infatti inflitti due anni in continuazione alla precedente condanna già scontata in regime di affidamento in prova. La nuova sentenza riguarda l'accusa di associazione a delinquere nello scandalo dei «lombrichi d'oro», la maxitruffa sui rimborsi Iva.



L'ex sostituto procuratore di Asti Ercole Armato

FISSATA TRA CONSORZIO E REGIONE LA NUOVA PROROGA: SARA' POSSIBILE SMALTIRE A BASSE DI STURA SINO A FINE DICEMBRE 2002. COSTO DI 228 LIRE AL KG

I rifiuti prenderanno ancora la strada di Torino

Si esportano ormai da 9 anni

Franco Cavagnino

ASTI

Una nuova proroga per il conferimento dei rifiuti dell'Astigiano alla discarica di Basse di Stura: il Consorzio smaltimento rifiuti astigiano ha concluso la [illegible] con l'Amiat, la società [illegible] torinese [illegible] scarti, verranno accolti sino al 31 dicembre di quest'anno. Erano stati presi contatti anche con altre realtà di Piemonte e Lombardia. E' una buona notizia in attesa dell'entrata in funzione degli impianti che consentiranno di ridurre il quantitativo di immondizia che oggi prende la strada del Torinese.

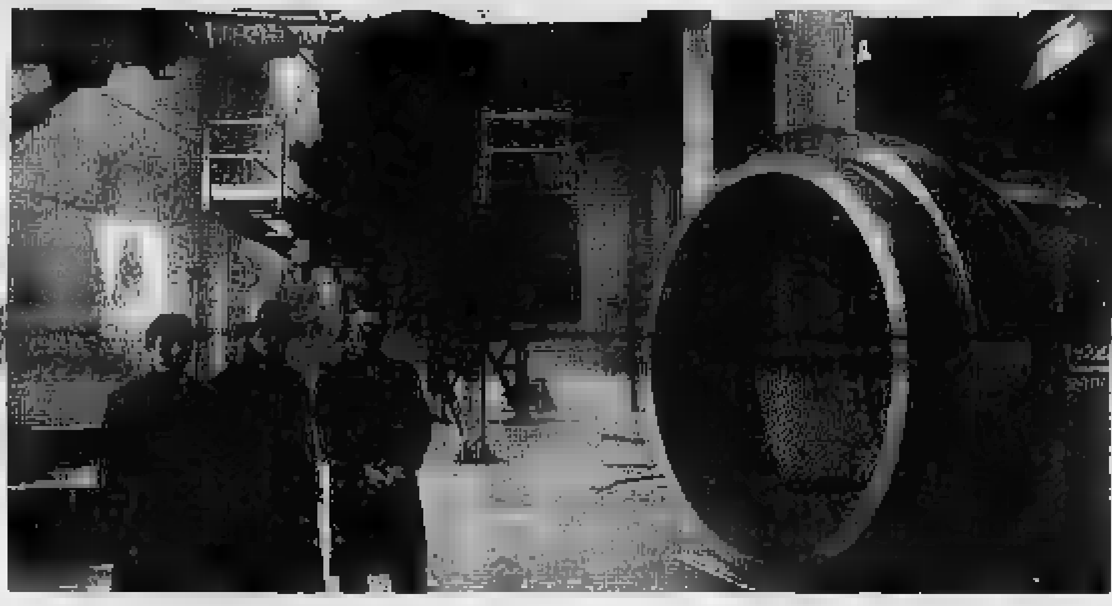
«Il quantitativo che si potrà esportare - sottolinea il presidente del Consorzio, Marco Yeuillaz - è di 52 mila tonnellate: è stata la Regione ad autorizzare la continuazione dello smaltimento nella discarica torinese - prosegue il presidente - sottolineando però la necessità che anche nell'Astigiano, [illegible] in altre province del Piemonte, venga sensibilmente incrementata la raccolta differenziata per arrivare agli obiettivi della legge Ronchi». La normativa che prende il nome dall'ex ministro all'Ambiente del governo di centrosinistra, prevedeva, entro il marzo del 2001, una soglia del 25 per cento. Oggi la media registrata nell'Astigiano è intorno al 16 per cento. «E' necessario - ha proseguito Yeuillaz - [illegible] i Comuni [illegible] sforzi per potenziare il recupero: come Consorzio garantiamo il massimo sostegno, anche attraverso la delega per l'affidamento del servizio di raccolta già funzionante in alcune comunità collinari e con campagne di informazione».

[illegible] impianti di Valterza (alle porte della città) per il pretrattamento e la valorizzazione (si prevede a luglio) e di San Damiano per il compostaggio, entro la fine del mese di settembre; le due realizzazioni consentiranno all'Astigiano di ridurre sensibilmente il quantitativo di rifiuti da trasportare alla discarica di Basse di Stura. Per i primi mesi dell'anno prossimo si conta inoltre di attivare la discarica di Cerro Tanaro.

Il costo per il conferimento dei rifiuti nell'impianto torinese è rimasto invariato rispetto alla somma stabilita in occasione della precedente proroga (gennaio-febbraio 2002). Si pagheranno 228 lire al chilogrammo di cui 170 per lo smaltimento, 38 lire di ecotassa e 20 lire per il trasporto. Lo smaltimento fuori provincia interessa 114 comuni astigiani tra consorziati e convenzionati.

E' dal 1993 che l'Astigiano porta i propri rifiuti altrove (con puntate anche oltre regione), in attesa della realizzazione di una discarica dopo la chiusura dell'impianto di Vallemanina.

Il presidente Yeuillaz «I Comuni devono però moltiplicare gli sforzi per dividere gli scarti e raggiungere gli obiettivi della legge Ronchi. Noi siamo pronti a collaborare»



Pontacolone, Ricca e Yeuillaz in visita al cantiere dell'impianto di Valterza

Differenziata: Astigiano bocciato

Ma nel capoluogo si separa di più. Lunedì via alla raccolta dell'«umido»

[illegible]

Peggio fa soltanto Vercelli: secondo i dati della Regione, l'Astigiano è al penultimo posto per la raccolta differenziata (16,3% contro il 34,6 della primatista Novara). L'obbiettivo, fissato dalla legge, è del 25%; il problema sembra esserci soprattutto nei paesi della provincia. «Come città, [illegible] siamo tanto lontani dall'obbiettivo - dichiara l'assessore Pier Paolo Pontacolone - oggi il dato è sul 23-24% ed è destinato a toccare il 30 presto, con l'avvio della raccolta separata dell'"umido"». Da lunedì il Comune darà il via in forma sperimentale alla raccolta degli scarti organici delle «grandi utenze» [illegible] mense, industrie etc: [illegible] quarantina di punti, individuati dall'Asp. Successivamente partirà la raccolta porta a porta nel centro storico: alle famiglie il Comune donerà un cestino per raccogliere gli scarti organici.

Questa parte di rifiuti, per ora, andrà in centri del Torinese e Cuneese, ma presto sarà trattata nell'Astigiano. Pontacolone, con Marco Yeuillaz e Flavio Fracaro, presidente e direttore del Consorzio rifiuti (che ha appaltato i lavori) e Pietro Ricca (amministratore del Consorzio), ha visitato i cantieri di Valterza e San Damiano [illegible] gli impianti di pretrattamento e di compostaggio. «Ad Asti - spiega Pontacolone - i tempi saranno rispettati: per l'estate l'impianto dovrebbe essere pronto. Qui arriveranno sia i materiali già separati per essere selezionati e rivenduti che i rifiuti dei cassonetti, per essere trattati con una riduzione del peso del 50%». Secondo Pontacolone «la prossima attivazione di questo impianto, sarà un primo passo concreto verso la soluzione definitiva del problema rifiuti, dopo i positivi risultati ottenuti con la campagna di raccolta differenziata "separati in casa". L'impianto per l'umido a San Damiano e la discarica consortile di Cerro chiuderanno il cerchio».

A San Damiano (Lesche Carbonera), la fine dei lavori è prevista per settembre: lì saranno smaltiti in maniera differenziata l'umido domestico, il verde e le ramaglie, gli scarti organici delle industrie e della ristorazione. Materiale che opportunamente trattato diventerà compost di qualità che potrà essere venduto. [f. la.]

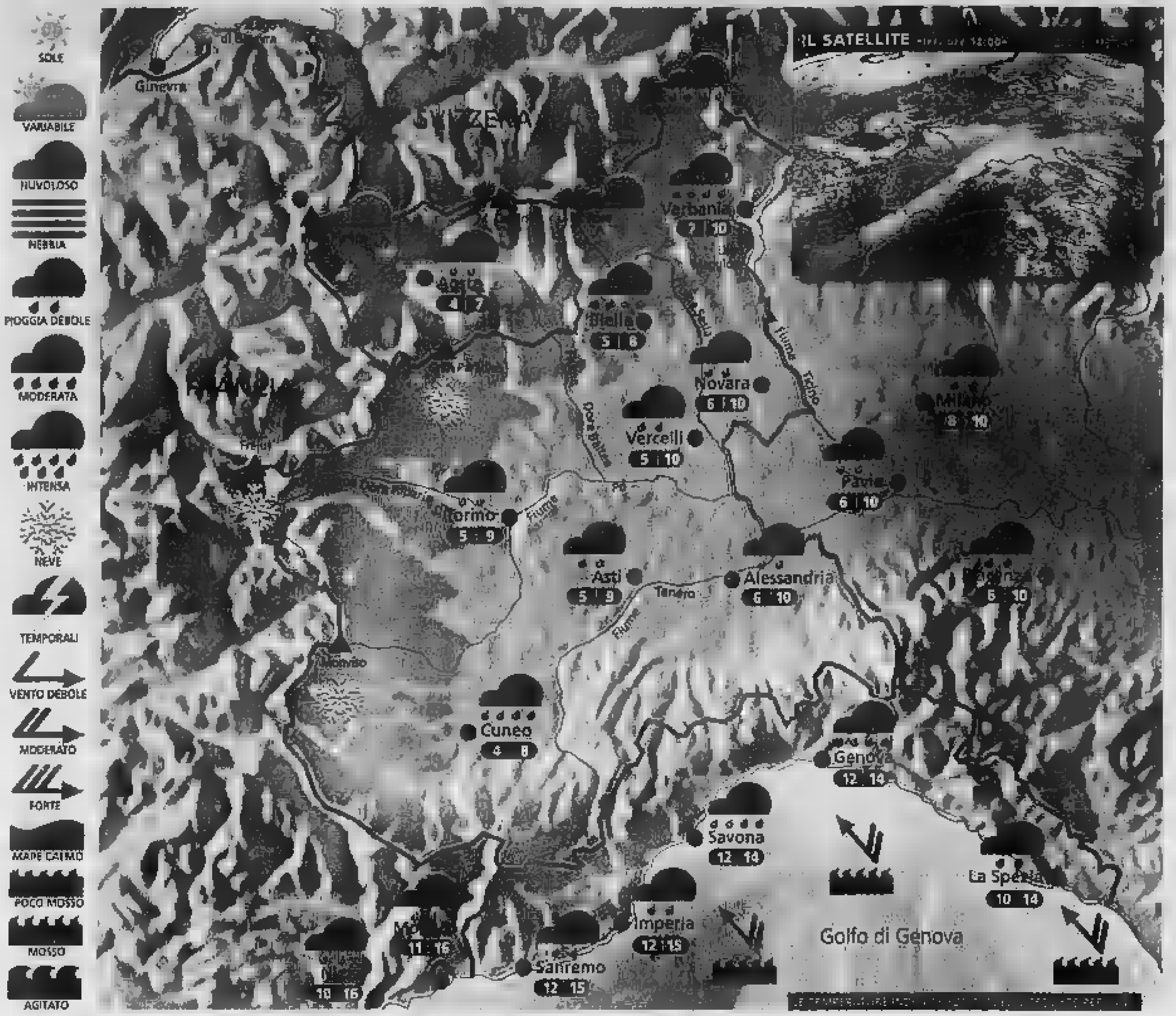
DUE A GIUDIZIO

Impiegata smascherò i topi d'auto

ASTI. Erano stati fermati per un controllo, da un vigile: Pietro Origlia e Andrea Schillaci, entrambi astigiani, viaggiavano su una «Uno». Stavano già mostrando i documenti, quando il «civic» si era accorto che al posto della chiave di accensione c'era un cacciavite. Neppure il tempo [illegible] della presenza di quell'arnese e i due erano «schizzati» fuori dall'auto e si erano [illegible] a correre, mentre il vigile cercava inutilmente di bloccarli.

L'allarme via radio e poi le ricerche diramate anche alla questura. L'auto risultava rubata ad Alessandria. Per i due fuggitivi sembrava fatta. Ma quel giorno d'ottobre del '98 la loro avventura era destinata a concludersi in un modo diverso. Questo grazie all'intuito di un'impiegata astigiana di 28 anni: la donna, appena uscita da un negozio era salita in auto. In corso Ferraris aveva notato i due nascosti dietro un cassonetto dell'immondizia. Insospettita aveva avvisato il «113»: gli agenti di una «Volante» avevano bloccato Origlia e Schillaci pochi minuti dopo la segnalazione dei vigili. I due (assistiti dall'avvocato Roberto Caranzano) sono ora comparsi davanti al giudice: Schillaci è [illegible] condannato a 8 mesi per ricettazione; il procedimento a carico di Origlia (che si è autoaccusato del furto) è stato invece trasferito per competenza ad Alessandria. (f. b.)

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la nuvolosità è gradualmente aumentata su tutte le regioni e dal mezzogiorno si sono verificate deboli e locali precipitazioni. Nubi basse in montagna hanno reso precaria la visibilità agli sciatori. Sul mare hanno spirato venti miti di Scirocco. Oggi ulteriore peggioramento con piogge e nevicate in alta montagna.

Previsioni Al mattino cielo coperto con piogge sparse di debole o temporaneamente moderata intensità, più probabili su alto Piemonte e Valle d'Aosta. Limite delle nevicate sui 1600-1800 m. Nel pomeriggio proseguiranno le precipitazioni, mentre verso sera è attesa un'attenuazione dei fenomeni a partire dal Ponente ligure e dal basso Piemonte. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi, venti deboli meridionali con qualche rinforzo. Foschia persistente e visibilità pessima in quota per nubi basse. Domani qualche raggio di sole, poi di nuovo nuvoloso.

ZOOM

«Solo la nebbia, avete solo la nebbia...»

Questo non è solo un coro da stadio ma uno stereotipo consolidato nel Centro-Sud Italia. Sono a Roma, vedo un telegiornale che parla della nebbia al Nord e che mostra immagini di visibilità quasi nulla, poliziotti con fiaccole alla mano che deviano il traffico, macchine accartocciate e campagne trasformate nella sinistra brughiera inglese. Cosa posso pensare e palesare agli amici se non considerazioni del tipo: "mamma mia, poveretti, sempre co' sta nebbia lassù al Nord". Mi trovo a Torino e vedo un telegiornale che parla del gran caldo in Sicilia e cosa mi verrà spontaneo affermare se non: "però sempre con quel caldo otto mesi l'anno, lavorare deve essere dura". [illegible]ità chi ha molto viaggiato da Nord a Sud lungo lo Stivale sa distinguere la vera realtà delle cose. Sa capire che nelle grandi città del Nord la nebbia è un fenomeno in netto ridimensionamento rispetto al passato, anche grazie alla notevole urbanizzazione; così come chi abita a Palermo non pensa di vivere in Africa e sa che d'inverno sono frequenti periodi relativamente freddi, mentre in estate si raggiungono temperature "bollenti" solo in determinate circostanze meteorologiche: ad esempio venti meridionali con relativa ricaduta favonica in città.

A CURA DI: www.meteolive.it.

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	18	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	12	20	ROMA	11	20
BOLOGNA	8	16	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	13	23	BARCELLONA	6	13
CATANIA	13	20	BRUXELLES	1	5
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	-4	6
FIRENZE	7	18	GINEVRA	3	10
OLBIA	11	18	LONDRA	5	7
PALERMO	16	23	MONACO DI BAVIERA	-2	6
PERUGIA	8	20	PARIGI	-4	4
POTENZA	10	20	ZURIGO	-1	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 18 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 25 minuti; cala domani alle ore 8 e 28 minuti



I PENSIONATI [illegible] IL PDCI CHIEDONO CHIARIMENTI

Attacco all'Asp per le assunzioni

ASTI

Complici, probabilmente, la campagna elettorale e l'imminente privatizzazione, l'Asp [illegible] nuova[illegible] [illegible] centro di attacchi, provenienti dall'opposizione [illegible] anche dal [illegible]. Nel primo caso è il Pdci a sollevare in un'interpellanza quesiti che investono, tra l'altro, assunzioni di personale; nel secondo i Pensionati intervengono a loro volta, puntando il dito sugli organici aziendali. Una premessa: il 5 marzo dovrebbe completare il proprio lavoro la commissione chiamata a valutare le offerte presentate [illegible] [illegible] cordate (tra cui una spagnola) per acquisire il 45% del pacchetto azionario dell'Asp. In ogni caso i consiglieri del Pdci, Bestente e Caron ritengono «che i tempi per [illegible] vendita dell'Asp si stanno allungando molto rispetto a quanto era stato previsto». Ma il nodo è il personale. Nell'interpellanza si ricorda che l'allora presidente Asp, Visconti aveva dichiarato l'azienda «sovradimensionata di almeno 5 impiegati. Recentemente l'ex municipalizzata, nonostante l'eccesso di personale, ha avviato un bando pubblico per ass[illegible] [illegible] nuovi impiegati a tempo determinato». I comunisti chiedono anche spiegazioni [illegible] un altro punto: [illegible] rispondono al [illegible] le notizie «su assunzioni "eccellenti" a tempo determinato: un legale, ex consigliere comunale, che rive[illegible] incarichi in un partito di centrodestra; un'impiegata che avrebbe [illegible] incarichi in Forza Italia ad Asti; la figlia di un membro del Consiglio di a[illegible]strazione Asp assunta alla n[illegible]za urbana».

Non [illegible] tenero Giuseppe Reggio (Pensionati) firmatario [illegible] un'interpellanza: Reggio ringrazia la pioggia che ha ripulito [illegible] città sporca e poco curata nonostante le opere di abbellimento o presunte tali, [illegible] i cancelletti ghettizzanti». «La sporcizia - sostiene Reggio - non è frutto del non lavoro degli operatori ecologici, impiegati al massimo delle loro possibilità, ma alla mancanza di volontà dell'Asp di elevare a 114 l'organico dei medesimi come previsto da un accordo tra le parti sociali». Secondo Reggio [illegible] mancato rinforzo dell'organico degli operatori [illegible] [illegible] da attribuirsi alla volontà [illegible] [illegible] [illegible] bilancio, poichè in altri settori dell'azienda vengono allegramente fatte assunzioni, se non proprio immotivate, comunque scarsamente necessarie». I Pensionati ricordano che anche i trasporti [illegible] oggetto di gravi disservizi per scarsità di personale», [illegible] pure in questo caso di assunzioni [illegible] si parla. L'esponente [illegible] Pensionati non [illegible] ferma qui: parla di voci secondo cui l'Asp «avrebbe nominato consulente della stessa il medesimo perito che ha portato a termine la valutazione per la cessione del 45% ai privati». L'assessore alle Municipalizzate Gherlone ha dichiarato che darà «precise risposte in Consiglio comunale». [f. c.]



Da sinistra i presidenti di «ventina» Pier Carlo Beccaris, Giuseppe De Mita, Claudio Frasson e Anna Maria Sabina

Conferme e forfait nelle frazioni

In vista del voto di maggio. Si prepara una lista per [illegible] Comune?

Chi [illegible] ricandida? Il quesito riguarda la corsa per palazzo civico, ma anche il rinnovo delle Circoscrizioni: 14 «parlamentini» (di [illegible] quattro in città e dieci nelle frazioni) che si apprestano a tirare le somme di quattro anni di lavoro.

Tra i presidenti c'è già [illegible] ha deciso [illegible] ricandidarsi o di dare forfait: ma la schiera più vasta è quella degli indecisi.

Sono certe [illegible] rinunce di Marco Graziano (Portacomaro stazione-Valmaggiore) [illegible] [illegible] Claudio Frasson (Valleandona-Casabianca-Montegrosso Cinaglio): il primo per problemi di lavoro, mentre il secondo potrebbe essere [illegible] dei candidati al Consiglio comunale se si farà la lista di amministratori delle circoscrizioni. «Un'iniziativa - chiarisce Frasson - per dare maggiore voce [illegible] cittadini delle frazioni». La discussione è aperta, compresa la questione dell'apparentamento con [illegible] [illegible] due [illegible] (centrodestra e centrosinistra) in [illegible] di ballottaggio. Dinanzi all'indiscrezione secondo cui la lista delle [illegible] potrebbe appoggiare la Casa delle libertà, Frasson precisa: «Il fatto di apparentarci [illegible] uno dei due schieramenti [illegible] solo una delle ipotesi».

Non farà più [illegible] presidente anche Carlo Sabbione [illegible] (San Marzanotto-Valle Tanaro), [illegible] a candidarsi per Forza Italia in Consiglio comunale, seguendo lo stesso percorso battuto in passato da Mariangela Cotto. Più no che sì anche per Annamaria Sabina, giovane presidente di Asti O[illegible].

Sicuri di [illegible] ancora sono invece Piercarlo Beccaris (Variglie) [illegible] Umberto Barisone (Castiglione). Quasi certi di farlo, salvo ripensamenti dell'ultima ora, sono Ivano Maraschio (Asti Centro), Egidio Masenga (Montemarzo), Piero Carbone (Viatosto-Valmanera), Alessandro Campini (Quarto-Valenzani).

Molto indecisi sul da farsi due «collaudati» volti delle Circoscrizioni: Giuseppe De Mita (Vaglierano-Revignano) e Giorgio Musso (Sessant-Serravalle-Mombarone): il primo [illegible] 25 anni di attività amministrativa alle spalle, [illegible] [illegible] con 12. Entrambi raccontano della scelta iniziale di lasciare, [illegible] messa [illegible] discussione dalle pressioni a [illegible] farlo» che arrivano loro da cittadini e colleghi consiglieri. Punto interrogativo anche per Pietro Boero (Asti Est) e Gianmarco Mamino (Asti [illegible]d). Entrambi aspettano chiarimenti dai rispettivi partiti: «Con Forza Italia non si è ancora parlato di elezioni, ma lo faremo la prossima settimana» dice Boero. Mamino, che nel «parlamentino» guida una maggioranza Carroccio-centrosinistra, attende che la Lega Nord definisca la linea e le alleanze, [illegible] partire dalle Comunali. [l. n.]

S. DAMIANO, FIDUCIA ALL'ASSESSORE ALLE FINANZE

Serata «calda» sui rimborsi Ici

SAN DAMIANO

Clima caldo in Consiglio comunale giovedì sera. Il gruppo [illegible] minoranza «Insieme per San Damiano», capogruppo Luigi Marinetti, ha abbandonato la seduta. Il contenzioso riguarda [illegible] modo [illegible] cui l'amministrazione comunale [illegible] gestito il rimborso degli interessi Ici. In seguito ad [illegible] circolare ministeriale l'assessore Roberto Monticone aveva rimesso la decisione al responsabi[illegible] dell'ufficio ragioneria e ai revisori dei conti, dichiarando di restituire le [illegible] dopo il pronunciamento della commissione tributaria.

A sollevare il caso l'interroga[illegible] presentata dal consigliere di minoranza Augusto Balsamo che chiedeva [illegible] gli interessi venissero restituiti [illegible] [illegible] cittadini che [illegible] presentato la domanda di autotutela o riguardassero tutti i sandamianesi. «Chiedo al sindaco - ha detto Augusto Balsamo - di ritirare la delega a Roberto Monticone, [illegible] me [illegible] [illegible] Finanze, per incompetenza». Immediata la risposta del sindaco Valter Valle. «Esprimo piena fiducia - ha detto il primo cittadino - all'operato dell'assessore e propongo [illegible]a mozione perchè anche i consiglieri possano dichiarare la propria opinione». A questo punto si [illegible] chiesta [illegible] sospensione della seduta per [illegible] chiarimento tra i capigruppo. Teresio Gatto Monticone, minoranza «San Damiano 2000», ha dichiarato: «Non ho strumenti tecnici per giudicare la situazione, [illegible] sostengo il lavoro svolto dall'assessore». Ripresa la seduta [illegible] è proposta la votazione, a questo punto il gruppo di Luigi Marinetti ha abbandonato la sala. «Non ho chiesto - ha commentato Augusto Balsamo - una votazio[illegible] al Consiglio. E se [illegible] era certi che la procedura adottata sui rimborsi fosse corretta, perchè non si è votato a scrutinio segreto?». «Le affermazioni - ha ribadito il sindaco - fatte da Balsamo [illegible] gravissime per questo ho chiesto al Consiglio di esprimer[illegible] apertamente». [illegible] capisco - ha aggiunto Valle - perchè il consigliere abbia abbandonato il consiglio senza sostenere [illegible] un voto la sua posizione?». L'asses[illegible] Monticone ha espresso perplessità sul comportamento del gruppo di minoranza. «Ho interpretato l'abbandono dell'aula - ha precisato l'assessore - [illegible] volontà di dissociarsi dalla posizione del consigliere Balsamo». «Non ho compreso - ha aggiunto - poi il comportamento di Augusto Balsamo. Forse le riflessioni emerse in Consiglio dopo le sue dichiarazioni hanno fatto sorgere anche in lui qualche dubbio?». Il consigliere Bal[illegible] ha anche chiesto che siano addebitate a Roberto Monti[illegible] le spese sostenute dal Comune (alcuni milioni) per ribattere al ricorso «già perso in partenza» fatto mesi fa da alcuni sandamianesi per il recupero degli interessi. [cl. o.]

GLI IMPUTATI SONO 32

Bovini importati Il processo in 9 tribunali

ASTI. Saranno nove i tribunali che si occuperanno dell'inchie[illegible] sul giro [illegible] bovini importati tra il '93 e il '97 da Francia e Irlanda dall'Azienda agricola Annonese, gestita dalla famiglia Vigna. Lo ha deciso il gup Federico Manotti che ha dichiarato l'incompetenza per territorio rimettendo ai vari tribunali gli atti riguardanti 20 [illegible] 32 imputati: oltre che componenti della famiglia Vigna, a cui si contesta l'associazione a delinquere, si tratta di veteri[illegible] di aziende sanitarie, tra cui quattro astigiani, nei cui confronti si ipotizzano invece i reati di omissione in atti d'ufficio e falso. A sollevare l'eccezione è stato uno dei difensori, l'avvo[illegible] Aldo Mirate. I fascicoli finiranno ad Alessandria, Livorno, Vigevano, Reggio Emilia, Verona, Cremona, Mantova, Ravenna. Secondo il [illegible] del procuratore Sebastiano Sorbello i veterinari avrebbero omesso di controllare la corrispondenza tra gli animali in stalla ed i certificati che accompagnavano il carico. [r. gon.]

SUMMIT DI PREFETTI, FORZE DELL'ORDINE [illegible] AMMINISTRATORI

Asti e Cuneo alleate contro la criminalità

CUNEO

Sarà un «tavolo tecnico» a studiare e predisporre strategie comuni per combattere fenomeni c[illegible] prostituzione e nomadismo e pianificare interventi per garantire la sicurezza nelle province di Cuneo e di Asti. Il tavolo sarà «ristretto», costituito dalle forze dell'ordine delle due aree e dalle Polizia municipali [illegible] centri principali, sotto il coordinamento dei due questori: lo scopo è quello di «elaborare strategie condivise». Si tratta del passo concreto più immediato, dopo la prima riunione congiunta dei Comitati per l'ordine e la Sicurezza pubblica del Cuneese e dell'Astigiano. Al vertice hanno partecipato i prefetti [illegible] Cuneo - [illegible] Spanu - e di Asti - Bruno d'Alfonso -, i [illegible] rappresentanti delle forze dell'ordine, il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia e il vice di quella di Asti Sergio Ebarnabo, i delegati dei sindaci [illegible] due capoluoghi e numerosi primi cittadini della zona di confine.

[illegible] stato fatto il punto della situazione, cercando di focalizzare l'attenzione sulle principali questioni emerse sia dai dati in possesso di carabinieri, polizia, guardia di finanza e vigili urbani, sia dalle segnalazioni pervenute da parte degli amministratori. In [illegible] particolare sono stati sottolineati i disagi derivanti dalle conseguenze di fenomeni quali prostituzione e nomadismo, che, peraltro, nella Granda sono stati contrastati e ridotti negli ultimi anni con importanti operazioni da parte delle forze di polizia (i controlli coordinati «anti-lucciole», sulle bande di sfruttatori e sui loro clienti a Cuneo e lungo la fondovalle Tanaro, oppure le operazioni messe a segno a più riprese dall'Arma contro le varie organizzazioni di nomadi).

«Dalle linee che emergeranno dal tavolo tecnico - hanno sottolineato in Prefettura a Cuneo - dovrà conseguire a breve la pianificazione dei progetti per restituire alla collettività interessate un quadro [illegible] rassicurante prospettiva e di fiducia verso tutti i livelli istituzionali [illegible] deputati al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica e della regolare convivenza». [p. s.]

NIZZA: SUL BILANCIO DIBATTITO SENZA ASPREZZE

Il ricordo di Odasso «mitiga» il Consiglio

NIZZA

Il bilancio comunale pareggia [illegible] poco più di 12 milioni e 300 mila [illegible] pari a quasi 24 miliardi [illegible] lire. I conti pubblici [illegible] stati [illegible] di discussione del Consiglio comunale riunitosi giovedì sera. Una seduta priva delle [illegible] [illegible] asprezze tra minoranza di centro destra e giunta [illegible] [illegible] sinistra. A smorzare velleità di battaglia forse la commemorazione, in apertura, della figura di Giuseppe Odasso, ricordato da [illegible] le forze politiche [illegible] uomo politico che «tanto ha lavorato per Nizza».

Poi si è passati ai numeri. L'assessore Maurizio Carcione ha illustrato [illegible] bilancio sottolineando il tentativo, dove possibile di non aumentare la pressione fiscale. Tra le imposte che non aumentano l'Ici (6 per mille sulla prima [illegible] [illegible] [illegible] 6,5 per [illegible] seconde abitazioni [illegible] [illegible] detrazione totale fino a 103 euro); l'addizionale Irpef è allo 0,50%. Nota dolente invece i rifiuti. I nicesi si ritroveranno aumenti in bolletta pari al 3%. La colpa, [illegible] stato spiegato, sarebbe del Consorzio smaltimento rifiuti di Asti che avrebbe aumentato le tariffe ai Comuni. Mauro Oddone (ds) polemicamente ha chiesto alla giunta di verificare se sia vero che gli aumenti ai Comuni sarebbero stati applicati per bilanciare i mancati versamenti da parte di centri consorziati insolventi. Per liberarsi dei rifiuti urbani Nizza paga quasi un milione e 400 mila euro (2 miliardi e 700 milioni), dagli utenti incassa un milione 323 mila [illegible] (circa 2.500 milioni) con uno sbilancio pari a 140 milioni. Altre voci negative giungono da alcuni settori dei servizi sociali. All'asilo nido di regione Colania, con accorpamenti e razionalizzazioni, il «rosso», che era di 258 mila euro (500 milioni) è sceso a 190 [illegible]la; e alla mensa comunale, a cui accedono gli studenti di materne, elementari e medie, il disavanzo è di 77 mila euro (quasi [illegible] milioni). Per quanto riguarda il servi[illegible] mensa [illegible] registrare l'aumento da 3,62 a 3,90 euro (7550 lire) dal costo dei pasti. Il bilancio [illegible] stato approvato da giunta e maggioranza: contrario il Polo. [fl. l.]

[illegible] AS[illegible]

[illegible] MORÌ SCHIACCIATO DA UN [illegible]

In tribunale [illegible] [illegible] rievocato il [illegible] di Alfonso Landi, morto a 31 anni, il 30 maggio '94 per un infortunio sul lavoro. Landi stava scaricando dei pali per conto della «Rete Gamma», sulla strada tra Portacomaro a Scurzolengo. Uno dei pali lo colpì alla testa: inutili i soccorsi. Per quell'episodio [illegible] stati indagati [illegible] collega di lavoro Salvatore Murgia, [illegible] Asti (assistito dall'avv. Caranzano) [illegible] altri 4 dirigenti dell'azienda. Sono stati tutti assolti perchè il reato è prescritto. In sede civile i familiari (assistiti dagli avv. Aldo Mirate e Maurizio La Matina hanno ricevuto un risarcimento).

A SESSANT AUTO IN PIAZZA DA DUE ANNI



[illegible] due anni una vecchia auto è in «sosta» sulla piazzetta [illegible] Sessant [illegible] è diventata nel tempo [illegible] sorta [illegible] monumento all'«abbandono». [illegible] vettura sono state [illegible] volta in volta asportate le ruote e altre parti meccaniche e di carozzeria, fino a quando è rimasto praticamente soltanto lo scheletro. Nella foto la carcassa dell'auto che attende ora di essere ri[illegible].

[illegible]O DI CASORZO ASSOLTO PER 2 INFORTUNI

L'impresario edile Sergio Roato, [illegible] anni, di Casorzo è stato assolto (il fatto non sussiste) dall'imputazione per lesioni conseguenti a due infortuni sul lavoro. Roato, assistito dall'avvocato Roberto Caranzano, era stato chiamato in causa da due addetti di ditte che subappaltano lavori dalla [illegible] impresa. In un caso [illegible] muratore aveva detto [illegible] essersi procurato una lesione ad una mano con un pezzo di ferro, durante alcuni lavori e un altro era invece rimasto ferito mentre aiutava un collega a far abbassare la pedana di scarico di un camion. Per entrambe le imputazioni il giudice Palladino ha mandato assolto l'impresario.

CONFUSIONE Montemagno

Le offerte di Primavera



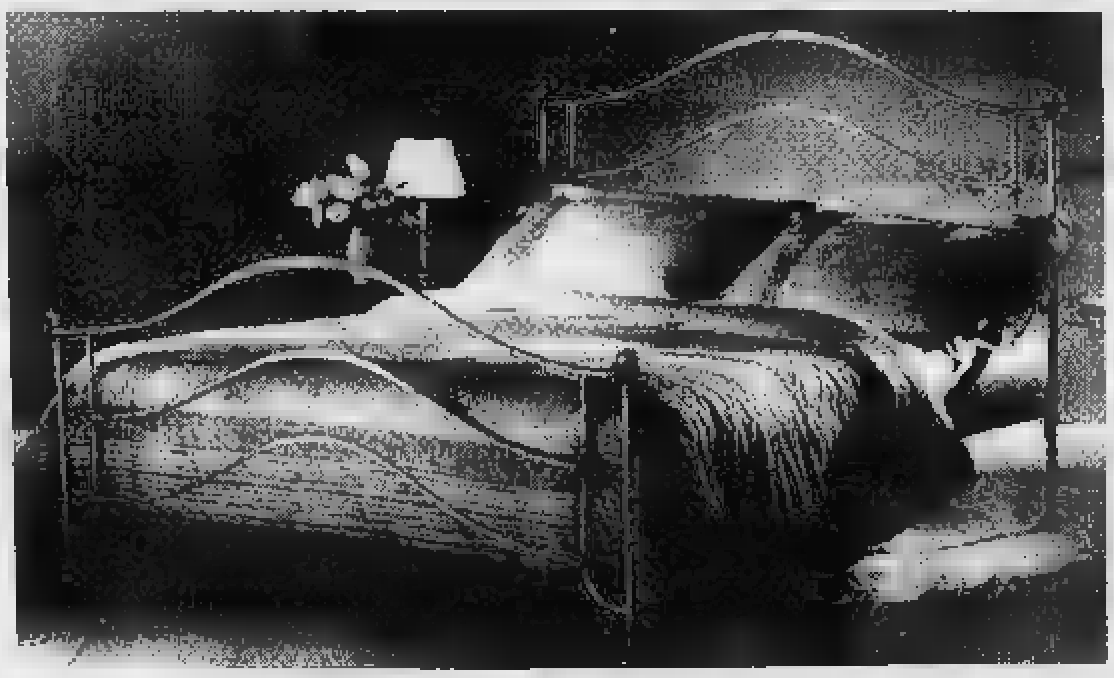
Letto tessuto
+ rete ortopedica
+ materasso ortopedico in tessuto naturale o in lattice
+ interno in PIUMINO D' OCA
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ 2 cuscini in lattice
+ 2 federe

€ ~~1.810,00~~ - 40%
(£. 3.504.650)

€ 1.085,00
(£. 2.100.850)

Paghi a **settembre**
in **10 rate**
a **tasso 0**

Fino a **- 50 %**



Letto in ferro battuto
+ rete ortopedica
+ materasso ortopedico in tessuto naturale o in lattice
+ interno in PIUMINO D' OCA
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ 2 cuscini in lattice
+ 2 federe

a partire da € 850,00
(£. 1.645.830)

Biancheria per la casa - tessuti d' arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto e tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.

INTERESSANTI PREVENTIVI
per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Punti vendita: **CONFUSIONE** - Montemagno d' Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136
KONFY' STORE - Magliano Alfieri (CN) - S.S. Asti/Alba - C.so Marconi 10D tel. 0173.266.000

ASTI: LA BIMBA [illegible] ANNI, SOFFRE DI TALASSEMIA. LA SPERANZA IN UNA CURA DI UN PROFESSORE DI PESARO

«Aiutate la mia piccola Siria»

Parte dai «Nomadi fans club» la gara di solidarietà

ASTI

Siria De Luca [illegible] una bambina di 4 anni colpita da «Talassemia Major: malattia che la accompagna dal quarto mese di vita, costringendola a trasfusioni totali ogni [illegible] giorni. Terapia [illegible] priva di effetti collaterali: le ultime trasfusioni infatti hanno provocato nella bimba varie allergie.

La madre, Emmanuella Carofiglio, pugliese, [illegible] da qualche anno ad Asti, spaventata da queste allergie [illegible] cercando cure alternative, poiché la bambina non può nemmeno subire il trapianto, non avendo parenti con midollo [illegible] compatibile. Neppure [illegible] fratellino di [illegible] anni. Lo scorso dicembre Emmanuella si è rivolta al Nomadi fans club [illegible] Asti per una richiesta [illegible] aiuto: sono nate une [illegible] di iniziative a favore di Siria, illustrate in una conferenza stampa alla Cisl, presenti oltre a Daniela Terzolo del Nomadi fans club-Circolo culturale Augusto Daolio di Asti, i rappresentanti delle [illegible] ni che aderiscono al progetto: Danilo Sacco per «I Nomadi», Francesco Villata (Diavolo Rosso), Nunzio Giuliana (Napoli Club), Vito Sollazzo (Cisl Asti); [illegible] intervenute anche Siria e la mamma.

Villata ha spiegato l'esito [illegible] un incontro avvenuto a Pesaro, dove madre e figlia, accompagnante dai rappresentanti del Nomadi fans club, hanno incontrato il professor Lucarelli, ematologo di fama internazione; questi ha spiegato che [illegible] volta appurato che il midollo della madre e del fratello non sono compatibili [illegible] si [illegible] un donatore esterno, si può tentare comunque una via non [illegible] riconosciute dalla medicina ufficiale, in quanto compiuta su un numero limitato di pazienti, ma che sino ad oggi ha dato risultati positivi: utilizzare ugualmente il midollo della madre.

«Lo scopo - ha sottolineato Villata - non è solo quello di offrire un aiuto economico ad Emmanuella, ma anche di sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni. Non dimentichiamo che questa donna è sola ed ha un imminente sfratto esecutivo [illegible] situazione di lavoro molto precaria». «Il Diavolo Rosso - ha proseguito Villata - si attiverà per una raccolta fondi, organizzando per la metà di marzo un concerto con i Nomadi». Anche il Napoli Club ha annunciato l'apertura di [illegible] sottoscrizione durante [illegible] manifestazione [illegible] che [illegible] svolgerà il 10 marzo in piazza Alfieri.

Emmanuella ha precisato [illegible] aver voluto uscire allo scoperto per far conoscere non solo il suo problema, ma quello [illegible] tanti bambini che [illegible] figlie soffrono di talassemia. «Non chiedo contributi-tampone, [illegible] la possibilità di sostenere i miei bambini attraverso il lavoro, possibilità che per [illegible] è negata, poiché [illegible] attività nei lavori socialmente utili del Comune, terminerà a luglio».

La Cisl ha messo a disposizione la propria organizzazione «E' doveroso - ha dichiarato Sollazzo - offrire appoggio a iniziative di questo g[illegible] con una solidarietà suffragata dai fatti». Quanti vorranno offrire il proprio contributo potranno farlo attraverso [illegible] conto corrente n° 40353/9 - Cassa [illegible] Risparmio di Asti sede - ABI 06085 CAB 10301, intestato [illegible] Terzolo Daniela «Pro Siria De Luca» Circolo culturale Augusto Daolio Asti.




[illegible] piccola Siria, [illegible] anni e accanto un momento della conferenza stampa per illustrare le iniziative a favore della piccola

NOTIZIE [illegible] VE

ASTI

Festa universitaria con Yppocampus

Prima uscita pubblica per la neo associazione universitaria Yppocampus che propo[illegible] agli studenti dei corsi astigiani una serata in compagnia al Circolo «Diavolo Rosso» in piazza San Martino. L'appuntamento è per lunedì 4 marzo alle 21. Fra le proposte della serata, la visita della delegazione di studenti ungheresi, la musica del dj Pier, i vini astigiani delle aziende Ferraro di Montemagno e Michele Capra [illegible] Repergo di Isola, sangria. L'ingresso [illegible] di 3 euro l'assistenza tecnica è dallo staff di Yppocampus.

ASTI

Tecnici a convegno sulla sicurezza nei cantieri

Si è svolto, all'Oasi dell'Immacolata, il convegno «Metodologia e pratica per la redazione del piano di sicurezza» nei cantieri organizzato dai Collegi dei geometri di Asti, Alessandria, Casale e dalla Chiandretti Editore. Sono intervenuti oltre 150 tecnici, architetti, ingegneri, geometri, funzionari della Provincia e degli organismi di controllo. Relatori Luigi Carretta, dell'Asl di Milano, Paolo Biletta dell'Ufficio [illegible] della Provincia e Davide redoglia, ispettore dello Spresal.

VILLANOVA

E' stato pubblicato [illegible] piano regolatore

E' in visione in municipio la variante al piano regolatore. [illegible] osservazioni dovranno essere presentate entro il [illegible] marzo. [l. n.]

IL PROMEMORIA

OGGI

ORE 8,30-13 ASTI. nell'atrio del municipio, piazza [illegible] Secondo, sarà attiv[illegible] uno sportello delle Poste per l'annullo filatelico [illegible] dedicato alla regina Elena e si potrà anche acquistare il relativo francobollo.

9, [illegible]. Al Centro convegni dell'Asl 19, in [illegible] verde 125, convegno sulle «Paralisi laringee».

9, ASTI. Sotto i portici di piazza Alfieri mostra degli elaborati tecnici del Programma di recupero urbano del quartiere San Lazzaro-Praia, promosso dall'assessorato all'Urbanistica del Comune.

17, ASTI. Al «Diavoletto», presso il Circolo Diavolo rosso, di piazza San Martino, inaugurazione della mostra di pittura e fotografia «Due occhi, più mondi», promossa da Disvi, Associazione Tante tinte e Associazione cultu[illegible] Madre Teresa.



L'organista Paolo Cravanzola

17,45 ARAMENGO. «Meeting delle consorti» dei sindaci organizzato stasera da Piera Tosco, moglie [illegible] primo cittadino Francesco Nicola. Appuntamento in municipio alle 17,45. Alle 18 visita al laboratorio [illegible] restauro Nicola. Cena, alle 19,30, all'agriturismo «Il convento».

20, VILLA [illegible]. Cena [illegible] Gianduja e Giacometta, nella struttura riscaldata di piazza Madonna delle Grazie. Cucinerà la Pro loco (tra i piatti risotto [illegible] funghi e salsiccia, bollito misto con bagnetto, scaloppine, dessert alla villese). Prenotazione: 0141-905.131. Alle 21 canzoni anni Sessanta con Micaela e cabaret [illegible] Pino [illegible]. Ingr. libero.

21, CASSINASCO. Al Maltese [illegible] africana con il complesso astigiano-senegalese «Mom sen bopp». Consumazione obbligatoria maggiorata di 4,20 euro; cena senegalese (in menù a 13 euro, cous-cous) compreso l'ingresso al concerto. Prenotazioni: 339/71.26.582.

21, BUTTIGLIERA. Per «Insieme a teatro» nella palestra dell'oratorio San Giuseppe va in scena lo spettacolo «Piemontesia - Storia 'd nostra tera» della compagnia «Eventiduemila». Ingresso libero. Dopoteatro offerto dal Comune e investitura della Bela Squeilina e del Bel Tupinè da parte [illegible] personaggi storici locali.

21, [illegible]. Incontro in municipio, per presentare l'associazione culturale-gruppo artistico «Il Dusio d'oro»: si parlerà [illegible] attività 2002.

21, CALOSSO. «5 vocali con sonanti» è il titolo dello spettacolo [illegible] va in scena al Teatro comunale presentato dall'Anonima vocali. Segue dopoteatro con vini e prodotti locali.

21, [illegible]. Nella chiesa parrochiale di san Tommaso, con[illegible] di organo [illegible] il [illegible] Paolo Cravanzola (che [illegible] sce Paolo Davò, indisposto). Ingresso libero.

21, [illegible]. Nella chiesa parrocchiale concerto di: Piccolo coro crescendo in musica e Polifonico Moncalvese.

21, CASTELL'ALFERO. Nella chiesa di S. Pietro, concerto delle corali K2 e Polifonica Laeti cantores.

21, [illegible]. Nella chiesa di [illegible]. Stefano, concerto dei cori: J'amis d'la [illegible] son e Musica dulce.

21, S.DAMIANO. Proseguono gli appuntamenti [illegible] corso di potatura organizzato dalla comunità «Colline Alfieri». Nel salone dell'asilo di via Beccaria si illustrerà la potatura [illegible] rose e fruttiferi e le [illegible] prestare alle piante giovani.

21,30, VALFENERA. Al dancing «La rosa dei venti», si balla [illegible] Bruno Mauro e la band.

21,30, ALFIANO NATTA. Al «Chi cerca [illegible]» concerto dei «Divina».

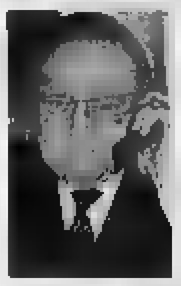
22, [illegible]. Alla birerria My Flower «Banana - musica gialla», ingr. libero.

23, ISOLA. Alla discoteca Mediterraneo sarà ospite della serata Flavio del Grande Fratello, dopo l'enorme successo dell'appuntamento alla «Luna rossa» di Alessandria, a cui numerosissime fans astigiane non avevano potuto partecipare. Info: 0141/958.821.

ASTI. E' stato prorogato a oggi il termine per la presentazione delle domande per l'assegnazione di quattro borse di studio, bandite dal Centro Studi sui Lombardi e sul Credito nel Medioevo di Asti. Possono partecipare studiosi italiani e stranieri in possesso di laurea di 1 livello o specialistica, di età non superiore ai [illegible] anni. Le domande dovranno pervenire [illegible] Centro Studi presso l'Archivio Storico di Asti, via Massaia 5, Asti. Info.: 0141/399339.

VICEPRESIDENTE REGIONALE

Nuovo incarico per il farmacista Michele Maggiora



Michele Maggiora

ASTI. Conferma in un incarico [illegible] prestigio per Michele Maggiora: è stato eletto vicepresidente regionale nel Consiglio direttivo di Federfarma, l'associazione che raggruppa gli oltre 1500 titolari di farmacia piemontesi.

Con l'altro vicepresidente, il cuneese Massimo Manta, affianca il presidente regionale, [illegible] torinese Luciano Platter.

Michele Maggiora è presidente provinciale dei titolari di farmacia (nell'Astigiano sono ottanta, di cui 17 nel capoluogo), vicepresidente dell'Ascom-Confcommercio, e, da oltre [illegible] anno, [illegible] presidente del Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Asti. (f. la.)

ALLA BIBLIOTECA ASTENSE

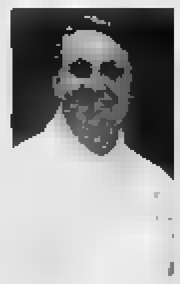


Il teatro secondo Massimo Scaglione

ASTI. E' stato presentato giovedì sera alla Biblioteca Astense «Saluti e baci. L'italia del varietà e dell'avanspettacolo», il libro (Editrice La Stampa, 2001, 16 euro) scritto dal regista teatrale e televisivo Massimo Scaglione. Al tavolo dei relatori, a fianco dell'autore, c'erano il presidente della Biblioteca, Ottavio Coffano, e Bruno Gambarotta, [illegible] spettacolo e scrittore, che ha «duettato» [illegible] Scaglione (nella foto Gambarotta con il regista), in [illegible] simpatica incursione tra gli aneddoti del mondo dello spettacolo. Tema del volume è il cosiddetto «teatro leggero», dalla commedia dell'arte al caffè-concerto, dall'operetta alla rivista, con i [illegible] personaggi.

CANTINE CONTRATTO

A Canelli cucina il re del foie gras



Emile Jung

CANELLI. Questa sera, dalle [illegible] all'Enoteca Contratto, terzo appuntamento della rassegna «Le grandi tavole del mondo» che porta a Canelli grandi chef della cucina internazionale. Dopo il mito [illegible] francese Ducasse e la creatività catalana di Santi Santamaria, stasera, ai fornelli di Casa Contratto ci sarà Emile Jung, patron [illegible] ristorante tre stelle Michelin «Le Crocodile» di Strasburgo in Francia. Jung, che è considerato il genio del foie gras il più celebre piatto francese, proporrà un menù a base di fegato d'anatra, carpe, cosce di rana, piccione e mousse di verdure. I piatti saranno accompagnati da vini dei migliori produttori [illegible] zona premiati [illegible] i «Tre bicchieri» dalla guida di Slow Food. Partecipare alla cena costa 180,76 [illegible] (350 [illegible]) a testa. Una sessantina i posti. Prenotazioni 0141.823349. [G. l.]

QUESTA SERA CONCERTO A PALAZZO OTTOLENGHI

Al piano risuonano Beethoven e Liszt

ASTI. Dopo l'incontro [illegible] le musiche d[illegible] tradizone ebraica dell'Europa orientale, eseguite dalla Mesbuhe Klezmer band, proseguono stasera gli appuntamenti del cartellone [illegible] «Asti in [illegible]» promosso dal Circolo filarmonico astigiano (col patrocinio delle Fondazioni CrAt e CrTo e degli assessorati alla Cultura di Comune e Provincia).

Alle 21,30, a palazzo Ottolenghi, tocca a Laura De Fusco, pianista di fama internazionale: recentemente ha ottenuto grande successo eseguendo [illegible] Sonate di Prokofiev e, alla Scala di Milano, gli Etudes-table aux di Rachmaninov. All'attività concertistica, abbina quella in sala d'incisione. E' anche docente di pianoforte principale [illegible] Conservatorio San Pietro di Napoli.

Stasera proporrà un programma che comprende Beethoven, Liszt, Schumann. I biglietti costano 11.50 euro (ridotti 8,50). Presentando il tagliando qui a fianco si [illegible] diritto al biglietto ridotto.

SABATO 2 MARZO 2002

CIRCOLO FILARMONICO ASTIGIANO — LA STAMPA

sabato 2 marzo alle 21,30

Palazzo Ottolenghi concerto di

Laura De Fusco

pianoforte

Musiche di Beethoven, Liszt e Schumann



Presentando questo coupon alla cassa si avrà diritto ad acquistare il biglietto ridotto a **8,50 euro** anziché **11.50 euro**

Non [illegible] valide le fotocopie

LETTERE AL GIORNALE

Caro Florio, che [illegible] hai fatto per la [illegible]

I lavoratori della sanità di Asti evidenziano la drammatica [illegible] za di organici e le possibili gravi conseguenze per gli astigiani, in termini [illegible] minore [illegible] e di più bassa qualità del servizio, [illegible] personale mancante [illegible] sarà integrato al più presto.

Inutile vantare la prossima apertura del nuovo ospedale [illegible] nosocomio non disporrà di tutte [illegible] urbanizzazioni necessarie e se, prima ancora di avviarsi, le [illegible] potenzialità in numero di posti le[illegible] ridotte rispetto a quanto progettato.

Gli infermieri aderenti a Cgil-Cisl- Uil chiamano in causa, con ragione, le responsabilità e le competenze dei Sindaci, in particolare del Comune capo [illegible] Asti, in materia sanitaria. I Sindaci infatti hanno competenza e responsabilità per quanto attiene la predisposizione del Piano sanitario regionale, varato dalla Regione Piemonte. Piano che [illegible] incontrando non poche opposizioni da parte di Enti locali, a partire dall' Ancl Piemonte, di Associazioni, di gruppi del volontariato.

Mi chiedo quale contributo abbia dato il Sindaco Florio nell'ambito della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria. Mi domando quali sono state le linee [illegible] indirizzo per la programmazione dell'attività della nostra Asl propo[illegible] nella Conferenza [illegible] Sindaci da Florio e quali verifiche e osservazioni all'andamento generale dell'attività sanitaria della nostra Asl siano [illegible] trasmesse [illegible] Direttore generale.

I tagli previsti dalla Regione [illegible] sanità (l'Asl di Asti [illegible] quella che ha subito percentualmente il taglio di risorse [illegible] più grande), [illegible] blocco [illegible] assunzioni, il taglio dei posti letto e delle piante organiche in tutti gli ospedali, nuove tasse con l'addizionale Irpef dello 0.5%, producono riduzione dei servizi e delle prestazioni, a scapito dell'assistenza degli ammalati più gravi e cronici (disturbi mentali, tossicodipendenti, diabetici, nefropatici, cardiopatici,ecc.).

La carenza di personale medico ed infermieristico, nelle nostre strutture ospedaliere, [illegible] non verrà rimediato rapidamente, rischia di aggravare i disagi per gli astigiani. [illegible] intollerabile, su un territorio civile come Asti, constatare che il diritto alla salute non può essere pienamente rispettato per tutti i cittadini. Nonostante l'encomiabile impegno e [illegible] competenze di tanti egregi professionisti.

Io credo che il futuro sindaco, che sarà eletto a maggio dagli astigiani, dovrà esprimere una volontà attiva, anche nella gestione della sanità cittadina, [illegible] maggior ragione in una situazione di tagli, di precarietà [illegible] servizi, di [illegible] di indirizzo e [illegible] qualche preoccupante fenomeno di malcostume, emerso alle Molinette di Torino.

In questa logica intendo muovermi e sento il dovere di accogliere l'appello accorato del personale sanitario [illegible] Asl 19.

E contrastare l'obiettivo di privatizzare sempre più [illegible] servizio sanitario che sta perseguendo [illegible] Governo e la maggioranza di centro destra che lo sostiene. Si [illegible] delineando il commercio della salute: un orizzonte in cui assolutamente non mi riconosco.

Vittorio Voglino
candidato sindaco di Asti

Le lettere, di lunghezza contenu[illegible] in 30 righe, firmate e corredate [illegible] numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa

corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224;
e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] **Asti**: 0141 593.345; **Nizza**: 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955.333; [illegible] 0141 987.555; **Montemagno**: 0141 63.666.
[illegible] **ROSSA Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.978; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401[illegible]; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: [illegible] 966.779; [illegible] 0141 958.666; [illegible]: 0141 [illegible] **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.310; **Montegrosso**: 0141 953.176; **Montiglio**: 0141 994.911; **Piovà Massaia**: 0141 996.410; **S.Damiano**: 0141 975.810; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

FARMACIE DI TU[illegible]

Ad [illegible] oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Lazzaro*, [illegible] Casale 180, tel. [illegible] Con orario dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 0141/353 839.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ottone*, via Casale.
Nizza: *Fenile*, via Pari 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707.

Calliano 800 700707. [illegible] 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** [illegible] 700707. **Costigliole** 800 700707. **Monastero B.** 800 700707. **Moncalvo** 800 700707. [illegible] 700707. [illegible] 800 [illegible]. **Rocca d'Arazzo** 800 [illegible]0707. **San Damiano** [illegible] 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.166; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823.883; **Castagnole L.**: 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.5152; **Costigliole**: 0141 966.095. **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 952.160; **Nizza**: 0141 721.623; **San Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: [illegible] 823.481; **Nizza**: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: [illegible] 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.611; **Nizza**: 0141 720.711; [illegible] **A21**: 013[illegible].268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Riaffermato il fermo «no» della Cia all'ipotesi europea dell'accisa

«Basta con le tasse sul vino»

Oddino Bo: paghiamo le assenze passate

La notizia che la Commissione Europea starebbe seriamente pensando [illegible] «armonizzare» il sistema fiscale dell'enologia istituendo un'accisa sul vino anche nei Paesi in [illegible] questa è stata finora pari a zero, non ha mancato di suscitare immediate reazioni nell'Astigiano.

Come afferma la Cia nazionale in un comunicato, la «tassa» di 0,14 euro al litro (circa 270 lire) comporterebbe un aggravio nella spesa delle famiglie italiane di circa 500 milioni di euro (1000 miliardi di lire l'anno) e per quelle piemontesi [illegible] 40milioni di euro (circa 80 miliardi), con una prevedibile contrazione nei [illegible]. Non è questo il metodo per risolvere [illegible] problema dell'armonizzazione fiscale a livello comunitario che, invece, andrebbe impostato verso la riduzione delle accise ove presenti, e non [illegible] contrario. Sul [illegible] locale la contrarietà alla nuova gabella sul vino è unanime.

«Speravamo di aver finito le battaglie contro [illegible] tasse sul vino e invece ci ritroviamo qui, a distanza di decenni, a dover ancora parlare dello stesso problema». Attilio Borroni, vicepresidente regionale della Cia del Piemonte, esprime così l'insoddisfazione ed anche la rabbia per come l'Unione Europea continua a considerare [illegible] vino.

«L'idea di voler imporre quella che è una vera e propria tassa sul vino ci sembra assolutamente anacronistica - afferma Marco Pippione, tecnico enologo della Cia di Asti - e fuori di ogni logica. L'accisa zero per [illegible] vino italiano deve rimanere tale. Basta già il 20% di Iva che nessuno sembra voler ridurre a termini più ragionevoli a zavorrare il settore».

Da sempre impegnato [illegible] qualsiasi forma di tassazione [illegible] vino, l'on. Oddino Bo, storico dirigente del movimento contadino astigiano non ha incertezze sulle questione.

«Da una provincia come quella di Asti dove tanti anni fa [illegible]que addirittura un partito (quello dei Contadini) che aveva come fine principale l'abolizione del dazio sul vino, mi aspetto reazioni molto decise sull'argomento. Per il momento ho sentito [illegible] soltanto timide reazioni e questo un po' mi stupisce».

«La questione dell'accisa - continua Bo - [illegible] fenomeno che è venuto maturando da molto tem[illegible]. Quando i Parlamenti europei contavano molto meno di oggi furono votate più volte risoluzioni [illegible] ad abolire [illegible] a ridurre drasticamente le accise. Oggi che il Parlamento europeo conta molto di più, si pensa di istituirle anche là dove non ci sono. Credo che in tutto questo sia mancata un'opera decisa [illegible] convinta dei nostri governanti, [illegible] oggi e di ieri, sul problema. Come Alleanza Contadini prima, Confcoltivatori poi e quindi come Cia, abbiamo chiesto più volte che si sviluppasse un'azione tesa all'abolizione delle accise che già oggi arrecano notevoli difficoltà alle nostre esportazioni (per entrare in Inghilterra, per esempio, [illegible] bottiglia di Asti viene caricata [illegible] circa seimila lire solo di accisa), ma sono [illegible] richieste inascoltate e così oggi ci ritroviamo a dover rischiare di vedere il vino tassato due volte, una dall'Iva [illegible] una da questa medioevale tassa [illegible] si chiama accisa e che serve sostanzialmente a proteggere la birra».

«Ciò [illegible] più preoccupa - conclude l'on. Bo - [illegible] che queste proposte vengano accettate passivamente, [illegible] un fatto ineluttabile, senza tenere conto che prima di veder penalizzato un settore trainante come quello del vino per [illegible] nostra provincia e la nostra regione, è necessario utilizzare ogni strumento a disposizione per contrastare decisioni assolutamente inaccettabili».



L'on. Oddino Bo

I buoni prodotti della montagna

Fino a domani in piazza Carlo Alberto a Torino

Inaugurata ieri pomeriggio in piazza Carlo Alberto a Torino, la terza edizione de «I Prodotti della Montagna», organizzata dalla Cia del Piemonte e della provincia di Torino, proseguirà fino a domani in una tensostruttura riscaldata che proporrà i migliori prodotti alimentari delle vallate alpine della regione. L'iniziativa si inserisce nel calendario di iniziative che in tutt'Italia sta svolgendo la Confederazione italiana agricoltori e si inquadra nelle attività promozionali dei prodotti del Piemonte, sostenute dalla Regione Piemonte, a cui si sono affiancate l'Amministrazione Provinciale ed [illegible] Comune di Torino. Alla rassegna parteciperanno una quarantina di espositori tra cui anche alcuni «invitati» [illegible] produttrice [illegible] formaggio dell'Alpe di Cogne e la Cooperativa olivicola di Arnasco della Comunità Montana della Valle Arroscia in Provincia di Savona. A disposizione dei consumatori formaggi dop come Castelmagno, Robiole di Roccaverano, Tome del Piemonte, mieli di acacia o di erica e di castagno, salami di patate o di mucca, vini a Doc delle diverse province piemontesi, pani casarecci, dolci delle valli e torte di nocciole di Langa. Nel mercato saranno presenti anche banchi di erbe officinali della Val Pellice e manufatti di lana. Le aziende agrituristiche «Crè seren» di Giaglione, "La Miando" di Salza di Pinerolo e Frutto Permesso di Bibiana proporranno piatti e produzioni tipiche delle valli Chisone e di Susa. Tra gli espositori saranno anche tre aziende della Cia astigiana, con i vini di Alberto Guarello (La Dogliola) e di Pietro Venticinque (Ca 'd Blina) di Bubbio e le robiole di Franco Barbero di Vesime.

Ancora un preoccupato monito della Cia

Il latte fresco sparirà dalle tavole italiane?

Rischia di scomparire dalle tavole degli italiani il latte fresco. A denunciarlo è la Confederazione italiana agricoltori, secondo la quale l'immissione in commercio di latte con durata di conservazione superiore ai cinque giorni previsti dalla legge, e impropriamente definito «fresco», può determinare un pesante [illegible]imento delle attuali condizioni di mercato.

La diffusione di tale latte nel mercato del nostro Paese, per la Cia, sarebbe fatto negativo per i consumatori, che potrebbero essere [illegible]nfusi da un prodotto che evoca, forte di una martellante campagna pubblicitaria, le caratteristiche del «fresco», e per i produttori italiani, che vedrebbero vanificati i loro sforzi in direzione della qualità. [illegible] diverso metodo di trattamento di questo nuovo prodotto rispetto [illegible] quello del latte «fresco», che è regolato dalle precise [illegible] disposizioni della legge 169 del 1989, offrirebbe la possibilità, in un prossimo futuro, di utilizzare materia prima proveniente anche da paesi che sono attualmente [illegible] di fuori dell'Unione europ[illegible]



L'appello lanciato dalla Confederazione è [illegible] accolto e fatto [illegible] anche dalle altre organizzazioni agricole e da [illegible] associazioni. La Cia ha [illegible] manifestato la propria soddisfazione ribadendo che questo dimostra [illegible] il problema denunciato sia reale e coinvolga direttamente produttori, consumatori e istituzioni pubbliche.

«Non si può - ha affermato il presidente della Cia Massimo Pacetti - definire latte fresco un prodotto che [illegible] lavorato due volte e sottoposto a processi di micro-filtrazione a differenza di un prodotto che, invece, è realmente fresco. Vorrebbe dire prendere in giro i consumatori, alterare il mercato e danneggiare i produttori italiani».

In Italia vi è una legge in materia che deve essere rispettata in tutti i suoi aspetti.

Secondo il Consorzio antigrandine di Asti

Troppo bassi i prezzi delle uve da assicurare

Una delle prime iniziative [illegible] rinnovato direttivo del Consorzio antigrandine di Asti è stata quella di sollecitare i parlamentari astigiani perché facciano modificare la procedura che presiede alla fissazione dei valori assicurabili dei prodotti agricoli per il risarcimento dei danni in [illegible] di grandinate.

[illegible] lettera inviata [illegible] questi giorni ad onorevoli e [illegible]ri della provincia di Asti e firmata dal presidente Bartolomeo Gallo, il Consorzio fa presente che la modifica dell'indicazione dei prezzi dei prodotti assicurabili potrebbe causare gravi danni agli agricoltori.

Un tempo i prezzi di riferimento erano indicati dalle Camere di Commercio competenti per territorio. Dal 2001, invece, vengono fissati in ambito [illegible]nale, il che ha provocato sensibili sfasamenti nella valutazione dei prezzi stessi.

Il consiglio di amministrazione del Consorzio (alla vicepresidenza c'è, co[illegible] è noto, Valter Patelli in rappresentanza della Cia) ha infatti constatato che i prezzi delle uve da vino della nostra provincia sono in parte inferiori a quelli dello scorso anno e in parte non corrispondenti ai valori di mercato, non tenendo conto dello specifico e più elevato valore del prodotto destinato quasi sempre alla vinificazione [illegible] Doc [illegible] Docg.

La situazione causa notevoli disagi [illegible] quanto, [illegible] caso [illegible] grandinata, il risarcimento prenderà a riferimento i già citati valori inferiori a quelli di mercato e l'assicurato sarà doppiamente danneggiato, per la grandine e per un "rimborso" più basso del dovuto.

Nella lettera il Consorzio chiede ai parlamentari che intervengano presso [illegible] autorità competenti affinché siano rivisti i prezzi di molte uve (tra le altre, quelle atte alla produzio[illegible] delle doc Albugnano, Barbe[illegible] d'Asti, Barbera del Monferrato, Cortese Alto Monferrato, Freisa d'Asti, Grignolino d'Asti, Malvasia di Castelnuovo Don Bosco, Malvasia [illegible] Casorzo, ecc.) per avvicinarli a quelli reali di mercato.

Il via ieri [illegible] al ristorante «Roma» di Viarigi

Agricoltura alternativa si è iniziato il corso

E' iniziato ieri sera al ristorante Roma di Viarigi [illegible] corso di aggiornamento e approfondimento professionale organizza[illegible] dalla Cia di Asti e dal Cipa-At sulla cosiddetta «Agricoltura alternativa»: la coltivazione del nocciolo e dei piccoli frutti, la forestazione e la tartuficoltura.

Il corso ha visto la partecipazione di un consistente numero di agricoltori della zona già dalla prima «lezione», tenuta dal dr. Giacomo Olivero su "tecniche [illegible] coltivazione del nocciolo e recupero dei noccioleti abbandonati". Il corso proseguirà venerdì 8 con la trasferta (gratuita) a Verona in occasione della Fieragricola.

La sera di giovedì 14 Marzo sarà la volta del dr. Michele Baudino che parlerà delle Tecniche di coltivazione dei piccoli frutti (ribes, more, lamponi, mirtilli, uva spina).

La conclusione del corso comporterà un'intera giornata di studio e discussione, quella di sabato 16 marzo (inizio alle 9, pranzo alle 12 e ripresa alle 14), sul tema della «Manutenzione dei boschi, arboricoltura da legno (colture forestali e pioppicoltura), tartuficoltura». Relatore sarà il dr. Francesco Tagliaferro.

[illegible] corso è aperto a tutti. Chi fosse interessato a partecipare alle restanti lezioni, può contattare [illegible] sede CIA di Asti (0141.594320).

Iscrizioni all'Albo vigneti

Entro il 30 marzo si dovrà procedere all'iscrizione all'apposito Albo [illegible] vigneti che entrano in produzione nel 2002 e tutti quelli mai iscritti all'albo stesso. Gli interessati devono rivolgersi per tempo agli uffici della Cia che provvederanno a far effettuare le previste perizie tecniche ed a prestare l'assistenza per la [illegible] compilazione della domanda.

Lo stabilisce una sentenza «rivoluzionaria» della Corte Costituzionale

Così si recuperano i contributi dei periodi cosiddetti «insanabili»

La Corte Costituzionale con [illegible] recente ordinanza ha riconosciuto il diritto al versamento di contributi obbligatori ai familiari coadiuvanti delle imprese familiari (artigiani, commercianti e coltivatori diretti). L'unità [illegible]tiva può versare contributi per i periodi considerati finora non più sanabili per intervenuta prescrizione.

Nell'ambito del nuovo quadro normativo e secondo l'ultima circolare dell'INPS, si ritengono recuperabili periodi di omissione contributiva da parte di:

- collaboratore iscritto per 104 giornate (donna) anziché 156 (uomo)
- uomo che ha superato il 21° anno di età e risulti iscritto per 104 giornate anziché 156
- soggetto per il quale esiste un vuoto contributivo nell'arco della vita collaborativa [illegible] che sia intervenuto un provvedimento di cancellazione (è un caso che ricorre quando [illegible] è proceduto a cambio di titolarità e si [illegible] dimenticato [illegible] trasferire nominativi di uno o più componenti [illegible] nucleo)
- soggetto interessato [illegible] errore d'ufficio circa la decorrenza di una iscrizione ex novo del nucleo (ad esempio, a seguito di matrimonio).
- soggetto non dichiarato [illegible] titolare, che risulti componente del nucleo familiare per il periodo per il quale chiede di esercitare il diritto al riconoscimento dell'attività svolta quale collaboratore attivo dell'azienda.

[illegible] esclusi coloro che: nell'anno di riferimento abbiano altra attività prevalente; i minori di 14 anni e dichiarati unità a carico ai fini dell'assicurazione malattia (legge 22/11/1954 n. 1136 la cui validità è cessata con la legge finanziaria 1986); coloro che risultano cancellati con provvedimento cristallizzato negli elenchi suppletivi [illegible] variazione.

Rendita vitalizia a favore di soggetti diversi dal titolare per periodi compresi negli [illegible] 1957/1961.

I documenti [illegible] allegare alla domanda: certificato storico di famiglia o relativa dichiarazione sostitutiva; il rapporto di lavoro [illegible] dimostrato così [illegible] [illegible] durata. [illegible] può pensare a documentazione proveniente dalla Pubblica amministrazione ed anche a prova testimoniale sulla esistenza e durata del rapporto [illegible] collaborazione con il titolare del nucleo. [illegible] prova testimoniale dovrà essere formalizzata con dichiarazione sostitutiva di atto notorio in conformità a quanto previsto dall'art 47 del Testo Unico di cui al citato [illegible] 445/2000.

Rendita vitalizia a favore di soggetti diversi dal titolare [illegible] periodi successivi al 31/12/1961

Documenti da fornire: estratto atto di nascita per i [illegible] ove [illegible] dimostrata [illegible] e sesso), certificato di matrimonio nel caso di errore che ha determinato una differente data di iscrizione; certificato storico [illegible] stato di famiglia [illegible]ei casi di cambio titolarità [illegible] riproposizione [illegible] uno o più componenti il nucleo)

Vista la complessità della [illegible] a punto della domanda e della documentazione da produrre, gli interessati possono verificare la posizione contributiva presso il patronato Inac Cia di Asti.

ALLA LUCE DEI RISULTATI OTTENUTI [illegible] DELL'ESPERIENZA ACQUISITA, CASALE SI E' CANDIDATA AD OSPITARE [illegible] CENTRO DI RICERCHE

«Capitale della lotta alle zanzare»

Lo ha annunciato il sindaco nella relazione sul bilancio La proposta è del Comune; già illustrata alla Regione

Test [illegible]

«Ci sono i soldi per le centraline»

CASALE. Riccardo Revello, Rc, ha votato contro l'emendamento presentato dalla Lega per l'acquisto di centraline per il monitoraggio dell'aria: [illegible] posizione che ha subito dato adito a polemiche da parte di Città Insieme, «perché fino a ieri era un ambientalista». L'emendamento non è passato, ma unicamente «perché la decisione dell'acquisto non solo [illegible] prevista dall'amministrazione - spiega l'assessore [illegible] Bilancio, Renato Gagliardini -, ma erano già stati stanziati 200 milioni. Se non bastassero si ricorrerà a una variazione di bilancio».

[illegible] [illegible] milioni erano stati messi a disposizione, ma [illegible] novembre per equilibrio [illegible] bilancio una variazione li [illegible] accantonati in altri capitoli di spesa. Con l'acquisto della nuova centralina e la sistemazione di quella di via Negri (dal maggio 2000 non rileva più il biossido di zolfo) si andrebbe verso la soluzione indicata dall'Arpa, che individua in due centraline le necessità di Casale per rilevare monossido di carbonio, biossi[illegible] [illegible] zolfo e di azoto, ossido di azoto e le polveri fini. [f. n.]

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

La città potrebbe [illegible] scelta come sede di un Centro di ricerca sulla lotta biologica alle zanzare, visto il buon lavoro svolto negli anni in questo campo e visto che è capofila di 44 Comuni che aderiscono all'omonimo Progetto europeo. Lo ha annunciato il sindaco [illegible] Mascarino, riferendo di un'iniziativa che ha suscitato consensi, proposta in Regione dall'assessore comunale Adriano Roggero, durante una lunga relazione in Consiglio sulle iniziative del Comune.

L'attenzione regionale alla proposta si è intanto concretizzata con lo stanziamento dei fondi per la campagna 2002 di lotta biologica alle zanzare, alla quale i tecnici [illegible] lavorando da [illegible] quindicina [illegible] giorni. Inoltre, [illegible] inusitata negli anni scorsi, «il 60% della campagna del prossimo [illegible] è già stata finanziata - annuncia Roggero - circa 6 miliardi e mezzo di lire complessivamente». I tecnici hanno preso contatto [illegible] le ditte che forniscono il Bacillus Thuringiensis e le persone che l'anno scorso avevano seguito [illegible] [illegible] di formazione. Si sono intanto tenute le gare per individuare la ditta di elicotteri che verrà incaricata di spargere il Bacillus nelle zone da trattare.

Per tornare alla relazione del sindaco, Mascarino ha fatto un lungo elenco di lavori portati [illegible] dall'amministrazione, dall'area ex Cofi all'ex Piccolo Seminario, allo Sportello unico, con ampia vitalità del settore del freddo. Non è mancato l'accenno al Polo sportivo con [illegible] progetto del centro natatorio polifunzionale. Ma è stato citato anche l'impegno profuso nei settori sociosanitario, amianto, bonifiche, nei lavori pubblici e sono stati ricordati il progetto Imagine, che ha permesso l'informatizzazione del Comune, la nuova [illegible] elettronica e, non da ultimo, lo sforzo per la ricostruzione dopo l'alluvione. «Se questo è fare niente o non avere progetti, fate voi» ha concluso Mascarino.

La stessa logica aveva seguito l'assessore Gagliardini nel rispondere a emendamenti e risoluzioni, lanciando una sfida alla minoranza con la richiesta di proposte concrete per il pareggio di bilancio, mentre il popolare Mauro Oglietti ancora più duramente ha accusato la minoranza di «non avere alcun progetto alternativo». Riccardo Calvo (Città Insieme) ha detto che il rinnovamento può passare solo dall'azzeramento delle cariche. Riccardo Coppo (ppi) ha ribadito che in politica non si può correre [illegible] soli, anche se ci possono [illegible] dissidi interni. Il Polo ha rilevato uno spostamento a sinistra dell'amministrazione e Oddone [illegible] risollevato la questione della spesa onerosa del «city manager», argomento ripreso da Marco Almirante.



Anche quest'anno proseguirà la lotta biologica alle zanzare, nelle risaie e nelle altre zone a rischio del Casalese e della provincia

DOMANI MATTINA A CREA

Il vescovo incontra i politici

CREA. Il vescovo di Casale, monsignor Germano Zaccheo, incontra gli amministratori pubblici e gli esponenti politici della diocesi monferrina. L'appuntamento è in programma domani mattina al Santuario di Crea nell'ambito del tradizionale incontro fra il vescovo della diocesi di Casale e i responsabili della vita politica ed amministrativa della zona. Tema centrale dell'incontro sarà «Prime riflessioni dopo il forum dei cattolici impegnati in politica».



Mons. Zaccheo

Alla riunione interverranno sindaci, autorità regionali e provinciali per ascoltare le indicazioni di monsignor Germano Zaccheo che riprenderà alcuni passi di monsignor Charrier, vescovo di Alessandria, e del professor Riccardi. Un dibattito aperto che farà il punto sui valori cattolici e [illegible] quelli politici.

L'incontro avrà inizio in prima mattinata, alle 9,30, nella Basilica di Crea, con una messa celebrata in memoria di tutti gli amministratori defunti, quindi il vescovo Zaccheo e gli amministratori si sposteranno intorno alle 10,30 nel salone San Francesco per il momento di riflessione, approfondimento e il successivo confronto. [r. sa.]

IN BREVE

CERESETO

Condannati per la lite sulle galline sconfinanti

Condanna per una coppia milanese finita nei guai per una lite per alcune galline. Gabriella Tuffanelli, 57 anni, e il marito Vito Francesco Ventura, di 62, rispondevano lei di ingiuria e lui di minaccia e lesioni ai danni delle vicine di casa, in località Cascine Costa. Nel gennaio 2000, ebbero un diverbio per alcune galline che erano andate a razzolare nell'altro cortile. «Cercammo di mandarle via - avevano raccontato le parti lese, madre e figlia -, [illegible] fummo insultate». Secondo l'accusa, dopo le ingiurie [illegible] Tuffanelli, Ventura avrebbe aggredito [illegible] delle donne, gettandola a terra. [illegible] pm Giuseppe Cotugno ha richiesto [illegible] mila di multa per Tuffanelli, 4 mesi e 15 giorni di reclusione e 50 mila di multa per il marito, mentre il giudice Nadia Magrini ha condannato la donna a 315 euro di multa e l'uomo a 3 mesi e 10 giorni di reclusione. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO

Morta la «nonnina» di 101 anni, oggi i funerali

Saranno celebrati oggi alle 15,30 nella chiesa di Porta Milano i funerali [illegible] Antonia Maddalena Biletta, che l'8 agosto avrebbe compiuto 102 anni. E' morta nella [illegible] di riposo di Occimiano, dove era ricoverata da alcune settimane. [r. sa.]

[illegible]

Remissione di querela per la caduta a terra

Si è concluso con una remissione di querela [illegible] procedimento nei confronti di Salvatore Allegra, 37 anni, via Paleologi 14, accusato di aver strattonato una casalese facendola cadere a terra (prognosi di [illegible] giorni) e di averle rotto gli occhiali. [r. sa.]

CON LA MEDIAZIONE DEL PREFETTO. RIMBORSI: A PASQUA UN'ALTRA TRANCHE

Accordo sui lavori [illegible] disalveo senza devastare la provinciale

[illegible]vana Mossano

CASALE MONFERRATO

[illegible] Piemonte avrà circa [illegible] miliar[illegible] della [illegible] [illegible] nella Finanziaria per [illegible] dopo alluvione 2000. Lo ha annunciato ieri [illegible] l'assessore regionale Caterina Ferrero che, con il dirigente Beniamino Napoli, ha preso parte all'incontro al Dipartimento di Protezione civile insieme con tutte le [illegible] Regioni interessate. «Il Dipartimento - ha detto - si è preso qualche giorno di tempo per dare l'assenso definitivo, ma in linea di massima non ci dovrebbero essere sorprese. La Regione, dunque, sarà autorizzata ad accendere mutui per circa 500 miliardi, che riteniamo una cifra accettabile per definire i rimborsi ai privati». E' probabile che a metà della prossima settimana si possa co[illegible] la percentuale del nuovo acconto agli alluvionati (privati cittadini e aziende) che la giunta piemontese pare nelle condizioni di poter erogare attorno a Pasqua.



Il prefetto Vincenzo Pellegrini

Ieri si è svolto anche un altro vertice sul fronte alluvione. Davanti [illegible] prefetto Vincenzo Pellegrini [illegible] è stilato un verbale di accordo tra Comune, Provincia, Magispò e impresa Icas, che consente di superare il rischio che fosse bloccato il cantiere «Diga Lanza» sul Po, in cui si sta procedendo al disalveo. Si è convenuto che la Icas, entro venti giorni, dovrà chiudere il nuovo [illegible] del fiume che si era formato con l'alluvione, oltre a realizzare un guado e una pista lunga poco più di due chilometri attraverso i campi per far transitare lungo questo percorso - che sbuca grosso modo vicino alla Vendo Italy di Coniolo, sulla statale 31 bis - la maggior parte dei camion che portano via la ghiaia.

In questi venti giorni, però, la Provincia, nonostante l'ordinanza emessa e che vieta [illegible] transito di veicoli di peso superiore a [illegible] tonnellate sulla Casale-Pontestura, concede una deroga ai camion dell'impresa, di cui [illegible]no segnalati preventivamente i numeri di targa. Lunedì, [illegible] previsto un sopralluogo per verificare le attuali condizioni della strada provinciale, con aggiornamenti progressivi, il primo fra tre settimane circa. L'amministrazione provinciale poi, valuterà in base al dissesto provocato dal camion in che misura chiedere [illegible] risarcimento.

AVEVA LAVORATO A NOVI [illegible] ASTI. PROSCIOLTA VIGILESSA ACCUSATA DI OMICIDIO COLPOSO

Annegò, nessun colpevole

Vittima un pompiere durante l'alluvione 2000

Emma Camagna

POZZOLO FORMIGARO

Fiorella Valenzano, 40 [illegible] vigile ausiliario di Castellamonte (frazione S. Antonio), non è penalmente colpevole [illegible] morte del vigile del fuoco Bartolomeo Califano, 40 anni, in servizio prima ad Asti, poi a Novi (dove aveva sposato Enrica Ghio, con cui andò a vivere a Pozzolo) e in seguito a Rivarolo Canavese. Califano finì con la Land Rover dei pompieri nel torrente Orco in piena, nel Canavese, durante l'alluvione del 15 ottobre 2000.

Il gip del tribunale di Ivrea ha archiviato, come richiesto dal pm, il procedimento a carico della vigilessa, indagata per omicidio colposo non avendo impedito il transito di quel fuoristrada o non avendo, almeno, offerto al conducente le opportune informazioni sul pericolo a cui andava incontro. Il magistrato non ha accolto le richieste di Roberto Cavallone e Tino Goglino, [illegible]gali [illegible]ella vedova, i quali, opponendosi alla richiesta di archiviazione, chiedevano di procedere nei confronti di Fiorella Valenzano oppure di proseguire nelle indagini preliminari.



Bartolomeo Califano aveva 40 anni

I legali vaglieranno ora la possibilità di ricorrere a una causa civile per il risarcimento danni a Enrica Ghio, rimasta con una bimba [illegible] 7 anni da allevare e senza neppure la possibilità [illegible] pregare sulla tomba del marito: il cadavere non è mai stato recuperato.

Secondo il magistrato [illegible] vigile ausiliario, nel ritenere che la vittima fosse perfettamente informata sullo stato dei luoghi e sul pericolo, ha commesso un errore, scusabile, che ne esclude la colpa. A detta di Cavallone e Goglino la donna aveva comunque l'obbligo di informarsi, e informare, sulle effettive funzioni che i pompieri dovevano svolgere, sulla loro reale conoscenza del crollo del ponte e, di conseguenza, dello stato di pericolo derivante.

Il ponte crollò il mattino del 15 ottobre di due [illegible] fa, la Land Rover [illegible] a bordo Califano, che poi morì, e i vigili Davide Nocentini e Robert Amstrong, [illegible] si salvarono, transitò nel tardo pomeriggio. «Dobbiamo passare» disse un collega della vittima e per questo motivo, a detta della magistratura e in base alle richieste del difensore Pio Coda, era ragionevole attendersi che i tre fossero adeguatamente informati sulla situazione [illegible] atto. La parte civile ha espresso tutte le proprie riserve e ha avanzato [illegible] serie [illegible] critiche ma senza esito.

A ROCCA GRIMALDA

Venti bombe nell'ex cascina [illegible] generale

ROCCA GRIMALDA. Mentre con una ruspa si stavano eseguendo lavori di ristrutturazione [illegible] una casa di campagna, sono venute alla luce [illegible] ventina di bombe a [illegible] e altro materiale bellico, tutto residuato della Seconda guerra mondiale.

E' accaduto in località «Trionzo», sulla strada fra Rocca Grimalda e Carpeneto. Mentre si stava demolendo un muro, si è scoperto una sorta di [illegible] nel quale era riposto il materiale, che fortunatamente non è stato urtato [illegible] mezzo [illegible] avrebbe infatti potuto esplodere in quanto ritenuto perfettamente efficiente.

La cascina originariamente era [illegible] proprietà del compianto generale Ferrando Cremolino, poi è passata a diversi proprietari fino all'attuale, il musicista genovese, Antonio Gambola, che ha predisposto i lavori di ristrutturazione.

I carabinieri di Carpeneto che hanno recintato [illegible] zona in attesa degli artificieri. [r. bo.]

OVADA, LA ZONA DI VIA GRAMSCI-PIAZZA PESA

Un recupero «vincolato» per evitare le polemiche

OVADA

[illegible] piano di recupero [illegible] iniziativa privata di via Gramsci-piazza Pesa, proposto dall'Astra Immobiliare di Morielli A. e C., è stato adottato l'altra sera dal Consiglio comunale, ma il provvedimento è subordinato al parere vincolante della Commissione regionale 91 bis, che valuta l'impatto nei centri storici. Questo parere non sarebbe dovuto, in quanto l'intervento è a margine del centro storico, ma è stato suggerito dalla società proponente, anche di fronte a recenti polemiche, e fatto proprio dal Consiglio.

La minoranza ha però votato contro, a conclusione di un serrato dibattito sui problemi urbanistici, sul Prg e sulla sua annunciata e necessaria rivisitazione.

L'assessore all'Urbanistica, Ro[illegible] Carrea, ha fatto la cronistoria [illegible] piano di [illegible] e ha illustrato le caratteristiche dell'intervento: in sede di revisione, l'altezza dell'edificio in progetto è già stata ridotta a 16 metri. Comprende il piano terreno a uso commerciale (950 metri), un piano per parcheggi per i residenti e tre piani a [illegible] residenziale. Vengono quindi eseguite opere per 826 milioni: la sistemazione della piazza, del muro di sostegno di via Ripa, l'allargamento del marciapiede di via Gramsci e [illegible] scalinata di accesso al centro.

Gianni Viano (Lega Nord) e Vincenzo Genocchio (Ovada Aperta) hanno evidenziato che il piano [illegible] stato elaborato dagli [illegible] tecnici che avevano predisposto la variante generale al Prg e si è parlato anche di conflitto di interessi e di etica professionale. Nel vecchio piano la zona era compresa nel centro storico, mentre con la variante fa parte di un'area di contorno, predisposta anche in altre zone, sempre a margine del centro storico, con lo scopo di dotare di servizi il centro storico stesso. [illegible] queste c'era anche quella di via Gramsci-piazza Pesa, il sindaco quindi ha precisato che il piano andrebbe bene così, ma verrà trattato come se interessasse il centro storico, quindi con il parere vincolante. [r. bo.]

SI PARLERA' DI RISTRUTTURAZIONE O COSTRUZIONE DI CASE

Castelnuovo, un convegno sui problemi del paesaggio

CASTELNUOVO DON BOSCO

Come conservare e migliorare il paesaggio? Se ne discuterà oggi nel convegno [illegible]izzato dalla comunità collinare «Alto [illegible]tigiano» [illegible] sala conferenze della Cantina sociale del Freisa. I lavori, che s'inizieranno alle 15, prenderanno in considerazione i problemi legati al recupero (o alla costruzione) delle case nel [illegible] Astigiano. Attraverso le relazioni degli esperti, [illegible] sentiranno le voci degli amministratori locali, ma anche degli specialisti che, a vari livelli, in questi anni hanno lavorato sui temi del paesaggio.

Il convegno sarà aperto da Giorgio Musso, che come presidente della comunità [illegible] (è anche sindaco di Castelnuovo) illustrerà le finalità dell'iniziativa e soprattutto presenterà il concorso d'idee «Recuperare sulle colline dell'Alto Astigiano». Il compito di approfondire il Piano territoriale della Provincia (in particolare per quanto riguarda gli interventi previsti per il Nord) sarà affidato all'assessore ai Lavori pubblici Claudio Musso.

Seguiranno gli interventi di Paola Salerno, dirigente della Sovrintendenza regionale ai Beni architettonici e ambientali, e di Pompeo Fabbri, docente [illegible] progettazione e pianificazione paesistico-ambientale al Politecnico di Torino.

Utili spunti di riflessione verranno anche dalla tesi di laurea «Piano paesistico: indirizzi per un territorio del Basso Monfer[illegible] Astigiano» con cui, nell'ottobre scorso, la torinese Cristina Ponzio si è laureata architetto.

Il convegno di oggi non esaurirà [illegible] voglia di approfondire i problemi, prendendo anche spunto dall'attualità. Martedì il Comune, in collaborazione con la Provincia, proporrà alle 21, nell'Ala di piazza Don Bosco, il dibattito «Organismi geneticamente modificati: quale sicurezza sulle nostre tavole?». [l. n.]

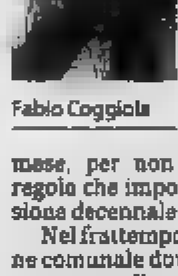
APPROVATO IL NUOVO REGOLAMENTO. LA CADENZA [illegible] SARA' PIU' MENSILE

Il mercatino [illegible] Moncalvo s'allarga

Oltre all'antiquariato adesso si punta sull'artigianato di qualità

MONCALVO

C'è [illegible] articolo [illegible] che non [illegible] divisioni e spaccature. E' quello del nuovo regolamento della «Mostra-mercato di oggetti antichi e usati», che il Comune ha adottato sulla base della nuova legge regionale [illegible] riordina l'intero settore. Il vecchio articolo 18 affidava ad una commissione comunale l'organizzazione del mercatino e il controllo delle merci esposte. Il nuovo, elaborato in accordo [illegible] la minoranza consigliare, prevede che «la promozione e le operazioni attinenti allo svolgimento del mercatino possono essere affidate a soggetti esterni al Comune». E' su questa base che si svolgeranno i prossimi appuntamenti, non più necessariamente in calendario la prima domenica del mese. «Per il prossimo, domani, tutto andrà ancora avanti come da [illegible] anni a questa parte - puntualizza l'assessore al Turismo Fabio Coggiola - Ma da aprile il [illegible] regolamento approvato dal Consiglio [illegible]le sarà operativo». L'appuntamento con oggetti antichi e moderni sotto l'antico porticato di piazza Carlo Alberto potrà avvenire di sabato e di domenica, ma con cadenza superiore al mese, per non incappare nelle regole che imporrebbe la [illegible] sione decennale agli espositori.



Fabio Coggiola

Nel frattempo l'amministrazione comunale dovrebbe definire la proposta sulla nuova gestione del mercatino suggeritale da tempo dalla Confesercenti di Asti. «Prevediamo al massimo 80 bancarelle, di cui la metà a disposizione degli operatori [illegible] possesso di autorizzazione [illegible] commercio e l'altra metà riservata la rilascio di autorizzazioni temporanee - aggiunge Coggiola. - Ma il nostro mercatino si allargherà anche nella piazza [illegible] teatro con l'esposizione di oggettistica di alto artigianato». Il rilancio della manifestazione [illegible] conoscerà comunque la trasformazione da generica a settoriale, come auspi[illegible] da qualche frequentatore del mercatino nei mesi scorsi. La consolidata linea del «di tutto [illegible] po'» era stata del resto ribadita dal sindaco Aldo Fara negli ultimi Consigli comunali.

E' di diverso avviso la minoranza. «Abbiamo approvato il nuovo regolamento, ma certo che un mercatino di settore, di cui abbiamo già avuto l'ottimo precedente con i radioamatori, sarebbe la soluzione migliore - sostiene Mario Zonca - Ci auguriamo che la Confesercenti tenga comunque conto di quale impulso potrebbe dare al turismo una serie di mercatini dedicati, anche [illegible] alternare con quelli generici».

Intanto le associazioni dei radioamatori di Asti, Casale e Moncalvo hanno già ottenuto il permesso per il loro quinto mercati[illegible] nella cittadina aleramica. [illegible] terrà il 4 maggio. [g. pr.]

IL PROGRAMMA DEL CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE CHE RAGGRUPPA QUARANTASETTE COMUNI

Più aiuti agli anziani dell'Albese

Centri diurni e «assegni di cura» alle famiglie

ALBA

Più assistenza a domicilio per anziani [illegible] disabili, aperture di centri [illegible]urni e aiuto economico alle famiglie che si impegnano a tenere a casa il congiunto non autosufficien[illegible]. Sono le principali innovazioni contenute [illegible] programma del Consorzio socio-assistenziale Alba-Langhe-Roero, che raggruppa 47 Comuni. Sono state esposte dal presidente [illegible] Consiglio d'amministrazione, Ernesto Cornaglia, all'assemblea dei sindaci svoltasi [illegible] municipio: ha approvato all'unanimità il bilan[illegible] 2002, che pareggia [illegible] 4 milioni 744 mila euro. Dice Cornaglia: «Gli [illegible] coprono la parte più consi[illegible] dell'attività [illegible] consorzio. [illegible] abitanti dei 47 Comuni, [illegible] hanno un'età superiore ai [illegible]. Per questo abbiamo deciso [illegible] rivolgere maggiore attenzione all'assistenza a domicilio». Saranno potenziati gli operatori, aperti centri diurni e sarà rilasciato un «assegno di cura» alle famiglie che accettano di tenere il congiunto a casa. Il consorzio, che si occupa anche di minori e disabili, è finanziato con le quote [illegible] dai Comuni (vanno da 11,88 euro per abitante dei Comuni più piccoli a 27,54 euro pro capite di Alba), nonché [illegible] contributi regionali e statali.

Il sindaco [illegible] Alba, Giuseppe Rossetto: «Gli anziani [illegible]no un problema sempre più grave. Per Alba è stato assunto un operatore [illegible] più e il Centro diurno sarà aperto anche di lunedì». [illegible] presidente dell'assemblea dei sindaci, Dino Destefanis: «Il servizio sul territorio è migliorato e non [illegible] [illegible] aumentate le quote dei Comuni». Giovanni Negro, sindaco di Monteu: «I Comuni piccoli hanno difficoltà a pagare le rette». Soddisfatto il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio: [illegible] consorzio tiene bene conto delle [illegible]ne periferiche come la nostra». Luigi Cabutto, primo cittadino di Grinzane: «Abbiamo chiesto altri interventi, ma ci è stato detto che le finanze non lo consentono». Tutti chiedono più risorse alla Regione in quanto quelle concesse al consorzio di Alba sarebbero tra le più basse del Piemonte. [g. f.]



Da sinistra, Ernesto Cornaglia, Giuseppe Rossetto e Giancarlo Veglio



Da sinistra, Luigi Cabutto, Dino Destefanis e Giovanni Negro

Ad Asti

Paralisi della laringe oggi un convegno

ASTI. Oggi, dalle 9 alle 16, alla sala convegni dell'Asl 19 in via Conte Verde 125, conve[illegible] promosso dalla Associa[illegible] primari ospedalieri di Otorinolaringoiatria del Piemonte sul tema: «Le paralisi laringee», organizzato [illegible] dr. Paolo Pisani, primario del reparto di Otorino dell'ospedale di Asti.

Le «paralisi faringee» comprendono un'ampia gamma [illegible] patologie, accomunate [illegible] una sintomatologia rappresentata in prevalenza da difficoltà [illegible] deglutire o a esprimere corret[illegible] i suoni delle parole.

[illegible] convegno interverranno i migliori specialisti italiani: saranno illustrate le novità [illegible] punto di [illegible] diagnostico e [illegible] trattamento delle paralisi laringee.

In particolare si parlerà delle prospettive terapeutiche legate al sempre maggior [illegible]lizzo del laser nella chirurgia otorinolaringoiatrica e alla commercializzazione di materiali sempre più sofisticati sotto il profilo della biocompatibilità. [r. at.]

IN BREVE

CHERASCO

Paesaggi di Langa e ritratti femminili

[illegible] Palazzo Salmatoris s'inaugura oggi, alle 17, la mostra «Il mondo [illegible] Guido Botta», con i paesaggi di Langa, i vigneti, i ritratti femminili del pittore oggi ottantenne. La rassegna proseguirà [illegible] [illegible] 17 marzo. Orario sabato [illegible] domenica 9,30-12,30 e 15-19, [illegible] martedì a venerdì 15-18,30. L'ingresso è libero. [v. p.]

[illegible]

«La presidentessa» alla Fondazione Ferrero

Stasera, per la rassegna teatrale della Famija Albeisa, il gruppo «Alfa Tre» di Torino presenterà lo spettacolo: «La presidentessa» (alla Fondazione Ferrero, ore 21). [g. f.]

ALBA

Campagna raccolta occhiali per il Terzo Mondo

E' stata aperta [illegible] campagna per la raccolta [illegible] occhiali (anche usati) [illegible] inviare [illegible] Terzo Mondo. L'iniziativa è del Movimento apostolico ciechi: il [illegible]tro di raccolta [illegible] stato istituito ad Alba alla cooperativa culturale «L'Incontro» [illegible] via Mandelli [illegible] (telefono 0173293288) e da Carla Bona, in vicolo Provvidenza 12. [g. f.]

[illegible]

Corso di Internet rivolto alle donne

La Consulta per le pari opportunità organizza un corso di Internet - rivolto alle donne - in collaborazione [illegible] l'assessorato alle Pari opportunità e l'Istituto «Guala». Per informazioni bisogna chiamare l'assessore Bruna Sibille al numero telefonico 0172438185. [v. m.]

■ SOSTEGNO DELLA SCARPATA



Muraglione ai giardini della Rocca

Procedono a ritmo serrato i lavori di costruzione del muraglione di sostegno della scarpata dei giardini della Rocca, lungo la bretellina che collega via Alba [illegible] la strada per Pocapaglia a Bra. L'importante opera è realizzata dalla ditta Ecostruttura. [v. m.]

IL COMUNE NON PREVEDE L'ULTERIORE ESPANSIONE DEI PARKING A PAGAMENTO

Tutte le tariffe della zona blu

A Bra torna il ticket per un quarto d'ora di sosta

[illegible]

Da ieri i parcometri [illegible] accettano più lire, ma accanto a questo [illegible]vitabile adeguamento torna anche - dopo [illegible] proteste degli automobilisti - la tariffa oraria per i quindici minuti di sosta, quantificata in [illegible] centesimi di euro. La decisione è stata [illegible] per [illegible] a chi ha necessità di [illegible] per breve tempo in queste aree di non dover pagare la tariffa minima della mezz'ora. Il costo del quarto d'ora [illegible] [illegible] va [illegible] aggiungersi alle tariffe di 25 centesimi per [illegible] mezz'ora e di 50 centesimi per un'ora. Un'altra decisione [illegible] giunta è quella di mantenere l'incarico del controllo dei parcheggi blu alla Sep di Racconigi per i prossimi due anni; la ditta ha incaricato due ausiliare del traffico del servizio, [illegible] nel corso del 2001 ha reso alle casse del Comune 165.000 euro di introiti da parcometro e oltre 45.000 euro di multe per soste non regolari.

In questi giorni sono [illegible] incre[illegible] i posti «blu» nel [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] chiesa della Croce fin verso l'ospedale; tutto [illegible] centro città è ormai soggetto a questo tipo di sosta e per il futuro prossimo non [illegible] prevede l'espansione dei parking a pagamento. Alla ditta concessionaria il Comune riconosce il 32% degli introiti, ma con questo [illegible] anno le tariffe [illegible] state ritoccate e [illegible] abbonamenti mensili sono passati da [illegible] euro agli attuali 44. Commenta l'assessore alla Viabilità Guido Giala: «La zona blu è [illegible] utile [illegible] di gestione del traffico e della sosta, che dovrebbe consentire a tutti gli automobilisti [illegible] trovare il "parcheggio" ogni ora della giornata». [v. m.]



La zona blu ha migliorato la gestione del traffico e della sosta a Bra

OGGI E DOMANI VERRA' RICORDATO GIUSEPPE VAYRA A 120 ANNI DALLA MORTE

Cherasco celebra il «primo bersagliere»

Mostra sul Tricolore, congresso regionale e note di due fanfare

Valter Manzone

[illegible]

Oggi pomeriggio e domani la cittadina commemorerà il 120° anniver[illegible] della [illegible] di Giuseppe Vayra, «1° bersagliere d'Italia», avvenuta il 28 ottobre [illegible]. La «Città delle paci» non [illegible] dunque solo famosa per avere ospitato i Savoia, il Cardinale Mazarino e Napoleone Bonaparte; [illegible] solo per le paci del 1631, del 1796 e [illegible] minori e [illegible] essere [illegible] «visitata» dalla Santa Sindone: in tempi un po' più recenti ha dato i natali [illegible] 1° Bersagliere d'Italia. Giuseppe Silvestro Vayra nacque a Cherasco il 31 dicembre 1813; ebbe cinque [illegible] e cinque sorelle. Dopo gli studi alla Regia Accademia di Torino si arruolò volontario nel 1830 nella Brigata Granatieri della Guardia, 4° Reggimento Granatieri di Lombardia e, facendo carriera, vi rimase fino al 1869, quando fu collocato a riposo.

Prese parte alla prima Guerra di Indipendenza, nel 1848; alla [illegible] pagna contro gli austriaci nel 1849; alla campagna del 1859. Fu decorato [illegible] la medaglia per [illegible] battaglia di San Martino il 24 giugno del 1859; ricevette la medaglia [illegible]e-morativa della campagna d'Italia del 1859. Prese parte [illegible] guerre del 1860 e 1861 e del 1866; fu decorato della Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia e della Croce di Ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Trascorse la pensione tra Tori[illegible] e Cherasco, nella [illegible] paterna Palazzo Gotti di Salerano, che [illegible] 1904 fu ceduto dalle sorelle al Comune e divenne [illegible] [illegible] museo civico «Adriani». A lui [illegible] intitolata una via nel 1968 e nel 1986 dedicata una lapide, nell'androne del [illegible] in ricordo del 150° anniver[illegible] della costituzione del Corpo dei Bersaglieri e dell'esempio [illegible] virtù militari e [illegible] dell'illustre concittadino.

Per celebrare il 120° anniversario della morte del 1° bersagliere d'Italia, è [illegible] convocato il Congresso regionale dell'Associazione nazionale bersaglieri (Anb) del Piemonte. Il programma prevede che oggi (alle 16,20) al cimitero [illegible] capoluogo, vengano tributati gli onori al bersagliere; alle 17 verrà celebrata [illegible] [illegible] nel Santuario di Nostra Signora [illegible] Popolo; alle 17,45 gli onori ai Caduti al monumento alla Madonnina, cui seguirà il ricevimento del Medagliere regionale Anb Piemonte [illegible] sala del Consiglio, poi gli onori al Gonfalone della Città [illegible] Cherasco; alle 18,30, presentazione del congresso regionale e alle 20 [illegible] sociale. [illegible] presente la Fanfara dei Bersaglieri di Asti.

La manifestazioni proseguiran[illegible] anche domattina con [illegible] convegno [illegible] [illegible] comunale (utilizzato per l'occasione) sull'Associazione nazionale dei bersaglieri. Sarà presente la fanfara di Settimo Torinese. Sia oggi, sia domani è [illegible] la mostra «Storia del Tricolore», allestita in San Gregorio.

PRESENTATO IL CONCORSO

Giovani scrivono leggende e storie sul tema del vino

ALBA. E' stato presentato [illegible] a Torino (palazzo Cavour) il con[illegible] [illegible] il paesaggio del vino» riservato agli studenti delle scuole superiori. E' promosso dal Parco culturale Grinzane Cavour e dalla Banca d'Alba, rappresentate ieri dai rispettivi presidenti, Giuliano [illegible] e Felice Cerruti. Il [illegible] prevede due sezioni: una rivolta agli studenti delle medie superiori delle province di Cuneo, Asti, Savona e Torino; l'altra per gli studenti del restante territorio nazionale.

I ragazzi sono invitati a descrivere il paesaggio del vino, raccontare [illegible]rie e leggende [illegible] [illegible] legato, rievocarne le tradizioni. Gli elaborati saranno esaminati da una giuria presieduta dallo scrittore Raffaele Nigro e composta da Luciano Bertello, Luigi Cabutto, Mario Guidotti, Sergio Miravalle, Giuliano Soria, Luigi Sugliano e G[illegible] Truglia. Il bando [illegible] reperibile al [illegible] internet www.grinzane.it. [g. f.]

CASTELROTTO DI GUARENE

Torna Canté j'euv un rito nel segno della solidarietà

GUARENE. «Canté j'euv», il tradizionale rito della questua delle uova del periodo quaresimale, che toccherà tutto il Roero, prenderà [illegible] via stasera a Castelrotto di Guarene. L'appunta[illegible] è alle 20 sulla piazza della borgata con cantori e musicanti che faranno [illegible] giro [illegible] cascine. [illegible] mezzanotte, ritrovo nel salone parrocchiale per la festa conclusiva. Il ricavato della questua di Castelrotto, [illegible] [illegible] tutti gli altri Comuni, sarà devoluto a un progetto di solidarietà di [illegible] Serafino Chiesa, missionario roerino [illegible] Bolivia, che [illegible] sta adoperando per la costruzione di una centrale idroelettrica.

Altri appuntamenti di «Canté j'euv» sono in programma [illegible] prossimi giorni e toccheranno trenta Comuni con una cinquantina di [illegible] I principali saran[illegible] a [illegible] (6 marzo), Canale [illegible] marzo) [illegible] grande festa [illegible] a Priocca il 23 marzo. [g. f.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UN IT[illegible] DANNO [illegible] DEL PIEMONTE

Nizza è una dolce capitale

Sorgerà il museo della bustina di zucchero

Enrica Cerrato
NIZZA MONFERRATO

Inaugurazione a maggio. L'originale iniziativa è della «Figli di Pinin Pero» ditta di confezionamento con cento anni di storia. 30 dipendenti [illegible] fatturato di 57 milioni di euro

Per la famiglia Pero lo zucchero non è solo la materia prima al centro del loro lavoro da oltre un secolo, ma anche e soprattut- [illegible] passione. Attorno al[illegible] [illegible] attività di confezionamento di zuccheri (ed ora anche dolcificanti), sono nati siti internet per collezionisti di bustine, ricerche storiche ed ora anche un [illegible] In [illegible] trovano collocazione le preziose raccolte di contenitori dello zucchero e bustine di qualsiasi forma, nazionalità e colore, prodotte nel mondo per addolcire il caffè. Ovviamente un posto d'onore in questa originale iniziativa spetta proprio alle artistiche confezioni dell'impresa nicese, la «Figli di Pinin Pero».

L'azienda è alle porte di Nizza, nata sul finire dell'800 come negozio di alimentari, divenne poi magazzino, emporio e dal dopoguerra si specializzò nella confezione in pacchi da chilo, piccole buste di zucchero di canna, di barbabietola, di frutto[illegible]. E non solo: [illegible] questi ultimi anni la Pero ha acquistato l'azienda Aliberti, dove si confezionano sciroppi a base di frutta. C'è poi un indotto per la produzione ad esempio, di granella per dolci (la Pero ha oltre il [illegible] per cento del fatturato nazionale) o zucchero a velo.

Una trentina i dipendenti, con un giro d'affari di 57 milioni di euro. Alla guida Renzo Pero con i figli e nipoti Paolo, Beppe, [illegible] e Andrea. Una famiglia «dolce», come amava ricordare Franco Pero, padre [illegible] Beppe, scomparso l'anno passato.

A lui sarà intitolato il museo di prossima apertura, a due passi da corso Acqui, in una palazzina di due piani ed un seminterrato. E' già a buon punto l'allestimento tra marmi rosa e pavimenti [illegible] legno naturale, [illegible] espositori particolari nati [illegible] fantasia di Beppe, 45 anni, esperto di marketing aziendale.

Appassionato navigatore in rete, da alcuni anni ha dato vita al primo sito-ritrovo per i collezionisti di bustine. Nel mondo [illegible] centinaia di migliaia e farebbero carte false per esemplari degli Anni '30 fatti a piramide di cartone o per introvabili bustine ornate di immagini di film famosi. Da qui Beppe Pero ha mosso i primi passi per una collaborazione con la ludoteca del Comune di Torino (giochi e percorsi [illegible] cui imparare [illegible] dove viene e [illegible] funziona sull'organismo lo zucchero), ha inventato la confezione rettangolare stretta [illegible] «bustilla», usata sempre più spesso come veicolo promozionale di mostre o musei, il tutto adesso è sintetizzato sotto la sigla sug@r(T) con tanto di «manifesto» di intenti, ricordando i futuristi di Marinetti. «Apriamo [illegible] porte agli artisti che vogliono usare le bustine [illegible] materiale su cui lavorare - spiega Beppe Pero - ci sono già collezioni ricercate, come la serie "Solve et coagula" del pittore Mario Fallini fotografata da Enzo Bruno, oppure "La strana [illegible] [illegible] signor O"». Si possono vedere al sito www.bustilla.it.

Il museo sarà aperto [illegible] fine maggio e l'8 giugno Nizza ospiterà un raduno internazionale di collezionisti sotto il foro boario in piazza Garibaldi. Per saperne di più si può navigare [illegible] www.pininpero.com. [illegible] lì, [illegible] [illegible] di collegamenti conduce ad altri nove punti di ritrovo virtuale per sapere di tutto e di più sullo zucchero.

[illegible] museo dello zucchero di Nizza [illegible] ad ed arricchire un'altra importante proposta: la collezione Bersano di documenti stampe e attrezzi sul vino. Raccolta da Arturo Bersano è visitabile nella storica sede dell'azienda vinicola, davanti alla stazione. E il collegamento tra vino e zucchero non è poi così casuale, visto che da sempre, anche [illegible] illegalmente secondo la legislazione italiana, lo zucchero [illegible] servito per far aumentare il grado dei mosti e ottenere vini più strutturati.





Beppe Pero nel museo delle bustine da zucchero in corso di allestimento. A destra, accanto a una immagine del padre Franco recentemente scomparso

DECIDERA' IL CONSIGLIO COMUNALE DI MASERA (IN OSSOLA). RIBATTE MACUGNAGA: «E' ILLEGALE»

Lo «spallone» avrà un monumento

Dedicato ai contrabbandieri, ma il progetto fa discutere

DOMODOSSOLA

Professione contrabbandiere. Nell'Italia del terzo millennio è uno status che stride. Nell'Ossola, a cavallo della Seconda guerra mondiale, [illegible] una necessità per sopravvivere. Alcune generazioni [illegible] cresciute con la «bricolla» in spalla e l'occhio vigile per eludere i controlli della Guardia di Finanza. Li chiamavano «spalloni». E poi [illegible] su sentieri di montagna impervi, d'inverno quasi impraticabili ma nello stesso tempo familiari. C'erano passati prima i nonni e poi i padri trasferendo tutti i segreti dei percorsi che portavano in Svizzera.

Dalla Val Vigezzo e [illegible] Val Cannobina si andava nel Ticino, dalla Valle Anzasca e dalla Valle Antrona si scendeva [illegible] Valle di Saas; si sconfinava pure dalla Val Formazza o dalla Valle Antigorio, ovunque ci fosse un passaggio fuori dalla portata [illegible] finanzieri. Una contrapposizione «leale» fatta di lunghe camminate e carichi spossanti sulle spalle. Di questa attività illegale, che in qualche occasione ha causato morti sia tra le forze dell'ordine che tra i contrabbandieri, Masera è stata il centro. Forse [illegible] [illegible] sua posizione geografica, all'imbocco della Val Vigezzo, era il [illegible] di merci provenienti dalla Svizzera e diretti verso le città di pianura. [illegible] c'era famiglia che non [illegible] fosse coinvolta. Di questa memoria [illegible] si vogliono perdere le tracce. L'idea del monumento sarà [illegible] discussa in Consiglio comunale.



Alcuni «spalloni» nelle valli ossolane al confine con la Svizzera: il mestiere per molti anni è stato quasi una necessità vitale

Anticipa il sindaco di Masera Giacomo Ferrari: «E' un argomento delicato. Per quanto comprensibile in quel mo[illegible] storico il contrabbando è stata un'attività illegale. Ci sono stati perfino dei morti e queste cose non possono essere cancellate. Prima di prende[illegible] qualsiasi decisione vogliamo [illegible] il parere della Guardia di Finanza». Della [illegible] idea è il sindaco di Macugnaga Teresio Valsesia che sta lavorando all'allestimento di un museo dedicato al contrabbando: «Il monumento - dice - è una celebrazione dell'illegalità e non va fatto. Un'esposizione museale che mette in evidenza un fenomeno che ha segnato la nostra zona è un'altra cosa». [f. r.]

GIROd'ALPE

Tra il classico e il funambolico

Enrico Martinet

ABELE Blanc e Valerio Folco, due guide alpine valdostane, due modi diversi di interpretare la montagna e l'alpinismo. Ieri sera, a Saint-Vincent, lo hanno dimostrato [illegible] i fatti, cioè [illegible] i filmati delle loro imprese. [illegible] il «classico» e Valerio «il funambolo»; Abele legato alle grandi montagne, ai giganti himalaiani e Valerio colpito e attratto dalle pareti impossibili, non importante a quale latitudine, [illegible] importa a quale altitudine.

Due modi di interpretare l'alpinismo e due mondi diversi. Folco, pilota di elicotteri, oltre che guida alpina, ha scelto la verticalità. Non è una banalità: vivere [illegible] modo verticale si [illegible]di[illegible] a tutti gli alpinisti, [illegible] di solito è un'impresa limitata nel tempo. Per Valerio, invece, la verticalità è una dimensione che [illegible]ra sempre più di una settimana quando si impegna in una «via» limite, come la grande parete di El Capitan, nel parco statunitense di Yosemite. Tanto che quando conclude la [illegible] arrampicata dice [illegible] dover «di nuovo imparare a camminare normalmente». Ed è una fatica di qualche giorno. E' uno dei cinque [illegible]pinisti europei impegnati nell'«artificiale», una progressione dipendente da fettucce, palline di rame «spalmate» in minuscole asperità della parete e scalette di tessuto sintetico, staffe per arrampicare e per non toccare mai la roccia. Progressione per forza lenta.

Abele Blanc, invece, insegue il sogno di raggiungere la vetta di tutti i 14 Ottomila della Terra e ne ha già conquistati 13, manca ancora l'Annapurna che tenterà quest'anno. La sua dimensione di alpinista non [illegible] la verticalità, [illegible] è la grandezza delle pareti e dei ghiacciai, la pericolosità più che la difficoltà tecnica, la tenacia psicologica e [illegible] [illegible] fisica più che la tecnologia.

Il suo è un alpinismo ispirato all'epoca classica delle grandi conquiste [illegible] i [illegible] moderni. La sua misura è lo spazio più grande che esista in ambiente montano e la sua performance legata anche alle condizioni meteorologiche e della parete o del ghiacciaio. Abele ha percorsi da affrontare sotto il pericolo delle valanghe, per esempio, che non può evitare. [illegible] poi ha la discesa, faticosa come la salita.

STASERA SELEZIONE PIEMONTESE AL FAVOLA MUSIC DANCE DI AVIGLIANA E PER LA VALLE D'AOSTA ALLA PLAYA DI CHATILLON. L'ORGANIZZAZIONE E' DEL CLARISSA BURT MANAGEMENT

Si scelgono nel Nord Ovest le reginette di bellezza ed eleganza

A Casale si eleggerà la «Modella per l'arte», [illegible] Stresa sarà proclamata la finalista italiana di Miss Universo



Lyuba Lyenik tra Francesco «Medioman» e l'assessore Racchelli

Brunello Vescovi

Dopo Verbania, approderà a Casale Monferrato, quest'anno, la fase finale de «La modella per l'arte», la manifestazione del patron Paolo Vassallo che vede protagonisti venti famosi pittori italiani impegnati [illegible] realizzare un quadro [illegible] tema «La donna di oggi», ispirati da bellissime modelle.

La 26ª edizione vivrà il [illegible] epilogo, dopo [illegible] serie di selezioni, il 5 e 6 ottobre nel salone delle feste dell'hotel Candiani.

La Regione ha garantito il suo patrocinio attraverso l'assessore Ettore Racchelli, collaborano Provincia [illegible] Alessandria e Comune di Casale. L'albo d'oro annovera, fra le altre, Valeria Marini e Luisa Corna; vincitrice nel 2001 la top model ucraina Lyuba Lyenik, premiata con il pittore Andrea Conti.

Sul Lago Maggiore, a Stresa, sarà invece [illegible] in giugno (diretta [illegible] su Canale 5) la rappresentante italiana per l'edizione 2003 di Miss Universo. Lo scorso anno scettro e corona toccarono alla veneta Anna Rigon, attuale valletta al «Process[illegible] di Biscardi» su La 7: [illegible] maggio parteciperà alla finale 2002, a Portorico.

Intanto proprio stasera, al Favola Music Dance di Avigliana, si svolge la finale piemontese, mentre alla Playa di Chatillon, [illegible] la presentazione di Virgilio Pusceddu, si sceglie la più bella della Val d'Aosta.

Le [illegible] [illegible] organizzate dal Clarissa Burt Management, con la collaborazione di Daylami Agency per il Piemonte, che alle finali nazionali 2001 di Fiuggi partecipò con tre rappresentanti: Tecla Crocco, Laura Massobrio e Federica Succi.



Un momento della finale italiana di Miss Universo 2001



Anna Rigon, vincitrice della finale italiana di Miss Universo 2001, con Clarissa Burt

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
A beautiful mind
[illegible] 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
€ [illegible]-5,20 Lun. [illegible]

AMBRA. Tel. 0131-252.079
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,90-4 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Sposami Kate!
Feriali: ore 20-[illegible]
[illegible]: ore 17,45-20-22,20
€ 6,71-5. [illegible] 4,13

COMUNALE Sala Ferrari. Tel. 0131-234.240
Incantesimo napoletano Vied. anni 14
Feriali: ore 20,30-22,20
Festivi: ore 17-18,45-20,30-22,20
€ 6,71-5,16 Lun. 4,13

CORSO. Tel. 0131-288.080
Il nostro matrimonio è in crisi
[illegible] ore 20,15-22,15
Sab. [illegible]: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Danni collaterali
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
I 13 spettri
Vied. anni 14
Feriali: ore 20,25-22,25
[illegible] e Fest.: ore 16,25-18,25-20,25-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
[illegible] 20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
Vidocq
Feriali: ore 20,20-22,30
[illegible] e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.[illegible]
A beautiful mind
[illegible] ore 20-22,30
Festivi: ore 14,45-17,30-20-22,30.
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Vidocq
Feriali: [illegible]
[illegible]: ore 15,30-17,30-20,15-22,30.
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-667.518
I perfetti innamorati
Ore 20,30-22,30
€ 6,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
I vestiti nuovi dell'imperatore
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

ARS. Tel. 0143-321.472
Vidocq
[illegible] ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
€ 6,20-4,13 Mar. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Danni collaterali
Feriali: ore 20,10-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16-18-20,15-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Spettacoli teatrali
Ore 21
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LUX. Tel. 0143-62.895
[illegible]
Feriali: ore 21
[illegible] ore 15,30-18,15-21
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
[illegible] e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro [illegible] Tel. 0131-942.278
I perfetti innamorati
[illegible] ore 20-22,20
[illegible] e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Vidocq
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

FULISEANA. Tel. 0141-530.086
A beautiful mind
orario: 19,40; 22,30.
sab. e dom.: 16,15; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,70 € (4,75 €), lunedì 4,20 €

RITZ. Tel. 0141-530.086
Kate & Leopold
orario: 20; 22,30.
sab. e dom.: 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 6,70 € (4,75 €), lunedì 4,20 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Il nostro matrimonio è in crisi
Orario: 20,30; 22,30.
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: [illegible] (9000) [illegible]

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Vidocq
orario: 20,30, 22,30.
dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-824.889
Da zero a dieci
orario: 20,30; 22,30.
[illegible] 15,45; 17,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000); [illegible] prefestivi 12.000 (8000)

COMUNALE. Tel. 0141-701.496
Vanilla sky
orario: 20; 22,30.
dom. 16; 18,30; 21
[illegible]: 11.000 (8000).

[illegible]E. Tel. 0141-702.788
Il nostro matrimonio è in crisi
orario: 20,30; 22,30.
dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]: 12.000 (10.000)

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Kate & Leopold
orario: 20; 22,30.
dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.[illegible] (10.000)

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
A beautiful mind
orario: 20; 22,30.
dom: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: [illegible] 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

MULTISALA Sala Segice.
Vidocq
orario: 20,15; 22,30.
[illegible] 15,40; 17,45; 20,15; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

MULTISALA Sala Aurora
Mulholland drive
orario: 20; 22,30
dom: 15; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì [illegible]; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
Harry Potter.
[illegible]: 20,45. Biglietto: 10.000 (9000).

LUX. Tel. 0141-975.015
Vanilla sky
Orario: 20,15; 22,30. dom. 16,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: [illegible] € galleria (6 € platea).

[illegible] Tel. 0141-982.269
D[illegible] a dieci.
orario: 20,30; 22,30. dom. 16; 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (9000).

DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
BLACK [illegible] DOWN. Azione. Il [illegible] film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani [illegible] mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
[illegible] NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera [illegible] lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
[illegible] H[illegible] [illegible] UN ALBERO. Commedia drammatica. Dal regista di «La polveriera», la storia di [illegible] di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere.
DA [illegible] A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il [illegible] che [illegible] interrotto.
DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di [illegible] bene il prossimo.
[illegible] POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino [illegible] a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo [illegible]
[illegible] LEOPOLD. Commedia. Nella vita [illegible] manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea [illegible] è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
I PER[illegible] [illegible] Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picone) a preparare con le rispettive fidanzate il matrimonio più volte rinviato.
IL [illegible] [illegible] E' IN CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
[illegible] Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, [illegible] il cattivo [illegible] che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
SPOSAMI, KATE. Commedia. In una [illegible] inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. [illegible] di Annie Proulx premiato con il Pulitzer, la storia di un [illegible] (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kritikos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di [illegible] editrice newyorkese [illegible] avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del [illegible] [illegible] Jack lo squartatore.
[illegible] Thriller. Ritorna [illegible] schermo Vidocq, il celeberrimo [illegible] della Parigi del 1830.

[illegible] E PROVINCIA

[illegible] MONVISO [illegible] 0171-631.771/444 286.
Il favoloso mondo di Amélie Or.: 16, 18. **I perfetti innamorati** Or.: 20; 22.

[illegible] Tel. 0171-692.516.
Vanilla sky Or.: [illegible].

[illegible] Tel. 0[illegible]63.021.
A beautiful mind Or. fer.: 20. [illegible]; fest.: 15; 17,30; 20; 22,20.

MORETTA. Tel. 0173-364.806.
Black hawk down. Or.: 22.

ORBET. Tel. 0173-283.325
Il [illegible] mondo di Amelie: [illegible]: 20; 22,15.

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
Cuori in Atlantide. Or.: 21.

[illegible] Tel. [illegible]1-262.211.
Aida degli alberi. Or.: 20,15.
No man's land Or.: 22.

[illegible] [illegible]. 0171-265.213.
Sala 1: Il favoloso mondo di Amélie Or.: 15, 17,30, 20,10; 22,40.
Sala 2: I perfetti innamorati Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,20; 22,40.
Sala 3: I tredici spettri [illegible]: 15,20; 17,40; 20,20; 22,30
Sala 4: Alì Or.: 16; 19,40; 22,50.
Sala 5: Il nostro matrimonio è in crisi Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,45.
Sala 6: Kate and Leopold. Or.: 15, 17,30; 20,10; 22,40
Sala 7: Il mio amico vampiro [illegible]: 14. **Il signore degli anelli** Or.: 15,50; 19,20. **Moulin rouge** Or.: 22,45
[illegible] 8: Vidocq Or.: 15,30; 17,40; 20,20; 22,30
Sala 9: A beautiful mind. [illegible]: 14,[illegible]; 17,20; 20; 22,45.
Sala [illegible]: Danni collaterali [illegible]; 17,30; [illegible],10 **Black hawk down.** Or.: 22,40.

MULTISALA [illegible]. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: A [illegible] mind. [illegible]; [illegible].
[illegible] **and Leopold.** Or.: 20; 22,30.
Sala Mignon: Vidocq Or.: 20; 22,20.

MULTISALA VITTORIA. [illegible] 0172-412.771:
Sala [illegible]: Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 20,15; 22,20.
Sala Metropolis: I 13 spettri [illegible]; 22,20.

LUX Tel. 0171-946.069
I perfetti innamorati Or.: 20; 22.

FERRINI
Brucio nel vento. Or.: 20; 22

NUOVO. Non pervenuto.

COMUNALE
Rassegna teatrale la compagnia «Punto e Virgola» presenta **Li omini... che delusioni!!** Or.: [illegible].

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
Da zero a dieci Or.: 20; 22,15.

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
Il favoloso mondo di Amélie. Or.: 21.

SALA BORSI. Tel. 0174-701.[illegible].
Tomb Raider. [illegible]: 16. **Black hawk down.** Or.: 20; 22,30

[illegible]. Tel. 0172-488.324 Cell. 338-1618729
Il Signore degli Anelli. [illegible]: 19; 22.

[illegible] Tel. 0173-742.321.
[illegible] **Grande:** [illegible] **and Leopold.** [illegible]: 20,15; 22,30
Sala Rossa: Monsoon wedding. [illegible]: 20,20. **The shipping news.** Or.: 22,30.
Sala Blu: Il nostro matrimonio è in crisi Or.: 20,30; 22,30.

LUX. Non pervenuto

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
Il favoloso mondo di [illegible]. Or.: 19,45; 22.

EXCELSIOR
I perfetti innamorati. Or.: 21.

LUX. Tel. 0171-927.534[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.006.
A beautiful mind. Or.: 20; 22,30.

BERTOLA SALA 2.
I perfetti innamorati. Or.: 20,30; 22,30.

BARETTI. Non pervenuto.

[illegible] Tel. [illegible].
Il principe e il pirata. Or.: 20,10; 22.

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
A beautiful mind. Or.: 19,45; 22.

ITALIA Tel. 0175-42.606.
La rapina. Or.: 20; 22; fest.: 16, 18; 20; 22.

ROSSRENT. Tel. 0174-227.[illegible], Non [illegible].

AURORA. Tel. 0172-712.957.
A beautiful mind. Or.: 20; 22,15.

[illegible] Tel. 0172-726.324.
[illegible] 1: **Alì.** Or.: 21,30.
[illegible] 2: [illegible] **and Leopold.** [illegible]: 20; 22,30.
Cinecittà 3: I 13 spettri. Or.: 20,10; 22,10.
Cinecittà 4: Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 20,15, 22,15.
Cinecittà 5: Vidocq. Or.: 20; 22,20.

ADUA 500 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Giulio Ce[illegible], tel. 856.521. [illegible] **Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible]: 856.521: **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007; **Sala 1: A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2: Kate & Leopold.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Sala 1: A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2: Il nostro matrimonio è in crisi** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San[illegible] 24, tel. 540.605. **Alì.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23: **Il favoloso mondo di [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
DORIA via Grimaldi 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Mirane via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
DUE [illegible] Ombrerossi via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di [illegible]** [illegible]: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible], tel. 661.54.47. **I perfetti innamorati.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I marciapiedi di New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI [illegible] - [illegible] [illegible] corso [illegible] 53, tel. 8121410. **Sposami Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,20,15; 22,[illegible].
[illegible] - [illegible] **Chloe** [illegible] Belgio 53, tel. [illegible]. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14,30; 17; 19,30. **I marciapiedi di New York.** Ore 22.
[illegible] via [illegible] Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. **Sala 1: Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. **Ideal 1: A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Ideal 2: Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Ideal 3: Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. **Ideal 4: I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ideal 5: Gli ultimi fuorilegge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible]. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paz.** Vm. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Alì.** Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I 13 spettri.** Or.: 15,30; 17,25; 19,00; 20,50; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX S[illegible] 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via [illegible] Settembre 15, tel. [illegible]. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **The shipping** [illegible] [illegible]: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30
ROMANO [illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **[illegible] di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** [illegible]: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30, 22,30
TEATRO [illegible] [illegible] d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00. [illegible] 9° [illegible] Donne - In viaggio con noi - La Mo-Viola Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo [illegible] della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - La Mo-Viola Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - La Mo-Viola Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un [illegible]

LE DISCOTECHE DEL PIEMONTE INVITANO A TRASCORRERE BALLANDO IL PRIMO SABATO DI MARZO

In pista con le Veline e Flavio

Elisabetta e Maddy al Celebrità di Trecate
Il vincitore del Gf al Mediterraneo di Asti

Marco [illegible]

Elisabetta e Maddalena, le «veline» di uno dei programmi più amati dagli Italia, infiammano il primo sabato notte marzolino in discoteca. Le primedonne [illegible] «Striscia» saranno ospiti verso mezzanotte nel privè [illegible] discoteca «Celebrità» di Trecate, una decina di chilometri [illegible] Novara. Firmeranno autografi per i loro fans e saluteranno il popolo della notte dal microfoni del locale novarese. Elisabetta Canalis, oltre che per la sua bellezza e simpatia, ha fatto parlare di sè per la relazione con il più grande centravanti al mondo, Bobo Vieri. Non si sa molto invece della bionda Maddalena Corvaglia, molto più riservata nella sua vita privata.

Da Novara all'Astigiano, dove invece ci sarà un ghiotto anticipo della festa della donna: il trionfatore dell'ultimo «Grande Fratello», il bel Flavio, è atteso verso mezzanotte al «Mediterraneo» di Isola d'Asti, per la felicità del pubblico femminile. L'appuntamento è nell'esclusivo locale sulla statale Asti-Alba, e per chi volesse può anche prenotare rivolgendosi allo [illegible]. [illegible] organizzata per «premiare» le fans astigiane, che non erano riuscite ad entrare al «Luna Rossa» di Bosco Marengo durante l'apparizione precedente di Flavio. Una [illegible] incredibile, la [illegible] da tranquillo inquilino della «Casa» entrato in punta di piedi, a mattatore televisivo: Flavio, all'anagrafe Flavio Montrucchio, 26 anni, torinese, promotore finanziario, ha sbaragliato la concorrenza al «Grande Fratello» 2.

Concludendo, c'è da segnalare una festa davvero originale: quella organizzata al «Due» [illegible] Cigliano, nel Vercellese, dedicata [illegible] mitici Blues Brothers. L'invito è di presentarsi nel locale vestiti come i protagonisti del celeberrimo film degli Anni Ottanta. [illegible] musica sarà a tema, proposta dalla band «Hot Mama». [illegible] parlando di [illegible] live, una segnalazione [illegible] discoteca «Maneggio» di Romagnano Sesia, Bassa Valsesia, dove ogni [illegible] sabato entra [illegible] vocalist molto apprezzata, Stefania Aggio, della band «Orioles» direttamente dalla trasmissione tv «Passaparola». Stefania sarà accompagnata da Giuseppe De Palma alle tastiere.



Elisabetta Canalis e Maddalena Corvaglia, in arte le «veline» di Striscia la notizia

Brilla la voce di Karen Jones

La cantante americana protagonista domani sul palco del cuneese Cabiria

BORGO SAN DALMAZZO

Dopo una raffica di affermate cover band sul palco [illegible] Cabiria arriva [illegible] grande voce, quella di Karen Jones, protagonista domani sera del «Sunday night dance». Una star cresciuta all'ombra [illegible] grande jazz, americana [illegible] a New York il [illegible] ottobre di 32 anni fa è figlia di Eddie contrabbassista nella leggendaria orchestra di Count Basie. La [illegible] Karen [illegible] così mosso i primi passi vicino a «mostri sacri» della musica jazz (Charlie Parker, Ella Fitzgerald, Clark Terry, Sara Vaughan), sviluppando una conoscenza che grazie anche al suo enorme talento le ha permesso nel tempo di improvvisare [illegible] di cimentarsi in ogni genere musicale.

Il [illegible] modo [illegible] cantare è sintetizzato bene da una frase: «C'è qualcosa di magico che avverto nello spirito, dentro l'anima; la mia voce può spaziare tra le note, vorrei arrivare al [illegible] della gente, farla vibrare, trascinarla al di fuori della realtà, dove io e loro siamo una sola cosa, dove [illegible] nostro feeling si [illegible] soltanto insieme al [illegible] ultimo applauso». La notte cuneese del Cabiria è ad ingresso gratuito, mentre [illegible] «weekend dance» si apre stasera [illegible] le proposte di primavera [illegible] Alex Deperno. [l. f.]



Karen Jones è cresciuta con il grande jazz

DA LUNEDÌ 4 A DOMENICA 10 MARZO: IL PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Ad Asti un maxi-raduno dei fans di Lucio Battisti

Una mostra di cimeli legati al cantautore
Concerti, karaoke e una partita di calcio

ASTI

[illegible] momenti frenetici per i «Battistiani». I fans astigiani del grande Lucio stanno curando gli ultimi dettagli del 2° raduno nazionale degli appassionati di Battisti che si svolgerà ad Asti [illegible] lunedì 4 a domenica 10 [illegible]. Da qualche giorno tutta [illegible] posta [illegible] partenza da Asti ha [illegible] annullo postale che pubblicizza l'evento, per il quale si prevede una massiccia partecipazione.

Lunedì ci sarà un'anteprima dedicata ai mezzi d'informazione, al mattino ad Asti e alle 19 a Sanremo vicino al Teatro Ariston. [illegible] del mattino [illegible] aprirà la mostra di cimeli battistiani nella ex chiesa di San Giuseppe, con piccoli tesori offerti da collezionisti e appassionati. La mostra resterà aperta fino a domenica 10.

La musica troverà il primo spazio giovedì 7 alle 21 a palazzo Ottolenghi dove suoneranno i «Blu Jesus» e i giovani musicisti del Conservatorio di Novara che eseguiranno alcuni brani di Battisti in chiave classica. L'ingresso è a inviti. Venerdì 8 ci sarà una cena con karaoke battistiano in occasione della [illegible] della Donna: alle 20,30 all'Hotel Salera.

Sabato 9 [illegible] esordirà [illegible] Nazionale di Calcio Battistiani (presieduta da Antonello Cuccureddu) [illegible] una partita con «Vecchie Glorie» di Juve (si attende Bettega), Toro (Claudio Sala) ed Asti. Il ricavato andrà al «Fondo Battisti per i bambini [illegible] soffro[illegible]». Ingresso a offerta.

Il Raduno culminerà domenica 10 [illegible] concerto «59 chitarristi per un tributo a Lucio Battisti» a partire dalle [illegible] nel centrale teatro Politeama. Per l'occasione ci sarà uno speciale annullo filatelico. Il ricavato della vendita dei biglietti (10 euro), detratte le spese andrà ad associazioni di volontariato astigiane. Per chi non potrà entrare nel teatro (700 posti) nella vicina [illegible] Alfieri ci sarà un maxi schermo e Pro loco astigiane offriranno le loro specialità. Alle 20,30 ci sarà una cena conclusiva con musiche battistiane alla Cantina AstiBarbera in frazione San Marzanotto (quota: 20 euro). Per prenotare i biglietti e chiedere informazioni si può telefonare ai numeri 348/70.33.987 (Li Causi) e 339/78.20.098 (Parrone). [c. f. c.]



Lucio Battisti

Gran finale al Politeama
tributo in musica
con 59 chitarristi
proiettato anche
su schermo in piazza

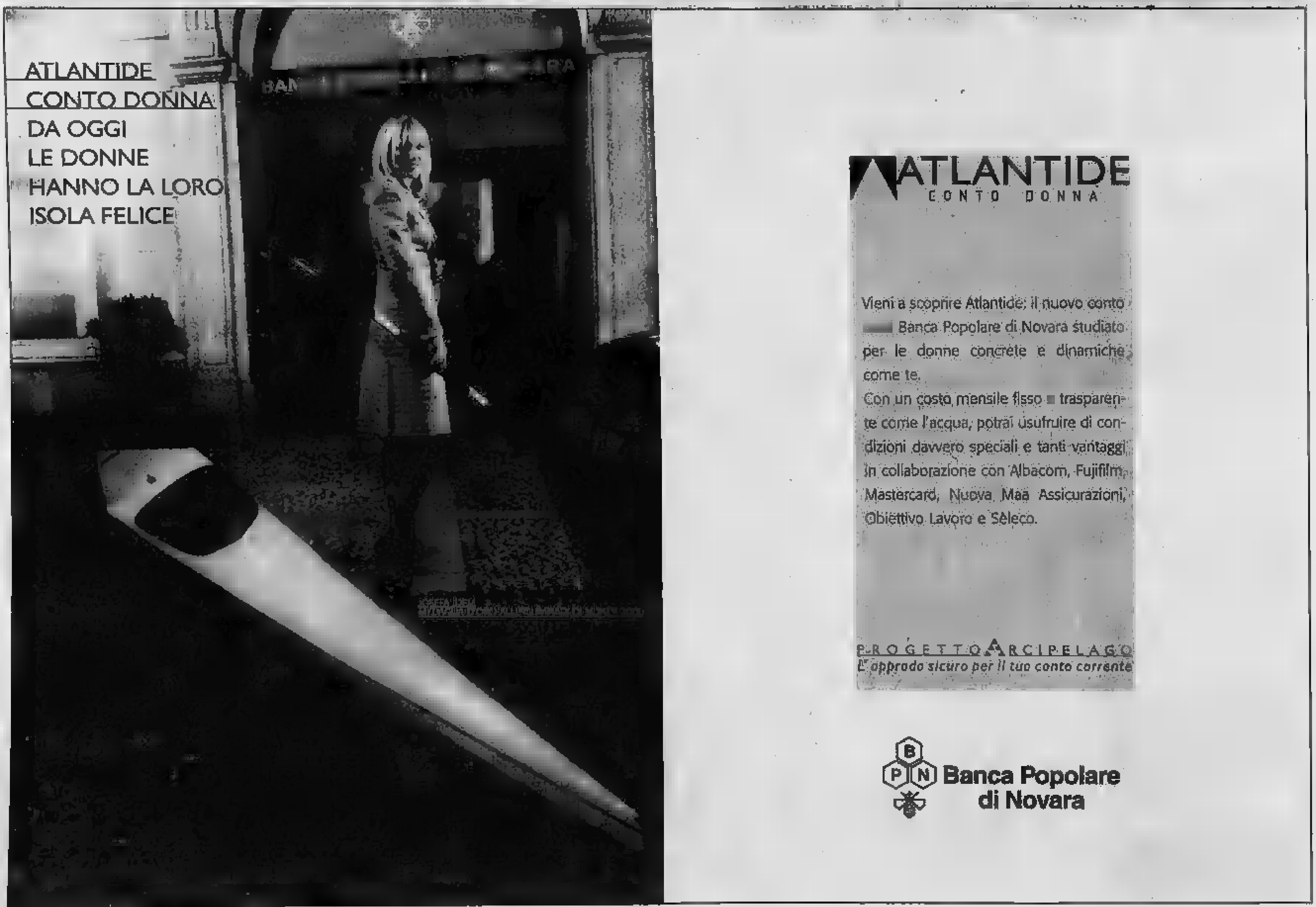
Testa canta per i bimbi di [illegible]

Parole, versi e note martedì a Cuneo nella serata dedicata alla solidarietà

CUNEO

Dopo aver girato l'Europa [illegible] il tour [illegible] presentazione del suo ultimo album «Il valzer di un giorno, canzoni e poesie», Gianmaria Testa arriva anche nella sua città. Il concerto, in programma martedì, [illegible] 21, [illegible] «Toselli», ha uno scopo benefico: il sostegno alla Casa do Menor, il progetto di solidarietà del monregalese padre Renato Chiera che da anni offre rifugio e aiuto ai «meninos de rua», i bambini abbandonati di Rio di Janeiro, con due case di accoglienza, e ora del Nord Est del Brasile, dove è in costruzione [illegible] terza. La serata, a cui Gianmaria Testa e Pier Mario Giovannone intervengono gratuitamente, è ad ingresso libero con raccolta di eventuali offerte. Testa dopo [illegible] pubblicato tre album - Montgolfières, per la «Label Blu», «Extra-muros» e «Lampo» per la «Wea» - ha scelto per la sua ultima fatica discografica una veste italiana: il cd è stato pubblicato due anni fa da Harmonia Mundi 2000 e distribuito prima nelle edicole e poi nei negozi di dischi. Testa è ritornato [illegible] in quest'ultima produzione alla sua più intima concezione di musica: parole che si fanno ascoltare e note di chitarra che non le sovrastano, ma le completano. Jazz, tango, suoni [illegible], sono i ritmi di queste [illegible] «onde» che s'intercalano ai versi, altrettanto nitidi, composti da Pier Mario. [v. p.]


sabato 2 marzo
OSPITE
FLAVIO
VINCITORE DELLA 2° EDIZIONE
MEDITERRANEO
S.S. Asti-Alba Isola d'Asti (At)
Tel.0141-958821 \ 335-6930711


ATLANTIDE
CONTO DONNA
DA OGGI
LE DONNE
HANNO LA LORO
ISOLA FELICE
ATLANTIDE
CONTO DONNA
Vieni a scoprire Atlantide: il nuovo conto Banca Popolare di Novara studiato per le donne concrete e dinamiche come te.
Con un costo mensile fisso e trasparente come l'acqua, potrai usufruire di condizioni davvero speciali e tanti vantaggi in collaborazione con Albacom, Fujifilm, Mastercard, Nuova Maa Assicurazioni, Obiettivo Lavoro e Seleco.
PROGETTO ARCIPELAGO
L'approdo sicuro per il tuo conto corrente
Banca Popolare di Novara

SI E' CONCLUSO GIOVEDI' SERA IL PRIMO TROFEO DI BILIARDO RISERVATO AI CIRCOLI ASTIGIANI ARCI

Waya campione nella stecca

Battuti in finale gli «Amici di Scurzolengo»





La Way Assauto»: da sin. Battista Bianco, Luigi Maranzana, Carlo Magoni, Vittorio Desimone, Piero Traverso; in alto Scurzolengo: Libero Magnetti, Beppe Poncino, Giuseppe Verrua, Luciano Fassio, Mauro Berruti e Diego Cortese

Gianluca Forno

ASTI

Si è concluso giovedì il primo trofeo di biliardo riservato ai circoli astigiani Arci.

Nei locali del circolo Way Assauto si è disputata la finale di ritorno che vedeva opposti i «padroni di casa» agli Amici di Scurzolengo.

La vittoria è andata ai primi con il punteggio di 4-1, successo che ha ribadito l'esito della gara di andata: i giocatori della Way Assauto sono stati quindi i primi a iscrivere il loro sull'albo d'oro della manifestazione organizzata dall'Associazione Arci Nova.

Al torneo hanno preso parte 5 circoli: oltre ai finalisti hanno partecipato anche il , il «Sempre Uniti» e il circolo di Rocca D'Arazzo. Ciascuna formazione era composta da sei giocatori e scontro diretto si giocava su cinque partite, quattro singole e una doppia.

Al termine della lunga fase di qualificazione Way Assauto (Battista Bianco, Luigi Maranzana, Carlo Magoni, Vittorio Desimone e Piero Traverso) e Amici Scurzolengo (Libero Magnetti, Giuseppe Poncino, Giuseppe Verrua, Luciano Fassio, Mauro Berruti, Diego Cortese) hanno raggiunto l'accesso alla finalissima.

La sfida di andata a Scurzolengo è stata molto equilibrata e si è risolta con il risicato punteggio di 3-2 per gli ospiti.

Un risultato che lasciava aperto qualsiasi tipo di possibilità per il retour match, ma giovedì sera i giocatori della Way Assauto sono riusciti a ribadire la loro superiorità.

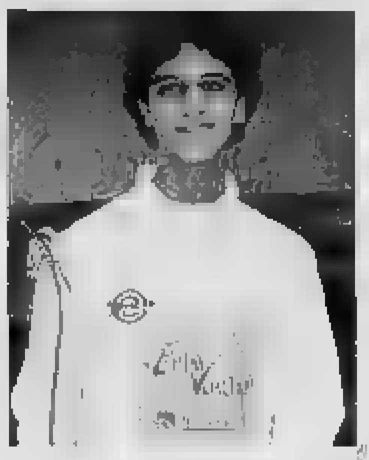
Un po' deluso Beppe Poncino, uno dei giocatori di Scurzolengo: «Purtroppo ci siamo giocati ogni speranza nella prima sfida, quando con un po' di fortuna e in più avremmo potuto imporci noi, giovedì sera invece i nostri avversari hanno meritato la vittoria. Sarà per la prossima volta.»

Al della finale le prime due classificate hanno ricevuto in premio un trofeo, medaglie ricordo invece per tutti gli altri partecipanti.

TIRO CON L'ARCO: DA OGGI GLI ITALIANI A CAORLE

Alciati ora mira al titolo tricolore

ASTI. Si disputano oggi e domani a Caorle (Venezia) i campionati Italiani Assoluti di tiro con l'arco. Nella categoria «Seniores» sarà impegnato l'astigiano Alberto Alciati, che cercherà di tenere alto il vessillo suo club di appartenenza, l'Astarco Erbavoglio. Alciati, da tempo massimi livelli nazionali per continuità di rendimento, attraversando un ottimo forma: appena un mese fa si è imposto nei campionati Regionali che si disputarono ad Asti. A livello nazionale troverà avversari molto agguerriti, ma l'atleta astigiano giocherà ogni carta a sua disposizione per fare bene. [g. fo.]



L'arciere astigiano Alberto Alciati

OLDEN BOY

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

2 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Alfieri 234, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Nuovo tagliando per partecipare al referendum «Golden boys» e «Campione 2001» organizzato dalla «Stampa». Si potranno così votare i campioni in erba del calcio e l'atleta astigiano preferito di qualsiasi disciplina. I tagliandi vanno ritagliati (non valgono le fotocopie), consegnati o spediti alla redazione de «La Stampa», in c Alfieri 234 (secondo piano)

SPORT FLASH

■ **BOCCE.** L'astigiano Marco Voglino è uno dei due arbitri che dirigeranno, oggi e domani a Biella, la finale-scudetto tra Ferrero e Brb Ivrea. L'altro arbitro è il cuneese Bartolo Carena. [a. la.]

■ **BASKET.** Difficile impegno casalingo per l'Asti Basket, che stasera affronta al palazzetto dello sport di via Gerbi (ore 21,15) capolista Novara. In programma la sesta giornata di ritorno campionato di serie C2. [e. a.]

■ **BASKET GIOVANI.** L'Erbavoglio ha battuto nel derby del torneo Cadetti l'Asti Basket per 49-72 (16-13, 25-33, 36-53). questo successo squadra di Massimo Pettenuzzo ha messo una seria ipoteca alla qualificazione alla seconda fase. e. a.

■ **FEMMINILE.** Difficile impegno esterno per Casanova Erbavoglio che gioca questa sera alle 21 sull'ostico campo milanese del Corsico. Tra le astigiane sarà Valeria Trotta; infortunatasi scorso, ha riportato lo stiramento ai legamenti crociati del ginocchio destro (rimarrà fuori gioco per un mese). [g. fo.]

■ **PALLAVOLO SERIE C.** Nel campionato maschile (5ª di ritorno) il Grande Volley gioca a Torino contro l'Arti&Mestieri. Nella femminile la Package Futura af sempre in trasferta il Carmagnola. [e. a.]

■ **PALLAVOLO SERIE D.** Nel torneo maschile l'Alplast San Damiano ospita il Borgo Vercelli. In Campo femminile l'Olamef Canelli e il Volley San Damiano giocano in rispettivamente contro Valsusa e Fossano. Trasferte parquet Caselle e Volvera per Stella Maris Villafranca e Azzurra Moncalvo. [g. fo.]

■ **CALCIO GIOVANILE.** Le sfide questo pomeriggio a livello regionale. Juniores: Acqui-Milan Club; Junior Giraudi-Novese; Moncalvese-Viguzzolese; Nicese-Libarna; Nova Asti-Asti; Ovada-Canelli; Saviglianese-Sandamianferrere. Allievi '86: Alessandria-Pro Villafranca; Madonna di Campagna-Asti. [g. fo.]

■ **TENNIS TAVOLO.** Oggi alle 16 è programma l'ultima giornata di ritorno del campionato di serie D1. Isola e Montemagno si giocano salvezza nello scontro diretto; Refrancore ospita Frassinello. [e. a.]

■ **CALCIO TERZA.** Il Pavistem, formazione che gioca nel girone B di Terza, ha esonerato l'allenatore Gian Luca Di Martino. La società ha motivato la decisione nella mancanza di risultati ottenuti finora dalla squadra: il Pavisistem è in classifica con 14 punti. [e. a.]

Basket B2, alle 21,15 va in scena una «classicissima» dei parquet piemontesi. In dubbio Marcello

Prestitempo-Casale, derby ad alta tensione

Arriva la capolista: stasera al Palacierre ci sarà il tutto esaurito

Enzo Armando

ASTI

E' la sfida con più tradizione nel basket piemontese: stasera al Palacierre i riflettori [illegible] puntati sul big-match del campionato di B2 tra Prestitempo e Casale. Una rivalità che è andata aumentando nel tempo e che negli scontri che contano [illegible] ha visto sempre prevalere [illegible] quintetto astigiano. Al Palacierre si sarà il tutto esaurito. [illegible] Casale sono annunciati oltre 200 tifosi. L'impianto di piazza d'Armi sarà una [illegible] bolgia. Il [illegible] guida il girone dall'alto dei suoi [illegible] punti, ma il primo posto [illegible] l'è dovuto sudare. La Prestitempo è staccata di otto lunghezze [illegible] è reduce dal passo falso di Cecina, i casalesi [illegible] perdono invece da undici partite.

Il dubbio Marcello. Solo poche [illegible] prima dell'incontro si saprà se nelle [illegible] della Cierre giocherà Marcello, che in settimana è ritornato ad allenarsi dopo [illegible] sosta forzata di quindici giorni. L'ala alessandrina continua però a soffrire per [illegible] fastidiosa borsite al piede. In preallarme è Calamia, che proprio contro il C[illegible] durante il memorial «Grossi» ha debuttato con la casacca della Prestitempo: 7' in cui ha realizzato altrettanti punti e servito sei assist.

Gli avversari. Casale si presenta ad Asti con un organico di primordine e senza punti deboli. Il quintetto base è formato da play-maker Muzio, ex Vigevano di B1; dalla guardia Vidili, un passato in A nel Pistoia e in B1 nel Rieti; dalle ali Nicoli (acquistato a stagione iniziata l'anno passato dal Teramo di B1) e Martinetti. Il pivot è Prato, protagonista la stagione scorsa della promozione in Lega Due del Borgomanero. Sesto [illegible] Compagnoni, preso [illegible] Castel [illegible] Pietro, società bolognese, [illegible] si alterna solitamente [illegible] Nicoli. Gli altri elementi sono l'ex alessandrino Valentini e i due giovani: Filatteria, che dà il cambio a Muzio in cabina di regia ed è [illegible] '82 e Salorenzo, grande speranza della pallacanestro piemontese, con i [illegible] [illegible] anni e i 2 metri d'altezza, che ne fanno un'ala di peso.

I precedenti. In questa annata le due squadre si sono [illegible] affrontate in due occasioni e in entrambe ha vinto Casale. In campionato, all'andata, la formazione sponsorizzata Bistefani si era imposta per 88-76. I casalesi hanno poi battuto la Prestitempo al Palacierre di un punto in [illegible] [illegible] memorial «Grossi», che si è svolto a fine gennaio. Nelle sfide dirette di campionato i bancari non hanno mai perso in [illegible] e per ben due volte hanno eliminato [illegible] play-off i casalesi: nel '98-99 per salire in C1 e l'anno scorso per passare in B2, costringendo così la società alessandrina ad acquistare i diritti delle due categorie.





Il «fantasista» Prestitempo, Amedeo Calvo (a sin.) con Bassan. Sopra un'azione

GLI INCONTRI

I monferrini fanno da «lepre»

ASTI. Pronte ad approfittare di un eventuale passo falso della Prestitempo [illegible] le toscane Pistoia e Castelfiorentino. Il calendario offre per i pi[illegible] [illegible] incontro con qualche rischio: l'ex capoli[illegible] [illegible] impegnata sul parquet [illegible] Montevarchi, in un derby che potrebbe regalare qualche sorpresa. A [illegible] volta il Montevarchi si gioca le residue possibilità di inserirsi nella lotta per entrare nei play-off. Più agevole sulla carta la sfida casalinga del Castelfiorentino, che sarà opposto all'Olbia [illegible] Zanatta. Altra partita di cartello, lo scontro tra Lucca e Sassari, che interessa in maniera particolare la Prestitempo: il quintetto lucchese ha 2 punti di vantaggio sui bancari e sugli stessi sardi. Quello odierno è dunque un turno che potrebbe dare un nuovo scossone alla graduatoria.

[illegible] [illegible] **ritorno:** Certaldo-Colle val d'Elsa; Castelfiorentino-Olbia; Carrara-Pallacanestro [illegible] Cagliari; Sassari-Lucca; Prestitempo-Casale; [illegible]ntevarchi-Pistoia; Cagliari Basket-Cecina.

Classifica: Bistefani Casale 32 punti; Pistoia, Castelfiorentino 30; Lucca 26; Prestitempo, Sassari 24; Certaldo, Cecina 22; Pallacanestro Cagliari, Montevarchi 18; Olbia 16; Colle val d'Elsa 8; Carrara 6; Cagliari Basket 2. [e. a.]

Con i marchi Erbavoglio, Casanova, Leonardo

La «Banca Cr Asti» amica dello sport



Il direttore commerciale della Cr Asti Carlo Demartini (al centro) con i dirigenti "Cassa" Paolo Canale (a sin.) ed Enrico Borgo

Uno sponsor [illegible] [illegible] sport: la «Banca Cr Asti» cresce e si sviluppa anche grazie alla collaborazione [illegible] società, atleti, dirigenti, tifosi.

Un universo variegato e composito nel quale la «Cassa» [illegible] presente con i [illegible] prodotti [illegible] credito: le scritte «Erbavoglio» e «Casanova» campeggiano ormai sempre più di frequente su maglie e striscioni di varie discipline sportive: dal basket e volley al golf, all'atletica, [illegible] tiro con l'arco, calcio, hockey, tamburello, judo, solo per citarne alcuni.

Erbavoglio e Casanova. Due marchi che offrono soluzioni particolari e vantaggiose per chi [illegible] la necessità [illegible] [illegible] mutui e accedere a crediti [illegible] tempi rapidi. [illegible] l'abbinamento tra sport e i due «prodotti» bancari (ideati e «lanciati» dai responsabili della Direzione commerciale, Carlo De Martini e Enrico Borgo) sta dimostrando tutta [illegible] [illegible] validità, anche in termini [illegible] promozione di [illegible] discipline agonistiche. *«Sono prodotti che hanno [illegible]biato il mercato [illegible] credito»* [illegible] spiegato Claudio Corsini, diret[illegible] generale della «Cassa di risparmio [illegible] Asti». Un approccio diverso e più dinamico, ma sempre nel rispetto della tradizione [illegible] [illegible] banca che ha radici profonde nel territorio e nella [illegible]nità astigiana. A questi [illegible] aggiunti altri tre [illegible] («Vigneto doc», «Agri dop» e «Agri bio») con cui la C.R. Asti [illegible] lanciato un programma di finanziamento agevolato a favore delle imprese agricole e agro-industriali.

E' un piano complesso che vanta una disponibilità di [illegible] milioni [illegible] euro, pari a circa [illegible] miliardi [illegible] lire. «Vigneto doc» vuole affiancare l'imprenditore vitivinicolo [illegible] crede nello sviluppo della propria azienda e offrirgli una serie [illegible] opportunità.

Ultimo arrivato un altro prodotto, questa volta nel settore finanziario: è [illegible] *«Si tratta* - spiega Paolo Canale - dirigente [illegible] Direzione commerciale Cr Asti - *di un'obbligazione emessa [illegible] nostra banca che garantisce il rimborso capitale a scadenza e permette di partecipare alle opportunità che i mercati finanziari offrono nel medio/lungo termine»*.

L'obbligazione investe il capitale in un «paniere» di fondi comuni gestito dinamicamente e riconosce alla scadenza del settimo anno il 100% di apprezzamento.






DOMENICA APERTO
MAGAZZINI
Alciati
Cosa chiedi ai
Magazzini Alciati per
il tuo matrimonio ?
TUTTO !
Tu pensi ad
organizzare le nozze
noi pensiamo alla tua lista.
Da 25 anni al servizio degli sposi
LISTE NOZZE
COMPLETE
COMPUTERS GOLDEN LIONS
REX - ZOPPAS - ELECTROLUX -
BOSCH- HOOVER - DE LONGHI -
INDESIT - GAGGIA-POLTI-
INOX BECK - SAECO-PAVONI-
AETERNUM-BALLARINI-GUZZINI-
BIALETTI-TEOREMA-SONY-
KENWOOD-GIOSTYLE - ECC...
PER INFORMAZIONI:
TEL. 0141/823615
FAX 0141/823257
E-MAIL info@prezzistracciati.it
reg. Dota,54
MAGAZZINI
Alciati
Reg. Dota, 54 - CANELLI - AT - DOMENICA APERTO

GIORNATA POLITICA



UN SOLO [illegible] SOCIALISTA

Si è costituito in Piemonte [illegible] movimento per promuovere la nascita di [illegible] solo partito socialista, «espressione [illegible] valori e dei programmi del socialismo europeo». [illegible] qui l'idea di creare un «Coordinamento per la costituente socialista» illustrata in [illegible] lettera aperta con 300 firme. «Tra gli aderenti - spiega l'ex sindaco Psi, Giorgio Cardetti (foto) - vi sono, [illegible] associazioni e i circoli piemontesi, deputati Ds e Sdi, consiglieri regionali e amministratori, dirigenti sindacali e persone che vogliono tornare in politica». Il progetto, [illegible] mettere in discussione l'Ulivo, pone l'accento sulla necessità [illegible] creare un «forte partito della sinistra», una «casa comune» «riformista, liberal-socialista, laica, libertaria [illegible] garantista», [illegible] grado di «coinvolgere militanti provenienti [illegible] partiti storici della sinistra» e di recuperare il consenso degli elettori dell'ex Psi che si [illegible] spostati a destra «per un rancore che può essere compreso, ma ingiusticato politicamente». Ai leader il coordinamento presentato ieri in via Palazzo [illegible] Città chiede di compiere «uno sforzo di generosità per andare oltre i recinti dei loro partiti». Prossimo passo, dopo la lettera, la convocazione di una conferenza programmatica.

Il caso Odasso spinge Burzi alle dimissioni

Addio in Regione dell'assessore di Forza Italia: contro di me troppi veleni

Giuseppe Sangiorgio

«Mi dimetto. Tra potere e politica, scelgo la politica». Angelo Burzi, assessore regionale con incarichi pesanti - dal Bilancio al Patrimonio, [illegible] Personale [illegible] Partecipate, dal Legale e al Controllo di gestione - lo annuncia poco dopo le 15, a sorpresa, dopo aver aver spiegato che il disegno di legge sul riordino delle [illegible] sull'organizzazione del personale è arrivato in commissione.

«Un'ora fa ho rimesso le deleghe nelle mani del presidente Ghigo». Stupore, tam tam che sul filo dei cellulari riempie il Palazzo di piazza Castello. È la notizia del giorno dopo le illazioni su «Società aperta» (Associazione fondata dallo stesso Burzi) e ai collegamenti con il caso Odasso.

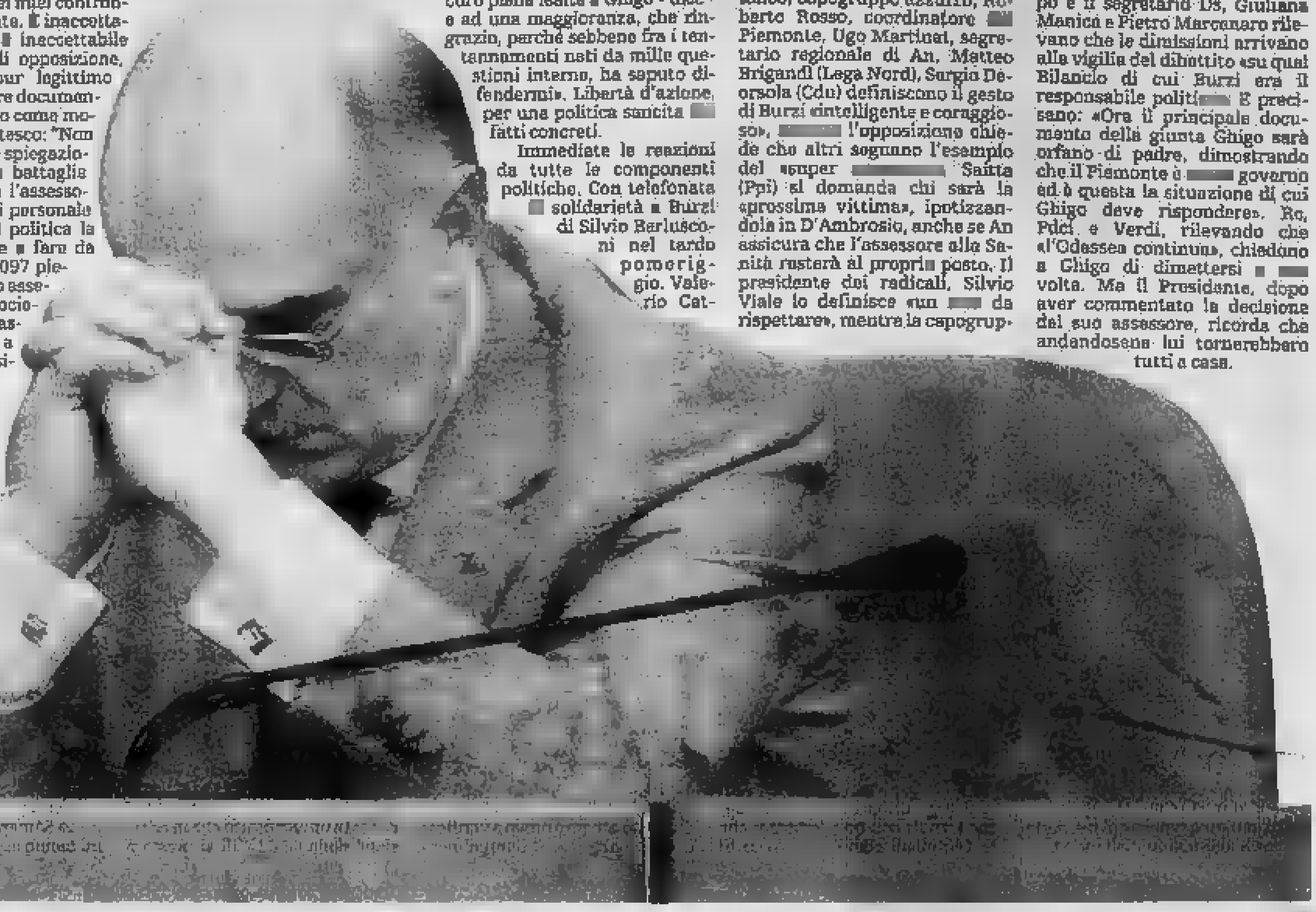
«Da mesi - afferma l'assessore - sono stato fatto bersaglio di una campagna politica, dell'opposizione e di parte della stampa, diffamante per me e per coloro che hanno avuto la "sfortuna" di conoscermi. [illegible] è addirittura arrivati a presentare un'interpellanza molto simile ad una lista di proscrizione, indicando persone che avevano e hanno come unica colpa quella di essere iscritte a Società Aperta. Se questa è la politica, allora preferisco contrapporre dai banchi un altro modo di fare politica».

Domanda: perché Angelo Burzi ha deciso di lasciare adesso e non mesi fa? Lui, ancora assessore per 7-10 giorni («Le dimissioni diventeranno operative, non appena il Consiglio le avrà ratificate») risponde pacato: «Per il fatto che ora le risposte chieste [illegible] Società Aperta sono [illegible] fornite alla magistratura e, per [illegible] propria competenza, all'aula consiliare. Di conseguenza posso fare le mie scelte senza che nessuno - e ripeto nessuno - possa metterle in correlazione con chissà quale avvenimento. Da settimane avevo preso la decisione di dimettermi, ma, proprio per evitare strumentalizzazioni, ho atteso che il panorama si schiarisse».

Poi, spiega che sia [illegible] commissione amministrativa d'indagine decisa dalla giunta, sia le risposte fornite all'aula «hanno eliminato ogni dubbio» su eventuali illeciti. «Eppure - agg[illegible] - [illegible] questa politica quanto [illegible] accaduto è stato utilizzato per lanciare un attacco personale, talvolta dai toni grezzi, nei miei confronti e contro la giunta. È inaccettabile. [illegible] è inaccettabile che consiglieri di opposizione, esercitando [illegible] pur legittimo diritto di acquisire documenti, abbiano fornito come motivazione un grottesco: "Non mi interessano le spiegazioni, questa è [illegible] battaglia personale contro l'assessore". Ebbene, [illegible] di personale non ho nulla. [illegible] politica la voglio continuare [illegible] fare da quel banco che 9097 piemontesi mi hanno assegnato». Infine «Società aperta», che l'assessore difende a spada tratta. «Assicuro piena lealtà a Ghigo - dice - e ad una maggioranza, che ringrazio, perché sebbene fra i tentennamenti nati da mille questioni interne, ha saputo difendermi». Libertà d'azione per una politica sancita [illegible] fatti concreti.

Immediate le reazioni da tutte le componenti politiche. Con telefonata [illegible] solidarietà a Burzi di Silvio Berlusconi nel tardo pomeriggio. Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro, Roberto Rosso, coordinatore [illegible] Piemonte, Ugo Martinat, segretario regionale di An, Matteo Brigandì (Lega Nord), Sergio Deorsola (Cdu) definiscono il gesto di Burzi «intelligente e coraggioso», [illegible] l'opposizione chiede che altri seguano l'esempio del «super [illegible] Saitta (Ppi) si domanda chi sarà la «prossima vittima», ipotizzandola in D'Ambrosio, anche se An assicura che l'assessore alla Sanità resterà al proprio posto. Il presidente dei radicali, Silvio Viale lo definisce «un [illegible] da rispettare», mentre la capogruppo e il segretario Ds, Giuliana Manica e Pietro Marcenaro rilevano che le dimissioni arrivano alla vigilia del dibattito «su quel Bilancio di cui Burzi era il responsabile politi[illegible] E precisano: «Ora il principale documento della giunta Ghigo sarà orfano di padre, dimostrando che il Piemonte è [illegible] governo ed è questa la situazione di cui Ghigo deve rispondere». Rc, Pdci e Verdi, rilevando che «l'Odessea continua», chiedono a Ghigo di dimettersi [illegible] volta. Ma il Presidente, dopo aver commentato la decisione del suo assessore, ricorda che andandosene lui tornerebbero tutti a casa.

Il fondatore di Società aperta: «Tra il potere e la politica ho deciso di scegliere la politica» Le opposizioni: «Ormai è chiaro che il Piemonte non ha governo»



Angelo Burzi in una foto scattata nell'aula di Palazzo Lascaris durante il dibattito sull'arresto per corruzione dell'ex direttore delle Molinette

[illegible] PRESIDENTE: «UNA SCELTA CORAGGIOSA CHE DEVE PORTARE QUALCHE RIFLESSIONE NELLA CASA DELLE LIBERTÀ»

Ora Ghigo può chiedere un «sacrificio» agli alleati

Sempre più insistenti le voci di un rimpasto ma An difende D'Ambrosio

retroscena

Maurizio Tropeano

BEH, se anche D'Ambrosio...». Enzo Ghigo interrompe lì il suo pensiero. Esternare oggi quelle riflessioni sul futuro della giunta fatte nelle scorse settimane in privato e ripetute anche ieri commentando le dimissioni di Burzi potrebbe innescare una situazione di alta fibrillazione dentro la Casa delle Libertà. Certo però che l'assessore-Richelieu, come qualcuno l'ha ribattezzato, in questa complessa partita di poker che si sta giocando sul rimpasto della Giunta regionale ha dato al presidente almeno un poker servito. Il motivo? Burzi e l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio (An), sono i personaggi più esposti politicamente e pubblicamente. Il primo per la sua Società Aperta, l'associazione entrata nello scandalo delle tangenti alle Molinette, con riflessi anche su Ghigo visto che Burzi è uno dei co-fonda[illegible] della sua corrente dentro Forza Italia. Il secondo per la gestione della sanità subalpina con i deficit, [illegible] nuove tasse e i tagli di posti letto.



Antonio D'Ambrosio, An

E dunque, se Burzi ha scelto di farsi da parte perché [illegible] dovrebbe farlo anche D'Ambrosio? Ecco perché Ghigo si dice con[illegible] che «questa scelta coraggiosa credo che necessariamente debba portare qualche riflessione. Chi riterrà di dover riflettere, rifletta». Senza fretta. In fondo le [illegible] di Burzi sono operative [illegible] 7 marzo e in «questo lasso [illegible] tempo verificheremo gli assetti della Giunta».

Parole che evidenziano la volontà [illegible] Governatore [illegible] procedere ad un rimpasto ampio che preveda anche [illegible] spostamento o la rimozione di [illegible] (D'Ambrosio, appunto [illegible] anche qualche esponente azzurro: Leo?); deleghe da scambiare o da integrare; partiti come la Lega da far entrare nella stanza [illegible] bottoni di piazza Castello. Un'ipotesi [illegible] è stata già discussa con forza e avallata all'interno del [illegible] di Forza [illegible]. Un'ipotesi che sancirebbe la definitiva pacificazione all'interno del partito berlusconiano tra Ghigo e il coordinatore regionale Roberto Rosso. Il capogruppo Valerio Catta[illegible] spiega: «Sono convinto che Ghigo presenterà una proposta intelligente per il rilancio della Giunta».

Il problema è che la parola rimpasto è sgradita ad Alleanza nazionale. In gioco non c'è solo D'Ambrosio. Gli [illegible] di Fini [illegible] possono accettare di essere identificati come gli unici colpevoli dei problemi della sanità subalpina. Non solo, dare il via libera in questo momento [illegible] dimissioni o [illegible] passaggio ad altre deleghe per D'Ambrosio significherebbe associare, anche [illegible] indirettamente, [illegible] Alleanza Nazionale con lo scandalo delle tangenti. Per questo il viceministro [illegible] Infrastrutture [illegible] segretario regionale del Piemonte, Ugo Martinat tiene duro. In questa fase An preferisce puntare alla semplice sostituzione di Burzi con un altro uomo di Forza Italia (c'è già Pierluigi Gallarini che sta scaldando i muscoli), per poi arrivare a modifiche più ampie quando diventerà legge la proposta di aumentare da 12 a 14 il numero degli assessori. L'allargamento della Giunta permetterebbe non solo l'ingresso della Lega ma consentirebbe ad An di rinunciare a deleghe di serie A (la sanità, appunto) in cambio di un assessorato in più.

Senza contare, poi, i cattolici della Casa delle Libertà. Cioè [illegible] e Cdu. Sono stati loro i primi a chiedere [illegible] con [illegible] presa di posizione dei capigruppo Angeleri e Deorsola e della consigliera Cotto [illegible] dimissioni di D'Ambrosio. Sono loro che hanno imposto il ritorno alla discussione in aula dei «buoni scuola». [illegible] loro che hanno firmato con Vincenzo Tomatis, [illegible] Margherita ed ora indipendente, [illegible] «patto di consultazione [illegible] per affrontare insieme l'applicazione [illegible] Piemonte [illegible] dottrina sociale della Chiesa». Insomma, il Biancofiore è in movimento e potrebbe aspirare ad assumere [illegible] peso maggiore nella Giunta Ghigo.

Quegli appalti nel mirino del giudice

Le indagini sui lavori di sistemazione degli uffici della giunta

Alberto Gaino

Angelo Burzi è entrato nell'inchiesta sulle Molinette [illegible] 20 febbraio, nel [illegible] dell'ultimo interrogatorio [illegible] Luigi Odasso: in quella circostanza il pm Giuseppe Ferrando chiede all'ex manager dell'ospedale se aveva mai versato del denaro all'assessore Burzi. Odasso risponde di no. Il magistrato rivela qualcosa [illegible] più, quel [illegible] che gli consente [illegible] dimostrare di [illegible] aver b[illegible] li una domanda azzardata. L'inquisito si rende [illegible] che il magistrato non ha per le mani il solito «anonimo» (anche se di lettere [illegible] firma la Procura ne ha ricevute a valanga sul caso Odasso), ma [illegible] testimonianza. Non sufficiente a dare consistenza all'accusa. Soprattutto di fronte all'ulteriore risposta negativa dell'ex direttore generale tornato nella sua villa sulla collina di Nizza Monferrato.

Il procuratore aggiunto Mario Griffey ha invece assegnato a uno dei suoi sostituti del pool reati [illegible] la pubblica amministrazione un fascicolo, [illegible] indagati, relativo agli esposti dei consiglieri regionali Roberto Placido (diessino) e Costantino Giordano (dei Democratici) sull'appalto per i lavori di risistemazione degli uffici della Giunta regionale, al secondo piano del Palazzo di Piazza Castello. Antonio Saitta, consigliere dei Popolari, è stato viceversa [illegible] primo firmatario dell'interpellanza del [illegible] febbraio sulle «strane coincidenze fra appalti [illegible] gare ed estensioni contrattuali ad aziende e professionisti vincitori del Global service».

Burzi è stato il bersaglio politico di questo attacco frontale sulla gestione [illegible] affidamenti [illegible] lavori per decine di miliardi ed almeno [illegible] quel piano [illegible] del tutto evidente che la partita sia molto più importante delle polemiche su Società Aperta, l'associazione politico-culturale promos[illegible] da Burzi che nell'inchiesta [illegible] Ferrando è entrata non tanto per l'attrazione esercitata su plotoni di direttori generali di aziende ospedaliere e Asl torinesi e [illegible] resto del Piemonte (Odasso e il suo ex direttore tecnico Aldo Rosso compresi), quanto per i pur ridotti 18 milioni di finanziamenti, mascherati [illegible] note di debito verso terzi, ricevuti da parte dell'ingegner Giovanni Brasso. Un imprenditore che nell'inchiesta sulle Molinette [illegible] sta a pieno titolo come indagato per concorso in corruzione e soprattutto per [illegible] stato un assiduo frequentatore dell'ufficio di Odasso, in cui i due (insieme ad altri) sono stati intercettati dalla Guardia di Finanza a parlare - non certo con spirito accademico - di appalti che l'ospedale avrebbe promosso.

Brasso chiese in quel periodo almeno [illegible] appuntamento ad Odasso fuori dalla [illegible] del direttore generale. Costui [illegible] recò immediatamente ad incontrare l'amico al bar dell'ospedale e, [illegible] rientro in ufficio, pochi minuti dopo, venne ripreso dalle microcamere mentre [illegible] una busta da [illegible] tasca della giacca e la riponeva in un'agenda. I due hanno sempre negato che l'imprenditore abbia pagato tangenti all'altro. Ora le indagini puntano decisamente sul [illegible] tratto d'affitto dei locali dell'ex Istituto Rosmini stipulato la scorsa [illegible] fra Brasso e le Molinette.

In Procura la partita sulle procedure adottate per lo stabile di piazza Castello dopo le denunce dei consiglieri Placido [illegible] Giordano



Piazza Castello, il palazzo sede della giunta regionale

A CINQUE CERCHI



Foto di gruppo in Sala rossa con il sindaco Sergio Chiamparino avvolto dalla bandiera olimpica che ha sventolato [illegible] prima volta a Salt Lake City, una settimana fa

«Mi pare che dal giorno in cui siamo rientrati da Salt Lake City la partecipazione sia aumentata parecchio Vengo fermato per strada, sono in molti a farmi gli auguri per i Giochi»

«L'America ci ha dato una assoluta certezza: le Olimpiadi sono evento [illegible] estrema complessità che bisogna affrontare con forti motivazioni Per farlo un organismo come il Toroc non è solo importante, è decisivo»

«E' dei torinesi la prima medaglia»

Chiamparino: la gente ha capito cosa significherà il 2006

intervista

Emanuela Minucci

MANCANO [illegible] due ore alla kermesse olimpica [illegible] piazza Vittorio e in Sala Rossa sta per cominciare la cerimonia ufficiale in onore delle bandiere a cinque cerchi. Fra i marmi e gli [illegible]pecchi di Palazzo Civico si respira la tipica frenesia da grande evento. [illegible] ri? E' a quel punto che il sindaco Chiamparino propone al suo portavoce e agli uomini della scorta di scendere a bere un caffè al minuscolo bar che sta [illegible] i portici di piazza Palazzo [illegible] Città. Scende così, il primo cittadino, senza neppure infilare il cappotto, quasi [illegible] fretta di riunire [illegible]ue mondi: quello degli inviti ufficiali, delle autorità in gessato grigio e dei salatini, e quello della gente normale, che se ne sta sotto la pioggia con gli occhi puntati sul maxi-schermo.

Allora sindaco, adesso che il vessillo a cinque cerchi è appeso nel suo ufficio (quel[illegible] che sventola dal balcone [illegible] Palazzo Civico [illegible] una copia, ndr), come le pare [illegible] tasso di coinvolgimento della città nei Giochi del 2006?

«Mi pare che dal giorno in cui siamo tornati da Salt Lake City la partecipazione sia aumentata parecchio. La gente [illegible] ferma per [illegible]da, mi fa gli auguri per le Olimpiadi, e soprattutto ha smesso di lamentarsi. Prenda per esempio la festa di piazza Vittorio: sarà anche perché abbiamo avvertito i residenti [illegible] una lettera, ma stavolta hanno reagito molto bene all'evento. Sì, l'America ha rappresentato davvero una sorta di spartiacque fra un coinvolgimento ancora troppo tiepido e la partecipazione vera».

Accettiamo per buona la notizia che l'entusiasmo olimpico, fra i torinesi, sia in netta crescita. E l'organizzazione? Il paragone con Salt Lake le ha fatto nascere qualche preoccupazione in più?

«Più [illegible] preoccuparci, e credo di parlare a nome di tutta la delega[illegible] torinese, quest'esperienza ci è stata utilissima. Intanto siamo tornati [illegible] una certezza: che le Olimpiadi siano [illegible] evento di estrema complessità che bisogna affrontare con una forte motivazione specifica. E per far ciò, [illegible] organismo come il Toroc [illegible] è soltanto importante, ma decisivo. In un mese [illegible] lavoro [illegible] visto queste persone crescere [illegible] dal punto [illegible] vista delle motivazioni - [illegible] infatti fatalmente cresciuto il senso di sfida - sia da quello della professionalità».

A proposito di Toroc. C'è chi continua a [illegible] che il clima, al suo interno, [illegible] sia dei più sereni. E' vero?

«Tutte le volte che sen[illegible] "boatos" di questo genere e provo a verificare che cosa c'è dietro, puntualmente non scopro nulla. Le ripeto, proprio Oltreoceano ho notato una grande coesione all'interno del gruppo».

Ma è tornato ottimista o più ansioso?

«Ottimista, sicuramente. Intanto noi, al posto dei grandi spazi in cui è [illegible] Salt Lake City, [illegible]mo una città. Organizzare Torino 2006 sarà più impegnativo, ma i risultati saranno sicuramente più suggestivi. Certo, per il momento a Torino manca ancora quella generosità che ho incontrato a Salt Lake, vedi per esempio il docente universitario che in occasione delle Olimpiadi si presta a fare l'autista, ma credo che se ci applicheremo anche qui otterre[illegible] buoni risultati. Ho giusto rice[illegible] in questi giorni una lettera del presidente del Consiglio [illegible] Seniores che promette una grande collaborazione. Poi ho in mente un altro progetto: stringere un'al[illegible] di tipo logistico-organizzativo con tutte le [illegible] gemellate con Torino».

E le opere? Siamo in ritardo?

«Per avere il polso della situazione bisogna parlare con le persone giuste. E a Salt Lake ho illustrato nei dettagli la situazione a esperti [illegible] Samaranch o Rogge, i quali mi hanno assicurato che siamo in perfetta [illegible] di marcia. Che dire di più?».

Ghigo: «La pista da bob? A Oulx o a Sauze»

Vertice in Regione fra Toroc e Comune dopo l'emergenza amianto in Valsusa

«Faremo [illegible] tutto affinché la pista di bob possa essere costruita a Oulx o a Sauze d'Oulx. Nel caso [illegible] cui ciò non sarà possibile, queste località dovranno essere sede di un'altra gara». Con queste parole il Presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha sintetizzato [illegible] suo pensiero al termine della riunione, svoltasi ieri presso il pal[illegible] della Regione, per decidere dove si costrui[illegible] la nuova pista da bob per le Olimpiadi di Torino 2006.

All'incontro, convocato da Ghigo, hanno partecipato il vice presidente della Regione William Casoni, gli assessori regio[illegible]nali Ettore Racchelli, Roberto Vaglio, Antonio D'Ambrosio e Franco Botta, il presidente del «Toroc» Valentino Castellani, [illegible] vice [illegible] Bontempi, [illegible] Presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore al Turismo del Comune [illegible] Tessore, i sindaci dei Comuni della Val di Susa interessati dalle Olimpiadi, e i tecnici [illegible] Regione Piemonte [illegible] dell'Università di Torino.

Il problema, com'è ormai noto, [illegible] sorto dalla rilevazione della presenza [illegible] contenenti fibre di amianto nella zona [illegible] era stata prevista la costruzione della pista. Secondo i tecnici queste rocce non creano alcun problema se non vengono intaccate con lavori di scavo o di frantumazione, che invece sarebbero necessari per costrui[illegible] la pista. Da qui nasce l'esigenza [illegible] cercare un sito alternativo, magari all'interno del territorio dello stesso Comune: da [illegible] zona all'altra infatti, varia la tipologia morfologica del terreno. L'impegno delle parti [illegible] di ritrovarsi fra circa dieci giorni per fare [illegible] punto della situazione. Per i responsabili del «Toroc» [illegible] assolutamente necessario trovare una soluzione entro il 20 marzo per poter procedere ai lavori secondo la tempistica prevista.

L'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore ha invece commentato: «La Regione in questa occa[illegible] ha costituito una [illegible] di crisi specifica che servirà però anche in seguito per monitorare [illegible] intervenire in modo coordinato su tutte quelle questioni olimpiche che la riguardano direttamente. E noi, come Comune, saremo presenti sempre perché il territorio olimpico deve avere sempre, anche nelle decisioni che riguardano soltanto una parte [illegible] questo territorio una visione unitaria che non prescinda dal disegno generale. Soltanto così Torino potrà riconquistare, attraverso l'evento olimpico, [illegible] suo ruolo di capitale delle Alpi a cominciare dalle vallate olimpiche che con noi sono interessate a questo evento».

Specchio dei tempi

«Bisogna creare spazi che proteggano chi usa [illegible] bicicletta» - «Perché i parchimetri Atm rifiutano i centesimi?» - «Nuovi numeri per i [illegible] elettrici» - [illegible] le [illegible] dal centro» - «Stangata al lavaggio»

Il presidente Lions Cicloturisti ci scrive:

«[illegible] compiaccio, leggendo l'intervento [illegible] un lettore [illegible] questa rubrica, che finalmente anche gli automobilisti più accaniti si siano accorti del grande problema della carenza di piste ciclabili nelle [illegible] città. [illegible] altri paesi europei come Regno Unito, Austria, Svizzera, Olanda, Belgio, Germania, dove fra l'altro le condizioni meteorologiche normali certamente non facilitano l'uso della bicicletta, [illegible] i sistemi [illegible] trasporto alternativi all'auto privata, la bicicletta ha avuto, [illegible] tuttora, un ruolo fondamentale nelle politiche [illegible] gestione della domanda di mobilità. Il trasferimento di persone in bicicletta, principalmente all'interno delle città, non è, come spesso si considera, il pensiero utopico [illegible] ambientalisti fondamentalisti [illegible] sognatori, [illegible] reale e percorribile alternativa di movimentazione. E' necessario cre[illegible] [illegible] vie che proteggano chi utilizza questo mezzo di trasporto a "propulsione muscolare", che [illegible] anche l'unico vero mezzo di trasporto ad "emissioni zero" in grado di assicurare gli spostamenti in città [illegible] maniera veloce e senza costi sociali ed ambientali. Create vie che canalizzino il traffico dei ciclisti in [illegible] non intralciare quello automobilistico. La sola [illegible] Monaco [illegible] Baviera ha tremila chilometri di strade [illegible] corsie speciali pedalabili, mentre in Italia l'ultima Finanziaria ha assegnato un solo miliardo di lire all'anno allo sviluppo e alla [illegible] del trasporto ciclistico nel [illegible]stro Paese. Praticamente cinquanta milioni di lire all'anno a Regione. [illegible]' il momento per [illegible] forte e responsabile impegno a favore della circolazione in bicicletta all'interno delle città, quale modalità di trasporto sostenibile. Altrimenti le persone in bicicletta continueranno a morire sulle strade».

Enrico Baltone

Un lettore [illegible] scrive:

«Mi domando come mai, a fronte di tariffe per i parcheggi pari a 41 centesimi di Euro o 83 centesimi di Euro, l'Atm [illegible] abbia previsto [illegible] possibilità di immettere le monete da 1 e [illegible] centesimi. Spero che anche qui non si accampi la solita [illegible] delle difficoltà tecniche».

Segue la firma

La direzione Enel ci [illegible]:

«In relazione alla lettera dal titolo "Più facile comunicare [illegible] paga l'utente" a firma Alessandro Z[illegible] ricordiamo che dal 1° gennaio Enel Distribuzione non ha più clienti nel Comune di Torino a seguito della cessione del ramo d'azienda concernente l'attività di distribuzione e vendita dell'energia elettrica nella città alla A.E.M. Torino Spa e pertanto, a decorrere da tale data, gli ex clienti Enel [illegible] hanno più accesso ai servizi del numero verde Enel 800.900.800. L'A.E.M. Torino per venire incontro alla nuova clientela ha mantenuto, a fianco del proprio [illegible] verde 800.018.792, i vecchi numeri già Enel relativi alla segnalazione guasti (011/24.44.44) e alla telelettura contatori (16444). Al lettore è sfuggita la lettera, [illegible] firma congiunta Enel Distribuzione-A.E.M., spedita a tutti i clienti nel dicembre [illegible].

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Via Po e piazza Vittorio pedonalizzate per un weekend! Potenza delle Olimpiadi. Serve però un provvedimento strutturale, per vincere lo smog ci vuole una pedonalizzazione olimpica del [illegible] storico. [illegible] Roma, piazza [illegible] Carlo, piazza Castello, Via Po, piazza Vittorio Emanuele II, ponte Vittorio Emanuele II: da Porta Nuova alla Gran Madre senza auto (il tram [illegible] Po può rimanere). Un'iniziativa a costo minimo e con immediati e percepibili vantaggi per la città. A Milano [illegible] Vittorio Emanuele II è pedonale anche [illegible] ha negozi prestigiosi [illegible] via Roma».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Non mi capita molto spesso di lavare la mia auto, anche perché, essendo studente, non ne faccio un gran uso. Tuttavia, almeno per mantenere un mini[illegible] di decoro, dopo più di tre mesi un lavaggio può [illegible] necessario. D'abitudine mi sono sempre recato negli impianti self service dove le lance ad acqua pressurizzata - [illegible] po' di "olio di gomito" - danno buoni risultati [illegible] una grande spesa. [illegible] almeno [illegible] così fino al 2001. Con il 2002, e la conseguente introduzione [illegible] monete in euro, [illegible] "settore" del lavaggi self service ha adottato prezzi superinflazionati. Le lance ad acqua pressurizzata funzionano a gettoni: fino ad un anno [illegible] il prezzo di un gettone era di 1000 lire. Oggi lo stesso gettone vale 1 euro. L'aumento è stato quasi del 100%».

Matteo Bianchi

specchiotempi@lastampa.it





PREZZI «TANDEM»: € 0,85, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90. «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDI», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»; € 1,30 CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,36; USA $ 2,50

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 6352611. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

MASSICCIA OPERAZIONE DEI CARABINIERI CON L'IMPIEGO DI UNITA' CINOFILE

Contro i ladri anche l'elicottero

Setacciato il Biellese: quattro i denunciati

BIELLA

Un elicottero di Volpiano, unità cinofile e numerose pattuglie carabinieri del Comando Provinciale Biella e delle stazioni dipendenti, hanno nuovamente setacciato l'intero territorio laniero per quasi dieci ore, nel corso di un servizio coordinato e mirato al controllo e alla prevenzione di rapine e furti svoltosi l'altra sera.

Nel corso dell'imponente operazione i militari hanno fermato un'ottantina di auto, controllato oltre 100 persone e una trentina tra cascinali e casolari sospetti. Durante le varie perquisizioni personali e domiciliari, i carabinieri hanno sequestrato un coltello di genere proibito e recuperato refurtiva, tra cui una borsetta da donna, denaro, documenti, una batteria e caricabatteria, e molti capi di abbigliamento sportivo per un valore di 1800 risultati provento di una truffa a segno nei scorsi ai danni un'azienda con sede fuori provincia.

Quattro le persone denunciate: A.V., di Vigliano dovrà rispondere «porto abusivo di oggetti atti ad offendere», M.S., sempre residente a Vigliano è accusato di ricettazione. Le indagini proseguono per accertare eventuali altri coinvolti nel raggiro.

Abita a Vigliano anche un giovane 19 trovato in possesso dai carabinieri Nucleo radiomobile e operativo della Compagnia i Cossato, di una batteria e un impianto caricabatteria, risultati rubati il febbraio presso una ditta di Lessona; il giovane deve rispondere di furto aggravato, come pure un sedicenne di Mongrando, identificato dai carabinieri di Occhieppo Superiore, che lunedì scorso aveva rubato in paese la borsetta a una donna. entrambi i casi è stata recuperata l'intera refurtiva. [f.p.]

IL CLOCHARD E' IN COMA AL «DEGLI INFERMI». NESSUN SVILUPPO NELLE INDAGINI DELLA QUESTURA

«Chiediamo giustizia per Augusto»



Quasi pellegrinaggio sotto i portici della Standa dove viveva Festa Bianchet

Solidarietà al barbone pestato

BIELLA

vita di Augusto Festa Bianchet, il barbone pestato a sangue, è legato ormai ad un filo, come legate filo le indagini della polizia per scoprire l'autore (o gli autori). pestaggio avvenuto nella notte tra sabato e domenica. Un episodio che ha scosso i biellesi che, mossi da sentimento di pietà, sostano in quell'angolo città che l'uomo aveva «eletto» tempo ad abitazione. Sul posto la gente ha fiori, ha acceso lumini, ha appeso al muro messaggi d'affetto e di auguri, saluti, ma anche richieste giustizia contro «gli animali» che lo hanno colpito.

uomini della squadra bile hanno sentito una trentina di persone che, in qualche modo, hanno a che fare la zona di piazza Vittorio Veneto-giardini Zumaglini, ma risultati apprezzabili. «Non hanno dato alcun esito ai fini delle indagini - spiegano Alfonso Iadevaia, Carmine Fioriti e Giuliano Miozzi, della Mobile - neppure gli accertamenti fatti porta a porta in tutta la zona. Nessuno ha sentito nulla e comunque i residenti non facevano più caso quando il "clochard" alzava i toni». Ancora sconosciuto anche l'uomo che da una cabina telefonica aveva dato l'allarme al 118». [f. p.]

L'INCIDENTE E' AVVENUTO L'ALTRA SERA SUL PONTE DEL TORRENTE ELVO, A SALUSSOLA

Muore a 20 anni nello schianto Sono gravissimi due suoi amici

SALUSSOLA

Un giovane deceduto e altri due ricoverati in prognosi riservata: è il pesante bilancio dell' incidente stradale, che ha fatto salire il numero delle vittime dall'inizio dell'anno. Lo schianto è avvenuto l'altra sera, le 23, lungo la provinciale Biella-Santhià, nel territorio di Salussola, all'altezza del ponte sul torrente Elvo.

Per cause ancora in fase accertamento da parte dei carabinieri di Occhieppo Superiore e del Norm di Biella, Antonio M., 20 anni, residente a Occhieppo Inferiore, ha perso il controllo della sua "Seat Ibiza" andando a schiantarsi contro il guardrail della corsia opposta dopo avere una rie di coda» strada. Per una fortunata coincidenza in quel momento sul ponte non stavano passando altre in transito: il bilancio dell'incidente sarebbe stato più pesante.

Nello schianto ha perso la vita Stefano Ferrigno, di 20 anni, residente a Biella, che era seduto nel posteriore della Seat: nell'urto è stato parzialmente sbalzato fuori. Per lui ogni soccorso si è rivelato inutile. Il giovane il secondogenito Antonino e Anna Maria Marras, che hanno un altro figlio più grande, Matteo di 23 anni.



Un mazzo di fiori è stato posato ai piedi del guardrail sul ponte Salussola

Sull'auto viaggiavano in cinque: erano diretti a Biella quando la Seat ha sbandato finendo contro il guardrail

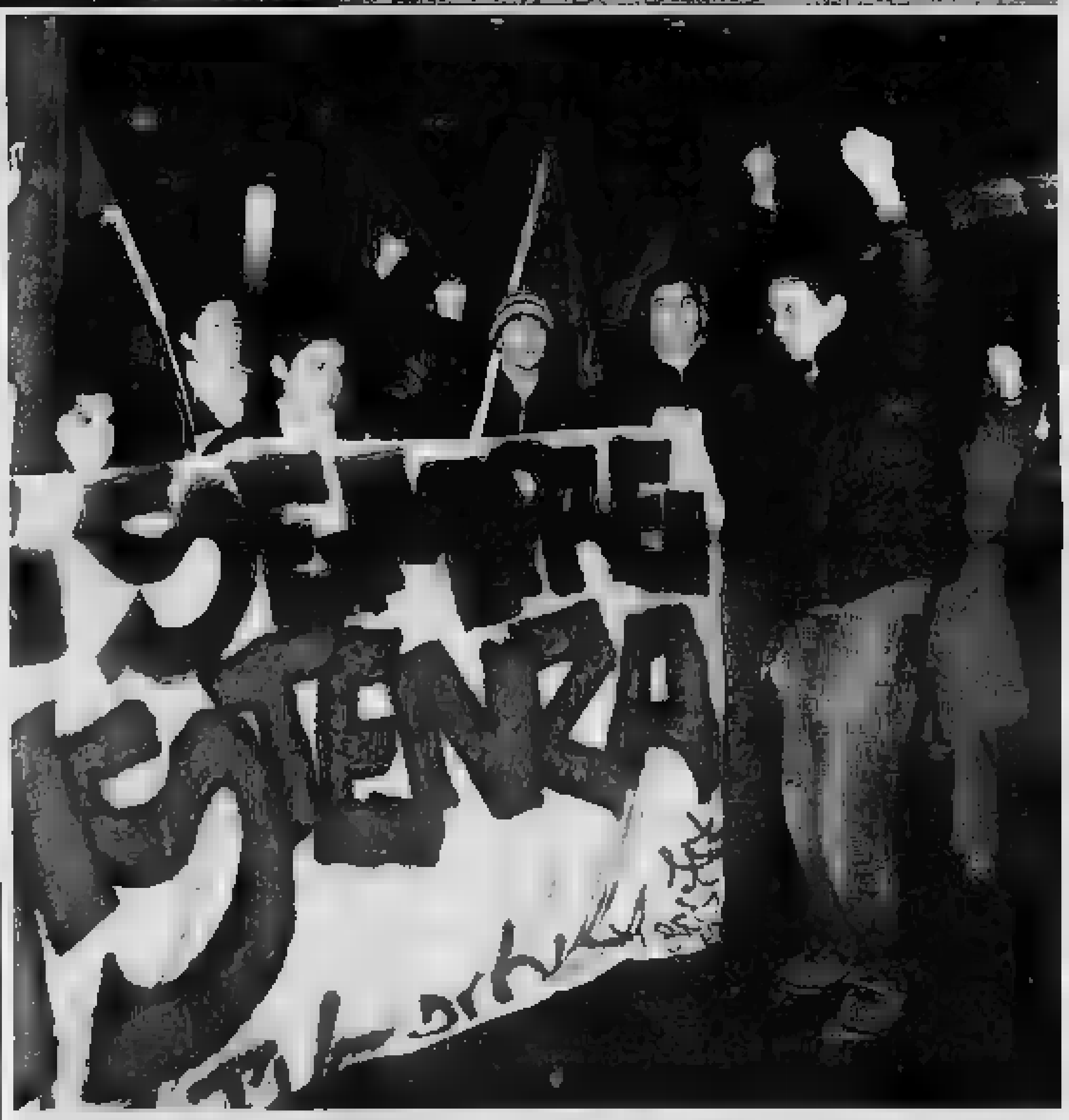
Si allunga la scia sangue sulla strade del Biellese: il giovane che ha perso la vita è la settima vittima dall'inizio dell'anno

Hanno riportato ferite, traumi e fratture molto gravi Daniele V., 20 anni, di Biella, e Antonio M., il conducente, entrambi ricoverati in prognosi riservata Degli Infermi. Sono stati trasportati in ospedale dalle ambulanze del 118 intervenute sul posto con i carabinieri e i vigili del fuoco, che hanno dovuto estrarre alcuni dei ragazzi, rimasti incastrati nell'auto distrutta. Hanno invece riportato contusioni non gravi gli altri due occupanti dell'auto, Cristian P., anni, e Cristian G., 20 , residenti in città.

I cinque amici provenivano da Cavaglià, diretti verso Biella. Nell'imboccare il ponte l'auto ha sfiorato il cordolo della strada alla destra sbandando paurosamente e terminato la sua corsa contro il guardrail della carreggiata opposta. Il traffico ha subito rallentamenti per oltre .

La cronaca registra altri due incidenti, con due feriti, a Carisio e a Biella. All'imbocco dell'autostrada scontro tra l'autocarro condotto da Stefano C., 37 anni, di Torino, e la «Punto» guidata da Maria Grazia B., 53 anni, Biella, rimasta ferita. In via Repubblica tamponamento tra la «Suzuki» di Giancarlo T., 64 anni, rimasto ferito e la Bmw di Mirco B., 28 anni, entrambi di Biella. [f. p.]

DIBATTITO



Comizio sotto la pioggia Oltre duecento persone hanno sfidato la pioggia battente ieri sera per partecipare in piazza Martiri alla manifestazione di protesta organizzata dall'Associazione partigiani contro la «lezione» «Mussolini uomo di pace», che avrebbe dovuto essere tenuta dal nipote Guido sera Classico iniziativa giovani di An. Erano presenti tra gli altri il sindaco Gianluca Susta, il vice presidente provinciale dell'Anpi Aldo Sola di Vigliano, il consigliere regionale Wilmer Ronzani e diversi sindaci. Come preannunciato, è stato organizzato presidio davanti al monumento che ricorda l'eccidio del giugno del '44, quando i nazifascisti fucilarono 22 persone arrestate durante una retata. Ed è stato proprio Sola a ricordare il pesante tributo di sangue pagato dai biellesi nella guerra di liberazione: ha ricordato non solo i fucilati di piazza Martiri, ma anche gli eccidi del Bocchetto Sessera, dell'Alpe Noveis e di Salussola, mentre un gruppo di ragazzi tra bandiere rosse e striscioni con slogan antifascisti cantava «Bella ciao».

A PAGINA 37

DOMANI NELLO SHOW-ROOM DELL'IMPRENDITORE

Moda donna, a Milano le collezioni di Barbera

BIELLA



Luciano

E dopo le fatiche di Première Vision e Ideabiella la presentazione delle collezioni per la donna a Milano. Ma chi è la donna Luciano Barbera?

Domani pomeriggio in via Pietro Verri, le anticipazioni nello show room dell'imprenditore-stilista biellese che nel capoluogo lombardo presenta la nuova linea di abiti, tailleur, pullover e camicie realizzate a Callabiana per il prossimo inverno.

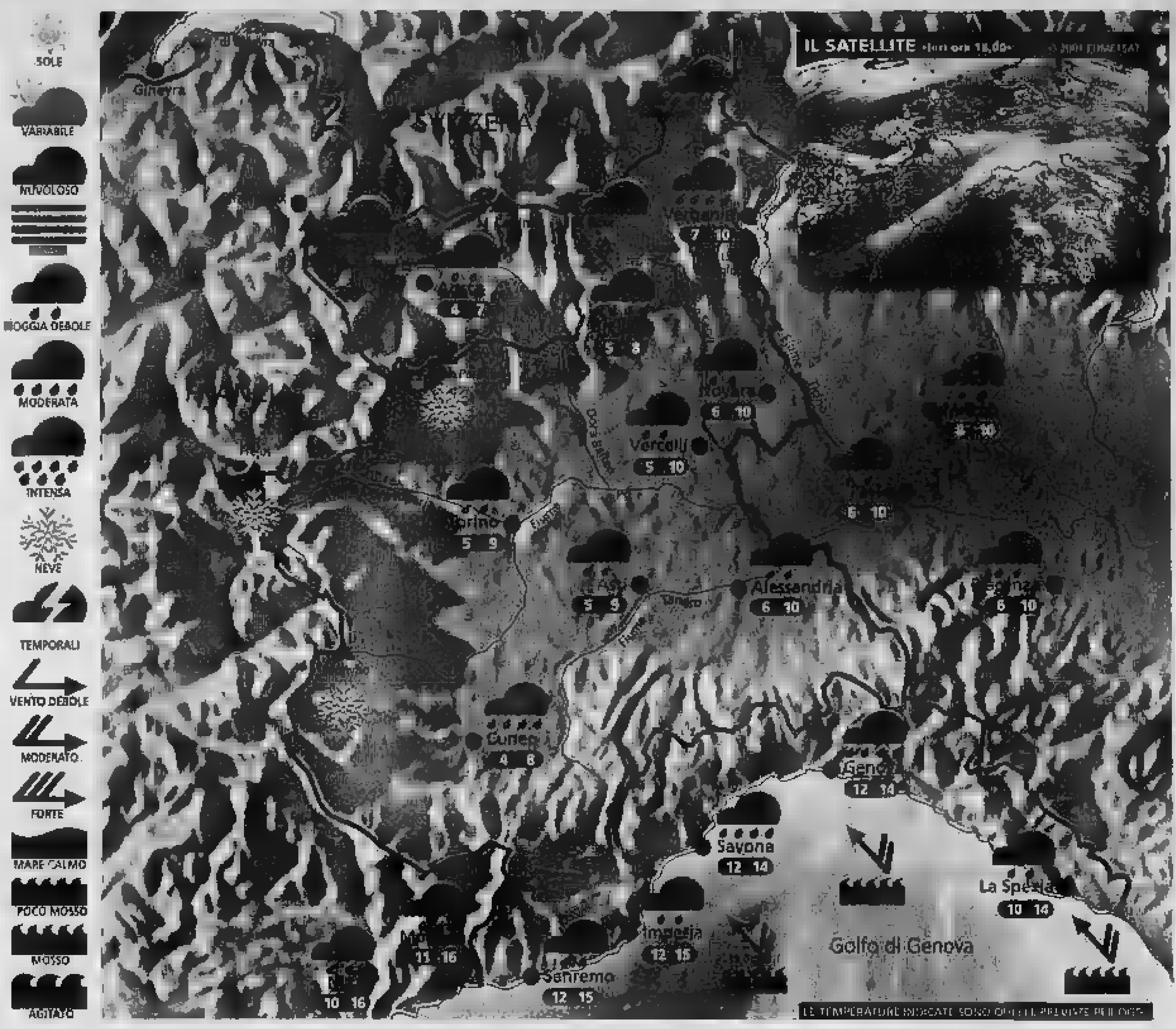
«Forme semplici e sgombre da ogni inutile orpello - spiegano dallo show room -. Materiali naturali, colori che non si impongono sulla costruzione sartoriale, ma le sottolineano valorizzandola». La filosofia della collezione Barbera è questa.

Capi che rileggono le forme classiche e rievocano le atmosfere degli Anni Sessanta. Tagli in sbieco e cuciture sapienti e decorative. E poi ancora preziose doppiature in crepe a contrasto o ton sur ton. Giacche in tinta unita, minute ed essenziali, che si fanno preziose grazie ai revers in Principe di Galles dei polsini e del colletto.

I tessuti, rigorosamente scelti nel Lanificio Carlo Barbera spaziano dagli spigati, al in diagonale fino ai gessati fini e sfocati, tagliati in sbieco in pezze. e cotone per le camicette, crepe per dalla linea delicatamente svasata e ancora maglieria in puro cachemire o in mischia con lana e seta per affrontare i rigori invernali. Un casual fatto di quotidianità e caldo comfort. [r. mo.]



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la nuvolosità è gradualmente aumentata su tutte le regioni e dal mezzogiorno si sono verificate deboli e locali precipitazioni. Nubi basse in montagna hanno reso precaria la visibilità agli sciatori. Sul mare hanno spirato venti miti di Scirocco. Oggi ulteriore peggioramento con piogge e nevicate in alta montagna.

Previsioni Al mattino cielo coperto con piogge sparse di debole o temporaneamente moderata intensità, più probabili su alto Piemonte e Valle d'Aosta. Limite delle nevicate sui 1600-1800 m. Nel pomeriggio proseguiranno le precipitazioni, mentre verso sera è attesa un'attenuazione dei fenomeni a partire dal Ponente ligure e dal basso Piemonte. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi, venti deboli meridionali con qualche rinforzo. Foschia persistente e visibilità pessima in quota per nubi basse. Domani qualche raggio di sole, poi di nuovo nuvoloso.

ZOOM

«Solo la nebbia, avete solo la nebbia...»

Questo non è solo un coro da stadio ma uno stereotipo consolidato nel Centro-Sud Italia. Sono a Roma, vedo un telegiornale che parla della nebbia al Nord e che mostra immagini di visibilità quasi nulla, poliziotti con fiaccole alla mano che deviano il traffico, macchine accartocciate e campagne trasformate nella sinistra brughiera inglese. Cosa posso pensare e palesare agli amici se non considerazioni del tipo: "mamma mia, poveretti, sempre co' sta nebbia lassù al Nord". Mi trovo a Torino e vedo un telegiornale che parla del gran caldo in Sicilia e cosa mi verrà spontaneo affermare se non: "però sempre con quel caldo otto mesi l'anno, lavorare deve essere dura". In realtà chi ha molto viaggiato da Nord a Sud lungo lo Stivale sa distinguere la vera realtà delle cose. Sa capire che nelle grandi città del Nord la nebbia è un fenomeno in netto ridimensionamento rispetto al passato, anche grazie alla notevole urbanizzazione; così come chi abita a Palermo non pensa di vivere in Africa e sa che d'inverno sono frequenti periodi relativamente freddi, mentre in estate si raggiungono temperature "bollenti" solo in determinate circostanze meteorologiche: ad esempio venti meridionali con relativa ricaduta favonica in città.

[illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	18	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	12	20	[illegible]	11	20
BOLOGNA	8	16	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	13	23	BARCELLONA	6	13
CATANIA	13	20	BRUXELLES	1	5
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	-4	6
FIRENZE	7	18	GINEVRA	3	10
OLBIA	11	18	LONDRA	5	7
PALERMO	16	23	MONACO DI BAVIERA	-2	6
PERUGIA	8	20	PARIGI	-4	4
POTENZA	10	20	ZURIGO	-1	7

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 25 minuti; cala domani alle ore 9 e 28 minuti

IL SINDACO DI COSSATO ERA STATO ATTACCATO DALL'OPPOSIZIONE ALLA VIGILIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

«Dal Polo insulti alla giunta»

Una dura replica di Scaramal alla minoranza

COSSATO

Ad una settimana dal Consiglio comunale sul bilancio di previ[illegible] [illegible] si stemperano le polemiche fra la maggioranza e l'opposizione: dopo le accuse degli esponenti della Casa delle libertà, fra cui gli atteggiamenti «poco democratici» della giunta, il sindaco Sergio Scaramal replica definendo il tutto [illegible] farneticante insulto al lavoro dell'amministrazione e più in generale ai cittadini».

Scaramal parte dal rifiuto di partecipare alla discussione del bilancio messo [illegible] atto dai gruppi consiliari di Forza Italia, Lega Nord e An, che «maschera un'evidente incapacità [illegible] comprendere e trattare gli argomenti del Consiglio comunale» per parlare poi dettagliatamente delle scelte di programma, attaccate dall'opposizione perché «onerose e inutili». Fra i passaggi-chiave dell'intervento, ci sono l'intervento di riqualificazione di piazza del Mercato [illegible] la viabilità: «Il recupero della piazza e la realizzazione del parcheggio interrato - spiega Sergio Scaramal - rappresentano per Cossato un'opportunità senza precedenti per ridare al [illegible] urbano una vivibilità e [illegible] livello di servizi adeguati. Nel dire "non era meglio un silos" i consiglieri di minoranza dimenticano di proporre dove [illegible] e con quali [illegible]di e dimenticano inoltre che il progetto [illegible] stato votato anche da loro [illegible] in quella sede non sono [illegible] proposte per migliorarlo. Va detto poi, per completezza d'informazione, che le [illegible] non sono affatto a carico del bilancio comunale, ma per il 50 per cento coperte dalla Regione e per l'altro 50 dalla concessionaria del parcheggio».



La minoranza cossatese aveva disertato la riunione del Consiglio comunale sul bilancio di previsione

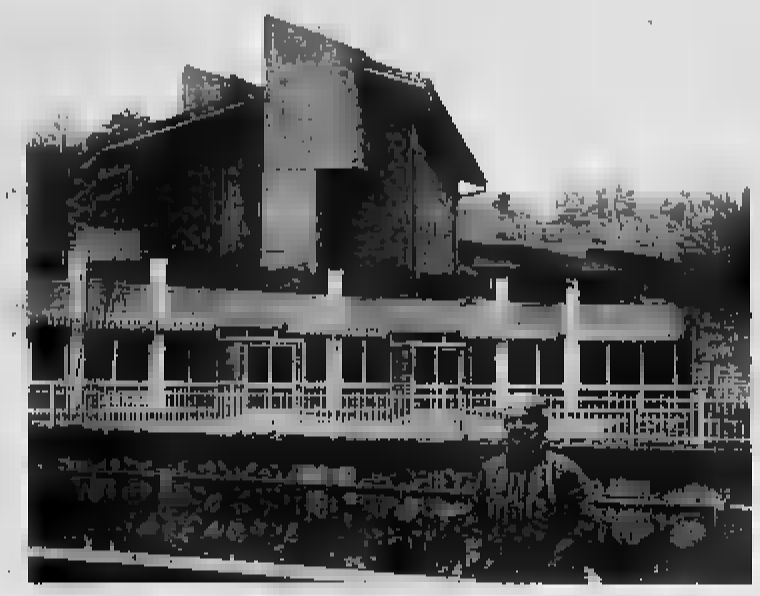
Al centro dello scontro politico non mancano le diverse valutazioni sulla gestione del traffico pesante lungo la Cossato-Gattinara e l'ipotesi del senso unico [illegible] via Marconi. A questo proposito il sindaco precisa che la possibilità d'impedire il transito ai camion [illegible] tratto cittadino della «142» [illegible] potrà [illegible] soltanto dopo [illegible] completamento della superstrada fino a regione Rolino, mentre in merito all'istituzione del senso unico nella via Marconi (in direzione Vallemosso) «i consiglieri potranno esercitare il loro diritto-dovere di fare proposte migliorative». Scaramal infine, dopo aver ribadito che non [illegible] rischi per la salute pubblica a [illegible] dei tetti [illegible] eternit nello stabile dell'ex Mercato coperto e nella scuola media [illegible] Vinci», si sofferma sulle illazioni relative ai presunti "assessori ombra". [illegible] invitano i consiglieri di minoranza - conclude il sindaco di Cossato - ad evidenziare meglio su quali dati [illegible] fonda tale impressione nella realtà del tutto infondata. Una cosa è invece sicura dei consiglieri di minoranza, preparati sugli argomenti e interessati [illegible] [illegible] pubblica: nemmeno l'ombra». [c. gi.]

NEL DIBATTITO APERTO DAL COMUNE DI VIGLIANO INTERVIENE WILMER RONZANI

«Case di riposo, aumenta la richiesta di posti-letto»

BIELLA

Il consigliere regionale Ronzani si inserisce [illegible] dibattito sulle case [illegible] riposo aperto dal Comu[illegible] di Vigliano, [illegible] in [illegible] del convezionamento di venti posti nell'ala nuova dell'istitu[illegible]. «Peccato che si abbia la memoria corta - interviene - perché sarebbe sufficiente rileggersi le cose scritte due anni fa, quando la questione del c[illegible]zionamento delle case di riposo di Vigliano e Lessona fecero irruzione nella campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale per capire che ai due Comuni [illegible] stato garantito il convenzionamento, che le due strutture sono ora pronte mentre si prende tempo per la risposta. Il risultato è che, come ha dichiarato al vostro giornale l'assessore Fochesato, la [illegible] struttura non potrà aprire per[illegible] [illegible] costo [illegible] rette sarebbe insopportabile».



La casa di riposo di Vigliano al centro del dibattito avviato in questi giorni

Al riguardo lo stesso assessore Fochesato [illegible] spiegato che l'aumento delle rette da questo [illegible] [illegible] inevitabile, riproponendo indirettamente l'importanza delle case di riposo. Chiarisce Ronzani: «Secondo i dati forniti dall'assessore D'ambrosio al 31 dicembre scorso nel Biellese gli ultrasessantacinquenni [illegible] 49.988 ed in questo quadro complessivo si evidenzia il divario esistente tra domanda ed offerta di posti letto all'interno di strutture convenzionate». In base ai dati forniti dal consigliere, i posti letto convenzionati sono 521, di cui 243 nelle Residenze Sanitarie Assistite e [illegible] in quelle flessibili. Ma ne servono 876. Sottolinea Ronzani: «Vale la pena di notare lo squilibrio nel Biellese: [illegible] 521 posti convenzionati, 420 sono nella parte occidentale, 101 in quella orientale. E merita pure sottolineare che gli interventi a Vigliano [illegible] Cossato avevano ottenuto un contributo regionale per rispondere anche all'esigenza di [illegible] questo squilibrio di distribuzione sul territorio. [illegible] sintesi per rispondere alla nostra necessità nelle strutture per anziani dovrebbe passare il rapporto attuale [illegible] 1,31 posti letto per ogni 100 ultra sessantacinquenni all'1,75. Più volte nei mesi passati gli assessori D'Ambrosio e Cotto hanno dichiarato che è intenzione della giunta modificare il parametro in vigore portando da uno a due i posti letto per ultrasessantacinquenni con risorse che "dovrebbero [illegible] recepite attraverso la conversione delle strutture sanitarie"». [d. sa.]

UDIENZA A VIGEVANO

Condannato trasportatore di Donato

[illegible] Un autotrasportatore residente Donato, G. F., di 38 anni, è stato condannato ieri [illegible] due mesi di reclusione (con i benefici di legge), dal giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Vigevano, Paolo Fabrizi.

L'autotrasportatore biellese doveva rispondere dell'accusa di omicidio colposo: il [illegible] agosto 2000, al volante del suo autocarro Iveco 35, si era scontrato [illegible] [illegible] «Tipo» condotta [illegible] Stefano Monaco, [illegible] anni, [illegible] Vigevano, l'ex comandante [illegible] l[illegible]le distaccamento della polizia stradale.

L'uomo morì l'indomani per [illegible] gravi lesioni riportate. L'incidente era avvenuto sulla statale 494 Milano-Alessandria alle porte di Vigevano.

Era stato rilevato il concor[illegible] di colpa: il conducente della «Tipo» non aveva rispettato l'obbligo di dare la precedenza, [illegible] l'autocarro andava troppo forte, [illegible] [illegible] chilometri orari. [r. s.]

IL COMUNE REALIZZERA' ANCHE NUOVI PARCHEGGI IN FRAZIONE GALFIONE

Strade, via all'asfaltatura

I lavori in bilancio a Occhieppo Superiore

OCCHIEPPO SUPERIORE

Casa di riposo, [illegible]ntro d'incontro, viabilità. Molti gli argomenti affrontati l'altra [illegible] in Consiglio comunale a margine dell'approvazione [illegible] bilancio. Sulla [illegible] [illegible] riposo il sindaco Guido Dellarovere ha spiegato: «Il [illegible] tributo [illegible] 25.822 € alla [illegible] di riposo resta, [illegible] l'istituto dovrà ancora affrontare molte spese per ristrutturazione ed adeguamenti. Spero che [illegible] nostra proposta di cedere l'immobile al demanio [illegible] accettata: ci faremo così carico [illegible] necessari finanziamenti trattandosi di un bene per la collettività e senza interferire nella gestione». Inoltre Dellarovere primo cittadino ha comunicato che tra quindici giorni inizieranno i lavori di sistemazione in piazza Monsignor Maffeo «sperando che i disagi per il traffico siano limitati».

C'è stato con la minoranza un lungo confronto, soprattutto per le aliquote di [illegible]. Il consigliere Emanuele Ramella Pralungo ha affermato: «La maggioranza [illegible] dice che [illegible] aliquote sono rimaste invariate [illegible] l'Irpef ha già raggiunto la percentuale massima di legge: [illegible] aumentato il [illegible] per il Cordar e sono stati ritoccati i buoni mensa scolastici». Il primo cittadino ha risposto che il costo dei servizi aumenta, mentre quello del Cordar sono imposti, ma [illegible] verrà confermato un maggior gettito per l'Ici, le aliquote in futuro potrebbero anche scendere». Il capogruppo [illegible] minoranza Paolo Nicolo ha poi posto il problema del Centro Incontri a Villa Mossa sulla cui sopravvivenza si parlerà però in futuro, [illegible] la precisazione del sindaco [illegible] voler pensare alla struttura [illegible] luogo aperto a tutti i cittadini e non solo agli tesserati: questi ultimi [illegible] 250, a fronte dei frequentatori reali.

Come detto, il tema «forte» del Consiglio è stato il bilancio. Il Comune nel 2001 ha portato avanti investimenti pari a 800.000 € per venti appalti di cui alcuni [illegible] attuazione quest'anno. Per il [illegible] sono previste poche ma significative opere, come l'asfaltatura di strade (154.938 €), l'abbattimento di [illegible] casa che [illegible] affaccia sulla piazzetta di Galfione per [illegible]ne posteggi (25.823 €), la manutenzione alla rete idrica (20.658 €) ed alle fognature nel tratto di via Solata (23.757 €), l'ampliamento della pubblica illuminazione (15.493 €) ed [illegible] potenziamento delle attrezzature tecnico-scientifiche (10.330 €).

Alla parrocchia di Galfione è stato [illegible] un contributo di 2.066 €, [illegible] parziale copertura della spesa già [illegible] per il rifacimento in lose dell'area esterna confinante con il parco giochi.

L'assessore al bilancio Paolo Simone ha fatto inoltre cenno ad [illegible] ulteriore investimento per la ristrutturazione del municipio e di Villa [illegible] (interventi da 206.583 € ciascuno), ai quali [illegible] darà [illegible] via se arriveranno i contributi dell'8 per mille [illegible] la precisazione che il progetto di Villa Mossa è inserito anche nel pacchetto complessivo dell'inte[illegible] valle Elvo al fine [illegible] aprire la possibilità [illegible] [illegible] finanziamento regionale. [illegible]. sa.]

CON LA PRO LOCO A SCUOLA DI TERRACOTTA



A Ronco iniziano i [illegible] di primavera

[illegible] La Pro loco come tutti gli anni organizza in primavera i corsi per la lavorazione della creta e la decorazione della ceramica al terzo fuoco. Le lezioni, che inizieranno lunedì 11 nel laboratorio di Ronco, hanno ancora alcuni posti disponibili. Tre i tipi di corsi serali (lavorazione manuale, tornio e decorazione al terzo fuoco) suddivisi per i principianti e p[illegible] esperti, un giorno alla settimana per 10 incontri. Sono tenuti da affermati artigiani e artisti locali. Informazioni: Giorgio Rey 015.461256. [r. mo.]

RADIOLOGO ALL'ASL GRAZIE A UNA BORSA DI STUDIO

Acceleratore, dal Fondo arriva il secondo medico

BIELLA

Da ieri lavora nel reparto [illegible] radioterapia dell'Asl il dottor Paolo Bagnasacco grazie ad una borsa di studio del Fondo Edo Tempia.

«Si tratta di un giovane medico specializzato [illegible] radioterapia - spiega il presidente [illegible] Fondo, Elvo Tempia - che [illegible] operativo a nostre spese per [illegible] mesi, rinnovabili. Mi auguro che nel frattempo la Regione sblocchi le assunzioni, almeno per quelle figure a professionalità specifica. Semplicemente, seguendo [illegible] nostra filosofia di collaborazione, abbiamo pensato che era inutile l'acceleratore lineare sen[illegible] il personale per utilizzarlo. Infatti nel reparto lavora un solo [illegible] radioterapista, e l'uso dell'apparecchiatura lo assorbirebbe totalmente, [illegible] contare che in parecchi casi [illegible] necessaria ed indispensabile la collaborazione [illegible] medici».

Noto ormai che il Fondo avrebbe dotato il Degli Infermi dell'acceleratore lineare otto anni fa, chiarisce Elvo Tempia: «Costretti a mettere nel [illegible] [illegible] progetto con tutte [illegible] autorizzazioni per l'imposizione dell'allora Usl di sistemarlo a Ponderano dove sorgerà il nuovo ospedale, cosa che ci avrebbe addossato i costi di urbanizzazione e di un reparto a sostegno dei pazienti, siamo inter[illegible] nell'attuale realizzazione con 300 milioni. Poi mancava l'officina, cui compete di costruire le maschere protettive per i tessuti sani ed abbiamo provveduto [illegible]ndo 10 milioni. Successivamente il direttore generale Paolo Frascisco [illegible] ha fatto presente il problema del medico radioterapista e ce [illegible] siamo fatti carico. Per completezza di informazione, preciso che a suo tempo [illegible] stati girati all'Asl 3,65 miliardi proprio per dotare la sanità biellese dell'apparecchiatura da poco inaugurata». [d. sa.]



LA MANIFESTAZIONE IN PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' DAVANTI AL MONUMENTO AI CADUTI DOVE HA PARLATO ALDO SOLA

«No alle nefandezze del fascismo»

In 200 ieri sera sotto la pioggia al presidio dei partigiani

BIELLA

Oltre duecento persone hanno sfidato la pioggia battente ieri sera per partecipare in piazza Martiri della Libertà alla manifestazione di protesta organizzata dall'Associazione partigiani contro la «lezione» su «Mussolini uomo [illegible] pace».

Erano presenti tra gli altri il sindaco di Biella Gianluca Susta, il vice presidente provinciale dell'Anpi Aldo Sola di Vigliano, il consigliere regionale Wilmer Ronzani e diversi sindaci. Com'era stato annunciato è stato organizzato un presidio davanti al monumento [illegible] ricorda l'eccidio del [illegible] giugno [illegible] '44, quando i nazifascisti fucilarono [illegible] persone arrestate durante una retata.

Ed è stato il vice presidente Anpi Aldo Sola a ricordare il pesante tributo di sangue pagato dai biellesi nella guerra di liberazione, citando non solo i fucilati [illegible] piazza Martiri [illegible] anche gli eccidi del Bocchetto Sessera, dell'Alpe Noveis e di Salussola. [illegible] gruppo di giovani tra bandiere rosse e [illegible] con slogan antifascisti cantava «Bella ciao».

Sul caso «Mussolini, uomo di [illegible]» Sola ha detto: «Bisogna [illegible] il percorso della storia che non è controverso. Sicuramente siamo aperti a una rivisitazione [illegible] storia, una operazione che [illegible] deve però portare a uno stravolgimento dei contenuti. Questo approfondimento sulla storia deve portare [illegible] ad un completamento e [illegible] un arricchimento della verità senza mai degenerare però nel revisionismo». La «lezione» quindi «era [illegible] grave errore storico e un'offesa alla città, medaglia d'oro al valor militare». La [illegible] sospensione quindi «è stato un [illegible] culturalmente corretto».

Ronzani invece ha rilasciato una breve dichiarazione per sottolineare il valore dell'iniziativa dell'Anpi in piazza Martiri: «Certamente uno dei luoghi simbolo della lotta contro il fascismo e il nazismo - ha detto -. Ricordare il sacrificio di quei [illegible] giovani è tanto più necessario nel momento in cui vi è chi vuole riscrivere a proprio uso e consumo la storia, cancellando dalla memoria collettiva la tragedia e le nefandezze del fascismo».

E l'esponente diessino ha aggiunto: «Mi sarei aspettato che i dirigenti biellesi di An prendessero le distanze dall'iniziativa che [illegible] in programma al liceo Classico. Sarebbe [illegible] l'occasione per segnare, non solo a parole [illegible] con gesti concreti, [illegible] rottura [illegible] e inequivocabile rispetto all'esperienza storica del fascismo. Il fatto che tutto ciò non [illegible] avvenuto e che alcuni di essi si siano addirittura cimentati con il tentativo di capovolgere le vicende della storia sostenendo che Mussolini è stato un [illegible] di pace, la dice lunga sulla preoccupante e non risolta "doppiezza" che [illegible] [illegible] all'interno di questo partito».

Dal liceo Classico inondato di messaggi contro l'iniziativa, il preside Gianmaria Zavattaro ha diffuso un messaggio in cui precisa: «A coloro che confondano la concessione dei locali da parte del liceo con le [illegible] culturali dell'Ups, che ne ha ovviamente la totale ed esclusiva responsabilità, il liceo pone, tra le numerose riflessioni che la vicenda può suscitare, una questione fondamentale: [illegible] il diritto costituzionale della libertà di parola compete a tutti, anche a chi potrebbe farne un uso spregiudicato e palesemente distorto. La nostra risposta è sì, anche di fronte all'eventuale parola blasfema o sciagurata, con l'avvertenza che al diritto di parola corrisponde il dovere della vigilanza, della critica e della protesta da parte del pensiero intellettualmente onesto. In questa ottica la scuola vuole rimanere luogo di confronto, di discussione e di ricerca, rifiutandosi ad ogni dogmatismo ideologico».

Sul fronte opposto c'è invece da registrare un indignato comunicato di Giovanni Nicolini, segretario dell'Msi-Fiamma Tricolore che come Marzio Olivero di An ricorda i molti orrori della seconda guerra mondiale, dalle bombe atomiche alle foibe, «dimenticati» da Susta e dagli antifascisti, per arrivare a domandarsi «Dov'è la libertà di espressione in questo Paese? Dov'è la [illegible] declamata democrazia, parola della quale tanti soloni, in questi giorni si [illegible] prontamente detti paladini?». [r.mo.]



Il vice presidente dell'Anpi Aldo Sola durante il suo intervento in piazza Martiri, circondato da numerose autorità

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] concerto corale per ricordare don Acquadro

E' in programma stasera alle 21, nella chiesa della Speranza il concerto di musica sacra in ricordo di don Eugenio Acquadro. Due le corali partecipanti: gli «Amici del canto» (che hanno anche organizzato l'appuntamento), accompagnati all'organo dal maestro Massimiliano Scoleri, e il coro «Noi cantando». [c. gl.]

[illegible] DI SERVIZIO

Intermeeting dedicato alla festa della donna

Lunedì sera al Circolo Sociale l'Innerwheel presieduto da Isa Aragnetti Albano ha organizzato un incontro conviviale dedicato alla festa della donna che avrà per tema: «La gemma per eccellenza: il diamante» con la gemmologa Paola Pivano. Parteciperanno il Soroptimist [illegible] Paola Buratti Botto Poala e il Lions Bugella con Mariella Calvano Mazzoli. [r. mo.]

[illegible]

Sandino [illegible] Lauro non è stato arrestato

Nell'ambito dell'operazione «Glacè», sulle pagine del giornale è stato erroneamente inserito, nell'elenco degli arrestati, anche il nome di Sandino [illegible] Lauro. Come precisato dal suo avvocato, Domenico Duso, l'uomo ha solo subito [illegible] perquisizione nell'ambito della stessa operazione ma a suo carico non sono stati trovati elementi d'accusa. [r. b.]

TEMPO LIBERO

Aperitivo con prodotti [illegible] Commercio equo e solidale

L'Altromercato, ad un anno dal trasferimento della bottega da Occhieppo a Biella ha organizzato oggi dalle 17:30 un aperitivo [illegible] stuzzichini, [illegible] prodotti del Commercio equo e solidale. L'appuntamento in via Ivrea [illegible] a Biella. [c. ne.]

SCUOLA

I bambini a lezione nel Chiostro di San Sebastiano

Al Museo del Territorio nel contesto della [illegible] [illegible] segreti di [illegible] collezionista. Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo» sono in programma oggi alle 16 e domani alle 10 due incontri dedicati ai bambini [illegible] [illegible] compresa tra i 6 e i 12 anni, curati da Elena Taverna. Tema: «Il ritratto - Una cornice che racchiude due occhi, un naso, una bocca e... un mondo da scoprire». Per informazioni 015/2529345. Intanto la mostra prosegue e si potrà visitare ancora per due settimane. Orari: dalle 10 alle 19, e il lunedì dalle [illegible] alle 19. [m. pe.]

[illegible]

Guidava in stato di ebbrezza: denunciato

Un uomo di residente a Veglio, M.V.B., di [illegible] anni, è stato denunciato dai carabinieri di Biella per guida in [illegible] di ebbrezza. All'automobilista è [illegible] sequestrata anche la patente. (f. p.)

IL PROVVEDIMENTO ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE LUNEDI'. AGEVOLAZIONI AI SETTORI GIOVANILI

Campi sportivi, arrivano le tariffe

Da 3 a 8 euro per gli allenamenti; da 52 a 104 per le gare

BIELLA

Affittare un campo di calcio del Comune d'ora in avanti costerà dai 3 agli [illegible] euro all'ora per sedute di allenamento; dai 52 ai 104 euro all'ora per gare ufficiali. Le nuove tariffe, decise dalla giunta dopo aver sentito anche il parere delle società sportive, dovranno essere approvate lunedì dal Consiglio comunale. L'argomento, infatti, è all'ordine del giorno della prossima assemblea di Palazzo Oropa.

«Non si tratta di una nuova tariffa - spiega l'assessore allo sport Vittorio Barazzotto -, anche prima le società pagavano per utilizzare gli impianti. L'affitto era però determinato [illegible] una complessa formula che teneva [illegible] anche [illegible] consumo di energia elettrica, dell'acqua, dell'uso degli spogliatoi. Insomma, era quasi impossibile determinare il "quantum" e così alla fine quasi nessuno pagava. Così abbiamo deciso di modificare il regolamento istituendo delle tariffe orarie. Abbiamo anche fatto un'inchiesta nei paesi del Biellese e in città del livello di Biella per capire quali fossero i valori di mercato e abbiamo scelto di stare al [illegible] sotto dei prezzi medi».

I campo sportivi al centro del nuovo tariffario sono nove: corso 53° Fanteria, via Lombardia, campo esterno piscina Rivetti, via Valle d'Aosta, [illegible] Convitto, via Gamba (Chiavazza), via Sarazza (Pavignano) via Garella (Cossila S. Grato) e Cossila S. Giovanni. Le [illegible] maggiormente interessate sono Libertas, Biella Rugby, San Biagio e Pro Riva.

E l'indirizzo deciso della giunta ha suscitato qualche polemica approdata subito in commissione comunale durante l'esame preliminare della delibera. «Alcuni club che svolgono un'attività particolarmente in[illegible] ci hanno fatto [illegible] che i costi per le manifestazioni agonistiche rischiavano di mettere in ginocchio le società - aggiunge Barazzotto -. E allora abbiamo deciso di applicare la tariffa gara soltanto per le partite delle prime squadre. Per tutte le altre partite dei team giovanili applicheremo la tariffa allenamento».

[illegible] anche così i malumori non si [illegible] placati: c'è chi chiede tariffe agevolate per i tornei, chi sottolinea le condizioni di alcuni terreni di gioco come quello di corso 53° Fanteria, eternamente «pelati» per l'eccessivo utilizzo e chi come la Libertas aveva proposto altri sistemi di compensazione, non ultimo l'affido in gestione alle società degli impianti, una formula vantaggiosa per entrambe le parti. Insomma è probabile che la discussione a Palazzo Oropa sulle nuove tariffe sarà decisamente vivace. [m. al.]



Una veduta del campo sportivo comunale di corso 53° Fanteria

PRIMA IL CONCERTO [illegible] SCHROEDER E YOUNG. DOMANI MASTERCLASS AL PIAZZO

Cala il sipario sul «Bugella» Due liuti chiudono il Festival

BIELLA

Cala il sipario sull'ottava edizione del Festival internazionale di musica antica Bugella Civitas. Sono due gli appuntamenti previsti per l'ultimo atto».

Il primo è in programma questa sera con [illegible] [illegible] liuti [illegible] vedrà protagonisti due tra i massimi interpreti del mondo dello strumento a corde: lo svizzero Karl Ernst Schroeder e l'americano Crawford Young. Il titolo del recital, che è annunciato per le 21 al chiostro di San Sebastiano, è «Adieu mes amours». Il programma prevede l'esecuzione di alcuni spartiti tratti dalle intavolature a [illegible]pe di Ottaviano Petrucci, considerate fra le più antiche fonti contenenti brani per due liuti. Le musiche che [illegible] eseguite risalgono al tardo Quattrocento.

La serata si aprirà sulle note di Desprez, cui seguiranno due brani di Spinacino. Verrà poi proposta un'Ave Maria di [illegible] Orto, alcuni brani di Anonimi ed infine una pagina di Isaac.

Ancora [illegible] decina di pezzi [illegible] eseguiti nella seconda parte del concerto. Gli autori scelti [illegible] Roelirin, Dalza, Da Piacenza, Caecus, Lapacido, Buchner, Agricola e Ghiselin. L'ingresso è libero, per prenotazioni 105-26370.

Domani dalle 10 alle 18 a Palazzo Ferrero, al Piazzo, la rassegna organizzata dal Centro Studi piemontesi di Musica antica di Davide Rebuffa in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, annuncia l'ultimo masterclass, dedicato al liuto e polifonia del XV secolo. In cattedra Crawford Young, docente della Schola Cantorum Basiliensis. [r. mo.]



L'organizzatore del Festival di musica antica Bugella Civitas, Davide Rebuffa

LETTERE AL GIOR[illegible]E

Carni, pronto il marchio per le carni biellesi

Con riferimento agli articoli giornalistici apparsi recente[illegible] sul problema delle carni trattate con gli ormoni, la Camera di commercio di Biella ha piena fiducia nel controllo pubblico eseguito [illegible] locale servizio veterinario, [illegible] si avvale per lo stesso di personale altamente specializzato in numero sufficiente.

Gli allevamenti bovini pre[illegible] nel Biellese, per la loro tipologia, non [illegible] mai utilizzato e non utilizzano prodotti chimici per l'ingrasso ma si avvalgono di sistemi naturali.

Proprio per tutelare la locale carne la C.C.I.A.A., in collaborazione [illegible] la Provincia di [illegible] e le locali organizzazioni di categoria agricole e commerciali ha portato avanti il discorso di un marchio che contraddistinguesse anche la carne d'origine biellese: tale discorso è in dir[illegible] [illegible] arrivo. La Camera di commercio non è più soltanto l'organo di autogoverno delle imprese ma rappresenta e tutela anche i consumatori: pertanto l'ente camerale metterà a disposizione [illegible] filiera carne biellese un congruo numero di analisi da effettuarsi presso il Laboratorio Analisi di Torino e ne renderà noti i relativi esiti.

Camera commercio, Biella

[illegible] speciale per l'assessore Presa

A [illegible] di sembrare ripetitivi, vogliamo ritornare con forza sulle risposte che l'assessore Presa ha dato sulla Ztl e sulla pista ciclabile di viale Macallè, perché, oltre a non corrispondere al vero, paiono incomprensibili ed irreali.

Andiamo subito ad analizzare le risposte; 10 posti auto ai servizio dei portatori di handicap relativi ad [illegible] zona che comprende una ventina di vie del centro sono, per il vice-sindaco, sufficienti a soddisfare le esigenze di chi si muove con difficoltà. In questa ventina di vie, dove vige il famigerato divieto di [illegible] per 24 ore con rimozione forzata, [illegible] collocati i più importanti uffici della città, nonché con congruo numero di residenti invalidi che già occupano i pochi posti. Rimane comunque il fatto che un vero invalido deve [illegible] lasciato libero di muo[illegible] purché non [illegible] intralcio [illegible] l'auto. Solo con questa impostazione può funzionare una politica seria di aiuto a favore dei più deboli.

Pista [illegible] di viale Macallè: come si fa a dire che il passaggio più lontano dall'entrata dei condomi è a 7 metri. Vediamo alcuni esempi: chi parcheggia di fronte al bar della piscina deve percorrere almeno [illegible] quarantina di [illegible]tri così [illegible] accade di fronte all'ex [illegible] pubblico. Non giochiamo con i numeri ed i metri quando a percorrerli [illegible] i disabili motori! Sorgono spontanee, quindi, alcune domande: [illegible] si pensa di porre rimedio per facilitare la discesa dei disabili in carrozzina dagli [illegible]? C[illegible] si pensa di porre rimedio alla [illegible] dei passeggeri dalle auto visto che c'è il bordo dall'aiuola è continuo?

Viste le tante lettere e proteste su questi due argomenti, non ci resta che invitare l'assessore ad una prova sul [illegible]po: lo invitiamo come passeggero a farsi un giro in auto con noi ed a sottoporsi allo stress che stanno subendo tutti i cittadini, disabili e non.

Antonio Montoro e Alberto Parini, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: teln. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.061.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.996.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.562.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI [illegible]

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [illegible]callè 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]lla: *Farmacia Comunale* (municipalizzata); via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.951. Orario di apertura: [illegible] [illegible] 12,30 e [illegible] [illegible] alle 19,30. Nelle altre [illegible] apre su presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] gli [illegible] Comuni della provincia, le [illegible] di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible]go: *Dr. Marzio*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.55.

Salussola: *Dr.ssa Marta Rusconi*, [illegible] S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Mongrando (Curanuova): *Galline*, v. Monticello 90, tel. 015/66.66.59.

Bioglio: *Dr. [illegible] Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. [illegible]

LA PESCHIERA FESTEGGIA 40 ANNI



Valdengo, stasera suonano i Camaleonti

VALDENGO. Quarantesimo compleanno per il dancing La Peschiera che festeggia con i big della musica italiana Anni [illegible] e [illegible] il suo traguardo. In attesa del party di aprile, il primo appuntamento è per [illegible] [illegible]a [illegible]la uno si esibiranno i Camaleonti autori di Applausi, Io per Lei e L'ora dell'amore. Nella Sala due il resident dj Battista, e nel privè ballo latino americano by Scuola [illegible] Vecchio. [c. ne.]

SONO MOLTI TERRENI CON SERVITU' MILITARI A CANDELO, LENTA, MASSAZZA, ROASIO E ROVASENDA

In Baraggia i campi «fantasma»

Non si possono fotografare, stop ai contributi

Walter Camurati

VERCELLI

Terreni fa[illegible] in Baraggia: secondo la Agea, l'agenzia che da [illegible] paio di anni ha sostituito la disciolta Aima con il compito di erogare i provvedimenti a favore dell'agricoltura, ettari ed ettari di terreno non esistono pur essendo regolarmente dissodati, seminati e coltivati dai proprietari che, giustamente, pagano anche le relative tasse.

Proprio perchè la Agea non ne riconosce l'esistenza, da due anni i proprietari non ricevono più i premi comunitari per i [illegible] seminativi: le aziende agricole coinvolte [illegible] numerose, ma quelle maggiormente colpite so[illegible] almeno nove. Il segretario della Coldiretti per la zona della Baraggia, Francesco Franzo ha calcolato che queste aspettano di ricevere dai 30 ai 70 milioni ognuna, mentre il credito di ciascuna delle altre si aggira dai 2 ai [illegible] milioni.



Non essendo permesse le fotografie dall'alto, molti terreni coltivati in Baraggia non usufruiscono dei contributi comunitari

I terreni che per la Agea non esistono sono situati nei territori di Candelo, Lenta, Massazza, Roasio e Rovasenda. Sono tutti gravati da servitù militari perchè contigui con insediamenti dell'Esercito: è stata proprio questa loro particolarità a far bloccare l'erogazione dei premi comunitari. Dice il segretario Franzo: «Gli agricoltori protestavano perchè non avevano ricevuto i premi comunitari per i terreni seminativi delle zone gravate da servitù militari per gli [illegible] 2000 e 2001, [illegible] probabilmente non avrebbero incassato neppure quelli per il 2002».

E' stato proprio Francesco Franzo a scoprire l'inghippo: per tutto [illegible] tempo in cui è stata attiva, l'Aima faceva controlli [illegible] campione sui terreni e poi paga[illegible] i premi, ma la Agea, che le è subentrata, ha preferito assegnare a una ditta specializzata l'incarico di fare riprese fotografiche aeree per verificare [illegible] rispondenza con le mappe catastali [illegible] terreni definiti seminativi. Prosegue Franzo: «Mi sono procurato quelle fotografie, e dapprima non riuscivo a riconoscere i luoghi. Poi ho notato che alcune strade, anche statali, terminavano bruscamente davanti a un appezzamento di terreno e ripartivano più avanti: guardando meglio, ho notato che invece delle aree gravate dalle servitù [illegible] n'erano altre, addirittura boschi incolti».

Che [illegible] era successo? Lo spiega Franzo: «Siccome i terreni con servitù militari non possono essere sorvolati nè ripresi dall'alto, il fotografo li ha coperti con [illegible] fotomontaggio: così la Agea non li riconosce più come seminativi e non paga il premio». Il problema, ripreso dalla Coldiretti Vercelli-Biella, si [illegible] trasformato in una sorta di palleggio tra il ministero della Difesa e quello dell'Agricoltura. Conclude Franzo: «Basterebbe incaricare la Forestale di fare un sopralluogo e di compilare poi il verbale».

IN BREVE

[illegible]

S'inaugura l'esposizione «La vita di [illegible] città»

Si apre oggi alle 10, alla Bibliote[illegible] civica «Favorino Brunod», la mostra intitolata «La vita di una città». Sono esposti, a cura del Comune, atti, delibere e documenti che appartengono all'Archivio storico, [illegible]aziano dal Seicento all'Ottocento e rappresentano [illegible] piccolo spaccato delle istituzioni e, appunto, della vita trinese. All'iniziativa hanno collaborato due studiosi di storia locale, Franco Crosio e Bruno Ferrarotti. L'esposizione sarà aperta sino al 7 aprile, nei giorni da martedì a domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle [illegible]. [illegible] possibili, grazie alla collaborazione dell'associazione Tridinum, visite guidate [illegible] città (0161/829062). (sa. li.)

CRESCENTINO

Pittura e poesie per la Festa della donna

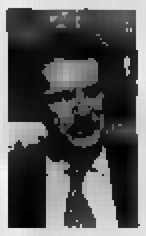
Due mostre [illegible] pittura ed una serata di poesie per festeggiare la donna. Prendono il via oggi le iniziative degli assessorati alle Pari opportunità e alla Cultura. La mostra [illegible] pittura rimarrà aperta fino al [illegible] marzo, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Due i locali per l'esposizione «A proposito dell'8 marz[illegible]: a Palazzo Degregori esporranno Alessia Meglio, Carla Ferraris, Laura Chiarello, Milena Chiodi e Sabrina Calzolari, mentre in municipio saranno presenti [illegible] opere di Albertina Zucchelli, Lucia Porra Bidone, Maria Adorno e Sandra Scaroffia. L'inaugurazione si ter[illegible] alle 17 a Palazzo Degregori e alle 17,30 in Comune. Una «Sera[illegible] di poesia», a cura di Giuseppi[illegible] Ciardo e Maria Grazia Chiappedi, è invece in programma per martedì 5 marzo, [illegible] 21, nelle sale della Biblioteca civica [illegible] Villa Tournon. (l. d. c.)

CANCELLATO IL PROGETTO

Non cambia il laghetto dei pescatori

GATTINARA. Non saranno potenziate le strutture del parco che circonda il laghetto dei pescatori. Dopo aver inserito il relativo finanziamento nel piano degli investimenti, l'amministrazione comunale ha deciso di fare marcia indietro. I 90 mila euro che sarebbero stati destinati alla costruzione di alcuni servizi saranno quindi dedicati ad altro.

La scelta dell'amministrazione è venuta dopo alcune proteste promosse da un consigliere di minoranza (Carlo Lucca): sono state determinanti anche alcune perplessità sollevate da alcuni residenti. Proprio per questo la giunta guidata dal sindaco Mario Mantovani ha fatto sapere di aver accantonato il progetto.



Mantovani

Il vice sindaco Valentino Guglielmino, che ha la delega ai lavori pubblici, ha spiegato che l'idea non [illegible] negativa e, anzi, avrebbe permesso di migliorare un'area verde a disposizione di tutti.

Però, ha aggiunto Guglielmino, [illegible] «progetto forse non è stato capito». In ogni [illegible] l'amministrazione fa sapere che più avanti potranno esse[illegible] previsti altri tipi di investimenti dedicati al parco lacustre. (i. fo.)

WEEKEND CON I FIORI

Ellebori in mostra a Roasio

ROASIO. Il fascino degli ellebori, in un suggestivo appuntamento che ha programmato Susanna Tavallini, appassionata collezio[illegible] [illegible] coltivatrice di fiori, proprietaria del vivaio «La Montà», in via Veneto di frazione Sant'Eusebio, per una mostra iniziata il passato weekend, che continua oggi [illegible] domani e si concluderà poi sabato 9 e domenica 10 [illegible]rzo.

Sono erbacee perenni, gli ellebori, [illegible] sono insolite per la precocità delle fioriture che avvengono in un periodo da dicembre a febbraio: indispensabili quindi per decorare i giardini nei periodi invernali. I fiori di elleboro - composti da cinque petali - han[illegible] un'infinità di sfumature che vanno dal bianco al [illegible].

Il vivaio di Roasio, [illegible] [illegible] in anno, si sta arricchendo di inte[illegible] novità: tra queste, alcu[illegible] varietà di orientalis come le selezioni «White Lady», «Pink Lady» e «Blue Lady» ottenute da Margery Fish ad East Lambrook. Degni di annotazione sono pure gli «Spotted Hybrids», che si caratterizzano per grande variabilità delle dimensioni e del colore delle macchie.

La mostra al vivaio «La Montà», che propone anche altri arbusti insoliti e bulbi a fioritu[illegible] precoce, resterà aperta in orario dalle 10 fino al tramonto del sole, per questo fine settimana e per il prossimo. Si potranno chiedere informazioni direttamente, chiamando il numero 0163/87212. (g. bar.)

IL CONSIGLIERE REGIONALE LO INDICA COME CANDIDATO SINDACO DI FI A VARALLO

Pedrale propone Bondetti

«E' una persona seria e sa amministrare bene»

VARALLO

[illegible] candidato a sindaco di Varal[illegible] deve [illegible] Pietro Bondetti»: lo sostiene il consigliere regionale di Forza Italia Luca Pedrale.

L'esponente azzurro affida i suoi pensieri a una lettera nella quale afferma anche che «Forza Italia a Varallo [illegible] nettamente il primo partito ed è naturale quindi che il candidato a sinda[illegible] della Casa delle Libertà [illegible] espresso dal [illegible] movimento. Per di più abbiamo la fortuna di avere [illegible] Varallo Pietro Bondetti, eletto consigliere provinciale alla grande nel [illegible] [illegible] attualmente ottimo [illegible] in Provincia».





A sinistra Pietro Bondetti, secondo Luca Pedrale «il sindaco ideale per Varallo»

Non solo, [illegible] Pietro Bondetti Pedrale dice ancora che «realisticamente può far vincere la Casa delle Libertà, ha una grande esperienza come amministratore avendo tra l'altro già ricoperto la carica di assessore [illegible] le proprio a Varallo negli Anni Ottanta, inoltre è [illegible] persona molto stimata, disponibile e alla [illegible] con la gente: insomma, [illegible] il sindaco perfetto per Varallo».

Per quanto riguarda [illegible] eventuale coalizione ampliata, Pedrale sostiene che «sia giusto allargare le alleanze anche ad altre liste civiche, dando a queste importanti posizioni come quelle destinate agli assessori».

Sin qui Pedrale, ma la dirigenza di [illegible] Italia la pensa allo [illegible] modo? Intanto Bondetti [illegible] detto [illegible] non «saperne nulla» dell'iniziativa di Pedrale e ha sottolineato la [illegible] fedeltà al partito «e ai coordinatori Roberto Rosso e Roberto Berutti».

Adesso [illegible] attendono le prime mosse in concreto anche perchè altre voci davano come possibile candidato sindaco Pier Michele Cucciola, uno che addirittura potrebbe essere indicato [illegible] dalla coalizione dell'Ulivo seguendo la proposta di N[illegible] Iulini. (i. fo.)

IL CONSIGLIO COMUNALE HA APPROVATO IL BILANCIO 2002 CHE PREVEDE UNA LUNGA SERIE DI INVESTIMENTI

Nuova area industriale a Borgosesia

Sarà realizzata a Plello con due milioni e mezzo di euro

BORGOSESIA

Investimenti milionari (in [illegible]ro, ovviamente) p[illegible] il [illegible]. Il Consiglio comunale ha approva[illegible] l'altra sera il bilancio [illegible] previsione per l'anno in corso e sono tante le opere [illegible] in scaletta per i prossimi mesi. Si scopre [illegible] che stanno per diventare realtà due interventi che negli esercizi precedenti erano stati inseriti nel piano pluriennale degli investimenti: l'area industriale di Plello e il palazzetto dello sport.



L'ex Albergo Unione diventerà sede del centro anziani e della biblioteca

Per il primo intervento è previsto [illegible] esborso di poco superiore [illegible] due milioni [illegible] mez[illegible] di [illegible], coperti interamente [illegible] un [illegible]anziamento regionale che sarà restituito al momento della vendita dei lotti. Per la costruzione del palasport (omologato per gare [illegible] [illegible] [illegible] di basket e volley) nella porzione di area «ex Tonella» che [illegible] affaccia [illegible] via Marconi è stata preventivata una [illegible] di un milione e 732 mila [illegible] con un mutuo ventennale. Un'altra fetta ingente del capitale [illegible] [illegible] sarà dedicata all'ex albergo Unione, sempre in via Marconi, che diventerà la sede del Centro [illegible] e della nuova biblioteca civica. Per l'acquisto dell'edificio si spenderanno [illegible] mila euro, [illegible] altri [illegible] mila serviranno per la ristrutturazione dei locali.

Queste le altre opere pubbliche previste nel piano degli investimenti: [illegible] 197 mila euro sarà coperta la tribuna dello stadio costruita pochi anni fa, quando [illegible] Borgosesia calcio aveva ottenuto la promozione in C2; è di [illegible] la metà invece la spesa ipotizzata per la ristrutturazione della chiesetta di Parco Magni. Ecco poi la voce «ristrut[illegible] appartamenti di proprietà comunale»: in questo caso il finanziamento sarà di 273 mila euro.

Ancora una piccola somma [illegible] mila) per l'ammodernamento del Teatro Civico: il grosso dei lavori è già [illegible] fatto, ma [illegible] queste settimane si rinnoverà anche l'ingresso. Ottantamila euro se ne andranno [illegible] il recupero dei cortili delle scuole [illegible] Aranco mentre per i musei del folklore e di paleontologia si investiranno circa 180 mila euro.

Proseguirà anche [illegible] progetto di rinnovo dell'impianto di illuminazione pubblica, e per quest'anno la spesa è di 36 mila euro mentre poco meno del doppio andrà per la rete idrica. Continua pure il piano di rinnovo del manto stradale: nei prossimi mesi saranno investiti 200 mila euro. E una cifra analoga sarà dedicata al completamento [illegible] piazza Cavour, dove [illegible] previsto [illegible] miglioramento dell'arredo urbano. Una [illegible] analoga servirà per il rifacimento delle strade di Foresto [illegible] Trebbie mentre per la regimazione delle acque di alcuni canali si sborseranno altri 150 mila euro. (i. fo.)

TIROCINI IN UNGHERIA E [illegible] IRLANDA

Stage «Da Vinci» domande fino all'8

TRINO

Scadranno fa pochi giorni, c'è tempo fino all'8 marzo, i termini per la presentazione [illegible] domande [illegible] adesione al programma «Leonardo Da Vinci» per tirocini diretti a giovani lavoratori e neolaureati. Il programma si rivolge a ragazzi che abbiano un'età compresa tra i 18 e i 35 anni e i tirocini di formazione si svolgeranno in Irlanda e in Ungheria da aprile a luglio 2002. Il progetto, patrocinato dalla Provincia di Vercelli, offre, tra le altre cose, 4 settimane di formazione linguistica, [illegible] [illegible] di stage in azienda, alloggio in mezza pensione a condizioni studentesche.

I requisiti per poter partecipare, oltre all'età, sono la residenza nella provincia di Vercelli, la conoscenza di base della lingua inglese, disponibilità sul [illegible] del lavoro, titolo di studio (licenza media, diploma di scuola superiore, qualifica professionale di 1° e 2° livello, laurea conseguita da non più di due anni; non pos[illegible] partecipare gli studenti universitari). Chi fosse interessato al programma può rivolger[illegible] a Trino, allo sportello Informagiovani aperto il mercoledì dalle 14,30 alle 18,30; il venerdì dalle 14 alle 16 e il sabato dalle [illegible] alle 15. Per informazioni: telefono 0161806530, fax 0161829062, e-mail informagiovani.trino@pilon.it. (s. l.)

SPORTELLO DI FEDERCONSUMATORI

Aiuti a chi ha investito denaro in Argentina

BORGOSESIA

Uno sportello dedicato [illegible] risparmiatori che hanno investito in titoli [illegible] borsa argentini e che dopo la recente crisi economica del Paese sudamericano vedono a forte rischio il loro denaro. Molti valsesiani avevano optato per questa strada [illegible] far rendere i loro risparmi, così la Federconsumatori ha aperto a Borgosesia [illegible] ufficio dedicato a questo argomento.

«Per cercare di recuperare le somme è sorto il Cita, ovvero il Comitato investitori in titoli argentini - afferma il responsabile dell'associazione dei consumatori che fa capo alla Cgil valsesiana, Gustavo Salsa -: per aderire occorre compilare il modulo che è in distribuzione nei nostri uffici in via Vittorio Veneto. E questa domanda vale anche come richiesta di rimborso». Salsa sottolinea inoltre [illegible] [illegible] dati personali sono ovviamente coperti dalla privacy [illegible] [illegible] domande [illegible] inoltrate a Roma alla Consob». Sempre dalla Federconsumatori fanno sapere che ci sono buone possibilità di riottenere le somme investite in tempi relativamente brevi. Salsa comunica poi di aver sottoposto, con gli altri referenti della Federconsumatori, questa domanda a Consob e Banca Italia: «Perché i piccoli risparmiatori non [illegible] stati informati [illegible] rischio elevato che correvano?». (i. fo.)

CON IL CONCORSO DI BIVERBANCA

A 2 famiglie trinesi maxi tivù in premio

VERCELLI

Danilo e Mario Olivero e la signora Maria Angela Pollone, tutti di Trino, avranno davvero un posto in prima fila ai prossimi mondiali di calcio. Con una fortuna non da poco si sono infatti aggiudica[illegible] i megatelevisori messi in palio da Biverbanca per i sottoscrittori di titoli obbligazionari dell'istituto di credito.

Le due famiglie trinesi hanno ricevuto altrettanti televisori a schermo piatto da [illegible] pollici della Sony. Ed è la prima volta che uno dei ricchi concorsi della Biver viene vinto da clienti della stessa filiale. Danilo e Mario Olivero e Maria Angela Pollone hanno già ritirato le tivù a Biella, [illegible] presenza dei funzionari Biver e dell'ispettore ministeriale incaricato di seguire il concorso.

L'iniziativa dell'istituto di credito proseguirà ancora per tutto il mese di marzo e potranno partecipare all'estrazione di altri due [illegible] Sony tutti [illegible] che acquisteranno entro la fine del [illegible] i nuovi titoli della [illegible] (valore minimo mille euro). Il regolamento detta[illegible] è comunque ancora disponibile in tutte le [illegible] Biver non è nuova ad iniziative promozionali del genere: n[illegible] corso degli ultimi anni ha messo in palio fuoristrada, soggiorni di studio per giovani [illegible] Inghilterra, abbonamenti annuali a Telepiù. (r. v.)

DA OGGI L'ESPOSIZIONE A SANTHIA'

Mostra dei conigli vincono i Tavano

SANTHIA'

[illegible] sono conclusi giovedì [illegible] i lavori della giuria nazionale che [illegible] valutato circa [illegible] conigli esposti [illegible] Centro zootecnico «Ugo Morini» ed iscritti [illegible] libro genealogico nazionale standard italiano. Ventitrè gli allevatori partecipanti, dal Piemonte [illegible] dalla Lombardia. La mostra dei soggetti prescelti si aprirà oggi alle 8,30 e si concluderà domani alle 17.

Miglior allevamento assoluto della rassegna [illegible] risultato quello dei fratelli Antonio e Giovanni Tavano di Bianzè. Ma vediamo, [illegible] per razza, gli altri vincitori. Fulva di Borgogna, Bianca di Nuova Zelanda e Ariete Piccolo: Antonio [illegible] Giovanni Tavano [illegible] Bianzè; Gigante Bianco, Blu [illegible] Vienna, Lepre, Avana: Antonio [illegible] [illegible] Alba; Focata, Argentata, Piccola: Vincenzo Bertolotto di Villafranca (Torino); Ariete, Argentata di Champagne, Argentata Grande: Franco Groppo di Casei Gerola (Pavia); Cincilla Grande, Pezzata Tricolore: Nerdi[illegible] Endimini [illegible] Cervesina (Pavia); Rex, Fulva [illegible] Borgogna: Ugo [illegible] di Alba; Gigante Pezzato: [illegible] [illegible] di Bianzè; Hotot, Californiana: [illegible] Vietto [illegible] Cumiana (Torino); Lepre: Delmo Pondrano di Bianzè; Nani colorati, Ariete Nano, Ermellino: Nino Patrese di Voghera; Rossa di Nuova Zelanda e Olandese: Giulio Degiovannini di San Frè (Cuneo). (d. b.)

TRE DELEGATI VERCELLESI

Domani pullman [illegible] Lega Nord per il congresso

VERCELLI. Sono [illegible] i delegati vercellesi che da ieri sono impegnati al Filaforum di Milano nei lavori del quarto congresso federale della Lega Nord Padania: si tratta dell'assessore provinciale Francesco Borasio e [illegible] segretari Ercole [illegible] e Franco Miglio. Tra le risposte più importanti che si attendono dall'assemblea è la posizio[illegible] [illegible] Carroccio alle prossime elezioni amministrative del 26 maggio che riguardano, tra gli altri, anche la Provincia di Vercelli e centri importanti della Valsesia quali Serravalle e Varallo.

Per il gran finale di domani [illegible] provincia si muoverà un pullman di sostenitori leghisti. La partenza è fissata da Borgosesia, dal piazzale Milanaccio, alle 7,30. Prima [illegible] [illegible] Gattinara, alle 8 di fronte all'ospedale, e seconda a Vercelli, alle 8,30 davanti al seminario [illegible] piazza Sant'Eusebio. (r. v.)



Sposi
2002
Rassegna dedicata ai futuri sposi
BOTTA & B
moda uomo
Chiapella
VIDEO CENTER
TIPOLITOGRAFIA
CHIBAUDO
CARTOLERIA
SHADO
Silvia Fiori
ALCA SPOSE
2 - 3 Marzo
CLASS HOTEL - Via Cascina Magnina
Madonna dell'Olmo - Cuneo
Ingresso libero
Info: 0171 681862

AFFOLLATO IL PUR AMPIO SALONE DEL SEMINARIO PER IL CONFRONTO TRA POLITICI, CATEGORIE PROFESSIONALI, IMPRENDITORI E SINDACATI

Il futuro della povera e piccola Vercelli

Tre ore di dibattito

Donata Belossi

VERCELLI

Di solito in Seminario gli appuntamenti serali terminano entro le 23, ma [illegible] questione sollevata l'al[illegible] sera, «c'è un futuro per [illegible] Vercellese?», [illegible] portato [illegible] tavolo dei relatori i b[illegible] dei big, almeno per il capoluogo, e il dibattito [illegible] è prolungato ben oltre l'orario canonico, addirittura fuori dal Seminario, e per molti ancora dopo, al bar.

Anche [illegible] i 180 minuti di parole non hanno sollevato il morale dei presenti, lasciando in sospeso la questione. Almeno fino al prossimo autunno, quando il vescovo, come ha [illegible] nelle riflessioni conclusive, proporrà un «bis» per individuare le scelte pastorali propedeutiche alla rinascita del territorio.

Annunciata dall'arcivescovo una seconda assise in autunno

In quest'ordine c'erano: Giorgio Comelia (Cgil e candidato in pectore [illegible] centrosinistra in Provincia), Renzo Masoero (presidente effettivo e candidato del centrodestra), Giancarlo Verri della Ca[illegible] di Commercio, Carlo Trivi direttore dell'Unione industriali, Dario Casalini, presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli, il sindaco Gabriele Bagnasco, il presidente Ascom Tony Bisceglia, Silvano Saviolo, presidente della Coldiretti e Giuseppe Misia, direttore dell'Unione Artigiani. In prima fila, attento, il vescovo Enrico Masseroni, accan[illegible] a lui il cucitore e provocatore del forum, il giornalista Gianfranco Astori, la cui esperienza politi[illegible] (tra l'altro è stato per 5 anni sottosegretario ai Beni culturali) gli è servita per non scodellare le solite domande agli illustri ospiti. In sala, la «Sant'Eusebio», ovvero la più spaziosa del Seminario, solo posti in piedi, almeno all'inizio.

Poi la tensione è calata e, come succede anche a scuola, i presenti sono diventati un po' irrequieti.

Ma il pubblico, che si era appena sentito ricordare [illegible] sindaco di esse[illegible] «piccolo e povero», ha [illegible] un sussulto d'attenzione con l'intervento dell'avvocato Casalini. Il presidente della Cariaver ha letto i compiti bizzarri, che il governo riserva delle Fondazioni: sicurezza, sanità, attività sportiva, patologie mentali, religione e sviluppo spirituale... «Lasciando i crimini alle forze dell'ordine e la rinascita spirituale all'arcivescovo, [illegible] - [illegible] commentato - [illegible] una Fondazione anche piccola, con la sinergia degli enti locali, possa candidarsi a coordinare [illegible] sviluppo [illegible] e sociale, dando vita ad un "pensatoio"». Di cui c'è grande bisogno.





In alto gli intervenuti alla tavola rotonda, qui sopra il pubblico con (in primo piano) il moderatore: il giornalista Gianfranco Astori (FOTO RENATO GALPPI)

[illegible]

[illegible]

[illegible] Circoscrizione [illegible] progetto [illegible] piazzale Palahockey

Parteciperà anche l'assessore comunale ai Lavori pubblici Michele Cressano alla riu[illegible], [illegible] per lunedì alle 21, del Consiglio della Seconda Circoscrizione [illegible] Vercelli. Nella sede di corso Marconi verrà illustrato il progetto di sistemazione del piazzale del Palahockey [illegible] rione Isola. [d. b.]

CONFESERCENTI

Orari e agibilità Enpals lunedì summit dei baristi

La Fiepet-Confesercenti ha convocato tutti i baristi vercellesi per lunedì alle 16,30, nella sede [illegible] via Meucci. Durante la [illegible]ne si discuteranno l'obbligo dell'agibilità Enpals per tutti i musicisti e gli artisti che si ebiscono nei locali pubblici e la richiesta di orari più flessibili per i bar e i pub della provincia, argomento che tratterà in particolare il presidente della Confesercenti, Antonio Gobbato. Interverranno Pasquale [illegible] Fazio, agente [illegible] Siae per il Vercellese, e Roberto Finotti, responsabile del Settore paghe e contributi della Confservizi. [d. b.]

[illegible] DI [illegible]

Giovedì [illegible] al [illegible] l'assemblea del Kiwanis

I soci del Kiwanis club vercellese si riuniranno in assemblea, giovedì alle 21, al Modo Hotel. L'ordine del giorno prevede l'introduzione del presidente in carica, Enrico Villa, la relazione di bilancio del tesoriere, Luciano Carenzo, la conferma del presidente per l'anno 2002/2003, Eliseo Olivieri. Olivieri, funzionario Asl, presenterà i componenti del direttivo per il prossimo anno kiwaniano, che inizierà il 1° ottobre. [d. b.]

UN WEEKEND ALL'INSEGNA DELLA SOLIDARIETA'

Francobolli e dalie aiutano la ricerca

VERCELLI

Le giornate di oggi e domani sono ded[illegible] alla solidarietà: due infatti gli appuntamenti che misureranno il cuore e la lungimiran[illegible] [illegible] vercellesi. Stamane le Poste italiane emetteranno un francobollo [illegible] l'effigie di Elena di Savoia, la regina che dedicò la vita agli ammalati e agli studi di chirurgia. In concomitanza con l'emissione speciale, all'ospedale Sant'Andrea è attivato uno sportello (dalle 10 alle 15) per l'annullo, che porterà il simbolo dell'Asl 11 e della Lega contro i tumori.

Con il bollo della regina Elena e il timbro speciale si potranno inviare regolarmente cartoline e lettere, e il ricavato sarà devolu[illegible] alla ricerca per la lotta ai tumori al seno. Sempre allo sportello del Sant'Andrea i filatelici potranno trovare tutte le [illegible]ità, dalle cartoline tematiche, ai francobolli, ai folder.

Dall'immagine della regina Elena per Lega tumori ai fiori dell'Aism

Sempre oggi (e ancora domani) in piazza Cavour, corso Libertà e viale Garibaldi, si potranno acquistare bulbi di dalia mignon per combattere la sclerosi multipla. L'iniziativa «Fioriacittà» è dell'Aism e della sua Fondazione, e coinvolge duemila piazze in tutt'Italia.

In cambio di un kit floreale, due bulbi, un vaso, un sottovaso e compresse di torba, i volontari dell'Aism chiederanno almeno 9 euro. I fondi raccolti saranno utilizzati, anche in questo caso, per finanziare progetti di ricerca, borse di studio e per potenziare i servizi di assistenza dedicati alle persone colpite [illegible] questa malattia. «E' proprio nella ricerca - spiega [illegible] presidente locale Carla Passerini - che si ripongono le più grandi speran[illegible] per la soluzione del mistero di questa grave malattia, che riguarda in Italia 50 mila persone, e che ogni [illegible] fa registrare 1800 nuovi [illegible]». [d. b.]

SPETTACOLO IN STAZIONE

Ultimo giorno per «Il treno della memoria»

VERCELLI. Il «Il treno della memoria e dei diritti umani», spettacolo del Teatro Indipendente ideato da Beppe Rosso, Antonio Cassarà ed Elena Castelli, [illegible] Irene Zagrebelsky come protagonista, fa tappa ancora oggi alla stazione ferroviaria di piazza Roma. Inizio alle 9,30, alle 10,30, alle 11,30, alle 16 ed alle 17. Al termine di ogni perfor[illegible] che si svolge [illegible] carri bestiame come quelli che portavano ai campi di concentramento i prigionieri, ci si sposterà al Piccolo Studio della basilica [illegible] Sant'Andrea, per ascoltare [illegible] testimonianze di ex deportati; per tre giorni c'è stato il tutto esaurito, con tante presenze di scolaresche.

Ancora studenti - questa volta protagonisti sul versante artistico - alla galleria «A.& A.» di piazza Italia a Gattinara. Un insieme strumentale dell'Istitu[illegible] comprensivo vercellese «Gaudenzio Ferrari», alle 18 di oggi, terrà concerto per la chiusura della mostra «Scena prima» proposta dagli allievi del Liceo arti[illegible] [illegible] Romagnano. [g. bar.]

LO SPETTACOLO, DALLE 15, SARA' ACCOMPAGNATO DALLA MUSICA DEI GIOVANISSIMI ALLIEVI DEL CVM

Tutti al teatro Civico per la festa dei presepi

Domani la consegna dei premi alle scuole vincitrici del concorso

VERCELLI

Domani, al teatro Civico, gli alunni [illegible] tutta la provincia scopriranno chi ha costruito [illegible] più bel presepe 2001. Un'impresa che non si è rivelata facile nè per la giuria di qualità nè per chi ha dovuto contare e ricontare i tagliandi.

Il referendum, promosso dalla Stampa, in collaborazione con il Comitato manifestazioni vercellesi, l'Ascom e il Comune di Vercelli, ha raccolto infatti 13 mila ticket, per [illegible] totale di 20 mila voti. E hanno aderito al concorso 25 scuole «comprensive» (14 materne, 8 elementari e 3 medie) con più lavori artigianali, e poi quasi tutte [illegible] parrocchie della diocesi e molti negozi. Un successo di partecipazione, che [illegible] addirittura andato al di là delle previsioni più rosee.

Questa la scaletta della premiazione. Lo spettacolo, presentato dai giornalisti Enrico De Maria e Giovanni Barberis, inizierà alle 15, e sarà «veloce». Per questioni [illegible] sicurezza, gli organizzatori pregano gli adulti di lasciar entrare in sala prima i bambini (un solo maestro, prof o genitore per classe); solo in un secondo tempo potranno entra[illegible] anche i genitori e gli altri docenti.

Tutti gli alunni riceveranno un omaggio; quindi ci saranno sei premi per ogni categoria, tre aggiudicati dalla giuria di qualità, e tre dai tagliandi; inoltre la giuria ha assegnato alcuni riconoscimenti speciali.

Tra [illegible] premiazione e l'altra, si esibiranno due complessi musicali del Cvm (preparati da Stefano Profeta), i Phonema (Emanuele Tosi, Adriana Fornara, Luca e Roberto Aguggia, Francesco Stacchino e Matteo Sarasso), i Microchips (Marco Sogno, Virginia Camilleri, Simone Morandotti, Alberto Rondano, Francesco Stacchino e Roberto Aguggia), e il coro «Rontric-Pianolandia» diretto da Manuela Capelli. Sarà presente la Bela Majin Santina Panella.

Chiediamo a tutti di trovarsi in teatro entro le 14,45. [d. b.]



Un momento [illegible] premiazione dell'anno scorso al Teatro Civico, con i piccoli vincitori schierati (FOTO GALPPI)

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]

[illegible] c'erano forcaioli

Vorrei intervenire nello spazio Libera Tribuna [illegible] La Stampa in merito [illegible] un passaggio della riflessione dell'on. Lorenzo Piccioni, pubblicata in data [illegible] febbraio 2002.

Il senatore, nel primo paragrafo, parla della folla numerosa che ha voluto manifestare sabato scorso al Palavobis.

Non mi sento [illegible] polemizzare su tutte le categorie socio-intellettuali utilizzate per designare la variegata moltitudine.

Il senatore, democraticamente, riconosce il diritto di manifestare agli artisti di spettacolo di infimo [illegible] (guitti) come ai premi Nobel, ai filosofi [illegible] agli analfabeti (credo si riferisca a quelli «di ritorno»), ai bambini come ai «forcaioli».

Ed è su quest'ultimo termine che dissento.

Montale [illegible] «le parole / non sono [illegible] felici / di [illegible] buttate fuori / come zambracche e accolte / con furore di plausi / e disonore...», richiamando l'attenzione sulla carica di senso etico insita nell'utilizzo delle parole stesse.

Ritengo, come cittadina, che le persone chiamate [illegible] impegni istituzionali abbiano, più delle altre, il dovere [illegible] soffermarsi a riflettere sull'uso [illegible] parole. Ciò dovrebbe succedere sempre, ma con un surplus d'attenzione quando s'imprimono sulla carta stampata.

Al Palavobis non c'erano «forcaioli», senatore! [illegible] [illegible] e con le virgolette.

Perché il simbolo e la realtà della forca non appartengono ad [illegible] certo tipo di cultura, maggioritaria al Palavobis, formatasi [illegible] valori dell'Illumini[illegible]o: tolleranza, separazione dei poteri, legalità, stato di diritto, ad esempio.

In tempi difficili [illegible] quanto [illegible] necessario mantenere la memoria e l'equilibrio.

Ricorda, senatore, a quale parte politica apparteneva il parlamentare che, negli anni [illegible] Mani Pulite, agitava sinistramente il cappio dagli scranni [illegible] Montecitorio?

Chiedere, [illegible] [illegible] [illegible] voce, che la Magistratura possa esercitare liberamente il ruolo attribuitole dalla Carta costituzionale non significa tout-court essere forcaioli. Né si può provare nostalgia del periodo di Mani Pulite. Non perché allora [illegible] stava cercando [illegible] fare giustizia, [illegible] perché venivano a galla le storture di un sistema, già lucidamente stigmatizzate da Enrico Berlinguer agli inizi degli Anni 80: la corruzione, la [illegible]za di moralità nella gestione della cosa pubblica.

Certo, in politica, [illegible] nelle varie situazioni della vita quotidiana, è auspicabile l'uso dell'ironia, come del sarcasmo, so[illegible] della vis polemica, quando è [illegible]... ma stiamo attenti, per favore, anche all'uso delle parole!

Lina Besate, Vercelli

[illegible] in centro [illegible] cantieri

Oltre alle consuete difficoltà per il traffico legato alla Ztl, in questi giorni gli automobilisti incontrano sempre maggiori problemi a districarsi nelle vie del centro storico. Parlo, in particolare, di via Ferraris, virtualmente chiusa, [illegible] via Verdi e degli altri collegamenti [illegible] il Teatro Civico. Ad esempio chi, [illegible] via Dante, deve raggiungere il Teatro municipale è costretto ad un circolo vizioso, pur dovendo percorrere poche centinaia [illegible] metri. I lavori ci sono, e ne capisco l'esigenza. Cerchiamo però di evitare i labirinti.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa **Cigliano:** tel. 0161 424.767; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. [illegible]1; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. [illegible] 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.249; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria [illegible] esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.613; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; [illegible]: telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 593.016; **Santhià:** [illegible] [illegible] [illegible]; **Borgosesia:** telefono 0163 [illegible]; **Varallo:** telefono 01[illegible].486-52.092; **Gattinara:** telefono [illegible]

[illegible] DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, [illegible] Theon de Revel 48 (Cappuccini). tel. [illegible] 30.13.25/30 21.83.

Pezzana: *Dr. Pierabarto Fenoglio*, via Matteotti [illegible], 0161 319.581.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94.398.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Mario*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.

Varallo: *Dr. Paolo Anselmetti*, via Umberto I° [illegible], tel. 0163 51.180.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; **S[illegible]** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** [illegible]. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 [illegible] **Santhià:** telefono 0161 931.882.

DOMANI IL CANTANTE IN CONCERTO A CIGLIANO

Da «Puerto Escondido» il nuovo cd di Rocchetti

LIVORNO [illegible]

Uscirà a giorni il nuovo cd di Santino «Pelle di sole» Rocchetti. Il cantante di Montalto [illegible] Castro (ma di Livorno Ferraris d'adozione) si presenta con [illegible] dozzina di brani composti in collaborazione con il suo paroliere di fiducia Alfredo Gilibert.

Nella raccolta, molta musica [illegible] ballare, incisa negli studi santhiatesi Sound Sistemi [illegible] Gian Paolo Guercio: dall'elettrizzante latino «Puerto Escondido» a «Fremiti d'amore» [illegible] la voce guest di Vanna Isaia, dal [illegible] disco [illegible] «C'è qualche [illegible] di te» allo slow «Vera Musica». Senza [illegible] il «Grande Elvis», dove le citazioni non si limitano a «The Pelvis» ma vanno a ritroso nel tempo rispolverando pure Sinatra e Glenn Miller. E come è successo nei precedenti album sempre [illegible] l'etichetta Duck Records, [illegible] ha voluto mancare cover eccellenti. [illegible] questo [illegible] «Georgia on my Mind» di Ray Charles e «When a [illegible] Loves a Woman» [illegible] Percy Sledge.



Santino Rocchetti

Disco nuovo, nuova band, per Rocchetti, che [illegible] domani [illegible] music club Due di Cigliano dalle 22 per proporre le canzoni del succitato disco e lo [illegible] con i neo «Rokketti». [g. bar.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UN ITINERARIO PER CONOSCERE MEGLIO LE AZIENDE CHE DANNO [illegible] AL [illegible] PIEMONTE

Nizza è una dolce capitale

Sorgerà il museo della bustina di zucchero

[illegible] Cerrato

Per la famiglia Pero lo zucchero [illegible] è solo la materia prima [illegible] centro del loro lavoro da oltre un secolo, ma anche e soprattutto passione. Attorno alle loro attività di confezionamento di zuccheri (ed ora anche dolcificanti), sono nati [illegible] internet per collezionisti di bustine, ricerche storiche ed ora anche un [illegible]. In esso trovano collocazione le preziose raccolte di contenitori dello zucchero e bustine di qualsiasi forma, nazionalità e colore, prodotte nel mondo per addolcire il caffè. Ovviamente un posto d'onore in questa originale iniziativa spetta proprio alle artistiche confezioni dell'impresa nicese, la «Figli di Pinin Pero».

L'azienda è alle porte di Nizza, nata sul finire dell'800 come negozio di alimentari, divenne poi magazzino, emporio e dal dopoguerra si specializzò nella confezione in pacchi da chilo, piccole buste [illegible] zucchero di canna, di barbabietola, di fruttosio. E non solo: in questi ultimi anni la Pero ha acquistato l'azienda Alliberti, dove si confezionano sciroppi a base di frutta. C'è poi un indotto [illegible] la produzione ad esempio, di granella per dolci (la Pero ha oltre il 70 per cento del fatturato nazionale) o zucchero a velo.

Una trentina i dipendenti, con un giro d'affari di 57 milioni di euro. Alla guida Renzo Pero con i figli e nipoti Paolo, Beppe, Marisa [illegible] Andrea. Una famiglia «dolce», [illegible] amava ricordare Franco Pero, padre di Beppe, scomparso l'anno passato.

A lui sarà intitolato il [illegible] di prossima apertura, [illegible] due passi da [illegible] Acqui, in una palazzina di due piani ed un seminterrato. E' già [illegible] buon punto l'allestimento tra marmi rosa e pavimenti di legno [illegible]rale, con espositori particolari [illegible]ti dalla fantasia di Beppe, 45 anni, esperto di marketing aziendale.

Appassionato navigatore in rete, da alcuni anni ha dato vita al primo sito-ritrovo per i collezionisti di bustine. [illegible] mondo [illegible] di migliaia [illegible] farebbero carte false per esemplari degli Anni '30 fatti [illegible] piramide di cartone o per introvabili bustine [illegible] di immagini di film famosi. Da qui Beppe Pero ha mosso i primi passi per [illegible] collaborazione con la ludoteca del Comune di Torino (giochi e percorsi con cui imparare da dove viene [illegible] funziona sull'organismo lo zucchero), ha inventato la confezione rettangolare stretta detta «bustilla», usata sempre più spesso come veicolo promozionale di mostre o musei. Il tutto adesso è sintetizzato sotto la sigla sug@r(T) con tanto di «manifesto» di intenti, ricordando i futuristi di Marinetti. «Apriamo le porte agli artisti che vogliono usare le bustine come materiale su cui lavorare - spiega Beppe Pero - ci sono già collezioni ricercate, come la serie "Solve et coagula" del pittore Mario Fallini fotografata da Enzo Bruno, oppure "La [illegible] storia del signor O"». Si possono vedere al sito www.bustilla.it.

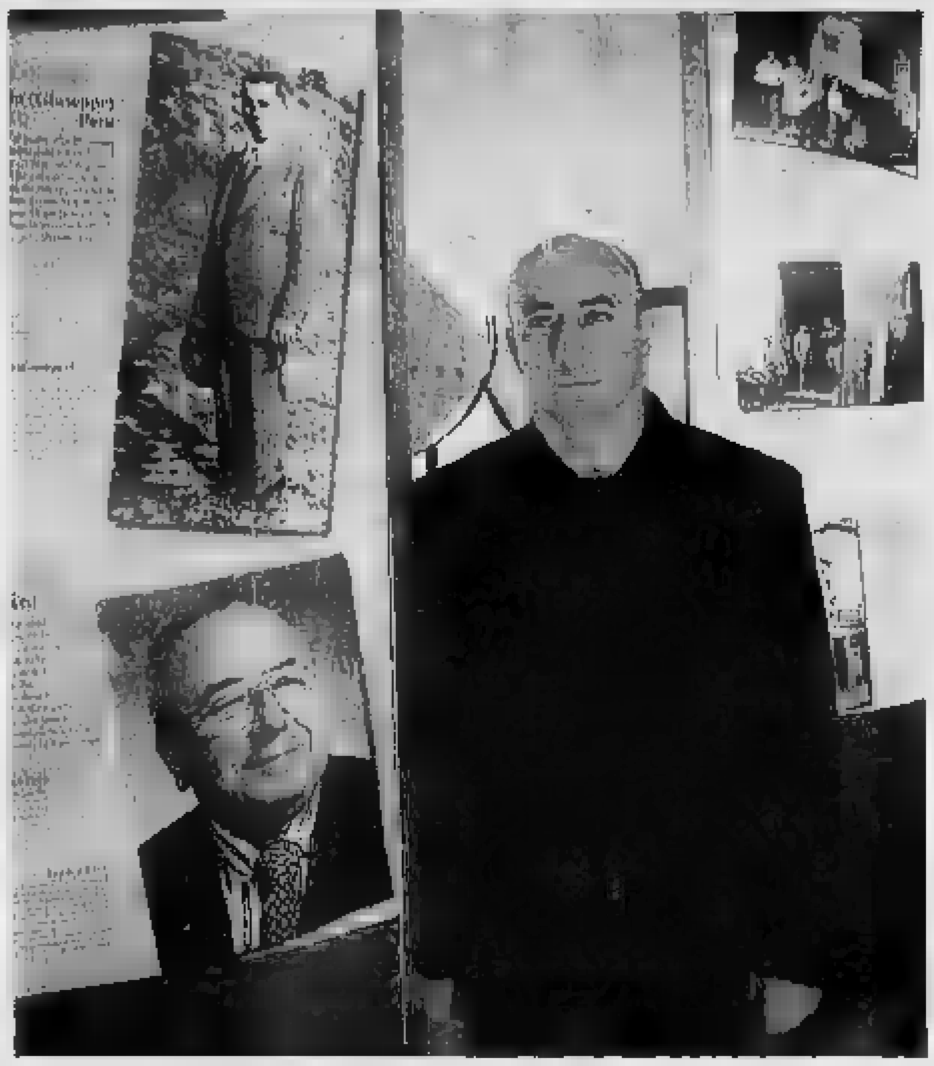
Il museo [illegible] aperto [illegible] fine maggio e l'8 giugno Nizza ospiterà un raduno internazionale di collezionisti sotto il foro boario in piazza Garibaldi. Per saperne di più si può navigare [illegible] pininpero.com. [illegible] lì, una serie di collegamenti conduce ad altri nove punti di [illegible] virtuale per sapere di tutto e di più sullo zucchero.

Il muse[illegible] dello zucchero di Nizza va ad ad arricchire un'altra importante proposta: la collezione Bersano di documenti stampe e attrezzi sul vino. Raccolta da Arturo Bersano è visitabile nella storica sede dell'azienda vinicola, davanti alla stazione. E il collegamento tra vino e zucchero non è poi così casuale, visto che da sempre, anche [illegible] illegalmente secondo la legislazione italiana, lo zucchero è servito per far aumentare il grado dei mosti e ottenere vini più strutturati.

Inaugurazione a maggio
L'originale iniziativa è della «Figli di Pinin Pero» ditta di confezionamento con cento anni di storia
30 dipendenti e fatturato [illegible] 57 milioni di euro



Beppe Pero nel museo delle bustine da zucchero in corso di allestimento. A destra, accanto a una immagine del padre Franco recentemente scomparso (FOTO SERVIZIO GIULIO MORRA)



DECIDERA' IL CONSIGLIO COMUNALE DI MASERA (IN OSSOLA). RIBATTE MACUGNAGA: «E' ILLEGALE»

Lo «spallone» avrà un monumento

Dedicato ai contrabbandieri, ma il progetto fa discutere

DOMODOSSOLA

Professione contrabbandiere. Nell'Italia del terzo millennio è uno status che stride. Nell'Ossola, a cavallo della Seconda guerra mondiale, era una necessità per sopravvivere. Alcune generazioni sono cresciute con la «bricolla» in spalla e l'occhio vigile per eludere i controlli della Guardia di Finanza. Li chiamavano «spalloni». E poi via su sentieri di montagna impervi, d'inverno quasi impraticabili ma nello stesso tempo famigliari. C'erano passati prima i nonni e poi i padri trasferendo tutti i segreti dei percorsi che portavano in Svizzera.

Dalla Val Vigezzo e dalla [illegible] Cannobina si andava nel Ticino, dalla Valle Anzasca e dalla Valle Antrona [illegible] scendeva nella Valle di Saas; si sconfinava pure dalla [illegible] Formazza e dalla Valle Antigorio, ovunque [illegible] passaggio fuori dalla portata [illegible] finanzieri. Una contrapposizione «leale» fatta di lunghe camminate e carichi spossanti sulle spalle. Di questa attività illegale, che in qualche occasione ha causato morti sia tra [illegible] forze dell'ordine che tra i contrabbandieri, Masera è stata [illegible] centro. Forse per la sua posizione geografica, all'imbocco [illegible] Val Vigezzo, era il crocevia di merci provenienti dalla Svizzera e dirett[illegible] le città di pianura. [illegible] c'era famiglia che non ne fosse coinvolta. Di questa memoria non [illegible] vogliono perdere [illegible] traccia. L'idea del [illegible] sarà [illegible] discussa in Consiglio comunale.

Anticipa il sindaco di Masera Giacomo Ferrari: «E' un argomento delicato. Per quanto comprensibile in quel momento storico il contrabbando è stato un'attività illegale. Ci [illegible] perfino dei morti e queste cose non possono essere cancellate. Prima di prendere qualsiasi decisione vogliamo [illegible] il [illegible] della Guardia di Finanza». Della stessa idea è il sindaco di Macugnaga Tersilio Valsesia che sta lavorando all'allestimento di [illegible] museo dedicato al contrabbando: «Il monumento - dice - è una celebrazione dell'illegalità e non va fatto. Un'esposizione museale che metta in evidenza un fenomeno che ha segnato la nostra zona è un'altra cosa». [f. r.]



Alcuni «spalloni» nelle valli ossolane al confine con la Svizzera: il mestiere per molti anni è stato quasi una necessità vitale

GIRO d'ALPE

Tra il classico e il funambolico

Enrico Martinet

A[illegible] Blanc e Valerio Folco, due guide alpine valdostane [illegible] due modi diversi di interpretare la montagna e l'alpinismo. Ieri sera, a Saint-Vincent, lo hanno dimostrato con i fatti, cioè con i filmati delle loro imprese. Abele il «classico» e Valerio «il funambolo»: Abele legato alle grandi montagne, ai giganti himalaiani e Valerio colpito e attratto dalle pareti impossibili, non importante a quale latitudine, non importa a quale altitudine.

Due modi di interpretare l'alpinismo e due mondi diversi. Folco, pilota di elicotteri, oltre che guida alpina, ha scelto la verticalità. Non è una banalità: vivere in modo verticale si addi[illegible] a tutti gli alpinisti, ma di solito è un'impresa limitata nel tempo. Per Valerio, invece, la verticalità è una dimensione che dura sempre più di una settimana quando [illegible] impegna in [illegible] «via» limite, come [illegible] grande parete di El Capitan, nel parco statunitense [illegible] Yosemite. Tanto che quando conclude la sua arrampicata dice di dover «di nuovo imparare a camminare normalmente». Ed è [illegible] fatica di qualche giorno. E' uno dei cinque alpinisti europei impegnati nell'«artificiale». [illegible] progressione dipendente da fettucce, palline di [illegible] «spalmate» in minuscole asperità della parete e scalette di tessuto sinto[illegible], staffe per arrampicare e per [illegible] toccare mai la roccia. Progressione per forza lenta.

Abele Blanc, invece, insegue il sogno di raggiungere la vetta di tutti i 14 Ottomila della Terra [illegible] ne ha già conquistati 13, manca ancora l'Annapurna che tenterà quest'anno. La sua di[illegible] di alpinista non è la verticalità, ma è la grandezza delle pareti e dei ghiacciai, la pericolosità più che la difficoltà tecnica, [illegible] tenacia psicologica e la resistenza fisica più che [illegible] tecnologia.

Il suo è un alpinismo ispirato all'epoca classica delle grandi conquiste con i mezzi moderni. La sua misura è lo spazio più grande che esista in ambiente montano e la sua performance legata anche alle condizioni meteorologiche [illegible] della parete o del ghiacciaio. Abele ha percorsi da affrontare sotto il pericolo delle valanghe, per esempio, che non può evitare. E poi ha la discesa, faticosa [illegible] la salita.

STASERA SELEZIONE PIEMONTESE AL FAVOLA MUSIC DANCE DI AVIGLIANA [illegible] PER LA VALLE D'AOSTA ALLA PLAYA DI CHATILLON. L'ORGANIZZAZIONE E' DEL CLARISSA BURT MANAGEMENT

[illegible] scelgono nel Nord Ovest le reginette [illegible] bellezza ed eleganza

A Casale si eleggerà la «Modella per l'arte», a Stresa sarà proclamata la finalista italiana di Miss Universo



Lyuba Lyenik tra Francesco «Medioman» e l'assessore Racchelli

Brunello Vescovi

Dopo Verbania, approderà a Casale Monferrato, quest'anno, la fase finale [illegible] «La modella per l'arte», la manifestazione del patron Paolo Vassallo che vede protagonisti venti famosi pittori italiani impegnati a realizzare un quadro sul tema «La donna di oggi», ispirati da bellissime modelle.

La [illegible] edizione vivrà il [illegible] epilogo, dopo [illegible] serie di selezioni, il 5 e 6 ottobre nel salone delle feste dell'hotel Candiani.

La Regione ha garantito il suo patrocinio attraverso l'assessore Ettore Racchelli, collaborano Provincia di Alessandria e Comune [illegible] Casale. L'albo d'oro annovera, fra le altre, Valeria Marini e Luisa Corna: vincitrice nel 2001 la top model ucraina Lyuba Lyenik, premiata con il pittore Andrea Conti.

Sul Lago Maggiore, [illegible] Stresa, sarà invece eletta in giugno (diretta tv [illegible] Canale 5) la rappresentante italiana per l'edizione 2003 di Miss Universo. Lo scorso anno scettro e corona toccarono [illegible] veneta Anna Rigon, attuale valletta al «Processo di Biscardi» su La 7: in maggio parteciperà alla finale 2002, a Portorico.

Intanto proprio stasera, al Favola Music Dance di Avigliana, si svolge la finale piemontese, mentre alla Playa [illegible] Chatillon, con la presentazione [illegible] Virgilio Pusceddu, si sceglie la più bella della Val d'Aosta.

Le serate sono organizzate dal Clarissa Burt Management, con la collaborazione [illegible] Dayla[illegible] Agency per il Piemonte, che alle finali nazionali [illegible] di Fiuggi partecipò con tre rappresentanti: Tecla Crocco, La[illegible] Massobrio e Federica Succi.



Un momento della finale italiana di Miss Universo 2001



Anna Rigon, vincitrice della finale italiana [illegible] Miss Universo 2001, con Clarissa Burt

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 20; 22.15)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Black Hawk Down (ore 19,45; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473.
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO Tel. 841.206
NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841.206.
NON PERVENUTO

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
NON PERVENUTO

Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Da Zero a Dieci (ore 20,30)
Alì (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
I perfetti innamorati (ore 20,30)
Danni collaterali (ore 22.30)

ARCHIMENA: Tel.
Il colpo (ore 20; 22.15)

A beautiful mind (ore 20; 22,20)

Tel. 01 541.571.
Sposami Kate! (ore 20,15; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Orario: 20,15; 22.30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Il favoloso ... di Amélie**.
Orario: 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €
SALA 2: **A beautiful mind**.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10 ...
Al martedì 4,50 €
SALA 3: **Kate e Leopold**.
Orario: 19,45; 22,30
Lire: ... Al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
I 13 spettri.
Orario: 20,15; 22.30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
Pauline e Paulette di Lieven Debrauwer.
Orario: 20; 22,15.

ERICA. Inf. Tel. 015-253.89.27
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.
Orario: spettacolo unico ore 21.

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.890.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello
Orario 15.30, 21.

ANGELUS.
Il principe e il pirata
Orario: spettacolo unico ore 21.

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323
I perfetti innamorati.
Orario: 21; 23

FELIX.
Inf. Tel. 015-242.31.18.
...16,30, 21: Lire 10.000.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.046
I 13 spettri, con Tony Shalhoub e Shannon Elizabeth. Apertura 19.30 con spettacoli 20/22.10. €6,71 ridotto €5,16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
A Beautiful Mind, con Russell Crowe e Ed Harris. Apertura 19,15 con spettacoli 19,3... 10. €6,71 ridotto €5,16.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-250.047.
Il nostro matrimonio è in crisi, ... Antonio Albanese. Apertura 19,30 con spettacoli 19.50/22.10. €6,71 ridotto €5,16.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Harry Potter e la pietra filosofale con orario: 16/19. A seguire con spettacolo unico alle 22 **Il favoloso mondo di Amélie**. ... alle 24,30 sempre con spettacolo unico **I 13 spettri**. €6,71 ...

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.376
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA GUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.690.
I perfetti innamorati. Orario: 20,30/22,20. €6,20 ridotto €4,13.

CHIUSO

MAZZETTI. Inf. T...
Il signore degli anelli. Orario: 21 spettacolo unico. €4,40 ridotto €3,30.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
Vanilla Sky, con T. Cruise, P. Cruz, C. Diaz. Orario: 21,30 spettacolo unico. €5,50 ridotto €3.

DARA. Inf. Tel. 0161-828...
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-...



LE TRAME DEI FILM

A ... ... Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. ... è Russell Crowe.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
BLACK ... ...DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani ... mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
... NEL ... Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
COME HARRY DIVENNE ... ALBERO. Commedia drammatica. ... regista di «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del p... dove vive il nemico da combattere.
DA ... A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo ... Ligabue racconta di un gruppo di ... trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di ... anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati ... indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.
IL ... MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
HARRY ... E LA PIETRA FILO-
... Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura ... piccolo ...
... ... Commedia. ... vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema ... loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. S... li ... «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra ...tty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con le rispettive fidanzate il matrimonio più volte rinviato.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
... Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto.
... Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera ... compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica ... romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo ... che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
SPOSAMI, KATE. Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato ... il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di ... donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kritikos e i figli ereditano un edificio della moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una ... editrice newyorkese abituato ad avere tutto ... vita finché un giorno ... e s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del ... dal famigerato Jack lo squartatore.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi ... ...

VIP. T. 0321-625 688.
A beautiful mind Or. 16,30; 19,40; 22,30
Fer., fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mar. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 esc. sab. dopo le 21)

...4.621
... dieci Or.: 20.20, 22.30
Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20.30; 22.30
Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.65; mar. fer. € 4,65.

SACRO CUORE. Tel. o pre. tel. 0321-465484
The shipping news Or.: 20; 22.30.
Fest. e pref. € 6.20/5; fer. € 6/5. Mar. fer. € 4.00.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183
Il Signore degli Anelli. Or.: 21,30
Ing.: € 5,10; ...

SAN CARLO. Info. 0322-240.566.
La rapina. Or.: 20.10; 22.10
Ingr. cinz. € 5.20/rid. € 3.10

VANDONI.
Vanilla Sky. Or.: 21
Ingresso L. 10.000, 8.000.

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or. 20,15; 22.15
Ingresso L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. ...

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
A beautiful mind. Or.: 19,45; 22.15
Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Danni collaterali. Or.: 20.15; 22.15
...: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Kate & Leopold. Or.: 20.15, 22.15
Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

ALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Quando l'amore è magia
...: 21. Ingresso € 5. Tessera sab. € 16.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0321 - 614 285 per tel. ... 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
Kate & Leopold, con Meg Ryan.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,40; 1,10. Ingr.: € 6.71; rid. € 4,65. Merc., giov. ... sab. pom. € 4.65.
... spettri (vietato min. 14 anni).
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50; 1, ...: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli Anelli.
Or.: 17; 22.10. Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
A beautiful mind
...: 15; 17.30; 20; 22.40; 1,10. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e ... pom. € 4.65
Da zero a dieci
Or.: 20.20. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., ... sera e sab. pom. € 4.65
Il mio amico vampiro
Or.: 15. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. sab. pom. € 4.65
Danni collaterali
Or.: 15.20; 22.30; 1. Ingr.: € 6.71, rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 15,30; 17,30; 20.20; 22.50; 1,10. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
I perfetti innamorati
Or.: 17,50; 20,10. ...: € 6.71; rid. € 4.65 ..., giov. ... pom. € 4.65
Vidocq - La maschera senza volto
Or.: 15.20; 17.40; 20.10; 22.50; 1,10. Ingr.: € 6.71: ... € 4.65 ..., giov. sera e sab. pom. € 4.65

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
Vanilla Sky.
Or.: 19.50; 22.10
Feriali e festivi € 6.00/4.00; lun. fer. ...

S. PELLICO. Info segr. tel. 0321-777.122
Vanilla Sky
Or. 19.45. 22.15
Feriali e festivi € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853
Il favoloso mondo di Amélie
Or.: 20; 22.30
Info: dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240 853.
I perfetti innamorati
Or.: 20.15; 22.30
Info: dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
The shipping news
Or.: 20; 22. Info: su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338.1632.678
Il favoloso mondo di ...
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (OMTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Vidocq
Or.: 20,30, 22,00

VIP
Info: su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Il favoloso mondo di Amélie
Or.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.964
I 13 spettri
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964
A beautiful mind
Informazioni orari su segr. tel.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold**. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. ... Sala 1: **A beautiful mind**. Or.: 14,30; 17.10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Danni collaterali**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A beautiful mind**. Or.: 14,20; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il nostro matrimonio è in crisi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Alì**. Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano**. ...: 16; 17,40; 19,15; ...
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. ....28. **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 15; 17,30; 20; ...
... 2 via ... 32/a, tel. ... **Nowhere**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone ..., tel. 327.2214. **Sposami, Kate**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli**. ...: 15,20; 18,40; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41: **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41: **Kate & Leopold**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.9... **Da zero a dieci**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. ...54.47. **I perfetti innamorati**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi ...
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I marciapiedi di New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **... collaterali**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - ... corso Belgio ..., tel. 8121410. **Sposami Kate!** ...: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
... - ... Harpo corso ..., tel. 8121410. **Lunedì mattina**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 14,30; 17; 19,30. **I marciapiedi di New York**. Ore 22.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. Sala 1: **Vidocq**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Moulin Rouge**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1: **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **Vanilla sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,10; 18,30; 21,45. Ideal 4: **I 13 spettri**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Gli ultimi fuorilegge**. Or.: 16,30; ... 20,30; 22,30.
KING via F... 21, tel. 812.59.96. **The believer**. Or.: 16; 18,10; 20,...; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il nostro matrimonio è in crisi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... via Verdi 18, tel. 812.5606 ... Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paz**. Vietato min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Alì**. ...: 15,40; 18,40; 21,40.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I 13 spettri**. Or.: 15.30; 17,25; 19,00; 20,50; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, ... 532.448. **Vidocq**. ...: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **... beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. ... **... stanchi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. ... **The shipping news**. ...: 15,15; 17,40; ...; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, ...
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio ..., tel. 650.02.00. **Nuovo** 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne - In viaggio con noi - La Mo-Viola Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di ...
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. ... 9° F... Internazionale Cinema delle ... In viaggio con noi - La Mo-Viola Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura ... e per lo sviluppo ... ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02... 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - La Mo-Viola Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un ...

NOTIZIE dalle AZIENDE

La SsangYong a Gaglianico

Oggi l'inaugurazione della nuova concessionaria Spataro

La nostra azienda, nata a Trino Vercellese nel 1988 come semplice officina ...anica e, affiancata dalla vendita di alcune vetture, è oggi in grado di offrire a tutti i clienti esperienza nel settore dell'automobile.
Dal 1999 siamo concessionari SsangYong e siamo fieri di esserlo, perché SsangYong offre vetture confortevoli a prezzi contenuti.
La meccanica interamente Mercedes è segno di serietà e garanzia.
Da oggi s'inizia una nuova esperienza ... una seconda sede nel Biellese, per soddisfare le esigenze d'altri clienti, che per la sostenuta lontananza da Trino, non possono conoscere questo prodotto.
Vi aspettiamo oggi numerosi per l'inaugurazione del nuovo salone in via Matteotti 35 a Gaglianico.



LE DISCOTECHE DEL PIEMONTE INVITANO A TRASCORRERE BALLANDO IL PRIMO SABATO [illegible] MARZO

In pista con le Veline e Flavio

Elisabetta e Maddy al Celebrità di Trecate Il vincitore del Gf al Mediterraneo di Asti



Elisabetta Canalis e Maddalena Corvaglia, in arte le «veline» di Striscia la notizia

Marco Piatti

Elisabetta e Maddalena, le «veline» di uno dei programmi più amati dagli italia, infiammano il primo sabato notte marzolino in discoteca. Le primedonne [illegible] «Striscia» saranno ospiti verso mezzanotte nel privè della discoteca «Celebrità» di Trecate, una decina di chilometri da Novara. Firmeranno autografi per i loro fans e saluteranno il popolo della notte dai microfoni del locale [illegible]. Elisabetta Canalis, oltre che per la sua bellezza e simpatia, ha fatto parlare [illegible] sè per [illegible] relazione con il più grande centravanti al mondo, [illegible] Vieri, [illegible] [illegible] sa molto invece della bionda Maddalena Corvaglia, molto più riservata nella [illegible] vita privata.

[illegible] Novara all'Astigiano, dove invece ci sarà [illegible] ghiotto anticipo della festa della don[illegible] il trionfatore dell'ultimo «Grande Fratello», [illegible] bel Flavio, è atteso verso mezzanotte al «Mediterraneo» di Isola d'Asti, per la felicità del pubblico femminile. L'appuntamento è nell'esclusivo locale sulla statale Asti-Alba, e per chi volesse può anche prenotare rivolgendosi allo 0141/958821. La serata [illegible] organizzata per «premiare» [illegible] fans astigiane, che non erano riuscite ad entrare al «Luna Rossa» di Bosco Marengo durante l'apparizione precedente di Flavio. Una storia incredibile, la [illegible] da tranquillo inquilino della «Casa» entrato in punta di piedi, a mattatore televisivo: Flavio, all'anagrafe Flavio Montrucchio, 28 anni, torinese, promotore finanziario, ha sbaragliato la concorrenza al «Grande Fratello» 2.

Concludendo, c'è [illegible] segnala[illegible] una festa davvero originale: quella organizzata al «Due» di Cigliano, nel Vercellese, dedicata [illegible] mitici Blues Brothers. L'invito è di presentarsi nel locale vestiti come i protagoni[illegible] del celeberrimo film degli Anni Ottanta. La musica sarà a tema, proposta dalla band «Hot Mama». E parlando di musica live, una segnalazione per la discoteca «Maneggio» di Romagnano Sesia, Bassa Valsesia, dove ogni notte [illegible] sabato entra in scena una vocalist molto apprezzata, Stefania Aggio, della b[illegible] «Orioles» direttamente dalla trasmissione tv «Passaparola». Stefania sarà accompagnata da Giuseppe De Palma alle tastiere.

Brilla la voce di Karen Jones

La cantante americana protagonista domani sul palco del cuneese Cabiria



Karen Jones è cresciuta con il grande jazz

BORGO SAN [illegible]

Dopo una raffica di affermate cover band sul palco del Cabiria arriva una grande voce; quella [illegible] Karen Jones, protagonista domani [illegible] del «Sunday night dance». Una [illegible] cresciuta all'ombra del grande jazz, americana nata a New York il 22 ottobre [illegible] 32 anni fa [illegible] figlia di Eddie contrabbassista nella leggendaria orchestra di Count Ba[illegible]. La voce di Karen ha così [illegible] i primi [illegible]si vicino a «mostri sacri» della musica jazz (Charlie Parker, Ella Fitzgerald, Clark Terry, Sara Vaughan), sviluppando una conoscenza che grazie anche [illegible] suo [illegible] talento le ha permesso nel tempo di improvvisare e di cimentarsi in ogni genere musicale.

Il suo modo di cantare è sintetizzato bene da [illegible] frase: «C'è qualcosa di magico che avverto nello spirito, dentro l'anima; la mia voce può spaziare tra le [illegible] vorrei arrivare al cuore della gente, farla vibrare, trascinarla al [illegible] fuori della realtà, dove io e loro siamo [illegible] sola cosa, dove il nostro feeling si spegne soltanto [illegible]eme al loro ultimo applauso». La notte cune[illegible] del Cabiria è ad ingresso gratuito, mentre il «weekend dance» [illegible] apre stasera con le proposte [illegible] primavera di Alex Daperno. [l. f.]

DA LUNEDÌ 4 A DOMENICA 10 MARZO: IL PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Ad Asti un maxi-raduno dei fans di Lucio Battisti

Una mostra di cimeli legati al cantautore Concerti, karaoke e una partita di calcio



Lucio [illegible]

Gran finale al Politeama tributo in musica con 59 chitarristi proiettato anche su schermo in piazza

ASTI

Sono momenti frenetici per i «Battistiani». I fans astigiani del grande Lucio stanno curando gli ultimi dettagli del 2° raduno nazionale degli appassionati di Battisti che si svolgerà ad Asti da lunedì 4 a domeni[illegible] [illegible] marzo. Da qualche giorno tutta la posta in partenza da Asti ha un annullo postale che pubblicizza l'evento, per il quale [illegible] prevede una massiccia partecipazione.

Lunedì ci sarà un'anteprima dedicata ai mezzi d'informazione, al mattino ad Asti e alle 19 a Sanremo vicino al Teatro Ariston. Martedì dal mattino si aprirà la mostra di cimeli battistiani nella [illegible] chiesa di [illegible] Giuseppe, [illegible] piccoli tesori offerti da collezionisti e appassionati. La mostra resterà aperta fino a domenica 10.

La musica troverà il primo spazio giovedì 7 alle 21 a palazzo Ottolenghi dove [illegible] i «Blu Jesus» e i giovani musicisti del Conservatorio di Novara che eseguiranno alcuni brani di Battisti in chiave classica. L'ingresso [illegible] a inviti. Venerdì 8 ci sarà una cena con karaoke batti[illegible] in occasione della Festa della Donna: a[illegible] 20,30 all'Hotel Salera.

Sabato [illegible] alle 15 esordirà la Nazionale di Calcio Battistiani (presieduta da Antonello Cuccureddu) in [illegible] partita con «Vec[illegible] Glorie» di Juve (si attende Bettega), Toro (Claudio Sala) ed Asti. Il ricavato andrà al «Fondo Battisti per i bambini che soffro[illegible]. Ingresso a offerta.

[illegible] Raduno culminerà domenica [illegible] [illegible] il concerto [illegible] chitarristi per un tributo a Lucio Battisti» a partire dalle [illegible] nel centrale teatro Politeama. Per l'occasione ci sarà uno speciale annullo filatelico. Il ricavato della vendita dei biglietti (10 euro), detratte le spese andrà ad associazioni [illegible] volontariato astigiane. Per [illegible] non potrà entrare nel teatro (700 posti) nella vicina p[illegible] Alfieri ci sarà un maxi schermo e Pro loco astigiane offriranno le loro specialità. Alle 20,30 ci sarà una cena conclusiva [illegible] musiche battistiane alla Cantina AstiBarbera in frazione San Marzanotto (quota: [illegible] euro). Per prenotare i biglietti e chiedere informazioni [illegible] può telefonare ai [illegible] 348/70.33.987 (Li Causi) e 339/78.20.098 (Perrone). [c. f. c.]

Testa canta per i bimbi di Rio

Parole, versi e note martedì [illegible] Cuneo nella serata dedicata alla solidarietà

CUNEO

Dopo aver girato l'Europa [illegible] il tour di presentazione [illegible] suo ulti[illegible] album «Il valzer di un giorno, canzoni e poesie», Gianmaria T[illegible] arriva anche nella [illegible] città. Il concerto, [illegible] programma martedì, ore 21, al «Toselli», ha uno scopo benefico: il sostegno alla Casa do Menor, il progetto [illegible] solidarietà del monregalese padre Renato Chiera che da anni offre rifugio [illegible] aiuto ai «meninos de rua», i bambini abbandonati [illegible] Rio di Janeiro, con due case di accoglienza, e ora del Nord [illegible] del Brasile, d[illegible] è [illegible] costruzione una [illegible]. La serata, a cui Gianmaria Testa e Pier Mario Giovannone intervengono gratuitamente, è ad ingresso libero con raccolta di eventuali offerte. Testa dopo aver pubblicato tre album - Montgolfières, per la «Label Bleu», «Extra-muros» e «Lampo» per la «Wea» - ha scelto per la [illegible] ultima fatica discografica una veste italiana: il cd è [illegible] pubblicato due anni fa da Harmonia Mundi 2000 e distribuito prima nelle edicole e poi nei negozi di dischi. Testa è ritorna[illegible] in quest'ultima produzione alla [illegible] più intima concezione di musica; parole che si fanno ascoltare e note di chitarra che non le sovrasta[illegible], ma le completano. Jazz, tango, [illegible] latini, sono i ritmi di queste «canzoni nude» che s'intercalano ai versi, altrettanto nitidi, composti da Pier Mario. [v. p.]

OGGI ALLE 15 I GRANATA OSPITANO AL COMUNALE LA SESTRESE CON I PUNTI CHE VALGONO DOPPIO

Borgo, è un big-match salvezza

Viganò conferma l'undici vittorioso a Vado

BORGOSESIA

Quota è lontana dieci punti, stessa distanza che il Borgo sul Casale, l'occupante della quart'ultima piazza. Quota 38 è l'obiettivo dei Viganotti per dire che la salvezza è stata raggiunta. E anche se attualmente alle spalle dei valsesiani ci sono sette squadre, poco mezzo gruppone, in casa granata è sempre presente dello scorso torneo, quando Borgo dopo scialacquato punti a destra e a manca riuscì a salvarsi miracolosamente l'ultimo secondo dell'ultima partita.

E siccome l'esperienza gna che la banda Viganò vuole più correre rischi e l'anticipo odierno con Sestrese al Comunale di via Marconi (inizio alle 15) trasforma in un big-match tanto che il direttore generale Paolino Guidetti va giù spesso: «Paradossalmente è degli incontri fondamentali campionato. in questo periodo che dobbiamo mettere fieno perchè il nostro finale di torneo da brividi dovendo affrontare Ivrea e Savona e giocare in casa di Casale e Verbania. Se invece oggi ci riesce l'en plein, che facciamo tre passi decisivi la nostra famosa quota 38».

Aggiunge Guidetti: «Ma non sarà facile. La Sestrese rappresenta un osso duro dopo un periodo nero si sta riprendendo alla grande. Basti che prima ha sconfitto la capolista Ivrea, poi sabato scorso ha subito il gol della sconfitta con il Savona al 94'. Quindi si presenta a Borgosesia con tutte possibilità per fare bene e soprattutto per proseguire l'inseguimento alla salvezza. Il Vado, infatti, è distante appena tre lunghezze».



Il Borgo oggi ospita la Sestrese in un match che vale molto in ottica salvezza. Vincendo i granata si porterebbero a quota 31

Il ds Paolo Guidetti: «Imporsi significherebbe eliminare pericolosa rivale nella corsa permanenza in D»

Formazione. Considerato che l'argentino Juan Cherutti è cora ko che Calò torna disposizione pur l'ausilio maschera protettiva al volto (per lui pronta la panchina) appare scontata la conferma dell'undici vittorioso domenica Vado. Vale a dire che il Borgo scenderà in campo con Teti tra i pali, Formentini Prini laterali difensivi, Lanza Mondoni centrali, Moretto e Sommaruga in mezzo il campo, Rota e Panella a coprire le opposte fasce, Roano e Soncini coppia avanzata. A meno che Viganò opti per l'ingresso in campo di Fagnoni fin dal primo minuto.

Ma soprattutto il Borgo deve ripetere la gara dicembrina con il Moncalieri, quando i granata riuscirono nell'«impresa» di rilanciare i torinesi, già allora in piena crisi. Anche perchè i tre punti, in soldoni, significherebbero continuare miglior dei modi quel trittico (Vado domenica scorsa, Sestrese oggi, Imperia il prossimo turno) iniziato nel migliore dei modi. [r. ayn.]

BASKET

La Conad Cossato ospita la capolista Bi

Impegno proibitivo per Conad Cossato. Questa alle 20.30 nella palestra «Aguggia», la compagine iscritta al campionato di femminile attende la visita della capolista Biassono. Buone notizie per coach Brasolin che potrà schierare fin dal primo minuto Chiara Gesiot mentre sembra imminente che ritorno in campo, dopo il lungo infortunio, di Cristina Cavigioli. [m. pe.]

TENNISTAVOLO

Nasce a Soprana una nuova società

Si è costituita nei giorni scorsi società di tennis tavolo. Si tratta di Soprana, fondata da Massimo Cesario, giocatore della Vigor Mosso. Il sodalizio affiancherà nel prossimo campionato l'Ap Chiavazzese, il Tt Biella e il Gsg Occhieppo. [m. pe.]

SCI

Tutti aperti gli impianti di Bielmonte e Bocchetto

Impianti tutti in funzione e neve compatta (80-120 centimetri) a Bielmonte. Domani svolgerà il 4° Campionato Provinciale organizzato dallo Sci club Vallemosso. Prosegue anche la stagione per gli appassionati dello sci di fondo a Bocchetto Sessera. [m. pe.]

RUGBY

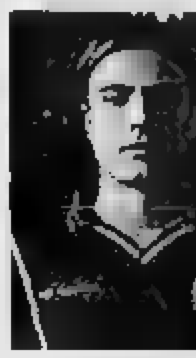
La squadra biellese attende l'Amatori Imperia

Ancora un impegno casalingo per il Biella Rugby - Provincia di Biella. La squadra di Kerry Eynon affronterà domani sul campo di Liguria l'Amatori Imperia. [m. pe.]

Da Cossato alla corte del Verona l'avventura del giovane Gilardino

Corrado Neggia

La fretta non è cattiva consigliera. Almeno per Alberto Gilardino, il ventenne cossatese alla corte del Verona. A dispetto della giovane età, cresciuto vivaio dello Splendor, svezzato dalla Biellese e lanciato in orbita dal Piacenza, avrebbe avuto tutto il diritto di rendere pubblica quella malinconia che di solito attanaglia i calciatori congelati dai rispettivi allenatori, nel caso senza che mister Malesani motivasse il perchè dell'esclusione. Invece Alberto Gilardino ha dimostrato una maturità non comune, ha aspettato che la ruota completasse il giro (in due circostanze, Inter e Lecce, ha conosciuto l'onta della tribuna) per farsi trovare pronto alla prima occasione possibile: andando bersaglio al Comunale di Bologna. Una rete che fini pratici è servita alla squadra scaligera, raggiunta e superata nel finale dalla quarta forza del campionato, ma che a Gilardino ha trasmesso nuovi stimoli e altre certezze: «Non è stato facile rimanere ai margini del campo per quattro domeniche - confessa l'attaccante della Nazionale Under 21 - ma contento perchè mi sono accorto di quanto sia importante non farsi prendere dallo sconforto. Sono giovane devo imparare. Non ero per niente soddisfatto della situazione, ma il mio pensiero è stato solo uno, impegnarmi al massimo negli allenamenti, come del sempre fatto. Alla fine ho potuto constatare che il lavoro paga e il posto da titolare il Bologna è stata una soddisfazione unica. rapporto Malesani? E' quello tra un calciatore che deve imparare bene mestiere e un allenatore preparatissimo». Al suo secondo sigillo in campionato (in precedenza risultato decisivo in Verona-Lecce 2-1), ha potuto gioire solo inizialmente, i rossoblù di Guidolin hanno avuto la meglio: «L'amarezza più grossa - rivela Gilardino - è quella di aver perso immeritatamente. Il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto, anche perchè di fronte si trovavano due squadre con lo stesso modulo i capovolgimenti di fronte erano continui. Sul mio gol posso dire aver provato una sensazione bellissima, anche perchè superare un portiere come Pagliuca fa sempre un certo effetto. Io giocavo nei Giovanissimi della Biellese e lui era il portiere della Nazionale. Adesso non mi sembra vero di giocarci contro. Tornando al match, cascati nei soliti errori su calcio d'angolo e siamo stati puniti dalla fortuna di Cruz, che ha fatto un gol quelli che riescono una volta su cento». La prodezza di Alberto Gilardino, ha scosso frequenze di Radio Mercato, anche se diretto interessato getta acqua sul fuoco: «Il presente è Verona, tutto il resto viene dopo. Il mio obiettivo è quello di segnare altri gol importanti e rubare i segreti dei compagni più esperti».



Alberto Gilardino

IN SERIE B2 ESAME ESTERNO CON IL BELLUSCO PER LA CAPOLISTA MOKAOR

Biella Scarpe, gara decisiva

Iniziano con il Pavic le sfide per non retrocedere

BIELLA

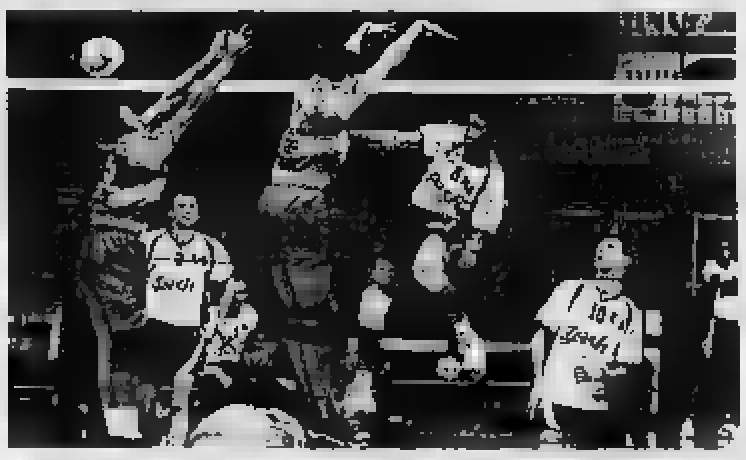
Match delicato in chiave salvezza per il Scarpe contro Romagnano, mentre la Mokaor Bellusco proverà a confermarsi «padrona» del torneo di B2.

Qui Biella Scarpe. Il derby contro il Pavic (domani palazzetto sport, ore 17.30) rappresenta per il sestetto allenato da Gulinelli un banco di prova decisivo per le sorti del campionato di serie B1. Quart'ultimo posto, che significherebbe retrocessione per i biellesi, fermi a quota 20, e solo due punti in più per i rivali sono il frutto di una stagione ricca di alti e bassi.

Coach Gulinelli, che intensificato il lavoro sui singoli per migliorare resa fisica e mentale, insisterà sul medesimo modulo gioco, con Simeon in cabina di regia, Giannitrapani opposto, gli schiacciatori Tabarini e Bedotto. Al centro Bertarione e Becchio, Gaspari à il libero. Punti cardine Romagnano Rachita, Lagiannella, Gallotta e il giovane centrale Czenkiel. In casa Scarpe più motivato sarà Bedotto, passato in estate alla corte di patron Ansermino. «Le prossime sfide saranno decisive - commenta l'allenatore astigiano - e dovremo prepararle come fossero delle fi. Fisicamente i ragazzi sono a posto e se sapremo approcciare il match con la mentalità giusta,con molta umiltà, potremo cercare di risalire la graduatoria».

Qui Olimpia Mokaor. Per i biancoblù esterno a Bellusco. I lombardi, complici la frenata di Parella e lle altre inseguitrici dei vercellesi, sono prepotentemente rientrati nell'orbita play off. «Andremo ad affrontare una formazione in salute - il presidente Antonio Bertolini - sia a livello tecnico sia di condizione». Paradossalmente, dunque, un avversario ideale per i biancoblù di Martino: «I sette punti vantaggio sulle seconde - sottolinea Bertolini - avrebbero anche potuto creare nella squadra certo rilassamento. Invece Bellusco e, successivamente Merate e Ovada, rappresentano tre ostacoli decisivi che devono affrontati con la stessa mentalità questi ultime sfide».

Coach affiderà anche Bellusco al sestetto collaudato: Angesia in palleggio, Monaldi schiacciatore opposto, Cota Robbiati centrali, Pozzatello e Lucchetti martelli ricevitori.



Il Scarpe è chiamato ad un pronto riscatto dopo la sconfitta di Genova

Uno sguardo anche agli impegni degli avversari diretti: il Merate dovrebbe avere vita facile, in casa contro il fanalino di coda Alessandria, mentre l'Ovada attende il Voghera che, nel turno precedente, ha ko i milanesi.

In serie C femminile la capolista Top Wool Vigliano scende stasera Bra, quint'ultima in classifica mentre l'Occhieppese non avrà vita facile contro Caraglio (palestra Schiapparelli, 20.30). Nel girone A il Green Volley Vercelli ospita il Pala Piacco Novi.

A CURA DI Piermario Ferraro e Marco Perazzi

I TIFOSI: «E' PICCOLO MODO PER MANIFESTARE IL NOSTRO AFFETTO AL PRESIDENTE DELLA PRO»

Prunelli new entry tra i «Campioni»

Il patron dei bianchi subito votato nel concorso della Stampa

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SABATO 2 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via XX Settembre 17, 13900 Biella
Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

VERCELLI

C'era forse da aspettarselo. Tantissimi tifosi della Pro Vercelli si stringono attorno al presidente Nino Prunelli. L'ennesima attestazione stima per il patron bianco, che ha manifestato l'intenzione di lasciare la Pro a fine anno, arriva anc he dal concorso parallelo al «Golden Boys», quello dello sportivo del 2001, ovvero quel personaggio che, nella passata stagione agonistica, ha lasciato un segno tangibile nel panorama agonistico delle province di Biella e Vercelli.

Dopo Milanoli e Pellielo, infatti, sono arrivate segnalazioni per Nino Prunelli che sta velocemente scalando la classifica del «campione». Alcuni taglandi sono stati accompagnati da una lettera nella quale s'invita Prunelli a restare al timone della Pro, ribadendo che, in fondo, una piccola quella che, al termine della peraltro scialba prestazione con il Pavia, ha conte il presidente. E' probabile che altri supporter si uniscano a questa ideale campagna Pro-Prunelli. E un modo, dicono ancora i lettori, di fare sentire alla dirigenza l'affetto e la solidarietà dei fans che, domenicalmente, seguono le vicende delle bianche casacche. La nota d'accompagnamento si conclude con la speranza, domani, vedere regolarmente Prunelli al suo posto in tribuna a tifare e, perché no, anche soffrire per la squadra.



Il presidente Nino Prunelli

Non tutti, com'è normale, sono concordi: in redazione è arrivata anche la lettera di un «tifoso deluso» che non si è detto «per nulla stupito delle esternazioni di un presidente» che, secondo la sua opinione «tanto ha promesso ma poco mantenuto» e invita «i pochi imprenditori di Vercelli, i veri tifosi della Pro» a fare gruppo e a dare una presidenza alla Pro perchè la Pro è un patrimonio della città che non deve andare disperso».

E, forse, il problema è proprio questo, considerando che le ultime due gestioni «vercellesi» della società di via Massaua hanno portato prima alla clamorosa cancellazione dal mondo dei prof, poi la gestione Rossi-Cassetta-Dragone si ritorno in e alla conquista dello scudettino dilettanti, ma anche agli ultimi anni di sofferenza per le difficoltà economiche dell'azienda proprietaria delle quote e all'avvento quasi obbligato della cordata allora guidata da Ottavio Trucco, Chiaffredo Gallo e Nino Prunelli, grazie alla quale la Pro ha potuto mantenere proprio posto tra i professionisti mancando l'anno scorso per palo» l'accesso alla finale play off.

In ogni caso l'eventuale disimpegno di Prunelli è visto dalla stragrande maggioranza degli appassionati come un duro colpo per la sopravvivenza i prof della Pro. [r. s.]

PALLAMANO

CON GLI OSPITI FAVORITI

Alle 21 Pala Piacco in onda derby tra Csen e Biella

VERCELLI. Seconda ritorno e derby al Pala Piacco, questa sera alle 21, nel torneo di serie C di pallamano. Lo Csen Sporti di coach Varalda ospiterà il Biella.

Un incontro particolarmente sentito dalle due società divise da una rivalità sportiva. Il pronostico sembrerebbe favorevole ai lanieri, che possono vantare una miglior classifica (il secondo posto dodici punti, alle spalle, però, un ormai imprendibile a quota 19).

Ma lo Csen pronto a giocarsi sino in fondo le proprie chances: «Metteremo sicuramente la gara sul piano dell'ago del ritmo - precisa il mister dello Csen Adriano Varalda - cercando di metterli in difficoltà. Un po' com'era successo all'andata quando il Biella si era imposto soltanto 24-22 al termine di gara intensa equilibrata». [p. m. f.]

GINNASTICA RITMICA

OGGI A CANDELO LA TERZA PROVA DEL CAMPIONATO

Linda Bollo dà la carica all'Ing per restare in A2

BIELLA

Si disputa oggi Candelo la terza prova del Campionato nazionale serie A1 A2 di Ginnastica ritmica. In cabina di regia la Società Ginnastica La Marmora ING di Biella.

In A2, una delle protagoniste sarà proprio la neo promossa La Marmora ING, quinta in classifica dopo le gare Fano e Spoleto. Al comando c'è l'Ardor di Padova, seguita a ruota da Fabriano e Nervianese. A ridosso del podio troviamo l'Aurora Fano e l'Ing La Marmora Biella, che precedono i Cerchi di Abano Terme, Forza e Libertà Rieti e Kines Ca

La squadra della Ginnastica La Marmora, unica Società piemontese partecipante, è formata dalle ginnaste Maria Cristina Torrione, Mariella Stagnaro (in prestito dalla Cames Sestri Levante), Valentina Giolo, Campo Cobo (spagnola Santander, in prestito), Linda Bollo (capitana della nazionale Ritmica) e Samantha Brussolo. Per la Società biancoverde laniera l'obiettivo primario rimane quello di mantenere la posizione o comunque rimanere in Serie A2, conto che le prime due classificate sono promosse in A1 e le ultime due retrocedono in B, anche se non devono andare perse le speranze di un interessante recupero di posizioni. Secondo la direttrice tecnica lamarmorina Anna Miglietta, le allenatrici Gianna Cagliano, Nadia Sicari, Marta Nicolo il coreografo Mihai Ciortea, le possibilità sono tutt'altro remote. Dopo Candelo vi sarà infatti l'ultima gara a Chieti. A Candelo è previsto un gran tifo da parte del pubblico biellese a sostegno della squadra di casa.

Il Campionato della Serie A2 avrà inizio 17, quello di A1 alle 20,30. [c.ne.]

ALLE 18 LA DELICATA TRASFERTA DEI GIALLOVERDI

Amatori pronto a sbancare la pista dell'ostico Valdagno

Obiettivo tre punti per l'Amatori. I gialloverdi di Borrini, affronteranno questo pomeriggio (fischio d'inizio alle 18) la delicata trasferta di Valdagno. incontro che per i vercellesi rappresenta sorta di prova generale in vista del big match contro la capolista Gorizia.

«In ogni caso - osserva il tecnico - temo più questo match che non lo scontro diretto con i friulani. Sulle piste venete è sempre difficile giocare: oltre alla forza dell'avversario bisogna affrontare problemi logistici: dall'ambiente fondo del parquet». Come dire che ci vorrà il miglior Amatori, anche perchè il Valdagno superando la Rotellistica Novara, si è rilanciato in classifica: adesso i vicentini hanno ritardo sei punti bicciolani: «Dunque vincendo potrebbero ancora sperare rientrare nel giro promozione - conferma Borrini - e in torneo così equilibrato tutto può succedere. Al di là di questo dovremo gestire l'incontro con la stessa maturità esibita nelle ultime uscite: difesa attenta e pressing alto ma, soprattutto, chiudere l'incontro qualora se ne presenti l'occasione senza permettere all'avversario di rientrare in partita».

Insomme distrazione com'era successo derby contro Roller e Rotellistica, costati quattro punti al te cellese: «La squadra mi sembra cresciuta - conclude il coach - ma, sotto questo profilo, la sfida con il Valdagno potrà essere indicativa».

In Veneto l'Amatori si presenterà in formazione tipo. Simone Motaran dopo turn over con Lopriore tornerà tra i pali, Gazzoli e Marco Motaran formeranno l'asse difensivo, mentre Perin-Davide Motaran sarà la coppia d'attacco. [p. m. f.]

GIORNATA POLITICA



UN [illegible] PARTITO SOCIALISTA

Si è costituito in Piemonte [illegible] movimento per promuovere la nascita di un solo partito socialista, «espressione dei valori [illegible] dei programmi [illegible] socialismo europeo». Di qui l'idea di creare un «Coordinamento per la costituente socialista» illustrata in [illegible] lettera aperta [illegible] 300 firme. «Tra gli aderenti - spiega l'ex sindaco Psi, Giorgio Cardetti (foto) - vi sono, le associazioni e i circoli piemontesi, deputati Ds e Sdi, consiglieri regionali e amministratori, dirigenti sindacali e persone che vogliono tornare in politica». Il progetto, senza mettere in discussione l'Ulivo, pone l'accento sulla necessità [illegible] un «forte partito della sinistra», una «casa comune» «riformista, liberal-socialista, laica, libertaria e garantista», in grado [illegible] «coinvolgere militanti provenienti [illegible] partiti storici della sinistra» e di recuperare il consenso degli elettori dell'ex Psi che si sono spostati [illegible] destra «per un rancore che può essere compreso, [illegible] ingiusticato politicamente». Ai leader il coordinamento presentato ieri in via Palazzo di Città chiede di compiere «uno sforzo di generosità per andare oltre i recinti dei loro partiti». Prossimo passo, dopo la lettera, la convocazione di [illegible] conferenza programmatica.

Il caso Odasso spinge Burzi alle dimissioni

Addio in Regione dell'assessore di Forza Italia: contro di me troppi veleni

Giuseppe Sangiorgio

«Mi dimetto. Tra potere e politica, scelgo la politica». Angelo Burzi, [illegible] regionale con incarichi pesanti - dal Bilancio al Patrimonio, [illegible] Personale alle Partecipate, dal Legale e al Controllo di gestione - lo annuncia poco dopo le 15, a sorpresa, dopo aver over spiegato che il disegno di legge sul riordino delle norme sull'organizzazione del personale è arrivato in commissione.

«Un'ora fa ho rimesso le deleghe nelle mani del presidente Ghigo». Stupore, tam tam che sul filo dei cellulari riempie il Palazzo di piazza Castello. E la notizia del giorno dopo le illazioni su «Società aperta» (Associazione fondata dallo stesso Burzi) [illegible] collegamenti [illegible] il caso Odasso.

«Da mesi - afferma l'assessore - sono stato fatto bersaglio di una campagna politica, dell'opposizione e di parte della stampa, diffamante per [illegible] e per [illegible] hanno avuto la "sfortuna" di conoscermi. Si è addirittura arrivati a presentare un'interpellanza molto simile ad una lista di proscrizione, indicando persone che avevano e hanno come unica colpa quella di essersi iscritte [illegible] Società Aperta. Se questa è [illegible] politica, allora preferisco contrapporre dai banchi un altro modo di fare politica».

Domanda: perché Angelo Burzi ha deciso di lasciare adesso e non mesi fa? Lui, ancora assessore per 7-10 giorni («Le dimissioni diventeranno operative, non appena il Consiglio le avrà ratificate») risponde pacato: «Per il fatto che ora le risposte chieste su Società Aperta sono state fornite alla magistratura e, per la propria competenza, all'aula consiliare. Di conseguenza posso fare le mie scelte senza che nessuno - e ripeto nessuno - possa metterle in correlazione con chissà quale avvenimento. Da settimane avevo preso la decisione di dimettermi, ma, proprio per evitare strumentalizzazioni, ho atteso che il panorama si schiarisse».

Poi, spiega che sia la commissione amministrativa d'indagine decisa dalla giunta, sia le risposte fornite all'aula «hanno eliminato ogni dubbio» [illegible] eventuali illeciti. «Eppure - aggiunge - in questa politica quanto è accaduto [illegible] è stato utilizzato per lanciare [illegible] attacco personale, talvolta dai toni grezzi, nei miei confronti e contro la giunta. È inaccettabile. Così come è inaccettabile che consiglieri di opposizione, esercitando il pur legittimo diritto di acquisire documenti, abbiano fornito come motivazione un grottesco: "Non mi [illegible] le spiegazioni, questa è una battaglia personale contro l'assessore". Ebbene, io di personale non ho nulla. La politica la voglio continuare a fare da quel banco che 9097 piemontesi mi hanno assegnato». Infine «Società aperta», che l'assessore difende a spada tratta. «Assicuro piena lealtà a Ghigo - dice - e ad una maggioranza, che ringrazio, perché sebbene fra i tentennamenti nati da mille questioni interne, ha saputo difendermi». Libertà d'azione, per una politica sancita dai fatti concreti.

Immediate le reazioni da tutte le componenti politiche. Con telefonata di solidarietà [illegible] Burzi di Silvio Berlusconi nel tardo pomeriggio. Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro, Roberto Rosso, coordinatore [illegible] Piemonte, Ugo Martinat, segretario regionale di An, Matteo Brigandì (Lega Nord), Sergio Deorsola (Cdu) definiscono il gesto di Burzi «intelligente e coraggioso», mentre l'opposizione chiede che altri seguano l'esempio [illegible] «super assessore». Saitta (Ppi) si domanda chi sarà la «prossima vittima», ipotizzandola in D'Ambrosio, anche se An assicura che l'assessore alla Sanità resterà al proprio posto. Il presidente [illegible] radicali, Silvio Viale lo definisce «un [illegible] da rispettare», mentre la capogruppo [illegible] e [illegible] segretario Ds, Giuliana Manica e Pietro Marcenaro rilevano che le dimissioni arrivano alla vigilia del dibattito «su quel Bilancio di cui Burzi [illegible] il responsabile politico». E precisano: «Ora [illegible] principale documento [illegible] giunta Ghigo sarà orfano di padre, dimostrando che il Piemonte è senza governo ed è questa la situazione di cui Ghigo deve rispondere». Rc, Pdci e Verdi, rilevando che «l'Odassea continua», chiedono a Ghigo [illegible] dimettersi a sua volta. Ma il Presidente, dopo aver commentato la decisione del suo assessore, ricorda che andandosene lui tornerebbero tutti a casa.

Il fondatore di Società aperta: «Tra il potere e la politica ho deciso di scegliere la politica» Le opposizioni: «Ormai è chiaro che il Piemonte non ha governo»



Angelo [illegible] in una foto scattata nell'aula di Palazzo Lascaris durante il dibattito sull'arresto per corruzione dell'ex direttore delle Molinette

IL PRESIDENTE: «UNA SCELTA CORAGGIOSA CHE DEVE PORTARE QUALCHE RIFLESSIONE NELLA CASA DELLE LIBERTA'»

Ora Ghigo può chiedere un «sacrificio» agli alleati

Sempre più insistenti le voci di un rimpasto ma An difende D'Ambrosio

Maurizio Tropeano

BEH, se anche D'Ambrosio...». Enzo Ghigo interrompe lì il suo pensiero. Esternare oggi quelle riflessioni sul futuro della giunta fatte nelle scorse settimane in privato e ripetute anche ieri commentando le dimissioni di Burzi potrebbe innescare [illegible] situazione di alta fibrillazione dentro la Casa delle Libertà. [illegible] però che l'assessore-Richelieu, come qualcuno l'ha ribattezzato, in questa complessa partita di poker che si sta giocando sul rimpasto della Giunta regionale ha dato al presidente almeno un poker servito. Il motivo? Burzi e l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio (An), sono i personaggi più esposti politicamente e pubblicamente. Il primo per la sua Società Aperta, l'associazione entrata nello scandalo delle tangenti alle Molinette, con riflessi anche su Ghigo visto che Burzi è uno dei co-fondatori della sua corrente dentro Forza Italia. Il secondo per la gestione della sanità subalpina con i deficit, le nuove tasse e i tagli di posti letto.



Antonio D'Ambrosio, An

E dunque, [illegible] Burzi ha scelto di farsi da parte perché non dovrebbe farlo anche D'Ambrosio? Ecco perché Ghigo si dice convinto che «questa scelta coraggiosa credo che necessariamente debba portare qualche riflessione. Chi riterrà di dover riflettere, rifletta». Senza fretta. In fondo le dimissioni [illegible] Burzi sono operative dal 7 marzo e [illegible] «questo lasso di tempo verificheremo gli assetti della Giunta».

Parole che evidenziano la volontà del Governatore [illegible] procedere ad un rimpasto ampio che prevede anche [illegible] spostamento o la rimozione di [illegible] (D'Ambrosio, appunto ma anche qualche esponente azzurro: Leo?); deleghe da scambiare o da integrare; partiti come la Lega da far entrare nella stanza dei bottoni di piazza Castello. Un'ipotesi che è stata già discussa con forza e avallata [illegible] all'in[illegible] del gruppo di Forza Italia. Un'ipotesi che sancirebbe [illegible] definitiva pacificazione all'interno [illegible] partito berlusconiano [illegible] Ghigo e il coordinatore regionale Roberto Rosso. Il capogruppo Valerio Cattaneo spiega: «[illegible] convinto che Ghigo [illegible] presenterà una proposta intelligente per il rilancio della Giunta».

Il problema è che la parola rimpasto è sgradita ad Alleanza nazionale. In gioco non c'è solo D'Ambrosio. Gli uomini di [illegible] non possono accettare di essere identificati come gli unici colpevoli dei problemi della sanità subalpina. Non solo, dare il [illegible] libera in questo momento alle dimissioni [illegible] passaggio ad altre deleghe per D'Ambrosio significherebbe associare, anche se indirettamente, Alleanza Nazionale [illegible] lo scandalo delle tangenti. Per questo il viceministro delle Infrastrutture e segretario regionale del Piemonte, Ugo Martinat tiene duro. In questa fase An preferisce puntare alla [illegible] plice sostituzione di Burzi con un altro uomo di Forza Italia (c'è già Pierluigi Gallarini che sta scaldando i muscoli), per poi arrivare [illegible] modifiche più ampie quando diventerà legge la proposta di aumentare da 12 a 14 il numero degli assessori. L'allargamento della Giunta permetterebbe non solo l'ingresso della Lega [illegible] consentirebbe ad An di rinunciare a deleghe di serie A (la sanità, appunto) in cambio di un assessorato in più.

Senza contare, poi, i cattolici della Casa delle Libertà. Cioè Ccd [illegible] Cdu. Sono stati loro i primi a chiedere [illegible] una presa di posizione dei capigruppo Angeleri e Deorsola e della consigliera Cotto le dimissioni di D'Ambrosio. Sono loro che hanno imposto il ritorno alla discussione in aula dei «buoni scuola». Sono loro che hanno firmato con Vincenzo Tomatis, [illegible] Margherita ed [illegible] pendente, un «patto di consultazione per affrontare insieme l'applicazione [illegible] Piemonte della dottrina sociale della Chiesa». Insomma, [illegible] Biancofiore è in movimento e potrebbe [illegible] aspirare ad assumere [illegible] peso maggiore nella Giunta Ghigo.

Quegli appalti nel mirino del giudice

Le indagini sui lavori di sistemazione degli uffici della giunta

Alberto Gaino

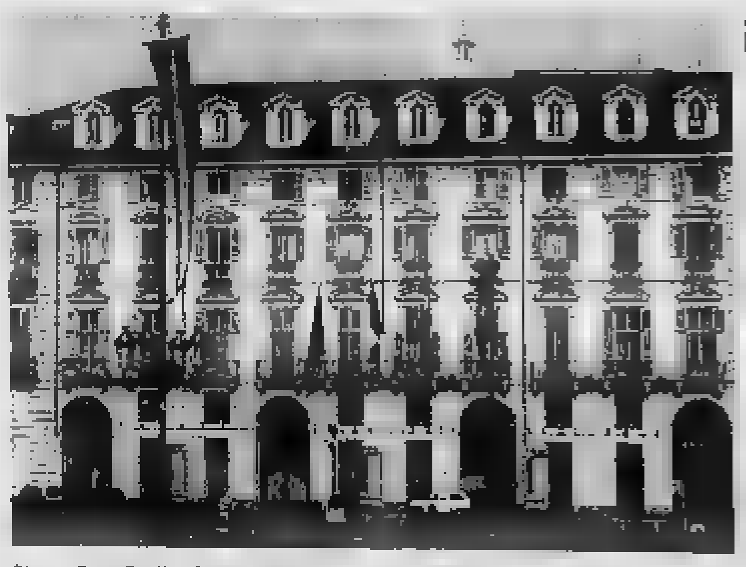
Angelo Burzi è entrato nell'inchiesta sulle Molinette il [illegible] febbraio, nel corso dell'ultimo interrogatorio di Luigi Odasso: [illegible] quella circostanza il pm Giuseppe Ferrando chiede all'ex manager dell'ospedale se aveva mai versato del denaro all'assessore Burzi. Odasso risponde di no. Il magistrato rivela qualcosa di più, quel tanto che gli consente di dimostrare di non aver [illegible] una domanda azzardata. L'inquisito si rende conto che il magistrato non ha per le mani [illegible] solito «anonimo» (anche se [illegible] lettere senza firma la Procura [illegible] ha ricevute a valanga sul [illegible] Odasso), [illegible] una testimonianza. Non sufficiente a dare consistenza all'accusa. Soprattutto di fronte all'ulteriore risposta negativa dell'ex direttore generale tornato nella sua villa sulla collina di Nizza Monferrato.

Il procuratore aggiunto Mario Griffey ha invece assegnato a uno dei suoi sostituti del pool reati [illegible] la pubblica amministrazione un fascicolo, senza indagati, relativo agli esposti dei consiglieri regionali Roberto Placido (diessino) e Costantino Giordano (dei Democratici) sull'appalto per i lavori di ristemazione degli uffici della Giunta regionale, al secondo piano del Palazzo di Piazza Castello. Antonio Saitta, consigliere dei Popolari, [illegible] viceversa il primo firmatario dell'interpellanza del [illegible] febbraio sulle «strane coincidenze fra appalti senza gara ed estensioni contrattuali ad aziende e professionisti vincitori del Global service».

In Procura [illegible] partita sulle procedure adottate per lo stabile di piazza Castello dopo le denunce dei consiglieri Placido e Giordano

Burzi è stato il bersaglio politico [illegible] questo attacco frontale sulla gestione di affidamenti di lavori per decine di miliardi ed almeno su quel piano è del tutto evidente che la partita sia molto più importante delle polemiche su Società Aperta, l'associazione politico-culturale promossa da Burzi che nell'inchiesta di Ferrando è entrata non tanto per l'attrazione esercitata su plotoni di direttori generali di aziende ospedaliere e [illegible] torinesi e [illegible] Piemonte (Odasso e [illegible] suo [illegible] direttore tecnico Aldo Rosso compresi), quanto per i pur ridotti 18 [illegible] di finanziamenti, mascherati da note di debito verso terzi, ricevuti da parte dell'ingegner Giovanni Brasso. Un imprenditore che nell'inchiesta sulle Molinette ci sta a pieno titolo come indagato per concorso in corruzione e soprattutto per essere stato un assiduo frequentatore dell'ufficio [illegible] Odasso, in cui i due (insieme ad altri) [illegible] stati intercettati dalla Guardia [illegible] Finanza [illegible] parlare - non certo con spirito accademico - di appalti che l'ospedale avrebbe promosso.

B[illegible] chi[illegible] in quel periodo almeno un appuntamento ad Odasso fuori dalla stanza del direttore generale. Costui si recò immediatamente [illegible] incontrare l'amico [illegible] bar dell'ospedale e, al rientro in ufficio, pochi minuti dopo, [illegible] ripreso dalle microcamere mentre estraeva una busta da una tasca della giacca [illegible] la riponeva in un'agenda. I due hanno sempre negato che l'imprenditore abbia pagato tangenti all'altro. Ora le indagini puntano decisamente sul contratto d'affitto [illegible] locali dell'ex Istituto Rosmini stipulato la scorsa estate fra Brasso e le Molinette.



Piazza Castello, il palazzo sede [illegible] giunta regionale

A CINQUE CERCHI



Foto di gruppo in Sala rossa con il sindaco Sergio Chiamparino avvolto dalla bandiera olimpica che ha sventolato la prima volta a Salt Lake City, una settimana fa

«Mi pare che dal giorno in cui siamo rientrati da Salt Lake City partecipazione sia aumentata parecchio. Vengo fermato per strada, sono in molti farmi gli auguri per i Giochi»

«L'America ci ha dato una assoluta certezza: le Olimpiadi sono evento di estrema complessità che bisogna affrontare con forti motivazioni. Per farlo un organismo come il Toroc non è solo importante, è decisivo»

«E' dei torinesi la prima medaglia»

Chiamparino: la gente ha capito cosa significherà il 2006

Emanuela Minucci

MANCANO due ore alla kermesse olimpica di piazza Vittorio in Sala Rossa per cominciare la ufficiale in onore della bandiera a cinque cerchi. Fra i marmi e gli specchi di Palazzo Civico si respira la tipica frenesia da grande evento. fuori? E' a quel punto che il sindaco Chiamparino propone al suo portavoce e agli della scorta di scendere a bere un caffè al minuscolo bar che sta i portici di piazza Palazzo di Città. Scende così, il primo cittadino, neppure infilare il cappotto, quasi avesse fretta di riunire due mondi: quello degli inviti ufficiali, delle autorità g grigio e dei salatini, e quello della gente normale, che se ne sta sotto la pioggia con gli occhi puntati sul maxi-schermo.

Allora sindaco, adesso che il vessillo a cinque cerchi è appeso nel suo ufficio (quello che sventola dal balcone di Palazzo Civico è una copia, ndr), come le pare il tasso di coinvolgimento della città nei Giochi del 2006?

«Mi pare che dal gi in siamo tornati da Salt Lake City partecipazione sia aumentata parecchio. La gente mi ferma per strada, mi fa gli auguri per le Olimpiadi, e soprattutto ha smesso di lamentarsi. Prenda per esempio la festa di piazza Vittorio: sarà anche perché abbiamo avvertito i residenti con una lettera, ma stavolta hanno reagito molto bene all'evento. Sì, l'America ha rappresentato davvero una sorta di spartiacque fra un coinvolgimento ancora troppo tiepido e la partecipazione vera».

Accettiamo per buona la notizia che l'entusiasmo olimpico, fra i torinesi, sia netta crescita. E l'organizzazione? Il paragone con Lake le ha fatto nascere qualche preoccupazione in più?

«Più che preoccuparci, e credo di parlare a nome di tutta la delegazione torinese, quest'esperienza ci è utilissima. Intanto siamo tornati che le Olimpiadi un evento di estrema complessità bisogna affrontare con forte motivazione specifica. E per far ciò, un organismo come il Toroc non è soltanto importante, ma decisivo. un mese lavoro abbiamo visto queste persone crescere sia dal punto di vista delle motivazioni - è infatti fatalmente cresciuto il senso di sfida - sia da quello della professionalità».

A proposito di Toroc. C'è chi continua a il clima, no, non sia dei più sereni. E' vero?

«Tutte le volte che sento "boatos" questo genere e provo a verificare che cosa c'è dietro, puntualmente scopro nulla. Le ripeto, proprio Oltreoceano ho notato una grande coesione all'interno del gruppo».

è tornato ottimista o più ansioso?

«Ottimista, sicuramente. noi, al posto dei grandi spazi in cui è immersa Salt Lake City, abbiamo una città. Organizzare Torino 2006 sarà più impegnativo, ma i risultati saranno sicuramente più suggestivi. Certo, per il momento Torino quella generosità che ho incontrato a Salt Lake, vedi per esempio il docente universitario che in occasione delle Olimpiadi si presta a fare l'autista, ma credo che ci applicheremo anche qui otterremo buoni risultati. Ho giusto ricevuto in questi giorni una lettera del presidente del Consiglio dei Seniores che promette una grande collaborazione. Poi ho in mente un altro progetto: stringere un'alleanza di tipo logistico-organizzativo tutte le città gemellate con Torino».

E le opere? Siamo in ritardo?

«Per avere il polso della situazione bisogna parlare con le persone giuste. E a Salt Lake ho illustrato nei dettagli la situazione a esperti come Samaranch e Rogge, i quali mi hanno assicurato che in perfetta tabella di marcia. Che dire di più?».

Ghigo: «La pista da bob? A Oulx o a Sauze»

Vertice in Regione fra Toroc e Comune dopo l'emergenza amianto in Valsusa

«Faremo di tutto affinché la pista di bob possa essere costruita a Oulx o a Sauze d'Oulx. Nel in cui sarà possibile, queste località dovranno essere sede di un'altra gara». Con queste parole il Presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha sintetizzato il pensiero termine della riunione, svoltasi ieri presso il palazzo della Regione, per decidere dove si costruirà la nuova pista da bob per le Olimpiadi di Torino 2006.

All'incontro, convocato da Ghigo, hanno partecipato il vice presidente della Regione William Casoni, gli assessori regionali Ettore Racchelli, Roberto Vaglio, Antonio D'Ambrosio e Franco Botta, il presidente del «Toroc» Valentino Castellani, il suo vice Rinaldo Bontempi, la Presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore al Turismo del Comune Elda Tessore, i sindaci dei Comuni della Val Susa interessati Olimpiadi, e i tecnici della Regione Piemonte e dell'Università Torino.

Il problema, com'è ormai noto, è sorto dalla rilevazione della presenza contenenti fibre di amianto nella zona in cui era stata prevista la costruzione della pista. Secondo i tecnici queste rocce non creano alcun problema se non vengono intaccate con lavori di frantumazione, che invece sarebbero necessari per costruire la pista. Da qui nasce l'esigenza di cercare un sito alternativo, magari all'interno del territorio dello Comune: da una all'altra infatti, la tipologia morfologica terreno. L'impegno delle parti è di ritrovarsi fra circa dieci giorni per fare il punto della situazione. Per i responsabili del «Toroc» è assolutamente necessario trovare una soluzione entro il 20 marzo per poter procedere ai lavori secondo la tempistica prevista.

L'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore ha invece commentato: Regione in questa occasione ha costituito una unità di crisi specifica servirà però anche in seguito per monitorare e intervenire in modo coordinato su tutte quelle questioni olimpiche che la riguardano direttamente. E noi, come Comune, saremo presenti sempre perché il territorio olimpico deve avere sempre, anche nelle decisioni che riguardano soltanto una parte di questo territorio una visione unitaria che non prescinda dal disegno generale. Soltanto così Torino potrà riconquistare, attraverso l'evento olimpico, il suo ruolo di capitale delle Alpi a cominciare dalle vallate olimpiche che con sono interessate a questo evento».

Specchio dei tempi

«Bisogna creare spazi che proteggano chi usa la bicicletta» - «Perché i parchimetri Atm rifiutano i centesimi?» - «Nuovi numeri per i consumi elettrici» - «Via le dal centro» - «Stangata lavaggio»

Il presidente Lions Cicloturisti ci scrive:

«Mi compiaccio, leggendo l'intervento di lettore questa rubrica, che finalmente anche gli automobilisti più accaniti si siano accorti del grande problema della carenza di piste ciclabili nelle città. altri paesi come Regno Unito, Austria, Svizzera, Olanda, Belgio, Germania, dove fra l'altro le condizioni meteorologiche normali facilitano l'uso della bicicletta, tra i sistemi di trasporto alternativi all'auto privata, la bicicletta ha avuto, e ha tuttora, un ruolo fondamentale nelle politiche di gestione della domanda di mobilità. Il trasferimento di persone in bicicletta, principal all'interno delle città, non è, come spesso si considera, il pensiero utopico di ambientalisti fondamentalisti e sognatori, ma una reale e percorribile alternativa di movimentazione. E' necessario creare delle vie che proteggano chi utilizza que di trasporto a "propulsione muscolare", che anche l'unico mezzo di trasporto ad "emissioni zero" grado di assicurare gli spostamenti in città in maniera veloce e senza costi sociali ed ambientali. Creare vie che canalizzino il traffico dei ciclisti in modo da non intralciare quello automobilistico. La sola città di Monaco di Baviera ha tremila chilometri di strade corsie speciali pedalabili, mentre in Italia l'ultima Finanziaria ha assegnato un solo miliardo di lire all'anno sviluppo e alla sicurezza del trasporto ciclistico nel Paese. Praticamente cinquanta milioni di lire all'anno a Regione. E' il momento per un forte e responsabile impegno a favore della circolazione in bicicletta all'interno delle città, quale modalità di trasporto sostenibile. Altrimenti le persone in bicicletta continueranno a morire sulle strade».

Enrico Baltone

Un lettore ci scrive:

«Mi domando come mai, a fronte di tariffe per i parcheggi pari a 41 centesimi di Euro o 83 centesimi di Euro, l'Atm abbia previsto la possibilità immettere le monete da 1 e 2 centesimi. Spero che anche qui non si accampi la solita scusa delle difficoltà tecniche».

Segue la firma

La direzione Enel ci scrive:

«In relazione alla lettera dal titolo "Più facile comunicare se paga l'utente" a firma Alessandro Zani ricordiamo che dal 1° gennaio Enel Distribuzione ha più clienti nel Comune di Torino a seguito cessione del ramo te l'attività distribuzione e vendita dell'energia elettrica nella città alla A.E.M. Torino Spa e pertanto, a decorrere da tale data, gli ex clienti Enel non hanno più accesso ai servizi del numero verde Enel 800.900.800. L'A.E.M. Torino per venire incontro alla nuova clientela ha mantenuto, a fianco proprio verde 800.018.792, i vecchi numeri già Enel relativi alla segnalazione guasti (011/24.44.44) e alla telelettura contatori (16444). Al lettore è sfuggita la lettera, a firma congiunta Enel Distribuzione-A.E.M., spedita a tutti i clienti nel dicembre 2001».

Segue la firma

Un gruppo lettori ci scrive:

«Via Po e piazza Vittorio pedonalizzate per un weekend! Potenza Olimpiadi. Serve però un provvedimento strutturale, per vincere lo smog ci vuole una pedonalizzazione olimpica del centro storico, Via Roma, piazza San Carlo, piazza Castello, Via Po, piazza Vittorio Emanuele II, ponte Vittorio Emanuele II: da Porta Nuova alla Gran Madre senza tram in via Po può rimanere). Un'iniziativa a costo minimo e immediati e percepibili vantaggi per città. A Milano corso Vittorio Emanuele II è pedonale anche se ha negozi prestigiosi come via Roma».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

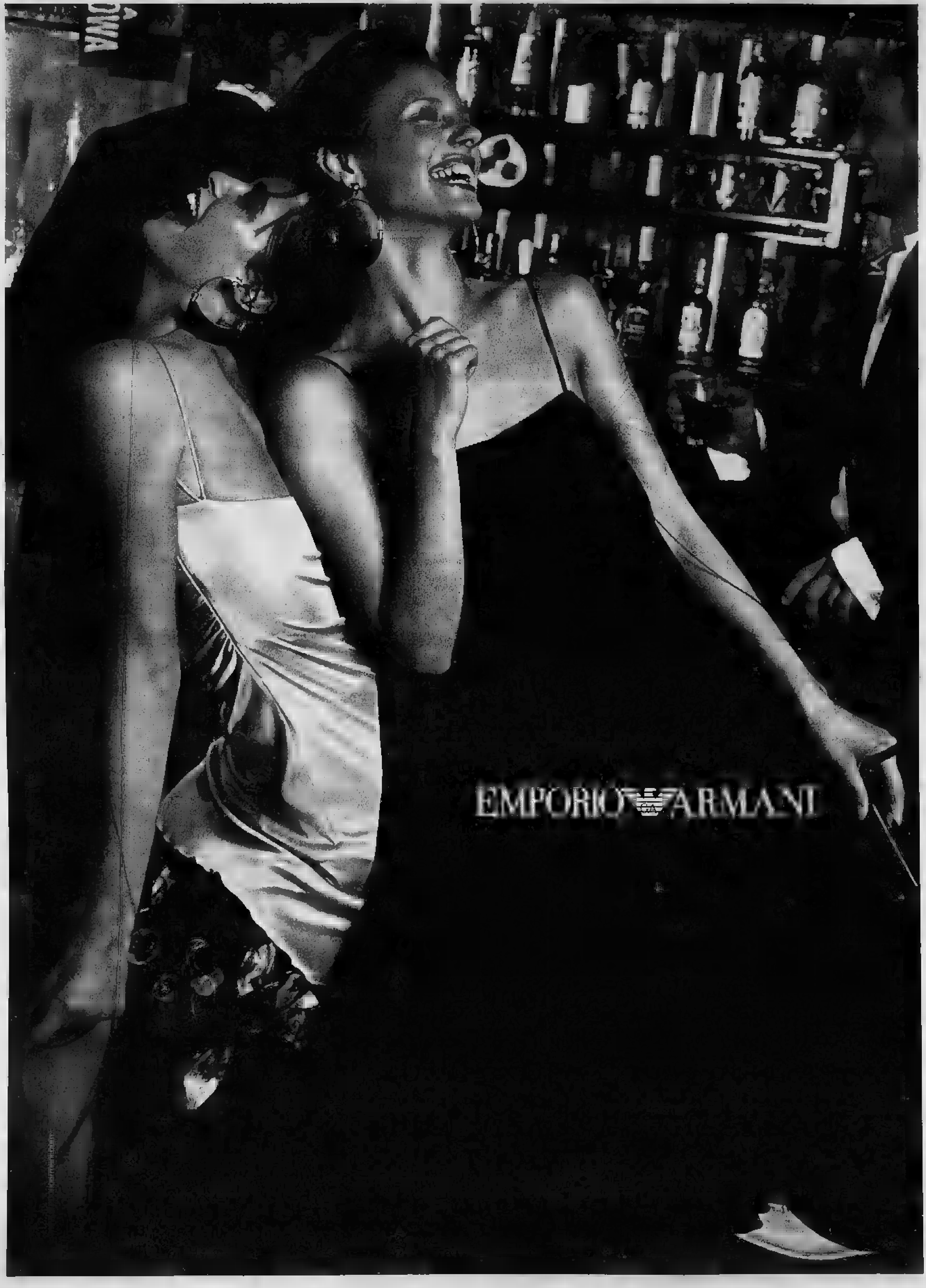
capita molto spesso lavare la auto, anche perché, essendo studente, faccio un gran. Tuttavia, almeno per mantenere un minimo di decoro, dopo più di tre un lavaggio può essere necessario. D'abitudine mi sono sempre recato negli impianti self service dove le lance ad acqua pressurizzata - e un po' di "olio di gomito" - danno buoni risultati senza una grande spesa. almeno così fino al 2001. Con il 2002, e la conseguente introduzione di monete in euro, il "settore" dei lavaggi self service ha adottato prezzi superinflazionati. Le lance acqua pressurizzata funzionano a gettoni: fino ad un anno fa il prezzo di un gettone era di 1000 lire. Oggi lo stesso g vale 1 euro. L'aumento è stato quasi del 100%».

Bianchi

specchiotempi@lastampa.it



PREZZI «TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,98. «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,98 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» € 1,30 CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,50, C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30, USA $ 2,50



BRANDS STORE
FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Bambino e Accessori
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

DA SABATO 02 MARZO

Presenta la

NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE 2002

Sconti fino al 50%

1.000MQ. DI MODA FIRMATA
20.000 CAPI A PREZZI SHOCK

Chiuso il lunedì mattina * Sabato orario continuato
Aperto anche la domenica * ampio parcheggio



Località Magliano Alfieri, S.S. Alba/Asti
A 600 mt dal semaforo di Castagnito
C.so Marconi, 10/c - tel. 0173-66612
E-Mail: brandsalba@virgilio.it



Follie di Primavera
SCOPRITE LE TANTE
STREPITOSE OCCASIONI
A PREZZI FOLLI
fino al 30 marzo 2002
269.90
Lire
Vaporetto Polti Eco Pro 3000
Caldaia in acciaio inox 18/10,
Capacità 2 litri,
Potenza 2000 W,
Quattro ruote,
19.90
Lire 38.532
Ferro da stiro Moulinex Atoll 70
Piastra inox
Vapore regolabile fino a 20 g/min.
Tasto spray, Potenza 1400 W.
139.90
Lire 270.884
Cellulare Motorola T192
GSM 900
Durata in stand by fino a 180 h.
Durata in conversazione fino a 3 h.
35.90
Control
169.90
Lire 328.972
Cellulare Siemens
+ Auricolare
+ Scheda prepagata Tim da Eur. 5.00.
102.90
Lire 199.242
Friggitrice Termozeta
GRANCASA
GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA
CARMAGNOLA (TO)

AVIS C.S.E.N. ATLETICA — ENTE MANIFESTAZIONI BRA PRO LOCO — C.O.N.I. F.I.D.A.L. — CITTÀ DI BRA Assessorato allo Sport — bra gas

DOMENICA 3 MARZO 2002



DODICESIMA EDIZIONE

Corsa podistica di Km. 15,400

Valida per l'assegnazione dell'8° Trofeo

"Natale Germanetti"

ALBO D'ORO MASCHILE				ALBO D'ORO FEMMINILE	
1991 Avetta	1997 Crepaldi	**Partenza ore:**	**10,25 Corso Garibaldi**	1991 Cucchietti	1997 Mainelli
1992 Gozzano	1998 Dalla Mora	Passaggi:	10,30 Madonna dei Fiori	1992 Garelli	1998 Mainelli
1993 Mazza	1999 Crepaldi		10,48 Casa del Bosco	1993 Garelli	1999 Viceconte
1994 Gozzano	2000 Koech		10,55 Bivio per Falchetto	1994 Viceconte	2000 Viceconte
1995 Milesi	2001 Errebbah		11,05 Bescurone	1995 Ferrara	2001 Galliamova
1996 Crepaldi		Via Montegrappa - Via Marconi - Via Principi di P.		1996 Ravizza	
		Via Audisio - Via Pollenzo - Piazza XX Settembre			
		Arrivo:	**11,10 Corso Garibaldi**		

La manifestazione sarà ripresa da RAI TRE e altre reti televisive locali.

Durante la manifestazione, in Corso Garibaldi, la Banda Musicale **"G. VERDI" di Bra, Diretta dal M. Giuseppe Tibaldi**, intratterrà il pubblico presente.

Parteciperanno alla Gara Atleti della Nazionale Maschile e Famminile di Maratona.

FAI ATLETICA, NON FARAI PANCHINA !!!



ASSELLE
MOBILI
APERTO LA DOMENICA
LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA
DOMENICA 09,00-12,30 15,00-19,30
MARTEDÌ 08,30-12,30 15,00-19,30
MERCOLEDÌ 08,30-12,30 15,00-22,00
GIOVEDÌ 08,30-12,30 15,00-22,00
VENERDÌ 08,30-12,30 15,00-19,30
SABATO 08,30-12,30 15,00-19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ
L. 7.700.000
L. 3.850.000
L. 3.580.000
Cucina moderna con post-forming; completa di elettrodomestici. Lungh. MT. 3. COME FOTO.
L. 7.480.000
L. 3.790.000
(€ 1.957,37)
L. 3.590.000
Cucina moderna, completa di elettrodomestici. Lungh. MT. 2,55. COME FOTO.
L. 3.620.000
L. 1.810.000
(€ 934,79)
L. 5.580.000
L. 2.790.000
(€ 1.440,91)
L. 2.650.000
Cucina in "arte povera" completa di LAVASTOVIGLIE ed elettrodomestici. Lungh. 3 COME FOTO.
L. 2.720.000
L. 1.360.000
(€ 702,38)
L. 1.290.000
Parete in legno massiccio completa di portavideo.
Parete classica "arte povera".
L. 3.120.000
L. 1.560.000
L. 1.480.000
NELLA GRANDE
ESPOSIZIONE
50 CUCINE
60 CAMERE DA LETTO
100 SOGGIORNO
80 SALOTTI
L. 11.400.000
L. 5.890.000
(€ 3.041,93)
L. 5.490.000
Cucina angolare "arte povera" completa di elettrodomestici. COME FOTO.
L. 3.900.000
L. 1.950.000
L. 1.850.000
Camera moderna ciliegio blu anta riquadro.
Salotto in VERA pelle composto da: divano 3 posti e 2 poltrone.
L. 2.900.000
L. 1.450.000
(€ 748,86)
L. 1.370.000
CERVERE
(Capitale del Porro)
Strada Bra-Fossano
Tel. 0172 474646
Camera moderna con ante scorrevoli.
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!


OUTLET
INDUSTRIE'S
GRIFFE ABBIGLIAMENTO PELLE
PELLICCERIA SCARPE ACCESSORI
ABBIGLIAMENTO - PELLE - PELLICCERIA

CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 [illegible] 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible] TELEFONO 0171 609122 [illegible]
E PROVINCIA

SMASCHERATI GLI EPISODI INVENTATI PER PROBLEMI ECONOMICI

Saluzzo, finti furti e rapine

Simulazione di reato: quattro nei guai

SALUZZO

La simulazione [illegible] reato [illegible] un'accusa che prevede la reclusione da 1 a 3 anni: avviene quando si denuncia all'autorità un reato che in verità non è mai successo, provocando l'avvio di un'attività giudiziaria e di un'indagine. [illegible] è avvenuto per [illegible] volte nel Saluzzese, [illegible] primi due mesi del 2002. Un dato statistico che eguaglia il [illegible] di reati simili scoperti dai carabinieri in tutto l'anno scorso.

Gli episodi scoperti [illegible] carabinieri della Compagnia e della stazione riguardano [illegible] rapine e un furto. La prima era stata denunciata da F.B., [illegible] anni, domiciliato a Saluzzo, che [illegible] detto di essere stato rapinato da due uomini che lo [illegible] affiancato a Termine, fra [illegible] e Villafalletto, su un'auto, portandogli via il denaro: dalle indagini è [illegible] risultato che i soldi erano stati impiegati [illegible] altro [illegible]. L'altro «colpo» simulato riguarda [illegible] sala corse di Saluzzo, il cui gestore aveva detto di essere stato minacciato e costretto a consegnare l'incasso: le indagini dei militari hanno portato, nella stessa giornata, il falso rapinato ad ammettere di [illegible] inventato tutto per motivi economici.

Infine, c'è il finto furto in un negozio di abbigliamento di Saluzzo, con danni e merce sottratta, denunciato dai due titola[illegible]. L'attività investigativa dell'Arma ha portato a smascherare la simulazione [illegible] reato [illegible] degli stessi titolari, che fra l'altro erano anche stati visti da testimoni.

Tutte e quattro le persone coinvolte [illegible] tre episodi sono [illegible] denunciate dai carabinieri. [g. ne.]

A LIMONE: OPERAI DI BORDIGHERA

Due liguri in snow-board sorpresi vicino alla pista mentre preparano spinelli

LIMONE

Stavano preparando due «spinelli» di marij[illegible] e tabacco [illegible] sono stati notati dai carabinieri [illegible] servizio sulla pista dell'impianto «Sole» e segna[illegible] alla prefettura di Cuneo per uso di sostanze stupefacenti. Protagonisti della vicenda due operai [illegible] Bordighera, rispettivamente di 42 e 24 anni, che [illegible] deciso di trascorre la giorna[illegible] sulle piste dell'alta Valle Vermenagna. La coppia di liguri scendeva con gli snow-board; verso metà della pista i due si sono fermati su [illegible] spiazzo laterale ed hanno iniziato a rollare due «spinelli». Alcuni atteggiamenti della coppia hanno attirato l'attenzione di una pattuglia [illegible] carabinieri impegnata nel servizio di vigilanza [illegible] piste. I militari, si sono avvicinati sorprendendo i due nell'atto di preparare gli «spinelli», che sono stati immediatamente sequestrati. [c. g.]

RISSA ALL'USCITA DA SCUOLA. SONO INTERVENUTI CARABINIERI E SINDACO

Botte tra ragazzi cinesi e italiani

A Bagnolo colpito anche l'insegnante Enaip

BAGNOLO

Un gruppo di ragazzi cinesi e coetanei italiani sono venuti alle mani all'uscita della scuola di formazione professionale Enaip. Da una prima ricostruzione pare che due studenti italiani abbiano «preso di [illegible]» da qualche tempo, alcuni coetanei [illegible] loro compagni di scuola, [illegible] pesanti apprezzamenti [illegible] insulti. L'altro giorno, l'ultima provocazione, [illegible] fronte [illegible] quale i cinesi hanno chiesto aiuto, con il telefono cellulare, ad alcuni loro amici, che hanno raggiunto la scuola. All'uscita delle lezioni [illegible] scoppiata la violenta zuffa tra cinesi e italiani: [illegible] insegnante, che ha cercato di dividerli, è stato raggiunto da calci e pugni. L'inter[illegible] dei carabinieri ha riportato alla normalità la situazione. L'Enaip [illegible] Bagnolo è frequentato [illegible] una [illegible] di studenti (sei i cinesi), che alla fine [illegible] lezioni biennali ottengono il diploma [illegible] elettricista.

«Un episodio spiacevole, su cui abbiamo [illegible] le necessarie indagini, anche con l'invio di ispettori esterni da Torino - spiega il direttore dell'Enaip [illegible] Cuneo, Antonio Calcagno - essendoci minorenni di mezzo, la situazione è delicata. Verificheremo a fondo la situazione, prendendo i provvedi[illegible] del caso. Nella scuola, c'è qualche ragazzo italiano difficile, che va aiutato: compito, questo, che non è solo nostro, [illegible] del Comune, delle associazioni del paese, della Parrocchia».

Il sindaco Francesco Beriachet[illegible]: «Sono andato a scuola chiedendo di [illegible] el [illegible] eventuali problemi. Credo che l'episodio dell'altro giorno [illegible] una ragazzata, che va ridimensionata. Non c'è razzismo, a Bagnolo, contro gli extracomunitari e la convivenza è pacifica».

Il parroco don Aldo Mainero: «I cinesi, sia i ragazzi che gli adulti, che frequentano i corsi di alfabetizz[illegible] sono molto educati. [illegible] persone miti e gentili che, [illegible] provocate duramente, non reagiscono mai». [al. bu.]

IERI L'INCONTRO IN REGIONE CONTRO IL RIDIMENSIONAMENTO DELL'OSPEDALE CHE SERVE VALLI E PICCOLI COMUNI

«Da ridiscutere i tagli a Ceva»

D'Ambrosio rimanda la decisione ai sindaci

Paola Scola

[illegible] intende chiudere l'ospedale di Ceva; ma stasera non sono in grado di assicurare nulla, [illegible] in un [illegible] né nell'altro, sul reparto di Ostetricia». E' la [illegible]sione dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, davanti ai sindaci dell'ex Usl 67 - poco soddisfatti - che ieri hanno esposto a Torino, [illegible] una volta, le ragioni della difesa del presidio cebano.

Gran parte [illegible] il bus della Comunità Montana, gli altri in auto, una trentina di amministratori, in rappresentanza dei 34 Comuni del Cebano, sono entrati nell'assessorato alla Sanità [illegible] 15. Con D'Ambrosio c'era il direttore generale dell'Asl 16 Luigi Cavagliani. Alfredo Vizio, sindaco di Ceva, [illegible] ribadito le «richieste inderogabili: [illegible] dei 120 posti letto e del reparto di Ginecologia, potenziamento effettivo della Riabilitazione, risorse sufficienti».

«Dal '96, dopo la fusione [illegible]vi, si cerca di chiudere Ostetricia - ha sottolineato Vizio -. Non chiedi[illegible] tutto a Ceva, ma il nostro ruolo [illegible] quello di difensori del territorio, del diritto alla sanità. Tra Ceva e Mondovì nella ripartizione dei tagli si [illegible] usate due misure: 33% delle riduzioni a noi, solo il 9 a Mondovì. Abbi[illegible] uno fra gli ospedali più recenti del Piemonte: chiediamo che si discuta tutto, senza pregiudizi. [illegible] scelte che ci riguardano non devono passarci sopra».

«E' nell'interesse di tutti trovare soluzioni che non portino esasperazione sul territorio - ha aggiunto Giorgio [illegible] (Ormea) -, come accadrebbe di fronte a un ospedale svuotato. Se la Regione premia chi ha lavorato meglio, allora la nostra Ostetricia non va chiusa».

Cavagliani ha parlato del la[illegible] svolto anche per Ceva negli [illegible] anni, ammettendo che [illegible] poteva [illegible] fare di più. Poi è toccato a D'Ambrosio: «Non sono nelle condi[illegible] di assicurare nulla ora, né penso che i sindaci se lo aspettassero. Lunedì prossimo cesserà il blocco delle assunzioni e qualcosa potrà migliorare. A Ceva medicina e chirurgia rimarranno come [illegible], con nefrologia e [illegible]. Riabilitazione avrà 15 posti in più subito e altrettanti nel biennio. C'è poi da migliorare l'attività dei distretti sul territorio. Porterò queste istanze in Giunta e al presidente, perché niente è ancora definito».



Amministratori dei paesi che gravitano sull'ospedale di Ceva durante l'incontro di ieri in Regione per evitare la chiusura di Ostetricia

Nessuna garanzia per la sopravvivenza del reparto di Ostetricia [illegible] 30 posti in più per la Riabilitazione

Ripetuto l'appello «a non esasperare un territorio montano con ulteriori riduzioni dei servizi»

L'assessore ha quindi suggerito al manager dell'Asl di riportare il piano [illegible] Rappresentanza dei sindaci entro 15 giorni. «La Regione dev'essere garante della programmazione - ha concluso Vizio, [illegible] Piero Trinchieri (Sale Langhe) ha ricordato le questione dei prossimi «accreditamenti» delle strutture -. Se [illegible] non abbiamo peso». «La Regione - ha rimarcato il consigliere Vincenzo Tomatis - deve ricordare che periferia e montagna hanno esigenze diverse dalla centralità torinese».

LANGA E ROERO

[illegible] DOMICILIARE AGLI [illegible]

Così verranno ritardati o evitati i ricoveri negli istituti residenziali

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

[illegible] A' DURANTE I LAVORI DI [illegible]

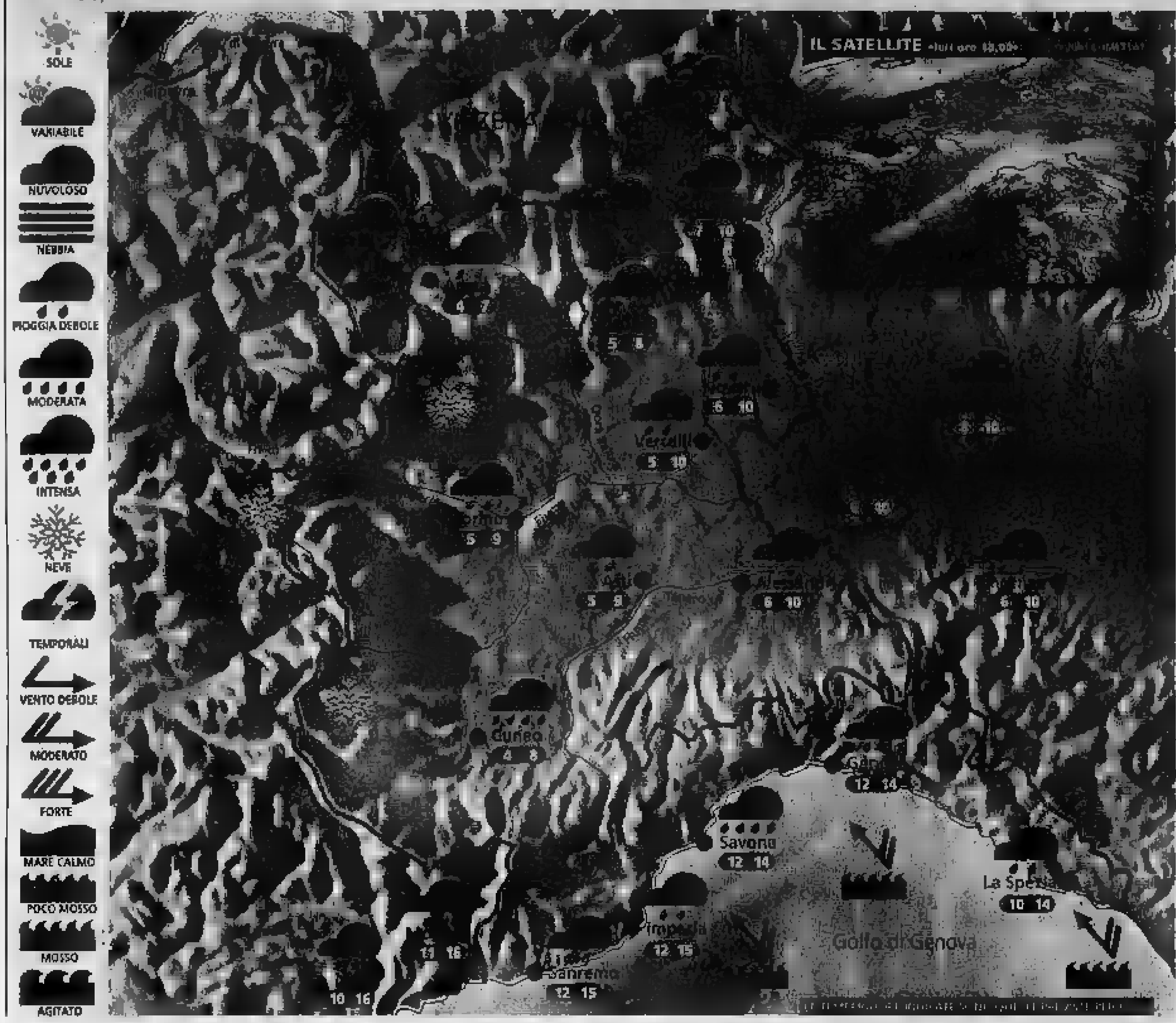


I resti del «Corona d'[illegible]

Dovranno [illegible] abbattuti le parti pericolanti dello stabile in via IV Novembre che ospitava il ristorante «Corona d'Italia» che è crollato, travolgendo anche i ponteggi che erano stati allestiti alcuni mesi fa per portare avanti i lavori di restauro. Non ci sono stati feriti tra gli operai né danni ad altri edifici o alle auto. «Conoscevamo bene lo stato fatiscente dell'edificio, per questo abbiamo transennato e controllato costantemente la struttura, impedendo il posteggio nei suoi pressi - spiega Giovanni Giaccardi, l'imprenditore che ha acquistato lo stabile - lavorando nel settore del cemento, avevamo ben presente le misure di [illegible] da adottare, e quelle solette che [illegible] subito ci sono parse meno solide hanno ceduto». Chiuso da anni, la «Corona d'Italia» era l'albergo storico del paese, nato negli Anni '50. Dopo la chi[illegible] il palazzo era stato però abbandonato senza manutenzione. Ora il progetto di ristrutturazione otterrà [illegible] edilizia comunale che imporrà il rispetto del contesto urbanistico [illegible]tinitese, [illegible] consentendo di costruire una struttura ricettiva di alto livello. [a. p.]



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la nuvolosità è gradualmente aumentata su tutte le regioni e dal mezzogiorno si sono verificate deboli e [illegible] precipitazioni. Nubi basse in montagna hanno reso precaria la visibilità agli sciatori. Sul mare hanno spirato venti miti di Scirocco. Oggi ulteriore peggioramento con piogge e nevicate in alta montagna.

Previsioni Al mattino cielo coperto con piogge sparse di debole o temporaneamente moderata intensità, più probabili su alto Piemonte e Valle d'Aosta. Limite delle nevicate sul 1600-1800 m. Nel pomeriggio proseguiranno le precipitazioni, mentre verso sera è attesa un'attenuazione dei fenomeni a partire dal Ponente ligure e dal basso Piemonte. T[illegible] in lieve flessione nei valori massimi, venti deboli meridionali con qualche rinforzo. Foschia persistente e visibilità pessima in [illegible] nubi basse. Domani qualche raggio di sole, poi di nuovo nuvoloso.

ZOOM

«Solo la nebbia, avete solo la nebbia...»

Questo non è solo un coro da stadio ma uno stereotipo consolidato [illegible] Centro-Sud Italia. Sono a Roma, vedo un telegiornale che parla della nebbia al Nord e che mostra immagini di visibilità quasi nulla, poliziotti con fiaccole alla mano che [illegible]viano il traffico, macchine accartocciate e campagne trasformate nella sinistra brughiera inglese. Cosa posso pensare e palesare agli amici [illegible] non considerazioni [illegible]el tipo: "mamma mia, poveretti, sempre co' sta nebbia lassù al Nord". Mi trovo a Torino e vedo un telegiornale che parla del gran caldo in Sicilia e cosa mi verrà spontaneo affermare se non: "però sempre con quel caldo otto mesi l'anno, lavorare deve essere dura". In realtà chi ha molto viaggiato da Nord a Sud lungo lo Stivale sa distinguere la vera [illegible]altà delle cose. Sa capire che nelle grandi città del Nord la nebbia è un fenomeno in netto ridimensionamento rispetto al passato, anche grazie alla notevole urbanizzazione; così come chi abita a Palermo non pensa di vivere in Africa e sa che d'inverno sono frequenti periodi relativamente freddi, mentre in estate si raggiungono temperature "bollenti" solo in determinate circostanze meteorologiche; ad esempio venti meridionali con relativa ricaduta favonica in città.

[illegible] www.meteolive.it

VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	40	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	12	20	ROMA	11	20
BOLOGNA	8	16	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	13	23	BARCELLONA	6	13
CATANIA	13	20	BRUXELLES	1	5
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	-4	6
FIRENZE	7	16	GINEVRA	3	10
OLBIA	11	16	LONDRA	5	7
PALERMO	16	23	MONACO DI BAVIERA	-2	6
PERUGIA	8	20	PARIGI	-4	4
POTENZA	10	20	ZURIGO	-1	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 41 minuti, tramonta [illegible] ore 18 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 25 minuti; cala domani alle ore [illegible] e 28 minuti

A FOSSANO IL COMUNE OFFRIRA' UN CONTRIBUTO

Vetrine illuminate [illegible] i teppisti

Luigina Ambrogio

FOSSANO

Vetrine illuminate «antivandalismo»: la proposta del consigliere comunale di «Piemont», Biagio Barbero, è stata accolta dall'assessore alle Finanze Enzo Paglialonga che l'ha inserita nel regolamento della tassa sulla pubblicità: i negozi che accetteranno di tenere le luci accese di notte, riceveranno un «bonus» corrispondente alla spesa sostenuta per l'illuminazione, calcolata forfettariamente.

«Sono due anni che mi batto per questo - dice Barbero -; ho avanzato questa proposta quando i vandali spaccarono diverse vetrine in via Roma: i commercianti [illegible] esasperati, e chiedevano maggiori controlli. Per un [illegible] periodo si autotassarono anche per avere un'integrazione della vigilanza notturna. Proposi che, a fianco delle altre iniziative adottate per un più attento controllo del territorio, si provvedesse anche [illegible] maggior illuminazione. Sono convinto che una vetrina illuminata funzioni da deterrente; vandali e malviventi agiscono molto più volentieri al buio, perché rischiano meno. Ma non si può pensare di far pesare una simile iniziativa sui commercianti. Proposi al Comune di farsi carico [illegible] dell'illuminazione, abbuonando la tassa sulla pubblicità».

> L'iniziativa dovrebbe rendere più bello e vivibile di notte il centro storico

Una prima delibera in questo [illegible] bocciata [illegible] Coreco, perché non si possono inserire nuove esenzioni, oltre a quelle già previste dalla normativa in vigore. Barbero è tornato alla carica con una nuova proposta, che non parla più di esonero, ma della corresponsione [illegible] «bonus» da parte del Comune.

«Abbiamo intenzione di farci [illegible] di questo onere - dice l'assessore alle Finanze Enzo Paglialonga - perché riteniamo che le vetrine [illegible]ate la sera costituiscano, oltre che un deterrente per il vandalismo e la criminalità, un'attrattiva per la città, che in questo modo diventa più "vivibile" anche [illegible] notte. Ora dovremo siglare [illegible] convenzione con i commercianti per attuare quanto abbiamo già previsto nel regolamento della tassa sulla pubblicità».

Soddisfazione dell'associazione commercianti. «Abbiamo appoggiato l'iniziativa fin dall'inizio - dice il presidente Federico De Giorgis -; se la stragrande maggioranza delle vetrine fosse accesa di notte, i portici di via Roma sarebbe [illegible] più accoglienti per chi vuole fare una passeggiata dopo cena, senza contare [illegible] le luci tengono lontano vandali e malviventi». [l. a.]

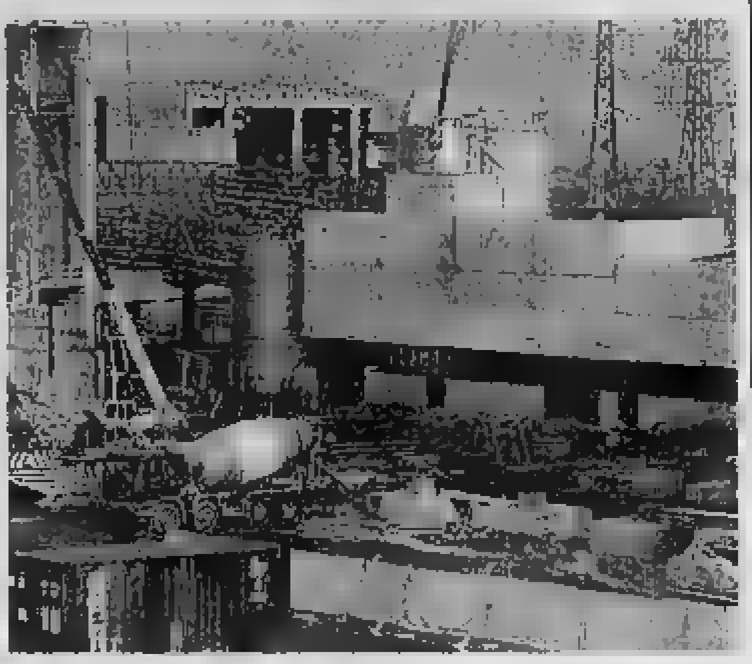
VERZUOLO, INTESA CON I SINDACATI DOPO LA COSTRUZIONE DELLA LINEA NONA

Cala l'organico Burgo

Dagli attuali 590 dipendenti a 518

[illegible] Barzio

VERZUOLO



Il cantiere per la costruzione della «Linea nona» alla Burgo di Verzuolo

Dopo dodici ore di trattative ininterrotte, i dirigenti della Burgo e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria hanno raggiunto l'altra notte un accordo sulla riorganizzazione dello stabilimento verzuolese, dopo l'avvio della nuova «linea nona». L'accordo deve essere [illegible] formalizzato, [illegible] già si conoscono i termini dell'intesa, che chiude una lunga fase [illegible] trattative, avviata nel 1996. Già nelle scorse settimane, le parti avevano trovato l'accordo sull'organico della cartiera verzuolese, che dovrà passare dai 590 al 518 dipendenti. [illegible] i prossimi due anni - spiega Matteo Carena della Fistel-Cisl - i dipendenti potranno arrivare ad un massimo di 531. Ragione per la quale, quelli in esubero, per il sindacato, non potranno [illegible] più di 65». Nel corso della trattativa, [illegible] state date garanzie precise per questi lavoratori: «Saranno p[illegible] tutelati - [illegible] il segretario della Slc-Cgil, Mario Cravero - in quanto finirà in mobilità chi sarà vicino alla pensione e quanti dichiareranno la propria disponibilit ad esservi collocati».

La procedura della mobilità prevede un periodo di collocazione massimo di tre anni, con uno stipendio di circa [illegible] milion[illegible] e trecento mila lire [illegible] mese più una quota a carico dell'azienda. «Nel caso della Burgo - chiariscono Carena e Cravero - i dipendenti in mobilità riceveranno l'equivalente della loro futura pensione. In termini economici e di tutela, ci pare un buon risultato a loro favore».

I sindacalisti sottolineano che «l'altra notte abbiamo raggiunto un risultato importante, che chiude [illegible] fase delicata di trattative, avviate [illegible] 1996, con [illegible] procedure per la creazione della nuova "linea nona". Esce confermata l'importanza della cartiera verzuolese». Nella trattativa, è stato anche annunciato che la Burgo erogherà [illegible] «premio di collaborazione» per i dipendenti impegnati nell'installazione della [illegible] «linea nona», che a pieno regime produrrà 400 mila tonnellate di carta all'anno. Con [illegible] nuovo investimento di oltre mille miliardi di lire, la Cartiera Burgo di Verzuolo passa ad [illegible] capacità produttiva [illegible] 566 mila tonnellate di carta all'anno, rispetto alle 245 mila precedenti.

BOVES, APPROVATO IL BILANCIO



Sarà sistemato il Sacrario

Approvato [illegible] bilancio (9 sì, 1 astenuto, 5 no) di [illegible]427.000 euro. Relatore il sindaco, Riccardo Pellegrino che ha avocato a sè le deleghe degli ex assessori [illegible]lpiano (dimissionario) e Marco Pellegrino (dimissionato). Fra i progetti la sistemazione del Sacrario sotto il Pelerin di piazza Italia (nella foto). [b. s.]

«BUSINESS GAME» DELL'UNIONE INDUSTRIALE



Astronauta premia gli studenti [illegible] Cuneo

L'astronauta Franco Malerba, primo italiano ad aver partecipato ad una missione nello spazio e l'ingegner Giuseppe Viriglio, amministratore delegato di «Alenia Spazio», hanno partecipato, ieri pomeriggio, [illegible] salone dell'Unione industriale [illegible] Cuneo, alla cerimonia di premiazione degli studenti della Granda vincitori del business game «Managers», organizzato lo scorso dicembre dal Gruppo giovani imprenditori. [c. g.]

AL [illegible] DI [illegible]



In trecento per Agnoletto

In 300 hanno affollato il cinema «Bertola» di Mondovì per la conferenza di Vittorio Agnoletto, portavoce del «Genoa Social Forum» e presidente della Lila. Nelle prossime settimane ci sarà un incontro con la mamma di Carlo Giuliani, il giovane morto durante gli scontri di piazza nel G8. [p. s.]

DALLA GRANDA

[illegible] SAN DALMAZZO

Tunisino guidava [illegible] patente falsa: denunciato

Nel corso di un controllo stradale i carabinieri hanno sorpreso [illegible] tunisino, di 42 anni, in possesso di una patente falsa. L'uomo, [illegible] regolare permesso di soggiorno, è [illegible] denunciato per ricettazione e uso di atto falso. [illegible] documento, secondo le indagini, è stato rubato [illegible] bianco e poi intestato all'extracomunitario. [c. g.]

[illegible] GRANA

Traversata notturna [illegible] valli sugli sci

La «Compagnia [illegible] Buon Cammino» ha organizzato per oggi una traversata notturna dalla frazione Damiani (Valle Grana) a Rittana (Valle Stura). La partenza è fissata per [illegible] 16,30 dall'hotel «La Posta». Per informazioni 3351229151. [c. g.]

VERZUOLO

Il Consiglio comunale difende l'Ostetricia [illegible] Saluzzo

Il Consiglio comunale ha votato l'altra sera, [illegible] ordine del giorno contro la chiusura di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Saluzzo. Analoghi documenti sono stati sottoscritti dai Consigli comunali [illegible] Sanfront e Gambasca. [al. bu.]

[illegible]

Nella sede dell'Ulivo incontro sulla «Margherita»

«Anche a Saluzzo sboccia [illegible] Margherita» è il [illegible] dell'incontro, che si terrà lunedì, [illegible] 21, nella sede dell'Ulivo, in via Martiri della Liberazione 16. Interverranno il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno e il segretario provinciale dei Popolari, Piergiorgio Peano. [g. ne.]

CEVA

[illegible] buttarsi dal balcone dell'ospedale

Una paziente dimessa l'altra mattina da Medicina, anziché lasciare l'ospedale, è salita su [illegible] ballatoio che collega reparti e [illegible] e si è seduta [illegible] gambe a penzoloni nel [illegible]. Il primario di Chirurgia Pietro Revetria ha visto [illegible] donna e ha cercato [illegible] convincerla a rientrare al [illegible]ro. Intanto altro personale del presidio e alcuni visitatori, mentre il medico continuava a parlarle, l'hanno raggiunta alle spalle. Vedendoli, la paziente ha minacciato di buttarsi, ma un giovane, buttandosi, l'ha afferrata e riportata all'interno. La donna è stata ricoverata in Psichiatria. [p. s.]

[illegible]

Convegno sulla sicurezza dei cantieri

Oggi, dalle 9, all'Istituto superiore statale si svolgerà il «2° convegno sull[illegible] nei cantieri», promosso dalla scuola. Dopo i saluti [illegible] preside Sandro Castagnino, del provveditore Ambrogio Delfino e del presidente [illegible] Provincia Giovanni Quaglia, saranno consegnate le borse di studio intitolate [illegible] geometra Oscar Rubba, morto in [illegible] cantiere. Ad aprire i lavori sarà Mario Battaglia, amministratore delegato della To-Sv. [p. s.]

MOMBASIGLIO

Tenta di sottrarre gasolio in una cava: denunciato

Durante un servizio congiunto, i carabinieri e la Polstrada hanno scoperto e denunciato, l'altra notte, G.A., per aver tentato di sottrarre gasolio [illegible] macchinari di [illegible] cava. [p. s.]

[illegible]

Per la raccolta differenziata, sconti progressivi

Per diminuire i costi di smaltimento rifiuti e incentivare la raccolta differenziata, l'amministrazione [illegible] avviato un sistema di sconti progressivi: risp[illegible] tariffa residenziale [illegible] 0.75 euro, la riduzione sarà di 0.04 € se [illegible] percentuale di differenziata raggiungerà nel 2002 il 35%, per salire allo 0.08 € per una percentuale [illegible] 40%, 0.15 € se la differenziata sarà del 45% fino a 0,20 € per il 50%. [a. p.]

FOSSANO

Auto contro ciclomotore: un ferito

Scontro tra la «Panda» condotta da D.F. (20 anni), di Fossano e il ciclomotore condotto da A.M. (19) anche lui di Fossano, l'altro giorno in [illegible] Fornace. [illegible] conducente della «Panda», nell'attraversare l'incrocio ha urtato il ciclomotore che era diretto in via don Minzoni. A.M. ha riportato ferite lievi. [l. a.]

BOVES

La Riserva di pesca «Torrente Colla» apre [illegible] stagione

Oggi [illegible] Riserva comunale di pesca «Torrente Colla» aprirà l'attività stagionale che verrà chiusa il [illegible] ottobre; per informazioni, iscrizioni e acquisto dei buoni-pesca rivolgersi in Comune [illegible] responsabile Guido Dutto, 0171391841, 391829. [b. s.]

BEINETTE

Imprenditori tedeschi e austriaci visitano la «Olimac»

Oggi imprenditori tedeschi e austriaci visiteranno le nuove tecnologie per la raccolta di cereali, prodotti dall'azienda di costruzioni Olimac, statale [illegible] 70. [b. s.]

MONDOVI'

Principio di incendio [illegible] Ceramiche Besio

Allarme, ieri, per un principio d'incendio alle Ceramiche Besio. Il focolaio, dove ci [illegible] macchinari, è stato prontamente spento dalla squadra interna prima dell'arrivo dei vigili del fuoco. [p. s.]

CUNEO, OGGI MANIFESTAZIONE IN CENTRO

I Cobas del latte sfilano [illegible] trattori

CUNEO. I trattori dei Cobas [illegible] latte manifestano nella tarda mattina di oggi per le vie centrali del capoluogo per protesta contro le quote e le pesanti multe a coloro che hanno superato le assegnazioni.

Spiega Mario Morisiasco, di Caraglio, presidente del Comitato spontaneo produttori cun[illegible] «Il raduno dei trattori, da 15 a 20, avviene alle 9,30 a Busca, all'altezza della rotonda. Il corteo percorrerà la provinciale per Cuneo fino a Madonna dell'Olmo. L'ingresso in città sarà attraverso il viadotto Soleri e quindi corso IV Novembre, corso Giolitti, corso Nizza fino a piazza Galimberti. Verso le 11,30 una delegazione composta da tre trattori [illegible] 5 agricoltori a bordo percorrerà via Roma fino alla Prefettura dove sarà consegnato al prefetto Mario Spanu il documento con il quale i produttori di latte aderenti al Cospa spiegano i motivi del loro malcontento e chiedono l'intervento [illegible] governo per risolvere l'annoso problema. Alle 14 i trattori rientreranno nelle rispettive aziende. Comunque non vogliamo intralciare il traffico, i trattori marceranno quindi distanziati regolarmente a destra».

Lunedì mattino si riunisce la commissione provinciale Agricoltura allargata ai rappresentanti degli agricoltori per [illegible] la questione delle quote. [g. d. m.]

RIUNIONE DEI COMITATI DI SICUREZZA

Cuneo e Asti alleate contro la criminalità

CUNEO. Sarà [illegible] «tavolo tecnico» a studiare e predisporre strategie comuni per combattere fenomeni come prostituzione e nomadismo e pianificare interventi per garantire la sicurezza nelle province di Cuneo e di Asti. Il tavolo sarà «ristretto», costituito dalle forze dell'ordine delle due aree e dalle Polizie municipali dei centri principali, sotto il coordinamento dei questori: lo scopo è di «elaborare strategie condivise». Si tratta del passo concreto più immediato, dopo la prima riunione congiunta dei Comitati per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica del Cuneese e dell'Astigiano, svoltasi giovedì. Al vertice hanno partecipato i prefetti di Cuneo - Mario Spanu - e di Asti - Bruno d'Alfonso -, i massimi rappresentanti delle forze dell'ordine, il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia e il vice di quella di Asti Sergio Ebarnebo, i delegati dei sindaci dei due capoluoghi e numerosi primi cittadini della zona di confine.

E' stato fatto il punto [illegible] situazione, cercando di focalizzare l'attenzione sulle principali questioni emerse sia dai dati in possesso di carabinieri, polizia, guardia di finanza e vigili urbani, sia dalle segnalazioni pervenute da parte degli amministratori. In maniera particolare sono stati sottolineati i disagi derivanti [illegible] prostituzione e nomadismo. [p. s.]

NUOVO REGOLAMENTO A MONDOVI'

Lecito nutrire gatti ma [illegible] sporcare

MONDOVI'. Ha suscitato polemiche l'interpretazione riportata nei giorni scorsi per quanto riguarda la norma contenuta nel nuovo regolamento di Polizia urbana, approvato lunedì dal Consiglio comunale, sulle «disposizioni riguardanti gli animali», in particolare la possibilità di dar da mangiare alle colonie feline. Mentre per i volatili è proibito («Su suolo pubblico è sempre e comunque vietato alimentare i volatili, abbandonare alimenti e i relativi contenitori»), nutrire i gatti è invece lecito, a patto che si rispettino alcune regole di comportamento. In realtà il dispositivo comunale, all'articolo 64 comma 4, non proibisce di farlo, ma stabilisce che [illegible] fatto divieto di abbandonare [illegible] suolo pubblico alimenti e i relativi contenitori destinati all'alimentazione delle colonie feline».

«Il regolamento recepisce quanto previsto dalla legge - ha sottolineato Marco Bravi della LIDA -. L'unico divieto, e non potrebbe [illegible] altrimenti, è quello di lasciare per terra eventuali avanzi del cibo, ma si tratta di [illegible] comportamento [illegible] dovrebbe, comunque, già attenere al senso civico delle persone, per questione di igiene e di decoro. Quanto scritto nei giorni scorsi ha destato preoccupazione in [illegible] cittadini, che ci hanno telefonato. Per questo è necessario precisare la norma nella maniera corretta, come indicato nel regolamento». [p. s.]

SANTUARIO DELLA SANITA' DI SAVIGLIANO

Diciottomila [illegible] per gli «ex-voto»

SAVIGLIANO. La Fondazione della Cassa di Risparmio di Savigliano ha stanziato diciottomila euro destinati alla parziale copertura delle spese per il primo lotto di recupero dei dipinti ex - voto del santuario [illegible] Madonna della Sanità.

Il progetto prevede il restauro dei dipinti popolari, raffiguranti scene di vita e religiosità popolare, risalenti al diciottesimo secolo, nelle quali la lettura in termini di fede vede l'intervento della patrona di Savigliano per salvare la vita delle persone raffigurate o per aiutarle in situazioni critiche.

[illegible] scorso anno l'ex sindaco, architetto Oreste Garzino, scomparso nel mese di agosto, mise a punto un progetto di costituzione di un [illegible] degli ex - voto in alcuni locali e [illegible] zona dell'abside [illegible] santuario. Il primo lotto di tale progetto venne presentato alla Fondazione Crs, che ha stanziato la somma necessaria «tenuto conto - si legge nella comunicazione - dell'importanza religiosa e culturale che gli ex - voto del santuario della [illegible] ricoprono per [illegible] comunità saviglianese».

«Ringrazio la Cassa di Risparmio di Savigliano - dice il rettore, don Alfredo Vallo - per la generosità e la sensibilità che da sempre manife[illegible] per il santuario della Sanità». [p. b.]

C'E' TEMPO FINO AL 16

Peveragno [illegible] le iscrizioni [illegible] Fragola

PEVERAGNO. Sono aperte fino a sabato 16 le iscrizioni al concorso di Miss Fragola 2002 [illegible] si terrà l'8 giugno, nel quale le prime tre ragazze el[illegible] parteciperanno alla semifinale nazionale di Miss Muretto [illegible] Alassio; per informazioni: 335/6414766, 0171/388850, 0171/383764, 0171/339947. Alla scorsa edizione si iscrissero oltre cinquanta aspiranti al titolo, ma sulla passerella di piazza Toselli, dopo una scrupolosa selezione e qualche rinuncia, ne giunsero ventiqua[illegible]. Vinse [illegible] studentessa di 17 anni, Roberta Giusta di Villanova Mondovì e altre quattro ragazze ricevettero altrettanti titoli: Alessia Airaar, miss Sorriso; Francesac Dutto, miss Belle Gambe; Sabrina Chiarotto, [illegible] Eleganza e, per la prima volta votata attraverso «La Stampa», Marina Diaspro con la fascia di «L'altra Miss». Alla manifestazione parteciparono 2500 spettatori paganti. [b. s.]

DA DICEMBRE UNA PATTUGLIA LUNGO GLI IMPIANTI PER EVITARE INCIDENTI

Oltre 250 soccorsi su pista

Limone, primo bilancio della Polizia



LIMONE

Sono già oltre 250 gli interventi di soccorso eseguiti, a partire dallo scorso dicembre, dalla pattuglia della polizia che ogni giorno vigila sulla sicurezza degli sciatori delle piste di Limone. La squadra di intervento, che ha in dotazione anche motoslitta, è composta dall'ispettore Paolo Romero e dagli assistenti, Massimo Giraudo e Paolo Ortu.

«Numerosi gli incidenti causati da scontri tra sciatori - spiega l'ispettore Romero -. Oltre al controllo delle piste svolgiamo anche un'opera di monitoraggio lungo i pendii a rischio valanghe, segnalando gli eventuali pericoli. Per le operazioni di soccorso più impegnative viene utilizzato l'elicottero del 118, con base a Levaldigia.

La pattuglia opera in costante contatto il personale della società che gestisce gli impianti. Gli agenti svolgono inoltre servizio di controllo agli arroccamenti e alle partenze, al fine di prevenire problemi di ordine pubblico.

«Tra i vari interventi di soccorso - spiega ancora l'ispettore Romero - siamo stati impegnati in ricerche sciatori che non avevano fatto in paese dopo la chiusura piste, chiusura che garantita un minuzioso rastrellamento tutte le piste della Riserva Bianca».

Oltre alla pattuglia di Limone, che può contare sull'appoggio del locale settore di polfrontiera, la Questura di Cuneo ha dislocato una seconda squadra soccorso sulle piste Prato Nevoso. Per la copertura di questi servizi vengono impiegati agenti specializzati alla Scuola Alpina di Moena. [c. g.]

TECNICHE PER PREVENIRE DANNI ALL'AGRICOLTURA

Difendersi dal gelo Convegno a Saluzzo

SALUZZO

Le gelate primaverili sono l'incubo dei frutticoltori per gli ingenti danni che possono pro- E i timori stando ai rilevamenti negli ultimi quarant'anni sono più che fondati.

Il 7 aprile 1962 è nevicato sulle piante in fiore e il 1° Maggio il termometro era sceso a -2 gradi nelle campagne saluzzesi. Il 26 marzo 1966 in piena fioritura la temperatura era a -5; mese di marzo 1971 si erano toccati i -17 con perdita di gran parte della frutta; nel 2001 il 1° marzo il termometro aveva raggiunto i -11° e il 15 aprile - 3,5 gradi. Salvo poche eccezioni (1970, 1974, 1992) tutti gli anni il freddo ha colpito la frutticoltura nei mesi di marzo e aprile.

Questa mattina alle 9 organizzato dai Catac e dall'Associazione provinciale Gruppi coltivatori sviluppo della Coldiretti saluzzese si svolge convegno presso il salone del Cap in via Don Soleri incentrato su «Il corretto utilizzo dei sistemi antibrina». La difesa contro le gelate notturne primaverili infatti esiste ma gli impianti ancora poco sviluppati perchè sono costosi e quelli in attività sempre vengono utilizzati correttamente. Le relazioni saranno svolte dai tecnici Massimo Testa e Cesare Gallesio mentre i lavori saranno conclusi dall'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi.

Spiega Cesare Gallesio: «Negli ultimi anni l'eccessiva mitezza degli inverni hanno provocato la precoce ripresa vegetativa di tutte le specie arboree. Purtroppo per noi però l'eccezionale andamento del periodo invernale si scontra con primavere caratterizzate da temperature altalenanti di oltre 20 gradi cogliendo le specie in fase altamente sensibili agli sbalzi termici. In passato le aree a rischio erano ben delimi- e chi voleva intraprendere in queste zone coltivazioni frutticole andava a rischio elevato. L'andamento climatico degli ultimi anni ha purtroppo causato gravi gelate anche in zone che erano state sempre immuni da tali eventi».

Sui mezzi a disposizione per fronteggiare la calamità naturale Cesare Gallesio spiega: «Teoricamente ne tanti: il fuoco, l'aria calda, l'acqua sono gli elementi con i quali si può combattere l'azione del gelo, ciascuno con i propri vantaggi e svantaggi, alcuni più affidabili e altri meno e comunque sempre non in tutte le situazioni».

Su che fare e quali sono i sistemi più efficaci contro la brina si discuterà al convegno odierno anche in base studio del fenomeno «gelate», realizzato dai Catac. I danni della brina, che in anni sono ammontati a decine di miliardi, si possono fronteggiare e vincere. [g. d. m.]

LA VOCE DEI COMMERCIANTI

Urna itinerante per rinnovare consiglio della sezione cebana

ENRICO Rizzon, gestore di una stazione di servizio, è eletto presidente della Confcommercio cebana. La sua designazione, al termine di un periodo in cui ai vertici dell'associazione commercianti erano lo stesso Rizzon e Fiorenzo Gonella, chiamati a guidare insieme il sodalizio dopo le dimissioni di Giuseppe Bottero, è avvenuta nel pieno rispetto delle previsioni. Curioso il sistema adottato per le consultazioni, l'urna itinerante da punto van- e esercizio all'altro, allo scopo di raccogliere le schede con le preferenze senza costringere i votanti a sospendere la loro attività. L'Ascom di Ceva abbraccia tutto il territorio che, in passato, costituiva l'area della pretura, cioè il Comune capofila, l'alta valle Tanaro, le valli e Bormida. Le attività commerciali presenti in zona numerose, senza una caratterizzazione specifica.

«L'obiettivo prioritario - di- Rizzon - è promuovere il territorio, in modo da attrarre turisti, facendo leva su iniziative già collaudate, quali la "mostra del fungo" e su altre già avviate con discreto successo. Solo in questo modo si potrà contrastare il feno- di impoverimento del Cebano, conseguente alla chiusura di alcune aziende e al ridimensionamento del ruolo della stazione ferroviaria del Comune principale».



Il presidente Enrico Rizzon

La situazione, dopo la stasi del passato, sta evidenziando segni confortanti. Nel 2001 si è registrata l'apertura di nuovi esercizi, il che fa sperare in una ripresa. «Il peggio dovrebbe passato - spiega il Presidente -. Dobbiamo guar- con fiducia al futuro, compensando con l'impegno e la buona volontà l'esiguità delle risorse. Il bacino della possibile clientela è stabile e il rapporto con la grande distribuzione rappresentata da due strut- in zona, sta cercando un equilibrio che consenta a tutti di operare in serenità. In questi giorni si sta risolvendo il problema della Scuola allievi della Guardia Forestale, la ripresa dei lavori ci fa ben sperare che tra non molto si possa una grossa presenza di persone che graviteranno nel Cebano».

A fianco di Enrico Rizzon opereranno tre presidenti: Beppe Bottero (vicario), Paola Rossotti ed Alberto Prato. Del nuovo esecutivo fanno parte anche i consiglieri Marco Bettalico (bar ristoranti), Maurizio Branda, Sara -tanza, Piergiorgio Regis e Silvana Biglietti (no food), Tiziano Calvo (assicurazioni), Silvia Carazzone (erboristeria), Maurizio Quaglia e Bruna Sanino (alimentari) ed Enzo Renna (tabaccai).

AL PALAZZETTO DI BOVES CON «LA STAMPA»



Ska-core firmato Shandon stasera (ore 22) al Palazzetto di Boves. Lo spettacolo organizzato Nuvolari in altre due band: Mr Steady Dudes e Sister Confusion. L'ingresso alla costerà 9 in prevendita euro (Muzak, di Cuneo; Totodischi, Fossano; Magic Bus, di Alba). Sconto di euro anche a chi si presenta alla con il coupon pubblicato qui sopra. «Not so happy to be sad» degli Shandon è entrato in classifica ed è la conferma di crescita già segnata dall'album precedente Fetish che li aveva fatti notare al punto di chiamati dagli Offspring supporter per il loro tour italiano. [a. t.]

IN CITTA' E FUORI

ALBA. Stasera, 21, «Sociale», dell'Orchestra sinfonica nazionale Rai, diretta da de Burgos. Eseguirà un programma dedicato a Mozart.

salone parrocchiale di Murazzo. 21, la compagnie Jarsani e i Fait parei, presentano commedia Brillante di Mario Casaleggio, «La dona d'scorta».

Al Mirror New Millenium serata in compagnia dj Max Jam de Riccione, con la selezione brani commerciali e house music, e Mr. Pino dj con un passato con famosi brani revival 70 e 80.

CARRU'. «Addio alla lira» all'Oriente per salutare la vecchia moneta e festeggiare l'avvento dell'euro, giochi e sorprese.

CUNEO. Dalle 21, al Toselli «Don Camillo e il signor sindaco Peppone» tratto dai romanzi di Guareschi, Ivano marescotti e Vito. Per i non abbonati, ingresso 23,24 euro a 10,32

BORGO SAN DALMAZZO. Nel salone consiliare, per iniziativa del Centro artistico culturale Bertello, (ore 20,45), concerto con il trio composto da Pier Giorgio Bertacchini al pianoforte, Del Carlo al contrabbasso e sitar e Marcello Davoli alla batteria e percussioni. Ingresso libero ai soci e ai neo iscritti.

LIMONE. «La lanterna» stasera, il dj Tony propone music escalation (disco, house, latina, revival) anche a richiesta con estrazioni di premi offerti dal Residence Hotel Limone.

Nel la, alle 21, la compagnia «Punto& virgola» di caramagna presenta commedia «L'j omini...che dalusion!!», di Armando Galleano. Ingresso 6 euro, ridotto 4 euro.

FRABOSA SO «Gli indimenticabili: Anni 60 e disco 70 e mitici lenti», alla discoteca Gipsy (ore 23).

BUSCA. Il The Jolly Joker club ospita Dario&C che propongono «C'è musica per te». Intermezzo musicale dedicato a Renato Zero.

SALUZZO. Dalle 22 all'«Internodue» live con Silvana Poletti e Nico.

BRA. Stasera, alle 21, nel salone teatro di San Giovanni compagnia Dla baudetta, Villafranca d'Asti propone la commedia in due atti di Elio Leotardi e Giulio Berruquier «Pilfer»; ingresso a 5 euro.

MANTA. Dalle 21, nel salone municipale, danze occitane con «La Cavitoun».

La Compagnia teatrale lagnaschese si esibisce alle 21, al «Milanollo».

BAGNOLO. Spettacolo teatrale «Drôlarie» al «Pallicó», alle 21, con dj Des Sbiess».

GENOLA. Dalle 21 nel teatro comunale il gruppo amici del teatro Get presenta paura d'avej coragi», di Franco Roberto.

Al Rouge et noir «Attenti a quei due», festa con la palestra. Alla consolle Davide dj.

Oggi (ore 16) e domani (10-20) al ristorante «Sapori di Cuneo» all'interno del «Class hotel», di Madonna dell'Olmo: «Sposi2002», rassegna dedicata alle future coppie.

LETTERE

«Non è corretto far distinzioni tra donatori di sangue»

Sono convinto che l'estensore della lettera pubblicata su «La Stampa» del febbraio, «Donatori di sangue - I meriti di tanti anonimi», volesse escludere anche i meriti dei donatori iscritti all'Avis e alle altre organizzazioni dei volontari del sangue.

Però, nel modo con il quale sviluppa il suo pensiero, fa emergere chiara la volontà di classificare i donatori in due categorie: quella principale dei volontari ospedalieri che, a suo dire, farebbero risparmiare all'Asl i denari previsti per ogni donazione, e che per libera scelta non vogliono ricevere medaglie e diplomi, e la categoria degli iscritti alle altre associazioni fra cui la citata Avis, che con il loro «dono» consentono alle organizzazioni di appartenenza di ricevere i rimborsi Asl, per essere poi anche premiati con medaglie e diplomi.

Come presidente di una sezione comunale Avis ho mai fatto alcuna distinzione sui meriti dei donatori, siano essi iscritti all'Avis e alle altre associazioni anche di aziendale, o volontari ospedalieri. Per me sono tutti meritevoli allo stesso modo in quanto il loro gesto tende in egual misura e la modalità a ridare salute e gioia di vivere a persone in difficoltà. Se le e organizzazioni varie vogliono anche premiare e rendere pubbliche le consegne delle benemerenze, questo deve essere inteso come segno di stima e di ringraziamento, e può servire di esempio per i concittadini che pur godendo di buona salute non donano il loro sangue.

Forse la persona che ha scritto la lettera non è a conoscenza che il rimborso per le donazioni effettuate è previsto da una legge dello Stato, la n. 107 del 1990, e viene erogato dal Servizio Sanitario Nazionale alle associazioni, organizzazioni e gruppi di appartenenza, compresi i volontari ospedalieri. Questa somma per legge è destinata alle spese per la propaganda e la diffusione del dono del sangue, e in parte per la gestione sociale, escluse quindi le spese per feste e medaglie che vengono invece sostenute dai donatori e con erogazioni liberali di enti e cittadini.

Per quanto riguarda l'Avis che rappresento, le risorse ricevute sono utilizzate per la propaganda e la diffusione tematiche connesse al dono del sangue, con la stampa di pubblicazioni, depliant illustrativi, quaderni per le scuole e giornale sociale, per il funzionamento della nostra Sala Prelievi, aperta in collaborazione con il Centro Trasfusionale di Cuneo e l'Asl, a disposizione di concittadini e donatori residenti nei Comuni Valli Vermenagna, Gesso e Stura.

Non meno importante è la beneficienza nei confronti di persone in difficoltà segnalate servizi sociali e con il sostegno di iniziative umanitarie svolte altre associazioni, alle quali vengono annualmente destinate risorse per circa dieci milioni di lire, attinte appunto dal rimborso. Ogni infine, in febbraio, viene fatta in forma pubblica l'Assemblea Soci e reso pubblico il bilancio consuntivo e quindi anche la destinazione dei fondi pervenuti dallo Stato per le donazioni effettuate dai propri associati.

L'Avis che rappresento attende alle informazioni utili per la tutela salute del donatore stesso, per far normative e non ultimo, come momento di medicina preventiva, la possibilità di ulteriori controlli e visite e colloqui gratuiti con il direttore sanitario.

Adriano Bogetti
presidente
sezione comunale
Avis «G. Fiore»
Borgo San Dalmazzo

NUMERI UTILI

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia Della Valle, piazza Galimberti 5, tel. 0171 692
Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta me-.

Alba: *Panuso*, via Cavour 7, tel. 0173 440.400.
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 6, tel. 0172
Fossano: *Rottondo*, 1, tel.
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174 42.425.
Saluzzo: *Rabo*, Italia 105, tel. 0175 42.267.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 0172 712.878.

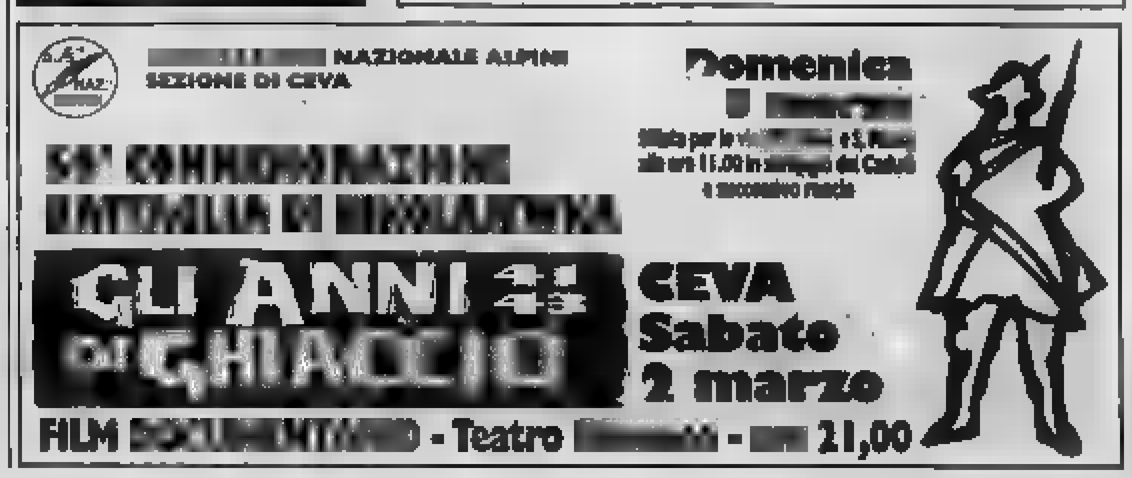
GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.318; di Borgo San Dalmazzo 0171.269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl 0171.269632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147817817; Savigliano 147817817.









Il negozio «La Meridiana» in via Romita ad Alba (in alto e sotto) propone artigianato di alta qualità e design, pezzi unici e stoffe pregiate, composizioni di fiori secchi e candele

Alba offre pezzi d'arredamento di qualità e le nuove tendenze della moda

Proposte per la casa e il guardaroba

Dai letti in ferro battuto alle gonne romantiche

ALBA

Per [illegible] coloro che [illegible] arricchire la casa con pezzi di arredamento e oggetti artistici, veramente originali, un'occasione da non perdere è una visita al negozio «La M[illegible] in via Romita. Nel punto vendita, che prende il nome da un colorito murales che campeggia nel locale, si possono trovare artigianato di alta qualità e design, pezzi unici in ferro battuto, [illegible] legno massello e stoffe pregiate, cristallo, composizioni di fiori secchi e candele. Si posso[illegible] avere pezzi di arredamento in legno realizzati su [illegible] da esperti artigiani in laboratorio, dalla media al porta-televisore. I titolari, Claudio Rinaldi e Paolo Brignolo, hanno allestito [illegible] bottega vivace, in cui trovano posto numerosi prodotti artistici. Osservando le vetrine, colpiscono [illegible] solo gli [illegible]etti in ferro battuto, composizioni di candele [illegible] fiori, ma anche creazioni in stoffa, dal lino alla seta, trattate con tinture vegetali, cuscini e coperte con frasi poetiche. Una singolare creazione è stata premiata al concorso d'arte dedicato a Cesare Pavese, indetto a Santo Stefano Belbo.



Ci sono sculture [illegible] grès porcellanato, realizzazioni composte da resine, letti in ferro battuto, [illegible] mancano bizzarri orologi realizzati con uova di [illegible]zo. Dicono Claudia e Paolo: «Prima [illegible] aprire il negozio, siamo andati in giro per l'Italia a cercare artisti abili e in grado di realizzare prodotti curiosi. Entrare a La Meridiana è un viaggio in una piccola bottega delle meraviglie». Il negozio, [illegible] funzione [illegible] marzo 2001, è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 20; lunedì apertura pomeridiana (www.themeridiana.it).

La primavera, ormai prossima, invita non solo a fare acquisti per la [illegible], ma anche a rinnovare il guardaroba per la prossima stagione. Lo stilista Romano Negro, Atelier Alta Moda, dice: «Dalle passerelle [illegible] Milano e Parigi, sono emerse le nuove tendenze della moda. Gli abiti, [illegible] camicette e le gonne sono [illegible]tici e anche i pantaloni diventano più femminili. Fra i colori predominano il bianco e le tinte pastello, ma non mancano l'intramontabile nero e il [illegible]. I tessuti sono morbidi, vaporosi, tanti lamé [illegible] ancora jeans, organza, chiffon, tulle, oltre ai tessuti classici. Gli abiti e le gonne hanno ridotto di molto la lunghezza». Continua lo stilista: «Gli accessori scelgono lo stile anticonformista: cinture, borse, scarpe e occhiali sembrano fatti per stupire. Si va dagli stivaletti texani [illegible] sandali etno-folk, dalle cinture bustino [illegible] maxi borse, agli occhiali schermo. Tutto quello che è ricercato e insolito fa moda».



Molto utili sono i consigli dello stilista Romano Negro de l'«Atelier Alta Moda»

IL PROGRAMMA DEL CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE CHE RAGGRUPPA QUARANTASETTE COMUNI

Più [illegible] agli anziani dell'Albese

Centri diurni e «assegni di cura» alle famiglie

Più assistenza a domicilio per anziani e disabili, apertura di centri diurni e aiuto economico alle famiglie che si impegnano a tenere a casa il congiunto non autosufficiente. Sono le principali innovazioni contenute nel programma del Consorzio socio-assistenziale Alba-Langhe-Roero, che raggruppa 47 Comuni. Sono state esposte dal presidente del Consiglio d'amministrazione, Ernesto Cornaglia, all'assemblea dei sindaci svoltasi in municipio: ha approvato all'unanimità il bilancio 2002, che pareggia su 4 milioni 744 mila [illegible]. Dice Cornaglia: «Gli anziani coprono la parte più consistente dell'attività del consorzio. Su 92.839 abitanti dei 47 Comuni, 19.659 hanno un'età superiore ai 65 anni. Per questo abbiamo deciso di rivolgere maggiore attenzione all'assistenza a domicilio». Saranno potenziati gli operatori, aperti centri diurni e sarà rilasciato un «assegno di cura» alle famiglie che accettano di tenere il congiunto a casa. Il consorzio, che si occupa anche [illegible] minori e disabili, è finanziato con le quote [illegible] dai Comuni (vanno da 11,88 [illegible] per abitante dei Comuni più piccoli a 27,54 euro pro capite di Alba), nonché [illegible] contributi regionali e statali.

Il sindaco [illegible] Alba, Giuseppe Rossetto: «Gli anziani sono un problema sempre più grave. Per Alba [illegible] stato [illegible] un operatore in più [illegible] Centro diurno sarà aperto anche di lunedì». [illegible] presidente dell'assemblea dei sindaci, Dino Destefanis: «Il servizio sul territorio è migliorato e [illegible] [illegible] state [illegible] quote dei Comuni». Giovanni Negro, sindaco di Monteu: «I [illegible] piccoli hanno difficoltà a [illegible] le [illegible]». Soddisfatto il sindaco [illegible] Cortemilia, Giancarlo Veglio: «Il consorzio tiene bene conto delle zone periferiche come la nostra». Luigi Cabutto, primo cittadino di Grinzane: «Abbiamo chiesto altri interventi, ma [illegible] è stato detto che le finanze non [illegible] consentono». Tutti chiedono più risorse alla Regione in quanto quelle concesse al consorzio di Alba sarebbero tra le più basse del Piemonte. [g. f.]



Da sinistra, Ernesto Cornaglia, Giuseppe Rossetto e Giancarlo Veglio



Da sinistra, Luigi Cabutto, Dino Destefanis e Giovanni Negro

[illegible]

Paralisi della laringe oggi un convegno

ASTI. Oggi, dalle [illegible] alle 16, alla sala convegni dell'Asl 19 in via Conte Verde 125, convegno promosso dalla Associazione primari ospedalieri [illegible] Otorinolaringoiatria del Piemonte sul tema: «Le paralisi laringee», organizzato dal dr. Paolo Pisani, primario [illegible] reparto di Otorino dell'ospedale di Asti.

Le «paralisi laringee» [illegible] prendono un'ampia gamma di patologie, [illegible] [illegible] una sintomatologia rappresentata in prevalenza da difficoltà a deglutire o a esprimere correttamente i suoni delle parole.

Al convegno interverranno i migliori specialisti italiani; saranno illustrate le novità dal p[illegible] di vista diagnostico e nel trattamento delle paralisi laringee.

In particolare [illegible] parlerà delle prospettive terapeutiche legate al sempre maggior utilizzo del laser nella chirurgia otorinolaringoiatrica e alla commercializzazione [illegible] materiali sempre più sofisticati sotto il profilo della biocompatibilità. [r. at.]

IN B[illegible]VE

CHERASCO

Paesaggi di Langa e ritratti femminili

A Palazzo Salmatoris s'inaugura oggi, alle 17, la mostra «Il mondo di Guido Botta», con i paesaggi di Langa, i vigneti, i ritratti femminili del pittore oggi ottantenne. La rassegna proseguirà fino al 17 [illegible] Orario sabato [illegible] domenica 9,30-12,30 e 15-19, [illegible] martedì a venerdì 15-18,30. L'ingresso [illegible] libero. [m. p.]

[illegible]

«La presidentessa» alla Fondazione Ferrero

Stasera, per [illegible] rassegna teatrale della Famija Albeisa, il gruppo «Alfa Tre» di Torino presenterà lo spettacolo: «La presiden[illegible]» (alla Fondazione Ferrero, ore 21). [g. f.]

ALBA

Campagna raccolta occhiali per il Terzo Mondo

E' stata aperta [illegible] campagna per la raccolta [illegible] occhiali (anche usati) [illegible] inviare al Terzo Mondo. L'iniziativa è del Movimento apostolico ciechi: il centro di raccolta è stato istituito [illegible] Alba [illegible] cooperativa culturale «L'Incontro» di via Mandelli 13 (telefono 0173293288) e da Carla Bona, in vicolo Provvidenza 12. [g. f.]

BRA

Corso [illegible] Internet rivolto alle donne

La Consulta per le pari opportunità organizza un corso di Internet - rivolto alle donne - in collaborazione [illegible] l'assessorato alle Pari opportunità [illegible] l'Istituto «Guala». Per informazioni bisogna chiamare l'assessore Bruna Sibille al numero telefonico 0172438165. [v. m.]

[illegible] SOSTEGNO DELLA SCARPATA



Muraglione ai giardini della Rocca

Procedono a ritmo serrato i lavori di costruzione del muraglione di sostegno della scarpata dei giardini della Rocca, lungo la bretellina che collega via Alba con la strada per Pocapaglia a Bra. L'importante opera è realizzata dalla ditta Ecostrutture. [v. m.]

IL COMUNE [illegible] PREVEDE L'ULTERIORE ESPANSIONE DEI PARKING A PAGAMENTO

Tutte le tariffe della [illegible] blu

A Bra torna il ticket per un quarto d'ora di sosta

BRA

Da [illegible] i parcometri non accettano più lire, ma accanto a questo inevitabile adeguamento torna anche - dopo le proteste degli automobilisti - la tariffa oraria per i quindici minuti di sosta, quantificata in 10 centesimi [illegible] e[illegible]. La decisione è stata presa per consentire a chi ha necessità di sostare per breve tempo in queste aree di non dover pagare la tariffa minima della mezz'ora. Il [illegible] del quarto d'ora di sosta va [illegible] aggiungersi alle tariffe di 25 centesimi per la mezz'ora e di 50 centesimi per un'ora. Un'altra decisione della giunta [illegible] quella di mantenere l'incarico [illegible] controllo [illegible] parcheggi blu alla Sep di Racconigi per i prossimi due anni; la ditta ha incaricato due ausiliare del traffico del servizio, che nel corso del 2001 ha reso alle casse del Comune [illegible] euro di introiti [illegible] parcometro [illegible] oltre 45.000 euro di multe per soste non regolari.

In questi giorni sono stati incrementati i posti «blu» nel tratto [illegible] via Vittorio Emanuele che [illegible] dalla chiesa della Croce fin verso l'ospedale; [illegible] [illegible] [illegible] città è ormai soggetto a questo tipo di sosta e per il futuro prossimo [illegible] si prevede l'espansione dei parking a pagamento. Alla [illegible] [illegible] il Comune riconosce il 32% degli introiti, ma con questo nuovo anno le tariffe [illegible] state ritoccate e gli abbonamenti mensili [illegible] passati da circa [illegible] euro agli attuali [illegible]. Commenta l'assessore alla Viabilità Guido Giaio: «La zona blu è un utile [illegible]rumento di gestione del traffico e della sosta, che dovrebbe consentire a tutti gli automobilisti di trovare il "parcheggio" ogni ora della giornata». [v. m.]



La zona [illegible] ha migliorato la gestione del traffico e della sosta a Bra

OGGI E DOMANI VERRA' RICORDATO GIUSEPPE VAYRA A 120 ANNI DALLA MORTE

Cherasco celebra il «primo bersagliere»

Mostra sul Tricolore, congresso regionale e note di due fanfare

Valter Manzone

CHERASCO

Oggi pomeriggio e domani la cittadina commemorerà il 120° anniversario della [illegible] [illegible] Giuseppe Vayra, «1° bersagliere d'Italia», [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1882. La «Città [illegible] pace» non è dunque [illegible] famosa per avere ospitato i Savoia, il Cardinale Mazarino e Napoleone Bonaparte; non solo per le paci del 1631, del 1796 e altre minori e neppure per essere stata «visitata» dalla Santa Sindone: in tempi un po' più recenti ha dato i natali al 1° Bersagliere d'Italia. Giuseppe Silvestro Vayra nacque a Cherasco il 31 dicembre 1813; ebbe cinque fratelli e cinque sorelle. Dopo gli studi alla Regia Accademia di Torino [illegible] arruolò volontario nel 1830 [illegible] Brigata Granatieri della Guardia, 4° Reggimento Granatieri di Lombardia e, facendo carriera, vi rimase fino [illegible] 1868, quando fu collocato a riposo.

Prese parte alla prima Guerra di Indipendenza, nel 1848; alla campagna contro gli austriaci nel 1849; alla campagna del 1859. Fu decorato con la medaglia per la battaglia di [illegible] Martino il 24 giugno del [illegible] ricevette la medaglia commemorativa [illegible] campagna d'Italia del 1859. Prese parte alle guerre del 1860 e 1861 e [illegible] 1866; fu decorato della Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia [illegible] dalla Croce di Ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Trascorse la pensione tra Torino e Cherasco, nella casa paterna Palazzo Gotti di Salerano, che nel [illegible] fu ceduto dalle sorelle al Comune e divenne sede del museo civico «Adriani». A lui fu intitolata una via nel 1968 e nel 1986 dedicata una lapide, nell'androne del [illegible]o, in ricordo del 150° [illegible]sario della costituzione [illegible] Corpo dei Bersaglieri e dell'esempio [illegible] virtù militari e civili dell'illustre concittadino.

Per celebrare [illegible] 120° anniversario della [illegible] del 1° bersagliere d'Italia, è stato convocato [illegible] Congresso regionale dell'Associazione nazionale bersaglieri (Anb) del Piemonte. Il programma prevede che oggi [illegible] 16,20) al cimitero [illegible] capoluogo, vengano tributati [illegible] onori al bersagliere; alle 17 verrà celebrata una messa nel Santuario di Nostra Sign[illegible] del Popolo; alle 17,45 gli onori ai Caduti al [illegible]mento [illegible] Madonnina, cui seguirà il ricevimento del Medagliere regionale Anb Piemonte nella sala del Consiglio, poi gli [illegible] al Gonfalone [illegible] [illegible] di Cherasco; alle 18,30, presentazione del congresso regionale e alle 20 cena sociale. Sarà presente la Fanfara [illegible] Bersaglieri di Asti.

Le manifestazioni proseguiranno anche domattina [illegible] un convegno nel teatro comunale (utilizzato per l'occasione) sull'Associazione nazionale dei bersaglieri. Sarà presente la fanfara di Settimo Torinese. Sia oggi, sia domani è aperta la [illegible] «Storia del Tricolore», allestita in San Gregorio.

PRESENTATO IL CONCORSO

Giovani scrivono leggende [illegible] storie [illegible] del vino

ALBA. E' [illegible] presentato ieri [illegible] Torino (palazzo Cavour) [illegible] concorso «Scrivi il paesaggio del vino» riservato agli studenti delle scuole superiori. E' promosso [illegible] [illegible] culturale Grinzane Cavour e dalla Banca d'Alba, rappresentate ieri dai rispettivi presidenti, Giuliano Soria e Felice Cerruti. Il concorso prevede due sezioni: una rivolta agli studenti delle medie superiori delle province di Cuneo, Asti, Savona e Torino; l'altra per [illegible] studenti del restante territorio nazionale.

I ragazzi sono invitati a descrivere il paesaggio del vino, raccontare storie e leggende ad [illegible] legate, rievocarne le tradizioni. [illegible] elaborati [illegible] esaminati da una giuria presieduta dallo scrittore Raffaele Nigro e compo[illegible] [illegible] Luciano Bertello, Luigi Cabutto, Mario Guidotti, Sergio Miravalle, Giuliano Soria, Luigi Sugliano e Giusto Truglia. Il bando [illegible] reperibile al sito internet www.grinzane.it. [g. f.]

CASTELROTTO DI GUARENE

Torna Canté j'euv un rito nel segno della solidarietà

GUARENE. «Canté j'euv», il tradizionale rito della questua delle uova del periodo quaresimale, che toccherà tutto il Roero, prenderà [illegible] via stasera [illegible] Castelrotto di Guarene. L'appuntamento è alle 20 sulla piazza della borgata con cantori e musicanti che faranno il [illegible] delle cascine. A mezzanotte, ritrovo nel salone parrocchiale per la festa conclusiva. Il ricavato della questua di Castelrotto, come di tutti gli altri Comuni, sarà devoluto a un progetto di solidarietà [illegible] don Serafino Chiesa, missionario roerino in Bolivia, che si sta adoperando per la costruzione di una centrale idroelettrica.

Altri appuntamenti di «Canté j'euv» sono [illegible] programma nei prossimi giorni e toccheranno trenta Comuni con una cinquantina di gruppi. I principali [illegible]no a Bra (8 marzo), Canale (9 marzo) e grande festa finale [illegible] Priocca il 23 marzo. [g. f.]


Sposi
2002
Rassegna dedicata ai futuri sposi
BOTTA & B moda uomo
Chiapella
TIPOLITOGRAFIA GHIBAUDO CARTOLERIA
VIDEO CENTER
2 - 3 Marzo
CLASS HOTEL - Via Cascina Magnina
Madonna dell'Olmo - Cuneo
Ingresso libero
Sabato 2 Marzo 16.00 / 24.00 - Domenica 3 Marzo 10.00 / 20.00
info. 0171 681862

A Cuneo, Alba e Savigliano i saloni «Lorelei» vantano programmi all'avanguardia [illegible] personale con profonda competenza

Bellezza fisica ma anche benessere

Dai trattamenti dimagranti ai massaggi

CUNEO

Pensando all'estate, il primo pensiero è quello di rimettersi in forma, per affrontare [illegible] maniera migliore la [illegible] del primo bikini o del costume da bagno intero. Cure dimagranti, perdita di peso e desiderio di una linea perfetta non devono far dimenticare, però, l'importanza di raggiungere il benessere, l'armonia fra corpo e mente. Non basta, dunque, concentrarsi solo sul dimagrimento fisico, senza l'equilibrio.

Ecco l'importanza di rivolgersi a centri specializzati, competenti, a cui affidarsi per sentire bene soprattutto con se stessi. Valgono le regole generali della buona alimentazione e dell'attività fisica, ma i professionisti del settore sono sempre preferibili ai trattamenti «fai-da-te», che possono procurare anche scompensi gravi. Il periodo è quello giusto per affrontare il percorso verso il benessere o la sua riconquista con serenità e calma, senza gli affanni dell'ultimo minuto.

«Uno degli elementi importanti è proprio quello di rivolgersi a operatori del settore qualificati e con esperienza - hanno sottolineato al salone della "Lorelei", di corso Nizza a Cuneo, che vanta personale con profonda e comprovata competenza nel settore -. La professionalità e la cortesia devono [illegible] le caratteristiche distintive nei confronti dei clienti».

Il centro cuneese è all'avanguardia nei trattamenti per il dimagrimento con benessere, sia grazie a specifici macchinari, sia con un programma personalizzato di alimentazione, che viene configurato per ogni singolo cliente, a seconda dell'inestetismo o del problema che si riscontra. A questo scopo nel salone di corso Nizza è disponibile, in sede, un'economa dietista, la cui presenza permette al personale - vicino con discrezione [illegible] ma con premura - di consigliare i clienti con i suggerimenti e le indicazioni più idonee, affrontando anche l'aspetto psicologico del problema [illegible] del percorso alimentare.

I trattamenti dimagranti all'avanguardia, con la stessa cura e attenzione a seconda dei vari tipi di inestetismi [illegible] della loro origine, caratterizzano anche il salone «Lorelei» [illegible] Alba, dove si praticano anche, perfezionati da un'approfondita preparazione, i massaggi ayurvedici. Nell'istituto albese è possibile recuperare il peso ideale e la sospirata bellezza sotto la guida degli esperti, che non trascurano nessun dettaglio per consigliare a ciascuna cliente il cammino ottimale, anche con l'impiego di apparecchiature che agiscono, tuttavia, in maniera naturale, armonica.

«Avere [illegible]na linea perfetta non significa per ogni donna la stessa cosa, ma trovare il giu[illegible] equilibrio fra dimagrimento [illegible] benessere - hanno spiegato [illegible] centro "Lorelei" di Savigliano [illegible] in via Torino -. Il nostro programma prevede un primo incontro, gratuito e precedente all'iscrizione, in un cui si compie un'analisi personalizzata della figura, per delinearne profilo e zone critiche. Poi si procederà con il programma studiato per ogni singolo caso, rilevando costantemente le misure di fianchi, vita e addome. I nostri [illegible]binari di ultima generazione, poi, consentono a ogni donna, di qualunque età, di trarre beneficio da questo metodo». C'è, per esempio, la capsula per dimagrire in modo localizzato: consiste in un lettino nel quale, in [illegible] cupola trasparente, si svolge una leggera attività fisica, con aria purificata e lampe[illegible] cromatiche direzionate, per intensificare sudorazione e scioglimento dei grassi. Nel «percorso di benessere» che accompagna la perdita di centimetri [illegible] ruolo fondamentale [illegible] l'ha il rilassamento: per favorirlo, alla «Lorelei» si utilizza un lettino avvolto da fasci di luce colorati, che, insieme alla musica diffusa [illegible] cuffia, hanno lo scopo di [illegible] [illegible] rilassare la persona.

«Durante [illegible] nostro percorso di benessere - hanno aggiunto ancora nel salone saviglianese, che si occupa anche di estetica viso [illegible] corpo, per esempio [illegible] massaggi linfodrenanti o rassodanti -, la cliente viene costantemente seguita da un'assistente specializzata, per garantire un trattamento efficace, con un monitoraggio [illegible] della va[illegible] [illegible] programma. Ogni dettaglio è studiato per assicurare i risultati migliori, equilibrati e duraturi, senza togliere il sorriso. Rilassarsi, dimagrire, sorridere, ecco quello che potrebbe [illegible] il nostro slogan».





Il centro «Lorelei», di corso Nizza a Cuneo è all'avanguardia nei trattamenti [illegible] il dimagrimento con benessere



In alto il salone «Lorelei» di Alba (dove si praticano anche massaggi ayurvedici) e sopra quello di Savigliano, in via Torino




Da «Coordinati e coccole» c'è la possibilità di compilare una lista relativa alla biancheria per la casa, per il bagno e i complementi di arredo della cucina

Nel Braidese una vasta disponibilità di negozi specializzati per chi si sposa

Nozze da sogno? Ecco i consigli

Dal perfetto look estetico al pranzo con i parenti

State facendo insieme al vostro lui o alla vostra lei progetti per il matrimonio? E' certo che una cerimonia come questa non si può improvvisare e solamente partendo per tempo ed affidandosi a si può arrivare al giorno del fatico «sì» sereni, rilassati soprattutto con la certezza di non aver tralasciato alcun particolare.

Per la sposa che intende arrivare all'altare nel pieno della propria forma fisica via Verdi, a c'è il centro Paola Poggi, offre un rivoluzionario sistema per ridurre il grasso in eccesso e acquisire una presenza estetica piacevole: musica, colori, relax associati a un'antica sapienza orientale Shatsu permettono alle donne perdere peso ritrovare la propria linea senza troppi sacrifici. La titolare Teresa Pagano, che è coadiuvata nel lavoro da Elettra e Santina: «Questa tecnica, elaborata negli Usa, sulla base delle cause organiche e metaboliche responsabili dell'accumulo di adipe, consente di dimagrire e tonificare il proprio corpo nei punti critici, usando l'azione integrata delle moderne apparecchiature del nostro centro». Per informazioni 0172430345.



Per la sposa che intende arrivare all'altare pieno della propria forma fisica, in via Verdi a Bra c'è il centro Paola Poggi

Prima del giorno del «sì» occorre già aver distribuito, unitamente agli inviti alla cerimonia, anche la classica bomboniera che parenti e sono sempre ben lieti di ricevere; per non sbagliare bisogna affidarsi ai consigli di Santina Viglione, titolare della LCC di Vezza: «Quest'anno, oltre alle bomboniere tradizionali, sono molto di moda le candele in tutte le fogge, i relativi porta-candela in ferro battuto, oppure oggettistica varia cristallo di Capodimonte. Novità simpatica quella utilizzare una bottiglia di buon vino, magari con etichetta personalizzata, che si può reperire dai tanti bravi produttori della nostra zona»

Una formula sicuramente nuova ma vincente al contempo, è quella della bomboniera «fai da te»: in pratica alla LCC vi forniscono tutto il materiale già predisposto perché gli sposi a loro possano confezionare le bomboniere non prima di aver ascoltato dalla signora Santina e dalle sue collaboratrici, una lezione sul come realizzare al meglio questo ricordo. Per informazioni 017365194. Anche lista nozze ha la importanza, sia perché garantisce l'arrivo di regali graditi agli sposi e sia perché aiuta chi il regalo lo deve fare a non sbagliare: Maria e Massimo Conti, nel loro ampio negozio «Coordinati e coccole» situato in via Cuneo, verso Roreto di Cherasco (tel.0172493102), offrono la possibilità di compilare una lista relativa alla biancheria per casa, per il bagno e ai complementi di do della cucina, molto significativo. La titolare: «Da possono trovare tutti i tipi tendaggi, dalla cucina al salone, alla da letto, unitamente alle tovaglie, alle spugne, coordinati da bagno, alle parure per il letto, piumoni, coperte e trapunte». Giunti al gran giorno, dopo la cerimonia, ci si trasferisce tutti ristorante, per il momento conviviale da sumarsi in un ambiente adeguato: proprio quello che offrono Massi Catanzariti e Alessandro Testa, che da un mese hanno preso in gestione il ristorante «La Fenice» situato all'interno di un magnifico parco nella collina di San Michele. Un pranzo nuziale si aggira sui 35 euro pro-capite e il menu spazia tra i vari piatti tipici del Piemonte; per informazioni prenotazioni chiamare lo 0172426387 (stesso numero anche per il fax).

LA STAMPA
PAGINA [illegible] SABATO 2 [illegible] 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UN ITINERARIO [illegible] PRESTIGIO AL NOME DEL PIEMONTE

Nizza è una dolce capitale

Sorgerà il museo della bustina di zucchero

Enrica Cerrato
NIZZA MONFERRATO

Per la famiglia Pero lo zucchero non è solo la materia prima al centro del loro lavoro da oltre un secolo, ma anche e soprattutto passione. Attorno alla loro attività di confezionamento di zuccheri (ed ora anche dolcificanti), sono nati siti internet per collezionisti di bustine, ricerche storiche ed [illegible] un [illegible] collocazione le preziose raccolte di contenitori dello zucchero e bustine di qualsiasi forma, nazionalità e colore, prodotte nel mondo per addolcire il caffè. Ovviamente un posto d'onore in questa originale iniziativa spetta proprio alle artistiche confezioni dell'impresa nicese, la «Figli di Pinin Pero».

L'azienda è alle porte di Nizza, nata sul finire dell'800 come negozio di alimentari, divenne poi magazzino, emporio e dal dopoguerra si specializzò nella confezione in pacchi da chilo, piccole buste di zucchero di canna, di barbabietola, di fruttosio [illegible] non solo: in questi ultimi anni la Pero ha acquistato l'azienda Aliberti, dove si confezionano sciroppi a base di frutta. C'è poi un indotto per la produzione ad esempio, di granella per dolci (la Pero ha oltre il 70 per cento [illegible] fatturato nazionale) o zucchero a velo.

Una trentina i dipendenti, con un giro d'affari di 57 milioni di euro. Alla guida Renzo Pero con i figli e nipoti Paolo, Beppe, Marisa e Andrea. Una famiglia «dolce», come amava ricordare Franco Pero, padre di Beppe, scomparso l'anno passato.

A lui sarà intitolato il museo [illegible] prossima apertura, a due passi da corso Acqui, in una palazzina [illegible] due piani ed un seminterrato. [illegible] già a buon punto l'allestimento tra marmi rosa e pavimenti [illegible] legno naturale, con espositori particolari [illegible]ti dalla fantasia [illegible] Beppe, [illegible] anni, esperto di marketing aziendale.

Appassionato navigatore in rete, da alcuni anni ha dato vita al primo sito-ritrovo per i colle[illegible] [illegible] bustine. Nel mondo sono centinaia di migliaia e farebbero carte false per esemplari degli Anni '30 fatti a piramide di cartone o per introvabili bustine ornate di immagini di film famosi. Da qui Beppe Pero ha mosso i primi passi per [illegible] collaborazione con la ludoteca del Comune [illegible] Torino (giochi e percorsi con [illegible] imparare [illegible] dove viene e come funziona sull'organismo lo zucchero), ha [illegible] [illegible] confezione rettangolare stretta detta «bustilla», usata sempre più spesso [illegible] veicolo promozionale di mostre e musei. Il tutto adesso è sintetizzato sotto la sigla sug@r(T) con tanto di «manifesto» di intenti, ricordando i futuristi di Marinetti. «Apriamo le porte agli artisti che vogliono usare [illegible] bustine come materiale su cui lavorare - spiega Beppe Pero - ci sono già collezioni ricercate, come la serie "Solve et coagula" del pittore Mario Fallini fotografata [illegible] Bruno, oppure "La strana storia del signor Q"». Si possono vedere al sito www.bustilla.it.

Il museo sarà aperto a fine maggio e l'8 giugno Nizza ospi[illegible]rà un raduno internazionale di collezionisti sotto il foro boario in piazza Garibaldi. Per saperne di più si può navigare su www.pininpero.com. Da lì, una serie di collegamenti conduce ad altri nove punti di ritrovo virtuale per sapere di tutto e di più sullo zucchero.

[illegible] museo dello zucchero di Nizza va ad ad arricchire un'altra importante proposta: la collezione Bersano di documenti stampe e attrezzi sul vino. Raccolta da Arturo Bersano è visitabile nella storica sede dell'azienda vinicola, davanti alla stazio[illegible]. E il collegamento [illegible] vino e zucchero non è poi così casuale, visto che da sempre, anche se illegalmente secondo la legislazione italiana, [illegible] zucchero è servito per far aumentare il grado [illegible] mosti e ottenere vini più strutturati.

[illegible]

Inaugurazione a maggio
L'originale iniziativa è della «Figli di Pinin Pero» ditta di confezionamento con cento anni [illegible] storia
30 dipendenti [illegible] fatturato di 57 milioni [illegible] euro





Beppe Pero nel museo delle bustine da zucchero in corso di allestimento. A destra, accanto a una immagine del padre Franco recentemente scomparso [FOTOSERVIZIO GIULIO MORRA]

DECIDERA' IL CONSIGLIO COMUNALE DI MASERA (IN OSSOLA). RIBATTE MACUGNAGA: «E' ILLEGALE»

Lo «spallone» avrà un monumento

Dedicato ai contrabbandieri, ma il progetto fa discutere

DOMODOSSOLA

Professione contrabbandiere. Nell'Italia del terzo millennio [illegible] uno status che stride. Nell'Ossola, a cavallo della Seconda guerra mondiale, [illegible] una necessità per sopravvivere. Alcune generazioni [illegible] cresciute con la «bricolla» in spalle e l'occhio vigile per eludere i controlli della Guardia di Finanza. Li chiamavano «spalloni». E poi via su sentieri [illegible] montagna impervi, d'inverno quasi impraticabili ma nello stesso tempo familiari. C'erano passati prima i nonni e poi i padri trasferendo tutti i segreti dei percorsi che portavano in Svizzera.

Dalla Val Vigezzo e [illegible] Val Cannobina si andava [illegible] Ticino, dalla Valle Anzasca e dalla Valle Antrona si scendeva nella Valle di Saas; si sconfinava pure dalla Val Formazza e dalla Valle Antigorio, ovunque ci fosse un passaggi[illegible] fuori dalla portata dei finanzieri. Una contrapposizione «leale» fatta di lunghe camminate e carichi spossanti sulle spalle. Di questa attività illegale, che in qualche occasione ha causato morti sia tra le forze dell'ordine che tra i contrabbandieri, Masera è stata il [illegible] Forse per la [illegible] posizione geografica, all'imbocco della Val Vigezzo, era il c[illegible] di merci provenienti dalla Svizzera e diretti verso le città di pianura. [illegible] c'era famiglia che non ne fosse coinvolta. [illegible] questa memoria [illegible] si vogliono perdere le tracce. L'idea del [illegible] sarà ora discussa [illegible] Consiglio comunale.

Anticipa il sindaco di Masera Giacomo Ferrari: «E' un argomento delicato. Per quanto comprensibile in quel [illegible] storico il contrabbando è stata un'attività illegale. [illegible] stati perfino dei morti e queste cose non possono essere cancellate. Prima di prendere qualsiasi decisione vogliamo sentire il parere della Guardia di Finanza». Della stessa idea è il sindaco di Macugnaga Teresio Valsesia che [illegible] lavorando all'allestimento [illegible] un museo dedicato al contrabbando: «[illegible] monumento - dice - è una celebrazione dell'illegalità e non va fatto. Un'esposizione museale che metta in evidenza un fenomeno che ha segnato la nostra zona è un'altra cosa». [f. r.]



Alcuni «spalloni» nelle valli ossolane al confine con la Svizzera: il mestiere per molti anni è stato quasi una necessità vitale

GIROd'ALPE

Tra il classico e il funambolico

Enrico Martinet

ABELE Blanc e Valerio Folco, due guide alpine valdostane, due modi diversi di interpretare la montagna e l'alpinismo. Ieri sera, a Saint-Vincent, [illegible] hanno dimostrato con i fatti, [illegible] i filmati delle loro imprese. Abele il «classico» e Valerio «il funambolo»; Abele legato alle grandi montagne, ai giganti himalaiani e Valerio colpito e attratto dalle pareti impossibili, non importante a quale latitudine, non importa a quale altitudine.

Due modi di interpretare l'alpinismo e due mondi diversi. Folco, pilota di elicotteri, oltre che guida alpina, ha scelto la verticalità. Non è una banalità: vivere in modo verticale si addice a tutti gli alpinisti, ma [illegible] solito è un'impresa limitata nel tempo. Per Valerio, [illegible]ce, la verticalità è una dimensione che dura sempre più di una settimana quando si impegna in una «via» limite, [illegible] la grande parete di El Capitan, nel parco statunitense di Yosemite. Tanto che quando conclude la sua arrampicata dice di dover «di nuovo imparare a camminare normalmente». Ed è una fatica di qualche giorno. E' uno dei cinque alpinisti europei impegnati nell'«artificiale», una progressione dipendente da fettucce, paline [illegible] «spalmate» in minuscole asperità della parete e scalette di tessuto sintetico, staffe per arrampicare e per non toccare mai la roc[illegible]. Progressione per forza lenta.

Abele Blanc, invece, insegue il sogno [illegible] raggiungere [illegible] vetta di tutti i 14 Ottomila della Terra e [illegible] ha già conquistati 13, manca ancora l'Annapurna che tenterà quest'anno. La sua dimensione di alpinista non è la verticalità, ma è [illegible] grandezza delle pareti e dei ghiacciai, [illegible] pericolosità più che la difficoltà tecnica, la tenacia psicologica e la resistenza fisica più [illegible] la tecnologia.

Il suo è un alpinismo ispirato all'epoca classica delle grandi conquiste con i mezzi moderni. La sua misura è [illegible] spazio più grande che esista in ambiente montano e [illegible] sue performance legate anche alle condizioni meteorologiche e della parete o del ghiacciaio. Abele ha percorsi da affrontare sotto il pericolo delle valanghe, per esempio, che non può evitare. E poi ha [illegible] discesa, faticosa come la salita.

STASERA [illegible] PIEMONTESE AL FAVOLA MUSIC DANCE DI AVIGLIANA E PER LA VALLE D'AOSTA ALLA PLAYA DI CHATILLON. L'ORGANIZZAZIONE E' DEL CLARISSA BURT MANAGEMENT

Si scelgono [illegible] Nord Ovest le reginette [illegible] bellezza ed eleganza

A Casale si eleggerà la «Modella per l'arte», [illegible] Stresa sarà proclamata la finalista italiana di Miss Universo

Brunello Vescovi

Dopo Verbania, approderà a Casale Monferrato, quest'anno, la fase finale [illegible] «La modella per l'arte», la manifestazione del patron Paolo Vassallo che vede protagonisti venti famosi pittori italiani impegnati a realizzare un quadro sul tem[illegible] «La donna di oggi», ispirati da bellissime [illegible]

La [illegible] vivrà [illegible] suo epilogo, dopo una serie di selezioni, il 5 e 6 ottobre [illegible] salone delle feste dell'hotel Candiani.

La Regione ha garantito il suo patrocinio attraverso l'as[illegible] Ettore Racchelli, collaborano Provincia di Alessandria e Comune di Casale. L'albo d'oro annovera, fra le altre, Valeria Marini e Luisa Corna; vincitrice nel 2001 la top model ucraina Lyuba Lyenik, premia[illegible] [illegible] pittore Andrea Conti.

Sul Lago Maggiore, a Stresa, [illegible] invece eletta in giugno (diretta tv su Canale [illegible] la rappresentante italiana per l'edizione 2003 di Miss Universo. Lo [illegible] anno scettro e [illegible] toccarono alla [illegible] Anna Rigon, attuale valletta al «Processo di Biscardi» [illegible] La 7: in maggio parteciperà alla finale 2002, a Portorico.

Intanto proprio stasera, [illegible] Favola Music Dance di Avigliana, si svolge la finale piemontese, mentre alla Playa di Chatillon, [illegible] la presentazione di Virgilio Pusceddu, si sceglie la più bella della Val d'Aosta.

[illegible] sono organizzate [illegible] Clarissa Burt Management, con la collaborazione [illegible] Daylami Agency per il Piemonte, che alle finali nazionali 2001 di Fiuggi partecipò con tre rappresentanti: T[illegible]a Crocco, Lo[illegible] Massobrio e Federica Succi.



Lyuba Lyenik fra Francesco «Mediomam» e l'assessore Racchelli



Un momento della finale italiana di Miss Universo 2001



Anna Rigon, vincitrice della finale italiana di Miss Universo 2001, con Clarissa Burt

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252 079
I perfetti innamorati
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50-4 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Sposami Kate!
Feriali: ore
Festivi: ore 17,45-20-22,20
€ 6,71-5,16 Lun. 4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Incantesimo napoletano Vist. anni 14
Feriali: 20,30-22,20
Festivi: ore 17-18,45-20,30-22,20
€ 6,71-5,16 Lun. 4,13

CORSO. Tel. 0131-288.090
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Danni collaterali
Feriali: 20-22,15
Sab. e fest.: ore 18-18-20-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun.

MODERNO. Tel. 0131-252.707
I 13 spettri
Vist. anni 14
Feriali: ore 20,25-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,25-22,25.
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Eisenstein. Tel. 0131-349.321
Vidocq
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
A beautiful mind
Festivi: ore 14,45-17,30-20-22,30.
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.
Vidocq
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30.
€ 6,20-4,13

Tel. 0143-667.516.
I perfetti innamorati
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
I vestiti nuovi dell'imperatore
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

IRIS. Tel. 0143-321.472
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76 290
Danni collaterali
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16-18-20,15-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Spettacoli teatrali
Ore 21
€ 5,16-3,62 Lun.

LAURA. Tel. 0143-82 895
Alì
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15,30-18,15-21
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
I perfetti innamorati
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Vidocq
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

POLITEAMA. Tel. 0141-530.006.
A beautiful mind
orario: 19,40; 22,30.
sab. e dom.: 16,15; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,70 € (4,75 €) lunedì 4,20 €

RITZ. Tel. 0141-530,080
Kate & Leopold
orario: 20; 22,30
sab. e dom. 17,30;
Biglietto: 6,70 € (4,75 €) lunedì 4,20 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Il nostro matrimonio è in crisi
Orario: 20,30, 22,30
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30,
Biglietto: 13.000 (9000), lunedì 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Vidocq
orario: 20,30; 22,30.
dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000), lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-824.989
Da zero a dieci
orario: 20,30; 22,30.
dom. 15,45; 17,45; 20,20; 22,30.
Biglietti: feriali 10.000 (8000); festivi e prefestivi 12.000 (8000).

Tel. 0141-701.496
Vanilla sky
orario: 20; 22,30
dom. 16; 18,30; 21
Biglietto: 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.782
Il nostro matrimonio è in crisi
orario: 20,30; 22,30.
dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000)

Tel. 0141-701.496
Kate & Leopold
orario: 20; 22,30.
dom. 15, 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
A beautiful mind
orario: 20; 22,30.
dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina.
Vidocq
orario: 20,15; 22,30.
dom. 15,40; 17,45; 20,15; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

MULTISALA, Sala Aurora
Mulholland drive
orario: 20; 22,30.
dom. 15; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

CRISTALLO. Tel. 0141-97.612.422
Harry Potter.
Orario: 20,45. : 10.000 (9000).

Tel. 0141-975.010
Vanilla sky
Orario: 20,15; 22,30. dom. 18,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,5 € platea (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288
Da zero a dieci
orario: 20,30; 22,30. dom. 16; 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (9000).

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
BLACK HAWK Azione. Il film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre 1 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
COME HARRY DIVENNE UN ALBERO. Commedia drammatica. Dal regista de «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere.
A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta un di amici trentacinquenni a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani
IL FAVOLOSO MONDO DI Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
HARRY POTTER E LA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
TE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in Meg Ryan si affac galante personaggio del 1870.
INCANTESIMO Commedia. famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosellani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
I PERFETTI Commedia. attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita cinema loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, ragazza che ospita nel proprio appartamento.
NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare le rispettive il matrimonio più volte rinviato.
IL NOSTRO CRISI. Commedia. terzo Antonio Albanese narra la storia di due sposi si dividono la prima notte nozze.
NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni in un Paese dell'America e racconta di gruppo di oppositori regime prigionieri del deserto.
PAZI Drammatico. Il film di Renato Maria descrive l'opera compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso vicende di tre suoi personaggi.
IL DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, di cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
SPOSAMI, KATE. Commedia. una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001; il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia di un (Kevin Spacey) innamorato una che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kritikos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 dal famigerato Jack lo squartatore.
VIDOCQ. T. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.
Il favoloso mondo di : 16; 18. **I perfetti innamorati** Or.: 20; 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516.
Vanilla sky Or.: 19,30; 22.

EDEN Tel. 0173-363.021.
A beautiful mind. Or. fer.: 20; 15; 17,30; 20; 22,20.

MORETTA. Tel. 0173-364.938.
Black hawk down. Or.: 22

CORET. Tel. 0173-283.325
Il favoloso mondo di Amelie Or.: 22,15

COMUNALE Tel. 0175-346.901
Cuori in Atlantide. Or.: 21.

MODERNO Tel. 0171-262.211.
Aida degli alberi. Or.: 20,15.
No man's land Or.: 22.

CINELANDIA Tel. 0171-265.213,
Sala 1: Il favoloso mondo di Amélie Or.: 15, 17,30; 20,10; 22,40.
Sala 2: I perfetti innamorati Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,20; 22,40.
Sala 3: I tredici spettri Or.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,30.
Sala 4: Alì Or.: 16, 19,40, 22,30
Sala 5: Il nostro matrimonio è in crisi Or.: 14,40, 16,40, 18,40, 20,40; 22,45.
Sala 6: Kate and Leopold Or.: 15; 17,30; 20,10, 22,40.
Sala 7: Il mio amico vampiro. Or.: 14. **Il signore degli anelli** Or.: 15,50; 19,20. **ge.** Or.: 22,45
Sala 8: Vidocq Or.: 15,30; 17,40; 20,20; 22,30
Sala 9: A beautiful mind. Or.: 14,40, 17,20; 20; 22,45
Sala 10: Danni collaterali Ore: 17,30; 20,10 **Black hawk down** Or.: 22,40

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: A beautiful mind Or.: 19,50; 22,20.
Sala Max: Kate and Leopold. Or.: 20; 22,20.
Sala Mignon: Vidocq. Or.: 20; 22,20.

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412,771
Sala Millenium: Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 20,15; 22,20.
Metropolis: I 13 spettri Or.: 20,15; 22,20.

Tel. 0171-946.089
I perfetti innamorati. Or.: 20; 22

FERRINI
Brucio nel vento. Or.: 20; 22

Non pervenuto.

COMUNALE
Rassegna teatrale la compagnia «Punto e Virgola» presenta **Li omini... che delusioni!!** Or.: 21.

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Da zero a dieci. Or.: 20; 22,15.

Tel. 0171-211.726.
Il favoloso mondo di Amélie. Or.: 21.

SALA BONSI Tel. 0174-701.562
Tomb Raider. Or.: 18. **Black down.** Or.: 20; 22,30.

SALATERI Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
Il Signore degli Anelli. Or.: 19; 22

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Kate and Leopold Or.: 20,15;
Rossa: wedding.
20,20 **The shipping news.** : 22,30.
Sala : Il nostro matrimonio è in crisi Or.: 20,30, 22,30

IRIS. Non pervenuto

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
Il favoloso mondo di Amélie. 19,45, 22.

I perfetti innamorati Or.: 21.

LUX. Tel. 0171-927.534. **Sposami Kate.**

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.998.
A beautiful mind. Or.: 20; 22,30.

BERTOLA SALA 2.
I perfetti innamorati. Or.: 20,30; 22,30

BARETTI. Non pervenuto.

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.
Il principe e il pirata. Or.: 20,10; 22.

CIVICO. Tel. 0175-43.758.
A beautiful mind. Or.: 19,45; 22.

ITALIA Tel. 0175-42.606.
La rapina. Or.: 20; 22; fest.: 16; 18; 20; 22.

Tel. 0174-227 105 Non pervenuto.

AURORA. Tel. 0172-712.957
A beautiful mind. Or.: 20; 22,15.

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Alì Or.: 21,30
Cinecittà 2: Kate and Leopold. Or.: 20; 22,30,
Cinecittà 3: I 13 spettri. Or.: 20,10; 22,10.
Cinecittà 4: Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 20,15; 22,15.
Cinecittà 5: Vidocq. Or.: 20, 22,20.

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso di** : 15,40; 20,10, 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
400 corso Cesare 67, 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A beautiful mind.** 14,30; 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold.** Or.: 17,30; 20; 22,30 Sala 3: **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il nostro matrimonio è in crisi** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL , **Alì.** Or.: 15,30, 18,50, 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30
C. 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23, **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20;
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi **Nowhere.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ginepro via Monfalcone 62, tel. **Sposami, Kate.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 18; 20,20;
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. **Da zero a dieci.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I perfetti innamorati** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I marciapiedi di New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami Kate!** : 15,45; 18; 20,20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo Belgio tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 5; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14,30; 17; 19,30. **I marciapiedi di New York.** Ore 22.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. Sala 1: **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. : **Moulin Rouge** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 2: **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; **Il Signore degli Anelli** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. Ideal 4: **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Gli ultimi fuorilegge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 15,45; 18,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paz.** Vist. anni 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. : 15,40; 18,40; 21,40.
2 via Pomba 7, 812.41.73. **I 13 spettri.** Or.: 15,30; 17,25; 19,00; 20,50; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
3 via XX Settembre tel. **A** mind. Or.: 15; 17,30; 22,30.
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso di Amélie.** : 15,30; 17,50; 20,10;
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Nuovo 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne - In viaggio con noi Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. .00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne in viaggio con noi - La Mo-Viola Culturale per la e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne in viaggio con noi - La Mo-Viola Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura e per lo di un linguaggio.

LE DISCOTECHE DEL PIEMONTE INVITANO A TRASCORRERE BALLANDO IL PRIMO SABATO DI MARZO

In pista con le Veline e Flavio

Elisabetta e Maddy al Celebrità di Trecate Il vincitore del Gf al Mediterraneo [illegible] Asti

[illegible] Piatti

Elisabetta e Maddalena, le «veline» di uno dei programmi più amati dagli Italia, infiammano il primo sabato notte marzolino in discoteca. Le primedonne di «Striscia» [illegible] ospiti verso [illegible] nel privé della di[illegible] «Celebrità» di Trecate, una decina di chilometri da Novara. Firmeranno autografi per i loro fans e saluteranno il popolo della notte dai microfoni [illegible] locale novarese. Elisabetta Canalis, oltre [illegible] per la [illegible] bellezza e simpatia, ha fatto parlare di [illegible] per la relazione con il più grande centravanti al mondo, [illegible] Vieri. [illegible] si [illegible] molto [illegible] della bionda Maddalena Corvaglia, molto più riservata nella sua vita privata.

Da Novara all'Astigiano, dove invece ci sarà un ghiotto anticipo [illegible] festa della donna: il trionfatore dell'ultimo «Grande Fratello», il bel Flavio, è atteso verso mezzanotte al «Mediterraneo» di Isola d'Asti, per la felicità del pubblico [illegible]minile. L'appuntamento è nell'esclusivo locale sulla statale Asti-Alba, e per chi volesse può anche prenotare rivolgendosi allo 0141/958821. La [illegible] organizzata per «premiare» le fans astigiane, che non erano riuscite ad entrare al «Luna Rossa» di Bosco Marengo durante l'apparizione precedente [illegible] Flavio. Una storia incredibile, la sua: [illegible] tranquillo inquilino della «Casa» entrato in punta di piedi, a mattatore televisivo: Flavio, all'anagrafe Flavio Montrucchio, [illegible] anni, torinese, promotore finanziario, ha sbaragliato la concorrenza al «Grande Fratello» 2.

Concludendo, c'è da segnalare una festa davvero originale: quella organizzata [illegible] «Due» di Cigliano, nel Vercellese, dedicata ai mitici [illegible] Brothers. L'invito [illegible] di presentarsi nel locale vestiti come i protagonisti del celeberrimo film [illegible] Anni Ottanta. La musica sarà a tema, proposta dalla [illegible] «Hot [illegible]». E parlando di musica live, [illegible] segnalazione per la discoteca «Maneggio» di Romagnano Sesia, Bassa Valsesia, dove ogni notte del sabato entra in scena una vocalist [illegible] apprezzata, Stefania Aggio, del[illegible] band «Orioles» direttamente dalla trasmissione tv «Passaparola». Stefania sarà accompagnata [illegible] Giuseppe De Palma alle tastiere.



Elisabetta Canalis e Maddalena Corvaglia, in arte le «veline» di Striscia la notizia

[illegible]illa la voce di Karen Jones

La cantante americana protagonista domani sul palco del cuneese Cabiria

BORGO SAN DALMAZZO

Dopo una raffica di affermate cover band sul palco del Cabiria arriva una grande voce, quella di Karen Jones, protagonista domani sera del «Sunday night dance». Una star cresciuta all'ombra del grande jazz, americana [illegible] a New York [illegible] ottobre di 32 anni fa è figlia di Eddie contrabbassista nella leggendaria orchestra [illegible] Count Ba[illegible]. La voce [illegible] Karen [illegible] mosso i primi passi vicino [illegible] «mostri sacri» della musica jazz (Charlie Parker, Ella Fitzgerald, Clark Terry, Sara Vaughan), sviluppando [illegible] conoscenza che grazie anche [illegible] enorme talento le ha permesso nel tempo di improvvisare e di cimentarsi in ogni genere musicale.

[illegible] modo [illegible] cantare [illegible] sintetizzato bene da una frase: «C'è qualcosa di magico che avverto nello spirito, dentro l'anima; la mia voce può spaziare tra [illegible] note, vorrei arrivare al [illegible] della gente, farla vibrare, trascinarla al di fuori della realtà, dove io e loro siamo una sola cosa, dove il nostro feeling [illegible] soltanto insieme al [illegible] ultimo applauso». La notte cuneese del Cabiria è ad ingresso gratuito, mentre il «weekend dance» si apre stasera con le proposte di primavera di Alex Daperno. [l. f.]



Karen Jones è cresciuta con il grande jazz

DA LUNEDÌ 4 A DOMENICA 10 MARZO: IL PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Ad Asti un maxi-raduno dei fans di Lucio Battisti

Una mostra di cimeli legati al cantautore Concerti, karaoke e una partita di calcio



Lucio Battisti

ASTI

Sono momenti frenetici per i «Battistiani». I fans astigiani del grande Lucio stanno [illegible] gli ultimi dettagli del 2° raduno nazionale degli appassionati di Battisti che si svolgerà ad Asti da lunedì 4 a domenica 10 marzo. Da qualche giorno tutta la posta [illegible] partenza da Asti ha un annullo postale che pubblicizza l'evento, per il quale [illegible] prevede una massiccia partecipazione.

Lunedì ci sarà un'anteprima dedicata ai mezzi d'informazione, al mattino ad Asti e alle 19 a Sanremo vicino al Teatro Ariston. Martedì dal mattino si aprirà la mostra di cimeli battistiani nella ex chiesa di San Giuseppe, con piccoli tesori offerti da collezionisti e appassionati. La mostra resterà aperta fino a domenica 10.

La musica troverà il primo spazio giovedì 7 alle 21 a palaz[illegible] Ottolenghi dove suoneranno i «Blu Jesus» e i giovani musicisti del Conservatorio di Novara che eseguiranno alcuni brani di Battisti in chiave classica. L'ingresso [illegible] a inviti. Venerdì 8 ci sarà una cena con karaoke battistiano in occasione [illegible] Festa della Donna: alle 20,30 all'Hotel Salera.

Sabato 9 alle 15 esordirà la Nazionale di Calcio Battistiani (presieduta da Antonello Cuccureddu) in una partita con «Vecchie Glorie» di Juve (si attende Bettega), Toro (Claudio Sala) ed Asti. Il ricavato andrà al «Fondo Battisti per i bambini che soffrono». Ingresso a offerta.

Il Raduno culminerà domenica 10 con [illegible] concerto [illegible] chitarristi per un tributo a Lucio Battisti» a partire dalle 16 nel centrale teatro Politeama. Per l'occasione ci [illegible] uno speciale annullo filatelico. Il ricavato della vendita dei biglietti (10 euro), detratte [illegible] spese andrà ad associazioni di volontariato astigiane. Per chi [illegible] potrà entrare nel teatro (700 posti) nella vicina piazza Alfieri ci sarà un maxi schermo [illegible] Pro loco astigiane offriranno le loro specialità. Alle 20,30 ci sarà una cena conclusiva con musiche battistiane alla Cantina AstiBarbera in frazione San Marzanotto (quota: 20 euro). Per prenotare i biglietti e chiedere informazioni si può telefonare ai numeri 348/70.33.987 (Li Causi) e 339/78.20.098 (Perrone). [o. f. c.]

Gran finale [illegible] Politeama tributo in musica con 59 chitarristi proiettato anche su schermo in piazza

Testa canta per i bimbi di Rio

Parole, versi e note martedì a Cuneo nella serata dedicata alla solidarietà

CUNEO

Dopo aver girato l'Europa con il tour di presentazione del [illegible] ultimo album «Il valzer di un giorno, canzoni e poesie», Gianmaria Testa arriva anche nella sua città. Il concerto, in programma martedì, ore 21, al «Toselli», ha uno scopo benefico: il sostegno alla Casa do Menor, il progetto di solidarietà del monregalese padre Renato Chiera [illegible] anni offre rifugio e aiuto ai [illegible] de rua», i bambini abbandonati di Rio di Janeiro, con due case di accoglienza, e ora del Nord Est del Brasile, dove è in costruzione una terza. La serata, a cui Gianmaria Testa e Pier Mario Giovannone intervengono gratuitamente, è ad ingresso libero [illegible] raccolta di eventuali offerte. Testa dopo aver pubblicato tre album - Montgolfières, per la «Label Blue», «Extra-muros» e «Lampo» per la «Wea» - ha scelto per la sua ultima fatica discografica una veste italiana: il cd è stato pubblicato due anni fa da Harmonia Mundi 2000 e distribuito prima nelle edicole e poi nei negozi di dischi. Testa è ritornato in quest'ultima produzione alla sua più intima concezione di musica: parole che si fanno ascoltare e note di chitarra che non le sovrastano, ma le completano. Jazz, tango, suoni latini, sono i ritmi di queste «canzoni nude» che s'intercalano ai versi, altrettanto nitidi, composti da Pier Mario. [v. p.]

VOLLEY A1: LA SQUADRA GUIDATA DAL PALLEGGIATORE-ALLENATORE DE GIORGI OGGI PARTE PER IL VENETO ALLA RICERCA DI PUNTI PESANTI IN VISTA DELLA CORSA AI PLAY-OFF

Noicom tra Padova e l'Europa

Domani il campionato, tra 7 giorni la Coppa

Luca Ferrua

CUNEO

Noicom tra due fuochi. Da un lato l'urgenza [illegible] fare punti in campionato a [illegible] da domani a Padova dove ne servono almeno tre per continuare a restare in alto, un'impresa da ripetere assolutamente mercoledì, quando a Cuneo arriverà la Sira Ancona. Dall'altro lato c'è l'Europa che incombe. Da giovedì saranno a Cuneo le sfidanti della Noicom Brebanca, anche [illegible] è difficile immagi[illegible] Sartoretti e compagni nel ruolo di favoriti. L'avversaria più nota è Milano, [illegible] probabilmente non la più forte. A far paura [illegible] soprattutto i russi del Belgorod che nella semifinale di sabato prossimo se la vedranno con i francesi del Poitiers.

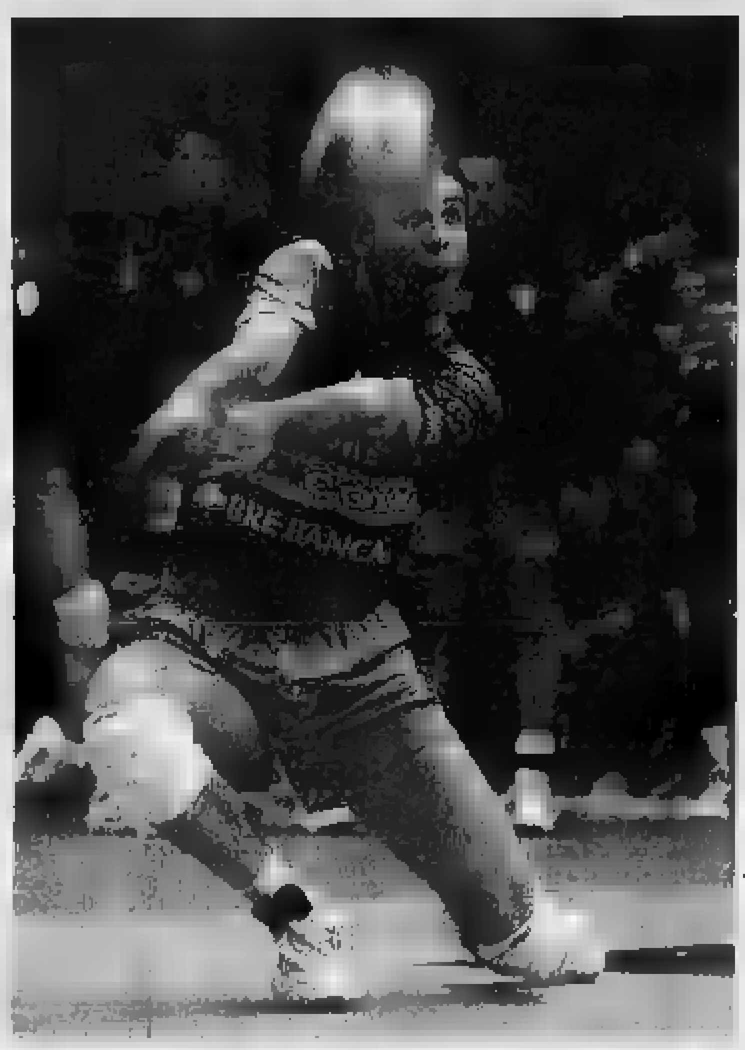
Non [illegible] [illegible] certezze sul risultato e [illegible] pronostico [illegible] è facile, in questa Coppa Cev è invece assicurato - stavolta di livello più alto rispetto alla Champions League - lo spettacolo sportivo con alcuni dei più grandi talenti della pallavolo mondiale. Il Lokomotiv Belgorod schiera [illegible] bel pezzo di Russia, messa [illegible] dalla stessa coppia - Shipulin-Kondra - che guida la Nazionale ex sovietica, una specie [illegible] gruppo sperimentale [illegible] talenti [illegible] Klimkin, Tsthioukine, Egortchev.

«E' un momento molto delicato della stagione - spiega il presidente Ezo Barroero - sogniamo [illegible] grande successo europeo, [illegible] dobbiamo lasciare che la squadra si concentri sul campionato dove abbiamo bisogno [illegible] due vittorie. Ho grande fiducia nello straordinario gruppo agli ordini [illegible] De Giorgi, sento che ancora una volta saranno in grado di stupire tutta [illegible] pallavolo mondiale».

La macchina organizzativa della Coppa Cev è già partita come la prevendita in tutte le filiali della Banca regionale europea, tradizionale punto di riferimento per la pallavolo. «Sarà un grande evento - spiega ancora Barroero -, due giorni in cui Cuneo sarà la capitale della pallavolo continentale, quattro partite su cui saranno puntate le telecamere di tante tv. Un segno della straordinaria importanza dell'evento».

A dare ancora più forza a Cuneo sono arrivate le convoca[illegible] [illegible] Nazionale. Il ct ha evidenziato le potenzialità del[illegible] Noicom Brebanca, puntando [illegible] De Giorgi - in Nazionale come Dino Zoff a 40 anni, anzi a 41 -, ma anche sul grande capitano Andrea Sartoretti, sulla solidità di Cristian Casoli e sul muro [illegible] Gigi Mastrangelo che [illegible] in azzurro per diventarne giustamente titolare inamovibile.

Tra Nazionale e Europa il rischio è di dimenticarsi dell'Italia, ma a tenere desta l'attenzione di De Giorgi e compagni c'è il calendario: domani [illegible] va a Padova, mercoledì c'è Ancona, poi due sfide di Coppa. Ovvero quattro gare in una settimana, davvero una bella impresa.



Cristian Casoli, una garanzia per Cuneo che ha convinto anche il «ct» azzurro

Giovedì arrivano l'Asystel Milano i francesi del Poitiers [illegible] i formidabili russi del Lokomotiv Belgorod grandi favoriti per la Cev



Gigi Mastrangelo, un grande e meritato ritorno in Nazionale



Il presidente Ezio Barroero sogna una grande successo europeo

In B1 [illegible] «Granda» affronta le mantovane

Busca in casa e Mondovì in trasferta sfidano formazioni della città lombarda

Piero Bertoglio

BUSCA

Nella quinta giornata di ritorno del campionato di serie B1 maschile [illegible] pallavolo, la Top Four Busca si ripresenta ai propri tifosi [illegible] [illegible] momento difficile ed ospita stasera alle 21 il fanalino di coda Viadana Mantova. «Nelle prime quattro di ritorno abbiamo patito tre sconfitte, tutte fuori [illegible] - dice il direttore sportivo Luca Gosso -, [illegible] la voglia di riscatto [illegible] grande. Le notizie dell'infermeria sono rassicuranti. Mantoan che sabato ha subito a Bergamo un taglio alla [illegible] sinistra e due punti di sutura sarà [illegible] disposizione di Salomone anche se difficilmente sarà schierato dal primo minuto di gara».

Nel doppio confronto incrociato [illegible] provincia Granda [illegible] Mantovano, il System Work Mondovì sarà impegnato domani pomeriggio alle 17,30 sul [illegible]arquet della Pallavolo Mantova, formazione che segue di un punto i monregalesi [illegible] che sta attraversando un periodo [illegible] forma eccezionale, avendo vinto le ultime cinque gare ed avendo totalizzato 12 dei 15 punti [illegible] palio. «I nostri avversari - spiegano i due allenatori Alberto Bonelli e Roberto Peyra - hanno compiuto [illegible] spettacolare rimonta, ma contro di noi debbono per forza vincere per evitare di vanificare [illegible] tutto, [illegible] noi possiamo giocare con maggior serenità. Dovremo riuscire ad essere ordinati in ogni fondamentale, molto tranquilli [illegible] [illegible] [illegible] arginare a muro ed [illegible] difesa il loro bomber Perazzolo».

Dopo [illegible] ritorno [illegible] vittoria della scorsa settimana, la Bre Cuneo (B2 maschile) cerca conferme oggi pomeriggio alle 17,30 al palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta con il Carnate e dopo la sfida incontrerà lo sponsor Banca Regionale Europea al ristorante «Pane e vino» [illegible] Cherasco [illegible] collaborazione con l'Atl di Alba, fornitore ufficiale della Noicom Brebanca di A1.

In serie B2 femminile la Bieffe Cosmo Cuneo gioca stasera alle 18,30 al Curtatone: «Dopo [illegible] affrontato [illegible] [illegible] prime della classe dice il vice-allenatore Maurizio Lucullo Iberti -, [illegible] ci aspettano due mesi decisivi. Andiamo a Curtatone per i 3 punti, consapevo[illegible] che sarà una partita [illegible] facile».

Sarà [illegible] incontro di grande interesse quello che vedrà opposte stasera alle 21 sul parquet di corso Langhe ad Alba la capolista della B2 femminile Villanterio [illegible] le padrone [illegible] [illegible] dell'Alba- galleria. «Affrontiamo questa partita - dicono i dirigenti langaroli - senza aver nulla da perd[illegible] [illegible] [illegible] l'obbligo di tentare qualcosa di buono e, per fare ciò, Mercanti [illegible] compagne dovranno rischia[illegible] e spingere [illegible] tutti i palloni».

COMPITO DURO PER IL CAFFÈ ARABES FOSSANO IMPEGNATO DOMANI SUL CAMPO DEL MONCALIERI

Saluzzo-Savigliano accende [illegible] C2

Il derby di alta classifica è la sfida più attesa della giornata

Aldo [illegible]vino

SALUZZO

Sarà ancora un derby cuneese di alta classifica a caratterizzare la sesta giornata di ritorno del campionato di C2. Stasera, alle 21, [illegible] Saluzzo la CR affronta il Bra Servizi di Savigliano in un confronto che promette scintille [illegible] che se le posizioni di classifica, almeno per quanto riguarda le formazioni [illegible] parteciperanno [illegible] play off per la promozione, sembrano [illegible] definite in favore di Kolbe, Ginnastica, Moncalieri, CR Saluzzo, Bra Servizi Savigliano [illegible] Caffè Arabes Fossano. In questa fase però l'obiettivo è quello di conquistare comunque successi negli scontri diretti visto che nella seconda fase le squadre [illegible] porteranno dietro i punti ottenuti nei confronti con le altre squadre ammesse ai play off.

CR Saluzzo e Bra Servizi Savigliano sono entrambe [illegible]-fitte nell'ultimo turno: i saluzzesi di [illegible] Calderoni nel derby di Fossano con il Caffè Arabes, i saviglianesi di Enrico Tesla in casa con la capolista Kolbe. Dal punto di vista della formazione sembra stare peggio il Bra Servizi i cui play maker Marogno e Nasari non sono in buone condizioni fisiche. La CR dovrebbe [illegible] essere al completo. «A Fossano ci è mancato nel finale la zampata vincente - hanno detto i dirigenti gialloblu -: dobbiamo assolutamente rifarci a spese [illegible] Savigliano, perché questi punti potrebbero essere molto importanti nella seconda fase».

Il Caffè Arabes Fossano giocherà domani [illegible] Moncalieri contro una delle squadre che guidano la classifica. Un compito arduo per i ragazzi di Mauro Sandrone i quali tuttavia hanno [illegible] ottenuto [illegible] spese della CR Saluzzo i due punti che avevano messo in preventivo nei tre incontri con Saluzzo, Moncalieri e Ginnastica. Tranquillo impegno casalingo infine per l'Abet che riceve [illegible] Bra, questa [illegible] alle 21, l'Atlavir penultimo. La formazione di Dario Giandrone, persa la possibilità di approdare ai play off, ha l'obiettivo di chiudere nel modo migliore la prima fase, giocando senza particolari assilli.



Il coach Mauro Calderoni

Tranquillo impegno casalingo per l'Abet che riceve a Bra l'abbordabile Atlavir

Femminile

Mangusta favorita in casa con il Sarre

SAVIGLIANO. Con Cuneo ed [illegible] Bra impegnate negli anticipi di venerdì sera, sarà la Mangusta Savigliano l'unica formazione della [illegible] [illegible] scendere in campo oggi negli incontri della seconda giornata di ritorno del campionato di serie C femminile. Alle 17,30, nel Palazzetto di via Giolitti, le saviglianesi di Davide Busato giocheranno contro il Sarre con il quale non dovrebbero avere difficoltà ad imporsi dal momento che la formazione valdostana occupa l'ultimo posto della graduatoria. All'andata la Mangusta [illegible] il confronto, ma il suo margine di vantaggio [illegible] fu molto ampio (52-59). All'inizio del torneo però il Sarre era sembrato più grintoso, ma ha perso smalto con il passare delle giornate e con l'accumularsi delle sconfitte. (a. s.)

ALBA VA A GENOVA, IL VALENZA SUL CAMPO DI BOVES

Giornalino e [illegible] minacciati da due ex

CUNEO

Due «ex» sulla strada di Giornalino e Vimark nell'ottava giornata di ritorno del campionato di C1 di basket. Oggi [illegible] Giornalino affronta la trasferta [illegible] Genova dove ritroverà il coach Antonello Arioli per molti anni sulla panchina albese ed artefice [illegible] una storica promozione in B2; domani, alle 17,30, a Boves la Vimark dovrà vedersela con il Valenza guidata da quell'Aldo Fiorito che portò lo scorso anno la formazione cuneese ad [illegible] altrettanto storico balzo in C1.

Al di là degli aspetti emotivi, le due partite [illegible] molto delicate per le cuneesi, perché le avversarie sono ottime squadre che si trovano nelle zone alte della classifica in piena bagarre per i play off.

I primi a scendere in [illegible]po saranno gli albesi di Pietro Cardile che dovranno vedersela con un Genova caricatissimo dopo il successo esterno sul campo della capolista Omegna. Anche i langaroli però hanno il morale alto dopo il successo, tanto netto quando insperato, con il Varese secondo in graduatoria conquistato sabato scorso al termine di [illegible] prestazione esaltante. Il Giornalino [illegible] però una squadra discontinua che ha [illegible] alternato prestazioni eccellenti ad altre più opache specie con le compagini meno forti. [illegible] è il caso del Genova che è uno squadrone e che quindi stimolerà gli albesi al massimo impegno.

Molti stimoli anche per la Vimark che si troverà di fronte il coach Aldo Fiorito il quale, dopo la promozione dello scorso anno, fu una [illegible] «vittima» del tracollo della società [illegible] e rimase senza squadra. Arrivato a stagione inoltrata sulla panchi[illegible] del Valenza ha ottenuto una lunga serie [illegible] vittorie che hanno riportato in alto la squadra. La Vimark di Alberto Maniscalco non è in condizioni ottimali ed ha il morale basso dopo la sconfitta con il Follo che avrebbe dovuto consentirle di abbandonare l'ultimo posto dalla classifica. Il coach cuneese dovrà fare a meno di Burdese per problemi ad un ginocchio. (a. s.)





GIUSTE SCELTE
GRANDI RISPARMI
IL MAGAZZINO DEI MOBILI
FAULE
S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011.974272
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO
SUI MOBILI USATI
ARTICOLI
DI FINE SERIE
UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI
AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI
CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20
CASALGRASSO (CN)
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857
3.000 MQ DI ESPOSIZIONE - OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo
Cucine
Elettrodomestici da incasso
Camerette e Mobili massicci
NON SOLO CUCINE
S. DEFENDENTE di CERVASCA
Statale Cuneo-Caraglio - Tel. e Fax (0171) 85458
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA MATTINA 9-12,30
TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI COMPLEMENTO
VASTISSIMO
COMPONIBILI
A MISURA
ALTA TECNOLOGIA E QUALITÀ
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
GRAFICO 2 (Classico)
GRAFICO 1 (Moderno e Classico)
GRAFICO 2 (Moderno)
CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO
PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI
VERSIONE GRAFICO 1 DA € 2.107,00 GRAFICO 2 DA € 3.088,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)
CUCINA IN LAMINATO STONDATO DI VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI
PREZZI A PARTIRE DA: GRAFICO 1 € 1.802,00 GRAFICO 2 € 2.571,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DIVANI E SALOTTI IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI
CREDENZONE MASSICCIO
CON SEGRETI
€ 769,00
CRISTALLIERA
2 ANTE
MASSICCIA
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CAMERETTE COMPONIBILI IN VARIE SOLUZIONI COLORI E LACCATURE A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
CRISTALLIERA
PINO
MASSICCIO
DISPONIBILE
IN TINTA
NOCE
MIELE
NATURALE
€ 562,00
POSSIBILITA' DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI
CABINE ARMADIO DISPONIBILI IN VARI COLORI
FINITURE ATTREZZABILI A VOSTRO GUSTO
AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI
CartaSì
VISA
Maestro
ELECTRON
IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

GIORNATA POLITICA



UN SOLO [illegible] SOCIALISTA

Si è costituito in Piemonte un movimento per promuovere la nascita di un solo partito socialista, «espressione dei valori e dei programmi del socialismo europeo». Di qui l'idea di creare un «Coordinamento per la costituente socialista» illustrata in una lettera aperta con 300 firme. «Tra gli aderenti - spiega l'ex sindaco Psi, Giorgio Cardetti (foto) - vi sono, le associazioni e i circoli piemontesi, deputati Ds e Sdi, consiglieri regionali e amministratori, dirigenti sindacali [illegible] persone che vogliono tornare in politica». Il progetto, senza mettere in discussione l'Ulivo, pone l'accento sulla necessità [illegible] creare un «forte partito della sinistra», una [illegible] comune» «riformista, liberal-socialista, laica, libertaria e garantista», in grado di «coinvolgere militanti provenienti dai partiti storici della sinistra» e di recuperare il consenso degli elettori dell'ex Psi che si sono spostati a destra «per un rancore che può [illegible] compreso, ma ingiusticato politicamente». Ai leader il coordinamento presentato ieri in via Palazzo di Città chiede di compiere «uno sforzo di generosità per andare oltre i recinti dei loro partiti». Prossimo passo, dopo la lettera, la convocazione di una conferenza programmatica.

Il caso Odasso spinge Burzi alle dimissioni

Addio in Regione dell'assessore di Forza Italia: contro di me troppi veleni

Giuseppe Sangiorgio

«Mi dimetto. Tra potere e politica, scelgo [illegible] politica». Angelo Burzi, assessore regionale con incarichi pesanti - dal Bilancio al Patrimonio, dal Personale alle Partecipate, dal Legale e al Controllo di gestione - lo annuncia poco dopo le 15, a sorpresa, dopo aver aver spiegato che il disegno di legge sul riordino delle norme sull'organizzazione del personale è arrivato in commissione.

«Un'ora fa ho rimesso le deleghe nelle mani del presidente Ghigo». Stupore, tam tam che sul filo dei cellulari riempie il Palazzo di piazza Castello. E la notizia del giorno dopo le illazioni su «Società aperta» (Associazione fondata dallo stesso Burzi) e ai collegamenti con il caso Odasso.

«Da mesi - afferma l'assessore - sono stato fatto bersaglio di una campagna politica, dell'opposizione [illegible] di parte della stampa, diffamante per me e per coloro che hanno avuto [illegible] "sfortuna" di conoscermi. [illegible] addirittura arrivati a presentare un'interpellanza molto simile ad una lista di proscrizione, indicando persone che avevano o hanno [illegible] unica colpa quella [illegible] essersi iscritte a Società Aperta. Se questa è la politica, allora preferisco contrapporre dai banchi un altro modo di fare politica».

Domanda: perché Angelo Burzi ha deciso di [illegible] adesso [illegible] mesi fa? Lui, ancora assessore per 7-10 giorni («Le dimissioni diventeranno operative, non appena il Consiglio le avrà ratificate») risponde pacato: «Per il fatto che ora le risposte chieste su Società Aperta sono state fornite alla magistratura e, per la propria competenza, all'aula consiliare. [illegible] conseguenza posso fare le mie scelte senza che nessuno - e ripeto nessuno - possa metterle in correlazione con chissà quale avvenimento. Da settimane avevo preso la decisione di dimettermi, ma, proprio per evitare strumentalizzazioni, ho atteso che il panorama si schiarisse».

Poi, spiega che sia la commissione amministrativa d'indagine decisa dalla giunta, sia le risposte fornite all'aula «hanno eliminato ogni dubbio» [illegible] eventuali illeciti. «Eppure - aggiunge - in questa politica quanto è accaduto è stato utilizzato per lanciare un attacco personale, talvolta dai toni grezzi, nei miei confronti e contro la giunta. È inaccettabile. Così come è inaccettabile che consiglieri di opposizione, esercitando il pur legittimo diritto di acquisire documenti, abbiano fornito come motivazione un grottesco: "Non mi interessano le spiegazioni, questa è una battaglia personale contro l'assessore". Ebbene, io di personale [illegible] ho nulla. La politica la voglio continuare a fare da quel banco che 9097 piemontesi mi hanno assegnato». Infine «Società aperta», che l'assessore difende a spada tratta. «Assi[illegible] piena lealtà a Ghigo - dice - e ad una maggioranza, che ringrazio, perché sebbene fra i [illegible]ntennamenti nati da mille questioni interne, ha saputo difendermi». Libertà d'azione, per una politica sancita dai fatti concreti.

Immediate le reazioni da tutte le componenti politiche. Con telefonata di solidarietà a Burzi di Silvio Berlusconi nel tardo pomeriggio. Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro, [illegible]berto Rosso, coordinatore del Piemonte, Ugo Martinat, segretario regionale di An, Matteo Brigandì (Lega Nord), Sergio Deorsola (Cdu) definiscono il gesto di Burzi «intelligente e coraggioso», mentre l'opposizione chiede che altri seguano l'esempio [illegible] «super [illegible]». Saitta (Ppi) si domanda chi sarà la «prossima vittima», ipotizzandola [illegible] D'Ambrosio, anche se An assicura che l'assessore alla Sanità resterà al proprio posto. Il presidente dei radicali, Silvio Viale lo definisce «un atto da rispettare», mentre la capogruppo e il segretario Ds, Giuliana Manica e Pietro Marcenaro rilevano che le dimissioni arrivano alla vigilia del dibattito [illegible] [illegible]el Bilancio di cui Burzi era il responsabile politico». E precisano: «Ora il principale documento della giunta Ghigo sarà orfano di padre, dimostrando che il Piemonte [illegible] [illegible] governo [illegible] è questa la situazione di cui Ghigo deve rispondere». Rc, Pdci e Verdi, rilevando che «l'Odassea continua», chiedono [illegible] Ghigo di dimettersi a [illegible] volta. Ma il Presidente, dopo aver commentato la decisione [illegible] [illegible] assessore, ricorda che andandosene lui tornerebbero tutti a casa.

Il fondatore di Società aperta: «Tra il potere e la politica ho deciso di scegliere [illegible] politica» Le opposizioni: «Ormai è chiaro che il Piemonte non ha governo»



Angelo Burzi in una foto scattata nell'aula di Palazzo Lascaris durante il dibattito sull'arresto per corruzione dell'ex direttore delle Molinette

IL PRESIDENTE: «UNA SCELTA CORAGGIOSA CHE DEVE PORTARE QUALCHE RIFLESSIONE NELLA CASA DELLE LIBERTÀ»

Ora Ghigo può chiedere un «sacrificio» agli alleati

Sempre più insistenti le voci di un rimpasto ma An difende D'Ambrosio

retroscena

Maurizio Tropeano

BEH, se anche D'Ambrosio... Enzo Ghigo interrompe lì il suo pensiero. Esternare oggi quelle riflessioni sul futuro della giunta fatte nelle scorse settimane [illegible] privato e ripetute anche ieri commentando le dimissioni di Burzi potrebbe innescare una situazione di alta fibrillazione dentro la Casa delle Libertà. Certo però che l'assessore-Richelieu, come qualcuno l'ha ribattezzato, [illegible] questa complessa partita di poker che si sta giocando sul rimpasto della Giunta regionale ha dato al presidente almeno un poker [illegible]. Il motivo? Burzi e l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio (An), sono i personaggi più esposti politicamente e pubblicamente. Il primo per [illegible] [illegible] Società Aperta, l'associazione entrata nello scandalo delle tangenti alle Molinette, con riflessi anche su Ghigo visto che Burzi è uno dei co-fondatori della sua corrente dentro Forza Italia. Il secondo per la gestione della [illegible] subalpina con i deficit, le [illegible] tasse e i tagli di posti letto.



Antonio D'Ambrosio, An

E dunque, [illegible] Burzi ha scelto di farsi da parte perché non dovrebbe farlo anche D'Ambrosio? Ecco perché Ghigo si dice convinto che «questa scelta coraggiosa credo che necessariamente debba portare qualche riflessione. Chi riterrà di dover riflettere, rifletta». Senza fretta. [illegible] fondo le dimissioni [illegible] Burzi sono operative dal 7 marzo e [illegible] «questo lasso di tempo verificheremo gli assetti della Giunta».

Parole che evidenziano la volontà del Governatore di procedere ad [illegible] rimpasto ampio che prevede anche lo spostamento o [illegible] [illegible] [illegible] assessori (D'Ambrosio, appunto ma anche qualche esponente azzurro: Leo?); deleghe da scambiare o da integrare; partiti come la Lega da far entrare nella stanza dei bottoni di piazza Castello. Un'ipotesi che [illegible] stata già discussa con forza e avvallata [illegible] all'interno del gruppo di Forza Italia. Un'ipotesi che sancirebbe la definitiva pacificazione all'interno del partito berlusconiano tra Ghigo e il coordinatore regionale Roberto Rosso. Il capogruppo Valerio Cattaneo [illegible] spiega: «Sono convinto che Ghigo presenterà una proposta intelligente per il rilancio della Giunta».

Il problema è che la parola rimpasto è sgradita ad Alleanza nazionale. In gioco non c'è solo D'Ambrosio. Gli uomini [illegible] Fini non possono accettare di essere identificati come gli unici colpevoli [illegible] problemi della [illegible] subalpina. Non solo, dare il via libera in questo [illegible] alle dimissioni o [illegible] passaggio ad altre deleghe per D'Ambrosio significherebbe associare, anche se indirettamente, Alleanza Nazionale con lo scandalo delle tangenti. Per questo il viceministro delle Infrastrutture [illegible] segretario regionale del Piemonte, Ugo Martinat tiene duro. In questa fase An preferisce puntare alla semplice [illegible] di Burzi [illegible] un altro uomo di Forza Italia (c'è già Pierluigi Gallarini che sta scaldando i muscoli), per poi arrivare a modifi[illegible] più ampie quando diventerà legge la proposta di aumentare da 12 [illegible] 14 il numero degli assessori. L'allargamento della Giunta permetterebbe non solo l'ingresso della Lega ma consentirebbe ad An di rinunciare a deleghe [illegible] serie A (la sanità, appunto) [illegible] cambio di un assessorato in più.

Senza contare, poi, i cattolici della Casa delle Libertà. Cioè Ccd e Cdu. Sono stati loro i primi a chiedere [illegible] [illegible] presa di posizione dei capigruppo Angeleri e Deorsola e della consigliera Cotto le dimissioni di D'Ambrosio. Sono [illegible] che hanno imposto il ritorno alla discussione in aula del «buoni scuola». Sono loro che hanno firmato con Vincenzo Tomatis, [illegible] Margherita ed ora indipendente, [illegible] «patto di consultazione per affrontare insieme l'applicazione in Piemonte della dottrina sociale [illegible] Chiesa». Insomma, il Biancofiore è in movimento e potrebbe aspirare ad assumere un peso maggiore nella Giunta Ghigo.

Quegli appalti nel mirino del giudice

Le indagini sui lavori di sistemazione degli uffici della giunta

Alberto Gaino

Angelo Burzi è entrato nell'inchiesta sulle Molinette il [illegible] febbraio, nel corso dell'ultimo interrogatorio di Luigi Odasso: in quella circostanza il pm Giuseppe Ferrando chiede all'ex manager dell'ospedale [illegible] aveva mai versato del denaro all'assessore Burzi. Odasso risponde di no. Il magistrato rivela qualcosa di più, quel tanto che gli consente di dimostrare di non aver buttato lì una domanda azzardata. L'inquisito si rende conto che [illegible] magistrato non ha per le mani il solito «anonimo» (anche se di lettere [illegible] firma la Procura ne ha ricevuto [illegible] valanga sul [illegible] Odasso), ma una testimonianza. Non sufficiente a dare consistenza all'accusa. Soprattutto [illegible] fronte all'ulteriore risposta negativa dell'ex direttore generale tornato nella sua villa sulla collina di Nizza Monferrato.

Il procuratore aggiunto Mario Griffey ha invece assegnato a uno dei suoi sostituti del pool reati contro [illegible] pubblica amministrazione [illegible] un fascicolo, senza indagati, relativo agli esposti dei consiglieri regionali Roberto Placido (diessino) e Costantino Giordano (dei Democratici) sull'appalto per i lavori di risistemazione degli uffici della Giunta regionale, al secondo piano del Palazzo [illegible] Piazza Castello. Antonio Saitta, consigliere dei Popolari, è stato vice[illegible] il primo firmatario dell'interpellanza del 4 febbraio sulle «strane coincidenze fra appalti senza gara ed estensioni contrattuali ad aziende e professionisti vincitori del Global service».

In Procura la partita sulle procedure adottate per lo stabile di piazza Castello dopo le denunce dei consiglieri Placido e Giordano

Burzi [illegible] stato [illegible] bersaglio politico di questo attacco frontale sulla gestione di affidamenti di lavori per decine di miliardi ed almeno su quel piano è del tutto evidente che la partita sia molto più importante delle polemiche su Società Aperta, l'associazione politico-culturale promossa da Burzi che nell'inchiesta di Ferrando è entrata non tanto per l'attrazione esercitata su plotoni di direttori generali di aziende ospedaliere e Asl torinesi e del resto del Piemonte (Odasso e il suo ex direttore tecnico Aldo Rosso compresi), quanto per i pur ridotti 18 milioni di finanziamenti, mascherati da note di debito verso terzi, ricevuti da parte dell'ingegner Giovanni Brasso. Un imprenditore che nell'inchiesta sulle Molinette ci sta a pieno titolo come indagato per concorso in corruzione [illegible] soprattutto per essere stato [illegible] assiduo frequentatore dell'ufficio di Odasso, in cui i due (insieme ad altri) sono stati intercettati dalla Guardia di Finanza [illegible] parlare - non certo con spirito accademico - di appalti che l'ospedale avrebbe promosso.



Piazza Castello, il palazzo sede della giunta regionale

Brasso chiese in quel periodo almeno un appuntamento ad Odasso fuori dalla stanza [illegible] direttore generale. Costui si recò immediatamente ad [illegible] contrare l'amico al bar dell'ospedale e, al rientro in ufficio, pochi minuti dopo, [illegible] ripreso dalle microcamere mentre estraeva una busta da una tasca [illegible] giacca e la riponeva in un'agenda. I due hanno sempre negato che l'imprenditore abbia pagato tangenti all'altro. Ora le indagini puntano decisamente sul contratto d'affitto dei locali dell'ex Istituto Rosmini stipulato la scorsa estate fra Brasso [illegible] le Molinette.

[illegible] A CINQUE CERCHI



Foto di gruppo in Sala [illegible] con il sindaco Sergio Chiamparino avvolto dalla bandiera olimpica che ha sventolato la prima volta a Salt Lake City, [illegible] settimana [illegible]

«Mi pare che dal giorno in cui siamo rientrati da Salt Lake City la partecipazione sia aumentata parecchio Vengo fermato per strada, sono in molti [illegible] farmi gli auguri per i Giochi»

«L'America ci ha dato una assoluta certezza: le Olimpiadi sono evento di estrema complessità che bisogna affrontare con forti motivazioni Per farlo un organismo come il Toroc non è solo importante, è decisivo»

«E' dei torinesi la prima medaglia»

Chiamparino: la gente ha capito cosa significherà il 2006

intervista

Emanuela Minucci

M[illegible] circa due [illegible] alla kermesse olimpica di piazza Vittorio e in Sala Rossa [illegible] per cominciare la cerimonia ufficiale [illegible] onore della [illegible] a cinque cerchi. Fra i marmi e gli specchi di Palazzo Civico si respira [illegible] tipica frenesia da grande evento. Ma fuori? E' a quel punto che il sindaco Chiamparino propone al suo porta[illegible] [illegible] agli uomini della scorta di scendere a bere un caffè al minuscolo bar che sta sotto i portici di piazza Palazzo di Città. Scende così, il primo cittadino senza neppure infilare il cappotto, quasi avesse fretta [illegible] riunire due mondi: quello degli inviti ufficiali, delle autorità in gessato grigio [illegible] dei salatini, e quello della gente normale, che se ne sta sotto la pioggia con gli occhi puntati sul maxi-schermo.

Allora sindaco, adesso che il vessillo a cinque cerchi è appeso nel suo ufficio (quello che sventola [illegible] balcone [illegible] Palazzo Civico è una [illegible]pia, ndr), come le pare [illegible] tasso di coinvolgimento della città nei Giochi del 2006?

«Mi pare che dal giorno in cui siamo tornati da Salt Lake City la partecipazione sia [illegible] parecchio. La gente mi ferma per strada, mi fa gli auguri per le Olimpiadi, e soprattutto ha smesso di lamentarsi. Prenda per esempio la festa di piazza Vittorio: sarà anche perché abbiamo avvertito i [illegible] [illegible] una lettera, ma stavolta hanno reagito molto bene all'evento. Sì, l'America ha rappresentato davvero una sorta di spartiacque fra un coinvolgimento ancora troppo tiepido e la partecipazione vera».

Accettiamo per buona la [illegible] tesi che l'entusiasmo olimpico, fra i torinesi, sia in netta [illegible]. E l'organizzazione? Il paragone con [illegible] Lake le ha fatto nascere qualche preoccupazione in più?

«Più che preoccuparci, e credo di parlare a nome di tutta la delegazione torinese, quest'esperienza [illegible] è stata utilissima. Intanto siamo tornati [illegible] una [illegible]: che le Olimpiadi siano un evento di estrema complessità che bisogna affrontare con una forte motivazione specifica. E per far ciò, un organismo come il Toroc non [illegible] soltanto importante, ma decisivo. In un mese di lavoro abbiamo visto queste persone crescere sia dal punto di vista delle motivazioni - è infatti fatalmente cresciuto il senso di sfida - [illegible] da quello della professionalità».

A proposito di Toroc. C'è chi continua a sostenere che il clima, al suo interno, non sia dei più sereni. E' vero?

«Tutte le volte che sento "boatos" di questo genere e provo a verificare che cosa c'è dietro, puntualmente non scopro nulla. Le ripeto, proprio Oltreoceano ho [illegible] una grande coesione all'interno del gruppo».

Ma è tornato ottimista [illegible] più ansioso?

«Ottimista, sicuramente. Intanto noi, al posto dei grandi spazi in cui è immersa Salt Lake City, abbiamo una città. Organizzare Torino 2006 sarà più impegnativo, ma i risultati saranno sicuramente più suggestivi. Certo, per il momento a Torino manca ancora quella generosità che [illegible] incontrato [illegible] Salt Lake, vedi per esempio il docente universitario che in occasione delle Olimpiadi si presta a fare l'autista, ma credo che [illegible] ci applicheremo anche qui otterremo buoni risultati. Ho giusto ricevuto [illegible] questi giorni una lettera del presidente del Consiglio dei Seniores che promette una grande collaborazione. Poi ho in mente un altro progetto: stringere un'alleanza [illegible] tipo logistico-organizzativo con tutte le città gemellate con Torino».

E le opere? Siamo in ritardo?

«Per avere il polso della situazione bisogna parlare con le persone giuste. E a Salt Lake ho illustrato nei dettagli la situazione a esperti come Samaranch o Rogge, i quali mi hanno assicurato che [illegible] in perfetta tabella di [illegible]. Che dire di più?».

Ghigo: «La pista da bob? A Oulx o [illegible] Sauze»

Vertice in Regione fra Toroc e Comune dopo l'emergenza amianto in Valsusa

«Faremo [illegible] tutto affinché la pista [illegible] bob possa essere costruita a Oulx o a Sauze d'Oulx. [illegible] [illegible] in cui ciò non sarà possibile, queste località dovranno essere sede di un'altra gara». Con queste parole [illegible] Presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha sintetizzato [illegible] suo pensiero al termine della riunione, svoltasi ieri presso il palazzo della Regione, per decidere dove si costruirà la [illegible] pista da bob per le Olimpiadi di Torino 2006.

All'incontro, convocato da Ghigo, hanno partecipato [illegible] vice presidente della Regione William Casoni, gli assessori regionali Ettore Racchelli, Roberto Vaglio, Antonio D'Ambrosio [illegible] Franco Botta, [illegible] presidente del «Toroc» Valentino Castellani, il suo vice Rinaldo Bontempi, la Presidente [illegible] Provincia Mercedes Bresso, l'assessore al Turismo del Comune Elda Tessore, i sindaci dei Comuni della Val di Susa interessati [illegible] Olimpiadi, e i tecnici della Regione Piemonte [illegible] dell'Università di Torino.

Il problema, com'è ormai noto, [illegible] sorto dalla rilevazione della presenza di [illegible] contenenti fibre di amianto nella zona in cui [illegible] [illegible] prevista la costruzione della pista. Secondo i tecnici queste rocce non creano alcun problema se non vengono intaccate con lavori di scavo o di frantumazione, che [illegible] sarebbero [illegible] per costruire la pista. Da qui [illegible]sce l'esigenza di cercare un sito alternativo, [illegible] all'interno del territorio dello stesso Comune: da una [illegible] all'altra infatti, [illegible] la tipologia morfologica del terreno. L'impegno delle parti [illegible] di ritrovarsi fra [illegible] dieci giorni per fare il punto della situazione. Per i responsabili del «Toroc» è assolutamente necessario trovare una soluzione entro il 20 marzo per poter procedere ai lavori secondo la tempistica prevista.

L'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore ha invece commentato: «La Regione in questa occasione ha costituito una unità di crisi specifica che servirà però anche in seguito per monitorare e intervenire in modo coordinato su tutte quelle questioni olimpiche che la riguardano direttamente. E noi, come Comune, [illegible]remo presenti sempre perché il territorio olimpico deve avere sempre, anche nelle decisioni che riguardano soltanto [illegible] parte di questo territorio una visione unitaria che [illegible] prescinda dal disegno generale. Soltanto così Torino potrà riconquistare, attraverso l'evento olimpico, il [illegible] ruolo di capitale delle Alpi a cominciare dalle vallate olimpiche che con noi sono interessate a questo evento».

Specchio dei tempi

«Bisogna [illegible] spazi che proteggano chi usa la bicicletta» - «Perché i parchimetri Atm rifiutano i centesimi?» - «Nuovi numeri per i consumi elettrici» - «Via le auto dal centro» - «Stangata al lavaggio»

Il presidente Lions Cicloturisti ci scrive:

«[illegible] compiaccio, leggendo l'intervento di un lettore su questa rubrica, che finalmente anche gli automobilisti più accaniti si siano accorti del grande problema della carenza di piste ciclabili nelle [illegible] città. In altri paesi europei come Regno Unito, Austria, Svizzera, Olan[illegible], Belgio, Germania, dove fra l'altro le condizioni meteorologiche normali [illegible] non facilitano l'uso della bicicletta, tra i sistemi di trasporto alternativi all'auto privata, la bicicletta ha avuto, e ha tuttora, un ruolo fondamentale nelle politiche di gestione della domanda di mobilità. [illegible] trasferimento di persone in bicicletta, principalmente all'interno [illegible] città, non è, come spesso si considera, il pensiero utopico di ambientalisti fondamentalisti e sognatori, ma una reale e percorribile alternativa [illegible] movimentazione. E' necessario creare delle vie che proteggano chi utilizza questo mezzo di trasporto a "propulsione muscolare", [illegible] è anche l'unico vero mezzo [illegible] trasporto ad "emissioni zero" in grado [illegible] assicurare gli spostamenti in città in maniera veloce e [illegible] costi sociali ed ambientali. Creare vie che canalizzino il traffico dei ciclisti in modo da non intralciare quello automobilistico. La sola città di Monaco di Baviera ha tremila chilometri di strade con corsie speciali pedalabili, mentre in Italia l'ultima Finanziaria ha [illegible] un solo miliardo [illegible] lire all'anno allo sviluppo [illegible] alla sicurezza del trasporto ciclistico nel nostro Paese. Praticamente cinquanta milioni di lire all'anno a Regione. E' il momento per un forte e responsabile impegno a favore della circolazione in bicicletta all'interno delle città, quale modalità di trasporto sostenibile. Altrimenti le persone in bicicletta continueranno [illegible] morire sulle strade».

Enrico Beltona

Un lettore ci scrive:

«Mi domando come mai, a fronte [illegible] tariffe per i parcheggi pari a 41 centesimi di Euro o 83 centesimi di Euro, l'Atm non abbia previsto la possibilità [illegible] immettere le monete [illegible] 1 e 2 centesimi. Spero che anche qui non si accampi la solita scusa delle difficoltà tecniche».

Segue la firma

La direzione Enel [illegible] scrive:

«In relazione alla lettera dal titolo "Più facile comunicare se paga l'utente" a firma Alessandro Zani ricordiamo che dal 1° gennaio Enel Distribuzione non ha più clienti nel Comune di Torino a seguito della [illegible] del ramo d'azienda concernente l'attività di distribuzione e vendita dell'energia elettrica nella città alla A.E.M. Torino Spa [illegible] pertanto, a decorrere da tale data, gli ex clienti Enel non hanno più accesso ai servizi del numero verde Enel 800.900.800. L'A.E.M. Torino per venire incontro alla nuova clientela ha mantenuto, a fianco [illegible] proprio numero verde 800.018.792, i vecchi numeri già Enel relativi alla segnalazione guasti (011/24.44.44) e alla telelettura contatori (16444). Al lettore è sfuggita la lettera, a firma congiunta Enel Distribuzione-A.E.M., spedita a tutti i clienti nel dicembre 2001».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Via Po e piazza Vittorio pedonalizzate per [illegible] weekend Potenza delle Olimpiadi. Serve però un provvedimento strutturale, per vincere lo smog [illegible] vuole una pedonalizzazione olimpica del centro storico. Via Roma, piazza San Carlo, piazza Castello, Via Po, piazza Vittorio Emanuele II, ponte Vittorio Emanuele II: da Porta Nuova alla Gran Madre [illegible] auto (il tram in via [illegible] può rimanere). Un'iniziativa a costo minimo e con immediati e percepibili vantaggi per la città. A Milano [illegible] Vittorio Emanuele II è pedonale anche se ha negozi prestigiosi come via Roma».

Seguono le firme

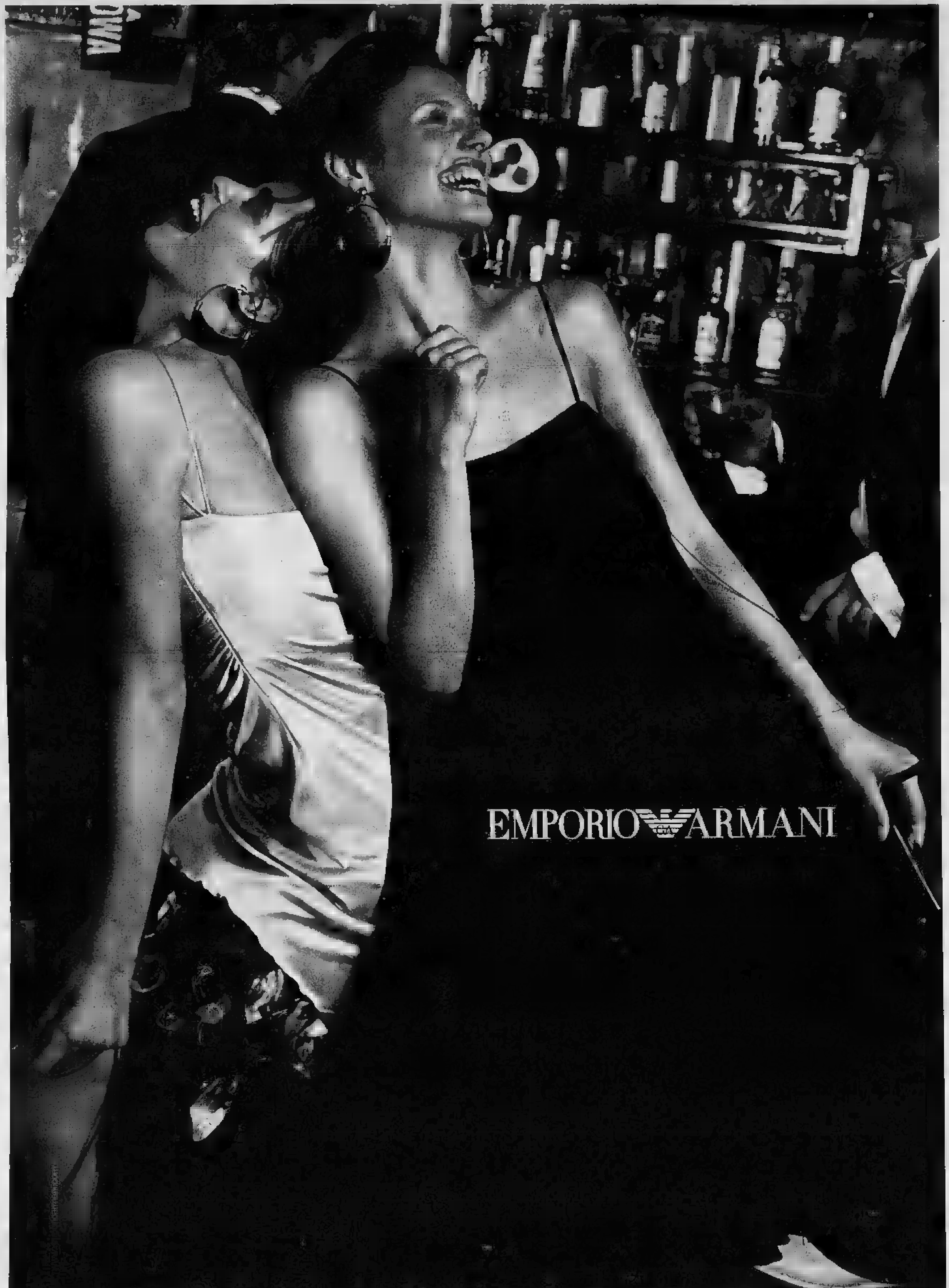
Un lettore ci scrive:

«Non mi capita molto spesso di lavare [illegible] mia auto, anche perché, essendo studente, non [illegible] [illegible]cio un gran uso. Tuttavia, almeno per mantenere un minimo di decoro, dopo più [illegible] tre mesi un lavaggio può essere necessario. D'abitudine mi [illegible]no sempre recato negli impianti self service dove [illegible] lance ad acqua pressurizzata - e un po' di "olio di gomito" - danno buoni risultati [illegible] una grande spesa. O almeno [illegible] così fino al 2001. Con il 2002, e la [illegible]guente introduzione [illegible] [illegible] euro, il "settore" dei lavaggi self service [illegible] adottato prezzi superinflazionati. Le lance ad acqua pressurizzata funzionano a gettoni: fino ad un anno fa il prezzo di un gettone era di 1000 lire. Oggi lo stesso gettone vale 1 euro. L'aumento è stato quasi del 100%».

Matteo Bianchi

specchiotempi@lastampa.it




EMPORIO ARMANI

BATTAGLIA VERBALE IN CONSIGLIO REGIONALE PER I CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE DEGLI ALLIEVI DELLE «PRIVATE»

Buoni scuola, tumulti in aula

L'ira e la diffida del presidente Gianni Plinio poi arriva l'emendamento di Giancarlo Mori

Paolo Lingua

GENOVA

Nella seduta straordinaria del consiglio regionale di lunedì prossimo, si parlerà ancora di buoni scuola e di discuterà anche la variazione di bilancio per poter recuperare i fondi necessari alla nuova disciplina: la mattinata di ieri, com'era prevedibile, è stata caratterizzata dalla vivace (ma contenuta, tutto sommato, nei limiti) manifestazione studentesca, [illegible] parte realizzatasi in un corteo (sei-settecento manifestanti) che ha raggiunto la sede [illegible] Regione e [illegible] parte da una tranche di studenti (un centinaio scarsi) [illegible] hanno gremito la tribuna del pubblico scandendo slogan, interloquen[illegible] nel [illegible] degli interventi dei consiglieri [illegible] provocando anche una sospensione della seduta da parte del presidente del consiglio Gianni Plinio (quest'ultimo, [illegible] serata, ha diffuso un comunicato nel quale, evocando Casarini [illegible] Fidel Castro, si diffidava chiunque in avvenire di interrompere i lavori [illegible] ingiuriare i consiglieri, pena l'identificazione e la denuncia).

Fissata per lunedì una seduta straordinaria La controproposta dell'opposizione punta a «finanziare» anche gli studenti degli istituti pubblici con assegni per i libri e il servizio trasporti

Per la verità, si trattava d'un copione prevedibile che ha però messo a dura prova i consiglieri [illegible] scafati [illegible] centrodestra, in particolare quelli provenienti dalla provincia, poco avvezzi alle contestazioni di base.

In pratica, [illegible] provvedimento che ha provocato un'ondata di sdegno perchè etichettato [illegible] un sostegno diretto alle scuole private (quasi tutte religiose) quasi [illegible] saldare da parte della Casa delle Libertà un debito elettorale con la destra cattolica e larghi strati di Comunione e Liberazione prevede assegni annui che possono variare tra i 250 e i 1000 euro per i ragazzi che frequentano [illegible] scuole private [illegible] che però appartengano a famiglie che abbiano in reddito inferiore a 40 mila euro all'anno (un solo figlio) aumentabili di dieci-mila euro ogni figlio a partire dal secondo. Per realizzare tale provvedimento occorre una variazione di bilancio di 775 mila euro.

Come s'è detto la mattinata ha avuto un andamento convulso con fischi e anche qualche epiteto più pesante nei confronti degli esponenti della maggioranza e applausi agli esponenti dell'opposizione che, però, s'è divisa, perchè mentre Ds, [illegible] e Prc hanno annunciato la loro opposizione intransigente per una questione di principio, gli esponenti della Margherita hanno invece dichiarato d'essere disponibili a un voto favorevole. Un'ipotesi di accordo più ampio [illegible] la verifica si avrà lunedì prossimo) [illegible] possibile sulla base di alcuni emendamenti proposti dall'ex presidente della Regione, Giancarlo Mori. Quest'ultimo ha precisato che [illegible] predisporre un provvedimento eguale a quello degli allievi delle scuole private [illegible] anche ai ragazzi che frequentano le scuole pubbliche. Mori ha deciso che [illegible] aiutare maggiormente le famiglie più numerose [illegible] anche allargare i rimborsi anche per le spese di trasporto e per i libri.

Da parte della Casa delle Libertà, si è saputo - ufficiosamente - che le proposte di Mori potrebbero essere accolte, anche nella speranze che gli altri partiti del centrosinistra facciano un passo avanti e approvino la [illegible]ma o anche la viariazione di bilancio. Si vedrà dopo [illegible] weekend: ma si ha la sensazione che ormai, anche in vista delle elezioni amministrative, il clima tra gli schieramenti sia irrimediabilmente avvelenato.



Una recente manifestazione di protesta degli studenti genovesi contro i «buoni scuola» e la riforma del ministro Moratti

EXPLOSION SALSERA: DANZE IN SANTA ZITA

Cover, rock e sfida jazz balli latini e ritmi house

Sellani e Milanese in concerto al Borgoclub E da U Giancu a Rapallo c'è Paolo Bonfanti

Notte di musica e danze al Senhor Do Bonfim con [illegible] cover [illegible] Beach Boys dei Pipelines, [illegible] Bonfanti [illegible] U Giancu, a Rapallo, le danze caraibiche al Cafè Latino, l'Hopeless Band al Louisiana, la sfida jazz [illegible] Renato Sellani e Luciano Milanese al Borgoclub, Lorenzo Mazzitelli al Mais. fra gli appuntamenti del sabato sera a Genova.

[illegible] Concerto della Gang Band (chitarre rock) alle 23,30, al Tricchebaliacche, in Via [illegible] Settembre, 26.

MENTELOCALE House music chill-out e click house con [illegible] Dj Maurizio, questa sera nell'Internet Cafè di Palazzo Ducale, fra drink e danze.

[illegible] ANGELI Musica dal vivo, alle 22,30, alla Baia degli Angeli, in Corso Italia (ex Marinetta).

IL CAFE LATINO Musiche e danze latino-americana, [illegible] il gruppo Explo[illegible] Salsera [illegible] Amelia De Martis, nella discoteca di Via Santa Zita. A seguire discoteca latina con il dj Mauricio Gomez. Informazioni, telefono 010-53.23.41.

BORGOCLUB Musica d'autore e jazz, alle 22, al Borgoclub di Sturla, in Via Vernazza, con Renato Sellani al pianoforte e Luciano milanese al contrabbasso.

LOUISIANA CLUB Concerto della Hopeless Band, alle 21,30, [illegible] Louisiana Jazz club, in Via San Sebastiano. Ingresso soci 12 euro.

SENHOR DO BONFIM Tributo ai Beach Boys, e una lunga notte di musica e danze, alle 23, al Senhor do Bonfim, nella passeggiata a mare di Nervi, [illegible] la band dei Pipelines. Ingresso con consumazione 10 euro.

[illegible] Musica dal vivo [illegible] 22, nel ristorante music pub in Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale.

MAIS Musica dal vivo e cover internazionali con Lorenzo Mazzitelli e drink nel music-pub-ristorante in Via del Tritone, a Sturla.

TEXANO Musica live [illegible] festival canoro, alle 22,30, al ristorante music pub il Texano, in Piazza Picca[illegible]etra.

NABIL Cucina e musica araba [illegible] Nabil, in Vico Falamonica.

JASMINE Musica revival e commerciale [illegible] danze per un sabato [illegible] 30» al Jasmine Cafè, ristorante, discoteca e music pub in Via D'Annunzio (Piazza Dante).

CRAZY BULL Rock anni '50, musica [illegible] maxi-schermo, specialità [illegible] e messicane nell'american bar e restaurant [illegible] Sampierdarena, in Via Degola.

[illegible] Musica dal vivo, animazioni, drink, cucina tex-mex, drink, alle 23, nel locale di Quarto.

CAFE DEL MAR Musica, drink al Cafè del Mar, in Piazza Cavour.

NUOVO MILLENNIO Musica e danze con il [illegible] Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

KING'S BARMAN Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman, in Piazza Carignano.

RAPALLO Serata musicale con il gruppo The Easy Wind, alle 22, al ristorante dei fumetti U Giancu di Rapallo, in località San Massimo. Ospite il bluesman Paolo Bonfanti. (m. b.)

INCONTRO IERI A ROMA SUL FUTURO DELL'AZIENDA

Marconi preoccupa governo e sindacati

GENOVA

«Il governo ha condiviso le preoccupazioni dei sindacati ed ha preso atto del percorso prospettato dall'azienda, sottolineando il patrimonio che essa rappresenta per il paese [illegible] garantendo pieno sostegno per [illegible] positiva conclusione delle trattative»: così una nota di palazzo Chigi ha commentato i risultati della riunione sui problemi della Società Marconi Mobile SpA, con le organizzazioni sindacali di categoria Fim, Fiom e Uilm che [illegible] espresso i timori di una vendita separata degli asset per il Radiomobile, la Difesa e l'Umts.

All'incontro erano presenti il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Letta, il ministro dell'Interno Scajola, del Lavoro Maroni, delle Comunicazioni Gasparri, il sottosegretario di Stato al Ministero [illegible] Attività Produttive Mario Valducci, il segretario Generale del Ministero della Difesa, Di Paola, nonchè i responsabili della Marconi SpA in Italia, con il numero uno di Marconi Mobile, Remo Pertica.

L'azienda ha confermato il percorso di vendita [illegible] settore Difesa, assicurando di tenere informati governo e sindacati sul progresso delle trattative: [illegible] gara dovrebbe arrivare, nel giro di 4-5 settimane, alla fase conclusiva. In sospeso, invece, [illegible] destino degli altri due rami: quello del radiomobile e [illegible] Umts. Quanto al primo, sottolineano i sindacati, Marconi Mobile partecipa insieme [illegible] Nokia alla gara per una commessa da circa 500 milioni di euro per servizi di radiomisure per la difesa e cedere queste attività determinerebbe una turbativa d'asta. Per l'Umts si prefigurano, invece, [illegible] possibili [illegible]: una partnership, la cessione del ramo d'azienda se non addirittura la chiusura. A questo si aggiunge la preoccupazione per un passaggio in mani straniere di un patrimonio industriale strategico. Di qui l'esigenza, sottolineata al Governo, che le attività della difesa di Marconi Mobile rimangano in Italia, incorporate in Finmeccanica.

«Temiamo - hanno dichiarato i tre responsabili [illegible] settore di Fiom, Fim e [illegible] Elio Trolli, Antonio Iacovino e Giovanni Sgambati - che la cessione a gruppi stranieri, con produzioni analoghe, finisca [illegible] il provocare esuberi occupazionali: una volta acquisito il know how, agli impianti italiani potrebbe essere assegnata una mera funzione di assemblaggio».

Fissato per lunedì un [illegible] incontro. (a. p.)

OGGI INAUGURAZIONE CON IL RECITAL DI GIOVANNI ANGELERI (PREMIO PAGANINI '97) E MICAELA MINGARDO

Auditorium, grande musica a Chiavari

Festa della cultura e una polemica sul nome in genovese

[illegible]liano Vignolo

CHIAVARI

Musica [illegible] la M maiuscola, concertisti di fama internazionale in un ambiente raffinato ed elegante qual è il [illegible] auditorium realizzato nella ex chiesa [illegible] Francesco. Ingredienti che [illegible] una buona riuscita, questo pomeriggio alle 17, dell'inaugurazione della nuova struttura costata un miliardo e [illegible] milioni [illegible] vecchie lire. Gli architetti Luciano e Francesco Panero, Guido e Vittorio Campodonico, [illegible] le loro idee hanno fatto dimenticare ai vecchi chiavaresi il susseguirsi [illegible] traversie che hanno segnato la storia di questa chiesa, sconsacrata ai primi del 1800 e passata quindi di proprietà comunale. Sotto le arcate di quello [illegible] era uno spartano tempio della fede - dove tutt'ora si trova il monumento funebre dedicato a Maria della Torre, posto nel 1627 - hanno soggiornato soldati, sono stati ammonticchiate merci di ogni genere, i vigili del fuoco [illegible] adottato queste mura come loro sede.



L'interno dell'ex chiesa di San Francesco trasformata in Auditorium: oggi l'inaugurazione

Questo pomeriggio per assistere al concerto di inaugurazione, si entrerà in questi 650 metri quadrati impreziositi da legno d'acero, moquette, marmi, pietre e granito. Duecentocinquanta spettatori potranno sedersi su altrettanto poltroncine e godere dell'impianto acustico, composto da sedici altoparlanti montati lateralmente su appositi pannelli. [illegible] una piccola polemica ha preceduto questa giornata di inaugurazione: quella sollevata dal consigliere comunale Gatto Viarengo sull'intitolazione «Ca' do borgo» voluta dall'amministrazione comunale.

«Ricorda il nome di una pizzeria», commenta con disappunto Viarengo, il quale ricorda che dopo la costruzione del Castello [illegible] della cinta muraria, la città era formata da due distinti quartieri richiusi all'interno delle [illegible]: Rupinaro e Capoborgo. In antichi documenti conservati alla [illegible] Economica si trovano Porta di Capo di Borgo, Piazza di Capo di Borgo e chi[illegible] di San Francesco. Viarengo assicura che non esiste la dizione «Ca' do borgo» adottata dall'amministrazione. «Perché - si chiede il consigliere - non adottare la preziosa e storicamente più appropriata Auditorium di San Francesco?»

Ma oggi, diatribe a parte, è il grande giorno dell'apertura al pubblico di questo prezioso auditorium. il duo Giovanni Angeleri - Micaela Mingardo, violino e pianoforte, aprirà il programma del pomeriggio [illegible] Capricci di Paganini, musiche [illegible] Bazzini, Pa[illegible] de Sarasate. Successivamente il duo Thierry Caens [illegible] Bruno Fontaine, tromba e pianoforte, eseguiranno musiche di Haendel, De Falla, Cole Porter, Piazzola, Morricone e Gershwin.

NOTIZIE FLASH

GRANAROLO

Sospesa per quattro mesi la ferrovia a cremagliera

Dalle 13 di domani verrà sospeso, per circa quattro mesi, [illegible] servizio della ferrovia a cremagliera che da Principe risale [illegible] collina fino [illegible] Granarolo, per consentire una serie di rilevazioni e sondaggi sui vecchi muri che sostengono la linea verso valle e le proprità confinanti verso [illegible]. In questi ultimi anni ci sono stati infatti diversi danni dovuti, soprattutto, [illegible] forti piogge di fine estate; di qui la necessità di restaurare e rafforzare, in alcuni punti, le opere di sostegno, per la maggior parte [illegible] quali, risalenti alla fine dell'800, non esiste progetto.

FONTANIGORDA

Un acquario [illegible]viale per riscoprire i torrenti

Un acquario fluviale su habitat [illegible] abitanti dei corsi d'acqua per riscoprire fiumi e torrenti con le bellezze e la vita dell'ambiente acquatico delle valli dell'Appennino ligure. È il progetto nato dall' intesa tra Provincia [illegible] Genova e Gal Antola e Penna Leader, che oggi inaugurano a Fontanigorda il nuovo Acquario [illegible] fiume per la Val Trebbia, suggestivo e originale scenario realizzato recuperando vasche di allevamento ittico e riproducendovi i diversi ambienti naturali del fiume con i rispettivi abitanti. Quindi cascatelle montane con trote fario e temoli, fino alle acque più lente e sabbiose predilette da carpe e tinche.

[illegible]

Sarà conferita a Baudo [illegible] cittadinanza onoraria

Comune di Sori conferirà [illegible] Pippo Baudo la cittadinanza onoraria, dopo che il conduttore, a Sanremo, ha ricordato che sua figlia primogenita era nata prematura nel piccolo centro del Golfo Paradiso e poi curata al Gaslini. «Il fatto che Pippo Baudo abbia citato Sori nell'ambito di un importante evento ricordando l'ospitalità ricevuta ci ha fatto molto piacere» spiegano il sindaco Renzo Bozzo e l'assessore al turismo Carlo Casaleggio, che in [illegible] prossime sedute del consiglio comunale proporranno il conferimento della cittadinanza [illegible] al conduttore «invitandolo per la rassegna estiva internazionale del Jazz Tradizionale».

[illegible]

Marcia Genova La Spezia per dire no alla guerra

Una fiaccolata nel centro di Genova, alla quale hanno preso parte circa 100 persone, ha inaugurato ieri pomeriggio la marcia per la pace da Genova alla Spezia (scelta in quanto sede di industria bellica) per «di no alla guerra, senza se e senza ma». L'iniziativa è della Rete contro G8 per la globalizzazione dei diritti, alla quale hanno aderito diverse associazioni pacifiste, ecologiste, del commercio equosolidale e singoli esponenti del Forum Sociale di Genova e di Rifondazione comunista. La marcia [illegible] è propria parte oggi alle 14 dal porticciolo di Nervi con prima tappa serale a Camogli.

GLI SPETTACOLI

IN SCENA DAL 12 MARZO ALLA CHIESA DI SANT'AGOSTINO LA PRIMA CANTICA DELLA DIVINA COMMEDIA

La Tosse riscopre Dante [illegible] dà [illegible] Topolino

GENOVA

Tonino Conte, lo ha confidato ieri mattina, ha avuto un percorso scolastico accidentato; ma alla scuola di avviamento di Sampierdarena trovò un professore che gli fece amare Dante Alighieri. [illegible] sulle ali di questo ricordo adolescenziale, il «patron» della Tosse ha allestito una sua peculiare rivisitazione dell'«Inferno» che andrà in scena nella suggestiva cornice della chiesa di Sant'Agostino tra il 12 marzo e il 13 aprile prossimi. Sarà [illegible] spettacolo itinerante (non poteva essere diversamente) e ogni «quadro» rievocherà i grandi ed eterni personaggi [illegible] Farinata, del conte Ugolino, di Ulisse, di Paolo e Francesca. [illegible] spettatori [illegible] accolti sul sagrato della chiesa da una schiera di dieci diavoloni [illegible] fiammante che condurranno gli spettatori all'interno e [illegible] da guida per lo spettacolo (non ci saranno Dante e Virgilio) [illegible] in [illegible] Conte insieme con Amedeo Romeo. Le immagini sono di Emanuele Luzzati, le sculture di Daniele Sulewic, le musiche di Andrea Ceccon. In scena tra gli altri Alberto Basaluzzo, Alberto Bergamini, Enrico Campanati, Pietro Fabbri, Lisa Galanti[illegible], Susanna Gozzetti. La versione dell'Inferno è quella recentemente curata dallo studioso Federico Sanguineti. «Il nostro testo - ha spiegato Romeo - è totalmente aderente a Dante. Tuttavia l'edizione critica di Sanguineti si discosta da quella [illegible] siamo abituati, [illegible] Petrocchi degli Anni [illegible] E queste diversità [illegible] curiose per il pubblico».



Vanni Valenza nel pentolone: è una delle scene dell'«Inferno» nella versione della Tosse.

Ci saranno, accanto allo spettacolo, molte iniziative collaterali come una mostra di edizioni antiche della Divina Commedia, una di fumetti di Topolino, la visita guidata al monumento a Margherita [illegible] Brabante, [illegible] Dante, [illegible]chè viaggi organizzati [illegible] luoghi cantati dal poeta. Saranno esposte infatti le 69 tavole dell'«Inferno di Topolino», [illegible] i versi di Guido Martina [illegible] i disegni di Angelo Bioletto del 1949. Nel chiostro saranno visibili invece [illegible] 4 al 13 aprile [illegible] edizioni antiche della Commedia appartenenti alla collezione Mackenzie e conservate [illegible] Biblioteca Berio di Genova: un'edizione stampata a Venezia nel 1491 corredata da un centinaio [illegible] silografie, una delle prime edizioni del Cinquecento [illegible] i nuovi caratteri corsivi inventati da Aldo Manuzio e una edizione veneziana del 1528 con il celebre ritratto di Dante detto [illegible] Nasone». (p. l.)

TOSSE: OGGI SI CONCLUDE LA SINGOLARE PIECE

[illegible] Ristorante immortale ultime risate in agrodolce

GENOVA

Umorismo e malinconia, gustosamente mescolate, sono gli ingredienti portanti del menù offerto dal «Ristorante immortale», lo spettacolo che ha esordito martedì alla Tosse e sarà replicato ancora questa sera. Un lavoro da non perdere, di grande originalità e freschezza, ideato e interpretato da cinque [illegible] mimi-attori. I cinque si presentano in maschera e divisa, chef, camerieri e cuoca in un immaginario, sfortunato e triste ristorante dove, tutti i giorni si ripete il rito di un'organizzazione inutile: nessun cliente, infatti, varca mai quella porta per sedersi all'unico tavolino apparecchiato. [illegible] pulizia di piatti, sistemazione di tovaglie, controllo del menù con la scorbutica cuoca, si inseriscono gags a sorpresa, gesti di «follia» [illegible] singoli personaggi (ognuno, a turno ha a che fare con il suo «doppio») in un contesto nel quale, all'improvviso, si [illegible] al [illegible] di sempre come [illegible] fosse. C'è un'ansia di evadere, insomma, e anche di ricordare con nostalgia. Lo fa, ad esempio, il [illegible] che ripensa al suo primo ingresso nel locale, alle speranze della gioventù. Il tutto cadenzato musicalmente dalla fisarmonica con la quale entra in scena, aprendo lo spettacolo, la cuoca: non a caso, la colonna sonora portante è fornita dalle note di «Senza fine» di Gino Paoli. Sono maschere straordinariamente espressive quelle che indossano i cinque artisti: tristi e profonde con quegli occhi grandi che fissano la platea in pose repentine di immobile silenzio.

Impietositi dalla situazione, saranno poi i camerieri a travestirsi da clienti per regalare un momento di gioia al loro datore di lavoro. Sarà un disperato tentativo di fuga dalla realtà per [illegible]: in realtà, anche da clienti, ognuno si rivelerà schiavo dei gesti abituali, nessuno riuscirà a strapparsi di dosso la sua effettiva maschera. Mimi, danzatori, acrobati, i protagonisti regalano una performance di eccezionale godibilità. Alcune gags strappano applausi calorosi a scena aperta: pensiamo alla gara con i tovaglioli o all'infantile gioco delle sedie vissuto come un autentico, drammatico duello. (r. i.)


28 FEBBRAIO
16 MARZO
PREZZI
COMODI
SCONTI
FINO AL
40%*

IMPERIA~SANREMO
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129
E PROVINCIA

IN UN [illegible] HA INCASSATO 815 MILA EURO IN MENO RISPETTO AL 2001

Casinò, febbraio in rosso

Andamento catastrofico per tutti i giochi

SANREMO

Un mese di febbraio da dimenti[illegible] per il casinò che ha chiuso con tutti i giochi in r[illegible] e con 815 mila euro in mano in cassa rispetto allo scorso anno. Una cifra che, per chi non ha ancora molta familiarità [illegible] la nuova moneta, equivale a [illegible] miliardo 600 milioni [illegible] vecchie lire. [illegible] rosso febbraio [illegible] anche in rosso l'ammontare complessivo degli incassi dei primi due mesi dell'anno. [illegible] [illegible] che si è appena chiuso hanno perso tutti i settori dell'azzardo, comprese quelle slot machines che, nel bene e nel male, sono sempre riuscite a compensare [illegible] i loro utili, le perdite degli altri giochi. Le macchinette mangiasoldi hanno incassato 3 milioni 674 mila [illegible] (282.426 in [illegible] [illegible] 2001). Al secondo posto negli incassi le roulettes francesi [illegible] un milione 237 mila euro (- 211 mila). Terza piazza per le roulettes [illegible] con 302.805 euro (- 12.556). Lo chemin de fer con un incasso di 228.520 euro, ha fatto registrare una perdita rispetto allo scorso anno di 245 mila euro. Cinquantottomila [illegible] per il «30/40» (- 47 mila euro) e 179 mila per [illegible] black jack (- 15.970). Alla situazione catastrofica di febbraio [illegible] poi sommare l'incasso complessivo dei primi due [illegible] dell'anno. [illegible] gennaio e febbraio sono entrati in cassa 12 milioni 886 mila euro, 732 mila in [illegible] del primo bimestre 2001 (un miliardo 400 milioni di vecchie lire). [illegible] le roulettes, con gli incassi [illegible] gennaio, [illegible] riuscite a compensare la perdita e hanno chiuso con un attivo di [illegible] mila euro. Sotto tutti gli altri giochi, con [illegible] andamento record negativo per le slot machines a meno 497 mila euro. Pesante la perdita registrata allo chemin [illegible] fer (- 379 mila euro); più contenuta quella dei giochi cosiddetti «minori»: -54 [illegible] euro la roulette americana; - [illegible] mila euro il black jack; - [illegible] mila [illegible] il «30/40».

Anche la presenza nelle sale [illegible] gioco continuano a far registrare pesanti emorragie: il febbraio i clienti [illegible] stati 20.037 (3470 in meno dello [illegible] [illegible] 2001); nel primo bimestre il numero è salito a 47.472, ma non c'è stata ripresa: complessivamente il numero dei giocatori in meno [illegible] è assestato a quota [illegible]. (g. p. m.)

IMPERIA



TESORI DEL PASSATO [illegible] FRAZIONE CLAVI

Gli studenti «adottano» il ponte romanico

Progetti di recupero

Enrico Ferrari A PAGINA 35

MAGISTRATO VITTIMA DELLA BUROCRAZIA MINACCIA ORA DI FARE CAUSA

Errore: biglietto a 10 milioni prosciugato il conto in banca

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Un illustre cittadino, il presidente del tribunale d'Imperia Giuseppe Squizzato, [illegible] dell'Euro e dei complicati [illegible] [illegible] servizio interbancario.

A causa di un errore dell'addetto [illegible] biglietteria della stazione Fs di Sanremo, che il [illegible] gennaio scorso gli ha addebitato sulla carta di credito 5.423 [illegible] invece delle 54,23 necessarie all'acquisto di un abbonamento [illegible] prima sulla tratta Imperia-Sanremo (il magistrato abita nella città dei fiori e ogni giorno [illegible] al lavoro in treno) si trova ora il conto corrente in rosso: «Nessun accredito è avvenuto e nessuno si è messo in contatto [illegible] me per doverosa informazione e sviluppo [illegible] pratica», si legge in una lettera che Squizzato ha mandato [illegible] Servizi interbancari e alla [illegible] Treni Italia Spa. A dimostrazione che le disavventure burocratiche, che potrebbero essere forse risolte con una semplice telefonata, non risparmiano nessuno.

L'abbonamento era stato fatto il 2 gennaio. L'operatore [illegible] digitato sulla carta [illegible] credito l'importo di 5.423 Euro. Racconta il presidente del tribunale: «Mi [illegible] accorto dell'errore subito dopo aver verificato il cedolino. Ho fatto presente l'errore all'impiegato che nella concitazione seguita [illegible] è [illegible] in grado [illegible] annullare l'operazione. Contemporaneamente ho segnalato il fatto [illegible] a un dirigente delle Ferrovie che si è messo in contatto [illegible] il Call Center dei servizi interbancari dicendomi che gli avevano comunicato l'annullamento dell'operazione. Per facilitare ciò, quello stesso giorno, acquistai un secondo abbonamento al giusto prezzo [illegible] 54.23 Euro. [illegible] forza delle [illegible] fornitami [illegible] mi [illegible] [illegible] interessato della cosa. Ma con mio stupore il 22 febbraio un funzionario della San Paolo mi ha comunicato che il mio conto corrente [illegible] scoperto, confermandomi un addebito [illegible] 5.423 Euro».

E ancora: «Sono nuovamente andato alla stazione e ho fatto presente al dirigente Tintori, lo stesso che aveva chiamato il Call Center, che la procedura più corretta e veloce era [illegible] intervento di ribonifica del competente ufficio di Treni Italia che certamente [illegible] [illegible] beneficiata della somma addebitatami in conto corrente. Non ho più saputo nulla».

INCREDIBILE EPISODIO A VENTIMIGLIA: QUINDICENNE HA RICEVUTO AVVISO [illegible] GARANZIA DAL TRIBUNALE DEI MINORI

Violenza tra i banchi delle Medie costringe l'amica a un rapporto

Daniela Borghi

[illegible]

Uno studente delle scuole [illegible] [illegible] minori di Genova. L'accusa è grave: violenza sessuale. Ha [illegible]stretto [illegible] compagna di scuola, di dodici anni, a subire un rapporto sessuale orale. I fatti risalgono all'inizio del 2001, ma l'avviso di garanzia è stato emesso in questi giorni. Le indagini, condotte dalla Squadra Arcobaleno del commissariato di Ventimiglia, si [illegible] appena concluse.

Ecco la storia. Terminate le lezioni il ragazzo, un quindicenne iscritto al terzo an[illegible] delle medie, ha costretto la compagna di scuola dodicenne a seguirlo verso la spiaggia delle Calandre, dietro [illegible] pinete isolata.

Con lui c'erano anche tre coetanei, che non avrebbero preso parte alla violenza. Secondo il racconto dell'alunna, il giovane, considerato [illegible] compagni e dagli insegnanti il temibile picco[illegible] boss della scuola, l'avrebbe afferrata dai capelli e trascinata in [illegible] anfratto, picchiata ed obbligata a sottomettersi al suo volere.

Tornata a casa, [illegible] ragazzina aveva raccontato ogni cosa ai genitori. [illegible] aveva riferito [illegible] altre angherie, di altre prepotenze, subite sempre in silenzio, come l'estorsione di piccole somme di denaro. Sperando che la figlia potesse più facilmente superare lo choc e quindi dimenticare (se possibile) il drammatico episodio, papà e mamma avevano preferito non denunciare l'accaduto alle forze dell'ordine.

Tra gli alunni della sua scuola, però, si era presto diffusa la voce che la piccola alunna fosse molto disinibita; la giovane all'interno della scuola era oggetto di pesanti scherzi, sbeffeggiata dagli studenti per la sua «disponibilità».

Spesso assente dalle lezioni, la ragazzina era [illegible] in seguito vista più volte in giro per la città in compagnia di uomini. Secondo gli inquirenti, evitava sempre di più la famiglia, era diven[illegible] introversa, non [illegible] [illegible] [illegible] un dialogo con i genitori.

I poliziotti avevano appreso del [illegible] episodio delle Calandre qualche settimana dopo. Un altro compagno [illegible] [illegible] anni, [illegible] [illegible] di aver avuto il rapporto sulla spiaggia, aveva tentato di ottenere da [illegible] la [illegible] prestazione, ma questa volta nelle toilette dell'istituto. Lei, [illegible] era rifiutata e lui, come risposta, l'aveva spinta giù per le [illegible] [illegible], procurandole lievi contusioni.

Il giorno dopo [illegible] stato [illegible] professore ad allertare la polizia. L'insegnante aveva notato, davanti alla scuola, un gruppo di alunni, amici [illegible] ragazzina, che attendevano il suo compagno per picchiarlo. Da allora, anche senza la collaborazione dei genitori, per la sua gravità l'indagine ha preso ufficialmente il via.

Hanno operato gli agenti della Squadra Arcobaleno, formata [illegible] poliziotti (uomini e donne) specializzati nel [illegible] i delicati problemi dell'infanzia, dell'adolescenza e i drammi, insospettabili, che si nascondono dietro le pareti di [illegible]. Oppure, come in questo caso, dietro le aule di una scuola media.

IL PARERE DELLO PSICANALISTA

«Può essere [illegible]»

Non è, purtroppo, [illegible] caso eccezionale. «Non [illegible] per fortuna, moltissime, [illegible] situazioni [illegible] questo genere, [illegible] coinvolgono giovanissimi, [illegible] [illegible] [illegible] Anche se, quando avvengono in ambito familiare, generalmente [illegible] tende ad occultare in tutti i modi simili episodi. Preferiscono star zitti tutti, vittime comprese. [illegible] ogni fatto ha caratteristiche particolari, non è [illegible] trarre conclusioni generali. Bisogna valutare caso per caso». Andrea Dacrema, psicanalista sanremese, che si è occupato spesso di disagio giovanile, sottolinea come, purtroppo, il grave episodio di Ventimiglia non vada considerato un fatto straordinario. Ma come è possibile che ragazzi così giovani si rendano protagonisti di simili episodi? «Bisogna sempre valutare il contesto in [illegible] [illegible] - aggiunge Dacrema - [illegible], tra maschile femmine, c'è più promiscuità, anche a scuola. Questo dovrebbe favorire una maggior [illegible] [illegible] un maggior rispetto reciproco. Invece non è sempre così. In un determinato contesto l'atto di violenza può diventare, addirittura [illegible] modo per mettersi in mostra fra i compagni. Quasi un rituale per dimostrare [illegible] [illegible] qualcuno. E questo mi sembra possa [illegible] anche quello che è accaduto a Ventimiglia». Le conseguenze? «E' sicuramente [illegible] [illegible] per tutti, naturalmente soprattutto per [illegible] vittima». [illegible] ne può uscire? «Sì, [illegible] dipende molto dall'ambito nel quale si muovono i ragazzi, [illegible] loro famiglie, da ciò che li circonda. Non è facile. Paradossalmente, per quanto riguarda il colpevole [illegible] questo gravissimo gesto, [illegible] l'atto è stato compiuto per vanagloria, per di[illegible] qualche cosa [illegible] altri, lavorando [illegible] attenzione, ci sono più possibilità di rimediare. Più difficile se non è così. Ho avuto a [illegible] fare con un ragazzo, autore di una violenza sessuale, [illegible] in una situazione diversa. Era solo, isolato dagli altri, introverso. Sicuramente le condizioni più [illegible] per venir fuori da [illegible] situazioni». (b.m.)

CONTO ALLA [illegible] PER IL FESTIVAL DI SANREMO



Le prove di big [illegible] giovani

Mancano ormai tre giorni al via della 52ª edizione del Festival di Sanremo. All'Ariston big e nuove proposte continuano le prove (nella foto di Manrico Gatti i «78 bit») in attesa del grande momento. Domani al casinò si ripeterà il rito di «Domenica in»; la sera al Royal è in programma il gran galà d'apertura della manifestazione. Poi ancora due giorni di prove e quindi si alzerà il sipario sul Festival targato Pippo Baudo. Il primo Festival del post-Zaccaria che coinciderà anche con l'inizio delle trattative con il nuovo consiglio di amministrazione Rai per il rinnovo della convenzione fra Comune e viale Mazzini. In città fervono i lavori per l'allestimento delle strutture che ospiteranno le manifestazioni collaterali e faranno da corollario alla grande kermesse canora.

I SERVIZI A PAGINA 37

IL VIDEO, LUNGO 45 MINUTI, RIPERCORRE LE TAPPE DEL PONTIFICATO. LUNEDI' VISIONE PER [illegible] SCUOLE

Karol Wojtyla arriva in anteprima a Imperia

Domani proiettato al Cavour il documentario di Alberto Michelini su Giovanni Paolo II

Enrico Ferrari

IMPERIA

Proiezioni ufficiali si [illegible] tenute negli uffici delle Nazioni [illegible] e [illegible] teatro Argentina di Roma, di fronte alle principali autorità italiane. Per la prima presentazione al [illegible] fuori della Città eterna, [illegible] [illegible] [illegible] Imperia. Il filmato della Medusa Video «Giovanni Paolo II: l'uomo che ha portato il mondo nel terzo millennio» approderà [illegible] [illegible] Cavour domani, dalle 21 (al botteghino sono [illegible] distribuzione gli inviti gratuiti). Sarà presente lo stesso regista, Alberto Michelini, giornalista Rai, deputato di Forza Italia che in passato è stato portavoce dello stesso Santo Padre ed ora è tra i candidati [illegible] vice segretario delle Nazioni Unite. [illegible] siederà al fianco di Kofi Annan?

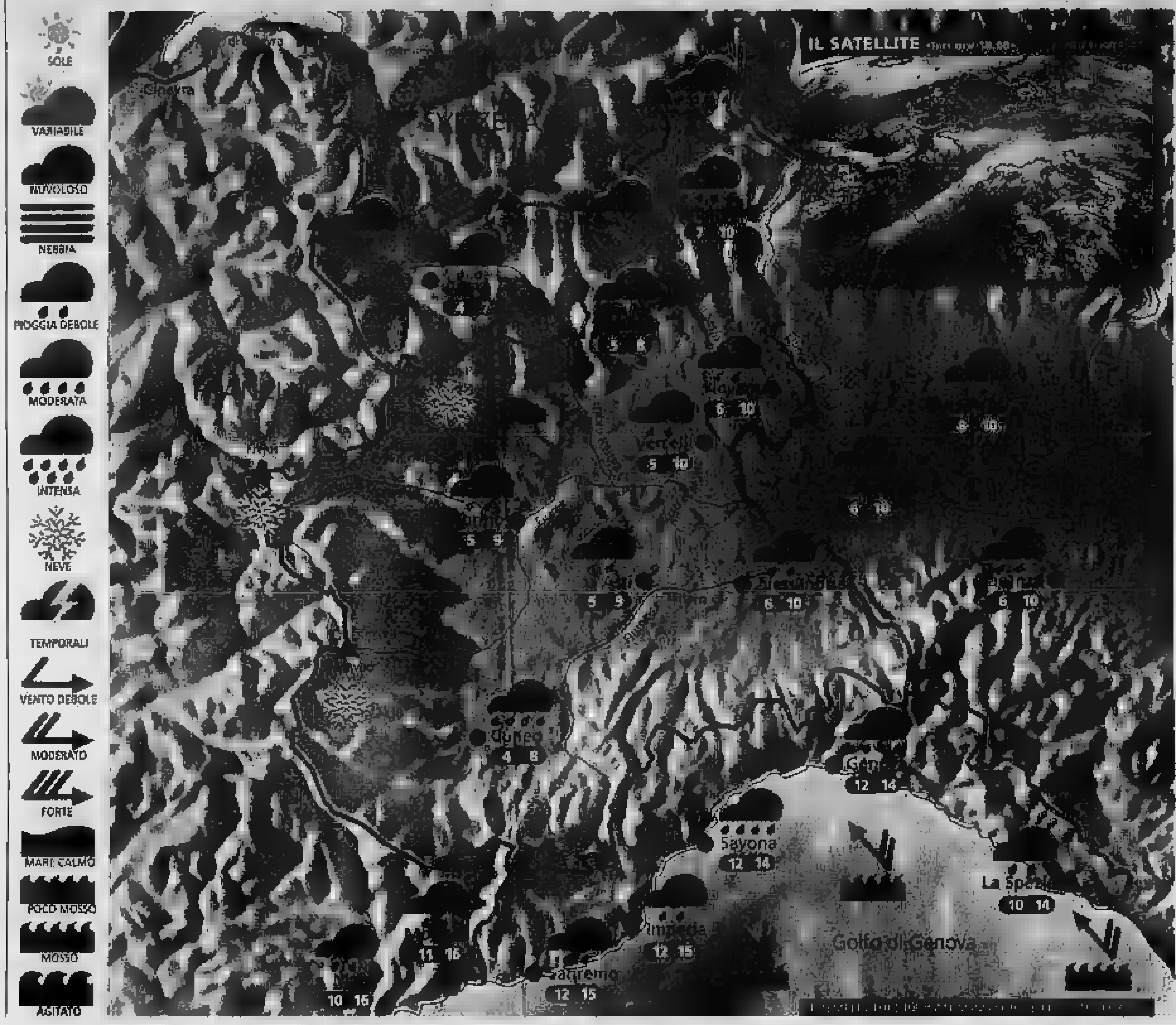
L'idea di portare il video a Imperia è venuta al consigliere regionale di An Eugenio Minasso: l'ha esposta al sindaco Luigi Sappa, che l'ha accolta con entusiasmo. Dice Minasso: «Papa Giovanni Paolo [illegible] è riuscito realmente a cambiare il corso della politica. Mi ricordo che nel '78, quando è stato fatto Pontefice, [illegible] [illegible] a Varsavia, per partecipare a una gara con la Nazionale di judo. Ero in taxi. All'improvviso tutta la città di cui Wojtyla [illegible] all'epoca vescovo si è fermata e ho assistito a [illegible] di gioia simili a quelle dei tifosi quando [illegible] squdra vince i Mondiali. Il taxista [illegible] disse: 'Oggi per noi cambia il futuro'. Ed è stato un buon profeta».



Papa Wojtyla è definito «l'uomo che ha portato il mondo nel Terzo millennio»

Il video di Michelini, che [illegible] recente ha visto in onda su Rai 2 il suo documentario sul beato Josemaria Escrivà, è un «collage» [illegible] servizi filmati, per una durata complessiva [illegible] 45 minuti. E' [illegible] realizzato l'anno scorso e presto verrà proposto anche sul piccolo schermo. Ricostruisce [illegible] tappe [illegible] un pontificato lungo e «vissuto intensamente», dall'attentato dell'81 al grande raduno [illegible] giovani a Tor Vergata, con il trionfo dei «Papa Boys». Commenta il sindaco Sappa: «Siamo felici di accogliere questa iniziativa che permette di seguire il percorso umano [illegible] un personaggio che porta su [illegible] sé le sofferenze di tutti». Alla proiezione [illegible] domani sarà presente anche il ministro Claudio Scajola. Lunedì, alle 9,30, il documentario verrà proposto ai ragazzi delle scuole.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la nuvolosità è gradualmente aumentata su tutte le regioni e dal mezzogiorno si sono verificate deboli e locali precipitazioni. Nubi basse in montagna hanno reso precaria la visibilità agli sciatori. Sul mare hanno spirato venti miti di Scirocco. Oggi ulteriore peggioramento con piogge e nevicate in alta montagna.

Previsioni Al mattino cielo coperto con piogge sparse di debole o temporaneamente moderata intensità, più probabili su alto Piemonte e Valle d'Aosta. Limite delle nevicate sui 1600-1800 m. Nel pomeriggio proseguiranno le precipitazioni, mentre verso sera è attesa un'attenuazione dei fenomeni a partire dal Ponente ligure e dal basso Piemonte. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi, venti deboli meridionali con qualche rinforzo. Foschia persistente e visibilità pessima in quota per nubi basse. Domani qualche raggio di sole, poi di nuovo nuvoloso.

ZOOM

«Solo la nebbia, avete solo la nebbia...»

Questo non è solo un coro da stadio ma uno stereotipo consolidato nel Centro-Sud Italia. Sono a Roma, vedo un telegiornale che parla della nebbia [illegible] Nord e che [illegible] immagini di visibilità quasi nulla, poliziotti con fiaccole alla mano che deviano il traffico, macchine accartocciate e campagne trasformate nella tetra brughiera inglese. Cosa posso pensare e palesare agli amici se non considerazioni del tipo: "mamma mia, poveretti, sempre co' sta nebbia lassù al Nord". Mi trovo a Torino e vedo un telegiornale che parla del gran caldo in Sicilia e cosa mi verrà spontaneo affermare se non: "però sempre con quel caldo otto mesi l'anno, lavorare deve essere dura". In realtà chi ha molto viaggiato da Nord a Sud lungo lo Stivale sa distinguere la vera realtà delle cose. Sa capire che nelle grandi città del Nord la nebbia è un fenomeno in netto ridimensionamento rispetto al passato, anche grazie alla notevole urbanizzazione; così come chi [illegible] a Palermo non pensa di vivere in Africa e sa che d'inverno sono frequenti periodi relativamente freddi, mentre in estate si raggiungono temperature "bollenti" solo in determinate circostanze meteorologiche: ad esempio venti meridionali con relativa ricaduta favonica in città.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	18	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	12	20	ROMA	11	20
BOLOGNA	8	16	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	13	23	BARCELLONA	8	13
CATANIA	13	20	BRUXELLES	1	5
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	-4	8
FIRENZE	7	18	GINEVRA	3	10
OLBIA	11	18	LONDRA	5	7
PALERMO	16	23	MONACO DI BAVIERA	-2	6
PERUGIA	8	20	PARIGI	-4	4
POTENZA	10	20	ZURIGO	-1	7

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 18 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 25 minuti; cala domani alle ore 9 e 28 minuti

E I RAGAZZI DEL LICEO CLASSICO HANNO ADOTTATO IL MONUMENTO DEGRADATO. CICLO DI INCONTRI PER IL RECUPERO

Ponte e oasi, [illegible] frazione rinasce

Un progetto di Legambiente per i tesori di Clavi

[illegible]UNALE OFF-LIMITS [illegible]



Malato trasportato in aula [illegible] braccia

Nella foto di Roberto Ruscello: i dipendenti del Tribunale di Imperia Amedeo De Santis e Sergio Alberti trasportano, su una sedia, [illegible] anziano malato che doveva [illegible] a [illegible] processo. Per due giorni l'ascensore interno, a causa di un guasto, [illegible] inservibile. Ora è riparato. C'è [illegible] problema dello scivolo per handicappati all'entrata: non è mai stato utilizzato. L'utente disabile non sa a chi rivolgersi e preferisce farsi aiutare [illegible] qualche anima pia o, appunto, dai dipendenti, ma a forza di muscoli. E il denaro speso per il macchinario a cosa è servito? [m. v.]

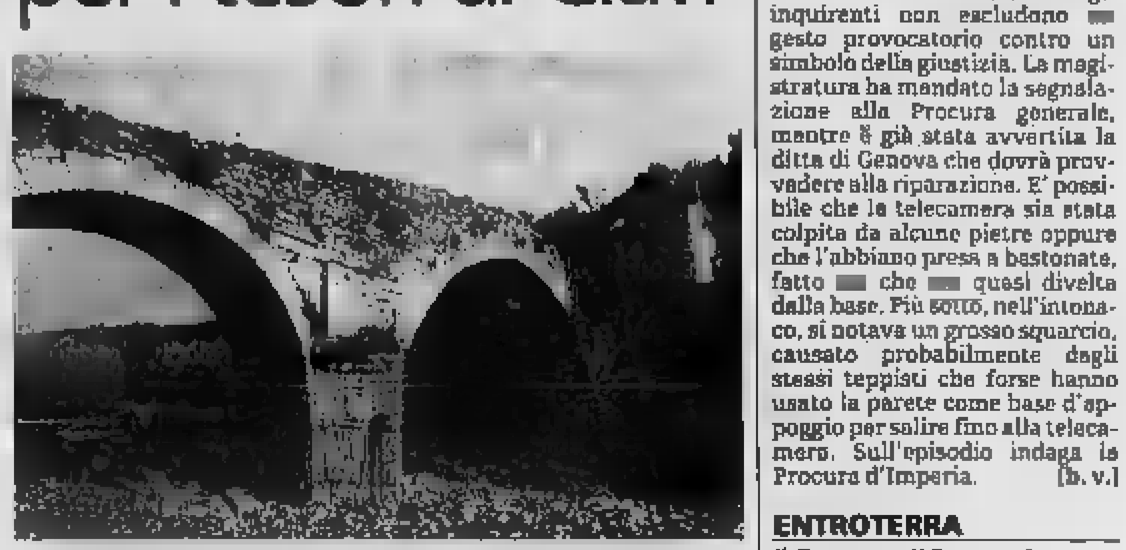
Enrico Ferrari

IMPERIA

Ci sono voluti gli studenti imperiesi per ricordarsi del negletto ponte romanico [illegible] Martino, gioiello [illegible] passato [illegible] da quattro anni presente una [illegible] che ne minaccia la stabilità. Inoltre, l'intera zona che abbraccia anche la cappella di San Martino ha bisogno di una ripulitura. Per questo, i ragazzi del Liceo classico De Amicis hanno deciso di «adottare» il ponte e fare qualcosa per il suo recupero. [illegible] tempo la Prima circoscrizione sollecita interventi [illegible] recupero per un monumento importante, che risale [illegible] 1200. In due arcate, sorge sul torrente Prino: un tempo facilitava [illegible] comunicazioni [illegible] il Terziere di San Maurizio. Qui [illegible] anche compiuti ritrovamenti archeologici d'epoca romana ed è possibile godersi [illegible] piccola oasi faunistica.

L'adozione del ponte, inserita nel Piano [illegible] offerta formativa, [illegible] promossa dall'Istituto internazionale di studi liguri, con l'appoggio del «Comitato per [illegible] restauro del Ponte di San Marino in Clavi». [illegible] sodalizio, nato nel settembre 2000 con lo scopo [illegible] valorizzare [illegible] angolo di importanza storica e naturalistica, è presieduto da Antonio Ioanna e ha come vice presidente Orietta Mazzocco But; da tempo impegnata anche per [illegible] recupero dei [illegible] di Torrezza, altra frazione tutta da scoprire. Segretario è Matteo Boschetti. Il ciclo di incontri che sanciscono l'iniziativa ha preso il via pochi giorni fa con un sopralluogo [illegible] quale ha preso parte quindici studenti. Martedì prossimo, alle 16.30, lezione [illegible] tema al Classico a cura della professoressa Annachiara Dello Preite, mentre martedì 19 alle 16.30, nella sala conferenze di Palazzo Guarneri in piazza Pagliari a Porto, il circolo imperiese dei Legambiente presenta il «Primo progetto per la rivalorizzazione ambientale e storico-asrtistica della ree adiacenti al ponte di Clavi». I pannelli didattici resteranno esposti fino al 26.

Il 26, [illegible] stessa sede, [illegible] terrà una relazione sul lavoro svolto dai ragazzi [illegible] Liceo nel [illegible] [illegible] il coordinamento della professoressa Ivana Lepra («Storia e documenti del Terziere [illegible] [illegible] Giorgio e dell'oratorio di San Martino a Clavi». Relatori, Emilio Audissino e Alberto Casella. Per questo, gli alunni avevano anche vinto un premio al concorso «Adottiamo l'Italia». [illegible] 16 aprile, nuova lezione al Classico di piazza Calvi, tenuta dall'architetto Erminio Airenti, il [illegible] incontro conclusivo a scuola. Il [illegible] maggio è prevista una giornata con i lavori di pulizia nell'area. In passato, era stato rilevato che il degrado del ponte era peggiorato dall'abitudine di molti che se ne portavano via pezzi per ricordo.



Il ponte romanico di frazione Clavi a Imperia si trova [illegible] un'area da recuperare

[illegible]

VANDALI

Distrutta [illegible] telecamera del Palazzo di Giustizia

Teppisti in azione a Oneglia: l'altra notte sconosciuti hanno danneggiato una delle telecamere installate all'esterno del palazzo di Giustizia, nella facciata che guarda piazza San Francesco. Potrebbe trattarsi appunto [illegible] un atto vandalico [illegible] gli inquirenti non escludono [illegible] gesto provocatorio contro un simbolo della giustizia. La magistratura ha mandato la segnalazione alla Procura generale, mentre è già stata avvertita la ditta di Genova che dovrà provvedere alla riparazione. E' possibile che la telecamera sia stata colpita da alcune pietre oppure che l'abbiano presa a bastonate, fatto [illegible] che [illegible] quasi divelta dalla base. Più sotto, nell'intonaco, si notava un grosso squarcio, causato probabilmente dagli stessi teppisti che forse hanno usato la parete come base d'appoggio per salire fino alla telecamera. Sull'episodio indaga la Procura d'Imperia. [b. v.]

ENTROTERRA

Il Comune di Pornassio chiede presidio di pompieri

Si è concretizzata in una delibera [illegible] del Consiglio comunale di Pornassio la richiesta di un distaccamento di vigili del fuoco [illegible] Pieve, per coprire [illegible]rialmente un angolo di [illegible]ra sempre esposto alla piaga dei roghi. Dice il sindaco Luigi Carli: «La distanza che separa gli undici comuni della vallata dal Comando di Imperia supera [illegible] taluni [illegible] i 50 km. Ma è soprattutto la caratteristica delle strade che comporta tempi di intervento fra i 45 e i 60 minuti. Chiediamo al ministero dell'Interno l'istituzione di un distaccamento del 115 per motivi di sicurezza». [l. a.]

VERSO IL 25 APRILE

Costituzione e Resistenza parte [illegible] ciclo

IMPERIA. Sta per cominciare la «marcia di avvicinamento» al [illegible] aprile organizzata dall'Associazione per il Rinnovamento della Sinistra, [illegible] sodalizio presieduto da Mauro Torelli «per [illegible] limitarsi all'ufficialità delle commemorazioni»: [illegible] scopo è quello di sottolineare il valore dell'antifascismo. I sei incontri a ingresso libero in preparazione [illegible] [illegible] aprile, raccolti sotto [illegible] sigla «Resistenza, Costituzione, Democrazia», sono [illegible] 21 e [illegible] tengono quasi tutti nei locali della Società operaia onegliese, in via [illegible] Lucia 14.

Si parte giovedì prossimo con l'onorevole Vincenzo Vita, già sottosegretario al ministero delle Telecomunicazioni, che parlerà «Contro il monopolio dell'informazione, in difesa del pluralismo garantito dalla Carta costituzionale». Il 15, i professori Silvio Zaghi, Carla Nattero e Stefano Famini guideranno [illegible] discussione su «La difesa della scuola pubblica: esperienze di un movimento di lotta». Coordina Franca Natta. Il 22, interverrà il segretario regionale Cgil, Mauro Guzzonato («La [illegible] dei diritti dei lavoratori»), mentre il [illegible] aprile il professor Vittorio Coletti dell'Università di Genova terrà [illegible] conferenza su «La prima Resistenza: lettura della Rivoluzione liberale di Piero Gobetti». Il 12, appuntamento [illegible] Centro polivalente [illegible] piazza Duomo con il magistrato Adriano Sansa («Giustizia e Costituzione») Lo stesso Torelli, assieme all'on. Manfredo Manfredi, condurrà [illegible] dibattito del 19 aprile, sulla Costituzione italiana. [e. f.]

LA CAMERA DI COMMERCIO OFFRE UNO STIMOLO D'INTERVENTO AGLI OPERATORI

Imperia, a imprese [illegible] aziende in arrivo [illegible] pioggia [illegible] Euro

Stefano Delfino

[illegible]

Arrivano soldi per le imprese della provincia di Imperia. Li ha stanziati [illegible] Camera di commercio, che nel bilancio preventivo per il 2002 ha destinato [illegible] mila euro per le aziende intenzionate a ad apportare migliorie alle proprie strutture. Non solo: attraverso «Sviluppo Lavoro», progetto regionale che fa capo all'Obbiettivo 3, per sviluppare e incentivare le risorse umane distribuite sul territorio, sono stati concessi [illegible] mila euro [illegible] Camera di commercio, [illegible] mila al Comune di Imperia e 232 mila a quello di Sanremo.

Giuseppe Bianchi, presidente dell'ente, [illegible] soddisfatto la convenzione con gli istituti di credito per la concessione di finanziamenti alle imprese operanti in provincia: «La nuova ipotesi in materia consiste nell'allargamento della [illegible] [illegible] finanziamenti a tutti i settori economici e non più, quindi, alle sole realtà imprenditoriali di tipo commerciale o turistico-alberghiero. Questi finanziamenti avranno una durata di 48 mesi e saranno impiegati dall'Ente camerale [illegible] un tetto [illegible] di [illegible] euro per [illegible] impresa».

Ma non [illegible] tutto, perchè la giunta camerale ha deciso [illegible] stanziare un fondo [illegible] 27 mila euro, finalizzato al supporto delle piccole e medie imprese operanti [illegible] provincia [illegible] Imperia per l'acquisizione della certificazione di qualità. Spiega ancora il presidente Bianchi: «A tale proposito, abbiamo fissato [illegible] tetto massimo di intervento, pari a 1.000-1.300 euro per impresa, che andrà a coprire il 30 per cento delle spese sostenute dal richiedente». L'Unioncamere liguri inoltre ha varato [illegible] serie di incontri (a Imperia si terrà l'11 marzo, presente l'assessore Giacomo Gatti) informativi sui finanziamenti alle imprese localizzate nelle zone con difficoltà strutturali previste dall'Obbiettivo 2.

Altri provvedimenti della Camera di commercio riguardano la ratifica della sottoscrizione delle quote [illegible] dell'aeroporto di Villanova d'Albenga Spa in relazione all'aumento del capitale sociale a 774.685 [illegible] (la partecipazione alla società sarà [illegible] 35.327 [illegible] e l'ente potrà esercitare il diritto di opzione su eventuali azioni rimaste inoptate) [illegible] l'approvazione della prima edizione della rassegna «Imprenditoria, Arti e Sapori al femminile», prevista il 18 e 19 maggio a cura del Comitato per l'Imprenditoria femminile.

Lunedì [illegible] martedì, infine, nella Sala Varaldo, [illegible] terrà il corso [illegible] formazione per aspiranti conciliatori, organizzato dalla Camera di [illegible] [illegible] collaborazione con la camera arbitrale [illegible] [illegible]na. «Teorico e pratico, replica quello analogo dello scorso settembre nell'intento di creare un elenco di conciliatori consono al Servizio, previsto dalla legge di riforma degli enti camerali per [illegible] soluzione extragiudiziale di controversie di [illegible] economica tra imprese e tra imprese [illegible] consumatoria, precisa Bianchi. Partecipano liberi professionisti di Ordini e Collegi diversi, rappre[illegible] di categoria, operatori economici.

I VIGILI DEL FUOCO HANNO INCONTRATO GRANDE DIFFICOLTA' A FARSI LARGO TRA LE AUTO IN SOSTA

[illegible] don Minzoni, attentato nella notte

In fiamme una vettura, le indagini della Squadra mobile

IMPERIA

Come al solito l'autobotte dei vigili del fuoco ha fatto fatica [illegible] farsi strada tra [illegible] auto posteggiate, come al solito [illegible] è temuto [illegible] peggio. Però [illegible] una volta [illegible] fortuna è [illegible] dalla parte dei soccorritori [illegible] l'inconveniente eliminato [illegible] intoppi nel giro di quaranta minuti. E' l'ennesimo, difficoltoso soccorso che i pompieri hanno dovuto fare l'altra [illegible] nella parte conclusiva di via don Minzoni, a Oneglia, dove è stata d[illegible] alle fiamme una Opel Astra. Il rogo sarebbe doloso, qualcuno ha voluto bruciare, riuscendovi in parte, l'auto di Luca A., un giornalaio di Imperia che, quando [illegible] scattato l'allarme, era in casa. L'episodio non [illegible] preso sottogamba dalla polizia e lo dimostra il fatto che, dopo una prima relazione a opera degli agenti della volante, la pratica è stata passata ai detective della Mobile diretti dal commissario Profazio.

[illegible] provincia si sta assistendo a [illegible] moltiplicarsi di incendi dolosi: [illegible] Sanremo o a Santo Stefano, appena [illegible] giorni fa, [illegible] fiamme hanno distrutto rispettivamente una palestra e una Mercedes. Il rogo di via don Minzoni ha [illegible] particolarità relativa all'orario che lo differenzia ulteriormente dagli altri: è successo intorno alle 22,30, un'ora insolita rispetto alle abitudini degli attentatori, che prediligono entrare in azione molto oltre la mezzanotte. Sul movente viene mantenuto il riserbo. Come rivelano gli investigatori, gli elementi a disposizione sono labili perchè vengano indirizzati verso una pista precisa.

Oltre agli aspetti giudiziari, ci sono da sottolineare, ancora una volta, quelli strutturali: via don Minzoni è una strada tormentata e il suo destino, invece che mettere d'accordo amministratori e abitanti, ha finito per [illegible] [illegible] solco più profondo. [illegible] gente vorrebbe più parcheggi e avrebbe indicato persino l'area, un boschetto poco distante. Portavoce delle proteste e delle rivendicazioni è stato finora [illegible] consigliere di Circoscrizione Maurizio Sapiolo. Il Comune [illegible] avrebbe tutt'altre intenzioni, a partire dalla [illegible]lizzazione di una strada che colleghi via don Minzoni con via Santa Lucia. [illegible] per far ciò ha dato la stura a una serie di espropri, altro motivo [illegible] attrito con i residenti.

La situazione adesso come adesso è critica: il terreno su [illegible] poggia gran parte del quartiere è facilmente soggetto alle frane (fresca è la ferita per il crollo della parete che, durante l'ultima alluvione, costò la vita a un ex funzionario della Sip rimasto sepolto [illegible] tonnellate di detriti) e poi c'è poco spazio per far salire le ambulanze o, come [illegible] [illegible] dell'altra sera, i mezzi del 115. [m. v.]

[illegible]

Condannato per diffamazione

Una [illegible] mandata ai superiori e persino ai sindacati, in [illegible] definiva il collega Nicola Gorlero [illegible] malafede» e in [illegible] lo accusava di «aver infangato l'immagine funzionale e amministrativa della Giustizia», è costata una condanna per diffamazione all'ex dirigente della pretura d'Imperia Luigi [illegible] Marco. Come stabilito dal giudice Laura Russo, De Marco [illegible] pagare una multa di 2[illegible] Euro [illegible] soprattutto, [illegible] [illegible] per i danni morali il cancelliere Gorlero con una somma calcolata in [illegible] Euro (circa 8 [illegible] [illegible] lire). L'avvocato di parte civile, Carlo Fossati, è riuscito a dimostrare che i contenuti della missiva erano lesivi della dignità personale e professionale di Gorlero. Non ha avuto [illegible] al contrario, la tesi del difensore di De Marco, l'avvocato Cerboni, del [illegible] di Grosseto, per il quale [illegible] doveva assolvere l'imputanto in quanto «aveva agito in preda all'ira, conseguenza di un fatto ingiusto». Per «fatto ingiusto» doveva intendersi una circolare sindacale che Gorlero aveva mandato nel marzo '99 per denunciare [illegible] serie di problemi all'interno della pretura in [illegible] all'arrivo [illegible] [illegible] Marco. Al processo hanno testimoniato tra gli altri il presidente del Tribunale, Giuseppe Squizzato, il presidente degli avvocati, [illegible] Ferrari e il procuratore Novella. [m. v.]

LETTERE [illegible] GIORN[illegible]

[illegible] della memoria «Sì, [illegible] per tutte [illegible] vittime»

Ho letto la lettera di Lello Ardoino di Imperia su La Stampa del 27 febbraio, relativa al «Giorno della Memoria», istituito con la legge n° 211 del 20 luglio 2000.

L'art. 1 [illegible] tale legge recita: «La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento [illegible] cancelli di Auschwitz, Giorno della Memoria, al fine di ricordare la Shoah (sterminio [illegible] popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati».

Mi pare che il legislatore [illegible] sia dimostrato alquanto lacunoso, in quanto avrebbe dovuto avere anche Memoria di tutte le vittime di persecuzioni quali i Curdi e gli Armeni da parte dei Turchi, i Cristiani [illegible] parte dei Musulmani, i Musulmani da parte dei Cristiani, i comunisti da parte dei fascisti e gli anticomunisti da parte dei comunisti. Non è una questione di numeri: benché queste ultime vittime superino le svariate decine [illegible] milioni.

E allora, passando all'art. 2 della legge, l'organizzazione di [illegible] le iniziative, gli incontri e i [illegible] di comune riflessione da organizzarsi nelle scuole di ogni ordine e grado della nostra Repubblica non avrebbe dovuto riguardare unicamente le vittime di una sola razza e religione, ma, [illegible] discriminazione alcuna, ripeto tutti i perseguitati per [illegible] loro idee politiche e religiose: perché fra i morti non possono esservi discriminazioni alcune.

Enzo Todaro, Svizzera

«No alle discariche abusive Però autorizzatene [illegible] più»

Scrivo in merito all'articolo sulla discarica abusiva di Pieve di Teco apparso [illegible] 21 febbraio, nel quale ci si augurava un inasprimento delle pene per chi [illegible] abusivamente [illegible] [illegible] detriti. Concordo sulla necessità di colpire severamente chi si rende protagonista di questi atti. Però come operatore del settore, posso solo essere amareggiato dal fatto che [illegible] colpevolizzi spesso [illegible] categoria di lavoratori, [illegible] duramente colpita da mille balzelli e non ci si curi [illegible] ragionare sul fatto che nella nostra Provincia [illegible] discariche autorizzate sono quasi nulle.

Per non parlare poi dei costi proibitivi che incontra chi, come me, intende mettersi in regola con le assurde leggi sullo smaltimento. Le innumerevoli pastoie burocratiche, la totale mancanza di controlli sull'abusivismo, faranno sì che in futuro leggeremo tanti articoli sulle discariche a cielo aperto. Non sarà che l'affare rifiuti fa gola a qualcuno e si tenta di ostacolare chi cerca tra mille difficoltà di l[illegible]brare onestamente? Mi [illegible]guro che chi ha a cuore la difesa dell'ambiente, prenda a cuore anche [illegible] specie in via di estinzione: i piccoli autotrasportatori che pagano tutte le tasse [illegible] [illegible] [illegible] in regola.

Claudio Pallavicino
Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA [illegible]
[illegible] di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]
[illegible] [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

[illegible]

AUTOAMBULANZE

[illegible] [illegible] unico anche per Imperia). **Bordighera:** 184 252.525. **Va[illegible]:** 0184 295.455. **Cervo:** 0183 408926. **Diano:** 0183 494.112. **Dolceacqua:** 0184 206.878. **Ospedaletti:** [illegible] [illegible]. **Pieve:** 0183 [illegible]. **Pontedassio:** 0183 279.700. **Pornassio:** 0183 325.132. **Taggia:** 0184 476385. **S. Stefano:** 0184 486.000. **Sanre[illegible]** [illegible] 507710; 0184 505.050. **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184 351.175; 0184 232000.

[illegible]

[illegible] **DI TURNO**

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 [illegible] quelle [illegible] [illegible] diurno e notturno. **Imperia:** *Capovilla*, piazza Doria 33 tel. 0183293591; *Gentile*, via Cascione 27 tel. 018361584 **Sanremo:** *Salus*, Corso Mat[illegible] 125, tel. [illegible]9. Farm[illegible] che assicurano la reperibilità in provincia: [illegible] **Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Al Mare*, corso Garibaldi, 16 tel.0183 407530 (Diano Marina). **Arma Taggia:** *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, 8 tel. 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** <CF6-06> *Zhominski*, via Col Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Moro*, via Cavour [illegible], [illegible] 0184351181 Farmacie che prestano [illegible] in albi [illegible] della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 82, tel. 0184 288181. **Dolceacqua:** *Muratono*, p. Matteotti 2, tel. 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015. **Pieve:** *Ceppi*, c. Ponzoni 70, tel. 0183 [illegible]9 ([illegible], tutte le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, p. N. Bolo 42, [illegible]. [illegible]4 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel. 0184 486.882

[illegible]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. [illegible]mo: tel. 0184-5361. **Bordighera** 0184-2751. **Cost[illegible]** 0183-91.524.

[illegible]

[illegible]

Notturna e festiva tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183-299.906.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

[illegible] 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

SANREMO

L'alba di Sanremo

«Sanremo all'alba della comparsa dell'uomo» [illegible] il tema della conferenza di oggi pomeriggio che Massimo, esperto ed appassionato di archeologia, già direttore del Museo Archeologico, terrà al Circolo Ligustico Arte e Ambiente (piazza Nota 1). Inizio alle 16,30. [b. m.]

[illegible]

La pittura dei Bluvertigo

Si apre oggi, allo Zoo Bizarre in via Gaudio 10, [illegible] mostra di pittura di Andy, tastierista dei Bluvertigo, noto gruppo che ha partecipato anche al Festival di Sanremo. Resterà aperta fino [illegible] [illegible] marzo con una serata [illegible]cale, mercoledì, [illegible] 24: di scena l'Andy dj Set. [b. m.]

[illegible]

A scuola di folklore

Oggi, al Centro socioculturale di Palazzo Roverizio in via Escoffier 29, a Sanremo, proseguono le lezioni del [illegible] di canto corale, folklore e recitazione destinate ai ragazzi delle Elementari. L'orario va dalle 10 alle 11,30. [b. m.]

IMPERIA

Un dibattito sulle droghe

«Politiche sulle droghe: l'Europa va avanti..e l'Italia?»: è il tema dell'incontro [illegible] programma giovedì 7 alle 21 al Polivalente di piazza Duomo a Porto. Parteciperanno la parlamentare Grazia Zuffa, direttrice della rivista «Fuoriluogo», Daniele Baldi dell'Associazione difesa diritti dei tossicodipendenti e Michel Venturelli, direttore della rivista «Illecito». [b. v.]

IMPERIA

Carnevale a Borgo

Domani nel campetto della frazione di Borgo d'Oneglia, l'omonimo Circolo organizza una festa di carnevale con la partecipazione del Gruppo teatro e Magia. Divertimenti per grandi e piccoli. [b. v.]

IMPE[illegible]

Attività all'Arcobaleno

Ogni lunedì dalle 15.15 al Centro L'Arcobaleno di via Privata Gazzano 6, attività motoria [illegible] Manuela. Seguono lezioni [illegible] pittura con Giorgio Ferrando [illegible] enigmistica. Informazioni allo 0183-766127. [l. e.]

AUDI

Venite a visitare la nostra organizzazione di vendita.
Da noi [illegible] scelta di un'auto usata di qualsiasi marca [illegible] trasparente.



Prima Scelta

Un programma completo [illegible] servizi [illegible] prestazioni per l'acquisto [illegible] un usato multimarca selezionato, garantito e finanziato.

Auto [illegible] anzianità massima di 7 anni [illegible] 140.000 Km benzina - 180.000 Km diesel).

Validità della Garanzia: 12 mesi [illegible] percorrenza chilometrica illimitata (per autovetture [illegible] anzianità oltre i 5 anni la percorrenza massima è ridotta a 20.000 km).

Estensione territoriale: Tutta l'Italia e i paesi dell'UE.

Check List in 40 Punti: tutti gli autoveicoli usati Prima Scelta sono stati sottoposti ad un controllo in 40 punti, in base all'età ed in conformità allo stato dell'autoveicolo [illegible] momento della verifica.

Massimale per eventuali riparazioni pari al valore dell'acquisto dell'auto.

Trasferibilità della Garanzia dell'automobile: anche in caso di passaggio [illegible] proprietà nei 12 mesi della Garanzia, la Garanzia segue l'automobile e non il vecchio proprietario.

Ampio servizio di assistenza: Servizio [illegible] offerto sugli autoveicoli usati con validità anche nei paesi dell'UE.

MARCA	MODELLO	ANNO
AUDI	A3 [illegible] TDI	[illegible]
AUDI	A3 1800 TURBO	[illegible]
AUDI	A[illegible] [illegible] TDI TIPTRONIC	1998
AUDI	[illegible] TURBO	1998
AUDI	A6 AVANT 18T QUATTRO	1998
ALFA	145 JTD 1900	2000
BMW	525 TD AUT BERLINA	1997
FIAT	PUNTO 1100 3P	1997
FIAT	[illegible] 2000 HLX	1997
FIAT	BRAVA TD ELX 100	1997
FIAT	[illegible] JTD 105	[illegible]
FORD	FIESTA [illegible] 16V	1998
FORD	KA	1998
JEEP	CHEROKEE [illegible] TD	[illegible]
LANCIA	LIBRA SW [illegible] JTD	2000
MERCEDES	[illegible] 200 KOMPRESSOR	[illegible]
MERCEDES	E 200 BENZINA 4 [illegible]	1995
MERCEDES	[illegible] 200 [illegible] SW	1999
MERCEDES	C 250 TD	1997
MITSUBISHI	SPACERUNNER [illegible]	1992
OPEL	[illegible] SW [illegible] TD	2000
PEUGEOT	[illegible] HDI [illegible]	2001
RENAULT	TWINGO SPRING	1999
RENAULT	SCENIC 1900 TD RT	[illegible]
VW	GOLF 1900 TD HIGHLINE	[illegible]

APERTO SABATO E DOMENICA POMERIGGIO DALLE ORE 15,30

Zolezzi Auto

ALBENGA - Regione Poca,18

Tel. 0182.50.861 - Cell. 348.800.300.9/348 8003010

Finanziamenti con prima rata [illegible] settembre 2002

OGGI LA RAI PROPONE DUE SERVIZI SU CRISI DEL SETTORE DISCOGRAFICO E STORIA DEL PLAGIO A SANREMO. IL «DIVORZIO» DI NILLA PIZZI

Festival: incalzano la tv e le censure

Attesa per le incursioni a ruota libera di Roberto Benigni

Gian Piero Moretti

SANREMO

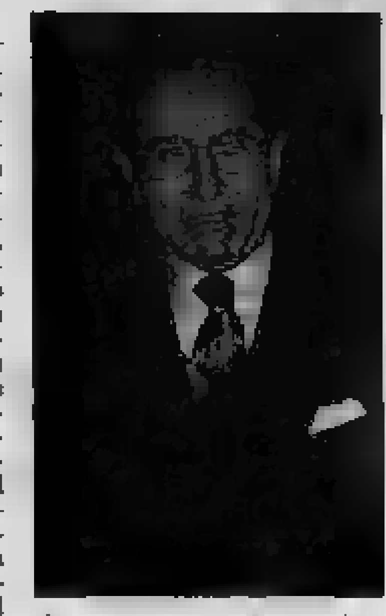
Non solo Paolo Limiti e Michele Cucuzza, nelle loro trasmissioni cult dell'intrattenimento leggero si occuperanno quasi a tempo pieno del Festival. Canzonette e cantanti, infatti approdano anche ai livelli superiori [illegible] trasmissioni Rai, dove l'intrattenimento frivolo e basato su gossip e ricordi, si trasforma in cultura, impegno sociale, politica. Oggi alle 15,15 l'inchiesta che aprirà la puntata [illegible] «Sette giorni in parlamento», il settimanale delle tribune parlamentari affiancherà ai servizi sull'immigrazione clandestina, sul doping e sulla missione parlamentare in Marocco, un'inchiesta sullo stato di salute della musica leggera puntando l'indice sulla crisi delle vendita dei dischi, [illegible] problema dei brani scaricati da Internet e l'Iva troppo cara. E sempre oggi, su Raidue «Tg2 Dossier» (ore 22,45) si parlerà di plagio: nella [illegible] [illegible] Festival le denunce [illegible] almeno 200, [illegible] solo in un'occasione una canzone è stata condannata in prima istanza e in appello. La prima causa per plagio risale addirittura [illegible] Festival del 1953: «Tamburino [illegible] reggimento» eseguita da Gino Latilla e Giorgio Consolini fu posta sotto accusa dagli autori di «Sagra [illegible] Giarabub». Anche due pietre miliari della canzone italiana come «Piove» [illegible] Domenico Modugno e «Romantica» di Renato Rascel, hanno conosciuto l'oltraggio del fascicolo giudiziario per plagio. Nella storia del «Sanremone» però, una sola [illegible] è stata condannata: «Taxi» di Paco, Panzeri, Conti, Argenio, scritta per Antoine e Anna Identici.

[illegible] Nessun limite alle incursioni dissacranti e incontenibili di Roberto Benigni, il più atteso fra gli ospiti del Festival. Non ci saranno argomenti preconfezionati, Benigni, com'era inevitabile, dirà quello che vuole nei quindici minuti delle sue apparizioni. Famoso il suo «Wojtilaccio» rivolto al Papa e il bacio in diretta, tanto prolungato quanto contestato dai vertici della tv dell'epoca.

[illegible] D'ITALIA Baudo ha bocciato [illegible] appello l'ipotesi [illegible] dall'emittente radio napoletana Radio Kiss Kiss di far cantare l'Inno di Mameli ai venti campioni in gara la prima [illegible] del Festival. «Non mescoliamo il sacro [illegible] il profano» ha tagliato corto Superpippo.

CREMLINO Sanremo alla conquista di Mosca. Lo scorso [illegible] molti protagonisti del Festival (Ruggeri, Albano, Matia Bazar, Cutugno, Syria, Spagna, Pupo, ma anche Lucio Dalla e Antonello Venditti) hanno partecipato al Festival moscovita «Sanremo al Cremlino». Quest'anno ci sarà il bis dal 18 al 20 ottobre. Scopo della manifestazione diffondere la musica italiana nel mondo.

VOCI NUOVE [illegible] prossimo anno la gara canora sanremese potrebbe accogliere voci nuove provenienti dal «Premio città di Recanati». Più di un'indicazione in tal senso arriva dal mondo discografico che, secondo indiscrezioni, punterebbe ad allargare la scelta dei giovani, oggi limitata ai quattro vincitori dell'Accademia della canzone di Sanremo e alle scelte della Rai. Baudo, che due anni fa condusse l'undicesima edizione [illegible] Premio, [illegible] disse convinto della qualità dei giovani interpreti del «Recanati».



Pippo Baudo «patron» del Festival

BANCA Per andare incontro alle esigenze degli ospiti dell'Hotel Royal, la Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei fiori, aprirà uno sportello volante all'interno dell'albergo. Lo sportello sarà operativo tutta la settimana del Festival.

SORI Il Comune di Sori ha deciso di conferire la cittadinanza onoraria a Pippo Baudo. Un conferimento straordinario legato alle dichiarazioni del presentatore che ieri, parlando con il presidente della Regione Biasotti, ha ricordato che [illegible] figlia Tiziana era nata prematuramente nel piccolo [illegible] del Golfo Paradiso sottolineando le attenzioni e le cure ricevute successivamente all'ospedale Gaslini: «Il mio legame con la Liguria che mi ha dato [illegible] non è quindi solo professionale ma anche famigliare».

[illegible] Nilla Pizzi e il gruppo «2080» hanno chiuso la loro collaborazione professionale che li aveva portati a incidere «Io e te», un brano proposto per il Festival ma bocciato dalla commissione selezionatrice. L'annuncio [illegible] stato dato dagli stessi «2080» ospiti di Sanremo rock. Il complesso ha anche criticato Pippo Baudo: «Il brano in tv funziona [illegible] Baudo [illegible] "Porta a porta" ha preferito censurarlo, limitandosi a intervistare Nilla Pizzi, ospite della trasmissione, sul suo passato e la sua generazione».

Torna «Una vita per la musica»

Consegna in memoria di Myrta Gabardi a Gino Latilla, Zanicchi e Umberto Bindi

SANREMO

L'intramontabile Gino Latilla, poi Iva Zanicchi, [illegible] Bindi e Danilo Amerio. Sono i cantanti cui andrà la [illegible] edi[illegible] del «Premio Internazionale Myrta Gabardi-Una vita per la musica, una musica per la vita», riconoscimento intitolato alla memoria di Myrta Gabardi, giovane giornalista specializzata nel [illegible] musicale, tragicamente scomparsa, tre anni fa, a soli 36 anni.

I premi verranno consegnati nel [illegible] [illegible] una cerimonia in programma, venerdì prossimo, all'Hotel Astoria. Gino Latilla riceverà [illegible] Premio alla Carriera per «l'alto contributo all'affermazione della canzone italiana quale impareggiabile e storico interprete»; Iva Zanicchi riceverà il Premio Musica [illegible] Spettacolo come «plurivincitrice del Festival di Sanremo e brillante conduttrice televisiva»; ad Umberto Bindi andrà [illegible] Premio Voci della Liguria quale «mirabile e insigne cantautore dello storico gruppo genovese»; a Danilo Amerio, cantante e autore piemontese affermato a livello internazionale, verrà assegnato il Premio alla Composizione «per il valore artistico e l'impegno sociale profuso nelle sue [illegible]. Un impegno che, tra l'altro, ha portato Amerio a «regalare» un suo pezzo «Il mercato degli angeli», brano dedicato ai problemi [illegible] bambini e adolescenti, all'Associazione Telefono Azzurro.

Nella cerimonia in programma all'Astoria verranno anche consegnati gli altri Premi Gabardi. Uno, per [illegible] settore talenti stranieri, andrà [illegible] cantautore svizzero Davide Buzzi, mentre [illegible] Premio Giovani Talenti ad [illegible] emergente che verrà designato all'ultimo momento. Infine ci saranno due premi giornalistici per «chi ha contribuito a valorizzare il fenomeno culturale della [illegible]. Andranno ad Andrea Pedrinelli (Giornale di Lecco e Provincia) e Maurizio Ternavasio (La Stampa). Ternavasio, oltre all'intensa attività giornalistica, ha pubblicato biografie dedicate a Macario, Fred Buscaglione e Gilberto Govi e ne ha in preparazione un'altra, dedicata al Quartetto Cetra. [b.m.]



Gino Latilla, intramontabile protagonista di tanti Festival

UNA MODELLA PER L'ARTE



Ospite d'onore [illegible] Lyuba Lyenik

Sarà Lyuba Lyenik, ventitreenne top model ucraina (nella foto), l'ospite d'onore, giovedì, al «Ninfa Egeria» di Sanremo, della tappa matuziana de «La Modella per l'Arte 2002». La Lyenik, già «Modella per l'Arte 2001», ormai affermata nel mondo della moda, è, infatti, «testimonial» della manifestazione che, patrocinata dalla Regione Piemonte, dopo 80 serate, si concluderà a settembre a Casale Monferrato. [b.m.]

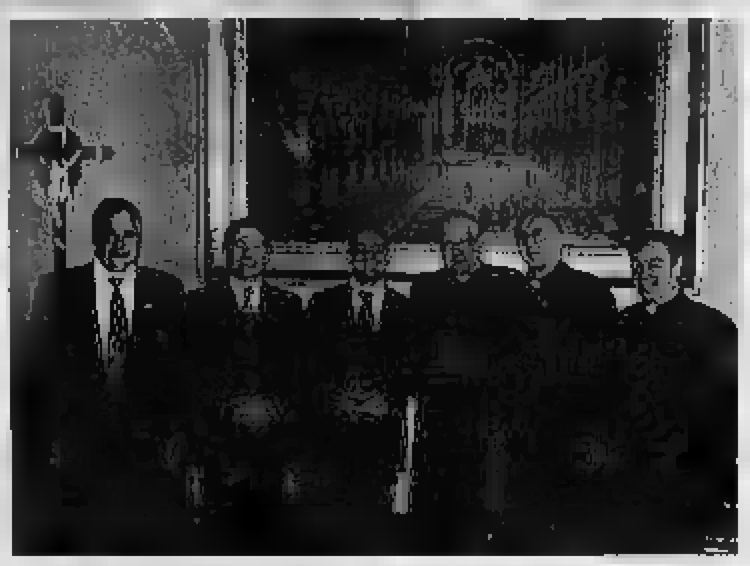
OSPITI DELLA TRASMISSIONE DI CARLO CONTI AL CASINO' I SANREMESI DON LUPI E MARCO SIMEON

«Jubilmusic» presenta a Domenica in la rassegna della canzone cristiana 2002

[illegible]

I responsabili di «Jubilmusic», la rassegna internazionale [illegible] «christian music», la cui terza edizione si è svolta nello scorso novembre a Sanremo, saranno ospiti, domani, della trasmissione «Dom&Nika in», su Raiuno, che andrà in onda, com'è ormai tradi[illegible] [illegible] qualche anno, alla vigilia del Festival [illegible] Canzone Italiana, dal teatro del casinò municipale. Interverranno [illegible]. Vittorio Lupi, vicario generale della diocesi di Ventimiglia-Sanremo e presidente dell'Associazione Sanremo Soul Music che organizza «Jubilmusic» e Marco Simeon, delegato alla gestione dei rapporti istituzionali della stessa Associazione. Lupi e Simeon (nella foto durante l'incontro avuto, con il Segretario di Stato Cardinal Sodano, dopo il «Jubilmusic 2001») parleranno delle finalità della manifestazione che, organizzata in collaborazione [illegible] il Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile della Conferenza Episcopale Italiana, ha come obiettivo la diffusione di quei valori cristiani che sono il riferimento di coloro che appartengono a religioni [illegible] solo cristiane, valori che trovano come veicolo giovanile privilegiato p[illegible] prio la musica. Sarà l'occasione per proporre, al grande pubblico delle trasmissione-contenitore di Raiuno, l'ultima nata delle rassegne musicali [illegible]. Un appuntamento particolarissimo [illegible] richiama, ogni anno, migliaia di giovani da tutta Italia.

«Dom&Nika in», [illegible] look [illegible] nome della vecchia trasmissione, domani non potrà non avere Sanremo ed il suo Festival come protagonisti centrali della [illegible] che si svolgerà a pochi [illegible] da quel Salone delle Feste (oggi trasformato in [illegible] per le slot-machines) dove, nel 1951, venne tenuta a battesimo la prima ediz[illegible] della kermesse [illegible]. Un rito che si sarebbe ripetuto, al casinò, fino al 1976 quando il Festival emigrò al teatro Ariston. Così i vari Carlo Conti, Mara Venier, Antonella Clerici ed Eli Weber, il cast dei conduttori della trasmissione, ri[illegible] un gran [illegible] di ospiti e vecchi protagonisti [illegible] passate edizioni del Festival. Da big che fecero furore negli anni 60 come Michele o Dino, ad altri [illegible]anti che, dopo il passaggio sulla ribalta [illegible] non ebbero [illegible] fortuna toccata ad altri colleghi. E' il [illegible] di Marco Armani, Donatella Milani o Tiziana Rivale (che pure vinse nel 1983) annunciati, domani, come ospiti. [b.m.]



Do[illegible] Marco Simeon, qui con il cardinal S[illegible]o, ospiti a «Domenica in»

SANREMO, OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO [illegible] CONSIGLIO

Via libera [illegible] polemiche al [illegible] piano dei rifiuti

SANREMO

Via libera, [illegible] con polemiche, al nuovo Piano provinciale dei rifiuti. Il parere favorevole del Consiglio comunale è arrivato l'altra sera, con i voti della maggioranza di centrodestra, dopo un dibattito infiammato dagli interventi dell'opposizione. «Non si potenzia la [illegible] differenziata e si privilegiano, viceversa, gli impianti d'incenerimento con danno ambientale - accusa Valeria Faraldi (Rifondazione) -. Quello che prima si chiamava inceneritore ora si chiama impianto di termovalorizzazione: valorizzatore di che [illegible] [illegible] non dei soldi degli [illegible] e delle equivoche operazioni finanziarie?».

«Viene stracciato l'accordo di Nava del '98 (smaltimento basato [illegible] impianto CDR) e si torna indietro di molti anni - incalzano Gianni Sciolè e Marco Andracco (Ds) -. La Provincia dice che il nuovo sistema entrerà in azione nel '96 e non sul territorio imperiese. Nell'attesa, sarà necessario ampliare le discariche di Ponticelli e Collette Ozotto con costi notevoli a carico dei cittadini». Daniela Cassi[illegible] (Per la [illegible] Sanremo) precisa che «si tratta di un business complessivo di oltre [illegible] miliardi di lire», richiamando l'attenzione [illegible] necessità di garantire «trasparenza e chiarezza in uno scenario monopolistico». Il collega di cordata Luciano Alberti sottolinea poi aspetti procedurali [illegible] secondari: «La nuova Finanziaria ha modificato l'art. 113 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali, eliminando la possibilità d'affidare a terzi, mediante concessione, la gestione dello smaltimento e [illegible] raccolta dei rifiuti. Essendo un servizio pubblico a rilevanza industriale, dev'essere affidato con gare ad evidenza pubblica. Nel caso specifico, invece, la Provincia fa intendere chiaramente di voler agire direttamente».

L'opposizione in blocco lamenta infine la mancanza di confronto con l'Amministrazione di centrodestra sul delicato tema: [illegible] è chiusa a riccio». [g. mi.]

L'ESAME NEL PROSSIMO CONSIGLIO PROVINCIALE

Eco-turismo [illegible] proposte [illegible]

IMPERIA

Quattro ore di interventi non sono bastate ad [illegible]urire un argomento complesso e delicato come quello [illegible] «valorizzazione dell'ambiente e sviluppo» nel Ponente; [illegible] che il primo Consiglio provinciale monotematico su questo tema dovrebbe vedere [illegible] «seconda parte» giovedì 14. Sulla maratona [illegible] [illegible] febbraio interviene ora l'opposizione, che ha ritenuto la maggioranza un po' troppo stringata per quanto riguardava lo «sviluppo» e che [illegible]ia una sua serie di progetti per il rilancio del turismo eco-compatibile.

Commenta il consigliere provinciale Giovanni Gandolfo, capogruppo della Margherita: «Esprimiamo il nostro parere che, ovviamente, è di parte. Ci sembra che presidente Giuliano e giunta si siano limitati a un'esposizione [illegible] compiti [illegible] Provincia e su quanto è stato fatto soprattutto in materia di ambiente, mentre sulla valorizzazione sono stati pochi i riferimenti, se si eccettuano il vice presidente Franco Amadeo e, in parte, il presidente. I gruppi dell'Ulivo si sono invece posti due obiettivi: di contenuto e di metodo. In un certo senso, invertendo i ruoli, sul piano del contenuto la minoranza ha proposto un progetto che, partendo dall'analisi delle potenzialità presenti, ha individuato bisogni infrastrutturali e linee d'azione».

Prosegue: «Le linee guida [illegible] entroterra-costa; turismo; prodotti di nicchia; gastronomia; parco-natura; rivivere e abitare l'entroterra; vivere il bosco. L'idea è incentrata su [illegible] proposta turistica [illegible] i dodici mesi, con un avvenimento trainante ogni mese, compiendo marketing a livello europeo. Slogan del progetto è "Primavera tutto l'anno". Questa volta le proposte le ha fatta [illegible] minoranza, quindi bisognerà attendere il prossimo Consiglio per verificare se si troverà una sintesi condivisa da tutti per approvare un documento unico». [e.f.]

L'OPERA NEL PROGETTO DELLA CITTADELLA DELLO SPORT: ACCOGLIEREBBE 1080 ALUNNI, IL PROBLEMA DEI COSTI

A Pian di Poma il nuovo Liceo

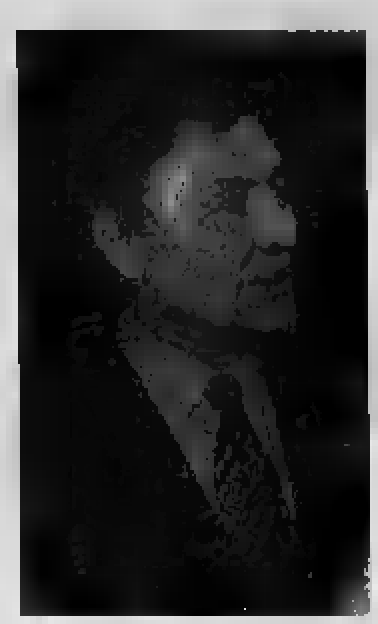
Intesa Comune-Provincia per il nodo della sede

[illegible] Micaletto

SANREMO

Il liceo a Pian di Poma, [illegible] [illegible] strutture [illegible] cittadella dello sport. E' l'idea partorita da Comune e Provincia per risolvere radicalmente i gravi problemi strutturali dello scientifico «Saccheri» e del classico «Cassini», ospitati nel cadente e inadeguato [illegible] albergo [illegible] fianco a Palazzo Bellevue. Sacrificando [illegible] piscina olimpionica coperta prevista nel piano particolareggiato dell'area sportiva, si ri[illegible]bbe un edificio ex novo con una quarantina di aule, oltre a laboratori, uffici, servizi, in grado di accogliere fino a 1080 alunni (attualmente i due istituti ne contano complessivamente 935). Il costo? [illegible] [illegible] quantificato, ma si aggira sui 15 miliardi di lire, fa sapere Gianni Giuliano, presidente della Provincia, l'ente che, per competenza, deve occuparsi della manutenzione e della realizzazione degli edifici scolastici superiori. Al Comune il compito di mettere a disposizione le aree necessarie per le nuove costruzioni.

La Provincia non è però in grado di coprire con le proprie risorse finanziarie la spesa per l'intervento. Nemmeno ricorrendo a mutui. «[illegible] è allo studio l'ipotesi che potrebbe sbloccare la situazione - rivela Giuliano -. La sede attuale è di proprietà del Comune, [illegible]a in uso alla Provincia: liberandola e cambiandone la destina[illegible]e si ricaverebbero i quattrini per sostenere la costruzione del [illegible] edificio. Lo stesso Comune troverebb[illegible] gli spazi di cui ha bisogno per

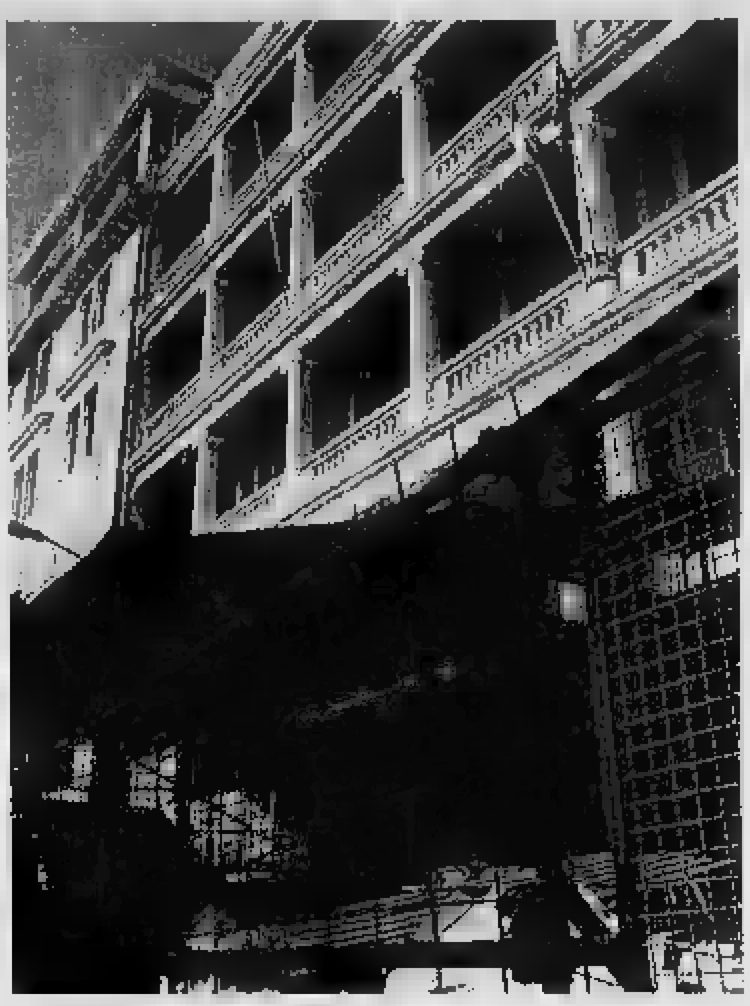


Giovenale Bottini sindaco di Sanremo

migliorare il funzionamento [illegible] macchina amministrativa [illegible] una parte dell'immobile potrebbe essere destinata a uffici burocratici, che ben si sposano con le caratteristiche assunte negli ultimi anni dall'area attorno a Palazzo Bellevue».

E se questa strada non fosse percorribile? «Realizzeremo una dépendance [illegible] una quindicina di aule di fianco a villa Giovanna d'Arco e ristruttureremo a tappe l'attuale sede», risponde Giuliano.

Il sindaco Giovenale Bottini è però convinto della praticabilità della soluzione Pian di Poma: «[illegible] sembra la collocazione migliore, tipo campus, tenuto anche conto dei problemi urbanistici, che rendono impossibile reperire un'area in centro per realizzare [illegible] struttura così importante. [illegible] l'altro, avrebbe [illegible] collegamento diretto con il palazzetto dello sport che è in testa all'elenco delle priorità nel quadro del piano particolareggiato. Stiamo facendo tutto il possibile per dare ai licei una sede adeguata: siamo anche disposti a elargire contributi, [illegible] abbiamo fatto [illegible] passato per l'ospedale, purché la burocrazia ce lo [illegible] Bottini è così determinato [illegible] non rimpiangere affatto la scelta [illegible] rinunciare alla piscina: «Non [illegible] servo. Almeno di quelle dimensioni». Chissà cosa ne pensano i tanti appassionati che hanno a disposizione sol[illegible] il piccolo impianto pubblico di S. [illegible]. Non solo: verrà sacrificato anche [illegible] dei due campi di calcio. «Ma con [illegible] [illegible] norme potremo ricorrere all'erba sintetica e utilizzare molto di più anche il Comunale senza gli attuali problemi di manuten[illegible]», dice l'assessore Antonio Bissolotti. L'idea del liceo a Pian di Poma è stata trasformata in bozza progettuale dall'arch. Valter Cattaneo, lo stesso che ha firmato il piano della cittadella dello sport. Ieri l'ha illustrata a Giuliano, Bottini e all'assessore provinciale Paolo Barabaschi (Edilizia scolastica e Istruzione). «Previste anche due palestre oltre al collegamento diretto col futuro [illegible]port. E con la [illegible] viabilità, sarà facile arrivare utilizzando i mezzi pubblici», evidenzia.



L'attuale sede dei licei «Saccheria» e «Cassini» è cadente e inadeguata [Foto Gatti]

[illegible]

COMUNE

Il [illegible] bilancio all'esame della prima Commissione

Tour de force della prima Commissione consiliare per esaminare e licenziare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002. Dopo la riunione di ieri l'organismo consultivo di Palazzo Bellevue è convocato per martedì, giovedì e venerdì prossimi, sempre alle 12. Il documento programmatico, rivisto e corretto dalla giunta per l'adeguamento alla nuova legge Finanziaria, approderà [illegible]oi in Consiglio comunale dopo il Festival. [g. mi.]

ARMA DI T[illegible]

Esposto per gli altoparlanti della stazione

Ancora polemiche sull'inquinamento acustico proveniente dalla nuova stazione. [illegible] critiche investono, questa volta, il campanello bitonale che precede gli avvisi. Per un effetto acustico particolare [illegible] [illegible] più forte all'esterno che [illegible] all'interno della stazione. «Basterebbe forse - afferma Fernando Toribo, autore di un esposto - orientare diversamente gli altoparlanti». [m. c.]

[illegible]

Le celebrazioni per l'eccidio di Villa Junia

Varato il programma, dall'Anpi, della [illegible] dei partigiani fucilati a gennaio a Bajardo [illegible] nel febbraio 1945 a Villa Junia. Il discorso commemorativo, [illegible] Villa Junia (corso Inglesi) sarà tenuto da Gustavo Ottolenghi, partigiano che prese parte alla liberazione di Cuneo. [m. c.]

[illegible] DI TAGGIA

Fumo da [illegible] caldaia, intervengono i pompieri

Paura ma [illegible] conseguenza ieri, poco dopo mezzogiorno, [illegible] un condominio di via Flora quando un denso fumo è cominciato a uscire da una caldaia. In breve sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Sanremo e tutto è tornato sotto controllo. [m. c.]

[illegible] STEFANO

Progetto per la messa in sicurezza del rio Torre

La giunta ha deciso [illegible] procedere a [illegible] serie di lavori di consolidamento idrogeologico alla foce del rio Torre [illegible] in località Ponte Romano, per evitare rischi di inondazione [illegible] frane (dopo le alluvioni del '98 e 2000). Del progetto [illegible] stati incaricati l'ingegnere Roggeri di Santo Stefano [illegible] [illegible] geometra Zacchia di Taggia. [m. c.]

[illegible]

Inaugurata [illegible] mostra al Circolo di piazza Nota

Una [illegible] mostra di pittura, con opere realizzate dai soci, è stata inaugurata nel Circolo artistico di piazza Nota 1. Resterà aperta per tutta la durata del Festival della canzone. Orario d'ingresso 16.30-19. Nella stessa sede sono in programma anche lezioni di pittura. [m. c.]

TROPPI DANNI PROVOCATI DAI CINGHIALI ALLE COLTIVAZIONI DELL'IMPERIESE

«No» della Confagricoltori alle zone di ripopolamento

SANREMO

«La decisione mira a ridurre i danni alle coltivazioni che quest'anno, nella provincia d'Imperia, ammontano a miliardi». La Confederazione italiana agricoltori, attraverso il responsabile di Sanremo Francesco Giordano, interviene [illegible] favore della Provincia, e contro le associazioni protezionistiche, a proposito dell'eliminazione delle Zone di ripopolamento e cattura, Zrc, «Monte Bignone».

«Le Zrc vicino alle coltivazioni devono essere eliminate - sostiene Giordano - per i danni provocati alle colture. Non si tratta [illegible] zone dove preservare ambienti naturalistici di pregio ma in cui imperversano [illegible] i cinghiali con scorribande devastanti. Un cinghiale è in grado di percorrere in una notte moltissimi chilometri. Per ciò non siamo d'accordo [illegible] le associazioni ambientalistiche».

Il presidente provinciale della Cia, Giancarlo Cassini, ha [illegible] inviato una lettera al presidente della Provincia Gianni Giuliano e all'assessore a Caccia e pesca Paolo Ceppi. In [illegible] ribadisce [illegible] tesi a sostegno dell'eliminazione delle Zrc quando «poste in prossimità di aree destinate alle attività agricole e, lungi dall'essere oasi ad alto valore ambientale, servono esclusivamente al ripopolamento dei cinghiale».

Dunque ben venga la tutela di altre specie in via di estinzione, ma non per il cinghiale. Nuovamente Giordano: «Fra l'altro i danneggiamenti vengono riconosciuti solo in parte. E di questa parte i coltivatori ricevono un indennizzo che non supera mai il 30%». [m. c.]

PROTESTE DEL COMITATO CONTRO IL CAROVITA

Convenzione Italgas nel mirino

La [illegible] [illegible] l'Italgas [illegible] passata al setaccio [illegible] IV Commissione consiliare. L'impegno è stato preso in Consiglio comunale dopo che, [illegible] mattino, un'analoga richiesta era stata presentata, nel corso della riunione dei capigruppo, [illegible] Valeria Faraldi (Rifondazione comunista) e Daniela Cassini (Per la tua Sanremo). In questo senso [illegible] era mosso anche [illegible] «Comitato contro il carovita» che raggruppa anche un gran numero di «autoriduttori», cittadini che in passato hanno versato solo [illegible] parte delle cifre indicate nelle bollette ritenendo il gas erogato di quantità scadente rispetto [illegible] suo prezzo. L'esame della IV Commissione tenderà a verificare se gli impegni [illegible] dall'Italgas sono poi stati rispettati, compresa l'estensione della [illegible] [illegible] distribuzione alle frazioni. Intanto il [illegible] annuncia, per i prossimi giorni, nuove iniziative. «Organizzeremo - afferma il presidente Aldo Bronda - volantinaggi [illegible] informare la cittadinanza e richiamare l'attenzione degli amministratori sulla necessità di disporre di equi e giusti servizi inducendoli [illegible] [illegible] occuparsi, così, solo delle [illegible] lodevoli iniziative festaiole». [m. c.]

GITE IN BARCA ALLA RICERCA DELLE BALENE, MA ANCHE INFORMAZIONI E ATTIVITA' NELLE SCUOLE

I cetacei per il rilancio del turismo

Si alleano i Comuni di Santo Stefano, Andora e Cap Ferrat

Marco Corradi

SANTO STEFANO

Maggiori flussi turistici, e di studio, attraverso [illegible] serie [illegible] [illegible] iniziative legate allo sfruttamento del «Santuario delle balene». E' questo il progetto «Costa Balenae» varato dai comuni di Santo Stefano, Andora e Cap Ferrat, [illegible] Francia, per un costo preventivato in 611.000 euro, un miliardo e 200 milioni di vecchie lire.

L'ambiziosa iniziativa sarà sottoposta all'esame dell'Unione europea per ottenere uno dei finanziamenti previsti dai piani Interreg, vale a dire [illegible] vedono la cooperazione fra comuni di frontiera di stati diversi.

«L'obiettivo - spiega il sindaco di Santo Stefano Rinangela Faraldi - è mettere in comune informazioni scientifiche, attività coordinate di sensibilizzazione [illegible] informazione sia verso il grande pubblico che nelle scuole, accordi di cooperazione e promozione di pacchetti turistici tesi verso [illegible] forme di turismo che possano attuarsi tutto l'anno».

Dunque si va ben oltre il concetto della semplice (e sola) gita in barca, per [illegible] più soltanto nel periodo estivo, attuata finora dall'iniziativa privata.

Gli obiettivi del progetto si articolano in quattro punti: ricerca scientifica, informazione e sensibilizzazione, educazione [illegible]bientale e promozione turistica.

Imbarcazioni a vela [illegible] almeno cinque posti letto partiranno dai porti dei tre centri fra novembre e aprile. Potranno essere avvistate balenottere che figurano nel catalogo approntato dalla «Tethis» con 350 fotografate delle quali 82 riavvistate nel corso [illegible] una sola estate.

L'educazione ambientale coinvolgerà i bambini delle scuole elementari [illegible] escursioni mare. Il progetto (di Barbara Nani) prevede anche lo studio e la realizza[illegible] di un logo. [illegible] [illegible] video [illegible] circa 30', di un cd-rom, una guida, pannelli da montare nei punti di maggiore passaggio di Santo Stefano, Andora e Cap Ferrat, cartoline, opuscoli informativi, conferenze. Fra queste ultime [illegible] ne [illegible] di periodiche su imbarcazioni con almeno [illegible] persone, direttamente [illegible] luoghi di avvistamento.

Ricordiamo che l'area indicata [illegible] «Santuario dei cetacei [illegible] delle balene»», davanti al litorale della Riviera e della Costa Azzurra, [illegible] estende su 96.000 chilometri quadrati di [illegible] tutelati. In essa vivono mille balenottere e alcune decine di migliaia fra stenelle, capidogli, grampi, globicefa[illegible] e delfini. Ma anche squali elefante, mante, tonni, pescispada e tartarughe che ugualmente si possono incontrare nelle escursioni in mare.



Una coppia di delfini avvistata nelle acque del «Santuario dei cetacei»

PROTESTA DEGLI ABITANTI [illegible] I CASSONETTI TRABOCCANTI DI RIFIUTI. CHIESTI MAGGIORI CONTROLLI

In piazza San Bernardo discarica a cielo aperto

Gian Piero Moretti

SANREMO

Degrado? Forse è un termine eccessivamente riduttivo. L'immagine che piazza San Bernardo, a due passi dal casinò [illegible] [illegible] lussuose ville di corso degli Inglesi, offre di sé, [illegible] ben oltre [illegible] avvilisce l'aspetto [illegible] tutto un quartiere che, pur periferico, [illegible] anni [illegible] di modellarsi [illegible] iniziative turistiche e di arredo urbano per non sfigurare nei confronti delle zone più centrali della città.

Piazza [illegible] Bernardo, già deteriorata dalla presenza di [illegible] parcheggio selvaggio, con troppe auto in sosta in spazi insufficienti, oggi si è trasformata in una discarica a cielo aperto. I [illegible]sonetti dei rifiuti traboccano. Accanto sono state abbandonati vecchi televisori, divani, poltrone e ogni genere [illegible] rifiuto. Anche i cassonetti dei rifiuti speciali che dovrebbero raccogliere il [illegible]tro, [illegible] hanno superato i limiti [illegible] capienza e a terra si possono notare decine e decine di bottiglie accatastate l'una sull'altra. Molte, ormai in frantumi, rappresentano con i loro [illegible] acuminati, [illegible] pericolo. E non solo per i pneumatici delle auto costrette a difficili manovre per uscire dal parcheggio.

I topi [illegible], autentici padroni della piazza e gli abitanti d[illegible] quartiere [illegible] [illegible] più a che santo votarsi per eliminare lo sconcio e restituire [illegible] uno degli angoli più caratteristici della città un aspetto di dignitoso arredo urbano.

Il Comune ha le [illegible] colpe, ma anche chi scaricando ogni genere di rifiuti dentro e fuori i cassonetti deve assumersi le proprie responsabilità. «Non è gente [illegible] quartiere» protestano in piazza [illegible] Bernardo. «Quei rifiuti [illegible] abbandonati da automobilisti di passaggio soprattutto di [illegible] quando la piazza [illegible] deserta». Gli abitanti del quartiere sollecitano un maggio controllo [illegible] parte della polizia municipale. «Solo [illegible] pesanti sanzioni nei confronti [illegible] chi utilizza i cassonetti dei rifiuti [illegible] una [illegible] a cielo aperto - affermano - [illegible] può mettere fine ad un degrado che non solo offende piazza San Bernardo, ma l'intero quartiere».



Uno dei [illegible] d[illegible] rifiuti di piazza San Bernardo stracolmo di rifiuti

OPERAZIONE CHAMPAGNE

Il [illegible] antidroga finita la latitanza di un ricercato

SANREMO. Si chiude [illegible] cerchio dell'«Operazione Champagne», il blitz antidroga del settembre 2000. Si è infatti costituito Donatello Palmari, residenza nel Cuneese ma domicilio fra Sanremo e il confine, il latitante che mancava all'appello [illegible] capo d'imputazione formulato dal pm Giovanni Maddalena. L'ha fatto l'altra sera presentandosi al commissariato di Ventimiglia. Difeso dall'avv. [illegible] Bosio, lunedì si presenterà davanti al gip sanremese per l'interrogatorio di garanzia. La fine della sua latitanza coincide [illegible] la trasmissione degli atti del pubblico [illegible] al giudice per l'udienza preliminare. Sono [illegible] le richieste di rinvio a giudizio, compresa quella di Palmari, considerato dall'accusa elemento di primo piano nella complessa inchiesta [illegible] [illegible] [illegible] traffico [illegible] [illegible] stupefacenti, [illegible] particolare cocaina. Escono definitivamente di sc[illegible] gli indagati minori, una ventina in tutto, quelli non raggiunti [illegible] [illegible]dine di custodia [illegible] [g. mi.]

RECUPERO DEI «CASONI»

E' stata approvata dalla Regione la variante [illegible] Piano

CARPASIO. I vecchi «casoni» potranno essere recuperati (con incremento volumetrico) mentre raddoppiano gli indici di edificabilità a Prati Piani. Queste [illegible] delle maggiori novità [illegible] Piano regolatore generale [illegible] Carpasio la cui variante integrale è stata [illegible] definitivamente approvata dalla regione Liguria. «L'approvazione - spiega il [illegible] Innocenzo Cotta - riguarda anche [illegible] modifica al Piano territoriale di coordinamento paesistico».

Il recupero dei «casoni» avverrà su tutto il territorio comunale, non solo nelle zone agricole ma anche in prossimità dei centri [illegible]. Disposizioni favorevoli e snelle [illegible] state introdotte anche per le frazioni Arzane e Fontanili.

Il [illegible] [illegible] di Carpasio capoluogo resta sottoposto alla normativa dello strumento urbanistico attuativo vigente. Quello variato [illegible] 1995 [illegible] [illegible] redazione del Poi. [m. c.]

ECCO LE CONTROMISURE

[illegible] ispettori Enel truffano gli utenti [illegible] [illegible] l'allarme

SANREMO. Casi di truffe e tentate truffe si sono registrati a Sanremo e Arma di Taggia da parte di falsi ispettore dell'Enel. La tecnica è sempre la stessa: il malintenziona[illegible] [illegible] presenta alla porta e chiede il pagamento della «bolletta» oppure denaro per qualche altro servizio. Qualche volta gli va bene riuscendo ad ottenere ciò che desidera.

«[illegible] ai [illegible] nostri incaricati - fa sapere l'Enel - che vadano per le case [illegible] chiedere pagamenti di bollette. Se qualcuno lo fa, come a Sanremo [illegible] Arma, è [illegible] truffatore che [illegible] subito denunciato». In questo caso basta una telefonata [illegible] 113 (polizia) o al 112 (carabinieri).

L'Enel ricorda anche che tutti i dipendenti sono dotati di tesserino di riconoscimento e, [illegible] chi per [illegible]ioni tecniche si recasse ai loro domicili, si può chiedere conferma gratuitamente al numero verde 800.900.800, in funzione a tutte le ore. «In ogni caso - ribadisce l'Enel - nessuno è autorizzato a riscuotere o rimborsare denaro». [m. c.]

VENTIMIGLIA, I CAMBIAMENTI HANNO RIDIMENSIONATO L'ABUSIVISMO ED ELIMINATO I FENOMENI DI MICROCRIMINALITA'

«Mercato, mai così funzionale»

Il vicesindaco Scullino illustra al prefetto le modifiche

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

L'assessore al Commercio [illegible] al prefetto per illustrare [illegible] nuovo mer[illegible]o del venerdì, ultimato dopo mesi. Gli interventi sono stati effettuati a seguito della richiesta, nell'estate [illegible], del Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico.

Scrive [illegible]: «In que[illegible] mesi hanno visto la luce provvedimenti di enorme importanza, purtroppo tardivi perchè [illegible] adottati nel passato nonostante le giuste aspettative della città. Sono state emanate otto ordinanze sindacali, dichiarate urgenti». Ecco i risultati: è stata liberata dai banchi la strada di via Repubblica, eliminando i pericoli determinati dal passaggio [illegible] in entrata e in uscita dai parcheggi del fiume Roja e di piazza Libertà. I banchi alimentari [illegible] stati riuniti in via Repubblica, [illegible] fine di dotare il settore delle prescritte reti tecnologiche a fini igienico-sanitari, in ottemperanza [illegible]'ordin[illegible] del ministero della Sanità. E' stata chiusa l'uscita di via Oberdan del parcheggio sul fiume Roja, eliminando il transito delle auto, che provocava pericolo ai frequentatori del mercato. E' stata eliminata la fila Est di [illegible] Milite Ignoto, creando, contralmente, un'idonea corsia [illegible] transito sia per gli automezzi privati [illegible] per quelli pubblici. E' stato liberato dai banchi l'incrocio davanti a via Bligny, migliorando l'entrata del mercato. E' stata ridisegnata la fila centrale di via Rossi, nella zona [illegible] Nord della passerella Squarciafichi, ampliando [illegible] [illegible]sie pedonali a fini anti borseggio. Gli spostamenti in un'altra [illegible] del mercato hanno riguardato circa cinquanta banchi, mentre quelli [illegible]he riguardano la zona già occupata, [illegible] le modifiche di misure, hanno interessato circa sessanta bancarelle. Sono state create sei zone [illegible] parcheggio e [illegible] per i mezzi delle forze dell'ordine e per quelli di pronto intervento e soccorso sanitario.

Commenta il vicesindaco e assessore al Commercio: «I risultati ottenuti in concreto si possono sintetizzare nel forte ridimensionamento dell'abusivismo commerciale, la diminuzione degli episodi di microcriminalità, come i borseggi, il miglioramento delle possibilità di intervento, in funzione della reale fruibilità delle corsie di emergenza, da parte delle forze dell'ordine e dei mezzi di s[illegible]. [illegible] ancora, la trasformazione positiva del [illegible] [illegible] punto di [illegible] estetico, con risvolti migliorativi dal punto di vista commerciale. Per tutto questo ho ricevuto manifestazioni di consenso da parte degli abitanti».

A questo si aggiunge l'approvazione della disciplina della materia [illegible] commercio su aree pubbliche, sia dal punto di vista tecnico, sia regolamentare, dove il documento prevede specifiche sanzioni per [illegible] commercio abusivo, per la vendita [illegible] [illegible] contraffatta e per ogni altra violazione.





L'assessore al Commercio Gaetano Scullino ha scritto al prefetto Montebelli per illustrare il nuovo mercato del venerdì

A Ventimiglia

Lira, addio in anticipo in alcuni bar e negozi

VENTIMIGLIA. Alcuni commercianti di Ventimiglia [illegible] detto addio alla lira con un giorno di anticipo. Si segnala infa[illegible] che già giovedì alcuni esercizi hanno scelto di rifiutare i pagamenti in lire, per il timore che non venis[illegible] cambiate dalle banche. Lo denuncia una donna della città di confine che ieri è andata a fare la spesa in una gastronomia di via Cavour, in pieno centro: «Mi è stato negato il pagamento [illegible] lire, sia in moneta, sia [illegible] biglietti: avevo infatti cinquantamila lire ma non le hanno volute accettare. Mi hanno detto che avrei dovuto andare in banca, perchè loro l'avevano già fatto. Avevano forse paura di non [illegible] il cambio, quando il giorno [illegible]opo sarebbe stato l'ultimo per la lira?» La stessa cosa è successa ad una insegnante che, lo stesso giorno, [illegible] andata in [illegible] bar del [illegible] «Mi hanno rifiutato le lire, ed [illegible] pomerigg[illegible] A mezzanotte [illegible] andata da Mc Donald's [illegible] mi hanno preso, [illegible] problemi, le mie ultime lire». [d. bo.]

NOTIZI[illegible]

BORDIGHERA

Ripristino dei ticket, volantinaggio della Cgil

Presidi sindacali organizzati [illegible] Cgil e sindacato pensionati Spi-Cgil [illegible] comprensorio intemelio si sono tenuti nei giorni scorsi a Ventimiglia e ieri mattina a Bordighera. Le iniziative [illegible] inseriscono nel contesto di quelle manifestazioni che la Cgil sta realizzando in tutta la provincia con la campagna di mobilitazione dei lavoratori e dei pensionati e di sensibilizza[illegible] degli abitanti [illegible] volantinaggi e banchetti per la raccolta di firme contro il ripristino [illegible] ticket sui farmaci. I presidi con banchetti, volantinaggio e raccolta firme proseguiranno questa mattina nel centro di Vallecrosia e la prossima settimana nei paesi dell'entroterra ventimigliese.

[illegible]

Chiusura parziale [illegible] galleria Poggio

Appena riaperto [illegible] Toscanini, chiude in parte la galleria Poggio, che per mesi [illegible] assicurato la viabilità nel tratto [illegible] corso Francia all'Aurelia [illegible] porta al confine, e viceversa. Ieri, infatti, sotto il tunnel non [illegible] possibile percorrere la corsia che dalla Francia porta all'Italia, mentre era aperta quella opposta. Le auto sono state dirottate, in questo caso, in [illegible]rso Toscanini, a quanto [illegible] riaperto proprio per consentire una [illegible] fase di lavori di ripristino all'interno della galleria. I disagi per gli automobilisti non sono ancora finiti.

[illegible]

Ennesimo incidente tra [illegible] vie Rivaira e Pasteur

Incidente stradale, [illegible] mattina, sul pontino che collega via Rivaira e via Pasteur, a Bordighera. [illegible] tornano a protestare gli abitanti di via Rivaira, che da tempo chiedono al Comune la costruzione di un vero ponte. Polemiche anche nei confronti dell'Autostrada dei Fiori, che non ha ancora realizzato la [illegible] promessa nella parte [illegible] [illegible] via, prima [illegible] corsia di decelerazione per il casello autostradale.

[illegible]

Supefacenti, la polizia arresta [illegible] giovane

[illegible] agenti del commissariato di Ventimiglia hanno arrestato, l'altra [illegible] Donatello Palamari, 25 [illegible] di Sanremo, già colpito da ordine [illegible] custodia cautelare [illegible] dal Gip del Tribunale di Sanremo Eduardo Bracco, nel 2000, per violazione della legge sugli stupefacenti.

BORDIGHERA

[illegible] approvato, via al parcheggio interrato

Il bilancio del Comune di Bordighera, approvato l'altra sera prevede il progetto esecutivo per la realizzazione del parcheggio interrato in piazza [illegible]lla Stazione, per un importo di circa otto miliardi e [illegible] milioni di lire, parte dei quali saranno finanziati [illegible] la vendita dell'ex macello comunale. Ammonta invece a due miliardi e [illegible] milioni la spesa per la ristrutturazione del mercato coperto di piazza Garibaldi. Quattro i miliardi destinati al Palazzo del parco e altrettanti per la manutenzione degli impianti di depurazione. Un miliardo e 800 milioni di lire saranno poi destinati al completamento della Via [illegible] Mezzo, la strada parallela all'Aurelia e alla via Romana, che nasce come prosecuzione di corso Europa. [d. bo.]

NON E' PIACIUTA LA PROPOSTA DI [illegible] CONSIGLIERE DI AN, PROBLEMI [illegible] BILANCIO

Il Comune boccia gli sconti per i locali che fanno musica

VENTIMIGLIA

La maggioranza boccia la proposta del consigliere di An Manuel Paroletti sugli incentivi per chi apre nuovi locali e fa intrattenimento musicale. Nell'ultimo Consiglio per l'approvazione del bilancio, [illegible] consigliere ha portato avanti [illegible] proposta per l'esenzione dal pagamento delle tasse comunali per chi apre nuovi locali e li tiene aperti fino a notte fonda e l'esenzione dal versamento della [illegible] per i locali che propongono musica live.

Il principale oppositore di questa iniziativa è il consigliere dei Cdu Rocco Cagnole che, [illegible] Paroletti, fa parte [illegible] maggioranza: «Gli ho chiesto se la sua fosse una proposta o un emendamento al bilancio, [illegible] lui ha insistito sull'emendamento che, in quel momento, non si poteva fare. Queste iniziative [illegible] prese prima dell'approvazione del bilancio».

L'assessore al Commercio Gaetano Scullino ha calcolato che il costo di questa operazione, per il Comune, ammonterebbe a circa un miliardo all'anno. Conclude Cagnole: «Non si può chiedere che i locali che ingaggiano le orchestrine e tengono aperto fino alle tre di notte non paghino la Siae, che andrebbe addebitata [illegible] Comune. Sono d'accordo [illegible] si tratta di manifestazioni curate dai Comitati [illegible] quartiere: possia[illegible] dare un contributo per coprire le spese. Ma [illegible] dobbiamo pagare i diritti d'autore, esentare dalla spazzatura e dal suolo pubblico, i conti diventano troppo salati per l'Amministrazione. L'idea in sè n[illegible] è malvagia ma [illegible] studiata e discussa». [d. bo.]

IN CONSIGLIO A VALLECROSIA

Nuovo contratto con l'Arte

Nuove convocazioni per i Consigli comunali di Vallecrosia e Ventimiglia. Il primo è previsto per lunedì, alle 19, per approvare il contratto preliminare tra il Comune di Vallecrosia e l'Azienda regionale territoriale per l'Edilizia della Provincia, per la cessione [illegible] successiva ristrutturazione ad uso abitativo [illegible] locali dell'ex scuola di via Aprosio.

Il giorno dopo, martedì, con eventuale prosecuzione mercoledì, [illegible]pre con inizio alle 20,30, si riuniscono invece i consiglieri di Ventimiglia. Oltre alle mozioni, interpellanze e interrogazioni, [illegible] affronteranno la discussione sulle [illegible]zioni al Piano provinciale della gestione integrata dei rifiuti urbani (un argomento molto sentito che non mancherà di infiammare il dibattito), l'integrazione alla convenzione tra il Comune di Ventimiglia e la gestione del canile comprensoriale (da tem[illegible]o il rifugio chiede un aiuto sia in termini economici sia in termini di spazi: [illegible] davvero sovraffollato e le spese di gestione sono aumentate), [illegible] permuta di [illegible] [illegible] proprietà comunale Strada Pegliasche con un'altra di proprietà della ditta Carminati. [d. bo.]

BORDIGHERA, I DS: «LA GIUNTA RIMANDI L'APERTURA»

[illegible] schermaglie elettorali sul Palasport [illegible] chiuso

[illegible]

Palazzetto dello sport: dopo la rinuncia per la gestione dalla Gesco Spa, ecco un appello per fermarsi a riflettare un attimo, per non rischiare di precipitare i tempi.

Arriva dal consigliere dei democratici di sinistra Sergio Giribaldi: «Il mio vuole [illegible] un invito per l'amministrazione, in modo che non si faccia prendere da premure elettorali e, pur di aprire la struttura, affidi il Palazzetto a condizioni sbagliate. E' meglio aspettare piuttosto che fare un'inaugurazione di corsa con risultati che potrebbero poi pesare [illegible] tutti gli abitanti che vogliono utilizzare le piscine [illegible] la palestra. Bisogna valutare con calma e pensare ad una apertura a settembre, dopo l'estate».

Il consigliere ha di recente presentato una [illegible] mozione sul Palazzetto dello sport, con la quale chiede [illegible] sindaco non soltanto quali sono gli intendimenti per la gestione del Palazzetto. Vuole inoltre sapere come [illegible] [illegible] è stata installata, nè all'interno, [illegible] nella palestra, nè all'esterno del Palazzetto, come era previsto, la «parete di roccia», una speciale struttura che consente di allenarsi per il «free climbing».

Scrive Giribaldi: «Considerato che gli uffici comunali hanno impiegato parte del loro tempo per ottenere varie offerte da [illegible] specializzate, questa attrezzatura sarebbe di sicura attrattiva e garantirebbe anche al gestori un buon introito, vorrei [illegible] i motivi che hanno portato alla sospensione dell'installazione». [d. bo.]

DUE OPERAI DI BORDIGHERA

Sorpresi [illegible] spinelli sulle piste [illegible] a Limone

LIMONE. Stavano preparando due «spinelli» [illegible] marijuana e tabacco ma [illegible] stati notati dai carabinieri [illegible] sulle piste dell'impianto «Sole» e segnalati alla Prefettura [illegible] Cuneo per [illegible] [illegible] sostanze stupefacenti. Protagonisti della vicenda due operai di Bordighera, rispettivamente di 42 e [illegible] [illegible] [illegible] avevano deciso di trascorre la giornata sulle piste dell'alta Valle Vermenagna.

La coppia di giovani liguri scendeva [illegible] gli snow-board; [illegible] metà della pista i due [illegible] [illegible] fermati [illegible] uno spiazzo laterale ed hanno iniziato a «rollare» due «spinelli». Alcuni atteggiamenti della coppia hanno attirato l'attenzione di una pattuglia di carabinieri impegnata nel servizio [illegible] vigilanza sulle piste. I militari si sono avvicinati sorprendendo i due nell'atto [illegible] prepararsi gli «spinelli», che sono stati immediatamente sequestrati. [c. g.]

NONOSTANTE L'APERTURA A SORPRESA IL PRIMO GIORNO E' STATO UN SUCCESSO, TRA IL PUBBLICO MOLTE DONNE

Anche il sindaco ha fatto Bingo

Inaugurata ieri pomeriggio la sala gioco a Loano

Augusto

LO





La sala Bingo di Loano ha aperto al pubblico ieri pomeriggio, tra i primi vincitori anche il sindaco Angelo Vaccarezza

gioca al Bingo, da ieri pomeriggio, nella nuova sala di località Fey a Loano. La prima vincita assoluta, di 115 euro, è fatta da Rosa Vona. Terzo Bingo del pomeriggio del sindaco Angelo Vaccarezza (93 euro) che ha giocato ai tavoli altri assessori della sua amministrazione comunale. Vincite basse dovute ai «tentennamenti» sulla data dell'apertura che, sino a ieri mattina, in forse per motivi burocratici.

All'apertura di ieri seguirà l'inaugurazione ufficiale entro una decina di giorni.

La struttura loanese è stata realizzata, ex novo, in località Fey, via Azzurri d'Italia, al sopra della piastra dell'autosilo «Damonte». Parte della zona rimasta per oltre 10 anni abbandonata. Era stato in particolare l'ex sindaco, Francesco Cenere, a volerla.

Spiega l'amministratore di Bingo Loano, Vittorio Duranti: «Dopo la curiosità dei primi giorni, che coinvolgerà un po' tutti, i nostri clienti saranno soprattutto le donne e i pensionati. Puntiamo a far giocare il pubblico non solo nel fine settimana ma anche al pomeriggio. Abbiamo altre tre sale in Italia, siamo convinti che quella di Loano darà molti risultati». La «piazza» l se è considerata fra le migliori.

Il Bingo, gioco del tutti simile alla tombola, è stato ottenuto in concessione fra i primi dalla società Bingo Loano. In Italia erano le domande di concessione per le prime 420 sale. Fra questa quella loanese è la 115 ad aprire. Nel Savonese già in attività Bingo di Albenga. Il terzo in graduatoria è previsto a Leca d'Albenga, il quarto a Spotorno ed altri due a Savona ma, almeno in questa fase, apriranno.

La superficie del fabbricato di Loano è di 807 metri quadrati con una altezza massima di 6 metri e 30 dal piano di calpestio. tratta di un cio con strutture portanti in acciaio. La struttura esterna è concepita «in modo snello» anche per ridurne l'impatto ambientale. La superficie di gioco è di 571 metri quadrati, i posti per i giocatori sono 372. All'interno, oltre ai servizi essenziali, una sala bancomat, sala d'attesa, bar con piccola ristorazione, sala giochi per bambini, sala tv e proiezioni, postazioni Internet. Vi lavoreranno da 25 a persone. Resterà aperta tutti i giorni dalle 15 (16) sino a tarda notte. Dev'essere sistemata l'area esterna.

DUE GIORNI DI INCONTRI A SAN NICOLO'

Pietra «capitale» degli sposi

■ Si svolge oggi e domani, presso l'istituto Suore Paoline Pietra Ligure, tappa del Consiglio nazionale di «Incontro Matrimoniale». Saranno presenti molte coppie di sposi provenienti tutte le parti d'Italia. «Incontro Matrimoniale» ha fra i suoi scopi quello di «far riscoprire i sacramenti del matrimonio e dell'ordine». A coordinare l'iniziativa pietrese è stata la coppia Ivana e Roberto Campana e il parroco basilica San Nicolò don Luigi Fusta. Il momento religioso più significativo è in programma alle 18 di oggi sabato, nella basilica di San Nicolò, la M che sarà celebrata dal vescovo monsignor Mario Oliveri. Il vescovo della diocesi Albenga-Imperia sarà anche domenica mattina 11, sempre nella in basilica di San Nicolò, per la celebrazione cresime di 40 ragazzi. [a. r.]

OGGI AL PALASPORT SI PARLA DI VIABILITA' URBANA

Problema parcheggi convegno ad Alassio

ALASSIO

Si oggi al Palalassio «Piano città», il primo «Convegno espositivo nazionale parcheggi ed ecomobilità», che vedrà la presenza di aziende leader nel settore. L'importante appuntamento su tematiche di grande attualità è stato organizzato da «Input» e «Liguria automazioni» con il patrocinio del Comune di Alassio, dell'Apt e della «Gesco spa».

Il convegno, che sarà aperto dal sindaco di Alassio Marco Melgrati alle 14,30 (e si concluderà alle 18,30), avrà anche un'ampia innovativa espositiva (aperta dalle 8,30 alle 20). Tra i vari interventi sono previsti quelli del senatore Stanislao Sanbin, dell'onorevole Enrico Nan, dell'assessore regionale ai trasporti Vittorio Adolfo, del presidente della commissione trasporti della Regione Liguria Angelo Barbero e del presidente della Provincia di Savona Alessandro Garassini.

All'interno della giornata dedicata a «Piano città» ci sarà spazio per la presentazione ufficiale di sistemi ed apparecchiature innovative. Parcometri telegestiti, veicoli elettrici a quattro ruote, software per la gestione delle soste ed altre applicazioni saranno proposte come soluzioni per le pubbliche amministrazioni.

Questo convegno ha grande valenza, in quanto prima iniziativa in ambito nazionale per la presentazione di un progetto integrato nei settori della e dell'ecomobilità. [m. br.]

FLASH

ALBENGA

Udienza deficit Bcca nuovo fascicolo e un rinvio

E' stata rinviata a giugno l'udienza per l'azione civile avviata dal commissario straordinario della Banca credito cooperativo Albenga-Savona confronti di undici amministratori, chiamati a risarcire un deficit di miliardi e mezzo. La proroga si sarebbe resa per giungere alla riunificazione un altro fascicolo, relativo ad una nuova azione civile nei confronti di una dipendente, al procedimento principale. [m. br.]

TOVO SG

Il Comune investe nella palestra

La nuova palestra delle scuole elementari è uno degli interventi finanziati nel dal Comune Tovo San Giacomo. L'altra sera, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno in corso. [a. r.]

PIETRA L.

Il Consiglio si mobilita per salvare Safia

In occasione della festa della donna dell'8 marzo prossimo Comune di Pietra Ligure mette a disposizione i suoi servizi per inviare all'ambasciata nigeriana e-mail e fax a sostegno di Safia, la donna condannata a morte per aver concepito un figlio fuori dal matrimonio. decisione è stata presa dal Consiglio comunale su proposta del presidente del Consiglio Marco Mazzucchelli. [a. r.]

FINALE L.

Torna in di il problema dei sottotetti

Tornerà in aula a Finale Ligure lunedì, alle 19,30, il nuovo regolamento sul recupero dei sottotetti. L'approvazione del documento era «saltata» l'altra sera in Consiglio comunale perché, l'abbandono dell'aula dei consiglieri della lista «Finale nel 2000», venuto a mancare il numero legale. [a. r.]

LAIGUEGLIA

ferito due vigili denunciato per lesioni

Ha dato in escandescenza, comando della polizia municipale, spaccando una porta e ferendo 2 vigili. E' successo ieri poco dopo le 13. Protagonista P.B., che ha tirato un pugno a G.F. (10 giorni la prognosi e ha graffiato G.A. (5 giorni). [m. br.]

ALBENGA

Aveva lo scooter del parroco denunciato per ricettazione

In seguito ad un piccolo incidente era stato trovato in possesso di motorino, risultato rubato a don Luigi Lauro. Ieri, Alì Kassan, è stato condannato per «ricettazione» a 5 ed una multa di 100 euro. [m. br.]

SUL BILANCIO L'OPPOSIZIONE CRITICA L'AUMENTO DELLE RETTE PER L'ASILO PER GLI ALTRI SERVIZI

Alassio ha un nuovo segretario comunale

E' Teodoro Passini presentato alla città giovedì sera in Consiglio

ALASSIO

Un nuovo segretario comunale (Teodoro Passini), nuovo consigliere (Ernesto Schivo) ed un nuovo impianto di microfoni «temporizzati» (che si spengono ogni 5 minuti di intervento). Il lungo e «caldo» Consiglio comunale iniziato giovedì sera alle 21 e terminato alle 3,45 di venerdì ha portato alcune novità e molte polemiche nella sala del parlamentino alassino. Si è parlato a lungo di commercio, lavori e bilancio non senza scontri verbali piuttosto accesi tra i banchi della maggioranza e quelli della minoranza. L'unico punto all'ordine del giorno, rinviato ad un Consiglio comunale straordinario, in programma lunedì alle 12, è stato quello riguardante il «recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti» per un disguido tecnico nella presentazione delle pratiche. I consiglieri di minoranza (Fui, Testa, Iebole e Pellegrini sono stati i più battaglieri nelle contestazioni, alla ricerca di spiegazioni da sindaco e giunta) hanno criticato punto per punto regolamenti, tasse, lavori e bilancio di previsione (2002 e triennale). Nel mirino della contestazioni sono finiti l'asilo nido («rette troppo care»), l'accordo con la «Gescomare» per la gestione delle spiagge, ancora dovute dalla Sca al Comune», spese per la Sar e molte altre scelte della maggioranza. In molti casi gli assessori hanno dovuto replicare agli attacchi (quello alle politiche sociali Zioni ha definito, per esempio, quote nido «le più basse in Italia»). [m. br.]

Borghetto

Invariata l'Ici aumenta l'Irpef

BORGHETTO SS. E' in pareggio a 20 milioni e 300 mila il bilancio p 2002 approvato l'altro pomeriggio dal Consiglio comunale di Borghetto. Contenuti gli aumenti imposte. Previsti investimenti in opere pubbliche per oltre 12 miliardi di lire, con 4 miliardi di lire di finanziamenti regionali.

IMPOSTE Nessuna variazione per le aliquote Ici e per il servizio acquedotto. Nel 2002 aumenterà del 10 per cento il servizio raccolta rifiuti. Passa dal 0,2 allo 0,4% l'aliquota dell'Irpef comunale.

Fra le entrate previste milioni e 220 mila euro di tributi (+ 170 mila rispetto 2001), contributi regionali e proventi per ed di urbanizzazione per 2 milioni e mila euro, mutui per 6 milioni e 400 mila euro.

USCITE Le spese correnti no quest'anno di 7 milioni e 250 mila euro, di cui 3 milioni e 25 mila per il personale e un milione e 400 mila euro per gli ammortamenti dei mutui.

OPERE PUBBLICHE Nel 2002 l'amministrazione di Borghetto ha previsto di investire, fra l'altro, un miliardo di lire per il nuovo approdo turistico, 500 milioni di lire per piazza Sant'Antonio ed altrettanti per piazza Garibaldi e aree verdi e parcheggi. Per la nuova strada litoranea previsti 800 milioni di lire. Un miliardo costerà il primo stralcio del nuovo svincolo per l'Autofiori. Per la frana alle spalle dell'albergo Primosole saranno necessari milioni di lire. Altri 2 miliardi di lire saranno invece investiti per un altro stralcio della bonifica ex cave Fazzari. Infine 1200 i milioni stanziati per opere di protezione degli arenili e 800 milioni per il primo stralcio della passeggiata a mare.

OPPOSIZIONE «Con questo bilancio "oneroso" si dovrà in seguito aumentare la pressione fiscale». E' stata una delle motivazioni del voto contrario espresso dalla minoranza di centro sinistra. Ma l'attenzione politica è già rivolta alle elezioni di fine maggio. [a. r.]

ANDORA APPROVA LE RESTRIZIONI PER I SOTTOTETTI

I parcheggi dividono Laigueglia

■ Lo scontro tra maggioranza e minoranza, in Consiglio comunale a Laigueglia, si è consumato sul tema del programma triennale dei lavori pubblici ed in particolare futura realizzazione di parcheggi parte di privati. Da una parte, sindaco e giunta hanno illustrato i progetti previsti per la creazione di posti auto in via dei Glicini e via Andrea Doria. Per fronteggiare l'emergenza della cronica di posteggi. Dall'altra la ha bocciato gli interventi proposti che andrebbero a danno della possibilità di garantire verde pubblico e giardini alla città, che ne è carente. Per quanto riguarda il bilancio di previsione il dibattuto sulla decisione della giunta ridurre l'organico comunale previsto, per far quadrare i conti dover aumentare altre voci. Cosa contestata dall'opposizione che teme un ulteriore rallentamento delle pratiche. (veloce) Consiglio comunale di Andora, infine, sono stabilite le limitazioni locali per il recupero ai fini abitativi dei sottotetti ed è stato recepito il decreto regionale per l'incremento volumetrico delle ricettive esistenti. [m. br.]

GRIDO DI ALLARME DA PARTE DEI PRODUTTORI DI ALBENGA

In vendita a Genova falsi asparagi «doc»

ALBENGA

«State attenti agli asparagi violetti che non provengono da Albenga, seppur venga data quella come provenienza». Lo affermano i rari produttori del particolare tipo di asparago, unico al mondo, dopo essere informati del fatto che il cartello scritto «asparagi violetti Albenga» è comparso sui mercati di Savona e Genova. Una «inesattezza che danneggia il prodotto ingauno» in attesa di un marchio di protezione. Ed è proprio alla luce di questo «fastidioso inganno» che si cerca di raggiungere al più presto la certificazione «Igp» («Indicazione geografica protetta») per la specialità della Piana albenganese. A tal proposito è stato varato un comitato (anche per «carciofo spinoso», zucca trombetta» e «pomodoro cuore di bue» di Albenga).

«E' assolutamente spiacevole accorgersi che una cospicua produzione di asparagi violetti vengano spacciati sui mercati di Savona e Genova come provenienti da Albenga. E' un inganno per il cliente che può rimanere deluso e un danno per la nostra produzione limitata e pregiata», ha lamentato Lorenzo Montano di Ceriale, in questi giorni l'unico produttore del famoso asparago violetto di Albenga coltivato in serra con un sistema irriguo basato tubi posti sottoterra («in totale siamo però una decina», ha precisato). nostro prodotto deve essere al più presto tutelato con la Igp perché a lungo termine subiremo un danno immagine per colpa del comportamento di qualche venditore», ha concluso Montano.

«Per la difesa, tramite la Igp, dell'asparago violetto di Albenga, varietà unica al mondo per le sue caratteristiche genetiche, è stato creato un comitato, trainato da "Coopintesa". Le organizzazioni sindacali dei coltivatori in collaborazione con Camera commercio e Comunità montana ingauna no lavorando per arrivare alla Igp della Comunità europea, seguendo la lunga pratica prevista», ha spiegato Riccardo Galbussera, esperto del «Centro regionale di sperimentazione» di regione Rollo. [m. br.]

COORDINATA DA CREPALDI

Riunione ad Alassio per il tesseramento

ALASSIO. La rinascita della «Democrazia Cristiana» (alla luce della sua riabilitazione con il nome originario da parte del tribunale di Roma) comincia anche da Alassio. Dove può riprendere campagna tesseramento grazie anche all'attività portata avanti dal coordinatore ligure Graziano Crepaldi. Oggi alle 16,30, nella sala convegni dell'«Hotel dei Fiori» (corso Marconi 78) si terrà una prima riunione organizzativa, vedrà la presenza del segretario amministrativo nazionale della Dc, l'onorevole Alessandro Duce.

«Valuteremo come presentarci alle prossime elezioni amministrative di maggio nei comuni superiori 15 mila abitanti. poi presenteremo l'organigramma del partito, mentre ci apprestiamo alla nuova campagna di tesseramento», ha spiegato Graziano Crepaldi, che vanta un'iscrizione al partito datata 1954. [m. br.]

ERA STATA COSTRUITA DAGLI SPAGNOLI PER FAR TRANSITARE IL CORTEO DELL'INFANTA IN VISITA NEI POSSEDIMENTI ITALIANI

Finale restaura l'antica «strada Beretta» San Giovanni

Lo storico camminamento servirà a rendere più suggestiva la passeggiata tra il borgo la fortezza



Castel San Giovanni

FINALE L.

Sarà rimessa a nuovo, con il ripristino del vecchio ciottolato, la strada pedonale Beretta che collega Finalborgo il castello-fortezza di San Giovanni sul pendio roccioso del Becchignolo a Finalborgo. L'intervento, che comprende anche una nuova area di sosta, è stato confermato da Maria Di Dio della sovrintendenza ai beni e delle attività culturali dopo un sopralluogo. Entro pochi mesi l'opera verrà appaltata. Strada Beretta è la prosecuzione via del Municipio che delimita la piazza del Tribunale a Finalborgo.

La strada, ampliata nel 1666 da Gaspare Beretta, permette di raggiungere, superata la porta Mezzaluna, castello di San Giovanni e, a seguire, Castel Gavone e la zona medioevale di Perti.

«L'obiettivo è quello di migliorare l'accesso a San Giovanni, recentemente restaurato (è costato oltre 2 miliardi di lire l'intervento della sovrintendenza in 10 anni). La storica fortezza finalese sarà aperta al pubblico continuità diventando, almeno spera, uno dei punti di riferimento del turismo e della cultura citt na. Diventerà punto riferimento regionale per il territorio ligure, un centro multimediale», ricorda l'assessore alla cultura Antonio Pastorino.

All'importante progetto lavora anche la Comunità montana del Pollupice. Attualmente fortezza San Giovanni è visitabile grazie al dei volontari dell'associazione Centro storico del Finale. fortezza venne eretta nel 1642 dagli spagnoli che g no il feudo del Finalese sino al 1713. Una parte, verso monte, della fortezza venne poi distrutta dai Genovesi. [m. br.]

ASTORI DENUNCIATO PER PLAGIO DA VECCHIATO

«Il mio libro copiato»

■ L'avvocato Luca Vecchiato ha presentato denuncia per plagio nei confronti uno degli autori del volume «Finale Ligure, natura, storia, arte, tradizioni, eventi, itinerari», edito dalla Guide Small. Vecchiato si è rivolto, nei giorni scorsi, al Tribunale, sezione distaccata di Albenga, perché sulla guida turistica sono stati riportati stralci una opera dal titolo «Quelle stagioni degli occhi a mandorla» (Concorso internazionale camera «Palma d'oro»), realizzata nel '99 e «regolarmente depositata Siae». «Una parte dello scritto è stato pubblicato, sotto la firma di un certo Bruno Paolo Astori, a pagina dell'opera. Lo scritto viene falsamente attribuito al suddetto signor Astori», si legge nella denuncia. Vecchiato aveva scritto ad Astori, fra l'altro responsabile dell'associazione «Opera Progetti» di Finale. «La sua missiva di risposta valore di confessione ed attesta la gravità dell'iniziativa perché vi si riferisce l'opera imputata è stata addirittura presentata pubblicamente nel corso manifestazione culturale "Incontro l'autore"», scrive l'avvocato. Una parte di queste guide sono state acquistate dal Comune che ha «contribuito» alla loro realizzazione unitamente alla Piaggio Aero Industries. Vecchiato chiede al Tribunale il sequestro dell'opera, venduta con prezzo di copertina di 22 mila lire, comprese le copie che sono diffuse gratuitamente a scopo promozionale. Commenta il legale finalese: «Sono molto amareggiato per il modo di fare cultura dimostrato del Comune di Finale». [a. r.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409
Rassegna delle corali operetta

ASTOR. Tel. 019-854527
Il nostro matrimonio è in crisi.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
A beautiful mind.
Ore 16-19,30-22.15
€ 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 15,30-17,45-20-22.30
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Danni collaterali.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

Tel.
Kate & Leopold.
Ore 15,30-17,45-20-22.30
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO.
Tel. 019-8386322.
CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30
€ 5,16-4,65

SALESIANI.
Il signore degli anelli.
Ore 21
€ 4,10-3,10

COLUMBIA Tel. 0182-540.263.
Ali.
Ore 14.10-17,10-19.50-22,30.
€ 5.50-3.50-3.00

RITZ. Tel. 0182-540.427.
A beatiful mind.
15-17.30-20-22.30 € 6.00-4.00-3.00.

AMBRA. Tel. 0182-51418
& Leopold.
€ 6,00-4,00-3,00

ASTOR Tel. 0182-50987.
I 13 spettri.
Ore 20.30-22,30.
€ 6,00-4.00-3.00

CINEMA TEATRO LEONE.
L'uomo che non c'era 21,15
€ 4,21-3,10

VALLECHIARA
Brucio nel vento.
Ore 21 € 5,16-4,13-3,10.

CINETEATRO Tel. 019/692910
Black Hawk Down
Ore 20,15-22,45 € 6,00-4,50

Tel. 019-5090953
Ali
Ore 19,30-22.15. (nei festivi anche alle 16) € 5.20-4,20.

Tel.
Ore 20.30-22.45 € 6.00-4,50

LOANESE Tel. 019-669.
A beatiful mind
Ore 18,30-20-22,30 € 6.20-4,13-3,10

Teatro Sacco
OGGI RIPOSO Ore 21.30 4 euro

VERDI 1 019.97 249.
Ore 15,15-17,40-20,25-22,50. € 7,00-5,00

VERDI 2 019.97.249
I 13 spettri
Ore 15,10-17-18,50-21-22.50
€ 7,00-5,00

AMERICA Sala A
Kate 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-590.91.46.
Vidocq. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

Pax. Or.: 15

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amélie
Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30

Tel. 010-592.625.
Il colpo Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

010-254.18.20
I 13 spettri VM 14. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il mio amico vampiro. Or.: 15,10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
Ali. Ore: 15,15; 18.30; 21,45, 21,45; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Kate & Leopold 15; 17,30; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Vidocq Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
I perfetti innamorati. 17,40; 20; 22,20; 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli Or.: 15; 18,20; 21,40; 1

Tel. 010-254.18.20
Beautiful mind
Or.: 14,45; 17.25; 20,05; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or. 14.45-16,45-18,45-20,45-22,45-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Danni collaterali
Or.: 15.45-18.05-20.25-22.45-1,00

Tel. 010-254.18.20.
Vanilla sky. Or.: 17,20; 20; 22,40; 1,15

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
A beautiful mind.
14,30, 17,10; 19,50; 22.40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Moulin Rouge. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

EUROPA Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.95.35
Il Signore degli Anelli. Ore 18,15; 21,30

LUX Tel. 010-561.681.
I 13
VM 14. Or.: 15,30-17,20-19,10-22,50

ODEON. Tel. 010-302.82.98.
Vanilla Sky. Or.: 14,30-17,10-19,50-22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Ali. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Kate & Leopold.
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Mulholland drive. Or.: 15,30; 19; 22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Black Hawk down.
Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
I perfetti innamorati.
Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40. Venerdì e sabato: 15,40; 18,30; 21,40; 0,30. Da domenica a giovedì: 14; 16,50; 19,40; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I 13 spettri. VM 14. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22.50. ven. e sab. anche 1

Tel. 199.123.321.
Vidocq
Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40
ven. e sab. anche 1. solo domenica 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Kate & Leopold
Or.: 14, 17,30; 20; 22,30. ven. e sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Sposami, Kate!
Or.: 14,50, 17,20; 20; 22,20
ven. e sab. anche 0,40

FIUMARA. Tel.
Ali. Or.: 15,30; 18,40; 21,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Gli ultimi fuorilegge
Or.: 15,10. ven. e sab. anche

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind
ven. e sab. 14,45, 17,30; 20,15; 23
da domenica a giovedì: 14,15; 17; 19,45; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 15,40; 17,50; 20,20; 22,30
ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Danni collaterali
Or.: 15,20, 17,50; 20,10; 22,30
ven. e sab. anche 0.50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I perfetti innamorati
Or.: 17,40; 20,10; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The Shipping News
Or.: 14,40; 19,50. ven. e sab. anche
solo domenica 17,20, 22.30

FIUMARA Tel. 199.123.321.
La rapina
Or.: 14,50; 19,50 ven. e sab. anche 0.50
solo domenica 17,40, 22,20

Tel. 199.
Black Hawk abbattuto
Or.: 17; 22.1 domenica 14,30; 19,40

Tel. 199.123.321.
Da zero a dieci
Or.: 17,20; 22.40
solo domenica 15,20; 20,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il mio amico vampiro
Or.: 15*. *No venerdì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il Signore degli Anelli
Or.: 15; 18,30; 22

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Vanilla Sky
Or.: 17*; 19,40. 22.20
ven. e sab. anche 1
* No venerdì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I marciapiedi di New York
Or.: 15.20
e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 17,10. 19,50; 22.30

Rat Race
Or.: 21; 17.

CINEMA PARROCCHIALE. T. 010-967,71.30.
Il signore degli anelli
Or.: 21,15

EDEN Tel. 010-69.812.00.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15.20, 17,40; 20; 22,10

S. SIRO Tel. 010-320.25 64.
Il favoloso mondo di Amelie
: 20,30-22,30. sab e dom 15,30 17,45 20,15 22,30

Tel. 010-613 61.38.
I perfetti innamorati
Or.: 20,30; 22,30

0; 18-21,15

Vanilla Sky.
Or.: 21. dom 15; 21

SALA MUNICIPALE
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 21. sab e dom 17; 20; 22

Da zero a dieci
Or.: 20,30; 22,30

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
beautiful mind
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95.
Kate & Leopold
Ore 15,45; 17,55; 20,050; 22.20

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
Ali. Ore 15,10; 19; 22

Tel. 0185-383.274
Kate & Leopold
Or.: 16; 18,10, 20,15; 22,30.

Tel. 0185-303.694.
Be Or.: 16; 19; 22

ARISTON. Tel. 0185-41.5
A beautiful mind
Or.: 20; 22,20 sab. 15,50; 20; 22.30 dom 15,10; 17,30; 20; 22,30
(chiuso mercoledì)

IMPERIA E PROV.

CAVOUR.
Tel. 0183-61978
Aperte le prenotazioni per lo spettacolo
Tempo d'amore e di coltelli
in programma martedì 5 marzo

CENTRALE
Tel. 0183-63671
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 16,30-18-20,15-22,30
Euro 6,50-4,50

DANTE.
Tel. 0183-293620.
Il nostro matrimonio è in crisi
Orario 15,15-17-18,50-20,45-22,40
Euro 6,50-4

IMPERIA
Tel.
& Leopold
Orario 15,30-17,50-20,15-22,40
Euro 6,50-4

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Black Hawk down
Orario 20,20-22,40
Euro 6,50-4

CAPITOL
Tel. 018443440
Vanilla Sky
Spett. unico 21,15
Euro 5-3

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
I perfetti innamorati
Spettacoli ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito: www.

Tel. 0184-208048.
Vanilla Sky
Orario: 21,15
Euro 4-3,50

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
Momo alla conquista del tempo
Spett. unico 21,15

ARISTON.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Festival

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506 060.
A beatiful mind.
Orari (indicativi): 15,30-22.30.
Euro 6,70 (primi due spett. pom. e merc. 4).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel.
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Kate & Leopold
Orari (indicativi): 15.30-22,30.
Euro 6,70.
(prime due , pomeridiani e mercoledì 4).

TABARIN. Tel. 597822
Il nostro matrimonio è in crisi
Orari (indicativi): 18,30-22,30.
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
I perfetti innamorati
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70-4.

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica

CINECLUB Tel. 010-413.838.
Il signore degli anelli
Ore 21,15. Domenica 14,30; 18; 21,15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Assolutamente famosi Ore 21

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
Pauline & Paulette
,15 Domenica 14,30; 18; 21,15

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
La vera storia di Jack lo squartatore Or.: 21,15

CARLO FELICE.
Aida di G. Verdi. ore 20,30 Prezzi. Platea € 67-49-20,50; € 36-28-15,50.

POLITEAMA GENOVESE.
La piccola bottega degli orrori.
Ore . € 25-21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. L'isola del tesoro. Or.: 20,30. € 23,24/18,01.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Woyzeck. Ore 20.30 € 23,24-18,01.

- Teatro Garage. Via Paggi 43 b. RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
Storia del melodramma. Puccini tra sacro e profano Or.: 15. ingresso libero

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO
foyer Teatro a mezzogiorno dalle 12,30 alle 14,30 € 1. Ore Sala Trionfo **Ristorante immortale**, opera teatrale € 10,50-8

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
Almost blue lettura scenica Or.: . € 13-10

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese)
Uno Schnauzer che si chiama Anna.
Ore 21. € 9,30-6,70.

LE TRAME DEI FILM



Il regista Michael Mann racconta in «Alì» la vita di Cassius Clay

A BEAUTIFUL MIND: Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
COME HARRY DIVENNE UN ALBERO. Commedia drammatica. Dal regista de «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il da combattere.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, dei risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
LUNEDÌ MATTINA. Drammatico. Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
I PER Commedia. Due da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata Kiki (Julia Roberts).
DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NATI Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con le rispettive fidanzate il matrimonio più volte rinviato.
IL È IN CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
SPOSAMI, Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premiato con il Pulitzer, di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kritikos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 dal famigerato Jack lo squartatore.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

L'INVITO DI SORTILEGIO, TANGO', 7 SQUARE, LA VILLA E KURSAAL. FLAMENCO ALLA «CASACCIA» I WOLMER AL DOLCE VITA, «FIESTA» AL DISCO LOCO

Dance e «febbre» per la musica live

Web a Perinaldo, «MGZ» a Porto, Laura Fiori a Riva

E' [illegible] appuntamenti [illegible] la musica [illegible] in Riviera.

[illegible] Alla discoteca Horus dance commerciale e privè con dj Arena, Antonello, Ugo Sabatino e Ms Rouge.

[illegible] Riuni sudamericani con il [illegible] Gino Latini al Manila Club. Discoteca con [illegible] Nelly all'U Brecchs. Live al BarLume bistrot («Ricominio da Trio» live) e al Mezzaluna («Rizzo e Rizzo» live). Live di Gabriele Braga e Davide Geddo al Fred Music Bar. Revival a La Riviera.

[illegible] Discoteca con dj Lido di Laigueglia. Ritrovo al Crazy Love e alla Locanda del Re.

[illegible] Liscio e revival a Il Timone. Discoteca con [illegible] al [illegible] Below. Piano bar a La Casa del Priore. Musica al Samarcanda.

CERVO Karaoke al Porteghetto.

DIANO SAN PIETRO Dy Robylato al Pop di via Seassari Ughi.

DIANO [illegible] Le ultime tendenze dance [illegible] dj Robertino al Sortilegio di via Mortula. Tre piani di musica al Tangò di Molo Landini, [illegible] genere latino [illegible] dance, per approdare a brani più soft. Ritrovi a Jammin', Solito Posto, Skipper, Valerie e Candelk Light.

IMPERIA Proseguono gli appuntamenti live al Centro sociale La Talpa e l'Orologio di viale Matteotti 13. Stasera alle 22 tornano [illegible] e Le Signore», formazione savonese che proprio a Imperia [illegible] a punto il nuovo spettacolo in vista del lancio di un nuovo Compact disc. [illegible] primi di [illegible] aprirà un nuovo spazio all'interno del Centro, più piccolo e più adatto a spettacoli in giorni diversi dal sabato. Cene a base di goulash al Circolo Arci Antica Compagnia portuale di Oneglia. Dj Rhino è il protagonista della serata al discopub Seven Square di largo Viale: propone uno stile musicale «inventato» da lui, lo «strango» («strano»), mix di house [illegible] pezzi che hanno già diversi anni. Ogni sabato vengono regalate magliette e adesivi di Rhino. Dj all'Art Gallery di via Rambaldo 7. «Drink party» al Jazz Caffè di via Berio.

CIPRESSA Video, giochi e musica allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Farinata, giochi e musica al Baretto.

[illegible] LIGURE Al Sensual [illegible] da ballo con l'orchestra di Laura Fiori.

POMPEIANA Ritrovo [illegible] gastronomia allo Sciaratu.

ARMA DI TAGGIA Musica con dj e cubista al Flower's Pub.

TAGGIA Musica live all'Osteria Germinal.

BADALUCCO Video, giochi, musica al Bar Pradio.

SANREMO Serata all'insegna del flamenco, a «La Casaccia» di Bussana Vecchia, con gli «Aire gitano», Monica Farnesi, Evelina Porta e Artan Sadisky, provenienti dall'Accademia di Madrid, che hanno partecipato a Miss Italia e al palio di Asti. «Fiesta» al Di[illegible] Loco con musica latino americana: salsa, zouk, bachata, merengue, cumbia e samba. Le scelte musicali sono affidate al dj Dario Diaz, l'animazione ad Andrea, Ray e Riccardo. Dalle [illegible] musica revival, commerciale e house. Alla Ninfa Egeria serata con più dj che [illegible] alternano [illegible] due [illegible] della discoteca. [illegible] Palasanrocco della Foce (via Barabino) ballo liscio con motivi scelti da Alberto G. E Mariolino. A La Villa musica commerciale e house con i dj Luca Bt e Davide Penna. Musica pre-disco al Mistral Pub di rondò Garibaldi. All'Atlantic musica varia e animazione curata [illegible] una cubista. Al Puerto [illegible] Rosy e Roby propongono paella valenciana, sogria, grigliata di carne e pesce, pizza al tagliere e musica di sottofondo. Alla Baia del Pirata di Bussana disco-bar a partire dalle 23.

OSPEDALETTI Musica da ballo con I Wolmer alla Dolce Vita.

BORDIGHERA Musica dal [illegible] al Chica Loca di lungomare Argentina con il ritmo della band rock Blah Blah, prodotta da Julian Lennon. Si balla alla discoteca Kursaal al [illegible] commerciale, house e techno selezio[illegible] dj Sancho e Marcodallo, tra i tavoli l'accoglienza di Romano e dello staff del locale, di Franco Poggio.

PERINALDO Concerto della West End Band (repertorio rock, soul, funky, blues oltre agli hit di Tina Turner) [illegible] Fantasy Pub [illegible] via della Visitazione 7. E' possibile anche cenare su prenotazione.

CAMPOROSSO Al pub Charlot di corso della Repubblica 8, pub inglese aperto dalle 19 alle 4, musica d'ascolto.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

VENTIMIGLIA Panini e drink fino a tardi al Bananarama del lungomare.

[illegible] Al Bar Cubano del cabaret lo show «Latin groove exp[illegible]ce». Inizio ore 23.00. [illegible] balla allo Stars'n'Bars sul porto. Disco bar al Bombay Frigo, dance music al Jimmy'z in [illegible] Princesse Grace.

NIZZA Spettacolo al cabaret del Casinò Ruhl dalle 22,30 sulla Promenade des Anglais. Dj e live band all'Iguana Café sul porto.



Il colorato gruppo savonese «MGZ e le Signore», di scena questa sera a Imperia

Concerto di Pietro Rotolo

Il pianista si esibirà al «Salone dell'orologio» in occasione del Festival di musica da camera

SANREMO

Il pianista Piero Rotolo (più di venti concerti nazionali e internazionali vinti) è ospite questo pomeriggio del II Festival della [illegible] da camera. Alle 15 suona nel Salone dell'Orologio di corso Matuzia 1.

Nato a Mola (Bari), Rotolo svolge attività concertistica ma anche didattica e organizzativa in campo musicale. Diplomato a pieni voti al Conservatorio «Piccinni» di Bari, ha frequentato corsi [illegible] perfezionamento e studiato composizione e analisi musicale. Ha centrato il successo in oltre venti concorsi pianistici e suonato in Italia, Polonia, Francia, Bulgaria, Moldova, Romania e Usa.

In Moldova ha suonato per la radio nazionale e, per la televisione di stato, ha registrato il Concerto numero [illegible] per pianoforte e orchestra di di Beethoven e il concerto K 467 in do maggiore di Mozart.

E' titolare di una cattedra di pianoforte nel Conservatorio musicale di Monopoli (Bari).

Questa la scaletta del suo «Un pianoforte fuori programma: viaggio musicale in tre secoli di curiosità e piacevolezze..., eseguite solo nei bis». Bach: Jesus Bleibet Meine Freude (corale della cantata n. 147); Mozart: allegretto Alla Turca (dalla sonata K. 331); di Schubert e di Liszt: Ave Maria; Chopin: Notturno in mi bemol[illegible] maggiore opera [illegible] n. 12 e Studio [illegible] mi maggiore opera 10 n. 3; Westerhout: Insonni numero 2-6 (andante agitato - allegro con fuoco); Moszkowsky: Valzer da concerto [illegible] mi maggiore opera 134 n. 1; Ciajkowsky: Valzer dei fiori (Da Lo Schiaccianoci); Albeniz: Tango in re [illegible] opera 165; Joplin: Enterteiner rag; Gershwin: tre preludi; Piazzolla: Verano Porteno, Inverno Porteno, Primavera Portena e Otono Porteno.

I biglietti (intero 6,50 euro, ridotto 5,50) possono [illegible] ritirati fino a mezz'ora prima dall'inizio del concerto. [m. c.]

NUOVO APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE DI BORDIGHERA: RIDUZIONI CON IL TAGLIANDO DE «LA STAMPA»

Palaparco, questa sera prosa in giallo

Alle 21 si replica «L'ombra dell'altro», del Teatro Garage

BORDIGHERA

Nuovo appuntamento, [illegible] alle 21, al Palazzo del parco, [illegible] «L'ombra dell'altro», presentata [illegible] Teatro Garage di Genova. Protagonista della piece è una giovane vedova che incontra in strada un barbone e lo convince a fingersi suo marito, grazie a una prodigiosa somiglianza: [illegible] realtà il legittimo co[illegible] scomparso di recente. La messinscena è necessaria per mettere [illegible] mani [illegible] un'ingente somma di denaro. Inaspettatamente, la vedova s'innamorerà del barbone.

A ricoprire i ruoli principali sono Livia Carmignani e Loren[illegible] Costa: quest'ultimo cura [illegible] che la regia e la trasposizione. Costa è uno dei fondatori del Teatro Garage, di cui è direttore artistico. Livia Carmignani, genovese, ha iniziato come ballerina, per poi dedicarsi alla prosa. Ha preso parte a vari spettacoli come solista e collaborato con Accademia Musica & Teatro in vari allestimenti tra cui «Siddartha il giovane falco».

Stefano Falco, [illegible] scenografo, ha una formazione da pittore-ceramista: in seguito ha collaborato come scenografo in particolare con il Piccolo Teatro di Savona, con il Comune di Varazze per [illegible] «Cena delle donne» e per vari spettacoli del Centro Danza di Savona. Si dedica inoltre alla realizzazione di video, tra i quali «Bersaglio morbido», diventato sigla d[illegible] di Raidue «Nessuno mi può giudicare».

Roberto Leoncino si dedica da anni all'elaborazione di musiche originali per spettacoli teatrali di numerose compagnie. Ha realizzato il musical «A ciammavan Cenerentola», proposto al Politeama Genovese nella stagione 2000-2001. Per il Teatro Garage è stato autore delle canzoni inserite nel recital per il Che «Hasta siempre», raccolte in un cd, eseguite con Roberto Galluzzi.

Grazie alla collaborazione [illegible] La Stampa, [illegible] il tagliando pubblicato sul quotidiano si [illegible] 2,50 [illegible] sul biglietto della poltrona primo settore di 13,50 euro. Poltrona secondo [illegible] 11,50, ridotti 9,60. [d. bo.]

IMPERIA: APERTE LE PRENOTAZIONI [illegible] LO SPETTACOLO IN SCENA MARTEDI'

Cavour, Haber canta Piazzolla in «Tango d'amore e di coltelli»

IMPERIA

E' uno spettacolo-concerto di grande fascino, un viaggio suggestivo tra la [illegible] e la letteratura: alla terza ripresa stagionale, «Tango d'amore e [illegible] coltelli» fa tappa adesso anche al teatro Cavour [illegible] Imperia. Messo sapientemente in [illegible] da Giorgio Gallione, [illegible] i migliori registi italiani della sua generazione, e con un protagonista istrionico [illegible]ndro Haber, qui anche nell'insolita veste di cantante, debutta martedì prossimo (ore 21).

Accompagnato dalla Banda del Barrio, [illegible] musicisti di formazione classica, jazz, etnica e popolare, Haber recita e canta ballate, milonghe e alcune pagine [illegible] Jorge Luis Borges, poeta e cantore del tango: i testi [illegible] Borges e Horacio Ferrer sono accompagnati dalle melodie di Astor Piazzola che assicurano uno spettacolo di grande impatto emotivo. Costo del biglietto: in platea [illegible] euro, in galleria [illegible] euro. Informazioni e vendita presso il botteghino del Cavour, orario 9,30-12,30 e 16,30-19 (tel. 0183-61976). [s. d.]



Alessandro Haber martedì sera al Cavour di Imperia con la Banda del Barrio

SI CONCLUDE IL CICLO DI INCONTRI AL FEMMINILE ORGANIZZATI DALL'ASSESSORE MONICA ZIONI E DA SIMONETTA VANDONE

Ad Alassio la Festa della donna si celebra con Paola Pitagora

L'attrice sarà alla biblioteca «Deaglio» venerdì per parlare con Marco Quaglia di «Fiato d'artista»



L'attrice Paola Pitagora

ALASSIO

Per chiudere in bellezza, il giorno della [illegible] donna, nel nome della fiction. Sarà Paola Pitagora l'ultima superospite del ciclo di appuntamenti «Progetto donna». L'attrice verrà ad Alassio venerdì 8 marzo per un appuntamento [illegible] 15,30) dal titolo «Fiato d'artista» che si terrà nella sala conferenze [illegible] biblioteca «Renzo Deaglio». Si concluderà [illegible] l'edizione «2001-2002» dell'iniziativa divulgativa sulle problematiche legate alla famiglia, organizzata dall'assessorato alla cultura e politiche [illegible] del Co[illegible] di Alassio e coordinato da Simonetta Vandone.

L'attrice parmense Paola Pitagora (vero [illegible] Paola Gargaloni) sarà la protagonista del dibattito assieme al collega-attore Marco Quaglia, anche lui in tv nella fortunata fiction di Raiuno «Incantesimo». Le prime esperienze della nota attrice [illegible] come garbata presentatrice [illegible] alcuni programmi e come autrice di canzoni per bambini (una di queste «La giacca rotta» ha vinto in passato «Lo zecchino d'oro»). Partner di Johnny Dorelli in due edizioni di «Johnny 7» (1964 e 1965) Paola Pitagora ha [illegible] notevoli consensi anche a teatro [illegible] al cinema, lavorando sotto la direzione di maestri come Pontecorvo e Bolognini. La grande popolarità, complice la televisione, arrivò però con il [illegible] famoso ruolo di Lucia Mondella nei «Promessi sposi» del [illegible] per la regia di Bolchi. Ed [illegible] nuovo personaggio tv azzeccato: quello di Giovanna, la direttrice della clinica «Life» in «Incantesimo».

Gli altri protagonisti di «Progetto donna» venuti recentemente ad Alassio sono lo scrittore e autore Bruno Gambarotta e i dietologi Giorgio e Caterina Calabrese. [m. br.]

[illegible]

La Sicilia in scena a Loano

■ Due fuori programma dedicati a Govi e a Pirandello si [illegible] aggiunti negli ultimi giorni alla rassegna di prosa del cinema teatro Loanese. Martedì 5 marzo, la compagnia «Gilberto [illegible] porterà in [illegible] «Impresa trasporti» [illegible] classico del repertorio del comico geno[illegible] mentre il [illegible] l'Accademia teatrale [illegible] Sicilia presenterà «La giara» di Pirandello. «Impresa trasporti» racconta la [illegible] di Annibale Bacigalupo, imprenditore genovese titolare della ITUD, particolarissima ditta di trasporti: la sigla sta infatti per Impresa Trasporti Ultima Dimora. Ma l'impresa di Annibale rischia di fallire [illegible] l'ottimo stato di salute dei suoi concittadini e lui, vessato dalla moglie che vorrebbe fargli cambiare lavoro, dovrà districarsi fra mille garbugli. [illegible] spettacolo [illegible] Pirandello «La Giara» sarà [illegible]to in una «due giorni» dedicata alla cultura siciliana in programma a Loano il 14 e il 15 marzo. La mattina di giovedì 14, a palazzo Doria verrà aperta una mostra che ripercorrerà in venti quadri i luoghi dell'antica Girgenti, l'odierna Agrigento d[illegible] P[illegible] nacque in località Caos. All'inaugurazione della mostra seguirà un recital di poesie, novelle e brani teatrali di sue opere. Alle 21, l'Accademia teatrale di Sicilia metterà in scena al Loanese «La giara» seguita la sera di venerdì 15 dallo spettacolo «Mistero buffo siciliano» con testi di Anonimi siciliani del settecento, dello stesso Pirandello e di autori come Sciascia, Buttitta e Camilleri. In scena i canti, le serenate, i proverbi e gli scioglilingua della loro terra. [illegible] non perdere la conclusione delle «Giornate siciliane»: al termine di «Mistero buffo» si potranno gustare i taralucci di Racalmuto, i dolcetti con i fichi, le mandorle e i pistacchi, le «pecorelle» di pasta [illegible], le arance di Ribera e il vino del Belice. [a. r.]

IL TAGLIANDO PER LE ISCRIZIONI

Comune di Finale Ligure — SABATO 2 MARZO 2002 — ECCOCI Organizzazione Eventi

presentano

FESTIVAL DEGLI INTERPRETI®

Richiesta di partecipazione al concorso canoro

Nome .... Cognome ....

Nato/a a .... il ....

Residenza .... Via ....

CAP .... Tel. ....

Acconsento [illegible] trattamento e alla diffusione [illegible] miei dati [illegible] relazione [illegible] rapporti che scaturiscono dal regolamento del concorso per la finalità e nei limiti indicati dalla legge 675/96

Compilare e spedire in busta chiusa a:
Agenzia ECCOCI, Via Genova 96, 170[illegible] Albenga (SV)
Tel. e Fax [illegible] www.eccoci.it

Data .... Firma ....

Firma del genitore se minorenne

CONTINUA IL TORNEO PER GRUPPI AL BOWLING DI DIANO, FERROVIE IN MOSTRA AD ARMA, UNA COLLETTIVA A SANREMO

Sabato alla scoperta dei musei

Dall'acquario di Monaco agli olivi di Imperia

[illegible] proposte della giornata spaziano dal bowling alla visita ai musei che permettono di scoprire vari aspetti del Ponente. Restano aperte anche diverse mostre.

CERVO E' aperto tutto l'anno il Museo etnografico del Ponente, allestito nel Castello dei Clavesana in piazza Santa Caterina 2. Si possono vedere aspetti della civiltà contadina [illegible] di quella marinara. L'orario di visita va dalle 9 alle 18,30.

[illegible] CASTELLO Al Bowling di Diano, prosegue il torneo «Beverly Piaggio», destinato a gruppi e associazioni: [illegible] sfide andranno avanti fino al gran finale di aprile. Informazioni allo 0183-494131.

DIANO MARINA Incontro socioculturale nella sede dell'associazione «Arcadia», in via Cavour 30, dalle 15,30 alle 17.

[illegible] Dalle 17, nel salone della chiesa parrocchiale di frazione Artallo, lezione di ballo liscio [illegible] danze caraibiche. Si può visitare il Museo dell'olivo in via Garessio, accanto allo stabilimento Carli: la raccolta [illegible] oggetti e di filmati che percorrono [illegible] storia di una pianta-simbolo ha raggiunto i dieci anni dall'apertura, con un crescente successo. Il sabato è anche possibile vedere il Museo navale in piazza Duomo, dalle 15,30 [illegible] 19.

[illegible] Per [illegible] viste al Museo etnologico e della cartolina antica (nella Torre Saracena) occorre telefonare allo 0184-485604.

ARMA DI TAGGIA Oggi giornata di apertura del Museo f[illegible]iario, nell'ex stazione. Orario 9-12,30 e 16-19,30.

[illegible] Mercato ambulante, in centro, dalle 8 alle 13.

[illegible] Dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. E' l'orario di apertura del Museo Etnografico e della stregoneria.

[illegible] Dalle 9 al Circolo Golf «Finanza & Futuro Gold Cup 2002», 18 buche stableford. La Chiesa [illegible] eretta ai primi del Novecento, è aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible] All'interno figurano preziose icone. La sera pianobar con Nello Cuppone nella Sala Liberty del casinò.

BORDIGHERA Continua la rassegna con menù [illegible] base di olio di fresca spremitura al ristorante La Via Romana «A tavola sotto l'ulivo».

[illegible] Si può visitare il Museo Cassiniano, con sede nel Comune.

[illegible] Prosegue la mostra di Theo Tobiasse nel Castello della Lucertola.

VENTIMIGLIA Renzo Devoto, animatore di Radio Intemelia, è il protagonista [illegible] sabato sera danzanti al ristorante Tonito's di via Ruffini 17. Appuntamento danzante al Dopolavoro ferroviario, in piazza Cesare Battisti 21: le danze, dal classico liscio romagnolo ai balli moderni, so[illegible] animate dal dj Franco Bretta.

[illegible] Un secolo [illegible] storia dell'oceanografia al Museo creato cento anni fa a Montecarlo dal principe Alberto I. Al [illegible] oceanograficosi possono ammirare il microacquario, la ricostruzione delle scogliere coralline, animazioni [illegible] ricostruzioni. Un ristorante-bar è riservato [illegible] visitatori. L'orario di visita va dalle 9,30 alle 19.



Sfide tra associazioni al Bowling

Le caricature, [illegible]

Sanremo, alla Bottega dell'arte esposte le opere «allungate» del pittore Etto

SANREMO

Etto, il pittore che si [illegible] imposto per i suoi quadri-caricature di famosi personaggi della politica [illegible] dello spettacolo, noto anche come il creatore dei «visilunghi», è sbarcato a Sanremo.

Trenta sue opere sono esposte in questi giorni [illegible] ci rimarranno fino [illegible] 9 marzo), nella Bottega d'Arte [illegible] via Canessa Sghiria.

Etto, vero nome Ernesto Marguerot, è nato a Saint-Rhémy-en-Bosses nel 1929. Nel 1947 si trasferì a Parigi. Ma, nel 1972, attanagliato dalla nostalgia del paese natale, tornò alla [illegible] Valle. Ha alle spalle una carriera densa di soddisfazioni e riconoscimenti e molte [illegible] in Italia e all'estero.

Il pittore francese, oltre a dipingere caricature, ha anche un'altra particolarità: i suoi volti vengono allungati, quasi come deformati da uno specchio magico. [illegible] qui il titolo [illegible] «pittore dei visilunghi».

Nella Bottega d'Arte sono molti i personaggi del panorama internazionale, ma soprattutto italiani, che vi figurano: da Silvio Berlusconi a Francesco Rutelli, [illegible] Umberto Bossi [illegible] Massimo D'Alema; E ancora: Ignazio La Russa, Vittorio Sgarbi e persino Charles De Gaulle e Jacques Chirac.

Ci sono poi i quadri-caricature di Giuseppe Garibaldi, Giuseppe Mazzini, Fernandel, Papa Giovanni Paolo II, Padre Pio, Maurizio Costanzo, Andreas Carreras, Placido Domingo, Andrea Bocelli, Luciano Pavarotti e i Beatles.

Aver disposto [illegible] opere [illegible] un ottimo [illegible] per la gallerista Maria Giosoffi.

«Etto - scrive Dionisio Da Pra - è un ritrattista di sicuro mestie[illegible] che ha [illegible] l'impegno pittorico nello studio e nella rappresentazione individuale. Il suo occhio [illegible] i tratti fisiognomici, trafigge l'apparenza, coglie ogni indizio che balugini [illegible] li visi».

La Bottega d'Arte [illegible] aperta tutti i giorni (salvo la domenica e il lunedì mattina) [illegible] 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [m. c.]

IL LIBRO PRESENTATO ALLA FIDAPA DI IMPERIA



Le «Mete d'autore» di [illegible] Verda

E' [illegible] un itinerario affascinante, attraverso splendide diapositive [illegible] citazioni letterarie, quello [illegible] hanno compiuto gli ospiti della riunione conviviale della Fidapa di Imperia. A guidarli [illegible] viaggio tra le bellezze artistiche [illegible] paesaggistiche imperiese è stata la professoressa Maria Teresa Verda Scajola, curatrice del volume «Mete d'autore»: l'hanno accolta al termine gli applausi dei presenti, tra cui il prefetto Montebelli, il sindaco Sappa e il presidente della provincia Giuliano. [b. v.]

LE GUIDE [illegible] LIGURIA DA SCOPRIRE PARTONO DA MOLTEDO, SCONTI CON LA STAMPA

C'è un Ponente da esplorare

Da domenica ciclo «I colori della primavera»

IMPERIA. C'è tutto un Ponente da esplorare, tra [illegible]ntieri in mezzo al verde [illegible] che mostrano [illegible] cuore antico delle località rivierasche. [illegible] l'esplorazione [illegible] tutto campo riparte domenica, in compagnia delle guide [illegible] «Liguria da scoprire», associazione imperiese che va alla [illegible] di angoli incontaminati. Per i «ricercatori», quest'anno c'è una sorpresa in più: grazie alla collaborazione con La Stampa, presentando il coupon pubblicato sul giornale si ottiene lo sconto di un Euro sulla quota [illegible] 7 prevista per ogni escursione.

L'avvio [illegible] Moltedo, frazione imperiese in cui si [illegible] due capolavori barocchi: la «Sacra Famiglia» [illegible] pittore fiammingo Van Dyck e il «Sant'Isidoro» di Gregorio De Ferrari. Si proseguirà attraverso gli oliveti fino alla chiesa di S. Anna e il Santuario [illegible] Montegrazia; gioiello quattrocentesco riaperto da poco. Prenotazioni [illegible] 0183-290213. E' il via al ciclo «I colori della primavera», che prosegue fino a giugno. Sabato 9, itinerario dalla grotta dell'Arma fino a Bussana Vecchia, il 10 «Val Roja in treno», il 17 Balzi Rossi. [a. f.]

LA [illegible]

- Escursione Moltedo Montegrazie
- Liguria da scoprire
- Provincia [illegible] Imperia

Anno Internazionale [illegible] montagna

Sabato 2 [illegible]

Scopri la Liguria con Liguria da scoprire

Presentando il presente tagliando [illegible] guida si avrà diritto allo sconto di 1,5 euro sulla quota [illegible] partecipazione di 7 euro.

www.liguriadascoprire.it

Utilizzare il [illegible] del giorno • Non sono valide le fotocopie

NELLA PALLANUOTO DI A1 SITUAZIONE ROVENTE ALLA VIGILIA DELLE ULTIME DUE GIORNATE

Rari a un passo [illegible] playoff

Oggi a Pescara basterebbe non perdere

SAVONA

Rari: o la [illegible] o la spacca. Oggi riprende la Findomestic Cup di pallanuoto, insomma la A1, con la Carisa Savona che affronta un match decisivo alle «Najadi» di Pescara. Dopo due settimane di pausa e gli impegni sulle coppe europee delle italiane, la formazione di Claudio Mistrangelo si trova di fronte ad [illegible] bivio. Strappare [illegible] biglietto per il superamento del [illegible] [illegible] andare ai quarti [illegible] finale. Per [illegible] i biancorossi non devono perdere ed ottenere almeno un pareggio. Oppure soffrire sino all'ultimo e giocarsi il tutto per tutto nell'ultima partita in casa contro la Canottieri Napoli.

L'unica che non può proprio fare calcoli è la Merker Pescara: obbligata a vincere. Intanto rientra il centroboa Andrea Pelizzoli [illegible] è una buona notizia. Maurizio Felugo vuole chiudere subito il discorso, per preparare con calma i play-off. «Che sia un match duro è assodato, loro [illegible] molto pericolosi dopo il rientro di Calcaterra. Inoltre hanno anche motivazioni importanti: [illegible] l'ultima spiaggia, devono vincere a tutti i costi. La Rari ha due risultati su [illegible] a disposizione ma non vogliamo soffrire sino alla [illegible]. [illegible] nostro obiettivo è quello di fa[illegible] 3-4 punti nelle prossime due partite. In questi 15 giorni di stop ci siamo allenati forte e analizzato i nostri errori. Abbiamo tanta voglia di play-off e possiamo farlo subito, uscendo imbattuti da Pescara».

Saprà la Carisa Rari sconfig[illegible] [illegible] [illegible] di trasferta? L'appuntamento è sulle frequenze [illegible] RadioUno, a partire [illegible] 15,30, nel corso della trasmissione «Tutta la pallanuoto minuto per minuto» curata da Alfredo Provenzali. La voce di Ennio Ballucci racconterà la sfida Marker Pescara-Carisa Rari Sa[illegible]. Gli [illegible] dell'incontro (inizio ore 15) sono Vecchio di Conegliano Veneto e Ravveduto di Salerno.

NUOTO SINCRONIZZATO La Rari di sincro ha [illegible] la [illegible] sfida ai campionati italiani. E' l'ultima volta di Clara Porchetto che poi si ritirerà dopo [illegible] brillante carriera densa di soddisfazioni. La ricciolute [illegible] sarà di scena domenica nel corso della gara a squadre con Giulia Lapi, Emanuela Tafi, Federica Ciappi, Giorgia Balbo, Serena Scuto, Carlotta Falco, Francesca Camardella, Federica Cuneo. Ad appena 23 anni la sincronette della Rari ha detto basta, non prima di disputare la sfida finale e magari chiudere in bellezza. I campionati italiani di [illegible] sicronizzato che si disputano a Verona, vedono tra le protagoniste la nazionale Giulia Lapi. L'atleta della Rari gareggia oggi nel duo con Federica Ciappi. L'altra coppia savonese è composta da Emanuela Tafi e Giorgia Balbo. La stessa Giulia Lapi insieme a Francesca Camardella ha aperto [illegible] Assoluti veronesi di sicro [illegible] [illegible] prova nel solo. [en. for.]


Marcz protegge il portiere Ferrari

Serie C al [illegible]

Per la Water Polo debutto casalingo

SAVONA. Dopo il rinvio della scorsa [illegible], questa volta ci siamo. Parte [illegible] campionato di serie C [illegible] la Water Polo Savona pronta al [illegible] esordio casalingo (piscina di corso Colombo ore 15) contro il favorito Genova 93. Le altre formazioni che dovrebbero recitare un ruolo da protagonista [illegible] Arenzano e Sturla. La prima giornata di campionato in p[illegible]gramma sabato 23 febbraio è saltata per motivi organizzativi sarà recuperata [illegible] data da destinarsi. Si comincia quindi oggi direttamente con il secondo turno e [illegible] seguenti partite: Ingaunia-Pontecarrega, Water Polo Chiavari-Arenzano, Foltzer Rivarolo-Venere Azzurra Spezia, Aragno-Sturla, Rapallo-Spezia, Water Polo Savona-Genova 93.

Il campionato formato da club di serie C e D avrà classifica unica. Questo il quadro societario della formazione savonese, squadra satellite della Carisa Savona. Presidente: Maurizio Magnani, dirigen[illegible]pagnatore Raffaele Di Noia, addetto stampa e segretria Laura Sicco. Per quanto concerne invece la rosa della squadra, questi sono i giocatori che formano il gruppo [illegible] Water Polo Savona. Portieri: Lorenzo Margelli (1980), Federico Vattuone (1981). Difensori: Matteo Ronchetti (1980), Simone Mugliarisi (1983), Yari Gatti (1985). Centrovasca: Enrico Cuneo (1981), Alessandro Fugallo (1983), Andrea Eculeo (1983), Simon Pietro Bacino (1984). Attaccanti: Stefano Carnemolla (1985), Michele Moroni (1981). Centroboa: Fa[illegible] Olia (1983), Mirko Robaldo (1978). [en. for.]

Appuntamento col basket

Fine settimana cestistico ricco di tematiche

Guglielmo Olivero

Arriva un fine settimana ricco di appuntamenti per gli appassionati [illegible] pallacanestro. Dai campionati nazionali a quelli regionali, [illegible] dimenticare i [illegible] giovanili, [illegible] numerosi i match che promettono scintille.

A1 femminile. La Termocarispe Spezia, che ha [illegible] fans in tutto il Ponente, è ad un passo dai playoff dopo la sofferta vittoria di domenica sco[illegible] contro il Penta Faenza. Le levantine affrontano domani alle 18 la Termini Imprese, fanalino di coda del campionato. Un successo, con tutte le scaramanzie del caso, [illegible] alla loro portata.

B femminile. Può guardare con serenità alla fase conclusiva del campionato la Kanguro Cestistica Savonese, «adottata» da tanti appassionati di Spotorno, [illegible]ve adesso gioca i suoi confro[illegible] interni. La compagine della presidentessa Mirella Oggero, dopo la netta affermazione contro il Selargius, è praticamente salva considerato che la zona pericolo non è mai stata così lontana. Domani le savonesi sono impegnate sul parquet del Viareggio [illegible] partita che, a ben vedere, è molto più importante per le toscane che sono obbligate a muovere la classifica. Le altre: San Gavino-Castellani Pontedera; Galli S. Giovanni Valdarno-Selargius; Elmas-Progetto Lucca; Porcari-Honeys Montecatini; Lavagna-Sport Pisa.

C1 maschile. L'Houghton Genova, altra compagine che vanta un notevole numero di fans, attende il Giornalino Alba, compagine che milita nelle [illegible] [illegible] della classifica. Per i genovesi [illegible] dovrebbe [illegible] difficile mantenere la [illegible] posizione di classifica.

C2 maschile. Eccolo, il campionato che interessa di più agli sportivi savonesi. Con l'Alpidelmare al comando e la Noberasco che vuole continuare a sorprendere. Il secondo turno della Poule Promozione (con, va ricordato, [illegible] squadre che si portano appresso i punti collezionati nella regular season) vede la compagine vadese impegnata sul proprio parquet contro il Tarros Spezia.

Match al vertice (si affrontano le prime due della classifica, entrambe con 12 punti) e aperto ad ogni pronostico. La partita si gioca alle 21.15 al Pallone Pressostatico [illegible] Vado (prolungamento a mare) e sarà diretta da Sanguineti e Bozzo. Interessante anche il match della Noberasco, compagine sorpresa della prima parte di stagione: i ponentini attendono (Campolau.21) [illegible] Mac Design nella partita diretta da Barillari e Colonna. Gli altri due confronti sono: Rapallo-Red Rossiglione (Bracco e Valenti); Tonno Mo[illegible] Pegli-Landini Lerici (Tascione e Colonna). Entrambe domani alle 18.

Sempre nella C2 maschile, ma nella Poule Retrocessione si giocano: MT Ospedaletti-Cus Genova (Regoli e Brondo, stasera alle 21); ConadAgip-Maremola Pietra (21, Bondi e Gallo); Meci Sestri Levante-Sanremo (21,15, Gradellini e Moscatelli).

C femminile. Iniziano i playoff (per la verità sono [illegible] tutte le squadre che hanno partecipato alla regular season). Le sfide: Columbus-Juvenilia Varazze (domani, 16); Loano-Sidus (domani alle 16); Albatros Alassio-Virtus Spezia (martedì alle 20); Pa.Ga. Service-Ospedaletti (domani alle 18).

VOLLEY B1: DOMANI IN CASA CONTRO IL CARONNO

Per la Carisa Esi è vietato fallire

Ogni partita vale il campionato. La Carisa Esi, protagonista della B1 maschile, sa che per poter accedere alla categoria superiore non si può perdere neppure [illegible] set. Ogni match diventa dunque una battaglia ad iniziare da quello in programma domani alle 17 ad Albisola [illegible] il Caronno, squadra [illegible] all'andata ha fatto soffrire (e molto) i ragazzi di Jorge Cannestracci.

Ricorda il presidente Clemente: [illegible] la ricordo, quella partita. Tanto per cambiare si vinse 3-2, dopo essere stati in vantag[illegible] 2-0. La solita paura, quella [illegible] si prende e mette in balia dell'avversario come tante, troppe volte è successo in questa stagione». Il [illegible]ero uno della società albisolese sa che domani [illegible] si dovranno ripetere quegli errori e che il match deve chiudersi 3-0, [illegible] complicazioni. Dichiara Cannestracci che in settimana ha preparato al meglio [illegible] match [illegible] domani: «Il Caronno [illegible] una squadra da [illegible] sottovalutare. E' vero, non occupa i primi posti, ma [illegible] in grado di dare del filo [illegible] torcere a tutti... Nelle sue file militano giocatori che hanno frequentato nobili categorie e che sono in grado di creare parecchi pensieri a tutte le squadre».

In particolare nel Caronno sono confluiti tutti i giocatori che, la passata stagione, hanno militato nel S. Giuliano che poi, come gli appassionati sanno, ha cessato l'attività. Dunque partita da non sottovalutare e pubblico delle grandi occasioni, [illegible]e sempre: «Sì, adesso il pubblico sarà il vero elemento in più. Avremo bisogno di tanti sostenitori nelle partite che conteranno, da [illegible] fino all'ultima giornata».

Per quanto riguarda invece i campionati regionali la giornata è incentrata su due sfide che meritano attenzione: nella C maschile il Finale va a Rapallo per cercare [illegible] conferma della sua supremazia evidente fin dall'inizio del torneo. Nella D maschile invece la Tabaccheria Armario Dego è impegnata contro [illegible] lo Spezia in una partita importante per il campionato del team valbormidese. [g. o.]

B2 [illegible]

Per la Matuzia trasferta proibita

SANREMO. E' un'altra trasferta «proibita» quella che oggi, nel campionato di serie B2 [illegible] pallavolo femminile, vede il Matuzia Casinò Sanremo, ulti[illegible] in classifica, reduce [illegible] [illegible] «striscia» di risultati negativi sempre più lunga (tredici sconfitte consecutive), gioca[illegible] [illegible] Genova-Sestri Ponente, alle 18, sul campo del Volley Genova Ponente, terzo in classifica. Troppi 32 punti [illegible] [illegible] in classifica per pensare ad un «miracolo». Insomma un riscatto, proprio in questo match, appare davvero improbabile. Ma vale la pena [illegible] provarci tanto più che la retrocessione - ormai annunciata [illegible] mesi - n[illegible] [illegible] ancora matematica. E il Matuzia è, ormai, proiettato verso il futuro: «Le nostre atlete dovranno darsi obiettivi tecnici da perseguire nelle prossime settimane. Solo [illegible] possiamo guardare al futuro. E quando la retrocessione sarà matematica chissà che non si trovi quella tranquillità e quella serenità [illegible] cessarie a sbloccarci», dice l'allenatore Licata.

Programma Alba Galleria-Libertas Villanterio; Avis Cafasse-Latte Tigullio Rapallo; Fortitudo Torino-Santi 4 Rose Oleggio; [illegible] Carr Omegna-Vbc Lilliput Settimo Torinese; Pavic Milleruote Romagnano Novarese-Ardor Bustese; Volley Genova Ponente-Matuzia Casino Sanremo; Audax Energy Team Milano-Pgs Asti. **Classifica** Libertas Villanterio 43; Ardor Bustese 41; Geno[illegible] Ponente 38; Vbc lilliput 36; Alba-Galleria e Santi 4 Rose [illegible] Oleggio; Audax Energy Team e Latte Tigullio 27; [illegible] Carr Ome[illegible] 20; Pavic Milleruote 19; Pgs Asti Volley 13; Avis Cafasse 11; Fortitudo Torino 10; Matuzia Casinò Sanremo 6. [b. m.]


Sposi
2002
Rassegna dedicata ai futuri sposi
BOTTA & B
moda uomo
Chiapella
TIPOLITOGRAFIA
GHIBAUDO
CARTOLERIA
Silvia Fiori
ADDOBBI FLOREALI
VIDEO CENTER
VIDEOSERVICE
ALCA
SPOSE
SAPORI
2 - 3 Marzo
CLASS HOTEL - Via Cascina Magnina
Madonna dell'Olmo - Cuneo
Ingresso libero

TUFANO DEVE CAMBIARE, IMPERIA D'EMERGENZA MA SENZA PRESSIONI

Savona: per il derby le novità dei giovani



L'allenatore Cavallaro

Ennio Fornasieri

A 24 ore dal derby del «Bacigalupo», Savona-Imperia si gioca fuori dal campo con allenatori e protagonisti.

[illegible] Mister Tufano deve [illegible] decidere quale sarà la formazione che scenderà in campo. Sala è ancora indisponibile mentre sull'utilizzo di Bertolone se ne sapra di più oggi dopo la rifinitura. La situazio- [illegible] Tufano farà rifiatare Contino e De Lucis mentre Lamberti è favorito su Solari. Con Iacono in porta e vista l'assenza di [illegible] squalificato, la difesa dovrebbe [illegible] formata da Di Gioia centrale [illegible] Barone e Bertolone [illegible] lati. Centrocampo con Bracaloni-Perrella al centro e Cairo-Piccolo sugli esterni. La zona offensiva presidiata da Peluffo-Lamberti ed Aloe. La variante Bartolone: se non riesce a recupere [illegible] contrattura, al suo posto gioca Cocito in difesa, mentre a centrocampo si inserisce Riolfo al posto di Cairo.

Il tecnico biancoblù Tufano: «Ci sono in palio tre punti importanti che il Savona vuole conquistare [illegible] per proseguire la lotta contro l'Ivrea. Le difficoltà [illegible] questo derby sono queste: quando si scende in campo sempre per centrare la vittoria si può incorrere a qualche rischio. Ma dobbiamo preventivarlo sin dall'inizio. L'Imperia? Sono in [illegible] posizione di classifica tranquilla, ma ci terranno a far bella figura».

IMPERIA Per Pino Cavallaro non sarà certo [illegible] partita qualunque visto il suo legame con la «piazza» savonese. In [illegible] neroazzurra sicuro assente è Modena [illegible] (uno dei migliori [illegible] Moncalieri); squalificato [illegible] Balducci ma è ancora fuori Marrazza. Lupo e Bianchi dovrebbero essere a disposizione.

Anche per il [illegible] Fabrizio Vincenzi sarà una partita particolare: «Ho ancora un pezzo di Savona addosso, [illegible] ricordare l'esperienza passata in biancoblù. E' la mia città, inoltre l'amicizia [illegible] Piro va ben oltre i rapporti di lavoro. Su questa partita ci [illegible] già scherzato sopra: gli ho detto di fare attenzione. Magari al 90' su rigore... Non si sa mai».

Pronostico chiuso? «Vinca il migliore ma se proprio devo perdere, preferisco farlo [illegible] il Savona». Imperia in pratica già salva, allora chi retrocede delle liguri? «Penso che la Sestrese [illegible] la farà a salvarsi, mentre vedo male il Vado...».

La Sestrese a caccia di punti

L'anticipo sul terreno del Borgosesia è un autentico spareggio per la salvezza

Due partite per conoscere il futuro della Sestrese. Due impegni di sabato, oggi contro il Borgosesia in trasferta e fra sette giorni al campo "Borzoli" [illegible] la Castellettese, che dovranno chiarire quante possibilità di salvezza ha la truppa verdestellata allenata da Salvatore Mango. «Il nostro dovere è di continuare a lottare, turno dopo turno, cercando di conquistare la quint'ultima piazza: l'impresa non è facile, ma le ultime prestazioni, anche se [illegible] premiate con i punti che avremmo [illegible] meritato, devono indurci all'ottimismo - afferma il tecnico dei verdestellati - Soprattutto se dovesse arrivare proprio in extremis il rinforzo che sto aspettando da tempo».

Il suo nome e cognome è Giuseppe Vecchio, esperto difensore trentatreenne che negli ultimi giorni si è allenato con la Sestrese: proprio a poche [illegible] dall'impegno odierno potrebbe partire il tesseramento per Roma, per chiudere tutta la vicenda.

Mister Mango dovrà, Vecchio o non Vecchio presente nell'undici di partenza, spiccare i salti [illegible] per allestire un undici competitivo, in [illegible] un match molto delicato. Rosciglione è stato, infatti, squalificato dal Giudice Sportivo, Bonadies si è infortunato giovedì (distorsione ad una caviglia). Due "tegole" non da poco per la Sestrese, che avrebbe bisogno della formazione sempre al completo per affrontare avversari molto agguerriti.

«Il Borgosesia è reduce dal [illegible] di Vado che ha [illegible] pochi problemi ai rossoblù. Pure [illegible] non abbiamo trascorso una settimana tranquilla, ma era ovvio dopo [illegible] giocato alla pari [illegible] il Savona e aver perso in maniera immeritata. La prestazione, contro gli striscioni, è stata ottima, è mancato soltanto il risultato. Se oggi dovessimo giocare con la stessa intensità e determinazione che abbiamo messo contro il Savona, per il Borgosesia sarà molto dura riuscire ad avere la meglio, anzi potrebbe uscirci la sorpresa...». [g. s.]

NELLA PRIMA CATEGORIA DI CALCIO UN TURNO MOLTO IMPORTANTE

Carcarese-Pallare cattura gli sguardi



Soscara gioca nell'ambizioso Ospedaletti

L'Altarese, dopo la schiacciante vittoria contro il Borgio Verezzi, diventa la principale rivale della capolista Pallare. La compagine del presidente Bruno Trimboli ha raggiunto l'Ospedaletti al secondo posto e domani cerca il pass, [illegible] l'Alessio, per volare ancora più lontano. Il Pallare è invece impegnato contro la Car- [illegible] in un derby che, visti i risultati recenti, è aperto a tutti i risultati. In coda situazione ormai disperata per Calizzano e Pontelungo e terz'ultimo posto conteso tra Speranza (tre risultati utili consecutivi) e S.Ampelio, anche se la Veloce farà meglio a muovere la classifica.

Carcarese (34)-Pallare (41). Partita di importanza fondamentale per le due squadre e che, [illegible] esagerare, vale quasi [illegible] intera stagione. Facile spiegare il perchè: i padroni di casa, con tre punti, vedrebbero aumentare di colpo le chanches per la lotta al vertice mentre in [illegible] di ko sarebbero tagliati fuori dal giro. Gli ospiti invece, con l'intero bottino, metterebbero [illegible] ipoteca sulla [illegible] finale ma, cedendo punti, permetterebbero alle inseguitrici di portarsi a «tiro».

Ospedaletti (37)-Borgio (25). I savonesi sembrano in questo momento gli arbitri della classifica. Mercoledì hanno perso con il Pallare e domani affrontano l'altra squadra che occupa il secondo posto in classifica. Gli imperiesi dal resto stanno girando a mille come testimonia anche la vittoria di domenica contro la Veloce. L'Ospedaletti inoltre rincorre [illegible] il primo posto nella classifica delle [illegible] segnate.

Alassio (27)-Altarese (41). «Adesso che abbiamo raggiunto il secondo posto mica ci vogliamo fermare. L'obiettivo è il salto di categoria...»: Bruno Trimboli si esprime così dopo la [illegible] vittoria (tripletta di Salvatico) contro il Borgio. Sa che domani è una partita importante, contro le vespe che vogliono tornare a pungere, adesso che [illegible] state affidate alle cure dell'esperto Pietro Buttu. Certo che i valbormidesi sono in ottima forma, come dimostrano anche gli otto gol segnati negli ultimi 180 minuti.

Bordighera (33)-Calizzano (12). Partita che ha ben poco da dire: da una parte gli imperiesi [illegible] non hanno più nulla da chiedere al torneo, dall'altra i valbormidesi che sono ormai retrocessi. [illegible] potrebbe uscire un match piacevole.

Ceriale (33)-S. Ampelio (17). Una partita importante, soprattutto per il team imperiese che ha bisogno di muovere la classifica. Ma i ponentini, dopo il [illegible] con lo Speranza, non vogliono compiere un secondo passo falso.

Pontedassio (28)-Riviera Fiori (26). Derby imperiese tra due squadre che navigano in una tranquilla posizione di classifica. Pronostico da tripla.

Pontelungo (13)-Speranza (19). Ingauni disperati. Solo la matematica li tiene ancora in gioco per una salvezza che appare impossibile. I savonesi invece hanno ripreso fiato dopo tre risultati utili consecutivi. Di questo faranno bene a tenerne conto Veloce e Borgio che precedono di poche lunghezze.

Veloce (23)-Don Bosco (34). Partita importante per i savonesi che devono conquistare punti per scappare dalle zone pericolose, ma anche per gli ospiti che possono puntare ad un onorevole [illegible]do posto finale. [g. o.]

SIMPATICA E INNOVATIVA LA MANIFESTAZIONE TOTALMENTE AL FEMMINILE

Il trofeo «Marzo Donna 2002» domani sui campi del Savonese

Savona per un giorno sarà la capitale delle bocce in rosa. Infatti, è in programma per domani, organizzata dall'Uisp (Unione Italiana Sport Per Tutti) la gara femminile denominata «Marzo donna 2002». Una manifestazione a gare nazionale [illegible] il sistema della baraonda a punteggio individuale. Tutte le partecipanti giocheranno tre partitite, ogni volta vengono sorteggiate le varie formazioni, ed ognuna avrà in dote il numero di punti conquistati in ogni singola partita. Vince la gara chi ottiene il miglior punteggio complessivo. Il tipo di formazione (coppia terna o quadretta) verrà deciso dal Comitato organizzatore in base al numero di partecipanti.

Il [illegible] per domani alle 8,45 [illegible] il ritrovo sui campi della Vadese. In mattinata si svolgerà un incontro con inizio alle 9,45 sui campi della Bocciofila Savonese, Albisola e Vadese, mentre nel pomeriggio [illegible] previste le due partite conclusive. Le iscrizioni si sobno chiuse ieri sera e alla gara hanno adarito oltre alle formazioni savonesi, genovesi, imperiesi anche compagini piemontesi, lombarde e sarde. Alla prima classificata verrà asegnato il trofeo in ceramica Marzo Donna 2002, mentre alla seconda, terza e quarta andrà un piatto in [illegible].

Il presidente del'Uisp provinciale sezione bocce Giampiero Gambetta aferma: «A questa nostra manifestazione possono partecipare tutti. Sia le giocatrici tesserate e quindi con la loro divisa, sia quelle libere, cioè senza vincolo societario. [illegible] in questa manifestazione e ci auguriamo che il pubblico che segue il mondo delle bocce sia presente sulle gradinate dei vari bocciodromi per incitare queste giocatrici». [r. p.]

Emerge Martina Piaggesi

■ SAVONA. Ottimi risultati per il Circolo Scherma [illegible] nel Grand Prix Interregionale che si è svolto nella palestra di via Mentana. La copertina spetta di diritto a Martina Piaggesi, 12 anni che si è aggiudicata la gara riservata alle Allieve precedendo quotate schermitrio provenienti da Piemonte e Lombardia. Afferma la Piaggesi, che frequenta la seconda media all'Istituto Pertini: «Sono soddisfatta di questo risultato che mi permette di guardare con fiducia ai prossimi appuntamenti stagionali. La scherma è la mia passione e spero di poter [illegible] tante soddisfazioni». [illegible] da Elisabetta De Scalzo la Piaggesi è l'ultima delle giovani promesse del Circolo Scherma Savona che ha organizzto in maniera impeccabile la riunione dello scorso weekend. Prossimo appuntamento a Venezia con la seconda prova nazionale del Grand Prix riservato alle Allieve. In pedana, con possibilità di [illegible] buoni risultati, Alessia Bertone e Isotta Peira. [g. o.]

A GENOVA SI METTONO IN LUCE ANCHE GLI ATLETI DELLA RARI IMPERIA: LAURA DROCCO VINCE 3 TITOLI

In vasca i fratelli Fognini alla ribalta

Marco terzo a Lugano, Fabiana campionessa regionale

SANREMO

Fratelli Fognini alla ribalta nel nuoto. Una doppia «performance». Uno, Marco Fognini, classe 1989, portacolori della Rivieranuoto Sanremo, ha ottenuto uno splendido terzo posto, nei 100 delfino di categoria, al Meeting Internazionale di Lugano in Svizzera con il tempo di 1.07.5 vicinissimo a quello di esordio per gli «italiani». Un exploit che, in terra elvetica, Fognini ha replicato, nello stesso Meeting, conquistando il secondo posto nei 200 misti in 2.34.5. Prestazione di tutto rilievo se si considera che era la prima volta che Fognini gareggiava sui [illegible] metri e gli avversari erano tutti della classe [illegible].

Mentre Marco si faceva onore a Lugano, sua sorella Fabiana, classe 1986, anche lei [illegible] Rivieranuoto Sanremo, vinceva a Genova i 50, 200 e 400 s.l. juniores ai Campionati Regionali di categoria che si sono svolti nella piscina della Sciorba. Campionati, va detto, che hanno regalato parecchie soddisfazioni ai giovani nuotatori della provincia saliti ripetutamente sul podio.

In campo femminile, fra le juniores 87, ad esempio, Laura Drocco (Rari Nantes Imperia) ha fatto la parte del leone vincendo i 50 rana e i 200 e 400 s.l.; fra gli juniores 86, oltre [illegible] tripletta della Fognini, vittorie di Sara Venzon (Riviera nuoto) nei 50 e nei [illegible] dorso e di Ramona Moraldo (RN Imperia) nei 100 e 200 farfalla. In campo maschile, fra i ragazzi 88, fra gli imperiesi, splendido poker di Antonio Gerbino (RN Imperia) vincitore nei 200 dorso, nei 200 e 400 misti e nei 400 s.l. Nei ragazzi [illegible] vittorie di Jacopo De Michelis (RN Imperia) nei 50 s.l., di Matteo Carli (RN Imperia) nei 200 e 400 s.l. e di Stefano Martini (Rivieranuoto) nei 200 misti. FRa gli juniores [illegible] Marco Scolaro (RN Imperia) ha vinto i [illegible] dorso; fra gli juniorse 85 Paolo Carli (RN Imperia) si è imposto nei 100 farfalla. [b.m.]

Svettano Marcella Prandi, Tron e Mancino

■ [illegible] del salvamento ligure è scesa in vasca nella piscina dell'Amatori Nuoto Savona di Legino per i Regionali Assoluti primaverili. I riflettori erano tutti puntati su Marcella Prandi da Cengio. La giovane atleta non finisce mai di stupire e con la sua classe ha nobilitato la manifestazione [illegible] l'altro [illegible] «emergente» del Salvamento ligure, il loanese Matteo Tron. Molto bravi anche Maurizio Mancino dell'Amatori Nuoto Savona, Sara Giglio e Luisa Barberis del Centro Sportivo Valbormida, Jada Vigo e Giorgia Perlungher della Doria Nuoto Loano.

Altri i savonesi in luce: Jessica Meirano e Niccolò Novaro del Centro Sportivo Valbormida, Matteo Urosi [illegible] Eleonora Fogliacco dell'Amatori, Giorgio Kiriask, Ari Brunengo, Stefania Deboli e Fabiana Velizzone del [illegible] Nuoto Loano. Marcella Prandi e Matteo Tron hanno vinto i 200 metri Nuoto sub, i 100 [illegible] Percorso Misto, i 50 metri Trasporto Manichino e i 100 metri Pinnato, [illegible] Maurizio Mancino si è imposto nei [illegible] metri Nuoto Sub, 100 metri Percorso Misto e 50 metri Trasporto Manichino. Jada Vigo ha conquistato l'oro nei 100 Pinnato e nei 50 megtri Trasporto Manichino, mengtre Giorgia Perlungher si è imposta nel 200 metri Nuoto Sub. Sara Giglio ha vinto i [illegible] metri Percorso Misto mentre Laura Barberis è salita sul gradino più alto nei 200 metri Nuoto Sub. Nelle staffette oro e titolo regionale Assoluto per il Val Bormida nella 4x50 ostacoli e argento nella 4x25 manichino femminile. Tre argenti e un bronzo per il Doria Loano e due bronzi per l'Amatori. [r. p.]

AS[illegible]

CALCIO

Sanremese in assemblea dopo la partita

Domani sera, al termine del match contro il Cuneo al «Comunale», la Sanremese ha convocato l'assemblea dei soci per le 17,30 presso la sede sociale. Tra i punti all'ordine del giorno dell'assemblea la programmazione sul futuro della società. Argomento importante. Non a caso l'avviso di convocazione ai soci sottolinea [illegible] l'eventuale assenza andrà interpretata come «disinteresse» [illegible] i destini biancazzurri.

CONI

Un altro premio per Sergio Sricchia

Ancora un riconoscimento per Sergio Sricchia, giornalista sanremase, sulla breccia da più di mezzo secolo. Dopo aver ricevuto, un paio di mesi fa, il «Premio Pattarozzi» assegnatogli dai Veterani dello Sport, sabato prossimo sarà la volta del [illegible] imperiese ad assegnargli un «attestato di apprezzamento» del CIO, Comitato Olimpico Internazionale per aver «apportato un lodevole contributo per lo sviluppo dello spirito olimpico, nonchè la promozione dell'amicizia e della solidarietà tra i cittadini». La consegna avverrà sabato 9 marzo, alle 10, presso l'Aula Magna del Polo Universitario Imperiese in via Nizza ad Imperia.

PALLAMANO

Il Team Schiavetti è terzo al «Trofeo del Golfo»

La formazione «under 14» del [illegible] Schiavetti San Camillo Imperia ha conquistato il [illegible] posto finale al 2° «Trofeo del Golfo», maschile e femminile, disputato a Brugnato (Spezia) grazie ai successi [illegible] Tortona e Pianta Spezia ed al pareggio contro il Seborga. Facevano parte della squadra Cristian e Deborah Giouilla, Lorenzo Bianco, Luca e Marco Martini, Elena Litamè, Daniele e Davide Rolando, Alessandro Riano, Davide Turasco, Danilo Bonsignorio, Francesco Morazzoni, Laura Cirillo, Laura Daprelà, Jessica Ferrante, Ester De Angeli, Veronica Gorlero, Luca Barbarotto, Gianluca Salomone e Simone Gioitta. (b.m.)

TIRO A VOLO

UN PRIMO POSTO, DUE SECONDI, UN TERZO E UN PIAZZAMENTO D'ONORE NELLA CLASSIFICA A SQUADRE

Per lo Sporting Club è un bottino prestigioso

Ottimi risultati nello stand di Casalecchio sul Reno per la Coppa del Mediterraneo

SANREMO

Un primo, due secondi ed un terzo posto a livello individuale ed un posto d'onore a squadre. E' questo il prestigioso bottino portato a [illegible] dai tiratori dello Sporting Club Tiro a Volo Sanremo dallo «stand» di Casalecchio sul Reno, presso Bologna, dove si è disputato il classico «Campionato del Mediterraneo» che era articolato sulla prima prova di Coppa del mondo e sulla seconda prova di campionato italiano Elica.

E la prova mondiale ha esaltato, soprattutto, Stefano Manzoni, uno junior san[illegible] che, con un sonante 20 su 20 colpi (unico junior su 360 partecipanti a centrare una simile «performance») si è imposto nella gara cadetti. Un successo che gli ha permesso di partecipare anche allo spareggio previsto per l'assegnazione della vittoria [illegible] categoria senior, [illegible] altri cinque tiratori, tutti senior (tra cui Roberto Proietti già campione del mondo e Giancarlo Serra vincitore, a dicembre, della prova sanremese di Coppa del Mondo), gli unici, come lui, [illegible] da errori. Un «barrage» molto intenso che ha visto arrivare allo sprint decisivo lo stesso [illegible] e lo stesso Giancarlo Serra: un errore nell'ultimo tiro è stato fatale al giovane [illegible] che, comunque, ha ottenuto uno stupendo secondo posto nella [illegible]goria maggiore. [illegible] gli junior ottima prova di un altro sanremese, il giovanissimo Federico Laomedonte, piazzatosi al terzo posto.



La squadra dello Sporting Club Sanremo, a sinistra, durante la premiazione

Terminata la prova mondiale, [illegible] il campionato italiano che vedeva al via la squadra [illegible] con Lino Taggiasco, Walter Rebella, Flavio Grossi, Federico Laomedonte e lo stesso Stefano Manzoni, entrambi junior e Pierino Calvini, presidente dello [illegible] Sporting Club Tiro a Volo. Anche qui Manzoni, con una serie piena (15 su 15), ha acquisito il diritto alla [illegible] del torneo senior dove, però, ha dovuto uscire dopo il 23° bersaglio; comunque ha conquistato il secondo posto fra gli junior, dietro al bresciano Anguissola. Nella classifica a squadre, poi, con [illegible] formazioni in gara, lo Sporting Club matuziano ha ottenuto anch'esso uno splendido secondo posto, alle spalle dei vincitori del tiro a volo Ghedi di Brescia con 83 bersagli complessivi [illegible] gli [illegible] su 90 dei vincitori. A livello individuale le «performances» sono state 15 su 15 per Taggiasco e Manzoni, 14 su 15 per Rebella e Calvini, 13 su 15 per Laomedonte e 12 su 15 per G[illegible]. La prossima prova di campionato si svolgerà a Sant'Angelo in Formis, in provincia di Caserta, nello «stand» diretto dall'olimpionico Ennio Falco, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Atlanta. [b. m.]



Stefano Manzoni primo fra i cadetti

[illegible] GIORNATA POLITICA



UN SOLO PARTITO SOCIALISTA

Si è costituito in Piemonte un movimento per promuovere la nascita [illegible] solo partito socialista, «espressione [illegible] valori e dei programmi del socialismo europeo». Di qui l'idea di creare un «Coordinamento per la costituente socialista» illustrata in una lettera aperta con 300 firme. «Tra gli aderenti - spiega l'ex sindaco Psi, Giorgio Cardetti (foto) - vi sono, le associazioni e i circoli piemontesi, deputati Ds e Sdi, consiglieri regionali e amministratori, dirigenti sindacali e persone che vogliono tornare in politica». Il progetto, senza mettere in discussione l'Ulivo, pone l'accento sulla necessità [illegible] un «forte partito della sinistra», [illegible] «casa comune» «riformista, liberal-socialista, laica, libertaria e garantista», in grado di «coinvolgere militanti provenienti dai partiti storici della sinistra» e di recuperare il consenso degli elettori dell'ex Psi che si sono spostati a destra «per un rancore che può essere compreso, ma ingiusticato politicamente». Ai leader il coordinamento presentato ieri in via Palazzo di Città chiede di compiere «uno sforzo di generosità per andare oltre i recinti del loro partito». Prossimo passo, dopo la lettera, la convocazione [illegible] una conferenza programmatica.

Il caso Odasso spinge Burzi alle dimissioni

Addio in Regione dell'assessore di Forza Italia: contro di me troppi veleni

Giuseppe Sangiorgio

«Mi dimetto. Tra potere e politica, scelgo [illegible] politica». Angelo Burzi, assessore regionale con incarichi pesanti - dal [illegible]cio al Patrimonio, dal Personale alle Partecipate, dal Legale e al Controllo [illegible] gestione - lo annuncia poco dopo le 15, a sorpresa, dopo aver aver spiegato che il disegno di legge sul riordino delle [illegible] sull'organizzazione del personale è arrivato in commissione.

«Un'ora fa ho rimesso le deleghe nelle mani del presidente Ghigo». Stupore, tam tam che sul filo dei cellulari riempie il Palazzo di piazza Castello. È la notizia del giorno dopo [illegible] illazioni su «Società [illegible] (Associazione fondata dallo [illegible] Burzi) e ai collegamenti con il caso Odasso.

«[illegible] mesi - afferma l'assessore - sono stato fatto bersaglio di una campagna politica, dell'opposizione [illegible] di parte della stampa, diffamante per me e per coloro che hanno avuto la "sfortuna" di conoscermi. Si è addirittura arrivati a presentare un'interpellanza molto simile ad [illegible] lista di proscrizione, indicando persone che avevano e hanno come unica colpa quella di essersi iscritte a Società Aperta. [illegible] questo è la politica, allora preferisco contrapporre dai banchi un altro modo di fare politica».

Domanda: perché Angelo Burzi ha deciso di lasciare adesso e non mesi fa? Lui, ancora [illegible]ore per 7-10 giorni («Le dimissioni diventeranno operative, [illegible] appena il Consiglio le [illegible] ratificate») risponde pacato: «Per il fatto che ora le risposte chieste su Società Aperta sono state fornite alla magistratura e, per la propria competenza, all'aula consiliare. Di conseguenza posso fare le mie scelte senza che nessuno - e ripeto nessuno - possa metterle [illegible] correlazione con chissà quale avvenimento. Da settimane avevo preso la decisione di dimettermi, ma, proprio per evitare strumentalizzazioni, ho atteso che il panorama si schiarisse».

Poi, spiega che sia la commissione amministrativa d'indagine decisa dalla giunta, sia [illegible] risposte fornite all'aula «hanno eliminato ogni dubbio» su eventuali illeciti. «Eppure - aggiunge - in questa politica quanto è accaduto è stato utilizzato per lanciare un attacco personale, talvolta dai toni grezzi, nei miei confronti e contro la giunta. È inaccettabile, [illegible] come è inaccettabile che consiglieri di opposizione, esercitando il pur legittimo diritto di acquisire documenti, abbiano fornito come [illegible]tivazione un grottesco: "Non mi interessano le spiegazioni, questa è una battaglia personale contro l'assessore". Ebbene, io di personale [illegible] ho nulla. La politica la voglio continuare [illegible] fare da quel banco che 9097 piemontesi mi hanno assegnato». Infine «Società [illegible] aperta», che l'assessore difende a spada tratta. «Assi[illegible] piena lealtà a Ghigo - dice - [illegible] ad una maggioranza, che ringrazio, perché sebbene fra i tentennamenti nati da mille questioni interne, [illegible] saputo difendermi». Libertà d'azione, per una politica sancita dai fatti concreti.

Immediate [illegible] reazioni da tutte le componenti politiche. Con telefonata [illegible] solidarietà a Burzi di Silvio Berlusconi nel tardo pomeriggio. Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro, Roberto Rosso, coordinatore del Piemonte, Ugo Martinat, segretario regionale di An, Matteo Brigandì (Lega Nord), [illegible]rgio Deorsola (Cdu) definiscono il gesto di Burzi «intelligente e coraggio[illegible]» mentre l'opposizione chiede che altri seguano l'esempio del «super assessore». Saitta (Ppi) si domanda chi sarà la «prossima vittima», ipotizzandola [illegible] D'Ambrosio, anche se An assicura che l'assessore alla Sanità resterà al proprio posto. Il presidente dei radicali, Silvio Viale lo definisce «un [illegible] da rispettare», mentre la capogruppo e il segretario Ds, Giuliana Manica e Pietro Marcenaro rilevano che le dimissioni arrivano alla vigilia del dibattito «su quel Bilancio di cui Burzi era il responsabile politico». E precisano: «Ora [illegible] principale documento della giunta Ghigo sarà orfano di padre, dimostrando che [illegible] Piemonte è [illegible] governo ed è questa la situazione di cui Ghigo deve rispondere». Rc, Pdci e Verdi, rilevando che «l'Odassea continua», chiedono a Ghigo di dimettersi [illegible] sua volta. [illegible] Il Presidente, dopo aver commentato la decisione [illegible] suo assessore, ricorda che andandosene lui tornerebbero tutti a casa.

Il fondatore di Società aperta: «Tra il potere e la politica ho deciso di scegliere la politica» Le opposizioni: «Ormai è chiaro che il Piemonte non ha governo»



Angelo Burzi in una foto scattata nell'aula di Palazzo Lascaris durante il [illegible]attito sull'arresto per corruzione dell'ex direttore delle Molinette

IL PRESIDENTE: «UNA SCELTA CORAGGIOSA CHE DEVE PORTARE QUALCHE RIFLESSIONE NELLA CASA DELLE LIBERTA'»

Ora Ghigo può chiedere un «sacrificio» agli alleati

Sempre più insistenti le voci di un rimpasto ma An difende D'Ambrosio

[illegible]

Maurizio Tropeano

BEH, se anche D'Ambrosio...». Enzo Ghigo interrompe [illegible] il suo pensiero. Esternare oggi quelle riflessioni sul futuro della giunta fatte nelle [illegible] settimane in privato e ripetute anche ieri commentando le dimissioni di Burzi potrebbe innescare una situazione di alta fibrillazione dentro la Casa delle Libertà. Certo però che l'assessore-Richelieu, come qualcuno l'ha ribattezzato, in questa complessa partita di poker che si sta giocando sul rimpasto della Giunta regionale ha dato al presidente almeno un poker servito. Il motivo? Burzi e l'assessore [illegible] sanità Antonio D'Ambrosio (An), sono i personaggi più esposti politicamente e pubblicamente. Il primo per la sua Società Aperta, l'associazione entrata nello scandalo delle tangenti alle Molinette, con riflessi anche su Ghigo visto che Burzi è uno dei co-fondatori della sua [illegible] dentro Forza Italia. Il secondo per la gestione della sanità subalpina con i deficit, le nuove tasse e i tagli di posti letto.



Antonio D'Ambrosio, An

E dunque, se [illegible] ha scelto di farsi [illegible] parte perché [illegible] dovrebbe farlo anche D'Ambrosio? Ecco perché Ghigo si dice convinto che «questa scelta coraggiosa credo che necessariamente debba portare qualche riflessione. Chi riterrà di dover riflettere, rifletta». Senza fretta. In fondo le dimissioni [illegible] Burzi [illegible] operative dal 7 marzo e in «questo lasso di tempo verificheremo gli assetti della Giunta».

Parole che evidenziano la volontà del Governatore di procedere ad un rimpasto ampio che preveda anche lo spostamento [illegible] la rimozione di [illegible] (D'Ambrosio, appunto [illegible] anche qualche esponente [illegible]: Leo?); deleghe da scambiare [illegible] da integrare; partiti come la Lega da far [illegible] nella stanza dei bottoni di piazza Castello. Un'ipotesi che è stata già discussa con forza e avallata all'interno del gruppo di Forza Italia. Un'ipotesi che sancirebbe [illegible] definitiva pacificazione all'interno del partito berlusconiano tra Ghigo e il coordinatore regionale Roberto Rosso. Il capogruppo Valerio Cattaneo [illegible] «Sono convinto che Ghigo presenterà una proposta intelligente per il rilancio della Giunta».

Il problema è che la parola rimpasto è sgradita [illegible] Alleanza nazionale. In gioco non c'è solo D'Ambrosio. [illegible] uomini di Fini [illegible] possono accettare di [illegible] identificati [illegible] gli unici colpevoli dei problemi [illegible] sanità subalpina. [illegible] solo, dare [illegible] via libera in questo momento alle di[illegible] o al passaggio ad altre deleghe per D'Ambrosio significherebbe associare, anche se indirettamente, Alleanza Nazionale con lo scandalo delle tangenti. Per questo il viceministro delle Infrastrutture e segretario regionale del Piemonte, Ugo Martinat [illegible] duro. In questa fase An preferisce puntare alla [illegible] plice sostituzione di Burzi con un altro uomo di Forza Italia (c'è già Pierluigi Gallarini che sta scaldando i muscoli), per poi arrivare [illegible] modifiche più ampie quando diventerà legge la proposta di aumentare da 12 a 14 il numero degli assessori. L'allargamento della Giunta permetterebbe non solo l'ingresso della Lega ma consentirebbe ad An di rinunciare a deleghe di serie A (la sanità, appunto) in cambio di un [illegible]to in più.

Senza contare, poi, i cattolici della Casa delle Libertà. Cioè Ccd e Cdu. Sono stati loro i primi a chiedere [illegible] una presa di posizione dei capigruppo Angeleri [illegible] Deorsola e della consigliera Cotto le dimissioni [illegible] D'Ambrosio. Sono loro che hanno imposto il ritorno alla discussione in aula dei «buoni scuola». Sono loro che hanno firmato con Vincenzo Tomatis, ex Margherita ed [illegible] indipendente, un «patto di consultazione [illegible] affrontare insieme l'applicazione in Piemonte della dottrina sociale della Chiesa». Insomma, il Biancofiore è in movimento e potrebbe aspirare ad assumere un peso maggiore nella Giunta Ghigo.

Quegli appalti nel mirino del giudice

Le indagini sui lavori di sistemazione degli uffici della giunta

Alberto Gaino

Angelo Burzi è entrato nell'inchiesta sulle Molinette il [illegible] febbraio, nel corso dell'ultimo interrogatorio di Luigi Odasso: in quella circostanza il pm Giuseppe Ferrando chiede all'ex manager dell'ospedale [illegible] aveva mai versato del denaro all'assessore Burzi. Odasso risponde di [illegible] Il magistrato rivela qualcosa di più, quel tanto che gli consente di dimostrare di non aver buttato lì una domanda azzardata. L'inquisito si rende [illegible] che il magistrato non ha per le mani il solito «anonimo» (anche se di lettere [illegible] firma la Procura ne ha ricevute a valanga sul caso Odasso), ma una testimonianza. Non sufficiente a dare consistenza all'accusa. Soprattutto di fronte all'ulteriore risposta negativa dell'ex direttore generale tornato nella sua villa sulla collina di Nizza Monferrato.

Il pro[illegible]re aggiunto Mario Griffey [illegible] invece assegnato a uno dei suoi sostituti [illegible] pool reati contro la pubblica [illegible]nistrazione [illegible] fascicolo, senza indagati, relativo agli esposti dei consiglieri regionali Roberto Placido (diessino) e Costantino Giordano (dei Democratici) sull'appalto per i lavori di risistemazione degli uffici [illegible] regionale, al secondo piano del Palazzo [illegible] Piazza Castello. Antonio Saitta, consigliere dei Popolari, è stato viceversa il primo firmatario dell'interpellanza [illegible] febbraio sulle «strane coincidenze fra appalti senza gara [illegible] estensioni contrattuali [illegible] aziende e professionisti vincitori del Global service».

[illegible]

In Procura la partita sulle procedure adottate per lo stabile di piazza Castello dopo le denunce dei consiglieri Placido e Giordano

Burzi è stato il bersaglio politico di questo attacco frontale sulla gestione di affidamenti di lavori per decine di miliardi ed almeno su quel piano è del tutto evidente che la partita sia molto più importante delle polemiche su Società Aperta, l'associazione politico-culturale promossa da Burzi che nell'inchiesta [illegible] Ferrando è entrata non tanto per l'attrazione esercitata su plotoni di direttori generali di aziende ospedaliere e Asl torinesi e del resto del Piemonte (Odasso [illegible] suo ex direttore tecnico Aldo Rosso compresi), quanto per i pur ridotti 16 milioni [illegible] finanziamenti, mascherati da note di debito verso terzi, ricevuti da parte dell'ingegner Gio[illegible] Brasso. Un imprenditore che nell'inchiesta sulle Molinette ci [illegible] a pieno titolo come indagato per concorso in corruzione e soprattutto per essere stato un assiduo frequentatore dell'ufficio di Odasso, in cui i due (insieme ad altri) sono stati intercettati dalla Guardia [illegible] a parlare - non certo con spirito accademico - di appalti che l'ospedale avrebbe promosso.

[illegible] chiese in quel periodo almeno [illegible] appuntamento ad Odasso fuori dalla stanza del direttore generale. Costui si recò immediatamente ad incontrare l'amico al bar dell'ospedale e, al rientro in ufficio, pochi minuti dopo, venne ripreso dalle microcamere mentre [illegible] una busta [illegible] una tasca della giacca [illegible] la riponeva in un'agenda. I due hanno sempre negato che l'imprenditore abbia pagato tangenti all'altro. Ora le indagini puntano decisamente sul [illegible]tratto d'affitto dei locali dell'ex Istituto Rosmini stipulato la [illegible] fra Brasso e le Molinette.



Piazza Castello, il palazzo sede della giunta regionale

A CINQUE CERCHI

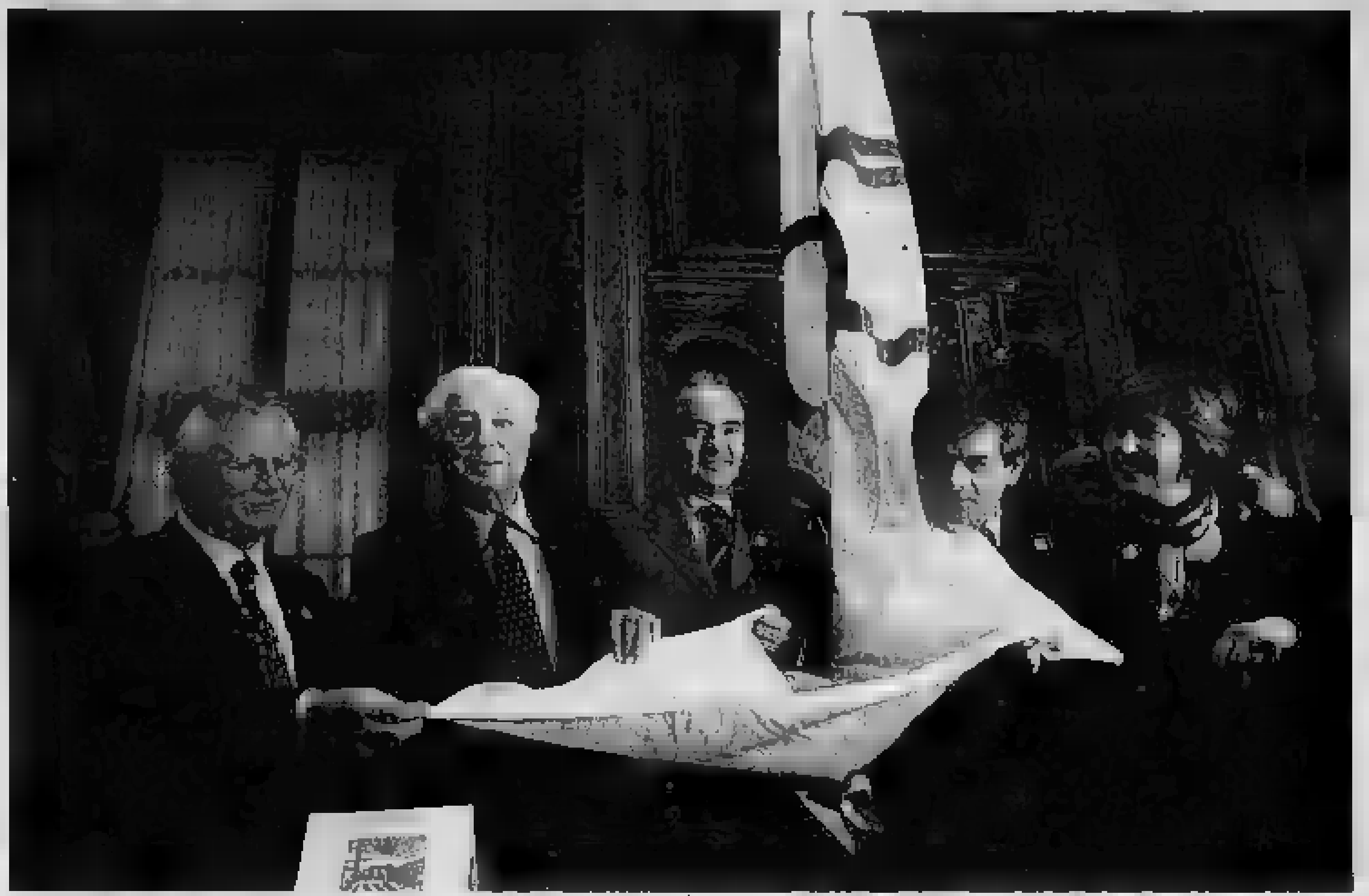


Foto di gruppo in Sala rossa con il sindaco Sergio Chiamparino avvolto dalla bandiera olimpica che ha sventolato la prima volta a Salt Lake City, [illegible] la

«Mi pare che dal giorno in cui siamo rientrati da Salt Lake City la partecipazione sia aumentata parecchio Vengo fermato per strada, sono in molti a farmi gli auguri per i Giochi»

«L'America ci ha dato una assoluta certezza: le Olimpiadi sono evento di estrema complessità che bisogna affrontare con forti motivazioni Per farlo un organismo come il Toroc non è solo importante, è decisivo»

«E' dei torinesi la prima medaglia»

Chiamparino: la gente ha capito cosa significherà il 2006

intervista

Emanuela Minucci

MANCANO circa due ore alla kermesse olimpica di piazza Vittorio e in Sala Rossa sta per cominciare la cerimonia ufficiale in onore della bandiera a cinque cerchi. Fra i marmi e gli specchi di Palazzo Civico si respira la tipica frenesia da grande evento. Ma fuori? E' a quel punto che il sindaco Chiamparino propone al suo portavoce e agli uomini della scorta di scendere a bere un caffè al minuscolo bar che sta sotto i portici di piazza Palazzo di Città. Scende così, il primo cittadino, senza neppure infilare il cappotto, quasi avesse fretta [illegible] riunire due mondi: quello degli inviti ufficiali, delle autorità in gessato grigio e dei salatini, e quello della gente normale, che se ne sta sotto la pioggia con gli occhi puntati sul maxi-schermo.

Allora sindaco, adesso che il vessillo a cinque cerchi è appeso nel suo ufficio (quello che sventola dal balcone di Palazzo Civico [illegible] copia, ndr), [illegible] il tasso di coinvolgimento della città nei Giochi del 2006?

«Mi pare che dal giorno in cui siamo tornati da Salt Lake City la partecipazione [illegible] parecchio. [illegible] gente mi ferma per strada, mi fa gli auguri per le Olimpiadi, e soprattutto ha smesso di lamentarsi. Prenda per esempio la festa di piazza Vittorio: sarà anche perché abbiamo avvertito i residenti [illegible] lettera, ma stavolta hanno reagito molto bene all'evento. Sì, l'America ha rappresentato davvero una sorta di spartiacque fra un coinvolgimento ancora troppo tiepido e la partecipazione vera».

Accettiamo per buona la [illegible] tizia che l'entusiasmo olimpico, fra i torinesi, sia in netta crescita. E l'organizzazione? Il paragone [illegible] Lake le ha fatto nascere qualche preoccupazione in più?

«Più che preoccuparci, e credo di parlare a nome di tutta la delegazione torinese, quest'esperienza ci è stata utilissima. Intanto siamo tornati con una certezza: che le Olimpiadi siano un evento di estrema complessità che bisogna affrontare con [illegible] forte motivazione specifica. E per far ciò, un organismo [illegible] il Toroc non è soltanto importante, [illegible]. In un mese di lavoro abbiamo visto queste persone [illegible] sia dal punto di vista delle motivazioni - è infatti fatalmente cresciuto il senso di sfida - sia da quello della professionalità».

A proposito di Toroc. C'è chi continua a [illegible] che il clima, al [illegible] interno, non sia dei più sereni. E' vero?

«Tutte le volte che sento "boatos" di questo genere e provo a verificare che cosa c'è dietro, puntualmente non scopro nulla. Le ripeto, proprio Oltreoceano ho notato una grande coesione all'interno del gruppo».

Ma è tornato ottimista o più ansioso?

«Ottimista, sicuramente. Intanto noi, al posto dei grandi spazi in cui è immersa Salt Lake City, abbiamo una città. Organizzare Torino 2006 sarà più impegnativo, [illegible] i risultati [illegible] sicuramente più suggestivi. Certo, per il [illegible] a Torino manca ancora quella generosità che ho [illegible] a Salt Lake, vedi per esempio il docente universitario che in occasione delle Olimpiadi si presta a fare l'autista, [illegible] credo che [illegible] ci applicheremo anche qui otterremo buoni risultati. Ho giusto ricevuto in questi giorni [illegible] lettera del presidente del Consiglio dei Seniores che promette una grande collaborazione. Poi ho [illegible] un altro progetto: stringere un'alleanza di tipo logistico-organizzativo con tutte le città gemellate con Torino».

E le opere? Siamo in ritardo?

«Per avere il polso della [illegible] ne bisogna parlare con le persone giuste. E a Salt Lake ho illustrato nei dettagli la situazione e esperti come Samaranch o Rogge, i quali mi hanno assicurato che siamo in perfetta tabella di marcia. Che dire di più?».

Ghigo: «La pista da bob? A Oulx o a Sauze»

Vertice in Regione fra Toroc e Comune dopo l'emergenza amianto in Valsusa

«Faremo di tutto affinché la pista di bob possa essere costruita a Oulx o a Sauze d'Oulx. Nel caso in cui ciò non sarà possibile, queste località dovranno essere sede di un'altra gara». Con queste parole il Presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha sintetizzato il suo pensiero al termine della riunione, svoltasi ieri presso il palazzo della Regione, per decidere dove si costruirà la [illegible] pista da bob [illegible] le Olimpiadi di Torino 2006.

All'incontro, convocato da Ghigo, hanno partecipato il vice presidente della Regione William Casoni, gli assessori regionali Ettore Racchelli, Roberto Vaglio, Antonio D'Ambrosio e Franco Botta, il presidente del «Toroc» Valentino Castellani, il [illegible] vice Rinaldo Bontempi, la Presidente della Provincia Mercedes [illegible], l'essessore al Turismo del Comune Elda Tessore, i sindaci dei Comuni della Val [illegible] Susa interessati dalle Olimpiadi, e i tecnici della Regione Piemonte e dell'Università [illegible] Torino.

Il problema, com'è ormai noto, è [illegible] dalla rilevazione della presenza di rocce [illegible] nenti fibre di amianto nella zona in cui era stata prevista la costruzione della pista. Secondo i tecnici queste rocce non creano alcun problema se [illegible] vengono intaccate [illegible] lavori di scavo o di frantumazione, che invece sarebbero necessari per costruire la pista. Da qui nasce l'esigenza di cercare un sito alternativo, magari all'interno del territorio dello [illegible] Comune: [illegible] all'altra infatti, varia la tipologia morfologica del terreno. L'impegno delle parti è di ritrovarsi fra circa dieci giorni per fare il punto della situazione. Per i responsabili del «Toroc» è assolutamente necessario [illegible] una soluzione [illegible] il 20 marzo per poter procedere ai lavori secondo la tempistica prevista.

L'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore [illegible] commentato: «La Regione in questa occasione ha costituito una unità di crisi specifica che servirà però anche in seguito per monitorare e intervenire in modo coordinato su tutte quelle questioni olimpiche che la riguardano direttamente. E noi, come Comune, saremo presenti sempre perché il territorio olimpico deve avere sempre, anche nelle decisioni che riguardano soltanto una parte di questo territorio una visione unitaria che [illegible] prescinda [illegible] disegno generale. Soltanto così Torino potrà riconquistare, attraverso l'evento olimpico, il suo ruolo di capitale delle Alpi a cominciare dalle vallate olimpiche che con noi sono interessate a questo evento».

Specchio dei tempi

«Bisogna [illegible] spazi che proteggano chi [illegible] la bicicletta» - «Perché i parchimetri Atm rifiutano i centesimi?» - «Nuovi numeri per i consumi elettrici» - «Via [illegible] auto dal centro» - «Stangata [illegible] lavaggio»

Il presidente Lions Cicloturisti ci scrive:

«Mi compiaccio, leggendo l'intervento di un lettore [illegible] questa rubrica, che finalmente anche gli automobilisti più accaniti si siano accorti [illegible] grande problema della carenza di piste ciclabili nelle nostre città. In altri paesi europei come Regno Unito, Austria, Svizzera, Olanda, Belgio, Germania, dove fra l'altro le condizioni meteorologiche normali certamente non facilitano l'uso della bicicletta, tra i sistemi di trasporto alternativi all'auto privata, la bicicletta ha avuto, e ha tuttora, [illegible] ruolo fondamentale nelle politiche di [illegible] della [illegible] mobilità. [illegible] trasferimento di persone in bicicletta, principalmente all'interno delle città, non è, come spesso si considera, il pensiero utopico di ambientalisti fondamentalisti e sognatori, ma una reale e percorribile alternativa di movimentazione. E' necessario creare delle vie che proteggano chi utilizza questo mezzo di trasporto a "propulsione muscolare", che è anche l'unico vero mezzo [illegible] trasporto ad "emissioni zero" in grado di assicurare gli spostamenti in città in maniera veloce e senza costi sociali ed ambientali. Creare vie che canalizzino [illegible] traffico dei ciclisti in modo da non intralciare quello automobilistico. La sola città di Monaco di Baviera ha tremila chilometri di strade con corsie speciali pedalabili, mentre in Italia l'ultima Finanziaria [illegible] solo miliardo di lire all'anno allo sviluppo e alla sicurezza del trasporto ciclistico nel nostro Paese. Praticamente cinquanta milioni [illegible] lire all'anno a Regione. E' il momento per un forte e responsabile impegno a favore della circolazione in bicicletta all'interno delle città, quale modalità [illegible] trasporto sostenibile. Altrimenti le persone in bicicletta continueranno a morire sulle strade».

Enrico Saitone

Un lettore ci scrive:

«Mi domando come mai, a fronte [illegible] tariffe per i [illegible] pari a 41 centesimi di Euro o 83 centesimi di Euro, l'Atm non abbia previsto la possibilità [illegible] immettere le monete da 1 e 2 centesimi. Spero [illegible] anche qui [illegible] si accampi la solita scusa delle difficoltà tecniche».

Segue la firma

La direzione Enel ci scrive:

«In relazione alla lettera dal titolo "Più facile comunicare se paga l'utente" a firma Alessandro Zeni ricordiamo che dal 1° gennaio Enel Distribuzione non ha più clienti nel Comune di Torino a seguito della cessione del ramo d'azienda concernente l'attività [illegible] distribuzione e vendita dell'energia elettrica nella città alla A.E.M. Torino Spa e pertanto, a decorrere da tale data, gli ex clienti Enel non hanno più accesso ai servizi del numero verde Enel 800. 900.800. L'A.E.M. Torino per venire incontro alla nuova clientela ha mantenuto, a fianco del proprio numero verde 800.018.782, i vecchi numeri già Enel relativi alla segnalazione guasti (011/24.44.44) e alla telelettura contatori (16444). Al lettore è sfuggita [illegible] lettera, a firma congiunta Enel Distribuzione-A.E.M., spedita a tutti i clienti nel dicembre 2001».

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Via Po e piazza Vittorio pedonalizzate per un weekend! Potenza delle Olimpiadi. Serve però un provvedimento strutturale, per vincere lo smog ci vuole una pedonalizzazione olimpica [illegible] centro storico. Via Roma, [illegible] Carlo, piazza Castello, Via Po, piazza Vittorio Emanuele II, ponte Vittorio Emanuele II: da Porta Nuova alla Gran Madre senza auto (il tram in via Po può rimanere). Un'iniziativa a costo minimo e con immediati e percepibili vantaggi per la città. A Milano corso Vittorio Emanuele II è pedonale anche se ha negozi prestigiosi come via Roma».

Seguono le firme

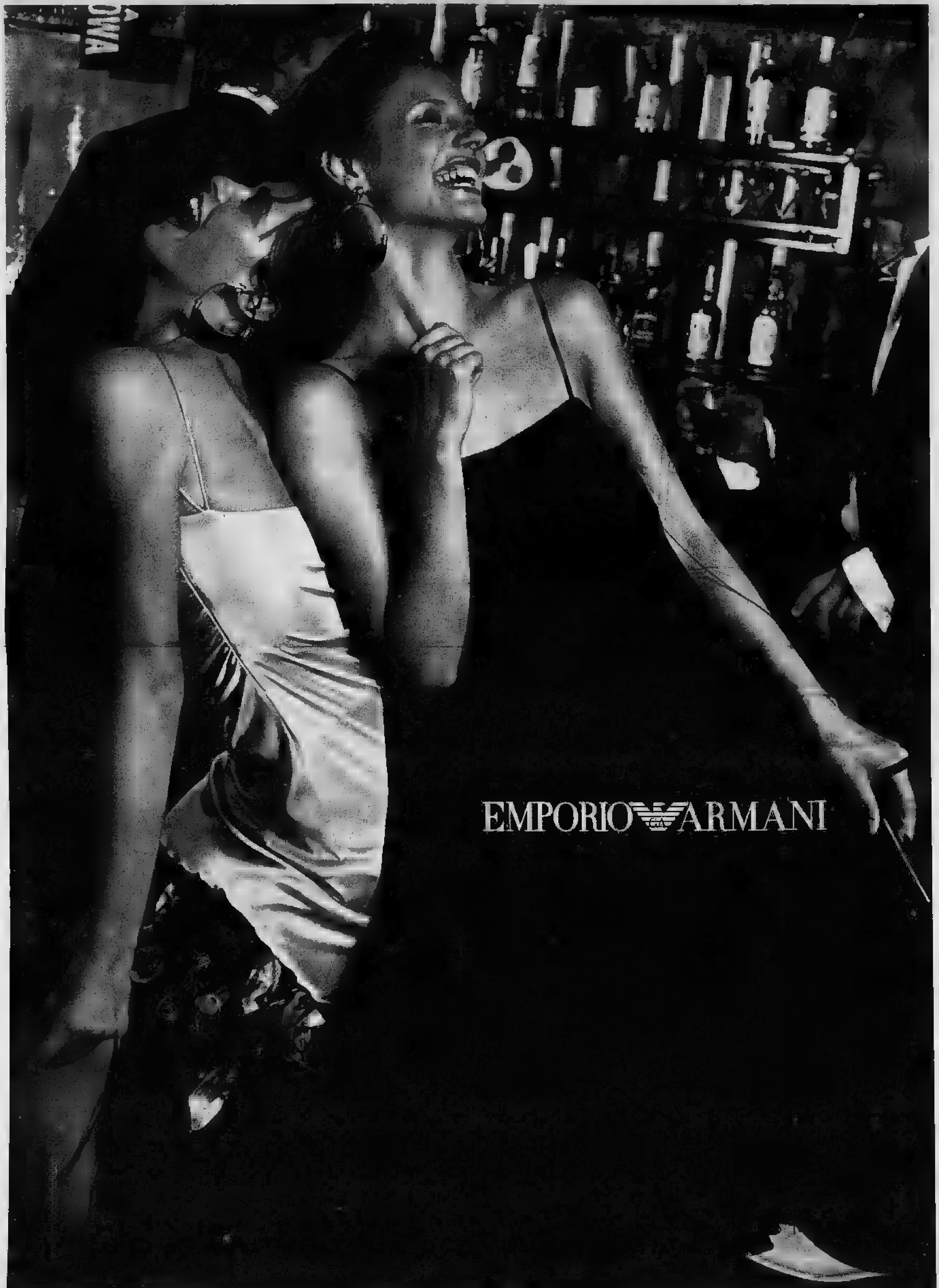
Un lettore ci scrive:

«Non mi capita molto spesso di lavare la mia auto, anche perché, essendo studente, non ne faccio un gran uso. Tuttavia, almeno per mantenere un minimo di decoro, dopo più [illegible] tre mesi un lavaggio può essere necessario. D'abitudine mi sono sempre recato negli impianti self service dove le lance ad acqua pressurizzata - e un po' di "olio di gomito" - danno buoni risultati senza una grande spesa. O almeno era così fino al 2001. Con il 2002, e la conseguente introduzione di [illegible] euro, il "settore" dei lavaggi self [illegible] ha adottato prezzi superinflazionati. Le lance ad acqua pressurizzata funzionano a gettoni: fino ad un anno fa il prezzo di [illegible] gettone [illegible] di 1000 lire. Oggi lo stesso gettone vale 1 [illegible]. L'aumento è stato quasi del 100%».

Matteo Bianchi

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO». € 1,20 CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; ABBINAMENTI GRATUITI. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,05; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50



AUDI

Venite a visitare la nostra organizzazione di vendita. Da noi la scelta di un'auto usata [illegible] qualsiasi marca [illegible] trasparente.



Prima Scelta

Un programma completo di servizi [illegible] prestazioni per l'acquisto di un usato multimarca selezionato, garantito e finanziato.

Auto con anzianità massima di 7 anni (o 140.000 Km benzina - 180.000 Km diesel).

Validità [illegible] Garanzia: 12 mesi con percorrenza chilometrica illimitata (per autovetture con anzianità oltre i 5 anni la percorrenza massima è ridotta [illegible] 20.000 km).

Estensione territoriale: Tutta l'Italia e i paesi dell'UE.

Check List in 40 Punti: tutti gli autoveicoli usati Prima Scelta sono stati sottoposti ad un controllo in 40 punti, in base all'età ed in conformità allo stato dell'autoveicolo al momento della verifica.

Massimale per eventuali riparazioni pari al valore dell'acquisto dell'auto.

Trasferibilità della Garanzia dell'automobile: anche in caso di passaggio di proprietà nei 12 mesi della Garanzia, la Garanzia segue l'automobile e non il vecchio proprietario.

Ampio servizio di assistenza: Servizio Mobilità Usato offerto sugli autoveicoli usati con validità anche nei paesi dell'UE.

MARCA	MODELLO	ANNO
AUDI	[illegible] 1900 TDI	1998
AUDI	A3 1800 TURBO	[illegible]
AUDI	A6 2500 TDI TIPTRONIC	1998
AUDI	A6 1800 TURBO	[illegible]
AUDI	A6 AVANT 18T QUATTRO	[illegible]
ALFA	145 JTD 1900	2000
[illegible]	525 TD AUT BERLINA	1997
FIAT	[illegible] 1100 3P	1997
FIAT	MAREA WE 2000 HLX	1997
FIAT	BRAVA TD ELX 100	1997
FIAT	BRAVO JTD 105	1999
FORD	[illegible] TECNO 12 16V	1998
FORD	KA	[illegible]

MARCA	MODELLO	ANNO
[illegible]	CHEROKEE [illegible] TD	1998
LANCIA	LIBRA [illegible] 2400 JTD	[illegible]
MERCEDES	SLK 200 [illegible]	[illegible]
MERCEDES	E 200 BENZINA [illegible] FARI	1995
MERCEDES	C 200 KOMPRESS [illegible]	[illegible]
MERCEDES	C 250 TD	1997
MITSUBISHI	SPACERUNNER [illegible]	1992
OPEL	VECTRA SW 2002 TD	[illegible]
PEUGEOT	206 HDI 1900	2001
RENAULT	[illegible] SPRING	[illegible]
RENAULT	SCENIC 1900 TD RT	1998
VW	GOLF 1900 TD HIGHLINE	[illegible]

APERTO SABATO E DOMENICA POMERIGGIO DALLE ORE 15,30

Zolezzi Auto

ALBENGA - Regione Poca,18

Tel. 0182.50.861 - Cell. 348.800.300.9/348 8003010

Finanziamenti con prima rata [illegible] settembre 2002


CERCHI MOBILI?
VIENI ALL'ASTA!
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
TOSCA
Credenzone in legno massiccio con finitura a cera, come foto
€ 1.280,00
Stipo Lombardo
In legno massiccio decapée con dipinto, come foto
€ 750,00
LUGANO
Sala "Arte Povera" completa in legno massiccio disponibile in varie finiture a cera come foto, con quattro sedie
€ 1.700,00
ROGER
Divano "Arte Povera", con struttura in legno massiccio, come foto
€ 500,00
QUALITÀ ASTA
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

LA STAMPA
PAGINA 33 SABATO 2 MARZO [illegible]

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

PRIMO ITALIANO A NEW YORK NEI DRAMMATICI GIORNI DOPO L'11 SETTEMBRE: HA BATTUTO ARIELA PEIRA, CRISTIAN PANUCCI E TANTI ALTRI PERSONAGGI DI CASA NOSTRA

LA [illegible] DEFINITIVA

1	VALERIO BRIGNONE (mara[illegible])	21.503
2	ARIELA PEIRA (canoa Sab[illegible])	[illegible]
3	CRISTIAN PANUCCI (Roma calcio)	17.423
4	CLAUDIO MISTRANGELO	17.1[illegible]
5	FELICE TUFANO (Savona calcio)	16.825
6	VINCENZO ERETTA (Vado c[illegible])	[illegible]6.6[illegible]
7	FABRIZIO VINCENZI (Imperia calcio)	15.968
8	SANDRO PINELLI (all. calcio mi[illegible])	15.965
9	ALESSIO BISIO (Vado calc[illegible])	[illegible]
10	ANGELO ANGIOLLIERI (Amato[illegible])	13.181

Continua a pag. [illegible]



1 Valerio BRIGNONE (Maratona, Atletica Cairo) Voti: 21.503



Una splendida foto della maratona [illegible] New York: Valerio Brignone, Sportivo dell'Anno 2001, è stato il primo degli italiani



2° Ariela PEIRA (Canoa, Sabazia) Voti: 18.911



3° Cristian PANUCCI (Calcio, Roma) Voti: 17.423

Corri, uomo, corri Brignone «Sportivo»

Il maratoneta di Cairo ha vinto con oltre ventunomila preferenze il referendum de La Stampa tra i migliori atleti savonesi del 2001

Roberto Bagliatto

SAVONA

«You'll never walk alone». Non [illegible] mai [illegible] solo: [illegible] il canto, l'urlo, dei tifosi del Liverpool. Ma [illegible] anche un [illegible] grido di sport in generale. Ed è quello, infine, che accompagna la vittoria, per lo Sportivo dell'Anno 2001, di Valerio Brignone.

No. Non ha certo «camminato» da solo, il cairese Brignone. Non lo ha fatto a New York, là dove è stato il migliore dei [illegible]tonati italiani. Dove lo accompagnava - accanto alle decine di [illegible] di partecipanti - l'urlo di dolore del dopo 11 settembre. E non è rim[illegible] solo, al ritorno a casa, quando oltre ventimila preferenze lo hanno incoronato Sportivo dell'Anno.

[illegible] raccontato, Brignone, di quell'infinito [illegible] perduti in una New York devastata [illegible] un folle atto terroristico. [illegible] di quanto sia stato difficile tener testa ai migliori maratoneti del mondo. La sua fatica [illegible] entrata nel cuore e nel cervello dei savonesi: vince un titolo che è stato - [illegible] - appannaggio di grandissimi sportivi. Lui oggi entra in questo ristretto «gotha».

Non camminerà mai più da solo, Valerio Brignone. Emblema [illegible] un movimento [illegible] cross-roaders che da molto tempo trova [illegible] Savona radici importanti. Emblema di un'atletica [illegible] sempre alle prese con difficoltà enormi, ma [illegible] capace [illegible] vincerle. [illegible] è un caso, [illegible] un regalo, che la regina degli sport torni infine a regnare.

Registriamo dunque la vittoria [illegible] sport «povero». Quello che non ha sponsor miliardari, che [illegible] conquista le televisioni in prima serata. Ma che poi, quando un Gelindo Bordin fa sua la maratona olimpica, [illegible] gonfia[illegible] il petto [illegible] Paese. Che fatica, restare a galla. E che piacere, chiamare Brignone sul palco del Chiabrera.

Dunque, c'è la classifica per procedere alle due [illegible] (e alle due giornate) di lunedì [illegible] e martedì 16 aprile. Con [illegible] «notte delle stelle» al Chiabrera e con tutti i suoi campioni. [illegible] comincia[illegible] Brignone, ultima «scoperta» del referendum ideato da Nanni De Marco.



4° Claudio MISTRANGELO (Pallanuoto, Rari Nantes) Voti: 17.109



5° Felice TUFANO (Calcio, Savona) Voti: 16.825



6° Vincenzo [illegible] (Calcio, Vado) Voti: 16.670



7° Fabrizio VINCENZI (Calcio, Imperia) Voti: 15.968



8° Sandro PINELLI (Calcio Minore) Voti: [illegible]

La grande tradizione del calcio [illegible] Vado è degnamente rappresentata in classifica (6° posto) da Vincenzo Eretta Alle sue spalle gli ottimi piazzamenti di Vincenzi, Pinelli, Bisio e Angiollieri



9° Alessio BISIO (Calcio, Vado) Voti: 14.119



10° Angelo ANGIOLLIERI (Nuoto Amatori) Voti: 13.181

Claudio Mistrangelo, un simbolo

Quarto l'allenatore della Rari Nantes Felice Tufano porta i colori biancoblù

Il maratoneta - come già [illegible] in [illegible] grande film - stacca tutti. Poi, nella scia, c'è l'elite savone[illegible]. A partire da **Ariela Peira**, seconda, nel 2001 campionessa d'Italia con il K4 di canoa della Sabazia. Più di così, come «ancella», Brignone non poteva davvero immaginare. Ma [illegible] solo l'inizio [illegible] un cast [illegible] piazzati [illegible] antologia: **Cristian Panucci** è il calciatore savonese più importante - con Valerio Bacigalupo - degli ultimi cent'anni. Primatto[illegible] eccelso (Milan, Inter, Real Madrid, Roma) da dieci anni a questa parte, è decisamente l'uomo-guida della fine millennio del nostro sport.

Poi, **Claudio Mistrangelo**: l'essenza stessa della pallanuoto, e [illegible] a Savona, da tempo [illegible] tuttora candidato alla panchina della Nazionale.

Continuando a [illegible]re la classifica dello «Sportivo» riferita al 2001, ecco poi i tecnici-super del calcio nostrano (**Felice Tufano** e **Vincenzo Eretta**), quindi il savonesissimo presidente dell'Imperia Calcio, **Fabri[illegible] Vincenzi**. Ed ancora, il politico di profonde radici sportive **Sandro Pinelli**, fino al nono posto di **Alessio Bisio**, ora al Vado ma [illegible] tanti [illegible] Savona: uno dei calciatori che hanno lasciato tracce profonde, e ovunque hanno recitato da protagonisti.

Infine, **Angelo Angiollieri**: la stella di quella Amatori Nuoto che rappresenta da oltre vent'anni per la [illegible] realtà sportiva e sociale di altissimo valore. (r. bg.)

SEI MILIONI I VISITATORI DELLO SCORSO ANNO, OLTRE 700 OCCUPATI E [illegible] FATTURATO DI 1350 MILIARDI

«Il Gabbiano» compie [illegible]

Mega torta, spumante e spettacolo con Gigi Sabani

SAVONA

Festeggia [illegible] anni «Il Gabbiano». Domani dalle [illegible] 16 in poi sarà festa all'Ipercoop di corso Ricci: una torta gigante da oltre mille porzioni, centinaia di bottiglie di spumante Martini&Rossi e anche una «performance» [illegible] popolare showman Gigi Sabani. Non solo, ma ci saranno anche il cabarettista Roberto Giordano e un personaggio misterioso che promette «scintille» in un insolito confronto con Sabani.

L'Ipercoop di [illegible] davvero di [illegible] festeggiare. Le cifre sono eloquenti e sono [illegible] rese note ieri durante una conferen[illegible] stampa alla quale hanno preso parte Sergio Cerrato, amministratore delegato di «Sviluppo Immobiliare», Dario Ottone, presidente [illegible] sezione soci e il direttore Lorenzo Pastorino.

Si calcola che lo scorso [illegible] i visitatori siano stati ben 6 milioni, con una media di circa 19 mila persone al giorno. I 61 operatori commerciali del centro, che gestiscono i 88 locali della Galleria, hanno fatturato oltre 326 milioni di euro [illegible] miliardi di lire), pari all'1,31 in più dell'anno precedente. Una [illegible] che considerando anche l'Ipercoop supera i 230 miliardi, con [illegible] crescita del 3,25 per cento. «Il Gabbiano in questi sei anni - ha detto Pastorino - ha registrato [illegible] crescita [illegible] sia per vendite sia per quanto riguarda l'occupazione. Dal 1996 [illegible] oggi il fatturato complessivo è di 1350 miliardi, mentre gli addetti sono passati da 550 a 600: E c'è un indotto che supera le cento unità. Primati che pongono il nostro centro commerciale fra le realtà economiche più vive [illegible] provincia».

E ora c'è [illegible] novità: ogni prima domenica del [illegible] a partire da quella di domani, «Il Gabbiano» sarà aperto sempre [illegible] orario continuato 9-21. Nel periodo estivo, [illegible] 30 giugno all'11 agosto, apertura tutte le domeniche, ma dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 21.

Altra novità: il bus-navetta. E' in piena attività già dall'altro ieri. La chiusura per lavori [illegible] ponte pedonale sul Letimbro ha creato particolari disagi agli abitanti [illegible] quartieri Villapiana [illegible] Lavagnola che intendono recarsi all'Ipercoop. E' stato istituito un servizio circolare gratuito di bus dell'Acts, domeniche comprese, sul percorso «Il Gabbiano», [illegible] Ricci, ponte Lavagnola, via Torino, via Piave, [illegible] don Bosco, [illegible] Trincee e ritorno al centro commerciale. Prevista tre [illegible] una ogni 20 minuti. (t. p.)



Lo showman Gigi Sabani ospite d'onore domani pomeriggio a «Il Gabbiano» di corso Ricci per la festa organizzata in occasione dei primi sei anni di apertura

GITA A RAPALLO IL 9 MARZO PER I SINGLE: IN PROGRAMMA CENA E DANZE

Il pullman dei cuori [illegible] è in partenza da Genova

Ermanno Branca

GENOVA

Il pullman [illegible] single parte per una nuova avventura. La seconda uscita è prevista per il [illegible] alle [illegible] da piazza della Vittoria. Trasporterà tutti coloro che intendono passare una serata in compagnia a Rapallo. Il programma pre[illegible] cena, ballo e giochi con animatori professionisti. Le anime sole in cerca di sollievo da oggi potranno anche contare sull'Associa[illegible] italiana Us (unione singo[illegible] che si [illegible] costituendo con formale atto notarile. Gli autori di questa originale iniziativa che sta suscitando interesse in tutta [illegible] Liguria [illegible] Lino Missio, Massimiliano Massa e Luigi Nasti.

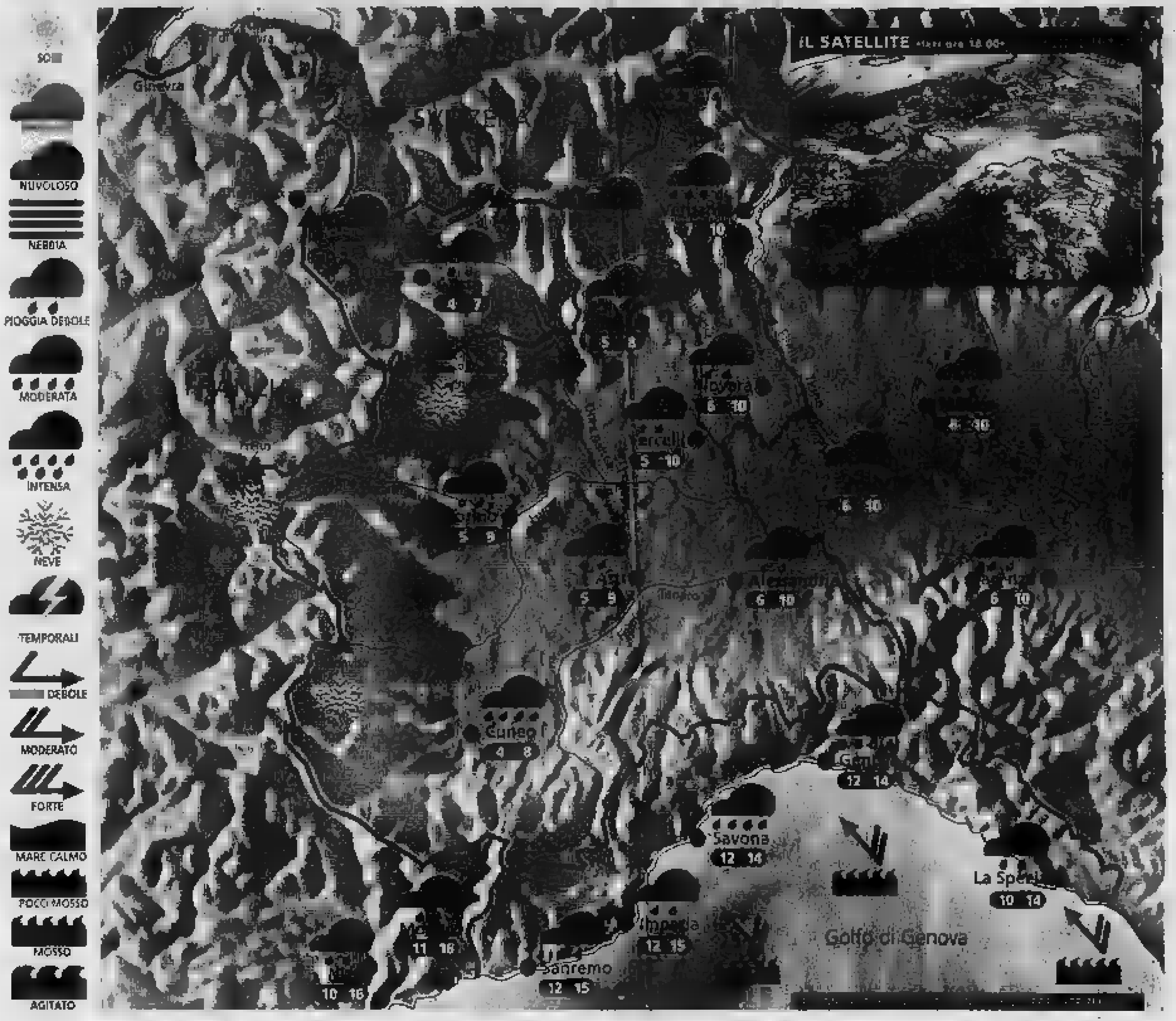
Missio, laureato in filosofia, rappresentante del settore telecomunicazioni e inventore di gadget [illegible] è l'animatore di questa nuova trovata: «Ci sono tante persone interessate alle nostre gite, che cercano di passare una serata in spensieratezza e il successo della prima gita ci ha indotto a [illegible] l'associazione e a progettare ulteriori iniziative». Gli ingredienti delle serate per single sono semplici. Viaggio in pullman (in questo caso con partenza da piazza della Vittoria), cena e giochi sociali in un locale di Rapallo. Per il [illegible] marzo gli organizzatori hanno [illegible] in palio anche un premio, che verrà assegnato ai single che sapranno costituire [illegible] coppia in grado di superare prove di [illegible] Grazie alla sponsorizzazione [illegible] un'oreficeria genovese, la coppia improvvisata potrà vincere [illegible] piccolo gioiello a ricordo [illegible] serata. Ma è ovvio che l'oggetto prezio[illegible] rappresenta la molla che fa scattare l'interesse dei single per la gita.

Per quanto riguarda le modalità operative, i single che intendono partecipare alla gita del 9 marzo dovranno dare l'adesione alla Caffetteria di via San Vincenzo 142 rosso a Genova che raccoglie le iscrizioni e che dietro pagamento di 46 euro rilascia [illegible] biglietto di partecipazione. Un ticket che comprende viaggio, [illegible] danze, giochi e soprattutto la prospettiva di [illegible] serata in compagnia.



Musica e danze per i singles

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la nuvolosità è gradualmente aumentata su tutte le regioni e dal mezzogiorno si sono verificate deboli e locali precipitazioni. Nubi basse in montagna hanno reso precaria la visibilità agli sciatori. Sul mare hanno spirato venti miti di Scirocco. Oggi ulteriore peggioramento con piogge e nevicate in alta montagna.

Previsioni Al mattino cielo coperto con piogge sparse di debole o temporaneamente moderata intensità, più probabili su alto Piemonte e Valle d'Aosta. Limite delle nevicate sui 1500-1800 m. Nel pomeriggio proseguiranno le precipitazioni, mentre verso sera è attesa un'attenuazione dei fenomeni a partire dal Ponente ligure e dal basso Piemonte. Temperatura in flessione nei valori massimi, venti deboli meridionali con qualche rinforzo. Foschia persistente e visibilità pessima in quota per nubi basse. Domani qualche raggio di sole, poi di nuovo nuvoloso.

ZOOM

«Solo la nebbia, avete solo la nebbia...»

Questo non è solo un coro da stadio ma uno stereotipo consolidato nel Centro-Sud Italia. Sono a Roma, vedo un telegiornale che parla della nebbia al Nord e che mostra immagini di visibilità quasi nulla, poliziotti con fiaccole alla mano che deviano il traffico, macchine accartocciate e campagne trasformate nella sinistra brughiera inglese. Cosa posso pensare e palesare agli amici se non considerazioni del tipo: "mamma mia, poveretti, sempre co' sta nebbia lassù al Nord". Mi trovo a Torino e vedo un telegiornale che parla del gran caldo in Sicilia e cosa mi verrà spontaneo affermare se non: "però sempre con quel caldo otto mesi l'anno, lavorare deve essere dura". In realtà chi ha molto viaggiato da Nord a Sud lungo lo Stivale sa distinguere la vera realtà delle cose. Sa capire che nelle grandi città del Nord la nebbia è un fenomeno in netto ridimensionamento rispetto al passato, anche grazie alla notevole urbanizzazione; così come chi abita a Palermo non pensa di ... in Africa e sa che d'inverno sono frequenti periodi ...te freddi, mentre in estate si raggiungono temperature "bollenti" solo in determinate circostanze meteorologiche: ad esempio venti meridionali con relativa ricaduta favonica in città.

www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	18	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	12	20	ROMA	11	20
BOLOGNA	8	16	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	13	23	BARCELLONA	6	13
CATANIA	13	20	BRUXELLES	1	5
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	-4	6
FIRENZE	7	18	GINEVRA	3	10
OLBIA	11	18	LONDRA	5	7
PALERMO	16	23	MONACO DI BAVIERA	-2	6
PERUGIA	8	20	PARIGI	-4	4
POTENZA	10	20	ZURIGO	-1	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 18 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 25 minuti; cala domani alle ore 9 e

DA MIRCO CELESTINO A VALENTINO PERSENDA, UN ELENCO DI PERSONAGGI CHE DANNO LUSTRO ALLA CITTA' E ALLA PROVINCIA. C'E' ANCHE IL PRESIDENTE PIRO

Una parata che non finisce mai

Grazie ai «piazzati» uno spaccato del nostro sport

Nanni De Marco

C'è ancora tanto sport che conta, dietro i primi dieci votati per lo Sportivo dell'Anno 2001. E' davvero il caso di ope[illegible] un excursus attraverso i «piazzati» di [illegible] referendum che forse mai come quest'anno ha portato in primo piano tantissimi primattori.

Undicesimo, per dire, [illegible] finito quell'Alberto Angelini che non solo ha già vinto lo «Sportivo», [illegible] sta giocandosi [illegible] il Recco pallanuoto lo scudetto e la Coppa Len.

Poi, [illegible] ciclista da classiche Mirco Celestino [illegible] l'eterno Valentino Persenda, anima biancoblù da sempre: chi ricorda [illegible] che fu lui a portare Piro a Savona? Avanti ancora con Marco Carparelli, loanese bomber di un Genoa che fa dannare, e con Gibi Damonte, eterno esemplare di un calcio minore che [illegible] conosce tramonto.

Poi, via, oltre il 15° posto: [illegible] c'è [illegible] il grande tennista [illegible] Navarra - stella intermittente fra tornei e Coppa Davis - l'umile e prezioso Rino Ceraolo, tecnico dello Speranza, il giovane calciatore varazzino Diego Fazio e il K4 della Canoa Sabazia, o la ma[illegible] k[illegible]ka Raffaella Carlini.

Come recita la classifica a fianco, comunque, sono ben 47 gli sportivi votati dai lettori, per un totale complessivo di 150 mila preferenze. Un [illegible]



Alberto Angelini, 11° in classifica

enorme. Fa piacere [illegible] notare agli stessi interessati quale clamoroso cast di votanti ci sia alle spalle di questo referendum. Già dovrebbe essere motivo di soddisfazione, [illegible] queste classifiche, anche [illegible] esserci. Al [illegible] là del piazzamento.

Poi, in fondo, val la pena dare un'occhiata ad altri personaggi disseminati in questa graduatoria. Ad esempio, l'eterno Pietro Boverò o il brillante Cappa. Il rallista Florean e il calciatore vadese Schipani. Michele Sbravati rilanciato dal nuovo ruolo dirigenziale nel Savona Calcio, e [illegible] gemelle Traversa del canottaggio.

E ancora, il patron De Gregori per la canoa; Lallo Bossolino mago organizzativo del calcio giovanile; Matteo Ponzo stella del Modena Calcio lanciato verso la A; l'acrobata del moto-trail Brumotti; il Vignaroli bo[illegible] della Salernitana in B. E [illegible] guardi bene, perfino quel Bettino Piro presidente del Savona che prepara l'agguato alla C2... Una parata di personaggi più che mai degna dello Sportivo dell'Anno, che si prepara alla consueta pas[illegible]lla delle premiazioni. Anche quest'anno, oltre [illegible] serate del Chiabrera, ci[illegible] la C[illegible] dei bambini, con tutti i suoi giochi, allestita come sempre in piazza Sisto IV, e la Città dei motori, al Terminal Crociere.

E' già stata annunciata la prima «stella» della manifestazione, u[illegible] barca sensazionale, una barca da Coppa America, il Moro di Venezia, che entrerà in porto l[illegible]edì 15 per dare il via a tutti i festeggiamenti organizzati dalla Stampa con il Comune di Savo[illegible] con l'Autorità Portuale e con i nostri partner commerciali di quest'anno, l'acqua minerale Sant'Anna e la Sagor.


Luisa Corna, madrina della scorsa edizione: chi dopo di lei al Chiabrera?

LA [illegible]	(segue da pag. 33)
11) Alberto A[illegible] (Recco pallanuoto)	12404
12) Mirco CELESTINO (Ciclismo)	12121
13) Valentino [illegible] (ex biancoblù)	11503
14) Marco CARPANELLI (Genoa)	10012
15) Gibi DAMONTE (Albatross)	[illegible]
16) Mosè NAVARRA (Tennis)	9431
17) Rino CERAOLO (Speranza)	7307
18) Diego [illegible] (Varazze)	7010
19) K4 Canoa (Sabazia)	6308
20) Raffaella CARLINI (Karate)	6211
21) Rocco BOMMARITO (Bragno)	4923
22) Pietro BOVERO (Portovado)	4112
23) Pres. CAPPA (Finale)	3906
24) Gianni BESIO (Volley)	[illegible]
25) Fulvio FLOREAN (Rally)	[illegible]
26) Gaetano SCHIPANI (Vado)	[illegible]
27) Michele SBRAVATI (Savona)	3517
28) Matteo DONAGGIO (Ministrial)	3290
29) Gemelle TRAVERSA (Canottaggio)	3100
30) Alessia PASTORINO (Calcio femminile)	2908
31) Roggero DE GREGORI (Sabazia)	[illegible]
32) Davide [illegible] (Canoa)	2500
33) Lallo BOSSOLINO (org. Allenatore)	2425
34) Mateo PONZO (Modena)	[illegible]
35) BRUMOTTI (Trial)	2221
36) [illegible] (Fossatese)	2100
37) [illegible] (Salernitana)	2005
38) ROBECCHI (Tennistavolo)	2012
39) Tonino SACCO (Allenatore)	1650
40) Bettino PIRO (Savona)	1031
41) CHECCUCCI (Canottaggio)	[illegible]
42) Federica AMERI (Equitazione)	[illegible]
43) Pino CAVALLARO (Imperia)	600
44) NUCCI (Bragno)	420
45) CAPRIO (Allenatore)	260
46) Chicco BEDINI (Canoa)	210
47) BERETTA	200

Supremazia del Vado Porta è il più votato

Ed eccoli, dunque, i magici supervotati del calcio giovanile savonese. Una battaglia a colpi di schede che ha coinvolto per mesi i lettori, i genitori, le società, gli amici. Oggi, finalmente, ecco le graduatorie definitive, con una promessa: che ben presto verranno ripubblicate quelle riguardanti i «top» delle preferenze, con tutte le foto dei vincitori di categoria.

Quello che fin d'ora si può sottolineare è la chiara supremazia complessiva del Vado, vincitore in cinque categorie su sei, e leader assoluto in quella [illegible] sarà la prossima graduatoria dei super-votati al di là delle categorie di appartenenza.

Ma il ragionamento che val la pena fare, subito dopo la chiusura delle urne, è un altro. E cioè, che la passione degli addetti ai lavori e dei nostri lettori ha valicato oltre ogni attesa le speranze più rosee. Le schede inviateci, in un'edizione che peraltro ha anche poggiato su date del Chiabrera più «primaverili» del solito, supera di gran lunga i 150 mila tagliandi. Un lungo, infinito abbraccio tra La S[illegible]pa, i suoi lettori, la città, la provincia.

Qui a fianco [illegible] possono leggere le graduatorie definitive dei Golden Boys. Torneremo comunque, nei giorni prossimi, su questi ragazzi così amati e seguiti, in at[illegible] [illegible] averli [illegible] noi [illegible] Teatro Chiabrera.

Infine, giusto ricordare i vincitori del referendum, in attesa di celebrarli ancora su queste colonne, e al Chiabrera a


Federico Porta del Vado: il più votato tra i Golden

metà aprile. Luca Spadoni non ha avuto rivali nella categoria Primi Calci; Federico Porta, anche lui d[illegible] Vado, non solo ha stravinto tra i Pulcini, ma è anche stato il più votato [illegible] assoluto; Alessio Salis del Legino ha interrotto la supremazia vadese, facendo suo il primo posto [illegible] gli Esordienti; nuovo successo rossoblù nei Giovanissimi grazie a Gianluca Robaldo; conclusive firme vadesi tra Allievi e Juniores grazie a Massimo Dallera e Michele Donofrio. [n.d.m.]

GOLDEN BOYS: I RISULTATI FINALI DI TUTTE LE CATEGORIE

[illegible]	VOTI
Luca SPADONI (Vado)	22275
Biagio DONADIO (Finale)	11600
Erika MERLINO (Legino)	8015
Moika PEISINO (Priamar)	[illegible]
Roberto FERRANO (Savona)	5300
Matteo SILENO (Luceto)	5100
Alessio LUISE (Savona)	5100
Simone CASTAGNO (Vado)	4950
Luca FUCCI (Speranza)	[illegible]
Andrea BOMMARITO (Bragno)	[illegible]
Luca AONZO (Savona)	3912
Silvio MARINO (Legino)	[illegible]
Manuel CECCHELLI (Varazze)	3830
Lorenzo FERRO (Vado)	3510
Alex BRUNO (Finale)	[illegible]
Andrea ONICETO (Cairese)	2807
Francesco SAVIOZZI (Cairese)	[illegible]
Simone PACCINI (Bragno)	2110
Luigi VITTORI (Quiliano)	701

[illegible]	VOTI
[illegible]erico PORTA (Vado)	25510
Fabrizio MANITTO (Savona)	12750
Mattia CARAI (Savona)	12670
Alberto SASSI (Vado)	[illegible]
[illegible]	9200
Joseph DONADIO (Finale)	6650
Federico ANSELMI (Speranza)	6500
[illegible] RUBINO (Speranza)	4900
Roberta ASTEGIANO (Bragno)	[illegible]
Alessandro BOAGNO (Vado)	[illegible]
[illegible]fano CERAOLO (Speranza)	[illegible]
Edoardo ANSELMI (Speranza)	[illegible]
Mattia GIACCHINO (Albatross)	3750
Simone RESSO (Bragno)	2710
Andrea BALDCCO (Priamar)	2230
Al[illegible] SPOTORNO (Varazze)	2100
Luca MORO (Speranza)	2100
[illegible]chele DURANTE (Vado)	1500
Diego PAROLDI (SF Neri)	1500
Bryas ALVAREZ (Bragno)	1250
Carlo MARAFIOTI (Quiliano)	750
Marco ALBERTI (Legino)	700

CATEGORIA ESORDIENTI	
Alessio SALIS (Legino)	[illegible]
Alessandro BONIFACIO (Vado)	[illegible]
Mattia LE ROSE (Albatross)	[illegible]
G. Luca ZUCCARO (Legino)	8800
Gabriele ZOPPINI (Legino)	[illegible]
[illegible]e CERAOLO (Speranza)	6800
Francesco LA MONICA (Quiliano)	6700
Davide LA GROTTERIA (Speranza)	6100
Lorenzo ANSELMO (Savona)	[illegible]
Federico LAURENZA (Bragno)	5010
Paolo MARINO (Legino)	[illegible]
Alessio MELICA (Varazze)	4920
Luca OOFFO (Priamar)	3750
Davide LAGANARO (Savona)	3650
Luca SAVIOZZI (Cairese)	2830
Tony ALVAREZ (Bragno)	2510
Nicola MORO (Cairese)	[illegible]
Jacopo LAVAGNA (Vado)	2200
Alessio MANCA (Varazze)	2100
Michele LAVIOLA (Legino)	2040
Fulvio BERLANZOLI (Vado)	1500
Carlo ZECCHELLA (Quiliano)	1002
Luigi PORSENNA (Quiliano)	1001
Mario TIOLA (Vado)	1010
Matteo ALBERTI (Legino)	801
Luca VIBERTI (Quiliano)	800

CATEGORIA GIOVANISSIMI	VOTI
G. Luca ROBALDO (Vado)	[illegible]
[illegible]ele GIORGETTI (Vado)	20719
Gabriele MINUTO (Cairese)	11226
Andrea COSENTINO (Speranza)	[illegible]
Luca RUBINO (Speranza)	[illegible]
Andrea FORGIONE (Vado)	[illegible]
Giovanni BERTONE (Savona)	[illegible]
G. Luca BOMMARITO (Bragno)	4750
Massimo CAROZZO (Albatross)	4250
Dario BERRUTI (Speranza)	3300
Francesco ROBERTI (Savona)	2810
Domenico MORO (Speranza)	2600
Simone PERATA (Varazze)	2512
Marco MARINO (Legino)	2507
Carlo MARTIN (Vado)	2000
Davide BOAGNO (Vado)	[illegible]
Carlo BERLANZOLI (Vado)	1301
Fabrizio VALLIERI (Legino)	1010
[illegible]rino REPETTO (Savona)	1001
Carlo MACCAGNAN (Quiliano)	801

[illegible]	VOTI
M[illegible] DALLERA (Vado)	[illegible]
Davide MINUTO (Cairese)	12726
Matteo ROMEO (Finale)	11600
Claudio BARLASSINA (Albatross)	[illegible]
Davide SCHINCA (Speranza)	[illegible]
Stefano MINUTO (Speranza)	5300
Ciro DE LUCA (Legino)	4300
Fabio MACCHIA (Millesimo)	3600
Davide F[illegible]RO (Don Bosco)	3210
Andrea MANUNTA (Vado)	3100
Davide CIRRONIS (Varazze)	2820
Andrea LAURENZA (Cairese)	2010
Paolo ROSSI (Savona)	1250
Luigi RIVIELLO (Quiliano)	1060
Erik MANUELLO (Albatross)	300

CATEGORIA JUNIORES	VOTI
Michele DONOFRIO (Vado)	24305
Gianni MELI (Veloce)	13650
Alessio CORONA (Legino)	[illegible]
Diego SANSONE (Cairese)	[illegible]
Marco CODATO (Legino)	6810
Federico CAPONI (Albatross)	6030
Davide ORCINO (Varazze)	[illegible]
Nicolas BAIARDO (Quiliano)	2720
Cristian MAGARAGGIA (Vado)	1900
Luigi GUASTAMACCHIA (Quiliano)	1351
Emanuele LAGANARO (Vado)	1201
Remo BERRUTI (Portovado)	1205
Berto FAGGIOLI (Vado)	1201
Franco CAIRO (Savona)	[illegible]
Sabino BERTONE (Cairese)	[illegible]

UN FENOMENO IN COSTANTE CRESCITA A SAVONA, I CARABINIERI INVITANO GLI ANZIANI A DIFFIDARE DEGLI SCONOSCIUTI

Pensionata è raggirata in casa

Ha aperto la porta a due falsi tecnici del gas

SAVONA

Ancora un raggiro a danno di un pensionato. Non danno proprio tregua i truffatori, alla popolazione più anziana di Savona.

Quest'ultimo episodio è avvenuto ieri mattina in via Mentana. Due uomini si sono presentati con [illegible] cartellina blu sottobraccio e hanno detto di essere tecnici per la manutenzione delle caldaie. Uno indossava abiti eleganti e un montone: non propriamente un look da operaio.

L'anziana, una pensionata di 81 anni, non ha badato però ai vestiti. I due uomini avevano la parlantina sciolta, [illegible] riusciti a convincerla e a farsi aprire la porta. Il seguito, come da copione ormai. Uno ha distratto la donna, raccontandole banalità, mentre il complice s'è addentrato nell'appartamento, [illegible] la scusa del controllo alla caldaia. C'è voluto poco, per un truffatore esperto, trovare la busta nella [illegible] da letto, quella in cui la pensionata teneva i contanti per affrontare le spese correnti e quelle impreviste. In tutto le hanno portato via 400 euro. Una somma che, per [illegible] pensionata, è più che concreta.

L'episodio è [illegible] segnalato ai carabinieri. I militari hanno sentito la donna, hanno tratteggiato una prima sommaria descrizione dei due truffatori e si sono messi sulle loro tracce. Molto probabilmente [illegible] savonesi.

Ufatto analogo era avvenuto la scorsa settimana, in via Servettaz. Ancora un'anziana, ancora una coppia di falsi dipendenti del gas, che erano riusciti a derubare la pensionata di 1500 euro, dopo essersi fatti aprire la porta di casa [illegible] la solita scusa di un controllo. In questo caso la donna si era accorta del furto in corso, aveva cercato di fermare i ladri, era stata spintonata.

Un fenomeno in crescita, questo delle truffe agli anziani. I carabinieri invitano i cittadini a diffidare degli sconosciuti che si presentano a casa qualificandosi come dipendenti delle Poste, Inps, Enel, Gas, Acqua e quant'altro. [f. poz.]



Un gruppo di caseggiati di via Mentana: qui sono entrati in azione i truffatori

Una banca dati [illegible]

«Sono malviventi specializzati, non tossici Vengono da fuori e si dividono le zone»

I truffatori non sono della zona. Ne sono sicuri gli investigatori. Vengono da fuori, sono malviventi specializzati nel raggiro a danno degli anziani.

«E' da escludere che siano tossicodipendenti» dice un poliziotto. E sì, perchè devono avere la parlantina sciolta, devono essere lucidi, pronti ad approfittare del momento di distrazione della vittima. «Si conoscono tra loro, si alternano sui luoghi d'azione» dice ancora l'investigatore.

Una speciale categoria di malviventi, che gode anche di una elevata percentuale d'impunità. «Quando mostriamo all'anziana di turno le foto segnaletiche dei possibili autori del raggiro, è lesta ad indicare con sicurezza la prima immagine del dossier. Per replicare, con la stessa convinzione, quando gliene mostriamo una seconda. Questi malviventi si fanno forti proprio di questa incapacità delle vittime di fissare nella [illegible] i loro tratti somatici».

Ma a contribuire alla percentuale di impunità concorre anche la difficoltà della prova. «Possono essere incastrati se vengono colti in flagranza di reato, o se troviamo loro addosso i gioielli descritti dalla vittima. Oppure se hanno in tasca, nell'immediatezza dei fatti, una somma di denaro che corrisponde esattamente a quella denunciata e loro, i fermati, hanno già precedenti penali specifici. Diversamente, se vengono bloccati a distanza di tempo, e se hanno rubato soltanto denaro, tutto si complica».

Un quadro che però non deve apparire disperato. Carabinieri e polizia stanno lavorando alacremente per affrontare e cercare di stroncare il fenomeno dei raggiri. Uno dei primi passi è stato quello di instaurare uno scambio di informazioni e in particolare di foto segnaletiche con tutte le questure e comandi del Nord Italia. Una sorta di grande banca dati utilissima per l'identificazione dei ricercati. [f. poz.]

NOTIZIE FLASH

QUESTURA

Stranieri: al setaccio gli alberghi, espulso un romeno

Anche le schede dei clienti degli alberghi, che i titolari degli esercizi devono compilare e consegnare in Questura, possono essere utili per individuare gli stranieri clandestini. E' quanto è successo ieri: i poliziotti hanno fermato in un hotel del centro un romeno di [illegible] anni, che era già [illegible] raggiunto da un decreto di espulsione, emesso dalla prefettura di Torino due anni fa. L'uomo sarà espulso coattivamente dal territorio. [f. p.]

POLIZIA

Ragazzina denuncia il padre: «Mi ha picchiato»

Ha chiamato il 113, e ha denunciato il padre, sostenendo con i poliziotti della squadra volante di essere stata picchiata. La ragazza, di [illegible] età, [illegible] ecchimosi e tumefazioni sul volto e sul corpo. E' stata trasportata all'ospedale dagli agenti, che hanno segnalato l'episodio all'Ufficio minori perchè verifichi l'attendibilità delle dichiarazioni della giovane. [f. p.]

[illegible]

Una sfilata di toghe ha ricordato Francesco Di [illegible]

In tanti, ieri mattina nell'aula magna del tribunale, hanno preso parte alla commemorazione dell'avvocato Francesco Di Nitto. Una sfilata di toghe: magistrati, legali. La prima orazione è stata quella del giudice Vincenzo Ferro, in rapp[illegible] della corte d'appello; quindi è stato il turno del presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga al quale hanno fatto seguito il procuratore capo Vincenzo Scolastico, al quale è spettato l'onere della prolusione commemorativa, e l'avvocato Renzo Brunetti. [f. p.]

COMUNE

Chiusura di via Aonzo per la sistemazione dei [illegible]

Da lunedì sarà chiusa via Aonzo nel tratto fra piazza del Duomo a piazza Chabrol. Il Comune ha infatti affidato incarico a una ditta di sistemare i basoli [illegible] della pavimentazione. [e. b.]

[illegible]

Allarme di Santi per l'arrivo di un altro supermercato

Il consigliere Cdu Pietro Santi ha presentato un'interpellanza per chiedere notizie dell'imminente apertura di un supermercato negli ex locali Coop di via Torino che creerebbe gravi problemi di [illegible] ai negozianti. [e. b.]

PROVINCIA

Avviato il trasloco del collocamento a Legino

Lunedì l'ufficio Politiche attive del lavoro della Provincia si trasferirà all'Ente scuola edile di via Molinero. Si tratta del primo passo verso il trasloco del collocamento a Legino. L'ufficio attualmente si trova in corso Tardy & Benech in [illegible] certamente più comoda da raggiungere per i disoccupati. [e. b.]

URLA E PROTESTE A GENOVA. PLINIO: «LI DENUNCIAMO»

Consiglio bloccato sui «buoni-scuola»

GENOVA

Schiamazzi, urla e proteste in Consiglio regionale durante la discussione del [illegible] buoni-scuola. Tanto che i lavori sono stati sospesi e la reazione del presidente Plinio è stata durissima con la minaccia di denunciare da ora in poi chi lo obbligherà a interrompere le sedute.

«È di sconcertante gravità il comportamento messo in atto da alcuni ben individuati settori del pubblico che sono giunti al punto di impedire, con schiamazzi, insulti e minacce, al consigliere Giandomenico Barci di proseguire nel suo intervento costringendomi a sospendere la seduta consiliare».

Lo afferma il presidente del consiglio regionale Gianni Plinio a proposito della sospensione della seduta di stamane sui buoni-scuola. «Se analoghe condizioni di turbativa - minaccia Plinio - dovessero da qualche sconsiderato essere rimesse in atto nella sala verde di via Fieschi non mi limiterò più ad una breve sospensione della seduta ma farò individuare, come da regolamento e come già fatto da miei predecessori in passato, i responsabili per poi denunziarli all' autorità competente. Nessuno può pensare di scambiare la sede del parlamento regionale della Liguria per [illegible] curve dello stadio!».

«Non è la prima volta - aggiunge il presidente Plinio - che una minoranza organizzata di provocatori e di facinorosi tiene minacciosamente in scacco una assemblea elettiva democratica intimidendo i rappresentanti popolari e [illegible] doli nell' esercizio delle loro prerogative». «Non consentirò nella maniera più assoluta - aggiunge Plinio - che il libero confronto democratico possa essere pregiudicato dagli estimatori del compagno Casarini e del regime comunista di Fidel Castro». Parole dure che preannunciano come la prossima seduta del Consiglio rischi di [illegible] tutt'altro che pacata. Uno scontro aperto che rischia di diventare un caso.

PREOCCUPAZIONE NEI COMUNI DI VADO, QUILIANO E BERGEGGI. LA PROVINCIA CERCA DI LIMITARE I DANNI

Gli ambientalisti a favore delle gasiere

Un documento di Wwf e Moda sui vantaggi del metano

VADO L.

L'Enel è pronta a sbarcare con le gasiere e gli enti locali stanno giocando una partita in difesa, per limitare almeno i danni. La cosiddetta «legge obiettivo» consente all'ente elettrico di realizzare l'impianto che porta problemi di sicurezza ma anche posti di lavoro e vantaggi economici. Anche ieri i dirigenti dell'Enel hanno rposeguito nell'esposizione del progetto, coinvolgendo questa volta la Provincia.

«Ogni giudizio è sospeso - ha detto il presidente Alessandro Garassini -. Tutto è subordinato alla valutazione di rischio. Ma è chiaro che se dovesse arrivare il terminal gasiero, dovrebbero essere concordate condizioni importanti. Per esempio ci attendiamo che al processo di rigassificazione venga connesso l'arrivo di importanti aziende che lavorano nella catena dei surgelati. Così come è inevitabile che parte del gas debba finire alla centrale di Vado per alimentare i due gruppi a metano». Il sindaco di Vado Roberto Peluffo, invece, prepara le barricate: «Nessuno potrà imporci le gasiere. Il progetto presenta tali e tante problematiche ambientali e di sic[illegible] da spaventare persino i tecnici. La realtà è che approveremo il Piano regolatore portuale senza gasiere e con la prospettiva di trasferire anche il carbone». I comitati ambientali di Vado invece [illegible] in preallarme e hanno diffuso un comunicato in cui esprimono viva preoccupazione per l'arrivo delle gasiere.

Moda e Wwf, incredibilmente, sottolineano gli aspetti positivi dell'arrivo delle gasiere: «Questa levata di scudi contro l'arrivo del metano via [illegible] a Vado, da parte di politici che sono diventati ultimamente "ambientalisti", ci sorprende un pò perchè sembra che abbiano dimenticato improvvisamente i benefici sull'ambiente, sulla salute pubblica, sul clima ed anche occupazionali che potrebbe comportare l'approdo del gas naturale a Vado e la riconversione totale della Centrale Enel a metano auspicata anche dal Sindaco [illegible]. Come se l'Enel potesse gettare a mare i 600 miliardi utilizzati per la ristrutturazione a carbone. Aggiungono gli ambientalisti: «Ovviamente tutte le considerazioni vanno subordinate allo studio di Valutazione di impatto ambientale. L'arrivo delle gasiere aprirebbe concrete prospettive di metanizzazione e [illegible] giustificherebbe più la presenza del carbone».

Spetterà alla Commissione tecnica regionale composta per lo più da vigili del fuoco stabilire se i rischi legati al terminal gasiero siano tollerabili rispetto al porto di Vado. [e. b.]

SAVONA FUTURA PUNTA SULLE AREE DEMANIALI

Nuovo ricorso contro Bofill

Il Comitato Savona futura ha annunciato un nuovo ricorso al Tar contro il progetto Bofill che il Comune si appresta ad approvare per la seconda volta dopo la bocciatura dei mesi scorsi. Questa [illegible] oltre al piano generale, l'amministrazione intende dare il via libera anche agli strumenti urbanistici attuativi in modo che i privati possano subito intraprendere le demolizioni e la costruzione dei nuovi edifici. Savona Futura questa volta porta nuove argomentazioni sulla proprietà delle [illegible] sempre oggetto di polemiche: «Intendiamo far rilevare al giudice le interdizioni derivanti dalla [illegible] di molte aree interessate agli interventi, visto che si [illegible] terreni che dovrebbero rientrare nel demanio portuale o nella fascia di rispetto. E' noto [illegible] che il giudice di Latina ha di recente provveduto al sequestro degli [illegible] costruiti sulla fascia di rispetto. [illegible] che non si possono realizzare simili interventi [illegible] un Piano regolatore». [e. b.]

ALLARME CONFERSECENTI

« Informazioni e Pendolino sono a rischio»

SAVONA. La Confesercenti polemizza con le Ferrovie per i periodici tagli di organico che interessano le stazioni. «Quali sono le [illegible] per sviluppare il turismo nella nostra provincia? - afferma Forzati -. Abbiamo saputo che Trenitalia intende effettuare una pesante "ristrutturazione" nel settore informazioni alla clientela che per Savona Mongrifone prevederebbe fra l'altro la riduzione di personale e dell'orario di apertura. Si passerebbe infatti dall'attuale 7-20,30 tutti i giorni a soli cinque giorni di attività [illegible] orario spezzato 8-12 e 14-19. E tutto ciò in p[illegible] dei disservizi del "[illegible] verde". Ci chiediamo quindi quale sarà lo standard qualitatico offerto ai clienti. Come potranno lavorare in modo efficace le agenzie turistiche e l'Apt che dovrebbero tenere contatti giornalieri con l'ufficio informazioni delle Ferrovie. Che dire infine del taglio della linea per Venezia e del ventilato spostamento della fermata del Pendolino da Savona a Genova?». [e. b.]

LETTERE [illegible]

E' necessario riflettere prima di [illegible] un cane

Ogni volta che diamo in adozione un cane del canile è per noi un giorno di festa. Tra le braccia del suo nuovo padrone p[illegible] de le ultime grattatine sul muso, le ultime carezze e poi ci lascia. Dovrebbe iniziare così una nuova vita. Ma a volte capita che i nuovi padroni non abbiano la pazienza di attendere che il cane si inserisca e si adatti alle nuove abitudini.

Non comprendono che il cane [illegible] è un pupazzo inanimato. Ha passato mesi, addirittura anni chiuso in gabbia, di colpo si trova in un ambiente nuovo, con persone sconosciute: non è poi così facile! Ci vuole un po' di tempo e un po' di pazienza. Per tante persone [illegible] problema, per altre non c'è altra soluzione che riportare il cane indietro. Hanno il coraggio di chiuderlo nuovamente dietro le sbarre. Questo è davvero il peggio che si possa fare ai cani del canile.

Il trauma che subiscono è enorme. La tristezza spegne i loro occhi, non mangiano e piangono per giorni e giorni. Com'è capitato ultimamente a Jack, tenuto circa un mese nella nuova casa e poi riportato nella sua angusta cella dove non si sedar più pace.

Perciò ci rivolgiamo agli amanti degli animali: per piacere, prima di prendere un cane pensateci dieci, cento, mille volte! L'impegno c'è, è inutile negarlo, cambiano le abitudini: si è limitati in molte cose, ma nello stesso tempo la nostra vita diventa più bella. Ci si sente amati, minuto dopo minuto non esiste più la solitudine: «lui» è sempre vicino a noi!

Lega difesa del cane, Savona

L'Ascom e le vie d'accesso al [illegible] storico di Pietra

In merito alla questione sulle [illegible] condizioni di accesso al centro storico di Pietra Ligure e per ribadire la posizione della [illegible] associazione precisiamo quanto segue.

a) La nostra più ampia dissociazione dai metodi e dai contenuti espressi in data odierna su un quotidiano locale da coloro i quali, ancorché male informati, parlano e scrivono a titolo esclusivamente personale.

b) Di essere [illegible]ti fra i promotori della [illegible]va regolamentazione del centro [illegible] mirata a razionalizzare in modo selettivo e permanente la viabilità in zone di area pedonale. Nel confronto con l'amministrazione comunale non ci è parso di riscontrare pregiudizi nei [illegible] fronti della categoria né tanto [illegible] alcun singolo operatore bensì la volontà di risolvere insieme la questione in oggetto.

c) [illegible] interpretato la [illegible] parte dell'amministrazione dei permessi permanenti di carico e scarico [illegible] una normale azione di [illegible] mento delle situazioni pregresse. d) Di aver interrogato oggi stesso l'amministrazione a tale riguardo constatando [illegible] piena disponibilità a valutare e accogliere le singole istanze dei commercianti del [illegible] storico sui modi e gli orari per l'accesso all'area a circolazione ristretta. Ribadiamo inoltre che la nostra associazione, inquadrata nell'ambito della Confcommercio e attraverso una costante e critica azione di confronto con l'amministrazione comunale, intende dare voce a tutte quelle problematiche che emergono dal complesso mondo del commercio locale senza distinzione di matrice politica.

Il presidente Ascom, Pietra Ligure

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, telefono 019.851669

Delle erbe, via Corsi [illegible] telefono 813120.

Di Legino via [illegible] 19, telefono 019.862025.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono [illegible] (Anche per il notturno)

[illegible]: *Cigliuti*, piazza [illegible] 87, telefono 019 564017

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto, telefono 019 7907131.

MURIALDO: *Ziliotti*, borgata Piano, telefono 019 53506.

QUILIANO: *Comunale* via *Roma* 65, telefono 019 2000007.

SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

[illegible]

PIETRA: *Centrale*, via [illegible] 38, telefono 628021. (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, telefono 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE [illegible] *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 019.692690

[illegible] **SANTO SPIRITO:** *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, telefono 019.675737

[illegible]

ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, telefono 0182.52216

CERIALE: *Nan* via Aurelia, telefono 0182.990032.

GARLENDA: *Pincin*, via Roma, telefono 0182.582583 (anche notturno per Villanova, Ortovero e Casanova).

[illegible]

ALASSIO: *Inglese* [illegible] Dante 344, telefono 0182.640128

ANDORA: *Borgarello*, via Clave[illegible] 51, telefono 0182.85040

[illegible]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, [illegible] Mazzini, telefono 019.480243

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 38, telefono [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 1° MARZO

NATI. Matilde Maria Magri. Dario Casella.

[illegible] Pietro Rossi, 88 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Giulia Veglia, 80 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa delle Fornaci. Antonietta Ciario, 75 anni, Stella. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Latterina Poggio, [illegible] anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Marcella Siri, 87 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Giovanni Ebrille, [illegible] anni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,15 nella chiesa di San Francesco. Maria Venturin, [illegible] anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Silvia Mirengo, 91 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 12.

ATTIVITA' [illegible] L'Enel ha istituito un nuovo [illegible] verde telefonico 800-901050 per segnalare i guasti 24 ore al giorno ogni giorno della settimana. Il servizio è presidiato da operatori.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Spettacolo per le scuole

Riprenderanno lunedì 4 [illegible] gli spettacoli della rassegna «Teatro ragazzi 2002» al Chiabrera. In programma alle 10 per le scuole elementari e medie lo spettacolo «Giù per terra» ideato e diretto da Gigi Tapella. Dal [illegible] al 7 marzo, andrà in scena, sempre al mattino, «Uovo vagabondo» della compagnia «L'asino sull'isola». [a. r.]

[illegible]

Speciale Festival

In occasione del festival di Sanremo, [illegible] e domenica prossimi, sulle frequenze di Radio Onda Ligure, tutti i giorni, collegamenti in diretta con interviste, commenti e curiosità sulla kermesse canora. [a. r.]

[illegible]

Guida alla sanità

Il Centro tutela diritti del malato insieme alla Fondazione Carisa ha pubblicato una guida ai servizi sociosanitari dell'Asl 2 che è a disposizione di tutti presso gli uffici del Ctm presso l'ospedale San Paolo e Santa Corona. [p. p.]

NONOSTANTE LE AUTORIZZAZIONI DI ASL E DEMANIO GLI OPERATORI TURISTICI TEMONO RICADUTE NEGATIVE

«No all'acquacoltura ad Alassio»

Albergatori e bagnini contestano l'allevamento

[illegible] Boero

ALASSIO

Se n'era già parlato ad Andora ed in altre località della Liguria. Ad Alassio, però, l'intervento [illegible] cor[illegible] per l'installazione di un impianto di acquacoltura avviato in questo giorni dalla Acquarius al largo [illegible] Capo Santa Croce ha portato lo scompiglio. Attese ed ottenute le [illegible] autorizzazioni la cooperativa ha fatto partire i lavori [illegible] senza scate[illegible] le preoccupazioni degli operatori turistici. Ed in particolare di titolari di stabilimenti balneari ed albergatori.

Da una parte ci sono le giuste pretese di chi ha fatto partire la richiesta di autorizzazioni alcuni anni fa ed [illegible] ha tutte le carte in regola per poter procedere regolarmente alla sistemazione (ad un chilometro da riva e a 40 metri di profondità) di due vasche marine per l'allevamento di orate [illegible] branzini. Dall'altra i primi movimenti in mare per [illegible] [illegible] dello spazio marino dedicato alla piscicoltura hanno allarmato gli addetti ai lavori e coloro che vivono di turismo, spaventati dal fatto che ciò «possa portare conseguenze sull'ecosistema locale».

Il sindaco di Alassio Marco Melgrati ha promesso solo controlli («esistono tutte le autorizzazioni del caso», ha detto). «Le gabbie [illegible] immersione verranno posizionate ad 1 chilometro da riva. E' stato inoltre garantito l'utilizzo di mangimi biologici», ha spiegato Rocco Invernizzi, consigliere comunale che si occupa del demanio. «Com'è possibile che un golfo turistico come il nostro possa ospitare questo tipo di intervento. Non dubito che vengano utilizzati tutti gli accorgimenti ma noi sia[illegible] estremamente preoccupati da questo intervento», ha detto Ernesto Schivo, presidente dell'Associazione bagni marini di Alassio.

Dalla Regione il capogruppo dei Ds Lino Alonzo ha presentato un ordine del giorno da discutere al prossimo Consiglio regionale chiedendo a presidente e giunta di «intervenire per sospendere la realizzazione dell'impianto». Intanto gli albergatori [illegible] stan[illegible] valutando la situazione. «Sia[illegible] molto preoccupati. Con tutti gli associati stiamo pensando a [illegible] muoverci», ha dichiarato il presidente dell'Associazione albergatori di Alassio Enrico Mantellassi.



Preoccupazioni degli operatori turistici alassini per l'impianto di acquacoltura

L'Ata «licenzia» i posteggiatori

I parcheggi verranno automatizzati Dura protesta della Cca di Genova

SAVONA

L'Ata «licenzia» la Cooperativa custodi automobili [illegible] Genova che [illegible] gestendo i parcheggi savonesi. L'Azienda di tutela ambientale a cui il Comune ha affidato in convenzione la partita dei posteggi, ha preferito affidare l'incarico ad un'altra cooperatiba in attesa [illegible] automatizzare al più presto tutti i parcheggi della città.

«Siamo [illegible] informati solo alle 18 del [illegible] febbraio che il giorno [illegible] non avremmo più gestito i parcheggi - protesta la Cca -. Una comunicazione tardiva che [illegible] ci ha consentito di negoziare [illegible] l'Ata differenti richieste economiche [illegible] valutare soluzioni per il riassorbimento dei lavoratori in esubero. La Cca in questo periodo attraversa [illegible] grave crisi per cui [illegible] perdita anche di [illegible] pochi mesi di contratto rappresenta un duro colpo per i soci e le loro famiglie. Naturalmente abbiamo preso contatto [illegible] le organizzazioni sindacali. Resta inoltre il rammarico per i buoni risultati che la Cca aveva ottenuto a Savona per riconoscimento unanime».

Il direttore dell'Ata Piero Pirola replica: «La gestione con i parcheggiatori è arrivata alla fine. Stiamo ultimando un progetto di automazione totale e quindi abbiamo dato [illegible] incarico di appena un [illegible] alla cooperativa sociale Villa Perla Service. Non avrebbe avuto [illegible] prorogare il contratto con l'altra azienda e magari creare inutili aspettative. [illegible] presto avremo tutti i parcheggiati automatizzati e avremo quindi bisogno di pochissimo personale ma altamente specializzato».

Dunque tornano di moda le sbarre automatiche che [illegible] passato avevano creato non pochi danni di immagine all'amministrazione comunale. Naturalmente questa volta il Comune si affida all'Ata per realizzare un impianto che offra ampie garanzie di funzionamento. [e. b.]

VALLEGGIA: LA FIGC RINVIA LA PARTITA DI DOMENICA

Calciatore in coma intervento di 5 ore

SAVONA

«L'operazione è tecnicamente riuscita. Possiamo essere cautamente ottimisti» ha detto ieri Francesco Landucci, [illegible] presidente del Valleggia Cal[illegible]. Era stato uno dei primi [illegible] soccorrere Cristiano Dalpiaz, il calciatore [illegible] [illegible] anni colto prima dell'allenamento da un'emorragia cerebrale.

Il giovane, che abita [illegible] [illegible] fratello Stefano e i genitori [illegible] Quiliano (il padre, dipendente dell'Italgas, è dirigente del Quiliano, società in [illegible] ha militato Cristiano [illegible] dove gio[illegible] attualmente Stefano), [illegible] stato sottoposto ieri ad [illegible] intervento chirurgico al Santa Corona: l'operazione [illegible] durata cinque ore, dalle 9 alle 14. Il chirurgo è riuscito ad arrestare l'emorragia. Ci vorranno adesso alcuni giorni per capi[illegible] se il malore ha cagionato danni gravi al giovane, che [illegible] in stato soporoso.

Studente universitario, Cristiano stava apprestandosi ad iniziare il consueto allenamento serale, quando è stato colto [illegible] malore. Stava scherzando con i compagni [illegible] squadra, era appena uscito dagli spogliatoi: ha mormorato qualche parola e si è accasciato a terra, privo [illegible] [illegible]. «Cristiano è un bravo ragazzo, serio. E' un grande appassionato di calcio, non perde un allenamento. Ha una grande [illegible] agonistica, ha una fibra forte» dicono i compagni di squadra, speranzosi.



Cristiano Dalpiaz

L'apprensione, [illegible] [illegible] dell'attesa, ieri tormentavano un po' tutti. Le parole [illegible] Landucci, quel «cauto ottimismo» riferito ai medici, hanno attenuato anche se di poco la [illegible]. Il presidente del comitato provinciale della Federcalcio, Carmine Iannece, forse interpretando il pensiero dei familiari e della società, ha d[illegible] di rinviare la partita di domenica del Valleggia, valida per il campionato di Ter[illegible] categoria (verrà recuperata in data da stabilirsi). [f. poz.]

IN 17 DIROTTATI DA SAVONA ALLA NUOVA SPDC DI PIETRA

Mancano infermieri sindacati contro Asl

SAVONA

Ancora gelo tra sindacati [illegible] Asl. La situazione non si sblocca, [illegible] pure le assunzioni. I sindacati chiedono 9 infermieri professionali ritenuti essenziali per garantire il normale svolgimento dell'attività in pronto soccorso in condizioni di sicurezza. L'Asl è disposta ad assumerne solo [illegible]. Ma l'aspetto che divide le parti è [illegible] fatto che sono stati anche attivati nuovi servizi [illegible] ambito ospedaliero che hanno provocato un'emorragia di infermieri, distolti dalle loro mansioni originarie.

Spiega il coordinatore della Rsu, Diego Calcagno: «La posizione dell'azienda [illegible] molto rigida e questo atteggiamento di prudenza rischia di [illegible] irresponsabile. Attualmente 17 infermieri, ora adibiti alla sistituzione di gravidanze, malattie e carenze varie di personale, dalla prossima settimana saranno impiegati presso [illegible] [illegible] Spdc [illegible] Santa Corona. Altri quattro infermieri sono stati sottratti all'assistenza dei degenti per attivare il uovo servizio di emodinamica. L'aumento dell'attività dei poliambulatori e del day-hospital richiede un sempre maggior numero [illegible] infermieri dedicati».

Ma [illegible] è tutto. A mantenere distanti sindacati e vertici dell'Asl contribuiscono anche i continui [illegible] su alcune partite [illegible] [illegible] chiuse: le selezioni interne, bandite ma omai definite (per gli amministrativi l'accordo è stato firmato da oltre un anno, le indennità di coordinamento, la carenza di personale infermieristi[illegible] per gli [illegible]pedali di Albenga e di Cairo, la definizione di fondi contrattuali come lo straordinario, le progressioni di carriera, gli incentivi [illegible] produttività per l'anno 2001, la situazione dei tecnici di radiologia [illegible] la definizio degli emolumenti. «Continui ritardi che [illegible] fanno altro che dilatare i tempi [illegible] [illegible] - spiega Calcagno - frustrare [illegible] legittime aspettative dei lavoratori e negare ai cittadini adeguati livelli di assistenza». [p. p.]

UN VOLO [illegible] 7 METRI: FERITO IL CONDUCENTE E UNO DEGLI AMICI CHE ERANO SULL'AUTO

Sbanda e finisce sugli scogli

Ieri mattina sull'Aurelia, tra Celle e Albisola

[illegible]

Ha fatto un volo di sei-sette metri, dopo aver sfondato il guard-rail. L'auto, un'Alfa 155, [illegible] atterrata sugli scogli: un urto violentissimo, tanto che il motore [illegible] stato proiettato fuori dal vano anteriore.

E' [illegible] ieri mattina intorno alle 2, lungo l'Aurelia tra Albisola [illegible] Celle, in località Roglio. Fabio Rocca, 20 anni, di Albisola, ha perso il controllo dell'auto, forse [illegible] causa dell'asfalto bagnato; l'Alfa ha divelto dieci metri di guard-rail ed è finita in mare, sugli scogli.

Secondo la testimonianza dei vigili del fuoco, intervenuti con i carabinieri (e i militi [illegible] Croce Verde [illegible] Albisola e della Rosa di Celle), sull'auto viaggiavano quattro giovani. Rocca se l'è cavata con un trauma facciale ed addominale, con la frattura di un femore, di un dito e del polso destro: guarirà in 30 giorni. Dieci i giorni [illegible] prognosi per l'amico A.C., 23 anni, di Albisola Marina. [f. p.]



Il punto dell'Aurelia dove l'Alfa 155 ha sfondato il guard-rail ed è precipitata

PARLA WILMA PENNINO

Ufficio turismo in corso Italia entro maggio

SAVONA. [illegible] Comune apre l'Ufficio turistico in corso Italia, nei locali che un tempo ospitavano la sede della Fiat. L'amministrazione di Palazzo Sisto ha impiegato due anni per effettuare i lavori di ristrutturazione dei locali che sono stati dotati di servizi igienici e nuovo impianto elettrico. Se tutte le imprese edili procedessero con qu[illegible] ritmo, i [illegible] abiterebbero ancora nelle capanne. I ritardi nei lavori hanno fatto disperare più volte l'assessore [illegible] Turismo Wilma Pennino che su questo tema ha av[illegible]o vivaci scambi di opinioni con i diregenti dei Lavori pubblici e con i colleghi di giunta. Ora l'assessore spera di poter aprire la sede primo della fine del mandato. Oltre alle informazioni turistiche, in corso Italia arriverà l'Informagiovani.

Ancora [illegible] decidere, invece, l'utilizzo dei locali [illegible] sino a pochi mesi fa ospitavano [illegible] negozio [illegible] arredamento Cabib. La giunta dopo un sopralluogo sceglierà se affittare i locali o destinarli a sede per incontri istituzionali. [e. b.]

[illegible] I DS DIFENDONO BOFILL

Oggi s'inaugura il comitato di Carlo Ruggeri

SAVONA. Oggi pomeriggio alle 16,30 verrà inaugurato il comitato elettorale del sindaco Carlo Ruggeri in via Paleocapa 59, già da qualche anno sede abituale dei comitati del centrosinistra. Intanto il segretario dell'Unione comunale Luca Martino in un comunicato stampa ha sottolineato il pieno appoggio al sindaco sul progetto Bofill: «Quattro anni fa il centrosinistra aveva presentato [illegible] cittadini un progetto di sviluppo e di rilancio [illegible] cui ha ottenuto [illegible] fiducia dei savonesi. E' inaccettabile che oggi ci sia chi chieda [illegible] fermare questi progetti». Martino polemizza [illegible] il centrodestra e in particolare con Forza Italia, omettendo che sinora i maggiori oppositori del progetto Bofill [illegible] usciti proprio dal centrosinistra. [illegible] proprio a questo riguardo, stamane [illegible] prevista [illegible] riunione decisiva della Margherita che ieri ha ribadito che non è affatto scontato l'appoggio al progetto Bofill. La riunione [illegible] giovedì pareva comunque aver dissipato i dubbi. [e. b.]

Tribunale di Savona

esecuzioni immobiliari

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendite ai pubblici incanti di immobili

[illegible]. ES. 226/1998 CRON. 508

Esecuzione immobiliare promossa da: Fallimento Immobiliare S.p.A. - Avv. F. Ruffino contro [illegible] **Rosario**.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato le vendite ai pubblici incanti [illegible] sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 9/4/02 [illegible] ore 9.30 dei seguenti immobili:

Lotto unico in Comune di Garlenda, loc. Fuenza, nel Condominio denominato Simona, ubicato in fregio alla strada Garlenda-Casanova Lerrone, distinto con il civico n. 112, appartamento al piano terreno, distinto con il [illegible] int. 1, composto da ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, una [illegible] e bagno. Sono compendio dell'alloggio un locale box in piano seminterrato, con cantinetta [illegible] una piccola porzione di giardino ad uso esclusivo dell'alloggio.

L'alloggio e il giardino risultano così indicati al N.C.E.U. del Comune di Garlenda: - F. 6 mapp. 353 sub. 2 con scheda n. 113052/58 [illegible] 12/7/1983; - F. 6 mapp. 353 sub. 2 vani 4,5 cat. A/3.

Il locale box in piano [illegible] distinto [illegible] il numero interno 12, risulta indicato al N.C.E.U. con scheda n. 113068 p[illegible]. 40 del 12/7/1983 mapp. [illegible] sub. 27 cat. C/6. Il locale [illegible] ubicato al piano interrato distinto con la lettera [illegible] risulta denunziato all'U.T.E. con [illegible] n. 113070 prot. 50 e distinto al N.C.E.U. al F. 6 mapp. [illegible] sub. [illegible] C/2.

Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili [illegible] a quanto evidenziato nella relazione [illegible] CTU depositata il 25/3/2002. Prezzo base [illegible] Euro 103.291,38; Cauzione Euro 10.329,14; Spese Euro 15.493,71; Offerte minime in aumento Euro 1.550,00.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello [illegible] di fatto e di diritto in cui si trovano [illegible] servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli [illegible]. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a [illegible] dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, [illegible] quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari [illegible] al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 [illegible] giorno precedente [illegible] festivo [illegible] per l'incanto, a mezzo assegni circolari ([illegible] per la cauzione e uno per le spese) [illegible] trasferibili intestati a C[illegible] Provinciale delle Poste Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo [illegible] Euro 10,33 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, il 13/2/2002

[illegible]

TRIBUNALE DI SAVONA

[illegible] Mario Bussi n. 3505

Vendita di immobili con incanto 10 aprile 2002 ore 11.30

Con ordinanza 5/2/02, integrata il 20/2/02, il Giudice Delegato ha disposto la vendita all'incanto dei [illegible]. In Comune di Millesimo: Lotto 1) locali ad uso ufficio, facenti parte del Condominio Elisa Casa B di Via Trento e Trieste 147 scala A, distinti con l'interno n. [illegible], composti di nove vani, oltre accessori, e pertinenza esterna scoperta, censiti al N.C.E.U. partita 947, F. 3 mapp. 4, sub. 4, piano T, cat. C1 cl [illegible] mq. 258, e al N.C.T. F. 3 mapp. 4/parte, la pertinenza scoperta, allo stato libero, soggetto ad IVA, prezzo base € 144.600,00; Lotto 2) locale ad uso commerciale dotato di due servizi, facente parte del Condominio Ombretta Casa A di Via Trento e Trieste 139 scala B, censito al N.C.E.U. partita 947 F. 3, mapp. 4 sub 2, Cat. C1 cl. 2, mq 201, allo stato libero, soggetto ad IVA, prezzo base euro 129.100,00; Lotto 3) appartamento mansarda composto da due camere, servizi ed accessori, facente parte del Condominio Ombretta Casa A di Via Trento e Trieste 139 scala B, interno 14 piano [illegible] sito al N.C.E.U. partita 947 F. 3, mapp. 4 sub 32, variato con DVR 349C/96 in atto del 24/0/89, ancora classato come locale di sgombero cat. C2, allo stato libero, soggetto ad IVA, prezzo base euro 51.650,00; Lotto 4) locale posto al 2° piano interrato, dotato di accesso carrabile e di due accessi pedonali, costituente l'intero secondo piano interrato del Condominio Ombretta Casa A di Via Trento e Trieste 137 scala A e 139 scala B, censito al N.C.E.U., partita 947 F.3, mapp. 4 sub 63, graffato con il mapp. 18, Cat. D/8 cl. 2, allo stato libero, soggetto ad IVA, prezzo base euro 154.900,00; Lotto 5) composto da due unità, tra loro comunicanti a mezzo scala interna, e precisamente: a) locale ad uso negozio, con servizio, posto al piano terra ed avente accesso dal civ. 137/A, facente parte del Condominio Ombretta Casa A di Via Trento e Trieste 137, censito al N.C.E.U. partita 947 F.3, mapp. 4 sub 185, derivato per frazionamento del sub 1, con DVR 325C/88 del 9/4/88, b) [illegible] posto al 1° piano interrato, adibito a deposito del locale commerciale indicato con a), facente parte del Condominio Ombretta Casa A di Via Trento e Trieste 137, censito al N.C.E.U. partita 947 F.3, mapp. 4 sub 132 derivato per frazionamento del sub 62, con DVR 325C/88 del 9/4/88, soggetto ad IVA, prezzo base euro 43.900,00; Lotto 6) locale posto al 1° piano interrato, con servizio, dotato di accesso carrabile dalla rampa di pertinenza del sub 63 (ovvero del Lotto 4) facente parte del Condominio Ombretta [illegible] di Via Trento e Trieste 139 scala B, censito al N.C.E.U. partita 947 F.3, mapp. 4 sub 133, ancora da classare, derivato per frazionamento del sub 62 con DVR 325C/88 del 9/4/88, allo stato libero, soggetto ad IVA, prezzo base euro 33.550,00; Lotto 7) locale ad uso commerciale dotato di due servizi, facente parte del Condominio Ombretta Casa A di Via Trento e Trieste 137 scala A, censito al N.C.E.U. partita 947 F.3, mapp. 4 sub 134, ancora da classare, derivato per frazionamento del sub 1 con DVR 325C/88 del 9/4/88, allo stato libero, soggetto ad IVA, prezzo base euro 38.150,00; Lotto 8) appezzamento di terreno, con entrostanti fabbricati in parte fatiscenti, sito in località Pianbacin, [illegible]: i terreni al N.C.T. Foglio 1 mappali 64 e 165, e i fabbricati al N.C.E.U. alla partita 1304 foglio 1 mapp. 65 sub 1 Cat. C2 cl. 1, e in corso di accatastamento all'Urbano, a seguito di denuncia di variazione n. 113/82, oggetto di DVR n. 552 del 21/12/88 per ampliamento, nonché i terreni censiti al NCT Foglio 1, mappale 67, ed il diritto d'uso del pozzo situato sul mappale 63 del foglio 1, tutti, terreni e fabbricati allo stato libero, soggetto ad imposta di Registro, prezzo base euro 28.400,00, in Comune di Spigno Monferrato. Lotto 9) compendio di terreni agricoli incolti, in località Squaneto, censiti al N.C.T. di Alessandria al Foglio 51 mappali 100, 101, 133, 134, 186 e 187, per una superficie complessiva di mq 32.090, allo stato libero, soggetto ad imposta di Registro, prezzo base euro 5.200,00.

La vendita avrà luogo alle ore 11.30 del 10 Aprile 2002, presso il Tribunale di Savona, innanzi al G.D. dott. Florenzo Giorgi. Le offerte minime in aumento sono fissate in euro 1.000,00 per i lotti 1), 2) e 4), in euro 500,00 per i lotti 3), 5), 6), 7) e 8) e, infine in euro 250,00 per il lotto 9); i beni saranno posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Gli offerenti, con apposita domanda, redatta in bollo per gli atti giudiziari (euro 10,32) e corredata di tutti i dati anagrafici e fiscali, nonché di un certificato di vigenza qualora l'offerente sia una società, dovranno personalmente depositare, presso la Cancelleria Fallimentare (al piano IV del Tribunale), entro le ore 11 del 9 Aprile 2002, una cauzione, pari al 10% del prezzo base del lotto, ed un fondo spese, pari al 15% del prezzo base del lotto, a mezzo di due distinti assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Savona, od emessi da sportelli bancari aventi sede in Provincia di Savona. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato, con le medesime modalità, previa deduzione della cauzione, entro il termine di 20 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva. Le spese tutte indistintamente inerenti la vendita e il passaggio di proprietà, comprese le spese di cancellazione dei gravami esistenti, ed eventuali accessori per concessioni edilizie in sanatoria, sono poste a carico dell'aggiudicatario. Informazioni e schemi di domanda [illegible] no [illegible] richiesti a mezzo fax al n. 019.8386262, [illegible] proprio recapito postale o fax, o presso il c[illegible] dott. Emanuelli Martinengo al n. 019 812091.

Savona, 21 febbraio 2002.

[illegible] DI CANCELLERIA [illegible]

TRIBUNALE CIVILE DI [illegible]

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso [illegible] cpc

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. rappresentato da Servizi Immobiliari Banche - S.I.B. S.p.A. con l'Avv. M. Silvestri contro **GIUSTO Angelo** con l'intervento di Carige S.p.A. con l'Avv. P. Acqua Bertolè nonché di Servizio Riscossione Tributi Savona con l'Avv. V. Oddino.

Il sottoscritto dottor Enrico Zanobini, Notaio in Savona con studio in Via dei Mille 3, delegato ex art. 591 bis cpc dal G.E. del Tribunale di Savona con ordinanza del 10/4/2001 nella esecuzione n. 332/94 R.Es. tra le parti in epigrafe avvisa che il giorno 10 aprile 2002 ore 9.00 presso lo [illegible] del sottoscritto N[illegible]io Delegato in Savona, Via dei Mille 3, procederà alla vendita all'incanto del seguente immobile:

Lotto Unico:

In Comune di Varazze, al civico 59 della Via Campomarzio, casa monofamiliare sviluppata su due piani (piano primo composto da due vani, bagno, cucina e porticato; piano secondo da tre camere, bagno, ripostiglio) oltre al piano seminterrato (composto da cantina, ripostiglio, box auto, con annesso locale interrato) con annesso giardino della [illegible]ficie di mq. 970 ed entrostante fabbricato r[illegible] non abitabile.

Censito al N.C.E.U. del Comune di Varazze giusta il tipo mappale n. 6252 del 25/7/1986 e previa denunzia di accatastamento n. 1871A/86 del 25/7/1986, censiti alla [illegible] 6841 in capo a Torti Maria Luisa nata a Voghera il 23/4/1944, Foglio 16 mappale 469 come segue:

box auto sub. 1 V. Campomarzio 59, piano seminterrato;

alloggio sub. 2 Via Campomarzio 59, giusta denunzia di variazione n. 3422E/86 del 7/10/1986;

il giardino sub. 3 (ente urbano non censibile autonomamente);

il fabbricato rurale è censito al N.C.T. al Foglio 16 mappale [illegible] mq. 110.

[illegible] base [illegible]canto sarà: prezzo base d'asta: Euro 158.655,56; cauzione: Euro 15.865,56; spese: Euro 23.798,33; Offerte [illegible] in aumento: Euro 5.164,57

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni [illegible] venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si [illegible] con ogni diritto, azione, ragione, [illegible] attive e passive, peso a loro rispettivamente inerente, così come sino ad oggi goduti e posseduti.

Per quanto rigu[illegible] [illegible]upa[illegible] ed alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente [illegible] riferito nella [illegible]zione 13/16/09/1997 arch. M. Briasco.

L'immobile è stato [illegible] previo rilascio di licenza edilizia n. 177 del 9 maggio 1969, pratica edilizia T 3/69 alla quale ha fatto seguito ulteriore lic[illegible] per variante n. 13749 [illegible] 24 luglio 1970. [illegible] presentata [illegible] di condono a norma della Legge [illegible]/85, n. 1355 Prot. 15572 del 29/7/1986.

La consulenza tecnica d'ufficio 13-16/9/1997 a firma Geom. M. Briasco, a cui si fa esplicito riferimento, rileva [illegible] al piano terreno il stato [illegible] vano interrato di circa 3,80x4,60 e altezza 3,90 senza [illegible] titolo abitativo, pertanto sarà [illegible]rio richiedere l'autorizzazione in sanatoria a norma art. 13 L. 47/85 in quanto l'intervento realizzato in [illegible] difficolà è comun[illegible] conforme alle norme edilizie e di P.r.g.

L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli art. 17 V e art. 40 VI e L. [illegible] febbraio 1985 n. 47.

Non più tardi delle ore 12.00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'incanto gli offerenti dovranno versare [illegible] mani del sottoscritto [illegible] un importo [illegible] al [illegible] (venticinque per cento) del [illegible] (10% per cauzione e 15% in conto spese) a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati entrambi al sottoscritto Notaio presso lo studio suddetto, unitamente alla domanda di p[illegible] in [illegible] da bollo da Euro 10,33 (marche atti giudiziari).

Le spese di trasferimento e [illegible] così come quelle riguardanti le operazioni di [illegible] e le [illegible] ex art. 179 bis disp. Att. c.p.c. sono a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà versare, entro venti giorni dall'aggiudicazione definitiva, al credi[illegible] Istituto Bancario San Paolo, in conformità del disposto dell'art. 41 del T.U. 385/93, la parte del prezzo di aggiudicazione corrispondente al credito complessivo per mutuo fondiario dedotto quanto già versato per cauzione, e l'eventuale eccedenza presso lo studio del Notaio che provvederà ai sensi del comma nono dell'art. 3, legge 302/98 al deposito su libretto presso la Carisa, ciò sempre che egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato; in tale caso nel termine [illegible] quindici giorni dall'aggiudicazione dovrà pagare all'Istituto mutuante le semestralità scadute, [illegible] accessori e le spese e dichiarare di voler profittare del mutuo concesso al debitore espropriato.

Il sottoscritto Notaio pr[illegible] altresì, che tutte le attività le quali a norma degli art. 576 e [illegible] cpc debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate, [illegible] sottoscritto Notaio presso il suo studio, ove gli [illegible]sati potranno assumere ulteriori [illegible]. La partecipazione [illegible] [illegible]pone la conoscenza integrale [illegible] di vendita e [illegible] relazione di stima, ambedue documenti agli atti che, comunque, potranno essere consultati presso il succitato studio Notarile.

Savona, il 22 febbraio [illegible]

IL NOTAIO DELEGATO

TRIBUNALE DI [illegible]

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

[illegible]. RG. ES. 254/1994 CRON. 505

Esecuzione immobiliare promossa [illegible] Cassa di Risparmio di Savona - Avv. Marson P. contro **POGGIANTI** [illegible]

Curatela Fallimento "Pulcher di Bruschi Francesco" in persona del curatore rag. Elisa Salino - Avv. Finocchio.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella [illegible] delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 9/4/02 [illegible] 9,30 dei seguenti immobili:

Lotto Unico in Comune di Calice Ligure. Porzione di fabbricato ad uso abitativo Via Trincheri n. 84, consistente in [illegible] abitazione composta da cucina, tre [illegible] utili, disimpegni, ripostiglio, cantina, [illegible] portico e cortile, catastalmente uniti in pi[illegible] terra e da tre vani utili, disimpegno e ripostiglio in piano primo; il tutto, collegato mediante scala interna, forma [illegible] unico.

Al N.C.T. [illegible] Comune di Calice Ligure già [illegible] al F. 16 mapp. 537 [illegible]. 1 - porzione di fabbricato rurale [illegible] la corte n. 602 del F.16 mapp. [illegible] di mq. [illegible] - fabbricato rurale - corte unita al n. 537 sub. 1 del F.16; denunziata [illegible] l'accatastamento al N.C.E.U. del Comune di Calice Ligure con mod. 44/N [illegible] 18/9/1989 al n. 1280A prot. [illegible] ora identificata al N.C.E.U. [illegible] Comune al F. 16 mapp. 537 sub. 1 graffato a mapp. 602 - V. Trincheri n. 89 piano T-1.

Per quanto riguarda la regolarità urbanistica/destinazione e l'occupazione dell'immobile si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima del CTU depositata il 9/1/1996 e supplemento depositato 10/3/1998.

Prezzo base d'asta Euro 76.435,62; Cauzione Euro 7.643,56; Spese Euro 11.465,34; Offerte [illegible] in aumento [illegible] 1.550,00.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano [illegible]n servitù attive e passive e con i pesi gravanti [illegible]gli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziario intestato al debitore.

Gli importi per [illegible] e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e [illegible] per le spese) [illegible] trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da Euro 10,33 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, il 13/2/2002

IL [illegible]

[illegible] DI SAVONA

[illegible] Esecuzione Immobiliari

Avviso ex art. 490 [illegible]

Procedura n. 220/90 R.Es. - Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. rappresentato da Servizi Immobiliari Banche - S.I.B. S.p.A. con l'avv. M. Silvestri contro INTILI [illegible] con l'intervento di Soc. Gbr di Minetto G. e C. s.n.c. con l'avv. S. Biamonti di Refactor s.r.l. con l'avv. G. Gaibisei di Ufficio del registro Savona di cond. Castello d'Erbe Bergeggi con l'avv. [illegible] Candia nonché di Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. con l'avv. Solgiu. Il sottoscritto dottor Federico Ruegg, notaio in Savona con studio in [illegible] Paleocapa [illegible] delegato ex art. 591 bis cpc dal G.E. del Tribunale di Savona [illegible] ordinanza 10/4/2001 nell'esecuzione n. 220/90 R.Es. tra le parti in epigrafe - Avvisa - [illegible] il giorno [illegible] aprile 2002 ore 10 presso lo studio del sottoscritto Notaio Delegato in Savona, via Paleocapa, [illegible] procederà alla ven[illegible] all'incanto [illegible] seguente immobile: lotto unico - In Comune di Bergeggi [illegible] Torre d'Ere [illegible] n. 40/3 immobile facente parte di maggior corpo condominiale composto di due ampi locali posti rispettivamente al piano rialzato e piano seminterrato rispetto al piano viabile di via Torre d'Ere collegati da un'ampia scala a chiocciola in metallo ed ambedue dotati di servizi. Censito al NCEU f. 9/A mapp. 570 sub 285 pt e l come da DVR 1718E / 1986 protocollata il 28/4/1986. Il prezzo base dell'incanto [illegible] prezzo base d'asta: [illegible] 50.156,31. Cauzione: Euro 5.015,63. Spese: Euro 7.523,45. [illegible]erte minime in aumento: Euro 2.582,28. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello [illegible] di fatto e di [illegible] in cui si trovano con ogni diritto, azione, ragione, servitù attive e passive, peso a loro rispettivamente inerente, [illegible] sino ad oggi goduti e posseduti. Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione di stima 22/11/1993 g[illegible]. Furio Robotti. L'edificio di cui è parte l'immobile venne [illegible] in forza di licenza edilizia n. 1281 [illegible] 16/4/1962 ed [illegible] il [illegible] di abitabilità in [illegible] 9/4/1965 prot. 1235 dalla consulenza tecnica d'ufficio [illegible] si fa esplicito riferimento emergono [illegible] di [illegible] entità [illegible] ai sensi [illegible] L. 47/85. L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti avvalersi delle disposizioni di cui agli [illegible] 17 Vc. e 40 VIc. L. [illegible] febbraio 1985 n. 47. Non più [illegible] [illegible] [illegible] 12.00 [illegible] giorno precedente non [illegible] a quello fissato per l'incanto, gli offerenti dovranno versare nelle mani [illegible] un importo pari al 25% (venticinque per cento) del p[illegible] base ([illegible] per cauzione e 15% in conto spese) a [illegible] assegni circolari non trasferibili intestati [illegible] al sottoscritto Notaio presso lo studio suddetto, unitamente alla domanda di partecipazione all'asta in carta da bollo da [illegible] (marche atti giudiziari). Le spese di trasferimento e cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà versare, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva, al creditore Istituto Bancario San Paolo, in conformità del disposto dell'art. 55 RD n. [illegible]905 la parte del prezzo di aggiudicazione corrispondente al credito complessivo per mutuo fondiario dedotto quanto già versato per cauzione, e l'[illegible] eccedenza presso lo [illegible] del Notaio che provvederà ai sensi del comma nono dell'art. 3 legge 302/98 il deposito su libretto intestato al debitore presso la Carisa. Il sottoscritto Notaio precisa, altresì, che tutte le attività le quali a norma degli artt. 576 e segg. cpc debbono essere compiute in Cancelleria o [illegible] al Giudice [illegible]esecuzione, saranno effettuate dal sottoscritto Notaio presso il [illegible] studio, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni. La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della relazione di stima, ambedue documenti agli atti che, comunque, potranno [illegible] consultati presso il succitato studio Notarile.

Savona, il 26 febbraio 2002

IL NOTAIO DELEGATO

TRIBUNALE DI [illegible]

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

[illegible] di [illegible] pubblici incanti di beni immobili

Nr. Rg. Es. 232/1996 Vi è riunita la n. 227/1998 R.G. e la n. 47/1996 R.G. Cron. 507 - Esecuzione immobiliare pr[illegible] [illegible] Cambiano Ivano R.G. [illegible] - avv.ti G. Tassistro e M. [illegible] F.A.I.T. s.r.l. [illegible]. 227/1996 - avv. [illegible] Saccone - Condominio Omelia di Borghetto S. Spirito R.G. 47/1997 - avv. C. Mastrogiorgio contro **CARIELLO Giovanna**. Il Cancelliere [illegible] che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato [illegible] ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 9/4/02 alle ore 9,30 dei seguenti immobili:

Lotto unico - In Comune di Borghetto S.S., nell'edificio avente accesso [illegible] civ. n. 6 [illegible] c.so Europa, unità immobiliare posta al primo piano e individuata [illegible] l'interno 7, composta da ingresso, cucinino, quattro vani e quattro balconi; a confini: [illegible] scala, muri perimetrali su tre lati, int. 6, sopra int. 9 e 10 sotto proprietà Franchi. Al N.C.E.U. del Comune di Borghetto S.S. censito a F. 8 mapp. 383 sub. 7 cat. A/3 cl. 2, vani 5 r.c. L. 1.150.000 piano primo.

Il bene come sopra indicato viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni diritto, azione, ragione, servitù attive e passiva, peso a loro rispettivamente inerente, [illegible] sino ad oggi goduto e posseduto.

Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità [illegible]tica [illegible] bene, si richiama espressamente q[illegible] riferito nella C.T.U. depositata il 5-8-10/1999.

Per quanto rig[illegible]da la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima del CTU depositata il 8/10/1999.

Prezzo [illegible] Euro 144607,93; Cauzione Euro 14460,79; Spese Euro 21691,19; [illegible] minime in aumento Euro 1550,00.

Le offerte sono irrevocabili fino ad [illegible] espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e [illegible] sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari ([illegible] per la cauzione e uno per le spese) [illegible] trasferibili intestati al Cassiere Provinciale [illegible] Poste Savona, emessi [illegible] banche operanti o rappresentate [illegible] piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in [illegible] da bollo [illegible] Euro 10,33 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Sa[illegible], il [illegible]

IL CANCELLIERE

NONOSTANTE L'APERTURA A SORPRESA IL PRIMO GIORNO E' STATO UN SUCCESSO, TRA IL PUBBLICO MOLTE DONNE

Anche il sindaco ha fatto Bingo

Inaugurata ieri pomeriggio la sala gioco a Loano

Augusto Rembado

LOANO

gioca al Bingo, da ieri pomeriggio, nella nuova sala località Fey a Loano. La prima vincita assoluta, di 115 euro, stata fatta da Rosa Vona. Terzo Bingo del pomeriggio del sindaco Angelo Vaccarezza (93 euro) che ha giocato tavoli altri assessori della sua amministrazione comunale. Vincite basse dovute ai «tentennamenti» sulla data dell'apertura che, sino a ieri mattina, era in forse per motivi burocratici.

All'apertura di ieri seguirà l'inaugurazione ufficiale entro una decina di giorni.





La sala Bingo di Loano ha aperto al pubblico ieri pomeriggio, tra i primi vincitori anche il sindaco Angelo Vaccarezza

La loanese è stata realizzata, ex novo, in località Fey, via Azzurri d'Italia, al di sopra della piastra dell'autosilo «Damonte». Parte della zona è rimasta per oltre 10 anni abbandonata. Era stato in particolare l'ex sindaco, France- Cenere, a volerla.

Spiega l'amministratore di Bingo Loano, Vittorio Duranti: «Dopo la curiosità dei primi giorni, che coinvolgerà po' tutti, i nostri clienti saranno soprattutto le donne e i pensionati. Puntiamo a far giocare pubblico solo nelle nei fine settimana ma anche al pomeriggio. Abbiamo altre tre sale in Italia, siamo convinti che quella di Loano darà molti risultati». La «piazza» loanese è considerata fra le migliori.

Il Bingo, gioco del tutti simile alla tombola, è stato ottenuto in concessione fra i primi dalla società Bingo Loano. In Italia erano 1200 le domande di concessione per prime 420 sale. Fra questa quella loanese è la 115 ad aprire. Nel Savonese è già in attività il Bingo di Albenga. Il in graduatoria previsto a Leca d'Albenga, il quarto Spotorno ed altri due a Savona ma, almeno in questa fase, non apriranno.

La superficie del fabbricato di Loano è di 807 metri quadrati con una altezza di metri e 30 dal piano di calpestio. Si tratta un edificio con strutture portanti in acciaio. La struttura esterna è stata concepita «in modo snello» anche per ridurne l'impatto ambientale. La superficie gioco è di 571 metri quadrati, i posti per i giocatori sono 372. All'interno, oltre ai servizi essenziali, sala bancomat, sala d'attesa, bar con piccola ristorazione, sala giochi per bambini, sala tv proiezioni, postazioni internet. Vi lavoreranno da 25 a 30 persone. Resterà aperta tutti i giorni dalle 15 (16) sino a tarda notte. Dev'essere ancora sistemata l'area esterna.

DUE GIORNI DI INCONTRI A SAN NICOLO'

Pietra «capitale» degli sposi

svolge oggi e domani, presso l'istituto delle Suore Paoline di Pietra Ligure, tappa del Consiglio nazionale di «Incontro Matrimoniale». Saranno presenti molte coppie sposi provenienti da le parti d'Italia. «Incontro Matrimoniale» fra i suoi scopi quello di «far riscoprire i sacramenti del matrimonio e dell'ordine». coordinare l'iniziativa pietrese stata la coppia Ivana e Roberto Campana e parroco della basilica di San Nicolò don Luigi Fusta. Il momento religioso più significativo è in alle 18 di oggi sabato, nella basilica di San Nicolò, la Messa che sarà celebrata vescovo monsignor Mario Olivieri. Il vescovo della diocesi di Albenga-Imperia sarà a Pietra anche domenica mattina alle 11, sempre nella basilica di San Nicolò, per celebrazione cresime di 40 ragazzi. [a. r.]

OGGI AL PALASPORT PARLA VIABILITA' URBANA

Problema parcheggi convegno ad Alassio

ALASSIO

Si terrà oggi al Palalassio «Piano città», il primo «Convegno espositivo nazionale su parcheggi ed ecomobilità», che vedrà la presenza di aziende leader nel settore. L'importante appuntamento su tematiche di grande attualità è stato organizzato da «Input» «Liguria automazioni» il trocinio del Comune di Alassio, dell'Apt e della «Gesco spa».

Il convegno, che sarà aperto dal sindaco Alassio Marco Melgrati alle 14,30 (e si concluderà alle 18,30), avrà anche un'ampia ed innovativa sezione espositiva (aperta dalle 8,30 alle 20). Tra i vari interventi sono previsti quel- del senatore Stanislao Sanbin, dell'onorevole Enrico Nan, dell'assessore regionale ai trasporti Vittorio Adolfo, presidente della commissione trasporti della Regione Liguria Angelo Barbero e del presidente della Provincia di Savona Alessandro Garassini.

All'interno della giornata dedicata «Piano città» ci sarà spazio per la presentazione ufficiale sistemi ed apparecchiature vative. Parcometri telegestiti, veicoli elettrici quattro ruote, software per la gestione delle soste ed altre applicazioni saranno proposte come soluzioni per le pubbliche amministrazioni.

Questo convegno ha grande valenza, in quanto prima iniziativa ambito nazionale per la presentazione di un progetto integrato nei settori della sosta e dell'ecomobilità. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Udienza deficit Bcca nuovo fascicolo e un rinvio

E' stata rinviata a giugno l'udienza per l'azione civile avviata dal commissario straordinario della Banca credito cooperativo Albenga-Savona nei confronti di undici ex amministratori, chiamati a risarcire deficit di 2 miliardi e mezzo. proroga si sarebbe resa necessaria per giungere alla riunificazione di un altro fascicolo, relativo una nuova azione civile nei confronti di una dipendente, procedimento principale. [m. br.]

TOVO SG

Il Comune investe nella nuova palestra

La nuova palestra delle scuole elementari uno degli interventi finanziati nel 2002 dal Comune di Tovo San Giacomo. L'altra sera, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno in corso. [a. r.]

PIETRA L.

Il Consiglio si mobilita per salvare Safia

In della festa della donna dell'8 marzo prossimo il Comune di Pietra Ligure metterà a disposizione i suoi servizi per inviare all'ambasciata nigeriana e-mail e fax a sostegno di Safia, la donna condannata a morte per aver concepito figlio fuori dal matrimonio. La decisione stata presa dal Consiglio comunale proposta del presidente Consiglio Marco Mazzucchelli. [a. r.]

Torna in discussione problema dei sottotetti

Tornerà in aula a Finale Ligure lunedì, alle 18,30, regolamento sul recupero sottotetti. L'approvazione del documento era «saltata» l'altra sera in Consiglio comunale perché, con l'abbandono dell'aula dei consiglieri della lista «Finale nel 2000», era venuto mancare numero legale. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Ha ferito due vigili denunciato per lesioni

Ha dato in escandescenza, al comando della polizia municipale, spaccando una porta e ferendo 2 vigili. E' successo ieri poco dopo le 13. Protagonista P.B., che ha tirato un pugno a G.F. (10 giorni la prognosi ha graffiato G.A. (5 giorni). [m. br.]

Aveva lo scooter del parroco denunciato per ricettazione

In seguito ad un piccolo incidente era stato trovato in possesso di risultato rubato a don Luigi Lauro. Ieri, Ali Kassan, è stato condannato per «ricettazione» a 5 mesi ed multa di 100 euro. [m. br.]

SUL BILANCIO L'OPPOSIZIONE CRITICA L'AUMENTO DELLE RETTE PER L'ASILO PER GLI ALTRI SERVIZI

Alassio ha un nuovo segretario comunale

E' Teodoro Passini presentato alla città giovedì sera in Consiglio

Borghetto

Invariata l'Ici aumenta l'Irpef

BORGHETTO SS. E' in pareggio a 20 milioni 300 mila euro il bilancio di previsione 2002 approvato l'altro pomeriggio dal Consiglio comunale Borghetto. Contenuti gli aumenti delle imposte. Previsti investimenti in opere pubbliche per oltre 12 miliardi di lire, con 4 miliardi di lire di finanziamenti regionali.

Nessuna variazione per le aliquote Ici e per il servizio acquedotto. Nel 2002 aumenterà del 10 per cento il servizio raccolta rifiuti. Passa dal 0,2 allo 0,4% l'aliquota dell'Irpef comunale.

Fra le entrate previste milioni 220 mila di tributi (+ 170 mila rispetto al 2001), contributi regionali e proventi per loculi ed oneri di urbanizzazione per milioni e mila euro, mutui per 6 milioni e 400 mila euro.

Le spese correnti saranno quest'anno di 7 milioni e 250 mila euro, di cui 3 milioni e mila per personale e un milione mila euro per gli ammortamenti dei mutui.

PUBBLICHE 2002 l'amministrazione Borghetto previsto di investire, fra l'altro, un miliardo di lire per il nuovo approdo turistico, 500 milioni di lire per piazza Sant'Antonio ed altrettanti per piazza Garibaldi e aree verdi e parcheggi. Per la nuova strada litoranea previsti milioni di lire. Un miliardo costerà primo stralcio del nuovo svincolo per l'Autofiori. Per sanare la frana alle spalle dell'albergo Primosole saranno necessari 1300 milioni lire. Altri 2 miliardi di lire saranno invece investiti per un altro stralcio della bonifica delle ex cave Fazzari. Infine 1200 i milioni stanziati per opere protezione degli arenili e milioni per il primo stralcio della passeggiata a mare.

«Con questo bilancio "oneroso" dovrà in seguito aumentare la pressione fiscale». E' stata una delle motivazioni del voto contrario espresso dalla minoranza di centro sinistra. Ma l'attenzione politica è già rivolta alle elezioni di fine maggio. [a. r.]

ALASSIO

Un nuovo segretario comunale (Teodoro Passini), un nuovo consigliere (Ernesto Schivo) ed un impianto di microfoni «temporizzati» (che si spengono ogni 5 minuti di intervento). Il lungo e «caldo» Consiglio comunale iniziato giovedì sera alle 21 e terminato alle 3,45 di venerdì ha portato alcune novità e molte polemiche nella sala del parlamentino alassino. Si parlato a lungo di commercio, lavori e bilancio non senza scontri verbali piuttosto accesi tra i banchi della maggioranza e quelli della minoranza. L'unico punto all'ordine del giorno, rinviato ad un Consiglio comunale straordinario, in programma lunedì 12, è stato quello riguardante il «recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti» per un disguido tecnico nella presentazione delle pratiche. I consiglieri di minoranza (Fui, Testa, Ieboie e Pellegrini sono stati i più battaglieri nelle contestazioni, alla ricerca di spiegazioni da sindaco e giunta) hanno criticato punto per punto regolamenti, tasse, lavori bilancio di previsione e (triennale). mirino della contestazioni sono finiti l'asilo nido («rette troppo care»), l'accordo con la «Gescomare» per la gestione delle spiagge, le «somme ancora dovute dalla al Comune», le spese per Sar molte altre scelte della maggioranza. In molti casi gli assessori hanno dovuto replicare agli attacchi (quello alle politiche sociali Zioni ha definito, per esempio, le quote del nido «le più basse in Italia»). [m. br.]

ANDORA APPROVA LE RESTRIZIONI PER I SOTTOTETTI

I parcheggi dividono Laigueglia

Lo scontro maggioranza minoranza, in Consiglio comunale a Laigueglia, si è consumato sul tema programma triennale lavori pubblici ed in particolare futura realizzazione parcheggi da parte di privati. Da una parte, sindaco e giunta hanno illustrato i progetti previsti per la creazione di posti auto in via Glicini e via Andrea Doria. fronteggiare l'emergenza della cronica carenza posteggi. Dall'altra la minoranza bocciato gli interventi proposti che andrebbero a danno della possibilità garantire verde pubblico e giardini alla città, che ne carente. Per quanto riguarda il bilancio di previsione è dibattuto sulla decisione della giunta di ridurre l'organico comunale previsto, per far quadrare i conti senza dover aumentare altre voci. Cosa contestata dall'opposizione che teme ulteriore rallentamento delle pratiche. (veloce) Consiglio Andora, infine, sono state stabilite le limitazioni locali per il recupero ai fini abitativi dei sottotetti ed è stato recepito il decreto regionale per l'incremento volumetrico delle strutture ricettive esistenti. [m. br.]

GRIDO DI ALLARME DA PARTE DEI PRODUTTORI ALBENGA

In vendita a Genova falsi asparagi «doc»

ALBENGA

«State attenti agli asparagi violetti che provengono da Albenga, seppur venga data quella come provenienza». Lo affermano i rari produttori del particolare tipo di asparago, unico al mondo, dopo stati informati del fatto il cartello con scritto «asparagi violetti di Albenga» comparso sui mercati di Savona Genova. Una «inesattezza che danneggia il prodotto ingauno» in attesa di un marchio protezione. Ed proprio alla luce di questo «fastidioso inganno» che si raggiungere al più presto la certificazione «Igp» («indicazione geografica protetta») per la specialità della Piana albenganese. A tal proposito è stato varato comitato (anche per «carciofo spinoso», zucca trombetta» e «pomodoro cuore di bue» di Albenga).

«E' assolutamente spiacevole accorgersi che una cospicua produzione di asparagi violetti vengano spacciati sui mercati di Savona e Genova come provenienti da Albenga. E' un inganno per cliente che può rimanere deluso e un danno per nostra produzione limitata e pregiata», ha lamentato Lorenzo Montano Ceriale. questi giorni l'unico produttore del famoso asparago violetto di Albenga coltivato in serra con un sistema irriguo basato su tubi posti sottoterra («in totale siamo però una decina», ha precisato). «Il nostro prodotto deve essere al più presto tutelato la Igp perché a lungo termine subiremo un danno di immagine per colpa del comportamento di qualche venditore», ha concluso Montano.

«Per la difesa, tramite la Igp, dell'asparago violetto di Albenga, varietà unica al mondo per le caratteristiche genetiche, creato un comitato, trainato da "Coopintesa". Le organizzazioni sindacali dei coltivatori in collaborazione con Camera di Comunità montana ingauna stanno lavorando per arrivare alla Igp della Comunità europea, seguendo la lunga pratica prevista», ha spiegato Riccardo Galbussera, esperto del «Centro regionale di sperimentazione» di regione Rollo. [m. br.]

COORDINATA DA CREPALDI

Riunione ad Alassio per il tesseramento nuova

ALASSIO. La rinascita della «Democrazia Cristiana» (alla luce della sua riabilitazione con il nome originario da parte del tribunale di Roma) comincia an- Alassio. Dove può riprendere la campagna tesseramento 2002, grazie anche all'attività portata avanti dal coordinatore ligure Graziano Crepaldi. Oggi alle 16,30, nella sala convegni dell'«Hotel dei Fiori» (corso Marconi 78) si terrà una prima riunione organizzativa, che vedrà la presenza del segretario amministrativo nazionale della Dc, l'onorevole Alessandro Duce.

«Valuteremo come presentarci alle prossime elezioni amministrative di maggio nei superiori 15 mila abitanti. E poi presenteremo l'organigramma del partito, mentre ci apprestiamo alla nuova campagna di tesseramento», ha spiegato Graziano Crepaldi, che vanta un'iscrizione partito datata 1954. [m. br.]

ERA STATA COSTRUITA DAGLI SPAGNOLI PER FAR TRANSITARE IL CORTEO DELL'INFANTA VISITA NEI POSSEDIMENTI ITALIANI

Finale restaura l'antica «strada Beretta» per San Giovanni

Lo storico camminamento servirà a rendere più suggestiva la passeggiata tra il borgo e la fortezza



Castel San Giovanni

FINALE L.

Sarà rimessa a nuovo, con il ripristino del vecchio ciottolato, la strada pedonale Beretta che collega Finalborgo con il castello-fortezza di San Giovanni sul pendio roccioso del Becchignolo a Finalborgo. L'intervento, che comprende anche una nuova area di sosta, è stato confermato Maria Di Dio della sovrintendenza ai beni delle attività culturali dopo recente sopralluogo. Entro pochi mesi l'opera verrà appaltata. Strada Beretta è la prosecuzione di via del Municipio che delimita la piazza del Tribunale a Finalborgo.

La strada, ampliata nel 1666 da Gaspare Beretta, permette di raggiungere, superata la porta Mezzaluna, il castello di San Giovanni e, a seguire, Castel Gavone e la zona medioevale di Perti.

«L'obiettivo è quello di migliorare l'accesso a San Giovanni, recentemente restaurato (è costato oltre 2 miliardi lire l'intervento della sovrintendenza in 10 anni). La storica fortezza finalese sarà aperta pubblico con maggiore continuità diventando, almeno si spera, dei punti di riferimento del turismo e della cultura cittadina. Diventerà punto di riferimento regionale per il territorio ligure, un centro multimediale», ricorda l'assessore alla cultura Antonio Pastorino.

All'importante progetto lavora anche la Comunità montana del Pollupice. Attualmente la fortezza San Giovanni è visitabile grazie al servizio dei volontari dell'associazione Centro storico Finale. La fortezza venne eretta nel 1642 dagli spagnoli che g- no il feudo del Finalese sino al 1713. Una parte, verso monte, della fortezza venne poi distrutta dai Genovesi. [m. br.]

ASTORI DENUNCIATO PLAGIO DA VECCHIATO

«Il mio libro è stato copiato»

L'avvocato Luca Vecchiato ha presentato denuncia per plagio nei confronti di uno degli autori del volume «Finale Ligure, natura, storia, arte, tradizioni, eventi, itinerari», edito dalla Guide Small. Vecchiato si è rivolto, nei giorni scorsi, al Tribunale, distaccata di Albenga, perché sulla guida turistica stati riportati stralci di una opera dal titolo «Quelle stagioni degli occhi mandorla» (Concorso internazionale di musica da camera d'oro»), realizzata e «regolarmente depositata alla Siae». «Una parte dello scritto è stato pubblicato, sotto la firma di un certo Bruno Astori, a pagina 35 dell'opera. Lo scritto viene falsamente attribuito suddetto signor Astori», legge nella denuncia. Vecchiato scritto ad Astori, fra l'altro responsabile dell'associazione Progetti» di Finale. «La sua missiva di risposta un valore di confessione attesta gravità dell'iniziativa perché vi si riferisce che l'opera imputata è stata addirittura presentata pubblicamente nel corso della manifestazione culturale "Incontro con l'autore"», scrive l'avvocato. Una parte di queste guide state acquistate Comune che ha «contribuito» alla loro realizzazione unitamente alla Piaggio Aero Industries. Vecchiato chiede al Tribunale il sequestro dell'opera, venduta con un prezzo di copertina 22 mila lire, comprese le copie che sono diffuse gratuitamente a scopo promozionale. Commenta il legale finalese: «Sono molto amareggiato per il modo di fare cultura dimostrato Comune di Finale». [a. r.]

Tribunale di Savona

esecuzioni immobiliari

TRIBUNALE DI SAVONA

[illegible] Esecuzioni Immobilieri

Avviso [illegible] vendita ai pubblici incanti di [illegible] immobili

NR. [illegible]. [illegible]. 226/1996 CRON. 508

Esecuzione Immobiliare promossa da: Fallimento Immobiliare S.p.A. - Avv. F. Ruffino contro **ALESSI Rosario.**

Il Cancelliere avvisa [illegible] il Giudice dell'Esecuzione ha fissato [illegible] vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 [illegible] questo Tribunale per il giorno 9/4/02 [illegible] 9.30 dei seguenti im[illegible]:

Lotto unico in Comune di Garlenda, loc. Fuenze, nel Condominio denominato Simona, ubicato in fregio [illegible] strada Garlenda-Casanova Lerrone, distinto con il civico n. 112, appartamento al piano terreno, distinto con il numero int. 1, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, una camera [illegible] bagno. Sono compendio dell'alloggio un locale box in piano seminterrato, [illegible] cantinetta [illegible] una piccola porzione [illegible] giardino [illegible] uso esclusivo dell'alloggio.

L'alloggio e il giardino risultano così indicati al N.C.E.U. [illegible] Comune di Garlenda: - [illegible] mapp. 353 sub. 2 [illegible] scheda n. 113052/68 del 12/7/1983; - [illegible] mapp. 353 sub. 2 vani 4.5 cat. A/3.

Il locale box in piano interrato distinto con il numero interno 12, risulta indicato al N.C.E.U. con scheda n. 113068 prot. [illegible] del 12/7/1983 mapp. 353 sub. 27 cat. [illegible]. Il locale cantina ubicato al piano interrato distinto con [illegible] lettera B risulta denunziato all'U.T.E. con scheda n. 113070 prot. 50 e distinto [illegible] N.C.E.U. al F. 6 mapp. [illegible] sub. 31 cat. C/2.

Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione [illegible] stima [illegible] CTU depositata il 25/3/2002. Prezzo base d'asta Euro 103.291,38; Cauzione Euro 10.329,14; Spese Euro 15.493,71; Offerte minime in aumento [illegible] 1.550,00.

Le offerte [illegible] irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni [illegible] venduti nello stato di fatto e di diritto in cui [illegible] trovano con servitù [illegible] e passive e [illegible] i pesi gravanti sugli [illegible]. Le [illegible] di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudi[illegible] il quale dovrà [illegible] il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva, [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per [illegible]uzione e spese so[illegible] da depositarsi in Cancelleria [illegible] le [illegible] 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari ([illegible] per la [illegible] e uno per [illegible] spese) [illegible] trasferibili intestati [illegible] Cassiere Provinciale delle [illegible] Savona, emessi da banche operanti e rappresentate sulla [illegible] di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da [illegible] Euro 10,33 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore [illegible] alle [illegible] 12.

Savona, il 13/2/2002

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI SAVONA

Fall. Mario Bussi n. 3506

Vendita di immobili con incanto 10 aprile 2002 ore 11,30

Con ordinanza 5/2/02, integrata il 20/2/02, il Giudice Delegato ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti immobili. In Comune di Millesimo: Lotto 1) locali ad uso ufficio, facenti parte del Condominio Elisa Casa B di Via Trento e Trieste 147 scala A, distinti con l'interno n. 1, composti di nove vani, oltre accessori, e pertinenza esterna scoperta, censiti al N.C.E.U. partita 947, F. 3 mapp. 4, sub 4, piano T cat. C1 cl. 2 mq. 258, e al N.C.T. F. 3 mapp. 4/parte, la pertinenza scoperta, allo stato libero, soggetto ad IVA, prezzo base E 144.600,00; Lotto 2) locale ad uso commerciale dotato di due servizi, facente parte del Condominio Ombretta Casa A di Via Trento e Trieste 139 scala B, censito al N.C.E.U. partita 947 F. 3, mapp. 4 sub 2, Cat. C1 cl. 2, mq 201, allo stato libero, soggetto ad IVA, prezzo base euro 129.100,00; Lotto 3) appartamento mansarda composto da due camere, servizi ed accessori, facente parte del Condominio Ombretta Casa A di Via Trento e Trieste 139 scala B, interno 14 piano sesto, censito al N.C.E.U. partita 947 F. 3, mapp. 4 sub 32, variato con DVR 349C/86 in atti dal 24/8/89, ancora classato come locale di sgombero cat. C2, allo stato libero, soggetto ad IVA, prezzo base euro 51.650,00; Lotto 4) locale posto al 2° piano interrato, dotato di accesso carrabile e di due accessi pedonali, costituente l'intero secondo piano interrato del Condominio Ombretta Casa A di Via Trento e Trieste 137 scala A e 139 scala B, censito al N.C.E.U., partita 947 F. 3, mapp. 4 sub 83, graffato con il mapp. 18, Cat. D/8 cl. 2, allo stato libero, soggetto ad IVA, prezzo base euro 154.900,00; Lotto 5) composto da due unità, tra loro comunicanti a mezzo scala interna, e precisamente: a) locale ad uso negozio, con servizio, posto al piano terra ed avente accesso dal civ. 137/A, facente parte del Condominio Ombretta Casa A di Via Trento e Trieste 137, censito al N.C.E.U. partita 947 F. 3, mapp. 4 sub 135, derivato per frazionamento del sub 1, con DVR 326C/86 del 9/4/86. b) locale posto al 1° piano interrato, adibito a deposito del locale commerciale indicato con a), facente parte del Condominio Ombretta Casa A di Via Trento e Trieste 137, censito al N.C.E.U. partita 947 F. 3, mapp. [illegible] derivato per frazionamento del sub 62, con DVR 325C/86 del 9/4/86, soggetto ad IVA, prezzo base euro 42.900,00; Lotto 6) locale posto al 1° piano interrato, con servizio, dotato di accesso [illegible] dalla rampa di pertinenza del sub 63 (ovvero del Lotto 4) facente parte del Condominio Ombretta e con accesso da Via Trento e Trieste 139 scala B, censito al N.C.E.U. partita 947 F. 3, mapp. 4 sub 123, ancora da classare, derivato per frazionamento del sub 62 con DVR 325C/86 del 9/4/86, allo stato libero, soggetto ad IVA, prezzo base euro 33.550,00; Lotto 7) locale ad uso commerciale dotato di due servizi, facente parte del Condominio Ombretta Casa A di Via Trento e Trieste 137 scala A, censito al N.C.E.U. partita 947 F. 3, mapp. 4 sub 134, ancora da classare, derivato per frazionamento del sub 1 con DVR 326C/86 del 9/4/86, allo stato libero, soggetto ad IVA, prezzo base euro 36.150,00; Lotto 8) appezzamento di terreno, con entrostanti fabbricati in parte fatiscenti, sito in località Pianglaschi, censiti i terreni al N.C.T. Foglio 1 mappali 64 e 154, e il fabbricato al N.C.E.U. alla partita 1304 Foglio 1 mapp. 65 sub 1 Cat. C2 cl. 1, e in corso di accatastamento all'Urbano, a seguito di [illegible] di variazione n. 113/82, oggetto di DVR n. 562 del 21/12/88 per ampliamento, nonché i terreni censiti al NCT foglio 1, mappale 67, ed il diritto d'uso del pozzo situato sul mappale 63 del foglio 1, [illegible], terreni e fabbricati allo stato libero, soggetto ad imposta di Registro, prezzo base euro 28.400,00. In Comune di Spigno Monferrato. Lotto 9) compendio di terreni agricoli incolti, in località Squaneto, censiti al N.C.T. di Alessandria al Foglio 51 mappali 100, 101, 133, 134, 196, e 197, per una superficie complessiva di mq 32.980, allo stato libero, soggetto ad imposta di Registro, prezzo base euro 5.200,00.

[illegible] vendita avrà luogo alle ore 11.30 del 10 Aprile 2002, presso il Tribunale di Savona, innanzi al G.D. dott. Fiorenza Giorgi. Le offerte minime in aumento sono fissate in euro 1.000,00 per i lotti 1), 2) e 4), in euro 500,00 per i lotti 3), 5), 6), 7) e 8) e, infine, in euro 250,00 per il lotto 9); i beni verranno posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Gli offerenti, con apposita domanda, redatta in bollo per gli atti giudiziari ([illegible] 10,33) e corredata di tutti i dati anagrafici e fiscali, nonché di un certificato di vigenza qualora l'offerente sia una società, dovranno personalmente depositare, presso la Cancelleria Fallimentare (al piano IV del Tribunale), entro le ore 11 del 9 Aprile 2002, una cauzione [illegible] del prezzo base del lotto, ed un fondo spese, pari al 15% del prezzo base del lotto, a mezzo di due distinti assegni circolari non trasferibili, intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Savona, ed emessi da sportelli bancari aventi sede in Provincia di Savona. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato, con le medesime modalità, previa deduzione della cauzione, entro il termine di 20 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva. Le spese tutte indistintamente inerenti la vendita e il passaggio di proprietà, comprese le spese di cancellazione dei gravami esistenti, ed eventuali accessori per concessioni edilizie in sanatoria, sono poste a carico dell'aggiudicatario. Informazioni e schemi di domanda possono essere richiesti a mezzo fax al n. 010.8388202, indicando il proprio recapito postale o fax, o presso il curatore dott. Emmanuele Martinengo al n. 019.812001

Savona, 21 febbraio 2002

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Edy Grasso

TRIBUNALE CIVILE DI [illegible]

[illegible] Esecuzioni Immobiliari

Avviso ex art. 490 cpc

Esecuzione Immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. rappresentato da Servizi Immobiliari Banche - B.I.B. S.p.A. con l'Avv. M. Silvestri contro GIUSTO Angelo con l'intervento di Carige S.p.A. con [illegible]vv. P. Acqua [illegible] nonché di Servizio Riscossione Tributi Savona con l'Avv. V. Odolino.

Il sottoscritto dottor Enrico Zanobini, Notaio in Savona con studio in Via dei Mille 3, delegato ex art. [illegible] bis cpc dal G.E. del Tribunale di Savona con ordinanza del 10/4/2001 nella esecuzione n. 332/94 R.Es. tra le parti in epigrafe avvisa che il giorno 10 aprile 2002 ore 9.00 presso lo studio del sottoscritto Notaio Delegato in Savona, Via dei [illegible] 3, procederà alla vendita all'in[illegible]to del seguente immobile:

Lotto Unico:

In Comune di Varazze, al civico 59 della Via Campomarzio [illegible] monofamiliare sviluppata su due piani (piano primo composto da due vani, bagno, cucina e porticato; piano secondo da tre camere, bagno, ripostiglio) oltre al piano seminterrato (composto da cantina, ripostiglio, box auto, con annesso locale interrato) [illegible] annesso giardino della superficie di mq. 970 ed entrostante fabbricato rurale non abitabile.

Censito al N.C.E.U. del Comune di Varazze giusta il tipo mappale n. 6252 del 25/7/1986 e previa denunzia di accatastamento n. 1871A/86 del 25/7/1986, censiti alla Partita 6841 in capo a Torti Maria Luisa nata a Voghera il 23/4/1944, Foglio 16 mappale 486 come segue:

box auto sub. 1 V., Campomarzio 59, piano seminterrato;

alloggio sub. 2 Via Campomarzio 59, giusta denunzia di variazione n. 3[illegible] del 7/10/1986;

il giardino sub. 3 (ente urbano non censibile autonomamente);

il fabbricato rurale è censito al N.C.T. al Foglio 16 mappale 888 mq. 110.

Il prezzo base dell'incanto sarà: prezzo base d'asta: Euro 158.655,56; cauzione: Euro 15.865,56; spese: Euro 23.798,33; Offerta minima in aumento: Euro [illegible],97

Le offerte sono irrevocabili fino [illegible] avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti [illegible] stato di fatto e di diritto in cui [illegible] trovano [illegible] ogni diritto, azione, ragione, servitù attive e passive, peso a loro rispettivamente inerente, così come sino ad oggi goduti e posseduti.

Per quanto riguarda l'occupaz[illegible] [illegible] regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 13/18/09/1997 arch. M. Briasco.

L'immobile è stato costruito previo rilascio di licenza edilizia n. 177 [illegible] maggio 1969, pratica edilizia T 3/69 [illegible] quale ha fatto seguito ulteriore licenza per variante n. 13749 del 24 luglio 1970. Risulta [illegible] istanza di condono a norma della Legge 47/85, n. 1355 Prot. 16572 del 29/7/1986.

La consulenza tecnica d'ufficio 13-16/9/1997 a firma Geom. M. Briasco, a cui si fa esplicito riferimento, rileva che il piano [illegible] è stato costruito una vano interrato di circa 3,80x4,80 e [illegible] 3,90 senza il [illegible] titolo abilitativo, pertanto [illegible] necessario richiedere l'autorizzazione in sanatoria a norma art. 13 L. 47/85 in quanto l'intervento [illegible] in [illegible] di titolo il [illegible] que conforme alle norme edilizie e di P.r.g.

L'aggiudicatario potrà, [illegible]no i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli art. 17 V e art. [illegible] VI e L. 28 febbraio 1985 n. 47.

Non più tardi delle ore 12.00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'incanto gli offerenti dovranno versare nelle mani del sottoscritto Notaio [illegible] importo pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo base (10% per cauzione e 15% in conto spese) a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati entrambi [illegible] sottoscritto Nota[illegible] [illegible] lo studio suddetto. [illegible] alla domanda di partecipazione all'asta in carta da bollo da Euro 10,33 (marche atti giudiziari).

[illegible] spese di trasferimento e cancellazione così come quelle riguardanti le operazioni di incanto e le successive ex art. 179 bis disp. att. c.p.c. sono a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà versare, entr[illegible] venti giorni dall'aggiudicazione definitiva, al credi[illegible] Istituto Bancario San Paolo, in conformità del disposto dell'art. [illegible] T.U. 385/93, la parte del prezzo di aggiudicazione corrispondente al credito complessivo per mutuo fondiario dedotto quanto già versato per cauzione, e l'eventuale eccedenza presso lo [illegible] del Notaio che provvederà ai sensi [illegible] comma nono dell'art. [illegible], legge [illegible] al deposito su libretto presso la Carisa, [illegible] egli non preferisca accollarsi il [illegible] fondiario [illegible] all'[illegible] aggiudicato; in tale caso [illegible] termine di quindici giorni dall'aggiudicazione dovrà pagare all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e dichiarare di voler profittare del mutuo concesso al debitore espropriato.

Il sottoscritto Notaio precisa, altresì, che tutte le attività le quali a norma degli artt. 576 e segg. cpc debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate [illegible] sottoscritto Notaio presso il suo studio, [illegible] gli [illegible]sati potranno assumere ulteriori informazioni. La partecipazione [illegible] presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza [illegible] vendita e della relazione di stima, ambedue documenti agli atti che, comunque, potranno essere consultati presso il [illegible] Notarile.

Sa[illegible], il 22 febbraio 2002

IL NOTAIO DELEGATO

TRIBUNALE DI [illegible]

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti [illegible] beni immobili

NR. RG. ES. 264/1994 CRON. 505

Esecuzione Immobiliare [illegible] da: Cassa di Risparmio di Savona - Avv. Marson P. contro [illegible] Mara.

Curatela Fallimento "Pulcher di Bruschi Francesco" in persona del curatore r[illegible]. [illegible] Salino - Avv. Finocchio.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione [illegible] fissato la vendita [illegible] pubblici incanti nella sala [illegible] udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 9/4/02 [illegible] ore 9,30 dei seguenti immobili:

Lotto Unico in Comune di [illegible]lice Ligure. Porzione di fabbricato [illegible] abitativo Via Trincheri n. [illegible] consistente in [illegible] abitazione composta [illegible] cucina, [illegible] vani [illegible], disimpegni, ripostiglio, cantina, con portico e cortile, catastalmente uniti in piano terra e da tre vani utili, disimpegno e ripostiglio in piano primo; il tutto, collegato mediante scala interna, forma un [illegible] unico.

Al N.C.T. [illegible] Comune [illegible] Calice Ligure già censita al [illegible] 16 mapp. 537 sub. 1 - porzione di fabbricato [illegible] con la corte n. [illegible] del F.16 mapp. [illegible] di mq. [illegible] - fabbricato rurale - corte unita al n. 537 sub. 1 [illegible] F.16; denunziata per l'accatastamento al N.C.E.U. del Comune di Calice Ligure con mod. 44/N in data 16/9/1989 al n. 1280A prot. [illegible] ora identificata al N.C.E.U. di tale Comune [illegible] 16 mapp. 537 sub. 1 graffato a mapp. 602 - V. Trincheri n. 89 piano T-1.

P[illegible] quanto riguarda [illegible] regolarità urbanistica/destinazione e l'occupazione dell'immobile [illegible] rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima [illegible] CTU depositata il 9/1/1996 e supplemento depositato 10/3/1998.

Prezzo base d'asta Euro 76.435,62; Cauzione Euro 7.643,56; Spese Euro 11.465,34; Offerte minime [illegible] Euro 1.550,00.

Le offerte sono irrevocabili [illegible] ad avvenuto espletamento dell'incan[illegible]. I beni saranno venduti nello stato [illegible] e di diritto [illegible] cui si trovano [illegible] servitù [illegible] e [illegible] e [illegible] i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione [illegible] a [illegible] dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo [illegible] aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziario int[illegible] al debitore.

Gli importi per [illegible] e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro [illegible] ore 12 del giorno precedente non festivo [illegible] per l'incanto, a [illegible] assegni circolari (uno per la cauzione e [illegible] per le spese) [illegible] trasferibili intestati [illegible] [illegible]ere Provinciale delle Poste Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta [illegible] partecipazione in carta da bollo da Euro 10,33 [illegible] depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, il 13/2/2002

IL [illegible]

TRIBUNALE CIVILE DI [illegible]

Ufficio Esecuzione [illegible]

[illegible] ex art. 490 cpc

Procedura n. 220/90 R.Es. - Esecuzione Immobiliare promossa da [illegible] Bancario [illegible] Paolo di Torino S.p.A. rappresentato da Servizi Immobiliari Banche - [illegible].I.B. S.p.A. con l'avv. M. Silvestri contro INTILI [illegible] [illegible] l'intervento di Soc. G[illegible] di Minetto G. e C. s.n.c. con l'avv. S. Siemoni di Refactor s.r.l. con l'avv. G. Ga[illegible] [illegible] Ufficio del registro Savona [illegible] cond. Castello d'Erbo Bergeggi con l'avv. P. Candia nonché di Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino S.p.A. con l'avv. [illegible]gtu. Il sottoscritto dottor Federico Ruego, notaio in Savona [illegible] studio [illegible] via Paleocapa 18/28 [illegible] art. 591 bis cpc dal G.E. del Tribunale di [illegible] ordinanza 10/4/2001 nell'esecuzione n. 220/90 [illegible]Es. [illegible] parti in epigrafe - Avvisa - che il giorno 10 aprile [illegible] ore 10 presso lo studio del sottoscritto Notaio Delegato in Savona, via Paleocapa, [illegible] procederà [illegible] vendita all'incanto del seguente immobile: lotto unico - in Comune [illegible] Bergeggi via Torre d'Ere civico n. [illegible] immobile facente parte di maggior corpo condominiale [illegible] composto di due ampi locali posti rispettivamente al pi[illegible] [illegible] e piano seminterrato rispetto [illegible] piano viabile di via Torre d'Ere collegati [illegible] un'ampia scala a chiocciola in [illegible] ambedue dotati [illegible] servizi. Censito al NCEU f. 8/A mapp. 570 sub 285 pt e.i [illegible] da [illegible] 1719E / 1988 protocollata il 29/4/1988; il prezzo base dell'incanto sarà: prezzo base d'asta: Euro 50.156,31. Cauzione: Euro 5.015,63. Spe[illegible] Euro 7.523,45. Offerta minima in aumento: Euro 2.582,28. Le offerte [illegible] irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato [illegible] fatto e di diritto in [illegible] si trovano con ogni diritto, azione, ragione, [illegible] attive e passive, peso a loro rispettivamente inerente, così [illegible] sino [illegible] oggi goduti e posseduti. Riguardo allo stato di occupazione [illegible] alla regolarità [illegible] dei beni, [illegible] richiama espressamente quanto riferito nella relazione di stima 22/11/1993 geom. Furio Robotti. L'edificio di cui è parte l'immobile [illegible] edificato in forza di licenza edilizia n. [illegible] del 18/4/1962 ed ottenne il decreto [illegible] abitabilità in data 9/4/1965 prot. 1235 dalla consulenza tecnica d'ufficio cui si fa esplicito riferimento emergono abi[illegible] [illegible] lieve entità sanabili ai sensi della L. 47/85. L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti [illegible] delle disposizioni [illegible] cui agli artt. 17 Vo. e 40 VIo. L. 28 febbraio 1985 n. 47; [illegible] più tardi delle [illegible] 12.00 del giorno precedente [illegible] festivo a quello fissato [illegible] l'incanto, gli offerenti dovranno versare nelle mani [illegible] sottoscritto Notaio un importo pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo base (10% per [illegible] e 15% in [illegible] spese) a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati entrambi al sottoscritto Notaio p[illegible] [illegible] studio suddetto, unitamente alla domanda di partecipazione all'asta in carta da bollo [illegible] lire 20.[illegible] (marche atti giudiziari). Le spese di trasferimento e cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà versare, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, al creditore Istituto Bancario San Paolo, in conformità del disposto dell'art. 55 RD n. 606/1905 [illegible] parte del prezzo di aggiudicazione corrispondente al credito complessi[illegible] per mutuo fondiario dedotto quanto già [illegible] per cauzione, e l'eventuale eccedenza presso [illegible] studio del Notaio che provvederà [illegible] [illegible] comma nono dell'art. 3 legge [illegible]02/98 [illegible] deposito [illegible] libretto [illegible] al debito[illegible] presso la Carisa. Il sottoscritto Notaio precisa, altresì, che tutte [illegible] attività le quali a norma degli artt. 576 e segg. cpc debbono [illegible] compiute in Cancelleria o davanti [illegible] Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate [illegible] sottoscritto Notaio presso il suo studio, [illegible] gli interessati potranno [illegible] [illegible] informazioni. [illegible] partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della relazione di stima, ambedue documenti agli atti che, comunque, potranno [illegible] consultati presso il [illegible] studio Notarile.

[illegible], il 26 febbraio 2002

IL NOTAIO [illegible]

TRIBUNALE [illegible] SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

[illegible] di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Nr. Rg. Es. 232/1996 Vi è riunita la n. 227/1996 R.G. e la n. 47/1996 R.G. Cron. 507 - Esecuzione Immobiliare promossa da: Cambiano Ivano R.G. 232/96 - avv.ti G. Tassistro e M. Dotti F.A.I.T. s.r.l. R.G. 227/1996 - avv. A. Saccone - Condominio Ornella di Borghetto S. Spirito R.G. 47/1997 - avv. C. Mastrogiorgio contro **CARIELLO Giovanna.** Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 9/4/02 alle ore 9,30 dei seguenti immobili: Lotto unico - In Comune di Borghetto S.S., nell'edificio avente accesso dal civ. n. 6 di c.so Europa, unità immobiliare posta al primo piano e individuata con l'interno 7, composta da ingresso, cucinino, quattro vani e quattro balconi; a confini: vano scala, muri perimetrali su tre lati, int. 6, sopra int. 9 e 10 sotto proprietà Franchi. Al N.C.E.U. del Comune di Borghetto S.S. censito a F. 8 mapp. 393 sub. 7 cat. A/3 cl. 2, vani 5 r.c. L. 1.150.000 piano primo.

Il bene come sopra indicato viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni diritto, azione, ragione, servitù attive e passive, peso a loro rispettivamente inerente, così come sino ad oggi goduto e posseduto.

Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica del bene, si richiama espressamente quanto riferito nella C.T.U. depositata il 5-8-10/1999.

Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili si fa rinvio a quanto evidenziato [illegible] [illegible] di stima del CTU depositata il 8/10/1999.

Prezzo base d'asta Euro 144807,93; Cauzione Euro 14480,79; Spese Euro 21691,19; Offerta minima in aumento Euro 1550,00.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati [illegible] Cassiere Provinciale delle Poste Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla pi[illegible] di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo [illegible] Euro 10,33 [illegible] depositarsi personalmente [illegible] partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore [illegible] alle ore 12.

Sav[illegible] il 13/2/2002

IL CANCELLIERE

NONOSTANTE L'APERTURA A SORPRESA IL PRIMO GIORNO E' STATO UN SUCCESSO, TRA IL PUBBLICO MOLTE DONNE

Anche il sindaco ha fatto Bingo

Inaugurata ieri pomeriggio la sala gioco a Loano

Augusto Rembado

LOANO




La sala Bingo di Loano ha aperto al pubblico ieri pomeriggio, tra i primi vincitori anche il sindaco Angelo Vaccarezza

Si gioca al Bingo, da ieri pomeriggio, nella nuova sala di località Fey [illegible] Loano. La prima vincita assoluta, di 115 euro, [illegible] stata fatta da Rosa Vona. Ter[illegible] Bingo del pomeriggio del sindaco Angelo Vaccarezza (93 euro) che ha giocato ai tavoli con altri assessori della sua amministrazione comunale. Vincite basse dovute ai «tentennamenti» sulla data dell'apertura che, sino [illegible] ieri mattina, era in forse per [illegible] burocratici.

All'apertura di ieri seguirà l'inaugurazione ufficiale entro una decina di giorni.

La struttura loanese è stata realizzata, ex novo, in località Fey, via Azzurri d'Italia, al di sopra della piastra dell'autosilo «Damonte». Parte della zona è [illegible] per oltre 10 anni abbandonata. Era stato in particolare l'ex sindaco, Francesco Cenere, a volerla.

Spiega l'amministratore di Bingo Loano, Vittorio Duranti: «Dopo la curiosità dei primi giorni, che coinvolgerà [illegible] po' tutti, i nostri clienti saranno soprattutto le donne e i pensionati. Puntiamo a far giocare il pubblico non solo nelle sere nei fine settimana ma anche al pomeriggio. Abbiamo altre tre sale in Italia, siamo convinti che quella di Loano darà molti risultati». La «piazza» loanese è considerata fra le migliori.

Il Bingo, gioco del tutti simile alla tombola, è stato ottenuto in concessione fra i primi dalla società Bingo Loano. In Italia [illegible] 1200 le domande di concessione per le prime 420 sale. Fra questa quella loanese è la 115 ad aprire. Nel Savonese [illegible] già in attività il Bingo di Albenga. Il terzo [illegible] graduatoria è previsto a Leca d'Albenga, il quarto a Spotorno ed altri [illegible] a Savona ma, almeno in questa fase, [illegible] apriranno.

La superficie del fabbricato di Loano è di 607 metri quadrati con una altezza massima di 6 metri e 30 dal piano di calpestio. Si tratta di un edificio con strutture portanti in acciaio. La struttura esterna è stata concepita [illegible] modo snello» anche per ridurne l'impatto ambientale. La superficie di gioco è di 571 metri quadrati, i posti per i giocatori sono 372. All'interno, oltre ai servizi [illegible]senziali, una sala bancomat, sala d'attesa, bar con piccola ristorazione, sala giochi per bambini, sala tv e proiezioni, postazioni Internet. Vi lavore[illegible] da [illegible] a 30 persone. Resterà aperta tutti i giorni dalle 15 (16) sino a tarda notte. Dev'essere ancora sistemata l'area esterna.

DUE GIORNI DI INCONTRI A SAN NICOLO'

Pietra «capitale» degli sposi

■ Si svolge oggi [illegible] domani, presso l'istituto delle Suore Paoline di Pietra Ligure, una tappa del Consiglio nazionale [illegible] «Incontro Matrimoniale». Saranno presenti molte coppie di sposi provenienti da tutte le parti d'Italia. «Incontro Matrimoniale» ha fra i suoi scopi quello di «far riscoprire i sacramenti del matrimonio e dell'ordine». A coordinare l'iniziativa pietrese è stata la coppia Ivana e Roberto Campana [illegible] il parroco della basilica [illegible] San Nicolò don Luigi Fusta. Il [illegible] religioso più significativo è in programma alle 18 di oggi sabato, nella basilica di San Nicolò, con la Messa che sarà celebrata dal vescovo monsignor Mario Oliveri. Il vescovo della diocesi di Albenga-Imperia sarà [illegible] Pietra anche domenica mattina alle 11, sempre nella In [illegible] di San Nicolò, per la celebrazione delle cresime di 40 ragazzi. [a. r.]

OGGI AL PALASPORT SI PARLA [illegible] VIABILITA' URBANA

Problema parcheggi convegno ad Alassio

ALASSIO

Si terrà oggi al Palalassio «Piano città», il primo «Convegno espositivo nazionale su parcheggi ed ecomobilità», che vedrà la presenza di aziende leader nel settore. L'importante appuntamento su tematiche di grande attualità è stato organizzato da «Input» [illegible] «Liguria automazioni» con il patrocinio [illegible] Comune di Alassio, dell'Apt e della «Gesco spa»

Il convegno, che sarà aperto dal sindaco di Alassio Marco Melgrati alle 14,30 (e [illegible] concluderà alle 18,30), avrà anche un'ampia ed innovativa sezione espositiva (aperta dalle 8,30 alle 20). Tra i vari interventi [illegible] previsti quel[illegible] del senatore Stanislao Sambin, dell'onorevole Enrico Nan, dell'assessore regionale ai trasporti Vittorio Adolfo, del presidente della commissione trasporti della Regione Liguria Angelo Barbero e del presidente della Provincia di Savona Alessandro Garassini.

All'interno della giornata dedicata a «Piano città» ci sarà spazio per la presentazione ufficiale di sistemi ed apparecchiature innovative. Parcometri telegestiti, veicoli elettrici [illegible] quattro ruote, software per la gestione delle soste ed altre applicazioni saranno proposte come soluzioni per le pubbliche amministrazioni.

Questo convegno ha grande valenza, in quanto prima iniziati[illegible] [illegible] ambito nazionale per la presentazione di un progetto integrato nei settori della sosta e dell'ecomobilità. [m. br.]

NOTIZIE FL[illegible]

ALBENGA

Udienza deficit Bcca nuovo fascicolo e un rinvio

E' stata rinviata a giugno l'udienza per l'azione civile avviata dal commissario straordinario della Banca credito cooperativo Albenga-Savona nei confronti di undici ex amministratori, chiamati a risarcire [illegible] deficit di 2 miliardi e mezzo. La proroga si sarebbe resa necessaria per giungere alla riunificazione di un altro fascicolo, relativo ad una nuova azione civile nei confronti di una dipendente, al procedimento principale. [m. br.]

TOVO SG

Il Comune investe nella nuova palestra

La nuova palestra delle scuole elementari è uno degli interventi finanziati nel 2002 dal Comune di Tovo San Giacomo. L'altra [illegible], il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno in corso. [a. r.]

PIETRA L.

Il Consiglio si mobilita per salvare Safia

In occasione della festa della donna dell'8 marzo prossimo il Comune di Pietra Ligure metterà [illegible] disposizione i suoi servizi per inviare all'ambasciata nigeriana e-mail e fax a sostegno di Safia, la donna condannata a morte per aver concepito un figlio fuori dal matrimonio. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale su proposta del presidente del Consiglio Marco Mazzucchelli. [a. r.]

FINALE L.

Torna in discussione il problema dei sottotetti

Tornerà in aula a Finale Ligure lunedì, alle 19,30, il nuovo regolamento sul recupero dei sottotetti. L'approvazione del documento era «saltata» l'altra sera [illegible] Consiglio comunale perchè, con l'abbandono dell'aula [illegible] consiglieri della lista «Finale nel 2000», era venuto a mancare il numero legale. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Ha ferito due vigili denunciato per lesioni

Ha dato in escandescenza, al comando della polizia municipale, spaccando una porta e ferendo 2 vigili. E' successo ieri poco dopo [illegible] 13. Protagonista P.B., che ha tirato un pugno a G.F. (10 giorni la prognosi e ha graffiato G.A. (5 giorni). [m. br.]

[illegible]

Aveva lo scooter del parroco denunciato per ricettazione

In seguito ad un piccolo incidente era stato trovato in possesso [illegible] un motorino, risultato rubato [illegible] don Luigi Lauro. Ieri, Ali Kassan, è stato condannato per «ricettazione» [illegible] 5 mesi ed una multa di 100 euro. [m. br.]

SUL BILANCIO L'OPPOSIZIONE CRITICA L'AUMENTO DELLE RETTE PER L'ASILO E PER GLI ALTRI SERVIZI

Alassio ha un nuovo segretario comunale

E' Teodoro Passini presentato alla città giovedì sera in Consiglio

ALASSIO

Un nuovo segretario comunale (Teodoro Passini), un nuovo consigliere (Ernesto Schivo) ed un nuovo impianto di microfoni «temporizzati» (che [illegible] spengono ogni 5 minuti [illegible] intervento). Il lungo e «caldo» Consiglio comunale iniziato giovedì sera alle 21 e terminato alle 3,45 di venerdì ha portato alcune novità e molte polemiche nella sala del parlamentino alassino. Si è parlato a lungo di commercio, lavori e bilancio non senza scontri verbali piuttosto accesi tra i banchi della maggioranza e quelli della minoranza. L'unico punto all'ordine del giorno, rinviato ad un Consiglio comunale straordinario, in programma lunedì alle 12, è stato quello riguardante il «recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti» per un disguido tecnico nella presentazione delle pratiche. I consiglieri di minoranza (Fui, Testa, Iebole e Pellegrini sono stati i più battaglieri nelle contestazioni, alla ricerca di spiegazioni da sindaco [illegible] giunta) hanno criticato punto per punto regolamenti, tasse, lavori e bilancio di previsione (2002 e triennale). [illegible] [illegible] della contestazioni sono finiti l'asilo nido («rette [illegible] troppo care»), l'accordo [illegible] la «Gescomare» per la gestione delle spiagge, le «somme ancora dovute dalla Sca al Comune», le spese per [illegible] Sar e molte altre [illegible] della maggioranza. In molti casi gli assessori hanno dovuto replicare agli attacchi (quello alle politiche sociali Zioni ha definito, per esempio, le quote del nido «le più basse in Italia»). [m. br.]

Borghetto

Invariata l'Ici aumenta l'Irpef

BORGHETTO SS. E' in pareggio a 20 milioni e 300 mila euro il bilancio di previsione 2002 approvato l'altro pomeriggio dal Consiglio comunale di Borghetto. Contenuti gli aumenti delle imposte. Previsti investimenti in opere pubbliche per oltre 12 miliardi di lire, con [illegible] miliardi di lire di finanziamenti regionali.

[illegible] Nessuna variazione per le aliquote Ici e per il servizio acquedotto. Nel 2002 aumenterà del 10 per cento il servizio raccolta rifiuti. Passa [illegible] 0,2 allo 0,4% l'aliquota dell'Irpef comunale.

ENTRATE Fra le entrate previste 5 milioni e 220 mila [illegible] [illegible] tributi (+ 170 mila rispetto al 2001), contributi regionali e proventi per loculi ed [illegible]ri di urbanizzazione per 2 milioni e 300 mila [illegible] mutui per [illegible] milioni e 400 mila euro.

[illegible] Le spese correnti [illegible]no quest'anno di 7 milioni e 250 mila euro, di cui 3 milioni e 25 mila per il personale e un milione e 400 mila euro per gli ammortamenti dei mutui.

OPERE PUBBLICHE Nel 2002 l'amministrazione di Borghetto ha previsto di investire, fra l'altro, un miliardo di lire per il nuovo approdo turistico, [illegible] milioni di lire per piazza Sant'Antonio ed altrettanti per piazza Garibaldi [illegible] verdi e parcheggi. Per la nuova strada lito[illegible] previsti 800 milioni [illegible] lire. Un miliardo costerà il primo stralcio del nuovo svincolo per l'Autofiori. Per sanare la frana alle spalle dell'albergo Primosole saranno necessari 1300 milioni di lire. Altri 2 miliardi di lire saranno invece investiti per [illegible] altro stralcio della bonifica delle [illegible] [illegible] Fazzari. Infine 1200 i milioni stanziati per opere di protezione degli arenili e 800 milioni per il primo stralcio della passeggiata a mare.

OPPOSIZIONE «Con questo bilancio "oneroso" si dovrà in seguito aumentare la pressione fiscale». E' [illegible] una [illegible] motivazioni del voto contrario espresso dalla minoranza di centro sinistra. Ma l'attenzione politica è già rivolta alle elezioni di fine maggio. [a. r.]

[illegible] APPROVA LE RESTRIZIONI PER I SOTTOTETTI

I parcheggi dividono Laigueglia

■ Lo scontro [illegible] maggioranza e minoranza, in Consiglio comunale [illegible] Laigueglia, si è consumato [illegible] tema del programma triennale [illegible] lavori pubblici ed in particolare sulla futura realizzazione di parcheggi da parte di privati. Da una parte, sindaco e giunta hanno illustrato i progetti previsti per la creazione [illegible] posti auto in via dei Gilcini e via Andrea Doria. Per fronteggiare l'emergenza [illegible] cronica [illegible] [illegible] posteggi. Dall'altra la minoranza ha bocciato gli interventi proposti che andrebbero a danno della possibilità di garantire verde pubblico e giardini alla città, che ne è carente. Per quanto riguarda il bilancio di previsione [illegible] [illegible] dibattuto sulla decisione della giunta di ridurre l'organico comunale previsto, per far quadrare i conti senza dover aumentare altre voci. Cosa contestata dall'opposizione che teme un ulteriore rallentamento delle pratiche. Nel (veloce) Consiglio comunale di Andora, infine, sono state stabilite [illegible] limitazioni locali per il recupero ai fini abitativi dei sottotetti ed è [illegible] recepito [illegible] decreto regionale per l'incremento volumetrico [illegible] [illegible] [illegible] esistenti. (m. br.)

GRIDO [illegible] ALLARME DA PARTE DEI PRODUTTORI DI ALBENGA

In vendita [illegible] Genova falsi [illegible] «doc»

ALBENGA

«State attenti agli asparagi violetti che [illegible] provengono da Albenga, seppur venga data quella come provenienza». Lo affermano i rari produttori [illegible] particolare tipo di asparago, unico al mondo, dopo essere stati informati del fatto che il cartello con scritto «asparagi violetti di Albenga» [illegible] comparso sui mercati di Savona e Genova. Una «inesattezza che danneggia il prodotto ingauno» in attesa di un marchio di protezione. Ed è proprio alla luce di questo «fastidioso inganno» che si cerca di raggiungere al più presto la certificazione «Igp» («Indicazione geografica protetta») per la specialità della Piana albenganese. A tal proposito è stato varato un comitato (anche per «carciofo spinoso», zucca trombetta» e «pomodoro cuore di bue» di Albenga).

«E' assolutamente spiacevole accorgersi che [illegible] cospicua produzione di asparagi violetti [illegible]gano spacciati sui mercati di Savona [illegible] Genova come provenienti da Albenga. E' un inganno per il cliente che può [illegible] deluso e un danno per la nostra produzione limitata e pregiata», ha lamentato Lorenzo Montano di Cariale, in questi giorni l'unico produttore del famoso asparago violetto [illegible] Albenga coltivato [illegible] [illegible]e con un sistema irriguo basato su tubi posti sottoterra («in totale siamo però una decina», ha precisato). «Il nostro prodotto deve essere al più pre[illegible] tutelato [illegible] la Igp perché a lungo termine subiremo un dan[illegible] di immagine per colpa del comportamento di qualche venditore», ha concluso Montano.

«Per la difesa, tramite la Igp, dell'asparago violetto [illegible] Albenga, varietà unica al mondo per le sue caratteristiche genetiche, è stato creato un comitato, trainato da "Coopintesa". Le organizzazioni sindacali dei coltivatori [illegible] collaborazione [illegible] Camera di commercio e Comunità montana ingauna stanno lavorando per arrivare alla Igp della Comunità europea, seguendo la lunga pratica prevista», ha spiegato Riccardo Galbussera, esperto del «Centro regionale di sperimentazione» di regione Rollo. [m. br.]

COORDINATA DA CREPALDI

Riunione ad Alassio per il tesseramento [illegible] nuova dc

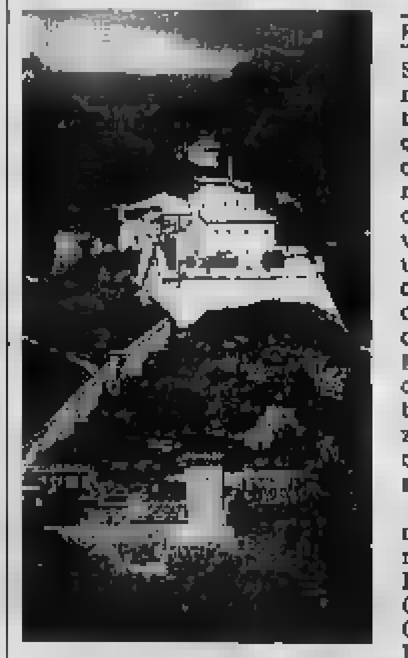
ALASSIO. La rinascita della «Democrazia Cristiana» (alla luce della sua riabilitazione con il nome originario da parte del tribunale di Roma) comincia anche da Alassio. Dove può riprendere la campagna tesseramento 2002, grazie anche all'attività portata avanti dal coordinatore ligure Graziano Crepaldi. Oggi alle 16,30, nella sala convegni dell'«Hotel dei Fiori» (corso Marconi 78) si terrà una prima riunio[illegible] organizzativa, che vedrà la presenza del segretario amministrativo nazionale della Dc, l'onorevole Alessandro Duce.

«Valuteremo come presentarci alle prossime elezioni amministrative di maggio nei [illegible] superiori ai 15 mila abitanti. E poi presenteremo l'organigramma del partito, mentre ci apprestiamo alla nuova campagna di tesseramento», ha spiegato Graziano Crepaldi, che vanta un'iscrizione al partito datata 1954. [m. br.]

ERA STATA COSTRUITA DAGLI SPAGNOLI PER FAR TRANSITARE IL CORTEO DELL'INFANTA IN VISITA NEI POSSEDIMENTI ITALIANI

Finale restaura l'antica «strada Beretta» per San [illegible]

Lo storico camminamento servirà a rendere più suggestiva la passeggiata tra il borgo e la fortezza



Castel San Giovanni

FINALE L.

Sarà [illegible] [illegible] nuovo, con il ripristino del vecchio ciottolato, la strada pedonale Beretta che collega Finalborgo con il castello-fortezza di San Giovanni sul pendio roccioso del [illegible]chignolo a Finalborgo. L'intervento, che comprende anche una nuova area di sosta, è stato confermato da Maria Di Dio della sovrintendenza ai beni e delle attività culturali dopo un [illegible] sopralluogo. Entro pochi mesi l'opera verrà appaltata. Strada Beretta è la prosecuzione di via del Municipio che delimita la piazza del Tribunale [illegible] Finalborgo.

La strada, ampliata nel [illegible] da Gaspare Beretta, permette di raggiungere, superata la porta Mezzaluna, il castello di San Giovanni e, a seguire, Castel Gavone e la zona medioevale di Perti.

«L'obiettivo è quello di migliorare l'accesso [illegible] San Giovanni, recentemente restaurato (è costato oltre 2 miliardi di lire l'intervento della [illegible]za in 10 anni). La storica fortezza finalese sarà aperta al pubbli[illegible] con maggiore continuità diventando, alm[illegible] si spera, uno dei punti di riferimento del turismo e della cultura cittadina. Diventerà punto di riferimento regionale per il territorio ligure, un centro multimediale», ricorda l'assessore alla cultura Antonio Pastorino.

All'importante progetto lavora anche la Comunità montana del Pollupice. Attualmente la fortezza San Giovanni [illegible] visitabile grazie al servizio dei volontari dell'associazione Centro storico del Finale. La fortezza venne eretta nel 1642 dagli spagnoli che governaro[illegible] il feudo del Finalese sino al 1713. Una parte, verso monte, della fortezza [illegible] poi distrutta dai Genovesi. [m. br.]

ASTORI DENUNCIATO PER PLAGIO DA VECCHIATO

«Il mio libro è [illegible] copiato»

■ L'avvocato Luca Vecchiato [illegible] presentato denuncia per plagio nei confronti [illegible] [illegible] degli autori del volume «Finale Ligure, natura, storia, arte, tradizioni, eventi, itinerari», edito dalla Guide Small. Vecchiato si è rivolto, nei giorni scorsi, al Tribunale, sezione distaccata di Albenga, perché sulla guida turistica sono [illegible] riportati stralci di una sua opera [illegible] titolo «Quelle stagioni degli occhi a mandorla» (Concorso Internazionale [illegible] musica da [illegible] «Palma d'oro»), realizzata nel '99 e «regolamente depositata alla Siae». «Una parte dello scritto è stato pubblicato, sotto la firma di un certo Bruno Paolo Astori, a pagina 35 dell'opera. Lo scritto viene falsamente attribuito [illegible] suddetto signor Astori», si legge nella denuncia. Vecchiato aveva scritto [illegible] Astori, fra l'altro responsabile dell'associazione «Opera Progetti» [illegible] Finale. «La sua missiva di risposta assume un valore [illegible] confessione ed attesta la gravità dell'iniziativa perché vi si riferisce che l'opera imputata è stata addirittura presentata pubblicamente nel corso della manifestazione culturale "Incontro con l'autore"», scrive l'avvocato. Una parte di queste guide sono state acquistate dal Comune che ha «contribuito» alla loro realizzazione unitamente alla Piaggio Aero Industries. Vecchiato chiede al Tribunale il sequestro dell'opera, venduta con un prezzo di copertina di 22 mila lire, comprese le copie che sono diffuse gratuitamente a scopo promozionale. Commenta il legale finalese: «Sono molto amareggiato per il modo di fare cultura dimostrato del Comune di Finale». [a. r.]

I RAGAZZI EFFETTTUANO RICERCHE NELLE AZIENDE ZOOTECNICHE CONTROLLANDO ANCHE LA QUALITA' DEL LATTE

Studenti a caccia di mucca pazza

Progetto «Campagna amica» a Cairo e Carcare

CAIRO M.

Volete avere informazioni su «mucca pazza», oppure carne e latte contaminati? Ora a fornire risposte dettagliate sull'argomento ci pensano i ragazzi delle scuole medie. A Cairo e a Carcare, gli studenti infatti in questi mesi stanno lavorando alla realizzazione di approfondite ricerche sul mondo zootecnico e agricolo, raccolte poi in schede che verranno distribuite fra la popolazione della Val Bormida.

Il progetto, denominato «Campagna amica», è organizzato dall'Associazione provinciale Terranostra, promossa dalla Coldiretti di Savona, e in totale coinvolge circa 6 mila studenti [illegible]. Un'iniziativa che ha come obiettivo quello di garantire una [illegible] scenza diretta da parte dei ragazzi delle scuole medie su tutto ciò che concerne gli allevamenti, l'agricoltura e le colture tradizionali, facendoli diventare i protagonisti.

Ed è quanto sta accadendo a Cairo e Carcare, dove gli approfondimenti riguardano l'allevamento bovino, ovicaprino e i latticini. Osserva il professor Pier Ugo De Marziani, responsabile del progetto per le scuole [illegible]: «Lo scalpore suscitato dall'allarme "mucca pazza" ha particolarmente colpito i nostri studenti e nel [illegible] degli incontri [illegible] esperti approfondiremo proprio questo argomento». Aggiunge Maria Teresa Gostoni, insegnante alle medie di Carcare: «I nostri allievi stanno svolgendo una serie di ricerche sul latte e i suoi derivati. Partendo da un argomento specifico, [illegible] poi [illegible] riflessioni generali sull'alimentazione e sui cibi».

Ma non è l'unica novità, perchè oltre ad incontri e ricerche, nei prossimi mesi verranno organizzate anche visite guidate ad aziende ed imprese che operano nel settore. Un programma reso possibile attraverso i contributi de Fondazione bancaria «De Mari» della Carisa, Amministrazione provinciale, Camera di commercio e Coldiretti di Savona, in collaborazione con il Provveditorato agli studi e l'Azienda speciale Cersaa di Albenga. [m. ca.]



I ragazzi delle scuole medie svolgono accertamenti su agricoltura e zootecnia

ALLA CROCE BIANCA DI CARCARE

Lezioni per gli aspiranti militi

Un [illegible] di primo soccorso, aperti a tutti, organizzato dalla Croce Bianca in collaborazione con il servizio «118» e l'Asl 2; le lezioni si svolgeranno nell'aula magna dello Ial, tutti i lunedì e i giovedì a partire dal giorno 4 e sino al 28. Osserva il presidente della Croce Bianca carcarese, Franco Bellenda: «Il corso di formazione di primo soccorso è riservato solitamente ai militi. Ma in questo caso, in via sperimentale si è deciso di estenderlo a tutti con l'obiettivo di coinvolgere persone motivate da ragioni di solidarietà che dispongano di tempo libero». Aggiunge [illegible]: «Il corso è rivolto, in particolare, ai pensionati che intendono diventare militi della nostra associazione. Non solo, ma questa iniziativa ha anche lo scopo di migliorare ulteriormente il livello di formazione professionale dei volontari, tenuto conto anche del fatto che dopo l'entrata in servizio dell'automedicale, ai militi sono richieste conoscenze sempre più approfondite sulla loro attività e, in particolare, sulle attrezzature in dotazione ad ogni ambulanza». Proseguono gli organizzatori del corso: «Quanti intendono avere [illegible] informazioni possono mettersi in contatto con la Croce Bianca, telefonando al [illegible] 019-51.12.90». La prima lezione, in programma lunedì prossimo con inizio alle 20,30, vedrà la partecipazione del presidente Bellenda, degli operatori del «118» e del dottor Conte del Telesoccorso. In occasione delle lezioni successive saliranno in «cattedra», oltre ai medici e operatori anche i carabinieri per fornire indicazioni sulla guida in sicurezza. [l. b.]

IL CONSIGLIERE MILINTENDA ABBANDONA LA SEDUTA

Cairo, approvati bilancio e lavori

CAIRO M.

Consiglio animato, quello dell'altra sera. Il consigliere di minoranza Gaetano Milintenda ha abbandonato l'aula in segno di protesta. Ora spiega: «Dopo sette anni di vita da consigliere, non sarà certo Chebello a mettermi il bavaglio. Ho chiesto le dimissioni dell'assessore Caviglia perché i suoi atteggiamenti [illegible] mal si addicono ad un responsabile dei Servizi sociali, così come credo di avere il diritto di criticare l'atteggiamento di questa amministrazione nei confronti dell'Entergy». Polemica alla quale Chebello non intende replicare. Il consiglio ha comunque approvato, con il voto contrario della minoranza, il bilancio di previsione che comprende importanti opere pubbliche come l'ampliamento di ponte Italia 61, le complanari alla [illegible]genziale, il restauro del castello del Carretto, il sottopasso ferroviario di S.Giuseppe ed il recupero delle ex scuole di piazza della Vittoria. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

PALLARE

Incidente mortale assolto [illegible]

Il gup Luppi ha assolto Massimo Pedemonte, 39 anni, di Pallare, difeso dall'avvocato Altamura, accusato di omicidio colposo, per l'investimento a Nizzaretto di L.F.. Il giudice avrebbe tenuto conto dell'imprevedibilità del comportamento della donna, che camminava lungo la strada, inseguita dal marito. [m. ca.]

CARCARE

Incidente tra auto d[illegible] feriti in ospedale

Inncidente tra Carcare-Altare e nel quale [illegible] rimaste coinvolte tre auto. I feriti, A.B., [illegible] anni, e E.B., [illegible] anni, sono stati trasportati al S.Paolo. Traffico è bloccato circa un'ora. [l. b.]

DOPO LA MORTE DI UN GEOMETRA PRECIPITATO DA UN VIADOTTO DELLA SV-TO

Convegno sulla sicurezza del lavoro

Oggi a Ceva si confrontano Asl, enti locali e tecnici di cantiere

MILLESIMO

La sicurezza nei cantieri edili sarà il filo conduttore del convegno in programma oggi all'Istituto superiore statale di Ceva, organizzato dalla scuola con il patrocinio della Comunità montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana.

Quella di oggi, dunque, sarà una giornata interamente dedicata ad un argomento di grande interesse e che coinvolge anche il versante ligure, visto che, tra i relatori del convegno vi saranno l'amministratore delegato [illegible] Società che gestisce l'autostrada Torino-Savona, Mario Battaglia, e l'ingegner Luigi Cresta, i quali parleranno in particolare degli ambiti di applicazone per i piani di sicurezza.

Iniziativa di indubbia rilievanza, nel corso della quale verranno consegnate anche le borse di studio intitolate alla memoria di Oscar Rubba, il giovane geometra di Priola, un paesino in provincia di Cuneo, precipitato da un viadotto autostradale nei pressi di Roccavignale, mentre era impegnato ad ultimare una serie di [illegible]trolli in vista dell'apertura del tratto di raddoppio della Torino-Savona.

In programma vi saranno, poi, una serie di interventi che riguarderanno, ad esempio, le sanzioni e i provvedimenti conseguenti alle verifiche nei cantieri, e le responsabilità professionali in riferimento alle normative di legge.

E ancora, si discuterà sulla tutela assicurativa per le imprese ed i professionisti, e sulla informazione e formazione nel [illegible] edile.

Il convegno, arrivato quest'anno alla sua seconda edizione, vedrà inoltre la partecipazione di insegnanti, ispettori Asl, tecnici, funzionari, architetti ed amministratori provinciali piemontesi. Un'iniziativa che ha come obiettivo principale quello di sensibilizzare l'opinione pubblica su di una questione, appunto quella della [illegible] nei cantieri edili, che ogni anno purtroppo fa registrare in Italia centinaia di vittime. [l. b.]

IL SINDACO BRONDI HA CONVOCATO PER GIOVEDI' IL CONSIGLIO COMUNALE

Rincara la tassa sui rifiuti: 8% in più

Ad Altare la giunta ha varato un bilancio che ritiene equilbrato



Idalda Brondi, sindaco di Altare

ALTARE

Il bilancio di previsione [illegible] del Consiglio comunale programmato per giovedì prossimo. Un bilancio che pareggia a poco più di 2 milioni di euro e che prevede, fra le opere principali, la costruzione di nuovi spogliatoi per il campo sportivo, opera realizzata attraverso l'accensione di due mutui, uno a totale [illegible] Comune ed uno con contribuzione regionale; ed il rifacimento della pavimentazione di piazza Consolato, anche queste attraverso il ricorso a un mutuo.

Per quanto riguarda le entrate tributarie, che raggiungono gli 851 mille euro, l'unico aumento previsto è quello della tassa sulla spazzatura, che subirà una maggiorazione dell'8 per [illegible]. Da notare, invece, come il sindaco Idalda Brondi abbia deciso di rinunciare alla propria indennità: circa 5 milioni al mese.

Spiega il sindaco: «Il fine perseguito nel redigere questo bilancio è stato quello di mantenere inalterato il livello dei servizi ai cittadini, nell'ottica, però, del conteni[illegible] funzionale della spesa. Obiettivo reso [illegible] più arduo vista la diminuzione del gettito Irpef rispetto al previsto».

Nel Consiglio di giovedì si discuterà, inoltre, del programma triennale delle [illegible], della variante normativa al Piano regolatore generale e della convenzione con il comune di Carcare per il progetto di sviluppo sostenibile della Val Bormida. [m. ca.]

STASERA AL [illegible]

CHIABRERA Tel. 019-[illegible]
Rassegna delle corali operette
Ore 21

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
A beautiful mind
Ore 16-19,30-22,15
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il favoloso mondo di [illegible]
Ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Danni collaterali.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
[illegible] & Leopold.
[illegible] 15,30-17,45-20-22,30.
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO.
Tel. 019-8386322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30
€ 5,16-4,65.

[illegible]
Il signore degli anelli.
Ore 21
€ 4,10-3,10

[illegible] 0182-640.263
Alì
Ore 14,10-17,10-19,50-22,30.
€ 5,60-3,50-3,00

RITZ. Tel 0182-640.427.
[illegible] mind
Ore 15-17,30-20-22,30 € 6,00-4,00-3,00.

AMBRA. Tel 0182-51419
Kate & Leopold
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

ASTOR Tel. 0182-50997.
I 13 spettri.
Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

CINEMA TEATRO LEONE
L'uomo che non c'era: ore 21,15
€ 4,21-3,10

VALLECHIARA
Brucio nel vento
Ore 21 € 5,16-4,13-3,10

CINETEATRO GASSMAN Tel [illegible]
Black Hawk Down
Ore 20,15-22,45 € 6,00-4,50

[illegible] Tel. [illegible]
Alì
[illegible] 19,30-22,15 (nei festivi anche alle [illegible]) €

[illegible] Tel. 692810
[illegible] mondo di [illegible]
Ore 20,30-22,45. € 6,00-4,50

[illegible]ESTER. 019-669.961
A beautiful mind
Ore 16,30-20-22,30 € 6,20-4,13-3,10

Teatro Sacco[illegible]
OGGI RIPOSO Ore 21,30 4 euro

[illegible] 019.97.249.
A beautiful mind
Or. 15,15-17,40-20,25-22,50. € 7,00-5,00.

VERDI 2 019.97.249.
I 13 spettri.
Ore 15,10-17-18,50-21-22,50.
€ 7,00-5,00

AMERICA [illegible] 010-595.91.46.
[illegible] Kate. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. [illegible] 010-595.91.[illegible]
Vidocq. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. [illegible] 010-247.35.49.
[illegible] Or.: 15

ARISTON MULTISALA. [illegible] 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amélie.
Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.

AURORA. Tel. 010-892.625.
Il colpo Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
I 13 spettri. VM 14. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il mio amico vampiro. Or.: [illegible]

[illegible] PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
Alì Ore: 15,15; 18,30; 21,45; 21,45; 0,50.

[illegible]. Tel. 010-254.18.20.
Kate & Leopold Ore: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

[illegible] 18.20.
Vidocq Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

[illegible], [illegible] 010-254.18.20.
I perfetti innamorati. Ore: 15,20; 17,40; [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Il signore degli [illegible] Or.: [illegible] 21,40; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Beautiful mind
[illegible]: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.[illegible]
[illegible] con [illegible]
[illegible]: 14,45-16,45-18,45-20,45-22,45-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
Danni collaterali
Or.: 15,45-18,05-20,25-22,45-1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Vanilla sky. Or.: 17,20; 20; 22,40; 1,15

CORALLO MULTISALA. [illegible] 010-588.419.
A beautiful mind.
Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419.
Moulin Rouge. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.99.35
Il Signore degli Anelli. Ore 18,15; 21,30

LUX Tel. 010-561.691.
I 13 spettri
VM 14. Or.: 15,30-17,20-19,10-22,50

ODEON. Tel. 010-362.82.98.
Vanilla Sky. [illegible]: 14,30-17,10-19,50-22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Beautiful mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Alì. Or.: 15,30; 18,30; 21,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Kate & Leopold.
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Mulholland drive. [illegible]: 15,30; [illegible]

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Black Hawk down.
Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible] 010-582.461.
I perfetti innamorati.
Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Il nostro matrimonio è in crisi.
[illegible]: 15; 16,05; 18,50; 20,45; 22,40. Venerdì e sabato: 15,40, 18,30, 21,40, 0,30. Da domenica a [illegible] 14; 16,50; 19,40; 22,38

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I 13 spettri. VM 14. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40, 22,50 ven. e sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
Vidocq
Or.: 14; 16,10, 18,20; 20,30; 22,40
ven. e sab. anche 1 solo domenica 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Kate & Leopold
Or.: 14; 17,30; 20; 22,30, ven. e sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
Sposami, Kate!
[illegible]: 14,50; 17,20; 20; 22,20
ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Alì. Or.: 15,30; [illegible],40; 21,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Gli ultimi fuorilegge
Or.: 15,10 ven. [illegible] anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind
ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15;23
[illegible] domenica a giovedì: 14,15; 17; 19,45; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 15,40, 17,50; 20,20; 22,30
ven. e sab. anche 0,40

[illegible] 123.321.
Danni collaterali
Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30
ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I perfetti innamorati
Or.: 17,40; 20,10; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible]
The Shipping [illegible]
Or.: 14,40; 19,50, ven. e sab. anche 1
solo domenica 17,20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
La rapina
[illegible]: 14,50; 18,50. ven. [illegible] anche 0,50
solo domenica 17,40; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Black Hawk abbattuto
Or.: 17; 22,10 solo domenica 14,30; 19,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Da zero a dieci
[illegible]: 17,20; 22,40
[illegible] 15,20; 20,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible]
Il mio amico vampiro
Or.: 15* *No venerdì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible] 321.
Il Signore degli Anelli
Or.: 15; 18,30; 22

UCI [illegible] FIUMARA Tel. 199.123.321.
Vanilla Sky
Or.: 17*; 19,40; 22,20
ven. e sab. anche 1
* No venerdì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible] 123.321.
I marciapiedi di New York
Or.: 15,20
ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.[illegible]
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 17,10; 19,50; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE
Rat Race
Or.: 21; domenica ore 17

CINEMA PARROCCHIALE. T. 010-967.71.30
Il signore degli anelli
Or.: 21,15

ODEON. Tel 010-59.812.00
Il favoloso mondo di [illegible]
Or.: 15,20; 17,40; 20, 22,10

D. SIRO Tel. 010-320.25.64
Il favoloso mondo di [illegible]
[illegible]: 20,30-22,30. sab e dom 15,30 17,45 20,15 22,30

[illegible]. Tel. 010-613.61.38.
I perfetti innamorati
Or.: 20,30; 22,30

AMBRA
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15,30-18-21,15

CINEMA CAMPESE.
Vanilla [illegible]
Or.: 21, dom 15; 21

SALA MUNICIPALE
Il favoloso mondo di Amelie
[illegible]: 21. sab e dom 17; 20; 22

[illegible]A FONTANABUONA MONLEONE.
[illegible] 0185-92.577.
Da zero a [illegible]
Or.: 20,30; 22,30

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
A beautiful mind
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible]. [illegible] 0185-61.95.
[illegible] Leopold
Ore 15,45; 17,55; 20,050; 22,20

ORFEO Tel. 0185-50.781.
[illegible]. Ore 16,10; 19; 22

[illegible] Tel. 0185-363.274.
Kate & Leopold
Or.: 16; 16,10; 20,15; 22,30.

ODEON. Tel. 0185-309.694
Beautiful mind Or.: 16; 19; 22

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
[illegible] mind
Or.: 20; [illegible] sab 15,50; 20; 22,30 dom 15,10; 17,30; 20; 22,30
(chiuso mercoledì)

CAVOUR.
Tel. 0183-61978
Aperte le prenotazioni per lo spettacolo
Tango d'amore e di coltelli
in programma martedì 5 marzo

[illegible] 0183-63871.
[illegible] mondo di Amelie
Ore 15,30-18-20,15-22,30
Euro 6,50-4,50

DANTE
Tel. 0183-293620.
Il nostro matrimonio è in crisi
[illegible] 15,15-17-18,50-20,45-22,40
Euro 6,50-4

[illegible]
Tel. 0183-292745.
Kate & Leopold
Orario 15,30-17,50-20,15-22,40
Euro 6,50-4

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Black Hawk down
Orario 20,20-22,40
Euro 6,50-4

CAPITOL.
[illegible]
[illegible]lla Sky
Spett. unico 21,[illegible]
Euro 5-3

[illegible]
Tel. [illegible]
I perfetti innamorati
Spettacoli ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito:
[illegible].bordighera.it

[illegible]
Tel. 0184[illegible]
Vanilla Sky
Orario. 21,15
Euro 4-3,50

DON BOSCO.
Tel. 0184-2900[illegible]
Momo alla conquista del tempo
Spett. unico 21,15

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Festival.

[illegible]
Tel. 0184-506.060.
A beautiful mind.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pom. e merc. 4).

ARISTON ROOF-Sala 1.
[illegible] 0184-506.060.
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival

CENTRALE. Tel. 0184-507820.
Kate & Leopold
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

[illegible]. Tel. 507822
Il nostro matrimonio è in crisi
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
I perfetti innamorati
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70-4

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Il signore degli anelli
Ore 21,15. Domenica 14,30; 18; 21,15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Assolutamente famosi Ore 21

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
[illegible] di [illegible]
Ore 21,15. Domenica 14,30; 18; 21,15

CARIGNANO D'ESSAI.
[illegible] 010-589.640.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel.: 219.768.
La vera storia di [illegible] lo squartatore Or.: 21,15

CARLO FELICE.
Aida di G. Verdi, ore 20,30 Prezzi: Platea € 57-40-20,40; gallerie € 36-28-15,40

POLITEAMA GENOVESE.
La piccola bottega degli orrori.
Ore 21. € 20-21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. **L'isola del tesoro.** Or.: 20,30. € 23,24/16,01.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Woyzeck Ore 20,30. € 23,24-16,01.

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b: RIPOSO

AUDITORIUM [illegible]
Storia del melodramma. Puccini tra sacro e profano Or.: 16. Ingresso libero

TEATRO [illegible] LA TOSSE - [illegible] ALDO TRIONFO.
[illegible] foyer Teatro a mezzogiorno dalle 12,30 alle 14,30 € 1 Ore 21 [illegible] Trionfo **Ristorante immortale**, opera teatrale € 10,50-8

TEATRO DELLA TOSSE - SALA GINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO [illegible]
Almost blue lettura scenica Or.: 21. € 13-10

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese)
Uno [illegible] che ci chiama Anna!
Ore 21. € 8,30-6,70.

LE TRAME DEI FILM



Il regista Michael Mann racconta in «Alì» la vita di Cassius Clay

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

ALI'. [illegible]. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

[illegible] NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e [illegible] la donna dei suoi sogni.

COME HARRY DIVENNE UN ALBERO. Commedia drammatica. Dal regista de «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

[illegible] COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.

IL [illegible] DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILO-[illegible] Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aletto è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

LUNEDI' MA[illegible]. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco [illegible] ripetitività [illegible] propria vita [illegible] villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca [illegible] felicità.

I PERFETTI [illegible] Commedia. Due [illegible] da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia [illegible] un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» [illegible] ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con le rispettive fidanzate il matrimonio più volte rinviato.

[illegible]ST. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di [illegible] sposi che si dividono la prima notte [illegible]

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto.

PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.

[illegible] DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, [illegible] di un cattivo [illegible] che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.

SPOSAMI, KATE. Commedia. In un [illegible] inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore [illegible] Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING [illegible] Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premiato con il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere [illegible] dalla vita finché non conosce e s'innamora di Sofia.

LA [illegible] STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 dal famigerato Jack lo squartatore.

[illegible] Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

NON MANCANO LE OCCASIONI PER CHI AMA LA MUSICA DAL VIVO, CONCERTI PER TUTTI I GUSTI NEI DISCOPUB E NELLE TAVERNETTE

La grande dance attraversa la notte

Tutte aperte le discoteche della provincia di Savona

Augusto Rembado

I «Jailors» al Tkb di Varazze, Ricky Portera Ju Bamboo di Savona, rassegna al circolo Calvino Loano i «Groove machine» al Tre Alberi di Arma di Taggia.

Sabato con molte sioni per ascoltare musica dal vivo nei della Liguria. La serata è comunque quella classica dedicata alla discoteca con una trentina di locali aperti nel Ponente, a Genova e nel Levante dj che propongono dance commerciale, dance revival e house.

Un sabato tutto ballare Tkb di Varazze i «Jailors». Wainer, voce solista e contrabbasso, Dyno, percussioni e batteria, Wild Fabrice, pianoforte e chitarra e Uncle Fester, chitarra, renderanno spumeggiante la serata al Tkb. I «Jailors» arrivano da Bologna, hanno girato l'Europa, hanno fatto ballare migliaia di giovani e meno giovani e si ispirano al rock'n'roll e al rhythm'n'blues (inizio concerto ore 23).

Il tradizionale sabato live dello Ju Bamboo in via Famagosta a Savona ospita alle il concerto di Ricky Portera, musicista messinese ma emiliano di adozione, tra i fondatori degli «Stadio». Portera è stato il chitarrista degli Stadio, gruppo nato nel '79 al seguito della tournée «Banana Republic» Dalla e De Gregori che girò molti stadi italiani. Sempre a Savona, dalle 23,30 di stasera, alla Compagnia delle Indie, replica del concerto della cover band «Frequenza Viva».

Il circolo Arci Italo Calvino di Loano (palazzo Kursaal) ospita questa sera due band. Si tratta dei «Parco Diaz», originale formazione rock senza chitarra, e dei «Jackass», gruppo con un repertorio che va dall'hip-hop fino al nu-metal. La serata terminerà con una sessione in cui i membri dei due gruppi ed altre band rivierasche si avvicenderanno sul palco. Nell'imperiese, concerto con cover internazionali del gruppo ligure «Groove Machine» al Tre Alberi di Arma di Taggia.

Da segnalare infine, a Genova, sul palco del Borgoclub, il concerto di Renato Sellani, dei maggiori jazzisti italiani. Sellani, che ha suonato Bill Coleman, Nicola Arigliano, Enrico Grillini e Franco Cerri, sarà accompagnato da Luciano Milanese. Sellani è pianista di una delle più interessanti formazioni jazzistiche italiane, il quintetto capitanato da Basso ed Oscar Valdambrini, scelto per accompagnare la prima tournée di Chet Baker e Lee Konitz. Fra gli appuntamenti del sabato con la salsa e il merengue, quelli del Tropicana di Loano e del Discoloco di Sanremo.

Di seguito, città per città, da levante a ponente, le proposte della dei singoli locali notturni.

LA NOTTE

S. Discoteca al Covo di Nord Est.

L. Discoteca alla Piscina dei Castelli e al My Enjoy Planet.

Ritrovo all'Excalibur.

Musica live Mistral 2001. Discobar all'R4.

GENOVA Al Borgoclub Renato Sellani con sestetto jazz. Discoteca Makò e al Jasmine. Ritrovi alla Baja degli Angeli, al nuovo Mais (Sturla), a Lo Spirito Divino, al Dog (gruppi liguri live), al Luisiana (jazz live), al Tequila Cafè, al Capital Fracassa (live), al Cafè de Mar (Black Power live), Dixeland (live e discobar), al Fitzcarrado (sfida fra band) e Transilvania Horror Rock. Tributo a Bob Dylan alla birreria dell'Antico Ponte di Moneggio.

P. Ritrovo al Tumbler (Anna Sini Trio jazz) e al Cantiere.

ARENZANO Ritrovo al Mc Namara.

Dancing orchestra al Nautilus. Al Takabanda musica live. Musica vivo de I Sigma Mister Pub. Musica e ballo al Gilda. Musica live e karaoke con Angelo Kursaal Margherita. Musica e ritrovi al Pescegatto (con dj). Mr.Drake, Barcollo, all'Hamburger Boy e all'Invidia discobar. Orchestra revival «I Simpatia» Da Carlin. Liscio da Santina.



Il chitarrista Ricky Portera protagonista questa sera allo Ju Bamboo

CELLE Al Bolero «fashion disco» e house e acid jazz. Piano bar al Charlie Max, all'Hurricane e a La Ghironda.

Ritrovo live degli Alkimia al Beer Room Music Pub.

ALTARE Karaoke al Bluebird.

ALBISOLA S. Ritrovi al Già Già, al Clipper, alla Garitta e Portichetto.

M. Al Face dance commerciale e revival di Pinna dj, Revival Anni'60 e live degli «Shameless» a La Garitta. Ritrovi al Med Caffè, al Testa, al Mediterraneo e al Friends.

Ritrovo al Juke-Box e al Cantuccio.

COSSERIA Musica dal vivo al The Killer's Inn.

CAIRO Live-birreria La corte dei Baroni. Discoteca King dj. Disco-music dj al Dodro. Al dancing La Perla orchestra I Baroni. Musica alla Braida e al bar Cicci di Rocchetta. Ritrovi al Pub, alla Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del cattivo e allo Stirling Castle.

CARCARE Ritrovi al Green Pub, al Blues'Pub, da Mangiafuoco e a Il Maltese la farmacia dei .

MILLESIMO Discopub con dj al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dog, al Jolly e Cabaret.

Discoteca al Piccolo Ranch con i dj Fabietto, Valter B e dj 5000.

SAVONA Discoteca con dj e live dei «Frequenza Viva» a La Compagnia Savonese delle Indie (ristorante e dj) Darsena. Concerto di Ricky Portera allo Ju Bamboo, a seguire discoteca con Cocò e Mirco De Francesco. Liscio e revival con orchestra «Sonia e la band» al Milleluci. Live con «Machine Gun Kelly» e «Last Riters» al Negrita. Liscio e revival con orchestra al dancing Le Chat. Al Pirata musica dal vivo Fulvio e la sua chitarra. Shower dance all'Empire. Ritrovi al Queen's, Baretto, alla Boutique della birra, al Santa Lucia, al Malvasia, al Benzi, Club Nautico, al Birrò e negli altri locali della Vecchia Darsena. Aperto dalle 18 il Vignoble d'Italy.

QUILIANO Discobar al Baraonda. Orchestra Carlo Venturini all'Aurora di Valleggia.

VADO Musica live, con dj animazione al Daubaci. Al Blue Submarine «alternative disco» con David dj. Ritrovo Cupido Pub, al Pink e ristorante Camionista.

Musica al Siete Galeshka Portovado.

INO Ballo liscio con orchestra al dancing Castello. Ritrovo alla Cambusa, al Black Bull, al Sunshine.

Discoteca Gulliver di Voze Human dj e Rudy Maschaeretti dj su due piani di musica diversa, collabora staff de Le Vele.

Discoteca con dj all'Area Blu (ex Scoth). Revival con l'orchestra «Eclipse» Patio. «This is all music» Orion dj al Gasoline. Ritrovi al Trocadero, all'Ondina Cafè, Cafè, al Varicotti's, Baquito, al Vittoria, Pilade e all'Agorà.

Ritrovi al Rifrullo, al Mulino, al Mirabolan, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica e al Cappero.

PIETRA Pianobar all'Airone. Liscio e revival al Malibù. Ritrovi a Il Santo, allo Wave, all'Iguana, al Virgin, da Miriade, al Rosso, al Dolphin's.

TOVO Dancing con orchestra al Salone delle feste.

Due gruppi live nella serata al Circolo «Italo Calvino» (palazzo Kursaal). Orchestra al Manhattan Inn (anche al pomeriggio). Karaoke bar Doria. Al Tropicana musica latina con Pablo e la Tribù Latina. Al Fermento strip tease femminile con animazione. Ritrovi all'Archibaldo pub, al Jumanji, Vittorino, Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, a letto, al Poseidon, all'Old Pub, Australian Cafè, al Bardoria e al Club Movida.

Piano bar all'osteria «I gatti alla luna». Discoteca al Domina.

BORGHETTO Al Salone delle feste ballo liscio con orchestra. Ritrovo al Velvet e a La Dolce Voglia.

CERIALE Ritrovi al Tea Room, Planet Caffè, a La Risacca, a La Ruota e al Varo.

Alla discoteca Horus dance commerciale e privè con dj Arena, Antonello, Ugo Sabatino e Rouge. Musica e ritrovi al Jammin', al Raggio luna, al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Caprice, al John Smith, al Blu bar, Rock Bank Caffè e al Guaranà.

Ritrovo in musica da A'Scciàttapanza.

Ritmi sudamericani con il dj Gino Latini Manila Club. Discoteca con dj Nelly all'U'Brecche. Live al BarLume bistrot («Ricominio da Trio» live) e al Mezzaluna («Rizzo e Rizzo» live). Musica e ritrovi anche El Che Cafè, al Sol Ponente (live), al Cabaret (live cover «Grace'n Dangers»), al Charlotte, all'Hard Rocco Caffè, da Spotti, Cocktail & Drink, La Tavernetta, al Dubliner, all'Hallowe'en, al Rooster George Taylor's, allo Zanzibar, al The Victorian pub, al Tokai bar, al Bar Dell'Angolo. Live Gabriele Braga e Davide Geddo Fred Music Bar. Revival a La Riviera.

Discoteca con dj Lido di Laigueglia. Ritrovo al Crazy Love e Locanda del Re.

Liscio e revival Il Timone. Discoteca Bit Below. Piano bar a La Casa del Priore. Musica al Samarcanda.

CERVO Karaoke al Porteghetto.

Ritrovo al Barook, a La Pinta e alla Pinta.

Musica house con dj Rhino al Seven Square. «Drink Party» al Jazz Caffè. Discobar al Sailer's, all'Art Gallery (musica Anni '70), al Vincent e allo Winston Churchill.

Discoteca e live music e con dj Pop.

DIANO M. Musica all'Acquasala. Discoteca al Club Tangò due piani. Discoteca dj al Sortilegio. Ritrovi al Jammin, The Old Fisherman, al Calade Light e al Skipper.

S. STEFANO Ritrovo al Baretto e al Tio Pepe.

Genere liscio-revival e dj al Sensual.

Ritrovi Papagayo (dj Michelino), Mandy's, al Flower's (musica e cubiste), al Tre Alberi (Groove Machine live) e al Germinal (Taggia).

SANREMO Serata latino-americana Disco Loco, maestri di ballo e dj. Discoteca al Ninfa Egeria. Piano bar all'En Plain sotto il Casinò. Musica varia all'Atlatic bar. Prediscoteca Mistral pub. Musica live al Teatrino di Mangiafuoco. Musica commerciale e house a La Villa. Ritrovo al Mazzini Pub, al Blu Moon e allo Zoo Bizzare, al JJ. Smiths. Piano bar tutte le sere nella sala Liberty del Casinò.

OSPEDALETTI Ballo con orchestra alla Dolce Vita.

Serata discoteca al Kursaal (Sancho dj). Musica live al Chica Loco. Dj set al Gp Music Bar. (a. r.)

SUGLI SCHERMI ANCHE «IL FAVOLOSO MONDO DI AMÉLIE», «ALI'» E «IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI»

«A beautiful mind» arriva a Savona

In prima visione il film interpretato dal bravissimo Russel Crowe

«A beautiful mind», film drammatico già in corsa per l'Oscar girato da Ron Howard e interpretato da Russel Crowe, è in prima visione in questo fine settimana in quattro sale della provincia. In cartellone al Diana 1 di Savona, al Loano al Ritz di Alassio e al Verdi 1 di Varazze, la storia del premio Nobel John Forbes Nash, eccezionale talento matematico affetto da schizofrenia paranoide. Il film, otto volte candidato all'Oscar, racconta l'ingresso di Forbes all'Università di Princeton nel '47, l'elaborazione della sua «Teoria dei Giochi», il sopravvenire della malattia, i continui ricoveri, la faticosa convivenza con il male e il conferimento del Nobel nel '94. Altra novità di questo fine settimana è «Il nostro matrimonio in crisi» di Antonio Albanese in programmazione all'Astor di Savona. Albanese, neo sposo di una giovane donna interpretata da Aisha Cerami, figlia dello sceneggiatore Vincenzo, la moglie che poche ore dopo le nozze si è rifugiata in un centro di salute spirituale. Non sopportando la comunità guidata dal guru Makerbek, interpretato da Shel Shapiro, ex leader dei Rokes, progetterà di rapirla per riportarla a casa. La biografia di C Clay, «Muhammad Ali», rivive in «Alì», film di Mann con Will Smith e Jamie Foxx in cartellone all'Abba di Cairo e al Colombo di Alassio. Il film racconta un decennio cruciale nella vita del campione, dal '64 al '74, quando riuscì a riconquistare il titolo che gli era stato sottratto ingiustamente. Torna in due sale, il Diana 2 di Savona e l'Ondina di Finale, «Il favoloso mondo di Amélie» commedia agrodolce che ha avuto un grandissimo successo in Francia. Diretta da Jean Pierre Jeunet, racconta la storia di Amélie, giovane cameriera parigina che decide di cambiare, in meglio, la vita del prossimo.

Il Diana 3 di Savona propone «Danni collaterali» con Arnold Schwarzenegger e Francesca Neri, l'Eldorado di Savona e l'Ambra di Albenga «Kate & Leopold» con Meg Ryan, il Verdi 2 di Varazze e l'Astor di Albenga infine «I 13 spettri». (a. r.)



Russell Crowe in «A beautiful mind» in arrivo sugli schermi savonesi

DA OGGI AD ALASSIO

I più piccoli si incontrano in biblioteca

ALASSIO. «Giocoinsieme», ro «uno spazio gioco per bambini da mesi a anni, alla presenza dei genitori e di personale specializzato». Rimarrà aperto all'asilo nido «Piccolo principe», il sabato pomeriggio dalle 16,30 alle 18, per tutto l'anno ad esclusione dei mesi estivi. Qui verranno effettuate attività ludiche e di laboratorio per migliorare le relazioni adulto-bambino e la socializzazione tra genitori e figli. Si parte oggi con il primo appuntamento (laboratorio con carta, forbici e colla) titolo «La valigia di Mary Poppins», che vedrà come attrice Gianna Nan.

Al via anche «Giocalibro», che vede coinvolte, oltre all'asilo nido, le scuole dell'infanzia, le prime classi delle elementari e la biblioteca civica. «Questo progetto ha come scopo quello di avvicinare i bambini alla lettura ed al contatto con i libri», ha spiegato l'assessore Monica Zioni. Il primo appuntamento, rivolto ai bambini tra i 2 ed i 6 anni, è in programma sabato 9 marzo alle 16,30 in biblioteca «Deaglio». Sarà protagonista la compagnia teatrale «I senzatetto». (m. br.)

SI CONCLUDE IL CICLO DI INCONTRI AL FEMMINILE ORGANIZZATI DALL'ASSESSORE MONICA ZIONI E DA SIMONETTA VANDONE

Ad Alassio la Festa della donna si celebra con Paola Pitagora

L'attrice sarà alla biblioteca «Deaglio» venerdì per parlare con Marco Quaglia di «Fiato d'artista»



L'attrice Paola Pitagora

ALASSIO

Per chiudere in bellezza, il giorno della festa della donna, nel nome della fiction. Sarà Paola Pitagora l'ultima superospite del ciclo di appuntamenti «Progetto donna». L'attrice verrà ad Alassio venerdì per un appuntamento (alle 16,30) del «Fiato d'artista» che si terrà nella sala conferenze della biblioteca «Renzo Deaglio». Si concluderà così l'edizione «2001-2002» dell'iniziativa divulgativa sulle problematiche legate alla famiglia, organizzata dall'assessorato alla cultura e politiche sociali del Comune di Alassio e coordinato da Simonetta Vandone.

L'attrice parmense Paola Pitagora (vero nome Paola Gargaloni) sarà la protagonista del dibattito al collega-attore Marco Quaglia, anche lui in tv nella fortunata fiction «Incantesimo». Le prime esperienze della nota attrice sono come garbata presentatrice di alcuni programmi e come cantrice di canzoni per bambini (una di queste «La giacca rotta» ha vinto in passato «Lo zecchino d'oro»). Partner di Johnny Dorelli in due edizioni di «Johnny 7» (1964 e 1965) Paola Pitagora ha avuto notevoli anche a teatro ed al cinema, lavorando sotto la direzione di maestri come Pontecorvo e Bolognini. La grande popolarità, complice la televisione, arrivò però con il suo famoso ruolo di Lucia Mondella nei «Promessi sposi» del 1967 per la regia di Bolchi. Ed ora nuovo personaggio tv quello di Giovanna, la direttrice della clinica «Life» in «Incantesimo».

Gli altri protagonisti di «Progetto donna» venuti recentemente ad Alassio sono lo scrittore e autore Bruno Gambarotta e i dietologi Giorgio e Caterina Calabrese. (m. br.)

APPUNTAMENTI CON IL TEATRO DIALETTALE

La Sicilia in scena a Loano

Due fuori programma dedicati a Govi e a Pirandello si sono aggiunti negli ultimi giorni alla rassegna di prosa del cinema teatro Loanese. Martedì 5 marzo, la compagnia «Gilberto Govi» porterà in «Impresa trasporti» un classico del repertorio del o genovese, mentre il 14 marzo l'Accademia teatrale di Sicilia presenterà «La giara» di Pirandello. «Impresa trasporti» racconta la storia di Annibale Badgalupo, imprenditore genovese titolare della ITUD, particolarissima ditta di trasporti; la sigla sta infatti per Impresa Trasporti Ultima . Ma l'impresa di Annibale rischia di l'ottimo salute dei concittadini e lui, vessato dalla moglie che vorrebbe fargli cambiare lavoro, dovrà districarsi fra mille garbugli. Lo spettacolo di Pirandello «La Giara» inserito in una «due giorni» alla cultura siciliana in programma a Loano il 14 e il 15 marzo. La mattina di giovedì 14, a palazzo Doria verrà aperta una mostra che ripercorrerà in venti quadri i luoghi dell'antica Girgenti, l'odierna Agrigento dove Pirandello nacque in località Caos. All'inaugurazione delle seguirà un recital di poesie, novelle e brani teatrali di sue opere. Alle 21, l'Accademia teatrale di Sicilia metterà in Loanese «La giara» seguita la sera di venerdì 15 dallo spettacolo «Mistero buffo siciliano» con testi di Anonimi siciliani del settecento, dello stesso Pirandello e di autori come Sciascia, Buttitta e Camilleri. In scena i canti, le serenate, i proverbi e gli scioglilingua della loro terra. Da non perdere la conclusione delle «Giornate siciliane»: al termine di «Mistero buffo» si potranno gustare i taralucci di Racalmuto, i dolcetti con i fichi, le mandorle e i pistacchi, le «pecorelle» di pasta reale, le arance di Ribera e il vino del Belice. (a. r.)

RASSEGNA DEDICATA AGLI SPOSI SUL PRIAMAR, INCONTRO PER RICORDARE GORKI AD ALASSIO, APERTE LE SALE BINGO

Week end tra mostre e mercatini

Concerto d'organo e antiquariato a Finale Ligure

Mercatino dell'antiquariato a Finalborgo, sale bingo aperte a Loano ed Albenga, rassegna dedicata alla moda, agli sposi e alla casa a Savona. Questi gli appuntamenti di oggi.

[illegible] Aperta, dalle [illegible] alle 24, la pista go kart «Vittoria».

ALBISSOLA M. Alla galleria Osemont «Il colore è la pittura, la pittura è il colore», mostra di opere di Rocco Borrella sino [illegible] 7 marzo. «Personaggi [illegible] caffè storici», di Stellario Baccellieri, in mostra alla saletta del bar Testa sino al 26 marzo.

[illegible] Rassegna dedicata alla moda, agli sposi e alla casa fino a domani [illegible] Priamar con sfilate e stand espositivi (dalle 14). I musei della provincia [illegible] Savona sono «visitabili» attraverso un percorso tematico realizzato sul sito della Provincia «www.provincia.savona.it».

VADO Canti e [illegible] del Sudamerica con il «Miguel Acosta Trio» al museo civico di Villa Groppallo (ore 21).

[illegible] Riaprirà il 8 marzo il museo dell'orologio da torre di frazione Bardino Nuovo.

[illegible] Domani pomeriggio «Carnevale dei bambini» per le vie del paese a partire dalle 15. Si tratta di [illegible] delle ultime occasioni per festeggiare il Carnevale in provincia.

[illegible] Sono visitabili le grotte preistoriche Valdemino.

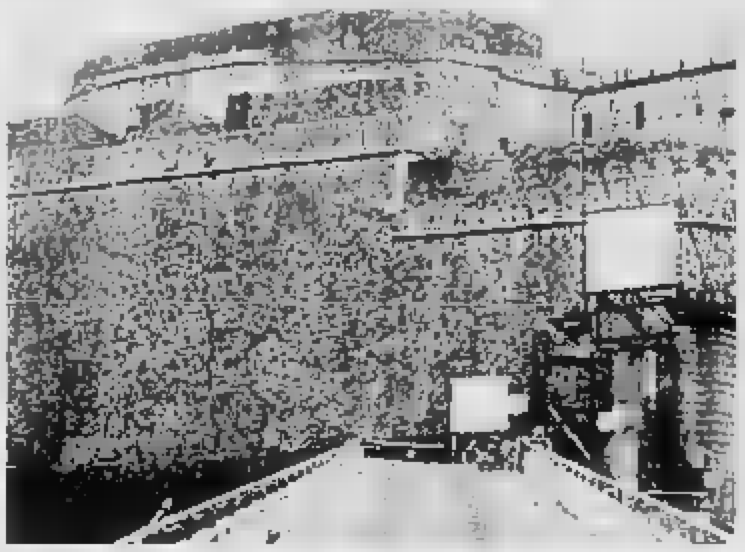
[illegible] Concerto d'organo del maestro Roberto Cognazzo questa mattina alle 10,30 nel Santuario di Pia. Mercatino dell'antiquariato e delle cose vecchie, oggi e domani nelle piazze di Finalborgo. Prosegue [illegible] personale di Carlo Nangeroni [illegible] chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. In mostra un'antologia dei lavori di Nangeroni, dagli anni '40 ad oggi.

LOANO E' aperta la sala «Loano Bingo» di località Fey (dalle 16 a tarda notte). E' aperto lo Skating Club [illegible] viale Libia, [illegible] pattinaggio.

TOIRANO Sono aperte le iscrizioni alla quinta edizione del concorso «I colori della luce» per pittori, ceramisti e fotografi. Le opere dovranno essere consegnate entro il 16 marzo presso [illegible] sede dell'associazione artistica «Lo schizzo» in via Polla (aperta venerdì e sabato dalle 15,30 alle 17,30). Visitabili, tutti i giorni, le grotte preistoriche.

[illegible] «Epigrafia e società della Liguria romana» conferenza del professor Giovanni Mennella oggi alle 16 presso l'Istituto internazionale di Studi Liguri in piazza San Michele ad Albenga. Aperta la sala bingo nell'area del minisport dalle 15 alle [illegible] del mattino.

ALASSIO «Il soggiorno di Maksim Gorki ad Alassio». E' il tema della conferenza che si terrà oggi alle 17,30 in biblioteca «Deaglio» per tracciare la vita e l'opera del famoso scrittore russo, consacrato maestro e fondatore della letteratura sovietica, che venne spesso ad Alassio per incontrare il figlio. Gli interventi, moderati dallo scrittore Antonio Carossino, saranno affidati ad Augusta Dokukina Bobel, ricercatrice dell'Università di Genova (facoltà di lingue) e a Lucia Bonello Galatioto. Gorki, di origini molto modeste, rimase orfano in giovane età e per guadagnarsi da vivere fece i mestieri più umili. Imparò a scrivere grazie ad [illegible] cuoco [illegible] servizio sul vaporetto che percorreva il Volga dove lui faceva lo sguattero. [illegible] seguito alla pubblicazione dell'allegoria [illegible] canto della procellaria» fu arrestato [illegible] prima volta. Nel 1905 dovette abbandonare la patria e arrivò in esilio a Capri. Da lì tenne un carteggio con il figlio, ad Alassio, e venne a trovarlo. [a. r.]



Esposizione dedicata agli sposi oggi e domani al Priamar

CONCERTO DEL «MIGUEL ACOSTA TRIO» A VADO [illegible]

Musica andina [illegible] Villa Groppallo

■ Alle 21, nel Museo Civico di Villa Groppallo a Vado, comincia la rassegna «Concerti d'inverno» organizzati dall'associazione Corelli. Ad esibirsi il «Miguel Acosta Trio» con «Palabras y música», canti e suoni del sud America. Come tutte le culture indigene del «Nuovo Mondo», le popolazioni della Cordigliera Andina iniziarono a costruire e a [illegible] strumenti nel tentativo di armonizzare le energie umane con le misteriose forze di [illegible] natura imponente, cercando il contatto, il ponte fra quelle leggi che governano il pianeta e gli eventi umani, in piena coscienza di essere un tutt'uno con la terra, il sole, le mille voci del vento, il fragore dei fiumi, la vegetazione rigogliosa, gli animali, le pietre, il silenzio delle [illegible] innevate, l'aridità dei deserti, le [illegible] solitudini degli altopiani. I millenari [illegible] dei flauti si sovrapposero e si miscelarono in tempi più recenti [illegible] influenze esterne (europee, asiatiche, africane) diventando melodie, danze, canzoni tristi e allegre, feste popolari e religiose, poesia, denuncia, e voci di contadini, [illegible], bambini, minatori musicisti e artisti impegnati nella [illegible] più difficile mediazione con l'aggressione dell'altra cultura, quella [illegible] d'oltre mare, quella che non adora Inti (il Padre Sole) e la Pachamama (la Madre Terra), ma solo il Dio - Oro. Un lungo viaggio cercando radici vecchie e nuove, confrontandoci con espressioni vive e pulsanti, in continuo mutamento ed evoluzione.

SUL PALCO TRE PRESTIGIOSE FORMAZIONI



Rassegna di corali [illegible] Chiabrera

[illegible] svolge questa sera alle 21 al Chiabrera la ventiquattresima rassegna di cori organizzata dalla Corale Alpina Savonese. Oltre alla formazione cittadina diretta da Eugenio Alipede si esibiranno il coro Val San Martino [illegible] Cisano Bergamasco diretto [illegible] Walter Sala e il [illegible] Penne Nere di Aosta diretto [illegible] Guido Sportelli. Presenta Daniela Frangioni.

LO STRAORDINARIO PITTORE E POETA GENOVESE FESTEGGIA COSI' I SUOI [illegible] ANNI

Il ritorno di Borzini a Savona

Oggi s'inaugura la mostra a «Villa Cambiaso»

SAVONA

E' un [illegible] artistico per Savona [illegible] mostra antologica di Remo A. Borzini che, a cura di Silvia Bottaro e Milly Coda, s'inaugura oggi [illegible] 17,30 [illegible] stupende sale di Villa Cambiaso in via Torino. La mostra resterà aperta sino al giorno 15 tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30.

Era da circa quarant'anni che Borzini non esponeva più a Savona, da quando [illegible] portava ancora le sue opere alla scomparsa galleria [illegible] Andrea dell'indimenticabile Luigi Pennone. Oggi questo grande artista di anni ne ha [illegible] e continua a lavorare con indomita passione. Pittore, ma anche scrittore e poeta, il genovese Borzini ha ispirato un numero unico del periodico «Villa Cambiaso» nel quale sono ricordati i suoi tanti profili d'artista. [illegible] figurano scritti [illegible] Aldo Capasso, Vico Faggi, Paola Mallone, Dario G. Martini, Giannina Scorza, Ferdinando Molteni e delle due curatrici di questa straordinaria rassegna.

Per Silvia Bottaro «Borzini ha percorso tutte le suggestioni del Novecento rimanendo sempre libero dalle suggestioni del momento», e ha saputo cogliere «con [illegible] sottile e attenta osservazione, le diverse annotazioni paesaggistiche di questa terra, così particolare per colori, asprezza e bellezza di panorami». Secondo Milly Coda, di Remo A. Borzini è opportuno «non dimenticare mai i titoli delle sue opere sia pittoriche che liriche, poiché essi sono le essenze emozionali, le chiavi per entrare a scoprire il mondo borziniano nelle atmosfere dei [illegible] paesaggi, nelle peculiarità delle sue creature». [i. p.]



Una delle opere più significative del pittore Borzini esposte a Villa Cambiaso

NELLA PALLANUOTO DI A1 SITUAZIONE ROVENTE ALLA VIGILIA DELLE ULTIME DUE GIORNATE

Rari a un passo dai playoff

Oggi a Pescara basterebbe non perdere

Serie C al via

Per la Water Polo debutto casalingo

SAVONA. Dopo rinvio dalla scorsa settimana, questa volta ci siamo. Parte il campionato di serie C con la Polo Savona pronta al suo esordio casalingo (piscina di corso Colombo ore 15) contro il favorito Genova 93. Le altre formazioni che dovrebbero recitare ruolo da protagonista sono Arenzano e Sturla. La prima giornata di campionato in programma sabato febbraio e saltata per motivi organizzativi sarà recuperata in data da destinarsi. Si comincia quindi oggi direttamente con secondo turno e le seguenti partite: Ingaunia-Pontecarrega, Water Polo Chiavari-Arenzano, Poltzer Rivarolo-Venere Azzurra Spezia, Aragno-Sturla, Rapallo-Spezia, Water Polo Savona-Genova 93.

Il campionato formato da club di serie C e D avrà classifica unica. Questo il quadro societario della formazione savonese, squadra satellite della Carisa Savona. Presidente: M Magnani, dirigente accompagnatore Raffaele Di Noia, addetto stampa e segretria Laura Sicco. Per quanto concerne invece la rosa della squadra, questi sono i giocatori che formano il gruppo della Water Polo Savona. Portieri: Lorenzo Margelli (1980), Federico Vattuone (1981). Difensori: Matteo Ronchetti (1980), Simone Muglierisi (1983), Yari Gatti (1985). Centrovasca: Enrico Cuneo (1981), Alessandro Fugatti (1983), Andrea Eculno (1983), Simon P Bacino (1984). Attaccanti: Stefano Carnemolla (1985), Michele Moroni (1981). Centroboa: Fabrizio Olia (1983), Mirko Robaldo (1972). [en. for.]

Rari: o la va o la spacca. Oggi riprende la Findomestic Cup di pallanuoto, la A1, con la Carisa Savona che affronta un match decisivo «Najadi» di Pescara. Dopo due settimane di pausa e gli impegni sulle coppe europee delle italiane, formazione di Claudio Mistrangelo si trova di fronte ad un bivio. Strappare il biglietto per superamento del turno ed andare ai quarti di finale. Per farlo i biancorossi non devono perdere ed ottenere almeno un pareggio. Oppure soffrire all'ultimo e giocarsi il tutto per tutto nell'ultima partita in casa contro la Canottieri Napoli.

L'unica che non può proprio fare calcoli è la Merker Pescara: obbligata vincere. Intanto rientra il centroboa Andrea Pelizzoli ed è una buona notizia. Maurizio Felugo vuole chiudere subito il discorso, per preparare calma i play-off. «Che sia un match è assodato, loro sono molto pericolosi dopo il rientro di Calcaterra. Inoltre hanno anche motivazioni importanti: l'ultima spiaggia, devono vincere a tutti i costi. La Rari ha due risultati tre a disposizione me. vogliamo soffrire sino alla fine. Il nostro obiettivo è quello di fare 3-4 punti nelle prossime due partite. In questi 15 giorni di stop ci siamo allenati forte e analizzato i nostri errori. Abbiamo tanta voglia di play-off e possiamo farlo subito, uscendo imbattuti da Pescara».

Saprà la Carisa Rari sconfiggere il mal di trasferta? L'appuntamento è sulle frequenze RadioUno, a partire dalle 16,30, nel corso della trasmissione «Tutta la pallanuoto minuto per minuto» curata da Alfredo Provenzali. La voce Ennio Bellucci racconterà la sfida Marker Pescara-Carisa Rari Savona. Gli arbitri dell'incontro (inizio ore 15) sono Vecchio Conegliano Veneto e Ravveduto di Salerno.

NUOTO SINCRONIZZATO La Rari di sincro iniziato la sfida ai campionati italiani. E' l'ultima volta di Clara Porchetto che poi si ritirerà dopo brillante carriera densa di soddisfazioni. La riccioluta sarà di scena domenica corso della gara a squadre con Giulia Lapi, Emanuela Tafi, Federica Ciappi, Giorgia Balbo, Serena Scuto, Carlotta Falco, Francesca Camardella, Federi Cuneo. Ad appena 23 anni la sincronette Rari ha detto basta, non prima disputare la sfida finale e magari chiudere in bellezza. I campionati italiani di nuoto sicronizzato che si disputano a Verona, vedono tra le protagoniste la nazionale Giulia Lapi. L'atleta della Rari gareggia oggi nel duo con Federica Ciappi. L'altra coppia savonese composta Emanuela Tafi e Giorgia Balbo. La stessa Giulia Lapi a Francesca Camardella ha aperto gli Assoluti veronesi di sicro con la prova nel solo. [en. for.]



Martz protegge il portiere Ferrari

Appuntamento col basket

Fine settimana cestistico ricco di tematiche

Guglielmo Olivero

Arriva un fine settimana ricco di appuntamenti per gli appassionati di pallacanestro. campionati nazionali e quelli regionali, senza dimenticare i settori giovanili, sono numerosi i match che promettono scintille.

A1 femminile. La Termocari Spezia, che ha numerosi fans in tutto il Ponente, è ad un passo dai playoff dopo la sofferta vittoria di domenica scorsa contro Penta Faenza. Le levantine affrontano domani alle 18 la Termini Imprese, fanalino di coda del Un successo, con tutte le scaramanzie del caso, è alla loro portata.

B femminile. Può guardare con serenità alla fase conclusiva del campionato Kanguro Cestistica Savonese, «adottata» da tanti appassionati Spotorno, dove adesso gioca i suoi confronti interni. La compagine della presidentessa Mirella Oggero, dopo la netta affermazione contro il Selargius, è praticamente salva considerato che la zona pericolo non è mai così lontana. Domani le savonesi sono impegnate sul parquet del Viareggio una partita che, a ben vedere, è molto più importante per le toscane che sono obbligate a muovere la classifica. Le altre: San Gavino-Castellani Pontedera; Galli S. Giovanni Valdarno-Selargius; Elmas-Progetto Lucca; Porcari-Honeys Montecatini; Lavagna-Sport Pisa.

C1 maschile. L'Houghton Genova, altra compagine che vanta un notevole numero di fans, attende il Giornalino Alba, compagine che milita nelle basse della classifica. Per i genovesi non dovrebbe essere difficile mantenere la posizione di classifica.

C2 maschile. Eccolo, il campionato che interessa di più agli sportivi savonesi. Con l'Alpidelmare al comando e la Noberasco che vuole continuare a sorprendere. Il secondo turno della Poule Promozione (con, va ricordato, le squadre che si portano appresso i punti collezionati nella regular season) vede la compagine vadese impegnata sul proprio parquet contro il Tarros Spezia.

Match al vertice (si affrontano le prime due della classifica, entrambe con 12 punti) e aperto ogni pronostico. La partita si gioca alle 21,15 al Pallone Pressostatico di Vado (prolunga e mare) e sarà diretta da Sanguineti e Bozzo. Interessante anche il match della Noberasco, compagine sorpresa della prima parte di stagione: i ponentini attendono (Campolau,21) Mac Design nella partita di da Barillari e Colonna. Gli altri due confronti sono: Rapallo-Red Rossiglione (Bracco e Valenti); Tonno Moro Pegli-Landini Lerici (Tascione e Colonna). Entrambe domani alle 18.

Sempre nella C2 maschile, ma nella Poule Retrocessione si giocano: MT Ospedaletti-Cus Genova (Regoli e Brondo, stasera alle 21); ConadAgip-Maremola Pietra (21, Bondi e Gallo); Meci Sestri Levante-Sanremo (21,15, Gradellini e Moscatelli).

C femminile. Iniziano i playoff (per la verità sono ammesse tutte le squadre che hanno partecipato alla regular season). Le sfide: Columbus-Juvenilia Varazze (domani, 15); Loano-Sidus (domani alle 15); Albatros Alassio-Vir Spezia (martedì 20); Fa.Go. Service-Ospedaletti (domani alle 18).

Sempre nella C2 maschile...

VOLLEY B1: DOMANI IN CASA CONTRO IL CARONNO

Per la Carisa Esi è vietato fallire

Ogni partita vale il campionato. La Carisa Esi, protagonista della B1 maschile, sa che per poter accedere alla categoria superiore non si può perdere neppure un set. Ogni match diventa dunque una battaglia ad iniziare da quello in programma domani alle 17 ad Albisola contro il Caronno, squadra che all'andata ha fatto soffrire (e molto) i ragazzi di Jorge Cannestracci.

Ricorda il presidente Clemente: «Me la ricordo, quella partita. Tanto per cambiare si vinse 3-2, dopo essere stati in vantaggio 2-0. La solita paura, quella che ci prende e mette in balia dell'avversario come tante, troppe volte è successo in questa stagione». Il numero uno della società albisolese che domani non dovranno ripetere quegli errori e che il match deve chiudersi 3-0, senza complicazioni. Dichiara Cannestracci che settimana ha preparato al meglio il match di domani: Caronno è una squadra da non sottovalutare. E' vero, non occupa i primi posti, ma è in grado di dare del filo da torcere a tutti... Nelle sue fila militano giocatori che hanno frequentato nobili categorie e che sono in grado di creare parecchi pensieri a tutte le squadre»

In particolare nel Caronno sono confluiti tutti i giocatori che, la passata stagione, hanno militato nel S. Giuliano che poi, come gli appassionati sanno, ha cessato l'attività. Dunque partita da non sottovalutare e pubblico delle grandi occasioni, come sempre: «Si, adesso il pubblico sarà il vero elemento in più. Avremo bisogno di tanti sostenitori nelle partite che conteranno, da adesso fino all'ultima giornata».

Per quanto riguarda invece i campionati regionali la giornata è incentrata su due sfide che meritano attenzione: nella C maschile Finale e Rapallo per la conferma della sua supremazia evidente fin dall'inizio del torneo. Nella maschile invece la Tabaccheria Armario Dego è impegnata contro lo Spezia in una partita importante per il campionato del team valbormidese. [g. o.]

B2 femminile

Per la Matuzia trasferta proibita

SANREMO. E' un'altra trasferta «proibita» quella che, nel campionato di serie B2 di pallavolo femminile, vede il Matuzia Casinò Sanremo, ultimo in classifica, reduce da «striscia» di risultati negativi sempre più lunga (tredici sconfitte consecutive), giocare a Genova-Sestri Ponente, alle 18, sul campo del Volley Genova Ponente, terzo in classifica. Troppi punti di distacco in classifica per pensare ad un «miracolo». Insomma un riscatto, proprio in questo match, appare davvero improbabile. Ma vale la pena di provarci tanto più che la retro - ormai annunciata da mesi - non è ancora matematica. E il Matuzia è, ormai, proiettato verso il futuro: «Le nostre atlete dovranno darsi obiettivi tecnici da perseguire nelle prossime settimane. Solo possiamo guardare al futuro. E quando la retroces sarà matematica chissà che non si trovi quella tranquillità e quella serenità necessarie a sbloccarci», dice l'allenatore Licata.

Programma Alba Galleria-Libertas Villanterio; Avis Cafasse-Latte Tigullio Rapallo; Fortitudo Torino-Santi 4 Oleggio; Ro Carr Omegna-Vbc Lilliput Settimo Torinese; Pavic Milleruote Romagnano Novarese-Ardor Bustese; Volley Genova Ponente-Matuzia Casino Sanremo; Audax Energy Team Milano-Pgs Asti. **Classifica** Libertas Villanterio 43; Ardor Bustese 41; Genova Ponente 38; Vbc lilliput 36; Alba Galleria e Santi 4 Rose 33 Oleggio; Audax Energy Team e Latte Tigullio 27; Ro Carr Omegna 20; Pavic Millaruote 19; Pgs Asti Volley 13; Avis Cafasse 11; Fortitudo Torino 10; Matuzia Casinò Sanremo 6. [b. m.]



TUFANO DEVE CAMBIARE, IMPERIA D'EMERGENZA MA SENZA PRESSIONI

Savona: per il derby le novità dei giovani

Ennio Fornasieri

A 24 ore dal derby del «Bacigalupo», Savona-Imperia si gioca fuori dal campo con allenatori e protagonisti.

SAVONA Mister Tufano deve ancora decidere quale sarà la formazione che scenderà in campo. Sala è ancora indisponibile mentre sull'utilizzo di Bertolone [illegible] sapra [illegible] più oggi dopo la rifinitura. La [illegible] Tufano farà rifiatare Conti [illegible] e De Lucis mentre Lamberti è favorito [illegible] Solari. Con Iacono in porta e vista l'assenza di [illegible] squalificato, la difesa dovrebbe essere formata da Di Gioia centrale [illegible] Barone e Bertolone ai lati. Centrocampo [illegible] Bracaloni-Perrella al centro e Cairo-Piccolo sugli esterni. La zona offensiva presidiata da Peluffo-Lamberti ed Aloe. La variante Bertolone: [illegible] non riesce a recuperare dalla contrattura, [illegible] posto gioca Cocito in difesa, mentre a centrocampo si inserisce Riolfo [illegible] posto di Cairo.

Il tecnico biancoblù Tufano: «Ci sono in palio tre punti importanti che il Savona vuole conquistare per proseguire la lotta contro l'Ivrea. Le difficoltà di questo derby sono queste: quando si scende in campo sempre per centrare la vittoria si può incorrere a qualche rischio. Ma dobbiamo preventivarlo [illegible] dall'inizio. L'Imperia? Sono in una posizione di classifica tranquilla, [illegible] ci [illegible] a far bella figura».

IMPERIA Per Pino Cavallaro non sarà certo [illegible] partita qualunque visto il suo legame con la «piazza» savo[illegible]. In casa neroazzurra sicuro assente è Modenese (uno dei migliori [illegible] il Moncalieri): squalificato. Rientra Balducci [illegible] è ancora fuori Marrazza. Lupo e Bianchi dovrebbero essere a disposizione.

Anche per il presidente Fabrizio Vincenzi sarà una partita particolare: «Ho ancora un pezzo di Savona addosso, come non ricordare l'esperienza passata in biancoblù. E' la mia città, inoltre l'amicizia con Piro [illegible] ben oltre i rapporti di lavoro. Su questa partita ci abbiamo già scherzato sopra: gli ho detto di fare attenzione. Magari al 90' su rigore... Non si sa mai».

Pronostico chiuso? «Vinca il migliore [illegible] proprio devo perdere, preferisco farlo contro il Savona». Imperia in pratica già salva, allora chi retrocede delle liguri? «Penso che la Sestrese ce la farà a salvarsi, mentre vedo male il Vado...».



Cavallaro, savonese, tecnico dell'Imperia

La Sestrese a caccia di punti

L'anticipo sul terreno del Borgosesia è un autentico spareggio per la salvezza

Due partite per conoscere il futuro della Sestrese. Due impegni di [illegible], oggi contro il Borgosesia in trasferta e fra sette giorni al campo "Borzoli" contro la Castellettese, che dovranno chiarire quante possibilità di salvezza ha la truppa verdestellata allenata da Salvatore Mango. «Il nostro dovere è di continuare a lottare, turno dopo turno, cercando di conquistare la quint'ultima piazza: l'impresa non è facile, ma le ultime prestazioni, anche se non premiate con i punti che avremmo meritato, devono indurci all'ottimismo - afferma il tecnico dei verdestellati - Soprattutto se dovesse arrivare proprio in extremis il rinforzo [illegible] sto aspettando da tempo».

Il [illegible] e cognome è Giuseppe Vecchio, esperto difensore trentatreenne che negli ultimi giorni si è allenato [illegible] la Sestrese: proprio a poche ore dall'impegno odierno potrebbe partire il tesseramento per Roma, per chiudere tutta la vicenda.

Mister Mango dovrà, Vecchio o non Vecchio presente nell'undici di partenza, spiccare i salti mortali per allestire un undici competitivo, in vista di [illegible] match molto delicato. Rosciglione è stato, infatti, squalificato dal Giudice Sportivo, Bonadies si è infortunato giovedì (distorsione ad [illegible] caviglia). Due "tegole" non da poco per la Sestrese, che avrebbe bisogno della formazione sempre al completo per affrontare avver[illegible] molto agguerriti.

«Il Borgosesia è reduce [illegible] successo di Vado che ha creato [illegible] pochi problemi ai ro[illegible] blù. Pure noi non abbiamo trascorso una settimana tranquilla, ma era ovvio dopo aver giocato alla pari con il Savona e aver perso in mani[illegible] immeritata. La prestazione, contro gli striscioni, è stata ottima, è mancato soltanto il risultato. Se oggi dovessimo giocare con la stessa intensità e determinazione che abbiamo messo con[illegible] il Savona, per il Borgosesia sarà molto dura riuscire [illegible] avere la meglio, anzi potrebbe uscirci la sorpresa...». [g. s.]

NELLA PRIMA CATEGORIA DI CALCIO UN TURNO MOLTO IMPORTANTE

Carcarese-Pallare cattura gli sguardi

L'Altarese, dopo la schiacciante vittoria contro il Borgio Verezzi, diventa la principale rivale della capolista Pallare. La compagine del presidente Bruno Trimboli ha raggiunto l'Ospedaletti al secondo posto e domani [illegible] il pass, contro l'Alassio, per volare [illegible] più lontano. Il Pallare è [illegible] impegnato contro la Carcarese in un derby che, visti i risultati recenti, è aperto a tutti i risultati. In coda situazione ormai disperata per Calizzano e Pontelungo e terz'ultimo posto conteso tra Speranza (tre risultati utili consecutivi) e S. Ampelio, anche se la Veloce farà meglio a muovere la classifica.

Carcarese (34)-Pallare (41). Partita di importanza fondamentale per le due squadre e che, senza esagerare, vale quasi una intera stagione. Facile spiegare il perchè: i padroni di casa, [illegible] punti, vedrebbero aumentare di colpo le chanches per la lotta al vertice mentre in [illegible] di ko sarebbero tagliati fuori dal giro. Gli ospiti invece, con l'intero bottino, metterebbero una ipoteca sulla vittoria finale ma, cedendo punti, permetterebbero alle inseguitrici di portarsi a «tiro».

Ospedaletti (37)-Borgio (26). I savonesi sembrano in questo momento gli arbitri della classifica. Mercoledì hanno perso con il Pallare e domani affron[illegible] l'altra squadra che occupa il secondo posto in classifica. Gli imperiesi del resto stanno girando a mille come testimonia anche la vittoria di domenica contro la Veloce. L'Ospedaletti inoltre rincorre [illegible] il primo posto nella classifica delle reti segnate.

Alassio (27)-Altarese (41). «Adesso che abbiamo raggiunto il secondo posto mica ci vogliamo fermare. L'obiettivo è il salto di categoria...»: Bruno Trimboli si esprime [illegible] dopo la netta vittoria (tripletta di Salvatico) contro il Borgio. Sa che domani è una partita importante, contro le vespe che vogliono tornare a pungere, adesso che sono state affidate alle cure dell'esperto Pietro Buttu. Certo che i valbormidesi sono in ottima forma, [illegible] dimostrano anche gli otto gol segnati negli ultimi [illegible] minuti.

B[illegible] (33)-Calizzano (12). Partita che ha ben poco da dire: da una parte gli imperiesi che non hanno più nulla da chiedere al torneo, dall'altra i valbormidesi che [illegible] retrocessi. [illegible] potrebbe [illegible] un match piacevole.

Ceriale (33)-S. Ampelio (17). Una partita importante, soprattutto per il team imperiese che ha bisogno di muovere la classifica. Ma i ponentini, dopo il ko [illegible] Speranza, non vogliono compiere un secondo passo falso.

Pontedassio (28)-Riviera Fiori (26). Derby imperiese [illegible] due squadre che [illegible] in una tranquilla posizione di classifica. Pronostico da tripla.

Pontelungo (13)-Speranza (19). Ingauni disperati. Solo la matematica li tiene ancora [illegible] per una salvezza che appare impossibile. I savonesi invece hanno ripreso fiato dopo tre risultati utili consecutivi. Di questo faranno bene a tenerne conto Veloce e Borgio che precedono di poche lunghezze.

Veloce (23)-Don Bosco (34). Partita importante per i [illegible]esi che devono conquistare punti per scappare dalle zone pericolose, ma anche per gli ospiti che possono puntare ad un onorevo[illegible] posto finale. [g. o.]



Soscara gioca nell'ambizioso Ospedaletti

SIMPATICA E INNOVATIVA LA MANIFESTAZIONE TOTALMENTE AL FEMMINILE

Il trofeo «Marzo Donna 2002» domani sui campi del Savonese

Savona per un giorno sarà la capitale delle bocce in rosa. Infatti è in programma per domani, organizzata dall'Uisp (Unione Italiana Sport Per Tutti) la gara femminile denominata «Marzo donna 2002». Una manifestazione a gara nazionale [illegible] il sistema della baraonda a punteggio individuale. Tutte le partecipanti giocheranno tre partitite, ogni volta vengono sorteggiate le varie formazioni, ed ognuna avrà in dote il numero di punti conquistati in ogni singola partita. Vince la gara chi ottiene il miglior punteggio complessivo. Il tipo di formazione (coppia terna o quadretta) verrà deciso dal Comitato organizzatore in base al numero di partecipanti.

Il via è per domani alle 8,45 con il ritrovo sui campi della Vadese. In mattinata si svolgerà un incontro con inizio alle 9,45 sui campi della Bocciofila Savonese. Albisola e Vadese, mentre nel pomeriggio [illegible] previste le due partite conclusive. Le iscrizioni si sono chiuse ieri sera e alla gara hanno aderito oltre alle formazioni savonesi, genovesi, imperiesi anche compagini piemontesi, lombarde e sarde. Alla prima classificata verrà asegnato il trofeo in ceramica Marzo Donna 2002, mentre alla seconda, terza e quarta andrà un piatto in ceramica.

Il presidente dell'Uisp provinciale [illegible] bocce Giampiero Gambetta afferma: «A questa [illegible]stra manifestazione possono partecipare tutti, sia le giocatrici tesserate e quindi con la loro divisa, sia quelle libere, cioè senza vincolo societario. Crediamo in questa manifestazione e ci auguriamo che il pubblico che segue il mondo delle bocce sia presente sulle gradinate dei vari bocciodromi per incitare queste giocatrici». [r. p.]

CIRCOLO SCHERMA SAVONA

Emerge Martina Piaggesi

■ SAVONA. Ottimi risultati per il Circolo Scherma Savona nel Grand Prix Interregionale che si è svolto nella palestra di via Mentana. La copertina spetta di diritto a Martina Piaggesi, 12 anni [illegible] si è aggiudicata la gara [illegible] alle Allieve precedendo quotate schermitrici provenienti da Piemonte e Lombardia. Afferma la Piaggesi, che frequenta la seconda media all'istituto [illegible]rtini: «Sono soddisfatta di questo risultato che mi permette di guardare con fiducia ai prossimi appuntamenti stagionali. La scherma è la mia passione e spero di poter togliermi tante soddisfazioni». Allenata da Elisabetta De Scalzo la Piaggesi è l'ultima [illegible] giovani promesse del Circolo Scherma Savona che ha organizzato in maniera impeccabile la riunione dello scorso weekend. Prossimo appuntamento a Venezia con la seconda prova nazionale del Grand Prix riservato alle Allieve. In pedana, con possibilità di ottenere buoni risultati, Alessia Bertone e Isotta Peira. [g. o.]

NELLE GARE DISPUTATE NELLA PISCINA DELL'AMATORI IN LUCE ANCHE MATTEO TRON E MAURIZIO MANCINO

Sui regionali la «stella» della Prandi

L'azzurra grande protagonista ai Campionati [illegible]

L'élite [illegible] salvamento ligure è scesa in vasca nella piscina dell'Amatori Nuoto Savona di Legino per i Regionali Assoluti primaverili. Alla manifestazione hanno aderito cinque società: Centro Sportivo Val Bormida, Rari Nantes Bogliasco, Doria [illegible] Loano, Fulgor Genova e Amatori Nuoto Savona, società che ha organizzato per la volta in Liguria questa iniziativa.

I riflettori erano tutti puntati su di lei, Marcella Prandi da Cengio. La giovane atleta non finisce mai di stupire e con la sua classe ha nobilitato la manifestazione con l'altro autentico emergente del Salvamento ligure, il loanese Matteo Tron. Molto bravi anche Maurizio Mancino dell'Amatori Nuoto Savona, Sara Giglio e Luisa Barberis [illegible] Centro Sportivo Valbormida, Jada Vigo e Giorgia Perlunghar del Doria Nuoto Loano.

Altri i savonesi in gara che si [illegible] piazzati ai primissimi posti come Jessica Meirano e Niccolò Novaro del Centro Sportivo Valbormida, Matteo Lirosi ed Eleonora Fogliacco dell'Amatori, Gorgio Kiriasis, Ari Brunengo, Stefania Deboli e Fabiano Valizzone del Doria Nuoto Loano. Marcella Prandi e Matteo Tron hanno vinto i 200 metri Nuoto sub, i 100 metri Percorso Misto, i 50 metri Trasporto Manichino e i 100 metri Pinnato, mentre Maurizio Mancino si è imposto nei [illegible] metri Nuoto Sub, 100 metri Percorso Misto e [illegible] metri Trasporto Manichino. Jada Vigo ha conqui[illegible]o l'oro nei 100 Pinnato e nei 50 megtri Trasporto Manichino, mangtre Giorgia Perlunghar si è imposta nei [illegible] metri Nuoto Sub. Sara Giglio ha vinto i 100 metri Percorso Misto mentre Laura Barberis è salita sul gradino più alto nei 200 metri Nuoto Sub. Nella staffette [illegible] il titolo regionale Assoluto per il Val Bormida nella 4x50 ostacoli e argento nella 4x25 manichino femminile. Tre agenti e un bronzo per il Doria Loano e due bronzi per l'Amatori Nuoto Savona. Giudice arbitro della manifestazione la savonese Daniela Canu coauduvata dal Gug ligure. [r. p.]

TEMPO DI «REGIONALI» ANCHE PER IL NUOTO

Medaglie a raffica per l'Amatori Savona

■ Nella piscina [illegible] Sciorba di Genova si sono svolti i Campionati Regionali primaverili di categoria, oltre alla Coppa Olimpica per Seniores. In vasca anche i migliori Esordienti A liguri per ottenere la qualificazione ai nazionali giovanili. Per l'Amatori Nuoto Savona del presidente Ambrogio Zaro undici medaglie d'oro, altrettanti argenti, e diciassette bronzi. Un titolo anche per Matteo Marmentini dell'Ingaunia nel 100 stile libero con il tempo di 55,63 oltre ad un argento e un bronzo. Cinque vittorie sono andate a Luca Puce dell'Amatori che ha anche conquistato un argento e poi: quattro ori e un secondo posto per Marco Crea, un successo e tre piazzamenti per Cristina Garbarini, oro e argento e [illegible] bronzi per Sonia Sanna, due argenti e tre bronzi per Luca Gianizzo. Carlotta Siri, sempre dell'Amatori Nuoto Savona ha conquistato un argento e quattro bronzi, mentre Simone [illegible] ha vinto un argento. [illegible] bronzi per Andrea Morando due [illegible] Riccardo Marinucci e uno per Marco Mellino. Argento e bronzo per l'Ingaunia conseguito da Alessandra Biscotti, Sonia Stellardo e Paolo Zunino, mentre Massimiliano Vallone ha conquistato il bronzo. Argento per Federica Minetto e bronzo per Silvia Parodi del [illegible] Loano. [illegible] Coppa Olimpica grande giornata per Angelo Angiolilleri che ha polverizzato il record ligure nei 100 misti con 58.77. Angelo si è anche imposto nei 100, 50 e 200 rana e nei 400 [illegible] Strassera [illegible] invece i 100 e gli 800 stile. Chiusura su Cristina Garbarini che gareggerà agli Italiani di Imperia nei 100 e 200 [illegible] e Federico Gallo che ha conseguito il tempo limite nei 1500 stile libero. [r. p.]

HOCKEY SU PRATO

SULLA STRADA DEI TEAM CADETTI RIVALI DI QUALITA': LA SQUADRA DI PINNA IN CASA DELLA MONCALVESE

Liguria e Savona vanno a lezione di piemontese

Il match-clou è quello dei ragazzi di Colla, al Levratto contro il Benevenuta Bra

Quinta giornata del campionato cadetto di hockey prato con i riflettori puntati sul campo Levratto di Zinola. Infatti domani con inizio alle 11 il Liguria di Carlo Colla è impegnato [illegible] la Benevenuta Bra, temibile formazione piemontese. Colla dopo la vittoria ottenuta sette giorni fa nel derby col Savona è fiducioso e ha preparato in tutti i dettagli la squadra per questa importante sfida. Già, perchè la Benevenuta è una formazione che punta alla vittoria del torneo al contrario del Liguria il cui obiettivo è quello di disputare un campionato di transizione. Ma sarà vero? Dopo la vittoria nel derby e soprattutto dopo il pari esterno a Torino contro il Rassemblement il Liguria sembra [illegible] più ambizioso. Sentiamo Colla: «Le ultime due partite ci hanno fatto capire molte [illegible] il campionato è tutto da scoprire e [illegible] sicuro che il Liguria con i suoi giovani saprà dare del filo da [illegible] alle grandi del campionato». Tornando alla partita con la Benevenuta Colla afferma: «Cercheremo di sfruttare al meglio il fattore campo. [illegible] consci della difficoltà dell'incontro, ma daremo l'anima per raccogliere l'intera posta». Colla spera di recuperare un paio di giocatori infortunati tra cui Orlando, il bomber che fa la differenza in questi confronti.

Trasferta difficile per il Savona Avis. Il [illegible] di Luciano Pinna è ospite della Moncalvese, altra gatta da pelare. I biancoverdi cercheranno di strappare almeno un punto contro la formazione astigiana. Intanto Pinna e Colla durante la settimana hanno incontrato l'onorevole Massimo Zunino assessore allo sport per analizzare i problemi legati alla costruzione del nuovo impianto per l'hockey. Zunino avrebbe l'intenzione di far costruire il nuovo impianto nella [illegible] dove prima sorgeva la Caserma di Legino, non è escluso che si possa arrivare alla costruzione di un campo in sintetico sul campo di Zinola. Infatti la Federcalcio ha deliberato che fino al campionato di Eccellenza le squadre possono giocare sul sintetico. Se così fosse si sistemerebbe il campo di Zinola con [illegible] polivalente. [r. p.]

GOLF CLUB GARLENDA

Il Trofeo Aperol-Banca d'Alba

■ GARLENDA. Proseguono gli appuntamenti al Golf Club. L'ultimo, in ordine cronologico, è stato il terzo Trofeo Aperol-Banca d'Alba, 18 buche stableford, riservato alle tre categorie. In una giornata caratterizzata da un forte vento è salito sul gradino più alto del podio, nella Prima Categoria, Giorgio Palumbo (37) che, al termine di una lunga battaglia, ha avuto la meglio su Stefano Fed (36) e [illegible] Oggioni (36). Lotta fino all'ultima buca per i tre protagonisti di questa gara. Nella Seconda Categoria affermazione per Silvia Buffa (36) [illegible] ha preceduto Enrico [illegible] (35) e Giuseppe Chillemi (33): tutti e tre i concorrenti sono affezionati frequentatori del circolo ingauno. Nella Terza Categoria invece la vittoria è andata a Jo Risso (35) che ha avuto la meglio su Domenico [illegible] (33) e Chiara Levoni (32). Prima [illegible] categoria Lady è invece risultata Piera [illegible] (34) mentre sul gradino più alto del podio nella categoria Juniores si è piazzato Angelo Galleano (28). [g. o.]

9ª SAVONA GOAL 2002

SABATO 2 MARZO 2002

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica [illegible] 2002

1	SAVONA - IMP[illegible]	
2	CASTELLETTESE - VADO	
[illegible]	LOANESI - [illegible]	
4	[illegible] - [illegible]	
5	QUILIANO - LEGINO	
[illegible]	[illegible] - [illegible]	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO [illegible] È ....

1 - Atletica ....

2 - [illegible] ....

[illegible] - Nuoto/Pallanuoto ....

4 - Pattinaggio ....

5 - Volley ....

6 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

CLASSIFICHE SAVONA-GOAL

Sms La Generale chiara «padrona» fra i team e i bar

Prosegue il campionato per team denominato Coppa Euro, domani si disputa la sesta giornata con questi incontri: Sms Generale-Guidobono; Penna-Aycardi Ghiglieri; Baguttino-Albergo Savona; Speranza-Gaggero; Biondi-Mistral; Bennati-Il Baretto; Minuto-Wazz; Peri-Rapalino; Inps-Individuali.

I primi sedici classificati verranno accoppiati per lo spareggio diretto e poi i vincenti proseguiranno per la finalissima, dopo aver superato quarti e semifinali. E' importante anche seguire l'andamento della classifica per team, composta dalla miglior scheda settimanale.

Team e bar: 348 Sms La Generale; 304 Albergo Savona; 294 Edicola Peri; 265 Media Guidobono; 262 Wazz Acconciatore; 260 Bar Baguttino e Speranza; 252 Gruppo Gaggero e Gruppo Penna; 250 Gruppo Minuto; 2[illegible] Media Ghiglieri; 246 Pasticceria Biondi; 244 Edicola Bennati; 220 Edicola Rapalino; 2[illegible] Bar Mistral; 194 Il Baretto; [illegible] Bar Bologna; 178 Inps Cral. [n. d. m.]


28 FEBBRAIO
16 MARZO
PREZZI
COMODI
SCONTI FINO AL 40%*

ISTITUZIONI E PARTITI | GIORNATA POLITICA



UN SOLO PARTITO SOCIALISTA

Si è costituito in Piemonte un movimento per promuovere la nascita di un solo partito socialista, «espressione dei valori e dei programmi del socialismo europeo». [illegible] qui l'idea di creare un «Coordinamento per la costituente socialista» illustrata in una lettera aperta con 300 firme. «Tra gli aderenti - spiega l'ex sindaco Psi, Giorgio Cardetti (foto) - vi sono, le associazioni [illegible] i circoli piemontesi, deputati Ds e Sdi, consiglieri regionali e amministratori, dirigenti sindacali [illegible] persone che vogliono tornare in politica». Il progetto, [illegible] mettere in discussione l'Ulivo, pone l'accento sulla necessità di creare un «forte partito della sinistra», una «casa comune» «riformista, liberal-socialista, laica, libertaria e garantista», in grado di «coinvolgere militanti provenienti dai partiti storici della sinistra» e di recuperare il consenso degli elettori dell'ex Psi che si sono spostati a destra «per [illegible] che può essere compreso, ma ingiusticato politicamente». Ai leader il coordinamento presentato ieri in via Palazzo di Città chiede di compiere [illegible] sforzo di generosità per andare oltre i recinti dei loro partiti». Prossimo passo, dopo la lettera, [illegible] convocazione di una conferenza programmatica.

Il caso Odasso spinge Burzi alle dimissioni

Addio in Regione dell'assessore di Forza Italia: contro di me troppi veleni

Giuseppe Sangiorgio

«Mi dimetto. Tra potere e politica, scelgo la politica». Angelo Burzi, [illegible] regionale con incarichi pesanti - dal Bilancio al Patrimonio, dal Personale alle Partecipate, dal Legale e al Controllo di gestione - lo annuncia poco dopo le 15, a sorpresa, dopo aver [illegible] spiegato che il disegno di legge sul riordino delle norme sull'organizzazione del personale è arrivato in commissione.

«Un'ora fa ho rimesso le deleghe nelle mani del presidente Ghigo». Stupore, tam tam che sul filo dei cellulari riempie il Palazzo di piazza Castello. È la notizia [illegible] giorno dopo le illazioni su «Soc[illegible] aperta» (Associazione fondata dallo [illegible] Burzi) e ai collegamenti con il caso Odasso.

«Da mesi - afferm[illegible]re - sono stato fatto bersaglio di una campagna politica, dell'opposizione e di parte della stampa, diffamante per me e per coloro che h[illegible] avuto [illegible] "sfortuna" di conoscermi. Si è addirittura arrivati a presentare un'interpellanza molto simile ad una lista di proscrizione, indicando persone che avevano e hanno come unica colpa quella di essersi iscritte a Società Aperta. Se questa è la politica, allora preferisco contrapporre dai banchi un altro modo di fare politica».

Domanda: perché Angelo Burzi ha deciso di lasciare adesso e non mesi fa? Lui, ancora assessore per 7-10 giorni («Le dimissioni diventeranno operative, non appena il Consiglio le avrà ratificate») risponde pacato: «Per il fatto che [illegible] [illegible] risposte chieste su Società Aperta [illegible] state fornite alla magistratura e, per [illegible] propria competenza, all'aula consiliare. Di conseguenza posso fare le mie scelte senza che nessuno - e ripeto nessuno - possa metterle in correlazione con chissà quale avvenimento. Da settimane avevo preso la decisione di dimettermi, ma, proprio per evitare strumentalizzazioni, ho atteso che il panorama si schiarisse».

Poi, spiega che sia la commissione amministrativa d'indagine decisa dalla giunta, sia le risposte fornite all'aula «hanno eliminato ogni dubbio» su eventuali illeciti. «Eppure - aggiunge - in questa politica quanto è accaduto è stato utilizzato per lanciare un attacco personale, talvolta dai toni grezzi, nei miei confronti e contro la giunta. È inaccettabile. Così come è inaccettabile che consiglieri di opposizione, esercitando il pur legittimo diritto di acquisire documenti, abbiano fornito come motivazione un grottesco: "Non mi interessano le spiegazioni, questa è [illegible] battaglia personale contro l'assessore". Ebbene, io di personale [illegible] ho nulla. La politica la voglio continuare a fare da quel banco che 9097 piemontesi mi hanno assegnato». Infine «Società aperta», che l'assessore difende a spada tratta. «Assicuro piena lealtà a Ghigo - dice - e [illegible] una maggioranza, che ringrazio, perché sebbene fra i [illegible]tennamenti nati da mille questioni interne, ha saputo difendermi». Libertà d'azione, per una politica sancita dai fatti concreti.

Immediate le reazioni da tutte le componenti politiche. Con telefonata di solidarietà a Burzi di Silvio Berlusconi nel tardo pomeriggio. Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro, Roberto Rosso, coordinatore del Piemonte, Ugo Martinat, segretario regionale di An, Matteo Brigandì (Lega Nord), Sergio Deorsola (Cdu) definiscono il gesto di Burzi «intelligente e coraggioso», mentre l'opposizione chiede che altri seguano l'esempio del «super assessore». Saitta (Ppi) si domanda chi sarà la «prossima vittima», ipotizzandola in D'Ambrosio, anche se An assicura che l'assessore alla Sanità resterà [illegible] proprio posto. Il presidente dei radicali, Silvio Viale [illegible] definisce [illegible] atto [illegible] rispettare», mentre la capogruppo e il segretario Ds, Giuliana Manica e Pietro Marcenaro rilevano che le dimissioni arrivano alla vigilia del dibattito «su quel Bilancio di cui Burzi era il responsabile politico». E precisano: «Ora il principale documento della giunta Ghigo sarà orfano di padre, dimostrando che il Piemonte è senza governo ed [illegible] questa la situazione di cui Ghigo deve rispondere». Rc, Pdci e Verdi, rilevando che «l'Odassea continua», chiedono a Ghigo di dimettersi a sua volta. Ma il Presidente, dopo aver commentato la decisione del [illegible] assessore, ricorda che andandosene lui tornerebbero tutti a casa.

Il fondatore di Società aperta:
«Tra il potere e la politica
ho deciso di scegliere la politica»
Le opposizioni: «Ormai è chiaro
che il Piemonte non ha governo»



Angelo Burzi in una foto scattata nell'aula di Palazzo Lascaris durante il dibattito sull'arresto per corruzione dell'ex direttore delle Molinette

IL PRESIDENTE: «UNA SCELTA [illegible] CHE DEVE PORTARE QUALCHE RIFLESSIONE NELLA CASA DELLE LIBERTA'»

Ora Ghigo può chiedere un «sacrificio» agli alleati

Sempre più insistenti le voci di un rimpasto ma An difende D'Ambrosio

re[illegible]

Maurizio Tropeano

BEH, se anche D'Ambrosio...». Enzo Ghigo interrompe lì il suo pensiero. Esternare oggi quelle riflessioni sul futuro della giunta fatte nelle scorse settimane in privato e ripetute anche ieri commentando le dimissioni di Burzi potrebbe innescare una situazione di alta fibrillazione dentro la Casa delle Libertà. Certo però che l'assessore-Richelieu, come qualcuno l'ha ribattezzato, in questa complessa partita di poker che si sta giocando sul rimpasto della Giunta regionale ha dato al presidente almeno un poker servito. Il motivo? Burzi e l'assessore [illegible] sanità Antonio D'Ambrosio (An), sono i personaggi più esposti politicamente e pubblicamente. Il primo per la sua Società Aperta, l'associazione entrata nello scandalo delle tangenti alle Molinette, con riflessi anche su Ghigo visto che Burzi è uno dei co-fondatori della sua corrente dentro Forza Italia. [illegible] secondo per la gestione della sanità subalpina con i deficit, le nuove tasse e i tagli di posti letto.



Antonio D'Ambrosio, An

E dunque, se Burzi ha scelto di farsi da pa[illegible] perché non dovrebbe farlo anche D'Ambrosio? Ecco perché Ghi[illegible] [illegible] convinto [illegible] «questa scelta coraggiosa credo che necessariamente debba portare qualche riflessione. Chi riterrà di dover riflettere, rifletta». [illegible] fretta. In fondo le dimissioni di Burzi sono operative dal 7 marzo e in «questo [illegible] di tempo verificheremo gli assetti della Giunta».

Parole che evidenziano la volontà del Governatore di procedere ad un rimpasto ampio che prevede anche lo spostamento o la rimozione di assessori (D'Ambrosio, appunto ma anche qualche esponente azzurro: Leo?); deleghe da scambiare o da integrare; partiti come la Lega da far entrare nella stanza dei bottoni [illegible] piazza Castello. Un'ipotesi che è stata già discussa con Forza e avallata all'interno del gruppo [illegible] Forza Italia. Un'ipotesi che sancirebbe la definitiva pacificazione all'interno del partito berlusconiano tra Ghigo e [illegible] coordinatore regionale Roberto Rosso. Il capogruppo Valerio Cattaneo spiega: «Sono convinto che Ghigo presenterà una proposta intelligente per il rilancio della Giunta».

Il problema è che la parola rimpasto è sgradita ad Alleanza nazionale. In gioco non c'è solo D'Ambrosio. Gli uomini di Fini [illegible] possono accettare di essere identificati come gli unici colpevoli [illegible] problemi della sanità subalpina. Non solo, dare il [illegible] libera in questo momento alle dimissioni o al passaggio ad altre deleghe per D'Ambrosio significherebbe associare, anche [illegible] indirettamente, Alleanza Nazionale [illegible] lo scandalo delle tangenti. Per questo il viceministro delle Infrastrutture e segretario regionale del Piemonte, Ugo Martinat tiene duro. In questa fase An preferisce puntare alla semplice sostituzione di Burzi con [illegible] altro uomo di Forza Italia (c'è [illegible] Pierluigi Gallarini che sta scaldando i muscoli), per poi arrivare a modifiche più ampie quando diventerà legge la proposta di aumentare da 12 a 14 il numero degli assessori. L'allargamento della Giunta permetterebbe non solo l'ingresso della Lega ma consentirebbe ad An di rinunciare a deleghe di serie A [illegible] sanità, appunto) in cambio di un assessorato in più.

Senza contare, poi, i cattolici della Casa delle Libertà. Cioè Ccd e Cdu. Sono stati loro i primi a chiedere con una presa di posizione dei capigruppo Angeleri e Deorsola [illegible] della consigliera Cotto le dimissioni di D'Ambrosio. Sono loro che hanno imposto il ritorno alla discussione in aula dei «buoni scuola». Sono loro che hanno firmato con Vincenzo Tomatis, ex Margherita ed ora indipendente, un «patto di consultazione per affrontare insieme l'applicazione [illegible] Piemonte della dottrina sociale [illegible] Chiesa». Insomma, il Biancofiore è in movimento e potrebbe aspirare ad assumere un peso maggiore nella Giunta Ghigo.

Quegli appalti nel mirino del giudice

Le indagini sui lavori di sistemazione degli uffici della giunta

Alberto Gaino

Angelo Burzi è entrato nell'inchiesta sulle Molinette il 20 febbraio, nel corso dell'ultimo interrogatorio di Luigi Odasso: in quella circostanza il pm Giuseppe Ferrando chiede all'ex manager dell'ospedale se aveva mai versato del denaro all'assessore Burzi. Odasso risponde di no. Il magistrato rivela qualcosa di più, quel [illegible] che gli consente di dimostrare di non aver buttato lì una domanda azzardata. L'inquisito si rende conto che il magistrato non ha per le mani il solito «anonim[illegible]» (anche se di lettere senza firma la Procura [illegible] ha ricevute a valanga sul caso Odasso), ma una testimonianza. Non sufficiente a dare consistenza all'accusa. Soprattutto di fronte all'ulteriore risposta negativa dell'ex direttore generale tornato nella sua villa sulla collina di Nizza Monferrato.

Il procuratore aggiunto Mario Griffey ha invece asseg[illegible] a uno dei suoi sostituti del pool reati contro la pubblica amministrazione un fascicolo, senza indagati, relativo agli esposti dei consiglieri regionali Roberto Placido (diessino) e Costantino Giordano (dei Democratici) sull'appalto per i lavori di risi[illegible] degli uffici della Giunta regionale, al secondo piano del Palazzo di Piazza Castello. Antonio Saitta, consigliere dei Popolari, è stato viceversa [illegible] primo firmatario dell'interpellanza del 4 febbraio sulle «strane coincidenze fra appalti senza gara ed estensioni contrattuali ad aziende e professionisti vincitori del Global service».

Burzi è stato il bersaglio politico di questo attacco frontale sulla gestione di affidamenti di lavori per decine di miliardi ed almeno [illegible] quel piano è del tutto evidente che la partita sia molto più importante delle polemiche su Società Aperta, l'associazione politi[illegible]-culturale promossa da Burzi che nell'inchiesta di Ferrando è entrata non tanto per l'attrazione esercitata su plotoni di direttori generali di aziende ospedaliere e Asl torinesi e del resto del Piemonte (Odasso e il suo ex direttore tecnico Aldo Rosso compresi), quanto per i pur ridotti 18 milioni di finanziamenti, mascherati da note di debito verso terzi, ricevuti da parte dell'ingegner Giovanni Brasso. Un imprenditore che nell'inchiesta sulle Molinette ci sta a pieno titolo come indagato per concorso in corruzione e soprattutto per essere stato un assiduo frequentatore dell'ufficio di Odasso, in cui i due (insieme ad altri) sono stati intercettati dalla Guardia [illegible] Finanza a parlare - non certo con spirito accademico - di appalti che l'ospedale avrebbe promosso.

Brasso chiese in quel periodo almeno un appuntamento ad Odasso fuori dalla stanza del direttore generale. Costui si recò immediatamente ad incontrare l'amico [illegible] bar dell'ospedale e, al rientro [illegible] ufficio, pochi minuti dopo, venne ripreso dalle microcamere mentre estraeva una busta da una tasca della giacca e la riponeva in un'agenda. I due hanno sempre negato che l'imprenditore abbia pagato tangenti all'altro. Ora le indagini puntano decisamente sul contratto d'affitto dei locali dell'ex Istituto Rosmini stipulato la scorsa estate fra Brasso e le Molinette.

In Procura la partita
sulle procedure
adottate per lo stabile
[illegible] piazza Castello
dopo le denunce
dei consiglieri
Placido e Giordano



Piazza Castello, il palazzo sede della giunta regionale

A CINQUE CERCHI



Foto di gruppo in Sala rossa con il sindaco Sergio Chiamparino avvolto dalla bandiera olimpica che ha sventolato la prima volta a Salt Lake City, una settimana fa

«Mi pare che dal giorno in cui siamo rientrati da Salt Lake City la partecipazione sia aumentata parecchio Vengo fermato per strada, sono in molti [illegible] farmi gli auguri per i Giochi»

«L'America ci ha dato una assoluta certezza: le Olimpiadi sono evento di estrema complessità che bisogna affrontare con forti motivazioni Per farlo un organismo come il Toroc non è solo importante, è decisivo»

«E' dei torinesi la prima medaglia»

Chiamparino: la gente ha capito cosa significherà il 2006

intervista

Emanuela Minucci

MANCANO circa due ore alla kermesse olimpica di piazza Vittorio e [illegible] Rossa sta per cominciare la [illegible] ufficiale in onore della bandiera a cinque cerchi. Fra i marmi e gli specchi di Palazzo Civico si respira la tipica frenesia da grande evento. Ma fuori? E' a quel punto che il sindaco Chiamparino propone al suo portavoce e agli uomini della scorta di scendere a bere un caffè al minuscolo bar che [illegible] sotto i portici [illegible] piazza Palazzo di Città. Scende così, il primo cittadino, senza neppure togliere il cappotto, quasi avesse fretta di riunire due mondi: quello degli inviti ufficiali, delle autorità [illegible] grigio e dei salatini, e quello della gente normale, che se ne sta sotto la pioggia [illegible] gli occhi puntati sul maxi-schermo.

Allora sindaco, adesso che [illegible] vessillo [illegible] cinque cerchi è appeso nel suo ufficio (quello che sventola [illegible] balcone di Palazzo Civico [illegible] una [illegible] pia, ndr), come le pare [illegible] tasso di coinvolgimento della città nei Giochi del 2006?

«Mi pare che [illegible] giorno in cui siamo tornati da Salt Lake City la partecipazione sia aumentata parecchio. [illegible] gente mi ferma per strada, mi fa gli auguri per [illegible] Olimpiadi, e soprattutto ha smesso di lamentarsi. Prenda per esempio la festa di piazza Vittorio: sarà anche perché abbiamo avvertito i residenti con una lettera, ma stavolta hanno reagito molto bene all'evento. Sì, l'America ha rappresentato davvero una sorta di spartiacque fra un coinvolgimento ancora troppo tiepido e la partecipazione vera».

Accettiamo per buona la notizia che l'entusiasmo olimpico, [illegible] i torinesi, sia in [illegible] crescita. E l'organizzazione? Il paragone con Salt Lake le ha fatto nascere qualche preoccupazione in più?

«Più che preoccuparci, e credo di parlare a [illegible] di tutta la delegazione torinese, quest'esperienza ci [illegible] stata utilissima. Intanto siamo tornati con una certezza: che le Olimpiadi siano un evento di [illegible] complessità che bisogna affrontare con [illegible] forte motivazione specifica. E per far ciò, un organismo come il Toroc non è soltanto importante, [illegible] decisivo. In [illegible] mese di lavoro abbiamo visto queste persone crescere sia dal punto di vista delle motivazioni - è infatti fatalmente cresciuto il senso di sfida - [illegible] da quello della professionalità».

A proposito di Toroc. C'è chi continua a sostenere che il clima, al [illegible] interno, non sia dei più sereni. E' vero?

«Tutte le volte che sento "boatos" di questo genere e provo a verificare che cosa c'è dietro, puntualmente [illegible] non scopro nulla. Lo ripeto, proprio Oltreoceano ho notato una grande coesione all'interno del gruppo».

Ma è tornato ottimista [illegible] più ansioso?

«Ottimista, sicuramente. Intanto noi, al posto dei grandi spazi in cui è immersa Salt Lake City, abbiamo una città. Organizzare Torino 2006 sarà più impegnativo, ma i risultati saranno sicuramente più suggestivi. Certo, per [illegible] momento [illegible] Torino manca ancora quella generosità che ho incontrato a Salt Lake, vedi per esempio il docente universitario che in occasione delle Olimpiadi si presta a fare l'autista, ma credo che se ci applicheremo anche qui otterremo buoni risultati. Ho giusto ricevuto in questi giorni una lettera [illegible] presidente del Consiglio dei Seniores che promette una grande collaborazione. Poi [illegible] in mente un altro progetto: stringere un'alleanza di tipo logistico-organizzativo con tutte le città gemellate con Torino».

[illegible] le opere? Siamo [illegible] ritardo?

«Per [illegible] il polso della situazione [illegible] bisogna parlare con le persone giuste. E a Salt Lake ho illustrato nei dettagli la situazione a esperti come Samaranch e Rogge, i quali [illegible] hanno assicurato che siamo [illegible] perfetta tabella di marcia. Che dire di più?».

Ghigo: «La pista da bob? A Oulx o a Sauze»

Vertice in Regione fra Toroc e Comune dopo l'emergenza amianto in Valsusa

«Faremo di tutto affinché la pista di bob possa essere costruita a Oulx e a Sauze d'Oulx. Nel caso in cui ciò non [illegible] possibile, queste località dovranno essere sede di un'altra g[illegible]. Con queste parole il Presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha sintetizzato il suo pensiero al termine della riunione, svoltasi ieri presso il palazzo della Regione, per decidere dove si costruirà [illegible] nuova pista da bob per le Olimpiadi di Torino 2006.

All'incontro, convocato da Ghigo, hanno partecipato il vice presidente della Regione William Casoni, gli assessori regionali Ettore Racchelli, Roberto Vaglio, Antonio D'Ambrosio e Franco Botta, il presidente del «Toroc» Valentino Castellani, il [illegible] vice Rinaldo Bontempi, [illegible] Presidente della Provincia Mercedes Bresso, [illegible] al Turismo del Comune Elda Tessore, i sindaci dei Comuni della Val di Susa interessati dalle Olimpiadi, e i tecnici della Regione Piemonte e dell'Università di Torino.

Il problema, com'è ormai [illegible]to, è sorto dalla rilevazione della presenza di rocce contenenti fibre di amianto nella [illegible] in [illegible] era stata prevista la costruzione della pista. Secondo i tecnici queste rocce non creano alcun problema se non vengono intaccate con lavori di scavo o di frantumazione, che invece sarebbero necessari per costruire la pista. Da qui nasce l'esigenza di [illegible] un sito alternativo, magari all'interno del territorio dello stesso Comune: da una zona all'altra infatti, varia la tipologia morfologica del [illegible]. L'impegno delle parti è di ritrovarsi fra [illegible] dieci giorni per fare il punto della situazione. Per i responsabili del «Toroc» è assolutamente [illegible] trovare una soluzione entro il 20 marzo per poter procedere ai lavori secondo la tempistica prevista.

L'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore ha invece commentato: «La Regione in questa occasione ha costituito una unità di crisi specifica che servirà però anche in seguito per monitorare e intervenire in modo coordinato su tutte quelle questioni olimpiche che la riguardano direttamente. E noi, come Comune, saremo presenti sempre perché il territorio olimpico deve avere sempre, anche nelle decisioni che riguardano soltanto una parte di questo territorio una [illegible]ne unitaria che non prescinda dal disegno generale. Soltanto così Torino potrà riconquistare, attraverso l'evento olimpico, il suo ruolo di capitale delle Alpi a cominciare dalle vallate olimpiche che con noi sono interessate a questo evento».

Specchio dei tempi

«Bisogna [illegible] spazi che proteggano chi usa [illegible] bicicletta» - «Perché i parchimetri Atm rifiutano i centesimi?» - «Nuovi numeri per i consumi elettrici» - «Via le auto [illegible] centro» - «Stangata al lavaggio»

Il presidente Lions Cicloturisti ci scrive:

«Mi compiaccio, leggendo l'intervento di un lettore su questa rubrica, [illegible] finalmente anche gli automobilisti più accaniti [illegible] siano accorti del grande problema della carenza di piste ciclabili nelle nostre città. In altri paesi europei come Regno Unito, Austria, Svizzera, Olanda, Belgio, Germania, dove fra l'altro le condizioni meteorologiche normali certamente non facilitano l'uso della bicicletta, tra i sistemi di trasporto alternativi all'auto privata, la bicicletta ha avuto, e ha tuttora, un ruolo fondamentale nelle politiche [illegible] gestione della domanda [illegible] mobilità. [illegible] trasferimento di persone in bicicletta, principalmente all'interno delle città, non è, come spesso si considera, il pensiero utopico di ambientalisti fondamentalisti e sognatori, [illegible] una reale e percorribile alternativa di movimentazione. E' necessario creare delle [illegible] che proteggano chi utilizza questo mezzo di trasporto a "propulsione muscolare", [illegible] anche l'unico vero mezzo di trasporto ad "emissioni zero" in grado [illegible] assicurare gli spostamenti in città in maniera veloce e senza costi sociali [illegible] ambientali. Creare vie [illegible] canalizzino il traffico dei ciclisti in modo da non intralciare quello automobilistico. La sola città di Monaco di Baviera ha tremila chilometri di strade [illegible] corsie speciali pedalabili, mentre in Italia l'ultima Finanziaria ha assegnato un solo miliardo di lire all'anno allo sviluppo e alla sicurezza [illegible] trasporto ciclistico nel no[illegible] Paese. Praticamente cinquanta milioni di lire all'anno a Regione. E' [illegible] momento per [illegible] forte e responsabile impegno a favore della circolazione in bicicletta all'interno delle città, quale modalità di trasporto sostenibile. Altrimenti [illegible] persone in bicicletta continueranno a morire sulle strade».

Enrico Baitone

Un lettore ci scrive:

«[illegible] domando come mai, a fronte [illegible] tariffe per i parcheggi pari a 41 centesimi di Euro o [illegible] centesimi di Euro, l'Atm non abbia previsto la possibilità di immettere [illegible] da 1 e 2 centesimi. Spero che anche qui non si accampi la solita scusa delle difficoltà tecniche».

Segue la firma

La direzione Enel ci scrive:

«In relazione alla lettera [illegible] titolo "Più facile comunicare [illegible] paga l'utente" a firma Alessandro [illegible] ricordiamo che dal 1° gennaio Enel Distribuzione non ha più clienti nel Comune di Torino a seguito della [illegible] del [illegible] d'azienda concernente l'attività [illegible] distribuzione e vendita dell'energia elettrica [illegible] città alla A.E.M. Torino Spa e pertanto, a decorrere da tale data, gli ex clienti Enel [illegible] hanno più accesso ai servizi del numero verde Enel 800.900.800. L'A.E.M. Torino per venire incontro alla nuova clientela ha mantenuto, a fianco del proprio numero verde 800.018.792, i vecchi numeri già Enel relativi alla segnalazione guasti (011/24.44.44) e alla telelettura contatori (16444). Al lettore [illegible] sfuggita la lettera, a firma congiunta Enel Distribuzione-A.E.M., spedita a tutti i clienti nel dicembre 2001».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Via Po e piazza Vittorio pedonalizzate per [illegible] weekend? Potenza delle Olimpiadi. Serve però un provvedimento strutturale, per vincere [illegible] vuole una pedonalizzazione olimpica del [illegible] storico. Via Roma, piazza San Carlo, piazza Castello, Via Po, piazza Vittorio Emanuele II, ponte Vittorio Emanuele II: da Porta Nuova alla Gran Madre [illegible] auto (il tram in via [illegible] può rimanere). Un'iniziativa a costo minimo e con immediati e percepibili vantaggi per [illegible]. A Milano corso Vittorio Emanuele [illegible] pedonale anche se ha negozi prestigiosi come via Roma».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

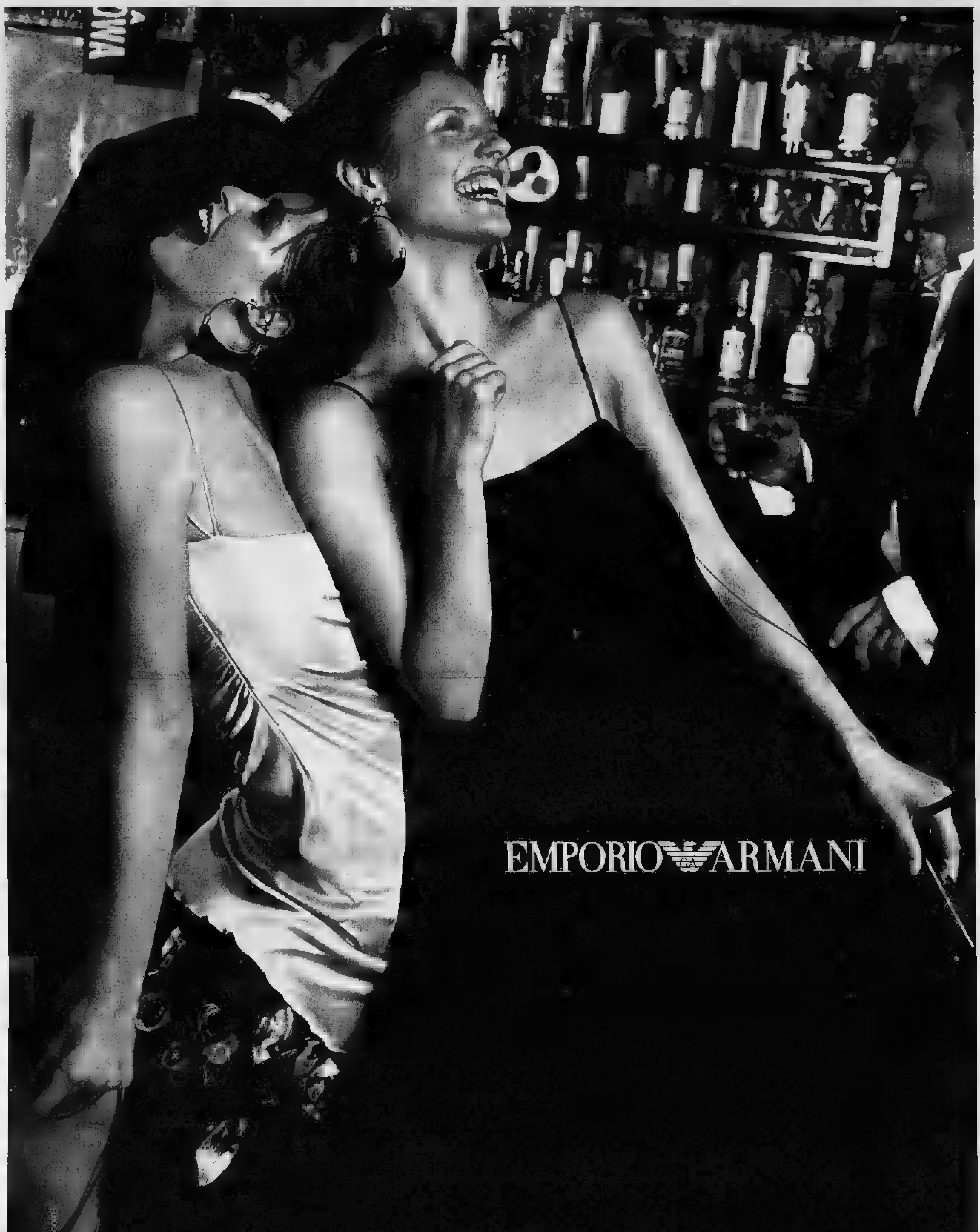
«Non mi capita molto spesso di lavare la [illegible] auto, anche perché, essendo studente, non ne faccio un gran uso. Tuttavia, almeno per mantenere un mini[illegible] [illegible] decoro, dopo più [illegible] tre mesi un lavaggio può essere ne[illegible]. D'abitudine mi sono sempre recato negli impianti self service dove le lance ad acqua pressurizzata - e un po' di "olio di gomito" - danno buoni risultati senza una grande spesa. O almeno [illegible] così fino [illegible]. Con [illegible] 2002, e la [illegible]guente introduzione [illegible] monete in euro, il "settore" dei lavaggi self service ha adottato prezzi superinflazionati. Le lance [illegible] acqua pressurizzata funzionano a gettoni: fino ad un anno fa il prezzo di un gettone era di 1000 lire. Oggi lo stesso gettone vale 1 eu[illegible]. L'aumento è stato quasi del 100%».

Matteo Bianchi

specchiotempi@lastampa.it



PREZZI «TANDEM» € 0,88, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,88 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» € 1,30 CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,00



Alibus... quando l'autobus mette le ali

Da gennaio 2002 Malpensa è più vicina con Alibus, il servizio di trasporto pubblico voluto dall'Assessorato ai Trasporti della Provincia del VCO

VERBANIA

Un autobus che dal Verbano Cusio Ossola "volasse" all'aeroporto di Malpensa. Un servizio funzionale che viaggiasse solo con presenza certa, quindi su prenotazione. Un mezzo accessibile nei costi in quanto espressione del trasporto pubblico. Con queste premesse è nato Alibus, il servizio navetta a chiamata che dall'1 gennaio scorso collega il secondo aeroporto italiano [illegible] principali località del VCO. Istituito e finanziato dall'Assessorato alla Pianificazione Territoriale e Trasporti della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Alibus consente la prenotazione del servizio, secondo orari prestabiliti, attraverso una semplice telefonata. Il servizio ha esordito sulla tratta Domodossola-Malpensa-Domodossola con cinque [illegible] giornaliere attive dall'1/1 al 31/12 escluso Natale, mentre saranno sette le corse giornaliere in programma sulla tratta Verbania-Malpensa-Verbania a partire dal 25/3 sino al 21/10. Nel VCO le fermate sono quelle prestabilite per le autolinee esistenti (all'atto della prenotazione si dovrà specificare località e fermata dove Alibus dovrà effettuare il carico); a Malpensa il punto di arrivo e partenza di Alibus si trova all'uscita del Terminal 1 (fermata bus n° 12).



L'Assessore ai Trasporti del Verbano Cusio Ossola Giovanni Francini

I biglietti, da acquistare direttamente sugli autobus, hanno tariffe agevolate per gruppi da 20 a [illegible] persone. La tariffa individuale, ad esempio, per un trasferimento Domodossola-Malpensa o Verbania-Malpensa è di € 10,33. "Alibus sta riscuotendo un notevole successo" dichiarano i gestori del servizio "Molto apprezzati dai passeggeri sono la flessibilità del servizio "a chiamata", la personalizzazione del trasporto (alla prenotazione viene rilasciato il recapito telefonico dell'autista per segnalare eventuali ritardi), la comodità dell'ubicazione della fermata di Alibus a Malpensa".

L'iniziativa, presentata nel dicembre scorso ad agenzie di viaggio, associazioni di albergatori e stampa locale, ha inoltre ricevuto particolare attenzione da parte di SEA (ente gestore di Malpensa). "Alibus rientra nel progetto di riqualificazione del trasporto pubblico locale sostenuto dall'Assessorato Provinciale ai Trasporti" dichiara l'Assessore Giovanni Francini "Da tempo era molto sentita da parte di cittadini e operatori turistici l'esigenza di un servizio navetta che collegasse il nostro territorio a Malpensa. Abbiamo quindi realizzato e finanziato questo progetto. Affinché le famiglie del VCO fossero informate di questa iniziativa abbiamo predisposto [illegible] distribuzione "porta a porta" dell'opuscolo di Alibus. A tale proposito chiediamo a tutti i cittadini di inviare suggerimenti, osservazioni, ... presso i nostri uffici. Invitiamo inoltre chi non avesse ricevuto l'opuscolo di richiederlo ai nostri uffici (tel.0323 4950245)".



Il logo che caratterizzerà il trasporto pubblico nel VCO

Per concludere ricordiamo che Alibus viaggia nei giorni feriali e festivi. Per prenotare il trasferimento nei giorni feriali è sufficiente una telefonata entro le 12 del giorno precedente alla partenza, mentre nei giorni festivi la prenotazione deve avvenire entro le 12 del giorno antecedente al festivo. Le prenotazioni devono pervenire al tel. 0324 240333 per la tratta Domodossola-Malpensa-Domodossola e ai tel. 0322 844862 e 0323 552172 per la tratta Verbania-Malpensa-Verbania.

Una nuova campagna di comunicazione e tante iniziative...

Un'atmosfera quasi "giocosa" con richiami evidenti al territorio del Verbano Cusio Ossola: monti, acque, fiori, ... rappresentati con colori vivaci e solari. E' questa l'immagine scelta dall'Assessorato Provinciale alla Pianificazione Territoriale e Trasporti per identificare la nuova campagna di comunicazione del trasporto pubblico su gomma.

Nell'intento di attirare l'attenzione sulle valenze positive dell'utilizzo dei bus - mezzi di trasporto pratici che possono proporsi come alternativa all'auto - è stata scelta una linea grafica facile da identificare. L'autobus, che compie il suo tragitto in uno scenario fantastico, fa capolino su tutto il materiale informativo prodotto in questi mesi (*opuscolo con mappa delle tratte del servizio pubblico, depliant di Alibus, locandine istituzionali, spot televisivi e inserzioni pubblicitarie sui media locali*). La campagna di comunicazione è supportata da una serie di slogan istituzionali: "Il trasporto nel VCO si muove per te", "Un autobus per viaggiare lascia il tempo di sognare" e "Un autobus per viaggiare lascia il tempo di guardare". Questi messaggi rappresentano un preciso riferimento all'impegno dell'Assessorato ai Trasporti a garantire [illegible] sempre più vicini ai cittadini e identificano l'autobus come mezzo capace di migliorare la qualità della vita e di produrre uno [illegible] di benessere.

"Testimonial" d'eccezione di questa campagna è il Basilisco. E' infatti questo mitico "personaggio" della tradizione popolare locale a contraddistinguere le iniziative dall'Assessorato Provinciale ai Trasporti. Il Basilisco comparirà su tutto il materiale informativo e sulle paline che identificheranno le fermate degli autobus. "L'obiettivo che vuole raggiungere la nuova campagna di comunicazione del trasporto pubblico su gomma è molto concreto" dichiara l'Assessore Giovanni Francini "Non solo informare in modo capillare l'opinione pubblica locale sui "percorsi" del trasporto pubblico provinciale, ma instaurare un dialogo diretto e costante con i cittadini. [Ab]biamo iniziato con la consegna a tutte le famiglie residenti in Provincia dell'opuscolo dedicato ad Alibus e proseguiremo nei prossimi mesi con un secondo ciclo di distribuzione di un pieghevole con la mappa delle tratte coperte dai mezzi di trasporto pubblico".



pagina curata da "Lo Studio" - Ornavasso (VB)

Rinascono i miti e le leggende del VCO

"E' dall'amore per il proprio territorio e dalla consapevolezza di quanto sia importante non rompere il legame con le nostre radici storico-culturali che nasce il libro "Il Basilisco e i suoi amici. Esseri fatati nel Verbano Cusio Ossola".



La copertina del libro

Giovanni Francini, Assessore ai Trasporti che ha creduto ed insieme all' Amministrazione Provinciale ha dato vita al progetto editoriale che ha permesso la realizzazione di questa interessante opera. Il volume, frutto di un attento lavoro di sintesi e ricerca e coordinato dall'architetto Gilberto Oneto con illustrazioni di Daniela Piolini, presenta, [illegible] un linguaggio visivo accattivante e con suggestive tavole a colori, personaggi fantastici della tradizione popolare locale. "Abbiamo creduto e [illegible] punto in questa iniziativa" dichiara l'Assessore Francini "che il mitico animale metà serpente e metà gallo, protagonista del libro, è stato assunto quale "testimonial" del nostro Assessorato." Distribuito nel dicembre [illegible] ad ogni classe delle scuole provinciali materne, elementari e medie inferiori pubbliche e private, il volume è diventato anche oggetto di un concorso. Indirizzato agli studenti delle elementari e medie inferiori del Verbano Cusio Ossola, il [illegible] prevede la ricerca da parte dei singoli ragazzi di un soprannome da attribuire al Basilisco. Le classi sono invece invitate ad elaborare una breve storia che abbia come protagonista un personaggio tratto dal libro o dalla tradizione popolare locale. I vincitori del concorso saranno premiati durante il Salone del Libro "La Fabbrica di Carta" in programma dal 20.4 al 5.5.2002 presso il Centro Culturale "La Fabbrica" a Villadossola. (Per informazioni dettagliate sul bando di concorso: Assessorato Provinciale ai Trasporti tel. 0323 4950245). "E' noto come leggende, fiabe e racconti tramandati di generazione in generazione [illegible] da considerarsi veri e propri scrigni di cultura popolare che contengono elementi capaci di rivelare le affinità esistenti tra le varie anime di un territorio, tanto da poter diventare mezzi capaci di rafforzare l'identità provinciale" spiega l'Assessore Giovanni Francini "Ci auguriamo che con la lettura de "Il Basilisco e i suoi amici" e la partecipazione al concorso "Trova un nome al..." i giovani cittadini del VCO approfondiscano la conoscenza delle tradizione locali contribuendo a salvaguardarne la sopravvivenza". Il volume, capace di affascinare adulti e ragazzi, sarà prossimamente disponibile nelle librerie.

Il "Basilisco" diventa spunto per un concorso rivolto alle scuole

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME [illegible], AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

VIAGGIATORI SCONCERTATI DA RISPOSTE DELLE FS

Soppressi due treni Pendolari in rivolta

I due treni del mattino che trasportano studenti e lavoratori vengono soppressi [per guasti ai motori] senza essere sostituiti e i pendolari, all'esasperazione, preannunciano forme di protesta clamorose. Trecento pendolari [illegible] mattina hanno perso lezioni e ore d'ufficio, qualcuno, privo [illegible] mezzi, ci [illegible] rimesso l'intera giornata [illegible] lavoro. E' accaduto perchè i treni della Domodossola-Novara previsti [illegible] arrivo alle 7,20 e alle 7,50, sono stati soppressi. A Borgomanero si sono levate le proteste più vivaci, ma non [illegible] stati forniti chiarimenti sulla soppressione e questo ha fatto infuriare i pendolari che [illegible] preparano la controffensiva. «Dagli altoparlanti - dice Rita Imazio, pendolare che lavora a Novara - non è arrivata alcuna indicazione, silenzio completo. Quando ho telefonato all'ufficio accoglienza di Novara mi ha risposto una signora [illegible] che mi ha suggerito di ricorrere al taxi e spedire il conto alle Ferrovie, più tardi ha risposto un addetto che ha affermato, quando ho chiesto ragione della soppressione, che non poteva rispondere a [illegible] domanda così precisa. Basta: mi chiedo che cosa ci stesse a fare un dipendente delle Ferrovie». [m. g.]

HOCKEY



[illegible] PARTITA DELLA VITA [illegible] IL FRANCOLI [illegible]

Torna la Champions con il Reus da battere stasera al Pala Dal Lago

Renato Ambiel A PAGINA 47

SCALPORE IN PAESE E NEL CUSIO ANCHE SE LA NOTIZIA DELL'ARRESTO E' STATA COPERTA DAL RISERBO

Aveva armi e munizioni: è arrestato

L'arsenale di un imprenditore di San Maurizio d'Opaglio

SAN MAURIZIO D'O[illegible]

La passione per le armi gli è [illegible] la denuncia, l'arresto e la detenzione per quattro giorni nelle carceri [illegible] Novara. Rimesso in libertà, risulta indagato per detenzione abusiva di armi e munizioni comuni da sparo e detenzione abusiva [illegible] munizioni da guerra.

A finire in cella è [illegible] noto imprenditore [illegible] San Maurizio D'Opaglio (M. G. F. le sue iniziali) il cui arresto ha inevitabilmente sollevato scalpore tra gli abitanti del centro cusiano dove la famiglia è conosciuta per la pluridecennale attività imprenditoriale.

Benché nessuna indiscrezione sia trapelata dalla magistratura novarese, le voci dell'arresto sono rimbalzate in paese. Le indagini a carico dell'imprenditore avevano preso il via nel dicembre dell'anno scorso a seguito di segnalazioni giunte agli inquirenti.

Pistola, proiettili e polvere da sparo sono state trovati in un edificio accanto alla residenza dell'uomo

Da qui gli accertamenti di rito e le ulteriori verifiche condotte dai carabinieri di Arona, Borgomanero e [illegible] nucleo [illegible] polizia giudiziaria di Verbania, coordinati dalla Procura della Repubblica di Novara.

I militari hanno effettuato perquisizioni domiciliari che hanno portato al ritrovamento e al sequestro di una pistola risultata clandestina, probabilmente costruita dallo stesso imprenditore, e numerose munizioni per arma comune da sparo oltre le 200 regolarmente denunciate e autorizzate per la detenzione.

Il piccolo arsenale è stato trovato in un'abitazione che sorge a breve distanza da quella [illegible] normalmente risiede l'imprenditore dove gli investigatori hanno anche scoperto e sequestrato attrezzature per la [illegible] di bossoli e polvere da sparo.

L'operazione aveva preso il [illegible] su precisa iniziativa dei carabinieri [illegible] di polizia giudiziaria [illegible] Verbania le cui indagini [illegible] tuttora in corso. Il reato ipotizzato dagli inquirenti potrebbe costare molto [illegible] all'imprenditore che rischia, qualora [illegible] riconosciuto colpevole, [illegible] condanna da uno a 6 anni di carcere. [a. r.]

IL VESCOVO SUL CASO DELLA NEONATA DI NOVARA, LA MADRE E' ANCORA IN CARCERE

Corti: la morte di Stefania pone interrogativi a tutti

NOVARA

[illegible] tutta la città la penosa vicenda della piccola Stefania, che ha concluso la sua breve vita dopo 37 giorni. Una mamma, poco più che ragazza, è alle «Vallette» di Torino, accusata di omicidio preterintenzionale, in attesa di conoscere il suo futuro: [illegible] sarà la perizia psichiatrica ordinata dal magistrato a decidere se era in grado di rendersi conto [illegible] quanto ha fatto, se ha scrollato con veemenza la piccola procurando le ferite fatali.

Si dispera e non sa darsi pace. Ai funerali, dove ha partecipato sotto scorta, [illegible] stata colta da malore ed è svenuta. Un dramma [illegible] dramma, vissuto anche dal padre di origine albanese che ogni giorno fa la spola tra casa e reparto di pediatria dell'Ospedale Maggiore di Novara, a cui è stato affidato l'altro gemellino.



Il vescovo di Novara, Renato Corti, durante una manifestazione con i giovani

Ma adesso è la città a interrogarsi. Quella straziante vicenda, consumata in [illegible] casa occupata abusivamente nel quartiere di Sant'Agabio, poteva es[illegible] evitata? Ai funerali hanno partecipato anche sindaco e assessori, [illegible] sociali e quanti sono [illegible] vicini a questa giovane, disperata famiglia. [illegible] sarebbe potuto fare di più? E' la domanda che pone a tutti anche il vescovo, monsignor Renato Corti, [illegible] quale ha inviato [illegible] lettera a don Carlo, sacerdote della parrocchia dove sono stati celebrati i funerali. «Ringrazio quelle persone [illegible] esemplarmente vicine a questa giovane famiglia; in particolare le suore Pianzoline, il Centro aiuto alla vita. E' importante che, in presenza di [illegible] dramma, [illegible] possano cogliere gesti d'amore. Ma nel medesimo tempo avverto che un avvenimento come questo ci interpella seriamente. Ci sollecita - al [illegible] là [illegible] singolo [illegible] che pure ha trovato interessamento - a chiederci quanto i più deboli, i più poveri, coloro che [illegible] maggiormente immersi nella solitudine, vengono avvicinati, ascoltati, concretamente sostenuti perchè le circostanze difficili non diventino motivi di ulteriori sofferenze se [illegible] drammi gravissimi».

Un interrogativo che dovrebbe raggiungere il cuore di tutti, dice ancora Corti: «C'è una responsabilità sulla quale cia[illegible] di noi deve porsi delle domande perchè qualche passo di vicinanza ai più bisognosi è possibile a ognuno di noi. Vi [illegible] poi da alimentare una sensibilità nelle comunità cristiane, raccogliendo l'esempio silenzioso e fattivo [illegible] coloro che si fanno veramente prossimi di tutti. Raccomando in [illegible] speciale alle Caritas parrocchiali di essere antenne sensibili, capaci di captare i bisogni concreti della gente e di proporre alle comunità attenzioni e idonee iniziative di risposta. Questa sensibilità [illegible] sostenuta in tutti [illegible] uomini [illegible] buona volontà, che non mancano certamente, e anche da parte delle Istituzioni pubbliche operanti sul territorio perchè nei loro programmi gli ultimi siano i primi. La mia preghiera è per il papà Roberto e la mamma Anna di questa bambina. Li affido a Dio che conosce i cuori. Prego anche per il fratellino perchè possa [illegible] in un clima d'amore».

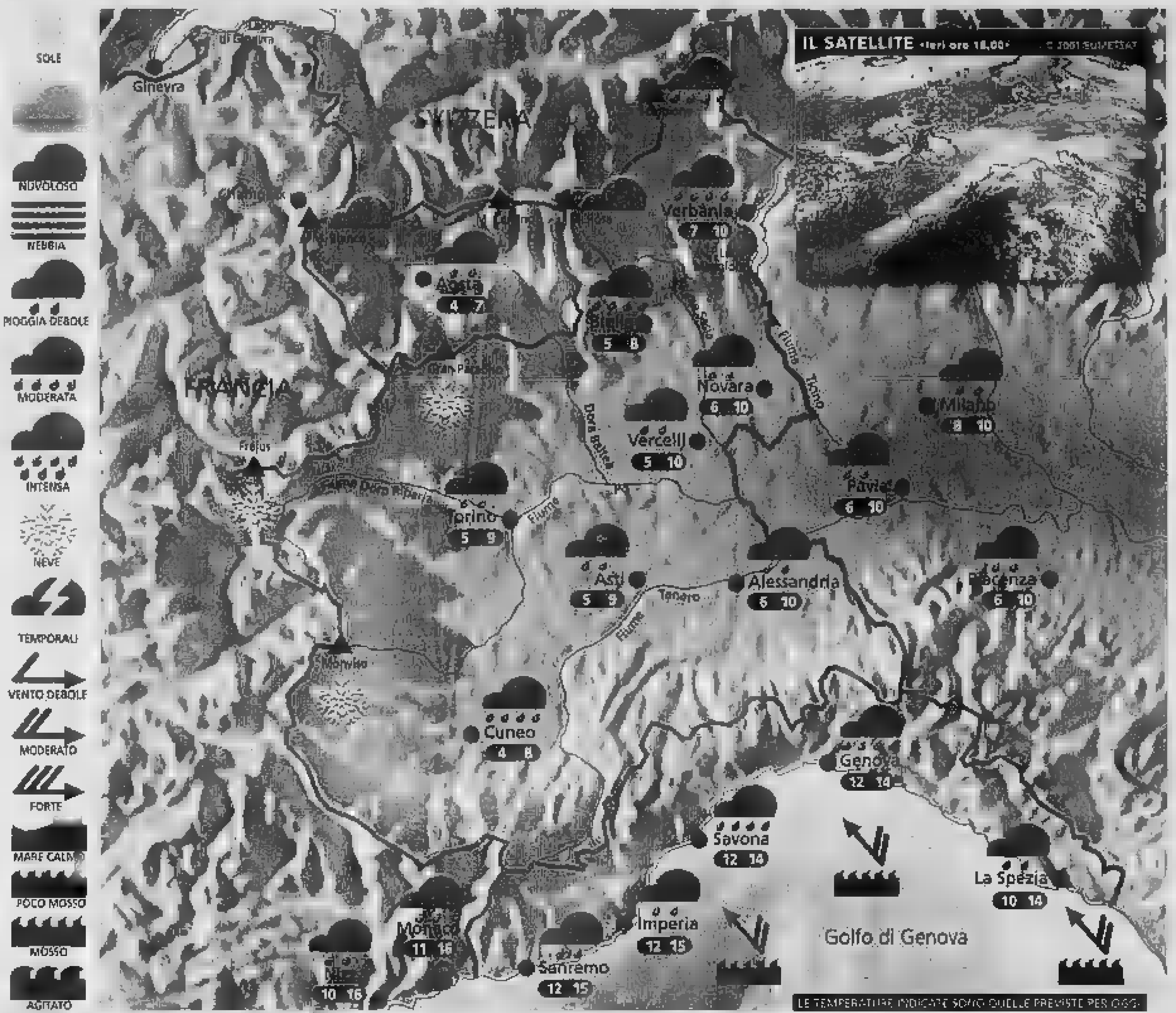
Del [illegible] della piccola di Novara si [illegible] parlato l'altra [illegible] anche a «Porta a Porta». Lo psichiatra Paolo Crepet, intervenendo sul delitto di Cogne, ha parlato di pesi e misure diversi: tanta visibilità per il caso valdostano, poco clamore per il penoso dram[illegible] novarese. [g. f. q.]



Otto mesi per migliorare la strada

In [illegible] Risorgimento proseguono i lavori di riordino. Un cantiere impegnativo, [illegible] mesi dallo scorso settembre. L'operazione [illegible] una delle direttrici più importanti di Novara. L'intervento è stato suddiviso in sette [illegible] e comprende sistemazione dei marciapiedi, canalizzazioni, illuminazione pubblica, semafori. E' stato adottato un sistema di deviazione del traffico [illegible] un'unica carreggiata. In questi giorni si sta ultimando il cantiere della zona 2: i bus per il centro vengono deviati su via Prestinari, via Fara e via Ovidia. Giovanni Pace, assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Novara: «I giorni di ritardo sono pochi, i lavori sono abbastanza in linea [illegible] il programma concordato a settembre». [c. m.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri la nuvolosità è gradualmente aumentata su tutte le regioni e dal mezzogiorno si sono verificate deboli e locali precipitazioni. Nubi basse in montagna hanno reso precaria la visibilità agli sciatori. Sul mare hanno spirato venti miti di Scirocco. Oggi [illegible] peggioramento con piogge e nevicate in alta montagna.

Previsioni Al mattino cielo coperto con piogge sparse di debole o temporaneamente moderata intensità, più probabili su alto Piemonte e Valle d'Aosta. Limite delle nevicate sui 1600-1800 m. Nel pomeriggio proseguiranno le precipitazioni, mentre verso sera è attesa un'attenuazione dei fenomeni a partire dal Ponente ligure e dal basso Piemonte. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi, venti deboli meridionali con qualche rinforzo. Foschia persistente e visibilità pessima in quota [illegible] nubi basse. Domani qualche raggio di sole, poi di [illegible] nuvoloso.

ZOOM

«Solo la nebbia, avete solo la nebbia...»

Questo non è solo un coro da stadio ma uno stereotipo consolidato nel Centro-Sud Italia. Sono a Roma, vedo un telegiornale che parla della nebbia al [illegible] e che [illegible] immagini di visibilità quasi nulla, poliziotti [illegible] fiaccole alla mano che deviano il traffico, macchine accartocciate e campagne trasformate nella sinistra brughiera inglese. Cosa posso pensare e palesare agli amici se [illegible] considerazioni del tipo: "mamma mia, poveretti, sempre co' sta nebbia lassù al Nord". Mi trovo a Torino e vedo un telegiornale che parla del gran caldo in Sicilia e cosa mi verrà spontaneo affermare se non: "però sempre con quel caldo otto mesi l'anno, lavorare deve essere dura". In realtà chi ha molto viaggiato da Nord a Sud lungo lo Stivale sa distinguere la vera realtà delle cose. Sa capire che nelle grandi città del Nord la nebbia è un fenomeno in netto ridimensionamento rispetto al passato, anche grazie alla notevole urbanizzazione; così come chi abita a Palermo non pensa di vivere in Africa e sa che d'inverno sono frequenti periodi relativamente freddi, mentre in estate si raggiungono temperature "bollenti" solo in determinate circostanze meteorologiche: ad esempio venti meridionali con relativa ricaduta favonica in città.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	18	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	12	20	ROMA	11	20
BOLOGNA	8	16	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	13	23	BARCELLONA	6	13
[illegible]	13	20	BRUXELLES	1	5
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	-4	6
[illegible]	7	[illegible]	GINEVRA	3	10
[illegible]	11	18	[illegible]	5	7
[illegible]	16	23	MONACO DI BAVIERA	-2	6
PERUGIA	8	20	PARIGI	-4	4
POTENZA	10	20	ZURIGO	-1	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, [illegible] ore [illegible] e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 25 minuti; cala domani alle ore 9 e 28 minuti

L'EX PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA FESTEGGIATO DALL'ASSOCIAZIONE CHE HA LANCIATO UN NUOVO PROGETTO FORMATIVO

Scalfaro è tornato alla sua «Regaldi»

Ai giovani che l'hanno rifondata: diffidate dall'equidistanza

[illegible] Quaglia
NOVARA

Quando un ragazzo torna a casa dopo [illegible] percorso tanto [illegible]mino e coperto le più importanti cariche (e quel ragazzo si chiama Oscar Luigi Scalfaro) [illegible] può essere che [illegible] abbraccio caloroso ad accoglierlo. Così è stato l'altra [illegible] alla «Bussola», dove il presidente emerito della Repubblica, rimasto cittadino novarese, è stata l'anima dell'incontro organizzato dall'Associazione «Nuova Regaldi» per presentare il progetto [illegible] f[illegible] politica denominato «Agorà», realizzato da [illegible] gruppo di giovani guidati da Massimo Donaddio, Cecilia Gilodi, Stefano Ferrari.

Oscar Luigi Scalfaro era certamente nato per diventare presidente, se già negli anni antecedenti l'ultima guerra fu chiamato a presiedere l'allora Circolo Regaldi di Novara, un crogiuolo di professionalità e dottrina senza pari, dove però - lo ha ricordato lo stesso senatore - c'erano oltre a numerosi studenti ed educatori anche impiegati e operai, «che ci ricordavano di stare con i piedi per terra».

Quell'insegnamento è [illegible]pre [illegible] costante anche durante la carriera politica, sino all'incarico più prestigioso, la Presidenza della Repubblica. E Oggi Scalfaro è di nuovo tra i giovani di Novara, che elogia per l'idea e l'impegno: «Quando le cose si [illegible]ficano la democrazia è in sofferenza e noi abbiamo bisogno di questo sangue fresco». Al gruppo di ragazzi che nell'ambito della diocesi vogliono iniziare questo nuovo percorso formativo (durerà quattro anni) Scalfaro tratteggia il suo passato, ma è prodigo di consigli trasmessi a viva voce: «La reponsabilità ha un dovere: anche quello di accettare il rischio. Uno dei pericoli di chi vuole impegnarsi in politica è stare al di sopra delle parti e corre il rischio di distaccarsi. L'equidistanza? Significa essere a metà strada fra il ladro e il poliziotto, [illegible] pendere a favore del primo. Su questo tema si fa confusione ancora oggi». Ha aggiunto: «Se chi viene eletto si muove sulle ondate degli elettori non [illegible] principi e valori, e poco alla volta perderà l'elettorato». E poi attenti a bruciarsi: «Per far politica bene occorre praticare una buona ginnastica, nel salire e scendere le scale. A volte, quando si scende, c'è il rischio di rompersi il femore spirituale. E allora si tratta di salire con umiltà e scendere con compostezza, oserei dire eleganza».


Oscar Luigi Scalfaro con Stefano Ferrari, responsabile del progetto «Agorà», durante l'incontro alla «Bussola» di Novara

Il passato, la dc e il futuro. «Alcuni mi chiedono se si potrà rifondare la dc. Io distinguerei sempre il sindacato dei politici da quello dei profeti e studiare la realtà nella quale si vive. Cercare la testimonianza più idonea, la più efficace a servire meglio la gente, specie la povera gente. Credo che la dc abbia reso un servizio, cose positive ed errori ed è un peccato che ci sia stata la [illegible]. Parlando della magistratura, l'ex Capo dello stato ha concluso: «E' stata persecutoria? No; ci sono stati soltanto degli eccessi che io ho denunciato a uno a uno. Nel '98, durante il discorso di fine anno, parlai di tintinnar di manette perchè ritenevo che non fossero manifestazioni giuridiche».

> «Uno dei pericoli di chi vuole impegnarsi in politica è stare al di sopra
> C'è il rischio di schierarsi più dalla parte del ladro che non verso il poliziotto»
>
> «Rifondare la dc? L'importante è cercare la testimonianza più idonea ed efficace per servire soprattuto la povera gente»

MOSTRE E ARTISTI

Arona rende omaggio a Comolli fra i capolavori nascosti di Renoir

Pietro Benacchio

ARONA è sempre più capitale di eventi per l'arte. Dopo la grande antologica di Giorgio De Chirico che ha proiettato la città ai vertici nazionali per il primato di visitatori, ben 16.500, addirittura duemila in più dei residenti, Villa Ponti si appresta ad ospitare un doppio [illegible]. Oggi alle 11 nella preziosa dimora settecentesca di via [illegible] carlo s'inaugurano infatti ben due mostre di assoluto prestigio: «Gigi Comolli, un impressionista sul Lago Maggiore» e «Pierre-Auguste Renoir. Capolavori nascosti».

L'iniziativa, promossa dall'Assessorato comunale per la Cultura e dall'Art Museo con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Novara e in collaborazione con «La Stampa», [illegible] appunto nell'ambito del programma «Arona Arte-Grandi Mostre per Arona». L'allestimento è curato da Manuela Boscolo e Carlo Occhipinti, con la consulenza artistica di Gianantonio Comolli e Giorgio Bacchetta.

Autore della presentazione critica sul catalogo è lo storico d'arte Raffaele De Grada, che durante la cerimonia inaugurale riceverà dal sindaco Mario Velati il «Premio San Carlo-Città di Arona», attribuitogli dal Comune per gli oltre sessant'anni di attività al servizio dell'arte e della cultura. Tornando alla duplice rassegna, la retrospettiva dedicata a Comolli si può considerare un vero e proprio omaggio per il pittore milanese, nato nel 1893 e scomparso nel 1976, che fu molto legato al Verbano: accoglie 127 opere scelte provenienti da [illegible]lezioni private piemontesi e lombarde.

Di Renoir sono esposti dipinti e sculture realizzati dal grande maestro francese tra il 1908 e il 1916. Fra i «capolavori nascosti» presentati a Villa Ponti si segnalano due tele inedite e sculture sul tema della «Grande Venere Vincitrice» custodita al Louvre. Entrambe le mostre si potranno ammirare sino al [illegible] giugno tutti i giorni, domenica e festivi compresi, in [illegible] 10-12,30 e 14,30-19,30. Ingresso: intero 5 euro, ridotto 3,5 euro.

Fra i nuovi allestimenti del Novarese e del Verbano Cusio Ossola si segnala una mostra fotografica di particolare interesse: «Oggetti smarriti» di Luciano Leoni, che si apre oggi alle 16 inaugura la stagione alla pinacoteca comunale di Villa Soranzo a **Varallo Pombia**.

«Luci e trasparenze dell'acquerello» è invece il titolo della mostra del pittore cusiano Giordano Poletti, ora residente a Origgio di Varese, accolta per tutto il [illegible] allo Spazio Arte del Francoli Center a **Ghemme**.

Domani è l'ultimo giorno utile per visitare la mostra «Omaggio a Elide Ceretti», allestita nella sede di Palazzo Biumi-Innocenti a **Pallanza** dal Museo del Paesaggio in memoria della pittrice verbanese. Oggi e domani [illegible] gli ultimi giorni anche per la grande antologica di Mario Molteni, che espone al Forum Museo di **Omegna** medaglie, disegni e sculture in marmo di Candoglia del maestro lombardo che aveva l'Ossola e la Valstrona nel cuore.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE CONSUMATORI SULL'INQUINAMENTO

«Spostiamo i distributori dal centro alle tangenziali»

Cristina Meneghini
NOVARA

Aria pulita in città? Molto si può fare, a partire dal trasferimento dei distributori di carburante dalle aree centrali alla tangenziale. Parola di Alberto Fregonara, presidente dell' Utc, Unione Tutela Consumatori di Novara: l'av[illegible] ha idee ben precise su come combattere polveri e smog nel capoluogo. «Ho già esposto il mio pensiero in alcune [illegible] - dice - e [illegible] a chiedere una risposta ufficiale del sindaco». La [illegible] di Fregonara parte da una considerazione sui distributori di carburante: «La loro esistenza a Novara come in tutte le città italiane - sottolinea - è regolamentata una legge, quindi i titolari si [illegible] in una posizione di regolarità. Ma questa legge, ha detto, risale agli Anni Trenta e già negli Anni Settanta era inadeguata. Con il traffico e l'inquinamento odierno ci vogliono nuove regole».

Fregonara propone lo spostamento dei distributori sulla tangenziale: «Siamo pigri, dobbiamo abituarci a non avere [illegible] sotto casa, soprattutto se questo significa rendere migliore la qualità dell'aria. Oggi i distributori adottano un sistema per cui l'efluvio torna nelle cisterne, ma non basta. E che dire di queste cisterne, in funzione da 40 anni? E' [illegible] che sono a norma di legge, ma Novara [illegible] e potrebbe dare l'esempio a tutta l'Italia. La tangenziale sta per essere [illegible]pletata, e mi pare che i distributori abbiano lavoro. Dislocarli tutti nello stesso luogo non costituirebbe un problema».

Secondo Fregonara il provvedimento delle targhe alterne non dovrebbe essere preso una-tantum, ma dovrebbe costituire una consuetudine. «Chi può dalla città scappa nel fine settimana, dobbiamo pensare [illegible]prattutto a chi non ha questa fortuna e si sorbisce livelli di inquinamento inaccettabili e sempre più alti».

Le auto lasciate [illegible] mentre si beve il caffè o si fanno commissioni sono un'altra fonte di inquinamento: «Anche i cittadini hanno delle colpe. Questi comportamenti sono deleteri e vanno sanzionati, esattamente come il divieto di sosta. E ci vogliono sanzioni pesanti. Le ordinanze di spegnimento poi vanno disposte per molto [illegible] della città, non solo in via Marcora. I dati non sono confortanti, Tra dieci anni ci troveremo costretti a rimanere asserragliati in [illegible]. Dalla proposta ai dati ufficiali; la Provincia diffonde giornalmente i dati rilevati dall'Arpa. La qualità dell'aria è discreta, i livelli si mentengono al di sotto della soglia di attenzione. Un innalzamento si è avuto solo l'altro ieri nel valore delle polveri a Trecate e Romantino.


Alberto Fregonara eliminerebbe le stazioni di servizio dal centro



ESEGUITO UN PRELIEVO MULTIORGANO

Quattro staff medici a Borgomanero: donati fegato, cornee e cute

BORGOMANERO. Prelievo multiorgano all'ospedale Santissima Trinità: è stato eseguito su un donatore di [illegible] anni, deceduto a causa di emorragia cerebrale. «I famigliari - precisa la direttrice sanitaria dell'ospedale, dottoressa Arabella Fontana - hanno acconsentito subito alla donazione di fegato, cornee e cute. Per questo ringraziamo i parenti del donatore per il generoso gesto e gli operatori che hanno collaborato con grande impegno. Si tratta di un'esperienza particolare, resa possibile dall'elevata professionalità di quanti hanno collaborato e dalla disponibilità encomiabile che abbiamo ricevuto dal personale ospedaliero. Infine va sottolineato il lavoro in équipe fra gruppi provenienti da quattro diversi centri ospedalieri». Per l'ospedale di Borgomanero sono intervenute le équipe di rianimazione e del blocco operatore dirette dal dottor Luigi Jacomelli, con le caposala Paola Alberganti e Cristina Castaldi. Per il prelievo delle cornee è intervenuta l'équipe di oculistica di Arona, diretta dal dottor Vito Belloli; i dottori Massimo Campi e Paolo Strignano, dell'ospedale San Giovanni di Torino si sono occupati del prelievo del fegato, mentre la dottoressa Maria Alessandra Bocchiotti, del Cto di Torino, ha curato il prelievo della cute. Le cornee sono state trasferite a Novara all'Asl e sono già state utilizzate per un trapianto, così come il fegato, che è stato portato a Torino. [m. g.]


DRIZZA LE ORECCHIE!
GRANDI OFFERTE
SU TUTTI I MOBILI
IN MOSTRA
PER TRASFERIMENTO LOCALI
Mercatone Uno
PREGLIA DI
CREVOLADOSSOLA (VB)
S.S. del Sempione, 207 - Tel. 0324/33192

LUNEDI' A OLEGGIO SI RIUNISCE IL COORDINAMENTO DEI SINDACI PER NUOVE INIZIATIVE ANCHE LEGALI. IL MINISTRO LUNARDI: LO SCALO CRESCERA' ANCORA

«Malpensa? Flop annunciato»

Il Covest: la Lombardia non scarichi i danni

Paola Arbela
VARALLO POMBIA

Riparte la battaglia contro lo sviluppo di Malpensa, inquinamento, sorvoli e rumore. Lunedì dalle 21 si riunisce in Municipio a Oleggio il Coordinamento degli enti locali che riunisce Comuni, Parchi e Comitato Popolare Ovest Ticino. Fitto l'ordine del giorno: sarà esaminata una lettera dell'Ente nazionale aviazione civile sul terzo satellite; si formulerà la convenzione fra gli enti locali per l'attacco legale; c'è la proposta di una sullo dei voli, per il voto dei Consigli comunali; il Covest presenta nuove iniziative. Si parlerà anche di centraline di rilevamento sonoro e piano di zonizzazione acustica; fondi strutturali di Agenda 21 e rete monitoraggio; piano intercomunale di protezione civile.

Un altro fronte. Il Covest attacca il partito pro-Malpensa «capeggiato dall'Onorevole Formigoni, Albertini e soci, che è ritornato alla carica, chiedendo e ottenendo dal Governo un intervento nel tentativo di rilanciare l'hub, dopo che lo stesso è già stato bocciato dal mercato e, tutto questo, a discapito di chi vive attorno all'aeroporto. Fa molto pensare il fatto che chiedano ancora una strategia protezionistica che è contraria alle linee economiche liberiste sbandierate dalla loro parte politica. Cercare poi di attirare nuovamente Alitalia in tale trappola, dopo che se ne era appena tolta, evidenzia misteriose possibilità ricattatorie nei confronti della compagnia di bandiera, oltre che un disprezzo degli interessi della collettività, perché alla fine siamo sempre noi contribuenti che appianiamo i debiti della stessa Alitalia. Alitalia aveva un bilancio in rosso per 503 miliardi di lire al giugno 2001 (e questo prima dell'11 settembre) dovuto, oltre che ad una politica commerciale non competitiva, alla palla al piede costituita dai due hub che le impedivano di fornire un servizio razionale se non con costi d'esercizio insostenibili».

Infine, il promemoria: «Malpensa è già stata bocciata: dalla Cranfield University (esaminata per conto dell'Unione Europea), dalla propria limitatezza operativa, dai Ministeri dell'Ambiente e dei Beni Culturali (con un decreto congiunto) e dal mercato. Noi abitanti dell'Ovest Ticino non abbiamo voluto né vogliamo l'aeroporto, pertanto Formigoni, i decolli, se li tenga sulla sua "amata" Lombardia». Di ieri l'altro la dichiarazione del ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi: «Tra quattro o cinque anni Malpensa sarà un vero hub. Se anche non sarà il primo d'Europa, diventerà il quarto o il quinto. Noi intendiamo però farlo diventare un hub importante».





L'aeroporto di Malpensa 2000 e sotto Pettinaroli, di Romagnano Sesia

Morti a Linate, appello per l'aiuto

Pettinaroli di Romagnano Sesia: ci sono famiglie sul lastrico

Usellini
SESIA

La delusione a Milano dopo l'incontro con il ministro Pietro Lunardi la Regione e la Sea

Non è per niente soddisfatto Paolo Pettinaroli, il romagnanese che presiede il comitato «8 ottobre-Per non dimenticare» costituito dopo la strage di Linate nella quale ha perso il figlio Lorenzo. L'incontro di lunedì sera a Palazzo Marino con il ministro ai Trasporti Pietro Lunardi, l'amministrazione della Regione Lombardia e la Sea, non ha dato gli esiti sperati. In particolare dal Governo non si è visto nessun passo avanti per un aiuto concreto alle famiglie delle vittime, perché possano vivere dignitosamente almeno il momento dell'eventuale risarcimento da parte delle compagnie di assicurazione.

C'è di più. All'interno della vicenda chi sta perdendo credibilità non è soltanto lo scalo aeroportuale, bensì l'intera Italia, incapace, almeno secondo quanto dichiarato dai governatori scandinavi durante una trasmissione televisiva in quel Paese, di gestire la situazione sotto il piano della sicurezza. E torna inevitabile la domanda: decollare o atterrare a Linate o Malpensa è una garanzia? «Da più parti mi è venuto questo interrogativo - risponde Pettinaroli - e la mia risposta è sempre stata: se prima li usavo sapevo, adesso sono certo di voler essere loro utente. non che fondo di verità possa esserci in tale dichiarazione. In particolare i telegiornali della Bbc e della Svizzera più volte hanno tentato di farmi abboccare alle loro provocazioni. Ho sempre risposto fermamente ma ora non ne sono più tanto convinto».

Pettinaroli, di ritorno da Stoccolma dove è stato fondato un comitato gemello a quello italiano, racconta storie difficili, come quella di una donna sul lastrico con quattro figli. «Noi - prosegue - non vogliamo adesso i risarcimenti: chiediamo venga semplicemente data una mano come è stato promesso. Inizia a subentrare una rabbia tremenda per quello che è successo: è vergognoso che non sia ancora stato messo a disposizione un fondo cassa per queste 118 vittime. Il ministro è scappato dopo l'incontro; intanto il 9 febbraio c'è stato un altro rischio di collisione a Malpensa». In più, è arrivata ieri la notizia di un'altra collisione sfiorata a Linate lunedì mattina. Il comitato, che intanto ha raggiunto i 1700 iscritti, non è mai sceso in piazza per manifestare. E' esemplare la dignità e la passione con la quale i componenti vi lavorano; calma e dignità che li hanno contraddistinti sin dalle prime ore dopo la tragedia, quando erano, con le lacrime agli occhi, davanti alle salme dei loro parenti.

IN BREVE

Due giorni in fiera

Tra largo Costituente e piazza Martiri e viale delle Carrozze alla ricerca di occasioni: si apre questa mattina la tradizionale fiera di primavera, che proseguirà anche domani dalle 8 alle 20. La chiusura di piazza Martiri comporterà variazioni nel percorso dei bus della Sun. (c. m.)

Troupe Rai in piazza Motta

Due dirette Rai dal lago d'Orta. Sono previste martedì dalle 9 alle 12,30 in piazza Motta, dove Rai Tre si collegherà per le trasmissioni «Italia» e «Cominciamo bene». (m. g.)

NOVARA
Scuole e Legambiente

Le scuole materne di Veveri e San Rocco e la scuola media statale di Baluardo Partigiani partecipano questa mattina all'operazione «Scuole pulite», su proposta di Legambiente. Alla media, nella sede di San Rocco, si provvederà anche alla tinteggiatura di alcuni locali. (m. g.)

GAMBOLO'
Furto in villa

Per entrare in una villa narcotizzano i cani, un labrador e un rottweiller: è accaduto ieri mattina in via Rovellatto 89, nell'abitazione di un rappresentante di pellami. Bottino: cento euro in contanti e oggetti in oro per un totale di 5 mila euro. (c. br.)

NOVARA
I burattini all'Araldo

Appuntamento con i burattini oggi al teatro Araldo: alle 14,30, alle 16 e alle 17,30 sarà di scena la compagnia Carrara di Oleggio che rappresenta la fiaba «I capelli della strega». (m. g.)

CASTELLETTO TICINO, EX SINDACO BONAN ATTACCA IL PRIMO CITTADINO

Divisi su market e rotonde

E' scontro per la variante al piano regolatore

Filippetto
CASTELLETTO TICINO

In riva al Ticino tiene banco la polemica tra opposizione e maggioranza per l'approvazione di una variante al piano regolatore generale che consentirà la di un grande supermercato alla confluenza tra le statali Ticinese e 33 del Sempione. La minoranza consiliare ha fatto tappezzare il paese di manifesti: «La Giunta Viale non risolve i problemi ma svende il territorio».

L'attacco è sferrato da Roberto Bonan, guida dell'opposizione locale, capogruppo dello schieramento «Uniti per Castelletto», ex sindaco che proprio Viale vice. Il nodo: la trasformazione di una vasta fetta di territorio in località «Tre strade», a confine con Dormelletto, da industriale a commerciale per l'insediamento di un grande supermercato della catena Esselunga, ampio almeno cinque volte l'attuale GS che si trova a meno di metri dal nuovo insediamento.

«Quello che contestiamo alla Giunta è ha operato variazione sul piano regolatore generale, prima che questo venga licenziato Regione - dice Bonan- Oltretutto questo centro andrà a compromettere ulteriormente la viabilità e a far confluire migliaia di persone in questo punto nevralgico, una zona già congestionata. Siamo scettici anche sulle due nuove rotonde: potranno risolvere i problemi di scorrimento?». Infatti per realizzare il complesso, che sarà a lato senso unico discendente della Statale 33 e la ferrovia internazionale del Sempione, la società si è impegnata a modificare la viabilità dell'Anas a suo carico con la realizzazione di due rotonde e l'eliminazione del sovrapasso sulla statale 33. Un opera valutata in qualche miliardo di lire. Il sindaco Francesco Viale difende a spada tratta la decisione matu con il pieno appoggio della «Il piano urbanistico del Sempione, proposto dall'amministrazione dell'82 e approvato regione Piemonte, prevedeva sul lato sinistro della statale un piano di sviluppo commerciale. La variante della destinazione urbanistica, ratificata nella seduta del Consiglio Comunale del 14 gennaio non è una novità in quanto il preliminare del prg adottato nel '98 prevedeva il completamento della edificazione delle aree con destinazione commerciale, sportive e per il tempo libero, proprio con lo scopo di recuperare risorse private da utilizzare per la messa in sicurezza viabilità sul tratto interessato».

L'opposizione non ci sta. «Riteniamo - aggiunge il capogruppo di Uniti per Castelletto - che l'omaggio di realizzare una scuola elementare alla frazione Brabbia, compreso nell'accordo con la società edificatrice del centro commerciale, non giustifichi la svendita del territorio». Viale però ricorda: «Nel '98 Bonan era sindaco e il piano preliminare prevedeva ampliamenti a locali pubblici in fregio alla statale; Sarebbero stati ininfluenti sulla viabilità?».

OPERAZIONE A ROMENTINO

Coca e marjuana arrestata coppia di novaresi

ROMENTINO. Tre arresti per detenzione di droga nell'operazione in due tempi condotta l'altra notte dai carabinieri di Galliate e di Candia Lomellina. Tutto è iniziato intorno alle 23,30. A Romentino i militari hanno fermato una coppia: un ragazzo di 34 anni di Novara, M.B., e una donna di di Galliate, C.M., che stati trovati in possesso di 35 grammi di sostanza stupefacente tra cocaina e marijuana. I due sono stati arrestati. I carabinieri hanno proseguito gli accertamenti per cercare di stabilire la provenienza della droga; hanno così scoperto che a rifornirli sarebbe stato un commerciante lomellino di marmi, Giuseppe Silva, 36 anni, di Castelnovetto. Nella notte è stata informata la stazione di Candia Lomellina. In dell'uomo sono stati trovati 50 grammi di cocaina, un bilancino e bustine di cellophane per le dosi. Anche Silva è stato così arrestato per e associato al carcere di Vigevano, mentre gli altri due sono in cella a Novara. (c. br.)

LETTERE

«I soldi per un e l'esempio di 12 eroi»

Questa lettera aperta è per il sindaco di Novara. Anche quest'anno ho partecipato alla manifestazione di Megolo per ricordare 12 giovanissimi eroi morti per la libertà.

Vi è stata una maggior adesione rispetto agli anni precedenti anche se il sindaco di Novara ha ritenuto opportuno porre termine alla consuetudine di mettere a disposizione dei cittadini novaresi un pullman.

Con questo anche risposta a quella signora che, qualche giorno fa, aveva fatto osservare la differenza di atteggiamento la maggior imposizione fiscale imposta ai novaresi rispetto ai cittadini di altre città dove si fanno grandi contestazioni se viene annunciato un aumento delle tasse.

Inoltre, la signora, faceva osservare che sarebbe stato meglio tagliare le spese.

Ora si è dato un bel taglio alle spese: credo che il costo di un viaggio a Megolo si aggiri sulle 500 mila lire (258,23 euro)! Con questo si può sicuramente risanare il bilancio comunale!

Qualche giorno fa ho trovato in un cassetto queste poche righe scritte di getto da un giovane per chi non ha conosciuto gli orrori della guerra.

Mi permetto di dedicarle al Sig. sindaco: Un fanciullo al Sacrario. Che guardi o fanciullo/ con i capelli di stoppa/tu non conosci quei volti/eri culle quando sono morti/Taci/Fissa la mente/Non sono gli eroi dei fumetti/ma morti/Perchè?/Io ti dico o fanciullo/perchè tu non l'urlo delle sirene/perchè tu vede la vampa degli scoppi/essi morti/Taci/Più fissa la mente/ più grandi di quelli fumetti/ma sono morti/Perchè?/Ti o fanciullo/perchè tu non vede il pianto delle madri/perchè tu oda il grido dei morti/ora là vedi quei volti/Taci/Più fissa è la vedi ora là su quei volti/ed sai perchè sono morti.

Rosanna Zanarini, Cameri

Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non pubblicate. Si prega di superare le 25 righe di testo.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Cafilgnaga Cafilgnaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.628; **Arona:** telefono 0322 51.81; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 45.500; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.800; **Gravellona Toce:** telefono 0323 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.81.81; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 **Grignasco:** S.r.a. telefono 0163 41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.567; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari c/ P.A. Gras Sizzano: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.81; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 93.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31. **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Comunale, c.so Mazzini, 16 tel. 0321 39.95.13 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale,** villaggio Dalmazia, tel. 0321 43.10.03 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Casalvolone: *Meraviglia*, piazza Castello, 5 tel. 0161 31.52.98.
2, via Baracca, 22 tel. 0321 51.81.15.
Vallini, via Marconi, 2 tel. 0322 53.700.
Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 tel. 0331 97.23.58.
Borgomanero: *Rocco*, Cavour, 28 tel. 0322 81.463.
Barengo: Vabò, via Vittorio II, tel. 0321 99.72.96.
Verbania (Pallanza): *Nitola*, vl. Azari, 1 tel.
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. 0323 78.80.56
Belgirate: *Urbano (exCapone)* via Mazzini, 63 tel. 0322 76445.
Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323 85.80.99.
Viganò, Roma, 29 tel. 0323 89.332.
Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti, 6 tel. 0324 24.02.41.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324 92.310.

PRESENTATO A ORNAVASSO IL PROGETTO TRIENNALE DI SVILUPPO VOLUTO DA DISTRETTO E ALLEATI

Cura intensiva per il turismo

Strategie: competitività e offerta composita

Luca Gemelli

ORNAVASSO

Sarà un piano di sviluppo triennale a guidare le scelte di politica turistica del Distretto dei Laghi [illegible] di tutti gli altri attori del comparto. La prima bozza del piano, predisposta da un team di esperti dell'Università Bocconi [illegible] Milano su incarico del consiglio di amministrazione del Distretto turistico dei Laghi, è stata illustrata ieri pomeriggio [illegible] Ornavasso. All'incontro sono stati invitati tutti i soci privati [illegible] Distretto.

Ad illustrare le linee guida del Piano e ad ascoltare osservazioni e suggerimenti degli imprenditori del settore turistico sono stati i professori Antonioli e Viganò, oltre naturalmente alla dirigenza del distretto, rappresentata dal presidente Maurizio [illegible] Paoli e dall'amministratore delegato Ovidio Mugnai.



Ovidio Mugnai

I docenti dell'ateneo milanese hanno evidenziato da subito la necessità della competitività, indicando nella domanda «Perché un turista deve venire da noi anziché andare altrove?» il punto di partenza del ragionamento per impostare il piano triennale. [illegible] rende quindi necessario «valorizzare turisticamente [illegible] territorio ed i suoi elementi di identità, trasformando questo processo in una iniziativa imprenditoriale, che generi reddito [illegible] occupazione». Quattro i fattori di competitività principali identificati dai due docenti universitari: la identità locali, per differenziarsi; il sistema, per formalizzare la cooperazione; la professionalità e la qualità.

Secondo i due docenti milanesi, [illegible] delle sfide, che il Distretto turistico [illegible] Laghi, inteso come sistema si trova ad affrontare, [illegible] l'aggregazione delle aree turistiche, contenute al [illegible] interno, che hanno caratteristiche e notorietà notevolmente differenziate. Non è «l'omogeneizzazione dell'offerta, ma la messa in rete delle specificità» su cui è necessario puntare: per raggiungere i risultati auspicati [illegible] assolutamente indispensabile l'integrazione delle azioni dei due gruppi di soggetti, identificabili nelle pubbliche amministrazione e negli imprenditori privati. Sviluppo [illegible] dicono i due relatori, ma armonico ed equilibrato «per mantenere l'attrattività della destinazione nel tempo e per permettere [illegible] soddisfacente qualità della vita ai residenti, ancor prima che ai turisti».

ANNUNCIO DI TENTI

«Overland farà tappa in Ossola»

■ COURMAYEUR. Farà tappa anche in Ossola [illegible] edizione di Overland, la maratona [illegible] camion Iveco che da anni è impegnata nel giro del mondo. La manifestazione di quest'anno, che si svolge sotto l'egida dell'Onu e dalla [illegible] nell'ambito dell'Anno internazionale delle montagne partirà da Genova il [illegible] maggio per concludersi sempre nel capoluogo ligure [illegible] mesi dopo. L'itinerario di questa edizione, che toccherà tutte le montagne [illegible] Mediterraneo, dal monte Bianco all'Olimpo, [illegible] Sinai ai monti dell'Atlante, transiterà nel Vco il 7 giugno. Un passaggio fortemente voluto da Beppe Tenti, inventore di Overland che tra le montagne ossolane si è appassionato all'alpinismo ed all'avventura. Di recente Tenti è stato ospite [illegible] Lions club di Omegna in una serata dedicata all'Afghanistan ed all'Unicef. [v. a.]

«LA FABBRICA» [illegible] VILLADOSSOLA [illegible] INAUGURA «MUSICA 360»



New Trolls e Filarmonica di Torino in «Concerto Grosso»

VILLADOSSOLA. La musica dei mitici Anni Sessanta e Settanta sarà protagonista questa sera a «La Fabbrica» nel primo [illegible] appuntamenti organizzati al centro culturale nell'ambito della rassegna «Musica 360» che porterà [illegible] Ossola anche Gino Paoli. «Si tratta di una iniziativa esemplare, un messaggio preciso che [illegible] da alcune associazioni che operano sul territorio in settori culturali diversi ma che [illegible] trovano insieme per [illegible] importante rassegna che spa[illegible] dal rock al classico» spiega Giorgio Graffieti, presidente dell'associazione «Amici de La Fabbrica», gruppo che ha allestito la rassegna musicale con l'Aido ossolana, il Comitato «Insie[illegible] per un dono» e [illegible] la collaborazione dei Comuni [illegible] Domodossola e Villadossola. Sul palcoscenico villese saranno protagonisti i New Trolls, il complesso nato musicalmente nel 1965 in una fredda cantina di Genova. Una tournée con i Rolling Stones sarà il trampolino di lancio per la band ligure, artefice di [illegible] «Miniera», «Quella carezza della sera» [illegible] tanti altri. Stasera Vittorio De Scalzi, leader e fondatore dei New Trolls, proporrà «Concerto [illegible] (che dava il nome ad [illegible] loro storico lp) [illegible] l'Orchestra Filarmonica di Torino: un viaggio che vede la musica classica incontrare [illegible] rock e viceversa. [illegible] prezzo per assistere alla serata è fissato in 75 euro per le prime file e 65 euro nelle altre; il ridotto è di 58,5 euro. Alla biglietteria de «La Fabbrica» s[illegible] ancora disponibili biglietti per il concerto. [re. ba.]

VENTIQUATTRO SONO STATI I «SI» DI MAGGIORANZA, SOCIALISTI E MSI FIAMMA; DODICI I CONTRARI, DUE ASTENUTI DELLA LISTA CIVICA

Dopo tre giorni [illegible] il voto [illegible] conti e opere

Verbania, critiche dal Polo: bilancio ineccepibile ma la città è trascurata

VERBANIA

Con i 24 [illegible] favorevoli [illegible] Ds, Popolari, Comunisti, Socialisti, [illegible] Fiamma, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio [illegible] previsione 2[illegible]. Dodici «no» sono giunti da Forza Italia e An, mentre si [illegible] astenuti i due consiglieri della lista civica Cittadini per Verbania.

Al termine di tre sedute di confronto, giovedì sera ogni gruppo ha espresso valutazioni conclusive sul documento presentato dall'assessore Franco Bozzuto e altre di carattere generale. «Bilancio tecnicamente ineccepibile - dice Marco Zacchera [illegible] An - ma la città [illegible] va bene, è trascurata, troppe cose non funzionano. Inoltre manca la volontà di costruire [illegible] il futuro e sulla questione Acetati [illegible] fa terrorismo psicologico». «In un primo tempo pensavamo ad un voto di astensione - aggiunge il capogruppo di An, Alberto Actis -, ma ci siamo ricreduti per [illegible] di aperture [illegible] politica [illegible] sviluppo proposta in tema ambientale e turistico».

Roberto Boldi parla [illegible] bilancio povero nei mezzi e nella progettualità: «Troppe scelte sono sbagliate e riduttive per la città, - dice l'esponente di Forza Italia -. Intanto si fa poca cultura, alcune opere recenti già scricchiolano e le realtà periferiche [illegible] trascurate». Per Giorgio Tigano gli elementi positivi prevalgono: «Nella fase attuale - aggiunge il rappresentante della Fiamma - domina comunque l'emergenza [illegible]nità e occorre il massimo appoggio concorde al sindaco sulle posizioni espresse dal consiglio per combattere la scelta dell'ospedale unico come si viene configurando». Un convinto voto favorevole giunge dalla maggioranza di centrosinistra perché il bilancio prosegue il programma amministrativo della giunta, realizza importanti opere e garantisce un buon livello dei servizi senza aumenti di tributi.

«La [illegible] fine a se stessa dell'opposizione determina un decadimento del dibattito politico», rileva Diego Brignoli per i Ds. Giovanni Poletti giustifica [illegible] voto favorevole [illegible] Socialisti su un documento coerente con il patto stretto con gli elettori. «Rivendichiamo però la nostra autonomia - aggiunge - nel sollecitare chiarimenti e approfondimenti su sanità e questione Acetati». L'esponente della Lega, Roberto De Magistris, giustifica [illegible] abbandono dell'aula prima del [illegible] ripetuti attacchi personali gratuiti subiti [illegible] sindaco, ai quali non ho potuto replicare perché il presidente dell'assemblea non mi ha concesso la parola». [s. r.]

STRESA, PASSA LA PREVISIONE CONTABILE

Aumentano Tosap e tassa rifiuti

■ STRESA. Pareggia a quota 11,4 milioni di Euro (22,248 miliardi di lire) il bilancio di previsione 2002 del Comune di Stresa, sottoposto g[illegible] sera all'approvazione del Consiglio comunale.
Lo strumento di previsione contabile, illustrato dall'assessore al Bilancio Massimo Cortellazzi, che [illegible] messo [illegible] disposizione della cittadinanza una relazione riassuntiva, prevede [illegible] incremento delle entrate provenienti dalla Tarsu (Tassa raccolta [illegible] smaltimento rifiuti solidi urbani) [illegible] dalla Tosap (la tassa occupazione spazi [illegible] pubbliche).
La prima subisce infatti un incremento del 15%, mentre per la seconda l'aumento [illegible] 25 per cento. Invariata, invece, l'Ici, imposta comunale sugli immobili.
Gli aumenti sono giustificati, secondo la giunta guidata dal sindaco Giorgio Diverio, nel caso della Tarsu dalla necessità di raggiungere la copertura del 100% dei costi entro il 2008, mentre per la Tosap, ha spiegato l'assessore al bilancio Cortellazzi, le tariffe erano ferme dal 1994. [l. g.]

VERBANIA, DUE GIORNI

Raccolta firme su referendum Acetati-Italpet

VERBANIA. Oggi e lunedì, dalle 10 alle 12, i cittadini possono sottoscrivere in municipio davanti al segretario comunale la domanda referendaria sulle scelte urbanistiche per la futura destinazione d'uso dell'area occupata [illegible] polo chimico Acetati-Italpet. Il Circolo Verbano [illegible] Legambiente, promotore del referendum, invita [illegible] firmare per questo primo passo dell'iter verso la consultazione popolare. Seguiranno la verifica di congruità del comitato dei garanti, la raccolta [illegible] 1000 firme autenticate o il sostegno di almeno tre circoscrizioni, l'indizione da parte del Sindaco e il voto. «Una maggioranza favorevole a va[illegible] il piano regolatore nel senso auspicato - dice Amelia Alberti di Legambiente -, sarebbe una forte indicazione della volontà popolare e fermerebbe da subito espansioni delle aziende chimiche». [s. r.]

ANCHE A DOMO E OMEGNA

Lotta tumori al [illegible]: al via le iniziative

VERBANIA. Una giornata pro lotta tumori al seno viene organizzata oggi dalle Poste Italiane, con la sezione Vco dell'Associazione Donne Operate al Seno e la Asl 14.

In piazza Ranzoni a Intra dalle 11 alle 17 si può acquistare una cartolina raffigurante la Regina Elena di Savoia, che dedicò la vita agli studi di scienze chirurgiche e agli ammalati, con francobollo di nuova emissione e annullo filatelico su cui è riprodotto il logo dell'Andos-Vco e della Asl 14. Parte del ricavato andrà all'Università Cattolica di Roma per finanziare progetti di formazione e ricerca. Analoga iniziativa seguirà (dalle 9 alle 12) lunedì 4 all'ospedale San Biagio di Domodossola [illegible] martedì 5 al Madonna del Popolo di Omegna. [s. r.]

IN [illegible]

MIAZZINA

Non fu illecito ambientale Prosciolti i due fratelli

Accusati di illecito ambientale per aver ripulito da erbacce e terriccio un sentiero [illegible] località Alpe Pala, nel Comune di Miazzina, i fratelli Adriano e Antonio Padovano (difesa avvocato Alberto Pelfini), sono stati prosciolti per insussistenza dei fatti [illegible] giudice unico Elena Stoppini. Lo stesso pm [illegible] richiesto il proscioglimento. [a. r.]

S. MARIA MAGGIORE

Al via da oggi [illegible]o per volontari soccorritori

Corso gratuito per volontari soccorritori al Centro di Protezione Civile. Lo organizza, [illegible] partire da oggi, l'Associazione di mutuo soccorso della Valle Vigezzo in collaborazione con il 118. Iscrizioni allo 0324 - 905611. [f. r.]

DOMODOSSOLA

Revival con Michele al dancing Trocadero

Michele, il celebre cantante che negli anni '60 ha portato [illegible] successo brani come «Dite a Laura che l'amo» e «Susan dei marinai», torna [illegible] Ossola: stasera sarà di scena la dancing Trocadero. Dalle 21. [r. s.]

VERBANIA

Tributo in blues a Steve Ray Vaughan

Blues d'autore, fra boogie, shuffle, slow [illegible] sound texano per un omaggio live a Steve Ray Vaughan con [illegible] band intitolata [illegible] suo nome che schiera solisti di fama: Giorgio «Ray» Fossi, chitarra e voce; Gianfranco «Pier» Torta, al basso e Roberto «Stonehands» Romoldi alla batteria. Appuntamento allo Stones Cafè di via De Bonis a Intra, dalle 22,30. [r. s.]

GLI OPERATORI SI CONFRONTANO SUI PROGETTI DI RILANCIO E CHIEDONO AL COMUNE NUOVE OPPORTUNITA'

Commercio in crisi a Pallanza

Sos anche da Suna, la viabilità è sotto accusa

Sergio Ronchi
VERBANIA

Come arginare a Pallanza lo scadimento del tessuto commerciale e superare la crisi del settore? Sulla questione l'associazione di commercianti «Insieme per Pallanza» giovedì sera ha chiamato a raccolta a Villa Olimpia operatori e rappresentanti di categoria per un diretto confronto propositivo.

Il presidente Ernesto Spriano sollecita iniziative e proposte per riqualificare e rivitalizzare il comparto. «Partiamo pure da un esame di coscienza - dichiara -, con uno sforzo di miglioramento e adeguamento professionale dell'intera categoria. Dobbiamo poi stimolare l'amministrazione perché sostenga e realizzi nuove [illegible] ed opportunità di sviluppo. Un progetto da noi elaborato in tal senso è la creazione di un percorso organico e qualificante attraverso il centro storico di Pallanza, per collegare i nuclei commerciali esistenti».

Il presidente dell'Associazione Commercianti di Verbania, Egidio Lanza, invita a formulare proposte condivise e a sostenerle con vigore nei confronti del Comune, anticipandone i programmi anziché subirne le scelte. Tra le cause della crisi del settore, gli operatori denunciano la carente [illegible] dell'ambiente cittadino, il senso unico di via Vittorio Veneto, la mancata realizzazione del porto turistico nel golfo di Pallanza, l'insufficienza di parcheggi. Perplessità suscita pure la recente apertura del nuovo grande centro commerciale. «Cambiano le situazioni e i modi di fare commercio - osserva al riguardo il direttore dell'Unione Commercio e Turismo Vco, Silvano Brichetto -. Bisogna sfruttare il fatto che i grandi supermercati attirano gente dall'esterno, per indurre queste persone a soffermarsi pure nei centri storici e nei loro negozi». Secondo il commerciante Giovanni Chiarato è troppo tardi, il commercio tradizionale è [illegible] disgregato e non si può ricostruire; perché i luoghi di aggregazione non sono più i centri urbani, ma i supermercati. «Non sono d'accordo su questa [illegible] pessimistica - replica Spriano -. Piangersi addosso non serve, le potenzialità ci [illegible] e vanno sfruttate». Contrastanti le posizioni sul tema Acetati. «Non si commetta l'errore di chiudere la fabbrica», dice il commerciante Francesco Biello. «Con il polo chimico - sostiene invece Brichetto - scontiamo scelte sbagliate per una città a vocazione turistica, che dove ormai mettere l'aspetto industriale nel dimenticatoio». Altre proposte avanzate sono riapertura del doppio senso nel primo tratto di via Guglielmazzi, sistemazione di piazza Gramsci, ripristino della zona alle spalle degli alberghi. Prospettive valutate positiva[illegible] la riapertura del centro commerciale in via Marconi e lo spostamento del mercato in piazza Garibaldi. Nel [illegible] dell'incontro, problemi sono stati denunciati anche da commercianti di Suna.



Esercizi commerciali sul lungolago di Suna. Fra le cause della crisi si indicano anche alla carente cura dell'ambiente

DA BRUXELLES LA NOTIZIA: LA CONTAMINAZIONE RADICATA SU ALPI E BACINI

Effetto Cernobil: i laghi ancora ostaggi del cesio

LOCARNO

La notizia arriva da Bruxelles: «Le Alpi sono [illegible] contaminate da Cernobil». E la regione più colpita è quella compresa fra il Lago Maggiore e il Lago di Como, [illegible] la fascia prealpina dell'Insubria dove il cesio è presente nel suolo in quantità elevatissima, fino a 60-65 mila bequerel per metro quadrato. La contaminazione di radioattività causata dall'incidente alla centrale nucleare dell'Ucraina di 16 anni fa, si è ora radicata nel [illegible]. Ma con quale effettiva incidenza sulla salute della popolazione?

Le autorità del Canton Ticino, direttamente interessate allo sgradita «coda» di Cernobil, gettano però acqua sul fuoco.«Il monitoraggio di tutto il territorio è co[illegible] e i dati in nostro possesso non giustificano una situazione allarmistica», [illegible] il dottor Mario Camani, notissimo esperto di problemi ambientali e responsabile cantonale dell'ufficio per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo. Le analisi che interessano anche le acque, [illegible] condotti da diversi istituti specializzati.

Nel corso degli anni il cesio depositatosi con la nube radioattiva è penetrato lentamente nel suolo, dove è ancora presente anche se in misura molto ridotta. Questo significa che le colture agricole e gli ortaggi ne [illegible] sostanzialmente immuni. «Diverso invece il [illegible] dei funghi, che aspirando in profondità, sono sicuramente più contaminati. La prudenza impone quindi di limitarne il consumo - aggiunge Camani - per evitare di ingerire un'eccessiva concentrazione di elementi nocivi».

Ritornano a galla anche le preoccupazioni della Svizzera per il Ddt e il mercurio presenti nel Lago Maggiore. Se ne fanno portavoce tre deputati del parlamento cantonale del Ticino che nel recente passato avevano già sollevato perplessità in merito alle operazioni di bonifica dello stabilimento ex Enichem di Pieve Vergonte, fonte principale dell'inquinamento di Ddt nel Verbano. Eva Feistmann, Giorgio Canonica e Fiamma Pelossi - (socialisti e verdi) ritornano alla carica con una nuova interrogazione al go[illegible] cantonale sollecitando un sopralluogo da parte delle autorità elvetiche con la presenza di parlamentari e ministri, ma anche con «esponenti indipendenti» italiani, [illegible] Legambiente.

I tre parlamentari chiedono inoltre di fare luce sull'immissione nel Lago di «grossi quantitativi di anidride acetica a opera di un'impresa industriale di Verbania». Infine sottopongono l'esigenza di attuare, attraverso tutti i canali diplomatici disponibili, un'azione rapida ed efficace per allontanare definitivamente il pericolo di "disastro ecologico" che secondo loro grava sull'intero bacino del Verbano a causa della «presenza di enormi volumi di materiale altamente tossico giacenti sul terreno dell'ex Enichem». [t. v.]

Deposito polveri Artigiani assolti

■ DOMODOSSOLA. Il giudice del Tribunale di Verbania, sezione staccata di Domodossola, ha assolto per non aver commesso il fatto i titolari della «Tecnovibro» di Pallanzeno, [illegible] impresa artigiana che opera nella brillantatura dei metalli. I due erano accusati di aver depositato irregolarmente polveri di alluminio, provenienti dalla lavorazione di pietre e metalli. Ludovico e Bruno Ollio, titolari della fabbrica che ha sede in regione Lisca, [illegible] incappati nella vasta inchiesta della Guardia di Finanza di Verbania che aveva «visitato» altre realtà produttive nel Vco.

Le Fiamme Gialle avevano appunto [illegible] alla ditta il deposito irregolare dei residui delle lavorazioni. Si trattava di pochi [illegible] cubi di polvere di alluminio, che erano stati depositati in attesa dell'effettivo smaltimento.

Difesi dall'avvocato domese, Marisa Zariani, gli Ollio sono stati assolti dal giudice avendo dimostrato che il deposito era regolare in quanto la legge li autorizzava ad accumulare le scorie sino ad un massimo di 20 [illegible] cubi nell'arco di un anno. Gli imputati hanno invece dovuto pagare un'oblazione di circa 400 mila euro. [re. ba.]

CERIMONIA A VILLA GIULIA [illegible] LA RASSEGNA CREATA DA COMUNE E CENTRO RICERCA CHE HA GIA' AVUTO 50 MILA PICCOLI SPETTATORI

Verbania festeggia vent'anni di teatro ragazzi

Oggi si presenta l'Album storico, ospiti Marco Baliani e Remo Restagno

Filippo Rubertà
VERBANIA

Il teatro ragazzi verbanese compie vent'anni. Il compleanno sarà festeggiato oggi pomeriggio con l'inaugurazione di una mostra e la presentazione di un libro fotografico che scandisce i momenti salienti dell'attività del Centro di ricerca teatrale, dal 1982 al 2002. L'appuntamento è per le 15 nei locali di Villa Giulia a Pallanza.

Il programma prevede, inoltre, gli interventi dell'attore e regista, Marco Baliani e dello storico di teatro Remo Rostagno. Entrambi parleranno di questa esperienza straordinaria verbanese. Al dibattito interverranno l'assessore alla Cultura del Comune, Silvia Magistrini, ed il direttore artistico del Centro di ricerca teatrale, Paolo Crivellaro.

La mostra «Percorsi di gioco con le opere d'arte» è a cura di Claudio Cavalli della Ciac Teatro di Milano. La storia del teatro ragazzi verbanese inizia nel '79 quando [illegible] la spinta di Paolo Crivellaro si costituisce «La Furattola» gruppo teatrale che si dedica a burattini e pupazzi. I componenti, soprattutto insegnanti e studenti, guardano con interesse al teatro ragazzi che proprio in quegli anni [illegible] a muovere i primi passi in Italia. E', però, nel 1982 che «La Furattola» e il Comune danno vita a un progetto per promuovere le attività teatrali tra i ragazzi dai tre ai quattordici anni. Il connubio avvia una collaborazione destinata a segnare la cultura verbanese. Il successo delle iniziative scolastiche spiana la strada alle proposte per un pubblico serale. Dall'incontro tra «La Furattola» e la compagnia torinese «Il Dottor BostiK» nasce il Centro di [illegible] teatrale (Crt) che diventa il motore trainante di spettacoli, seminari e mostre.

Con questa attività diffusa cresce la pratica teatrale di studenti e insegnanti. L'attenzione del pubblico serale cresce e dal 1986 si afferma «Lampi sul loggione», una rassegna di proposte innovative per giovani e adulti. Per il [illegible] parlano i numeri: oltre cinquantamila i ragazzi che hanno assistito agli spettacoli in questi vent'anni; 120 le compagnie italiane e straniere ospitate; 500 gli insegnanti e gli operatori che hanno preso parte a laboratori e seminari; 130 le recite per «Lampi sul loggione» con altrettante compagnie.



L'assessore Silvia Magistrini

Percorsi di gioco con l'arte

Domani arriva la mostra-laboratorio che fa diventare i bimbi protagonisti



Claudio Cavalli, attore e autore

VERBANIA. Il «Centro Ricerca Teatrale», che due anni fa ha organizzato, nell'ambito delle sue proposte per le scuole, una mostra iterativa sull'arte, rilancia anche in questa stagione l'idea proponendo «Percorsi di gioco con le opere d'arte».

E' una mostra laboratorio che raccoglie il contributo di un minuzioso lavoro svolto da più anni dalla Ciac Teatro diretta da Caludio Cavalli.

Come il titolo fa ben capire, è una visione ben lontana dall'iconografia tradizionale. Innanzitutto i visitatori protagonisti sono i bambini e se ci sono quadri e immagini di pittori affermati non ci si ferma solo ad osservarli e gustarli. Ma diventano materiale didattico e di gioco.

Si tratta di opere d'arte famose proposte talvolta come installazioni, come oggetti da comporre e scomporre, immagini per poter ricavarne una storia, trame per piccole produzioni cinematografiche che sfidano la convenzione della tradizione espositiva. Si entra in un [illegible] di un'atmosfera teatrale, gli animatori guidano i visitatori attraverso un percorso a tappe. A ogni fermata, avvengono gli incontri con le opere d'arte e le creazioni.

Da piccoli a grandi puzzle, a scenografie teatrali su varie scale ricche di suggestioni, giochi di luce, formazioni di una troupe cinematografica dove i visitatori diventano i protagonisti di brevi racconti.

La visita-gioco dura circa un'ora e mezza. La proposta è del Centro ricerca teatrale e del Comune di Verbania, assessorato all'Istruzione. La partecipazione è gratuita.

La manifestazione è proposta nelle sale di Villa Giulia a Pallanza domani dalle 10 alle 17. Da lunedì 4 a mercoledì 6 alle classi delle scuole elementari prenotate. [p. cr.]

A DOMODOSSOLA DA STASERA TORNA LA RASSEGNA DEI GRUPPI AMATORIALI

«Giochi di finzione» riparte in dialetto

Debutta al Galletti «Avucat e binisc» del gruppo trontanese

DOMODOSSOLA. Torna questa sera, al teatro Galletti, «Giochi di finzione», la rassegna di prosa per le formazioni amatoriali, organizzata dall'Associazione Ossolana Teatro e Cultura. In scena, alle 21, con replica domani alla stessa ora, la commedia «Avucat e binisc». E' la storia di Basilio Moschini che vive nel rimpianto del tempo passato amareggiando la vita di chi gli sta accanto. Un fatto inaspettato, però, lo costringerà a guardare il presente con nuovi occhi. Lo spettacolo [illegible] proposto da «La Clessidra», gruppo di Cosasca e Trontano che ha redatto pure il testo. La regia è firmata da Daniela Borri. Tra gli interpreti Michele Rondoni, Renato Conti, Rosita Rondoni, Giango Laporta, Silvia Godio, Michela Viscardi, Laura Manini e Lorenzo Delpesco. Ingresso 6 euro, biglietto ridotto 4 euro. [f. r.]



Attori del gruppo «La Clessidra» in scena nello spettacolo. Domani si replica

STASERA A MACUGNAGA

Sci, conferenza di Rolly Marchi alla Kongresshaus

MACUGNAGA. Conferenza sulla montagna e sullo sci, questa sera alla Kongresshaus di Rolly Marchi, unico giornalista italiano ad avere seguito di persona tutte le Olimpiadi Bianche, dall'anteguerra a oggi.

Recentemente ha condensato vicende e personaggi dello sci e dell'alpinismo in un volume («E ancora la neve», ed. Mondadori), che ha come sottotitolo «Ricordi e avventure ad alta quota».

Dalle 21 Rolly Marchi racconterà episodi e protagonisti legati non solo allo sport ma anche alla letteratura e all'arte, come Buzzati, Guttuso, Gianni Brera, Montanelli. Sull'ultimo numero della rivista «La Buona Neve», da lui diretta, ha pubblicato un ampio articolo su Macugnaga che ha avuto notevole risonanza. La serata (ingresso libero) è organizzata dal Comune, con lo Ski Club, le Scuole di sci, il Cai e la Pro Loco. [r. s.]

UN ITINERARIO [illegible] MEGLIO LE AZIENDE CHE DANNO [illegible]

Nizza è [illegible] dolce capitale

Sorgerà il museo della bustina di zucchero

Enrica [illegible]
NIZZA MONFERRATO

Inaugurazione a maggio L'originale iniziativa è della «Figli di Pinin Pero» ditta [illegible] confezionamento con cento anni di storia 30 dipendenti e fatturato di 57 milioni di euro

Per la famiglia Pero lo zucchero non [illegible] solo la materia prima [illegible] centro del loro lavoro da oltre un secolo, ma anche e soprattutto [illegible] passione. Attorno alla loro attività di confezionamento [illegible] zuccheri (ed [illegible] anche dolcificanti), sono nati siti internet per collezionisti di bustine, ri[illegible]he storiche ed ora anche un museo. [illegible] esso trovano collocazione le preziose raccolte [illegible] contenitori dello zucchero e bustine di qualsiasi forma, [illegible]nalità e colore, prodotte nel mondo per addolcire il caffè. Ovviamente un posto d'onore in questa originale iniziativa spetta proprio alle artistiche confezioni dell'impresa nicese, la «Figli di Pinin Pero».

L'azienda è alle porte di Nizza, nata sul finire dell'800 come negozio di alimentari, divenne poi magazzino, emporio e dal dopoguerra si specializzò nella confezione in pacchi da chilo, piccole buste di zucchero di canna, [illegible] barbabietola, di fruttosio. E non solo: in questi ultimi anni la Pero ha acquistato l'azienda Aliberti, dove si confezionano sciroppi a base di frutta. C'è poi un indotto per la produzione ad esempio, di granella per dolci (la Pero ha oltre il [illegible] per cento [illegible] fatturato nazionale) o zucchero a velo.

Una trentina i dipendenti, con un giro d'affari di 57 milioni di euro. Alla guida Renzo Pero con i figli e nipoti Paolo, Beppe, Marisa e Andrea. Una famiglia «dolce», come amava ricordare Franco Pero, padre di Beppe, scomparso l'anno pas[illegible]to.

A lui sarà intitolato il museo di prossima apertura, a due passi da corso Acqui, in [illegible] palazzina di due piani ed un seminterrato. E' già a buon punto l'allestimento tra marmi rosa e pavimenti di legno naturale, con espositori particolari nati dalla fantasia di Beppe, 45 anni, esperto di marketing aziendale.

Appassionato navigatore in rete, da alcuni anni ha dato vita al primo sito-ritrovo per i collezionisti di bustine. Nel mondo sono centinaia di migliaia e farebbero carte false per esemplari degli Anni '30 fatti a piramide di cartone o per introvabili bustine ornate di immagini di film famosi. Da qui Beppe Pero ha mosso i primi [illegible] per [illegible] collaborazione [illegible] la ludoteca [illegible] Comune di Torino (giochi e percorsi con cui imparare da dove [illegible] e come funziona sull'organismo lo zucchero), ha inventato la confezione rettangolare stretta detta «bustilla», usata sempre più [illegible] [illegible] veicolo promozionale di mostre o musei. Il tutto adesso è sintetizzato sotto la sigla sug@r(T) con tanto di «manifesto» di intenti, ricordando i futuristi di Marinetti. «Apriamo le porte agli artisti che vogliono usare le bustine come materiale su cui lavorare - spiega Beppe Pero - ci sono già collezioni ricercate, come la serie "Solve et coagula" del pittore Mario Fallini fotografata da Enzo Bruno, oppure "La strana storia del signor Q"». Si possono vedere al sito www.bustilla.it.

Il museo sarà aperto [illegible] fine maggio e [illegible] giugno Nizza ospiterà un raduno internazionale di collezionisti sotto il foro boario in piazza Garibaldi. Per saperne di più si può navigare su www.pininpero.com. Da lì, una serie di collegamenti conduce [illegible] altri nove punti di ritrovo virtuale per sapere di tutto e di più sullo zucchero.

Il museo dello zucchero di Nizza va ad [illegible] arricchire un'altra importante proposta: la collezione Bersano di documenti stampe e attrezzi sul vino. Raccolta da Arturo Bersano è visitabile nella storica sede dell'azienda vinicola, davanti alla stazione. E il collegamento tra vino e zucchero non è poi così casuale, visto che da sempre, anche se illegalmente secondo la legislazione italiana, lo zucchero è servito per far aumentare il grado dei mosti e ottenere vini più strutturati.





Beppe Pero nel museo delle bustine da zucchero in corso di allestimento. A destra, accanto a una immagine del padre Franco recentemente scomparso (FOTOSERVIZIO GIULIO MORRA)

DECIDERA' IL CONSIGLIO COMUNALE DI MASERA (IN OSSOLA). RIBATTE MACUGNAGA: «E' ILLEGALE»

Lo «spallone» [illegible] un monumento

Dedicato ai contrabbandieri, ma il progetto fa discutere

DOMODOSSOLA

Professione contrabbandiere. Nell'Italia del terzo millennio è uno status che stride. Nell'Ossola, a cavallo della Seconda guerra mondiale, era una necessità per sopravvivere. Alcune generazioni sono cresciute con la «bricolla» in spalla e l'occhio vigile per eludere i controlli della Guardia di Finanza. Li chiamavano «spalloni». E poi via su sentieri di montagna impervi, d'inverno quasi impraticabili ma nello stesso tempo familiari. C'erano passati prima i nonni e poi i padri trasferendo tutti i segreti dei percorsi che portavano in Svizzera.

Dalla Val Vigezzo e dalla Val Cannobina si andava nel Ticino, dalla Valle Anzasca e [illegible] Valle Antrona si scendeva nella Valle di Saas; si sconfinava [illegible] [illegible] Val Formazza e dalla [illegible] Antigorio, ovunque ci fosse un passaggio fuori dalla portata [illegible] finanzieri. Una contrapposizione «leale» fatta di lunghe camminate e carichi spossanti sulle spalle. Di questa attività illegale, [illegible] in qualche occasione ha causato morti sia tra le forze dell'ordine che tra i contrabbandieri, Masera [illegible] [illegible] [illegible] centro. Forse per la sua posizione geografica, all'imbocco della Val Vigezzo, era il [illegible] di m[illegible] provenienti dalla Svizzera e diretti [illegible] le città di pianura. Non c'era famiglia che non ne fosse coinvolta. Di questa memoria non si vogliono perdere le tracce. L'idea del monumento sarà ora discussa in Consiglio comunale.

Anticipa [illegible] sindaco [illegible] Masera Giacomo Ferrari: «E' un argomento delicato. Per quanto comprensibi[illegible] in quel momento [illegible] il contrabbando [illegible] stato un'attività illegale. Ci sono [illegible] perfino dei morti e queste [illegible]ose non possono essere cancellate. Prima di prendere qualsiasi decisione vogliamo sentire il parere [illegible]ella Guardia di Finanza». Della stessa [illegible] è il sindaco di Macugnaga Teresio Valsesia che sta lavorando all'allestimento di un [illegible] dedicato al contrabbando: «Il monumento - dice - è una celebrazione dell'illegalità e non [illegible] fatto. Un'esposizione museale che metta in evidenza un fenomeno che ha segnato la nostra zona è un'altra cosa». [f. r.]



Alcuni «spalloni» nelle valli ossolane [illegible] confine con [illegible] Svizzera; il mestiere per molti anni è stato quasi una necessità vitale

GIROd'ALPE

Tra il classico e il funambolico

Enrico Martinet

ABELE Blanc e Valerio Folco, due guide alpine valdostane, due modi diversi di interpretare la montagna e l'alpinismo. Ieri sera, a Saint-Vincent, lo hanno dimostrato con i fatti, cioè con i filmati delle loro imprese. Abele il «classico» e Valerio «il funambolo»; Abele legato alle grandi montagne, ai giganti himalaiani e Valerio colpito e attratto dalle pareti impossibili, non importante a quale latitudine, [illegible] importa [illegible] quale altitudine.

Due modi di interpretare l'alpinismo e due mondi diversi. Folco, pilota di elicotteri, oltre che guida alpina, ha scelto la verticalità. Non è una banalità: vivere [illegible] modo verticale [illegible] addice [illegible] tutti gli alpinisti, [illegible] di solito è un'impresa limitata nel tempo. Per Valerio, [illegible], la verticalità è una dimensione che dura sempre più di [illegible] settimane quando si impegna in una «via» limite, come la grande parete di El Capitan, nel parco statunitense di Yosemite. Tanto che quando conclude la sua arrampicata dice [illegible] dover «di nuovo imparare a camminare normalmente». Ed è una fatica di qualche giorno. E' uno dei cinque alpinisti europei impegnati nell'«artificiale», una progressione dipendente da fettucce, palline di [illegible] «spalmate» in minuscole asperità della parete e scalette di tessuto sintetico, staffe per arrampicare e per non toccare mai la roccia. Progressione per forza lenta.

Abele Blanc, invece, insegue il sogno di raggiungere la vetta di tutti i 14 Ottomila della Terra e ne ha già conquistati 13, manca ancora l'Annapurna che tenterà quest'anno. La [illegible] di[illegible] di alpinista non è la verticalità, ma è la grandezza delle pareti e dei ghiacciai, la pericolosità più che la difficoltà tecnica, la tenacia psicologica e la resistenza fisica più che la tecnologia.

Il suo è un alpinismo ispirato all'epoca classica delle grandi conquiste con i mezzi moderni. La sua misura è lo spazio più grande che esista [illegible] ambiente montano [illegible] la sua performance legata anche alle condizioni meteorologiche e della parete o [illegible] ghiacciaio. [illegible] ha percorsi da affrontare sotto il pericolo delle valanghe, per esempio, che non può evitare. E poi ha la discesa, faticosa come la salita.

STASERA SELEZIONE PIEMONTESE AL FAVOLA MUSIC DANCE DI AVIGLIANA [illegible] PER LA VALLE D'AOSTA ALLA PLAYA DI CHATILLON. L'ORGANIZZAZIONE E' DEL CLARISSA BURT MANAGEMENT

Si scelgono nel [illegible] Ovest le reginette di bellezza [illegible] eleganza

A Casale si eleggerà la «Modella per l'arte», [illegible] Stresa sarà proclamata la finalista italiana di Miss Universo



Lyuba Lyenik tra Francesco «Mediomano» e l'assessore Racchelli

Brunello Vescovi

Dopo Verbania, approderà a Casale Monferrato, quest'anno, la fase finale de «La modella per l'arte», la manifestazione del patron Paolo Vassallo che vede protagonisti venti famosi pittori italiani impegnati a realizzare [illegible] quadro sul tema «La [illegible] di oggi», ispirati da bellissime modelle.

La 26ª edizione vivrà il suo epilogo, dopo [illegible] serie di selezioni, il 5 e 6 ottobre nel salone delle feste dell'hotel Candiani.

La Regione ha garantito il [illegible] patrocinio attraverso l'as[illegible] Ettore Racchelli; [illegible]aborano Provincia [illegible] Alessandria e Comune di Casale. L'albo d'oro annovera, fra le altre, Valeria Marini e Luisa Corna; vincitrice nel 2001 la top model ucraina Lyuba Lyenik, premiata con il pittore Andrea Conti.

Sul Lago Maggiore, a Stresa, sarà invece eletta in giugno (diretta tv su Canale [illegible]) la rappresentante italiana per l'edizione 2003 di Miss Universo. Lo scorso [illegible] [illegible] e corona toccarono alla veneta Anna Rigon, attuale valletta al «Processo di Biscardi» [illegible] La 7: [illegible] maggio parteciperà alla finale 2002, a Portorico.

Intanto proprio stasera, al Favola Music Dance di Avigliana, si svolge la finale piemontese, mentre alla Playa [illegible] Chatillon, con la presentazione di Virgilio Pusceddu, si sceglie la più bella della Val d'Aosta.

Le serate sono organizzate dal Clarissa Burt Management, con [illegible] collaborazione di Daylam[illegible] Agency per il Piemonte, che alle finali nazionali 2001 di Fiuggi partecipò con tre rappresentanti: Tecla Crocco, Laura Massobrio e Federica Succi.



Un momento della finale italiana di Miss Universo [illegible]



Anna Rigon, vincitrice della [illegible] italiana [illegible] Miss Universo 2001, con Clarissa Burt

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262 220
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 20; 22,15)

THEATRE DE LA VILLE: Free (ore 18-23) Inf. 0165 230536 (www.delaville.it)
Black Hawk Down (ore 19,45; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0165 849.473.
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
NON PERVENUTO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO Tel. 0165 841 206
PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841 206
NON PERVENUTO

: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
NON PERVENUTO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.000 (www.vogliadicinema.it)
Da Zero a Dieci (ore 20,30)
Ali (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
I perfetti innamorati (ore 20,30)
Danni collaterali (ore 22,30)

IVREA

ABCINEMA: Tel. 0125 425084.
Il colpo (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641.480
A beautiful mind (ore 20; 22,20)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
Sposami Kate! (ore 20,15; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Il nostro matrimonio è in crisi
Orario: 20,15; 22,30.
L. 12.000/10.000.
Al 0 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il favoloso mondo di Amélie.**
Orario: 19,45; 22,30
Al martedì 4,50 €
SALA 2: **A beautiful mind**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €
SALA 3: **Kate e Leopold.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31,312.
I 13 spettri
Orario: 20,15; 22,30.
Al martedì 4,50 €
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27
Pauline e Paulette
Orario: 20; 22,15.

ERIOS Inf. Tel. 015-253.89 27.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello
Orario: spettacolo unico ore 21.

COSSATO

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello
Orario: 15,20; 21

ANGELUS.
Il principe e il pirata
Orario: spettacolo unico ore 21.

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
I perfetti innamorati.
Orario: 21; 23.

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21; Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
I 13 spettri, con Tony Shalhoub e Shannon Elizabeth. Apertura 19,30 con spettacoli 20/22,10. €6,71 ridotto €5,16

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
A Beautiful, con Russell Crowe e Ed Harris. Apertura 19,15 con spettacoli 19,30/22,10. €6,71 ridotto €5,16.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il nostro matrimonio crisi, di e con Antonio Albanese. Apertura 19,30 con spettacoli 19,50/22,10. €6,71 ridotto €5,16.

Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
H Potter e la pietra filosofale con 16/19. A seguire con spettacolo unico alle 22 **Il favoloso mondo di Amélie.** Infine con spettacolo unico **I 13 spettri**. €6,71 ridotto €5,16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO

BARBIERI. Via Paroni 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

, Inf. Or. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. 0163-22 698.
I perfetti innamorati Orario 20,30/22,20. €6,20 ridotto €4,13.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
Il signore degli anelli Orario 21 spettacolo unico ,40 ridotto €3,30

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4487405.
Vanilla Sky, con T. Cruise, P. Cruz, C. Diaz. Orario: 21,30 spettacolo unico. €5,50 ridotto €3.

OASI. Inf. Tel. 0161-828.600.
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
BLACK HAWK Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei sogni.
COME DIVENNE UN ALBERO. Commedia drammatica. Dal regista di «La polveriera», la storia di un abitante di villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico combattere.
DA ZERO A . Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di gruppo amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, distanza 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta storia di ragazza che sceglie fare del bene al prossimo.
E LA PIETRA FILO- Fantasy. La storia di bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
INCANTESIMO N. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la di un uomo che lavora in fabbrica e, della ripetitività della propria nel villaggio dove vive, decide di cominciare viaggio alla ricerca della felicità.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi; l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi (Ficarra e Picarra) a preparare con le rispettive fidanzate il matrimonio più volte rinviato.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
Drammatico. L'esordio alla regia Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo oppositori regime prigionieri deserto.
Drammatico. Il film di Renato Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo Tolkien, racconta di re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
SPOSAMI, KATE. Commedia. una cittadina inglese preside Andie MacDowell s'innamora un giovane ex allievo. Le sue amiche oppongono in tutti i modi alla relazione.
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato una donna che lo tradisce. Quando scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese è cresciuto.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames. il rampante dirigente di casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti Londra 1888 dal famigerato Jack lo squartatore.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo mo Vidocq, il celeberrimo detective Parigi del 1830.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625.888
mind. Or. ; 19,40; 22,30
Fer. fest. e prefest.: € 775,00. pom. e fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 sab dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 625.
Da zero a dieci. Or.: 20,20; 22,30
Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158
Il nostro matri
Or. 20,30. 22,30
Fer. fest. e prefest. € 6,71/4.55; mar. fer. € 4,65.

SACRO CUORE. Tel e gen. tel. 0321-485484
The shipping news Or. 20. 22,30.
Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 5/5. Mar. fer. € 4.00.

PERNATE

SANT'ANDREA. Info 0321-037183
Il Signore degli Anelli. Or. 21,30
Ingr. € 5.10; ridotti € 3.10

ARONA

SAN CARLO Info 0322-240 586
La rapina. Or. 20,10; 22,10
Ingr. cme. € 5.20/rid. €3,10

VANDONI.
Vanilla Sky Or. 21
Ingresso L. 10.000. 8.000.

BORGOMANERO

D. Tel 0322 - 82.151
Il nostro matrimonio è in crisi
Or. 20.15, 22 15
Ingresso L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
A beautiful mind Or. 19,45. 22,15
Ing. €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Danni collaterali. Or.: 20,15; 22,15
Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
Kate & Leopold. Or. 20.15, 22,15
Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

CAMERI

L. Tel. 0321 - 51.85.23.
do l'amore è magia
21. Ingresso € 5. Tessera abb. € 16.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0321 - 914.285 per inf. e prev. vari 18,30-21,30; sab./dom. 14.30-21,30
E Leopold, con Meg Ryan
Or.: 17,30; 20; 22,40; 1,10. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
I 13 spettri (vet. min. 14 anni)
Or.: 15,30. 17.50, 20.20. 22,50; 1. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. M . pom. € 4.65
Il signore degli Anelli
Or. 17, 22.10. Ingresso € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Or. 15, 17.30; 20; 22.40, 1,10. Ingr. € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Da zero a dieci
Or. 20.20. Ingr. € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il mio amico vampiro
Or. 15. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65 sab. pom. € 4.65
Danni collaterali
Or. 15.20; 22.30. 1. Ingr. € 6.71. rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il nostro matrimonio è in crisi
Or. 15,30. 17.30. 20.20. 22.50; 1,10. Ingr. € 6.71, rid. € 4.65. Merc., giov. sera . € 4.65
I perfetti innamorati
17.50; 20,10. Ingr. € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sab. pom. € 4.65
Vidocq - La maschera senza volto.
Or.: 15,20. 17.40; 20,10. 22.50. 1.10. Ingr. € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 183.
Vanilla Sky
Or.: 19,50; 22,30
Feriali e festivi € 6,00/4.00; lun. fer. € 4.00

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122
Vanilla Sky
Or.: 19,45; 22.15
Feriali e festivi € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.653
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20; 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
I perfetti i
Or.: 20.15; 22.30
Info dettagliate su segreteria .

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e tel. 0323 - 61.459
The shipping news
Or.: 20, 22. Info. su segr. tel

ORATORIO
Tel. 338 1632.676
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20,15, 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 40
Vidocq
Or.: 20,30, 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323.40.19.40.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20.15, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.984
I 13 spettri
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.984
A beautiful mind
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. . Il favoloso mondo di Amelie. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Kate & Leopold. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA corso Cesare 67, tel. 858.521. I perfetti innamorati. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, 547 007. Sala 1: A beautiful mind. Or.: 14,30; 17,10; 19.50, 22.30. Sala 2: Kate & Leopold. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: A beautiful mind. Or.: 14,30; 17.10; 19,50; 22.30. Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: ; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Alì. Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Incantesimo napoletano. Or.: 16. 17.40; 19.15; 20.50; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. Il favoloso mondo di Amelie. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via 32/b, tel. . Nowhere. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. I perfetti innamorati. Or. 16; 18,10; 20.20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Mo 62, 327 2214. Sposami, Kate. Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Il Signore degli Anelli. Or.: 18.40, 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Il favoloso mondo di Amelie. Or.: 18; 20,20; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Kate & Leopold. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. A . Or.: 16; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. Da zero a dieci. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I perfetti innamorati. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. I marciapiedi di New York. Or.: 15,45; 18; 20,15;
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Danni collaterali. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. . Sposami Kate!. Or.: 16,45; 18; 20.20,15; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso tel. 8121410
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Lunedì mattina. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/d, tel. 011.817.9373. Harry Potter e la pietra filosofale. Or.: 14,30; 17; 19,30. I marciapiedi di New York. Ore 22.
via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. Sala 1: Vidocq. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Kate & Leopold. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Moulin Rouge. Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: A beautiful mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: Vanilla sky. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: Il Signore degli Anelli. Or.: 15,10; 18,30; 21,45. Ideal 4: I 13 spettri. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: Gli ultimi fuorilegge. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via F. 21, tel. 812.59.96: : 16; 18,10, 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
S. Federico, tel. 541.283. Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Mulholland drive. Or.: 16,45; 19,40; 22,15
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Pez. Vat. 14. Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Alì. Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
NAZIONALE 2 via , tel. 812.41.73. I 13 spettri. Or.: 15,30; 17,25; 19,00; 20,50; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Vidocq. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
OLIMPIA 2 via , tel. 532.448. Come Harry divenne un albero. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. . Kate & Leopold. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Il Signore degli Anelli. Or.: 15.15; 18.30; 21,45
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. A beautiful mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Stanchi. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. The shipping news. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Il favoloso di Amelie. Or.: 17,50;
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Il nostro matrimonio è in crisi. : 14,30; 16,30; 20,30; 22,30
TEATRO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Nuovo 9° Cinema delle Donne - In viaggio con noi - Mo-Viola Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Cinema delle Donne in viaggio con noi - La Mo-Viola Associazione per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio , tel. 650.02.00. 9° Cinema Donne in viaggio con noi - La Mo-Viola Associazione per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo linguaggio.

LE DISCOTECHE DEL PIEMONTE INVITANO A TRASCORRERE BALLANDO IL PRIMO SABATO DI MARZO

In pista con le Veline e Flavio

Elisabetta e Maddy al Celebrità di Trecate
Il vincitore del Gf al Mediterraneo di Asti

Marco Piatti

Elisabetta e Maddalena, le «veli[illegible] [illegible] uno dei programmi più amati dagli Italia, infiammano il primo sabato notte marzolino in discoteca. Le primedonne di «Striscia» saranno ospiti verso mezzanotte nel privè della discoteca «Celebrità» di Trecate, una decina di chilometri da Novara. Firmeranno autografi per i loro fans e saluteranno il popolo della notte dai microfoni del locale novarese. Elisabetta Canalis, oltre che per [illegible] [illegible] bellezza [illegible] simpatia, ha fatto parlare di sé per la relazione con il più grande centravanti al mondo, Bobo Vieri. Non si sa molto invece della bionda Maddalena Corvaglia, molto più riservata nella [illegible] vita privata.

Da Novara all'Astigiano, dove invece ci sarà un ghiotto anticipo della festa della donna: il trionfatore dell'ultimo «Grande Fratello», il bel Flavio, è atteso verso mezzanotte al «Mediterraneo» di Isola d'Asti, per la felicità del pubblico femminile. L'appuntamento è nell'esclusivo locale sulla statale Asti-Alba, e per chi volesse può anche prenotare rivolgendosi allo 0141/958821. La serata è organizzata per «premiare» le fans astigiane, che non [illegible] riuscite [illegible] entrare al «Luna Rossa» di Bosco Marengo durante l'apparizione precedente [illegible] Flavio. Una storia incredibile, la sua: da tranquillo inquilino della «Casa» entrato in punta di piedi, a mattatore televisivo: Flavio, all'anagrafe Flavio Montrucchio, 26 anni, torinese, promotore finanziario, ha sbaragliato la concorrenza al «Grande Fratello» 2.

Concludendo, c'è da segnalare una festa davvero originale: quella organizzata al «Due» di Cigliano, nel Vercellese, dedicata ai mitici Blues Brothers. L'invito [illegible] [illegible] presentarsi nel locale vestiti come i protagonisti del celeberrimo film degli Anni Ottanta. La musica sarà a tema, proposta dalla band «Hot Mama». E parlando di musica live, una segnalazione per la discoteca «Maneggio» di Romagnano Sesia, Bassa Valsesia, dove ogni notte del sabato entra in scena una vocalist molto apprezzata, Stefania Aggio, del[illegible] band «Orioles» direttamente dalla trasmissione tv «Passaparola». Stefania sarà accompagnata da Giuseppe De Palma alle tastiere.


Elisabetta Canalis e Maddalena Corvaglia, in arte le «veline» di Striscia la notizia

Brilla la voce di Karen Jones

La cantante americana protagonista domani sul palco del cuneese Cabiria

BORGO SAN DALMAZZO

Dopo una raffica [illegible] affermate cover band sul palco del Cabiria arriva una grande voce, quella di Karen Jones, protagonista domani sera del «Sunday night dance». Una star cresciuta all'ombra del grande jazz, ameri[illegible] nata a New York il 22 ottobre di 32 anni fa è figlia di Eddie contrabbassista nella leggendaria orchestra di Count Basie. La voce di Karen ha così mosso i primi passi vicino [illegible] «mostri sacri» della musica jazz (Charlie Parker, [illegible] Fitzgerald, Clark Terry, Sara Vaughan), sviluppando una [illegible] che grazie anche al suo [illegible] talento [illegible] ha permesso nel tempo di improvvisare e di cimen[illegible] in ogni genere musicale.

[illegible] [illegible] modo di [illegible] [illegible] sintetizzato bene da una frase: «C'è qualcosa di magico che avverto nello spirito, dentro l'anima; la mia voce può spaziare tra le note, vorrei arrivare [illegible] cuore della gente, farla vibrare, trascinarla al di fuori della realtà, dove [illegible] e loro siamo una sola cosa, dove il nostro feeling si spegne soltanto insieme al loro ultimo applauso». La notte cune[illegible] del Cabiria è ad ingresso gratuito, mentre il «weekend dance» [illegible] apre stasera con le proposte [illegible] primavera di Alex Deperno. [l. f.]


Karen Jones è cresciuta con il grande jazz

DA LUNEDÌ 4 A DOMENICA 10 MARZO: IL PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Ad Asti un maxi-raduno dei fans di Lucio Battisti

Una mostra di cimeli legati al cantautore
Concerti, karaoke e una partita di calcio


Lucio Battisti

Gran finale al Politeama tributo in musica con 59 chitarristi proiettato anche su schermo in piazza

ASTI

Sono momenti frenetici per i «Battistiani». I fans astigiani [illegible] grande Lucio stanno curan[illegible] gli ultimi dettagli [illegible] 2° raduno nazionale degli appassionati di Battisti che si svolgerà ad Asti da lunedì 4 a domenica 10 marzo. Da qualche giorno tutta la posta [illegible] partenza da Asti ha [illegible] annullo postale che pubblicizza l'evento, per il quale si prevede [illegible] [illegible] partecipazione.

Lunedì ci sarà un'anteprima dedicata ai mezzi d'informazione, al mattino ad Asti e alle 19 a Sanremo vicino al Teatro Ariston. Martedì [illegible] mattino si aprirà la mostra di cimeli battisti[illegible] [illegible] ex chiesa di San Giuseppe, con piccoli tesori offerti da collezionisti e appassionati. La mostra resterà aperta fino a domenica 10.

La musica troverà il primo spazio giovedì 7 alle 21 a palazzo Ottolenghi dove suoneranno i «Blu Jesus» e i giovani musicisti del Conservatorio di Novara che eseguiranno alcuni brani di Battisti in chiave classica. L'ingresso è a inviti. Venerdì 8 ci [illegible] una cena con karaoke battistiano [illegible] occasione della Festa della Donna: alle 20,30 all'Hotel Salera.

Sabato 9 alle 15 esordirà la Nazionale di Calcio Battistiani (presieduta da Antonello Cuccureddu) in una partita con «Vecchie Glorie» di Juve (si attende Bettega), Toro (Claudio Sala) ed Asti. Il ricavato andrà al «Fondo Battisti per i bambini che soffrono». Ingresso a offerta.

Il Raduno culminerà domenica 10 con il concerto «59 chitarristi per un tributo a Lucio Battisti» a partire dalle 16 nel centrale teatro Politeama. Per l'occasione ci [illegible] uno speciale annullo filatelico. Il ricavato della vendita dei biglietti (10 euro), detratte le spese andrà ad associ[illegible]ni di volontariato astigiane. Per chi [illegible] potrà entrare nel teatro [illegible] posti) nella vicina piazza Alfieri ci sarà un maxi schermo e Pro loco astigiane offriranno le loro specialità. Alle 20,30 ci sarà una cena conclusiva con [illegible] battistiane alla Cantina AstiBarbera in frazione San Marzanotto (quota: 20 euro). Per prenotare i biglietti e chiedere informazioni si può telefonare ai numeri 348/70.33.987 (Li Causi) e 339/78.20.098 (Forrone). [c. f. c.]

Testa canta per i bimbi [illegible] Rio

Parole, versi e note martedì a Cuneo nella serata dedicata alla solidarietà

CUNEO

Dopo aver girato l'Europa con il tour di presentazione del [illegible] ultimo album «Il valzer di un giorno, canzoni e poesie», Gianmaria Testa arriva anche nella [illegible] città. [illegible] concerto, in programma martedì, ore 21, al «Toselli», ha uno scopo benefico: il sostegno alla Casa do Menor, il progetto di solidarietà del monregalese padre Renato Chiera che da anni offre rifugio e aiuto ai [illegible] de rua», i bambini abbandonati [illegible] Rio di Janeiro, con due case di accoglienza, e ora del Nord Est del Brasile, dove è in costruzione una terza. La serata, a cui Gianmaria Testa e Pier Mario Giovannone intervengono gratuitamente, è ad ingresso libero con raccolta di eventuali offerte. Testa dopo aver pubblicato tre album - Montgolfières, per la «Label Bleu», «Extra-muros» e «Lampo» per la «Weo» - ha scelto per la sua ultima fatica discografica una veste italiana: il cd è stato pubblicato due anni fa da Harmonia Mundi 2[illegible] e distribuito prima [illegible] edicole e poi nei negozi di dischi. Testa è ritornato in quest'ultima produzione alla sua più intima concezione di musica: parole che si fanno ascoltare e note di chitarra che non le sovrastano, ma le completano. Jazz, tango, suoni latini, sono i ritmi di queste «canzoni nude» che s'intercalano ai [illegible], altrettanto nitidi, composti da Pier Mario. [v. p.]


Sposi
2002
Rassegna dedicata ai futuri sposi
BOTTA & B
moda uomo
Mady Estetica
Chiapella
TIPOLITOGRAFIA
GRIBAUDO
CARTOLERIA
SHADO
Silvia Fiori
ADDOBBI FLOREALI
VIDEO CENTER
VIDEOSERVICE
ALCA SPOSE
PAM
2 - 3 Marzo
CLASS HOTEL - Via Cascina Magnina
Madonna dell'Olmo - Cuneo
Ingresso libero
Sabato 2 Marzo 16.00 / 24.00 - Domenica 3 Marzo 10.00 / 20.00

PARTITA DECISIVA PER LA QUALIFICAZIONE ALLA FINAL FOUR DI CHAMPIONS LEAGUE QUESTA SERA ALLE 21. UN APPELLO DEGLI AZZURRI AL LORO PUBBLICO

C'è il Reus rivale di sempre Il Novara vuol «vendicarsi»

Con un successo stasera Novara potrebbe recarsi a Lisbona senza l'assillo di dovere vincere

Renato [illegible]

NOVARA

Arriva il Reus, l'avversario di sempre, per il Francoli Hockey è la partita dell'anno. La sfida decisiva per accedere alla final four che si disputerà a maggio. Poco importa se allora lo squadrone di Battistella si sarà sfaldato perchè questo, è bene saperlo, è purtroppo il rischio [illegible] corre il Novara se non interverranno fatti nuovi.

Se oltre allo sponsor Francoli qualcuno non si metterà un [illegible] sulla coscienza e l'altra sul portafogli [illegible] onorare gli impegni presi ad inizio stagione. Poi [illegible] difficile (o fin troppo facile?) prevedere quel che succederà a fine stagione quando i gemelloni saranno a scadenza di contratto. E' una coppia che fa gola a molti. E' questa [illegible] situazioen realistica alla vigilia di [illegible] gara tanto delicata ed importante.

Facile prevedere con quale spirito l'affrontano i giocatori rimasti pur se non mancheranno le motivazioni a livello individuale. La Champions League [illegible] pur sempre una grande vetrina internazionale.

Veniamo alla gara con i rivali [illegible] sempre. All'andata finì 2-2 una partita dura e combattuta giocata in un clima intimidatorio o quasi, come, [illegible] sempre a Reus. Gli azzurri acciuffarono [illegible] la parità nel finale, dopo una partita [illegible] scontri molto duri tra giocatori.



Dario Rigo alle prese con i portoghesi del Benfica nell'ultima gara a Novara

Siamo stati testimoni dei soprusi patiti in Spagna negli anni Settanta dagli azzurri che avevano vinto con largo margine la gara d'andata. Ma questa [illegible]dra vuol «vendicarsi» sportivamente del trattamento che le è stato riservato all'andata. [illegible] prospetta una partita dura, tirata, fra due squadre che giocheranno a uomo quindi con una tattica molto dispensiosa, in particolare per chi dispone di cambi limitati com'è per il Novara. Gli avversari questo lo sanno e c'è da tenere che mettano in atto tutti gli stratagemmi per provocare i novaresi a favorire così le espulsioni che [illegible] gli azzurri sarebbero decisive. Dunque gioco duro [illegible] ma senza cedere alle provocazioni dove gli spagnoli sono maestri.

Un successo questa [illegible] significherebbe la qualificazione indipendentemente [illegible] risultato della trasferta a Lisbona. Il Benfica (che oggi ospita i francesi del Quevert) guida la classifica con [illegible] punti seguito da Novara [illegible] Reus [illegible] quota 4 e Queverts con 3 punti.

Un'eventuale sconfitta degli azzurri a Lisbona, con il successo del Reus sul Quevert nell'ultima partita, a pari punti entrerebbero in gioco gli scontri diretti. Ecco perchè la vittoria di questa sera è fondamentale.

Da qui la necessità che il pubblico sostenga la propria squadra. A questo proposito Battistella ha lanciato un appello. Contariamente a quanto comunicato nei giorni scorsi, ci saranno due ordini [illegible] posto: la gradinata a 10 euro e la tribuna numerata [illegible] 15 euro. Invariato l'ingresso gratuito per i giovani fino a 15 anni. L'inizio è fissato per le 21. Arbitrerà [illegible] portoghese Ferreira da poco internazionale.



Alessandro Michielon, il bomber, da lui i tifosi azzurri si aspettano un apporto decisivo com'è stato col Benfica [F. Finotti]

[illegible] DEBUTTA PARA[illegible] SULLA PANCHINA DELLA GMA OPEL ROTELLISTICA

Livio riparte: questo pomeriggio c'è il Bassano

In genere si assiste a cambi di maglia da parte [illegible] giocatori, che nella stessa città passano da [illegible] squadra all'altra [illegible] «eccellenti». Diverso [illegible] il [illegible] degli allenatori, che raramente si trasferiscono da una panchina all'altra. E giusto per [illegible] la media, [illegible] il caso [illegible] Livio Parasuco che stasera, [illegible] tre settimane dal divorzio con il Roller Novara, debutta alla guida tecnica della [illegible] Opel Rotellistica. L'appuntamento è per [illegible] questo pomeriggio al Pala [illegible] Lago, con l'incontro casalingo che oppone i gialloneri, reduci dalla separazione [illegible] Tommy Colamaria, al Bassano. Il Roller Novara, invece, sarà di [illegible] sulla pista di Montecchio Precalcino. [illegible] Roller è reduce da due ampi successi casalinghi e [illegible] dovrebbe avere [illegible] a fare [illegible] pieno anche sulla pista [illegible] veneti. Tutto questo aspettando buone notizie dal Valdagno che riceve la visita dell'Amatori Vercelli, con la speranza [illegible] di rosicchiare qualche punticino ai giallloverdi. [m. p.]

[illegible]

La stagione è iniziata bene nel Vco Agonisti in attesa delle prime gare

LA prima giornata di pesca ha portato tanti pescatori sui corsi d'acqua del Vco. Umberto Grossi, presidente della [illegible] provinciale: «E' andata bene, con tanta gente e ottime catture. Molti i pescatori arrivati da fuori provincia: per il fatto che città [illegible] Varese, Bergamo [illegible] Brescia [illegible] hanno ancora aperto [illegible] stagione. Lo sapevamo che saremmo andati incontro ad un notevole afflusso di gente, ma [illegible] in parte previsto».

[illegible] campionato provinciale trota lago del Vco parte il 10 marzo al laghetto del Possaccio a Verbania: la prova è organizzata dal Ctp Possaccio.

[illegible] Novarese i garisti stanno ultimando la preparazione in vista dei prossimi impegni agonistici. Domani mattina al laghetto [illegible] San Maurizio d'Opaglio si apre il campionato provinciale individuale [illegible] lago: verranno disputate due prove, la terza [illegible] la quarta si terranno il 17 marzo sullo stesso campo di gara.

Domenica 10 scatta l'individuale trota lago: la Triesport raduna i garisti al Nuovo Lago Maggiore di Galliate, iscrizioni [illegible] corso Trieste 80a. [illegible] sorteggio si [illegible] 6 marzo alle 21 [illegible] circolo Matteotti di Cameri. Domani è in programma la seconda prova del campionato provinciale trota lago a box, al laghetto [illegible] Marco [illegible] Borgomanero. Purtroppo in questo periodo [illegible] verificando un calo [illegible] presenze di garisti e il tabellone delle gare ne risente: probabilmente il calo [illegible] in parte dovuto alle nuove regole per le selezioni degli Italiani, che prevedono una lunghissima (e di conseguenza costosa) trafila per trasferte e costi vivi di partecipazione. [illegible] questo, in uno sporto che non ha grandi risorse, pesa parecchio.

Iniziative. Il lago delle Betulle a Feriolo di Baveno ha organizzato un'immissione straordinaria [illegible] giornaliera di trote fario. [illegible] 6 aprile ospiterà [illegible] gara annuale gratuita riservata ai tesserati over 60.

[illegible] La Provincia [illegible] Novara, assessorato alla Pesca, ha immesso giovedì trote fario (20-25) [illegible] Agogna (varie semine, da Armeno a Borgomanero, Gozzano e Sovazza), Sizzone, le roggia Guida (Barengo e Cavaglietto), Molinara (Cavaglio), Scolatore (Castelletto), Vevera (Invorio, Oleggio Castello e Paruzzaro), Pescone (Armeno e Pettenasco), Pellino (Pella), Erno (Lesa e [illegible]sino Visconti), Roggia Mora, nel tratto del Comune di Romagnano Sesia. [c. m.]

SPORT FLASH

NEL PROGRAMMA DEL WEEKEND, CASTELLETTO (B1) GIOCA MARTEDI' LA SFIDA DI MASSA

Cimberio in ansia per June Jenkins

Il play è dolorante per alcuni colpi ricevuti domenica a Ferrara

NOVARA. Cimberio in partenza per Capo d'Orlando [illegible] una preoccupazione in più, June Jenkins. Il folletto del New Jersey è tornato malconcio da Ferrara, dove domenica ha subito qualche colpo di troppo dalle arcigne marcature dei giocatori della Sinteco, tanto che mercoledì [illegible] a Casale contro Cantù, Federico Danna l'ha utilizzato col contagocce. Nel gruppo degli italiani sono apparsi in confortante progresso Giodini e Rossi mentre Ferrari e Almaretti, oltre [illegible] Allegretti, hanno confermato di essere in un momento [illegible] brillante. Le notizie migliori, in una partita dove Danna ha ruotato tutta la squadra lasciando molti minuti anche a Ferrarese, sono arrivate da Damon Thornton che ha giocato per quasi tutto l'incontro lasciando sperare che i guai fisici che lo hanno bloccato per oltre [illegible] mese possano essere alle spalle. Dalla LegAdue alla B1 per segnalare il posticipo della trasferta che la 3B6 Noego avrebbe dovuto giocare stasera. La delicata sfida-salvezza con Massa e Cozzile si disputerà invece martedì sera per l'indisponibilità dell'impianto [illegible] gioco massese. In serie C1, invece, la Cipir Omegna è attesa a una serata difficile, dovendo andare a far visita al Busto Arsizio. I cusiani sentono [illegible] fiato sul collo della Palmar Torino (domani in casa col Tortona) e non possono farsi raggiungere in vetta alla classifica proprio nel momento decisivo della regular [illegible]. In serie C2 [illegible] di derby: a Borgomanero la Sbs Nobili capolista ospita la Ghemmese che [illegible] di riavvicinarsi alla vetta. In campo stasera anche l'altra capoclassifica, l'Hydroplast Novara, di scena ad Asti. [m. p.]



Horace Jenkins è dolorante dopo i colpi incassati a Ferrara

[illegible]

IL WEEKEND IN B1 E B2 PROPONE SFIDE INTERESSANTI

Polytech con Genova cerca punti salvezza

NOVARA

Sarà fra uno dei match da non perdere assolutamente quello di stasera alle ore 21 al Pala Verdi [illegible] Novara fra Polytech [illegible] e Genova valido per il campionato di B1. Due compagini [illegible] per giù allo stesso livello di classifica che già nell'incontro di andata (vinto poi dai novaresi) aveva riservato non poche sorprese.

E poi c'è la vittoria di domenica scorsa, [illegible] un 3 a 1 sul Caronno che fa ben sperare [illegible] recuperi di equilibrio e robusta costituzione in campo. Fra il sestetto potrebbe [illegible] ancora essere presente Oldani, che però ha ricominciato ad allenarsi dopo la pausa per [illegible] dolore agli arti inferiori. I locali sono attestati a 26 punti nei tabellini; Genova, dal canto suo, oltre ad avere in attivo una partita in meno, ha alle spalle una domenica di riposo per non aver affrontato il Biella.

I ragazzi del Trasgo Cavan[illegible] Pavio Romagnano Sesia incontreranno invece i biellesi in trasferta; [illegible] gruppo [illegible] Dimitar Zlanatov, dopo una sconfitta con Albisola che nonostante tutto ha tenuto alto l'onore della squadra, tenteranno di metter da parte punti; quanto sia importante è sottolineato dalla posizione in classifica delle due squadre: Biella ha 20 punti, Trasgo 22, come a dire: [illegible] vero scontro per la salvezza.

La Sparta Sanmartinese se la vedrà al di là della rete con il Pisa, sul parquet degli ospiti. Le toscane hanno sei punti in più rispetto alle novaresi allenate da Colombo e Celasco, ma potrebbero ritentare il colpo, dopo il [illegible] derby con l'Alessandria vinto al tie break sul 3 a 2.

In serie [illegible] il Pavic Millerruote riceverà in [illegible] (stasera alle ore 21) l'Ardor Bustese, seconda in graduatoria.

Le omegnesi della Ro Carr ricevono il Settimo, fra le prime quattro mentre per [illegible] Santi Oleggio scontro con il fanalino di coda, Fortitudo. (p. u.)

[illegible]

VOLLEY

Bene l'Asystel nel [illegible] Bergamo con [illegible] Foppa

Ottime indicazioni per l'Asystel Novara a Bergamo, in una amichevole «atipica» contro la Foppapedretti, con miniset agli 8. Le biancorosse, senza Nadia Centoni e Raffa Calloni che hanno svolto [illegible] allenamento differenziato a Trecate, si sono aggiudicate 8 minifesi [illegible] 12. Le [illegible] squadre hanno poi disputato un set a 25, che è stato vinto dall'Asystel con [illegible] Leto in panchina. [m. p.]

GINNASTICA

Oggi la festa del 120° della Pro Novara

La società Pro Novara per commemorare il centoventesimo anniversario della fondazione organizza un convegno [illegible] tema «Attività fisica e salute pubblica». L'appuntamento è fissato per le 16 di oggi all'auditorium [illegible] conservatorio statale «Guido Cantelli» a Novara. [r. l.]

[illegible]

Meeting giovanile a Ghemme per il judo

Meeting del settore giovanile di Judo dalle 16 [illegible] oggi alla palestra della scuola media «Crespi» [illegible]. Sotto [illegible] guida dei maestri Francesco Garavaglia, Tiziano Martinengo e [illegible] la partecipazione straordinaria de[illegible] campionessa [illegible] mondo delle forze di polizia Valeria Maroni, verrà presentata l'attività del laboratorio di Judo della scuola media di Ghemme. [r. l.]

CORSA CAMPESTRE

Si corre domani a Villa Picchetta [illegible] Cameri

Gara valida per l'assegnazione del titolo di campione provinciale di [illegible] campestre nelle categorie maschili e femminili [illegible] Juniores e Promesse/Seniores dalle [illegible] domani a Villa Picchetta [illegible] Cameri. L'appuntamento rappresenta inoltre [illegible] terza [illegible] ultima prova [illegible] trofeo provinciale per Esordienti, Ragazzi, Cadetti e Allievi. [r. l.]

SCI ALPINO

IN PISTA CUCCIOLI E BABY. ALLIEVI A DOMOBIANCA

La gara di sci a Formazza per ricordare Gigi Molina

FORMAZZA

Una gara di sci giovanile, per ricordare un grande campione del calcio, Gigi Molina, difensore [illegible]le del Novara quando gli azzurri militavano in serie A e c'era anche Piola.

Succede a Formazza, nella terra dei walser, una valle [illegible] quale Gigi era molto legato, [illegible] frequentatore assiduo, oltre che benefattore. Qui sono cresciuti, d'estate, i suoi tre figlioli: Paola, Franca e Mario. Quest'ultimo ha perso [illegible] in valle. Quando nell'aprile dell'anno scorso Gigi [illegible] purtroppo mancato, a Formazza s'è pensato di fare qualcosa per ricordarne la memoria. Questa è terra di sci e così i responsabili dello sci club, d'accordo con [illegible] famiglia, hanno pensato di dedicargli un trofeo. Sarà [illegible]gnato alla squadra che domani vincerà la prova di circuito provinciale: uno slalom gigante per i baby e uno speciale con formula sperimentale ovvero con i pali [illegible]i, per i cuccioli. Gare in programma sulla pista di Valdo. I formazzini che in queste categorie hanno dominato il campo, sperano ovviamente [illegible] il Trofeo Molina resti in valle. Gli allievi invece saranno impegnati domani a Domobianca con due slalom giganti. [r.a.]



Gigi Molina grande del Novara calcio

REFERENDUM

CONTINUANO AD AFFLUIRE I TAGLIANDI NELLE REDAZIONI DI NOVARA E VCO

Golden Boys, presto le classifiche

Si cerca il campioncino del 2000 nelle sei diverse categorie

NOVARA. Prime preferenze nel sondaggio del Golden Boy, arrivate da tutte e due le province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, anche da località molto piccole, a confer[illegible] che il tifo per le giovani speranze locali del calcio è sempre molto elevato.

L'iniziativa ha l'obiettivo di valorizzare lo sport giovane, locale, per questo è importante il coinvolgimento di tutti gli sportivi. Per questo motivo non limitatevi a compilare il tagliando con il nome d[illegible] vostri beniamini, ma inviateci le fotografie dei vostri campioncini in erba, raccontateci qualcosa di loro e di chi li segue, degli allenatori, di tutte [illegible] persone [illegible] in qualche modo partecipano alla vita della squadra. Potremo così raccontare qualche aneddoto interessante, in modo da fare conoscere gli sportivi autentici, che per passione si dedicano al calcio giovanile. [m. g.]

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Cso della Vittoria 7, 28100 Novara Via San Vittore 11, 28921 Verbania

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

GIORNATA POLITICA



UN SOLO PARTITO SOCIALISTA

Si è costituito in Piemonte un movimento per promuovere ■ nascita di un solo partito socialista, «espressione dei valori e dei programmi del socialismo europeo». Di qui l'idea di ■ ■ «Coordinamento per la costituente socialista» illustrata in una lettera aperta con 300 firme. «Tra gli aderenti - spiega l'ex sindaco Psi, Giorgio Cardetti (foto) - vi sono, le associazioni e i circoli piemontesi, deputati Ds e Sdi, consiglieri regionali e amministratori, dirigenti sindacali e persone che vogliono tornare in politica». Il progetto, senza ■ in discussione l'Ulivo, pone l'accento sulla necessità di ■ un «forte partito della sinistra», ■ «casa comune» «riformista, liberal-socialista, laica, libertaria e garantista», in grado di «coinvolgere militanti provenienti dai partiti storici della sinistra» e di recuperare il consenso degli elettori dell'ex Psi che si sono spostati a destra «per un rancore che può essere compreso, ma ingiusticato politicamente». Ai leader il coordinamento presentato ieri in via Palazzo ■ Città chiede di compiere «uno sforzo di generosità per andare oltre i recinti dei loro partiti». Prossimo passo, dopo la lettera, la convocazione di ■ conferenza programmatica.

Il caso Odasso spinge Burzi alle dimissioni

Addio in Regione dell'assessore di Forza Italia: contro di me troppi veleni

Giuseppe Sangiorgio

«Mi dimetto. Tra potere e politica, scelgo ■ politica». Angelo Burzi, assessore regionale con incarichi pesanti - dal Bilancio al Patrimonio, dal Personale ■ Partecipate, dal Legale e al Controllo di gestione - lo annuncia poco dopo ■ 15, a sorpresa, dopo aver aver spiegato che il disegno di legge sul riordino delle norme sull'organizzazione del personale è arrivato in commissione.

«Un'ora fa ho rimesso le deleghe nelle mani del presidente Ghigo». Stupore, tam tam che sul filo dei cellulari riempie il Palazzo di piazza Castello. ■ la notizia del giorno dopo le illazioni ■ «Società ■ (Associazione fondata ■ stesso Burzi) e ai collegamenti con il caso Odasso.

«Da mesi - afferma l'assessore - sono stato fatto bersaglio di una campagna politica, dell'opposizione e di parte della stampa, diffamante per me e per coloro che hanno avuto la "sfortuna" ■ conoscermi. ■ è addirittura arrivati a presentare un'interpellanza molto simile ad una lista di proscrizione, indicando persone che avevano e hanno come unica colpa quella di esser■ iscritte a Società Aperta. Se questa è la politica, allora preferisco contrapporre dai banchi un altro modo di fare politica».

Domanda: perché Angelo Burzi ha deciso di lasciare adesso e non mesi fa? Lui, ancora assessore per 7-10 giorni («Le dimissioni diventeranno operative, non appena il Consiglio le avrà ratificate») risponde pacato: «Per il fatto che ■ le risposte chieste su Società Aperta sono state fornite alla magistratura e, per la propria competenza, all'aula consiliare. Di conseguenza posso fare le mie scelte senza che nessuno - e ripeto nessuno - possa metterle ■ correlazione con chissà quale avvenimento. Da settimane avevo preso la decisione di dimettermi, ma, proprio per evitare strumentalizzazioni, ho atteso che il panorama si schiarisse».

Poi, spiega che sia la commissione amministrative d'indagine decisa dalla giunta, sia le risposte fornite all'aula «hanno eliminato ogni dubbio» su eventuali illeciti. «Eppure - aggiunge - in questa politica quanto è accaduto è stato utilizzato per lanciare un attacco personale, talvolta dai toni grezzi, nei miei confronti e contro la giunta. È inaccettabile. Così ■ ■ inaccettabile che consiglieri di opposizione, esercitando ■ pur legittimo diritto di acquisire documenti, abbiano fornito come motivazione un grottesco: "Non mi interessano le spiegazioni, questa ■ una battaglia personale contro l'assessore". Ebbene, io di personale ■ ho nulla. ■ politica la voglio continuare ■ fare da quel banco che 9097 piemontesi mi hanno assegnato». Infine «Società aperta», che l'assessore difende a spada tratta. «Assicuro piena lealtà a Ghigo - dice - e ad ■ maggioranza, che ringrazio, perché sebbene fra i tentennamenti nati da mille questioni ■ interne, ha saputo difendermi». Libertà d'azione, per una politica sancita dai fatti concreti.

Immediate ■ reazioni da tutte le componenti politiche. Con telefonata di solidarietà ■ Burzi di Silvio Berlusconi nel tardo pomeriggio. Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro, Roberto Rosso, coordinatore ■ Piemonte, Ugo Martinat, segretario regionale di An, Matteo Brigandì (Lega Nord), Sergio Deorsola (Cdu) definiscono il gesto di Burzi «intelligente e coraggioso», mentre l'opposizione chiede che altri seguano l'esempio del «super assessore». Saitta (Ppi) si domanda chi sarà la «prossima vittima», ipotizzandola in D'Ambrosio, anche se An ■ che l'assessore alla Sanità resterà al proprio posto. Il presidente dei radicali, Silvio Viale lo definisce «un atto ■ rispettare», mentre la capogruppo e il segretario Ds, Giuliana Manica e Pietro Marcenaro rilevano che le dimissioni arrivano alla vigilia del dibattito ■ quel Bilancio di cui Burzi era il responsabile politico». E precisano ■ «Ora il principale documento ■ giunta Ghigo ■ orfano di padre, dimostrando che il Piemonte è ■ governo ed ■ questa la situazione di cui Ghigo deve rispondere». Rc, Pdci e Verdi, rilevando che «l'Odassea continua», chiedono a Ghigo di dimettersi a sua volta. Ma il Presidente, dopo aver commentato la decisione del suo assessore, ricorda che andandosene lui tornerebbero tutti a casa.

Il fondatore di Società aperta: «Tra il potere e la politica ho deciso di scegliere la politica» Le opposizioni: «Ormai è chiaro che il Piemonte non ha governo»



Angelo Burzi in una foto scattata nell'aula di Palazzo Lascaris durante il dibattito sull'arresto per corruzione dell'ex direttore delle Molinette

IL PRESIDENTE: «UNA SCELTA CORAGGIOSA CHE DEVE PORTARE QUALCHE RIFLESSIONE ■ CASA DELLE LIBERTA'»

Ora Ghigo può chiedere ■ «sacrificio» agli alleati

Sempre più insistenti le voci di un rimpasto ma An difende D'Ambrosio

Maurizio Tropeano

BEH, se anche D'Ambrosio...». Enzo Ghigo interrompe lì il suo pensiero. Esternare oggi quelle riflessioni sul futuro della giunta fatte nelle scorse settimane in privato e ripetute anche ieri commentando le dimissioni di Burzi potrebbe innescare una situazione di alta fibrillazione dentro la Casa delle Libertà. Certo però che l'assessore-Richelieu, come qualcuno l'ha ribattezzato, in questa complessa partita di poker che si sta giocando sul rimpasto della Giunta regionale ha dato al presidente almeno un poker servito. Il motivo? Burzi e l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio (An), sono i personaggi più esposti politicamente e pubblicamente. Il primo per la sua Società Aperte, l'associazione entrata nello ■ ■ tangenti alle Molinette, con riflessi anche su Ghigo visto che Burzi è uno dei co-fondatori della sua corrente dentro Forza Italia. Il secondo per la gestione della sanità subalpina con i deficit, le nuove tasse e i tagli di posti letto.



■'Ambrosio, An

E dunque, se Burzi ha scelto di farsi ■ parte perché non dovrebbe farlo anche D'Ambrosio? Ecco perché Ghigo si dice convinto che «questa scelta coraggiosa credo che necessariamente debba portare qualche riflessione. Chi riterrà di dover riflettere, rifletta». Senza fretta. In fondo le dimissioni di Burzi sono operative dal 7 marzo e in questo lasso di tempo verificheremo gli assetti della Giunta».

Parole che evidenziano la volontà del Governatore di procedere ad un rimpasto ampio che preveda anche lo spostamento o la rimozione ■ ■ (D'Ambrosio, appunto ■ anche qualche esponente ■ Leo?); deleghe da scambiare o da integrare; partiti come la Lega da far entrare nella stanza dei bottoni ■ piazza Castello. Un'ipotesi che è stata già discussa con forza e avallata all'interno ■ gruppo ■ Forza Italia. Un'ipotesi che sancirebbe la definitiva pacificazione all'interno del partito berlusconiano tra Ghigo e il coordinatore regionale Roberto Rosso. Il capogruppo Valerio Cattaneo spiega: «Sono convinto che Ghigo presenterà ■ proposta intelligente per il rilancio della Giunta».

Il problema è che la parola rimpasto è sgradita ad Alleanza nazionale. In gioco non c'è solo D'Ambrosio. Gli uomini di Fini non possono accettare di essere identificati come gli unici colpevoli dei problemi ■ sanità subalpina. Non solo, dare il via libera in qu■ momento alle dimissioni ■ al passaggio ad altre deleghe per D'Ambrosio significherebbe associare, anche ■ indirettamente, Alleanza Nazionale con lo scandalo delle tangenti. Per questo il viceministro delle Infrastrutture ■ segretario regionale del Piemonte, Ugo Martinat tiene duro. In questa fase An preferisce puntare alla semplice sostituzione di Burzi con un altro ■ di Forza Italia (c'è già Pierluigi Gallarini che sta scaldando i muscoli), per poi arrivare a modifiche più ampie quando diventerà legge■ proposta di aumentare da 1■ a 14 il numero degli assessori. L'allargamento della Giunta permetterebbe non solo l'ingresso d■ Lega ma consentirebbe ad An di rinunciare ■ deleghe di serie A (la sanità, appunto) in cambio di un assessorato in più.

Senza contare, poi, i cattolici della Casa delle Libertà. Cioè Ccd e Cdu. Sono stati loro i primi a chiedere ■ una presa di posizione dei capigruppo Angeleri e Deorsola e della consigliera Cotto le dimissioni di D'Ambrosio. Sono loro che hanno imposto il ritorno alla discussione in aula ■ «buoni scuola». Sono loro che hanno firmato con Vincenzo Tometis, ex Margherita ed ora indipendente, un «patto ■ consultazione ■ affrontare insieme l'applicazione in Piemonte della dottrina sociale della Chiesa». Insomma, il Biancofiore è in movimento e potrebbe aspirare ■ assumere un peso maggiore nella Giunta Ghigo.

Quegli appalti nel mirino del giudice

Le indagini sui lavori di sistemazione degli uffici della giunta

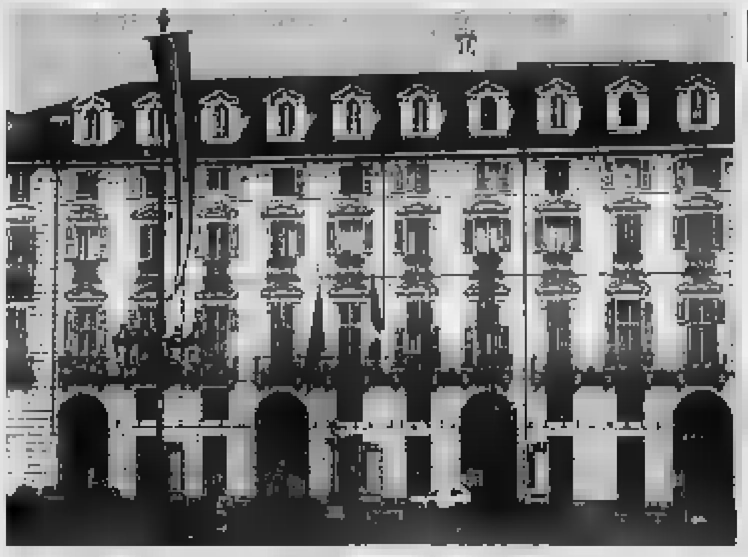
Alberto Gaino

Angelo Burzi è entrato nell'inchiesta sulle Molinette il 20 febbraio, nel co■ dell'ultimo interrogatorio di Luigi Odasso: in quella circostanza ■ pm Giuseppe Ferrando chiede all'ex manager dell'ospedale se aveva mai versato del denaro all'assessore Burzi. Odasso risponde di no. Il magistrato rivela qualcosa ■ più, quel tanto che gli consente di dimostrare ■ non aver buttato ■ ■ domanda azzardata. L'inquisito si rende conto che ■ magistrato non ha per le mani il solito «anonimo» (anche se di lettere senza firma la Procura ■ ha ricevute a valanga sul caso Odasso), ma ■ testimonianze. Non sufficiente a dare ■ all'accusa. Soprattutto ■ fronte all'ulteriore risposta negativa dell'ex direttore generale tornato nella sua villa sulla collina di Nizza Monferrato.

Il procuratore aggiunto Mario Griffey ha invece assegnato a uno dei suoi sostituti del pool reati contro la pubblica amministrazione un fascicolo, senza indagati, relativo agli esposti dei consiglieri regionali Roberto Placido (diessino) e Costantino Giordano (dei Democratici) sull'appalto per i lavori di risistemazione degli uffici ■ Giunta regionale, al secondo piano del Palazzo di Piazza Castello. Antonio Saitta, consigliere dei Popolari, è stato viceversa il p■ firmatario dell'interpellanza del 4 febbraio sulle «strane coincidenze fra appalti senza gara ed estensioni contrattuali ad azi■ e professionisti vincitori del Global service».

In Procura la partita sulle procedure adottate per lo stabile di piazza Castello dopo le denunce dei consiglieri Placido e Giordano

Burzi è stato il bersaglio politico di questo attacco frontale sulla gestione ■ affidamenti ■ lavori per decine di miliardi ed almeno su quel piano è del tutto evidente che la partita sia molto più importante delle polemiche su Società Aperta, l'associazione politico-culturale promossa da Burzi che nell'inchiesta di Ferran■ ■ entrata non tanto per l'attrazione ■ su ploto■ di direttori generali di aziende ospedaliere e Asl torinesi e del ■ del Piemonte (Odasso e il suo ■ direttore tecnico Aldo Rosso compresi), quanto per i pur ridotti 18 milioni di finanziamenti, mascherati da note di debito verso terzi, ricevuti da parte dell'ingegner Giovanni Brasso. Un imprenditore che nell'inchiesta sulle Molinette ci sta a pieno titolo come indagato per concorso in corruzione e soprattutto per essere stato un assiduo frequentatore dell'ufficio di Odasso, in ■ i due (insieme ad altri) sono stati intercettati dalla Guardia di Finanza ■ parlare - non certo ■ spirito accademico - ■ appalti che l'ospedale avrebbe promosso.



Piazza Castello, il palazzo sede della giunta regionale

Brasso chiese in quel periodo almeno un appuntamento ad Odasso fuori dalla stanza del direttore generale. Costui ■ recò immediatamente ad incontrare l'amico al bar dell'ospedale e, al rientro in ufficio, pochi minuti dopo, ■ ripreso dalle microcamere ■ estraeva ■ busta da una tasca della giacca e la riponeva ■ un'agenda. I due hanno sempre negato che l'imprenditore abbia pagato tangenti all'altro. Ora le indagini puntano decisamente sul ■ tratto d'affitto dei locali dell'ex Istituto Rosmini stipulato la scorsa estate fra Brasso e le Molinette.

A CINQUE CERCHI



Foto di gruppo in Sala rossa con il sindaco Sergio Chiamparino avvolto dalla bandiera olimpica che ha sventolato la prima volta a Salt Lake City, una settimana fa

«Mi pare che dal giorno in cui siamo rientrati da Salt Lake City la partecipazione sia aumentata parecchio. Vengo fermato per strada, sono in molti a farmi gli auguri per i Giochi»

«L'America ci ha dato una assoluta certezza: le Olimpiadi [illegible] evento di estrema complessità che bisogna affrontare con forti motivazioni. Per farlo un organismo come il Toroc non è solo importante, è decisivo»

«E' dei torinesi la prima medaglia»

Chiamparino: la gente ha capito cosa significherà il 2006

intervista

Manuela Minucci

MANCANO circa due ore alla kermesse olimpica di piazza Vittorio e in Sala Rossa sta per cominciare la cerimonia [illegible] in [illegible] bandiera a cinque cerchi. [illegible] i marmi e gli specchi di Palazzo Civico si respira la tipica frenesia da grande evento. Ma fuori? E' a quel punto che il sindaco Chiamparino propone al suo portavoce e agli uomini della scorta di scendere a bere un caffè al minuscolo bar che [illegible] sotto i portici di piazza Palazzo di Città. Scende così, il primo cittadino, senza neppure infilare il cappotto, quasi avesse fretta di riunire due mondi: quello degli inviti ufficiali, delle autorità in gessato grigio e dei salatini, e quello della gente normale, che se ne sta sotto la pioggia con gli occhi puntati sul maxi-sch[illegible].

Allora sindaco, adesso che il vessillo a cinque cerchi è appeso nel [illegible] ufficio (quello che sventola dal [illegible] di Palazzo Civico è una copia, ndr), come le pare il tasso di coinvolgimento della città nei Giochi del 2006?

«Mi pare che dal giorno in cui siamo tornati da Salt Lake City la partecipazione sia aumentata parecchio. La gente mi ferma per strada, mi fa gli auguri per le Olimpiadi, e soprattutto ha smesso di lamentarsi. Prenda per esempio la festa di piazza Vittorio: [illegible] anche perché abbiamo avvertito i residenti con una lettera, ma stavolta hanno reagito molto bene all'evento. Sì, l'America ha rappresentato davvero una sorta di spartiacque fra un coinvolgimento ancora troppo tiepido e la partecipazione vera».

[illegible] per buona la notizia che l'entusiasmo olimpico, fra i torinesi, sia in netta crescita. E l'organizzazione? Il paragone con Salt Lake le ha fatto [illegible] qualche preoccupazione in più?

«Più che preoccuparci, e credo di parlare a nome di tutta la delegazione torinese, quest'esperienza ci è stata utilissima. Intanto siamo tornati [illegible] una certezza: che le Olimpiadi [illegible] un evento di estrema complessità che bisogna affrontare [illegible] una forte motivazione specifica. E per far ciò, un organismo come il Toroc non è [illegible] importante, ma decisivo. In un mese di lavoro abbiamo [illegible] queste persone crescere sia dal punto di vista delle motivazioni - è infatti fatalmente cresciuto il senso di sfida - sia da quello della professionalità».

A proposito di Toroc. C'è chi continua a sostenere che il clima, al suo interno, non sia dei più sereni. E' vero?

«Tutte le volte che sento "boatos" di questo genere e provo a verificare che cosa c'è dietro, puntualmente non scopro nulla. Le ripeto, proprio Oltreoceano ho [illegible] una grande coesione all'interno del gruppo».

Ma è tornato ottimista o più ansioso?

«Ottimista, sic[illegible]te. Intanto noi, al posto dei grandi spazi in cui è immersa Salt Lake City, abbiamo una città. Organizzare Torino 2006 sarà più impegnativo, ma i risultati [illegible] più suggestivi. Certo, per il [illegible] a Torino manca ancora quella generosità che ho incontrato a Salt Lake, vedi per esempio il docente universitario che in occasione [illegible] Olimpiadi si presta a fare l'autista, ma credo che se ci applicheremo anche qui otterremo buoni risultati. Ho giusto ricevuto in questi giorni una lettera del presidente del Consiglio dei Seniores che promette una grande collaborazione. Poi ho in [illegible] un altro progetto: stringere un'alleanza di tipo logistico-organizzativo con tutte le città gemellate con Torino».

E le opere? Siamo in ritardo?

«Per [illegible] il polso della situazione bisogna parlare con le persone giuste. E a Salt Lake ho illustrato nei dettagli la situazione a esperti come Samaranch e Rogge, i quali mi hanno [illegible] che siamo in perfetta tabella di marcia. Che dire di più?».

Ghigo: «La pista da bob? A Oulx o a Sauze»

Vertice in Regione fra Toroc e Comune dopo l'emergenza amianto in Valsusa

«Faremo di tutto affinché la pista di bob possa essere costruita a Oulx o a Sauze d'Oulx. [illegible] in cui ciò [illegible] sarà possibile, queste località dovranno [illegible] sede di un'altra gara». Con queste parole il Presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha sintetizzato il suo pensiero al termine della riunione, svoltasi ieri presso il palazzo della Regione, per decidere dove si costruirà la nuova pista da bob per le Olimpiadi di Torino 2006.

All'incontro, convocato da Ghigo, hanno partecipato il vice presidente della Regione William Casoni, gli assessori regionali Ettore Racchelli, Roberto Vaglio, Antonio D'Ambrosio e Franco Botta, il presidente del «Toroc» Valentino Castellani, il suo vice Rinaldo Bontempi, la Presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore al Turismo [illegible] Comune Elda Tessore, i sindaci dei Comuni della Val di Susa interessati dalle Olimpiadi, e i tecnici della Regione Piemonte e dall'Università di Torino.

Il problema, com'è ormai noto, è sorto dalla rilevazione della presenza di [illegible] contenenti fibre di amianto nella [illegible] in cui [illegible] stata prevista la costruzione della pista. Secondo i tecnici queste rocce non creano alcun problema se non vengono intaccate con lavori di scavo o di frantumazione, che invece sarebbero necessari per costruire la pista. Da qui nasce l'esigenza di cercare un sito alternativo, magari all'interno del territorio dello [illegible] Comune: da una zona all'altra infatti, varia la tipologia morfologica del terreno. L'impegno delle parti è di ritrovarsi fra circa dieci giorni per fare il punto della situazione. Per i responsabili del «Toroc» è assolutamente necessario trovare [illegible] soluzione entro il 20 marzo per poter procedere ai lavori secondo la tempistica prevista.

L'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore ha invece commentato: «La Regione in questa occasione ha costituito [illegible] unità di crisi specifica che servirà però anche in seguito per monitorare e intervenire in modo coordinato su tutte quelle questioni olimpiche che ci riguardano direttamente. E noi, come Comune, saremo presenti sempre perché il territorio olimpico deve avere sempre, anche nelle decisioni che riguardano soltanto una parte di questo territorio una visione unitaria che non prescinda dal disegno generale. Soltanto così Torino potrà riconquistare, attraverso l'evento olimpico, il suo ruolo di capitale delle Alpi a cominciare dalle vallate olimpiche che con noi [illegible] interessate a questo evento».

Specchio dei tempi

«Bisogna [illegible] spazi che proteggano chi usa la bicicletta» - «Perché i parchimetri Atm rifiutano i centesimi?» - «Nuovi numeri per i consumi elettrici» - «Via le [illegible] dal centro» - «Stangata al lavaggio»

Il presidente Lions Cicloturisti ci scrive:

«Mi compiaccio, leggendo l'intervento di un lettore su questa rubrica, che finalmente anche gli automobilisti più accaniti si siano accorti del g[illegible] problema della [illegible] di piste ciclabili nelle [illegible] città. In altri paesi europei come Regno Unito, Austria, Svizzera, Olanda, Belgio, Germania, dove fra l'altro le condizioni meteorologiche normali certamente non facilitano l'uso della bicicletta, tra i sistemi di trasporto alternativi all'auto privata, la bicicletta ha avuto, e ha tuttora, un ruolo fondamentale nelle politiche di gestione della domanda di mobilità. Il trasferimento di persone in bicicletta, principalmente all'interno delle città, non è, come spesso si considera, il pensiero utopico di ambientalisti fondamentalisti e sognatori, ma una reale e percorribile alternativa di movimentazione. E' necessario creare delle vie che proteggano chi utilizza que[illegible] di trasporto a "propulsione muscolare", che è anche l'unico [illegible] mezzo di trasporto ad "emissioni zero" in grado di assicurare gli spostamenti in città in maniera veloce e senza costi sociali ed ambientali. Creare vie che canalizzino il traffico dei ciclisti in modo da non intralciare quello automobilistico. La sola città di Monaco di Baviera ha tremila chilometri di strade con corsie speciali pedalabili, mentre in Italia l'ultima Finanziaria ha assegnato un solo miliardo di lire all'anno allo sviluppo e alla sicurezza del trasporto ciclistico nel nostro Paese. Praticamente cinquanta milioni di lire all'anno a Regione. E' il [illegible] forte e responsabile impegno a favore della circolazione in bicicletta all'interno delle città, quale modalità di trasporto sostenibile. Altrimenti le persone in bicicletta continueranno a morire sulle strade».

Enrico Baltone

Un lettore ci scrive:

«Mi domando come mai, a fronte di tariffe per i parcheggi pari a 41 centesimi di Euro o di centesimi di Euro, l'Atm [illegible] abbia previsto la possibilità di immettere le monete da 1 e 2 centesimi. Spero che anche qui [illegible] si accampi la solita scusa delle difficoltà tecniche».

Segue la firma

La direzione Enel ci scrive:

«In relazione alla lettera dal titolo "Più [illegible] comunicare se [illegible] l'utente" a firma Alessandro Zani ricordiamo che dal 1° gennaio Enel Distribuzione non ha più clienti nel Comune di Torino a seguito della cessione del [illegible] d'azienda concernente l'attività di distribuzione e vendita dell'energia elettrica nella città alla A.E.M. Torino Spa e pertanto, a decorrere da [illegible] data, gli ex clienti Enel [illegible] hanno più accesso ai servizi del [illegible] verde Enel 800.900.800. L'A.E.M. Torino per venire incontro alla nuova clientela ha mantenuto, a fianco del proprio numero verde 800.018.782, i vecchi numeri già Enel relativi alla segnalazione guasti (011/24.44.44) e alla telelettura contatori (16444). Al lettore è sfuggita la lettera, a firma congiunta Enel Distribuzione-A.E.M., spedita a tutti i clienti nel dicembre 2001».

Segue [illegible]

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Via Po e piazza Vittorio pedonalizzate per un weekend! Potenza delle Olimpiadi. Serve però un provvedimento strutturale, per vincere lo [illegible] ci vuole [illegible] pedonalizzazione olimpica del centro storico, Via Roma, piazza San Carlo, piazza Castello, Via Po, piazza Vittorio Emanuele II, ponte Vittorio Emanuele II: da Porta Nuova alla Gran Madre [illegible] (il tram in via Po può rimanere). Un'iniziativa a costo minimo e con immediati e percepibili vantaggi per la città. A Milano corso Vittorio Emanuele II è pedonale anche se ha negozi prestigiosi come via Roma».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

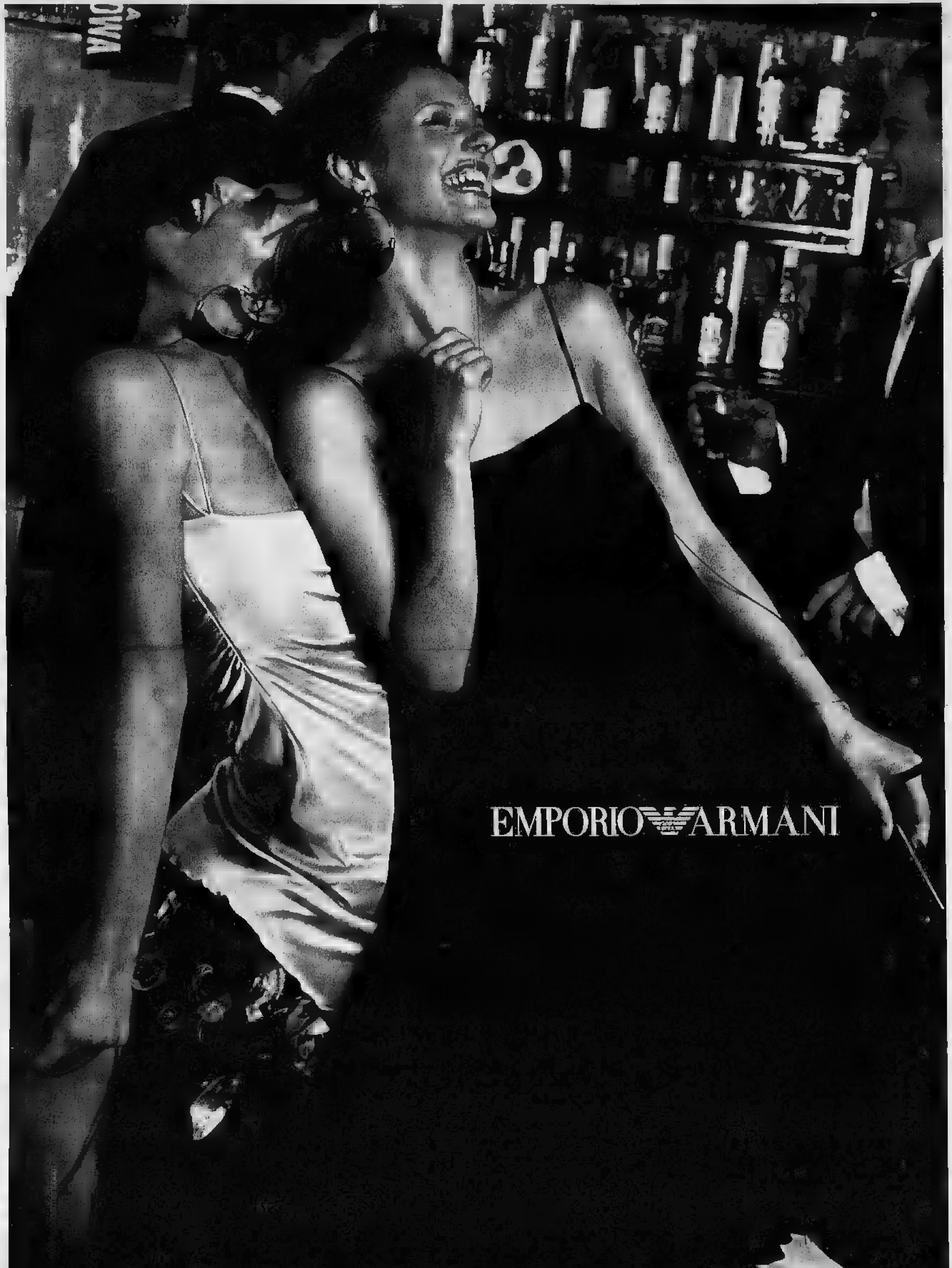
«Non mi capita molto spesso di lavare la mia auto, anche perché, essendo studente, non ne faccio un gran uso. Tuttavia, [illegible] per mantenere un minimo di decoro, dopo più di [illegible] mesi un lavaggio può essere [illegible]essario. D'abitudine mi sono sempre recato negli impianti self service dove le lance ad acqua pressurizzata - e un po' di "olio di gomito" - danno buoni risultati senza una grande spesa. O almeno era così fino al 2001. Con il [illegible]2, e la conseguente introduzione di monete in euro, il "settore" dei lavaggi self service ha adottato prezzi superinflazionati. Le lance ad acqua pressurizzata funzionano a gettoni: fino ad un anno fa il prezzo di un gettone era di 1000 lire. Oggi lo stesso gettone vale 1 euro. L'aumento è stato quasi del 100%».

Matteo Bianchi

specchiotempi@lastampa.it



PREZZI «TANGRAM»: € 0,88, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,88 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» € 1,30 CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 3,00; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,00



Alibus... quando l'autobus mette le ali

Da gennaio 2002 Malpensa è più vicina con Alibus, il servizio di trasporto pubblico voluto dall'Assessorato ai Trasporti della Provincia del VCO

VERBANIA

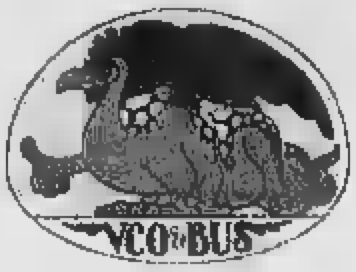
Un autobus che dal Verbano Cusio Ossola "volasse" all'aeroporto di Malpensa. Un servizio funzionale che viaggiasse solo con presenza certa, quindi prenotazione. Un accessibile nei costi in quanto espressione del trasporto pubblico. Con queste premesse nato Alibus, il servizio navetta a chiamata che dall'1 gennaio collega il secondo aeroporto italiano alle principali località del VCO. Istituito e finanziato dall'Assessorato alla Pianificazione Territoriale e Trasporti della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Alibus consente la prenotazione del servizio, secondo orari prestabiliti, attraverso semplice telefonata. Il servizio ha esordito sulla tratta Domodossola-Malpensa-Domodossola con cinque giornaliere attive dall'1/1 31/12 escluso Natale, mentre saranno sette le corse giornaliere in programma sulla tratta Verbania-Malpensa-Verbania a partire dal 25/3 sino al 21/10. Nel VCO le fermate sono quelle prestabilite per le autolinee esistenti (all'atto della prenotazione dovrà specificare località e fermata dove Alibus dovrà effettuare il carico); a Malpensa il punto di arrivo partenza di Alibus si trova all'uscita del Terminal 1 (fermata bus n° 12).



L'Assessore ai Trasporti del Verbano Cusio Ossola Giovanni Francini

I biglietti, da acquistare direttamente sugli autobus, hanno tariffe agevolate per gruppi da 20 50 persone. La tariffa individuale, ad esempio, per un trasferimento Domodossola-Malpensa Verbania-Malpensa è di € 10,33. "Alibus sta riscuotendo un notevole successo" dichiarano i gestori del servizio "Molto apprezzati dai passeggeri sono la flessibilità del servizio "a chiamata", la personalizzazione del trasporto (alla prenotazione viene rilasciato recapito telefonico dell'autista per segnalare eventuali ritardi), la comodità dell'ubicazione della fermata di Alibus Malpensa".

L'iniziativa, presentata nel dicembre scorso agenzie di viaggio, associazioni di albergatori e stampa locale, ha inoltre ricevuto particolare attenzione da parte SEA (ente gestore Malpensa). "Alibus rientra nel progetto riqualificazione del trasporto pubblico locale sostenuto dall'Assessorato Provinciale Trasporti" dichiara l'Assessore Giovanni Francini "Da tempo molto sentita da parte di cittadini operatori turistici l'esigenza di un servizio navetta che collegasse il nostro territorio Malpensa. Abbiamo quindi realizzato e finanziato questo progetto. Affinché le famiglie del VCO fossero informate questa iniziativa abbiamo predisposto distribuzione "porta a porta" dell'opuscolo di Alibus. A tale proposito chiediamo a tutti i cittadini di inviare suggerimenti, osservazioni, ... presso i nostri uffici. Invitiamo inoltre chi ricevuto l'opuscolo di richiederlo ai nostri uffici (tel.0323 4950245)".



Il logo che caratterizzerà il trasporto pubblico nel VCO

Per concludere ricordiamo che Alibus viaggia nei giorni feriali e festivi. Per prenotare il trasferimento nei giorni feriali sufficiente una telefonata entro le 12 del giorno precedente alla partenza, mentre nei giorni festivi la prenotazione deve avvenire entro 12 del giorno antecedente festivo. Le prenotazioni devono pervenire al tel. 0324 240333 per la tratta Domodossola-Malpensa-Domodossola tel. 0322 844862 0323 552172 per la tratta Verbania-Malpensa-Verbania.

Una nuova campagna di comunicazione e tante iniziative...

Un'atmosfera quasi "giocosa" con richiami evidenti al territorio del Verbano Cusio Ossola: monti, acque, fiori, ... rappresentati con colori vivaci e solari. E' questa l'immagine scelta dall'As- Provinciale alla Pianificazione Territoriale e Trasporti per identificare la nuova campagna di comunicazione del trasporto pubblico su gomma.

Nell'intento di attirare l'attenzione sulle valenze positive dell'utilizzo dei bus - mezzi di trasporto pratici che possono proporsi come alternativa all'auto - stata scelta una linea grafica facile da identificare. L'autobus, che compie tragitto in scenario fantastico, fa capolino tutto il materiale informativo prodotto in questi mesi (*opuscolo con mappa delle tratte del servizio pubblico, depliant di Alibus, locandine istituzionali, spot televisivi inserzioni pubblicitarie sui media locali*). La campagna di comunicazione è supportata da serie slogan istituzionali: "Il trasporto nel VCO muove per te", "Un autobus per viaggiare lascia il tempo di sognare" e "Un autobus per viaggiare lascia il tempo di guardare". Questi messaggi rappresentano un preciso riferimento all'impegno dell'Assessorato Trasporti garantire servizi sempre più vicini ai cittadini identificano l'autobus come mezzo capace di migliorare la qualità della vita e di produrre uno stato di benessere.

"Testimonial" d'eccezione questa campagna è il Basilisco. E' infatti questo "personaggio" della tradizione popolare locale contraddistinguere le iniziative dall'Assessorato Provinciale ai Trasporti. Il Basilisco comparirà su tutto il materiale informativo e sulle paline che identificheranno le fermate degli autobus.



"L'obiettivo che vuole raggiungere nuova campagna di comunicazione trasporto pubblico su gomma è molto concreto" dichiara l'Assessore Giovanni Francini "Non solo informare in modo capillare l'opinione pubblica locale sui "percorsi" del trasporto pubblico provinciale, ma instaurare un dialogo diretto e costante con i cittadini. biamo iniziato consegna tutte le famiglie residenti in Provincia dell'opuscolo dedicato ad Alibus e proseguiremo nei prossimi mesi con un secondo ciclo distribuzione di pieghevole con la mappa tratte coperte mezzi di trasporto pubblico".

pagina curata "Lo Studio" - Ornavasso (VB)

Rinascono i miti e le leggende del VCO

"E' dall'amore per il proprio territorio dalla consapevolezza di quanto sia importante rompere il legame con nostre radici storico-culturali che nasce libro "Il Basilisco e i suoi amici. Esseri fatati nel Verbano Cusio Ossola".



La copertina del libro

Giovanni Francini, Assessore Trasporti ci ha creduto ed insieme all' Amministrazione Provinciale ha dato vita al progetto editoriale che ha permesso la realizzazione di questa interessante opera. Il volume, frutto di un attento lavoro di sintesi e ricerca coordinato dall'architetto Gilberto Oneto con illustrazioni Daniela Piolini, presenta, con un linguaggio visivo accattivante con suggestive tavole a colori, personaggi fantastici della tradizione popolare locale. "Abbiamo creduto a tal punto in questa iniziativa" dichiara l'Assessore Francini "che il mitico animale metà serpente e metà gallo, protagonista del libro, é stato assunto quale "testimonial" del nostro Assessorato." Distribuito nel dicembre scorso ogni classe delle scuole provinciali materne, elementari e medie inferiori pubbliche e private, volume diventato anche oggetto di un concorso, indirizzato agli studenti delle elementari medie inferiori del Verbano Cusio Ossola, prevede la ricerca parte dei singoli ragazzi di un soprannome da attribuire al Basilisco. Le classi invece invitate elaborare una breve storia che abbia come protagonista personaggio tratto dal libro dalla tradizione popolare locale. I vincitori del concorso saran- premiati durante il Salone del Libro "La Fabbrica di Carta" in programma dal 20.4 al 5.5.2002 presso il Centro Culturale "La Fabbrica" a Villadossola. (Per informazioni dettagliate sul bando di concorso: Assessorato Provinciale Trasporti tel. 0323 4950245). "E' noto leggende, fiabe racconti tramandati di generazione in generazione siano da considerarsi veri propri scrigni di cultura popolare che contengono elementi capaci di rivelare le affinità esistenti tra varie anime di territorio, tanto da poter diventare mezzi capaci di rafforzare l'identità provinciale" spiega l'Assessore Giovanni Francini "Ci auguriamo che lettura de "Il Basilisco e i suoi amici" la partecipazione al concorso "Trova un nome al..." i giovani cittadini del VCO approfondiscano la conoscenza delle tradizione locali contribuendo a salvaguardarne la sopravvivenza". Il volume, capace di affascinare adulti ragazzi, sarà prossimamente disponibile nelle librerie.

Il "Basilisco" diventa spunto per un concorso rivolto alle scuole

LA STAMPA
PAGINA 33 SABATO 2 MARZO 2002
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257007, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALDOINI [illegible] AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128
E VALSESIA

LA CAMERA PENALE DI VERCELLI CHIEDE IL RINFORZO DEGLI ORGANICI PER SALVARE GLI UFFICI GIUDIZIARI DEL CENTRO VALSESIANO

Avvocati pronti allo sciopero per Varallo

Scheda: «Il Tribunale non deve sospendere le udienze»

Enrico [illegible] Maria

VERCELLI

La Camera penale [illegible] Vercelli è intenzionata a dare battaglia, anche [illegible] il ricorso agli scioperi, per garantire gli organici opportuni al tribunale di Varallo. Il presidente, Roberto Scheda, da tempo in prima linea in questa battaglia, è assolutamente contrario [illegible] decisione del presidente del Tribunale di Vercelli Carmine Dedonato di sospendere le udienze penali a Varallo, per carenza di personale, spostandole nel capoluogo.

Dice l'avvocato Scheda: «Mi rendo conto delle ragioni che hanno portato il presidente ad [illegible] questo provvedimento, [illegible] avvocati vogliamo dirgli che la battaglia che ci apprestiamo a combattere non è contro di lui nè contro la sua scelta, bensì è per sostenere i magistrati e l'intera popolazione valsesiana che verrebbe penalizzata dallo stop delle cause penali a Varallo».

Mercoledì si sono riuniti, per un primo [illegible] della situazione i penalisti. «Al di là del problema - Varallo - dice Scheda - abbiamo affrontato altre questioni, di cui però non mi sembra corretto anticipare nulla ai giornali prima che gli interessati, il presidente del Tribunale, il procuratore della Repubblica e il presidente dell'Ordine degli avvocati, ricevano la nostra relazione. Posso soltanto ricordare che al pianterreno del Tribunale, dove prima c'era la Pretura, è stata allestita un'accogliente sala-udienze. Ebbene, non si può [illegible] perchè mancano gli arredi: fossi il sindaco, mi darei da fare e, in pochi giorni, risolverei il caso».

> «Una soluzione? Spostare il personale degli uffici del giudice di pace di Santhià e di Trino»

Agli arredi si può provvedere, [illegible] agli organici? «Innanzitutto - dice Scheda - non [illegible] rassegnato [illegible] me il senatore Piccioni che si è preso a cuore il problema, arrendendosi però alla prima risposta negativa del [illegible]. E [illegible] un primo gesto può essere compiuto subito: in attesa dei nuovi organici, da pretendere anche con le nostre astensioni dalle [illegible] (se sarà [illegible] cessario), si chiudano gli uffici dei giudici di pace a Trino e Santhià e si trasferisca il personale di cancelleria a Varallo. Per santhiatesi e trinesi raggiungere Vercelli non è un problema, mentre trasferte da Alagna o da Varallo fino al capoluogo, [illegible] strade [illegible] quelle che tutti conosciamo, non sono per nulla agevoli». «Infine - conclude polemi[illegible] Scheda - anzichè consegnare il Distretto militare di Vercelli ai privati, lo si riconverta, utilizzando la "legge-Scheda", in una sede finalmente decorosa per il Tribunale: sede che potrebbe per giunta proporsi per la seconda Corte d'Apello del Piemonte».



L'avvocato Roberto Scheda

DISTRUTTO «IL VECCHIO MULINO» DI VERRUA SAVOIA

In fiamme pizzeria di una crescentinese

CRESCENTINO

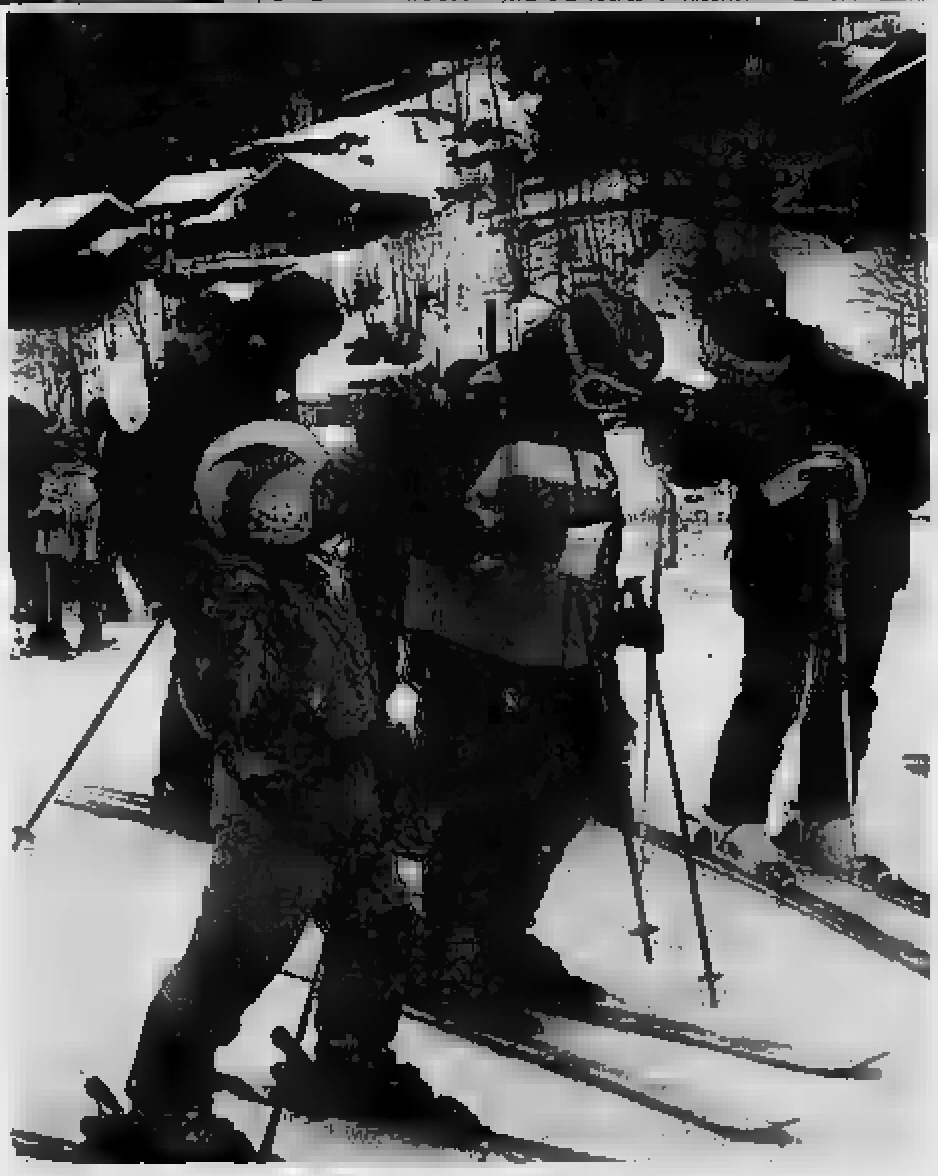
Pizzeria in fiamme nella vicina Verrua Savoia. L'incendio, nel locale «Vecchio Mulino», di cui è titolare una crescentinese, Adriana Ginevro, che abita in via Faldella 37/F, è scoppiato poco dopo le 14,30 di ieri pomeriggio.

Le fiamme, secondo i primi accertamenti fatti dagli inquirenti, sono divampate dal locale bar, si presume a causa di [illegible] cortocircuito: da qui l'incendio ha interessato anche in parte le sale ristorante, proprio nella [illegible] na in cui si trova il forno a legna causando anche il crollo di una parte del tetto della pizzeria.

Dopo l'allarme fatto scattare da alcuni vicini, al «Vecchio Mulino» sono intervenute [illegible] autopompe dei vigili del fuoco di Chivasso e Torino Stura che, oltre allo spegnimento, si sono occupate senza sosta, fino nel tardo pomeriggio, della [illegible] [illegible] sicurezza della struttura. Erano presenti anche le pattuglie dei carabinieri di Cavagnolo.

Intanto [illegible] partite le perizie per accertare il danno subito dalla struttura della ristoratrice crescentinese: al momento non è ancora possibile quantificare con esattezza l'entità ma pare si aggiri attorno a qualche centinaio di milioni. [d. c.]

IN [illegible] QUASI TUTTI APERTI GLI IMPIANTI



E' un [illegible] sulla neve Ancora un weekend sulla neve in Valsesia. Quasi completa l'offerta degli impianti sciistici della valle: le uniche defezioni vengono dal ghiacciaio di Punta Indren, dove restano ferme le due sciovie. E' invece aperta la pista della Balma. Lungo i tracciati disponibili (è aperto anche il rientro fino ad Alagna), la copertura varia dai 40 centimetri al metro e mezzo. Da [illegible] e 120 centimetri invece la neve sulle due piste del Wold. A Mera sono tutti aperti gli impianti e anche l'innevamento è positivo: si va dai 100 ai 200 centimetri. Oggi e domani è disponibile la stazione dell'Alpe Campo di Rimasco: tre impianti di risalita disponibili, con una coltre bianca che va [illegible] minimo di [illegible] centimetri a [illegible] massimo di un metro e mezzo. E praticamente identica è l'offerta di Carcoforo, dove però c'è un solo skilift che serve l'unica pista. Per il fondo sono tre le possibilità: Riva Valdobbia (80 centimetri e 12 chilometri di piste), Scopello (25 cm e 6 km) e Carcoforo (60 cm e 3 km).

DOPO I FINTI CONTROLLI AL CONTATORE VOGLIONO VERIFICARE EURO E BANCOMAT E LI FANNO SPARIRE

Altri tre anziani raggirati

Falsi ispettori del gas in azione a Vercelli

VERCELLI

Truffatori all'opera, l'altra mattina, in città: i soliti sedicenti controllori del gas hanno colpito due volte. Le vittime sono, in un caso, una coppia di anziani pensionati che non hanno neppure avuto la forza di presentarsi in questura per sporgere denuncia; e, nell'altro, una donna anziana che vive sola. Con ogni probabilità gli autori dei colpi sono gli stessi. Secondo la ricostruzione dei due episodi fornita [illegible] capo Stefano Caveriati, portavoce della questura, i ladri sarebbero due giovani, che indossavano abiti tali da ricordare una tuta e un giubbotto blu del tipo di quelli usati appunto dagli operai dell'azienda che fornisce acqua, luce e gas.

«Dobbiamo controllare il contatore», hanno spiegato alla pensionata sulla porta. La donna li ha fatti entrare, e li ha accompagnati al contatore. «E' a posto», l'hanno tranquillizzata. Poi uno dei due chiede: «E' sicura di non avere in casa d[illegible] banconote false? Ce ne sono già tante, in giro: se vuole [illegible] le possiamo controllare per vedere se [illegible] buone oppure no». La donna si lascia convincere, e consegna ai due la busta con le nuove banconote: circa [illegible] euro in totale. «Sono buone», dicono i due restituendole la busta e allontanandosi. [illegible] busta, però, è vuota, le banconote sono scomparse: alla pensionata [illegible] rimane altro [illegible] fare che correre in questura per presentare la denuncia.



La Sala operativa della Questura di Vercelli

L'altra truffa ha coinvolto, [illegible] detto, marito e moglie, entrambi anziani e pensionati; e anche in questo caso i due sedicenti operai si sono fatti accogliere nell'abitazione con il pretesto di esaminare i contatori.

I due pensionati hanno loro consentito di entrare senza sospetti: dopo aver finto di controllare, i due hanno dichiarato che tutto era in regola. Alla domanda sulla bontà delle nuove monete, il marito ha spiegato che il problema non esisteva, dal momento che ciascuno dei due aveva [illegible] tessera del bancomat. Per maggiore sicurezza gliele [illegible] anche fatte vedere.

I due finti operai si sono accomiatati, ma quando erano [illegible] lontani anche le tessere erano scomparse. Non potendo fare altro, i pensionati hanno telefo[illegible] alla Volante, e un ispettore ha raccolto la denuncia al loro domicilio. [w. ca.]

Non aprite a nessuno e chiamate 112 o 113

POCHI reati suscitano l'indignazione popolare come quelli commessi ai danni di anziani. Eppure ogni giorno i nostri padri, i nostri nonni sono bersagliati da un esercito di avvoltoi che pianifica a tavolino l'assalto. Così vengono tempestati di telefonate in cui gli si chiede di sottoscrivere questa o quella iniziativa benefica quando, addirittura, non vengono derubati in [illegible] propria da chi si presenta sulla soglia con [illegible] tuta, un distintivo, un [illegible] di riconoscimento.

Usiamo questo spazio per ripetere ciò che da [illegible] le f[illegible] dell'ordine, i prefetti che si sono via via succeduti, dicono a gran voce: non aprite a [illegible] perchè nessuno ha il diritto di entrare in casa vostra. Prima di girare la chiave nella toppa o togliere il catenaccio, prendete tempo e dite ai vostri interlocutori che intendete telefonare a qualcuno per consultarvi: al figlio, a un amico. Spesso ciò può bastare per far allontanare i malintenzionati; ma se insistessero, date la risposta più deterrente: «Chiamo il 113 (o il 112) per un controllo».

Polizia, carabinieri (ma anche la Guardia di finanza) sono a vostra disposizione: non [illegible] di disturbare qualcuno oppure di sprecare una telefonata. Volendo, potete chiamare anche il nostro centralino (0161.269711), tenendo sempre i vostri interlocutori oltre la porta ben chiusa a chiave.

PRC E VERDI ORGANIZZANO PRESIDIO DI PROTESTA

Il viceministro Martinat «Alta velocità, era ora»

GREGGIO

L'Alta Velocità? Un collegamento fondamentale, importante e necessario. No, un'opera inutile, costosa e dannosa che non risolve i problemi dei trasporti. Vista [illegible] destra e vista da sinistra, è l'atmosfera che si respira alla vigilia dell'apertura del [illegible] tiere in programma lunedì alla presenza del presidente del Consiglio Berlusconi, del ministro Lunardi, [illegible] governatore Ghigo e dell'assessore Casoni.

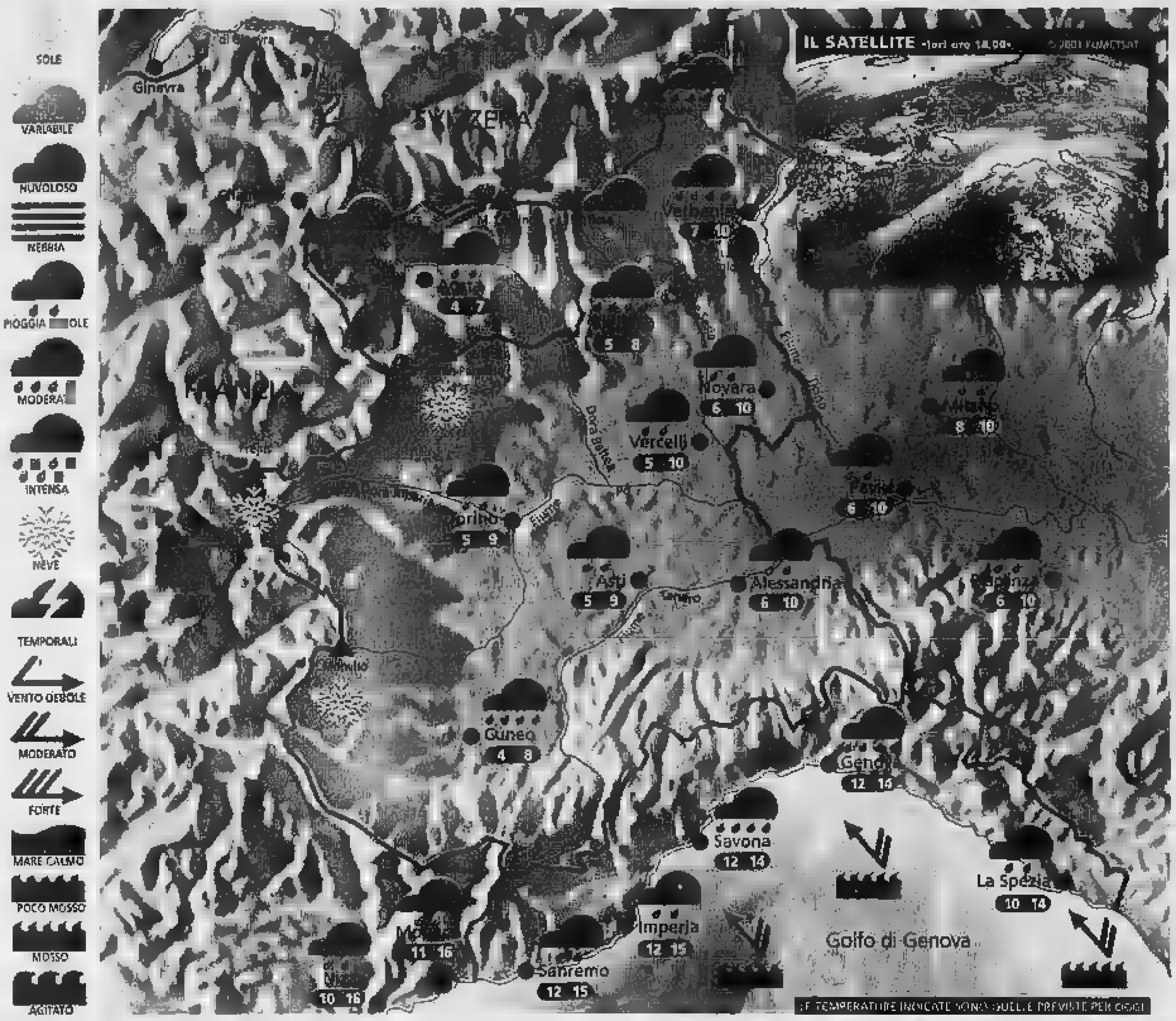


Il presidente Berlusconi

Il ministro delle Infrastrutture sarà accompagnato dal suo vice Martinat, [illegible] dei più strenui sostenitori del progetto. «Quello di lunedì a Greggio - dice - è un momento fondamentale atteso da troppo tempo. Collegherà velocemente due regioni, Piemonte e Lombardia tra le più vitali del panorama internazionale innestandosi in una rete europea che dimezzerà i tempi dei collegamenti».

Di parere opposto Verdi e Rifondazione comunista che chiamano i cittadini alla mobilitazione e organizzano un *presidio non violento* (al quale parteciperanno anche gli autonomi del Kollettivo Giacobino) all'uscita del casello autostradale di Greggio. «L'Alta Velocità - dicono Verdi e Prc - è un'opera che [illegible] risolve [illegible] lutamente i problemi dei trasporti, non sarà un servizio utile ai numerosi lavoratori e studenti pendolari che abitano lungo la linea e non sarà un'alternativa sufficiente e idonea per dirottare le merci dalla strada alla ferrovia». [f. co.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la nuvolosità è gradualmente aumentata su tutte le regioni e dal mezzogiorno si [illegible]ficate deboli e locali precipitazioni. Nubi basse in montagna hanno reso precaria la visibilità agli sciatori. Sul mare hanno spirato venti miti di Scirocco. Oggi ulteriore peggioramento con piogge e nevicate in alta montagna.

Previsioni Al mattino cielo coperto con piogge sparse di debole o temporaneamente moderata intensità, più probabili su alto Piemonte e Valle d'Aosta. Limite delle nevicate sui 1600-1800 m. Nel pomeriggio proseguiranno le precipitazioni, mentre verso sera è attesa un'attenuazione dei fenomeni a partire dal Ponente ligure e dal basso Piemonte. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi, venti deboli meridionali con qualche rinforzo. Foschia persistente e visibilità pessima in quota per nubi basse. Domani qualche raggio di sole, poi di nuovo nuvoloso.

ZOOM

«Solo la nebbia, avete solo la nebbia...»

Questo non è solo un coro da stadio ma uno stereotipo consolidato nel Centro-Sud Italia. Sono a Roma, vedo un telegiornale che parla della nebbia al Nord e che [illegible] immagini di visibilità quasi nulla, poliziotti con fiaccole alla mano che deviano il traffico, macchine accartocciate e campagne trasformate nella sinistra brughiera inglese. Cosa posso pensare e palesare agli amici se non considerazioni del tipo: "mamma mia, poveretti, sempre co' sta nebbia lassù al Nord". Mi trovo a Torino e vedo un telegiornale che parla del gran caldo in Sicilia e cosa mi verrà spontaneo affermare se non: "però sempre con quel caldo otto mesi l'anno, lavorare deve essere dura". In realtà chi ha molto viaggiato da Nord a [illegible] lungo lo Stivale sa distinguere la vera realtà delle cose. Sa capire che nelle grandi città del Nord la nebbia è [illegible] fenomeno in netto ridimensionamento rispetto al passato, anche grazie alla notevole urbanizzazione; così come chi abita a Palermo non pensa di vivere in Africa e sa che d'inverno sono frequenti periodi relativamente freddi, mentre in estate si raggiungono temperature "bollenti" solo in determinate circostanze meteorologiche: ad esempio venti meridionali con relativa ricaduta favonica in città.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	18	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	12	20	ROMA	11	20
BOLOGNA	8	16	VENEZIA	9	14
CAGLIARI	13	23	BARCELLONA	6	13
CATANIA	13	20	BRUXELLES	1	5
CATANZARO	12	20	FRANCOFORTE	-4	6
FIRENZE	7	18	GINEVRA	3	10
OLBIA	11	18	LONDRA	5	7
PALERMO	16	23	MONACO DI BAVIERA	-2	6
PERUGIA	8	20	PARIGI	-4	4
POTENZA	10	20	ZURIGO	-1	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 18 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 25 minuti; cala domani alle ore 9 e 28 minuti

SONO MOLTI TERRENI CON SERVITU' MILITARI A CANDELO, LENTA, MASSAZZA, ROASIO E ROVASENDA

In Baraggia i campi «fantasma»

Non si possono fotografare, stop ai contributi

Walter Camurati

VERCELLI

Terreni *fantasma* in Baraggia: secondo la Agea, l'agenzia che da un paio di anni ha sostituito la disciolta Aima con il compito di erogare i provvedimenti a favore dell'agricoltura, ettari ed ettari di terreno non esistono pur essendo regolarmente dissodati, seminati e coltivati dai proprietari che, giustamente, pagano anche le relative tasse.

Proprio perchè la Agea non ne riconosce l'esistenza, da due anni i proprietari non ricevono più i premi comunitari per i terreni seminativi: le aziende agricole coinvolte sono numerose, ma quelle maggiormente colpite sono almeno nove. Il segretario della Coldiretti per la zona della Baraggia, Francesco Franzo ha calcolato che queste aspettano di ricevere dai 30 ai 70 milioni ognuna, mentre il credito di ciascuna delle altre si aggira dai 2 ai 5 milioni.


Non essendo permesse le fotografie dell'alto, molti terreni coltivati in Baraggia non usufruiscono dei contributi comunitari

I terreni che per la Agea non esistono sono situati nei territori di Candelo, Lenta, Massazza, Roasio e Rovasenda. Sono tutti gravati da servitù militari perchè contigui con insediamenti dell'Esercito: è stata proprio questa loro particolarità a far bloccare l'erogazione dei premi comunitari. Dice il segretario Franzo: «Gli agricoltori protestavano perchè non avevano ricevuto i premi comunitari per i terreni seminativi delle zone gravate da servitù militari per gli anni 2000 e 2001, e probabilmente non avrebbero incassato neppure quelli per il 2002».

E' stato proprio Francesco Franzo a scoprire l'inghippo: per tutto il tempo in cui è stata attiva, l'Aima faceva controlli a campione sui terreni e poi pagava i premi, ma la Agea, che le è subentrata, ha preferito assegnare a una ditta specializzata l'incarico di fare riprese fotografiche aeree per verificare la rispondenza con le mappe catastali dei terreni definiti seminativi. Prosegue Franzo: «Mi sono procurato quelle fotografie, e dapprima non riuscivo a riconoscere i luoghi. Poi ho notato che alcune strade, anche statali, terminavano bruscamente davanti a un appezzamento di terreno e ripartivano più avanti: guardando meglio, ho notato che invece delle aree gravate dalla servitù ce n'erano altre, addirittura boschi incolti».

Che cosa era successo? Lo spiega Franzo: «Siccome i terreni con servitù militari non possono essere sorvolati nè ripresi dall'alto, il fotografo li ha coperti con un fotomontaggio: così la Agea non li riconosce più come seminativi e non paga il premio». Il problema, ripreso dalla Coldiretti Vercelli-Biella, si è trasformato in una sorta di palleggio tra il ministero della Difesa e quello dell'Agricoltura. Conclude Franzo: «Basterebbe incaricare la Forestale di fare un sopralluogo e di compilare poi il verbale».

IN BREVE

TRINO

S'inaugura l'esposizione «La vita di una città»

Si apre oggi alle 10, nella Biblioteca civica «Favorino Brunod», la mostra intitolata «La vita di una città». Sono esposti, a cura del Comune, atti, delibere e documenti che appartengono all'Archivio storico, spaziano dal Seicento all'Ottocento e rappresentano un piccolo spaccato delle istituzioni e, appunto, della vita trinese. All'iniziativa hanno collaborato due studiosi di storia locale, Franco Crosio e Bruno Ferrarotti. L'esposizione sarà aperta sino al 7 aprile, nei giorni da martedì a domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Sono possibili; grazie alla collaborazione dell'associazione Tridinum, visite guidate alla città (0161/829062). [sa. li.]

[illegible]

Pittura e poesie per la Festa della donna

Due mostre di pittura e una serata di poesie per festeggiare la donna. Prendono il via oggi le iniziative degli assessorati alle Pari opportunità e alla Cultura. La mostra di pittura rimarrà aperta fino al 10 marzo, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Due i locali per l'esposizione «A proposito dell'8 marzo»: a Palazzo Degregori esporranno Alessia Meglio, Carla Ferraris, Laura Chiarello, Milena Chiodi e Sabrina Calzolari, mentre in municipio saranno presenti le opere di Albertina Zucchelli, Lucia Porra Bidone, Maria Adorno e Sandra Scaroffia. L'inaugurazione si terrà alle 17 a Palazzo Degregori e alle 17,30 in Comune. Una «Serata di poesia», a cura di Giuseppina Ciardo e Maria Grazia Chiappedi, è invece in programma per martedì 6 marzo, alle 21, nelle sale della Biblioteca civica di Villa Tournon. [l. d. c.]

CANCELLATO IL PROGETTO

Non cambia il laghetto dei pescatori

GATTINARA. Non saranno potenziate le strutture del parco che circonda il laghetto dei pescatori. Dopo aver inserito il relativo finanziamento nel piano degli investimenti, l'amministrazione comunale ha deciso di fare marcia indietro. I 90 mila euro che sarebbero stati destinati alla costruzione di alcuni servizi saranno quindi dedicati ad altro.

La scelta dell'amministrazione è venuta dopo alcune proteste promosse da un consigliere di minoranza (Carlo Lucca); sono state determinanti anche alcune perplessità sollevate da alcuni residenti. Proprio per questo la giunta guidata dal sindaco Mario Mantovani ha fatto sapere di aver accantonato il progetto.


Mantovani

Il vicesindaco Valentino Guglielmino, che ha la delega ai lavori pubblici, ha spiegato che l'idea non era negativa e, anzi, avrebbe permesso di migliorare un'area verde a disposizione di tutti.

Però, ha aggiunto Guglielmino, il «progetto forse non è stato capito». In ogni caso l'amministrazione fa sapere che più avanti potranno essere previsti altri tipi di investimenti dedicati al parco lacustre. [i. fo.]

WEEKEND CON I FIORI

Ellebori in mostra a Roasio

ROASIO. Il fascino degli ellebori, in un suggestivo appuntamento che ha programmato Susanna Tavallini, appassionata collezionista e coltivatrice di fiori, proprietaria del vivaio «La Montà», in via Veneto in frazione Sant'Eusebio, per una mostra iniziata il passato weekend, che continua oggi e domani e si concluderà poi sabato 9 e domenica 10 marzo.

Sono erbacee perenni, gli ellebori, e sono insolite per la precocità delle fioriture che avvengono in un periodo da dicembre a febbraio: indispensabili quindi per decorare i giardini nei periodi invernali. I fiori di elleboro - composti da cinque petali - hanno un'infinità di sfumature che vanno dal bianco al rosa.

Il vivaio di Roasio, di anno in anno, si sta arricchendo di interessanti novità: tra queste, alcune varietà di orientalis come le selezioni «White Lady», «Pink Lady» e «Blue Lady» ottenute da Margery Fish ad East Lambrook. Degni di annotazione sono pure gli «Spotted Hybrid», che si caratterizzano per grande variabilità delle dimensioni e del colore delle macchie.

La mostra al vivaio «La Montà», che propone anche altri arbusti insoliti e bulbi a fioritura precoce, resterà aperta in orario dalle 10 fino al tramonto del sole, per questo fine settimana e per il prossimo. Si potranno chiedere informazioni direttamente, chiamando il numero 0163/87212. [g. bar.]

IL CONSIGLIERE REGIONALE LO INDICA COME CANDIDATO SINDACO DI FI A VARALLO

Pedrale propone Bondetti

«E' una persona seria e sa amministrare bene»

VARALLO

«Il candidato a sindaco di Varallo deve essere Pietro Bondetti»: lo sostiene il consigliere regionale di Forza Italia Luca Pedrale.

L'esponente azzurro affida i suoi pensieri a una lettera nella quale afferma anche che «Forza Italia a Varallo è nettamente il primo partito ed è naturale quindi che il candidato a sindaco della Casa delle Libertà sia espresso dal nostro movimento. Per di più abbiamo la fortuna di avere a Varallo Pietro Bondetti, eletto consigliere provinciale alla grande nel 1999 e attualmente ottimo assessore in Provincia».

Non solo, di Pietro Bondetti Pedrale dice ancora che «realisticamente può far vincere la Casa delle Libertà, ha una grande esperienza come amministratore avendo tra l'altro già ricoperto la carica di assessore comunale proprio a Varallo negli Anni Ottanta, inoltre è una persona molto stimata, disponibile e alla mano con la gente: insomma, è il sindaco perfetto per Varallo».




A sinistra Pietro Bondetti, secondo Luca Pedrale «il sindaco ideale per Varallo»

Per quanto riguarda una eventuale coalizione ampliata, Pedrale sostiene che «sia giusto allargare le alleanze anche ad altre liste civiche, dando a queste importanti posizioni come quelle destinate agli assessori».

Sin qui Pedrale, ma la dirigenza di Forza Italia la pensa allo stesso modo? Intanto Bondetti ha detto di non «saperne nulla» dell'iniziativa di Pedrale e ha sottolineato la sua fedeltà al partito «e ai coordinatori Roberto Rosso e Roberto Berutti».

Adesso si attendono le prime mosse in concreto anche perchè altre voci davano come possibile candidato sindaco Pier Michele Cucciola, uno che addirittura potrebbe essere indicato anche dalla coalizione dell'Olivo seguendo la proposta di Norberto Iulini. [i. fo.]

IL CONSIGLIO COMUNALE HA APPROVATO IL BILANCIO 2002 CHE PREVEDE UNA LUNGA SERIE DI INVESTIMENTI

Nuova area industriale a Borgosesia

Sarà realizzata a Plello con due milioni e mezzo di euro

BORGOSESIA

Investimenti milionari (in euro ovviamente) per il 2002. Il Consiglio comunale ha approvato l'altra sera il bilancio di previsione per l'anno in corso e tante le opere messe in scaletta per i prossimi mesi. Si scopre così che stanno per diventare realtà due interventi che negli esercizi precedenti erano stati inseriti nel piano pluriennale degli investimenti: l'area industriale di Plello e il palazzetto dello sport.

Per il primo intervento è previsto un esborso di poco superiore ai due milioni e mezzo di euro, coperti interamente con un finanziamento regionale che sarà restituito al momento della vendita dei lotti. Per la costruzione del palasport (omologato per gare di serie A di basket e volley) nella porzione di area «ex Tonella» che si affaccia su via Marconi è stata preventivata una spesa di un milione e 732 mila euro con un mutuo ventennale. Un'altra fetta ingente del capitale comunale sarà dedicata all'ex albergo Unione, sempre in via Marconi, che diventerà la sede del Centro anziani e della nuova biblioteca civica. Per l'acquisto dell'edificio si spenderanno 258 mila euro, e altri 103 mila serviranno per la ristrutturazione dei locali.


L'ex Alberto Unione diventerà sede del centro anziani e della biblioteca

Queste le altre opere pubbliche previste nel piano degli investimenti: con 197 mila euro sarà coperta la tribuna dello stadio costruita pochi anni fa, quando il Borgosesia calcio aveva ottenuto la promozione in C2; è di [illegible] la metà invece la spesa ipotizzata per la ristrutturazione della chiesetta di Parco Magni. Ecco poi la [illegible] «ristrutturazione appartamenti di proprietà comunale»: in questo caso il finanziamento sarà di 273 mila euro.

Ancora una piccola somma (36 mila) per l'ammodernamento del Teatro Civico: il grosso dei lavori è già stato fatto, ma in queste settimane si rinnoverà anche l'ingresso. Ottantamila euro se ne andranno per il recupero dei cortili delle scuole di Aranco mentre per i musei del folklore e di paleontologia si investiranno [illegible] 190 mila euro.

Proseguirà anche il progetto di rinnovo dell'impianto di illuminazione pubblica, e per quest'anno la spesa è di 36 mila euro mentre poco meno del doppio andrà per la rete idrica. Continua pure il piano di rinnovo del [illegible] stradale: nei prossimi [illegible] saranno investiti 200 mila euro. E una cifra analoga sarà dedicata al completamento di piazza Cavour, dove è previsto il miglioramento dell'arredo urbano. Una somma analoga servirà per il rifacimento delle strade di Foresto e Trebbie mentre per la regimazione delle acque di alcuni canali si sborseranno altri 150 mila euro. [i. fo.]

TIROCINI IN UNGHERIA E IN IRLANDA

Stage «Da Vinci» domande fino all'8

TRINO

Scadranno fra pochi giorni, c'è tempo fino all'8 marzo, i termini per la presentazione delle domande di adesione al programma «Leonardo Da Vinci» per tirocini diretti a giovani lavoratori e neolaureati. Il programma si rivolge a ragazzi che abbiano un'età compresa tra i 18 e i 35 anni e i tirocini di formazione si svolgeranno in Irlanda e in Ungheria da aprile a luglio [illegible] Il progetto, patrocinato dalla Provincia di Vercelli, offre, tra le altre cose, 4 settimane di formazione linguistica, [illegible] settimane di stage in azienda, alloggio in mezza pensione a condizioni studentesche.

I requisiti per poter partecipare, oltre all'età, sono la residenza nella provincia di Vercelli, la conoscenza di base della lingua inglese, disponibilità sul mercato del lavoro, titolo di studio (licenza media, diploma di scuola superiore, qualifica professionale di 1° e 2° livello, laurea conseguita da non più di due anni; non possono partecipare gli studenti universitari). Chi fosse interessato al programma può rivolgersi, a Trino, allo sportello Informagiovani aperto il mercoledì dalle 14,30 alle 18,30; il venerdì dalle 14 alle 16 e il sabato dalle [illegible] alle 15. Per informazioni: telefono 0161805630, fax 0161829062, e-mail informagiovani.trino@pliam.it. [l. l.]

SPORTELLO DI FEDERCONSUMATORI

Aiuti a chi ha investito denaro in Argentina

BORGOSESIA

Uno sportello dedicato ai risparmiatori che hanno investito in titoli di borsa argentini e che dopo la recente crisi economica del Paese sudamericano vedono a forte rischio il loro denaro. Molti valsesiani avevano optato per questa strada per far rendere i loro risparmi, così la Federconsumatori ha aperto a Borgosesia un ufficio dedicato a questo argomento.

«Per cercare di recuperare le somme è sorto il Cita, ovvero il Comitato investitori in titoli argentini - afferma il responsabile dell'associazione dei consumatori che fa capo alla Cgil valsesiana, Gustavo Salsa -: per aderire occorre compilare il modulo che è in distribuzione nei nostri uffici in via Vittorio Veneto. E questa domanda vale anche come richiesta di rimborso». Salsa sottolinea inoltre che «i dati personali sono ovviamente coperti dalla privacy mentre le domande verranno inoltrate a Roma alla Consob». Sempre dalla Federconsumatori fanno sapere che ci sono buone possibilità di riottenere le somme investite in tempi relativamente brevi. Salsa comunica poi di aver sottoposto, con gli altri referenti della Federconsumatori, questa domanda a Consob e Banca Italia: «Perchè i piccoli risparmiatori non sono stati informati del rischio elevato che correvano?». [i. fo.]

CON IL CONCORSO DI BIVERBANCA

A 2 famiglie trinesi maxi tivù in premio

VERCELLI

Danilo e Mario Olivero e la signora Maria Angela Pollone, tutti di Trino, avranno davvero un posto in prima fila ai prossimi mondiali di calcio. Con una fortuna non da poco si sono infatti aggiudicati i megatelevisori messi in palio da Biverbanca per i sottoscrittori di titoli obbligazionari dell'istituto di credito.

Le due famiglie trinesi hanno ricevuto altrettanti televisori a schermo piatto da 36 pollici della Sony. Ed è la prima volta che uno dei ricchi concorsi della Biver viene vinto da clienti della stessa filiale. Danilo e Mario Olivero e Maria Angela Pollone hanno già ritirato le tivù a Biella, alla presenza dei funzionari Biver e dell'ispettore ministeriale incaricato di seguire il concorso.

L'iniziativa dell'istituto di credito proseguirà ancora per tutto il mese di [illegible] e potranno partecipare all'estrazione di altri [illegible] mega Sony tutti [illegible] che acquisteranno entro la fine del mese i nuovi titoli della banca (valore minimo mille euro). Il regolamento dettagliato è comunque ancora disponibile in tutte le filiali. Biver non è nuova ad iniziative promozionali del genere: nel corso degli ultimi anni ha messo in palio fuoristrada, soggiorni di studio per giovani in Inghilterra, abbonamenti annuali a Telepiù. [r. v.]

DA OGGI L'ESPOSIZIONE A SANTHIA'

Mostra dei conigli vincono i Tavano

SANTHIA'

Si sono conclusi giovedì sera i lavori della giuria nazionale che ha valutato circa 400 conigli esposti al Centro zootecnico «Ugo Morini» ed iscritti al libro genealogico nazionale standard italiano. Ventitrè gli allevatori partecipanti, dal Piemonte e dalla Lombardia. La mostra dei soggetti prescelti si aprirà oggi alle 8,30 e si concluderà domani alle 17.

Miglior allevamento assoluto della rassegna è risultato quello dei fratelli Antonio e Giovanni Tavano di Bianzè. Ma vediamo, razza per razza, gli altri vincitori. Fulva di Borgogna, Bianca di [illegible] Zelanda e Ariete Piccolo: Antonio e Giovanni Tavano di Bianzè; Gigante Bianco, Blu di Vienna, Lepre, Avana: Antonio Teste di Alba; Focata, Argentata, Piccola: Vincenzo Bertolotto di Villafranca (Torino); Ariete, Argentata di Champagne, Argentata Grande: Franco Groppo di [illegible] Gerola (Pavia); Cincilla Grande, Pezzata Tricolore: Nardino Endimini di Cervesina (Pavia); Rex, Fulva di Borgogna: Ugo Nada di Alba; Gigante Pezzato: Giampiero Buffa di Bianzè; Hotot, Californiana: [illegible] Vietto di Cumiana (Torino); Lepre: Delmo Pondrano di Bianzè; Nani colorati, Ariete Nano, Ermellino: Nino Patrese di Voghera; Rossa di Nuova Zelanda e Olandese: Giulio Degiovannini di San Frè (Cuneo). [d. b.]

TRE DELEGATI VERCELLESI

Domani pullman della Lega Nord per il congresso

VERCELLI. Sono tre i delegati vercellesi che da ieri sono impegnati al Filaforum di Milano nei lavori del quarto congresso federale della Lega Nord Padania: si tratta dell'assessore provinciale Francesco Borasio e dei segretari Ercole Fossale e Franco Miglio. Tra le risposte più importanti che si attendono dall'assemblea è la posizione del Carroccio alle prossime elezioni amministrative del [illegible] maggio che riguardano, tra gli altri, anche la Provincia di Vercelli e centri importanti della Valsesia quali Serravalle e Varallo.

Per il gran finale di domani dalla provincia si muoverà un pullman di sostenitori leghisti. La partenza è fissata da Borgosesia, dal piazzale Milanaccio, alle 7,30. Prima tappa a Gattinara, alle 8 di fronte all'ospedale, e seconda a Vercelli, alle 8,30 davanti al seminario in piazza Sant'Eusebio. [r. v.]

AFFOLLATO IL PUR AMPIO SALONE DEL SEMINARIO PER IL CONFONTO TRA POLITICI, CATEGORIE PROFESSIONALI, IMPRENDITORI E SINDACATI

Il futuro della povera e piccola Vercelli

Tre ore di dibattito

Donata Belossi

VERCELLI

Di solito in Seminario gli appuntamenti serali terminano entro le 23, ma la questione sollevata l'al[illegible] sera, «c'è [illegible] futuro per il Vercellese?», [illegible] portato [illegible] tavolo dei relatori i big dei big, almeno per il capoluogo, e il dibattito si è prolungato ben oltre l'orario canonico, addirittura fuori dal Seminario, e per molti ancora dopo, al bar.

Anche se i [illegible] minuti di parole non hanno sollevato il morale dei presenti, lasciando in sospeso la questione. Almeno fino al prossimo autunno, quando [illegible] vescovo, co[illegible] ha annunciato nelle riflessioni conclusive, proporrà un [illegible]» per individuare le scelte pastorali propedeutiche alla rinascita [illegible] territorio.

> Annunciata dall'arcivescovo una seconda assise in autunno

In quest'ordine c'erano: Giorgio Comella (Cgil e candidato [illegible] pectore del centrosinistra in Provincia), Renzo Masoero (presidente effettivo e candidato del centrodestra), Giancarlo Verri [illegible] Camera di Commercio, Carlo Trivi direttore dell'Unione industriali, Dario Casalini, presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli, il sindaco Gabriele Bagnasco, il presidente Ascom Tony Bisceglia, Silvano Saviolo, presidente della Coldiretti e Giuseppe Misia, direttore dell'Unione Artigiani. In prima fila, attento, il vescovo Enrico Masseroni, [illegible] e lui il cucitore e provocatore del forum, il giornalista Gianfranco Astori, la cui esperienza politica (tra l'altro è stato per 6 anni sottosegretario ai Beni culturali) gli è servita per non scodellare le solite domande agli illustri ospiti. [illegible] sala, la «Sant'Eusebio», ovvero la più spaziosa del Seminario, solo posti in piedi, almeno all'inizio.

Poi la tensione è calata, e, come succede anche a scuola, i presenti sono diventati un po' irrequieti.

[illegible] il pubblico, che si era appena sentito ricordare dal sindaco di esse[illegible] «piccolo e povero», ha avuto un sussulto d'attenzione con l'inter[illegible] dell'avvocato Casalini. Il presidente della Cariver ha letto i compiti bizzarri, che il governo riserva delle Fondazioni: sicurezza, sanità, attività sportiva, patologie mentali, religione e sviluppo spirituale... «Lasciando i crimini alle forze dell'ordine e [illegible] rinascita spirituale all'arcivescovo, penso - ha commentato - che una Fondazione anche piccola, con la sinergia degli enti locali, possa candidarsi a coordinare lo sviluppo economico e sociale, dando vita ad un "pensatoio"». Di cui c'è grande bisogno.





In alto gli intervenuti alla tavola rotonda, qui sopra il pubblico con (in primo piano) il moderatore: il giornalista Gianfranco Astori [FOTO [illegible]]

[illegible]

COMUNE

In Circoscrizione il progetto del piazzale Palahockey

Parteciperà anche l'assessore comunale [illegible] Lavori pubblici Michele Cressano alla riunione, convocata per lunedì alle 21, del Consiglio della Seconda Circoscrizione di Vercelli. Nella sede di [illegible] Marconi verrà illustrato il progetto di sistemazione del piazzale del Palahockey al rione Isola. [d. b.]

[illegible]

Orari e agibilità Enpals lunedì summit dei baristi

La Fiepet-Confesercenti ha convocato tutti i baristi vercellesi per lunedì alle 16,30, nella sede di via Meucci. Durante la riunione si discuteranno l'obbligo dell'agibilità Enpals per tutti i musicisti e gli artisti che [illegible] esibiscono nei locali pubblici e [illegible] richiesta di orari più flessibili per i bar e i pub della provincia, argomento che tratterà in particolare il presidente della Confesercenti, Antonio Gobbato. Interverranno Pasquale [illegible] Fazio, agente della Siae per il Vercellese, e Roberto Finotti, responsabile del Settore paghe e contributi della Confservizi. [d. b.]

CLUB DI SERVIZIO

Giovedì sera al Modo l'assemblea del Kiwanis

I soci del Kiwanis club vercellese si riuniranno in assemblea, giovedì alle 21, [illegible] Modo Hotel. L'ordine del giorno prevede l'introduzione del presidente in carica, Enrico Villa, la relazione [illegible] bilancio del tesoriere, Luciano Carenzo, la conferma del presidente per l'anno 2002/2003, Eliseo Olivieri. Olivieri, funzionario Asl, presenterà i componenti del direttivo per il prossimo anno kiwaniano, che inizierà il 1° ottobre. [d. b.]

UN WEEKEND ALL'INSEGNA DELLA SOLIDARIETA'

Francobolli e dalie aiutano la ricerca

VERCELLI

Le giornate di oggi e domani [illegible] dedicate alla solidarietà: due infatti gli appuntamenti che misu[illegible] il cuore e la lungimiranza dei vercellesi. Stamane le Poste italiane emetteranno un francobollo con l'effigie [illegible] Elena [illegible] Savoia, la regina che dedicò la vita agli ammalati e agli studi di chirurgia. In concomitanza con l'emissione speciale, all'ospedale Sant'Andrea è attivato [illegible] sportello (dalle 10 alle 15) per l'annullo, che porterà il simbolo dell'Asl 11 e della Lega contro i tumori.

> Dall'immagine della regina Elena per Lega tumori ai fiori dell'Aism

Con il bollo della regina Elena e il timbro speciale si potranno inviare regolarmente cartoline e lettere, e il ricavato sarà devoluto alla ricerca per la lotta ai tumori al seno. Sempre allo sportello del Sant'Andrea i filatelici potranno trovare tutte [illegible] novità, dalle cartoline tematiche, ai francobolli, ai folder.

Sempre oggi (e ancora domani) in piazza Cavour, corso Libertà e viale Garibaldi, si potranno acquistare bulbi di dalia mignon per combattere la sclerosi multipla. L'iniziativa «Fiorincittà» è dell'Aism e della sua Fondazione, e coinvolge duemila piazze in tutt'Italia.

[illegible] cambio [illegible] kit floreale, due bulbi, un vaso, un sottovaso e compresse di torba, i volontari dell'Aism chiederanno [illegible] 9 euro. I fondi raccolti saranno utilizzati, an[illegible] [illegible] questo caso, per finanziare progetti di ricerca, borse di studio e per potenziare i servizi di assistenza dedicati alle persone colpite [illegible] questa malattia. «E' proprio nella ricerca - spiega la presidente locale Carla Passerini - che si ripongono le più grandi speranze per la soluzione del mistero di questa grave malattia, che riguarda in Italia 50 mila persone, e che ogni anno [illegible] registrare 1800 nuovi casi». [d. b.]

SPETTACOLO [illegible] STAZIONE

Ultimo giorno per «Il treno della memoria»

VERCELLI. Il «Il treno della memoria e dei diritti umani», spettacolo del Teatro Indipen[illegible] ideato da Beppe Rosso, Antonio Cassarà ed Elena Castelli, con Irene Zagrebelsky come protagonista, fa tappa ancora oggi alla stazione ferroviaria di piazza Roma. Inizio alle 9,30, alle 10,30, alle 11,30, al[illegible] 16 ed alle 17. Al termine di ogni performances, che si svolge su [illegible] bestiame come quelli che porta[illegible] ai campi di concentramento i prigionieri, ci [illegible] sposterà al Piccolo Studio della basilica di Sant'Andrea, per ascoltare le testimonianze di ex deportati: per tre giorni c'è stato il tutto esaurito, con tante presenze di scolaresche.

Ancora studenti - questa volta protagonisti sul versante artistico - alla galleria «A.& A.» [illegible] piazza Italia a Gattinara. Un insieme strumentale dell'Istituto comprensivo vercellese «Gaudenzio Ferrari», alle 18 di oggi, terrà concerto per la chiusura della [illegible] «Scena p[illegible] proposta dagli allievi del Liceo artistico di Romagnano. [g. bar.]

LO SPETTACOLO, DALLE 15, SARA' ACCOMPAGNATO DALLA MUSICA DEI GIOVANISSIMI ALLIEVI DEL CVM

Tutti al teatro Civico per la festa dei presepi

Domani la consegna dei premi alle scuole vincitrici del concorso

VERCELLI

Domani, [illegible] teatro Civico, gli alunni [illegible] tutta [illegible] provincia scopriranno chi ha costruito il più bel presepe 2001. Un'impresa che non si è rivelata facile nè per [illegible] giuria di qualità [illegible] per chi ha dovuto contare e ricontare i tagliandi.

Il referendum, promosso dalla Stampa, in collaborazione con il Comitato manifestazioni vercellesi, l'Ascom e [illegible] Comune di Vercelli, ha raccolto infatti 13 mila ticket, per un totale di 20 mila voti. E hanno aderito al [illegible] 25 scuole «comprensi[illegible] (14 materne, 8 elementari e [illegible] medie) con più lavori artigianali, e poi quasi tutte le parrocchie della diocesi e molti negozi. Un successo di partecipazio[illegible], che è addirittura [illegible] al di là delle previsioni più rosee.



Un momento della premiazione dell'anno scorso al Teatro Civico, con i piccoli vincitori schierati [FOTO [illegible]]

Questa la scaletta della premiazione. Lo spettacolo, presentato dai giornalisti Enrico De Maria e Giovanni Barberis, ini[illegible] alle 15, e sarà «veloce». Per questioni di sicurezza, gli organizzatori pregano gli adulti di lasciar entrare in sala prima i bambini (un solo maestro, prof o genitore per classe); solo in un secondo tempo potranno entrare anche i genitori e gli altri docenti.

Tutti gli alunni riceveranno un omaggio; quindi ci [illegible] sei premi per ogni categoria, tre aggiudicati dalla giuria di qualità, e tre dai tagliandi; inoltre la giuria [illegible] assegnato alcuni riconoscimenti speciali.

Tra una premiazione e l'altra, si esibiranno due complessi musicali del Cvm (preparati da Stefano Profeta), i Phonema (Emanuele Tosi, Adriana Fornara, Luca e Roberto Aguggia, Francesco Stacchino e Matteo Sarasso), i Microchips (Marco Sogno, Virginia Camillori, Simo[illegible] Morandotti, Alberto Rondano, Francesco Stacchino e Roberto Aguggia), e [illegible] coro «Rontric-Pianolandia» diretto da Manuela Capelli. Sarà presente la Bela [illegible]jin Santina Panella.

Chiediamo a tutti di trovarsi in teatro entro le 14,45. [d. b.]

LETTERE [illegible]

Al Palavobis non c'erano forcaioli

Vorrei intervenire nello spazio Libera Tribuna de La Stampa in merito [illegible] un passaggio della riflessione dell'on. Lorenzo Piccioni, pubblicata in data 28 febbraio 2002.

Il senatore, [illegible] primo paragrafo, parla della folla [illegible] [illegible] che ha voluto manifestare sabato scorso al Palavobis.

Non mi sento di polemizzare su tutte le categorie socio-intellettuali utilizzate per designare la variegata moltitudine.

Il senatore, democraticamente, riconosce il diritto di manifestare agli artisti di spettacolo di infimo ordine (guitti) [illegible] [illegible] premi Nobel, ai [illegible] [illegible] agli analfabeti (credo [illegible] riferi[illegible] a quelli [illegible] ritorno»), ai bambini come ai «forcaioli».

Ed è su quest'ultimo termine che dissento.

Montale sosteneva che [illegible] parole / [illegible] sono affatto felici / [illegible] [illegible] buttate fuori / come zambracche e accolte / con furo[illegible] di plausi / e disonore...», richiamando l'attenzione sulla carica [illegible] [illegible] etico insita nell'utilizzo delle parole stesse.

Ritengo, [illegible] cittadina, che le persone chiamate ad impegni istituzionali abbiano, più delle altre, il d[illegible] di [illegible] a riflettere sull'uso delle parole. Ciò dovrebbe succedere [illegible]pre, ma con un surplus d'attenzione quando s'imprimono sulla carta stampata.

Al Palavobis non c'erano «forcaioli», senatore! Né senza e con le virgolette.

Perché [illegible] simbolo e la realtà della forca non [illegible] ad [illegible] certo tipo [illegible] cultura, maggioritaria al Palavobis, formatasi ai valori dell'Illuminismo: tolleranza, separazione dei poteri, legalità, [illegible] di diritto, ad esempio.

In tempi difficili [illegible] quanto mai necessario [illegible] la memoria e l'equilibrio.

Ricorda, senatore, a quale parte politica apparteneva il parlamentare che, negli anni di Mani Pulite, agitava sinistramente il cappio dagli scranni [illegible] Montecitorio?

Chiedere, ad [illegible] sola voce, che la Magistratura possa esercitare liberamente il ruolo attribuitole dalla Carta costituzionale non significa tout-court essere forcaioli. Né [illegible] può provare nostalgia [illegible] periodo di Mani Pulite. Non perché allora si [illegible] cercando di fare giustizia, ma perché venivano a galla le storture di un sistema, già lucidamente stigmatizzate da Enri[illegible] Berlinguer agli inizi degli Anni 80: la corruzione, la carenza di moralità nella gestione della cosa pubblica.

Certo, in politica, come nelle varie situazioni della vita quotidiana, [illegible] auspicabile l'uso dell'ironia, [illegible] del sarcasmo, come della via polemica, quando è necessario... ma stiamo attenti, per favore, anche all'uso delle parole!

Lina Besate, Vercelli

[illegible] in centro [illegible] cantieri

Oltre alle consuete difficoltà per il traffico legate alla Ztl, in questi giorni gli automobilisti incontrano sempre magg[illegible] problemi a districarsi nelle vie del centro storico. Parlo, in particolare, di [illegible] Ferraris, virtualmente chiusa, di via Verdi e degli altri collegamenti con il Teatro Civico. Ad esempio chi, da via Dante, deve raggiungere il Teatro municipale è costretto ad un circolo vizioso, pur dovendo percorrere poche centinaia di metri. I lavori ci sono, e ne capisco l'esigenza. Cerchiamo però di evitare i labirinti.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible]MERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: [illegible] [illegible] Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. [illegible].600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.933;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.817;

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; [illegible]bulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. [illegible] 203.111; Gattinara: tel. [illegible] 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.565;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 593.016; Santhià: [illegible] [illegible]1 929.212 - 929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gatti[illegible]nara: [illegible] 0163 822.[illegible].357.

[illegible] D[illegible]

A Vercelli [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con [illegible] con [illegible] medica urgente): *Dr. Antonello Baber*, via Thea[illegible] de [illegible] (Cappuccini), tel. [illegible] 30.13.25/30.21.83.
[illegible]: *Dr. Pierabento Fenoglio*, via Matteotti 106, tel. [illegible] 319.881.
Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 187, tel. 0161 94.398.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.
Varallo: *Dr. Paolo Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. 0163 51.180.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: [illegible]. 015 [illegible]; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. [illegible] 929.283; Borgosesia: t. [illegible] [illegible] Gattinara: [illegible] 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 [illegible].

DOMANI IL CANTANTE IN CONCERTO A CIGLIANO

Da «Puerto Escondido» il nuovo cd di Rocchetti

LIVORNO FERRARIS

Uscirà a giorni il [illegible] cd di Santino «Pelle di sole» Rocchetti. Il cantante [illegible] Montalto di Castro (ma di Livorno Ferraris d'adozione) si presenta [illegible] una dozzina [illegible] brani composti in collaborazione con il suo paroliere di fiducia Alfredo Gilibert.



Santino Rocchetti

Nella raccolta, molta [illegible]ica da ballare, incisa negli studi santhiatesi Sound Sistemi di Gian Paolo Guercio: dall'elettrizzante latino «Puerto Escondido» a «Fremiti d'amore» [illegible] la [illegible] guest di Vanna Isaia, dai suoni disco di «C'è qualche [illegible] di [illegible] allo slow «Vera Musica». Senza mancare il «Grande Elvis», dove le citazioni non si limitano a «The Pelvis» ma vanno a ritroso nel tempo rispolverando pure Sinatra e Glenn Miller. E come [illegible] successo nei precedenti album sempre con l'etichetta Duck Records, [illegible] ha voluto mancare cover eccellenti. In questo caso «Georgia [illegible] my Mind» di Ray Charles e «When a Man Loves a Woman» di Percy Sledge.

Disco nuovo, nuova band, [illegible] Rocchetti, che sarà domani al music club Due di Cigliano dalle 22 per proporre le canzoni del succitato disco e lo show con i neo «Rokketti». [g. bar.]

IL SINDACO DI COSSATO ERA STATO ATTACCATO DALL'OPPOSIZIONE ALLA VIGILIA [illegible] CONSIGLIO COMUNALE

«Dal Polo insulti alla giunta»

Una dura replica di Scaramal alla minoranza

COSSATO

Ad una settimana dal Consiglio comunale sul bilancio di previsione, non si stemperano [illegible] polemiche fra la maggioranza e l'opposizione: [illegible]po le accuse degli esponenti [illegible] Casa delle libertà, fra cui gli atteggiamenti «poco democratici» della giunta, [illegible] sindaco Sergio Scaramal replica definendo il tutto [illegible] farneticante insulto al lavoro dell'amministrazione e più in generale ai cittadini».

Scaramal parte dal rifiuto [illegible] partecipare alla discussione del bilancio [illegible] in atto dai gruppi consiliari [illegible] Forza Italia, Lega Nord e An, che «maschera un'evidente incapacità a comprendere [illegible] trattare gli argomenti [illegible] Consiglio comunale» per parlare poi dettagliatamente delle scelte di programma, attaccate dall'opposizione perché [illegible] e inutili». Fra i passaggi-chiave dell'intervento, [illegible] sono l'intervento di riqualificazione di piazza del Mercato e la viabilità. «Il [illegible] della piazza [illegible] la [illegible] l[illegible] del parcheggio interrato - spiega Sergio Scaramal - rappresentano per Cossato un'opportunità senza precedenti per ridare [illegible] centro urbano una vivibilità e un livello di servizi adeguati. Nel dire "non era meglio un silos" i consiglieri di minoranza dimenticano di proporre dove farlo e con quali soldi e dimenticano inoltre che il progetto è stato votato anche da loro e in quella sede [illegible] emerse proposte per migliorarlo. Va detto poi, per completezza d'informazione, che le [illegible] non sono affatto a carico del bilancio comunale, ma per il 50 per cento coperte dalla Regione e per l'altro [illegible] dalle c[illegible] del parcheggio».

Al centro dello scontro politico non mancano le diverse valutazioni sulla gestione del traffico pesante lungo la Cossato-Gattinara e l'ipotesi del senso [illegible] in [illegible] Marconi. A questo proposito il sindaco precisa che la possibilità d'impedire il transito ai camion nel tratto cittadino della «142» si potrà [illegible] soltanto dopo [illegible] completamento della superstrada fino a regione Rolino, mentre in merito all'istituzione [illegible] del senso unico nella via Marconi (in direzione Vallemosso) «i consiglieri potranno esercitare il loro diritto-dovere di fare proposte migliorative». Scaramal infine, dopo aver ribadito che [illegible] esistono rischi per la salute pubblica a causa dei tetti in eternit nello stabile dell'ex Mercato coperto [illegible] nella scuola media «Da Vinci», [illegible] sofferma sulle illazioni relative ai presunti "assessori ombra". «Si invitano i consiglieri di minoranza - conclude il sindaco di Cossato - ad evidenziare meglio [illegible] quali dati si fonda tale impressione nella realtà del tutto infondata. Una [illegible] [illegible] invece sicura dei consiglieri [illegible] minoranza, preparati sugli argomenti e interessati alla [illegible] pubblica: [illegible] l'ombra». [c. gi.]



La minoranza cossatese aveva disertato la riunione del Consiglio comunale sul bilancio di previsione

NEL DIBATTITO APERTO DAL COMUNE [illegible] VIGLIANO INTERVIENE WILMER RONZANI

«Case di riposo, aumenta la richiesta di posti-letto»

BIELLA

Il consigliere regionale Ronzani si inserisce nel dibattito sulle case [illegible] riposo aperto dal Comune di Vigliano, ancora in [illegible] del convenzionamento di venti posti nell'ala nuova dell'istituto. «Peccato che si abbia la memoria corta - interviene - perché sarebbe sufficiente rileggersi le [illegible] scritte due anni fa, quando la questione del convenzionamento [illegible] [illegible] di riposo di Vigliano [illegible] Lessona fecero irruzione nella campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale per capire che [illegible] due Comuni [illegible] stato garantito il convenzionamento, che le due strutture sono [illegible] pronte mentre [illegible] prende tempo per la risposta. Il risultato è che, come ha dichiarato al vostro giornale l'assessore Fochesato, la nuova struttura non potrà aprire perché il costo delle rette sarebbe insopportabile».

Al riguardo lo stesso assessore Fochesato [illegible] spiegato che l'aumento delle rette da questo m[illegible] [illegible] inevitabile, riproponendo indirettamente l'importanza delle case di riposo. Chiarisce Ronzani: «Secondo i dati forniti dall'assessore D'ambrosio [illegible] 31 dicembre [illegible] nel Biellese gli ultrasessantacinquenni [illegible] 49.988 [illegible] in questo quadro complessivo si evidenzia il divario esistente tra domanda ed offerta [illegible] posti letto all'interno di strutture convenzionate». In base ai dati forniti dal consigliere, i posti letto convenzionati [illegible] 521, di cui 243 nelle Residenze Sanitarie Assistite e 278 in quelle flessibili. [illegible] ne servono 876. Sottolinea Ronzani: «Vale [illegible] pena di notare lo squilibrio nel Biellese: su 521 posti [illegible] venzionati, 420 sono nella parte occidentale, 101 in quella orientale. E merita pure sottolineare che gli interventi a Vigliano e Cossato avevano ottenuto [illegible] contributo regionale per rispondere anche all'esigenza di correggere questo squilibrio di distribuzione sul territorio. In sintesi per rispondere alla [illegible] [illegible] necessità nelle strutture per anziani dovrebbe passare il rapporto attuale di 1,31 posti letto per ogni 100 ultra sessantacinquenni all'1,75. Più volte nei mesi passati gli assessori D'Ambrosio [illegible] Cotto hanno [illegible]chiarato che è intenzione della giunta modificare il parametro in vigore portando da uno a due i posti letto per ultrasessantacinquenni con risorse che "dovrebbero essere recepite attraverso la conversione delle strutture sanitarie"». [d. sa.]



Le case di riposo di Vigliano al centro [illegible] dibattito avviato [illegible] questi giorni

UDIENZA A VIGEVANO

Condannato trasportatore di Donato

VIGEVANO. Un autotrasportatore residente Donato, G. F., di 38 anni, è stato condannato ieri a due mesi di reclusione (con i benefici di legge), dal giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Vigevano, Paolo Fabrizi.

L'autotrasportatore biellese doveva rispondere dell'accusa di omicidio colposo: il [illegible] agosto 2000, al volante del suo autocarro Iveco 35, si era scontrato con una «Tipo» condotta da Stefano Monaco, 84 anni, di Vigevano, l'ex comandante del locale distaccamento [illegible] polizia stradale.

L'uomo morì l'indomani per le gravi lesioni riportate. L'incidente era avvenuto sulla statale 494 Milano-Alessandria alle porte di Vigevano.

Era stato rilevato il concorso di colpa: il conducente della «Tipo» non aveva rispettato l'obbligo di dare la precedenza, ma l'autocarro andava troppo forte, circa 85 chilometri orari. [r. s.]

IL COMUNE REALIZZERA' ANCHE NUOVI PARCHEGGI IN FRAZIONE GALFIONE

Strade, via all'asfaltatura

I lavori in bilancio a Occhieppo Superiore

OCCHIEPPO SUPERIORE

Casa di riposo, centro d'incontro, viabilità. Molti gli argomenti affrontati l'altra sera in Consiglio comunale a margine dell'approvazione del bilancio. Sulla casa [illegible] riposo il sindaco Guido Dellarovere ha spiegato: «Il contributo di 25.822 € alla [illegible] di riposo resta, ma l'istituto dovrà ancora affrontare molte spese per ristrutturazione ed adeguamenti. Spero che la nostra proposta di cedere l'immobile al demanio venga accettata: ci faremo così [illegible] dei [illegible] finanziamenti trattandosi di un bene per la collettività e senza interferire nella gestione». Inoltre Dellarovere primo cittadino ha comunicato che tra quindici giorni inizieranno i lavori [illegible] sistema[illegible] in piazza Monsignor Maffeo «sperando che i disagi per [illegible] traffico siano limitati».

C'è stato con la minoranza un lungo confronto, soprattutto per le aliquote di tassazione. Il consigliere Emanuele Ramella Pralungo ha affermato: «La maggioranza [illegible] dica che le aliquote sono rimaste invariate [illegible] l'Irpef ha già raggiunto la percentuale massima di legge; è aumentato [illegible] costo per il Cordar [illegible] sono stati ritoccati i buoni [illegible] scolastici». Il primo cittadino [illegible] risposto che [illegible] costo dei servizi aumenta, mentre quello del Cordar sono imposti, ma [illegible] verrà confermato [illegible] maggior gettito per l'Ici, le aliquote in futuro potrebbero anche scendere». Il capogruppo di minoranza Paolo Nicolo ha poi posto il problema del Centro Incontri a Villa Mossa sulla cui sopravvivenza si parlerà però [illegible] futuro, con [illegible] precisazione del sindaco di voler pensare alla struttura come luogo aperto a tutti i cittadini e non solo agli [illegible] ti: questi ultimi sono [illegible] a fronte dei frequentatori reali.

Come detto, il tema «forte» del Consiglio è stato il bilancio. [illegible] Comune nel 2001 ha portato avanti investimenti pari a 800.000 [illegible] per venti appalti [illegible] cui alcuni troveranno attuazione quest'anno. Per il resto sono previste poche ma significative opere, [illegible] l'asfaltatura di strade (154.938 €), l'abbattimento di una casa che [illegible] affaccia sulla piazzetta [illegible] Galfione per ricavarne posteggi (25.823 €), la manutenzione alla rete idrica (20.658 €) ed alle fognature nel tratto di via Solata (23.757 €), l'ampliamento della pubblica illuminazione (15.493 €) ed [illegible] potenziamento delle attrezzature tecnico-scientifiche (10.330 €).

[illegible] parrocchia di Galfione è stato concesso un contributo di 2.066 €, a parziale copertura della spesa già sostenuta per [illegible] rifacimento in lose dell'area esterna confinante [illegible] il parco giochi.

L'assessore al bilancio Paolo Simone ha fatto inoltre [illegible] ad un ulteriore investimento per la ristrutturazione del municipio e di Villa Mossa (interventi da 206.583 € ciascuno), ai quali si darà il via se arriveranno i contributi dell'8 per mille con la precisazione che il progetto di Villa Mossa è inserito anche nel pacchetto complessivo dell'inte[illegible] valle Elvo al fine [illegible] aprire la possibilità di un finanziamento regionale. [d. sa.]

CON LA PRO LOCO A SCUOLA DI [illegible]



A Ronco iniziano i corsi di primavera

[illegible] La [illegible] loco come tutti gli anni organizza in primavera i corsi per la lavorazione della creta e la decorazione della ceramica al terzo fuoco. Le lezioni, che inizieranno lunedì 11 [illegible] laboratorio di Ronco, hanno [illegible] alcuni posti disponibili. Tre i tipi di [illegible] serali (lavorazione manuale, tornio [illegible] decorazione al terzo fuoco) suddivisi per i principianti e per esperti; un giorno alla settimana per 10 incontri. Sono tenuti da affermati artigiani e artisti locali. Informazioni: Giorgio Rey 015.461256. [r. mo.]

RADIOLOGO ALL'ASL GRAZIE A UNA BORSA DI STUDIO

Acceleratore, dal Fondo arriva il secondo medico

BIELLA

[illegible] ieri lavora nel reparto di radioterapia dell'Asl il dottor Paolo Bagnasacco grazie [illegible] [illegible] borsa di studio del Fondo [illegible] Tempia.

«Si tratta [illegible] un giovane medico specializzato [illegible] radioterapia - spiega il presidente del Fondo, Elvo Tempia - che sarà operativo [illegible] nostre spese per [illegible] mesi, rinnovabili. Mi auguro che nel frattempo la Regione sblocchi [illegible] assunzioni, almeno per quelle figure [illegible] professionalità specifica. Semplicemente, seguendo la nostra filosofia di collaborazione, abbiamo pensato che era inutile l'acceleratore lineare senza il personale per utilizzarlo. Infatti nel reparto lavora un solo medico radioterapista, [illegible] l'uso dell'apparecchiatura [illegible] assorbirebbe totalmente, senza contare che in parecchi [illegible] è necessaria ed indispensabile la collaborazione di due medici».

Noto ormai che il Fondo avrebbe dotato il Degli Infermi dell'acceleratore lineare [illegible] [illegible] fa, chiarisce Elvo Tempia: «Costretti [illegible] mettere nel cassetto il progetto con tutte le autorizzazioni per l'imposizione dell'allora Usl di sistemarlo a Ponderano dove sorgerà [illegible] nuovo ospedale, [illegible] che ci avrebbe addossato i costi [illegible] urbanizzazione e di un reparto [illegible] [illegible] dei pazienti, siamo intervenuti nell'attuale realizzazione con 300 milioni. Poi mancava l'officina, cui compete di costruire [illegible] le maschere protettive per i tessuti sani ed abbiamo provveduto investendo 10 milioni. Successivamente [illegible] direttore generale Paolo Frascisco ci ha fatto presente il problema del medico radioterapista e ce ne siamo fatti carico. Per completezza di informazione, preciso che a suo tempo erano stati girati all'Asl 3,65 miliardi proprio per dotare la sanità biellese dell'apparecchiatura da poco inaugurata». [d. sa.]


Sposi 2002
Rassegna dedicata ai futuri sposi
BOTTA & B moda uomo
Chiapella
TIPOLITOGRAFIA GHIBAUDO CARTOLERIA
VIDEO CENTER
Silvia Fiori
minerva viaggi
2 - 3 Marzo
CLASS HOTEL - Via Cascina Magnina
Madonna dell'Olmo - Cuneo
Ingresso libero
Sabato 2 Marzo 16.00 / 24.00 - Domenica 3 Marzo 10.00 / 20.00
Info: 0171 681862

LA MANIFESTAZIONE IN PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' DAVANTI AL MONUMENTO AI CADUTI DOVE HA PARLATO ALDO SOLA

«No alle nefandezze [illegible] fascismo»

In 200 ieri sera sotto la pioggia al presidio dei partigiani

BIELLA

Oltre duecento persone hanno sfidato la pioggia battente ieri [illegible] p[illegible] partecipare in piazza Martiri della Libertà alla manifestazione di protesta organizzata dall'Associazione partigiani contro la «lezione» su «Mussolini [illegible] di pace».

Erano presenti [illegible] gli altri [illegible] sindaco di Biella Gianluca Susta, il vice presidente provinciale dell'Anpi Aldo Sola di Vigliano, [illegible] consigliere regionale Wilmer Ronzani e diversi sindaci. Com'era stato [illegible] è stato organizzato un presidio davanti [illegible] monumento che ricorda l'eccidio del 6 giugno del '44, quando i nazifascisti fucilarono [illegible] persone arrestate durante una retata.

Ed è stato il [illegible] presidente Anpi Aldo Sola a ricordare [illegible] pesante tributo di sangue pagato [illegible] biellesi nella guerra di liberazione, citando non solo i fucilati di piazza Martiri ma anche gli eccidi del Bocchetto Sessera, dell'Alpe Novels e [illegible] Salussola, mentre un gruppo di giovani tra bandiere [illegible] e striscioni [illegible] slogan antifascisti cantava «Bella [illegible]».

[illegible] «Mussolini, uomo di pace» Sola ha detto: «Bisogna riconoscere il percorso della storia che [illegible] è controverso. Sicu[illegible] aperti a una rivisitazione della storia, [illegible] operazione che non deve però portare a uno stravolgimento dei contenuti. Questo approfondimento sulla storia deve portare invece ad [illegible] completamento e [illegible] arricchimento della verità senza mai degenerare però [illegible] revisionismo». La «lezione» quindi «sarà un grave errore storico e un'offesa alla città, medaglia d'oro al valor militare». La [illegible] sospensione quindi [illegible] stato un atto culturalmente corretto».



Il vice presidente dell'Anpi Aldo Sola durante il suo intervento in piazza Martiri, circondato da numerose autorità

Ronzani invece [illegible] rilasciato [illegible] breve dichiarazione per sottolineare il valore dell'iniziativa dell'Anpi in piazza Martiri: «Certamente [illegible] dei luoghi simbolo della lotta contro il fascismo e il nazismo - ha detto -. Ricordare il sacrificio di quei 22 giovani [illegible] tanto più necessario nel momento in cui vi è chi vuole riscrivere a proprio uso e consumo la storia, cancellando [illegible] memoria collettiva la tragedia e le nefandezze del fascismo».

E l'esponente diessino ha aggiunto: «Mi sarei aspettato che i dirigenti biellesi di An prendessero le distanze dall'iniziativa che era in programma al liceo Classico. Sarebbe stata l'occasione per segnare, [illegible] solo [illegible] parole ma [illegible] gesti concreti, una rottura netta e inequivocabile rispetto all'esperienza storica [illegible] fascismo. Il fatto che tutto ciò non sia avvenuto e che alcuni di essi [illegible] siano addirittura cimentati [illegible] il tentativo [illegible] capovolgere le vicende della storia sostenendo che Mussolini è stato un uomo [illegible] pace, la dice lunga sulla preoccupante e non risolta "doppiezza" che ancora esiste all'interno di questo partito».

Dal liceo Classico inondato di messaggi contro l'iniziativa, il preside Gianmaria Zavattaro ha diffuso un messaggio in cui precisa: «A coloro che confondono la concessione del [illegible] da parte [illegible] liceo con le scelte culturali dell'Ups, che ne ha ovviamente la totale ed esclusiva responsabilità, il l[illegible] pone, tra le numerose riflessioni che la vicenda può suscitare, [illegible] questione fondamentale: se il diritto costituzionale della libertà [illegible] parola compete a tutti, anche a chi potrebbe farne un uso spregiudicato e palesemente distorto.La nostra risposta è sì, anche di fronte all'eventuale parola blasfema e sciagurata, con l'avvertenza che [illegible] diritto di parola corrisponde il dovere della vigilanza, della critica e della protesta da parte del pensiero intellettualmente onesto. [illegible] questa ottica la scuola vuole rimanere luogo di confronto, di discussione e di [illegible] rifiutandosi ad ogni dogmatismo ideologico».

Sul fronte opposto c'è invece da registrare un indignato comunicato di Giovanni Nicolini, segretario dell'Msi-Fiamma Tricol[illegible] [illegible] come Marzio Olivero di An ricorda i molti orrori [illegible] seconda guerra mondiale, dalle bombe atomiche alle foibe, «dimenticati» da Susta e dagli [illegible]fascisti, per a[illegible] a domandarsi «Dov'è la libertà di espressione in questo Paese? Dov'è la tanto declamata democrazia, parola della quale tanti soloni, [illegible] questi giorni si sono prontamente detti paladini?». [r.mo.]

NOTIZIE FLASH

APPUNTAMENTI

[illegible] concerto corale per ricordare don Acquadro

E' [illegible] programma stasera alle 21, nella chiesa della Speranza il concerto di musica sacra in ricordo di don Eugenio Acquadro. Due le corali partecipanti: gli «Amici del canto» (che hanno anche organizzato l'appuntamento), accompagnati all'organo dal maestro Massimiliano Scoleri, e il coro «Noi cantando». [c. gi.]

CLUB DI [illegible]

Intermeeting dedicato alla festa della donna

Lunedì sera [illegible] Circolo Sociale l'Innerwheel presieduto da Isa Aragnetti Albano ha organizzato un incontro conviviale dedicato alla festa della donna che avrà per tema: «La gemma per eccellenza: il diamante» con la gemmologa Paola Pivano. Parteciperanno il Soroptimist [illegible] Paola Buratti Botto Poala e il Lions Bugella [illegible] Mariella Calvano Mezzoli. [r. mo.]

[illegible]

Sandino Di Lauro non è stato arrestato

Nell'ambito dell'operazione «Giacò», sulle pagine del giornale [illegible] [illegible] erroneamente inserito, nell'elenco degli arrestati, anche [illegible] [illegible] di Sandino Di Lauro. Come precisato [illegible] [illegible] avvocato. Domenico Duso; l'uomo ha solo subito una perquisizione nell'ambito della stessa operazione ma a suo carico non sono stati trovati elementi d'accusa. [r. b.]

[illegible] LIBERO

Aperitivo con prodotti del Commercio equo e solidale

L'Altromercato, ad un anno dal trasferimento [illegible] bottega da Occhieppo a Biella [illegible] organizzato oggi dalle 17,30 un aperitivo con stuzzichini, con prodotti del Commercio equo e solidale. L'appuntamento in via Ivrea [illegible] a Biella. [c. ne.]

SCUOLA

I bambini a lezione [illegible] Chiostro di San Sebastiano

Al Museo del Territorio nel contesto della mostra «I segreti di un collezionista. Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo» sono [illegible] programma oggi [illegible] 16 e domani alle 10 due incontri dedicati ai bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni, curati da Elena Taverna. Tema: «Il ritratto - Una cornice che racchiude due occhi, un naso, una bocca e... un mondo [illegible] scoprire». Per informazioni 015/2529345. Intanto la mostra prosegue e si potrà visitare [illegible] per due settimane. Orari: dalle 10 alle 19, e [illegible] lunedì [illegible] 15 alle 19. [m. pe.]

[illegible]

Guidava in stato di ebbrezza: denunciato

Un uomo di residente [illegible] Veglio, M.V.B., di 30 anni, è stato denunciato dai carabinieri di Biella per guida in stato di ebbrezza. All'automobilista è stata sequestrata anche la patente. [f. p.]

IL PROVVEDIMENTO ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE LUNEDI'. AGEVOLAZIONI AI SETTORI GIOVANILI

Campi sportivi, arrivano le tariffe

Da 3 a 8 euro per gli allenamenti; da 52 a 104 per le gare

BIELLA

Affittare [illegible] campo di calcio del Comune d'ora in avanti costerà dai [illegible] agli 8 euro all'ora per sedute di allenamento; dai 52 ai 104 euro all'ora per gare ufficiali. Le nuove tariffe, decise dalla giunta dopo aver sentito anche il parere delle società sportive, dovranno essere approvate lunedì [illegible] Consiglio comunale. L'argomento, infatti, è all'ordine del giorno della prossima assemblea di Palazzo Oropa.

«Non si tratta di una nuova tariffa - spiega l'assessore allo sport Vittorio Barazzotto -, anche prima [illegible] [illegible]tà pagavano per utilizzare gli impianti. L'affitto [illegible] però determinato da una complessa formula che teneva conto anche del consumo di energia elettrica, dell'acqua, dell'uso degli spogliatoi. Insomma, era quasi impossibile determinare il "quantum" e così alla fine quasi nessuno pagava. Così abbiamo deciso di modificare il regolamento istituendo delle tariffe orarie. Abbiamo anche fat[illegible] un'inchiesta nei paesi del Biellese [illegible] [illegible] città [illegible] livello [illegible] Biella per capire quali fossero i valori di mercato [illegible] abbiamo scelto di stare al di sotto dei prezzi medi».



Una veduta del campo sportivo comunale di corso 53° Fanteria

I campo sportivi [illegible] centro del nuovo tariffario sono nove: corso 53° Fanteria, via Lombardia, campo esterno piscina Rivetti, via Valle d'Aosta, ex Convitto, [illegible] Gamba (Chiavazza), via Barazza (Pavignano) via Garella (Cossila S. Grato) [illegible] Cossila S. Giovanni. Le società maggiormente interessate sono Libertas, Biella Rugby, San Biagio [illegible] Pro Riva.

E l'indirizzo deciso della giunta [illegible] suscitato qualche polemica approdata subito in commissione comunale durante l'esame preliminare della delibera. «Alcuni club che svolgono un'attività particolarmente in[illegible] ci hanno fatto notare che i costi per le manifestazioni agonistiche rischiavano di mettere [illegible] in ginocchio le società - aggiunge Barazzotto -. E allora abbiamo deciso [illegible] applicare la tariffa gara soltanto per le partite delle prime squadre. Per tutte [illegible] altre partite dei team giovanili applicheremo la tariffa [illegible] allenamento».

Ma anche così i malumori [illegible] si sono placati: c'è chi chiede tariffe agevolate per i tornei, chi sottolinea le condizioni di alcuni terreni di gioco come quello di corso 53° Fanteria, eternamente «pelati» per l'eccessivo utilizzo [illegible] chi come la Libertas aveva proposto altri [illegible] [illegible] compensazione, non ultimo l'affido [illegible] gestione alle società degli impianti, una formula vantaggiosa per entrambe le parti. Insomma è probabile che la discussione a Palazzo Oropa sulle nuove tariffe [illegible] decisamente vivace. [m. al.]

PRIMA IL CONCERTO [illegible] SCHROEDER E YOUNG, DOMANI MASTERCLASS AL PIAZZO

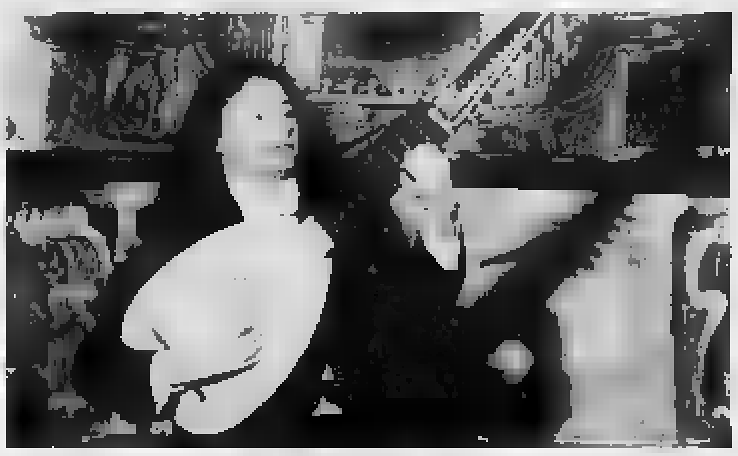
Cala il sipario sul «Bugella» Due liuti chiudono il Festival

BIELLA

Cala il sipario sull'ottava edizione del Festival internazionale di musica antica Bugella Civitas. Sono due gli appuntamenti previsti per l'«ultimo atto».

Il primo è in programma questa sera con un concerto di liuti che vedrà protagonisti due tra i massimi interpreti del mondo dello strumento a corde: lo svizzero Karl Ernst Schroeder [illegible] l'americano Crawford Young. Il titolo del recital, che è annunciato per le 21 [illegible] chiostro [illegible] San Sebastiano, [illegible] «Adieu [illegible] [illegible]». [illegible] programma prevede l'es[illegible] di alcuni spartiti tratti dalle intavolature a stampa di Ottaviano Petrucci, considerate fra le più antiche fonti contenenti brani per due liuti. Le musiche che saranno eseguite risalgono al tardo Quattrocento.

La serata si aprirà sulle note di Desprez, cui seguiranno due brani di Spinacino. Verrà poi proposta un'Ave Maria di De Orto, alcuni brani di Anonimi [illegible] infine una pagina di Isaac.



L'organizzatore del Festival di musica antica Bugella Civitas, Davide Rebuffa

Ancora una decina di pezzi saranno eseguiti nella seconda parte del concerto. Gli autori scelti sono Roellrin, Dalza, Da Piacenza, Caecus, Lapacida, Buchner, Agricola e Ghiselin. L'ingresso è libero, per prenotazioni 105-26370.

Domani dalle 10 alle 18 a Palazzo Ferrero, [illegible] Piazzo, la rassegna organizzata [illegible] Centro Studi piemontesi di Musica antica di Davide Rebuffa in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Cultura, [illegible]a l'ultimo masterclass, dedicato al liuto e polifonia del XV secolo. In cattedra Crawford Young, docente della Schola Cantorum Basiliensis. [r. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

Carni, pronto il marchio per le carni biellesi

Con riferimento agli articoli giornalistici apparsi recentemente sul problema delle carni trattate [illegible] gli ormoni, la Ca[illegible] [illegible] commercio [illegible] Biella ha piena fiducia nel controllo pubblico eseguito dal locale servizio veterinario, che [illegible] avvale per lo stesso di personale alta[illegible] specializzato in numero sufficiente.

Gli allevamenti bovini presenti nel Biellese, per la loro tipologia, non hanno mai utilizzato e non utilizzano prodotti chimici per l'ingrasso [illegible] si avvalgono di sistemi naturali.

Proprio per tutelare la locale carne la C.C.I.A.A., in collaborazione [illegible] la Provincia di Biella e le locali organizzazioni di categoria agricole [illegible] [illegible] ha portato avanti [illegible] discorso di un marchio che contraddistinguesse anche la carne d'origine biellese: tale discorso è in dirittura di arrivo. [illegible] Camera di commercio non è più soltanto l'organo di autogoverno delle imprese ma rappresenta e tutela anche i consumatori: pertanto l'ente camerale metterà [illegible] disposizione della filiera carne biellese un congruo numero di analisi da effettuarsi presso [illegible] Laboratorio Analisi di Torino e ne renderà noti i relativi esiti.

Camera commercio, Biella

Un invito speciale [illegible] l'assessore Presa

A costo [illegible] sembrare ripetitivi, vogliamo ritornare con forza sulle risposte che l'assessore Presa ha dato sulla Ztl e sulla pista ciclabile di viale Macallè, perché, oltre a non corrispondere al vero, paiono incomprensibili [illegible] irreali.

Andiamo subito ad analizzare le risposte: [illegible] posti auto al servizio dei portatori di handicap relativi ad una zona che comprende una ventina [illegible] vie [illegible] centro sono, per il vice-sindaco, sufficienti [illegible] soddisfare le esigenze di chi si muove con difficoltà. In questa ventina di [illegible]e, dove vige il famigerato [illegible]vieto di sosta per 24 ore con rimozione forzata, sono collocati i più importanti uffici della città, nonché con [illegible] gruo numero di residenti invalidi che già occupano i pochi posti. Rimane comunque il fatto che un vero invalido deve [illegible] lasciato libero di muoversi purché non crei intralcio con l'[illegible]. Solo [illegible] questa impostazione può funzionare una politica seria [illegible] aiuto a favore dei più deboli.

Pista ciclabile di viale Macallè: come si fa [illegible] dire che il passaggio più lontano dall'entrata d[illegible] condomi è a 7 metri! Vediamo alcuni esempi: chi parcheggia di fronte al bar della piscina deve percorrere almeno una quarantina di metri così come accade di fronte all'ex peso pubblico. Non giochiamo con i numeri [illegible] i metri quando [illegible] percorrerli sono i disabili motori! Sorgono spontanee, quindi, alcune domande: come si pensa di porre rimedio per facilitare la discesa dei disabili in carrozzina dagli autobus? Come si pensa di porre rimedio alla discesa dei passeggeri dalle auto visto che c'è il bordo dell'aiuola è continuo?

Viste le tante lettere e proteste su questi due argomenti, non ci resta che invitare l'assesso[illegible] [illegible] [illegible] prova sul campo: lo invitiamo come passeggero a farsi un giro in [illegible] [illegible] noi ed a sottoporsi allo [illegible] che stanno subendo tutti i cittadini, disabili e non.

Antonio Montoro e Alberto Perini, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]la: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123

[illegible]

[illegible], verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.061.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, [illegible]. 015/26 396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Stazione di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via [illegible] 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI [illegible]

[illegible]: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via [illegible] Ro[illegible] 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Merzia*; via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.65.

[illegible]: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.61.31.

Mongrando (Curanuova): *Gallina*, [illegible] Monticello 90, tel. 015/66.68.66.

Bioglio: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

[illegible]**stelletto Cervo:** *Dr.ssa Angela Taranto*, via [illegible] Aprile 15, [illegible]. 0161/859.293.

LA PESCHIE[illegible] FESTEGGIA 40 ANNI



Valdengo, stasera [illegible] i [illegible]

VALDENGO. Quarantesimo compleanno per il dancing [illegible] Peschiera [illegible] festeggia [illegible] i big della [illegible] italiana Anni 60 e 70 il [illegible] traguardo. In [illegible] del party di aprile, il primo appuntamento è per stasera: nella Sala uno si esibiranno i Camaleonti autori di Applausi, Io per Lei e L'ora dell'amore. Nella Sala due il resident dj Battista, [illegible] nel privé ballo latino americano by Scuola Del Vecchio. [c. ne.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

UN ITINERARIO PER [illegible] MEGLIO LE AZIENDE CHE [illegible] PRESTIGIO AL NOME DEL PIEMONTE

Nizza è una dolce capitale

Sorgerà il museo della bustina di zucchero



Enrica Cerrato
[illegible]TO

Per la famiglia Pero lo zucchero [illegible] è [illegible] la materia prima al centro del loro lavoro da oltre un secolo, ma anche e soprattutto passione. Attorno alla loro attività di confezionamento di zuccheri (ed [illegible] dolcificanti), [illegible] nati siti internet per collezionisti di bustine, ricerche storiche ed ora anche un museo. In esso trovano collocazione le preziose raccolte di contenitori dello zucchero e bustine di qualsiasi forma, nazionalità e colore, prodotte nel mondo per addolcire il caffè. Ovviamente un posto d'onore in questa originale iniziativa spetta proprio alle artistiche [illegible]fezioni dell'impresa nicese, la «Figli di Pinin Pero».

L'azienda è alle porte di Nizza, [illegible] sul finire dell'800 come negozio [illegible] alimentari, divenne poi magazzino, emporio e [illegible] dopoguerra si specializzò nella confezione in pacchi da chilo, piccole buste di zucchero di canna, di barbabietola, di frutto[illegible]. E non solo: in questi ultimi anni la Pero ha acquistato l'azienda Aliberti, dove si confezionano sciroppi a base di frutta. C'è poi un indotto per la produzione ad esempio, di granella per dolci (la Pero ha oltre il 70 per cento del fatturato nazionale) o zucchero a velo.

Una trentina i dipendenti, con un giro d'affari di 57 milioni di euro. Alla guida Renzo Pero con i figli e nipoti Paolo, Beppe, Marisa e Andrea. Una famiglia «dolce», come amava ricordare Franco Pero, padre di Beppe, scomparso l'anno passato.

A lui sarà intitolato [illegible] museo [illegible] prossima apertura, a due passi da corso Acqui, [illegible] palazzina di due piani ed un seminterrato. E' già a buon punto l'allestimento tra marmi rosa e pavimenti di legno naturale, con espositori particolari nati dalla fantasia di Beppe, 45 anni, esperto di marketing aziendale.

Appassionato navigatore in rete, da alcuni anni ha dato vita al primo sito-ritrovo per i collezionisti [illegible] bustine. Nel mondo sono centinaia [illegible] migliaia e farebbero carte false per esemplari degli Anni '30 fatti a piramide di cartone o per introvabili bustine ornate di immagini di film famosi. Da qui Beppe Pero ha mosso i primi passi per una collaborazione [illegible] la ludoteca del Comune di Torino (giochi e percorsi con cui imparare da dove viene e come funziona sull'organismo lo zucchero), ha inventato la confezione rettangolare stretta detta «bustilla», usata sempre più spesso come veicolo promozionale di mostre o musei. Il tutto adesso è sintetizzato sotto [illegible] sigla sug@r(T) con tanto di «manifesto» di intenti, ricordando i futuristi di Marinetti. «Apriamo le porte agli artisti che vogliono usare le bustine come materiale su cui lavorare - spiega Beppe Pero - ci sono già collezioni ricercate, come la serie "Solve et coagula" del pittore Mario Fallini fotografata da Enzo Bruno, oppure "La strana storia del signor O"». Si possono vedere al sito www.bustilla.it.

Il museo sarà aperto a [illegible] maggi[illegible] l'8 giugno Nizza ospiterà un raduno internazionale di collezionisti sotto il foro boario in piazza Garibaldi. Per saperne di più si [illegible] navigare su www.pininpero.com. Da lì, [illegible] serie di collegamenti conduce ad altri nove punti di ritrovo virtuale per sapere di tutto e di [illegible] sullo zucchero.

Il [illegible] dello zucchero di Nizza [illegible] ad arricchire un'al[illegible] importante proposta: [illegible] collezione Bersano di documenti stampe e attrezzi sul vino. Raccolta da Arturo Bersano è visitabile nella storica sede dell'azienda vinicola, davanti alla stazio[illegible]. E il collegamento tra vino e zucchero non è poi così casuale, visto che da sempre, anche se illegalmente secondo [illegible] legislazione italiana, [illegible] zucchero è servito per far aumentare [illegible] grado dei mosti e ottenere vini più strutturati.

[illegible]

Inaugurazione a maggio
L'originale iniziativa è della «Figli di Pinin Pero» ditta di confezionamento con cento anni di storia
30 dipendenti e fatturato di 57 milioni di euro



Beppe Pero nel museo delle bustine da zucchero in corso di allestimento. A destra, accanto a una immagine del padre Franco recentemente scomparso (FOTOSERVIZIO GRAZIO MORRA)

DECIDERA' IL CONSIGLIO COMUNALE DI MASERA (IN OSSOLA). RIBATTE MACUGNAGA: «E' ILLEGALE»

Lo «spallone» avrà un monumento

Dedicato ai contrabbandieri, ma il progetto fa discutere

DOMODOSSOLA

Professione contrabbandiere. Nell'Italia del terzo millennio è uno status che stride. Nell'Ossola, a cavallo della Seconda guerra mondiale, [illegible] una necessità per sopravvivere. Alcune generazioni sono cresciute con la «bricolla» in spalla e l'occhio vigile per eludere i controlli della Guardia di Finanza. Li chiamavano «spalloni». [illegible] poi via su sentieri di montagna impervi, d'inverno quasi impraticabili ma nello stesso tempo famigliari. C'erano passati prima i nonni e poi i padri trasferendo tutti i segreti dei percorsi che portavano in Svizzera.

Dalla Val Vigezzo e dalla Val Cannobina [illegible] andava nel Ticino, dalla Valle Anzasca e dalla Valle Antrona si scendeva nella Valle di [illegible]s; si sconfinava pure dalla Val Formazza e dalla Valle Antigorio, ovunque ci fosse [illegible] passaggio fuori dalla portata dei finanzieri. Una contrapposizione «leale» fatta di lunghe camminate e carichi spossanti sulle spalle. [illegible] questa attività illegale, che in qualche occasione ha causato morti sia tra le forze dell'ordine che tra i contrabbandieri, Masera è [illegible] il centro. Forse per la sua posizione geografica, all'imbocco della Val Vigezzo, era il crocevia di merci provenienti dalla Svizzera e diretti [illegible] le città di pianura. Non c'era famiglia che non ne fosse coinvolta. [illegible] questa memoria non si vogliono perdere le tracce. L'idea del monumento sarà [illegible] discussa in Consiglio comunale. Anticipa il sindaco di Masera Gia[illegible] Ferrari: «E' un argomento delicato. Per quanto comprensibi[illegible] [illegible] quel [illegible] storico il contrabbando è stata un'attività illegale. [illegible] perfino dei morti e queste [illegible] non possono essere cancellate. Prima di prendere qualsiasi decisione vogliamo sentire [illegible] parere della Guardia di Finanza». Della stessa idea è il sindaco di Macugnaga Teresio Valsesia che sta lavorando all'allestimento di [illegible] dedicato al contrabbando: «Il monumento - dice - è una celebrazione dell'illegalità e non va fatto. Un'esposizione museale che metta in evidenza un fenomeno che ha segnato la nostra zona è un'altra cosa». [f.r.]



Alcuni «spalloni» nelle valli ossolane al confine con la Svizzera: il mestiere per molti anni è stato quasi una necessità vitale

GIROd'ALPE

Tra il classico e il funambolico

Enrico Martinet

ABELE Blanc e Valerio Folco, due guide alpine valdostane, due modi diversi di interpretare la montagna e l'alpinismo. Ieri sera, a Saint-Vincent, [illegible] hanno dimostrato con i fatti, cioè [illegible] i filmati delle loro imprese. Abele il «classico» e Valerio «il funambolo»: Abele legato alle grandi montagne, ai giganti himalaiani e Valerio colpito e attratto dalle pareti impossibili, non importante a quale latitudine, non importa a quale altitudine.

Due modi di interpretare l'alpinismo e due mondi diversi. Folco, pilota [illegible] elicotteri, oltre [illegible] guida alpina, ha scelto la verticalità. Non è una banalità: vivere in modo verticale [illegible] addice a tutti gli alpinisti, ma [illegible] solito è un'impresa limitata nel tempo. Per Valerio, invece, la verticalità è una dimensione che dura sempre più di [illegible] settimana quando si impegna in una «via» limite, [illegible]e la grande parete di El Capitan, nel parco statunitense di Yosemite. Tanto che quando conclude la sua arrampicata dice di dover «di nuovo imparare a camminare normalmente». Ed è [illegible] fatica di qualche giorno. E' uno dei cinque alpinisti europei impegnati nell'«artificiale», una progressione dipendente da fettucce, palline di [illegible] «spalmate» in minuscole asperità della parete e scalette di tessuto sintetico, staffe per arrampicare e per non toccare mai la roccia. Progressione per forza lenta.

Abele Blanc, invece, insegue il sogno di raggiungere la vetta di tutti i 14 Ottomila della Terra e ne ha già conquistati 13, [illegible]a ancora l'Annapurna che tenterà quest'anno. La [illegible] dimensione di alpinista non è [illegible] verticalità, ma è la grandezza delle pareti e dei ghiacciai, [illegible] pericolosità più che la difficoltà tecnica, la tenuta psicologica e la resistenza fisica più [illegible] la tecnologia.

Il suo è un alpinismo ispirato all'epoca classica delle grandi conquiste con i mezzi moderni. La sua misura è lo spazio più grande che esista in ambiente montano e la sua performance legata anche alle condizioni meteorologiche e della parete o del ghiacciaio. Abele ha percorsi da affrontare sotto il pericolo delle valanghe, per esempio, che [illegible] può evitare. E poi ha la discesa, faticosa come la salita.

STASERA SELEZIONE PIEMONTESE AL FAVOLA MUSIC DANCE DI AVIGLIANA E PER LA VALLE D'AOSTA ALLA PLAYA DI CHATILLON. L'ORGANIZZAZIONE E' DEL CLARISSA BURT MANAGEMENT

Si scelgono nel Nord Ovest le reginette di bellezza ed eleganza

A Casale si eleggerà la «Modella per l'arte», a Stresa sarà proclamata la finalista italiana di Miss Universo



Lyuba Lyenik tra Francesco «Medioman» e l'assessore Racchelli

Brunello Vescovi

Dopo Verbania, approderà a Casale Monferrato, quest'anno, la fase finale de «La [illegible] per l'arte», la manifestazione del patron Paolo Vassallo che vede protagonisti venti famosi pittori italiani impegnati a realizzare un quadro sul tema «La donna di oggi», ispirati da bellissime modelle.

La 28ª edizione vivrà il suo epilogo, dopo [illegible] serie di selezioni, il 5 e 6 ottobre nel salone delle feste dell'hotel Candiani.

La Regione ha garantito il suo patrocinio attraverso l'assessore Ettore Racchelli, collaborano Provincia di Alessandria e Comune di Casale. L'albo d'oro annovera, fra le altre, Valeria Marini e Luisa Corna: vincitrice nel 2001 la top model ucraina Lyuba Lyenik, premiata con il pi[illegible] Andrea Conti.

Sul Lago Maggiore, a Stresa, sarà invece eletta [illegible] giugno (diretta tv su Canale 5) la rappresentante italiana per l'edizione [illegible] di Miss Universo. Lo scorso anno scettro e corona toccarono alla veneta Anna Rigon, attuale valletta al «Process[illegible] di Biscardi» su La 7: in [illegible] parteciperà alla finale 2002, a Portorico.

Intanto proprio stasera, al Favola Music Dance di Avigliana, [illegible] svolge la finale piemontese, mentre alla Playa di Chatillon, con la presentazione di Virgilio Pusceddu, [illegible] sceglie la più bella della Val d'Aosta.

Le [illegible] sono organizzate dal Clarissa Burt Management, [illegible] la collaborazione di Daylami Agency per il Piemonte, che alle [illegible] nazionali 2001 [illegible] Fiuggi partecipò con tre rappresentanti: Tecla Crocco, Laura Massobrio e Federica Succi.



Un momento della finale italiana di Miss Universo 2001



Anna Rigon, vincitrice della finale italiana di Miss Universo 2001, con Clarissa Burt

GIACOSA: Tel. 0165 262.220
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 20; 22,15)

THEATRE DE LA VILLE: (ore 16-23) tel. 0165 230538 (www.detaville.it)
Black Hawk Down (ore 19,45; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
NON PERVENUTO

BIANCO CENTRO COMMERCIALE: Tel. 0165 841 208.
NON PERVENUTO

BIANCO Tel. 0165 841 206
NON PERVENUTO

PALAIS: 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
NON PERVENUTO

Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Da Zero a Dieci (ore 20,30)
Alì (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
I perfetti innamorati
Danni collaterali

CINEMA: Tel. 0125 425084.
Il colpo (ore 20; 22,15)

BOARO: 841.480.
A beautiful mind (ore 20; 22,20)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Sposami Kate! (ore 20,15; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Orario: 20,15; 22,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il favoloso mondo di Amélie.**
Orario: 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **A beautiful mind**
Orario: 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Kate e Leopold**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
I 13 spettri.
Orario: 20,15; 22,30
12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.88.27.
Pauline e ... Steven Debrauwer.
Orario: 20, 22,15.

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello
Orario: spettacolo unico ore 21.

Inf. Tel. 015-93.899.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello
Orario: 15,30; 21

ANGELICO.
Il principe e il pirata
Orario: spettacolo unico ore 21.

Inf. Tel. 015-767.323
I perfetti innamorati.
Orario: 21; 23

TELLE
Inf. Tel. 015-342.31.18.
OGGI RIPOSO
16,30; 21. Lire 10.000.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
I 13 spettri, con Tony Shalhoub e Shannon Elizabeth. Apertura 19,30 con spettacoli 20/22,10. €6,71 ridotto €5,16.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Mind, con Russell Crowe e Ed Harris. Apertura 19,15 con spettacoli 19,30/22,10. €6,71 ridotto €5,16.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-256.047.
Il nostro matrimonio è in crisi, di e con Antonio Albanese. Apertura 19,30 con spettacoli 19,50/22,10 €6,71 ridotto €5,16.

DIGITAL. Or. Tel. 0161-215.018.
Harry Potter e la pietra filosofale con orario: . A seguire con spettacolo unico alle 22 **Il favoloso mondo di Amelie.** sempre con spettacolo unico **I 13** . €6,71 ridotto €5,16.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-210.376
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Pallini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.179
CHIUSO.

SALA DUSERTEIGA Tel. 0161-252.667

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

Inf. Tel. 0163-22.698.
I perfetti innamorati. Orario: 20,30/22,20 €6,20 ridotto €4,13

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714.
Il signore degli anelli. Orario: 21 spettacolo . €4,40 ridotto €3,30.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.82
Vanilla Sky, con T. Cruise, P. Cruz, C. Diaz. Orario 21,30 spettacolo unico. €5,50 ridotto €3.

CASA. Inf. Tel.

Inf. Tel. -54.265



LE TRAME DE

A BEAUTIFUL Drammatico. Il film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio; nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera lavora in una fabbrica di orologi e la donna dei suoi sogni.

COME HA UN ALBERO. Commedia drammatica. Del regista de «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere.

DA DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.

IL DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

HARRY POTTER E LA FILO-SOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.

KATE E LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si attaccia un galante personaggio del 1870.

NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.

I INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).

MULHOLLAND Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con le rispettive fidanzate il matrimonio più volte rinviato.

NOSTRO E' IN CRISI. Commedia. Nel film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e un gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto.

Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, un cattivo che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9.

SPOSAMI, KATE. Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione.

T Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia di (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, viene convinto a lasciare New York con la figlia e nell'isola canadese dove è cresciuto.

I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kritikos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 dal famigerato Jack lo squartatore.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

0321-625.688.
mind Or. 19,40; 22,30
Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni € 6,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474
20; 22,30
Fer. fest. e prefes.: €6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
Il nostro matrimonio è in crisi
22,30
Fer. fest. e prefest.: € 6,71/4,55; mer. fer. € 4,65

SACRO CUORE. fest e pref. tel. 0321-485484.
The shipping news. Or.: 20; 22,30
fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 5/5 Mer. fer. € 4,00

tel. 0321-637183.
Il Signore degli Anelli. Or.: 21,30
Ing.: € 5,10; ridotto € 3,10

Info. 0322-240.566
La rapina Or. 20,10; 22,10
Ingr. one: € 5,20/rid. €3,10

Vanilla Sky. Or.: 21
Ingresso L. 10.000. 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 92.151.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or. 20,15. 22,15
Ingresso L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
A beautiful mind. Or.: 19,45; 22,15
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Danni collaterali Or.: 20,15; 22,15
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
Kate & Leopold. : 20,15; 22,15
: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI Tel. 0321 - 51 95.23.
Quando l'amore è magia
Or.: 21, ingresso € 5. Tessera abb. € 16

METROPOLIS MULTISALA - 914.285 per inf. e pren.: fer. 15,30-21,30, sab. dom. 14,30-21,30.
Kate & Leopold, con Meg Ryan
Or.: 15; 17,30; 20; 22,40; 1,10. Ingr.: € 6,71, rid. € 4,65 .. giov. sera e sab. € 4,65
I 13 spettri (viet. min. 14 anni).
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50; 1. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il signore degli Anelli.
17; 22,10. Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
A beautiful mind
Or.: 15, 17,30, 20; 22,40; 1,10. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Da zero a dieci
: 20,20. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il mio amico vampiro
Or.: 15 Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65 sab. pom. € 4,65
Danni collaterali
Or.: 15,20; 22,30; 1. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65; Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 15,30; 17,30; 20,20; 22,50; 1,10. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
I perfetti innamorati
: 17,50 . Ingr.: € 6,71 . € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Vidocq - La maschera senza volto
: 15,20; 17,40; 20,10; 22,50; 1,10. Ingr.: € 6,71; € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65

CINETEATRO. Tel. 0321 - 81.183
Vanilla Sky.
Or.: 19,50; 22,30
e festivi € 6,00/4,00. lun. fer. € 4,00.

S. PELLICO. T. 0321-777,122.
Vanilla Sky
Or.: 19,45; 22,15
Feriali e festivi € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.653
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.653
I perfetti innamorati
Or.: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 458
The shipping news
Or.: 20; 22. Info. su segr. tel.

Tel. 338.1632.676
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Vidocq
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
I 13 spettri
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
A beautiful mind
Informazioni orari su segr. tel.

ARIA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Il favoloso mondo di** . 20,10; 22,30
ARIA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
400 Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30. Sala 3: **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via 24, tel. . Or.: 15,30; 18,50; 22
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. . **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; ; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** : 15; 17,30; 20;
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Nowhere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: ; 18,40; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I perfetti innamorati.** Or.: 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi via Roma, tel. . **I marciapiedi di New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami** : 15,45; 18; 20,20; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05;
FARIDUJ piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14,30; 17; 19,30; **I marciapiedi di New York.** Ore 22.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. Ideal 4: **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Gli ultimi fuorilegge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Federico, tel. 541.283. **Il nostro matrimonio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15
DUE via Verdi, tel. 812.5600. Proz. Vietato min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. : 16,40; 18,40; 21,40.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I 13 spettri.** Or.: 15,30; 17,25; 19,00; 20,50; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Settembre, tel. 531.400. **The shipping** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Cinema delle Donne - In viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle e per lo sviluppo della ricerca di
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne in viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle e per lo sviluppo della di un
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Cinema delle Donne in viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura e per lo sviluppo della ricerca di un

NOTIZIE dalle AZIENDE

La SsangYong a Gaglianico

Oggi l'inaugurazione della nuova concessionaria Spataro

La nostra azienda, nata a Trino Vercellese nel 1988 come semplice officina meccanica e, affiancata dalla vendita di alcune vetture, oggi in grado di offrire a tutti i clienti esperienza nel settore dell'automobile.
Dal 1999 siamo concessionari SsangYong, e fieri di esserlo, perché SsangYong offre vetture confortevoli e prezzi contenuti.
La meccanica interamente Mercedes è segno di serietà e garanzia.
Da oggi s'inizia una nuova esperienza con seconda sede nel Biellese, per soddisfare le esigenze d'altri clienti, che per la sostenuta lontananza da Trino, possono conoscere questo prodotto.
Vi aspettiamo numerosi per l'inaugurazione del salone in via Matteotti 35 a Gaglianico.



LE DISCOTECHE DEL PIEMONTE INVITANO A TRASCORRERE BALLANDO IL PRIMO SABATO DI MARZO

In pista [illegible] le Veline e Flavio

Elisabetta e Maddy al Celebrità di Trecate
Il vincitore del Gf al Mediterraneo di Asti

Marco Piatti

Elisabetta e Maddalena, le «veli[illegible]» di uno dei programmi più amati dagli Italia, infiammano il primo sabato notte marzolino in discoteca. Le primedonne di «Striscia» saranno ospiti verso [illegible] nel privè della discoteca «Celebrità» di Trecate, una decina di chilometri da Novara. Firmeranno autografi per i loro fans e saluteranno il popolo della notte dai microfoni del locale novarese. Elisabetta Canalis, oltre che per la sua bellezza e simpatia, ha fatto parlare di sè per la relazione con il più grande centravanti [illegible] mondo, Bobo Vieri. Non si sa molto invece della bionda [illegible]dalena Corvaglia, molto più riservata nella sua vita privata.

Da Novara all'Astigiano, do[illegible] invece ci [illegible] un ghiotto anticipo della festa della donna: il trionfatore dell'ultimo «Grande Fratello», il bel Flavio, è [illegible] [illegible]so mezzanotte [illegible] «Mediterraneo» di Isola d'Asti, per la felicità del pubblico femminile. L'appuntamento è nell'esclusivo locale sulla statale Asti-Alba, e per chi volesse p[illegible] anche prenotare rivolgendosi allo 0141/958821. La serata è organizzata per «premiare» le fans astigiane, che [illegible] erano riuscite [illegible] entrare al «Luna Rossa» [illegible] Bosco Marengo durante l'apparizione precedente di Flavio. Una storia incredibile, la sua: da tranquillo inquilino della «Casa» entrato in punta di piedi, a mattatore televisivo: Flavio, all'anagrafe Flavio Montrucchio, 26 anni, torinese, pro[illegible] finanziario, ha sbaragliato la [illegible] [illegible] «Grande Fratello» [illegible].

Concludendo, c'è da segnalare una festa davvero originale: quella organizzata al «Due» di Cigliano, nel Vercellese, dedicata ai mitici Blues Brothers. L'invito [illegible] di presentarsi nel locale vestiti come i protagonisti del celeberrimo film degli Anni Ottanta. La musica sarà a tema, proposta dalla band «Hot Mama». E parlando di musica live, una segnalazione per la discoteca «Maneggio» di Romagn[illegible] Sesia, Bassa Valsesia, dove ogni notte del sabato entra in scena una vocalist molto apprezzata, Stefania Aggio, della band «Orioles» direttamente dalla trasmissione tv «Passaparola». Stefania [illegible] accompagnata da Giuseppe De Palma alle tastiere.



Elisabetta Canalis e Maddalena Corvaglia, in arte le «veline» di Striscia la notizia

Brilla la voce [illegible] Karen Jones

La cantante americana protagonista domani sul palco del cuneese Cabiria

BORGO SAN [illegible]

Dopo una raffica di affermate cover band sul palco del Cabiria [illegible] [illegible] grande voce, quella [illegible] Karen Jones, protagonista domani sera del «Sunday night dance». Una star cresciuta all'ombra del grande jazz, americana nata a New York il 22 ottobre di 32 anni fa è figlia di Eddie contrabbassista nella leggendaria orchestra [illegible] Count Basie. La voce di Karen ha così [illegible] i primi passi vicino a [illegible] sacri» della musica jazz (Charlie Parker, Ella Fitzgerald, Clark Terry, Sara Vaughan), sviluppando una conoscenza che grazie anche al suo [illegible] talento [illegible] ha permesso nel tempo di improvvisare e di cimentarsi in ogni genere musicale.

Il suo modo di cantare è sintetizzato bene da [illegible] frase: «C'è qualcosa di magico che avverto nello spirito, dentro l'anima; la mia voce può spaziare tra [illegible] note, vorrei arrivare al [illegible] della gente, farla vibrare, trascinarla al di fuori della realtà, dove io e loro siamo una sola cosa, dove il nostro feeling si spegne soltanto insieme al loro ultimo applauso». La notte cune[illegible] del Cabiria è [illegible] ingresso gratuito, mentre il «weekend dance» [illegible] apre stasera [illegible] le proposte di primavera di Alex Daperno. [l. f.]



Karen Jones è cresciuta con il grande jazz

DA LUNEDÌ 4 A DOMENICA 10 MARZO: IL PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

[illegible] Asti un maxi-raduno dei fans [illegible] Lucio Battisti

Una mostra di cimeli legati al cantautore
Concerti, karaoke e una partita di calcio



Lucio Battisti

ASTI

Sono momenti frenetici per i «Battistiani». I fans astigiani [illegible] grande Lucio stanno curando gli ultimi dettagli del 2° raduno nazionale degli appassionati di Battisti che si svolgerà ad Asti da lunedì 4 a domenica [illegible] marzo. Da qualche giorno tutta la posta in partenza da Asti ha un annullo postale che pubblicizza l'evento, per il quale si prevede [illegible] massiccia partecipazione.

Lunedì ci [illegible] un'anteprima dedicata ai mezzi d'informazione, al mattino ad Asti e alle 19 a Sanremo vicino [illegible] Teatro Ariston. Martedì dal mattino si aprirà la mostra di cimeli battistiani nella [illegible] chiesa di San Giuseppe, [illegible] piccoli tesori offerti da collezionisti e appassionati. La mostra resterà aperta fino a domenica 10.

La [illegible] troverà [illegible] primo spazio giovedì 7 alle 21 a palaz[illegible] Ottolenghi dove suoneranno i «Blu Jesus» e i giovani musicisti [illegible] Conservatorio [illegible] Novara che eseguiranno alcuni brani di Battisti [illegible] chiave classica. L'ingresso è a inviti. Venerdì 8 ci sarà una cena con karaoke battistiano in [illegible] [illegible] Festa della Donna: alle 20,30 all'Hotel Salera.

Sabato 9 alle 16 esordirà la Nazionale di Calcio Battistiani (presieduta da Antonello Cuccureddu) in una partita con «Vecchie Glorie» di Juve (si attende Bettega), Toro (Claudio Sala) ed Asti. Il ricavato andrà al «Fondo Battisti per i bambini che soffrono». Ingresso a offerta.

Il Raduno culminerà domenica 10 [illegible] il [illegible] «59 chitarristi per un tributo a Lucio Battisti» a partire dalle 16 nel centrale teatro Politeama. Per l'occasione ci sarà uno speciale annullo filatelico. Il ricavato della vendita dei biglietti (10 euro), detratte le spese andrà ad [illegible] [illegible] volontariato astigiane. Per chi non potrà entrare [illegible] teatro (700 posti) nella vicina p[illegible] Alfieri ci sarà un maxi schermo e Pro loco astigiane offriranno [illegible] loro specialità. Alle 20,30 ci sarà una cena conclusiva con musiche battistiane alla Cantina AstiBarbera in frazione San Marzanotto (quota: 20 euro). Per prenotare i biglietti e chiedere informazioni si può telefonare ai numeri 348/70.33.987 (Li Causi) e 339/78.20.098 (Perrone). [o. f. c.]

Gran finale al Politeama tributo in musica con 59 chitarristi proiettato anche su schermo in piazza

Testa canta per i bimbi di Rio

Parole, versi e note martedì a Cuneo nella serata dedicata alla solidarietà

CUNEO

Dopo aver girato l'Europa con [illegible] tour [illegible] presentazione del suo ulti[illegible] album «Il valzer di un giorno, canzoni e poesie», Gianmaria Testa [illegible] anche nella [illegible] città. Il concerto, in programma martedì, ore [illegible], al «Toselli», ha uno scopo benefico: [illegible] sostegno alla Casa do Menor, [illegible] progetto di solidarietà del monregalese padre Renato Chiera che da anni offre rifugio e aiuto [illegible] «meninos [illegible] rua», i bambini abbandonati di Rio di Janeiro, con due case di accoglienza, e [illegible] del Nord Est del Brasile, dove è in costruzio[illegible] [illegible] [illegible]. La serata, a cui Gianmaria Testa e Pier Mario Giovannone intervengono gratuitamente, è ad ingresso libero con raccolta di eventuali offerte. Testa dopo aver pubblicato tre album - Montgolfières, per la «Label Blu», «Extra-muros» e «Lampo» per la «Wea» - ha scelto per la sua ultima fatica discografica una veste italiana: il cd è stato pubblicato due [illegible] [illegible] [illegible] Harmonia Mundi 200[illegible] e distribuito prima nelle edicole e poi nei negozi di dischi. Testa è ritorna[illegible] in quest'ultima produzione alla sua più intima concezione di musi[illegible]: parole che si fanno ascoltare e note di chitarra che non le sovrastano, [illegible] le completano. Jazz, tango, suoni latini, sono i ritmi di queste [illegible] nude» che s'intercalano ai versi, altrettanto nitidi, composti da Pier Mario. [v. p.]

OGGI ALLE 15 I GRANATA OSPITANO AL COMUNALE LA SESTRESE CON I PUNTI CHE VALGONO DOPPIO

Borgo, è un big-match salvezza

Viganò conferma l'undici vittorioso a Vado

BORGOSESIA

Quota 38 è lontana dieci punti, la stessa distanza che il Borgo vanta sul Casale, l'occupante della quart'ultima piazza. Quota 38 è l'obiettivo dei Viganotti per dire che la salvezza è stata raggiunta. E anche se attualmente alle spalle dei valsesiani ci sono sette squadre, ovvero poco meno di mezzo gruppone, in casa granata è sempre presente il finale dello scorso torneo, quando il Borgo dopo aver scialacquato punti a destra e a manca riuscì a salvarsi miracolosamente l'ultimo secondo dell'ultima partita.

E siccome l'esperienza insegna ecco che la banda Viganò non vuole più correre rischi e l'anticipo odierno con la Sestrese al Comunale di via Marconi (inizio alle 15) si trasforma in un big-match tanto che il direttore generale Paolino Guidetti va giù spesso: «Paradossalmente è uno degli incontri fondamentali del campionato. E' in questo periodo che dobbiamo mettere fieno in cascina perchè il nostro finale di torneo è da brividi dovendo affrontare Ivrea e Savona e giocare in casa di Casale e Verbania. Se invece oggi ci riesce l'en plein, ecco che facciamo tre passi decisivi verso la nostra famosa quota 38».

Aggiunge Guidetti: «Ma non sarà facile. La Sestrese rappresenta un osso duro e dopo un periodo nero si sta riprendendo alla grande. Basti dire che prima ha sconfitto la capolista Ivrea, poi sabato scorso ha subito il gol della sconfitta con il Savona al 94'. Quindi si presenta a Borgosesia con tutte le possibilità per fare bene e soprattutto per proseguire l'inseguimento alla salvezza. Il Vado, infatti, è distante appena tre lunghezze».



Il Borgo oggi ospita la Sestrese in un match che vale molto in ottica salvezza. Vincendo i granata si porterebbero a quota 31

Il ds Paolo Guidetti: «Imporsi significherebbe eliminare una pericolosa rivale nella corsa alla permanenza in D»

Formazione. Considerato che l'argentino Juan Cherutti è ancora ko e che Calò torna a disposizione pur con l'ausilio di una maschera protettiva al volto (per lui è pronta la panchina) appare scontata la conferma dell'undici vittorioso domenica scorsa a Vado. Vale a dire che il Borgo scenderà in campo con Teti tra i pali, Formentini e Prini laterali difensivi, Lanza e Mondoni centrali, Moretto e Sommaruga in mezzo il campo, Rota e Panella a coprire le opposte fasce, Roano e Soncini coppia avanzata. A meno che Viganò opti per l'ingresso in campo di Fagnoni fin dal primo minuto.

Ma soprattutto il Borgo non deve ripetere la gara dicembrina con il Moncalieri, quando i granata riuscirono nell'«impresa» di rilanciare i torinesi, già allora in piena crisi. Anche perchè i tre punti, in soldoni, significherebbero continuare nel migliore dei modi quel trittico ligure (Vado domenica scorsa, Sestrese oggi, Imperia il prossimo turno) iniziato nel migliore dei modi. [r. eyn.]

SPORT FLASH

BASKET

La Conad Cossato ospita la capolista Biassono

Impegno proibitivo per la Conad Cossato. Questa sera alle 20.30 nella palestra «Aguggia», la compagine iscritta al campionato di serie B femminile attende la visita della capolista Biassono. Buone notizie per coach Brasolin che potrà schierare fin dal primo minuto Chiara Gesiot mentre sembra imminente anche il ritorno in campo, dopo il lungo infortunio, di Cristina Cavigioli. [m. pe.]

TENNISTAVOLO

Nasce a Soprana una nuova società

Si è costituita nei giorni scorsi una nuova società di tennis tavolo. Si tratta di Soprana, fondata da Massimo Cesario, ex giocatore della Vigor Mosso. Il sodalizio affiancherà nel prossimo campionato l'Ap Chiavazzese, il Tt Biella e il Gsg Occhieppo. [m. pe.]

SCI

Tutti aperti gli impianti di Bielmonte e Bocchetto

Impianti tutti in funzione e neve compatta (80-120 centimetri) a Bielmonte. Domani si svolgerà il 4° Campionato Provinciale organizzato dallo Sci club Vallemosso. Presegue anche la stagione per gli appassionati dello sci di fondo a Bocchetto Sessera. [m. pe.]

RUGBY

La squadra biellese attende l'Amatori Imperia

Ancora un impegno casalingo per il Biella Rugby - Provincia di Biella. La squadra di Kerry Eynon affronterà domani sul campo di via LiguriEa l'Amatori Imperia. [m. pe.]

IL PERSONAGGIO

Da Cossato alla corte del Verona l'avventura del giovane Gilardino

Corrado Neggia

La fretta non è cattiva consigliera. Almeno per Alberto Gilardino, il ventenne cossatese alla corte del Verona. A dispetto della giovane età, cresciuto nel vivaio dello Splendor, svezzato dalla Biellese e lanciato in orbita dal Piacenza, avrebbe avuto tutto il diritto di rendere pubblica quella malinconia che di solito attanaglia i calciatori congelati dai rispettivi allenatori, nel suo caso senza che mister Malesani motivasse il perchè dell'esclusione. Invece Alberto Gilardino ha dimostrato una maturità non comune, ha aspettato che la ruota completasse il giro (in due circostanze, con Inter e Lecce, ha conosciuto l'onta della tribuna) per farsi trovare pronto alla prima occasione possibile: andando a bersaglio al Comunale di Bologna. Una rete che ai fini pratici non è servita alla squadra scaligera, raggiunta e superata nel finale dalla quarta forza del campionato, ma che a Gilardino ha trasmesso nuovi stimoli e altre certezze: «Non è stato facile rimanere ai margini del campo per quattro domeniche - confessa l'attaccante della Nazionale Under 21 - ma sono contento perchè mi sono accorto di quanto sia importante non farsi prendere dallo sconforto. Sono giovane e devo imparare. Non ero per niente soddisfatto della situazione, ma il mio pensiero è stato solo uno, impegnarmi al massimo negli allenamenti, come del resto avevo sempre fatto. Alla fine ho potuto constatare che il lavoro paga e il posto da titolare con il Bologna è stata una soddisfazione unica. Il rapporto con Malesani? E' quello tra un calciatore che deve imparare bene il mestiere e un allenatore preparatissimo». Al suo secondo sigillo in campionato (in precedenza era risultato decisivo in Verona-Lecce 2-1), ha potuto gioire solo inizialmente, poi i rossoblù di Guidolin hanno avuto la meglio: «L'amarezza più grossa - rivela Gilardino - è quella di aver perso immeritatamente. Il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto, anche perchè di fronte si trovavano due squadre con lo stesso modulo e i capovolgimenti di fronte erano continui. Sul mio gol posso dire di aver provato una sensazione bellissima, anche perchè superare un portiere come Pagliuca fa sempre un certo effetto. Io giocavo nei Giovanissimi della Biellese e lui era il portiere della Nazionale. Adesso non mi sembra vero di giocarci contro. Tornando al match, siamo cascati nei soliti errori su calcio d'angolo e siamo stati puniti anche dalla fortuna di Cruz, che ha fatto un gol di quelli che riescono una volta su cento».



Alberto Gilardino

La prodezza di Alberto Gilardino, ha scosso le frequenze di Radio Mercato, anche se il diretto interessato getta acqua sul fuoco: «Il presente è Verona, tutto il resto viene dopo. Il mio obiettivo è quello di segnare altri gol importanti e rubare i segreti dei compagni più esperti».

VOLLEY

IN SERIE B2 ESAME ESTERNO CON IL BELLUSCO PER LA CAPOLISTA MOKAOR

Biella Scarpe, gara decisiva

Iniziano con il Pavic le sfide per non retrocedere

BIELLA

Match delicato in chiave salvezza per il Biella Scarpe contro il Romagnano, mentre la Mokaor a Bellusco proverà a confermarsi «padrona» del torneo di B2.

Qui Biella Scarpe. Il derby contro il Pavic (domani al palazzetto dello sport, ore 17.30) rappresenta per il sestetto allenato da Gulinelli un banco di prova decisivo per le sorti del campionato di serie B1. Quart'ultimo posto, che significherebbe retrocessione per i biellesi, fermi a quota 20, e solo due punti in più per i rivali sesiani, sono il frutto di una stagione ricca di alti e bassi.

Coach Gulinelli, che ha intensificato il lavoro sui singoli per migliorare la resa fisica e mentale, insisterà sul medesimo modulo di gioco, con Simeon in cabina di regia, Giannitrapani opposto, gli schiacciatori Tabarini e Bedotto. Al centro Bertarione e Becchio, Gaspari è il libero. Punti cardine del Romagnano sono Rachita, Lagiannella, Gallotta e il giovane centrale Czenkiel. In casa Biella Scarpe il più motivato sarà Bedotto, passato in estate alla corte di patron Ansermino. «Le prossime sfide saranno decisive - commenta l'allenatore astigiano - e dovremo prepararle come se fossero delle finali. Fisicamente i ragazzi sono a posto e se sapremo approcciare il match con la mentalità giusta,con molta umiltà, potremo cercare di risalire la graduatoria».

Qui Olimpia Mokaor. Per i biancoblù esame esterno a Bellusco. I lombardi, complici la frenata di Parella e delle altre inseguitrici dei vercellesi, sono prepotentemente rientrati nell'orbita play off. «Andremo ad affrontare una formazione in salute - osserva il presidente Antonio Bertolini - sia a livello tecnico sia di condizione». Paradossalmente, dunque, un avversario ideale per i biancoblù di Martino: «I sette punti di vantaggio sulle seconde - sottolinea Bertolini - avrebbero anche potuto creare nella squadra un certo rilassamento. Invece Bellusco e, successivamente Merate e Ovada, rappresentano tre ostacoli decisivi che devono essere affrontati con la stessa mentalità di questi ultime sfide».

Coach Martino si affiderà anche a Bellusco al sestetto collaudato: Angesia in palleggio, Monaldi schiacciatore opposto, Cota e Robbiati centrali, Pozzatello e Lucchetti martelli ricevitori.



Il Biella Scarpe è chiamato ad un pronto riscatto dopo la sconfitta di Genova

Uno sguardo anche agli impegni degli avversari diretti: il Merate dovrebbe avere vita facile, in casa contro il fanalino di coda Alessandria, mentre l'Ovada attende il Voghera che, nel turno precedente, ha messo ko i milanesi.

In serie C femminile la capolista Top Wool Vigliano scende stasera a Bra, quint'ultima in classifica mentre l'Occhieppese non avrà vita facile contro Caraglio (palestra Schiapparelli, 20.30). Nel girone A il Green Volley Vercelli ospita alle 20.30 al Pala Piacco Novi.

A CURA DI Piermario Ferraro e Marco Perazzi

REFERENDUM

I TIFOSI: «E' UN PICCOLO MODO PER MANIFESTARE IL NOSTRO AFFETTO AL PRESIDENTE DELLA PRO»

Prunelli new entry tra i «Campioni»

Il patron dei bianchi subito votato nel concorso della Stampa

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI** SABATO 2 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via XX Settembre 17, 13900 Biella
Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

VERCELLI

C'era forse da aspettarselo. Tantissimi tifosi della Pro Vercelli si stringono attorno al presidente Nino Prunelli. L'ennesima attestazione di stima per il patron bianco, che ha manifestato l'intenzione di lasciare la Pro a fine anno, arriva anc he dal concorso parallelo al «Golden Boys», quello dello sportivo del 2001, ovvero quel personaggio che, nella passata stagione agonistica, ha lasciato un segno tangibile nel panorama agonistico delle province di Biella e Vercelli.

Dopo Milanoli e Pellielo, infatti, sono arrivate segnalazioni per Nino Prunelli che sta velocemente scalando la classifica del «campione». Alcuni tagliandi sono stati accompagnati da una lettera nella quale s'invita Prunelli a restare al timone della Pro, ribadendo che, in fondo, è solo una piccola minoranza quella che, al termine della peraltro scialba prestazione con il Pavia, ha contestato il presidente. E' probabile che altri supporter si uniscano a questa ideale campagna Pro-Prunelli. E un modo, dicono ancora i lettori, di fare sentire alla dirigenza l'affetto e la solidarietà dei fans che, domenicalmente, seguono le vicende delle bianche casacche. La nota d'accompagnamento si conclude con la speranza, domani, di vedere regolarmente Prunelli al suo posto in tribuna a tifare e, perchè no, anche soffrire per la «sua» squadra.



Il presidente Nino Prunelli

Non tutti, com'è normale, sono concordi: in redazione è arrivata anche la lettera di un «tifoso deluso» che non si è detto «per nulla stupito delle esternazioni di un presidente» che, secondo la sua opinione «tanto ha promesso ma poco mantenuto» e invita «i pochi imprenditori di Vercelli, i veri tifosi della Pro» a fare gruppo e a dare una presidenza alla Pro perchè la Pro è un patrimonio della città che non deve andare disperso».

E, forse, il problema è proprio questo, considerando che le ultime due gestioni «vercellesi» della società di via Massaua hanno portato prima alla clamorosa cancellazione dal mondo dei prof, poi con la gestione Rossi-Cassetta-Dragone sì al ritorno in C2 e alla conquista dello scudettino dei dilettanti, ma anche agli ultimi anni di sofferenza per la difficoltà economiche dell'azienda proprietaria delle quote e all'avvento quasi obbligato della cordata allora guidata da Ottavio Trucco, Chiaffredo Gallo e Nino Prunelli, grazie alla quale la Pro ha potuto mantenere il proprio posto tra i professionisti mancando l'anno scorso per «un palo» l'accesso alla finale play off.

In ogni caso l'eventuale disimpegno di Prunelli è visto dalla stragrande maggioranza degli appassionati come un duro colpo per la sopravvivenza tra i prof della Pro. [r. s.]

PALLAMANO

CON GLI OSPITI FAVORITI

Alle 21 al Pala Piacco va in onda il derby tra Csen e Biella

VERCELLI. Seconda di ritorno e derby al Pala Piacco, questa sera alle 21, nel torneo di serie C di pallamano. Lo Csen Sportime di coach Varalda ospiterà il Biella.

Un incontro particolarmente sentito dalle due società divise da una rivalità sportiva. Il pronostico sembrerebbe favorevole ai lanieri, che possono vantare una miglior classifica (il secondo posto con dodici punti, alle spalle, però, di un Casale ormai imprendibile a quota 18).

Ma lo Csen è pronto a giocarsi sino in fondo le proprie chances: «Metteremo sicuramente la gara sul piano dell'agonismo e del ritmo - precisa il mister dello Csen Adriano Varalda - cercando di metterli in difficoltà. Un po' com'era successo all'andata quando il Biella si era imposto soltanto 24-22 al termine di una gara intensa ed equilibrata». [p. m. f.]

GINNASTICA RITMICA

OGGI A CANDELO LA TERZA PROVA DEL CAMPIONATO

Linda Bollo dà la carica all'Ing per restare in A2

BIELLA

Si disputa oggi Candelo la terza prova del Campionato nazionale di serie A1 e A2 di Ginnastica ritmica. In cabina di regia la Società Ginnastica La Marmora ING di Biella.

In A2, una delle protagoniste sarà proprio la neo promossa La Marmora ING, quinta in classifica dopo le gare di Fano e Spoleto. Al comando c'è l'Ardor di Padova, seguita a ruota da Fabriano e Nervianese. A ridosso del podio troviamo l'Aurora Fano e l'Ing La Marmora Biella, che precedono i 5 Cerchi di Abano Terme, Forza e Libertà Rieti e Kines Catanzaro.

La squadra della Ginnastica La Marmora, unica Società piemontese partecipante, è formata dalle ginnaste Maria Cristina Torrione, Mariella Stagnaro (in prestito dalla Cames di Sestri Levante), Valentina Giolo, Tania Campo Cobo (spagnola di Santander, in prestito), Linda Bollo (capitana della nazionale di Ritmica) e Samantha Brussolo. Per la Società biancoverde laniera l'obiettivo primario rimane quello di mantenere la posizione o comunque di rimanere in Serie A2, tenuto conto che le prime due classificate sono promosse in A1 e le ultime due retrocedono in B, anche se non devono andare perse le speranze di un interessante recupero di posizioni. Secondo la direttrice tecnica lamarmorina Anna Miglietta, le allenatrici Gianna Cagliano, Nadia Sicari, Marta Nicolo ed il coreografo Mihai Ciortea, le possibilità sono tutt'altro che remote. Dopo Candelo vi sarà infatti l'ultima gara a Chieti. A Candelo è prevista un gran tifo da parte del pubblico biellese a sostegno della squadra di casa .

Il Campionato della Serie A2 avrà inizio alle ore 17, quello di A1 alle 20,30. [c.ne.]

HOCKEY

ALLE 18 LA DELICATA TRASFERTA DEI GIALLOVERDI

Amatori pronto a sbancare la pista dell'ostico Valdagno

VERCELLI

Obiettivo tre punti per l'Amatori. I gialloverdi di Borrini, affronteranno questo pomeriggio (fischio d'inizio alle 18) la delicata trasferta di Valdagno. Un incontro che per i vercellesi rappresenta una sorta di prova generale in vista del big match contro la capolista Gorizia.

«In ogni caso - osserva il tecnico - temo più questo match che non lo scontro diretto con i friulani. Sulle piste venete è sempre difficile giocare: oltre alla forza dell'avversario bisogna affrontare problemi logistici: dall'ambiente al fondo del parquet». Come dire che ci vorrà il miglior Amatori, anche perchè il Valdagno superando la Rotellistica Novara, si è rilanciato in classifica: adesso i vicentini hanno un ritardo di sei punti dai bicciolani: «Dunque vincendo potrebbero ancora sperare di rientrare nel giro promozione - conferma Borrini - e in torneo così equilibrato tutto può succedere. Al di la di questo dovremo gestire l'incontro con la stessa maturità esibita nelle ultime uscite: difesa attenta e pressing alto ma, soprattutto, chiudere l'incontro qualora se ne presenti l'occasione senza permettere all'avversario di rientrare in partita».

Insomma nessuna distrazione com'era successo nei derby contro Roller e Rotellistica, costati quattro punti al team vercellese: «La squadra mi sembra cresciuta - conclude il coach - ma, sotto questo profilo, la sfida con il Valdagno potrà essere indicativa».

In Veneto l'Amatori si presenterà in formazione tipo. Simone Motaran dopo il turn over con Lopriore tornerà tra i pali, Gazzoli e Marco Motaran formeranno l'asse difensivo, mentre Perin-Davide Motaran sarà la coppia d'attacco. [p. m. f.]

ISTITUZIONI E PARTITI | GIORNATA POLITICA



UN SOLO PARTITO SOCIALISTA

Si è costituito in Piemonte un movimento per promuovere la nascita di un solo partito socialista, «espressione dei valori e dei programmi del socialismo europeo». Di qui l'idea di creare un «Coordinamento per la costituente socialista» illustrata in una lettera aperta con 300 firme. «Tra gli aderenti - spiega l'ex sindaco Psi, Giorgio Cardetti (foto) - vi sono, le associazioni e i circoli piemontesi, deputati Ds e Sdi, consiglieri regionali e amministratori, dirigenti sindacali e persone che vogliono tornare in politica». Il progetto, senza mettere in discussione l'Ulivo, pone l'accento sulla necessità di creare un «forte partito della sinistra», una «casa comune» «riformista, liberal-socialista, laica, libertaria e garantista», in grado di «coinvolgere militanti provenienti dai partiti storici della sinistra» e di recuperare il consenso degli elettori dell'ex Psi che si sono spostati a destra «per un rancore che può essere compreso, ma ingiusticato politicamente». Ai leader il coordinamento presentato ieri in via Palazzo di Città chiede di compiere «uno sforzo di generosità per andare oltre i recinti dei loro partiti». Prossimo passo, dopo la lettera, la convocazione di una conferenza programmatica.

Il caso Odasso spinge Burzi alle dimissioni

Addio in Regione dell'assessore di Forza Italia: contro di me troppi veleni

Giuseppe Sangiorgio

«Mi dimetto. Tra potere e politica, scelgo la politica». Angelo Burzi, assessore regionale con incarichi pesanti - dal Bilancio al Patrimonio, dal Personale alle Partecipate, dal Legale e al Controllo di gestione - lo annuncia poco dopo le 15, a sorpresa, dopo aver aver spiegato che il disegno di legge sul riordino delle norme sull'organizzazione del personale è arrivato in commissione.

«Un'ora fa ho rimesso le deleghe nelle mani del presidente Ghigo». Stupore, tam tam che sul filo dei cellulari riempie il Palazzo di piazza Castello. È la notizia del giorno dopo le illazioni su «Società aperta» (Associazione fondata dallo stesso Burzi) e ai collegamenti con il caso Odasso.

«Da mesi - afferma l'assessore - sono stato fatto bersaglio di una campagna politica, dell'opposizione e di parte della stampa, diffamante per me e per coloro che hanno avuto la "sfortuna" di conoscermi. Si è addirittura arrivati a presentare un'interpellanza molto simile ad una lista di proscrizione, indicando persone che avevano e hanno come unica colpa quella di essersi iscritte a Società Aperta. Se questa è la politica, allora preferisco contrapporre dai banchi un altro modo di fare politica».

Domanda: perché Angelo Burzi ha deciso di lasciare adesso e non mesi fa? Lui, ancora assessore per 7-10 giorni («Le dimissioni diventeranno operative, non appena il Consiglio le avrà ratificate») risponde pacato: «Per il fatto che ora le risposte chieste su Società Aperta sono state fornite alla magistratura e, per la propria competenza, all'aula consiliare. Di conseguenza posso fare le mie scelte senza che nessuno - e ripeto nessuno - possa metterle in correlazione con chissà quale avvenimento. Da settimane avevo preso la decisione di dimettermi, ma, proprio per evitare strumentalizzazioni, ho atteso che il panorama si schiarisse».

Poi, spiega che sia la commissione amministrativa d'indagine decisa dalla giunta, sia le risposte fornite all'aula «hanno eliminato ogni dubbio» su eventuali illeciti. «Eppure - aggiunge - in questa politica quanto è accaduto è stato utilizzato per lanciare un attacco personale, talvolta dai toni grezzi, nei miei confronti e contro la giunta. È inaccettabile. Così come è inaccettabile che consiglieri di opposizione, esercitando il pur legittimo diritto di acquisire documenti, abbiano fornito come motivazione un grottesco: "Non mi interessano le spiegazioni, questa è una battaglia personale contro l'assessore". Ebbene, io di personale non ho nulla. La politica la voglio continuare a fare da quel banco che 9097 piemontesi mi hanno assegnato». Infine «Società aperta», che l'assessore difende a spada tratta. «Assicuro piena lealtà a Ghigo - dice - e ad una maggioranza, che ringrazio, perché sebbene fra i tentennamenti nati da mille questioni interne, ha saputo difendermi». Libertà d'azione, per una politica sancita dai fatti concreti.

Immediate le reazioni da tutte le componenti politiche. Con telefonata di solidarietà a Burzi di Silvio Berlusconi nel tardo pomeriggio. Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro, Roberto Rosso, coordinatore del Piemonte, Ugo Martinat, segretario regionale di An; Matteo Brigandì (Lega Nord), Sergio Deorsola (Cdu) definiscono il gesto di Burzi «intelligente e coraggioso», mentre l'opposizione chiede che altri seguano l'esempio del «super assessore». Saitta (Ppi) si domanda chi sarà la «prossima vittima», ipotizzandola in D'Ambrosio, anche se An assicura che l'assessore alla Sanità resterà al proprio posto. Il presidente dei radicali, Silvio Viale lo definisce «un atto da rispettare», mentre la capogruppo e il segretario Ds, Giuliana Manica e Pietro Marcenaro rilevano che le dimissioni arrivano alla vigilia del dibattito «su quel Bilancio di cui Burzi era il responsabile politico». E precisano: «Ora il principale documento della giunta Ghigo sarà orfano di padre, dimostrando che il Piemonte è senza governo ed è questa la situazione di cui Ghigo deve rispondere». Rc, Pdci e Verdi, rilevando che «l'Odassea continua», chiedono a Ghigo di dimettersi a sua volta. Ma il Presidente, dopo aver commentato la decisione del suo assessore, ricorda che andandosene lui tornerebbero tutti a casa.

Il fondatore di Società aperta: «Tra il potere e la politica ho deciso di scegliere la politica» Le opposizioni: «Ormai è chiaro che il Piemonte non ha governo»



Angelo Burzi in una foto scattata nell'aula di Palazzo Lascaris durante il dibattito sull'arresto per corruzione dell'ex direttore delle Molinette

IL PRESIDENTE: «UNA SCELTA CORAGGIOSA CHE DEVE PORTARE QUALCHE RIFLESSIONE NELLA CASA DELLE LIBERTA'»

Ora Ghigo può chiedere un «sacrificio» agli alleati

Sempre più insistenti le voci di un rimpasto ma An difende D'Ambrosio

retroscena

Maurizio Tropeano

«BEH, se anche D'Ambrosio...». Enzo Ghigo interrompe lì il suo pensiero. Esternare oggi quelle riflessioni sul futuro della giunta fatte nelle scorse settimane in privato e ripetute anche ieri commentando le dimissioni di Burzi potrebbe innescare una situazione di alta fibrillazione dentro la Casa delle Libertà. Certo però che l'assessore-Richelieu, come qualcuno l'ha ribattezzato, in questa complessa partita di poker che si sta giocando sul rimpasto della Giunta regionale ha dato al presidente almeno un poker servito. Il motivo? Burzi e l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio (An), sono i personaggi più esposti politicamente e pubblicamente. Il primo per la sua Società Aperta, l'associazione entrata nello scandalo delle tangenti alle Molinette, con riflessi anche su Ghigo visto che Burzi è uno dei co-fondatori della sua corrente dentro Forza Italia. Il secondo per la gestione della sanità subalpina con i deficit, le nuove tasse e i tagli di posti letto.



Antonio D'Ambrosio, An

E dunque, se Burzi ha scelto di farsi da parte perché non dovrebbe farlo anche D'Ambrosio? Ecco perché Ghigo si dice convinto che «questa scelta coraggiosa credo che necessariamente debba portare qualche riflessione. Chi riterrà di dover riflettere, rifletta». Senza fretta. In fondo le dimissioni di Burzi sono operative dal 7 marzo e in «questo lasso di tempo verificheremo gli assetti della Giunta».

Parole che evidenziano la volontà del Governatore di procedere ad un rimpasto ampio che prevede anche lo spostamento e la rimozione di assessori (D'Ambrosio, appunto ma anche qualche esponente azzurro: Leo?); deleghe da scambiare o da integrare; partiti come la Lega da far entrare nella stanza dei bottoni di piazza Castello. Un'ipotesi che è stata già discussa con forza e avallata all'interno del gruppo di Forza Italia. Un'ipotesi che sancirebbe la definitiva pacificazione all'interno del partito berlusconiano tra Ghigo e il coordinatore regionale Roberto Rosso. Il capogruppo Valerio Cattaneo spiega: «Sono convinto che Ghigo presenterà una proposta intelligente per il rilancio della Giunta».

Il problema è che la parola rimpasto è sgradita ad Alleanza nazionale. In gioco non c'è solo D'Ambrosio. Gli uomini di Fini non possono accettare di essere identificati come gli unici colpevoli dei problemi della sanità subalpina. Non solo, dare il via libera in questo momento alle dimissioni o al passaggio ad altre deleghe per D'Ambrosio significherebbe associare, anche se indirettamente, Alleanza Nazionale con lo scandalo delle tangenti. Per questo il viceministro delle Infrastrutture e segretario regionale del Piemonte, Ugo Martinat tiene duro. In questa fase An preferisce puntare alla semplice sostituzione di Burzi con un altro uomo di Forza Italia (c'è già Pierluigi Gallarini che sta scaldando i muscoli), per poi arrivare a modifiche più ampie quando diventerà legge la proposta di aumentare da 12 a 14 il numero degli assessori. L'allargamento della Giunta permetterebbe non solo l'ingresso della Lega ma consentirebbe ad An di rinunciare a deleghe di serie A (la sanità, appunto) in cambio di un assessorato in più.

Senza contare, poi, i cattolici della Casa delle Libertà. Cioè Ccd e Cdu. Sono stati loro i primi a chiedere con una presa di posizione dei capigruppo Angeleri e Deorsola e della consigliera Cotto le dimissioni di D'Ambrosio. Sono loro che hanno imposto il ritorno alla discussione in aula dei «buoni scuola». Sono loro che hanno firmato con Vincenzo Tomatis, ex Margherita ed ora indipendente, un «patto di consultazione per affrontare insieme l'applicazione in Piemonte della dottrina sociale della Chiesa». Insomma, il Biancofiore è in movimento e potrebbe aspirare ad assumere un peso maggiore nella Giunta Ghigo.

Quegli appalti nel mirino del giudice

Le indagini sui lavori di sistemazione degli uffici della giunta

Alberto Gaino

Angelo Burzi è entrato nell'inchiesta sulle Molinette il 20 febbraio, nel corso dell'ultimo interrogatorio di Luigi Odasso: in quella circostanza il pm Giuseppe Ferrando chiede all'ex manager dell'ospedale se aveva mai versato del denaro all'assessore Burzi. Odasso risponde di no. Il magistrato rivela qualcosa di più, quel tanto che gli consente di dimostrare di non aver buttato lì una domanda azzardata. L'inquisito si rende conto che il magistrato non ha per le mani il solito «anonimo» (anche se di lettere senza firma la Procura ne ha ricevute a valanga sul caso Odasso), ma una testimonianza. Non sufficiente a dare consistenza all'accusa. Soprattutto di fronte all'ulteriore risposta negativa dell'ex direttore generale tornato nella sua villa sulla collina di Nizza Monferrato.

Il procuratore aggiunto Mario Griffey ha invece assegnato a uno dei suoi sostituti del pool reati contro la pubblica amministrazione un fascicolo, senza indagati, relativo agli esposti dei consiglieri regionali Roberto Placido (diessino) e Costantino Giordano (dei Democratici) sull'appalto per i lavori di risistemazione degli uffici della Giunta regionale, al secondo piano del Palazzo di Piazza Castello. Antonio Saitta, consigliere dei Popolari, è stato viceversa il primo firmatario dell'interpellanza del 4 febbraio sulle «strane coincidenze fra appalti senza gara ed estensioni contrattuali ad aziende e professionisti vincitori del Global service».

In Procura la partita sulle procedure adottate per lo stabile di piazza Castello dopo le denunce dei consiglieri Placido e Giordano

Burzi è stato il bersaglio politico di questo attacco frontale sulla gestione di affidamenti di lavori per decine di miliardi ed almeno su quel piano è del tutto evidente che la partita sia molto più importante delle polemiche su Società Aperta, l'associazione politico-culturale promossa da Burzi che nell'inchiesta di Ferrando è entrata non tanto per l'attrazione esercitata su plotoni di direttori generali di aziende ospedaliere e Asl torinesi e del resto del Piemonte (Odasso e il suo ex direttore tecnico Aldo Rosso compresi), quanto per i pur ridotti 18 milioni di finanziamenti, mascherati da note di debito verso terzi, ricevuti da parte dell'ingegner Giovanni Brasso. Un imprenditore che nell'inchiesta sulle Molinette ci sta a pieno titolo come indagato per concorso in corruzione e soprattutto per essere stato un assiduo frequentatore dell'ufficio di Odasso, in cui i due (insieme ad altri) sono stati intercettati dalla Guardia di Finanza a parlare - non certo con spirito accademico - di appalti che l'ospedale avrebbe promosso.



Piazza Castello, il palazzo sede della giunta regionale

Brasso chiese in quel periodo almeno un appuntamento ad Odasso fuori dalla stanza del direttore generale. Costui si recò immediatamente ad incontrare l'amico al bar dell'ospedale e, al rientro in ufficio, pochi minuti dopo, venne ripreso dalle microcamere mentre estraeva una busta da una tasca della giacca e la riponeva in un'agenda. I due hanno sempre negato che l'imprenditore abbia pagato tangenti all'altro. Ora le indagini puntano decisamente sul contratto d'affitto dei locali dell'ex Istituto Rosmini stipulato la scorsa estate fra Brasso e le Molinette.

LA PRIMA GIORNATA | A CINQUE CERCHI



Foto di gruppo in Sala rossa con il sindaco Sergio Chiamparino avvolto dalla bandiera olimpica che ha sventolato la prima volta a Salt Lake City, una settimana fa

«Mi pare che dal giorno in cui siamo rientrati da Salt Lake City la partecipazione sia aumentata parecchio Vengo fermato per strada, sono in molti a farmi gli auguri per i Giochi»

«L'America ci ha dato una assoluta certezza: le Olimpiadi sono evento di estrema complessità che bisogna affrontare con forti motivazioni Per farlo un organismo come il Toroc non è solo importante, è decisivo»

«E' dei torinesi la prima medaglia»

Chiamparino: la gente ha capito cosa significherà il 2006

intervista

Emanuela Minucci

MANCANO circa due ore alla kermesse olimpica di piazza Vittorio e in Sala Rossa sta per cominciare la cerimonia ufficiale in onore della bandiera a cinque cerchi. Fra i marmi e gli specchi di Palazzo Civico si respira la tipica frenesia da grande evento. Ma fuori? E' a quel punto che il sindaco Chiamparino propone al suo portavoce e agli uomini della scorta di scendere a bere un caffè al minuscolo bar che sta sotto i portici di piazza Palazzo di Città. Scende così, il primo cittadino, senza neppure infilare il cappotto, quasi avesse fretta di riunire due mondi: quello degli inviti ufficiali, delle autorità in gessato grigio e dei salatini, e quello della gente normale, che se ne sta sotto la pioggia con gli occhi puntati sul maxi-schermo.

Allora sindaco, adesso che il vessillo a cinque cerchi è appeso nel suo ufficio (quello che sventola dal balcone di Palazzo Civico è una copia, ndr), come le pare il tasso di coinvolgimento della città nei Giochi del 2006?

«Mi pare che dal giorno in cui siamo tornati da Salt Lake City la partecipazione sia aumentata parecchio. La gente mi ferma per strada, mi fa gli auguri per le Olimpiadi, e soprattutto ha smesso di lamentarsi. Prenda per esempio la festa di piazza Vittorio: sarà anche perché abbiamo avvertito i residenti con una lettera, ma stavolta hanno reagito molto bene all'evento. Sì, l'America ha rappresentato davvero una sorta di spartiacque fra un coinvolgimento ancora troppo tiepido e la partecipazione vera».

Accettiamo per buona la notizia che l'entusiasmo olimpico, fra i torinesi, sia in netta crescita. E l'organizzazione? Il paragone con Salt Lake le ha fatto nascere qualche preoccupazione in più?

«Più che preoccuparci, e credo di parlare a nome di tutta la delegazione torinese, quest'esperienza ci è stata utilissima. Intanto siamo tornati con una certezza: che le Olimpiadi siano un evento di estrema complessità che bisogna affrontare con una forte motivazione specifica. E per far ciò, un organismo come il Toroc non è soltanto importante, ma decisivo. In un mese di lavoro abbiamo visto queste persone crescere sia dal punto di vista delle motivazioni - è infatti fatalmente cresciuto il senso di sfida - sia da quello della professionalità».

A proposito di Toroc. C'è chi continua a sostenere che il clima, al suo interno, non sia dei più sereni. E' vero?

«Tutte le volte che sento "boatos" di questo genere e provo a verificare che cosa c'è dietro, puntualmente non scopro nulla. Le ripeto, proprio Oltreoceano ho notato una grande coesione all'interno del gruppo».

Ma è tornato ottimista o più ansioso?

«Ottimista, sicuramente. Intanto noi, al posto dei grandi spazi in cui è immersa Salt Lake City, abbiamo una città. Organizzare Torino 2006 sarà più impegnativo, ma i risultati saranno sicuramente più suggestivi. Certo, per il momento a Torino manca ancora quella generosità che ho incontrato a Salt Lake, vedi per esempio il docente universitario che in occasione delle Olimpiadi si presta a fare l'autista, ma credo che se ci applicheremo anche qui otterremo buoni risultati. Ho giusto ricevuto in questi giorni una lettera del presidente del Consiglio dei Seniores che promette una grande collaborazione. Poi ho in mente un altro progetto: stringere un'alleanza di tipo logistico-organizzativo con tutte le città gemellate con Torino».

E le opere? Siamo in ritardo?

«Per avere il polso della situazione bisogna parlare con le persone giuste. E a Salt Lake ho illustrato nei dettagli la situazione a esperti come Samaranch o Rogge, i quali mi hanno assicurato che siamo in perfetta tabella di marcia. Che dire di più?».

Ghigo: «La pista da bob? A Oulx o a Sauze»

Vertice in Regione fra Toroc e Comune dopo l'emergenza amianto in Valsusa

«Faremo di tutto affinché la pista di bob possa essere costruita a Oulx o a Sauze d'Oulx. Nel caso in cui ciò non sarà possibile, queste località dovranno essere sede di un'altra gara». Con queste parole il Presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha sintetizzato il suo pensiero al termine della riunione, svoltasi ieri presso il palazzo della Regione, per decidere dove si costruirà la nuova pista da bob per le Olimpiadi di Torino 2006.

All'incontro, convocato da Ghigo, hanno partecipato il vice presidente della Regione William Casoni, gli assessori regionali Ettore Racchelli, Roberto Vaglio, Antonio D'Ambrosio e Franco Botta, il presidente del «Toroc» Valentino Castellani, il suo vice Rinaldo Bontempi, la Presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore al Turismo del Comune Elda Tessore, i sindaci dei Comuni della Val di Susa interessati dalle Olimpiadi, e i tecnici della Regione Piemonte e dell'Università di Torino.

Il problema, com'è ormai noto, è sorto dalla rilevazione della presenza di rocce contenenti fibre di amianto nella zona in cui era stata prevista la costruzione della pista. Secondo i tecnici queste rocce non creano alcun problema se non vengono intaccate con lavori di scavo o di frantumazione, che invece sarebbero necessari per costruire la pista. Da qui nasce l'esigenza di cercare un sito alternativo, magari all'interno del territorio dello stesso Comune: da una zona all'altra infatti, varia la tipologia morfologica del terreno. L'impegno delle parti è di ritrovarsi fra circa dieci giorni per fare il punto della situazione. Per i responsabili del «Toroc» è assolutamente necessario trovare una soluzione entro il 20 marzo per poter procedere ai lavori secondo la tempistica prevista.

L'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore ha invece commentato: «La Regione in questa occasione ha costituito una unità di crisi specifica che servirà però anche in seguito per monitorare e intervenire in modo coordinato su tutte quelle questioni olimpiche che la riguardano direttamente. E noi, come Comune, saremo presenti sempre perché il territorio olimpico deve avere sempre, anche nelle decisioni che riguardano soltanto una parte di questo territorio una visione unitaria che non prescinda dal disegno generale. Soltanto così Torino potrà riconquistare, attraverso l'evento olimpico, il suo ruolo di capitale delle Alpi a cominciare dalle vallate olimpiche che con noi sono interessate a questo evento».

Specchio dei tempi

«Bisogna creare spazi che proteggano chi usa la bicicletta» - «Perché i parchimetri Atm rifiutano i centesimi?» - «Nuovi numeri per i consumi elettrici» - «Via le auto dal centro» - «Stangata al lavaggio»

Il presidente Lions Cicloturisti ci scrive:

«Mi compiaccio, leggendo l'intervento di un lettore su questa rubrica, che finalmente anche gli automobilisti più accaniti si siano accorti del grande problema della carenza di piste ciclabili nelle nostre città. In altri paesi europei come Regno Unito, Austria, Svizzera, Olanda, Belgio, Germania, dove fra l'altro le condizioni meteorologiche normali certamente non facilitano l'uso della bicicletta, tra i sistemi di trasporto alternativi all'auto privata, la bicicletta ha avuto, e ha tuttora, un ruolo fondamentale nelle politiche di gestione della domanda di mobilità. Il trasferimento di persone in bicicletta, principalmente all'interno delle città, non è, come spesso si considera, il pensiero utopico di ambientalisti fondamentalisti e sognatori, ma una reale e percorribile alternativa di movimentazione. E' necessario creare delle vie che proteggano chi utilizza questo mezzo di trasporto a "propulsione muscolare", che è anche l'unico vero mezzo di trasporto ad "emissioni zero" in grado di assicurare gli spostamenti in città in maniera veloce e senza costi sociali ed ambientali. Creare vie che canalizzino il traffico dei ciclisti in modo da non intralciare quello automobilistico. La sola città di Monaco di Baviera ha tremila chilometri di strade con corsie speciali pedalabili, mentre in Italia l'ultima Finanziaria ha assegnato un solo miliardo di lire all'anno allo sviluppo e alla sicurezza del trasporto ciclistico nel nostro Paese. Praticamente cinquanta milioni di lire all'anno a Regione. E' il momento per un forte e responsabile impegno a favore della circolazione in bicicletta all'interno delle città, quale modalità di trasporto sostenibile. Altrimenti le persone in bicicletta continueranno a morire sulle strade».

Enrico Baitone

Un lettore ci scrive:

«Mi domando come mai, a fronte di tariffe per i parcheggi pari a 41 centesimi di Euro e 83 centesimi di Euro, l'Atm non abbia previsto la possibilità di immettere le monete da 1 e 2 centesimi. Spero che anche qui non si accampi la solita scusa delle difficoltà tecniche».

Segue la firma

La direzione Enel ci scrive:

«In relazione alla lettera dal titolo "Più facile comunicare se paga l'utente" a firma Alessandro Zani ricordiamo che dal 1° gennaio Enel Distribuzione non ha più clienti nel Comune di Torino a seguito della cessione del ramo d'azienda concernente l'attività di distribuzione e vendita dell'energia elettrica nella città alla A.E.M. Torino Spa e pertanto, a decorrere da tale data, gli ex clienti Enel non hanno più accesso ai servizi del numero verde Enel 800.900.800. L'A.E.M. Torino per venire incontro alla nuova clientela ha mantenuto, a fianco del proprio numero verde 800.018.792, i vecchi numeri già Enel relativi alla segnalazione guasti (011/24.44.44) e alla telelettura contatori (16444). Al lettore è sfuggita la lettera, a firma congiunta Enel Distribuzione-A.E.M., spedita a tutti i clienti nel dicembre 2001».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Via Po e piazza Vittorio pedonalizzate per un weekend! Potenza delle Olimpiadi. Serve però un provvedimento strutturale, per vincere lo smog ci vuole una pedonalizzazione olimpica del centro storico. Via Roma, piazza San Carlo, piazza Castello, Via Po, piazza Vittorio Emanuele II, ponte Vittorio Emanuele II: da Porta Nuova alla Gran Madre senza auto (il tram in via Po può rimanere). Un'iniziativa a costo minimo e con immediati e percepibili vantaggi per la città. A Milano corso Vittorio Emanuele II è pedonale anche se ha negozi prestigiosi come via Roma».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Non mi capita molto spesso di lavare la mia auto, anche perché, essendo studente, non ne faccio un gran uso. Tuttavia, almeno per mantenere un minimo di decoro, dopo più di tre mesi un lavaggio può essere necessario. D'abitudine mi sono sempre recato negli impianti self service dove le lance ad acqua pressurizzata - e un po' di "olio di gomito" - danno buoni risultati senza una grande spesa. O almeno era così fino al 2001. Con il 2002, e la conseguente introduzione di monete in euro, il "settore" dei lavaggi self service ha adottato prezzi superinflazionati. Le lance ad acqua pressurizzata funzionano a gettoni: fino ad un anno fa il prezzo di un gettone era di 1000 lire. Oggi lo stesso gettone vale 1 euro. L'aumento è stato quasi del 100%».

Matteo Bianchi

specchiotempi@lastampa.it





PREZZI «TANDEM»: € 0,88 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,88 «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDI'», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,98 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» € 1,30 CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,88; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,60; UK GBP 1,30; USA $ 2,50